LA STAMPA

...DI TUTTA LA FAMIGLIA.
(E fa riposare
il telecomando).
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

ANNO 130. N. 302. SABATO 2 NOVEMBRE 1996

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472801, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668.334/335; 011/535834, FAX 011/5627658. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.900, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tal. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6521111, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000). RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000). VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 19.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Bianco al pds: sbagliato legare le sorti del governo alle riforme

Prodi: non corro rischi

Ma D'Alema insiste: dialogo col Polo

ROMA. Colloquio a quattr'occhi mercoledì, telefonata giovedì, due lettere ieri. Una, brevissima, spedita a Prodi ma resa pubblica dall'ufficio stampa di Botteghe Oscure. L'altra, lunghissima, pubblicata da *la Repubblica*. Massimo D'Alema ci prova a comunicare i suoi ragionamenti e le sue preoccupazioni a Romano Prodi ma, più si dà da fare per tranquillizzarlo, più le incomprensioni tra i due continuano a crescere. Prodi, ieri con la famiglia a Bologna, per ora si limita a rispondere: «Non c'è nessun problema tra me e la maggioranza. Il governo non corre assolutamente il rischio di elezioni o nessuno se le può permettere». Ma D'Alema insiste: è necessario dialogare con il Polo, in questa fase in cui la via che porta alle riforme è obbligata. A «difendere» a spada tratta il premier è sceso in campo ieri il leader del ppi Gerardo Bianco, secondo cui «è sbagliato legare le sorti del governo guidato da Romano Prodi alle riforme».

Rapisarda A PAG. 5

LO SCONTRO TRA I DUE ULIVI

NELL'AMBITO di questa legislatura non esiste alcuna possibilità che D'Alema sostituisca Prodi alla guida del governo a meno che il segretario del pds faccia ricorso ai voti di Forza Italia, ipotesi che si configura come inverosimile e più precisamente autolesionistica. Ma se il leader del partito di maggioranza relativa deve scrivere una lettera pubblica al presidente del Consiglio al fine di smentire le peraltro arcinote contraddizioni esistenti fra loro, forse non è il caso di attribuirne tutta la colpa ai mass media. Per almeno due buone ragioni.

Innanzitutto ci permettiamo di segnalare a Massimo D'Alema che la sua personale campagna contro i giornalisti, inizialmente per lui assai redditizia di consensi, ormai somiglia a una vera e propria, stucchevole «guerra tra poveri» nella quale risultano contrapposte due categorie - politici e giornalisti - che coabitano ai gradini più bassi della pubblica credibilità. Per dirla in soldoni, non è che se la gente crede di meno ai giornalisti crederà di più a D'Alema, anzi. Nel caso specifico, poi, la gente farebbe malissimo a credere a D'Alema: benché la crisi di governo esista solo nei desideri schizofrenici del Polo, e non nelle intenzioni di Botteghe Oscure, pure il segretario del pds da tempo usa confidare in privato le proprie divergenze con Palazzo Chigi. Anche se poi finge di deprecare la divulgazione delle medesime, nel gioco ipocrita che lo lega con mille fili ai giornalisti, suoi colleghi di «povertà».

La seconda buona ragione per considerare seriamente le

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

IL LEADER DELLA LEGA

«Il governo? Dura minga...»

VARESE. Bossi (foto) è scettico sulla Bicamerale e sulla tenuta di Prodi: «"Dura minga", perché sotto il pentolone della Bicamerale bolle il tentativo di rifare la dc, una dc che non vuole riformare un bel niente».

Cerruti A PAG. 5

PARLANO I CRAXIANI

Su quel charter è già bagarre

ROMA. Intini non andrà a Tunisi a incontrare Craxi (foto) sul charter dei fedelissimi del garofano. «Su quell'aereo viaggiano troppe motivazioni diverse». Replica Josi: «Siamo tutti sulla stessa barca».

Mondo, Rampino e Slipo A PAG. 2

Scoppia il primo conflitto panafricano

Zaire, è guerra aperta con Ruanda e Burundi

Mandela rivela: ho dato armi ai tutsi
Goma, 18 italiani bloccati nella sede Onu

KINSHASA. E' ormai guerra aperta tra lo Zaire e il Ruanda (nella foto, l'orrore dei bambini in fuga alla vista di un cadavere). Elementi delle ex forze armate ruandesi sconfitte nel 1994 sarebbero penetrati nel Paese. Non solo: il conflitto - che coinvolge anche il Burundi - rischia ora di avere ben altro peso per gli equilibri politici africani. Ieri, Nelson Mandela ha ammesso che il Sud Africa ha fornito armi ai Tutsi del Ruanda. E intanto, a Goma, diciotto italiani sono ancora bloccati nella sede dell'Onu.

SERVIZI A PAG. 7

DA CRACOVIA A ROMA

SE IL PAPA RACCONTA LA SUA VITA

IERI, parlando a una folla di fedeli, Karol Wojtyla ha aperto il suo cuore e ha consegnato al mondo, alla gente che lo ascoltava con grande commozione, la sua storia. Non un'interpretazione, ma proprio l'interezza della sua esperienza, la ragione profonda che ha dettato il suo itinerario di vita conducendolo da Cracovia a Roma. Ha parlato dei suoi cinquant'anni di sacerdozio, della sua vocazione religiosa, «dono e mistero», dell'irriducibile dimensione individuale, cioè umana, che è racchiusa in essa. Ed è arrivato perfino a parlare della propria morte, configurandola come qualcosa di sereno, qualcosa di naturale e giusto, qualcosa che consente di «varcare la soglia della speranza».

Dopo di che, è lecito dichiarare l'incapacità di capire chi è davvero questo Papa, non si riesce più a comprendere se la sua cifra consista in una tragica umanità flagellata dal dolore, oppure in una tensione profetica capace di superare per forza di volontà, e per incoercibile attitudine alla speranza, i limiti dell'uomo.

Eppure proprio questi aspetti, umanità e sovrumanità, sono inestricabili. Giovanni Paolo II è il Pontefice che ha condotto la sua avventura sotto il segno dell'eccezione, ma è anche l'uomo che porge con la semplicità dell'umile le mani agli umili. E' il protagonista-martire, che viene abbattuto dai colpi di pistola di Ali Agca, e che trova la forza - o più propriamente la santità - per perdonarlo. Tuttavia è anche la figura paterna che rivolge ai fedeli parole quotidiane, che non di rado lasciano stupiti per la loro semplicità.

Lo hanno definito moderno, postmoderno, antimoderno, ma nessun aggettivo di questo tipo sembra esaurirlo completamente, né spiegarlo fino in fondo. Chi lo ha veduto raccogliersi nella solitudine della preghiera ha potuto osservare una fede quasi «medievale», segnata da una concentrazione e un abbandono totali. E a vederlo tra la folla non sfugge, dietro quella sua infinita stanchezza, dietro il tremito della malattia, l'affetto

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 6 TERZA COLONNA

OGGI CON SPECCHIO

Le coppie del cinema e le schede di «Tris»

«Specchio», oggi in edicola con «La Stampa», racconta le coppie più famose del cinema di Hollywood, da Demi Moore e Bruce Willis (in copertina) a Lauren Bacall e Humphrey Bogart. Ancora cinema con un mito italiano - Sofia Loren -, un ritratto di Balthus, uno dei massimi pittori viventi, e un'inchiesta sui cavalli. Infine, tornano le schede per vincere i premi in palio con il «SuperTris».

Inchiesta Phoney Money, perquisizione in Stet e Ferrovie, sequestrate casse di documenti

Gli 007 del Gico: Pacini pagò i giudici

«Abbiamo trovato le prove». Di Pietro: fuori le carte

LA SPEZIA. Mille pagine e una bomba con la miccia accesa. Ecco il pacco dono consegnato l'altra sera ai pm Alberto Cardino e Silvio Franz della Spezia dal Gico, il gruppo degli 007 della Finanza. In quelle pagine ci sarebbero i riscontri, le prove, per usare un termine più deciso, del fatto che, come affermò in una celebre frase incisa su nastro Pierfrancesco Pacini Battaglia, il grande corruttore, avrebbe «pagato per uscire da tangentopoli». Pagato in denaro o prebende, sottolinea il Gico. Nel mirino le procure di Milano, e dunque il pool Mani pulite, e di Roma. Per mesi, il Gico ha raccolto il materiale ora nelle mani dei pm Cardino e Franz: registrazioni, fotografie, deposizioni, fotocopie di conti bancari. E nomi. Di magistrati e di finanzieri, di carabinieri e di uomini politici.

«Fuori le carte, voglio vedere il gioco». L'ex pm Antonio Di Pietro ha immediatamente replicato con una dura dichiarazione.

Laugeri e Tessandori A PAG. 3

INTERVISTA A BORRELLI

«Li denuncio per calunnia»

ROMA. «Ora basta!». Il procuratore Borrelli (foto) è durissimo. «Se veramente qualcuno ha detto che abbiamo preso denaro per coprire Pacini Battaglia, lo denuncerò per calunnia».

Beria di Argentine A PAG. 3

«Mladic morto», ma è giallo

La notizia diffusa da «Tirana News»
Fonti serbo-bosniache: è solo malato

di Ingrid Badurina e Domenico Quirico A PAGINA 9

Letti-gabbia per gli anziani

Napoli, blitz nella casa di riposo
Un museo degli orrori, due arresti

di Fulvio Milone A PAGINA 13

Preso il killer del posteggio

Genova, si pente il giovane ricercato per l'omicidio del rivale a Sestri

di Alessandra Pieracci A PAGINA 13

Torino, assurda brutalità nel braccio di ferro tra genitori e proprietari di cani

Cucciolo impiccato, sporcava i giardini

VICINO alle altalene del parco giochi, dietro il muro di un istituto che continua a chiamarsi placidamente Sacra Famiglia. Hanno appeso al ramo di un pino il sacchetto con dentro, strangolato, un bastardino bianco e nero di pochi mesi. Per protestare contro i cani che sporcano, che contendono il poco spazio ai bambini. Il gesto crudele, stupido, simile a un avvertimento mafioso, è stato rivendicato con una telefonata al giornale come un atto di doverosa protesta. Ma un cucciolo è quanto di più vicino si possa pensare a un bambino, ha con lui un rapporto tenero e simpatetico, manda perfino lo stesso tepore. L'uccisione di un cagnolino sembra quasi l'uccisione trasposta di un bambino. Fortuna che nessuno dei piccoli, presunti beneficiari ha visto quel sacchetto, è inorridito, si è impresso nella mente a futura memoria la lezione di sadismo. Attente mamme, guardatevi intorno, c'è qualche genitore affettuoso che impicca cani, gatti e chissà cos'altro ancora. Dovreste riconoscerlo all'occhio, dal velo - un'ombra sporca - che vi ha lasciato un guasto. Allontanate da lui i vostri bambini. Non c'è fastidio o esasperazione che tenga, non c'è sozzura sotto le scarpe che giustifichi una brutalità così gratuita.

La sozzura, dunque, l'altro aspetto della situazione. Non so in che condizioni sia quel giardino torinese. Penso che non si presenti molto diverso da altri che mi capita di aggirare. Prati gialli e tignosi, escrementi di vario stile e pezzatura, rivoli schiumosi schizzati contro gli alberi da puledri caniformi. Non allontanarti dalla panchina, scongiurava una nonna, che già si era affannata a liberare di cartacce e lattine una minima zona franca, protetta dalle foglie vereconde e insidiose che ricoprivano le deiezioni canine. Ma non avevano intimato ai proprietari di munirsi di paletta e sacchetto? Non erano state promesse ammende severe contro chi rende impraticabili i beni di tutti? Ma non dovrebbero approfittare di queste inadempienze le esauste finanze del Comune?

Perché, pensionati bisognosi di compagnia animale o esibizionisti in solluchero per esemplari di gran marca, è inutile protestare. I cani, le bestie, si sono moltiplicate, forse con l'attuale trend demografico arriveranno a superare il numero dei bambini. E allora bisogna porvi rimedio, limitare le troppe libertà, impedire anche qui - da questo minimo avamposto civile - che si arrivi al Far West, alle truci rivalse contro gli sgarri immondi. Già intravedo (suggerisco?) una plateale forma di ribellione. Un giorno le madri, furenti per la contaminazione degli ultimi spazi verdi, caleranno le mutandine ai loro bambini, tireranno fuori dalle braghette i pistolini, e li costringeranno a infiorare siepi e aiuole, in gara dissennata con botoli e veltri. Perché non deve essere concesso un pari trattamento ai cuccioli dell'uomo? Fatemi grazia di questa ipotesi estrema, disposta ad accogliere, magari rovesciate, le ragioni di tutti: meno quelle, davvero introvabili, del «giustiziere» di cani.

Lorenzo Mondo

Mascarino IN CRONACA

OGGI

di Guido Ceronetti

L'ateo è Dio che gioca a nascondersi a se stesso: ma forse è qualche cosa di diverso il credente? Solo perché avendo intravisto l'ombra di Dio si è aggrappato a quest'ombra?

Sri Aurobindo, *Thoughts and Glimpses*

Proposta della maggioranza di centro-destra, la polemica spacca la città

Verona, rivoluzione a luce rossa

«Troppe lucciole, va creato il villaggio dell'eros»

VERONA. Comincia dall'elegante città scaligera la «rivoluzione» che mira a rovesciare il potentissimo e spietato mondo illegale che ruota e si arricchisce intorno alla prostituzione. «Una zona a luci rosse, l'abolizione della legge Merlin, multe a prostitute e clienti»: la maggioranza di centro destra in Consiglio comunale propone una raffica di misure choc, e in città è già polemica. «Costringere le prostitute a lasciare la città e a spostarsi anche in altri Comuni». E' questo l'obiettivo «confessato» dal rappresentante Flavio Tosi della Lega, che assieme ad Alleanza nazionale ha imposto in Consiglio la linea dura. E al motto di «Meglio i bordelli che le donne sui marciapiedi» i consiglieri della destra si sono messi al lavoro, e hanno già individuato le aree veronesi prossime a diventare «riserve del sesso mercenario».

Camon e Mancini A PAG. 12

9 771122 176003 61102

Partono questa mattina per Hammamet, ma resta segreto il luogo dell'incontro con Craxi

La diaspora socialista in Tunisia

Tra i 70 fedelissimi non ci sarà l'ex portavoce

ROMA. Intini, il fedelissimo, non ci sarà perché ha già visto Craxi ad Hammamet nei giorni scorsi. Claudio Martelli non farà il figliol prodigo: ha altri progetti politici. Ma per il resto il volo 753 della Tunis Air, alle 11 e 20 di stamattina, sarà stipato di amici, sodali, delfini e nostalgici del leader contumace. Cinquanta su quel volo, e altri venti sull'aereo dell'Alitalia dell'una e venti. Ma solo una volta arrivati a Tunisi, il manipolo di craxiani capitanato da Margherita Boniver, Paris Dell'Unto, Giulio Di Donato e Luca Josi, saprà qual è la vera destinazione, il luogo nel quale incontreranno Bettino. «Alcuni di noi non lo vedono da due anni e mezzo; io sono andata a trovarlo quasi ogni mese», dice Boniver. Molta emozione, dunque, moltiplicata dal mistero sul luogo dell'incontro: «Le autorità tunisine ce lo hanno già cambiato tre volte, per motivi di sicurezza: doveva essere un albergo vicino la capitale, poi Monastir, infine ci hanno fatto sapere che arriveremo in pullman a destinazione. E che è tenuta segreta».

Ma certo la trasferta non sarà una scampagnata. Intanto perché avviene a pochi giorni dalla chiusura della conferenza programmatica che dovrebbe portare alla ricostruzione del defunto partito socialista. «Noi non abbiamo nulla da nascondere», tuonava da quei microfoni, giorni fa, Paris Dell'Unto. E Ugo Intini: «Vogliamo rimettere insieme i socialisti, ridare loro la dignità di partito». Intini era stato, prima della conferenza programmatica, in Tunisia per illustrarla all'esule di Hammamet. Craxi si è informato sull'andamento dei lavori a stretto giro di telefonate con Boniver. E, a conferenza conclusa, li chiama a rapporto. Perché, a suo giudizio, quella socialista è una vera e propria diaspora: ci sono i seguaci di Luca Josi, fondatore di una nuova «Giovine Italia», i notabili ridotti a cani sciolti, e alcuni addirittura confluiti nelle file di Lamberto Dini, come gli onorevoli del Si, Boselli, Villetti e Del Turco. Craxi ha fatto sapere, con una nota diramata ieri alle agenzie di stampa, la sua preoccupazione. «Se amici e compagni mi vengono a trovare - esordisce - li vedo volentieri». E il figlio Bobo ha fatto eco a tanto understatement: «Mio padre non ha nessuna intenzione di tornare a fare politica». Ma poi, l'ex segretario del psi tradisce di aver perso il pelo ma non il vizio: «Non mi funzionano tante cose, ma non il cervello... Non credo si possa improvvisare la ricostruzione di un partito. La tradizionale forma partito è ormai superata. E pur guardando le cose da lontano, avverto bene come una vasta area di ispirazione e di orientamento socialista, un'area democratica, liberale, che senta fortemente la necessità di una nuova espressione e di una rappresentanza politica significativa». E poi una stoccata, anche, a quei socialisti che, come Giuliano Amato o Giorgio Ruffolo, cercano di far convergere la sinistra in una formazione unitaria con il pds: «E' da questa area, e non da operazioni di vertice che possono nascere gli uomini e le donne, le idee e le forze...». Del folto gruppo sulla via di Hammamet, oggi faranno dunque parte, oltre ai soliti noti, «moltissimi militanti», come dice Margherita Boniver. A loro, Craxi consiglierà di dar vita, con l'obiettivo di presentarsi con una lista autonoma già alle prossime elezioni amministrative, non ad un partito, ma a una federazione. Nella quale possano confluire anche quei socialdemocratici, quei liberali, quei repubblicani, insomma quegli uomini politici che dalla Prima Repubblica non sono riusciti ad approdare neanche agli albori della Seconda.

Antonella Rampino

L'ex segretario del psi Bettino Craxi: anche lui dovrebbe partecipare al meeting degli ex socialisti italiani a Tunisi

Luca Josi, segretario della «Giovine Italia»

«Siamo un gruppo ampio ed eterogeneo, non un insieme di mummie e scampati. Guardiamo a Craxi perché è l'unico che combatte l'ipocrisia»

Ugo Intini, non farà parte della delegazione che vola a Tunisi

«Lasciate perdere c'è troppa confusione Vedremo cosa accadrà nei prossimi giorni Non tutti infatti si sono messi in moto per uguali motivi»

INTERVISTE

«CRAXIANI» A CONFRONTO

Luca Josi: «Bettino? Un eroe trasversale»

SE i socialisti, e non solo, guardano a Tunisi è perché non si trova altro a cui guardare qui da noi. Luca Josi, segretario della «Giovine Italia», sta preparando le valigie. Oggi alle 11 e venti salirà sull'aereo che lo porterà a Tunisi insieme a una cinquantina di fedeli craxiani. «Siamo un gruppo ampio ed eterogeneo, non un *rassemblement* di mummie e scampati. Persone che guardano a Craxi perché è l'unico che combatte l'ipocrisia e gli abusi dei giudici. Craxi, in questo suo ruolo, è un personaggio trasversale».

Sarà anche trasversale, ma persino un fedelissimo come Ugo Intini dice che il 90% degli italiani non vuol più sentir parlare di lui...

«A Intini potrei facilmente rispondere che se è per questo il 90% degli italiani non vuol sentir parlare dell'ex portavoce di Craxi... La verità è che la responsabilità dei dirigenti socialisti è identica a quella di Craxi, anche se molti si sono chiamati fuori e ricreati una verginità. Craxi è stato usato come parafulmine, ma una diversità morale, tra lui e gli altri, non c'è».

Non c'è diversità morale, dice lei. E politica?

«Eccome. Craxi è un grande statista, non si può dire altrettanto di molti "colleghi". I socialisti, però, oggi dovrebbero guardare a Craxi non solo per una ragione politica, ma strumentale: lui è l'unico personaggio visibile ad aver combattuto la rivoluzione giudiziaria italiana. Questo è diventato il simbolo del "male". Ma in un momento in cui il presunto "bene" mostra la corda, forse c'è di nuovo spazio per ragionamenti meno manichei».

Il clima è cambiato? Per questo Craxi vi riceve?

«Sì. In passato si era sempre rifiutato. Siamo andati ad Hammamet alla spicciolata. Spesso gli abbiamo chiesto di riceverci tutti insieme, per chiedere consiglio. Ma solo adesso ha accettato».

Che cosa è cambiato in questi quattro anni?

«Nel 1992 ci consideravano persone in malafede, oggi sono arrivate addirittura le scuse di Gerardo D'Ambrosio. Nel 1992 Craxi era l'unico a parlare di una grande tragedia frutto dell'ipocrisia, oggi molti sepolcri imbiancati sono stati sbugiardati. Vedi il caso di La Spezia. Perché la politica costa, continua a costare, e mica tutti sono come Berlusconi che possono pagare di tasca propria. Ma la verità totale è ancora lontana».

A chi sta pensando?

«Mi scusi, ma quali sono le scriminanti per cui Craxi è in esilio, trattato come latitante internazionale mentre altri siedono ancora in Parlamento e occupano cariche istituzionali? Per non parlare di Di Pietro, ha distrutto il garantismo da pm e lo ha riscoperto da imputato».

Tutta colpa di Di Pietro?

«Senta, quando si capirà chi è davvero Di Pietro, si capirà anche chi è davvero Craxi. La cosa che mi stupisce è che gli italiani non vogliono vedere: ci vogliono non le fette di prosciutto, ma i prosciutti sugli occhi per non capire che cosa Di Pietro ha fatto dell'Italia».

Oltre a scoprire il sistema delle tangenti, che ha fatto, scusi?

«Nel nostro Paese si è consumato un golpe, è stata violata la libertà dei cittadini: siamo uno Stato di polizia ossessionato da cimici e pedinamenti. Ma è venuto il momento di chiedere il conto di tante cose: bisogna risolvere la grande ipocrisia dei finanziamenti illeciti. Quando torneremo alla normalità, faremo progetti».

E lei, che progetto ha?

«La via dei partitini è fasulla. E' inutile dividersi. E invece ognuno cerca di coltivarsi il suo orticello senza capire che è una strada che non porta da nessuna parte».

Questo lo dice per Intini?

«Anche. Bisogna accettare che siamo tutti nella stessa barca. Anzi, sullo stesso aereo per Tunisi».

Raffaella Silipo

Il leader della Giovine Italia: «La via dei partitini è fasulla. E invece ognuno cerca di coltivarsi il suo orticello senza capire che è una strada cieca»

Cauto l'ex direttore dell'«Avanti» «Ora è troppo presto per formulare giudizi Quando avrò avuto i miei riscontri parlerò anche dell'incontro con Bettino»

Intini: volano insieme ma hanno idee diverse

QUESTA mattina non ci sarà un sedile riservato a Ugo Intini sul volo 753 della Tunis Air. Né su quello Alitalia in partenza più tardi, all'una e venti. La conferma è arrivata ieri - alla vigilia della trasferta tunisina - smentendo non solo quanti davano per scontata la sua presenza all'imbarco ma anche chi lo voleva nel ruolo di organizzatore del rendez-vous con Bettino Craxi.

Paradossalmente, proprio quando si concretizza la possibilità di partire con i superstiti della «diaspora socialista» alla volta di Hammamet - riscattando anni di visite individuali, alla spicciolata - l'ex direttore dell'*Avanti*, il fedelissimo dell'ex segretario del Garofano resta a terra, insieme a coloro che non sono stati invitati o che comunque avrebbero declinato l'invito. Come i dirigenti del Si (da Enrico Boselli a Ottaviano Del Turco), il «traditore» Giuliano Amato, l'ex Delfino Claudio Martelli, gli ex ministri Formica e Signorile.

Non solo. Ma dopo essersi premurato che le agenzie abbiano dato con sufficiente chiarezza la notizia della sua non partecipazione, rifiuta di rilasciare dichiarazioni. Su tutta la linea. Eppure di interrogativi, di conti che non tornano in questa faccenda ce ne sono più di uno. Verrebbe da chiedergli se è vero che ha incontrato Craxi da solo, qualche giorno fa. E perché non ha ritenuto opportuno accompagnarsi alla comitiva di «Hammamet express», privilegiando una visita individuale. Non sembra raccogliere nemmeno le accuse mossegli da Paris Dell'Unto sui giornali di ieri. «Molti compagni, a cominciare da Intini, avrebbero voluto che Craxi non mettesse il cappello sulla nuova federazione», aveva buttato lì Dell'Unto, tra i partecipanti alla rentrée. Salvo rincarare la dose: «Ugo ci ha detto che il 90% del Paese non ne vuol sapere di Craxi, ma io gli ho risposto che noi dobbiamo puntare all'altro 10%».

Verità o menzogna? Improvviso cambiamento di linea da parte di un «compagno» che per anni ha difeso lancia in resta il leader decaduto o veleni di una guerra per bande che la comune nostalgia per i bei tempi andati non basta ad attutire?

Di certo il brusco silenzio di Intini - lo stesso che in una intervista della settimana scorsa si poneva come obiettivo non la realizzazione di un piccolo partitino, con la sua nomenklatura, ma di una grande area socialista», che denunciava con forza la dinamica «sudamericana» del «golpe giudiziario» scatenato in Italia - non aiuta a capire. «I conti con Craxi li deve fare il Paese, non soltanto noi», aveva risposto a chi gli domandava se la figura dell'ex leader del Garofano non fosse diventata troppo «ingombrante» anche per lui, per tutti coloro che aspirano a raccogliere l'eredità del vecchio psi restituendogli la dignità di un soggetto politico attivo.

E' un silenzio un po' irreale, questo di Intini. E lui sembra accorgersene, motiva il susseguirsi dei «no comment» con il desiderio di prendere tempo per studiare, per capire meglio. Capire cosa? «Quello che accadrà nei prossimi giorni, come evolverà questa cosa - si limita a dire fra i denti -. Parlerò quando la situazione si sarà chiarita». Ma cosa c'è da chiarire nel rendez-vous ufficiale di qualche decina di ex socialisti con il loro punto di riferimento di tutti questi anni, non è una sola la «lettura» che si può dare a un'iniziativa di questo genere? «Bisogna capire quali sono le motivazioni di ciascuno, perché non si sono mossi tutti per la stessa ragione. Anche per questo non mi sento di parlare, prima voglio appurare la situazione. Quando mi sarò fatto un'idea parlerò di tutto, anche dell'incontro che ho avuto con Craxi».

Alessandro Mondo

IL CASO

CONTI IN TASCA AL PRESIDENTE

Dettagliato dossier: 111 auto di servizio, molte indennità per i mille dipendenti

«Il Quirinale spende come una città»

Costa spulcia le spese: oltre 200 miliardi l'anno

ROMA

STESSO mare, d'accordo, ma per la spiaggia ognuno al proprio posto: quella è scissa in cinque diverse parti che sarebbero, poi, due in più delle famose «tres» in cui Cesare divideva l'intera Gallia. Il presidente della Repubblica ha ripartito così l'arenile della sua tenuta di Castelporziano dove - parola dell'on. Raffaele Costa che lo spiegherà nel prossimo numero della sua rivista «Il Duemila» - vige uno stretto frazionamento gerarchico: la prima sezione è riservata al Capo dello Stato; la seconda (con annessa villa sul mare) al Segretario generale; la terza, «con 18 lussuose cabine», ai Consiglieri; la quarta agli abitanti di Castelporziano; l'ultima («dotata di modesto bar con tavola calda») è per i dipendenti del Quirinale.

Ma queste frontiere balneari sbandierate come riprovevoli, non sono che un granello di sabbia in un mare gonfio di veleni: l'esponente dell'Udc fa i conti in tasca al Quirinale e ne deduce che il Colle costerebbe «quanto una città di centomila abitanti»: nel '96, con i suoi mille dipendenti a cui s'aggiunge «un esercito di comandati e distaccati», ha registrato spese per 206 miliardi. Che l'anno prossimo dovrebbero diventare 227 seguendo un incremento del 10 per cento.

Il 10 ottobre Oscar Luigi Scalfaro, di fronte ad un Paese esangue per i debiti, disperato per la mancanza del lavoro e angosciato dal rischio di non riuscire ad entrare in Europa, aveva annunciato che «è arrivato il momento di tirare la cinghia» non affossando, innanzi tutto, la Finanziaria. E il primo a stringere di qualche buco la cintura voleva proprio essere lui, il presidente: il quale, in una puntigliosa, e per certi aspetti polemica, lettera a Romano Prodi, aveva chiesto di poter pagare le tasse sul suo appannaggio per legge «esente da imposte e tributi». Salasso dell'Irpef, dunque, anche sulla busta-paga del Capo dello Stato che ammonta a circa 30 milioni mensili (oltre ai quattro miliardi annui della cosiddetta dotazione personale). Costa dimostra di non apprezzare il gesto che, nelle intenzioni del presidente, era, tra l'altro, un modo per tacitare certe campagne di stampa giudicate «violente e non limpide» e nutrite anche dalle rivelazioni del pervicace deputato monregalese.

L'indagine di Costa s'intrufola anche nei garage della presidenza della Repubblica: 111 le auto di servizio, 22 delle quali sono state schedate dal periodico in base a costo, marca e data di immatricolazione: «Da sole valgono circa un miliardo».

Che dire, poi, delle indennità per i dipendenti? Oscillerebbero dal milione e mezzo riservato ai capufficio alle 300 mila lire assegnate ad impiegati esecutivi per non meglio chiariti «compiti particolari». Sino ad arrivare alle «indennità d'informatica, di guida, di cassa e di alloggio».

E si torna a Castelporziano, la magnifica tenuta il cui bilancio autonomo è aggregato a quello del Quirinale: seimila ettari, di cui 2 mila di bosco vergine, dove non è difficile imbattersi in cinghiali ed altri animali selvatici mai disturbati da cacciatori. La residenza presidenziale è una villa non particolarmente faraonica né per architettura né per arredamento (alcuni divani, modesti, sono stati, ad esempio, recuperati dalle cantine in cui li aveva relegati Saragat). Ma per la gestione dell'oasi non si baderebbe a spese: vi lavorerebbero ottantacinque dipendenti ed un funzionario direttivo, tutti a libro paga del Colle.

[r. int.]

Accanto il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro A destra Raffaele Costa

Milano, al Comune

Formentini «Succederò a me stesso»

MILANO. «Sarò il successore di me stesso»: ha detto il sindaco di Milano, Marco Formentini, confermando che sarà il candidato della Lega nord alle elezioni amministrative del prossimo giugno e prevedendo una sua vittoria al ballottaggio. Al secondo turno, dice Formentini «si affronteranno Lega e Ulivo», e sarà la Lega a vincere. «Non penso - ha aggiunto - a un ballottaggio tra Polo e Ulivo ma, se dovesse succedere, vorrà dire che si affronteranno le due facce del centralismo, e allora la Lega si occuperà di altro perché, comunque andrà a finire, non cambierà niente per la città». Formentini ha escluso che la Lega nord possa allearsi con altre forze politiche. «La Lega - ha detto - ha un messaggio preciso, gli altri fanno riferimento a Roma e negli otto mesi che ci separano dall'appuntamento elettorale la maschera di Polo e Ulivo, entrambi espressione dello Stato centralista, cadrà». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Mario Cresto-Dina, Franco Tropea
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1950
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Venerdì 1 Novembre 1996 è stata di 550.848 copie

Mille pagine con foto, registrazioni, nomi di giudici, finanzieri, carabinieri, politici

«Pacini pagò per uscire da Tangentopoli»

Il Gico di Firenze consegna le prove ai magistrati

LA SPEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Mille pagine e una bomba con la miccia accesa. Ecco il pacco dono consegnato l'altra sera ai pm Alberto Cardino e Silvio Franz di La Spezia da quelli del Gico fiorentino, il gruppo contro la criminalità organizzata che ha indagato e fatto scoppiare quello che qualcuno già chiama «Tangentopoli 2, la vendetta». Una bomba perché quelle pagine conterrebbero i riscontri, le prove, per usare un termine più deciso, del fatto che, come affermò in una celebre frase incisa su nastro, Pierfrancesco Pacini Battaglia, il grande corruttore, avrebbe «pagato per uscire da tangentopoli». Pagato in denaro o prebende, sottolinea il Gico: cercare spiegazioni diverse equivarrebbe a una perdita di tempo. Perché non è possibile, dal punto di vista dell'accusa, intendere in altra maniera che non sia quella letterale la frase di «Chicchi» ascoltata con tanto meticolosa attenzione e registrata. E pure le spiegazioni date, chissà se a cuor leggero, su come fosse «uscito da Mani pulite» o sulla maniera in cui aveva ottenuto l'«archiviazione a Roma», andrebbero intese in quella tal maniera che non lascia spazio per spiegazioni alternative. Quando ancora occupava «il gradino sotto Dio», nei palazzi di giustizia di Milano e di Roma lo gnomo di Ginevra avrebbe goduto, usato e magari abusato di coperture ampie e amicizie di riguardo. Insomma, la fitta trama tessuta da «Chicchi» negli anni del suo splendore quando ancora era il monarca assoluto della banca Karfinco in Ginevra ma pure dopo, quando sbandò fino a rischiar di uscire di strada nell'era di «Tangentopoli 1».

Per mesi, giorno dopo giorno, attraverso perquisizioni e analisi investigative quelli del Gico hanno raccolto il materiale ora nelle mani dei pm Cardino e Franz: registrazioni, fotografie, deposizioni, fotocopie di conti bancari. E nomi. Di magistrati e di finanzieri, di carabinieri e di uomini politici, di intoccabili e di cittadini al di sopra ma anche al di sotto di ogni sospetto. Un quadro vasto che, naturalmente, in primo piano ha lo straripante «Chicchi» e sullo sfondo, ma neppure troppo indietro, una serie di personaggi che ora farebbero l'impossibile per uscirne. Le accuse del Gico sono precise, sta ai pm stabilire se anche giustificate. Di certo quelli del gruppo contro la criminalità organizzata hanno lavorato con puntiglio facendo della segretezza una delle loro armi più efficaci: quando domenica 15 settembre arrestarono Pacini Battaglia, la sua segretaria Eliana Pensieroso, Lorenzo Necci ed Emo Danesi avvertirono lo stesso comando generale a «esecuzioni» avvenute.

L'avvocato Giuseppe Lucibello dev'essere un inguaribile ottimista. Difende Pacini Battaglia, lo ispira, lo guida, e non sembra dare la minima importanza al fatto che lui pure ha il discutibile privilegio di sapere che il suo nome spicca in una pagina del registro degli indagati. Sospettato, dunque, ma lui assicura di non aver motivi per allarmarsi più del dovuto e commenta che, sì, l'aria non è delle migliori, ma «vedremo a bocce ferme». In attesa di vedere che cosa accade, ha fatto lui la prima mossa, ha annunciato, urbi et orbi, che il suo assistito si offriva per un interrogatorio. Ma non davanti ai pubblici ministeri Cardino e Franz, che magari avrebbero preteso Dio solo sa quali spiegazioni: ha scelto il giudice per le indagini preliminari, Maria Cristina Failla, perché, ripete l'avvocato difensore, «per noi l'inchiesta è finita. I termini sono scaduti e, quindi, chiediamo che venga depositata e messa a nostra disposizione tutta la documentazione sulla base della quale Pacini Battaglia è accusato».

Per spazzare il campo dagli equivoci, in ogni modo, Lucibello ha già anticipato che «Chicchi» non ha niente di nuovo da raccontare, niente che possa avergli suggerito l'interrogatorio in Svizzera cui è stato sottoposto Joseph Pappalardo, direttore della Banque des Patrimoines Privés di Ginevra, l'ex banca Karfinco. In fondo, si è sottolineato, nel nuovo istituto Pacini Battaglia è azionista di minoranza. Ma se uno comincia a parlare, si sa, è difficile che poi smetta. E «Chicchi» parla. Così ieri è uscito dal carcere su un cellulare, destinazione, pare, una caserma dei carabinieri dove lo avrebbe atteso Paolo Mancuso, coordinatore della Dda di Napoli. E anche questo si è rivelato come un vero giallo, perché il magistrato ha ufficialmente smentito di aver interrogato «Chicchi».

Vincenzo Tessandori

«Non ho nulla da nascondere Hanno le prove? Mi dicano chi ha pagato chi, nomi e cognomi»

RETROSCENA

LA RABBIA DELL'EX PM

Di Pietro: fuori le carte voglio vedere il gioco

FUORI le carte e vediamo il gioco». Il Gico ha appena annunciato di avere le prove che Pierfrancesco Pacini Battaglia avrebbe «pagato per uscire da Tangentopoli», e Antonio Di Pietro, diviso tra rabbia e amarezza, detta alle agenzie dieci righe secchissime: «Siccome io non ho mai avuto nulla, né ho mai perseguito interessi personali nella vicenda Pacini Battaglia, diffido chiunque dall'associare il mio nome a qualsivoglia ipotesi di favoritismi e coperture nei confronti dello stesso. Montagne di documenti possono dimostrare ciò che ho fatto al riguardo e mi auguro che anche i Gico della Spezia li abbiano visti».

«Basta con lo stillicidio pilotato delle notizie», sbotta Di Pietro. Il davvero il susseguirsi di voci che viene dalla Spezia mette a dura prova la pazienza del ministro dei Lavori Pubblici. Ieri sera l'ex pm di Mani Pulite era a cena a casa, a Curno, con la moglie e i figli. Agli amici che gli telefonavano per esprimere solidarietà è apparso comunque sereno e molto determinato. «Ora basta con i veleni - confida a chi gli è più vicino - e con queste voci che si alternano un giorno sì e un giorno no. Tirino fuori le carte».

Già, Di Pietro è stanco di parole, di indiscrezioni, di dietrologie: lui è abituato a ragionare su dati certi, e sono dati certi che oggi esige. «Voglio vedere i nomi - ripete agli amici -, perché non voglio poi che venga fuori che han dato i soldi a qualcuno e questo qualcuno sia poi associato al mio nome. Io non ho mai avuto nulla a che fare con le storie che racconta Francesco Pacini Battaglia e diffido chiunque dal sostenere il contrario».

Non c'è logica nelle accuse a mio carico, sostiene Di Pietro con gli amici. Anche perché l'ex pm non ha mai lavorato da solo: «Come avrei fatto a favorire Pacini? - chiede a chi gli sta più vicino - Tutti sanno che le decisioni del pool erano prese collettivamente, non solo da me. Pacini non si è consegnato a me, i suoi avvocati sono andati da Colombo e Davigo, è stato Ghitti a metterlo fuori. Siamo dunque tutti colpevoli?»

Anche Massimo Di Noia, legale di Di Pietro, si pone domande forse destinate a restare senza risposta. «Perché Di Pietro dà ancora tanto fastidio? Perché si fanno uscire ancora dal orologeria veleni su di lui? Perché lo si tira in ballo anche quando è pacifica la sua estraneità? Questi sono gli interrogativi che tutti devono porsi. La risposta è semplice, la può dare anche un bambino: Di Pietro fa paura. E la gente, soprattutto la gente che ha riconosciuto in lui il simbolo della legalità e dell'anticorruzione, fa paura».

«Montagne di documenti possono dimostrare ciò che ho fatto e mi auguro che a La Spezia li abbiano visti».

E allora, sostiene Di Noia, si cerca di infangare Di Pietro perché la gente non abbia più alcun simbolo cui guardare con fiducia e speranza. «Si vuol togliere alla gente la fiducia e la speranza. Per questo si cerca di coprire di fango Di Pietro attribuendogli fatti inesistenti, del tutto inventati e fantasiosi, per poter arrivare alla cosiddetta soluzione politica di Tangentopoli. Ma, se è questo che si vuole, lo si dica chiaramente, a viso aperto, senza ricorrere a comportamenti semplicemente abietti».

Di Pietro intanto, nel soggiorno di Curno, affila le armi e sfida gli accusatori. «Questa storia deve finire - ripete ancora agli amici - non ho nulla da nascondere. Vengo tirato in mezzo per cose per cui non c'entro. Hanno le prove? Mi dicano chi ha pagato chi. Ho il diritto di vedere le carte. Di conoscere nomi e cognomi». [r. sil.]

Nella foto a sinistra Francesco Pacini Battaglia Qui sopra Antonio Di Pietro e a destra l'avvocato Lucibello e il pm di La Spezia Alberto Cardino

Perquisite Stet e FS

Indagine Phoney Money L'ipotesi di un'altra P2

AOSTA. Ancora documenti, «tracce» di consulenze che gli investigatori considerano «sospette». Per questo la polizia è andata negli uffici delle direzioni di Ferrovie e Stet ed è uscita con svariati plichi di «materiale acquisito», come recita il burocratese dei verbali. L'inchiesta è sempre quella avviata dal sostituto procuratore di Aosta David Monti: «Operazione lobbying», indagine sull'ipotesi di una nuova P2 capace di «interferire» con l'attività delle istituzioni.

Poche ore prima della perquisizione negli uffici romani delle due aziende, la procura aostana aveva fatto recapitare un avviso di garanzia all'amministratore delegato della Stet, Ernesto Pascale.

Secondo gli inquirenti, il manager sarebbe «affiliato» a un'associazione segreta assieme ad un'altra decina di personaggi. Tra questi: l'ex amministratore delle Ferrovie Lorenzo Necci, che ha ricevuto l'avviso di garanzia per mano dello stesso magistrato Monti nel carcere di La Spezia; l'italoamericano Enzo De Chiara, amico di Bill Clinton e consigliere per gli Affari Internazionali del Partito Repubblicano; l'ex agente del Sisde Roberto Napoli, compilatore del «Dossier Achille» sul pool di «Mani Pulite».

Negli uffici romani di Stet e Ferrovie, gli inquirenti cercavano di ricostruire il «giro» delle consulenze. Nei «libri paga» delle due aziende c'era De Chiara, buon amico di Necci e in ottimi rapporti con Pascale: entrambi gli affidavano «incarichi» da centinaia di milioni l'anno, con suite all'hôtel Ambasciatori, auto e «chauffeur» a spese della Stet.

In cambio, l'italoamericano aveva fornito consulenze che gli stessi amministratori delle aziende avrebbero descritto in modo definito dagli inquirenti «non soddisfacente».

Ma tra i «collaboratori» delle aziende ci sarebbero altri personaggi che interessano alla magistratura. I loro nomi sono forse già finiti sul «registro degli indagati», ma tutto è ancora «top secret». Il sospetto degli investigatori è che quelle consulenze fossero soltanto una «copertura» per «distribuire» denaro. In cambio di che cosa? La domanda si infrange contro il «no comment» del sostituto Monti.

Altro tipo di «copertura» riguarda, poi, l'indagine sulla «soffiata» che ha consentito all'ex faccendiere leghista Gianmario Ferramonti di eludere l'intercettazione telefonica disposta dalla magistratura aostana sul suo «cellulare». Per quella vicenda, il sostituto Monti ha già mandato avvisi di garanzia al numero 2 della guardia di finanza, Michele Mola, al suo capo di stato maggiore, Nicolò Pollari e a De Chiara, considerato il «tramite» per quella «soffiata». Secondo il sostituto Monti, Pollari avrebbe raccontato di quell'intercettazione al suo superiore Mola, che a sua volta ne avrebbe fatto partecipe De Chiara. Da lui, il messaggio sarebbe poi arrivato a Ferramonti.

Gli alti ufficiali e l'italoamericano hanno sempre smentito quella circostanza. Ferramonti lo ha fatto ieri: «Apprendo oggi dai giornali che sarei stato avvisato dal generale Pollari di avere il telefono sotto controllo. Tale notizia è destituita di ogni fondamento e, come già verbalizzato in precedenti interrogatori, non ho mai conosciuto il generale Pollari».

L'ex faccendiere leghista ha anche espresso la sua opinione sull'indagine «Phoney Money» (truffe internazionali miliardarie) e «Operazione lobbying», avviate dalla procura di Aosta: «Tutta l'inchiesta è una grande buffonata. E' partita da una truffa inesistente ed è arrivata a una lobby della quale io, che sarei uno dei capi, non so nulla, come è emerso da oltre 30 ore di interrogatori». Gli inquirenti tacciono. E lavorano.

Claudio Laugeri

INTERVISTA

IL PROCURATORE DI MANI PULITE

«Li denuncio per calunnia»

Borrelli: non abbiamo mai preso denaro

I telegiornali della sera titolano: «E' vero: Pacini pagò per uscire da Tangentopoli». La reazione del procuratore capo Francesco Saverio Borrelli è subito durissima: «Adesso basta! Se veramente qualcuno, pubblico ufficiale o privato cittadino, ha detto o scritto che noi abbiamo preso denaro in cambio di una "copertura" giudiziaria a Francesco Pacini Battaglia, non c'è che una sola risposta: una denuncia per calunnia».

Da giorni si era attenuto al silenzio stampa ma per Borrelli e i sostituti del pool Mani Pulite le ultime notizie in arrivo dalla Spezia non possono essere incassate come uno dei soliti attacchi al pool.

Dopo i sospetti sollevati dalle frasi intercettate a Pacini Battaglia, il banchiere arrestato alla Spezia («quei due mi hanno sbancato... ho pagato per uscire da Tangentopoli») e dalle considerazioni degli uomini del Gico di Firenze sull'operato dei magistrati milanesi, un ennesimo rapporto della Guardia di Finanza, con le solite notizie filtrate ai giornali prima ancora che i magistrati della Spezia potessero esaminarne il contenuto, rischia di aprire nuove ferite e polemiche.

Borrelli e i suoi sostituti non hanno nessuna intenzione di vedere la loro toghe schizzate di fango. Anche se a caldo i toni sono diversi. «Mi rifiuto di fare qualsiasi commento su questo stillicidio di notizie che potrebbero anche non corrispondere a verità», dice il più anziano Gerardo D'Ambrosio. «Sono furibondo. Con i colleghi della Spezia? No, loro non c'entrano nulla», incalza il pm Francesco Greco.

Il fatto è che insinuazione dopo insinuazione è ormai difficile per il pool difendersi. Già nelle scorse settimane i magistrati milanesi avevano querelato Gaetano Pecorella, presidente dell'Unione delle camere penali, che aveva sostenuto come non era possibile liquidare alla leggera le frasi di Pacini, un baratto a Milano nel tempio della lottta alla corruzione ci doveva essere pur stato. E il pm Gherardo Colombo era andato più in là dicendosi disponibile a dichiarare ogni sua fonte di reddito.

Ora però i sospetti vengono rilanciati alla grande e a farlo, secondo l'Ansa, sono «fonti investigative». Ma che cosa significa che i Gico hanno trovato «riscontri oggettivi» alle frasi di Pacini? Prima di tutto Borrelli tiene a chiarire ciò che nel polverone di questi giorni non è mai stato, secondo lui, sufficientemente valutato. E il procuratore capo, questa volta, non se la prende solo con i giornalisti.

Attacca Borrelli: «Evidentemente gli uomini della Guardia di Finanza continuano a ignorare la posizione processuale di Pacini Battaglia a Milano. Sarà bene allora, una volta per tutte, chiarire che a Milano è in corso un'udienza preliminare, la prossima è fissata per il 12 novembre, in cui la procura ha chiesto il rinvio di Pacini Battaglia con una serie lunghissima di capi d'imputazione».

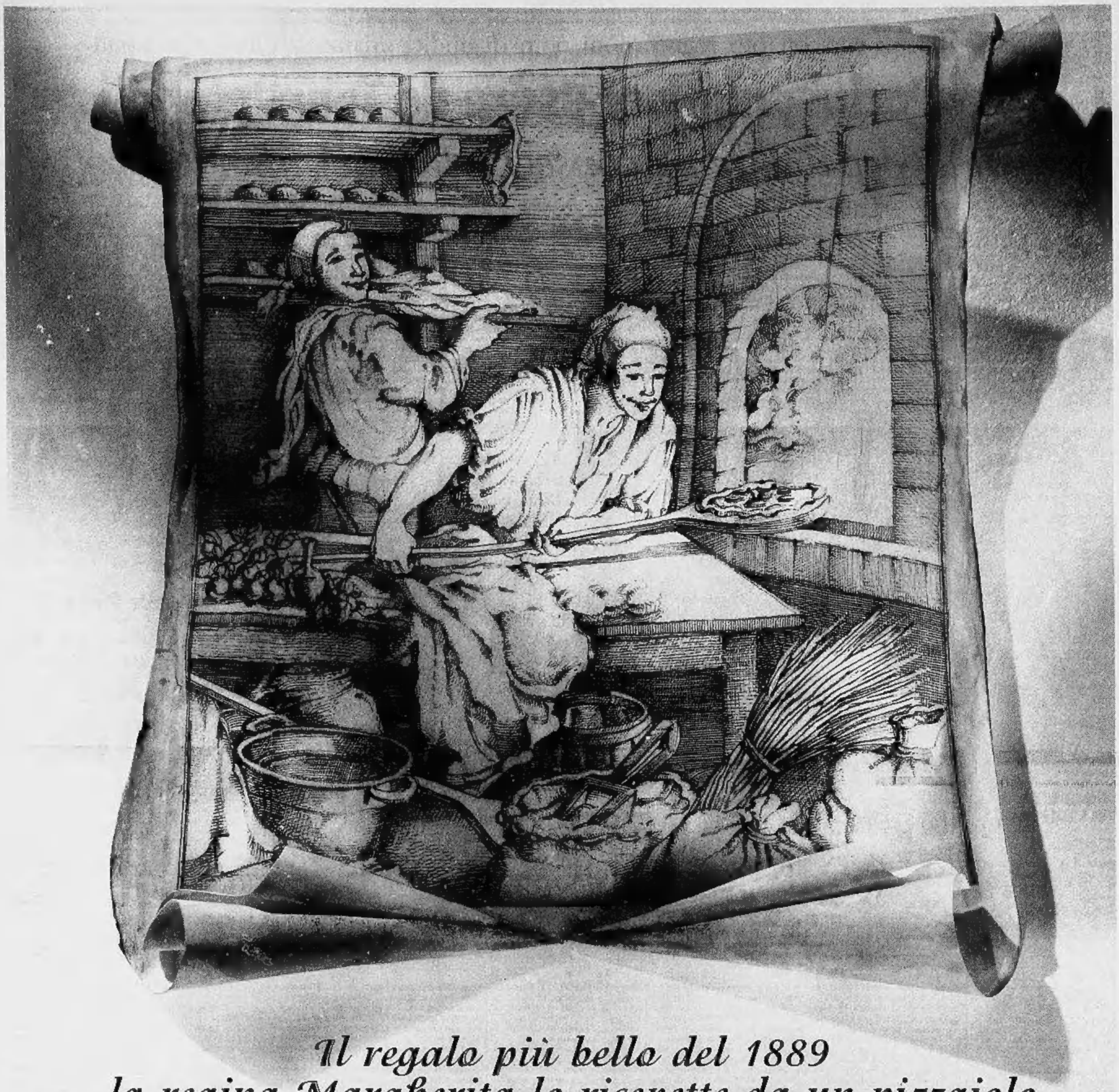
Greco, il pm che dopo la prima richiesta di rinvio a giudizio per Pacini a firma di Antonio Di Pietro per il closing dell'Enimont ha chiesto l'anno scorso di processarlo per le tangenti Eni, incalza: «Ce l'ho con chi continua a voler ignorare che non solo l'unico processo a Pacini Battaglia è quello in corso a Milano ma che a Milano Pacini ha ben 11 capi d'imputazione gravissimi: dalla ricettazione al falso in bilancio, alla corruzione. Non solo. Tra i 147 imputati del processo Eni-Montedison proprio Pacini Battaglia è quello che ha più capi d'imputazione di tutti».

Che cosa significano allora i sospetti su un Pacini «uscito da Mani Pulite»? Ribatte Francesco Saverio Borrelli: «Noi non abbiamo nulla da nascondere, siamo tranquilli, a Milano non c'è stata nessuna archiviazione, né altro. Vedremo cos'è questo nuovo rapporto e reagiremo nel modo migliore, una volta per tutte».

Un'ultima domanda, procuratore: dalla Spezia, in realtà, si parla di sospetti mirati. Su Di Pietro e sull'avvocato Lucibello. Che risponde? «Su questo non ho nulla da dire, naturalmente per quanto riguarda Lucibello».

Chiara Beria di Argentine

Il procuratore della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli



Il regalo più bello del 1889
la regina Margherita lo ricevette da un pizzaiolo.

In quell'anno il pizzaiolo napoletano Raffaele Esposito conquistò il palato della regina Margherita di Savoia preparando in suo onore una pizza tricolore, con mozzarella, pomodoro e basilico, che ancora oggi porta il nome della sovrana. Da quella antica ricetta nasce Pizza Regina. La pizza che Findus dedica a tutti gli amanti della vera Margherita.

Pizza Regina® Findus

Chi ama la pizza, la vuole così.

Colloqui, telefonate e lettere di chiarimento. Il presidente del Consiglio: «Il governo non corre rischi»

Prodi-D'Alema, segnali di pace

Il premier: nessuno può permettersi le elezioni

ROMA. Colloquio a quattr'occhi mercoledì, telefonata giovedì, lettere (due) venerdì, giorno di Tutti i Santi. Una, brevissima, spedita a Romano Prodi ma resa pubblica dall'ufficio stampa di Botteghe Oscure. L'altra, lunghissima, pubblicata ieri mattina da *La Repubblica*. Massimo D'Alema ci prova a comunicare i suoi ragionamenti e le sue preoccupazioni a Prodi ma, più si dà da fare per tranquillizzarlo, più le incomprensioni tra i due crescono.

Prodi si è limitato a rispondere con due piccate battute, come vedremo. Ma il sempre pacato Gerardo Bianco, segretario del partito popolare, ha preso le sue parti contro D'Alema con insolita veemenza polemica. Segno rivelatore delle tensioni crescenti all'interno della maggioranza contro il segretario del pds.

Caro Romano, ha sentito il bisogno di scrivere D'Alema a Prodi, mia tu sia io sappiamo che il tono e la sostanza delle nostre conversazioni non corrispondono in nulla a quanto riportato oggi dai giornali. Me ne rammarico assai e ti prego di accogliere i miei sentimenti di amicizia, di stima e di solidarietà». Ma poi c'è una postilla: «Proprio oggi, del resto, ho avuto modo di esprimere il mio pensiero in una lettera a *Repubblica*. Un caro saluto».

Il fatto è che proprio questa lettera al quotidiano romano non è piaciuta affatto a Romano Prodi.

I cronisti hanno chiesto al presidente del Consiglio, che ieri era a Bologna, se aveva dato un'occhiata alla lettera sul giornale. «Non ho dato un'occhiata a niente» è stata la secca risposta. Ma poi ha aggiunto: «Non c'è nessun problema tra me e la maggioranza. Il governo non corre assolutamente il rischio di elezioni e nessuno se le può permettere». Messaggio indirizzato chiaramente a D'Alema per la sua lettera a *Repubblica* che deve avere indisposto Prodi per il tono e per la sostanza.

Il tono è quello di una paterna e accorata lezione ad allievi che non vogliono capire quanto è grave il momento. La sostanza è fatta di puntualizzazioni che riguardano, quasi tutte, proprio Romano Prodi. Il problema, spiega D'Alema, non è il tipo di opposizione che fanno in Parlamento o l'atteggiamento del governo verso l'opposizione. Mettendosi al di sopra di Polo e di Prodi, D'Alema assicura che «se il governo non ottiene un'ampia delega dal Parlamento, tutta la sua azione, compresi i provvedimenti più urgenti, rischia di finire paralizzata». Per questo bisogna cercare il dialogo col Polo, è il senso della frase. E poi, l'opposizione da sola non può cambiar le cose «ma può, se vuole, impedire che le cose cambino. Chi rimuove questa elementare verità mostra soltanto una scarsa consapevolezza della gravità della situazione». Ovvero, caro Prodi, guarda che conviene anche a te favorire una pacata discussione con l'opposizione oggi sulla legge finanziaria e domani per le riforme. Perché, «se il centrosinistra non sarà capace di promuovere il processo riformatore anche la stabilità del governo ne risentirà e, viceversa, che puntare alla crisi e al fallimento del governo vorrebbe dire compromettere la possibilità delle riforme in questa legislatura». Cioè, si andrebbe a nuove elezioni.

Tutto questo ragionare ha fatto perdere la pazienza a Gerardo Bianco che dice: «Continuo a non comprendere il motivo per cui si continuano a mettere in relazione» destino del governo e Bicamerale. «L'Ulivo è il motore delle riforme ed il centrosinistra è aperto al confronto, senza steccati e pregiudiziali, pur partendo con le proprie idee e convinzioni. Non è un contributo alla chiarezza mettere in dubbio queste cose». Insomma, un secco altolà a D'Alema. Con l'aggiunta della difesa al «pieno diritto di Prodi a denunciare gli eccessi ostruzionisti da parte del Polo. Sono del tutto fuori luogo le critiche su questo al capo del governo, da parte di settori della maggioranza». D'Alema pensa che sia Bertinotti a bloccare le riforme? «Allora scriva una bella lettera a Bertinotti, non scriva a Prodi». E, di fatto, ai popolari che hanno candidato Prodi par la guida dell'Ulivo. Insomma, le cose si complicano nell'alleanza di centro-sinistra.

Alberto Rapisarda

LEGA NORD

Parte la resistenza fiscale

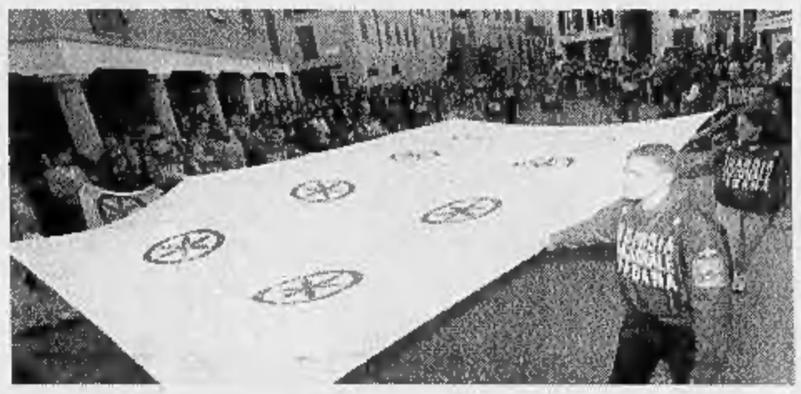
VARESE. Comincia la campagna di «resistenza fiscale» lanciata dalla Lega Nord. L'invito ufficiale è stato ribadito ieri dai parlamentari leghisti a Varese. Pagliarini e Maroni hanno presentato il «manuale di resistenza fiscale». Tre i «diritti» che il «governo provvisorio della Padania» considera prioritari: 1) il diritto «alla compensazione dei crediti con i debiti verso lo Stato»; 2) il diritto a contestare le spese «immorali» dello Stato; 3) il diritto ad avere una informazione indipendente. Immediata la replica del presidente del Senato, Mancino: «La disobbedienza civile nei termini presentati dalla Lega non può non provocare l'intervento della magistratura nel momento in cui viene posta in essere». [Ansa]

INTERVISTA

IL LEADER DEL CARROCCIO

«Sotto il pentolone della Bicamerale bolle il tentativo di rifare la democrazia cristiana, una dc che non vuole riformare niente»

In alto Prodi e D'Alema Qui a sinistra Umberto Bossi a destra sotto un costume che ricorda «Braveheart» e a destra la sfilata alla manifestazione di ieri a Varese



Bossi: il governo di Romano? In Padania si dice «dura minga»

VARESE

LITIGANO quei due, eh? E io che ci posso fare?». Prima del corrierino quotidiano, Umberto Bossi si ripara in una roulotte. Come al solito non ha letto i giornali; dell'informazione diffida sempre più. Vorrebbe esaltare il debutto della Resistenza Fiscale, parlare delle libere elezioni del Parlamento della Padania a marzo. E invece, appena rientrato da Roma, la domanda è su quel che sta accadendo tra governo e maggioranza, tra Prodi e D'Alema.

Allora, litigano?

«Litigano, fanno la pace, fanno le finte. Affari loro, robe romane, tanto fino al voto sulla Finanziaria non succede niente».

E poi?

«Ah, poi viene il bello! Riprende la grande partita tra Padania e Roma».

Prima mossa?

«Mi pare che qualcosa si stia già muovendo. In questi ultimi giorni, a Roma, ho visto parecchi segretari di partito».

Conclusione?

«Ho sentito che forse la faccenda dura poco, e mi va tanto che andrà proprio così».

Faccenda quale?

«Il governo, no? Come si dice in Padania, "dura minga"...».

Dura minga perché?

«Perché il problema sono le riforme. E sotto il pentolone della Bicamerale bolle il tentativo di rifare la democrazia cristiana, una dc che ritorna vischiosa più di prima e non vuole riformare un bel niente».

Niente riforme in vista?

«Ma se debbono ancora decidere cosa mettere nella Bicamerale!...».

In attesa del «dura minga» lei cosa prevede?

«Che noi, noi della Padania, andremo avanti. Eravamo pesci, siamo stati anfibi e ora voliamo sempre più in alto come il gabbiano Jonathan. Loro, Roma, potranno reagire mandando i carabinieri e i magistrati, processando me per processare la Padania. Tutto inutile».

Crede? Inutile perché Padania verrà come in una profezia di Nostradamus?

«Inutile perché la risposta del Sistema arriva molto in ritardo. E' nel controllo dell'informazione, in un blocco storico come quello di cui parlava Gramsci. Mi sa tanto che, avanti così, l'Italia dovrà addirittura valutare se contro la Padania non perde anche militarmente».

Nei suoi comizi, l'unico politico citato senza aggettivi è Massimo D'Alema. Casuale?

«E' l'unico che ci capisce».

L'ha incontrato nella sua ultima comparsata romana?

«Ci siamo parlati a Montecitorio, all'inizio c'era anche Bertinotti. Mi chiama "quello dal burro" e io lo chiamo "quello dell'olio", Nord e Sud, ci sfottiamo... Ma sa benissimo che la nostra è una battaglia per la democrazia».

Quella per la Padania libera?

«Oh Signùr! Ma qui o fai le riforme o mandi i carabinieri. Qui, se non arrivano le riforme, se non si cambia il Paese, se non lo si salva da questa crisi il Sistema, non potrà che arrivare l'Uomo Forte».

E D'Alema?

«Dice che è esattamente quello che vuole la destra, e sa perfettamente che se le riforme non arrivano la Padania se ne va».

Dove?

«Nell'Europa dei popoli, si spera. Non in quella degli Stati, in quel gigantesco Stato Europa che non potrà che essere la somma di tutti gli errori degli Stati nazionali. Superfascista e supernazista».

E solo la Lega vorrebbe l'Europa dei popoli?

«Solo la Padania. Gli altri, per risolvere i problemi interni, i problemi di un'Italia che non tiene più, che non c'è già più, vorrebbero la SuperEuropa che tutto controlla e tutto domina».

La Lega non si muove fino al giorno del «dura minga»?

«In Padania ci muoviamo, eccome se ci muoviamo! A Roma la Finanziaria passa e poi dovranno decidere. O ci mandano i carabinieri o riforme. Vedo che D'Alema spinge per la Bicamerale, la vecchia e nuova dc frena e noi diciamo: attenti che il Paese sta per esplodere, attenti che potrebbero anche tentare un colpo di Stato».

Addirittura?

«Sì, ma non è che non hanno nessuno davanti: la Lega c'è, sempre pronta al suo sporco mestiere di abbattere il Porco! E sempre dalla parte della democrazia».

Dovessero servire i vostri voti per avviare la Bicamerale?

«A questo non ho pensato, ma tanto li darà Berlusconi: vedo che gli hanno ancora rinviato la questione frequenze tv...».

Nella Bicamerale entrerete o vi fermerete sulla porta?

«Se ci vorranno coinvolgere sarà indispensabile il riconoscimento della sovranità politica della Padania. Solo così si potrà avviare un processo di riforma e trasformazione costante del Paese».

Con la Lega che grida «Secessione»?

«In fondo, il nostro chiedere la secessione vuol dire che ci poniamo dentro le istituzioni...».

Che fa, il moderato?

«La Lega adesso è molto cattiva e ringhiosa perché qui sta marcendo tutto. Ma quando avremo votato il Parlamento della Padania, superato il "dura minga", vedrete che verremo invitati nei salotti».

Per cosa?

«Perché ci sarà la possibilità di fare una Confederazione. Finalmente».

Giovanni Cerruti

Berna: scusate

Soldati svizzeri contro la Padania

BERNA. I marziani radiofonici di Orson Welles gettarono nel panico l'America, ma la Svizzera, con la sua esercitazione militare di qualche giorno fa, ha superato il maestro, inventando un «gioco di ruolo» così suggestivo da far arrossire tutto il governo elvetico.

E' l'alba. Nella campagna di Gurnigel, un paesino attorno a Berna, i mezzi corazzati svizzeri avanzano e la divisione «Campagna due» si dispone a presidiare le colline dell'Oberland per resistere ad oltranza all'avanzata del nemico. E fin qui è normale routine, secondo l'uso dei corsi di «ripetizione» per i soldati richiamati alle armi due volte l'anno.

Ma nella guerra virtuale disegnata a tavolino dal capo di divisione, i cattivi sono i «rambo» dell'esercito della Padania, decisi a sconfinare in Ticino per dar man forte ai simpatizzanti leghisti svizzeri. Lo scenario quindi richiede ai veterani di sedare da un lato le sommosse locali nel Giura (da sempre indipendentista sul serio) e dall'altro di difendere i confini della patria contro le truppe di Bossi.

Nessuno si è accorto della rappresentazione da «gaffe» (Gurnigel è piccolo e l'esercito discreto), ma le manovre non sono sfuggite al deputato della Lega Mario Borghezio, che in un'interpellanza al ministro della Difesa Andreatta ha sottolineato la performance dell'esercito svizzero, e riprova della serietà con cui all'estero si guarda alla neonata Padania.

E a questo punto, immediate e a raffica, si sono susseguite le precisazioni elvetiche e le scuse del capo della Divisione militare federale, Frederic Greub. In una conferenza stampa, Herr Greub ha dichiarato: «Mi scuso con tutte quelle persone od organizzazioni che si sono sentite coinvolte in queste esercitazioni». Il suo diretto superiore, il comandante del Corpo, Jean Abt, ha comunque escluso che vengano adottate misure disciplinari nei confronti del responsabile del capo del battaglione, regista del «copione» delle manovre a Gurnigel.

Donata Bolossi

IL CASO

SATIRA E POLITICA

Dopo i cantanti e i compositori, vertice con una nuova delegazione «artistica»

Anche i «fumettari» a Palazzo Chigi

Li chiama Veltroni, Altan: sarei andato pure da Berlusconi

Nella foto sopra Altan A destra il vicepremier Walter Veltroni

LUCCA
DAL NOSTRO INVIATO

«E' vero: andremo a trovare Veltroni. Dobbiamo solo decidere quello che gli diremo». Guido «Silver» Silvestri è l'autore di Lupo Alberto, uno dei pochi personaggi del fumetto italiano ad aver stimolato la curiosità del mercato americano. Tocca a lui, al Salone dei comics di Lucca, confermare le indiscrezioni degli ultimi giorni: una delegazione di fumettisti sarà ricevuta dal vicepresidente del Consiglio.

I «fumettari» come i cantanti, che a Palazzo Chigi ci sono stati qualche settimana fa tirandosi dietro riflettori e polemiche. «A Veltroni dobbiamo riconoscere la buona volontà - continua Silver -. E' il primo che cerca di capire i problemi di tutte le categorie di creativi. L'importante è non andare a piangergli addosso: io, a chiedere una legge Bacchelli per il fumetto non ci sto».

Già, ma che cosa potrebbero dirsi - di concreto - un ministro e un gruppo di artisti che fanno parlare i disegni? «Non ne ho la più pallida idea - sorride Claudio Chiaverotti, giovane firma di "Dylan Dog" - ho sempre pensato che tra me e la politica ci fosse un abisso...». Le idee chiare le ha Gianfranco Goria, presidente dell'Anonima Fumetti, l'associazione di autori che ha chiesto l'incontro con il Palazzo, e che è già stata ricevuta in settembre per un primo incontro tecnico. «Il fumetto è un genere narrativo con piena dignità culturale - spiega Goria -. Purtroppo questo è un momento di crisi: e allora forse sarebbe opportuno prevedere sgravi fiscali per gli editori che sostengono il fumetto. Inoltre, visto che nelle edicole le storie italiane sono travolte da americani e giapponesi, si potrebbe pensare a iniziative legislative come in Francia: le riviste dovrebbero pubblicare una percentuale di personaggi nazionali, o almeno europei...».

L'idea della «quota» scoppia come una bomba nella comunità del fumetto italiano, riunita a Lucca per celebrare i cento anni della narrativa disegnata. «Sarebbe una follia - taglia corto Marco Lupoi, direttore editoriale della Marvel Italia, la casa che pubblica le avventure dell'Uomo Ragno e degli altri eroi made in Usa -. Il mercato è dominato da Tex Willer e Dylan Dog, personaggi italianissimi. E poi il fumetto è arte, e l'arte non ha bisogno di quote protette...».

Nella delegazione ricevuta dal ministro ci sarà anche Vittorio Giardino, un autore italiano famosissimo in Francia. «Qualche anno fa sono addirittura stato ricevuto all'Eliseo - racconta -, e quindi il mio battesimo dell'ufficialità l'ho già avuto. Noi fumettari siamo sempre un po' refrattari al fascino dell'autorità, ma questa volta sono soddisfatto. Per la prima volta un politico italiano riconosce almeno la nostra esistenza. E' un'occasione da non perdere: sarebbe inutile andare da Veltroni a fare presenza. Timori di una strumentalizzazione? Nessuno: andiamo da un ministro, non da un leader di partito».

Il fumetto, insomma, va da Veltroni ma non si schiera necessariamente con la sinistra. «Veltroni appartiene alla mia area politica - dice al telefono Altan, l'uomo di Cipputi - ma questo non c'entra nulla. Sarei andato anche da Berlusconi, se avessi pensato che fosse una cosa utile». E andare da Veltroni le sembra utile? «Dipende. Diciamo che potrebbe diventarlo».

Guido Tiberga

IL CASO

UNA CRISI DI FIDUCIA IN ISRAELE

Era negoziatore per Hebron. Accusato di avere incontrato Peres

Netanyahu in guerra coi militari

Il premier silura un generale

Netanyahu (a destra) e Peres
Un generale sospeso dal capo del governo perché colpevole di avere incontrato l'ex premier laborista di Israele

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

La crisi di fiducia fra il primo ministro nazionalista Benyamin Netanyahu e alcuni generali dell'esercito (che a suo giudizio simpatizzano troppo con il partito laborista di Shimon Peres) ha toccato ieri un nuovo apice quando il premier ha sospeso «fino alla fine di un'indagine» il generale Oren Shahor, capo della delegazione israeliana per i negoziati sulle questioni civili relative al ritiro dell'esercito ebraico dalla città cisgiordana di Hebron.

Giovedì Shahor aveva provocato viva indignazione nell'ufficio del primo ministro quando il quotidiano Maariv, uno dei più diffusi del Paese, aveva pubblicato a tutta prima pagina una fotografia scattata mentre il generale usciva nottetempo dall'abitazione dell'ex premier Shimon Peres.

Le rivelazioni giornalistiche hanno avuto l'effetto di una bomba sia nel mondo politico israeliano (dove la sinistra accusa la stampa e il primo ministro di aver assunto «un comportamento intimidatorio e fascista» nei confronti di Shahor, e indirettamente nei confronti di tutti gli alti ufficiali) sia fra i negoziatori palestinesi, che adesso paventano nuovi intoppi nel già fin troppo intricato negoziato sulla città di Hebron.

«Oren era un negoziatore capace, attento e stimato», ha detto la sua controparte palestinese Jamil Tarifi, che ieri ha anche telefonato a casa al generale per esprimergli la sua solidarietà. «Ci vorranno settimane - ha aggiunto Tarifi con preoccupazione - prima che qualcuno possa prendere efficientemente il suo posto».

Secondo Maariv, Shahor ha incontrato più volte alcuni esponenti della sinistra israeliana (oltre a Shimon Peres, l'ex ministro Yossi Sarid e il deputato laborista Yossi Beilin) senza chiedere il necessario permesso né al capo di Stato Maggiore Amnon Lipkin-Shahak né al ministro della Difesa Yitzhak Mordechai. Da qui il sospetto che abbia discusso con loro le modalità e i dettagli dei negoziati israelo-palestinesi.

Il ministro per le Comunicazioni Limor Livnat (Likud) ha spiegato che il timore è che Peres (che si è incontrato più volte sia con Shahor sia con Arafat) e altri esponenti dell'opposizione abbiano «inquinato» il negoziato attivando un canale parallelo di comunicazione.

Ma il punto più esplosivo della vicenda è quello che riguarda l'origine della fuga di notizie che ha consentito al fotografo del Maariv di appostarsi dietro a un vaso da fiori all'ingresso dell'abitazione di Peres proprio mentre, a mezzanotte, ne usciva il generale, in divisa. Secondo la televisione commerciale è possibile che il generale fosse pedinato da agenti dello Shin Bet, il servizio di sicurezza interno.

Un commentatore israeliano ha avanzato un'ipotesi più romanzesca. Shahor sarebbe la vittima di una sua ufficialessa che nutre rancore verso di lui: è stata probabilmente lei a passare a due stretti collaboratori di Netanyahu la lista degli impegni di Shahor, fra i quali figuravano i nomi di Peres, Sarid, Beilin e altri. Dall'ufficio del premier la lista sarebbe poi stata fatta opportunamente rimbalzare nella redazione del Maariv.

Di fronte alle rivelazioni, Peres si è indignato: «Da sempre nelle storia d'Israele i nostri ufficiali si sono incontrati con i dirigenti dell'opposizione, fra i quali lo stesso Netanyahu». «Siamo arrivati alla caccia alle streghe - ha aggiunto -, è inaudito». Shahor ha preferito non reagire. Persone a lui vicine hanno preannunciato che si rivolgerà alla Corte Suprema con una lista dettagliata di esponenti del Likud che negli anni passati gli hanno chiesto favori. Senza chiedere preventivamente il permesso del capo di Stato Maggiore o del ministro della Difesa.

Aldo Baquis

ELETTRONICA

Il padre della «cimice»: «Se ci penso, è già preistoria. Soldi? Il brevetto appartiene alla Intel»

Microchip, venticinque candeline per un mito

Nel novembre '71 nasceva in California il «4004» di Ted Hoff

Un ricercatore al lavoro: ogni 2 anni le «cimici» elettroniche raddoppiano il numero di transistor accumulabili in un singolo chip

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' l'uomo che ha cambiato il mondo, anche se lui preferisce sminuirsi precisando: «Non più di chi inventò il tam-tam nella giungla». Ted Hoff è l'uomo che ha messo il personal computer sulle nostre scrivanie, il protagonista della grande rivoluzione elettronica e multimediale: 25 anni fa - novembre 1971 - inventò il microprocessore, la «cimice» di silicio capace di un processo logico, il cuore dei pc ma anche di fax, stereo, videoregistratori, modem, strumenti musicali e sistemi di navigazione per aerei e di gestione elettronica per i motori d'auto. C'è poco, oggi, che possa funzionare senza un chip il cui antenato è l'ormai mitico «4004».

Oggi il «Pentium-Pro» della Intel, ultimo nato della casa americana che domina il settore fornendo l'85 per cento dei microprocessori, contiene 5 milioni di transistor contro i 2300 del «4004» e fa 300 milioni di operazioni al secondo contro le 60 mila che, dice Hoff, «parevano già un miracolo». Ammette che una tale rivoluzione non se l'aspettava: «Si pensava a una produzione di qualche decina di migliaia di pezzi, non le centinaia di milioni che l'industria assorbe oggi». Ricercatore di tecnologia dei semiconduttori all'università di Stanford, Hall era entrato in una Intel allora agli albori, formata da 12 persone (oggi dà lavoro a 44 mila); e la nascita del microprocessore, dice, «fu quasi casuale».

«Una ditta giapponese, la Busicom, ci chiese di disegnare una serie di chip per un calcolatore programmabile», ricorda Hall: «La conformazione originale prevedeva 12 chip, ma più andavo avanti più mi rendevo conto dell'inutile complessità di quell'esercizio. Anziché produrre un chip per ogni funzione, mi domandai, non sarebbe stato possibile crearne uno solo, di tipo logico, che a seconda della funzione richiamasse le istruzioni da una memoria contenute nel silicone?». Invece di un chip per ogni singolo lavoro, nacque quello in grado di svolgere ogni calcolo per cui fosse programmato.

Il resto è storia. Il mondo dei microprocessori, secondo Gordon Moore che fu uno dei fondatori della Intel e oggi ne è presidente, riesce a raddoppiare ogni 24 mesi il numero dei transistor in un singolo chip. E Hoff se cita una battuta ormai celebre: «Se l'industria automobilistica fosse avanzata con la stessa rapidità di quella dei semiconduttori, una Rolls-Royce farebbe 200 mila chilometri con un litro e sarebbe più economico gettarla che parcheggiarla».

Oggi Ted Hoff, 59 anni, è tornato al campo della ricerca pura con la Teklicon; e nella sua casa di Los Altos Hills, dove abita con la moglie Judy poco fuori San Francisco, ha un garage attrezzato a laboratorio, per i «giochi» che lo hanno sempre appassionato. Non è miliardario («il brevetto era della società») ma a differenza di molti pionieri il suo merito fu riconosciuto anche a suon di dollari, come quello di suoi due stretti collaboratori: Federico Faggin, l'italiano incaricato della fabbricazione del prototipo, e Stanley Mazor.

Fabio Galvano

DALLA PRIMA PAGINA

LO SCONTRO TRA I DUE ULIVI

divergenze tra D'Alema e Prodi è la triste eredità della Prima Repubblica che in esse ci pare di rinvenire. E allora mi chiedo: perché mai si perpetua in Italia, dai tempi della democrazia cristiana, la dinamica perversa in seguito alla quale il principale nemico del capo del governo abita quasi sempre nella sede del principale partito di maggioranza? Probabilmente ciò deriva da un'altrettanto cronica inettitudine dell'opposizione nel fare per davvero il proprio mestiere. Ma questa risposta da sola non può bastare. Vorremmo allora avanzare l'ipotesi che dietro al balletto tutto procedurale in atto intorno alla riforma della Costituzione e delle istituzioni nazionali, si nasconda una partita di natura forse ancor più complessa e traumatica: la riforma della cosiddetta «Costituzione materiale» del Paese, nei cui riguardi i due schieramenti appaiono ancor più divisi.

Per esaminare tale ipotesi, bisognerà prima verificare se davvero le trattative sulla Bicamerale possano risolversi nell'ennesimo, inutile balletto. E se quindi sia destinata a sgonfiarsi anche quell'incredibile, pittoresco fenomeno che consiste nell'attribuzione di virtù salvifiche a D'Alema da parte di esponenti politici che fino a ieri sostenevano di tremare alla sola vista dei suoi baffi.

Vediamo. L'insieme di ragioni che spinge tanti esponenti del Polo a riconoscere in D'Alema la sentinella della politica italiana, portando il «Giornale» di Feltri a cambiare parere per la terza volta in dieci mesi sull'ipotesi di un governo Fi-pds (prima contrario; poi favorevole; poi di nuovo sdegnosamente contrario al grido «quelli restano comunisti»; adesso momentaneamente favorevole), è un insieme di ragioni per lo più extrapolitiche: guai giudiziari, concessione di licenze televisive, speranza di ridimensionare il potere della magistratura. Alle quali si aggiunge la sola ragione politica di minare gli equilibri di governo dell'Ulivo.

Francamente non s'intravede se non in ridotte élite di politisti (e di ulivisti) un'autentica pulsione alla Grande Riforma costituente. Ciò sia detto senza dubitare della buona fede né di Berlusconi né di D'Alema né di chi sostiene il loro dialogo: ma come già avvenne nel gennaio scorso ai tempi del tentativo Maccanico (o dovremmo dire Maccanico-Necci?) le dinamiche della rottura e del conflitto si configurano ormai come una costante della crisi italiana. Al di là di chi debba presiedere la Bicamerale e al di là degli sforzi di avvicinamento in materia di riforma elettorale cui sarebbero pervenuti gli *sherpa* dei due schieramenti, pare improbabile che le diverse fazioni del Polo si lascino incatenare a questo tavolo, tanto più quando avranno verificato che il governo Prodi non ne viene minacciato.

Sospettiamo che, da abile tattico qual è, lo stesso D'Alema si goda questa messe di consensi insperati restando intimamente consapevole delle scarse probabilità di successo del suo tentativo. Sospettiamo altresì che sia viceversa sulla riforma della Costituzione materiale del Paese - e più precisamente sul riassetto del suo sistema pensionistico e assistenziale - che il segretario del pds intenda giocare le sue carte decisive. Come già in parte ha cercato di fare, senza risultati, al momento del varo della legge finanziaria.

Non ci si stupisca se definiamo più pesante e traumatica la partita riguardante la Costituzione materiale del Paese. Prendiamo l'esempio di Gianfranco Fini: per lui è stato molto più facile cambiare diametralmente idea riguardo alla legge elettorale (nel '93 era il più convinto dei proporzionalisti), di quanto non possa esserlo cambiare linea sulle pensioni e sulle privatizzazioni. Basti pensare a quanto accaduto solo la settimana scorsa, dopo che Veltroni ha annunciato l'intenzione governativa di metter mano alla riforma del Welfare: mentre Berlusconi rievocava abilmente la vera e propria rivolta di piazza messa in atto dalla sinistra quand'era il suo governo a porsi il medesimo obbiettivo, il suo «alleato» Gasparri stava già tuonando *sic et simpliciter* in difesa dello Stato sociale.

Ma lo stesso iter della Finanziaria conferma come D'Alema - se davvero intende ridefinire l'identità della sinistra italiana come forza promotrice della riforma dello Stato sociale - dovrà misurarsi, dentro al suo schieramento, con un panorama su possibile ancor più lacerato. Troppo facile, infatti, attribuire a una funzione conservatrice e ricattatoria di Rifondazione comunista le difficoltà d'avvio di queste riforme strutturali. La verità è che esse risultano traumatiche e minacciose perfino nei confronti dello stesso insediamento sociale del pds, benché rappresentino il passaggio ineludibile senza cui difficilmente la sinistra potrà rappresentare gli interessi delle nuove generazioni.

Su questo terreno D'Alema potrebbe trovarsi contro vasti settori del mondo cattolico che vedono in Prodi il loro leader. Altro che Bertinotti. Stefano Zamagni, preside della facoltà di Economia di Bologna, consultore del Papa e consulente di Prodi, ha difeso in un'ampia intervista al «Foglio» la scelta di non toccare né pensioni né sanità con la Finanziaria dell'Ulivo poiché ciò avrebbe intaccato le reti di fiducia su cui si fonda la società civile. Definendo viceversa «esplosiva» la delega al governo sulle organizzazioni non profit contenuta nella Finanziaria medesima.

Sarebbe prematuro e sbrigativo etichettare come innovatori o conservatori i punti di vista di D'Alema e Prodi su come vada gestita la crisi dello Stato sociale, ma è lecito sospettare che su questo terreno le diversità si faranno sentire ben oltre qualche schermaglia tattica. E quando si parlerà di dirottamento dalla spesa pensionistica a sussidi per giovani disoccupati, oppure di nuovi esborsi sanitari per la mitica galassia dei ceti medi, allora non sarà così semplice dare la colpa ai giornalisti.

Gad Lerner

DALLA PRIMA PAGINA

SE IL PAPA RACCONTA

e la riconoscenza per l'abbraccio della comunità.

Per questo nessuno può pretendere di conoscere che cosa intendeva realmente dirci, mentre ieri lasciava a tutti, credenti e non credenti, quella che è sembrata una testimonianza che sfiorava il testamento spirituale e umano. Più ancora delle parole è importante il modo in cui è avvenuta una confessione senza limiti, una concessione di sé che sembrava cercare un'immedesimazione completa con l'assemblea, l'annullamento di sé dentro il popolo di Dio.

Vedete, sembrava voler dire, ho fatto la mia parte. Già, e quale parte. Ha agitato il vessillo cristiano contro i regimi comunisti, diventando il simbolo vivente della loro iniquità, fintanto che le mura sono crollate. Ma non ha pensato per questo che fossimo giunti alla fine della storia, e anche dopo avere accettato l'economia liberale e il profitto, non ha mai rinunciato a denunciare le «strutture di morte» annidate nei processi capitalistici e in un modello di civiltà basato sul consumo.

E' un vincitore, anzi è l'eroe di una delle più straordinarie vittorie del Ventesimo secolo. Ma il successo politico ha come prezzo la continua sconfitta della Chiesa nella società. La secolarizzazione è irrefrenabile, e la fede assomiglia sempre più a un'eco lontana, a cui corrisponde il più delle volte un'adesione convenzionale.

Così, in bilico fra il passato e il futuro, Karol Wojtyla trasmette ai fedeli soprattutto se stesso, come fonte di certezze anche nella debolezza più estrema. Visti dai contemporanei, i protagonisti della storia appaiono generalmente piccoli; a Giovanni Paolo II, la vicinanza attribuisce invece dimensioni storiche straordinarie. E' il Pontefice che ha contribuito a chiudere il «secolo breve», il secolo delle ideologie e della violenza politica, e ora si affaccia verso il nuovo millennio dicendo: il mio secolo è finito, ma non è ancora conclusa la mia storia. Ed è forse in questa relazione così stringente, e non di rado così drammatica, fra una vicenda individuale e la grande storia, il segreto della grandezza di chi non smette di agire pensando in piena umiltà al destino degli uomini e del mondo.

Edmondo Berselli

GINEVRA

«Ci rovinano l'immagine e danno noie legali»

Le banche svizzere: basta con i soldi dei dittatori

GINEVRA. Per evitare problemi - ma anche pericolosi cali d'immagine - le banche svizzere, spesso ritenute eccessivamente avide e disposte a chiudere un occhio, stanno lentamente ma inesorabilmente cambiando politica.

Scottate in passato, alcune avrebbero già apertamente di avere deciso di non accettare più depositi da parte di personalità «a rischio» della scena internazionale. Troppi Marcos, Ceausescu, Duvalier, Mobutu hanno infangato l'immagine degli istituti di credito svizzeri, li hanno portati sotto i riflettori, hanno procurato loro noie legali e non finire. Altre rivelano di effettuare ora «controlli più rigorosi» per quanto riguarda il denaro proveniente da dirigenti di Paesi non precisamente democratici.

«Il denaro politicamente sporco, anche se è molto e fa piacere averlo, finisce sempre per danneggiare in un modo o nell'altro un istituto di credito», ha riferito un portavoce dell'associazione svizzera dei banchieri. L'associazione si è data alcune regole di base, ma poi ogni banca agisce come vuole. «Premunirsi dal rischio di detenere denaro di dubbia provenienza», è uno dei punti del «decalogo della prudenza».

Ma come regolarsi caso per caso? come distinguere l'agiata personalità politica straniera «buona» da quella «cattiva»? Il portavoce della Società di banche svizzere, uno dei maggiori istituti di credito elvetici, è tassativo: «Dopo il caso Marcos non accettiamo più dittatori tra i nostri clienti. Abbiamo chiesto a quelli che ci restavano di trasferire i loro conti altrove».

E un'altra grossa banca, il Credito svizzero, dice: «La nostra politica è ora di non aprire più conti a nome di capi di Stato o di uomini politici che potrebbero un giorno trovarsi alla testa del loro Paese». [Ansa]

E' mancata
Emi Pellerino Leoncedis
L'annunciano le figlie **Dede** e **Cristiana**, i generi **Franco Galvagno** e **Guido Capello**, i nipoti **Fabrizia, Elisa, Alessandro** e **Paolo**, la consuocera **Margherita Gosso** con la sorella **Francesca**. Un grazie di cuore al dott. Gianlorenzo Imperiale ed a Rosi. Funerali lunedì 4 alle ore 8,15 parrocchia Porzo Stredo.
— **Torino**, 31 ottobre 1996.

Orazio, Ida, Ornella, Andrea, Giuliana, Mariuccia, Mery, Alberto sono uniti nel dolore ai cugini Galvagno-Capello per la scomparsa della cara **EMY**.

Patrizia e **Fabrizio Calabrò** si uniscono al dolore di Cristiana e Dede.

Rimpiangendo commossi la cara simpatica **EMY**, partecipano al dolore di Dede, di Cristiana e dei familiari gli amici: **Alessandro** ed **Emanuela Borda** con **Elena, Marco, Mariacristina**; **Renato** e **Patrizia Bordone** con **Elisabetta** e **Bianca**; **Egisto** ed **Eva Grita**.

Ci ha lasciati
Gino Casanova
Lo annunciano la moglie **Rosa**, le figlie **Tea** con **Ezio** e **Laura**; **Elisy** con **Franco, Patrizia** e **Paolo**. I funerali in Volpedo (Al) oggi sabato ore 15.
— **Volpedo (Al)**, 2 novembre 1996.

E' mancato
Pietro Macario Ban
anni 68
L'annunciano: il figlio **Gino** con **Ester** e **Federica**, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 nella parrocchia di S. Maria.
— **Caselle**, 31 ottobre 1996.

E' mancata
Mara Murgia in Cavallari
Lo annunciano: il marito **Romano**, sorella, cognato, nipote e parenti tutti. Per funerale tel. 680.9050.
— **Torino**, 1 novembre 1996.

Ancora stretta intorno a te come nell'ultimo istante ciao **MARA**. **Egle, Ester, Monica, Nadia**.

ANNIVERSARI

1995 1996
Ing. Carlo Quaglino
La famiglia affettuosamente lo ricorda. S. Messa di anniversario lunedì 4 novembre ore 11 parrocchia S. Angeli Custodi.

Nel quinto anniversario della scomparsa del
CONTE
Theo Rossi di Montelera
verrà celebrata una S. Messa di suffragio il giorno 3 novembre alle ore 10,30 nella Chiesa di Santa Cristina - piazza San Carlo.
— **Torino**, 30 ottobre 1996.

1987 2 NOVEMBRE 1996
Carlo Gay
Ti ricordiamo con rimpianto.

1894 1981
dr. Ing. Enrico Farina
Sempre nei nostri cuori. S5. Messa 3 novembre Rivarolo San Giacomo ore 11,30. Torino San Secondo ore 18.30.

Nei giorni per ogni fede sacri alla memoria dei Defunti, la
SOCIETA' PER LA CREMAZIONE di TORINO ENTE MORALE
richiama l'affettuoso pensiero dei viventi verso Coloro le cui spoglie sono state affidate
alla fiamma purificatrice
e rinnova a parenti ed amici la solidarietà ed il rispetto per il loro dolore.
Torino, 2 novembre 1996

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Mandela rivela: ho dato armi ai tutsi. Nella sede Onu di Goma ancora bloccati 18 italiani

Scoppia la Prima guerra Panafricana

Coinvolti Zaire, Ruanda, Burundi e Sud Africa

KINSHASA. «Qui è l'inferno. Le cannonate sono sempre più vicine e noi non ci possiamo muovere a causa delle bande di saccheggiatori armati». Mentre Goma, capitale del Nord-Kivu intorno alla quale si combatte tra esercito zairese e tutsi appoggiati da militari ruandesi, è una città sotto completo assedio - la testimonianza è di un cooperante zairese dell'Alto commissariato per i rifugiati delle Nazioni Unite - si può adesso parlare di guerra aperta tra Zaire e Ruanda. Elementi dell'ex Far, Forze armate ruandesi sconfitte nel 1994, sarebbero penetrate nel Paese nella città di Gysegni.

Non solo: il conflitto rischia adesso di avere ben altro peso per gli equilibri politici africani. Ieri il presidente sudafricano Nelson Mandela ha ammesso che il suo Paese ha fornito armi al Ruanda, i cui soldati sarebbero impegnati a fianco dei ribelli banyamulenge contro i soldati zairesi. Mandela ha giustificato la mossa con la necessità di impedire a «truppe appoggiate dall'estero di entrare in Ruanda e compiervi nuovi massacri». L'allusione si riferiva al Far (Forze Armate Ruandesi). «Gli altri Stati della regione ci hanno chiesto di intervenire», ha riferito.

Intanto nella capitale dello Zaire circa diecimila studenti sono scesi in piazza sollecitando una formale dichiarazione di guerra a Ruanda e Burundi, accusati di inviare truppe in appoggio ai ribelli banyamulenge, della stessa etnia tutsi dominante nei due Paesi vicini. Dal Parlamento zairese è partito contemporaneamente l'invito agli hutu ruandesi di unirsi ai soldati zairesi che combattono contro la sollevazione tutsi.

Sempre invariata la situazione per gli stranieri che tentano di lasciare il Paese: un convoglio con un centinaio di persone, tra cui una trentina di italiani che ieri doveva lasciare la città zairese di Bukavu per raggiungere la frontiera con il Ruanda è ancora bloccato a causa della mancata autorizzazione dei ribelli tutsi che controllano la zona. Ancora più difficile la situazione dei 18 italiani - quattro cooperanti civili, gli altri religiosi - che si trovano nella città di Goma. La città, flagellata da scontri e saccheggi, è ancora sotto la responsabilità di un governatore militare che non ha concesso l'autorizzazione alla evacuazione né per via aerea né per via di terra. Bloccate anche le organizzazioni umanitarie: l'aeroporto della città non è praticabile, mentre i loro mezzi di locomozione sono stati tutti rubati dall'esercito zairese.

Nel pomeriggio, secondo diverse fonti, la battaglia è proseguita nel centro, dove da ieri non c'è più energia elettrica. Fonti umanitarie da Ginevra hanno detto, citando testimoni, che «gli zairesi si stavano ritirando da certe parti del centro di Goma», mentre un'altra fonte umanitaria ha affermato che dopo quattro ore l'esercito zairese ha smesso di combattere e i soldati sono stati rimpiazzati da miliziani hutu cacciati dal Ruanda nel 1994 e stabilitisi nei campi profughi, gli interahamwe. Nella città, inoltre, sono state attaccate la chiesa di Santo Spirito e la sede del vescovato da saccheggiatori armati. Molti preti di origine tutsi vengono arrestati e «interrogati» dai militari zairesi.

I profughi abbandonati a se stessi nella grande regione del Kivu sono adesso più di un milione. La commissaria europea incaricata degli aiuti umanitari, Emma Bonino, ha auspicato che in Zaire vi sia «un intervento militare» se non si trova alcuna «soluzione diplomatica» per porre fine alla guerra. La Bonino ha inoltre sottolineato che non c'è, «da parte dell'Onu, la volontà» di un tale intervento e ha sottolineato come nemmeno da parte delle Nazioni Unite vi siano state reazioni a quanto sta accadendo.

Dopo il campo profughi di Kahindo, 60 chilometri a Nord di Goma, si è svuotato anche il vicino campo di Katale, che sarebbe stato dato alle fiamme dai ribelli tutsi. Ai 420 mila profughi hutu di Mugunga si sono aggiunti, o vanno aggiungendosi, i 120 mila di Kahindo e gli oltre 200 mila di Katale. Ad essi inoltre si sono uniti decine di migliaia di zairesi i cui villaggi si sono trovati al centro di scontri. [e. st.]

A Kinshasa diecimila studenti in piazza chiedono al governo di invadere per ritorsione i Paesi vicini

A destra una profuga con il suo bambino costretta a lasciare il campo di Uvira. A sinistra membri delle milizie zairesi pattugliano le strade di Bukavu

INTERVISTA

IL MEDIATORE AJELLO

«Sette giorni per evitare l'apocalisse»

L'inviato Ue: la Conferenza è l'ultima speranza

«I ruandesi hanno diritto a chiedere di sentirsi sicuri»

Il mediatore dell'Ue Aldo Ajello sta organizzando una conferenza di pace tra i Paesi centro-africani

KIGALI PER Aldo Ajello, italiano, inviato speciale dell'Unione europea nella regione dei Grandi Laghi, una conferenza regionale sui problemi dell'area è «una questione già decisa». Dopo aver incontrato, accompagnato dall'ambasciatore francese a Kigali, i responsabili del governo ruandese, fra cui il presidente Bizimungu e il vicepresidente e ministro della Difesa Paul Kagame, Ajello è volato a Kinshasa dove resterà fino a oggi prima di sondare Uganda e Tanzania. Gli abbiamo rivolto alcune domande.

Il Ruanda, che sembrava reticente sulla proposta di conferenza, ha avanzato delle riserve sulla sua partecipazione?

«Kigali non ha obiezioni di principio. Quel che resta da decidere, evidentemente, sono gli obiettivi, l'agenda e il seguito di questa conferenza. Il solo possibile equivoco da parte del Ruanda sarebbe credersi in diritto di attendere fino all'avvio delle discussioni prima di disinnescare la crisi. Penso che una riunione dei Capi di Stato della regione potrebbe partire già nel week-end o all'inizio della prossima settimana».

Perché lei si è recato prima a Kigali che a Kinshasa, quando il governo ruandese non smette di dire che si tratta di una crisi interna zairese?

«Avevo una mia idea. Volevo scoprire quale fosse il piano ruandese per disinnescare la crisi. Avevo già incontrato il primo ministro zairese Kengo a Bruxelles, che non è ostile a una conferenza regionale di ampia portata per discutere di una struttura permanente, una conferenza sulla sicurezza e la cooperazione del tipo della Csce in Europa».

Che ne è dell'incontro, previsto all'inizio di novembre, tra i premier zairese e ruandese?

«Kengo spera ancora di incontrare il suo pari grado ruandese il 3 o il 4 novembre. Ma l'accelerazione della crisi militare rende l'incontro bilaterale sempre più difficile. Si richiede ormai una soluzione multilaterale. Il Ruanda mi ha garantito il suo assenso. Adesso voglio conoscere la posizione dello Zaire. Fra l'altro proporrò a Kinshasa di aprire un corridoio protetto attraverso il quale le organizzazioni umanitarie possano assistere i profughi».

Protetto da quali forze di sicurezza?

«Dalle forze zairesi - visto che si tratta del territorio dello Zaire - a cui si potrebbero aggiungere degli osservatori internazionali. La difficoltà è arrivare a un cessate-il-fuoco con le forze "banyamulenge" di cui non si conoscono né i rappresentanti, né la strategia».

Ha domandato a Paul Kagame se ci sono soldati regolari ruandesi coinvolti nel conflitto?

«Il Ruanda dice di non entrarci per niente. Ma è evidente che si tratta di una questione tra Ruanda e Zaire e che tutti e due i Paesi ci sono in qualche modo implicati».

Qual è il problema reale?

«C'è, senza dubbio, il problema di un milione di rifugiati, ma c'è anche un problema politico: quello rappresentato, per il Ruanda, dalle milizie e dall'esercito del deposto regime, schierati poco oltre le sue frontiere. E' difficile, per Kigali, non reagire ai loro attacchi. Fra l'altro, il Ruanda aveva chiesto l'aiuto della comunità internazionale, e questa non si è mossa. Bisogna risolvere la questione. Sarà un tema centrale della conferenza».

Come pensa che si evolverà la situazione?

«Il problema di fondo è politico, e sta incancrenendo nella regione. Se non si fa niente nel giro di una settimana, se l'escalation militare continua, sono certo che le forze armate ruandesi reagiranno e che scoppierà una guerra aperta. Bisogna fare di tutto per evitare questo scenario catastrofico».

Marie-Laure Colson
Copyright «Libération» e per l'Italia «La Stampa»

FRANCIA

Lo lancia M6, strizzando l'occhio agli adulti che trovano troppo difficile la tv

Il mondo dei grandi in bambinese

Nasce a Parigi un tiggì destinato ai piccoli

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un tg formato bambini. Da ieri sera è realtà. S'intitola «Dis-moi tout», dimmi tutto. E va in onda alle 20, come quello dei grandi. Per l'esordio, un lungo reportage sulle elezioni americane. «Troppi ragazzi credono che la "corsa alla Casa Bianca" sia un meeting atletico, come la maratona di New York. Proveremo a far cambiare loro idea», spiega Caroline Corvoisier, l'animatrice. Poi il dossier «mucca pazza», altra espressione equivoca per i non adulti. E senza trascurare gli eccidi in Ruanda e Zaire. «Ma prima di lanciarsi con le immagini, bisogna mostrare i Paesi sulla carta geografica» precisano a «M6».

L'emittente, in piena ascesa, occupa la quarta posizione nell'Auditel transalpino. Tra le sue virtù, spigliatezza, ironia e un felice equilibrio tra entertainment e giornalismo informativo. Gli under 30 - dicono i sondaggi - la plebiscitano. Finora, tuttavia, non si era mai cimentata con il baby pubblico su temi che infantili non sono.

Ma lo staff (15 giornalisti) ha un obiettivo ancor più ambizioso: «catturare», oltre ai piccini, fratelli maggiori, mamma, babbi e nonni. «Rendere intelligibile il linguaggio dei telegiornali evitando le espressioni difficili significa offrire una trasparenza informativa apprezzabile anche dai meno giovani» osserva madame Corvoisier. «Deficit», «criteri di convergenza monetaria» et similia verranno dunque messi al bando nella certezza che, senza tradire il concetto, sia possibile individuare formulazioni più semplici.

La sfida si annuncia gustosa. Il lessico televisivo francese abbonda, in effetti, di elementi rituali che si trasmettono per osmosi da una rete all'altra. Il vocabolario è povero. Ma, in compenso, estruso.

Riuscirà «Dis-moi tout» a spezzare la catena infernale del televisese, caricaturale neolingua catodica? In ogni caso, la trasmissione può vantare un precedente fra i giornali. Al prezzo di una merendina, «Mon quotidien» propone otto pagine che sintetizzano l'attualità attraverso articoli brevi, semplici, essenziali.

Entrambe le iniziative ci rinviano l'immagine di un bambino con libero accesso - previo adattamento semantico - ai temi che, secondo tradizione, non dovrebbero interessarlo. Politica, affari, scandali.

Bambini davanti alla tv

In altre parole, negli Anni Novanta che vedono il trionfo di una mezza età immatura, la sola categoria autorizzata alla spensieratezza sembra rivendicarne la fine precoce. Non è mai troppo presto. Estinto Carosello, la parola d'ordine è ormai «la nanna dopo il tiggì».

Enrico Benedetto

GERMANIA

Brema, l'anziana vittima dava lezioni gratuite al giovane assassino romeno

Sonata per Stradivari e omicidio

Uccide l'insegnante per rubarle il violino

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Uno prezioso «Stradivari» è costato la vita a un'anziana insegnante di musica, uccisa durante un'aggressione mentre tentava di difendere lo strumento, del valore di almeno due miliardi di lire, costruito trecento anni fa dal maestro liutaio di Cremona. E' successo lunedì sera a Brema, anche se il fatto è stato reso noto soltanto ieri: protagonisti due romeni di 21 e 31 anni, entrati illegalmente in Germania l'anno scorso, e arrestati dalla polizia poco dopo l'omicidio; e una maestra di violino di sessant'anni che da alcuni mesi impartiva lezioni a uno di loro.

Secondo la ricostruzione degli agenti, la donna aveva incontrato per la strada il più giovane dei due immigrati che, arrivato dalla Romania senza visto, viveva di elemosine raccolte suonando il violino. Ascoltandolo, l'insegnante era rimasta colpita dalle sue qualità musicali: si era offerta perciò di dargli lezioni gratuitamente, e più volte lo aveva aiutato prestandogli del denaro e offrendogli del cibo.

La donna - che insegnava alla scuola comunale di musica, a Brema - si era attirata per questo le critiche dei colleghi, che avevano invano cercato di dissuaderla. Aveva - al contrario - difeso la sua scelta, sostenendo che con le sue lezioni avrebbe fatto del giovane, musicalmente molto dotato, un concertista di successo. I timori dei colleghi erano purtroppo giustificati: con la complicità di un connazionale, lo studente ha organizzato il furto del violino che si è risolto tragicamente.

Durante le lezioni, l'insegnante metteva lo Stradivari a disposizione del giovane, al quale aveva decantato - oltre alle qualità musicali - anche il valore commerciale dello strumento. Secondo la polizia, il ventunenne sarebbe stato persuaso dall'amico a organizzare il furto: per non correre il rischio di essere riconosciuti, i due hanno però deciso di mascherarsi e di aggredire la donna al suo rientro a casa dalla scuola nella quale insegnava.

Così è stato: i due romeni si sono appostati in una stazione di periferia, e quando l'hanno vista salire una scala l'hanno aggredita per strapparle l'astuccio del violino. Dal momento che l'insegnante ha cercato di trattenere lo strumento, l'hanno spinta con violenza a terra: cadendo, ha battuto il capo riportando ferite mortali. Inutili i soccorsi e la corsa verso l'ospedale: l'insegnante vi è arrivata in condizioni disperate, ed è morta poco dopo.

Emanuele Novazio

Lo sfidante di Clinton affronta una no-stop elettorale, ma i sondaggi lo danno per spacciato

Dole, quattro inutili giorni in trincea

Maratona di 96 ore: «Combatto di nuovo per l'America»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A quattro giorni dal voto presidenziale il candidato repubblicano Bob Dole, sempre disperatamente distaccato nei sondaggi, ha preso una decisione drammatica quanto, con ogni probabilità, inutile: non si fermerà più. Dole ha infatti iniziato ieri un'impressionante maratona elettorale di 96 ore che si concluderà solo alla chiusura dei comizi. In questi tre giorni, senza mai fermarsi e dormendo solo sui mezzi di trasporto (aerei o bus), l'anziano Dole attraverserà di nuovo tutta l'America, tenendo manifestazioni elettorali in almeno 15 Stati. «Era dalla Seconda guerra mondiale - ha detto l'ex senatore - che non combattevo per l'America 24 ore su 24». Ma nessuno crede che in tre giorni Dole riesca a mettere in movimento numeri che sono rimasti immobili dall'inizio della campagna elettorale.

I sondaggi, dal punto di vista repubblicano, continuano a non dare alcun segno di vita, mentre il vantaggio di Clinton sembra consolidarsi. Alla Casa Bianca è diffusa la speranza che Clinton possa ottenere attorno al 52% dei voti, dieci punti in più di quattro anni fa, con Dole forse al di sotto del 40%. Gli editoriali dei principali quotidiani da giorni analizzano le ragioni della vittoria di Clinton e della sconfitta di Dole come se gli elettori avessero già votato. La Casa Bianca ha già discretamente tranquillizzato i 102 ambasciatori nominati da Clinton che non hanno ancora esaurito il mandato: se vorranno potranno tutti restare dove sono. L'unico americano che sembra ignorare l'imminenza della sconfitta repubblicana è Bob Dole. Ma si tratta chiaramente di una maschera autoimposta per senso di dignità. «I sondaggi siete voi - urla Dole nei suoi comizi - vinceremo e Bob Dole andrà alla Casa Bianca, ve lo dico io». La gente applaude con triste educazione.

La speranza di Clinton è che una sua robusta vittoria, una slavina di voti, trascini al successo anche un numero di candidature di parlamentari democratici sufficiente a rovesciare la maggioranza in Congresso. In questo modo Clinton potrebbe sperare, nel suo secondo mandato, non solo di realizzare più compiutamente il suo programma, ma soprattutto di non essere continuamente incalzato sugli scandali.

La maggioranza repubblicana in Congresso, infatti, sta già considerando l'opportunità di nominare un altro inquirente speciale contro Clinton, questa volta per indagare sulla vicenda dei fondi elettorali raccolti dal partito democratico. Il numero di scandali fatti esplodere, a torto o a ragione, è tale che Clinton rischia di passare il suo secondo mandato soltanto a difendersi da accuse, o, come sostiene Ross Perot, di essere costretto a dimettersi un anno dopo la rielezione, come accadde a Richard Nixon con il Watergate.

Per proteggersi dal fitto fuoco repubblicano sulla questione dei finanziamenti all'origine di vari presunti scandali (Giacartagate, Buddhagate, Taiwangate e quanti più «gate» si voglia), Clinton ieri ha lanciato una sua proposta di riforma della raccolta fondi. Il centro dell'iniziativa è un divieto assoluto ai partiti di ricevere contributi da individui o società non americani. Ma questo è già proibito, e il partito democratico è proprio accusato di aver violato questa legge. Clinton ha sostenuto che se questa sua proposta fosse stata approvata prima, oggi le garanzie di trasparenza sarebbero totali. «Ma - ha accusato - è stato proprio Dole a votare tre volte contro la mia proposta».

Paolo Passarini

«Ron scivola nel nulla»

Nancy Reagan rivela il dramma dell'Alzheimer

NEW YORK. In una rara apparizione pubblica, Nancy Reagan ha rivelato ieri che suo marito, l'ex Presidente, «sta lentamente scivolando nel nulla». Ronald Reagan è stato colpito dal morbo di Alzheimer, un male che porta a una progressiva perdita delle funzioni cerebrali. «E' triste vedere che la persona che ho amato per 44 anni sta scivolando nel nulla - ha confessato l'ex First Lady durante un gala in suo onore a New York - ma questo ha aumentato il mio amore per lui».

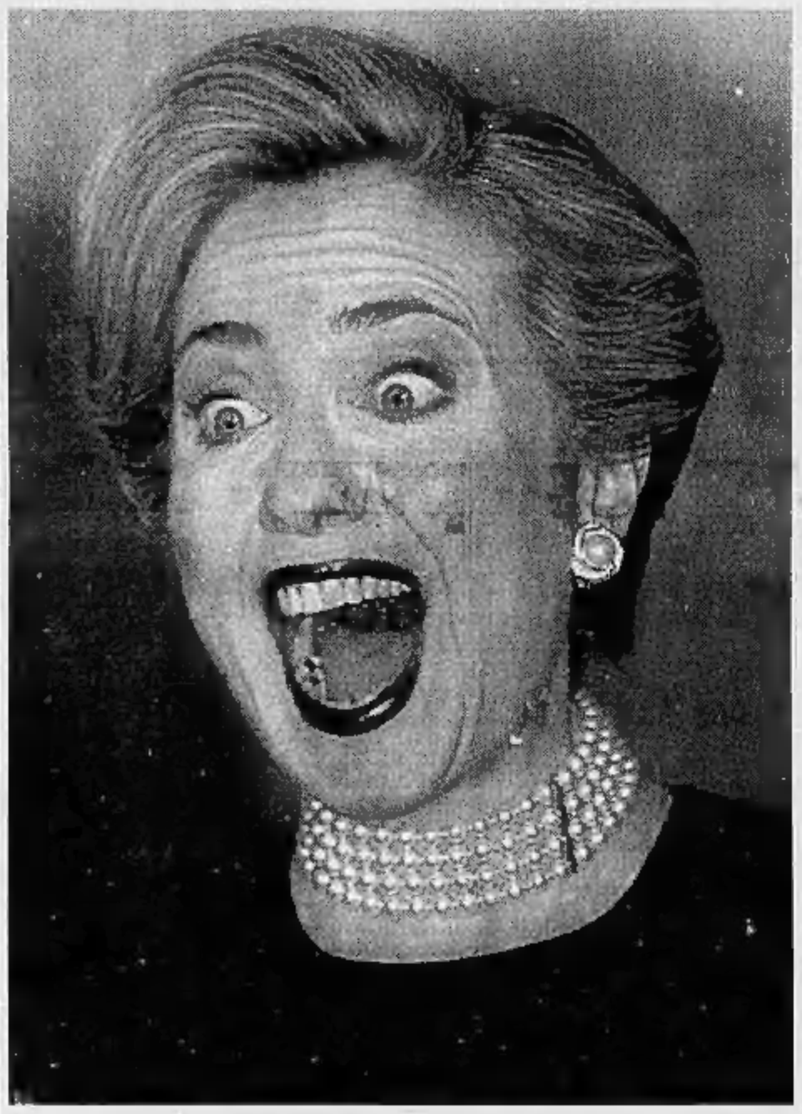
Nancy ha detto che da tempo ha smesso di chiedersi «perché sia toccata anche a noi la condanna di questa malattia, che ci ha derubato di una serena vecchiaia insieme».

L'ex presidente Reagan non compare più in pubblico da tempo, tanto da non essere apparso nemmeno all'ultima festa di compleanno organizzata in suo onore con l'intervento di vip dello spettacolo e della politica (i due mondi da lui frequentati prima come attore cinematografico, poi da governatore della California e infine da presidente degli Stati Uniti). In occasione della sua ultima apparizione, lo stesso Ronald Reagan aveva annunciato che «la mia mente sta per essere avvolta dalle nebbie dell'Alzheimer».

Alla Casa Bianca dal 1981 all'88, Reagan è stato uno dei leader più amati (e anche più contestati) della recente storia americana e la sua lotta con la malattia viene seguita con affetto da milioni di connazionali. **(e. st.)**

IL CASO

L'ULTIMA BIOGRAFIA



A destra, Dole con la moglie
A sinistra Hillary Clinton
Sotto, Bill e Hillary tête-à-tête

Hillary, il cuore del potere

«Senza di lei il fatuo Bill è perduto»

Nessuno ha mai messo in risalto il suo apprendistato tra la sinistra radicale

E' una Giovanna d'Arco che non lavora per Dio ma per lo Stato liberal

UNA delle tante meraviglie delle elezioni di martedì, che alcuni pensano avverranno per acclamazione, è la miracolosamente-ammutolita Hillary Rodham, la Porzia del Cesare-Clinton. Nel mitico mondo dove gente che non ha assolutamente tempo per Bill, che in quanto sia bugiardo, imbroglione e immorale come un gatto randagio, si appresta ancora una volta a votare per lui (ma non io, che non gli lascerei mettere piede in casa mia) è chiaro che la vergogna non è più qualcosa che la gente prova o dovrebbe provare, piuttosto qualcosa che Bill, lo strizzacervelli della nazione, considera un'emozione non remunerativa. D'altronde siamo appena a poche generazioni da Freud, che considerava la colpa un terribile handicap nella vita.

La relativa «scomparsa» di Hillary arriva nel momento in cui, teoricamente, la conosciamo meglio che mai, perché ora abbiamo in libreria il libro di David Brock «La seduzione di Hillary Clinton». Questo tomo piuttosto corposo, scritto dal giornalista «conservatore» che ha demolito la reputazione di Anita Hill (colei che tanto splendidamente dichiarò di essere stata sessualmente molestata dal giudice della Corte Suprema Thomas Clarence) e ha scoperto i peccatucci del nostro Bill nell'Arkansas, rappresenta per il nostro autore qualcosa di simile a un'illuminazione sulla via di Damasco. Pensava di descrivere un'icona sgradevole e viperina e ha scoperto invece una donna matura, dalle convinzioni profonde, il cui unico errore è stato quello di sposare un uomo che vive di espedienti.

In verità, il primo capitolo del libro di Brock si intitola «Vogliamo Hillary come Presidente». E fra le tante gioie del libro ci sono pezzettini di pura Hillary, al meglio della sua farragine e del suo stato brado. Parlando alla cerimonia per la sua laurea, ha subito messo in campo la sua agenda, che tanto seduce Brock: «Non siamo interessati alla ricostruzione sociale - disse, parlando a nome della sua generazione di Baby Boomers - ma alla ricostruzione dell'uomo». Certo, abbiamo tutti bisogno di essere rifatti, con un nuovo corredo di consapevolezza sociale. «Stiamo cercando - proseguì - modi di vita più immediati, estatici». Il risultato fu un'ovazione di sette minuti da parte dei suoi compagni.

La tesi di Brock è che lei lo sia già; se non di nome, almeno di fatto. Perché è il mentore di Bill, il suo consigliere politico, il suo agente elettorale, la sua coscienza, la sua ambizione. E Brock ha fatto passabilmente i suoi compiti. Non risparmia a Hillary né la sua intensa attività nello squallore della politica nell'Arkansas né il suo lungo apprendistato in quella che in America passa per «sinistra radicale». Una delle scoperte più sconcertanti che si fanno leggendo questo libro è che l'America - per anni ipnotizzata dallo spettro del comunismo, pesantemente armata per la guerra contro l'«Impero del Male» - trovi così poco da ridire sul fatto di avere una First Lady i cui compagni di letto sono sempre stati o comunisti o ingegneri sociali di sinistra e certamente, in maggioranza, degli stravaganti.

Il fatto è che ogni cosa, nel libro, è già un episodio pubblicamente documentato. Hillary non è stata intervistata né lo sono stati i suoi innumerevoli «amici». Brock non si presenta con alcuna scoperta e l'infelice conclusione è che ogni cosa che si potrebbe sapere di Hillary è nota e può essere prontamente accertata: e *ciò nonostante* non viene fatta nessuna domanda.

Ci sono dei motivi, per questo. Hillary è una donna, e donne sono le elettrici di suo marito, politicamente e in tutti gli altri sensi. Può non essere amata dalle donne, ma esprime e incarna per definizione il punto di vista femminile sulla vita americana. E come per la maggior parte delle donne americane, questo per Hillary è diventato una professione. Si tratta di un aspetto sul quale nessun politico, e ancor meno un giornalista, può sorvolare. In secondo luogo, è largamente percepita come più intelligente e più capace del marito, ma anche come vittima: del suo *côté* donnaiolo, innanzitutto, ma anche della sua mancanza di principi. La «Santa Hillary» che emerge dalle pagine di Brock è stata costretta (o «sedotta» dal marito, come suggerisce il titolo del libro), secondo le parole di un critico, a «transigere sull'integrità del suo matrimonio e quindi a mostrare buona volontà nel fare compromessi su tutto ciò che un tempo considerava inviolabile». Bene, si potrebbe rispondere, il gioco - la presidenza e la sua panoplia di poteri per «ricostruire» gli uomini - vale la candela.

Questo porta a un terzo motivo per cui la buona fede di Hillary e il suo passato (per non parlare dei suoi interventi nei primi due anni di presidenza, prima che le fosse messa affettivamente la museruola o lei decidesse di cambiare, una volta di più, la sua immagine) restano inesplorati dal pubblico. Ma al grande pubblico non importa; il pubblico ha soltanto una scorta limitata di pensieri - l'America è OK, l'economia è OK, Bill è un grande seduttore, è carino, non dà fastidio a nessuno (ed è in questo modo che ci piace), mentre Dole è vecchio, retto e noioso e non vogliamo ritornare a quei giorni. Le persone cui invece importa sono gli ideologi liberal che vogliono che Bill, nel suo secondo mandato, torni al centro, vera fonte del suo successo.

Per questa gente, rappresentata dal New York Times, dal Washington Post, dal Boston Globe e dal resto della stampa ben pensante, l'unico modo di impedire di rovinare troppo accuratamente l'operato di Bill è quello di prendersela con Hillary. Picchia lei e conservi la presidenza. Questa teoria è assai diffusa in America ed è la vera ragione per cui il libro di Brock, che qualcuno avrebbe potuto considerare come una mano tesa ai liberal, la difesa della loro donna, è stato trattato con derisione quando non con stizza.

Nessuno nel pieno delle sue facoltà mentali potrebbe comunque accusare Hillary di ipocrisia, un'accusa che si addice invece perfettamente a suo marito. Quello che lei è, è sempre stato chiaro. E' una *macher* - una bellissima parola yiddish che significa «faccendiere» - bigotta, tenace, intelligente (ma nello stile di una brava liceale), sdegnosetta, protestante (in un modo quasi evangelico, missionario), furba, leggermente falsa, liberal, femminista. E' la donna rappresentativa degli Anni 90, le cui idee sono state tutte forgiate nel laboratorio sociale del 1968. In termini politici americani, è la tradizionale spendacciona liberal, che ritiene che il ruolo del governo sia quello di aggiustare le malattie sociali. E' compassionevole, ovviamente una buona madre e una moglie assillata.

Essendo tutte queste cose, è la palla al piede di Bill. Il suo programma è ineleggibile, come sappiamo dalla sconfitta del suo piano sanitario scervellato o dal suo tentativo di stipare la Casa Bianca del marito di sessantottini di dubbie capacità. L'America ha un disperato bisogno di un piano sanitario: la creatura di Hillary, la sua inflessibilità, l'inesorabile inclusione di ogni possibile malattia, ha fatto sì che l'America non ne ottenesse alcuno.

Il programma di Bill appare imbattibile: finché Hillary è tenuta sullo sfondo e fuori gioco. Perché Bill, come sottolinea la critica di Brock, non ha progetti a lungo termine, nessun reale ordine del giorno, nessun principio per il quale combatte. E' innegabilmente compassionevole, simpatico e (con le donne) mesmerico. Ma è soddisfatto *del semplice fatto di essere il Presidente*, per citare un critico, mentre a Hillary piacerebbe essere il Presidente per ricostruire l'umanità in un modo più estatico. E' Caterina da Siena, Teresa d'Avila e Giovanna d'Arco arrotolate insieme. L'unica differenza è che lei non lavora per Dio, ma per lo Stato.

Keith Botsford

Michigan, il talk show va alla sbarra

Uccide un gay dopo i complimenti in televisione

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

C'è un processo in corso a Pontiac, nel Michigan, in cui il dubbio principale non è quello solito, cioè se l'imputato sia colpevole o innocente, ma addirittura «chi» debba essere il reale imputato. Quello ufficiale è un reo confesso. Si chiama Jonathan Schmitz, ha 25 anni ed ha già ammesso che nel marzo 1995 ha ucciso un suo coetaneo di nome Scott Amedure. Ma a porre dubbi sulla sua effettiva responsabilità dell'accaduto ci sono le circostanze in cui il suo delitto fu consumato. Schmitz, infatti, tre giorni prima era andato a una di quelle trasmissioni televisive «spazzatura», in cui si gioca con i sentimenti delle persone per fare audience, e lì era stato messo di fronte a una «rivelazione» che non si aspettava proprio: Scott Amedure, non un suo amico ma piuttosto un conoscente, aveva candidamente confessato di sentire verso di lui una forte attrazione omosessuale.

Che cosa sia accaduto esattamente non si sa, perché non erano in diretta, e quella puntata del «Jenny Jones Show», dal nome della conduttrice del programma, che doveva andare in onda qualche giorno dopo, in realtà non è mai stata trasmessa. Ma dal processo è risultato che dopo la sua confessione Amedure non aveva avuto remore nel descrivere con dovizia di particolari - incoraggiato dalla conduttrice - tutte le fantasie cui si sarebbe abbandonato, se solo l'oggetto dei suoi desideri avesse accettato di finire in un letto con lui.

Per Jenny Jones e i «producers» del programma quella puntata era riuscita proprio bene. Certo, forse aveva creato qualche problema a Schmitz, ma la sua «spontanea autenticità» nel reagire alla confessione di Amedure era stata tale che sicuramente l'audience ci avrebbe guadagnato, con grande gioia degli inserzionisti pubblicitari, che sarebbero stati ancora più pronti a sborsare i loro soldi.

Sennonché Schmitz, mentalmente instabile, non era in grado di «superare» i problemi che la partecipazione allo show gli aveva creato. Dopo esattamente tre giorni uccise Scott Amedure. Fu arrestato, naturalmente, e ora il processo si sta svolgendo. Ma i suoi avvocati si stanno battendo per ottenere che venga riconosciuta anche la responsabilità di coloro che gli hanno teso l'«imboscata televisiva», e così facendo hanno toccato un tasto delicatissimo: fino a dove può arrivare la libertà di quelle trasmissioni? Fino a che punto si possono provocare i malcapitati che vi partecipano?

Ieri a deporre è stata chiamata la stessa «stella» del programma, Jenny Jones, che è apparsa bionda e piacente come sempre ma decisamente meno sicura di come i telespettatori (che hanno potuto seguire il suo interrogatorio in diretta, su un canale chiamato Court tv) sono abituati a vederla. Lo «sviluppo» che quella puntata del marzo scorso ha avuto - ha detto - è stato «molto triste», ma lei non ha colpe. Non è lei a «preparare» i partecipanti al programma e quindi non è in grado di dire se Schmitz sapesse a cosa andava incontro o no. Lei però ha molto insistito nel far descrivere ad Amedure le sue fantasie sessuali, l'ha attaccata l'avvocato. «E' il mio mestiere», è stata la sua risposta. Ma poi non le è venuto da pensare che forse, con una maggiore misura, la tragedia poteva essere evitata?, ha insistito il legale. E lei candidamente: «Non so di che cosa stia parlando».

Franco Pantarelli

«Tirana News» dà la notizia, per fonti serbo-bosniache è solo malato

Mladic, un brivido nel mondo

«E' morto martedì»: annunci e smentite

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il generale serbo-bosniaco Ratko Mladic sarebbe morto martedì sera nel suo rifugio di Aleksinac, località montana a un centinaio di chilometri da Belgrado. A dare la notizia della morte del «boia di Srebrenica» è il settimanale «Tirana News», lo stesso che a suo tempo annunciò che il generale soffriva di una grave forma di pazzia. Mladic, accusato di crimini di guerra dal tribunale internazionale dell'Aia, sarebbe morto alle 22,57 di martedì, ma «Tirana News» ne avrebbe avuto conferma soltanto ieri. Il giornale cita ancora una volta fonti militari vicine al generale.

«Mladic non è morto, anche se di preoccupazioni ne ha tante e gravi»: la smentita è arrivata poche ore dopo da una fonte del quartier generale serbo-bosniaco a Han Pijesak che però ha voluto mantenere l'anonimato. «Il generale è ammalato, ma non risulta che sia così grave», ha dichiarato all'Ansa di Belgrado un'alta fonte militare, secondo la quale Mladic si trovava a Han Pijesak cinque giorni fa.

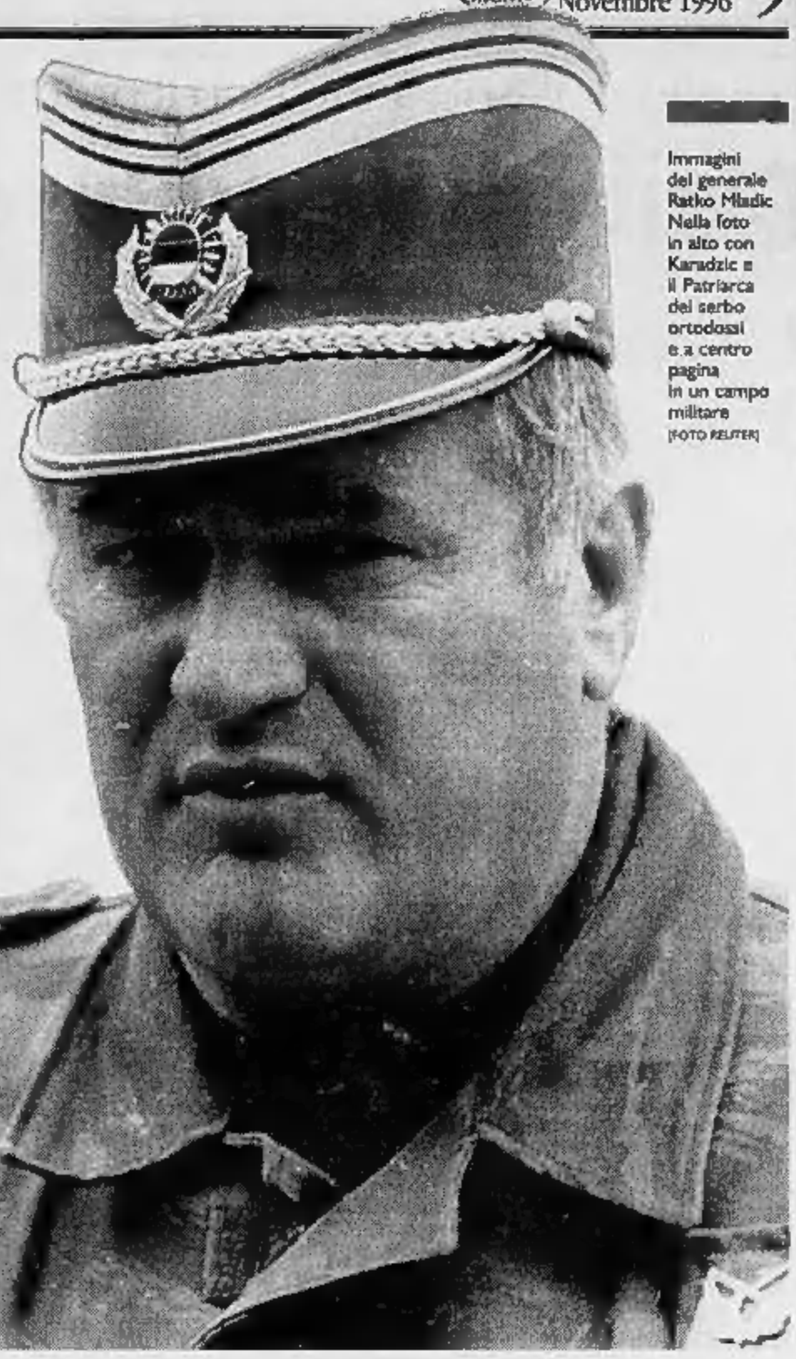
Gravemente ammalato da circa tre mesi, secondo «Tirana News» il comandante in capo delle milizie serbo-bosniache sarebbe caduto in coma irreversibile nella notte tra giovedì 24 e venerdì 25 ottobre. Quattro giorni più tardi il suo cuore avrebbe cessato di battere. L'ultimo bollettino medico parlerebbe di «passaggio definitivo dallo stato di coma irreversibile a quello di morte cerebrale causato da un arresto cardiocircolatorio conseguente ad avvelenamento per scorretta somministrazione di psicofarmaci». Ed è proprio quest'ultimo dettaglio che ha fatto sorgere i dubbi che dietro alla malattia del generale si nascondesse in realtà un piano preciso per eliminarlo. Ricercato dal tribunale internazionale dell'Aia, se fosse arrestato Mladic potrebbe diventare un testimone troppo scomodo per il regime di Belgrado, di cui ha sempre eseguito gli ordini.

Il generale è rimasto infatti fino all'ultimo al servizio dell'esercito jugoslavo. Oltre al suo nome sulla lista paga, la conferma è venuta poche settimane fa quando l'esercito di Belgrado ha mandato in pensione un certo numero di alti ufficiali tra i quali lo stesso Mladic. Mentre all'inizio dell'anno il comandante delle milizie serbo-bosniache sfidava apertamente le forze della Nato, da questa estate è sparito dalla circolazione. E' stato «Tirana News» a svelare che Mladic, affetto da una grave forma di sindrome maniaco-depressiva, si era rifugiato in un bunker segreto in Serbia, guardato a vista 24 ore su 24 da una settantina di guardie del corpo armate fino ai denti. A causa dell'aggravarsi del suo stato di salute, all'inizio di ottobre è stato trasferito all'ospedale militare di Belgrado. Ora si dice che durante la degenza gli sarebbero state appositamente somministrate dosi eccessive di psicofarmaci che l'hanno portato alla fine.

Ma la scomparsa di Mladic, che nessuno ha più visto da mesi, ha fatto nascere anche il sospetto che si tratti di una montatura: il generale, dato per morto, rimarrebbe nascosto per un certo periodo, il tempo di far calmare le acque, dopo di che potrebbe ritornare a vivere «normalmente», magari sotto falsa identità.

E dalla Grecia arriva un'altra notizia contrastante: secondo la tv di Atene Mladic e l'ex presidente serbo-bosniaco Karadzic starebbero per rifugiarsi in un monastero ortodosso sul Monte Athos, che è amministrato autonomamente dalle comunità di monaci che vi abitano da secoli. Nei prossimi giorni i due più ricercati criminali di guerra serbi si ritirerebbero nel monastero di Hilliandari, tradizionalmente occupato dai monaci ortodossi serbi dove hanno già trovato rifugio alcune decine di ex miliziani serbo-bosniaci. Il monaco Vasilios, numero due del monastero, afferma di aver avuto un incontro con i due. Il ministero degli Esteri greco ha dichiarato di non essere a conoscenza della cosa.

Ingrid Badurina



Immagini del generale Ratko Mladic Nella foto in alto con Karadzic e il Patriarca dei serbo ortodossi e a centro pagina in un campo militare
(FOTO REUTER)

Si parla di un piano per eliminarlo con dosi eccessive di psicofarmaci ideato dal governo jugoslavo

Voci dalla Grecia: il generale e Karadzic stanno per rifugiarsi in un monastero sul monte Athos

PERSONAGGIO

Il boia di Srebrenica reso pazzo dalla pace

UFFICIALE E CARNEFICE

Cercò di coprire il sangue delle vittime col sogno della Grande Serbia ma ora tutto è finito

IN un bunker, seppellito sotto il verde complice e indifferente delle montagne di Pirot a 15 chilometri da Belgrado, un uomo grida parole. Le sue urla si perdono inutilmente tra stanze semivuote, affondano nel buio di corridoi tappezzati di carte geografiche, urtano contro i volti senza espressione di settanta miliziani armati fino ai denti che presidiano ogni ingresso. Forse un giorno, se quell'uomo massiccio, rude e forte come un guerriero contadino è davvero morto, qualcuno raccoglierà le parole, ci aiuterà a decifrare il suo lungo delirio.

Chissà se Ratko Mladic descriveva gli occhi dei bambini di Srebrenica, accarezzati con la stessa noncurante dolcezza con cui, pochi minuti prima, aveva ordinato di uccidere i padri o i fratelli maggiori. O i giorni dei trionfi di Zepa quando, con la degnazione e l'arroganza di un console romano, distribuiva davanti alle telecamere bottiglie di vino e sigarette ai bosniaci che si erano arresi, umiliati dalla sconfitta. O ancora il giorno in cui camminava dietro una lucida bara per un frettoloso funerale clandestino e accompagnava una dolce fanciulla di nome Anna, sua figlia. Si era uccisa perché il fidanzato, che lui, Mladic, aveva spedito in prima linea a Sarajevo, non era più tornato.

Adesso che sussurrano sia morto, bisognerà scrutare la folle agonia di questo scomodo, imbarazzante «macellaio» dell'Europa di fine millennio. Perché capire quel delirio significa mettere la mano nella larga piaga della tragedia jugoslava. Mladic come Kurtz, l'ambiguo antieroe di Conrad (e di Apocalypse Now): il guerriero che dopo aver consumato la sua missione di sangue, dopo aver gridato senza sosta «uccidete, uccidete», si rifugia nelle regioni nebbiose della pazzia.

Quando la guerra è finita, spiegava Elias Canetti, il guerriero superstite prova il brivido dell'onnipotenza, dell'invulnerabilità. Perché i compagni e i nemici sono morti, e il destino ha barbaramente dimostrato la sua preferenza. Mladic non ha mai respirato questo trionfo: le firme sulla pace di Dayton, che metteva un punto al mattatoio balcanico, erano ancora calde e lui ha cominciato a impazzire. Uccidere è un lavoraccio, subdolo, sporco, bisogna inoltrarsi nel sottosuolo, e gli uomini si logorano e si sfibrano. Mladic, infatti, era stato costruito per questo, anestetizzato nelle fibre più intime contro la pietà; con il furore etnico che ha occupato il posto lasciato vuoto dalle ideologie.

Ma quando la missione che gli era stata affidata è stata dichiarata (per ora) chiusa, questo anacoreta della morte si è accorto che la guerra non può essere ridotta a geometria, che nasce sempre dal grembo della politica: e si è sentito inutile, vuoto.

Se la Morte accelerava il suo passo, Mladic, il macellaio, aveva una sua identità, poteva esistere; poteva perfino sperare di spazzare il terreno davanti ai posteri e conquistare una ambigua gloria.

Il guerriero, oggi come ai tempi di Omero, è un uomo che si muove su confini incerti, che sceglie volontariamente di addentrarsi nelle regioni oscure della tragedia e della morte. Mladic, figlio di un uomo massacrato dagli ustascia nel '43, ha accettato di portare su di sé il tabù supremo, quello della morte, inferta e subita. E' diventato la belva, il macellaio, il boia. Ma aveva bisogno di una cambiale ideologica, di un lasciapassare che distinguesse il suo «lavoro» da quello dell'assassino. Per il generale era il sogno della Grande Serbia, la mitologia del popolo assediato dall'invidia del mondo, erano le innumerevoli vendette da tirar fuori da un passato tappezzato di sangue.

Poi un giorno i politici di Pale e di Belgrado hanno riavvolto il filo della Storia, e lo hanno lasciato impazzire. Da solo.

Domenico Quirico

RUSSIA

Il chirurgo Usa è tornato a Mosca, ma non assisterà all'intervento: farà solo il consulto

Il Cremlino sequestra il bisturi a DeBakey

Oscure manovre sul bypass di Eltsin, la data torna in alto mare

Eltsin: saranno i «Rasputin» del Cremlino a decidere la data dell'operazione

E' scandalo sul doppio passaporto (russo e israeliano) del nuovo vice capo del Consiglio di Sicurezza

MOSCA. «Il consulto medico di lunedì prossimo non è necessariamente quello che deciderà la data dell'operazione» di Boris Eltsin. Il portavoce del Presidente russo ha così dato il via ieri all'ennesima puntata della soap opera intitolata «Cuore malato di Russia». Confermando così i sospetti che l'autorevole quotidiano della capitale Nezavisimaja Gazeta (proprietario Boris Berezovskij, neovicesegretario del Consiglio di Sicurezza) aveva appena espresso. E cioè che la «preparazione politica all'operazione di Boris Nikolaevic» non sia ancora del tutto completata. Il professor Michael DeBakey può pensarla - da medico - come vuole. Può forse ritenere che Eltsin sia operabile già da martedì prossimo, giorno successivo all'elezione di Clinton, ma non sarà lui a decidere la data. Saranno i politici.

L'altalena di informazioni spurie, infatti, continua. Non solo Serghei Jastrzhembskij, il portavoce di Eltsin, ha smentito DeBakey quanto alla data, ma ha fatto sapere anche che il luminare americano non sarà presente fisicamente all'operazione. Insomma, nella sala operatoria non ci saranno occhi indiscreti, stranieri.

Sul primo punto il portavoce del Cremlino ha sottolineato quanto era stato detto in precedenti occasioni, e cioè che l'operazione sarebbe stata fatta «entro le sei-dieci settimane». Quindi il consulto medico di lunedì prossimo viene confermato, ma «altri consulti potrebbero essere necessari».

Sul secondo punto Jastrzhembskij è stato più laconico ancora: DeBakey prenderà certamente parte al consulto medico, ma resterà fuori dalla porta al momento dell'operazione. Improvvisamente il Cremlino è diventato geloso delle proprie prerogative. Il cuore di Eltsin è un segreto di Stato. La qual cosa fa a pugni con il fatto che nei giorni scorsi l'«accademico» Berezovskij sia stato nominato vicesegretario del Consiglio di Sicurezza senza che venissero chiarite le voci secondo cui avrebbe doppio passaporto: russo e israeliano.

In Israele una cosa del genere non la farebbero mai. Neanche in Italia. Figuriamoci in America. Invece in Russia si può entrare nel santuario della sicurezza nazionale avendo simultaneamente due nazionalità. La cosa non è provata, ma appare altamente probabile. Ieri le Izvestija riferivano che un Berezovskij Boris Abramovic, stessa data di nascita di quello russo, 1946, si trova negli archivi del ministero degli Interni israeliano. Lo stesso Berezovskij, interrogato in proposito, ha detto che le voci sulla doppia nazionalità «non sono vere», ma chissà perché non ha voluto entrare nei dettagli, annunciando invece una futura conferenza stampa. Che non è venuta.

Il giornale riferisce tuttavia che la voce della nazionalità israeliana di Berezovskij venne diffusa a suo tempo (quando i due banchieri erano nemici giurati) dal padrone di Most Bank e della rete privata Ntv, Vladimir Gusinskij, presidente del Congresso ebraico panrusso.

Lo scandalo Berezovskij minaccia dunque di turbare i giorni o le settimane pre-operatorie di Eltsin. Il suo portavoce ha definito «esagerate» le reazioni alla nomina. Ma alcuni giornali russi appaiono sbalorditi dalla spregiudicatezza di Ciubais, il capo dell'amministrazione presidenziale.

Infatti sembra che Berezovskij si occuperà della ricostruzione della Cecenia, terreno dove pare abbia già affondato le mani durante la guerra, ma come «uomo d'affari», ieri il quotidiano esordiva con una frase pronunciata da Aleksandr Lebed il giorno del suo licenziamento: «Venne da me Berezovskij e cercò di spaventarmi. Quando si rese conto che le minacce non servivano esclamò: lei sta mandando in malora un grande business! Tutto andava bene. D'accordo, si ammazzava un po'. Ma laggiù si è sempre ammazzato e si continuerà ad ammazzare».

Giulietto Chiesa

IL CINEMA DI SERGIO LEONE
C'ERA UNA VOLTA IL WEST
VERSIONE DIRECTOR'S CUT CON 14 MINUTI INEDITI

In edicola con l'Unità

Cosa dici CHE VUOL DIRE?
Avete individuato le lettere corrispondenti alle 5 risposte esatte di questa settimana? Mettendole insieme in sequenza dal lunedì al venerdì otterrete una parola. Ritagliatela su questo coupon e spedite entro venerdì 8/11/96 (farà fede il timbro postale) a: Zanichelli Editore - Parola 7ª settimana - Via Irnerio 34 - 40126 Bologna. Tra tutti coloro che avranno inviato il coupon con la risposta esatta, tre vincitori saranno estratti e premiati ogni settimana con tutte e cinque le opere Zanichelli in gioco: lo Zingarelli '97, Enciclopedia Zanichelli '97, Atlante '97, il Boch di francese e il Ragazzini di inglese.

Nome e Cognome
Via n° Cap
Città Tel.
La parola della 7ª settimana è:

ZANICHELLI
I LIBRI SI APRONO APERTI

I giudici dell'isola annullano il processo per l'uccisione del marito

Giallo di Vanuatu, arriva la grazia

L'italiana condannata tornerà in Italia

PORT VILA. Ha lasciato ieri il carcere di Port Vila e potrà tornare in Italia per Natale Luciana Mari, 31 anni, condannata un anno fa all'ergastolo come mandante dell'omicidio del marito Franco Picchi, nel piccolo Stato-arcipelago di Vanuatu, nel Pacifico.

La corte d'appello ha annullato il processo di primo grado a causa di contraddizioni e incongruenze negli elementi di prova e ha ordinato un nuovo processo. E' da escludere però che questo si tenga, perché il presidente di Vanuatu, Jean Marie Leye, ha assicurato personalmente alla Mari un provvedimento di grazia «attorno al 22 dicembre», accogliendo così l'istanza per motivi umanitari presentata per conto del governo italiano dall'ambasciatore italiano a Canberra, Marcello Spatafora.

La corte d'appello, composta da tre giudici di diversi Paesi del Commonwealth, ha inoltre accolto l'istanza di scarcerazione presentata dalla difesa e ha rilasciato la Mari sotto cauzione di due milioni di vatu (circa 30 milioni di lire), che è stata garantita dal console italiano a Vanuatu, Teresa Traverso. E sarà a casa della Traverso, che ha seguito il caso dall'inizio, che Silvana Mari attenderà il provvedimento di grazia che le consentirà di passare Natale in Italia con il figlio di sei anni, che attualmente è affidato a una zia.

Il corpo di Picchi, un imprenditore edile perugino dalla vita avventurosa, fu trovato nel novembre 1994 in un'auto parcheggiata alla periferia di Port Vila. Secondo l'accusa, fu assassinato nella sua abitazione a bastonate durante un rito di magia nera voluto dalla stessa Mari. La donna - originaria di Giove, in provincia di Terni - aveva ammesso di essersi servita di due stregoni per cercare di «far rinsavire il marito» che - ha dichiarato - era dedito al gioco d'azzardo, la tradiva e la picchiava, ma aveva negato recisamente di aver mai pensato di ucciderlo.

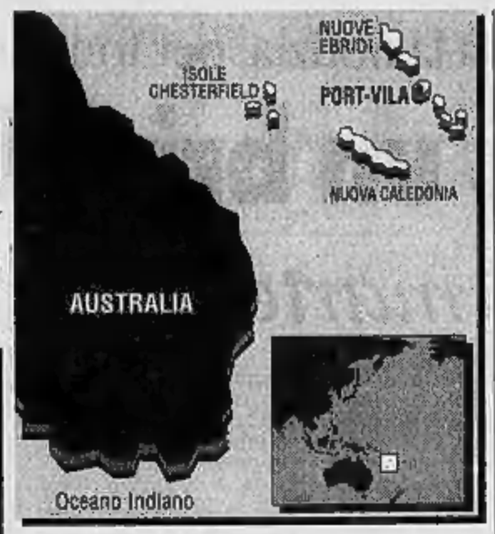
Il provvedimento di grazia si estenderà anche ai tre co-accusati, tutti cittadini di Vanuatu: i due presunti esecutori dell'omicidio, condannati in primo grado a 20 anni, e la domestica della Mari, condannata invece a 12 anni.

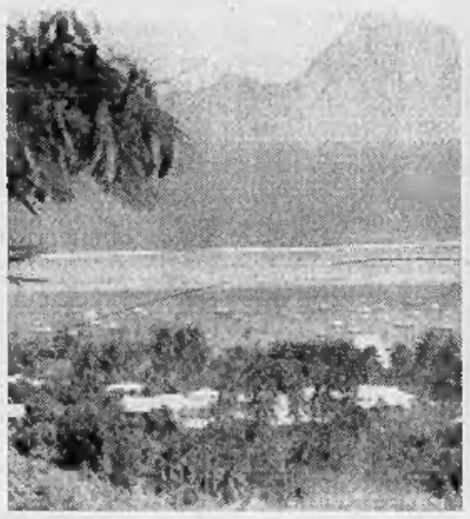
Intanto, a Giove, a casa dei genitori di Luciana, Tonino e Carla, per tutta la giornata il telefono ha suonato in continuazione ed è stato continuo il viavai di conoscenti e amici per festeggiare. «Tutti chiamano, tutti ci vengono a salutare. Sì, siamo contenti, siamo usciti da un incubo durato quasi due anni», ha detto il padre. «Adesso speriamo che Luciana torni presto da noi». Ad avvertire i genitori della decisione dei giudici è stata ieri mattina verso le 7 la sorella di Luciana, Paola, subito dopo aver parlato con Vanuatu.

A casa Mari si sono precipitati anche il sindaco di Giove, Alvaro Parca, e la moglie. «I genitori di Luciana - ha detto il sindaco - sono frastornati, al limite della capacità di poter parlare. Prima di tutto siamo contenti per la liberazione di Luciana e poi perché si dimostra che, quando c'è una solidarietà effettiva, alla fine anche i problemi che sembrano insolubili trovano sbocchi positivi. Senza questa grande mobilitazione quello di Luciana sarebbe rimasto uno dei 4.000 casi di italiani processati all'estero dei quali non si sa niente».

A questo proposito Parca ha ricordato le 6 mila firme raccolte in due settimane a Giove, Lugnano in Teverina, Amelia, Attigliano e nella vicina provincia di Viterbo in calce a una petizione poi consegnata al ministero degli Esteri. Era stata promossa da un comitato popolare, del quale facevano parte anche lo stesso Parca e il sindaco di Lugnano in Teverina, Terzo Pimpolari, e alcuni parlamentari umbri. Un comitato che ha organizzato manifestazioni e assemblee pubbliche, l'ultima delle quali proprio nei giorni scorsi in occasione dell'inizio del processo d'appello.

[r. cri.]





L'arcipelago di Vanuatu nel Pacifico dove nel '94 l'imprenditore italiano fu assassinato nel corso di un rito magico

Luciana Mari la donna graziata a Vanuatu e il marito Francesco Picchi ucciso due anni fa

Convocata dal presidente dell'arcipelago «A Natale sarà di nuovo a casa»

PERSONAGGIO

DALL'ERGASTOLO ALLA LIBERTA'

«Ho resistito per mio figlio»

Luciana Mari: in cella è stato terribile

PORT VILA A Francesco, che ora ha sei anni, ho potuto finalmente dire che la mia gamba è guarita e che la mamma presto potrà tornare in Italia. Ma non so se crede ancora a questa bugia». Il primo pensiero di Luciana Mari va al figlio avuto da Franco Picchi. La sua voce è rotta dall'emozione. «Non ci posso ancora credere. In poche ore è successo di tutto. Prima i giudici hanno ridotto le pene ai miei tre accusatori, tre folli che hanno parlato sotto i fumi dell'alcol. Poi, alle tre di pomeriggio, mi hanno detto che il presidente della Repubblica voleva parlarmi. Ero allibita. Sono stata portata nella sua residenza privata e il capo dello Stato di Vanuatu mi ha detto che entro dicembre mi sarà concessa la grazia. Poi, siamo tornati in tribunale ed ecco il verdetto: processo annullato. Infine, la libertà su cauzione. E ora eccomi qua, grazie al mio angelo custode, il console Teresa Traverso. Sono libera!».

Luciana Mari è «confusa, stordita, felice». Non sa ancora cosa farà adesso. «La prima bottiglia di champagne l'abbiamo stappata nello studio del mio avvocato, poi abbiamo continuato nella casa della mia amica-mamma-consigliera Teresa Traverso. Senza di lei e senza l'ambasciatore non saremmo qui a festeggiare». La casa del console italiano - spiega la Mari - «è diventata una specie di centralino. Ricevo telefonate in continuazione. Dall'Australia, dalla Nuova Zelanda e naturalmente dall'Italia. Ho già parlato con i miei genitori, con mia sorella, con mio figlio».

Per lei «finisce un incubo. Non potete immaginare cosa ho passato: prima nel carcere di Singapore, che è terribile, poi in quello maschile di Vanuatu. Per una giovane donna stare insieme a 50 detenuti uomini e a una ventina di poliziotti non è una cosa facile, ve lo assicuro». Diciotto mesi «d'inferno» quelli trascorsi da quando è stata arrestata, a Singapore. «Che cosa mi ha aiutato a resistere? Mio figlio, la mia famiglia, i miei amici, le persone che in Italia si sono mobilitate. E la fede. Ho pregato tanto, ogni giorno, e chiedevo al Signore che tutto questo finisse».

Si commuove: «Penso alle domeniche trascorse a Perugia, con mio marito. Eravamo felici». Ma chi l'ha ucciso? «E' una domanda da un milione di dollari. Sono mesi che me lo chiedo, ma una risposta non l'ho ancora trovata. Certo, nessuno potrà, purtroppo, ridarmelo».

Per il momento la donna resterà ospite del console, in attesa che venga deciso di celebrare un nuovo processo. «Non credo che avverrà: il giudizio d'appello ha dimostrato l'inconsistenza delle accuse, la mancanza di qualsiasi prova. I giudici hanno definito "superficiale" il pubblico ministero: gli hanno detto che non si processa una persona su queste basi, su delle favole. E poi il presidente mi ha già concesso la grazia. Tornare in Italia? Lo farò quando riavrò il passaporto».

Nella voce di Luciana Mari c'è gioia, ma anche un po' di amarezza. «Quello che è successo oggi sarebbe dovuto avvenire un anno fa, al termine del processo di primo grado. Comunque non provo rancore per nessuno. Neppure per il giudice che mi ha condannata all'ergastolo. L'ho incrociato in tribunale. Ora è lui che passa dei guai, perché vogliono trasferirlo. Una volta gli ho ceduto la mia sedia sul banco degli imputati: mi ha stretto la mano e mi ha augurato buona fortuna». [r. cri.]

A Brindisi

«Maestra sevizia le allieve»

BRINDISI. Legate per ore alla sedia con le braccia dietro le spalle, a volte schiaffeggiate, altre volte costrette a rimanere con la faccia al muro per tutta la durata della lezione oppure a subire molte altre sevizie. Sono i «metodi educativi» che per anni una maestra cinquantanovenne di cui non è stata resa nota l'identità avrebbe impiegato in una scuola elementare di Francavilla Fontana, in provincia di Brindisi. Dei frequenti episodi di violenza hanno parlato i genitori e le bambine ai carabinieri che hanno denunciato la maestra per sequestro di persona, uso di mezzi di coercizione, abuso d'ufficio e maltrattamenti. I militari si sono mossi anche sulla base di una denuncia presentata da «Arciragazzi» di Brindisi, in cui si parlava dei frequenti episodi di maltrattamento.

Così, l'altro ieri hanno deciso di accertare direttamente in istituto quanto ci fosse di fondato. In quel momento la presunta responsabile delle sevizie non era al lavoro: un'altra insegnante stava tenendo lezione alle 25 bambine della terza elementare del primo circolo didattico. Quando i carabinieri hanno chiesto di fotocopiare il registro delle presenze, la maestra è svenuta mentre la scolaresca è scoppiata in un pianto liberatorio.

Per tutta la mattinata sono stati ascoltati insegnanti e alunne e poi i genitori delle bambine «torturate» dalla maestra. Gli investigatori hanno accertato che le bambine, soprattutto nove di loro, da tre anni alunne della maestra denunciata, da diverso tempo subivano maltrattamenti, sevizie e percosse. Ad alcune più di una volta l'insegnante avrebbe strappato i capelli. Tanto che - hanno raccontato alcune mamme - molte di loro non volevano più andare a scuola con le treccine per evitare che l'insegnante potesse afferrarle e strattonarle in modo ancora più violento e doloroso.

I fatti denunciati sono ora all'esame del sostituto procuratore di Brindisi, Lia Sava. [t. a.]

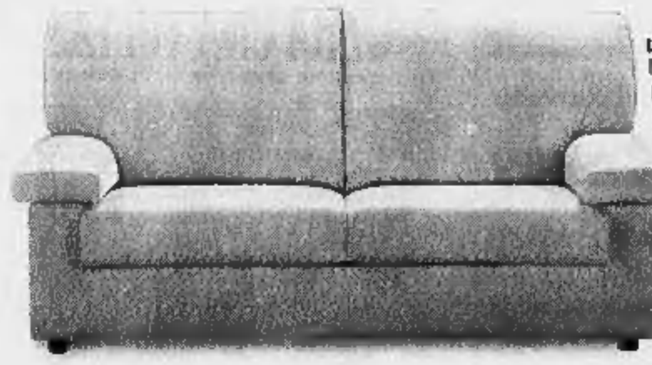
ESPRIT

Novembre: Alcantara® e Nabuk. La bellezza è anche nel prezzo.

*"Divano del Mese" è un'iniziativa creata per rendere la qualità Chateau d'Ax più vantaggiosa che mai. In **novembre** nei negozi Chateau d'Ax trovate le nuove, prestigiose linee Cortina e Capri, realizzate nei rivestimenti più pregiati, l'Alcantara® e il Nabuk, e disponibili in ben **venti colori**. Il massimo dell'eleganza in **offerta** a prezzi che sono una **bellezza**. E più belli comodi state, più affari fate! Tutto con 24 rate a tasso zero (Tan e Taeg 0%). IVA e trasporto sono compresi nel prezzo. Approfittatene prima che esauriscano!*

DIVANI Chateau d'Ax

300 modelli in oltre **1000 colori**, in **tessuto, pelle e Alcantara®**.



La bellezza dell'Alcantara®: linea Cortina.
Divano a tre posti *(anticipo L. 300.000 più 24 rate da L. 100.000).*
Divano a due posti *(anticipo L. 200.000 più 24 rate da L. 90.000).*
Poltrona *(anticipo L. 100.000 più 24 rate da L. 70.000).*
Modello sfoderabile.

La bellezza del Nabuk: linea Capri.
Divano a tre posti *(anticipo L. 300.000 più 24 rate da L. 100.000).*
Divano a due posti *(anticipo L. 200.000 più 24 rate da L. 90.000).*
Poltrona *(anticipo L. 100.000 più 24 rate da L. 70.000).*

Il due posti e il tre posti della linea Cortina sono disponibili anche nella versione divano-letto con l'aggiunta di 24 rate da L. 20.000.

***Cuneo: Beinette** Villaggio Colombero S.S. Cuneo-Beinette Tel. 0171 - 402670*
***Torino** Corso G. Cesare, 168 Tel. 011 - 201481*

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

EDIZIONI PIEMME S.p.A.

In merito agli articoli pubblicati in questi giorni sull'argomento "*Suor Germana. Guerra fra editori*"

La Edizioni Piemme finora ha volutamente evitato qualsiasi tipo di polemica perché non rientra nel proprio stile di Casa Editrice di ispirazione cristiana rendere pubblica una controversia che coinvolge un'Autrice della quale rispetta la vicenda personale e vocazionale.

In seguito agli articoli di questi giorni, Piemme è costretta ad intervenire in difesa del proprio buon nome e della propria correttezza.

In più di dodici anni di rapporto editoriale, la Signorina Martina Consolaro, più nota come Suor Germana, ha ricavato più di 2 miliardi di lire destinati non «per beneficenza», ma per le attività del Consultorio Punto Familia, che la Piemme ha sostenuto.

La Signorina Martina Consolaro ha risolto improvvisamente e unilateralmente il contratto per «L'AgendaCasa di Suor Germana», valido fino al 2006, nel febbraio 1996 quando doveva consegnare il suo contributo.

La Piemme ha richiesto al Tribunale una perizia tecnica preventiva sull'accertamento dei diritti dovuti per chiarire ogni dubbio sul suo corretto agire e si è rivolta conseguentemente al Giudice per ottenere la verifica della sua correttezza.

L'Avvocato della Signorina Martina Consolaro, Luigi Pivetta, viceversa, anticipa la sua personale interpretazione, come se fosse un giudizio definitivo, in maniera fortemente lesiva del buon nome della Piemme.

La Piemme, infatti, ritiene che:

a) alla data della rescissione unilaterale del contratto fosse in credito verso la Signorina Martina Consolaro e il suo Consultorio di una somma superiore a lire 100 milioni per anticipi già versati;
b) alla data del 30 giugno 1996, era ancora creditrice di una somma di circa lire 30 milioni;
c) altre somme sarebbero eventualmente dovute non prima del 31 dicembre 1996.

Citando testualmente la conclusione della perizia per l'accertamento dei diritti si legge che:

- «per quanto attiene ai conteggi predisposti dall'Editore, nel corso degli anni, per le liquidazioni dei diritti e le quantità ivi esposte si è rilevato che tali dati sono sempre corrispondenti ai dati amministrativi contabili interni»;
- l'Editore «anticipava costantemente il pagamento dei diritti maturandi» anche se non previsto contrattualmente.

Per quanto riguarda la diffusione della edizione de «L'AgendaCasa di Suor Germana 1997» la Piemme attende, per correttezza, le imminenti decisioni dei Giudici.

Ufficio Stampa Piemme

Durante la festa in San Pietro per l'anniversario della sua ordinazione ha confermato di avere scritto un'autobiografia

«Grazie, Dio, per questi 50 anni»

E il Papa, commosso, parla della morte

CITTA' DEL VATICANO. Commozione, nostalgia, ■ ■ annuncio (editoriale, un'autobiografia di Karol Wojtyla) alla grande messa della diocesi di Roma per i cinquant'anni di sacerdozio del Papa. Giovanni Paolo II ha avuto accenti ■ reale emozione, ricordando - ■ facendone partecipi i suoi fedeli - la mattina di ■■■ secolo fa, quando entrò nella cappella privata del cardinale Sapieha, a Cracovia, per ricevere l'ordinazione. Nell'omelia ha tracciato un rapido schizzo della sua esistenza, soffuso ■ melanconia così tipica ■■■ sua patria, un ■■■ ideale che, partendo dal giorno dell'ordinazione si ■ concluso con un grido ■ fiducia ■■■■ ■ domani: «Annuncerò la tua verità, Signore, annuncerò il tuo amore, ■■■■ eterno, che incoraggia ■ guardare fiduciosi ■■■■ ■ futuro». ■ nello stesso tempo è apparsa, nelle ■■■ parole, l'ombra ■ una fine che tutti si augurano lontanissima: «Attendiamo questo momento con trepidazione, ad esso ■ prepariamo ogni giorno. L'a-■■■■ ■ Dio ci permette di varcare ogni giorno questa soglia della speranza escatologica».

Il Papa ■■■ piuttosto in forma, ieri. Ha salutato con calore il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, dandogli due o tre affettuose pacche ■■■ braccio, ha fatto un cenno a Badaloni ■ Rutelli, e alla Giunta Comunale Capitolina, tutta in scuro ■ cravatte azzurre, schierata in ■■■ Pietro. Poi ha celebrato una lunga messa senza problemi, cantando ■■■ voce vigorosa. E ha raccontato la sua emozione. «Scorrono di fronte a me, in questo momento - ha detto, nel momento più "intimo" dell'omelia - le immagini ■ quell'ormai lontano giorno, quando di mattina presto mi presentai nella residenza degli arcivescovi di Cracovia, in via Franciszkanka, per ricevere l'Ordinazione sacerdotale, accompagnato da un piccolo gruppo di parenti e amici. Con emozione - ha proseguito - mi rivedo steso sul pavimento della cappella privata del Principe Metropolita; odo il canto del "Veni Creator" ■ delle Litanie dei Santi; attando l'imposizione delle mani; accolgo l'invito ■ proclamare la Buona Novella, a guidare il Popolo ■ Dio, a celebrare i divini misteri». E ha concluso: «Sono ricordi incancellabili, che rivivo in questo giorno con indicibile gratitudine verso il Signore».

Alla ■■■ ■■■ presenti oltre settecento sacerdoti romani, e il Papa ha ricordato in particolare gli anziani, e gli ammalati; e ■ giovani sacerdoti, che stanno affrontando ■ prime esperienze di ministero, con relative gioie, ■■■■ delusioni e speranze». ■ ricordato i suoi diciotto anni da Papa: «Come Vescovo di Roma ho avuto la gioia di ordinare quasi duemila sacerdoti. Come non elevare al Signore un cantico di lode e di ringraziamento per tutto questo? Un altro «grazie» ha pronunciato ieri il Papa: a Dio, «perché mi ha concesso di celebrare la Santa ■■■■ ogni giorno in questi cinquant'anni, ■ partire ■■■ primo novembre 1946».

E poi, l'annuncio di un nuovo libro, scritto durante l'estate, ■ terminato - sembra - prima del ricovero al Gemelli. Una vera e propria autobiografia, sembra ■ circa settanta pagine, incentrata sul sacerdozio. «Dono e Mistero», si chiamerà: «Accogliendo l'insistente richiesta giuntami da varie parti - ha detto Giovanni Paolo ■ - ho deciso ■ scrivere alcuni ricordi e riflessioni sulla mia vocazione, che ■ Dono e Mistero. Ho redatto questa testimonianza pensando ■ miei fratelli nel sacerdozio ed a loro la offro con il vivo auspicio che essa possa costituire per ciascuno motivo di speranza e di rinnovato ardore».

Il libro, ■■■ in polacco, attualmente in via di traduzione, sarà pubblicato dalla Libreria Editrice Vaticana, e uscirà verso la metà di novembre. E' diviso in due parti: la prima ha un carattere decisamente autobiografico. Il Papa racconta della sua passione per il teatro, per la filologia, gli incontri ■■■ le ragazze (ma niente fidanzate). E poi la vocazione, ■■■ precocissima. La seconda parte invece ha la forma di una riflessione sul sacerdozio.

■■■ Tosatti

LE PAROLE DEL PONTEFICE

Il ■■■ del sacerdozio, l'Eucarestia e la devozione alla Madonna; gli anni della «chiamata» fra il seminario e la fabbrica; il Concilio Vaticano II. C'è ■■ pezzo ■ storia della Chiesa ■ della propria vocazione nei numerosi discorsi ■■■■ negli ultimi tempi dal Papa.

Sui ■■■ predecessori e il Concilio Vaticano II

«...Lo aveva inaugurato tre anni prima il coraggio mite, lungimirante e perseverante del Pontefice Giovanni XXIII. Lo portarono a compimento la grande mente ■ il grande cuore del Papa Paolo VI... Il Concilio ha messo le basi di una nuova primavera della Chiesa». (15/10/95)

Sul sacerdozio e l'Eucarestia

«Il sacerdote è l'uomo dell'Eucarestia. Nell'arco di quasi 50 anni di sacerdozio ciò che per me continua a essere il momento più importante e più sacro è la celebrazione dell'Eucarestia». (27/10/95)

Gli anni del Seminario

«Se si parla della mia esperienza in Seminario, questa è stata molto atipica: almeno la metà degli anni della teologia li ho passati da operaio nella fabbrica...». (17/2/95)

Contro il liberalismo sfrenato

«Occorre rimanere vigili per impedire che l'accoglienza di un'altra ideologia, non meno pericolosa, quella di un liberalismo sfrenato, occupi il posto lasciato vuoto dalla precedente». (17/5/96)

■■■ ■■■■ sfide

«Questa è l'ora della Verità per l'Europa. I muri sono crollati, le cortine di ferro non ci sono più, ■■■ la sfida circa il senso della vita e il valore della libertà rimane più forte che mai...». (19/6/96)

Sull'unità ■■■ ■■■■■ni

«Non ci dobbiamo dar pace finché le divisioni, esistenti tra noi da tanti secoli, non abbiano ceduto il posto all'unità di tutti i battezzati...». (6/7/96)

Ai giovani

«Seguite Gesù!... vi domando, è meglio rassegnarsi ■ una vita senza ideali, a un mondo costruito a propria immagine ■ somiglianza ■ piuttosto cercare la verità, il bene, la giustizia, lavorare per un mondo che rispecchi la bellezza di Dio?». (15/8/96)

Sui martiri del comunismo

«Che dire della grande esperienza di martirio nei Paesi dell'Est europeo? Perseguitati da un implacabile potere ateistico... ieri martiri del XX secolo...». (25/8/96)

A Maria, e sulla sofferenza

«A Maria affido la Chiesa e anche me stesso... in questi giorni di sofferenza ho modo di comprendere ancor meglio il valore del servizio che il Signore mi ha chiamato ■ rendere alla Chiesa: esso passa attraverso la sofferenza». (13/10/96)

TESTIMONIANZA

STORIA DI UNA VOCAZIONE

«Vi racconto la prima messa»

CITTA' DEL VATICANO ERA una giornata grigia ■ fredda, il 1° novembre ■■■ 1946 a Cracovia, quando Gio-■■■■ Paolo II ricevette, da solo, l'ordinazione sacerdotale nella cappella privata dell'arcivescovado ■■■ cardinale Adam Sapieha. Si era preparato a quell'avvenimento con un ritiro ■ ■ sei giorni, ■■■■ la guida di un padre spirituale. Subito dopo sarebbe stato mandato ■ Ro-■■■, ■ studiare teologia, per due ■■■. «Ricordo che il giorno prima della ■■■ ordinazione - afferma il cardinale Andrzej Maria Deskur - Karol venne nella mia stanza per domandarmi ■■ non ■■■ rischioso ordinare un giovane chierico ■ mandarlo subito dopo all'estero. Gli risposi: "Il Signore non corre mai nessun rischio perché tiene tutto in pugno, te compreso"».

Era la prima tappa di una strada scelta da Wojtyla durante la guerra; una ■■■■ rischiosa, che l'aveva portato a vivere ■ clandestinità, nell'arcivescovado, sotto l'occupazione ■■■■■. Una situazione doppiamente illegale. Infatti Karol Wojtyla e i suoi compagni, una decina, se fossero stati scoperti dai tedeschi, sarebbero stati giudicati disertori dal posto ■ lavoro. Soprattutto, il Terzo Reich aveva proibito l'esistenza dei seminari. Il cardinale decise, a un certo punto, che i giovani seminaristi ■■■■■ clandestini indossassero la tonaca. «Quindi, senza alcuna cerimonia religiosa - ha scritto Mieczislaw Malinski, sacerdote compagno di seminario di Wojtyla e suo amico - ognuno di noi ricevette ■ ■■■ talare, donata da qualche prete generoso. La mia ■■■ stava larga ed era impregnata di odore di tabacco. D'altra parte, anche Karol si sentiva piuttosto ■ disagio in una tonaca non sua. A lui continuava ■ saltar fuori, lungo il collo, il colletto inamidato, trattenuto di dietro ■■■ un fermaglio di metallo».

Karol Wojtyla ■■■■ ordinato sacerdote con qualche mese di anticipo ■■■ ■■■ compagni. Alla cerimonia erano presenti, fra gli altri, due prelati che attualmente sono cardinali, Deskur e Macharski, un altro che ■■ preso il posto di Wojtyla co-■■■ arcivescovo ■ Cracovia, Malinski, ■ qualche altro amico. Di parenti, il giovane Karol non ■■■■ che una zia, anch'ella presente nella cappella pri-■■■ di Sapieha. ■■ ■■■ madre né il fratello maggiore né il padre erano più in vita, per assistere a quel momento fondamentale della vita ■■■ futuro Giovanni Paolo II. Fu una cerimonia carica di solennità e ■ malinconia.

■ giorno seguente il neocordinato Karol Wojtyla, ■■■ ragazzo lungo e magro, celebrò la sua prima Messa; Malinski serviva da chierichetto, mentre un inseguante guidava i ■■■ primi passi da prete. Era nella cattedrale ■ Wawel, la fortezza sulla collina di Cracovia, un luogo sacro della storia ■ della leggenda polacche.

Don Wojtyla celebrò la sua prima Messa nella cripta di San Leonardo, che custodisce i sarcofaghi dei re ■ degli eroi nazionali polacchi. Un luogo dotato di una fortissima carica simbolica; ed ■ persino troppo facile, adesso, attribuire a questa ■■■costanza un significato speciale: quelle mute presenze «ricordavano - afferma il cardinale Deskur -, al padre Wojtyla la storia del cristianesimo polacco, e simboleggiavano il suo radicamento nella storia. Gli siamo grati che da Papa ■■ ricorda sempre la nostra genealogia cristiana». Altre due Messe, quel giorno, Wojtyla le disse all'altare di ■. Stanislao, martire polacco e vescovo ■ Cracovia.

[m. tos.]

Nella foto in alto il Papa benedice la folla durante la messa di ieri. Sopra, assieme al presidente Oscar Luigi Scalfaro. Sotto Wojtyla nel 1949

Condannate le Fs

«Restituite la multa per il biglietto non obliterato»

ROMA. ■■■ multato per non aver obliterato il biglietto prima ■ salire in treno e presentò ricorso. Ora il giudice di pace ■ Roma, Francesco Paci, ■■■ condannato le Ferrovie dello Stato ■ restituire al passeggero le 28.500 lire di ■■■■ con gli interessi del 10%, e 158 mila lire per le spese legali. Lo ha reso noto ■ Codacons, un'associa-■■■■ ■ ■■■■ dei consumatore, il cui presidente, l'avvocato Carlo Rienzi, si era rivolto al giudice di pace per conto ■ Giuseppe Caravello, multato ■ bordo del treno Roma-Milazzo. «Le ragioni della decisione del giudice - osserva il Codacons - sono la mancanza ■ sufficienti indicazioni scritte sul biglietto per l'obbligo ■ obliterarlo, e l'insufficienza delle campagne pubblicitarie sull'esistenza del nuovo obbligo per il passeggero». [r. cri.]

Una donna americana

Dopo 102 giorni di doglie partorisce due gemelli

■■■■■■■■■■■■ una donna americana ha partorito due gemelli dopo aver patito ■■■ giorni ■ doglie. Jennifer Furber, 28 anni, ha messo alla luce ■ Cincinnati, nello ■■■ dell'Ohio, Jahnae, ■■■ bambina ■ 4,9 chili, e Christopher, maschio di 2,9 chili, dopo il travaglio più lungo mai registrato negli annali medici americani ■ forse mondiali. All'inizio c'era un terzo gemello, è morto nella diciottesima settimana di gravidanza in seguito ■ un disturbo che aveva provocato la dilatazione prematura del collo dell'utero. I medici avevano detti per persi anche gli altri gemelli. In extremis ■■■ intervenuti per richiudere chirurgicamente la cervice uterina e ■■■■■ strare farmaci anti-doglie. Jennifer ha trascorso 11 settimane in ospedale e il resto della gravidanza a letto in casa. [r. cri.]

L'allarme dell'Onu

Il buco nell'ozono ■ ormai grande due volte l'Europa

ROMA. Prosegue ininterrotta la distruzione dello strato di ozono sull'Antartide: l'Organizzazione Meteorologica Mondiale, un'emanazione dell'Onu che tiene ■■■■ osservazione il fenomeno, annuncia che il buco rilevato nello strato di ozono ha attualmente un'ampiezza pari al doppio della superficie del continente europeo. Un'ampiezza così estesa del «buco» era ■■■■ rilevata, prima d'ora, solo negli anni 1993 e 1995. Il buco nell'ozono è un fenomeno che è stato osservato per la prima volta a metà degli Anni ■■■ Purtroppo, dopo ■■■ iniziale allarme che ebbe molta ■■■ sulla stampa mondiale, conducendo alla soppressione ■ alcuni gas ■■■■■ nelle bombolette spray, la questione ozono è progressivamente ■■■■■ di interesse. E i ■■■ dell'Onu ■■■ ■■■ una triste conferma. [r. cri.]

Palermo, il collaboratore ai giudici: «Aderii ■ Cosa Nostra per avere un aiuto»

Mafioso per far del figlio un campione

Un pentito: volevo che giocasse nei giovani del Milan

■■■■■■

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nell'inchiesta antimafia su Marcel-■ Dell'Utri si ■ parlato anche del Milan: fa capolino nell'istruttoria che a Palermo ha portato alla richiesta di ■■■■ a giudizio di Dell'Utri per ■■■■■o esterno in associazione mafiosa. Si ■ avuta conferma, dopo alcune indiscrezioni circolate la ■■■■ estate, che il pentito Giuseppe D'Agostino, ■■ piccolo commerciante arrestato nel gennaio '94 per i legami ■■■ la potente cosca del rione Brancaccio, ha dichiarato che si avvicinò a Cosa Nostra unicamente con la speranza di far finire il figlio di 13 anni fra i «pulcini» del Milan.

«Mi sono avvicinato ■ Cosa Nostra per ■■■■■ ■ ■■■ un futuro a mio figlio quale calciatore», ha sostenuto il pentito aggiungendo: «Intendo ammettere tutte le ■■■ responsabilità avendo maturato ■ decisione di collaborare con la giustizia. D'altra parte ■■■ ho mai condiviso gli ideali di Cosa Nostra».

Questo spezzone di vita d'oggi, misurabile anche con ■ velleitarie speranze ■ un padre sognatore, è leggibile fra le ■■■ pagine della requisitoria in cui la procura ha chiesto al giudice per le indagini preli-■■■■ Giacchino Scaduto, di far processare il neoparlamentare di Forza Italia, il manager ■■■■ di Berlusconi. Il gip valuterà il caso nell'udienza ■■■ ■■ novembre, c'è grande attesa per l'esame degli indizi raccolti dall'accusa che Dell'Utri, certamente abbandonando la compostezza ■ lasciandosi per un attimo sopraffare dall'irritazione, ha definito «minchiate».

E ■ pentito D'Agostino, uno dei venti citati da Caselli e dai suoi collaboratori per sostenere le ■■■■■ ■■■■ Dell'Utri, da dove è spuntato? Arrestato tre giorni dopo che a Milano i carabinieri avevano catturato gli ultraricercati fratelli Giuseppe ■ Filippo Graviano (ora sotto processo come mandanti ■■■ delitto del parroco Pino Puglisi), D'Agostino ha detto che suo figlio era proprio un campioncino ■ che non avrebbe ■■■■ sfigurato nella scuola calcistica dei rossoneri a Milanello.

Il pentito ha specificato di essersi rivolto al ■■■■■■■■■■ ■ generi d'abbigliamento Melo Barone (morto tre anni fa in un incidente stradale) perché interessasse Dell'Utri che a sua volta avrebbe potuto facilmente raccomandare il ragazzino al Milan. Ha pure dichiarato che però tutto s'interruppe perché lui nel frattempo fu arrestato. D'Agostino ■■ inoltre detto che Giuseppe Graviano gli ■■■■ fatto comprendere di poterlo segnalare per ■■■ assumere all'Euromercato, società ■■ gruppo Berlusconi e così, lavorando e abitando a Milano, avrebbe potuto «veder cresce-■■■ ■ figlio futuro calciatore. [a. r.]

Mozioni di An e Lega approvate in Consiglio: chiesta anche l'abrogazione della Merlin

«Un quartiere per le prostitute»

Verona vuol sfrattare le lucciole dal centro

VERONA. Una zona a luci rosse, l'abolizione della legge Merlin, multe a prostitute (offese alla pubblica decenza) e clienti (divieto di fermata). A colpi di mozioni e ordini del giorno, il Consiglio comunale di Verona ha dichiarato guerra alle «lucciole». E' passata la linea Lega e Alleanza nazionale. L'obiettivo - sintetizza il rappresentante leghista Flavio Tosi - è «costringere le prostitute o lasciare la città e a spostarsi anche in altri Comuni».

L'individuazione di un'area del sesso è stata proposta da An, che chiede al Parlamento di vietare l'esercizio della prostituzione al di fuori di aree appositamente individuate, in modo da evitare il coinvolgimento dei cittadini. Le aree veronesi sono già state individuate dagli efficientissimi consiglieri della destra scaligera: i parcheggi dietro lo stadio e altre zone disabitate. Lì la città di Romeo e Giulietta tollererebbe l'amore mercenario. L'ordine del giorno di An impegna anche l'amministrazione comunale a impegnarsi con forze dell'ordine, prefettura e magistratura ad arginare il fenomeno e a riconsegnare la città ai cittadini. E ancora: i cosiddetti «mercanti di schiavi» siano puniti da leggi severe.

La mozione leghista riguarda invece la legge Merlin, che vieta l'istituzione di case chiuse. Il concetto è: meglio i bordelli che le donne sui marciapiedi. Ma come fare, intanto, a contrastare (o trasferire) il mercato del sesso? C'è una risposta anche a questo: è sufficiente - ha previsto la Lega, e ora la giunta è formalmente impegnata e provvedere - installare cartelli di divieto di sosta e di fermata nei quartieri interessati dal fenomeno per multare i clienti. E poi ipotizzare i reati di offese alla pubblica decenza, intralcio al traffico, disturbo alla quiete pubblica per le prostitute.

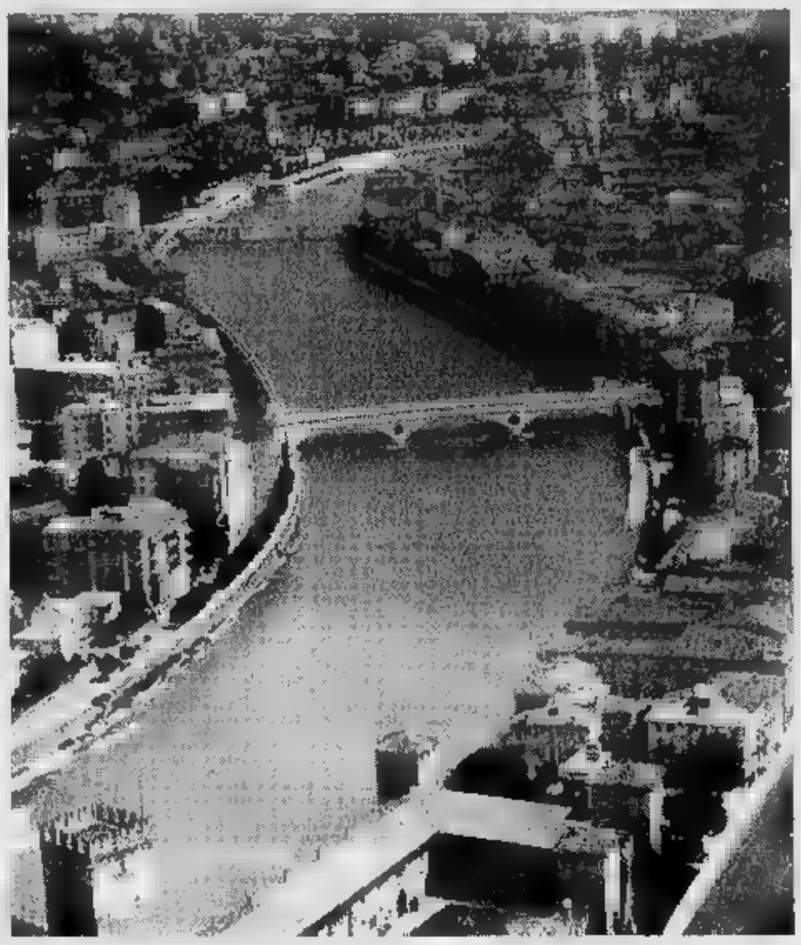
Approvata con i voti di Lega, Forza Italia, An e cdu, la mozione ha avuto i voti contrari di ppi, lav e pds. Al dibattito e alle votazioni non ha partecipato rifondazione comunista, per «profondo disgusto contro la mozione, e contro lo scempio che per l'ennesima volta si apprestano a fare di quest'aula i nuovi crociati».

Promotori dei due documenti approvati mercoledì notte Maurizio Grassi e Flavio Tosi della Lega, Vittorio Bottoli e Massimo Mariotti di Alleanza nazionale (il Comune di Verona è retto da una maggioranza costituita da Lega, Fi e An).

L'idea di un villaggio a «luci rosse» non è comunque una novità in Italia. Già Tiziana Maiolo l'aveva proposto per Milano nel '93, quando si candidò alle elezioni comunali. L'idea provocatoria è stata lanciata di recente anche dal filosofo Gianni Vattimo per Torino. **[s. man.]**

In periferia le aree a luce rossa diventeranno villaggi di prostitute straniere

E Rifondazione non vuole nemmeno discuterne «Progetto disgustoso»



Accanto, una «lucciola» A destra, una veduta di Verona Il Consiglio comunale della città veneta vuole allontanare la prostituzione dai quartieri abitati

Ora si rischia di creare un ghetto in cui il fenomeno crescerà ancora

Il mercato delle schiave

E così, il «mercato dell'amore», di cui tanto si parlava in molte città italiane, potrebbe partire proprio da Verona. Qui è passata, al Consiglio comunale, una mozione per chiedere a Roma l'abolizione della Legge Merlin, e per istituire aree a luce rossa, in zone fuori mano, abbandonate, non abitate da uomini da cani randagi.

Diventeranno zone riservate alle prostitute e ai loro clienti. Andranno lì in massa. In massa, saranno cacciate dalla città: in città non saranno più tollerate soste di auto, intralcio al traffico, atti contrari alla decenza.

Queste aree a luce rossa diventeranno villaggi di prostitute in gran parte straniere, e di clienti italiani: non tutti di Verona, perché, se il progetto marcia, i clienti verranno qui in lunghe code dalle città vicine e lontane.

Il senso «palese» dell'operazione è chiaro: bonificare la città, espellendo lo spettacolo della prostituzione; ma anche il risultato è chiaro: non sarà una diminuzione, ma un aumento della prostituzione. Appena si viene a sapere che a Verona, a poche ore dalla ex Jugoslavia e dall'Albania, c'è una cittadina riservata alle esperte di un lavoro così facile, saranno risucchiate qui dalla malavita locale, e poi si sentiranno padrone del territorio: la legge glielo consentirà.

Dunque, il senso nascosto, neanche tanto, dell'operazione diventa un altro: è un male, le schiave, se sono tossiche, se sono delle disperate, se trasmettono malattie, importa che lavorino il doppio, purché lo facciano lontano da noi. Che impazziscano e muoiano, purché la resti fra loro. Occhio non vede, cuore non duole. Si capisce Rifondazione comunista non abbia neanche voluto discutere il progetto, par il «disgusto» che provava.

Può sembrare strano che un'iniziativa del genere nasca nel Veneto, in delle capitali economiche e culturali, Verona, molto dinamica, che acquista sempre più funzione di traino. Però risposta n'è.

Nel Veneto il problema della prostituzione è gigantesco. Se ne lamentavano le mogli, nella trasmissione di Santoro, interrogate su come si sentano quando i loro mariti escono di a caccia di straniere. Rispondevano, le poverette, che «siccome al scuro le donne son tutte uguali, sarìa justo che i maritì stessero in casa». I mariti non sono soli. Ci sono anche i ragazzi.

Il Veneto, regione di solida pratica cattolica (non fede, ma pratica, che è diverso) e di rigida depressione sessuale fino a una generazione fa, non è «libero», è «de-represso», che è un'altra cosa: è cioè ancora nella fase in cui sfrutta la vittoria sulla repressione, ed esercita una specie di vendetta sulla repressione.

L'offerta di prostituzione è continua, e a prezzi bassi. Quindi, l'affare si è impiantato. L'istituzione di aree a luce rossa fuori città risponde alla stessa logica della fondazione degli ipermercati: in zone parcheggiabili, anonime, dove compri, paghi, e sparisci.

Ogni regione ha la sua prostituzione. Le altre regioni d'Italia abbonda la prostituzione negra. Nel Veneto, la slava. La prostituzione slava è più eccitante, perché la slava risponde al «gusto estetico» del cliente Nord-italiano, che può sentirla come la «sua donna», al contrario della nigeriana e della congolese.

Ci sono quartieri, in Piemonte e Lombardia o nel Lazio, dove le nigeriane, che non sanno l'italiano, comunicano con i cartelli: sul cartello indicano le prestazioni, ogni prestazione il suo prezzo. Come una bancarella di frutta e verdura, ogni merce il suo costo. Con le slave il problema della comunicazione c'è.

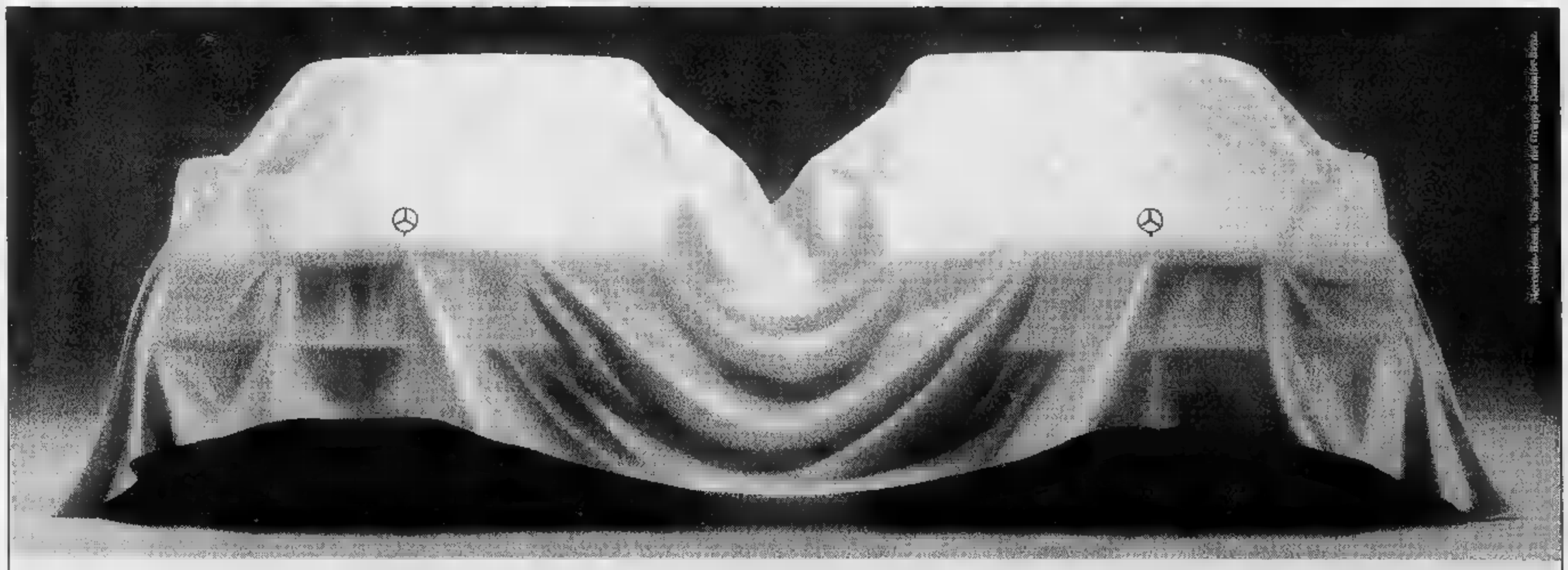
Le slave della costa spesso usano il dialetto veneto. Sono disperate, fan prezzi bassissimi, che calano sempre più col passar delle ore e l'avvicinarsi dell'alba: e così e morirà.

Tra loro si mescolano le nostre tossicodipendenti, che anche loro stracciano i prezzi: e c'è o la crisi di astinenza, che vuol dire la pazzia.

Non dubito che i consiglieri di Verona abbiano buone ragioni, ma temo che il «mercato dell'amore» diventerà ben presto un «mercato delle schiave». Ognuna col cartello al collo. Nuda. Passi, guardi, tasti, calcoli, paghi.

Se andrà così, non sarà un balzo in avanti, ma un balzo indietro. Non credo che, all'epoca romana, le schiave venissero comprate per altri scopi.

Ferdinando Camon



Quello che non vi è mai stato garantito oggi ve lo assicura Mercedes-Benz.

PROGRAMMA SAFE Mercedes-Benz.

• Programma Safe Mercedes-Benz, il servizio esclusivo che, per la prima volta, vi consente di recuperare integralmente il valore della vostra auto, è già stato sottoscritto da oltre 3.000 clienti.

▸ Con Programma Safe, in caso di furto totale, potrete riacquistare dal Concessionario una Mercedes nuova ed identica alla precedente, senza alcun esborso da parte vostra nei primi tre dalla data d'acquisto, e successivamente con differenza assolutamente contenuta. Sarà infatti il Concessionario ad occuparsi di qualsiasi rapporto con l'Assicurazione. E se un'auto equivalente alla vostra non sarà subito disponibile, vi verrà comunque messa a disposizione un'altra Mercedes in uso gratuito, in attesa della vostra nuova vettura. Il programma Safe, realizzato in collaborazione con debis Assekuranz, riguarda vetture nuove e vetture immatricolate da non più di un anno.

▸ Per saperne di più, SAFE LINE 167-213385. I Concessionari Mercedes-Benz sono comunque a vostra disposizione per illustrarvi in ogni dettaglio questa iniziativa senza precedenti.

Mercedes-Benz

Due arresti. La perquisizione dopo la denuncia di un ex dipendente

Letti-gabbia per gli anziani

Napoli, blitz nella casa di riposo

NAPOLI. Dall'aspetto non si direbbe certo un ospizio-lager: i pavimenti delle stanze ampie e luminose sono tirati a lucido, e ovunque regna l'odore del detersivo disinfettante. Eppure, poche ore fa, la comparsa improvvisa dei carabinieri nella casa-albergo dal nome carico di speranza, «Nuovi Incontri», ha [illegible] a nudo in tutta la loro brutalità i metodi usati per «te[illegible] tranquilli» i ventitré ospiti dell'istituto, costretti come animali a dormire nei letti trasformati in gabbie. Dopo l'ispezione sono finiti [illegible] uno dei titolari, Giuseppe Forte, e l'unica dipendente al lavoro in quel momento, Antonietta Maione. Altri cinque impiegati sono stati denunciati alla magistratura in stato di libertà. Le accuse, per tutti, sono gravi: sequestro di persona, violenze private, abuso di mezzi di correzione.

Delle maniere spicce del personale dell'ospizio [illegible] sa qualcosa Rina R., una vecchietta di cui [illegible] conosce poco [illegible] nulla. I carabinieri non riescono nemmeno a stabilire l'età della donna, affetta da evidenti turbe psichiche: nella casa albergo [illegible] via Castagnaro, alla periferia del Comune [illegible] Pozzuoli, [illegible] esiste un documento di identità intestato [illegible] suo nome, né è stata trovata traccia di [illegible] registro con l'elenco degli ospiti e la data del loro ingresso nell'ospizio: l'unica testimonianza scritta dell'esistenza di quei poveracci è un quadernetto con su annotati i nomi degli anziani e le medicine da somministrare a ciascuno [illegible] essi. [illegible] certo, c'è solo che Rina, appena ha visto i carabinieri, è scoppiata [illegible] piangere e ha ringraziato gli [illegible] divisa venuti a liberarla.

Da che cosa? «Da nulla - tagliano corto i responsabili della casa-albergo -. Quelle che voi giornalisti vi ostinate a chiamare gabbie non [illegible] altro che letti dotati di grate sanitarie per impedire che gli ospiti, cadendo durante la notte, possano farsi del male». In realtà, quella branda [illegible] un [illegible] e proprio letto di contenzione circondato [illegible] anche sovrastato da sbarre [illegible] ferro. «La signora [illegible] chiusa in gabbia perché di notte si alzava e girava per le stanze», hanno spiegato gli ospiti dell'istituto mostrando agli inquirenti altri letti di contenzione trasformati in minuscole celle. Un bel trattamento, soprattutto [illegible] si considera che la retta mensile per vivere lì [illegible] il milione.

L'attenzione degli investigatori su quella graziosa palazzina con i muri imbiancati da poco è stata attirata da un dipendente licenziato della casa-albergo. Subito dopo aver perso il posto si è presentato in caserma per accusare i suoi ex datori di lavoro: «Andate a vedere cosa succede nell'istituto, ne scoprirete delle belle», ha detto ad un ufficiale che ha avvertito il magistrato.

L'altro giorno, la perquisizione. I carabinieri che sono entrati nell'ospizio hanno trovato ambienti puliti e decorosi. Ma poi, in una stanza, hanno visto una vecchietta rannicchiata in una branda circondata e sormontata dalle sbarre. Era Rina R., costretta in una gabbia tanto piccola da impedirle di alzarsi e [illegible] muoversi liberamente. Gli altri ospiti hanno raccontato che quella donna era ridotta [illegible] trascorrere [illegible] ad ore come un animale in cattività solo perché aveva l'abitudine di alzarsi di notte: [illegible] fastidio in più per il personale che aveva pensato bene di risolvere il proble[illegible] [illegible] andare per il sottile.

La casa-albergo «Nuovi Incontri» non [illegible] stata chiusa. I ventitré anziani si trovano ancora lì, e nei prossimi giorni saranno visitati [illegible] un medico per stabilire se sono autosufficienti [illegible] se hanno invece bisogno di cure in ospedale. Molti h[illegible] raccontato [illegible] essere approdati nell'istituto dopo [illegible] trascor[illegible] gran parte della loro vita in manicomio.

Fulvio [illegible]

A destra Rina R., prima di [illegible] liberata dai carabinieri
Sotto l'ingresso dell'ospizio «Nuovi incontri» di Napoli

I carabinieri hanno trovato pazienti in brande sovrastate da sbarre di ferro

Ma la direzione si difende «Misure necessarie per evitare che si alzassero di notte»

Giuseppe Gagliandì (a sinistra nella foto) subito dopo l'arresto mentre viene portato in carcere [illegible] agente

Genova, col fratello si è nascosto per tre giorni prima di raggiungere la casa dei parenti: «Sono pentito»

Killer per un motorino, la fuga è finita

Il padre lo ha convinto a costituirsi parlandogli al cellulare

GENOVA. Il padre lo ha convinto, lui si è arreso. Si è consegnato alla polizia [illegible] notte in casa di una zia a Tortona, Giuseppe Gagliandì, il diciannovenne che lunedì sera ha ucciso Gianluca Traverso, dopo [illegible] litigio per questioni di posteggio. Sono andati a prenderlo nella frazione [illegible] Mombisaggio gli uomini della squadra mobile di Genova con il dirigente, il vicequestore Giuseppe Gonan. Giuseppe era stato accompagnato a casa dei parenti dal padre Ercole, che [illegible] dalle prime ore dopo il delitto ha portato avanti con il [illegible] legale un'opera di mediazione.

[illegible] sono reso conto di quello che ho fatto e sono pentito» ha detto al momento dell'arresto. «Siamo rimasti in contatto grazie al cellulare - rivela il padre -. Continuava a dirmi che [illegible] paura e che non voleva uccidere quel ragazzo, ma era stato provocato. Mi ha raccontato che aveva dei problemi con quei giovani e quando li ha incontrati ha mostrato la pistola. Traverso gli ha detto: "Spara se hai il coraggio"».

Poche ore prima della consegna alla polizia, i familiari di Giuseppe hanno fatto trovare agli inquirenti l'arma del delitto, una «357 Magnum» calibro 38: la pistola era nascosta in un secchio di sabbia, vicino all'abitazione dei Gagliandì. L'arma era stata rubata a una guardia giurata, un furto strano, senza scasso e senza che fosse stato portato via niente altro. A quanto sembra, Giuseppe Gagliandì conosceva superficialmente il metronotte. Quando è stata rubata la pistola? «Prima di sabato scorso» è la risposta del capo della mobile. Sabato è il giorno dell'alterco, prologo della tragedia che ha insanguinato Sestri Ponente.

La polizia non ha ancora parlato con Christian, il fratello maggiore [illegible] Giuseppe, che ne ha condiviso [illegible] fuga. In quanto parente, non deve rispondere dell'accusa di favoreggiamento, ma è stato denunciato a piede libero per l'incendio del motorino di Loris, l'amico di Traverso coinvolto nello scontro.

A Mombisaggio abita la sorella di Ercole Gagliandì. Per lei, che preferisce defilarsi, parla il marito: «Noi qui Giuseppe non l'avevamo mai visto fino a giovedì. Ci ha telefonato mio cognato, dicendo che non volevano consegnare il figlio alla polizia in casa loro. Abbiamo acconsentito [illegible] ospitarli. Nel tardo pomeriggio Ercole è andato a prendere suo figlio, nel luogo in cui era nascosto, e lo ha portato qui. Si sono chiusi in [illegible] stanza a parlare, poi mio [illegible] gnato se ne è andato. Verso le 3 del mattino è arrivata la polizia con il capo della mobile, l'avvocato e i genitori di Giuseppe».

Giuseppe e Christian erano fuggiti dopo il delitto. Avevano tentato di tornare a casa poi, temendo la cattura, avevano fatto perdere le loro tracce. Il primo alterco tra i due fratelli in auto e Gianluca e Loris [illegible] motorino era stato provocato [illegible] una questione di posteggio. Poche [illegible] dopo, gli antagonisti, con altri amici, si erano incontrati di [illegible] ed erano spuntate fuori le spranghe e un coltello. Poi era stato incendiato il motorino di Loris. Quindi l'epilogo fatale, lunedì [illegible]. «Che cosa vuoi fare, tirare fuori ancora il coltello?» aveva detto Loris. Giuseppe invece, aveva sparato.

Giuseppe Gagliandì è un ragazzo instabile, che è stato malato di bulimia e ha collezionato alcune denunce per oltraggio e resistenza. Il padre ha precedenti per detenzione di armi e stupefacenti. Il nonno, Giuseppe, è stato ucciso nel 1978: lo zio Luciano è stato falciato [illegible] una raffica mentre rientrava a casa nel '91. La famiglia Gagliandì è originaria di Cittanova, [illegible] Calabria, dove da 33 anni si trascina una faida che ha provocato la fuga di interi nuclei familiari nel Nord d'Italia e all'estero.

La consegna di Giuseppe in «terreno neutro» conclude un'operazione ben orchestrata che getta già le basi per la linea difensiva dell'avvocato Vittorio Pendini: [illegible] dio premeditato, ma «d'impeto».

Alessandra Pieracci

Dal 3 al 10 novembre AIRC e RAI vi dedicano [illegible] settimana di informazione sulle battaglie e sui risultati della ricerca, raccontati dalla voce dei protagonisti, con una serie di iniziative speciali all' interno dei programmi radio e TV della RAI che diventano un mezzo per aiutare la ricerca sul cancro.

DA DOMANI, PER FARE QUALCOSA DI BUONO, GUARDIAMO INSIEME

"storie al microscopio"

storie al microscopio
AIRC AIRC AIRC
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
20122 Milano - Via Corridoni, 7

Un' iniziativa di grande valore [illegible] e, con il vostro aiuto, di grande valore per la ricerca sul cancro. Nata con la partecipazione della grande impresa italian[illegible] CENTAX, CREDITO ITALIANO, FIAT, PIRELLI, RAS.

Il prof. Renato Dulbecco, Premio Nobel per la medicina, testimonia quanto sia importante [illegible] utile lavorare a favore della ricerca, che in questi anni ha raggiunto risultati concreti: oggi la metà dei malati guarisce in modo definitivo. Per raggiungere nuovi traguardi, la ricerca ha bisogno del continuo contributo di tutti, anche del vostro.

AIUTATE ANCHE VOI LA RICERCA SUL CANCRO
NUMERO VERDE 167-350350
7 GIORNI SU 7
24 ORE SU 24
C.C. CREDITO ITALIANO n° 13000/00 - Ag. 25 DI MILANO
C.C. POSTALE - n° 240200

RAIUNO RAIDUE RAITRE
RADIOUNO RADIODUE RADIOTRE

CENTAX Credito Italiano FIAT PIRELLI RAS RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ

Prof. Renato Dulbecco, [illegible] la medicina

REPORTAGE

IL SUO PIU' DIFFICILE DELL'ATTRICE

Civitavecchia, nell'ospedale dove Laura Antonelli è curata con psicofarmaci

Da giorni dorme quasi senza interruzione, ma i medici «Sta ritrovando un po' di serenità dopo la crisi»

La tengono in un regime di totale isolamento L'avvocato: «Se dimagrisse sarebbe ancora molto bella»

«Soldi, cinema, bellezza Non mi interessa più nulla»

A destra l'immagine-simbolo di Laura Antonelli in una scena di «Malizia», film di Sampari Sotto il produttore Ciro Ippolito L'attrice lo accusò di averla iniziata alla cocaina

IL DECLINO

Laura Antonelli al processo

In cella per droga

Il 9 maggio del 1991, Laura Antonelli è condannata a tre anni e mezzo di carcere per droga, viene rimessa in libertà. In un tavolo in casa dell'attrice due settimane prima i carabinieri avevano trovato 36 grammi di cocaina. Scatta l'arresto e la protagonista di «Malizia» finisce a Rebibbia.

Il regista Salvatore Samperi

Il ritorno sul set

Nel 1973, con «Malizia», era entrata nell'immaginario erotico di milioni di italiani. Diciotto anni dopo, lo stesso regista, Salvatore Samperi, la chiama per girare «Malizia 2000». Il film si rivela un mezzo fiasco. Nel '94, in un'intervista a una tv spagnola, annuncia di voler più tornare sul set.

Il volto sfigurato dell'attrice

I danni dei farmaci

Ottobre 1992, la foto esce su tutti i giornali: il volto di Laura Antonelli appare deformato al punto da renderlo irriconoscibile. La causa è un edema di Quincke insorto dopo un'infiltrazione con una sostanza antirughe che provoca all'attrice una reazione allergica. «Il trattamento mi fu chiesto per tornare sul set di "Malizia 2000"», dice. Poi fa causa al chirurgo.

NOSTRO INVIATO

«Non mi interessa più niente», ripete. Povera Laura Antonelli, intontita di psicofarmaci nel reparto psichiatrico dell'ospedale San Paolo. Si sa come vanno le cose con lo spettacolo: il declino professionale va a braccetto con la bellezza che sfiorisce, gli amori sfortunati, il cinema che ti dimentica, il «viale del tramonto». Ma quello che colpisce in Laura Antonelli è il precipitare tra cocaina, prigione, povertà, esaurimenti nervosi. Più quella antirughe che si trasforma nel contrappasso di una vecchiaia precoce. Una via crucis simile avrebbe scosso i più saldi dei suoi. Laura Antonelli l'ha fatta. Lei, che fu la protagonista di «L'innocente», regia di Luchino Visconti, si è rivelata davvero troppo innocente per questo mondo. Quando l'hanno ricoverata diceva frasi sconnesse. Anche fisicamente stava bene. Un delirio che sta trovando sollievo solo nell'isolamento.

Impossibile avvicinarla. Corridoi blindati, vetrate, finestre sbarrate. Un reparto chiuso al mondo, e non capisci se serve a impedire a quelli che stanno fuori di entrare, o non piuttosto a quelli che sono dentro di uscire. Raccontano che Laura Antonelli dorme quasi tutto il tempo. Che la fase più acuta è passata. Dalla sua piccola villa vicino Cerveteri, l'unica che le è rimasta, si vede il mare. Anche da qui, dall'ospedale San Paolo, si sentono i profumi e il rumore delle onde. Ed è il mare, insieme alla religione, l'unico conforto che le è rimasto.

E già i fotografi si precipitano sulla preda. L'altro giorno ne hanno trovato uno che si era infilato in giardino, piazzandosi sul piazzale degli elicotteri. Lo hanno denunciato alla polizia, che se l'è portato via di peso. «Tutti vogliono le foto di lei imbruttita, è una cosa orribile. E pensare che nonostante tutto è una bella donna. Se solo dimagrisse e si curasse...», si sfoga la sua avvocatessa Paola Pampana, una delle poche persone che riusciva a parlarle negli ultimi tempi.

Ecco dunque l'ultima crisi di Laura Antonelli, che rimase segnata a vita dal ruolo di sex-symbol e tanto litigò con se stessa che alla fine non c'è più nessuna Laura Antonelli. Come disse lei stessa in una stupefatta Francesca Archibugi che la volle per un film: «Guardi che Laura Antonelli non c'è più». E in fondo era vero. La Antonelli che tentò di riemergere tre anni fa, con il film «Malizia 2000», ancora con Samperi, e che raccolse l'insuccesso di cassetta e la faccia devastata da una sbagliata, ormai è un'altra persona. Attorcigliata a mali esistenziale, professionale e adesso mistica. Nelle ultime foto la si vede sempre con un crocifisso al collo.

I medici che la seguono non ne vogliono parlare ed è anche giusto. Famosa o no, si trovano davanti a una persona che soffre, e per di più braccata dalle telecamere. Così l'ospedale San Paolo ha diramato ieri una circolare interna per vietare ogni dichiarazione sulla sua salute. Ma qualcosa filtra. «Dorme quasi ininterrottamente i diversi giorni. «Le fanno una terapia di psicofarmaci». «Sta riacquistando uno straccio di serenità». La cura del sonno funzionando: i medici parlano di crisi depressiva in via di miglioramento. Ma la Laura Antonelli che fece sognare i maschi italiani negli Anni 70 oggi è invecchiata e ridotta in povertà. Ha venduto prima le sue proprietà: la casa di Roma, in viale Medaglie d'Oro, l'ha comprata il regista Giuseppe Tornatore. Poi è passata a vendere la minutaglia. L'hanno vista al mercatino di Sasso, un paese vicino Roma, che offriva le sue cose su un banchetto. S'è anche svenduta i gioielli a certi presunti amici.

«S'è chiusa a guscio dentro se stessa - racconta l'avvocatessa Pampana - e ha sempre meno contatti con il mondo. La crisi è esplosa dopo l'arresto del '91 che ha vissuto come profondamente ingiusto e poi dopo la cura sbagliata».

Se vogliamo, insomma, Laura Antonelli è una vittima della giustizia italiana, troppo complicata per le menti semplici. Già l'arresto del '91 - raccontano i suoi amici - per colpa di qualche dose di cocaina che conservava a casa, e nemmeno nascondeva, l'aveva scombussolata. Difficile spiegarlo che era finita in un meccanismo che avrebbe stritolato chiunque, quando incoscientemente offrì la coca a un maresciallo dei carabinieri. L'uomo era un amico, ma non poté fare altro che denunciarla. Il giudice, dovendo rispettare la legge Vassalli-Jervolino, dovette farla finì in cella a Civitavecchia.

Poi il processo. L'attrice testimoniò il produttore Ciro Ippolito, accusandolo di averla iniziata all'uso degli stupefacenti. Un grande sforzo. Ma almeno le sembrava di essersi liberata la mente dai fantasmi. Solo che il processo fu annullato per un vizio di forma e lei fu richiamata a testimoniare. Questa volta, però, non la fece a ripresentarsi. Mandò un certificato medico. Da allora nacque la leggenda delle sue manie depressive.

Dopo quella esperienza che l'aveva prostrata, Laura Antonelli cominciò a chiudersi verso il mondo. Una situazione ancora in bilico, ma nulla di pregiudicato. La cronaca nera, poi, l'aveva fatta riscoprire al grande pubblico. Giravano le sue foto. Era sempre una bella donna. Il regista Sampari pensò a «Malizia 2000» per il gran ritorno sulle scene. «Ci vorrebbe però una bella cura contro le rughe», le suggerirono quelli della produzione. Un consiglio imperioso, di quelli che una attrice può ignorare.

Finì che lei si affidò a un chirurgo estetico forse troppo giovane e inesperto, forse in malafede. L'effetto delle iniezioni al volto durò lo spazio del film. Poi iniziarono le crisi allergiche. Il volto le si gonfiò e deformò. «Scoprimmo - racconta Paola Pampana - che le era stata iniettata una sostanza mai sperimentata sull'uomo, solo sugli animali. L'uso su persone è espressamente vietato e la stessa casa farmaceutica fa firmare agli acquirenti l'"affidavit" dove dichiarano che sarà usato su esseri umani. Ma il medico che ha curato Laura di averlo comprato il medicinale in America, che nessuno lo abbia avvertito, che non ha firmato alcunché. Vedremo come va a finire».

Saranno i giudici del tribunale civile, infatti, a decidere. Con i tempi della giustizia civile. Intanto Laura Antonelli è definitivamente in crisi. Non solo per il corpo sconquassato e la bellezza sfiorita. No, quello che l'ha mandata davvero in crisi è l'evidente differenza di trattamento della giustizia italiana. Lei schiaffata in galera per un comportamento privato e inoffensivo, il medico in giro senza problemi. «A quel punto - conclude Paola Pampana - ha cominciato a parlare ossessivamente di giustizia e di ingiustizia. Dall'ingiustizia degli uomini, poi, è passata alla giustizia divina. Si è fissata. E a quel punto è caduta nella crisi mistica». Crisi da cui non è ancora uscita.

Francesco Grignetti

La malattia di oggi come fuga senza rimpianti dal cliché di diva

La condanna del passato

UNA grassa e svaporata signora ricoverata all'ospedale San Paolo di Civitavecchia ha fatto sapere a quanti ancora la cercavano che: «Laura Antonelli non c'è più». Lei è l'unica che l'abbia vista andarsene. L'ha salutata senza rimpianto. La ricorda senza nostalgia. Le era vissuta accanto, praticamente dentro, senza provare alcuna invidia.

Laura, certo, aveva qualità che lei non possedeva: soavità da sagittario, luce nel volto, morbidezza nel corpo. Era andata nel mondo mostrandole, più ingenuità che malizia. Come risultato: più che sfruttate da lei, le sue doti sono state fatte fruttare da altri. Uomini. Un'accozzaglia di cinematografari e politicanti, adiposi e socialisti, che frequentavano la sua villa di Cerveteri, portandosi via trofei di autunnale caccia e lasciando, come souvenir, forfora sul cuscino.

La signora grassa e svaporata veniva, il mattino seguente, a fare le pulizie, togliendo le cicche dai posacenere, la polvere bianca dagli specchi, i ricordi spiacevoli dalla memoria, cercando di rimettere le cose in ordine, dentro e fuori, perché quello fosse un posto vivibile. Ma poi telefonava il futuro e aveva ogni volta la voce del passato. E a Laura chiedeva di risalire sulla scala vestita da cameriera e reincollarsi a qualche altra foto glamour di troppi anni fa.

La grassa signora ha smesso di passarle le chiamate, di darle le lettere, di tenerle in ordine un posto che non valeva la pena di essere salvato. Le ha, invece, preparato la valigia e l'ha guardata andarsene, verso quel passato che era rimasto il suo unico futuro. Poi ha chiuso la casa, venduto le cose, spappolato i ricordi, annullato il mondo che c'è, messo al suo posto un visionario universo dove le stelle sono sempre accese.

«Al posto di una divina creatura ci è rimasta una povera pazza», dicono quelli che l'avvicinano cercando notizie di Laura che non c'è più. «Che il Signore sia con te», replica lei, disinteressata alle recensioni, alle immagini che celebrano già le nuove Laure che distruggeranno tra vent'anni, a tutto quanto accade nell'oscuro luogo chiamato realtà. Con un volto, che per qualche attimo potrebbe trarre in inganno e ricordare quello di una diva, celebra la nobiltà della sconfitta e l'arte della dissoluzione. Perde, ma perde e forse arriva dove nessun successo avrebbe mai potuto condurla. C'è più mistero nei sogni di una svaporata che in quelli di una diva. E può esserci, anche, la risposta al suo bisogno di consolazione e a quello che cercava invano Laura Antonelli, quando c'era ancora.

Michele Romagnoli

Sfilate di moda

A New York un'esplosione di colori

NEW YORK. Buio, urla, tuoni, fulmini. E poi un'esplosione di colori. Proprio il giorno di Halloween, in cui tutta l'America festeggia le streghe, Isaac Mizrahi presenta la sua collezione downtown, a La Fayette. Ebreo newyorkese purosangue, a 35 anni è considerato negli Stati Uniti l'astro nascente del design, insieme a Marc Jacobs.

Alle otto di sera, sulla passerella, sfilano con il solito ritmo incalzante tailleur di taglio perfetto. Il primo è con giacca viola, top turchese, gonna gialla, scarpe verdi. Poi arriva un trench banana con top rosso e gonna color cardinale. Subito dopo comincia il gioco delle trasparenze con lunghe tuniche di chiffon su tute di tonalità contrastanti. Alcune hanno ricami dal gomito al ginocchio in giù. Ricami pure sui jeans, portati straordinariamente con T-shirt bianca dalla onnipresente Naomi Campbell. Il risultato è eccellente: Mizrahi può permettersi il lusso di giocare con tutti i colori che vuole.

Il colore vince pure nella sfilata Coveri. In quindici minuti di moda raccontano come la pensa Silvana, che dal 1990 ha preso in mano le redini della casa, dopo la morte del fratello Enrico. «Chi gli sia noi deve essere sicuro di sé, e sapere quello che vuole», sottolinea Silvana. A New York presenta la collezione prêt-à-porter, mentre l'altra, «You young», disegnata dal figlio Francesco, sfila a Milano da un anno a questa parte. I giapponesi, tanto per cambiare, sono i maggiori compratori, perché si caparrano il 30% della produzione. Ma l'obiettivo, anche per Coveri, è il mercato americano, tant'è vero che è già pronto lo show room sulla 57ª strada.

Donna Karan in soli dieci anni ce l'ha fatta. Il continua a crescere. Negli ultimi mesi ha avuto un incremento del 27% e a luglio si è quotata in Borsa. Imprenditrice d'assalto, da due anni, come la amica Demi Moore, si dedica alla meditazione. Ecco il senso di linee più morbide e scivolate, colori pastello pallidi e sofisticati, dal grigio perla al beige, al verde, all'azzurro, dei jersey, dei lini, degli shantung.

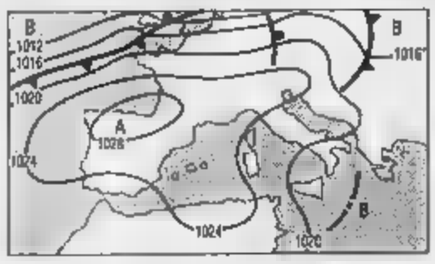
Un modello di Klein

Calvin Klein, prende spunto dal minimalismo dell'artista americano Ellsworth Kelly, e dalla continua sperimentazione di Jasper Johns, antesignano della pop-art, che sono esposti in questi giorni al museo Guggenheim e al Museum of Modern Art. Se è possibile Klein riduce le sue moda ancora di più all'essenziale. Il nero, come sempre, è la base, ma quest'anno è vitalizzato da tocchi di viola, corallo, fucsia, verde e blu elettrico. Protagonista è la linea, dritta e trasversale che non è mai curva. Capi vincenti T-shirt, giacche e pantaloni. Per la sera, invece, tuniche evanescenti, sovrapposte una sopra l'altra, per creare effetti di colori. Il risultato è una semplicità assoluta, per cercare di arrivare il più possibile vicino all'essenza dei segni. Il che può punire o esaltare la donna. Tutto dipende dalla sua personalità.

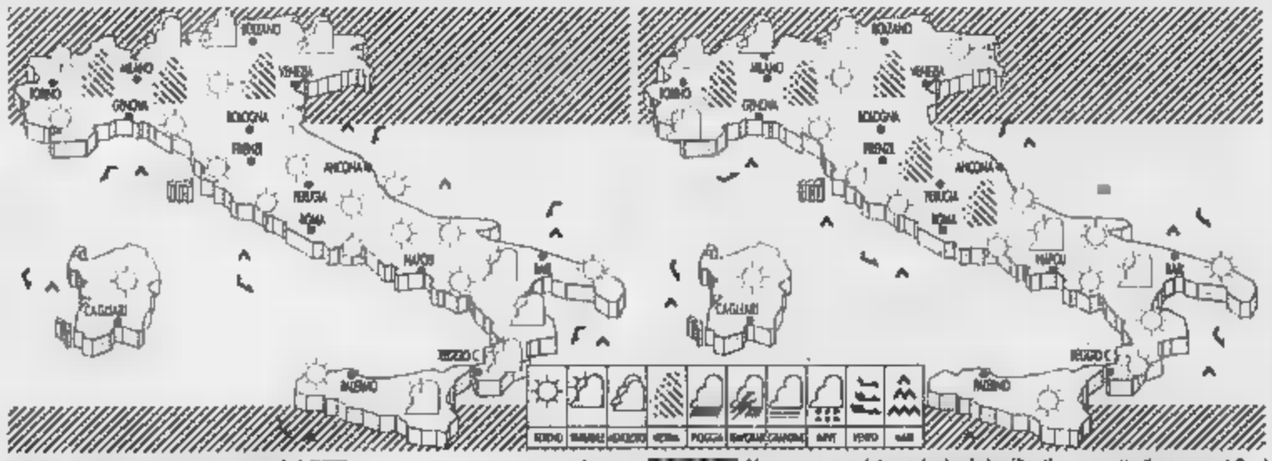
Fiamma Arditi

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



L'alta pressione mediterranea è ancora in grado di tenere a freno le perturbazioni atlantiche ma non ancora per molto. Da domani darà segni di cedimento, e crollerà dopodomani quando il flusso delle correnti perturbate scenderà di latitudine investendo anche la nostra penisola. Comporterà una diminuzione delle temperature, sia diurne che notturne. **Lunedì e dopodomani.** La pressione accuserà una flessione ad iniziare dalle regioni settentrionali, dove già nella mattinata si assisterà ad un graduale aumento della nuvolosità. Tra il pomeriggio e la serata compariranno piogge su Liguria, Piemonte e Lombardia e qualche spruzzata di neve sulle Alpi.



OGGI. Su tutte le regioni prevarrà il nuvoloso. Faranno eccezione Puglia, Basilicata e Calabria Ionica, dove si avranno annuvolamenti. Qualche annuvolamento parziale e temporaneo si avrà sulle zone padane e sulle peninsulari, per il sollevamento delle nebbie. **DOMANI.** Non sono previste variazioni significative, eccetto il sereno al Sud e sporadici annuvolamenti pomeridiani e serali sulle zone alpine Centro-occidentali, Piemonte, di Ponente e alta Lombardia. Le temperature subiranno di qualche grado nei valori diurni. Si intensificheranno le nebbie.

CITTA'

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	20	Bologna	7	18	Bari	8	19
Bolzano	2	17	Firenze	10	20	Napoli	9	20
Verona	6	18	Pisa	8	19	Potenza	5	19
Trieste	11	15	Ancona	6	19	S.M. Leuca	10	17
Venezia	7	15	Perugia	9	15	R. Calabria	16	29
Milano	8	18	Pescara	3	18	Palermo	14	32
Torino	3	17	L'Aquila	0	14	Catania	7	24
Cuneo	3	18	Roma Urbe	5	19	Messina	16	20
Genova	14	18	Roma Ciamp.	7	18	Alghero	11	20
Imperia	13		Campobasso	7	14	Cagliari	4	21

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	14	nuvoloso	Lisbona	12	23	sereno
Atene	12	29	variabile	Londra	11	16	sereno
Bangkok	21	29	pioggia	Los Angeles	10	18	sereno
Berlino	9	12	nuvoloso	Madrid	6	23	sereno
Bruxelles	8	13	nuvoloso	Montreal	0	10	sereno
Bucarest		16	sereno	Mosca	2	7	nuvoloso
Budapest	3	10	variabile	New York	9	15	nuvoloso
Buenos Aires	15	25	variabile	Parigi	13	15	nuvoloso
Copenaghen		np	pioggia	Pechino	6	18	nuvoloso
Dublino	7	15	sereno	Praga	4	10	nuvoloso
Francoforte		12	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	28	sereno
Gerusalemme		20	sereno	Sofia	1	11	sereno
Ginevra		15	variabile	Sydney	15	19	nuvoloso
Helsinki	np	np	nuvoloso	Tokyo	15	17	pioggia
Johannesburg		29	sereno	Varsavia	4	8	nuvoloso
Il Cairo		24	nuvoloso	Vienna	8	12	nuvoloso

Domenico Cempella

Primi voli per Alitalia Team

E' decollata la nuova compagnia a basso costo, Alitalia Team. Per quella prima giornata operativa erano previsti due voli: uno per Parigi, poco dopo le tredici, l'altro per Berlino, alle tre del pomeriggio, con un Md80 comandato dal presidente del sindacato piloti (Anpac), Augusto Angioletti. Alitalia Team, di fatto, è la nuova denominazione dell'AviaNova dalla quale eredita le licenze, le abilitazioni e tutti i ruoli che l'ordinamento prevede per la responsabilità di esercente del trasporto aereo». La nuova società a basso costo è una delle due previste dal piano di risanamento e rilancio della compagnia di bandiera, amministrata da Domenico Cempella. «Il contenimento dei costi è stato realizzato - ha spiegato il segretario generale della Filt-Cgil, Paolo Brutti - con un nuovo contratto per piloti e assistenti di volo, che rappresenta l'embrione di un'intesa nazionale valida per tutte le compagnie aeree. Siamo riusciti a introdurre maggiore elasticità e un abbattimento del costo per ora di volo senza intaccare i valori assoluti delle retribuzioni».

Franco Tatò

Enel, Tatò vuole i telefoni

Una riorganizzazione dell'Enel basato su tre divisioni principali con piena autonomia contabile in cui sono concentrate rispettivamente le attività di produzione dell'energia elettrica, di trasmissione e di distribuzione. E la creazione di una quarta divisione per sovrintendere a tutte le strutture di servizio e di sviluppo, con lo scorporo e la trasformazione in società per azioni di alcuni significativi rami d'azienda. Sono queste, secondo il settimanale Il Mondo che le anticipa nel numero in edicola oggi, le linee guida del piano di riorganizzazione e ristrutturazione dell'Enel messe a punto dall'amministratore delegato Franco Tatò. Il progetto prevede - secondo Il Mondo - anche il cambio di funzioni o di posto di lavoro per un numero compreso fra 15 e 20 mila unità su 93.500 dipendenti». Inoltre Tatò e il presidente Chicco Testa, si apprestano a proporre all'assemblea dei soci una serie di modifiche allo statuto, come l'ampliamento dell'oggetto sociale dell'Enel anche alle telecomunicazioni.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 2 Novembre 1996 15

Il Cancelliere replica agli istituti di ricerca che prevedono un deficit al 3,5% del Pil nel '97

«Maastricht non sfuggirà alla Germania»

Kohl: ma ci vorranno «riforme fondamentali» al bilancio

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Germania entrerà in Europa «secondo il calendario previsto dagli accordi di Maastricht» il primo gennaio del 1999, garantisce Helmut Kohl. Da Tokyo, ultima tappa del suo viaggio in Asia, il Cancelliere replica con durezza ai responsabili dei principali istituti di ricerca economica, che tre giorni fa avevano annunciato - cifre alla mano - l'inadempienza della Germania nei confronti dei criteri di Maastricht. I conti degli esperti sono sbagliati», sostiene Kohl. Secondo il quale, tuttavia, «il rispetto dei criteri di Maastricht non sarà facile»: la partecipazione di Bonn all'Unione e monetaria richiederà dunque altri sacrifici, da parte dei cittadini. Saranno necessari nuovi tagli, oltre a quelli già realizzati il piano di austerità da settantamila miliardi approvato in estate, e tuttora al centro di aspre polemiche politiche e di diffuse proteste sociali.

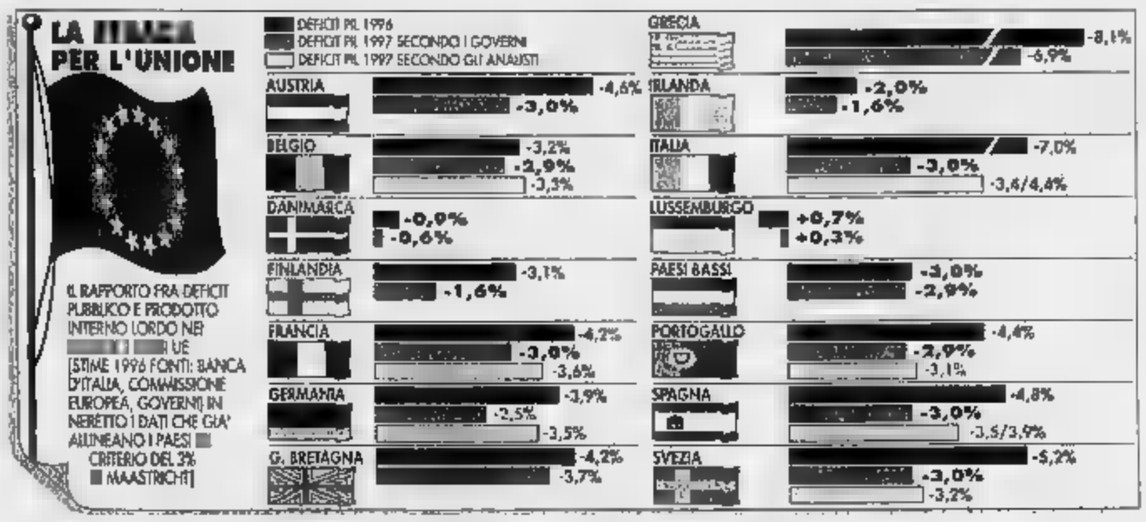
Secondo il Cancelliere, in sostanza, non è vero che nel '97 - anno decisivo per la scelta dei Paesi «promossi» in Europa - il deficit pubblico tedesco sarà pari al 3,5 per cento del prodotto interno lordo, e sforerà dunque di mezzo punto i parametri di Maastricht, come invece sostengono gli esperti nel loro rapporto autunnale. E non è vero che il debito supererà di un punto il rapporto consentito il prodotto interno, e sarà pari dunque al 61 per cento del pil. Pur respingendo l'analisi degli Istituti, Kohl ha tuttavia ammesso - nella conferenza stampa che ha concluso la visita a Tokyo - che il bilancio del '97 dovrà essere messo a punto «con grande attenzione», e che saranno necessarie alcune «riforme fondamentali» per contenere la spesa pubblica. Il Cancelliere non ha però precisato quali, mentre il ministro delle Finanze Theo Waigel, pur escludendo un allentamento della pressione fiscale, ha accennato alla possibilità di un «riordino delle tasse sui redditi individuali».

Kohl ha anche rifiutato di commentare la decisione francese di usare 37 miliardi e mezzo di franchi dei fondi pensione per ridurre il deficit del '97. Segno che un artificio analogo potrebbe essere tentato anche a Bonn, o che la mossa di Chirac ha messo in imbarazzo gli alleati tedeschi?

Nonostante sia stato accettato dalla Commissione europea, il piano francese ha sollevato infatti diffuse perplessità: Ernst Welteke, membro del direttorio della Bundesbank, ha dichiarato ieri che la Germania non può rallegrarsi della decisione di Parigi. «Alla moneta unica serve fiducia. E se nei principali Paesi europei si ricorre a dei trucchi, l'opinione pubblica non avrà sufficiente fiducia nella stabilità della nuova moneta europea», ha detto. Non è solo la Bundesbank a preoccuparsi dei buchi nel bilancio tedesco. Giovedì, durante un teso dibattito al Bundestag - che aveva costretto a un precipitoso rientro alcuni ministri al seguito di Kohl -, Waigel era stato accusato da Spd e Verdi di essere ricorso a «trucchi» e «bugie» per nascondere al Paese una drammatica verità. Lo stesso Waigel aveva annunciato nuovi sacrifici, ammettendo che l'anno prossimo il disavanzo sarà superiore al previsto: per far quadrare i conti saranno necessari altri tagli, ha detto il ministro; tagli che interesseranno anche numerosi ministeri, fra i quali quello della Difesa. La presa di posizione di Waigel ha sollevato l'immediata protesta del responsabile della Difesa, Volker Ruehe, già in polemica con Waigel per i precedenti risparmi al bilancio del suo ministero.

E' l'altra faccia dell'austerità tedesca: accanto alle proteste dal basso aumentano i malumori dall'alto, che rischiano di mettere il governo Kohl in serie difficoltà politiche. I liberali, per esempio, hanno lanciato ripetuti avvertimenti al Cancelliere minacciando addirittura crisi di governo, a causa della mancata riduzione della sovrattassa di solidarietà con l'Est. Doveva scattare il prossimo gennaio, ma le difficoltà di bilancio - e i parametri di Maastricht - non lo consentiranno.

Emanuele Novazio



Il Cancelliere federale tedesco Helmut Kohl prepara nuovi tagli in nome dell'Europa

La Bundesbank va all'attacco dei trucchi contabili francesi

Waigel pensa a riorganizzare le tasse sui redditi personali

IL CASO

LE «PAGELLE»

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

«Soltanto quattro Paesi già in regola per l'Euro»

SUL trucco di bilancio francese per raggiungere i criteri di Maastricht nel '97, anche la Banca d'Italia aveva «dubbi», e il litigio a Bruxelles avrà uno strascico lunedì in una riunione d'emergenza del comitato statistico dell'Unione europea. Ma ormai Parigi il sì l'ha strappato; tocca a Roma adoperarsi per ottenere il consenso dell'Europa (nel nostro caso, si spera, preventivo) a «quel paio di trucchetti» promessi da Romano Prodi. L'espediente più probabile sembra al momento la sostituzione dei Bot, man mano che dovranno essere rinnovati, con titoli *zero coupon* analoghi ai Ctz, i cui interessi si contabilizzano solo alla scadenza. Naturalmente questo scaricherebbe un onere equivalente (di alcune migliaia di miliardi) sui bilanci degli anni successivi al '97, che quali pure, secondo il «patto di stabilità», i deficit pubblici dovranno restare sotto il 3% del prodotto interno lordo. Altre operazioni, per alcuni aspetti simili a quella francese su France-Télécom, potrebbero coinvolgere le Ferrovie, le Poste e altre aziende pubbliche.

C'è un altro pericolo incombe, sia sulla Francia sia sull'Italia: di farcela nemmeno il trucco. Il fattore di incertezza rilevato l'altro ieri dal governatore Antonio Fazio - la crescita del '97 inferiore alle previsioni - riguarda anche altri Paesi. Il contenimento del deficit pubblico entro il parametro di Maastricht poggia su previsioni di sviluppo economico '97 abbastanza alte: per l'Italia 2% le la Banca d'Italia stima invece 1%, la Confindustria e Prometeia 1,5%, l'Irs 1,2%, il Cer 1,4%; per la Francia 2,3%, per la Spagna 3%. Da un punto di crescita in meno significa, secondo Bankitalia, 0,4-0,5% di deficit in più, per minori entrate fiscali.

Un verdetto importante per tutti, per l'Italia in modo particolare, sarà reso noto la settimana prossima il rapporto dell'Istituto monetario europeo (precursore della Banca centrale che emetterà la moneta unica). Influenzato pesantemente dalla Bundesbank, l'Ime, diretto da Alexandre Lamfalussy sarà probabilmente più severo della commissione di Bruxelles. Nel frattempo, però, la forzatura politica a favore della Francia non ha fatto una cattiva impressione ai mercati, anzi il contrario. Siccome testimonia la determinazione dei governi nel convergere verso la moneta unica, i tassi di interesse sulle valute deboli sono scesi.

Stando ai dati raccolti dalla Banca d'Italia nel suo «Bollettino economico», saranno sicuramente già in regola quest'anno con il deficit, tra i 15 Paesi membri dell'Unione europea, il Lussemburgo (che è addirittura in attivo), la Danimarca, l'Irlanda e l'Olanda. In più, anche il governo finlandese, assicura, riuscirà a raggiungere il sospirato 3%. Tutti gli altri saranno al di sopra, ma tutti quanti, tranne la Grecia e la Gran Bretagna, assicurano che saranno in regola nell'anno cruciale per la decisione sulla moneta unica, il '97. Le prossime previsioni ufficiali dell'Unione europea, mercoledì 6, si conformeranno alle volontà dei governi, compreso quello italiano.

Economisti e analisti finanziari la pensano diversamente. Per Germania e Francia le correzioni ulteriori sarebbero molto meno pesanti che per l'Italia, però nel '98 in entrambi i Paesi si saranno le elezioni politiche. In Spagna il governo ha una maggioranza compatta e la protesta contro le misure di bilancio è vivace. Se i mercati continueranno a essere ottimisti sull'«Euro» nonostante i possibili scostamenti dai parametri, la resistenza della Bundesbank e dell'elettorato tedesco potrà essere superata. Altrimenti la moneta unica rischia di saltare.

Stefano Lepri

FINANZIARIA

Il 52% degli italiani è contro

ROMA. «Il 52% degli italiani giudica "non positiva" la Finanziaria '97, così come è stata presentata dal governo, ma tale percentuale sale al 67% dei commercianti, cui va ulteriore balzo al 71% tra quanti aderiscono ad una associazione di categoria». E' quanto emerge dall'indagine Cirm, effettuata per conto della Confcommercio, in vista della giornata di protesta «Tax Day 2» di lunedì. Il 27% degli italiani e il 23% dei commercianti, secondo la ricerca, valutano positivamente la manovra. Alla domanda su quali saranno gli effetti della Finanziaria rispondono «una riduzione di redditi e consumi» il 46% degli italiani e il 34% dei commercianti.

Manca il personale, la Federpanificatori lancia l'allarme-occupazione

In panetteria 5000 posti vacanti

«Il lavoro è ben retribuito, ma non troviamo giovani»

ROMA. Dal 1992 ad oggi in Italia sono andati in fumo circa un milione e 100 mila posti di lavoro e nel Mezzogiorno, cifra di Bankitalia, ci sono 22 disoccupati ogni cento abitanti.

Al Nord le cose vanno, si fa per dire, meglio, con il tasso di disoccupazione che non va oltre il 7-8 per cento. Ma, classico paradosso del nostro Paese, dove i posti di lavoro ci sono ma li cerca, oppure ma li vuole. E' il caso dei panifici, che potrebbero impiegare almeno 5 mila giovani, ma non trovano candidati al mestiere di fornaio. Per i panificatori la situazione sta diventando difficile, perché un buon panettiere non si improvvisa e molti laboratori sono abbondantemente sotto organico. «Il problema è che nel nostro settore c'è carenza di scuole di specializzazione - dice Antonio Marinoni, presidente della Federpanificatori -. Questo proprio mentre siamo di fronte alla sfida europea. Per affrontarla dobbiamo poter disporre di aziende vive, all'avanguardia, con una forza lavoro che possa competere con i nostri colleghi europei». Invece mancano i giovani, quelli che possono garantire un futuro di crescita ad un settore che conta ben 10 mila aziende, impiega 300 mila persone e ha un fatturato annuo di 10 mila miliardi, superiore, per esempio, a quello della moda. «Ci servono 5000 persone», insiste Marinoni lanciando un appello che possa far rientrare l'allarme-occupazione che preoccupa il settore. «Oltretutto - aggiunge il presidente della Federpanificatori - noi offriamo lavoro, non posti di lavoro». Come dire che, una volta acquisita la necessaria professionalità, le possibilità sono molte, da un'attività in proprio ad un lavoro dipendente ben retribuito. Nonostante queste premesse i giovani sono restii a raccogliere l'invito dei panificatori, forse spaventati dagli orari notturni o forse non sufficientemente informati delle opportunità nel settore. A complicare la vita di questa categoria, che recenti statistiche hanno collocato al terzo posto tra i contribuenti, oltre alla carenza di personale c'è, come denuncia Marinoni, un carico di adempimenti burocratici. E poi la Finanziaria, fonte di malumori che hanno spinto la Federpanificatori a organizzare, per i prossimi giorni, una protesta «postale», consistente nell'inviare alla presidenza del Consiglio milioni di cartoline, scritte da panettieri e clienti, contro la «manovra». **(v. cor.)**

Antonio Marinoni presidente dei panificatori

Avviata un'istruttoria per verificare se esiste un'intesa tra i produttori

Caro-dischi, indaga anche l'Antitrust

La Fimi replica ad Amato: «Accusa infondata»

ROMA. La pace che regna tra le major del disco - in particolare in fatto di prezzi all'ingrosso di cd e musicassette - non piace all'Antitrust che ha aperto un'istruttoria «per verificare se esiste una intesa restrittiva della libertà di concorrenza». Sotto la lente dell'autorità garante della concorrenza e del mercato Warner Musica Italia, Polygram Italia, Emi Italiana, Bmg Ricordi, Sony Music Entertainment (che detengono una quota complessiva del 70% del mercato italiano di cd e musicassette) e la Federazione industria musicale italiana (Fimi). Per quest'ultima si ipotizzano accordi e pratiche concordate per uniformare le politiche commerciali, i prezzi di vendita e le altre condizioni contrattuali. Dalla documentazione in possesso dell'Antitrust, infatti, risulterebbe che le condizioni di vendita di musica registrata dalle major risultano pressoché uniformi negli ultimi cinque anni. Inoltre tutte le major «impongono ai propri rivenditori analoghe condizioni contrattuali». Queste intese, conclude l'Antitrust, potrebbero essere state definite in seno alla Fimi, nata proprio per iniziativa delle principali case discografiche.

L'istruttoria è stata aperta su segnalazione dell'Associazione Vendomusica che riunisce 330 rivenditori specializzati di musica registrata. Vendomusica sostiene che ai distributori al dettaglio verrebbero applicate condizioni contrattuali ingiustificamente gravose. Si tratta del contributo spese di trasporto (pari al 6% dell'importo indicato in fattura) e del sovrapprezzo definito «ticket tv» (di entità analoga) per i prodotti che hanno beneficiato di una campagna pubblicitaria sui mezzi televisivi: condizioni contrattuali che non si riscontrano nella prassi delle altre case discografiche. Di più, recentemente, le stesse major hanno proposto un'azione promozionale su una selezione di titoli di particolare successo ad un prezzo speciale uguale per il pubblico, che appare «inserirsi nell'ambito di un più ampio contesto di collaborazione e di scambio di informazioni, volto a coordinare le rispettive strategie commerciali e di prezzo».

E' qui l'avvio dell'istruttoria dell'Antitrust, che ha fissato 15 giorni per ascoltare i rappresentanti delle case discografiche. Intanto è arrivata la replica della Fimi: «Siamo a completa disposizione dei funzionari dell'Antitrust, certi che verrà al più presto chiarita l'assoluta infondatezza dell'accusa». **(a. vig.)**

Il presidente dell'Autorità Antitrust Giuliano Amato

Ma non pagano neanche tasse. Prodi alla Gdf: attenti al rispetto del fisco

Sei aziende su dieci senza utili

Quasi il 60 per cento delle società dichiara all'Erario [redacted] reddito nullo o una perdita. In Basilicata il record

ROMA. Perché [redacted] si continuino a creare società [redacted] un mistero. Dalle dichiarazioni dei redditi presentate al Fisco, [redacted] Italia sei società su dieci lavorano perdendo del denaro o, nel migliore [redacted] casi, non guadagnandoci una lira e chiudendo il bilancio in pareggio. E' stato il ministero d[redacted] Finanze a redigere nei giorni scorsi una classifica delle società perdenti in base ai dati presenti [redacted] modelli 760, cioè [redacted] dichiarazioni dei redditi delle [redacted]cietà di capitale presentate nel '93. La classifica diffusa dal ministero svela una realtà di inadeguatezza imprenditoriale e incapacità di realizzare guadagni che contraddice quell'immagine-modello che le piccole imprese italiane da sempre hanno, [redacted] smentisce [redacted] decisione la [redacted] fama di spina dorsale dell'economia nazionale.

Quale spina dorsale o quale modello possono rappresentare delle imprese che per il 58,8% dichiarano al Fisco un reddito nullo o in perdita? Detto in altri termini, solo quattro su dieci riescono a lavorare con profitto. Né se la passano molto meglio le società [redacted] persone: su 623 mila contribuenti-persone giuridiche che hanno presentato il modello 760, [redacted] 238.880, vale [redacted] dire il 36,3% del totale, quelle che hanno dichiarato perdite di esercizio [redacted] 128 mila quelle che hanno dichiarato un reddito nullo.

Sommando queste due cifre, risulta che a contribuire alle casse dell'Erario dunque è il 41,1% delle società, molto meno della metà, cifra che spiega le parole utilizzate i[redacted] dal presidente del Consiglio Romano Prodi nel messaggio inviato alla Guardia di Finanza: «La contribuzione fiscale costituisce elemento indispensabile per lo sviluppo [redacted]nomico dell'Italia in un quadro di giustizia sociale. Al rispetto delle regole fiscali deve perciò prestarsi sempre maggiore attenzione».

Dalla classifica stilata [redacted] ministero delle Finanze, la Basilicata risulta la regione meno imprenditoriale: solo il 21,4% delle imprese riesce ad ottenere dei guadagni. Al secondo posto, è il Molise con il 24,4%. In queste due regioni, per gli abitanti, tirare in aria una moneta per un «testa o croce» o troversi [redacted] un'attività in perdita riserva la stessa percentuale [redacted] probabilità: in Basilicata il 51,5% delle società denuncia bilanci in rosso, in Molise [redacted] 50,4%. La situazione è decisamente meno drammatica [redacted] Nord. Il Piemonte guida la classifica con [redacted] 47,3% di società che dichiara di avere ottenuto un reddito. Al secondo posto c'è [redacted] Trentino [redacted] 46,7% e al terzo posto la Lombardia con il 45,8%. [redacted] Veneto, la regione del miracolo italiano, è quinta [redacted] il 44,4%, un risultato quasi identico a quello delle Marche (44,3). L'intermediazione finanziaria e la pesca sono i d[redacted] settori men[redacted] proficui: il 46,7% e il 46,5%, rispettivamente, delle loro società è in rosso. Chi vuole guadagnare, secondo i dati delle dichiarazioni, deve puntare verso settori diversi. Il commercio all'ingrosso dove il 50,7% delle imprese denuncia utili; e le opere pie e [redacted] società [redacted] mutuo soccorso, dove l'81% dichiara un reddito attivo, contro il 14,6 delle cooperative, [redacted] 43,5 delle srl e il 51,2 [redacted] Spa. [r. e. s.]

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

[redacted]

Titoli di Stato

Agli stranieri piacciono i Bot

ROMA. A fine agosto ne circolavano per oltre un milione [redacted] 600 mila miliardi, [redacted] circa un quinto (321 mila miliardi) erano in mano di investitori esteri: i titoli di Stato restano il genere più «appetitoso» tra gli investimenti di portafoglio degli stranieri, che nei primi [redacted] mesi di quest'anno hanno portato globalmente in Italia un afflusso netto di [redacted]pitali per oltre 50 mila miliardi.

Lo rivela l'ultimo bollettino econ[redacted] della Banca d'Italia, affermando che nei primi otto mesi di quest'anno quasi l'80% della «spesa» degli investitori esteri ha riguardato titoli di Stato - in particolare Buoni del tesoro poliennali (Btp) e Certificati di credito del tesoro (Cct) - mentre gli acquisti netti di azioni quotate presso [redacted] Borsa italiana, pur consolidando la ripre[redacted] iniziata nella seconda metà del '95, sono più modesti (i dati sui primi 6 [redacted] del 1996 indicano per questa voce un ammontare di 5600 miliardi).

Bankitalia ha aggiornato anche il livello raggiunto dal debito statale nel [redacted]bre: 2.178.460.000.000.000 lire. Alla fine [redacted] mese precedente il debito era pari a due milioni 152.819 miliardi di lire mentre all'inizio dell'anno, in gennaio, il debito del settore statale era a quota 2 milioni [redacted] miliardi di lire.

Il presidente Inps: l'Italia spende globalmente [redacted] degli altri Paesi europei

Billia: non toccare solo le pensioni

«Lo Stato sociale va rivisto, ma senza privilegi»

ROMA. «Per riformare l[redacted] Stato sociale bisogna considerare i nostri problemi e guardare a cosa fanno gli altri Paesi europei, ma non si può ridurre la questione alle sole pensioni».

Lo ha affermato il presidente dell'Inps, Gianni Billia, concludendo il congresso nazionale della Cisnal-pensionati, al quale sono intervenuti anche i segretari generali del sindacato, Mauro Nobilia, e quello dei pensionati Cisnal, Corrado Mannucci.

«L'Italia - ha aggiunto Billia - spende per le pensioni tre punti in più del Pil rispetto agli altri Paesi, [redacted] nello Stato sociale globale spende tre punti in meno. In Italia si spende molto poco per la disoccupazione, la formazione, l'assistenza, la famiglia: di fatto lo Stato sociale scricchiola. Per salvaguardarlo non è indispensabile tagliare le pensioni, [redacted] va ridisegnata la politica degli interventi». Il presidente dell'Inps ha poi sottolineato che «lo Stato sociale non [redacted] soltanto spesa, ma [redacted] anche la base delle risorse per sostenerne gli oneri».

«E' possibile - ha concluso Billia - [redacted] politiche di tagli alla spesa, ma è necessario che le regole sian[redacted] uguali per tutti perché non possiamo avere palazzi privilegiati altrimenti il sistema non diventa più equo [redacted] come tale [redacted] può essere accettato».

Per il segretario della Cisnal, Mauro Nobilia, «va rispettata la scadenza del '98 per la revisione dell'accordo sulle pensioni». «Lo Stato sociale - ha sostenuto - deve essere aggiornato, [redacted] si può continuare in modo provocatorio e strumentale a parlare solo ed esclusivamente di pensioni».

Carical, le sofferenze verso 1900 miliardi, un terzo degli impieghi

Crescono le banche italiane Cinque sono fra le prime 100

ROMA. E' un'Italia a due facce, quella delle banche: da un lato i grandi istituti di credito che risalgono posizioni nelle classifiche mondiali, pur restando molto lontani dal vertice; dall'altro la situazione drammatica [redacted] istituti sull'orlo del fallimento (dopo il Banconapoli, [redacted] la volta della Carical) e la crescita delle sofferenze, dei crediti difficili da riscuotere, specchio della crescente povertà delle fasce più deboli.

La hit parade delle banche più ricche del mondo parla [redacted] giapponese. E' vero che in testa figura la britannica Hsbc Holdings, ma la inseguono da vicino tre istituti del Sol Levante: Sumitomo, Dai-Ichi Kangyo [redacted] Mitsubishi e altri due sono fra i primi dieci.

Colossi del credito, ai quali le italiane guardano ancora da lontano. Nel 1996 sono [redacted] 5 presenti nei primi 100 posti della classifica internazionale stilata sulla base degli ultimi bilanci annuali dalla rivista statunitense Institutional Investor. San Paolo, Comit, Banca di Roma e Bnl hanno migliorato la loro posizione rispetto allo scorso anno mentre Cariplo ha perso terreno.

L'istituto bancario torinese è al 45° posto ed ha guadagnato 10 posizioni rispetto al 1995 registrando un capitale totale [redacted] 9542 milioni di dollari (circa 15 mila miliardi di lire). Nettamente staccati gli altri istituti tricolori: numero 60 è la Comit, che ha migliorato [redacted] due posizioni sul '95 con un capitale [redacted] 7670 milioni di dollari.

Vicine [redacted] questi livelli anche Banca di Roma, al 62° posto dal precedente 64° (7497 milioni di dollari) [redacted] Banca Nazionale del Lavoro che ha messo a segno il recupero più eclatante, quadagnando 22 posizioni per piazzarsi al 63° posto con 7350 milioni di dollari. L'ultimo istituto italiano fra i «grandi» del credito mondiale è la Cariplo che scivola dal 60° al 65° posto con un capitale totale di 7127 milioni.

Nella classifica completa di Institutional Investor, che comprende i primi mille istituti di credito mondiali, figurano altre 72 banche i[redacted]: fanalino di coda la «new entry» Cassa di Risparmio di Rimini.

A dare il «polso» del mercato creditizio italiano, è giunto poi il bollettino di Bankitalia, che segnala un'altra crescita della sofferenze [redacted] fine agosto. Due mesi fa è stato toccato il tetto di 118.366 miliardi, contro i 117.828 miliardi [redacted] luglio. Alla fine del [redacted] il totale delle sofferenze era a quota 110.269 miliardi. Nell'agosto 1995 le sofferenze bancarie erano [redacted] quota 102.742 miliardi di lire (15% [redacted] aumento in un anno).

Proprio il problema dei crediti a rischio, ieri, ha portato alla ribalta il caso della Cassa di risparmio della Calabria: le sofferenze [redacted] dall'istituto raggiungono i 1895,3 [redacted]rdi con un'incidenza sugli impieghi del 29,6%. E martedì il presidente [redacted] Carical [redacted] Fincarime, Claudio Dematté, aveva parlato di una perdita '96 intorno ai [redacted] miliardi. I dati dell'azienda parlano [redacted] un costo medio del lavoro sui 118,8 milioni pro capite a fronte di [redacted] media [redacted] sistema sui 106 milioni; il rapporto tra costi del personale e il totale dell'attivo è di 2,97% mentre i costi operativi [redacted] Carical sempre sul totale dell'attivo raggiungono il 4,2%.

Ma per la Falcri, il maggiore sindacato tra i lavoratori delle Casse di risparmio, si sta facendo allarmismo. «E' la prima volta - ha commentato Franco Esposito, il presidente nazionale della Falcri che in Carical associa il [redacted] dei 2570 dipendenti - che un'azienda, che indubbiamente si trova in una condizione non florida, ha una così grande voglia di ostentare l[redacted] difficoltà. Forse pensano che giovi nelle trattative sindacali sul costo del personale».

Esposito si chiede come mai a chiusura del bilancio '95, in marzo, il «rosso» non superasse i [redacted] miliardi, mentre solo tre mesi dopo le anticipazioni sul bilancio semestrale prevedeva[redacted] perdite per 154,7 miliardi con sofferenze per 1500 miliardi.

Secondo Esposito c'è in [redacted] una manovra ad ampio raggio ed anche i soci della Fondazione, che è espressione degli [redacted] locali di Calabria [redacted] Basilicata [redacted] detiene il 38% del capitale Carical, rischiano di essere di fatto espropriati di ogni potere decisionale dalla nuova holding del gruppo (Fincarime) che diventa, dice Esposito «una [redacted] di superdirezione generale [redacted] Carical [redacted] Caripuglia, interamente controllata da Cariplo».

Il presidente della Regione Calabria, Giuseppe Nisticò, ha annunciato ieri una iniziativa: «Una riunione, al più presto, con [redacted] presidente Dematté per capire qual [redacted] realmente la strategia che non può andare nella direzione di uno smembramento o di [redacted] riduzione degli impegni». [b. g.]

Siglato [redacted] contratto

Dirigenti [redacted] aumenti medi di 1,5 milioni

ROMA. E' stato siglato l'accordo per il rinnovo del contratto dei dirigenti statali, i manager [redacted] «fa[redacted] alta» della pubblica amministrazione. L'incremento medio, per i 4600 alti funzionari, [redacted] 1.515.000 lire, [redacted] aumenti economici divisi [redacted] due bienni '94-'95 e '96-'97. «E' [redacted] accordo importante - spiega Maria Troffa, segretaria della Cgil-Funzione pubblica - perché è [redacted] primo contratto che riguarda la categoria, in una logica privatistica e di funzionamento centrata sull'efficienza e la meritocrazia». La cifra complessiva di incremento è frutto di una crescita tabellare di 790 mila lire, [redacted] 245 mila lire di salario [redacted]cessori[redacted] (retribuzione di posizione e di risultato, è la prima volta che viene istituita questa distinzione) [redacted] vanno aggiunte [redacted] mila lire, che saranno però ridistribuite sulla base di un fondo assegnato ai ministeri, e 60 mila lire, infine, dall'abolizione degli scatti di anzianità.

[redacted]RISPARMIO[redacted]VITA Assicurazioni S.p.A.

"Plus" [redacted] Vita Rivalutabili

PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ DELLA GESTIONE SEPARATA PLUS AL ...

Categorie di attività iscritte al valore di carico	Importi in lire al 30/06/96	%	Importi in lire al 30/09/96	%
Titoli di Stato				
BTP	131.970.839.970		140.783.601.382	
CCT	105.095.500.274		150.788.578.025	
CTZ	35.784.508.715		35.784.508.715	
BOT	34.710.184.842		11.779.172.990	
Totale	307.561.033.801	86,73	339.095.861.112	87,28
Titoli Obbligazionari				
Ordinari quotati	7.032.680.638		7.032.680.638	
Ordinari non quotati	34.380.042.168		31.011.098.731	
Convertibili	3.638.596.368		6.650.226.368	
Totale	45.051.319.172	12,70	44.694.005.737	11,50
Titoli Azionari				
Italiani quotati	2.027.487.625		4.724.355.295	
Totale	2.027.487.625	0,57	4.724.355.295	1,22
TOTALE	354.639.840.598	100,00	388.514.222.141	100,00

[redacted] azionari italiani quotati (in milioni di lire): [redacted] 111, B.ca Pop. Brescia 1.873, B.ca Pop. Milano 36, Il Priv. 180, Imi 903, Montedison 526, Fiat 17, Sai 78, Sai Risp. 98, Sorin 560, Stet 240. Le attività sono iscritte al valore medio di carico risultante dalla contabilità.

Risparmio Vita Assicurazioni S.p.A. è la Compagnia Vita della Banca CRT e delle Assicurazioni Generali

Risparmio Vita Assicurazioni S.p.A. - Sede Legale: Via Alassio, 15 - 10126 Torino - Tel. 011/[redacted] Sede Amm.va: Via Ferretto, 1 - 31021 Mogliano V.to (TV) - Tel. 041/5998811 - Cap. Soc. 15.000.000.[redacted] Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con Decreto Ministeriale (G.U. 22/9/88 n.223)

48 ORE (6 GIORNI) DI TECNOLOGIA INNOVATIVA GRATUITA

Autodesk. Dal 4 [redacted] 9 Novembre, 6 giorni di incontri, seminari e "Open House" durante i quali gli Autodesk Authorized Dealer ti accoglieranno, per suggerirti idee e strumenti che ti faranno vincere la competizione con la tua concorrenza.

TELEFONA SUBITO PER PRENOTARE IL TUO INCONTRO A UNO DI [redacted]

RMS COMPUTER SERVICE Sig. BINDA Alessandro Tel. 0131-822282

SEC Sig. ZELASCHI Alessandro Tel. 0131-862182

UNO SISTEMI Ing. MANFREDI Novara Tel. 0322-955206

DIMENSIONE CAD Sig. CUSINO Torino Tel. 011-3852831

PIEMONTE COMPUTER Sig. COSTA Torino Tel. 0121-542795

[redacted] Sig. PETITTI Torino Tel. 0125-44248

[redacted] SISTEMI Sig. PETRIZZI Vercelli Tel. 0161-215067

[redacted] DEL SANGUE E DEL PLASMA DELLA CITTA' DI TORINO
FONDAZIONE «G. STRUMIA»
[redacted]. 011/66.35.617

Avviso per estratto del bando di gara

La Banca del Sangue indice gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 56 del DPR 696/76 per la fornitura di filtri per rimozione leucocitaria degli emocomponenti occorrenti per gli anni 1997/1998.
Le richieste di invito, su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 16 del 25/11/1996 termine fissato a pena di esclusione al seguente indirizzo: Banca del Sangue e del Plasma della Città di Torino - Segreteria Generale - c.so Dogliotti, 14 - 10126 Torino.
Per la [redacted] si [redacted] da allegare alla domanda di partecipazione e per il ritiro del bando di gara rivolgersi alla Banca del Sangue e del Plasma della Città di Torino - Segreteria Generale - c.so Dogliotti, 14 - 10126 Torino, tel. 011/66.35.617, durante l'orario di ufficio (8-16) di tutti i giorni dal lunedì al venerdì.
Il bando relativo alla gara di che trattasi è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 30/10/1996.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Prof. Camillo Rosso

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI IVREA
UFFICIO FALLIMENTI

n. 1119 R.G. fall. Ivrea, il 15 ottobre 1996. Fallimento COMECA S.r.l. - San Giusto C.se.
Il sottoscritto Collaboratore [redacted] Cancelleria comunica che il Giudice Delegato dott.ssa Cecilia Marino, [redacted] ordinanza in [redacted] 4.10.96 [redacted] disposto la [redacted] incanto [redacted] seguente immobile sito nel Comune [redacted] San Giusto Canavese (TO).
Lotto primo: [redacted] Comune di San Giusto Canavese, via Perassone, appezzamento di terreno della superficie di circa 2096 mq, distinto [redacted] NCT [redacted] [redacted] particelle n. 545 e 943, con entrostante capannone industriale prefabbricato ed una sola tampata [redacted] superficie [redacted] circa 1200 mq, denunciato al NCEU con Prot. 6615/91 e successiva variazione Prot. n. 1631/94 e distinto al Fg. 1 n. 545.
Prezzo base d'asta Lire 420.000.000
Aumento minimo non inferiore a Lire 5.000.000
Giorno della vendita con incanto: 11 dicembre 1996 ore 11,45.
Gli immobili verranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con annessi diritti, azioni, ragioni e servitù attive e passive, apparenti e non [redacted]nti, adiacenze e pertinenze.
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12,00 del giorno precedente la gara, domanda in carta legale, con allegati nr. 2 assegni circolari intestati al Collaboratore di Cancelleria del Tribunale di Ivrea, dell'importo pari al 10% del prezzo base, per cauzione e del 20% del detto prezzo base, per spese, salvo conguaglio.
Le offerte si intendono irrevocabili. In caso di revoca e in difetto di aggiudicazione, l'Ufficio tratterà la cauzione versata.
Il prezzo dedotto l'importo della cauzione, dovrà essere versato entro 30 giorni dall'ag[redacted]iudicazione.
Sono a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione dei relativi oneri ipotecari e spese.
[redacted]ggiori informazioni in Tribunale - Ufficio Fallimenti
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paola M[redacted]

REGIONE [redacted] VALLE D'AOSTA
COMUNITA' MONTANA VALDIGNE MONT-BLANC
sede: piazza Vittorio Emanuele n. 14 - 11010 Pré Saint Didier

Avviso di asta pubblica

Fornitura di un veicolo cingolato battipista per la pista da fondo di Arpy in Comune di Morgex. Importo presunto a base di gara L. 230.000.000. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base degli elementi previsti nel bando. Le offerte, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 26 [redacted]embre 1996 alla Comunità Montana. I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara pubblicato integralmente nell'apposito Albo Pretorio della Comunità Montana.
Pré Saint Didier, li 24 ottobre 1996.
LA SEGRETARIA DELLA COMUNITA'
Chanoine Elsa

TRIBUNALE CIVILE [redacted] PENALE DI [redacted]
UFFICIO FALLIMENTI

Fallimento: G.R. ELETTRA di GIUSTI O. e FRESIA M.
In Torino - via Tiraboschi, nr 13. Alloggio al primo piano di mq 80, con cantina sotterranea di mq 9.
Prezzo base d'asta lire [redacted]
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare (0125-416229) oppure al Curatore Dr. Massimo Savio (0124-650501).
Ivrea, li 15 ottobre 1996
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paola Mamone

CITTA' DI CHIERI
PROVINCIA DI TORINO
C.A.P. 10023 - TEL. (011) 94.281
FAX (011) 94.70.250
COD. FISCALE 82000210011
PARTITA IVA 01131200014)
RIPARTIZIONE TECNICA
SEZIONE IV
Legge 23/3/90 n. 55 art. 20

Esito di gara relativo ai la[redacted] di recupero edilizio ai fini residenziali [redacted] fabbricati esistenti siti in via Della Pace n. 14

Il Comune di Chieri, via Palazzo di Città n. 10 - Cap. 10023, tel. 011/94.281, ha aggiudicato, mediante espletamento di gara a licitazione privata, esperita a norma dell'art. 1, lett. a) della legge 2/2/73 n. 14, con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale ai sensi dell'art. 7, della legge 216 del 2/6/95, I lavori sopra [redacted] all'impresa Progeco S.r.l. - via Lamarmora n. 72 - Torino, per l'importo contrattuale di [redacted] 1.163.037.870. Imprese invitate n. 43 - Ditte partecipanti n. 12.
Estratti dei verbali di licitazione privata saranno esposti in visione per 15 gg. consecutivi, all'Albo Pretorio di questo Comune, dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Chieri, 28 ottobre 1996.
L'ASSESSORE AI LL.PP.
prof. Piero Giovannone

Vendita su pignoramento presso il Palazzo di Giustizia di Grasse (06) giovedì 14 [redacted]

a VILLENEUVE LOUBET (06) Francia
[redacted] un Terre[redacted]
da 27 a 49 ca

Quartier de la Mer "Lieudit Marina" Avenue de l'Eglise Saint Christophe. Il suddetto [redacted] un permesso di costruzione, con delibera 21 luglio 1995, valido due anni con possibilità di proroga di un anno, per un edificio ad uso Hotel uffici ed attività commerciali, per una superficie esterna lorda di 5.063 mq e netta di 2.604 mq. Terreno libero alla vendita.
Prezzo base: 800.000 franchi francesi
Rivolgersi a signora Dominique Guichard avvocato a Mouans-Sartoux (06) 15 Rue du Onze Nov[redacted] tel.: [redacted] 4.93.75.58.10 Fax: (0033) 4.93.90.19.37
Visite libere in loco

COMUNE DI SAN REMO
Settore servizi finanziari - Servizio Economato
Estratto di bando di gara per appalto concorso

Il Comune di San Remo - tel. 0184/507441 - fax 0184/507441 rende noto che intende affidare mediante gara di appalto concorso la fornitura di pannolini sagomati per incontinenti, traverse salva materasso, slip a rete e guanti in lattice, ai sensi dell'art. 4 del R.D. 18.11.1923, n. 2440 e degli artt. 40 e 91 del R.D. 23.5.1924, n. 827.
Importo complessivo presunto: L. 125.000.000 oltre IVA.
La fornitura è composta dei seguenti lotti:
L[redacted] n. 1
- Pannolini sagomati per incontinenti;
- Traverse salva materasso;
- Slip a rete.
Lotto n. 2
- Guanti in lattice monouso.
Per le modalità di presentazione delle richieste di partecipazione e la documentazione da allegare si rinvia al Bando integrale. Copia integrale del bando di gara ed eventuali informazioni possono essere richieste presso il Settore Servizi Finanziari - Servizio Economato, nei giorni feriali dalle ore 8,00 alle 13,00.
Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo da L. 20.000 e corredate dei documenti indicati nel bando di gara, dovranno pervenire al Comune di San Remo - Servizio Protocollo Generale - c.so Cavallotti, 59 entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 25 novembre 1996, pena la non ammissione alla gara.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE [redacted]ANZIARI
Dott.ssa Elda Garino

COMUNE DI SAN REMO
SETTORE SERVIZI FINANZIARI - SERVIZIO ECONOMATO
E[redacted] di bando di gara per appalto concorso

Il Comune di San Remo - Tel. 0184/507441 - Fax 0184/507441, rende noto che intende affidare mediante gara di appalto concorso la fornitura di arredamento completo di un reparto per ospiti non autosufficienti della Casa di Riposo per anziani «Villa Serena», ai sensi dell'art. 4 del R.D. 18-11-1923, n. 2440 e degli artt. 40 e 91 del R.D. 23.5.1924, n. 827.
Importo complessivo presunto: L. 338.000.000 oltre Iva.
Per le modalità di presentazione delle richieste di partecipazione e la documentazione da allegare si rinvia al Bando integrale. Copia integrale del Bando di Gara ed eventuali informazioni possono essere richieste presso il Settore Servizi Finanziari - Servizio Economato, nei giorni feriali dalle ore 8,00 alle 13,00.
Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo da L. 20.000 e corredate dei documenti indicati nel Bando di Gara, dovranno pervenire al Comune di San Remo - Servizio Protocollo Generale - C.so Cavallotti, 59 entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 25 novembre 1996, pena la non ammissione alla gara.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI
dott.ssa Elda Garino

Il titolo debutta a Wall Street, 21,50 dollari il prezzo al pubblico

New Holland conquista l'America

La domanda di azioni pari a tre volte l'offerta

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Mattinata insolita ieri al quartiere finanziario di New York. La Broad Street, dove ha sede lo Stock Exchange, la Borsa, era chiusa al traffico e il suo asfalto era occupato [illegible] giganteschi macchine agricole. [illegible] sul portone sventolava una strana bandiera azzurra con 12 stelle poste in circolo che pochi sapevano essere il simbolo dell'Unione Europea. Tanta pompa era dovuta al fatto che ieri c'è stato il debutto sul mercato azionario di New York della New Holland, una delle tre maggiori industrie produttrici, per l'appunto, di trattori e macchinari agricoli. Essendo olandese, avendo la propria sede centrale in Inghilterra (a Brentford, vicino a Londra) e appartenendo interamente alla Fiat, che l'ha acquisita [illegible] 1991, la New Holland ha pensato bene di «battere» bandiera europea.

Per l'occasione, quando alle 9,30 nello Stock Exchange è risuonata la campanella che dava l'avvio alle operazioni, [illegible] le mani dell'amministratore delegato della New Holland, Umberto Quadrino, ad agitarla. Le azioni offerte sono 46 milioni e mezzo, al prezzo di 21 dollari e mezzo l'una. Nella prima giornata di trattazioni quel prezzo è stato confermato perché erano già state tutte prenotate durante il «road show», cioè il giro per illustrare l'azienda [illegible] potenziali acquirenti delle azioni che Quadrino e i suoi uomini avevano compiuto in precedenza. «In 14 giorni - ha raccontato - abbiamo toccato [illegible] paesi e 28 città e negli incontri avuti abbiamo parlato per circa 100 ore, [illegible] un lungo discorso di [illegible] giorni e un pezzetto».

[illegible] i risultati si sono visti. Le richieste di acquisto delle azioni, [illegible] conti fatti, [illegible] risultate tre volte superiori all'offerta, il che vuol dire che per ogni azione [illegible] comprata [illegible] n'erano altre due che erano state chieste. Con questa operazione la Fiat ha messo in c[illegible] un miliardo e [illegible] milioni di dollari. Sono circa 1700 miliardi di lire che serviranno a finanziare i programmi di sviluppo del gruppo Fiat nel settore «automotive».

Il mercato dei macchinari agricoli, nel quale New Holland [illegible] tra i leader mondiali, è in grande espansione. I tempi duri degli ultimi anni, durante i quali il personale della società ha subito una drastica riduzione da 30.000 [illegible] 17.000 unità, sembrano ormai superati. Si è già ricominciato ad assumere (ora il numero dei dipendenti è di 18.000) [illegible] il momento scelto per quotarsi a New York [illegible] da considerare «particolarmente felice», come spiegavano ieri i collaboratori di Quadrino. Nella «distribuzione [illegible] geografica» del fatturato New Holland, l'America del Nord (Stati Uniti e Canada) è presente con il 37 per cento, l'Europa con [illegible] 42 [illegible] il resto è sparso per il mondo.

Sono stati questi due elementi, la ristrutturazione ormai avvenuta e della quale, dice Quadrino, «dobbiamo ancora raccogliere tutti i vantaggi», [illegible]hé le promesse del mercato, a determinare la corsa degli investitori sulle azioni messe in vendita. Tanto che con ogni probabilità verrà esercitata anche la «green shoe» da parte dei sottoscrittori guidati dai coordinatori del collocamento Goldman Sachs [illegible] Mediobanca: si tratta dell'ulteriore acquisizione [illegible] una quota pari al 4,6 per cento del capitale che porterà nel complesso al 35,6% la quota del capitale New Holland sul mercato.

Alla proprietaria della New Holland, cioè la Fiat, resta così il [illegible] per cento [illegible] capitale, [illegible] controllo dunque [illegible] ancora, e resterà in futuro, saldamente al gruppo e questo spiega la pre[illegible] nel consiglio di amministrazione di Paolo Cantarella, amministratore delegato del gruppo Fiat. Allo stesso tempo però, ha spiegato ancora Quadrino, «abbiamo voluto dare un segnale di autonomia operativa», e infatti il presidente della [illegible] Holland [illegible] ora Lloyd Bentsen, [illegible] segretario al Tesoro nel governo americano. In consiglio siedono anche nomi [illegible] Kenneth Lipper, ex vicesindaco di New York [illegible] [illegible] presidente della sua società finanziaria, la Lipper and Company, e l'europarlamentare inglese James Provan.

Franco Pantarelli

Lloyd Bentsen presidente della New Holland

Il superindice è salito meno del previsto, mentre crollano gli utili delle grandi corporation

Crescita al rallentatore per l'economia Usa

A ottobre il tasso di disoccupazione resta stabile: 5,2 per cento

WASHINGTON. Non entusiasmano le ultime notizie che giungono dal fronte dell'economia statunitense. Nel [illegible] settembre la crescita è risultata inferiore alle attese e l'indice dei principali indicatori dell'econo[illegible] Usa, il cosiddetto «superindice» è salito dello 0,1%, contro lo 0,2% previsto dagli analisti e registrato [illegible] due precedenti mesi. Nessun progresso significativo, inoltre, [illegible] stato registrato sul fronte dell'occupazione (stabile ad ottobre al 5,2%), mentre dai guru di Wall Street è partito l'allarme per le grandi corporation: dopo anni di profitti, anche per loro tira aria di stagnazione.

Nel complesso, [illegible] l'esclusione del settore agricolo, l'economia Usa ha creato nel mese che si è appena concluso 210.000 posti di lavoro, cancellando la battuta d'arresto di settembre. Nel [illegible] precedente, l'occupazione era calata di 35.000 unità, dato corretto rispetto alla precedente stima [illegible] 40.000 posti. Il tasso [illegible] disoccupazione è rimasto invariato a quota 5,2% della forza lavoro. Nel settore manifatturiero l'occupazione è cresciuta di soli [illegible] mila posti, contro i 59 mila persi in settembre; come nei mesi scorsi, la parte del leone è andata al comparto dei servizi, con 193 mila nuovi posti [illegible] lavoro, contro i soli 18 mila del [illegible] precedente. In ottobre [illegible] proseguita la contrazione di posti nel settore pubblico, con 40 mila unità in meno dopo le 67 mila in meno di settembre. L'aumento complessivo dell'occupazione è risultato leggermente al di sotto dei 222.000 posti previsti degli analisti; in linea con le aspettative il tasso di disoccupazione. [illegible] mese in esame, le retribuzioni orarie non si [illegible] mosse, restando ferme a quota 11,91 dollari; la settimana lavorativa ha registrato una flessione di 0,4 ore, a 34,3.

Il clima ancora incerto è confermato dalla tendenza delle grandi imprese. Dopo [illegible] lungo periodo di crescita ininterrotta dei profitti netti, la «corporate America» [illegible] entrata in una fase stagnante della redditività che potrebbe protrarsi dall'ultimo trimestre di quest'anno alla fine del 1997. Secondo gli analisti di Wall Street, il primo segnale di allarme dell'inversione di tendenza è [illegible] con i bilanci del terzo trimestre 1996 e le indicazioni di una crescita ridottissima degli utili operativi, la più bassa degli ultimi quattro anni e mezzo.

Nonostante queste previsioni, gli ordini all'industria Usa dimostrano una discreta tenuta: nel mese di settembre hanno fatto registrare un'espansione del 2,7%, a quota 319,02 miliardi di dollari, in linea con [illegible] aspettative degli analisti. Il dato ribalta l'andamento del precedente mese di agosto quando le commesse erano diminuite del 2,1%, dato corretto rispetto al meno 1,9% della precedente stima, [illegible] quota 310,58 miliardi di dollari.

[r. a. s.]

FLASH

La British Telecom acquisterà la Mci

La British Telecom ha raggiunto un accordo per rilevare la Mci Communications Corp. in cui già possiede una quota del 20 per cento nell'ambito della joint-venture «Concert». La notizia, riportata dal canale televisivo americano Nbc, non è stata confermata né da Mci né da Bt.

Mias ha terminato l'attività assicurativa

La Mias, Mutua Italiana di assicurazioni, non potrà più svolgere alcuna attività assicurativa. A prendere questa decisione è stato l'Isvap che, con [illegible] provvedimento pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, ha approvato la nomina di Maurizio Gatti a liquidatore della società. Inoltre - precisa l'Isvap - la «Mias è decaduta da tutte le autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa già rilasciate».

Alessandrini in Pirelli Cable North America

Walter Alessandrini è il nuovo amministratore delegato della Pirelli Cable North America che opera nel settore dei cavi in fibre ottiche. Il manager è stato amministratore delegato della Union Switch and Signal, l'azienda del Gruppo Finmeccanica leader dei sistemi di segnalamento e di controllo e vigilanza elettronica.

Gm-Suzuki in Europa per un'utilitaria

General Motors e Suzuki stanno «valutando [illegible] possibile cooperazione nel segmento dell'utilitaria [illegible] Europa». Lo rende noto in [illegible] comunicato la numero uno dell'auto Usa, precisando che le due società stanno considerando se sviluppare congiuntamente alcuni prodotti specifici e processi manifatturieri per il possibile lancio di un nuovo veicolo in questo [illegible]gmento.

PER IL VOSTRO IDEALE DI CASA SCEGLIETE IL VOSTRO IDEALE DI MUTUO.

Mutuo Assicura

la formula più facile per unire mutuo e assicurazione.

distribuito da: BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

Oggi, chi ha trovato il suo ideale di casa, può scegliere il suo ideale di mutuo. Banca Mediocredito propone infatti una gamma di mutui facili, veloci e personalizzabili: la durata può variare tra 7, 10, 15 e 20 anni con rimborso semestrale o mensile, tasso fisso o variabile, rate costanti o crescenti. Se a tutto questo aggiungete una duplice copertura assicurativa, avrete Mutuo Assicura. La nuova idea di mutuo che tutela i vostri progetti con l'Assicurazione Vita e l'Assicurazione Incendio, liberandovi da ogni pensiero. I nuovi mutui Banca Mediocredito vi danno il benvenuto. A casa vostra.

Le coperture assicurative sono di: GENERALI

BANCAMEDIOCREDITO
Finanziamenti a medio e lungo termine
GRUPPO BANCA CRT

Voglio fare felice una signora di mezza età.

Me fra 30 anni

Qual è la pensione che vorresti?

Esprimi [illegible] desiderio e portalo [illegible] Tl [illegible] Oppure [illegible] subito:

167-273372 [illegible] gratuita. Vieni a scoprire la semplicità e la trasparenza di Pensione Integrativa BNL. I nostri esperti ti aspettano in tutte [illegible] Agenzie della Banca Nazionale [illegible] Lavoro [illegible] conoscerti ed offrirti gratuitamente un check-up pensionistico.

Pensione Integrativa BNL

La pensione [illegible] vorrei.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

I prezzi e le condizioni economiche che regolano i servizi presentati sono esposti negli appositi "Avvisi Sintetici" e "Fogli Informativi Analitici" a disposizione della clientela presso ogni sportello della Banca Nazionale del Lavoro SpA (a norma delle vigenti leggi sulla trasparenza bancaria). Pensione Integrativa BNL è una polizza sulla vita stipulata e gestita da BNL Vita, Compagnia di Assicurazioni 100% BNL.

1995 continua La Stampa in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

A casa sopra tutto un Fernet Branca

Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra una buona cena.
Sopra tutto un Fernet Branca.

E' INIZIATA LA GRANDE FESTA DELL'ORO

Oreficeria AURA Gioielleria

Argenteria
SCONTO 15%

Gioielleria
SCONTO 29%

Perle giapponesi
SCONTO 15%

Catena oro gr. 22		484.000	Fascetta brillanti	~~990.000~~	500.000
Bracciale oro gr. 13		286.000	Veretta 5 brillanti (tot. 1,10 Kt)	~~3.200.000~~	1.800.000
Girocollo oro donna	~~715.000~~	630.000	Veretta brillante solitario	~~790.000~~	450.000
Anello oro donna	~~450.000~~	300.000	Anello acqua marina e brillanti	~~1.050.000~~	650.000
Orecchini oro pendenti	~~250.000~~	180.000	Anello smeraldo e brillanti	~~450.000~~	300.000
Fedine oro	~~120.000~~	85.000	Orecchini oro e brillanti	~~790.000~~	550.000
Girocollo oro e perla	~~620.000~~	385.000	Orologio svizzero oro uomo	~~1.150.000~~	700.000
Orecchini 3 ori	~~140.000~~	98.000	Orologio svizzero oro donna	~~950.000~~	600.000
Filo perle giapponesi	~~290.000~~	155.000	Orologio svizzero acciaio/oro uomo	~~2.300.000~~	1.700.000
Anelli oro con pietre a partire da		59.000	Orologio svizzero acciaio/oro donna	~~2.200.000~~	1.600.000

(L'offerta è valida fino al 30/11/96)

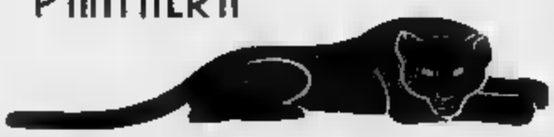
... e una marea di gioielli diversi con
SCONTI fino al 29 %.....
non ci sono scuse! con questi prezzi
ognuno di voi si può permettere un

REGALO IN ORO

ATTENZIONE! Tutti i vostri acquisti sono coperti da **garanzia**

AURA
ti aspetta
all'interno di
Shopping AREA

PANTHERA



ORARIO 8.30-12.00 / 15.00-19.30 aperto la domenica pomeriggio, chiuso il lunedì
SANFRÈ (CN) - Strada Statale Bra-Carmagnola - Tel. 0172/59158-58498

TOYS "R" US®

I più grandi siamo noi.

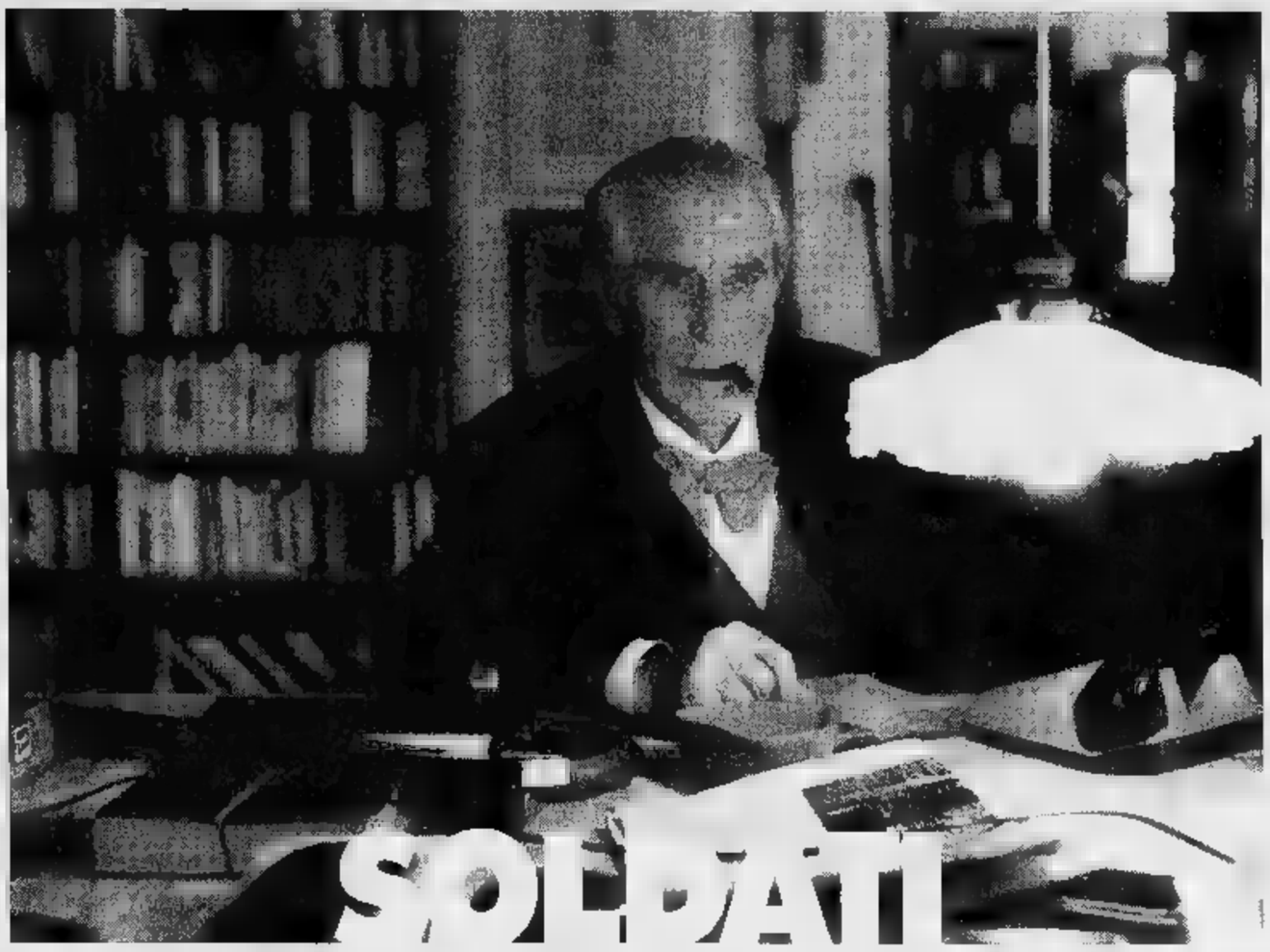
Il negozio di giocattoli più grande del mondo
apre a Nichelino sabato 2 novembre 1996

Centro Commerciale "Continente" Nobilo Via Cacciatori, 103 - 10042 Nichelino (Torino)
Tangenziale uscita Stupinigi

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Spezzoni di ricordi, volumi non restituiti, cinema: un giorno in casa del grande scrittore aspettando il compleanno del 17 novembre

«Il romanzo che mi emoziona ancora? "L'architetto". Mentre "La busta arancione" l'ho buttato giù dal letto»



Mario Soldati; qui sotto, l'amico poeta Attilio Bertolucci

SOLDATI
90 anni di amori

LERICI
DAL NOSTRO INVIATO

Due novità, giù in paese, a Tellaro. Fra pochi giorni Mario Soldati, il 17 novembre, compirà novant'anni con una gran festa a Villa Merigola. L'amicizia con il poeta Attilio Bertolucci s'è incrinata.

Piove sul Golfo, il vento sbalza le reti sotto gli ulivi, lungo la strada che va a [illegible] Soldati c'è ancora una buganvillea fiorita. Lo scrittore è seduto [illegible] tavolo del living, aperto sul mare, sul Tino, [illegible] Palmaria. Elegantissimo, [illegible] sempre, nel suo cardigan rosso, la camicia azzurra, rigata di bianco, la barba [illegible] i capelli d'argento [illegible] viso in bilico [illegible] fra [illegible] Pound corrucciato e un Geppetto malizioso.

«Cosa [illegible] accaduto con Bertolucci?». Alza le spalle, agita la mano: «Una cosa tremenda». Ma vuole subito far leggere un ritaglio de *La Nazione* dove è scritto che [illegible] senatore socialista Giovanni Iuliano «ha rivolto al Presidente della Repubblica» la proposta di eleggere Soldati senatore a vita. Quello sì che sarebbe un bel regalo per i [illegible] novant'anni. Lui è, in [illegible] [illegible] paziente Erminia che lo accudisce con fermezza e dolcezza, e i ragazzi che vengono [illegible] leggergli libri [illegible] giornali, non [illegible] sanno di più. Tutti [illegible] attesa, qualcuno si farà vivo? Bisognerebbe telefonare. A chi?

E' sempre un fandan[illegible] casa Soldati. Non importa che gli anni siano tanti, il passo un po' più incerto, la parola che zoppica sulla lingua. Soldati è Soldati: un roteare di bastone [illegible] trafiggere fastidi, a indicare [illegible] libro, un quadro, il telefono e la rubrica. Vuole alzarsi, vuol salire nella grande libreria al primo piano. Fa i capricci [illegible] prende l'ascensore. Sopra ci [illegible] [illegible] gradini [illegible] pietra [illegible] Lavagna che sono diventati un cruccio. «Si sono alzati», dice e promette di toglierli, di sostituirli con [illegible] scivolo.

Fra i libri [illegible] felice. Punta sulla scansia dei francesi, «mio padre era [illegible] francese», poi di colpo piroetta verso gli inglesi e gli americani. «Tutto Graham Greene. Li ha messi a posto lui». E' un amico che ha molto [illegible] Ma i due grandi scrittori a cui resta fedele sono altri. «Uno è Stevenson, l'altro è come [illegible] Papa», [illegible] Papa chi?», «ma sì, [illegible] città, lingua, poi se n'è venuto [illegible] Italia, due anni, è diventato molto italiano. Poi è [illegible] [illegible] Francia. Ma è finito poi a Londra a scrivere inglese. [illegible] città del Papa», «Cracovia, Conrad?». «Sì, sì lui». E chi preferisce dei due? «Conrad, più moderno, più attuale. Un grande scrittore d'oggi».

[illegible] libreria, di piatto, tiene i Meridiani di Lalla Romano. «Lo sa che anche lei compie novant'anni?». Soldati si stupisce come fossero tantissimi, un [illegible] molto difficile da agguantare. Dice: «Bella, la ricordo con Gualino e Casorati». S'interrompe, chiede: «Paulucci [illegible] ancora vivo?». «Vivissimo e dipinge bellissime barchette. Ha 95 anni». «E Bobbio? Ha compiuto gli anni. 87? Ha avuto la festa, la torta, ha spento [illegible] candeline? Devo leggere il [illegible] *De Senectute*».

Con il bastone indica [illegible] [illegible] un disegno con un grattacielo, una [illegible] duta torinese [illegible] Paulucci con neve [illegible] subito dopo gli scaffali dei [illegible] libri. [illegible] fa portare una sedia [illegible] si [illegible] [illegible] in contemplazione. Punta il ba[illegible], vuole quel libro lassù. Sono *Le lettere da Capri*, edizione Garzanti. [illegible] fa leggere l'incipit: «Passavo per via Margutta...», [illegible] fa tirare giù il volume vicino, stesso titolo, edizione Mondadori. Le guarda, non gli sembra [illegible] stesso testo. Chiede di leggere l'incipit. Crolla la testa, [illegible] [illegible] convinto. Il gioco continua con *La confessione*, con *La busta arancione*. Li soppesa, conta il numero delle [illegible] Conta le [illegible] pie che ha di ogni singolo titolo. Poi allarga le braccia: «Li ho scritti tutti io?». Alla risposta affermativa esplode in una [illegible] «Grazie, gra[illegible] E' un grazie al mondo, alla vita. [illegible] qual è il libro scritto che ti [illegible]na ancora? «*L'architetto*, però... però *Le due città*... ho riletto [illegible] poco *La busta arancione* [illegible] l'ho buttato giù dal letto... ». E qual [illegible] l'editore a cui è rimasto più legato? Soldati [illegible] ha esitazioni, dice: «Garzanti».

Vuole tornare sotto, nel living. E' quasi ora di colazione. Guarda fuori, chiede: «E' giorno o sera?». Fuori [illegible] cielo si è inscurito di pioggia, [illegible] c'è luce. Le sue giornate sono sempre lunghe, piene, dalle nove alle undici di sera, con visite, «però è [illegible] un po' che non vedo Gerboli, dove sarà?», grandi letture e le cassette dei film che ripassa su di un gigantesco televisore. I figli che [illegible] vengono [illegible] trovare: «Vollengo è simpatico», [illegible] Michele [illegible] Giovanni? «buoni, [illegible] buoni», ma con Giovanni [illegible] po' [illegible] l'ha su perché gli [illegible] [illegible] tutto volume il radiolone. Gli [illegible] inumidiscono gli occhi quando pensa a Chiara, la nipote, diciassette anni, che passa con lui l'estate. L'affetto, l'amore, la amicizie. «Jucci, Jucci: la donna della mia vita». Un grande amore, più forte di quello con Marion, la prima moglie, di Amneris, [illegible] Cornelia, di Alida. Per [illegible] Jucci rinunciò, nel '48, a un contratto di sette anni a Hollywood, con David O. Selznick. Ad aspettarlo c'erano Robert Mitchum e Alida Valli. Il consolato americano non concedette il visto alla Jucci perché convivente [illegible] un [illegible] sposato e Soldati restituì contratto e anticipo [illegible] Selznick.

«Per Soldati i soldi dati / [illegible] nulla [illegible] [illegible] che nulla / anche i soldi che gli han dati», canta allegramente ma subito dopo lamentandosi che la minestra è bollente [illegible] gettando uno sguardo goloso ai pesci nel piatto dei vicini. E continua: «Lo accusano di egoismo / di snobismo, / di onanismo, / di gesuitismo, / di colpevole follia, / di megalomania...». E ride dell'autoritratto in versi ma torna a rabbuiarsi perché quei [illegible] sono collegati al «fattaccio». Dice, sottovoce, piegando [illegible] [illegible]: «Ne [illegible] due copie. Solo due copie. [illegible] ha lasciato quella tutta sottolineata. [illegible] detto che l'avrebbe restituita. E [illegible] no. Si fa?». Non so, che cosa? Scuote la testa, alza il cucchiaio. «Portato via». Cosa, chi? Dopo un silenzio più spesso della minestra Soldati rende pubblico il «fattaccio». Possedeva due copie di *Canzonette e viaggio televisivo* [illegible] edizione Mondadori, illustrate da Maccari, il suo unico libro di poesie, scritte fra Napoli e Roma, nei primi Anni 40. Un giorno Attilio Bertolucci, che sta a poche centinaia di metri da lui, lo vede e se lo [illegible] prestare. E non glielo restituisce più. [illegible] la «porcata» più grave è che Bertolucci già ne possedeva una copia a Roma [illegible] [illegible]... «Così adesso lui ne ha due e [illegible] [illegible] solo è scarabocchiata».

Gli si dice di non disperare, gli arriverà, magari, per [illegible] suo compleanno. Vuole il libro delle *Canzonette*. Vuole leggere quella dedicata alla Mangano. «Bella, bella, com'era bella». «Sarà la tua bellezza / Irritabile, chiunque / La sfiori, animale / Vivissimo, Silvana: / Anima, animale, / Nespole per chiunque, / Attimo [illegible] bellezza». «E' [illegible] acrostico».

Mangia con gusto, beve un po' [illegible] vino. Gli viene voglia di telefonare [illegible] un cugino genovese, «un cugino importante», forse [illegible] lui [illegible] qualcosa [illegible] quel senatore che ha avanzato [illegible] proposta. «Non sappiamo niente qui, [illegible]. Tu sai qualcosa...?».

E' difficile aspettare quando si ha novant'anni, anche un compleanno. Così fa finta che [illegible] esi[illegible]. Ma poi Soldati recita allegra[illegible] il suo «epitaffio»: «Amò troppo la pace / per credere [illegible] meritarla / e strenuamente / la fuggì. / Ora è contento».

[illegible] Orengo

IL MAGNIFICO IMPUNITO

Ha attraversato un secolo greve col tocco lieve di re Mida

PER amore di realismo bisogna pensare che nel corso della sua vita Mario Soldati abbia avuto [illegible] chiunque altro dei [illegible] mici. Eppure ha sempre dato a tutti l'impressione di non averne, al punto [illegible] che verrebbe naturale definirlo [illegible] primo luogo così: un uomo senza nemici, cosa assai rara tra gente [illegible] lettere. Ne avevano Ungaretti e Moravia, ne [illegible] Cecchi e Vittorini, ne ebbero perfino il mite Sereni, l'appartato Montale. Il mistero s'infittisce considerando che Soldati non ha [illegible] [illegible] carattere introverso, [illegible] ha mai praticato pubblicamente umiltà, pudore, [illegible] suetudine, ritrosia. Al contrario, è sempre andato avanti nella più provocatoria sfacciataggine, ostentando tutti i suoi vizi, dal sigaro toscano alla bisessualità, dall'entusiasmo per le prostitute di bordello allo sperpero immediato di ogni guadagno.

Esigeva di soggiornare esclusivamente negli hotel di gran lusso; non guidava [illegible] [illegible] quindi sempre alla porta [illegible] taxi [illegible] una macchina a noleggio; nel suo leggendario guardaroba, duecento e passa vestiti, non si [illegible] quante paia di scarpe, guanti, pigiami, cappelli, bastoni. Chi passava da casa sua trovava sempre la tavola imbandita, dozzine di filetti in frigorifero, montagne di frutta lasciate lì, bottiglie pregiate ovunque. Collezionava com'è ovvio debiti su debiti, principalmente con editori di libri e giornali. Prometteva tutto [illegible] tutti, lavorava [illegible] l'incubo di ferree scadenze che poi, con un guizzo, una partenza improvvisa, un capriccio qualsiasi, sceglieva di non rispettare.

E' stato l'unico scrittore italiano dopo D'Annunzio a vivere al [illegible] sopra dei suoi mezzi, ovvero, in parole più crude, a fare sempre i suoi porci comodi. Ma D'Annunzio suscitava antipatie viscerali, rancori, invidie, invettive, sete [illegible] vendetta. Soldati, per novant'anni, non ha raccolto che sorrisi indulgenti, affettuose scrollatine di testa, perdoni, abbracci [illegible] riconciliazione, tutte le attenuanti del codice civile, penale, morale. Un grande impunito. Il bello è che, [illegible] si dice, «ci ha sempre marciato». Teneva, meglio pretendeva, il centro della scena come [illegible] più egolatra dei gigioni, ma con [illegible] ammicco laterale sotto i baffi alla Groucho Marx, ti invitava alla complicità: lo so, [illegible] facendo il buffone, ma mi diverto, vedi di divertirti [illegible] po' anche tu. Non gli si poteva [illegible] umanamente resistere.

Da anni [illegible] lo vediamo, sappiamo quanto sia ridotto male e [illegible] [illegible] [illegible] decadenza fisica costituisce una saga interminabile, cadute rovinose, femori rotti, [illegible] tutte le complicazioni e gli acciacchi della peggior vecchiaia. Una volta ci telefonò per dirci che si stava dimenticando... che cosa? Non gli veniva, non riusciva a ricordare la... le... Le parole? suggerimmo. Ecco, sì, appunto, le parole più banali, più semplici, non poteva cominciare un discorso, meno che mai finirlo, era terribile, voleva dirci... mah? E con quella sua voce arrochita lo sentimmo sghignazzare [illegible] i baffi ormai bianchi alla Groucho Marx. L'istrione non si arrendeva [illegible] era diventato senza volerlo un [illegible] stoico.

Che [illegible] si può augurare [illegible] [illegible] simile personaggio nel giorno del suo novantesimo compleanno? Ha avuto tutto, [illegible] stato tutto. Scrittore di suprema eleganza e d'istinto infallibile, non c'è giocattolo narrativo che non abbia maneggiato magistralmente: romanzi, racconti, autobiografia, film, documentari, serial tv. Tutto l'ha tentato, niente gli ha fatto paura. Se avesse vent'anni [illegible] meno si butterebbe nel più sfrenato internet, ciò darebbe anche lì qualcosa a cui nessu[illegible] aveva pensato.

Ha attraversato un secolo tragico e greve [illegible] servando la leggerezza del suo tocco di [illegible], trasfigurando l'America e la guerra, una partita di calcio [illegible] una tappa del Tour, Mestre e Bardonecchia, la colpa, la vergogna, i rovelli dell'inconscio [illegible] tale vitalità, tale spregiudicata padronanza da uscirne trionfatore, una corona d'innocenza sul capo. Brindiamo a lui, [illegible] suo esemplare allegria, anche se soltanto [illegible] [illegible] bicchiere di acqua minerale senza bollicine, povero amico.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

RACCONTO

Le «Tentazioni» del Natale

TORINO. Si intitola *Tentazioni*: Mario Soldati lo pubblicò nel 1943, poi fu sottoposto [illegible] censura e ripreso qualche tempo fa dal *Corriere della Sera*. Ora riesce nella collana «Nativitas» (la prima e unica in Italia dedicata [illegible] tema del Natale) della casa editrice novarese Interlinea. Il racconto [illegible] la storia di un incontro tra due ex compagni di scuola alla vigilia del [illegible] dicembre. La collana, nata dalla [illegible] di Carlo Carena, ha già in catalogo racconti di Santucci, Dickens, Sant'Agostino, Soldati uscirà in compagnia degli *Inni natalizi* di Sant'Ambrogio, e de *Il sogno di Gibo* di Benito Mazzi, vincitore del premio «Cercasi storia di Natale». Il prossimo 30 novembre, a Borgomanero (Novara), sarà lanciato il nuovo bando di concorso per il migliore racconto natalizio. Nella giuria, tra gli altri, Luigi Santucci, Bruno Gambarotta e Giorgio Calcagno. [Agi]

Qui [illegible] l'attrice Alida [illegible]

A Hollywood con Biagi per la presentazione del libro-intervista con Mastroianni

Enzo e Marcello, gioco di specchi fra le star

«La vecchiaia distacca, senti che il mondo non è più tuo»

HOLLYWOOD SFRECCIANO le palme di Los Angeles davanti ai [illegible] stri occhi in questa giornata limpidissima, [illegible] fa sembrare vicini i monti [illegible] Gabriel oltre la San Fernando Valley. Non c'è molto traffico, oggi, davanti alle case [illegible] Beverly Hills circondate da fiori sontuosi e cespugli di datura. Case che si possono invidiare e detestare senza cadere in contraddizione, come questa stessa città ossessionata dalla bellezza [illegible] [illegible] problema di due milioni [illegible] «alieni» messicani che ogni giorno mendicano lavoro. «Los Angeles [illegible] una città senza senso», ha detto Marcello Mastroianni a Enzo Biagi, che sta guardando con aria scettica la scritta HOLLYWOOD sulla collina. «Non c'è un'anima, [illegible] c'è niente. Le ville, con quei prati, sembra abbiano fatto la barba tutte le mattine».

Biagi è a Los Angeles per presentare il libro che [illegible] dedicato proprio a Mastroianni, *La bella vita* (Nuova Eri-Rizzoli), lunga intervista che è un pretesto per [illegible] «quello che siamo stati noi». «Una generazione di ipocriti» ha detto a San Francisco all'Istituto di cultura italiano, «che ha sempre cercato di andare d'accordo con tutti». Una generazione [illegible] si riconosce in quest'uomo timido [illegible] di buon gusto, «eroe senza mai averne voglia», che vive cercando [illegible] non impegnarsi [illegible], che si è difeso da molti amori dicendo sono spossato...». Dichiarazioni che facevano sorridere gli italiani festosi [illegible] imbastarditi di [illegible] Francisco. Ma ora, a Hollywood, davanti alle [illegible] delle star sull'arrendo piazzale del Teatro Cinese di Sid Grauman è difficile resistere alla tentazione di continuare il gioco di specchi Mastroianni-Biagi. (Chiediamo: qual è, Biagi, la cosa che [illegible] spaventa di più? [illegible] Mastroianni è [illegible] domani». «Per me l'insicurezza, che [illegible] stata determinante nella mia vita. Mi sono sempre meravigliato di arrivare alla fine [illegible] mese, forse per le mie origini operaie... Ho sempre [illegible] l'idea del lavoro [illegible] unica risorsa [illegible] vita. Forse per questo ho finito con l'eccedere».

Intorno a noi c'è [illegible] mondo che lascia sgomenti: 13 milioni di persone, più almeno due di quelli che [illegible] involontario senso dell'umorismo [illegible] chiamano «alieni», [illegible] città grande come il Trentino che sorge in una zona semidesertica, soffre di croniche alluvioni lampo, siede tra i bordi frantumatori di due pericolo[illegible] zone tettoniche, [illegible] ha un clima che rende praticamente impossibile liberarsi dello smog. (... [illegible] giudizio critico che più ha infastidito Mastroianni è [illegible] «simpaticamente disinvolto». [illegible] per lei? «L'accusa di essere opportunista, [illegible] furbacchione, o indifferente, mentre credo di [illegible] partecipato alla vita del mio tempo certamente [illegible] lealtà».

Enzo Biagi

Ci dicono che il museo della televisi[illegible] appena aperto, è chiuso proprio oggi, ma Biagi non [illegible] [illegible] rammarica: si capisce che la tv gli piace meno [illegible] che [illegible] Mastroianni («In confronto a certi presentatori che [illegible] oggi, se fosse vivo Mario Riva quanti miliardi gli dovrebbero dare?»). Preferisce andare al Museo Getty, che poi, in altro modo, è anche quello una fregatura, pretenzioso [illegible] [illegible] po' pacchiano. (... Che cosa la disgusta, Biagi? «Il carrierismo, [illegible] trasformismo. Mi indignano. Dalle mie parti l'offesa più grande che si può arrecare a un uomo è voltagabbana». Crede [illegible] avere in bilancio errori importanti? «Ah, chi non ne ha. Ma penso che li vedano più gli altri. Anch'io [illegible] portato [illegible] guardarmi con una certa simpatia». Quale virtù si riconosce? Mastroianni la pazienza. «Io la tenacia. L'idea che mi ha messo in te[illegible] mia madre che prima si fanno i compiti e poi [illegible] si [illegible] a divertire. Il divertimento non [illegible] stato tanto».

Alle 5, quando chiude [illegible] Getty, la spiaggia di Malibu ci regala [illegible] tramonto che ha i colori del fuoco. E' [illegible] via [illegible] smog, dice qualcuno, o per la cenere degli incendi appena spenti. Biagi non lo ammette, [illegible] si [illegible] che [illegible] [illegible] essere stanco. Alla conferenza stampa agli Universal Studios dirà con Madame de Staël che «viaggiare è un piacere as[illegible] [illegible] triste». E' così che [illegible] cambia [illegible] vecchiaia? «La vecchiaia ti indurisce e ti distacca dalle cose. E' [illegible] stagione in cui i ricordi hanno più peso [illegible] tutto il resto. Ed è proprio questo: una mancanza di sintonia col mondo, che non è più [illegible] tuo».

«Si capisce» dice mentre torniamo in albergo, «perché Fellini [illegible] sia mai venuto qui. Era un provinciale e aveva bisogno [illegible] una certa [illegible]. [illegible] un ristorante come [illegible] Cesarina. [illegible] sera ci portò Bergman che schiacciò una sigaretta in un piatto di tortellini. Senti Federico, gli disse la Cesarina, non portar mai più dei tipi [illegible] quello là,...». E si capisce, mentre [illegible] superiamo sgargianti sirene [illegible] abito [illegible] sera, che Biagi è d'accordo con Fellini.

Livia Manera

DISCUSSIONE. Credere? Inchiesta sul grande dubbio

Zavoli, la fede e i suoi padroni

Sergio Zavoli. A destra, Giovanni XXIII: il Pontefice sognava la pace fra le religioni

«Miliardi di uomini si inginocchiano insieme, ma forse c'è salvezza anche fuori dal recinto»

Buddhisti, musulmani e rabbini riuniti intorno a un tavolo: a scuola di tolleranza

DICEVA Malraux che il XXI secolo sarebbe stato religioso o non ci sarebbe stato. E gli ultimi anni e mesi hanno visto crescere l'interesse per la fede anche da parte dei laici. Su questo Sergio Zavoli ha condotto un'inchiesta rigorosa prima in tv, poi in un volume - *Credere non credere* che Eri-Piemme manda in libreria lunedì - che non è trascrizione di televisive, bensì un lavoro organico che usa e sviluppa quei dibattiti.

Più di pagine metodiche eppure dalla lettura gradevole come un racconto. Su un tema di questo genere il rischio è che da ogni tronco nascano troppi rami, un disperdersi di spunti sempre colti e mai risolti. Zavoli, con precisione, abbraccia tutti i rivoli possibili del discorso e li riordina affinché nessuno rimanga sospeso. E così nar- e dibattito (che coinvolge scienziati, uomini di tutte le chiese, intellettuali) partono dall'interrogativo iniziale - siamo un progetto di Dio o frutto del caso? - e tagliano senza pudori tutte le obiezioni, le ragioni, le fatiche: perché un dio, qualunque sia, ci propina dolore? Perché tra le vittime (dalla guerra alla pedofilia) ci sono i bambini? E ancora: i nostri fallimenti sono fallimenti anche di Dio? E un domani sapremo la verità o è tutto qui, nella vita terrena? Non è un libro a tesi e nemmeno una sfida: le carte sul tavolo, scoperte, affinché ciascuno possa interrogarsi.

Lei ha condotto inchieste temi, come gli di piombo. Ma può un'inchiesta dare una risposta sulla fede, fatto individuale, irrazionale?

«Non sulla fede, ma chi crede o non crede. A giudicare dall'impegno che ci stanno mettendo i laici (da Eco e Montanelli; da Cacciari a Flores d'Arcais) le questione del credere e non credere ha trovato nei fondamenti etici una base co- su cui discutere con chi difende l'ethos cristiano. Mi preme dire che l'inchiesta si occupa, sì, dell'irrazionale, ma non assecondando la moda di privilegiarlo rispetto al suo contrario».

Lei tratta il rapporto fede-scienza. La scienza scopre il bisogno della fede?

«Non credo che la in sé sia ontologicamente interessata alla fede. E' stata ed è usata per farne discendere prove e smentite sull'origine divina dell'universo, opponendo il dibattito tra un'idea di e un'altra di progetto, cioè di creazione. L'antitesi ragione e fede non ha senso. E' stata una concezione meccanicistica dell'universo a pretenderla. Le incongruenze, in questo campo, sono infinite: Galileo ha giovato alla della fede più di centinaia di mistici, eppure lo si riconosce solo oggi».

La scienza ha un limite, oltre il quale risponde la religione?

«Max Plank, il fisico che elaborò la dei Quanti, asserì che "la scienza conduce a un punto oltre il quale non ci può guidare", e molti scienziati la pensano come lui. Einstein parlava volentieri di Dio, altri non sentono alcun bisogno di un principio trascendente».

Si può credere «razionalmente» e ricredersi?

«Credere è un percorso vincolante, cioè "quello e per sempre". E' un impulso umano, soggetto a temperie, ripensamenti, conferme. Come sono tante altre "sistemazioni" dell'animo e della mente. La conversione ne è una prova esemplare. Nelle discussioni raccolte nel libro vi sono scintille che scaturiscono da franchi scontri dialettici. Credo che i lettori potranno apprezzare la forza differente degli argomenti, considerando che sono dialoghi ripresi dal vivo e non dialoghi di Platone. Si faranno il loro giudizio. Magari fino a ricredersi».

Un conto è credere, un conto le religioni, sovrastrutture che gestiscono la fede.

«"Dio dammi la fede e liberami dalla religione" disse Karl Barth, il più famoso teologo protestante del Novecento. Certo, la fede coincide con la grazia, mentre la religione è un tramite, è un mezzo. Non credo in mondo in cui ci si salva uno per volta. L'anima è sì un'entità individuale, ma non è fatta per ammirata, per invaghircene, per sconderla. Una fede così privata, così al lume della propria candela, non partecipa a quella comunione che è invece l'epifania dell'altro predicata, per esempio, da Gesù. "Noi verremo alla meta in due", Eluard parafrasando il Vangelo. Non tutti, poi, hanno la forza della solitudine. Per lo più c'è bisogno di sentirsi uniti agli altri che aggiungano le loro voci alla nostra. Un cattolico trova conforto nel sapere che, insieme con lui, più di un miliardo di credenti, in ogni parte del mondo, si inginocchiano, si segnano, ascoltano gli stessi passi della Scrittura, secondo un calendario e una liturgia che regola e lega tutto con assoluta certezza, che il colore dei paramenti del sacerdote celebrante. Così per i seguaci dell'Islam, rivolti tutti alla Mecca nelle stesse ore del giorno. Voglio dire che organizzazione, struttura, ed ecco la parola terribile, autorità, alla coesione, sono pilastri che reggono l'edificio: convinto che al di fuori di quel recinto non ci sia salvezza. Pietro, negli Atti degli Apostoli, dice: "Dio non fa preferenze di persone... chi lo teme e pratica la giustizia, e qualunque popolo appartenga, è a lui ben accetto"».

Lei unisce al tavolo sacerdoti, rabbini e buddhisti. Crede in una pace religioni?

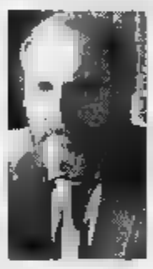
«*Ut sint*, disse Giovanni XXIII prima di morire. E Wojtyla ne ha fatto sigillo del pontificato. Ciò non significa cancellare le diversità, ma l'intolleranza».

Lei è credente?

«Lo sono *naturaliter*. chiesero anche *praticante*, dissi che, per il momento, mi consideravo un *frequentante*. Ma la nostalgia non è sentimento inerte. Di tanto in tanto ripenso all'uomo che nel Vangelo di Marco grida queste parole: "Signore, io credo, ma tu aiuta la mia incredulità". Vorrei saperle ripetere, sommessamente, riconoscendo la mia debolezza».

Marco Neirotti

GLI **INTELLETTUALI**



«Paura di morire»

La grande attenzione alla fede e alla religiosità viene, secondo Umberto Galimberti, dalla percezione di avvicinarsi alla morte: «Le religioni sono nate per il tentativo di sopravvivere. Dalla ricerca sempre più larga, più diffusa, saltano fuori le metafore di base dell'umanità». Ma c'è attenzione soprattutto da parte degli intellettuali: «Viviamo in una età della tecnica, che ci chiama in ordine alla funzione, un gioco duro di pura razionalità funzionale alla controparte. E, allora, l'intellettuale esercitato all'uso della ragione, lascia saltar fuori l'altra parte, irrazionale. La religione si demonizzando: finché l'habitat di tutti era il mondo, ora viene ricercata come contatto con se stessi, come riscatto».

«Spiritualità. Ma quale?»

Cadute le ideologie e le speranze umane, terrene, inevitabile che se riscoprissero altre», dice Vittorio Messori. «Si è riempito un mondo confuso cercando, a tentoni, spiritualità. E devo dire che mi spaventa più lo spiritualismo che il materialismo. Una cultura rimasta orfana, porta un'attenzione grande ma scomposta, che può arrivare al buddhismo all'amatriciana o alle sataniche». Ben venga un'inchiesta giornalistica. Dice Messori: «L'impegno di Zavoli è specchio di un clima di ricerca. Ma bisogna stare attenti proprio alla profezia di Malraux: "Il XXI secolo sarà religioso o non sarà". Appunto, ma non è detto che sia cristiano o cattolico. Ci sono anche le sette».

FATTI

I vizi Hollywood nei diari Isherwood

LONDRA. Divi Hollywood grandi scrittori ritratti in modo impietoso nei diari di Christopher Isherwood, appena pubblicati in Inghilterra da Methuen. L'autore di *Addio a Berlino*, morto nel 1984, giunse a Los Angeles nel 1937 e, fino alla morte, prese appunti dettagliati. Elizabeth Taylor, scrive, cercò di appropriarsi di una pelliccia di zibellino seducendo il venditore. «Oona Chaplin - annota - sembra una ragazzina di 16 anni, parla mai ma senz'altro detta legge all'interno del matrimonio. Non è sorprendente: suo marito, Charlie, è una noia tremenda». Sotto tiro anche grandi della letteratura: Dylan Thomas aveva una passione per il palpeggiamento; Tennessee Williams si ubriacava regolarmente e passava serate a discutere in modo dettagliato di tra uomini. [Ansa]

Rinascente antichi ori colombiani

MILANO. Circa 300 oggetti d'oro provenienti della del Museo del Oro di Bogotà rappresentativi dell'oreficeria dell'antica Colombia sono in mostra da oggi all'11 gennaio alla Galleria della Rinascente in Piazza Duomo. Si pettorali, diademi, maschere, braccialetti, anelli da naso, bastoni, figurine votive prodotti da gruppi quali i Narino, i Calima, i Quimbaya, i Muisca fra il III secolo a. C. e il 1500. La presenza di numerosi oggetti d'oro, spesso depredati e fusi in lingotti dai conquistatori spagnoli, contribuì a alimentare la leggenda dell'Eldorado. Solo nel 1939 il governo colombiano istituì il Museo del Oro, con lo scopo di raccogliere quanto rimane delle antiche civiltà. [Agi]

Copenaghen ripensa: apre porte a

COPENAGHEN. Salman Rushdie potrà entrare in Danimarca, che se è detto che farà in tempo a ritirare il premio letterario «Aristeion» tributatogli dall'Unione Europea. Messo sotto accusa da ambienti politici e culturali, il governo di Copenaghen ha fatto marcia indietro, annullando l'originaria decisione di non permettere l'ingresso nel Paese allo scrittore per ragioni di sicurezza. [Agi]

LETTERE AL GIORNALE

L'«offesa» della Corte dei conti; corona di latta sul re del creato

potrà risarcire gli ebrei

Non sono ebrea, ma sono rimasta choccata e disgustata nello scoprire che la Corte dei conti non ha accettato la richiesta di risarcimento degli ebrei vittime delle persecuzioni durante il fascismo. Trovo terribilmente debole, sordida e penosa la scusa che soltanto coloro che hanno ricoperto un ruolo attivo nell'opporsi al regime fascista hanno diritto al risarcimento. Anche se nessun soldo potrà risarcire quello che questo popolo ha sofferto, questa sentenza della Corte dei conti è offensiva.

Susan Phillips, Torino

non spiega il bello

La Chiesa ha gettato un bonbon agli scienziati dicendosi aperta alla teoria evoluzionista: probabilmente per sgombrare il campo dalle frizioni ideologiche tra scienza e religione, e addolcire le resistenze ai suoi appelli contro l'aborto e contro una scienza senza coscienza. C'è poi un punto in comune tra gli scienziati e i teologi, che essendo uomini e dunque tutti subcoscientemente afflitti dal complesso adamitico della cacciata dal Paradiso Terrestre, hanno bisogno di mettersi una di latta in testa e dirsi che loro quanto di meglio mai apparso sul Pianeta. E' questo vanitoso e infondato teorema che ha fatto la fortuna dell'evoluzionismo, del cui fondamento nemmeno Darwin, l'inventore, era proprio sicuro dopo che, avendo disperatamente cercato l'anello di congiunzione tra la scimmia e l'uomo (pare - ma forse è una malignità dei suoi oppositori - che abbia perfino tentato di falsificare quel dannato ossicino), dopo aver visto cadere per opera d'altri studiosi la selezione sessuale (smentita dagli studi sugli ibridi), la variazione passiva e lenta, e la variabilità illimitata della specie.

Ma l'evoluzionismo, oltre a confortare i teologi sul fatto che l'uomo è il migliore, e dunque a immagine e somiglianza di Dio, va a nozze con razionalisti e atei, escludendo l'intervento di Dio nella creazione, per loro l'uomo, che deriva dall'ameba, è il trionfatore di una lunga lotta per la sopravvivenza, dunque merita di dominare tutte le altre specie viventi. Tutti felici e contenti. Nessuno ci spiega, però, da questa lotta l' sia nato, per esempio, il senso del bello, il pensiero astratto. O magari l'idea di Dio. Nessuno spiega i cavalli di Elberfeld, che facevano calcoli infinitesimali, e quello che fu chiamato il «divino cane» Rolf di Mannheim il quale, componendo parole con le lettere dell'alfabeto scritte a cartellini, alla domanda di una delegazione di scienziati: «Rolf, chi è l'uomo?», rispose: «*Ein teil der urseele*», parte dell'anima originaria. Allora gli studiosi, esterrefatti, gli chiesero: «E il cane?». La risposta fu: «*Auch*», anche.

Barbara Lange, Torino

La Treccani costa 490 mila per volume

Prima di stupirsi di certe notizie documentiamoci; io, nel lontano 1937, ho comperato l'Enciclopedia Treccani - che possiedo tutt'ora - pagandola, in 37 volumi, lire 6000 (seimila); poiché la svalutazione media da allora ad oggi si aggira sulle volte, il costo odierno è di L. 18.000.000, il ché vuol dire 490.000 lire per volume; mentre questa nuova Enciclopedia Inglese costa L. 14.000.000 : 34 = Lit. 410.000 lire per volume. Capito?

Ruggero Righetti, Sanremo

LA LETTERA DI O.d.B.

Gentile Signor Dal Buono, ogni tanto si torna a parlare della proposta di riaprire le case chiuse, con lo scopo di togliere strada lo squallido commercio della prostituzione, tutto il contorno di schiamazzi, scarsa igiene, eccetera. Si fa passare questa proposta come «liberalizzazione», parola di moda, ma si trascura di dire che l'unico divieto che esiste in tale campo è quello dello sfruttamento della prostituzione, della prostituzione in sé. Chi vuole prostituirsi per conto in o fuori, può farlo benissimo...

Flavio Stevan, Marostica

Sesso, rumori e poca quiete pubblica

GENTILE Signor Stevan, la ringrazio perché lei ha le idee chiare sull'argomento che, purtroppo, spesso è trattato con superficialità e addirittura con nostalgia degli usi e costumi dei tempi passati. I nostri tempi non sono certo migliori di quelli passati almeno su certe cose non consentono di esagerare in ipocrisia. E, invece, su determinati argomenti assolutamente non poetici, i più vecchi tra noi fanno della poesia, rimpiangendo miti e riti bugiardi. «Chi vuole prostituirsi per conto suo, in casa o fuori, può farlo benissimo», ricorda giustamente lei, «la prostituzione da marciapiedi esiste ed esisterà sempre perché non ha costi fissi e permette di adescare meglio i clienti. L'unico modo di arginarla è far valere le leggi esistenti: atti osceni in luogo pubblico, disturbo della quiete pubblica, stupro quando le prostitute sono minorenni e forse anche quando sono costrette a prostituirsi perché il senso è estorto la violenza, anche se delegata agli sfruttatori. I veri vantaggi della riapertura delle case chiuse potrebbero essere solo per i puttanieri che soddisferebbero così gli istinti sessuali non abbastanza appagati dalle mogli in luoghi accoglienti e meno rischi per la salute, per la fedina penale e per la reputazione...».

Gentile signor Stevan, si torna per l'ennesima volta alla constatazione che leggi ci sono o, meglio, ci sarebbero per evitare o moderare lo squallido spettacolo che si svolge nelle nostre strade, e le leggi riguardanti la tutela della quiete pubblica, ma non vengono abbastanza applicate non solo contro il turbamento derivante dalla esibizione del del sesso o dalla competizione tra prostituzione femminile e prostituzione maschile, tra prostituzione indigena e prostituzione straniera, ma neppure contro la mancanza del minimo rispetto della quiete pubblica in sé. L'inquinamento acustico, a esempio, è un male che viene preso poco in considerazione. Eppure è insidioso quanto e forse peggio di quello atmosferico.

Oreste del

Utile e bello categorie inconciliabili?

Mi rivolgo al signor ministro per i Beni Culturali ed Ambientali on. Walter Veltroni.

devono certo ricordarsi di lei le Province per le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza e il rischio di emergenza perenne che corre tutta l'Italia. Il Governo, che si è proposto come elemento di rottura col passato, deve farsi valere per diversità e novità di comportamento anche per la salvaguardia del nostro patrimonio storico, artistico e naturale.

Le lezione, finora mai intesa, resta sempre quella che, senza una costante opera di manutenzione, tutto quel patrimonio è in pericolo e esso il legame culturale che identifica e unisce le singole comunità e l'intera nazione.

Nell'ultima emergenza terremoto in Emilia il rifiuto dei luoghi, quali sono le baraccopoli, e la richiesta della popolazione di Bagnolo di Piano, un piccolo paese del Reggiano, di ripristinare immediatamente il pericolante «Torrazzo» - la torre simbolo del Comune - sono la prova di quanto sia intenso il bisogno di rafforzare un tale «legame», il che è possibile soltanto avendo dei «propri» luoghi, con la loro storia e le loro tradizioni. Agli interventi riparatori imposti dall'emergenza devono sostituirsi quelli dell'ordinarietà.

Occorre che il ministro per i Beni Culturali, che deve avere consapevolezza della prevalenza assoluta del proprio dicastero, lanci un grande «piano della e che Governo e Parlamento impegnino a sostenerlo nella consapevolezza di un «ritorno» duraturo anche in termini di investimenti, produttività e occupazione.

Si tratta di un'alternativa a effimeri e devastanti investimenti cosiddetti «strutturali» come l'Alta Velocità, la variante di Valico e il ponte sullo Stretto.

E' tra l'altro ingannevole la promessa posti di lavoro ad essi collegata perché, come direbbe Luigi Einaudi, si crea soltanto «falsa occupazione», cioè occupazione tempo-

Il «piano» deve sollecitare l'intervento dei privati sul loro patrimonio edilizio. Bisogna legiferare in modo opportuno rifiutando l'ottica di un fisco miope e prevedendo detassazioni, aliquote Iva ridotte, mutui agevolati e, in caso di inerzia del proprietario, l'intervento «in danno».

Un Governo che abbia consapevolezza del significato e del ruolo della nostra cultura nel mondo può accettare supinamente che il tempo confermi le amare conclusioni dell'indagine, resa pubblica in questi giorni settimanale *Specchio* della *Stampa*, degli architetti svizzeri Jong Müller e Heinz Lederberger: «La nostra società non esprime esigenze di bellezza, perché l'utile e il bello sembrano categorie inconciliabili».

avv. Renzo Campanini
Reggio Emilia
Presidente del Consiglio Regionale Italia Nostra Emilia Romagna

Fossa e il convegno della Industria

Leggendo *La Stampa* di ieri, scopro di aver rilasciato un'intervista a un suo giornalista, il quale legando insieme po' di commenti da me rilasciati a margine» di un convegno della Piccola Industria di Torino a cui ho partecipato giovedì 31 ottobre, ha confezionato un testo domanda e risposta definito da un'apposita testatina appunto «intervista».

Accanto alla sorpresa e al rammarico per tale montaggio forzato, non posso non testimoniarVi anche il mio disappunto per alcune dichiarazioni riportate nel testo in modo confuso e distorto, frasi rese peraltro maggiore precisione e correttezza dalle stesse Agenzie presenti al breve incontro con la stampa a margine del convegno.

Mi riferisco in particolare alla frase: «Ci sono troppi dipendenti. E a noi non va bene che si facciano deroghe per troppe categorie» (frase che oltre ad essere scritta mi sembra senza senso...) e a quella in cui io avrei detto «...il taglio del costo del denaro è esiguo perché è aumentata l'inflazione» (non ne ero accorto, quando è successo?).

Confido che per il futuro tali spiacevoli situazioni non si ripetano.

Giorgio Fossa
Roma
della Confindustria

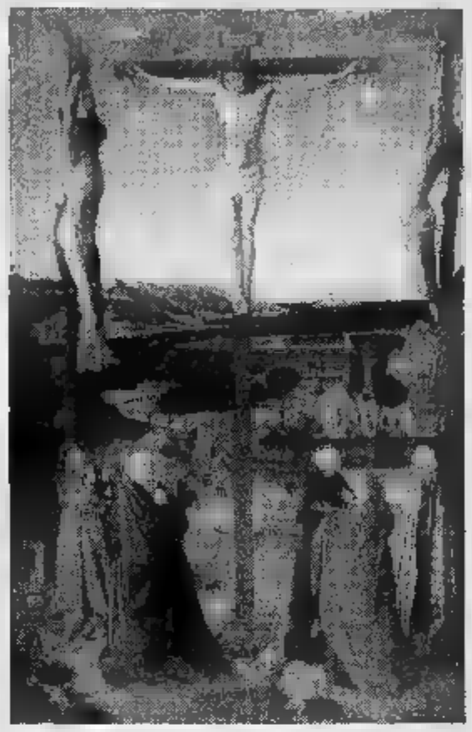
Arrivano a Milano i tesori romeni da anni nascosti

Antonello, nel cuore della Transilvania

MILANO

CONTINUIAMO a perplessi di fronte alla prassi sempre più usuale dei frenetici traslochi di musei da una città all'altra, transfert abbastanza traumatici (emblematico il Pompei del Museo Archeologico di Napoli, trasferiti di sana pianta a Ferrara; e che faranno nel frattempo i poveri turisti venuti apposta candidamente nei musei della Campania?): autentiche deportazioni etniche che snaturano del tutto la realtà di quelle istituzioni sottratte al loro ambiente naturale tolgono in gran parte il fascino di poter scoprire certi capolavori, fisiologicamente, nella loro sede naturale, poiché quest'uso è ormai invalso urbi et orbi, ed effettivamente a tutti è dato di recarsi a Sibiu, in Romania, e addirittura si parla un poco colonialmente di una «prova generale milanese» d'inaugurazione, tenuto conto che le sedi romene, disastrate dalla recente rivolta dell'89, stanno per riemergere dai restauri, salutiamo con gratitudine questo fastoso ammaraggio, alla Permanente di via Turati, sino al 23 febbraio, catalogo Electa, di capolavori d'arte europea. Provenienti da due istituzioni prestigiose e misteriose, il Museo di Bucarest e quello Brukental a Sibiu, nel della Transilvania: collezioni importanti e insolite, chiate da un significativo gusto rudolfino, per il manierismo compresso e in tensione.

Protagonisti eccentrici delle scelte, da un lato Carol I, membro imperiale della famiglia Hohenzollern-Sigmaringen, dall'altra Samuel Brukental, settecentesco governatore della Transilvania, che ricevuto in dono alcune tele dalla stessa imperatrice Maria Te- ma che poi aveva affidato al pittore Stock il compito di potenziare la sua collezione e tre anni prima del Louvre aprì le porte alla sua raccolta archeologica, di miniature, gioielli e oltre 13 mila volumi. Re Carol era invece figlio di un celebre collezionista da *Wunderkammer*, aveva studiato storia dell'arte e si costruì nei segreti boschi tra i monti Bucegi un castello alla Ludwig, ricco di curiosità che gli reperiva per il mondo Felix Bamberg (console a Genova e Gaeta) e appassionato spoliatore di chiese (alcune di queste opere, tra cui due Lotto e sei Greco, perdute nella notte guerre balcaniche).



A «Crocifissione» di Antonello da Messina, a destra «Il martirio di San Maurizio» di El Greco: due (fra i capolavori provenienti dalla Romania in mostra alla Permanente di Milano fino al 23 febbraio. In alto un particolare della «Peste» di Michael Sweerts, un tempo attribuita a Poussin, che a gennaio andrà all'asta a New York con altri capolavori fiamminghi

Ora, anche sul titolo di questa rassegna, «Da Antonello a Rembrandt», avremmo qualcosa obiettare: non tanto perché ingenera false aspettative, ma anzi, perché dimentica, ingiustamente, tutto quanto c'è in mezzo. Nulla da dire sul postico Antonello da Messina, su cui Eugenio Battisti (che in Spagna incontrò lo storico romeno in esilio Busuioceanu) scrisse pagine innamorate, *Crocefissione* teatralmente recitata su quel bellissimo schiudersi paesaggi messinesi. Ma forse non è tela più degna quella Rembrandt, trafficata di pentimenti pittorici, con un meraviglioso drappeggio d'abito, che pare un Moreau, ma spento nei volti cupi di bottega. Col rischio di trascurare, per esempio, quel San Gerolamo Lotto, altamente patetico e intenso lo splendido giorgionesco paesaggio nebbioso sullo sfondo e la sorpresa d'una voluminosa cavalletta, che relega in secondo piano un pacifico leone bonario. E la declamata amorosa *Crocifissione* sicuramente autografa di Bassano (mentre qualche dubbio lo lascia la più discutibile *Maddalena dolorosa*) con quel casalingo sparire della scala pioli, appena scostata per non disturbare l'inquadratura. poi anche il minerale, sulfureo *Homo* di Micco Spadaro, e una febbricitante e affumicata *Circoncisione* di Luca Giordano, e la tenera *Madonna* di Orazio Gentileschi, molto spagnola nelle intense cromie e quel seno così terrestre e vero, e quelle pieghe vizze nella pancia neonata del Bambino, sesso tanto ribaldo da far sobbalzare perfino il professor Steinberg, studioso della sessualità del Cristo.

E non è tutto: tra i più prevedibili Tintoretto un memorabile Zurbarán, nobile Alonso Cano e un Liberi burroso di natiche e capigliatura, tra uno splendido Preti tenebroso e

fosco, rianimato dai colpi di luce violenta nastri blu e d'una trepida cuffietta bianca, e un ritratto di Baciccia che sembra appena ridipinto da Sciltian, bisognerà par la ricordar due superbi Greco, macerati di colori e di ansie formali un magnifico Nosadella, che pare scolpito nel ghiaccio. E soprattutto un'importante *Madonna* di Domenico Veneziano, dall'impianto molto masaccesco e plastico-donatelliano, singolare non tanto questa volta «per l'estasi cromatica e luminosa del mondo» (come scrisse Longhi, secondo una visione da «pittore della luce») perché è tavola abbastanza scontrosa, ma per quel bellissimo combattimento panneggi e gestualità, che s'incentra sul bellicoso bambino in moderna posizione di scorcio atletico, che pare divincolarsi volitivo dall'abbraccio materno e gettarsi su quella rosa simbolo di martirio che precauzionalmente la Madonna discosta dal trapezio di cromatici affetti.

Non ci sono, dunque, soltanto grandi e quadri sospetti fincuriosisce per esempio quella replica di *Strage degli Innocenti* di Bruegel in restauro, con una neve fresca che sembra dipinta da un naïf jugoslavo) ma anche sorprese, come un *Jordaens* ancora caravaggesco o due Spranger di insolite dimensioni voluminose, una *Novizia* del Carbone che pare Isa Miranda, un pruriginoso Magnasco nudi spiumati alla Tommasi Ferroni e una singolare allegoria bronzinesca, con un fantoccio dechirichiano abbattuto, entro una scatola di maschere teatrali.

Marco Vallora

A GENNAIO

«Peste» da record all'asta a New York

MILANO

VARRA' pure sei miliardi, una cifra davvero choc. Ma è un quadro autenticamente spettacolare spettacoloso, da museo, la scena *Peste* ch'è passata in questi giorni per le sale della Sotheby's e che dopo essersi pavoneggiata con alcuni confratelli per mondo andrà all'asta New York, in gennaio.

Saul P. Steinberg, che ha aggiunto probabilmente una P. per distinguersi dal più celebre omonimo e geniale disegnatore, è uno dei più ragguardevoli e vezzeggiati *brockers* newyorkesi, ricco di una leggendaria collezione di quadri d'un medagliere di onorificenze e di cariche da far invidia a un generale di Baj. Ora ha deciso disfarsi della sua collezione fiamminghi, tra cui compaiono alcuni nomi, come Rubens, Wouwermans, Wtewael che sono presenti anche nella mostra di Bucarest.

Ma se è di grande prestigio, la testa di *Vecchio* di Rembrandt, si rimane folgorati dalla scenografica *Peste* di Michael Sweerts, un tempo attribuita Poussin. Che, nella sillabata profondità del francese, porta una tensione nordica e macchinosa di gesti, una languorosità patrosa alla Bramantino e un'ombrosità caldo-caravaggesca, che ha pochi rivali.

[m. vall.]

Collezione autunno inverno.

Civic 5 PORTE

Honda presenta la sua nuova collezione autunno inverno: in passerella Civic Silk. Determinata, nel suo motore Honda 1,400 cc sedici valvole iniezione elettronica PGM-FI da 90 cavalli. Morbida, nelle sue ineguagliabili sospensioni a ruote indipendenti doppi bracci trasversali. Esuberante, nella dotazione con servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, antifurto "immobiliser", poggiatesta anteriori e posteriori, chiusura centralizzata e aria condizionata rigorosamente di serie. Garantita per due anni con chilometraggio illimitato, Civic Silk vi aspetta nelle Concessionarie Honda. Salite lei in passerella.

MODELLO	1.4i Silk	1.6i LS	1.6i LS Cambio automatico	1.5 SR
POTENZA MAX(CV)	90	113	113	126
PREZZO***	25.500*	a partire da 29.500**	35.400**	35.700**

*concordato con Concessionaria
**Aria condizionata compresa nel prezzo

VENITE A PROVARLA NELLE CONCESSIONARIE.

HONDA
INDIPENDENTE

Nuova Honda Civic *Silk* L.25.500.000* aria condizionata compresa. Fino al 30 novembre.

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade autostrade di tutta Europa (167/801175) Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 8 anni.

PREZZI CONBIPEL.
DAL PRODUTTORE
AL CONSUMATORE.

conbipel
PROPOSTE MODA

PER

1678-11099

Gallagher, miliardi dalla Sony

Noel Gallagher (foto), compositore e chitarrista degli Oasis, ha firmato un contratto di due milioni di sterline, circa cinque miliardi di lire, con la Sony. Il gigante giapponese si è assicurato i diritti su tutte le canzoni che Noel scriverà per i prossimi due album, che li faccia o no con gli Oasis, «Beatles degli Anni 90». Oltre ai miliardi, Noel riceverà una percentuale ancora non specificata dei profitti. Il nuovo contratto, hanno chiarito fonti vicine al musicista, mette a tacere voci su un imminente scioglimento degli Oasis. La Sony vuole i diritti sulle canzoni di Noel, che queste vengano incise con il gruppo attuale o da solista». Un portavoce della Sony ha oggi confermato che «l'accordo si limita a Noel Gallagher». Il contratto è un nuovo smacco per Liam Gallagher che a settembre, quando sembrava che il gruppo stesse per sciogliersi definitivamente, si era pubblicamente lamentato di guadagnare meno del fratello.

Pausini per Sanremo giovani

Laura Pausini (qui accanto nella foto) e la coppia Massimo Di Cataldo-Youssou N'Dour sono tra gli ospiti della prossima edizione di «Sanremo giovani», in programma il 13 e il 14 novembre. La rassegna di nuovi talenti della canzone si arricchisce così di nomi prestigiosi: la Pausini ha già venduto, nel mondo, un milione di copie del suo nuovo album «Incancellabile». Di Cataldo e Youssou N'Dour, personaggio-simbolo della musica africana, proporranno «Anima Rou», il brano recentemente inciso dalla coppia e che farà parte dei rispettivi album. Laura Pausini torna così al grande pubblico italiano dopo anni di lontananza. La cantante ha viaggiato soprattutto in Sud America dove assieme a Eros Ramazzotti è una delle interpreti più amate dal pubblico latino. Il suo album «Incancellabile» è tornato in classifica anche in Italia.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 2 Novembre 1996

Da Will Smith ad Angela Bassett, trionfano gli artisti di colore

HOLLYWOOD le stelle sono NERE

Smith, la rivelazione «Independence Day»

LOS ANGELES. Non capita spesso di incontrare persone che sostengono con convinzione: «La mia vita è stupenda, tutto sta procedendo meravigliosamente». Ma quando un individuo raggiunge fama, successo e amore e, come se tutto questo non bastasse, riesce pure a salvare il pianeta e la nostra specie non una ma ben due volte dalla sicura distruzione come altro dovrebbe sentirsi? A dieci anni dal esordio nel mondo dello spettacolo come il principe del duo rap D. Jazzy Jeff and the Fresh Prince e dopo essersi affermato come attore nello show televisivo «Il Principe di Bel-Air», Will Smith è lanciatissimo. «Independence Day», il film da 8 mesi continua a battere record di qui e di dall'Atlantico, è il marine spiritoso e scanzonato che guida la riscossa contro i perfidi extraterrestri. E' anche, come attore, quello che ruba lo show a colleghi come Jeff Goldblum e Bill Pullman. Tra poco, lo vedremo quindi in «Men in black», dove fa la parte di un agente segreto chiamato a fermare un terrorista intergalattico. A volerlo come protagonista del film è stato Steven Spielberg.

A 27 anni con solo due altri film alle spalle («Six Degrees of Separation», «Bad Boys») Will Smith potrebbe diventare una superstar. La sua improvvisa ascesa potrebbe anche rivelarsi incidente di stagione, ma il giovane attore può sempre consolarsi pensando che è stato protagonista di altro interessante e recente fenomeno che sembra qui per restare: l'esplosione di parti per attori neri. Non è che prima non ci fossero.

per trovarle, perlopiù, occorreva andare a vedere film concepito per il pubblico afro-americano. Oppure i neri erano le spalle di eroi bianchi. Ma nell'estate del '96 qualcosa è mosso da Will Smith e **Denzel Washington**, da **Larry Fishburne** a **Morgan Freeman** passando per **Withney Houston** e **Angela Bassett** gli attori e le attrici di colore sono diventati improvvisamente popolari e ricercatissimi.

Per provarlo ci sono i numeri. Nel '95, su grossi film di distribuzione durante l'estate, i film con attori in una parte prominente sono stati appena il 24 per cento. Ma quest'anno quella percentuale è salita a 45, con attori di colore nella parte di protagonisti in 6 dei 10 film che hanno incassato più quattrini. non è solo una questione di quantità. Quando hanno saputo che Denzel Washington era disponibile, i produttori di «Linea di fuoco» hanno lasciato perdere Tom Cruise e Harrison Ford e hanno puntato sul protagonista di «Malcolm X», che rivedremo tra poche settimane in **The preacher's wife**», accanto a Whitney Houston. In «The fan» lo psicotico è De Niro, l'eroe dello sport è **Wesley Snipes. Samuel Jackson** e **Vig Rhames**, due attori riscoperti da Quentin Tarantino, hanno parti-chiave in «Mission: impossible» di Tom Cruise e in «Il momento di uccidere», dal libro di Grisham. Con il nipote picchiatello» **Eddie Murphy** ha saputo dimostrare non solo che non è scomparso, che riesce ancora ad attrarre un pubblico multietnico.

Poi ci sono le attrici. Oltre a **Whoopi Goldberg**, protagonista del deludente «The associate» e a Natale sugli schermi con «I fantasmi del Mississippi», **Vanessa Williams** è stata la co-eroina in «Eraser», assieme a Arnold Schwarzenegger. A giorni uscirà anche «Set it», un film di azione quattro protagoniste nere (**Queen Latifah, Kimberly Oldham, Vivica Fox** e **Jada Pinkett**, che è fidanzata di Smith).

Perché? E perché adesso? Se si cerca una risposta al fenomeno dei e della popolarità degli attori di colore, bisogna andare indietro di un a ricordare un altro film quattro protagoniste nere, «Waiting to exhale». Una commedia sociologica, quel film ha incassato solo negli Usa 62 milioni di dollari, riuscendo a dimostrare che quattro donne di colore come la Bassett e la Houston possono facilmente attirare un pubblico di bianchi.

Il fenomeno ha altre spiegazioni. Non si può dimenticare il ruolo giocato da **Spike Lee** (vedere intervista), **John Singleton, Carl Franklin** e gli altri registi di colore emersi in questi ultimi che hanno prodotto film proponendo al pubblico, agli agenti, ai produttori, una grande varietà di attori di colore. C'è infine la spiegazione di Andrew Shaye, presidente della New Line: «Il pubblico chiede attori, attori caratteristiche etniche». Sarà vero?

Maurizio Soria

Foto sotto: Angela Bassett
A sinistra, Danzel Washington

Un fenomeno dilagante, ma i prescelti si risentono: «Il pubblico vuole attori non bada alle etnie»

Qui accanto Spike Lee: è stato lui, campione d'incassi al botteghino, ad aprire la strada a un esercito di attori di colore

Spike Lee: «Non è vero potere»

«Attenzione, i miei sono film universali»

NEW YORK. Oltre che Will Smith, di questi tempi dovrebbe di buon umore anche Spike Lee. I suoi «brothers», uomini donne, riescono ad ottenere ruoli più prominenti. E il ultimo film, «Get on the bus», è stato generalmente accolto piuttosto bene. Racconta le vicende di venti persone che salgono in un bus per andare alla marcia dei neri organizzata dal leader musulmano Louis Farrakhan, e ha una freschezza che non si vedeva dai tempi di «Do the right thing».

Prodotto con appena 4 miliardi di lire e finanziato, tra gli altri, da Will Smith, Danny Glover e Wesley Snipes, «Get the bus» mette anche in mostra venti interessanti attori di colore, a cominciare da Charles Dutton. Ma quando lo incontriamo in un albergo di Manhattan, Lee è un uomo arrabbiato e frustrato. E che non fa niente per dissimulare i suoi sentimenti. Sentiamolo.

Mister Lee, tutta questa attenzione per gli attori di colore le farà piacere...

«Sono contento per quegli attori che riescono ad avere ruoli che tradizionalmente andavano ai bianchi, ma non vedo ragioni per sentirmi in estasi. Il vero cambiamento ci sarà solo quando gli afro-americani avranno una posizione di potere o dietro la cinepresa o nei piani alti degli studios, quando avranno la possibilità di dare la luce verde alla produzione di film».

Ma lei un po' di potere l'ha ed ha anche aperto molte strade. Ne è convinto?

«Ci sono più opportunità, ma resta ancora molta strada da fare. E poi, non so perché sono stato relegato in questa parte di portavoce per 35 milioni di afro-americani. Non mi pare che voi giornalisti quando intervistate Woody Allen gli chiedete qual è stato dell'ebraismo in America. E non ho mai sentito di qualcuno che va da Scorsese e gli domanda: «Ehi, Marty, come vanno le cose per gli italiani?».

Le offrissero un film che non ha a che fare con l'esperienza afro-americana, lo farebbe?

«Ci risiamo. Nessuno chiedeva a Fellini perché i suoi film sono tutti italiani. O se l'è presa con Ingmar Bergman perché ha sempre ignorato la cultura giapponese. I miei film riflettono la mia esperienza ma film universali.

In «Get on the bus», il conducente ebreo, alla fine, non ce la fa e lascia il bus.

«Mi dispiace, ma io non faccio film alla Walt Disney, dove tutto finisce sempre bene. Trovo sconcertante che la gente aspetti delle risoluzioni da quando la vita vera è lungi dall'offrirle».

[l. s.]

Tutti i giovedì

Prima serata e il Tg3 si espande

ROMA. Prendere le distanze dalla di talk-show che ha invaso il piccolo schermo. Sottolineare il legame stretto con la redazione del telegiornale. Evitare accuratamente toni altisonanti, visto che ci sono già altri avviati su questa strada (la trasmissione di Michele Santoro in casa Mediaset, per esempio, dovrebbe chiamarsi «Moby Dick»). Parte queste precise intenzioni «Tg 3 Prima serata» - sobrietà e nessuna concessione neanche nei titoli - nuovo programma d'informazione che coprirà i giovedì della terza rete, a partire dalla fine di dicembre, e al dall'inizio di gennaio.

«Stiamo lavorando già attivamente al progetto - anticipa il direttore del Tg3 Lucia Annunziata -: l'idea forte, quella da cui siamo partiti, sta nella distinzione netta dal genere talk-show e nel fatto che, per la prima volta, la redazione telegiornale della terza rete s'impegna a realizzare un programma prima serata». A «Tg3 Prima serata» sarà in pratica affidato il compito di occupare il prime-time della rete notizie, servizi, collegamenti, fino all'inizio del Tg delle 22.30; ne verrà fuori no-stop quasi quattro ore tutta dedicata all'informazione. «In realtà - conferma Annunziata - la nuova trasmissione sarà una filiazione del telegiornale: un'altra edizione, completamente integrata al tg, più che un programma separato».

Lucia Annunziata

Responsabile del settimanale dovrebbe essere l'attuale vicedirettore Alberto Severi, mentre in redazione ci sarà, quasi al completo, la squadra che aveva lavorato alla realizzazione di «Linea 3», il programma con il quale Lucia Annunziata ha debuttato in tv. In questi giorni si stanno svolgendo le riunioni di preparazione e si sta mettendo a punto il progetto per lo studio: l'ambiente si svolgerà «Tg3 Prima serata» dovrà quello di una redazione nel pieno delle funzioni, di un luogo popolato di giornalisti al lavoro.

Ma chi presenterà il programma? Lucia Annunziata dice che, data l'impostazione della trasmissione, il problema non esiste: la conduzione verrà affidata a turno a vari giornalisti, esattamente capita nel tg. E lei, la conduttrice dai toni austeri che aveva portato al successo «Linea 3», tornerà sul piccolo schermo o dovrà sottostare alla disposizione Rai ventilata qualche tempo fa, secondo cui i direttori di testata non possono andare in video? «Sarà proprio come per il telegiornale - risponde l'interessata -: esiste un direttore che, quando vuole, può intervenire». D'altra parte rinunciare al volto dell'Annunziata potrebbe rivelarsi per la rete un esperimento troppo rischioso perché è chiaro che sul programma si concentreranno le attese di quelli che avevano seguito e gradito «Linea 3». Forse proprio per questo l'Annunziata e i suoi collaboratori puntano a far partire l'esperimento in sordina, troppi clamori pubblicitari. «La cosa interessante - dice il giornalista - è che questa sarà per tutto il Tg3 l'occasione di una crescita importante».

Caprara

Michèle Morgan ha inaugurato il festival di Firenze, fino al 7

Francia chiama Italia, al cinema

Una retrospettiva dedicata a Duvivier

Jean Gabin in «Pépé le Moko», il film del 1936, dove l'attore è braccato nella Casbah di Algeri

FIRENZE. Francia-Italia, pathos e grandi manovre. L'undicesima edizione di France Cinéma, il festival italiano di film francesi diretto da Aldo Tassone, s'è inaugurata ieri per durare sino al 7 novembre: con Michèle Morgan; con una delle opere più belle dell'appena scomparso Marcel Carné interpretate dall'attrice, «Quai des brumes», Il porto delle nebbie, 1938; con «Pépé le Moko», 1936, Jean Gabin braccato nella Casbah di Algeri, che ha dato inizio alla retrospettiva di Julien Duvivier curata da Françoise Pieri.

Memorie degli Anni Trenta inimitabili, «cinéma de papa», ma incalza il presente: «Per anni la cooperazione franco-italiana ha continuato a languire», denuncia Tassone. «Le coproduzioni sono diminuite: trent'anni fa erano settanta, adesso decina. La percentuale dei nostri film distribuiti in Francia ha seguitato a calare paurosamente sino allo 0,9% mercato, un minimo storico. Con risultati simili, un'azienda privata avrebbe già licenziato l'intero gruppo dirigente. Ma adesso si ricomincia: a Roma c'è finalmente ministro che sembra deciso a far qualcosa per il cinema». Le colpe dell'Italia, giudica il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni: «Ha dimenticato il cinema, s'è persa nell'universo del magico e momentaneo potere televisivo, ha sacrificato una moderna politica culturale». I ministri italiano e francese si sono incontrati alla Mostra di Venezia per rinnovare la volontà di collaborazione, si rivedranno a Parigi in dicembre, intanto: «Quest'anno sono già stati approvati dal Centro nazionale di Cinematografia dieci progetti di coproduzione», annuncia il direttore generale Marc Tessier.

France Cinéma, che ha garantito negli anni la sopravvidel cine-legame tra i due Paesi, presenta adesso i nuovi film di Tavernier, Cavalier, Téchiné, Doillon, Molinaro, Lelouch, Leconte: «Il in Francia bene», sostiene il maggior critico, Michel Ciment. «Nel 1995 gli spettatori sono aumentati di cinque milioni; i film prodotti stati 97, di cui opere prime e 16 opere seconde. Sono segni confortanti di rinnovamento». Segnali che vengono colti poco dal pubblico italiano: prodotto dai francesi, «Cyclo» di Tran Ahn-Hung, Leone d'Oro a Venezia, ha avuto appena 76.000 spettatori, ma «Un ragazzo tra ragazze» di Rohmer ne ha avuti pure meno, 36.000; «La figlia di d'Artagnan» di Tavernier l'hanno visto in Italia 8547 persone e «I miserabili» di Lelouch addirittura 3726. Il pubblico francese mostra analogo disinteresse per i film italiani: soltanto «L'assassino è molesto» di Martone e «Il postino» con Troisi hanno avuto incassi decenti sul mercato francese. Nel cinerapporto Francia-Italia, tutto risulta da rifare, da ricostruire: c'è da augurarsi che le grandi manovre politiche non siano esclusivamente buone intenzioni, che l'entusiasmo tenuto vivo da France Cinéma non venga frustrato.

[l. t.]

«Gattopardo» a teatro

«Io, Turi Ferro principe Salina davvero siciliano»

PALERMO. La versione teatrale «Gattopardo» di Tomasi di Lampedusa, che debutterà a Catania l'11 novembre, è stata presentata ieri pomeriggio nel Palazzo dei Normanni di Palermo dal direttore artistico del Teatro Stabile di Catania, Pippo Baudo, dal regista Lamberto Puggelli, da Turi Ferro e dal presidente dello Stabile etneo, Antonio Grado. Il personaggio del Gattopardo è stato affidato a Ferro, Leonardo De Colli sarà Tancredi e Concha Puglisi, Angelica. Ha detto Ferro: «Il mio principe di Salina sarà innanzitutto siciliano e americano e sarà un principe con tanta amara ironia». Puggelli ha avvertito gli spettatori che visto il film ma non letto il libro, del rischio di delusi, poiché lo spettacolo riferimento esclusivamente romanzo. «Visconti - ha Puggelli - fatto un affresco storico disegnando una grande storia d'amore, credo che si tratti di un geniale arbitrio del regista».

Al Metropolitan salta «La forza del destino»

Pavarotti non studia addio «Don Alvaro»

ROMA. Luciano Pavarotti [illegible] tre [illegible] anticipo dà forfait per «La forza del destino» al Metropolitan, questa volta non perché abbia paura di star male [illegible] di non farcela - in questi giorni è in perfetta forma - ma perché non ha il tempo di studiare. Succede sempre più spesso, purtroppo nel mondo della lirica, che le rappresentazioni delle opere [illegible] velocizzate dal desiderio di fare sempre più [illegible] fretta. Così Joseph Volpe, general manager del Metropolitan [illegible] stato costretto a a cambiare l'opera [illegible] cartellone programmata il 30 gennaio '97. Non si potrà rappresentare «La forza [illegible] destino» perché Pavarotti [illegible] ha il tempo di studiare. Non c'è altra possibilità: se si vuole Pavarotti in [illegible], meglio che canti un'altra opera. Così [illegible] scelta, questa volta, è caduto su «Un ballo in maschera» che big Luciano ha già in gola.

Al Metropolitan una [illegible] simile [illegible] capitava dal febbraio del '79, quando «Arianna [illegible] Naxos» di Strauss [illegible] stata sostituita con «Don Carlos» a causa [illegible] una indisposizione di Leontyne Price. Luciano Pavarotti ha sempre avuto un gran desiderio di cantare [illegible] difficile parte di Don Alvaro ne «La forza del destino» verdiana, ma nella scorsa stagione aveva dovuto cancellare l'impegno a causa di una tracheite. Da allora [illegible] [illegible] avuto più materialmente [illegible] tempo di studiare la parte perfettamente, per [illegible] anche l'incisione discografica live che [illegible] Metropolitan avrebbe dovuto produrre, almeno per [illegible] momento, è andata a farsi benedire.

Pur di salvare «La forza», Volpe ha tentato anche di avere Placido Domingo, ma anche lui era impegnato, quindi l'unica possibilità [illegible] la cancellazione dell'opera è così ha fatto. Così il 30 gennaio andrà in scena [illegible] ballo in maschera» protagonisti Debora Voigt nel ruolo [illegible] Amelia, Juan Pons nella parte di Renato [illegible] naturalmente Pavarotti nel ruolo [illegible] Riccardo, che gli sta [illegible] pennello. Nel cast figurano anche [illegible] coreano Jung [illegible] Shin [illegible] Fiorence Quivar. L'orchestra [illegible] Metropolitan sarà come sempre diretta da James Levine. Luciano Pavarotti canterà soltanto le prime cinque recite in cartellone, poi sarà sostituito da Christian Johansson, un tenore che vive in Italia e che negli ultimi dieci anni si è via via affermato nel mondo nonostante non sia più ragazzino.

«La forza del destino», al di là degli aspetti scaramantici - molti sostengono che porti sfortuna - è opera [illegible] difficile non soltanto per il tenore, [illegible] per tutti i protagonisti ed è chiaro che [illegible] circostanza [illegible] quella del Metropolitan, doveva essere valutata da Pavarotti [illegible] grande scrupolo. Gli impegni molteplici, i concertoni, il [illegible] girovagare per il mondo alla ricerca di nuovi successi, gli impediranno di trovarsi perfettamente in forma all'appuntamento per il [illegible] gennaio del prossimo anno: il che - come [illegible] stesso ammette - significa che pur avendo tre mesi a disposizione [illegible] può dedicarsi allo studio. Di qui la scelta obbligata di rinunciare alla «Forza», ma [illegible] al «Ballo in maschera» ed alla [illegible] presenza in scena.

Armando [illegible]

Luciano Pavarotti interpreterà «Il ballo in maschera»

PRI[illegible]

«Il corvo 2» con Perez nella parte che fu di Brandon Lee

Ritorna il cavaliere nero parola d'ordine: risparmio

IL [illegible] è il titolo d'un poemetto che Edgar Allan Poe pubblicò insieme [illegible] altre poesie nel 1845 e che esprime, scriveva Giorgio Manganelli, quell'«amore dell'eccesso, del macabro, dell'angoscioso, del funebre che è [illegible] modo estremo [illegible] [illegible] [illegible] e la realtà vista come il male»: è lo [illegible] sentimento che pervade l'universo dark contemporaneo, che ha ispirato i fumetti di Ja[illegible] O'Barr e [illegible] loro prima trascrizione cinematografica, «Il corvo» 1994 diretto da Alex Proyas e interpretato da Brandon Lee, morto misteriosamente durante [illegible] lavorazione.

«Il [illegible] 2», poco interessante, ripete con qualche variante quella prima cinefavola [illegible]. Ashe (in inglese, Ash significa cenere), che insieme [illegible] [illegible] figlio bambino è stato ucciso dai criminali perché testimone involontario d'un delitto atroce, rivi[illegible] nel Giorno dei Morti per vendicarsi; torna in una Los Angeles da incubo, devastata, spopolata, oscura, dominata da spacciatori e delinquenti; guidato dal corvo, aiutato [illegible] [illegible] ragazza che lavora a fare tatuaggi, compie la [illegible] vendetta uccidendo gli uccisori; [illegible] riscompare nel mondo delle ombre. Notte, nebbie, fumi, romanticismo buio, sentenze («Il dolore è il mio potere»), stormi di corvi, citazioni («Fiori, fiori per i morti»), violenze, il modesto protagonista Vincent Perez trucato come [illegible] clown triste [illegible] un Pierrot lunare, la grazia patetico-funesta [illegible] Mita Kirshner: Il regista è Tim Pope, inglese, nato nell'ambiente punk [illegible] ska di Londra nei Settanta, realizzatore [illegible] video musicali soprattutto dei Cure.

Il film gotico oscilla tra sentimentalismo e violenza: il vendicatore che percorre la città notturna in moto sempre preceduto dal corvo-guida, uccide dandogli fuoco un avversario, [illegible] sorprende un altro in [illegible] peep-shop e lo strazia tra le braccia d'una bambola-donna di gomma, ne precipita un [illegible] dalla finestra. Oltre a Iggy Pop, delinquente supertruccido al servizio [illegible] sadico boss [illegible] Jude, Giuda, colpisce il basso costo: oscurità e fumi mascherano il risparmio; alcuni effetti elettronici (stormi di corvi, p[illegible]ggi tra le fiamme) sono mal realizzati; per insipienza [illegible] per pagare meno le comparse, una megafesta [illegible] fantasmi e scheletri pare girata di corsa, come viene viene.

[illegible]

Vincent Perez protagonista da «Il [illegible] 2» è un modesto protagonista truccato come un clown triste o un Pierrot lunare

IL CORVO 2
di Tim Pope con Vincent Perez
Mia Kirshner, Iggy Pop
Gotico. Inghilterra/Usa '96
[illegible] **400, Capitol**, [illegible] [illegible] Torino; **Corso** di Milano; **Ambassade**, [illegible] **1 Broadway 1**, [illegible] **1, Empire Excelsior 2, New York, Reale 1 Royal 2** di Roma

Sondaggio radio

Donne e sport sì, [illegible] solo con voce sexy

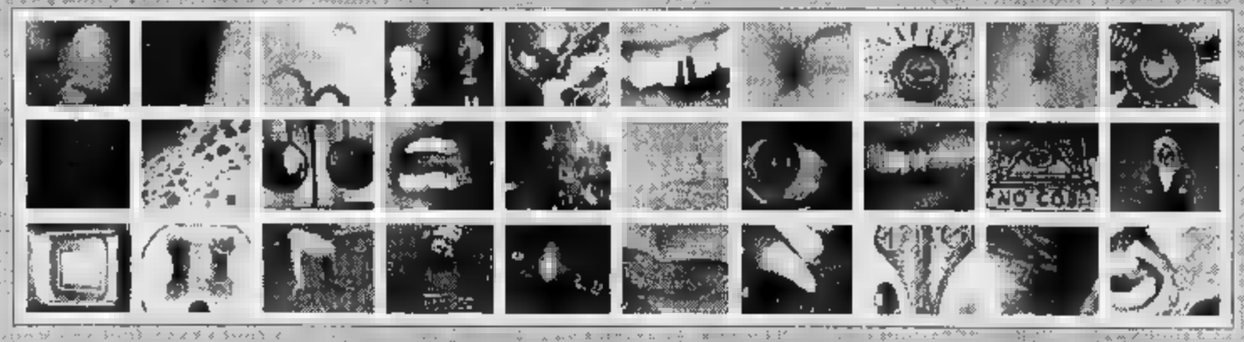
[illegible]. Agli italiani piacciono le donne che parlano di sport, a patto però che abbiano belle gambe e voce sensuale. La scoperta, poco esaltante da un punto di vista femminista, è frutto di un'indagine Audira[illegible] realizzata in collaborazione [illegible] un gruppo di psicologi su [illegible] campione di [illegible] persone. Il 24,7% degli intervistati andrebbe in brodo di giuggiole se potesse ascoltare le notizie calcistiche dalla viva [illegible] di Ornella Vanoni considerate «inimitabile» per lo charme e il [illegible] sexy [illegible] cui si esprime. Amatissima anche Simona Ventura (piace al 18,9% del campione) soprattutto per la forte attrazione fisica che provoca; Antonella Elia si aggiudica un onorevole terzo posto perché evoca (53%) «una voglia matta [illegible] sculacciarla». Natalia Estrada è invece considerata (dal 72% degli intervistati) un'ottima «rappresentazione del peccato».

Sul fronte maschile primeggia Sandro Ciotti (23,7%), lo seguono Enrico Ameri (20,8%), Ezio Luzzi (12,9%), Carlo Nesti (10,2%), Enzo Foglianese (7%) e Emanuele Dotto (3,2%): inutile sottolineare che [illegible] pubblico femminile, nella scelta dei propri beniamini, si fa evidentemente guidare [illegible] criteri diversi dalla bellezza fisica. L'indagine [illegible] anche sapere che [illegible] che il cal[illegible] [illegible] considerato per lo più (26,3%) un programma radiofonico e non televisivo e che lo stesso vale per «Mai dire gol», «Guida [illegible] [illegible] pionato» e «Qui studio a [illegible] studio» di Telelombardia. Le radiocronache sportive sono seguite abitualmente [illegible] 44,5% [illegible] campione. [f. c.]

ADMIRAL [illegible]
carattere sPortivo
26 modelli uomo donna

LONGINES
THE LEGEND LIVES ON

PEARL JAM
LIVE DA BERLINO



DOMENICA 3 NOVEMBRE
– ore 20.00 –
il concerto evento dei Pearl Jam
IN DIRETTA SU

NO CODE
L'ALBUM

epic Sony Music

Il gruppo attesissimo in Italia, già esauriti i due concerti a Roma [redacted] a Milano

Pearl Jam, [redacted] Berlino alla radio

Diretta radiofonica per il concerto di domani

BERLINO. Il concerto berline[redacted] dei Pearl Jam, domani [redacted] alle 20 dalla Deutschlandhalle [redacted] Berlino, potrà esser seguito anche in Italia sulle frequenze [redacted] Rock Fm 98.7 e di Magic 101 Network 101.2. Non succede spesso che [redacted] band [redacted] culto [redacted] questa possa godere di una diretta, per quanto radiofonica: un fatto che da solo colloca gli uomini di Vedder nella nicchia felice dei suoni da ascoltare, invece che nel mucchio della solita musica da vedere. Per giunta, essi [redacted] alla vigilia di un tour nel nostro Paese: ma c'è da [redacted] mettere che i due concerti già programmati - il 12 novembre al Palaeur di Roma e il 13 al Forum [redacted] Assago di Milano - siano ampiamente esauriti, e che il collegamento da Berlino costituisca un servizio per chi verrebbe costretto [redacted] restar fuori dai palasport.

I Pearl Jam sono una delle pochissime band contemporanee sbocciate alla gloria, più che per un'ossessiva campagna discografica promozionale, proprio grazie alla forza espressiva del loro lavoro. Si sono fatti strada adagio [redacted] una determinazione che sottintendeva anche umiltà, e ricerca di padri e maestri: hanno trovato aiuto nel grande Neil Young, hanno guadagnato sicurezza e [redacted] nello stretto giro dei più autorevoli interpreti degli autentici umori di quest'epoca. Il loro quarto album, l'intenso «No Code» uscito qualche [redacted] fa, [redacted] un compendio efficace di varie ispirazioni saldamente controllate, fra riff furibondi ed echi country, fra spiritualità e rimandi di cori beatlesiani, fra misticismo [redacted] psichedelia.

Le canzoni dicono con chia[redacted] che i cinque ragazzi [redacted] smettono di porsi [redacted] sacco di domande impegnative: da do[redacted] veniamo, perché siamo qui, dove stiamo andando. Domande che fanno sempre venire [redacted] mal [redacted] testa.

L'autore ed efficace vocalist Eddie Vedder distilla spunti [redacted] saggezza (in «Present Tense» canta: «Puoi spendere [redacted] tuo tempo da solo, rielaborando i dispiaceri passati») [redacted] qualcuno definisce i Pearl, per certi concetti ma anche per lo stile di vita, hippies [redacted] nostri giorni. Anni fa hanno ingaggiato per esempio una lotta furibonda contro la Ticketmaster che controlla la vendita [redacted] biglietti dei concerti negli Stati Uniti, rimettendoci anche quattrini [redacted] privandosi dei circuiti più importanti, per poter abbassare il prezzo d'ingresso.

Già il nome della loro città d'origine, Seattle, evoca terreni fertili di passioni [redacted] inquietudini musicali: con i conterranei Nirvana [redacted] amicissimi, ma [redacted] loro allure è sempre parsa più solida rispetto al [redacted] gruppo di Kurt Cobain. Finita l'epoca grunge, il loro stile ha guadagnato vigore e due brani cantati da Vedder con Nusrat Fateh Ali Khan, nella colonna sonora di «Dead [redacted] Walking», ne hanno [redacted]plificato il pubblico: fino a «No Code», nelle hit da due mesi. [m. ven.]

I Pearl Jam

[redacted]

Un marito disattento

IO SO CHE TU SAI CHE IO SO

1982, alle 23,15, [redacted] Canale 5; dur.: 114'

Regia di Alberto Sordi, [redacted] Alberto Sordi, Monica Vitti, Isabella De Bernardi, Salvatore Jacono, Micaela Pignatelli, Ivana Monti, Claudio Gora. Per un [redacted] equivoco i filmati di un detective privato sconvolgono [redacted] quieto vivere [redacted] bancario Fabio Bonetti (Sordi) che scopre la tossicodipendenza della figlia (De Bernardi) [redacted] il tradimento momentaneo della moglie (Vitti), causati dal suo egoismo [redacted] dalle sue disattenzioni. Sordi regista però possiede poco il senso della [redacted] e racconta lo smarrimento affettivo [redacted] quegli anni con scadimenti nel grottesco. Piccole parti per i giornalisti Paternostro e Letta.

LA CASA STREGATA

1982, alle 20,30, su Telemontecarlo; dur.: 95'

Di Bruno Corbucci [redacted] Renato Pozzetto, Gloria Guida, Lia Zoppelli, Yorgo Voyagis. Un antico incantesimo grava sulla casa affittata dal neosposo, che è costretto a rimandare continuamente [redacted] prima [redacted] di nozze. Parodia non irresistibile dei film dell'orrore, con un lato fantasy. Pozzetto fa ridere, ma il massimo dell'umorismo è [redacted] alano che parla in napoletano.

[redacted]

1982, alle 22,45, su Telemontecarlo; dur.: 187'

Diretto da Richard Attenborough con Ben Kingsley, Robini Hattangandy, Candice Bergen, Edward Fox, John Gielgud, Trevor Howard, John Mills. Biografia del Mahatma (Kingsley [redacted] suo esordio nel grande schermo), da giovane avvocato, buttato fuori dalla carrozza di prima classe, in quanto indiano [redacted] propugnatore dell'indipendenza del [redacted] Paese e difensore dei diritti umani: verrà ucciso nel 1947 da un estremista indù, dopo essersi invano opposto alla guerra fratricida tra indù e musulmani. Kolossal pacifi[redacted] con tutti i pregi e i difetti [redacted] genere. A Hollywood compensarono lo sforzo [redacted] molti Oscar: miglior film, migliore attore protagonista, sceneggiatura (John Birley), fotografia (Billy Williams), scenografia (Craig, Laig, Seirton), costumi (Mollo, Atyhaiya), montaggio (Bloom) [redacted] suono (Humpreys, O'Donoghue, Bates, Kaye).

ARMA [redacted]

1990, alle 22,40, su Italia 1; dur.: 88'

Di Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Brian Bemben. C'è un essere venuto dallo spazio che ha assunto sembianze umane ed è il nemico del protagonista. Questo alieno è una specie di vampiro che per vivere deve nutrirsi del sangue dei terrestri, ma diffonde [redacted] droga mortale. L'eroe buono, dopo [redacted] lotta all'ultimo sangue (si fa per dire), lo sconfiggerà.

TUTTO MA PROPRIO TUTTO PER IL SATELLITE
PROGETTAZIONE, VENDITA, INSTALLAZIONE
TELEPIU'calcio
Watt Radio
A TORINO
Tel 011/20.28.18

[redacted]

OGGI

Viaggio nella febbre del gioco, fra Lotto, Totocalcio [redacted] Gratta e vinci [redacted] *La dea bendata* (Raitre, ore 22,55), Francesco Rutelli [redacted] Barbara Palombelli si raccontano [redacted] a *Chi c'è c'è* (Retequattro, ore 17).

[redacted]

L'ufficio stampa [redacted] *Carràmba che sorpresa* tutto contento perché una volta tanto può an[redacted]ciare in anticipo un ospite (non lo fai mai, per non rovinare le soprese). [redacted] tratta dei Pooh, che stasera saranno presenti in trasmissione per far felice una famiglia di Taranto, la cui singolarità consiste in questo: sono tutti patiti del gruppo musicale, dai nonni ai nipotini. Come mai, stavolta, la sorpresa si può «rovinare»? Perché, fatto più unico che raro, [redacted] registrato [redacted] dunque i fortunati hanno già versato le loro lacrime di gioia.

[redacted]

Il programma della Carrà va molto forte anche quest'anno. Sabato scorso la media fu di 9 milioni 819 mila spettatori [redacted] punte di undici milioni a passa quando si son visti i bambini di Verona con i giocatori di basket (sorpresa di Giorgio Comaschi) e l'arrivo in studio del pilota della Ferrari, Irvine. Alle 23,14, quando la trasmissione è finita, stavano ancora su Raiuno 10 milioni 615 mila spettatori con uno share «sanremese»: il 59,49 per cento. Lo share medio è sta[redacted] del 42,08 (record delle quattro trasmissioni andate in onda finora), superiore a quello ottenuto dalle tre reti Mediaset tutte insieme.

[redacted]

L'andamento della pubblicità è buono [redacted] è in ripresa anche per quanto riguarda [redacted] mercato della carta stampata. Ma ci sono alcune stranezze, segnalate sull'«Espresso» da Massimo Mucchetti, che riguardano la Mmp, la concessionaria posseduta dalla Stet o dalla Banca di Roma. La Mmp perde parecchio denaro (un centinaio di miliardi) per [redacted] fatto di [redacted] acquisita testate con la promessa di minimi garantiti stratosferici e del tutto fuori [redacted]. Per giustificare gli esborsi, in settembre l'amministratore delegato Ernesto Pascale esortò [redacted] aziende del gruppo a reclamizzarsi soprattutto attraverso i giornalli della Mmp. E infatti: tra il primo e [redacted] 24 ottobre 336 moduli [redacted] apparsi sul «Corriere dello Sport» (testata Mmp) e nessuno sulla «Gazzetta» (più diffusa del concorrente); 231 sul «Sole» e 484 su «Mf» e «Italia oggi», che vendono assai meno (ma [redacted] Mmp); 540 moduli al «Tempo» (Mmp) [redacted] 242 al quotidiano leader di Roma, «Il Messaggero»; 574 moduli [redacted] «Giornale» di Paolo Berlusconi (sempre Mmp) [redacted] soltanto 123, 245 e 132 ripettivamente al «Corriere della Sera», «La Stampa» [redacted] «la Repubblica», assai più forti (ma non Mmp). I tre grandi quotidiani nazionali sono stati battuti [redacted] questa singolare gara persino dai due giornali di partito della Mmp, il clandestino «Secolo d'Italia» e «l'Unità», su cui [redacted] apparsi 324 e 336 moduli.

[redacted]

Da non perdere stasera il *Pensaci Giacomino* di Pirandello interpretato da Ernesto Calindri. Lo diciamo soprattutto [redacted] quel lettore della «Stampa» che giorni fa scrisse a del Buono lodando le interpretazioni *d'antan*, ormai visibili solo di notte. Stavolta si va in onda in un [redacted]rio decente, le 22,40, su Raidue.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI [redacted] OGGI

RAIUNO

[redacted]

Telegiornale: 12,30 (53734); 13,30 (5192); 18 (93192); 20 (95); 23,15 (2054937); 24 (87186990); 3,05 (84115574)
7 — [redacted] e..., varietà (4503918)
8 — **L'albero azzurro**, varietà. *Il latte per Giovannino* (8821)
9,30 **Guarda [redacted] crescono**, documenti (8174111)
9,55 **L'automobile, il mito [redacted] secolo**, documenti. 4ª puntata (7168043)
10,45 **La signora [redacted] West: [redacted] medicina**, tf. (6843192)
12,25 **[redacted] tempo fa** (5235958)
12,35 **La signora [redacted] giallo**, telefilm. *Quel bar al 65'* (2511280)
13,28 **Estrazioni del Lotto** (9594550)
14 — **Linea Blu**, attualità con Puccio Corona (2582173)
15,15 **Sette giorni al [redacted]**, attualità (243482)
15,50 **Oggi a Disney Club**, varietà (2358821)
15,55 **Gargoyles - Il risveglio degli eroi**, cartoni. *La città dalla pie[redacted]*. Seconda parte (4134278)
16,16 **Disney club**, varietà (3615227)
16,30 **Classic [redacted]**. *Gli orsi e le api* (1192)
17 — **Aladdin**, cartoni. *Lo spirito maligno cerca casa* (2821)
17,30 **[redacted] Cartoon**. Cip e Ciop e il pulcino (20250)
17,58 **Estrazioni [redacted] Lotto** (5464531)
18,10 **[redacted] giorno: le regioni della speranza**, attualità (69-50208)
18,38 **Luna Park**, varietà con Fabrizio Frizzi (6231734)
[redacted] **Che tempo [redacted]** (112799)
20,30 **Tg1 - Sport** (74956)
20,35 **La zingara**, varietà (6229885)
20,50 **Carràmba! che [redacted]** (45-707647)
23,20 **Tg1 - Speciale** (212227)
0,20 **[redacted] romantico**, film dram[redacted] Giovanna Sonnino (Italia, '92). Con [redacted] Grazia Comunale (2980898)
1,55 [redacted], varietà. [redacted] Antonello Falqui (1957). 5ª puntata (23007777)
2,55 **Incontri con... uomini di spettacolo: Cesare Zavattini**, documenti (7454661)
[redacted] **Il tenente Sheridan**, sceneggiato. *Sadici ore per non morire* (1959) (8393951)
6 — ***Euronews***, attualità (25504336)

RAIDUE

[redacted]

Telegiornale: 7 (65901); 7,30 (2602); 8 (3531); 8,30 (5734); 9 (6463); [redacted] (9550); [redacted] (52698); 13 (76-550); 20,30 (77043); 23,20 (21-56869)
7,00 **Mattina in famiglia**, varietà con Tiberio Timperi, Barbara D'Urso (2552260)
10,05 **Giorni d'Europa**, attualità (30-24385)
10,35 **Tgr in Europa** (3081598)
11,05 **[redacted] bisogno di te**, attualità (65-14847)
12 — **Mezzogiorno in famiglia**, varietà (61024)
13,20 **Dribbling**, sport (238901)
14 — **[redacted] curva B**, film commedia di Romano Scandariato (Italia '86). Con Nino D'Angelo, Laurentina Guidotti, Benito Artesi, [redacted] Tarantino (8731840)
15,35 **Estrazioni [redacted]** (3642260)
15 — **[redacted] cercando**, attualità [redacted] Ilaria Moscato (6715685)
[redacted] **Il commissario [redacted]**, tele[redacted] Roger Hanin. *Morte clinica* (3598444)
18,10 **Sereno variabile**, attualità con Osvaldo Bevilacqua (6598821)
18,35 **Meteo 2** (5908522)
18,45 **Un caso per due**, telefilm. *Cacciatore braccato* (5580888)
19,55 **Go-Cart**, varietà (8538043)
20,50 **L'uomo [redacted] piano [redacted]**, film [redacted] thriller [redacted] Brooke Shields, Masaya Kato (835192)
22,40 **Pensaci Giacomino**, prosa [redacted] Luigi Pirandello (7232227)
0,45 **Tenera è la notte**, varietà (75-73777)
1,45 **Soko 5113 - Squadra speciale**, telefilm. *Morte sintetica* (82-77626)
2,35 **Doc Music Club**, musicale (96-37390)
[redacted] «Elettronica» - «Fisica tecnica» - «Misure elettrotecniche per informatica» - «Trasmissione numerica» - «Impianti termotecnici». Lezione 21 (35-584680)

RAITRE

[redacted]

Telegiornale: 12 (54918); 14 (45866); 14,20 (207550); 19 (9192); 22,30 (80656); 23,55 (7197647)
7 — **La freccia nel fianco**, film drammatico, di Alberto Lattuada (Italia, '45) [redacted] Mariella Lotti, Leonardo Cortese, Roldano Lupi, Cesarino Barbetti, Sandro Ruffini, Paola Borboni (5081-918)
8,20 **La ragazza della domenica**, film musicale, di Robert Z. Leonard (Usa, '52) [redacted] Marge Champion, Gower Champion, Monica Lewis (3247847)
9,50 **Robin Hood l'invincibile [redacted]ciere**, film avventura, [redacted] José Louis Merino (Italia, '71), con Franca Polesello, Charles Quiney, Pasquale Basile, Antonio Vidal [redacted] (7229802)
11,15 **Eng-Presa [redacted]**, telefilm [redacted] Humprey, Art Hindle. *Etica professionale* (7260463)
12,15 **I [redacted] compari**, film commedia, di Carlo Borghesio (Italia, '55), con [redacted] Fabrizi, Peppino De Filippo, Carlo Ninchi (2325444)
14,50 **Tgr - Ambiente Italia** (642463)
15,15 **Tgs - Sabato sport** (2363753)
15,20 Ciclocross. **G.P. Selle Italia**, [redacted] Padova (420463)
[redacted] **Pallavolo [redacted]**, Colmark-Porto, camp. it. (3917598)
17,30 Ginnastica artistica [redacted] **Trofeo [redacted] d'oro»**, da Catania (22111)
[redacted] **rally [redacted]** (rubrica) (10869)
19,50 **Meteo 3** (4358983)
20 — **Blob**, varietà a cura di Enrico Ghezzi, Marco Giusti (83)
20,20 **Nel [redacted] animali**, documenti con Giorgio Celli. Regia di [redacted] Torta. A cura di Natalia De Stefano (42840)
22,55 **[redacted] bendata**, attualità con Stefano Rizzelli (2322579)
0,05 **Tgs [redacted] sport - Pugilato. [redacted] Berlozzi.** Titolo italiano pesi piuma (4178932)
1,10 **Fuori orario cose (mai) viste**, varietà. Una trasmissione a cura di Enrico Ghezzi, Germani, Giorgini, Mirabello, Meloni, Turigliatto, Incagnoli (29223999)

CANALE 5

[redacted]

Tg5: 6 (45452869); 13 (59395); 20 (36-85); 23 (72173); 24 (73540085); 2 (20483135)
8 — **Pappa e ciccia**, telefilm. *Le bugie dalle gambe Molly* (8579)
8,30 **Nonsolomoda**, attualità (1666)
10 — **Pianeta bambino**, attualità (67-918)
10,15 **Affare fatto**, televendita (7033-579)
10,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm. *La statua della Libertà* (7774)
11 — **Anteprima**, attualità (1043)
11,30 **Forum**, attualità, [redacted] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (522111)
13,25 **Lezioni private**, attualità (5012-734)
13,40 **Amici**, attualità, con Maria De Filippi (7871734)
[redacted] **Happy Days**, telefilm. *Come un campione* (8314)
15 — **Magica, magica Emi**, cartoni. *Una difficile scelta* (22289)
15,25 **Le prove su [redacted] di «Bim Bum Bam»**, varietà (1638314)
16,30 **Nanà Supergirl**, cartoni. *Uno strano vampiro* (5918)
17 — **Un fiocco [redacted] sognare, [redacted] fiocco per cambiare, [redacted]**. *Brivido al luna park* (10395)
17,25 **Investigatori invisibili**, telefilm (6258005)
17,30 **The Mask**, cartoni. *L'accalappiacani* (2734)
18 — **Norma e Felice**, telefilm. *Fiori [redacted] Mandari* (3463)
18,30 **Tira & molla**, varietà, con Paolo Bonolis (54173)
20,30 **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (19531)
20,50 **I guastafeste**, varietà, con Massimo Lopez, Luca Barbareschi (90432395)
23,15 **Io so che tu [redacted] che io so**, film commedia (Italia, '82), di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti (580444)
1,30 **Lezioni private**, attualità (4794-749)
1,45 **Striscia la notizia**, varietà (87-71970)
[redacted] [redacted], attualità (6440-390)
3 — **Tg5 - Edicola** (6458319)
3,30 **Anteprima**, attualità (6451406)
4 — **Tg5 - Edicola** (6452135)
4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm (8884777)
5 — **Target**, attualità (9855406)
5,30 **Tg5 - [redacted]** (14549609)

ITALIA 1

[redacted]

Studio Aperto: 12,25 (1840208); 18,30 (55444)
6,10 **[redacted] piccola grande Nell**, telefilm - **Juny peperina inventa tutto**, cartoni - **Muppet Babies**, cartoni - **Tutti svegli con «Ciao Ciao» mattina**, varietà - **James Bond Junior**, cartoni - **Evelyn e la magia di un so[redacted] d'amore**, cartoni; **[redacted] un po' magia [redacted] Terry e Maggie**, cartoni - **La posta [redacted] «Ciao Ciao» mattina**, varietà - **Mary e il giardino dei misteri**, [redacted] - **Ancora [redacted] con...**, varietà (22071847)
10,10 **Planet**, attualità (1682916)
10,20 **Baywatch**, telefilm. *Un amore violento* (7824208)
11,30 **Street justice**, telefilm. *Uomini veri* (3187558)
12,45 **[redacted] e misfatti**, attualità, [redacted] Paolo Liguori (3525531)
12,50 **Studio sport** (108024)
13 — **Tazmania**, cartoni (56208)
13,20 **Ciao ciao Parade**, varietà (98-14289)
13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *Il [redacted]* (6192)
14 — **Masked [redacted]: Il cavaliere mascherato**, [redacted]. *Il gigan[redacted] Ferbua* (15937)
14,25 **[redacted] panico**, varietà (7310-[redacted])
14,30 **Mai [redacted] gol [redacted] lunedì**, sport. Con la Gialappa's Band (5110-05)
16 — **Planet**, attualità (7685)
16,30 **Cinque in famiglia**, telefilm. *Sasso? No grazie* (99385)
17,30 **Renegade**, telefilm. *La vendetta* (27753)
18,45 **Studio sport** (5441032)
18,50 **Kung Fu - La leggenda**, telefilm. *La crisi di Peter* (1356579)
19,30 **Vinca il migliore**, quiz. *Vinca il migliore*, con Gerry Scotti (73-28604)
20,30 **Hercules**, tel[redacted] *Hercules in viaggio per Calidone*, con Kevin Sorbo (108550)
22,40 **Arma non convenzionale**, film fantascienza (Usa, '90), [redacted] Craig R. Baxley, [redacted] Dolph Lundgren, Brian Bemben (9847901)
23,30 **Fatti e [redacted]** (1769208)
0,40 **Italia 1 sport - Studio sport** (7228086)
[redacted] [redacted], attualità (3020425)
2 — **Forever Knight** (4415338)
3 — **Highlander**, telefilm (9589715)
5 — **Le strade [redacted] San Francisco**, telefilm. *Tradimento* (4498380)
6 — **Mister Ed, il cavallo parlante**, telefilm (45410883)

RETE 4

[redacted]

Tg 4: 11,30 (5545208); 13,30 (6802); 18,55 (39314); 1 (1404845)
6 — **[redacted] amore eterno**, telenovela (4482005)
6,40 **Love Boat**, telefilm (5552227)
7,40 **A cuore aperto**, telefilm (5872-482)
8,40 **Tg4-Night Line** (9583847)
9 — **Wings**, telefilm. *Una ragazza pericolosa* (4315260)
11,45 **Cuore selvaggio**, telenovela (6841686)
12,25 **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno (6467225)
[redacted] — **[redacted] a confronto [redacted] sabato**, con Daniela Rosati (4308-66)
16 — **Stelle della [redacted]**, varietà [redacted] Susanna Messaggio (10376)
17 — **Chi c'è... c'è**, attualità con Silvana Giacobini (29024)
[redacted] — **[redacted] Show**, con Iva Zanicchi (22-937)
19,25 **[redacted]**, varietà [redacted] Pietro Ubaldi (617260)
19,35 **Calimero e il [redacted] Piero**, cartoni. *Posta rapida* (609918)
19,50 **Sailor Moon**, cartoni (429685)
20,20 **I Puffi**, cartoni (6565024)
20,40 **Il dottor Zivago**, film drammatico [redacted] Omar Sharif, Julie Christie, Geraldine Chaplin. 2ª e ultima parte (613111)
22,35 **Per pochi dollari ancora**, film western (Italia '67) di Calvin J. Pagel. Con Giuliano Gemma, Dan Vadis (2523734)
1,15 **Medicine a confronto del sabato** (8239932)
3 — **L'uomo da sei milioni [redacted] dollari**, telefilm (7171280)
4,40 **Giudice [redacted] notte**, telefilm (69-07970)
5,10 **Kojak**, telefilm (12582777)

[redacted]

RADIOUNO: Gr. 6; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 15; 16; 16,30; 17; 18,30; 19; 22; 23; 24.
7,30 Radiouno musica; 7,40 L'orosco[redacted] 8,30 Tentiamo il «13»; 9,05 Giocando; 10,05 Speciale agricoltura; 10,30 Speciale agricoltura; 11,05 Sabato uno. Pepe nero e gli altri; 13,30 La nostra Repubblica; 14,05 Tam Tam lavoro; 17,10 C'era più volte; 18 Diversi da chi?; 18,30 Campionato di pallanuoto; 19,30 Rotocalco del sabato; 20 Il grande schermo; 20,25 Calcio: Padova-Torino. Anticipo camp. serie B.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6 Buoncaffè; 7,15 Momenti di pace; 8 Coriandoli; 9,15 Radio lupo. Con G. Sammarchi; 10 Black out. Con E. Valmè, F. Fazio, S. Marchini; 11 La stanza delle meraviglie; 11,50 Mezzogiorno [redacted] Mina. Di L. Cerri; 12,10 Gr Regione; 12,50 Dove vado questa sera?; 14 Hit Parade. Con E. Dalla Noce; 15 Magic Market; 17,35 La prosa di Radiodue. «L'ultimo concorrente», di A. Chedid. Con T. Garrani, P. Pavese, «Le lontananze accanto a noi», di O. Vultolini. Con P. Roman; 20 Taxi taxi. Con Gian; 20,30 Suoni e ultrasuoni. Con M. Boccitto e M. De Dominicis.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,45.
7,30 Prima pagina; 9 Appunti [redacted] volo; 10,20 Terza pagina, 10,30 Festival dei Festival; 12 Uomini e profeti; 12,45 Nota di flaba; 13,30 Scaffale; 14 Casa Sonzogno; 16 Dossier; 15,30 Il quadrato...; 16,15 Respiri; 16,30 Jambalaya; 17 Vedi alla voce; [redacted] Mediterraneo; [redacted] Radiotre suite; 20,15 «Arianna a Nasso», un atto di R. Strauss.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (35840); 18,30 (47376); 22,45 (3114376); 1,15 (7863715)
6 — **Euronews** (13096)
7 — **Buongiorno Zap Zap** (44-27208)
9 — **Milioni che scottano**, film (4407444)
11 — **Le [redacted] del Signore** (81-11)
11,30 **Acapulco Bay [redacted]**
12 — **Quincy**, telefilm (362[redacted]
[redacted] **Tmc sport** (9605531)
13,20 **[redacted] Angels** (3650-[redacted])
14 — **Strettamente personale** (15444)
16 — **Tappeto volante**, varietà (76537)
17 — **Se io fossi Sherlock Holmes**, varietà (87734)
17,50 **Zap [redacted]** (1299729)
18,45 **[redacted] rovescia**, attualità (2676868)
19,50 **[redacted] sport** (8658531)
[redacted] **[redacted] forte!** (9437444)
20,30 **La [redacted] stregata**, film (23227)
[redacted] [redacted] (44376)
22,45 **Gandhi**, film (0)
1,58 **Tmc domani** (3424406)
2,10 **Tappeto [redacted]** (r) (97-65512)
4 — [redacted] (208414-06)

VIDEOMUSIC

20,45 **Flash - News** (8731956)
[redacted] — **Liga spagnola**, calcio (24-1289)
22 — [redacted] 2, sport (263280)
0,15 **Playboy's late night** (49-08406)
1 — **Help**, musicale (79212357)

TMC2

14,15 **HR HR**, musicale (3899-686)
16,30 **Help**, musicale. Con Red Ronnie (324395)
17,35 **Club Hawaii**, telefilm (26-326588)

TELE +1

12,15 **Anything [redacted] love**, film (7469927)
14 — **Trappola d'amore**, film (3274729)
15,50 **Quel che resta del giorno**, film (21253376)
19,15 **Poliziotti a domicilio** (66-770802)
21 — **[redacted] - Il libro della giungla**, film (514647)

TELE +3

13 — **Programmi [redacted]**
19,10 **Set Entert.**(6538868)
21 — **A. [redacted] La Gioconda** (41439314)

TELE +2

12,15 **Il grande basket** (5783-395)
13 — **[redacted] Nba. Los Angeles Lakers-Phoenix Suns** (950576)
14,30 **Tennis. Atp Bercy** (5393-5579)
18,30 **Trans [redacted] sport** (7282-[redacted])
19 — **Coast [redacted] Magazine** (760579)
19,30 **Telesport** (741024)
19,45 **Tele + 2 Sera** (770227)
[redacted] (515376)
22,30 **[redacted] partita della P[redacted] League** (9912-0686)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Prog[redacted] TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati [redacted] programma che volete registrare, [redacted] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato [redacted] indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il [redacted] numero di [redacted]stenza (02) 289.218.15.

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - [redacted] Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

[redacted] DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; [redacted] Tele+1 [redacted] Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

IL WEEKEND RAI SVEGLIA L'INTERESSE DI TUTTA LA FAMIGLIA.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. [redacted]; **ALBA,** c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique [redacted] Quart, t. 765626; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. [redacted]; **CA[redacted] MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** [redacted] Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; [redacted] Grande 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 581192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560. [redacted] Corvino 13, t. 913835; **IMPERIA,** [redacted] Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930856; **NAPOLI,** via Caracciolo [redacted], t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** [redacted] Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** [redacted] Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso [redacted] i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. [redacted]**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time / - tecnici / - altre domande	**L. 7.700 / L. 13.500 / L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendite**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
[redacted]	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data [redacted], o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di [redacted] in carattere maiu[redacted] (oltre quella iniziale) e per ognuna di [redacted] sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono [redacted] il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade [redacted] un timbroso di L. [redacted] per spese di [redacted] corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle st[redacted] inerenti agli annunci, [redacted] inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto [redacted] l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

SOCIETA' interbancaria [redacted] finanziamenti/mutui ovunque qualsiasi importo/categoria solo costi banca esiti immediati. CCIAA 158964. Tel. 051 639.0734.
SOCIO finanziatore [redacted] amministrati[redacted] cercasi da [redacted] produzioni elettroniche [redacted] proprio catalogo. Scrivere: [redacted]kompass [redacted] - [redacted] Torino

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[redacted] in Torino [redacted] giochi e [redacted] utili dimostrabili acquistasi solo da privato. Scrivere: Publikompass 7642 - 10100 Torino

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ARTICOLI per belle arti, colori tabella XIV cedesi. Mq 500 complessivi, [redacted] affitto. Telefonare 473 0483 sera.
AZIENDA metalmeccanica attività trentennale seconda cintura Torino, [redacted] dipendenti cede maggioranza o totalità quote. Possibilità di espansione su terreni di proprietà. Massima serietà. Scrivere: Publikompass 8534 - 10100 Torino
[redacted] attività tabelle IX - X - XIV centralissimo, affitto modico. Tel. 567.0976.
[redacted] per motivi di salute, avviatissima ditta macchinari per pulizia ubicata in prossimità di Torino ed operante in To, [redacted], Ao, elevatissimi profitti dimostrabili. Tel 0338 [redacted].769.
[redacted] attività commerciale tab. IX/X/XIV [redacted] contratto in franchising. Telefonare [redacted].7007.
COMPLESSO alberghiero mq 3.000 vendesi zona salubre, panoramica multiuso. Scrivere: Publikompass 5007 - [redacted] Torino
FORNITURE per ufficio cancelleria vendesi, fatturato L. 600 milioni [redacted], utile adeguato. [redacted]. 0338 211.713
[redacted] avviato negozio in Torino cedesi. Telefonare allo 010 522.[redacted]
[redacted] cede [redacted] prestigiosa [redacted] centro minuto ingrosso, utili ampiamente dimostrabili. Telefonare 535.180.
VENDESI zona turistica, panificio a Prato (Vc) moderatamente attrezzato, reddito [redacted]. Telefonare 0163 712.42 ore pasti

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI F[redacted]

OPERATRICE montaggio componenti elettrici miniaturizzati esperienza uso saldatrice [redacted] laboratorio [redacted] ricerca. Telefonare 011 796.333 - 720.467.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PANIFICIO cerca operai[redacted] capace, 20/26 anni. Telefonare 389.116

Dal [redacted], il [redacted]
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.
IME [redacted]
RICHIEDA LA DOCUMENTAZIONE [redacted]

RISTORANTE [redacted] camerieri/e part-time fissi e cuochi capo partita. Presentarsi in via Parini 7 alle ore 15,[redacted]. Tel. 543.578.

[redacted]

[redacted] assume personale 22/35enni ligure base/specializzato [redacted] 5 milioni mensili. Tel. 015 347.48.

AZIENDA leader mercato nazionale ed estero settore segnalazione ricerca impiegato 25/30 anni per inserimento servizio commerciale disposto viaggi Italia ed estero per partecipazione fiere. Conoscenza inglese e fran[redacted]. Titolo preferenziale precedente esperienza se[redacted] commerciale. Scrivere: Publikompass 2212 - 10100 Torino

RAGIONIERA max 35 anni cercasi con maturata esperienza in contabilità. Pratica uso PC. Scrivere: Publikompass 5009 - 10100 Torino

SOCIETA' operante nel campo delle telecomunicazioni ricerca, per ampliamento proprio organico: [redacted]
Si richiede esperienza minimo biennale settore o conoscenza reti. Tel. orario ufficio 9-13/14-18 al n. 011 589.1194.

[redacted]

[redacted] tecnico trasfertista per assistenza [redacted] installazioni impianti conoscenza in[redacted]. Tel 011 994.0044.
[redacted] tecnico cercasi esperto lavorazione [redacted] pratico [redacted] ed esecuzione sviluppi predisposizione [redacted] me ISO 9002. Tel. 011 470.2972.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] signora 30/5[redacted] esperta [redacted] nel [redacted] accudimento diurno bambino in Torino.Manoscrivere : Publikompass 5004 - 10100 Torino
[redacted] sola cerca collabo[redacted] domestica [redacted] lavori casa fissa giorno e notte referenziatissima. Telefonare 517.[redacted].

[redacted]

ASTA del Mobile [redacted] vendirrice per [redacted] di Cavallermaggiore, abile con presenza, disponibilità. Tele[redacted] ore 11/13; 15/17 allo 0172 382.807.
[redacted] Torino scuola assume agenti significativa esperienza vendita servizi, automunito, forte motivazione. Offresi: ufficio, nominativi clientela, guadagno [redacted] L. 50 milioni [redacted]. Scrivere curriculum: Sentul Studio [redacted] Bersaglieri [redacted] - 40125 Bologna.
AZIENDA leader seleziona personale bella presenza automunito 18/30 anni per interessante lavoro di distribuzione pubblicitaria domiciliare. No vendita. Fisso - in[redacted]. Tel. 011 581.6041.

[redacted] leader [redacted] bioecologico con prodotti di grande successo e marchi esclusivi, nell'ambito di un piano di espansione presenta una grande opportunità economica per donne e uomini con interesse per un buon reddito anche part-time oppure con ambizioni di leadership. Questi ultimi beveranno una carriera incentivante con guadagni elevati commisurati all'impegno ed ai risultati. Ogni chiarimento verrà fornito in occasione di un cordiale colloquio preliminare nella propria zona di residenza. Per appuntamento telefonare ore ufficio 011 606.9258 oppure 045 990.222.
[redacted] produttrice calze collant intimo seleziona incaricati di vendita [redacted] appuntamenti prefissati dall'azienda. Tel. 011 308.1110 - 308.2074.
CALZIFICIO uomo ricerca [redacted] dettaglio qualificato agente per Cuneo e provincia, referenziando. Scrivere: Publikompass 7643 - 10100 Torino
[redacted] agenti plurimandatari introdotti settore ferramenta per At, No, Al, To, Bi, Vc, Cn,. Scrivere Pubblitalia casella 30 - 15033 Casale Monferrato.

LAVORO DOMANDE

[redacted] AUTISTI FATTORINI

VERNICIATORE esperienza pluriennale cerca seria azienda per passaggio diretto. Telefonare 0338 334.927.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA abbigliamento espe[redacted] pluriennale cerca lavoro.Tel. 958.1492 ore pasti.

CUOCO 31enne specializzato valuta proposte hotel, ristoranti, libero subito massima serietà. Tel. 0143 881.00.

IMPIEGATI

[redacted] corrispondente lingue estere, ing[redacted] tedesco parlato scritto, pratica PC, esperienza ufficio estero disponibilità immediata. Tel. 696.2068.
IMPIEGATO tecnico esperto in Mastera per circuiti stampati su CAD dedicati, pluriennale esperienza, conoscenza DOS, possibilità passaggio diretto offresi. Telefonare 411.3223.
[redacted]**UREATO** scienze comunicazione esperienze in pubblicità e giornalismo cerca seria possibilità lavoro. Tel. 484.021.
[redacted] signora 35enne, inglese e francese commerciali, [redacted]esperienze decennale offresi part-time. Tel. 898.9865.
RESPONSABILE ufficio amministrativo 32enne laurea economia, esperienza pluriennale settore titoli, ottimi inglese/francese, esamina proposte. Tel. [redacted] 663.7290.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA offresi come baby [redacted] o collaboratrice domestica con esperienza. [redacted]fonare 724.096.
[redacted] referenziata offresi [redacted] [redacted] perditempo. Tel. 332.759 - [redacted].

LAVORI VARI E PART TIME

RESTAURATORE [redacted] antichi lunga esperienza [redacted] part-time. Tel. 011 319.5585.

IMMOBILIARE VENDITE

TORINO CITTA'

ATTICO Crocetta mq [redacted] più [redacted] mq 30 possibilità [redacted] ottime finiture. Cochiba 580.8151.
BARCA villa bifamiliare [redacted] [redacted]ere 2 [redacted]gni mansarda garage terrazzi lavanderia. Cravolo 0338 799.171.
[redacted] Peschiera (via Isseglio) piano rialzato 2 camere cucina bagno da ristrutturare L. 90 milioni. Cochiba 580.8151.
CORSO Raffaello vendesi appartamento mq 110 piano [redacted] stabile moderno con portineria. Tel. 011 591.518 [redacted].
CROCETTA [redacted] d'epoca libero signorile appartamento mq 127 piano 3 [redacted]. Tre-Si Immobili 568.3084.
[redacted] Magenta 3, 2piano libero monolocale servizi angolo [redacted] riscaldamento autonomo. Ammobiliato, [redacted] milioni. Tel. 0121 [redacted].
VALSALICE prestigioso appartamento salone 3 camere cucina doppi servizi ampi terrazzi 3 posti auto. Cochiba 580.8151.
VIA Balangero ristrutturato camera cucinino soggiorno bagno termo autonomo, privato vende. L. 90 milioni. Tel. 771.0118.
VIA Vagnone in stabile signorile ingresso 2 camere cucina bagno ottime condizioni. Cochiba 580.8151.

TORINO PROVINCIA

[redacted] in complesso residenziale molto [redacted] 10000 mq parco condominiale villa con 2 unità immobiliari alloggetto mq 70 più alloggio su 2 piani mq 170 box auto più 1100 mq di terreno privato. Garmani 812.[redacted].

[redacted] 6 km da Pinerolo, [redacted] Pellice villetta panoramica indipendente libera, 5 [redacted] mere, ampio giardino alberato, privato vende. Telefonare 0121 557.39.
BARDONECCHIA prestigioso centrale panoramico 3 piano ascensore giardino garage. Tre-Immobili 011 568.3084.
CASTIGLIONE via Fornace ultimazione centro residenziale in coordinata cornice di architettura verde privato ed adiacente parco pubblico collinare Cooperativa edilizia direttamente assegna in diritto di proprietà villa bifamiliari superficie commerciale coperta mq 200 per ciascuna unità abitativa con possibilità rifiniture ed adattamenti personalizzati. Tel. 543.321.
CHIERI L. 2.350.000 al mq nuova costruzione edilizia residenziale pronta consegna 4/5 vani servizi box auto mutuo fino al 75%. Ultime disponibilità. Nasi & Negro vende tel. 0121 75.096 - 0121 323.949.
GIAVENO alloggi centrali in piccola palazzina varie metrature con box auto ottimi prezzi. Tel. 937.6227.
PECETTO Eremo alloggi panoramici giardino garage stessa casa. Tre-Si Immobili 568.3084.
PRAGELATO monolocale con bagno e angolo cottura vendo 58 milioni. [redacted]. 011 685.2091 ore ufficio.
RIVALTA villa signorile in posizione [redacted]ramica, bifamiliare [redacted] mq cadauna e minialloggio mansardato tavernetta box giardino, trattativa in ufficio. Tel. 011 752.246.
VENDESI zona Sestriere Val Troncea rustico molto panoramico con progetto [redacted]vato per 5 alloggi. Tel. 908.6980.

[redacted]

[redacted] vicino impianti di [redacted], villetta a schiera [redacted] soggiorno, salotto [redacted]na, quattro camere, due bagni, giardino, due autobox, [redacted] 0144 322.959 no intermediari.
[redacted] nuovi alloggi [redacted]mici ampi terrazzi garage verde privato edifici adiacente. Tel. 0185 45.933.

[redacted]

[redacted]**LASSIO** bellissimo appartamento, passeggiata a mare via Roma soggiorno, cucina, ingresso, tre camere grandi, due bagni, cantina, riscaldamento autonomo, piano 4, mq 130, no intermediari. Tel. [redacted] 322.959.
ALBENGA (Sv) zona turistica a mare vendonsi piccoli appartamenti nuovi, giardino, posto auto, pagamenti dilazionati. Numero verde 1670 [redacted].
BORGHETTO S.S. attico [redacted] camere cucina 50 mq terrazzo 30 mt mare. Fantino 0182 931.055 - 931.809 - 0330 495.744.
[redacted]**ORGIO VEREZZI** centro paese grande appartamento vicino mare volendo divisibile in 2 unità. Tel. 019 674.574.
DIANO MARINA Icomar vende direttamente mono/bi/trilocali da L. 164 milioni, [redacted] 738.0032 - 0182 595.507.
FINALE LIGURE occasione perfetto monolocale ben arredato ampio balcone [redacted] L. 137 milioni. Globo[redacted].

LOANO confine Borghetto [redacted] mt mare bi[redacted] come nuovo [redacted] terrazza [redacted] stauto L. 165 milioni. Tel. 0182 992.427.
[redacted] 500 mt mare [redacted] ampio balcone termo centrale L. [redacted] Agenzia Italia 019 670.353.

OSPEDALETTI [redacted]
[redacted] bilocali in palazzina vicino [redacted] ottime finiture da L. 270 [redacted]. Agenzia Pizzio & Verri 0184 689.711.

[redacted] **LIGURE** [redacted] bilocale arredato balconi termoautonomo 4 piano L. 165 milioni, Punto Edilnord 019 874.480.
SANREMO Portosole s[redacted] mono-bilocali vuoti o arredati [redacted] L. [redacted] milioni. Tel. 011 591.518 ufficio.
[redacted]**MO** 20 mt mare Porto Sole ristrutt[redacted] cucinino grande tinello 2camere balcone L. 290 milioni. Tel. 0360 552.988.

[redacted]

[redacted] Te[redacted] appartamento a nuovo [redacted] 150 mt mare L. [redacted] milioni più mutuo. Invio [redacted]logo. Tel. 0431 430.429 - 438.065.
SARDEGNA Palau Baia del Faro a 50 mt spiaggia nuovi appartamenti con giardino da L. 150 milioni. Immobiliarda 0789 754.500 - 02 780.09446.

COSTA AZZURRA

CANNES fronte mare occasionale vista imprendibile vendesi monolocale terrazza sud garage FF. [redacted]. Due stanze terrazza sud garage FF. [redacted]. Tre stanze terrazza [redacted] garage FF. 1.100.000. Mar[redacted] tel. 0033 4 93 470.055 - [redacted] 0033 a 93 903.629.
MENTONE Garavan vendesi ultimi tre appartamenti in splendida villa parco secolare unico di mq 2.500 con palme e agrumeto a mt 54 dal mare e dal porto. Tel. 0131 863.585.
[redacted] proprietà [redacted] affidato procura italiana a vendere alloggio arredato in palazzo d'epoca davanti ai giardini ed al casinò sul mare, occasione unica. Tel. 0131 863.585.
NIZZA mare costruenda palazzina mono/bilocali con terrazza e cantina da FF. 425.000. Spese notaio offerte per prenotazioni. Entro fine novembre. Acconto 5% più dilazioni e/o mutuo. Tel. 0033 [redacted].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO Ferrucci locale [redacted] prestigioso mq 310 [redacted] abbinare alloggio mq 150. Tel. 455.7945.

TERRENI

[redacted] Mandracchio terreno [redacted]cabile 1.100 mq prezzo affare, eventuale permuta. Tel. 011 309.7987 - 724.677.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

SIGNORILE recente pressi corso Raffaello ampio soggiorno 2 camere cucina [redacted]vizi L. [redacted]. Tel. 437.4277.

LOCALI UFFICI [redacted]

AFFITTASI eleganti locali predisposti pale[redacted] riabilitativa danza estetica. Tel. 660.6365 - 0360 554.537.

[redacted]
AFFITTA UFFICI
corso Stati Uniti mq 360
piazza Maria Teresa mq 350 + 1[redacted]
corso Lepanto dintorni mq 500
corso Lepanto dintorni mq 900
Precollina prestigioso mq 600
tutti con posti auto
TEL. 011 568.3870

MIRAFIORI locale [redacted] divisibile affittasi in moderno stabile adatto ufficio/laboratorio. Tel. 347.2207.
NEGOZIO [redacted] Dante mq [redacted] interamente vetrinati più mq [redacted] sottostanti ottimo passaggio [redacted] carraio. Cochiba 580.8151.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

COPPIA magistrati ricerca in zona decorosa alloggio 70/100 mq ottime referenze. Tel. 0335 627.2737.

[redacted]

[redacted] Venaria cercasi alloggio in affitto decoroso di circa 120 mq. Tel. 011 [redacted] ore pasti.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti, Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona [redacted].
ACQUISTA [redacted] usate massima [redacted]lutazione pagamento contanti [redacted] corso M[redacted]tegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTO GILLIA acquista, voltura immediata, autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 [redacted].
[redacted] Voyager 2.5 TD LE Top nero met. interni [redacted] pelle chiara 7 mesi [redacted]ta. Tel. 011 452.7815 - 0330 209.921.
IMPORTATORE parallelo [redacted] autovetture nuove Volkswagen Maggiolone Sedan e Cabrio [redacted] cupola elettrica. [redacted] Iniezioni catalitiche Europa. Garanzia [redacted] di uso utilitaria. Tel. 0330 208.[redacted].

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALPE SIUSI Piccolo Hotel *** Capodanno 10 giorni L. 1 milione 800 mila promozionale L. 500 mila Natale 4 giorni. [redacted] 0376 322.609.
[redacted]**ANO** albergo [redacted] [redacted] mare servizi telefono familiare L. 50 mila, sconti famiglie.
[redacted] Albergo [redacted] Tv vicino [redacted] sconto famiglie. Inverno '96/97 L. 50 mi[redacted] escluse. Tel. [redacted].

MATRIMONIALI

AGENZIA [redacted] di Elisabetta de [redacted] Manaskova. Alta professionalità. Torino 011 437.4472.
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 581.1055.
37ENNE nubile, diplomata, raffinata, carina, amante casa, cerca uomo colto max 50enne affettuoso, posizionato scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5011 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 65.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
OROLOGI da polso collezionista compra pagamento contanti. Serietà. Telefonare allo 0337 245.917 Paolo.
[redacted]**NDO** antichità mobili tirolesi, quadri, oggettistica. Telefonare allo 0474 551.774 Brunico (Bz) orario ufficio.

NIKON FM2 con [illegible] zoom [illegible] mm

Fotocamera reflex - con obiettivo zoom 35-80 mm - esposizione manuale - tempi fino ad 1/4000 - esposizioni multiple.

NIKON [illegible] con [illegible] mm

Fotocamera reflex - con obiettivo zoom 35-70 mm - esposizione manuale - tempi fino ad 1/2000 - [illegible] borsa.

NIKON F601 con obiettivo zoom 35-80 AFD

Fotocamera reflex autofocus - con obiettivo [illegible] 35-80 mm - esposizione multiprogrammata e manuale - trascinamento motorizzato.

NIKON [illegible] con obiettivo zoom 35-80 mm

Fotocamera reflex autofocus - con obiettivo zoom 35-80 mm - esposizione multiprogrammata e manuale - messa a fuoco automatica anche con soggetto in movimento - tempi fino ad 1/8000.

NIKON F50 [illegible]

Fotocamera reflex autofocus - con obiettivo zoom 35-80 mm - esposizione multiprogrammata [illegible] manuale - flash incorporato - avanzamento motorizzato - tempi di posa fino ad 1/2000.

YASHICA [illegible] 35-70 mm

Fotocamera reflex - con obiettivo zoom 35-70 mm - trascinamento motorizzato - esposizione multiprogrammata e manuale - tempi fino ad 1/2000 - dorso intercambiabile.

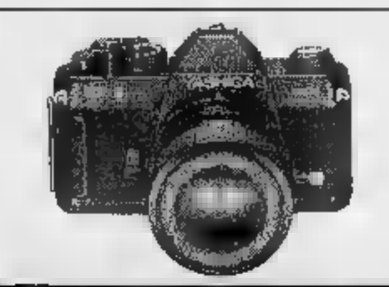
LA CITTA' DELLE FOTO

MARVIN, I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA.

IN QUESTI GIORNI MAXI-SCONTI SU TUTTE LE FOTOCAMERE

[illegible] con obiettivo [illegible] 8 [illegible] NEW

Fotocamera reflex autofocus - dorso datario - con obiettivo zoom 35-80 mm - tempi fino ad 1/4000 - esposizione multiprogrammata e manuale - flash incorporato.



YASHICA [illegible] obiettivo [illegible] mm

Fotocamera reflex - con obiettivo 50 mm - esposizione manuale - tempi fino ad 1/2000.

MINOLTA [illegible] con [illegible] mm

Fotocamera reflex autofocus - con obiettivo zoom 35-70 mm - esposizione multiprogram- [illegible] manuale - flash incorporato.

MINOLTA 300si con obiettivo zoom 35-70 mm

Fotocamera reflex autofocus - esposizione programmata - tempi fino ad 1/2000 - flash incorporato - trascinamento motorizzato.

CANON EOS 500 con obiettivo zoom 35-80 mm

Fotocamera reflex autofocus - esposizione multiprogrammata [illegible] manuale - flash incorporato - 3 punti di messa a fuoco automatica.

CANON [illegible]

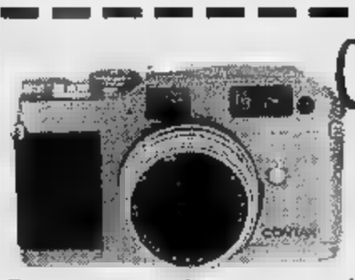
Fotocamera reflex autofocus - flash incorporato - tempi fino ad 1/2000 - 4 modalità di controllo esposizione - autofocus rapido.

PENTAX [illegible] 35-80 mm

Fotocamera reflex autofocus - con obiettivo zoom 35-80 mm - esposizione multiprogrammata e manuale - flash incorporato - trascinamento motorizzato.

NIKON F5

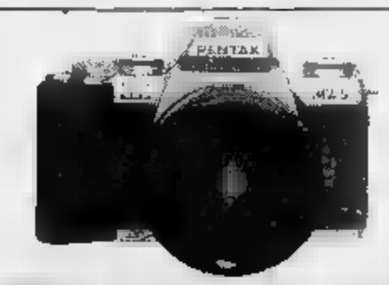
Fotocamera reflex autofocus - [illegible] selezioni di [illegible] di messa a fuoco - focus tracking attivato automaticamente - collegamento al personal computer - dispositivo per la riduzione delle vibrazioni.



CONTAX G2

Fotocamera [illegible] telemetro - autofocus e manuale - tempi fino ad 1/4000 - otturatore a tendina - sul piano focale gamma sensibilità film 150 25/5000 - dorso intercambiabile.

NOVITA' IN ANTEPRIMA



PENTAX MZ [illegible] con obiettivo zoom 28-70 mm

Fotocamera reflex autofocus - lettura spot - semi-multi zona - esposizione automatica e manuale - compensazione dell'esposizione - miglior fotocamera reflex dell'anno.

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI [illegible]:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata [illegible]

[illegible] CONTINUATO 10/19.30

Grande marvin

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI [illegible]:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO [illegible] CONTINUATO 10/19.30

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244

[illegible] MARVIN PHOTO ■ PHOTO IN PIEMONTE: TORINO - C.so Inghilterra [illegible] • [illegible] - C.so De Gasperi 31 • [illegible] - C.so G.Cesare 166/A • [illegible] - C.so Orbassano 165 ■ TORINO - [illegible] Castello [illegible] ■ TORINO - Via [illegible] 7 • BIELLA - Via [illegible] 68 • RIVOLI - C.so [illegible] 100/A ■ NICHELINO - Via Torino 28 ■ PINEROLO ■ C.so [illegible] 133 ■ CARMAGNOLA - Via Garibaldezzana 2 • CHIERI - Via Balbo ■ • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 ■ [illegible] (CN) - C.so Piave 6 ■ [illegible] - Via F.lli Bandiera ■

NOVEMBRE

OASIS

CONOSCERE AMARE DIFENDERE E VIVERE LA NATURA

PER TE

L'ACQUERELLO ESCLUSIVO DI FULCO PRATESI PER AIUTARE IL

WWF ©

ACQUISTANDO OASIS CONTRIBUIRAI ANCHE TU A SALVARE

L'Amico Orso!

LAZIO CAMMINARE NEL VITERBESE

MUSUMECI EDITORE

Trentalange a Tunisi

TUNISI. Un arbitro italiano, oggi [redacted] Tunisi, per la sfida clou del campionato: Club Africain-Etoile du Sahel. E' Alfredo Trentalange (foto), il fischietto torinese del quale si è parlato molto dopo Fiorentina-Milan. La federazione tunisina aveva chiesto all'Uefa [redacted] Casarin di avere in prestito un arbitro di prestigio, non fidandosi [redacted]ei suoi. E Casarin ha voluto dare un segnale forte, dopo le polemiche: per il designatore, infatti, Trentalange (che l'anno passato arbitrò due mesi nel campionato giapponese) a Firenze [redacted] fatto bene ad espellere Eranio [redacted] a fischiare la [redacted] punizione per il retropassaggio a Toldo. Trentalange martedì ha diretto (bene) anche Sporting-Metz di Uefa.

Il giallo delle monete

ROMA. A Roma c'è il giallo delle monetine. Che fine hanno fatto [redacted] quelle sequestrate all'Olimpico (senza verbali e [redacted] che poi siano state restituite all'uscita), prima [redacted] Roma-Karlsruhe? Lo ha chiesto il Codacons (il sindacato di polizia) con una lettera aperta al questore. Il segretario, Pavone, afferma che sono arrivate numerose segnalazioni di protesta da parte di spettatori. Per motivi di sicurezza, i tifosi vengono abitualmente invitati a non [redacted] nello stadio [redacted] quantitativi consistenti di monetine (che possono diventare pericolosi proiettili) e gli spettatori devono eventualmente cambiarle in banconote. [redacted] c'è [redacted] sospetto che [redacted] sequestro sia s[redacted] un atto illegittimo.

[redacted] OGGI IN TV

10,00	**Pallavolo.** Supercoppa femminile: Foppapedretti Bg-Anthesis Mo	Tele+2
12,00	Golf tour	Tele+2
12,15	Il grande basket	Tele+2
12,50	Studio sport	Raitre
[redacted]	[redacted] LA Lakers-Phoenix Suns	Tele+2
13,10	Tmc sport	Tmc
13,20	Dribbling	[redacted]
14,30	**Tennis.** Atp Bercy: semifinali	Tele+2
[redacted]	**Ciclocross.** GP Sefa Italia	[redacted]
15,40	**Volley.** A1: Colmark Bs-Porto Ra	[redacted]
17,30	[redacted] Trofeo Trinacria d'oro	[redacted]
17,30	**Basket.** Toronto Raptors-NY Knicks	Tmc2
18,30	Trans world sport	Tele+2
18,45	Studio [redacted]	[redacted]
19,00	Coast to coast magazine	[redacted]
[redacted],30	Telesport	Tele+2
19,50	Tmc sport	Tmc
20,30	[redacted] Liga: Racing-Betis	[redacted]
20,30	Tg1, lo sport	[redacted]
20,30	**Calcio.** Serie B: Padova-Torino	Tele+2
22,30	**Calcio.** [redacted] Utd-Chelsea	Tele+2
0,05	**Pugilato.** Da Reggio Emilia: Ursini-Bertozzi, titolo italiano superpiuma	Raitre
[redacted]5	**Calcio.** Schalke 04-Borussia D.	[redacted]
[redacted]0	Studio sport	[redacted]
[redacted]	Tennis. Atp Bercy	Tele+2

Hodgson è perplesso, ma il presidente dell'Inter sogna il fantasista per combattere il calcio «muscolare»

Mancini, il genio torna di moda

Moratti vuol farne un leader anti-Rambo

[redacted] L'ultima trovata di Massimo Moratti (Mancini, subito) sembra fatta apposta per tenere alta, e calda, l'attenzione su una specie, quella dei cosiddetti fantasisti, ormai prossima allo sterminio.

[redacted] lo zoccolo doriano ondeggia indispettito, minaccioso, ed Eriksson ne annuncia solennemente l'impiego contro il Piacenza, domani, all'Inter ognuno [redacted] per la sua strada: il presiden[redacted] ha già pronta la contropartita (Andersson, attaccante svedese del Göteborg, Festa, miliardi); l'allenatore ne farebbe volentieri [redacted] la squadra palesa una pericolosa insofferenza.

Martedì o mercoledì sapremo. Resta l'idea, eretica in rapporto al Rambismo imperante, di affiancare Mancini e Djorkaeff, dopo aver liquidato Carbone. Personalmente, [redacted] battuto altre strade, bussato ad altre porte. Un difensore, un regi[redacted] alla Paulo Sousa prima maniera: [redacted] chi avremmo corteggiato. Mancini, mai.

Nessuno ne discute la storia (130 gol in 428 partite), la clas[redacted] il trapianto che ci lascia perplessi, non tanto per i 32 anni in ballo, quanto per le reazioni che potrebbe scatenare: la follia di Moratti nasconde un voto di sfiducia, non solo [redacted] confronti di Hodgson, ma anche nei riguardi di Djorkaeff, il suo pupillo.

L'Inter sogna quello che sognano un po' tutti: il leader. L'uomo capace di forzare il destino. In altri tempi, la semplice somma di due talenti sarebbe stata assorbita come la più innocente delle operazioni. Oggi, in regime di alta velocità [redacted] tecnica bassa, molto bassa, si procede a tentoni. Va di [redacted]da il triangolo alla francese (Boksic di punta, Del Piero [redacted] Zidane vertici arretrati). Rispetto alle farneticazioni estive, ha perso quota il rombo di Tabarez.

I fantasisti [redacted] in difficoltà. [redacted] Piero è stato fermo un mese. Savicevic [redacted] ha disputato che una partita, a Bologna. Rui Costa fa notizia quando non viene sostituito: [redacted] successo domenica scorsa, contro il Milan. Sulla posizione di Djorkaeff si accettano scommesse e si aprono dibattiti. Zola, per sopravvivere, [redacted] costretto a riciclarsi sulle fasce, a destra nel Parma, [redacted] sinistra in Nazionale. Baggio fa [redacted] supplen[redacted]. Locatelli studia [redacted] Savicevic. Morfeo [redacted] pagando i guasti di una preparazione sfregiata [redacted] grave infortunio. Totti entra ed esce, a testimonianza di una precarietà che, nella Roma, costituisce la regola, [redacted] più l'eccezione.

Dai catechismi [redacted] Zaman, il «numero dieci» [redacted] espulso [redacted] furor [redacted] schema. Pur di non scottarsi al fuoco delle fragole berlusconiane, Capello, ricordate?, coniò la formuletta del quattro-tre [redacted] mezzo-due [redacted] mezzo, [redacted] modo [redacted] altro per far respirare i solisti (Savicevic, Baggio) senza soffocare gli equilibri.

Gli atolli felici sono sempre più rari, [redacted] sperduti. Pensiamo al Barcellona di Ronaldo, Stoichkov, Giovanni [redacted] Figo, alla stessa Juventus di Lippi quando [redacted] a distillare coraggio, fantasia e rapidità, frullandone la polpa più sanguigna. D'altra parte, [redacted] il popolo milanista de[redacted]ri struggenti al Codino non appena si alza dalla panchina, il motivo [redacted] va ricercato nella degenerazione del calcio a fenomeno squisitamente agonistico, nel «tipo» di lettu[redacted], e di giudizio, che separa [redacted] lo guarda da chi lo forgia. Solo [redacted] si possono spiegare l'affetto persino morboso per i pochi esemplari scampati ai luoghi - [redacted] alle gabbie - comuni; e, perché no, l'errore concettuale che ha ispirato l'azzardo di Moratti.

Sarà anche vero, come sostiene Arrigo Sacchi, che il tenore deve mettersi al servizio dell'orchestra, mentre [redacted] volta era il contrario. Di sicuro, il calcio che infiamma la gente non [redacted] tamburello rissoso e spocchioso che perseguono gli strateghi del pressing alto e del contropiede corto, tanto per usare le «tavole» della loro legge. Le prime sette giornate di campionato, per non parlare delle coppe europee, hanno contribuito ad accentuare il problema, dilatandone i disastrosi effetti: il livello cala, la provincia sale.

Soprattutto in Italia, i tecnici godono [redacted] un'importanza esagerata, [redacted] un *appeal* calibrato male. Al centro d[redacted] sistema devono tornare, al più presto, i giocatori e gli sportivi. [redacted] contrario, fra fili spinati, tele-tirannia e caro biglietti, avremo stadi sempre più vuoti e partite sempre più noiose.

Roberto Beccantini

IL DIFFICILE [redacted]

BAGGIO	*E' diventato riserva nel Milan, ma quando gioca sa ancora incidere*
DEL [redacted]	*Sacrificato all'attacco muscolare, fatica a ritrovare una maglia da titolare*
CARBONE	*Svenduto dall'Inter, ha dovuto emigrare [redacted] Inghilterra, allo Sheffield Wednesday*
DI CANIO	*L'Italia non lo apprezza più, la Scozia (Celtic Glasgow) fatica a conoscerlo*
LENTINI	*Fuggito dal Milan per disperazione, sta lentamente riapparendo nell'Atalanta*
[redacted]	*Frenato da un lungo infortunio, solo adesso trova posto nell'Atalanta*
[redacted] COSTA	*Nella Fiorentina detiene il [redacted]d (sgradito) delle sostituzioni: un caso delicato*
[redacted]	*Continui problemi muscolari e difficili equilibri tattici nell'attacco rossonero*
TOTTI	*Eterno dilemma degli allenatori romanisti, piace alla gente ma gioca poco*
[redacted]	*Nel Parma-disastro è uno dei principali imputati*

Robi Baggio è l'emblema dei fantasisti discussi: Berlusconi lo vorrebbe, Tabarez spesso lo lascia fuori

Zola a Parma [redacted] re, oggi [redacted] un «precario»

Alex Del Piero è [redacted] gioiellino emergente, Lippi tuttavia fatica a collocarlo sempre in squadra

Roberto Mancini, 32 anni [redacted] 27 novembre, ha segnato più [redacted] tutti i bomber in attività

PERSONAGGIO

UN [redacted]

Ultima chance al ribelle Eriksson: per ora è mio

NON c'è paragone che pos[redacted] spiegare [redacted] sarebbe per la gente sampdoriana perdere Mancini, forse perché nes[redacted] calciatore dei tempi di Riva [redacted] di Antognoni si è compenetrato altrettanto in una squadra. Se Franco Baresi è [redacted] bandiera del Milan, che ha comunque molti campioni sui quali riversare affetto [redacted] con i quali consolarsi, Mancini ora [redacted] che mai è la Samp. «Non possiamo immaginare che se ne vada» ha dichiarato ieri il presidente [redacted] Sampdoria Club, che si chiama Emilio Buggi ed è [redacted] tranquillo dirigente d'azienda che non ha mai preso cappello per una decisione [redacted] Mantovani, padre o figlio.

Gli hanno venduto Vialli. Ha sopportato come molti l'andata e il ritorno di Gullit, che considerava la Samp come il giardino di [redacted] sua, cioè [redacted] posto nel quale entrare [redacted] uscire senza dover rendere conto [redacted]. Gli hanno rifatto la squadra cedendo ogni [redacted] i pezzi migliori e i mille Buggi genovesi hanno [redacted] l'entusia[redacted] di quando [redacted] vinceva lo scudetto: «Il giorno del raduno - ricorda il capo dei tifosi - [redacted] ventimila e quando Mancini salì sul palco esplose un applauso di dieci minuti, tanto che Roberto non riuscì [redacted] parlare».

Mancini [redacted] Genova non è Mancini, è Mancio, Bobby-gol, è il ragazzo al quale si è sempre perdonato tutto [redacted] si fa con [redacted] figli buoni d'animo, che quando sbagliano lo fanno per ingenuità. Un [redacted]le, esclusivo. «Se dovesse lasciare la Sampdoria - avverte Buggi, l'uomo senza minacce - allo stadio andrebbero automati[redacted] mila persone in [redacted]no», che [redacted] all'incirca quanti sottoscrivono ogni anno l'abbonamento per vedere una squadra che dal '92, quando sfiorò la Coppa [redacted] Campioni, è scesa inesorabilmente come se la trasportasse un tapis roulant. «Genova ha vissuto gran[redacted] ribellioni, l'ultima contro i marocchini del centro storico - rac[redacted] un ultrà di vecchio corso -. Mantovani sappia che se gli sfugge Mancini questa diventerà una città difficile anche per lui».

La cessione all'Inter romperebbe nei tifosi l'ultimo filo ideale con una stagione irripetibile, come quando una bella storia finisce e te ne senti già vedovo. Uno ad uno [redacted] sono andati tutti i protagonisti, è morto anche Paolo Mantovani che in vita ebbe [redacted]a sola tentazione di vendere Mancini: [redacted] l'85, e forse nessuno si sarebbe imbizzarrito. Roberto piaceva [redacted] Toro e non convinceva Bersellini, che allenava [redacted] Samp: un po' [redacted] dolce vita, qualche fuoriserie di troppo, [redacted] fidanzata che sui giornali appariva spesso discinta. Re Paolo fu tentato di lasciarlo andare. «Ero arrabbiato con lui - confidò qualche anno dopo -, però me lo trovai a casa: [redacted] bambino, come potevo lasciarlo andare per [redacted] mondo?». Mancio restò. Fino a oggi.

Eppure questa volta l'addio è vicino. «Mi giro nello spogliatoio e non riconosco nessuno», confessò lo scorso novembre, quando [redacted] travolse l'ondata di critiche perché [redacted] isterico, litigava con gli arbitri e dopo la partita con l'Inter gli avevano rifilato una squalifica di 4 giornate, da scottargli le orecchie. Negli anni si [redacted] ritrovato sempre più solo, senza chi se n'era andato per stanchezza (Cerezo) [redacted] per la fine del grande progetto blucerchia[redacted]: Vialli [redacted] Pagliuca, Lombardo, Jugovic, Vierchowod. Pensava di fuggire pure lui, non ne ha avuto il coraggio: l'impauriva la scelta di trasferirsi in Inghilterra e forse lo stupì la troppo debole insistenza del Gianlucaccio, che [redacted] Londra invece c'è andato (magari pentendosene). Anche allora si era proposto Moratti, alla ricerca di numero 10 dopo il rifiuto di Baggio.

Passata la bufera, Mancio rimase, si arroccò nella villa favolosa, un [redacted] albergo con annesso un campo da calcio, [redacted] cui ha investito molti suoi risparmi. Ha creduto [redacted] una volta che la Samp si potesse ricostruire, [redacted] per vincere lo scudetto ma almeno per divertirsi. Si è accorto che non è così. La squadra vale la bassa classifica e se finora ha retto lo deve soprattutto al capitano. Dipendesse da lui se [redacted] andrebbe subito, per trovare nuovi stimoli in un periodo che gli sembra felice, [redacted] che certe situazioni familiari sembra[redacted] sistemate e pare che gli debba nascere un altro figlio. «Domenica lo avrò in campo, lunedì [redacted] so», ha dichiarato [redacted] Eriksson, al quale non sfugge che la sosta del campionato è un invito a chiudere su[redacted] la trattativa. Quindici giorni farebbero comodo al capitano della Samp per ambientarsi nell'In[redacted]. Contro il Piacenza giocherà la 400ª partita in A con [redacted] Sampdoria, incluso uno spareggio [redacted] il Milan, e chiudere con un [redacted] perfetto ci pare una tentazione in più.

Marco Ansaldo

IL [redacted]

Nel '91 i portoghesi eliminarono al primo turno [redacted] nerazzurri di Orrico

Inter, c'è di nuovo il Boavista

La multinazionale di Oporto ha pure un «Platini»

GINEVRA. Inter-Boavista, andata a Milano, ritorno [redacted] Oporto. E' l'accoppiamento per gli ottavi di Coppa Uefa toccato all'unica italiana rimasta in lizza dopo le eliminazioni del Parma (primo turno), Lazio e Roma (secondo turno).

[redacted] Boavista [redacted] vecchia conoscenza [redacted] nerazzurra. Nella stessa competizione, stagione '91-92 si impose sull'Inter di Orrico (2-1 e [redacted]), poi cedette al Toro. Negli ottavi di Coppa Coppe '92-93 fu eli[redacted] dal Parma, vincitore del trofeo. Sempre in Uefa, Boavista fuori con la Lazio nel '77-78, [redacted]lificato [redacted] rigori [redacted] Fiorentina '86-87, avanti con la Lazio '93-94 ed estromesso dal Napoli l'anno dopo. Totale: 4-3 per le italiane.

Il Boavista non ha [redacted] superato i quarti di finale in Europa [redacted] non ha mai vinto lo scudetto, detiene quattro Coppe del Portogallo. In campionato, dopo otto giornate, [redacted] undicesimo, a -11 dal Porto. In Uefa viene dal 5-0 sulla Dinamo Tbilisi (0-1 all'andata) e l'eliminazione dei danesi dell'Odense. L'allenatore è il serbo Filipovic, ex stella del Benfica. [redacted] gli stranieri fra cui i brasiliani Isaias [redacted] Sergio Duarte, [redacted] serbo Simic, l'attaccante Jimmi del Suriname (2 gol al Tbilisi), il romeno Timofte e il boliviano Erwin "Platini" Sanchez (niente a che vedere [redacted] Michel). Il vice presidente interista Visconti [redacted] Modrone dice: [redacted] Boavista è più forte del Graz, dovremo giocare meglio che con gli austriaci». «Buon sorteggio - profetizza Hodgson - in Portogallo c'è un clima eccellente». Bergomi, sincero: «L'1-0 in [redacted] stavolta potrebbe non bastare».

COPPA UEFA

Detentore [redacted] MONACO
Finali 7 e 21 maggio 1997

OTTAVI DI FINALE		AND.	RIT.
Monaco (Fra)	**Amburgo** (Ger)	19/11	3/12
Brondby (Dan)	**Karlsruhe** (Ger)	19/11	3/12
[redacted] (Spa)	**Feyenoord** (Ola)	19/11	3/12
Anderlecht (Bel)	**Helsingborg** (Sve)	19/11	3/12
Metz (Fra)	**Newcastle United** (Ing)	19/11	3/12
B[redacted] (Bel)	**Schalke 04** (Ger)	19/11	3/12
[redacted] (Ita)	[redacted] (Por)	19/11	3/12
Valencia (Spa)	**Besiktas** (Tur)	19/11	3/12

IL [redacted]

Ha picchiato la moglie, ma Hoddle non lo esclude

Gascoigne va in Nazionale una sfida alle femministe

[redacted] La sfida è aperta, i suoi esiti si [redacted] imprevedibili. Glenn Hoddle, il ct della nazionale inglese, ha «lanciato il guanto» alle femministe britanniche e si prepara ad affrontarne la inevitabile contestazione. Pietra dello scandalo, come sempre, è Paul Gascoigne, genio e sregolatezza (poco genio e molta sregolatezza, ultimamente) dei bianchi d'Inghilterra.

L'organizzazione contro gli abusi e le violenze sulle donne aveva chiesto ufficialmente al tecnico della nazionale di non [redacted] «Gazza», dopo la brutta storia che ha visto protagonista il campione e la moglie Sheryl. Gascoigne è infatti accusato di averla picchiata selvaggiamente, in [redacted] di ubriachezza, in una stanza d'albergo. Sheryl era anche finita in ospedale per essere medicata e c'è un'inchiesta in corso. «Un uomo che alza le mani su [redacted] donna non è degno di indossare la maglia di una nazionale, è un brutto esempio per tutti», protestano le femministe.

Ma il calcio non sempre è sensibile alle istanze di carattere sociale. Non sono bastate le ultime [redacted] per «cancellare» Gascoigne dalla squadra che il 9 novembre affronterà a Tbilisi la Georgia. Il fantasista era balzato agli onori della cronaca anche per aver rifilato [redacted] calcione proditorio ad un avversario in Champions League, ma giocherà regolarmente in nazionale. Hoddle [redacted] è consultato con la Federazione inglese, prima di confermare l'ex centrocampista della Lazio. [redacted] ct ha spiegato di [redacted]sersi incontrato tre volte con il giocatore nelle ultime settimane: «Gli ho anche parlato più volte al telefono. Credo di avere ora [redacted] chiara comprensione dei problemi che sta attraversando con sua moglie [redacted] che qualche volta si è portato con sé in campo». Per la gara con [redacted] Georgia sono stati richiamati inoltre i giocatori dell'Arsenal Tony Adams e Ian Wright, che rimpiazzano gli infortunati Gary Pallister e Alan Shearer.

Juventus-Napoli nelle anticipazioni di due protagonisti

Cruz, l'uomo della svolta

«Guai se alzeremo le barricate»

NAPOLI. Quando il Napoli lo acquistò dallo Standard di Liegi, era l'estate del 1994, e conoscerlo bene in Italia c'era soltanto il portiere Walter Zenga. Fu infatti André Cruz, a Bologna, il 14 ottobre 1989 che lo superò con un micidiale calcio di punizione durante l'amichevole tra l'Italia e il Brasile. Gli azzurri di Vicini, che si preparavano ai Mondiali di Roma '90, uscirono sconfitti, però lo stop passò quasi inosservato. Zenga, comunque, non dimenticò quel ventunenne brasiliano e quando il Napoli andò a pescarlo in Belgio, cinque anni dopo, Walter osservò subito con arguzia: «Cruz farà soffrire parecchi portieri. I suoi tiri sono micidiali, tanto forti quanto liftati».

Cruz, adesso, è al terzo campionato con la maglia del Napoli. Si è rivelato un ottimo investimento, anche se, dopo l'exploit della prima stagione (otto gol in campionato), ha vissuto un anno tra alterne fortune. Un po' a causa di infortuni, un po' per incomprensioni con l'allenatore Boskov. Non a caso, quando Vujadin gli chiese di giocare a centrocampo, avendo già Ayala come libero, André, offrendo la sua disponibilità ribadiva: «Sono un libero. Non vorrei però perdere il posto nel Brasile».

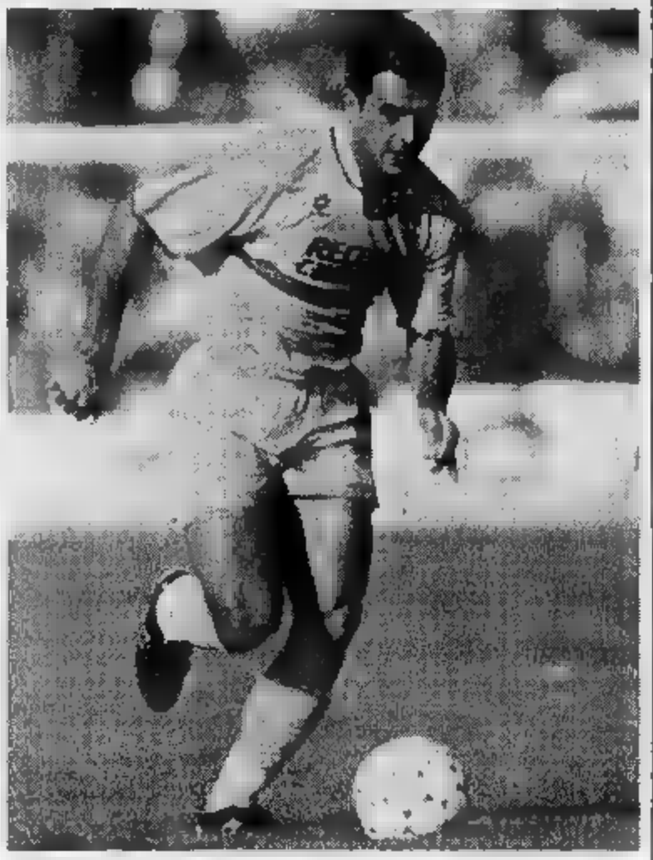
Via Boskov, ecco Simoni. Con Simoni i napoletani stanno rivedendo il miglior Cruz, anzi un Cruz ancora più bravo. La saggezza e la persuasione dell'ex tecnico della Cremonese hanno convinto André a spostarsi più in avanti. Questo gli ripete il Gigi: «Ti completi, da quella posizione puoi segnare 8-10 gol su azione (già ne ha realizzati due, ndr). Il Brasile disporrà di un Cruz ancora più esperto. Zagalo potrà utilizzarti in più ruoli». Sia pure non fermamente convinto, Cruz ha accettato, ha fatto di necessità virtù. E ora sono sontuose le sue prestazioni in mezzo al campo. Due reti, al Milan ed al Bologna, autoritario nella metamorfosi, Cruz ha cambiato volto al Napoli. Oggi è l'autentico signore del centrocampo. Simoni lo ritiene inamovibile, anche se la saudade per il vecchio ruolo non è scomparsa.

Domani Cruz, da leader del Napoli senza i gradi che invece toccati a Pecchia, guiderà gli azzurri nella quasi proibitiva impresa di fermare lo squadrone di Lippi, il geniale allenatore che Napoli non ha dimenticato. «Contro la Juve non dovremo ripetere gli errori commessi a Milano - esordisce Cruz -. Bisognerà giocarci la partita senza i timori manifestati nel primo tempo a San Siro. Questo non vorrà dire che il Napoli si getterà forsennatamente all'attacco. Scenderemo in campo tranquilli, ricordando che avremo poco o niente da perdere, non ci chiuderemo certo in difesa. Sarebbe folle andare a Torino per difendere lo 0-0. Verremmo massacrati da una Juventus fortissima, mai sazia di successi».

A chi gli ricorda che solo un anno fa c'è stato l'interessamento della Juventus per lui, Cruz replica: «Voci, solo voci, anche se sono onorato di essere entrato nel mirino di un grande club come la Juventus. Personalmente non ho mai avuto contatti. Ci fosse stato qualcosa di serio, probabilmente non sarei qui».

Mentre Cruz è in attesa che la società si decida a discutere sul rinnovo del contratto, che scadrà a giugno '97 («Torneremo grandi, sarebbe un peccato andare via da Napoli»), altro brasiliano, Beto, attende di conoscere se si realizzerà il sogno di affrontare «la grande Juve, una delle squadre più forti del mondo». Beto, assente contro il Bologna per un forte mal di schiena, sta meglio anche se avverte un leggero dolore al ginocchio. È da escludere che Simoni, considerando anche la caratura degli avversari, lo porti in panchina per sconvolgere l'assetto tattico che ha convinto contro il Bologna. E c'è il ritorno di Altomare: doveva essere il baluardo del centrocampo, ma nell'allenamento di ieri ha riportato una sublussazione al gomito sinistro. Oggi parte per Torino. Quasi certamente sarà Boghossian a sostituirlo.

Vincenzo Rizzo



Cruz è stato prelevato nel '94 dallo Standard Liegi dove ha giocato quattro anni

Ferrara: voto il tridente rischia meno la difesa

TORINO. Con certezza che giocherà Padovano, alla Juve che affronta il Napoli si offrono due strade: la più probabile è la rinuncia a Jugovic (che riporterà i bianconeri al modulo con tre punte) oppure a Del Piero per mantenere un centrocampo tonico e corposo, capace di reggere il peso della fantasia di Zidane. Ma a Del Piero è difficile rinunciare, soprattutto dopo la prova di mercoledì che ha evidenziato il suo miglioramento. In difesa a Lippi non si offrono alternative. Senza Pessotto il percorso è obbligato, con Porrini a destra e Torricelli a sinistra.

Questa dovrebbe essere la squadra per riprendere il filo dello scudetto, tranciato sciaguratamente all'Olimpico contro la Roma. «Un errore - ammette Ferrara - però si possiamo porre rimedio, il Milan non ha approfittato per superarci, siamo ancora in testa e con la convinzione di giocare davvero un buon calcio. In questo momento siamo i più in forma».

Qualcuno sostiene che lo siate anche troppo e che potreste pagarlo alla fine.

«Forse in preparazione abbiamo lavorato un po' meno degli anni scorsi. Siamo più scarichi, ma con tutte le soste di quest'anno godremo c'è tempo per fare dei richiami che mantengano la condizione, come a dicembre l'anno scorso. Purché non si ripeta anche risultati la stessa esperienza: ci staccammo dal Milan».

Si parla della formula d'attacco: a due o tre punte, Zidane a centrocampo oppure no. Voi difensori vi sentite più garantiti?

«Per noi è importante che in tre là davanti, perché si è visto negli scorsi anni che quando si comincia a premere sugli avversari molto lontano dalla nostra porta diminuiscono i rischi di subire gol».

Eppure avete dato spettacolo quando il centrocampo è più folto. Lo stesso Zidane è esploso: come lo spiega?

«Lui doveva soprattutto ambientarsi e adattarsi al lavoro che si fa alla Juve e che credo facesse a Bordeaux. Adesso è a posto. Lippi avrà preso atto che con un certo modulo Zizou si è espresso al massimo ma l'allenatore deve valutare tutti i meccanismi della squadra, non uno solo».

La ricetta della Juve-fantasia la convince?

«Mi piace. Del Piero e Zidane sono uomini che quando stanno bene aggiungono qualcosa a una squadra, un po' succede a Baggio quando è in forma e magari pure quando non è. Il problema non è la troppa fantasia ma è tutta la squadra è fisicamente a posto per aiutare i fantasisti».

C'è una chiave per leggere il buon momento della Juve, dopo l'ennesima rivoluziane?

«Mi ha sorpreso quanto siamo stati rapidi a rodarci. La chiave? Direi Boksic, al fianco chiunque riesce a giocare bene. Io sono stato il primo a marcarlo in Italia, in Napoli-Lazio che perdemmo: diciamo che andò a sbattere contro il mio gomito, fini la giornata dal dentista ma capii che se un difensore prova a fermarlo giocando uno contro uno quasi sempre perde. Come succedeva con Gullit nei momenti di grazia: ricordo una figuraccia a S. Siro...».

Il Napoli per lei è solo un ricordo?

«Ci sono sempre legato. Avrei firmato il rinnovo del contratto se me l'avessero offerto, stavo bene, a casa mia, avevo tutto. Ho dovuto ricominciare. Ma quello che mi sembrava un sacrificio mi ha restituito gli stimoli: a Torino sto vivendo un'altra carriera, altrettanto bella. E sono un difensore più completo: prima mi costringevano sempre a fare l'uomo». (m. a.)

Anticipo: Toro contro la sindrome da trasferta

PAY TV ore 20,30

PADOVA (4-4-2): Zenga, Cristante, Bergodi, Ricci, Gabrieli, Pellizzaro, Suppa, Lantignotti, Gentilini, Lucarelli, Montrone. All: Materrazzi
TORINO (4-4-2): Casazza, Martelli, Cevoli, Maltagliati, Mezzano, Lombardini, Nunziata, Scarchilli, Cristallini, Florijancic, Cammarata. All. Sandreani
Braschi
CLASSIFICA. Lecce 21, Pescara 18, Padova 14, Bari 13, Lucchese, Chievo, Torino 12, Genoa, Ravenna, Brescia, Salernitana, Empoli 11, Foggia, Castel di Sangro 10, Palermo 9, Cesena 7, Venezia, Cosenza 6, Reggina, Cremonese 4.

Mauro Sandreani ha 42 anni e s'è affermato nel Padova dove aveva iniziato da delle squadre giovanili allenando Del Piero

Sandreani a Padova un ritorno col veleno

TORINO. Tutti vogliono vincere. Però in certe partite c'è qualcuno che lo vuole un briciolo di più, che pagherebbe di tasca propria per riuscirci. Nel caso di Padova-Torino questo «qualcuno» si chiama Mauro Sandreani. Torna da avversario contro la squadra che l'ha lanciato e che lui ha riportato, dopo trentadue anni, nel grande calcio. Della sua vecchia formazione troverà solo una faccia nota, quella del capitano Gabrieli. Troverà anche la dirigenza che, insediatasi nella primavera scorsa, gli fece subito capire che avrebbe dovuto togliersi di mezzo e vanificò i suoi sforzi per evitare la retrocessione.

Quando i nuovi padroni arrivarono i biancoscudati erano, suppergiù, nella stessa situazione del campionato precedente in cui riuscirono a scampare la B nello spareggio di Firenze contro il Genoa. Stavolta, invece, appena preso possesso della società, il milanese Viganò parlò di cambio d'allenatore, facendo il nome del carneade Marini, e di rivoluzione estiva, ossia cessione di tutti i giocatori. E fu subito il tracollo: dodici sconfitte di fila.

Un po' per signorilità, un po' perché nel calcio i bocconi amari è meglio mandarli giù in silenzio (lavorare bisogna e guai agli anticonformisti) e un po' anche per prudenza, per non alimentare tensioni alla vigilia di un match così delicato, Sandreani non ha mai parlato pubblicamente del modo in cui il nuovo padovino l'ha danneggiato, se stasera potrà dargli un dispiacere la sua gioia sarà doppia.

Imporsi però non sarà facile. Anzi il Toro, che finora mai ha convinto e che fuori casa, secondo norma, steuta terribilmente, per riscattare la batosta interna con il Pescara ha forse l'occasione più difficile. Se in trasferta bela, tra le mura amiche il Padova ruggisce: in 7 ha conquistato 12 punti con 14, i gol segnati, uno solo subito. Gran brutt'affare, dunque, per Cristallini & C. abituati a tornare a mani vuote o quasi dai viaggi: tra Venezia, Empoli e Brescia hanno incamerato 2 punti e realizzato la miseria di una rete.

Stessi deprimenti numeri raccontano il rendimento esterno padovano: però, adesso, il Padova è in casa e Sandreani, per evitare un'altra sconfitta che, come dice Florijancic, «aprirebbe la porta alla crisi», ripropone il 4-4-2 che, stando ai sussurri di spogliatoio, è ritenuto inadatto a più d'un giocatore al punto che il tecnico s'è sentito proporre: «Usi il libero, adotti la difesa a 5». Proposta rifiutata, il squadra giocherà come il solito, l'unica variante di Martelli al posto di Longo, responsabile dell'errore che spalancò le porte della vittoria pescarese. A Maltagliati e Cevoli, spesso traballanti, il compito di spegnere Lucarelli e Montrone: il primo, all'inizio d'ottobre, aveva meravigliato segnando tre triplette di seguito, due la Under di Cesare Maldini a Moldavia e Georgia e una a Palermo. Da allora, in campionato, non ha più visto la porta e al di là di tutti gli osanna in suo onore ben più redditizia è stata la resa di Montrone.

Sandreani dà fiducia al duo Florijancic-Cammarata, con Ipoua in panca. Cammarata sorride: «Quest'anno, sia la voglia del Verona che con quella granata, non ho ancora segnato e mai ho vinto. Dovrà pur venire la volta buona». Eh sì, per la legge delle probabilità, considerando pure che il Toro non vince fuori casa da 24 partite e quasi venti mesi, chissà...

Gianni Giacchino

DELLA SERIE

Deficit di 250 miliardi per le società di A e

Ormai i biglietti in Italia sono i più cari d'Europa

ROMA. Se il calcio italiano perde spettatori (rispetto allo scorso campionato sta già registrando una notevole flessione), una delle è sicuramente di carattere economico: attualmente il prezzo medio di un biglietto di ingresso per partita di calcio in Italia è il più alto d'Europa. In Germania è pari a 18 mila lire, in Gran Bretagna a 21 mila, in Spagna a 25 mila, mentre nel nostro Paese raggiunge le 30 mila lire. Il dato emerge da un rapporto commissionato dalla Lega calcio a società consulenza McKinsey, secondo la quale il deficit complessivo delle società professionistiche nella stagione 1995-'96 avrebbe raggiunto i 250 miliardi.

Il rapporto McKinsey (che verrà presentato nelle prossime settimane, a ridosso della nomina di Nizzola a presidente della Federcalcio) contiene anche una serie di proposte per riorganizzare il settore. In particolare si suggerisce un nuovo ruolo per la Lega di serie A e B, che dovrebbe abbandonare quasi totalmente un ruolo di rappresentanza politica società per trasformarsi, sulla falsariga della Premier League britannica, in una società di tipo essenzialmente commerciale, con il ruolo di gestire tutta l'attività economica che ruota intorno al calcio: non solo, come accade ora, i diritti televisivi, ma anche tutto il business delle sponsorizzazioni e merchandising. Per questo la Lega dovrebbe assumere struttura e tipo prettamente aziendale.

Acquistate subito la Vostra Vip Card!!

- PRESSO L'UFFICIO COMMERCIALE DELLA SESTRIERES S.P.A. - P.le Agnelli 4 - Sestriere - (TO) (dal 1° ottobre al 4 novembre 1996, tutti i giorni con orario 9.00 - 12.30 / 14.30 - 18.00);
- SHOW MONT '96 - Corso M. D'Azeglio, 15 - Torino - Stand LA VIA LATTEA Padiglione centrale (da venerdì 25 ottobre a domenica 3 novembre 1996 con orari feriali dalle 15.00 alle 23.00 - festivi e prefestivi dalle 10.00 alle 23.00)
- A MEZZO POSTALE intestato a Sestrieres S.p.A. e spedito in busta chiusa a: Sestrieres S.p.A. - P.le Agnelli,4 - 10058 Sestriere (TO)
- VERSAMENTO SU C/C/POSTALE - N° 14443105 intestato a Sestrieres S.p.A.

LA VIA LATTEA VIP CARD COMPRENDE:

- ACCESSO INVERNALE ALL' AMERICAN FITNESS CENTER DI SESTRIERE
- LA SPLENDIDA GIACCA Kappa PEOPLE ON THE MOVE COACH VIP CARD CLUB
- L'ASSICURAZIONE INFORTUNI SUGLI SCI TORO ASSICURAZIONI

LA VIA LATTEA Vip card
SAUZE D'OULX SANSICARIO
CESANA CLAVIERE MONTGENEVRE

- NUOVO ACQUISTO L. 960.000
- RINNOVO L. 870.000
- RINNOVO 94/95 + 95/96 (Riservato a chi ha acquistato la tessera negli anni indicati in modo consecutivo) L. 820.000
- NUOVO ACQUISTO FAMIGLIA (Dal quarto componente L. 700.000) L. 770.000
- (Dal quarto componente L. 600.000) L. 720.000
- CARD TEENAGER (Per tutti i ragazzi tra i 15 e i 17 anni compiuti) L. 770.000
- VIP CARD GREEN (Per tutti i ragazzi tra i 9 e i 14 anni compiuti) L. 720.000
- LA VIA LATTEA VIP CARD ORO (Per gli amici "over 60") L. 670.000

Prezzi validi solo fino al 3 Novembre 1996

PER INFORMAZIONI: S.P.A.
P.le Agnelli, 4 - 10058 Sestriere (TO) - Tel. 0122/76 306-75 50 40 - Fax 0122/76 294

Avete amici che hanno mai acquistato La Via Lattea Vip Card?
Se sì, convincetelil! Perché per ogni acquirente che sottoscriverà contestualmente a Voi NUOVA diritto a L. 100.000 di sconto!!

Ultimi 2 giorni!

IO HO MENO DI 9 ANNI E SCIO GRATIS CON LA VIA LATTEA VIP CARD!!

VINCI LA Lancia Y
ESTRAZIONE TRA TUTTI GLI ACQUIRENTI DI UNA TESSERA LA VIA LATTEA VIP CARD

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE
DAL 1° OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE '96 ore 9.00 alle 19.00

I big del tennis, stanchi e stressati, eliminati dal torneo

Parigi, la grande caduta

Il via con una partecipazione record ai quarti solo un giocatore dei Top Ten

PARIGI. Ieri, al megapalasport di Bercy, si sono giocati gli incontri dei quarti dell'Open di Parigi, un torneo che inaspettatamente, nei giorni precedenti, si è man mano svuotato dei suoi principali protagonisti, come mai è accaduto nella sua storia. Eppure, all'inizio, l'armata del grande tennis professionistico si era riunita qui al gran completo. Tra i primi 40 compresi nella classifica mondiale Atp mancava soltanto il 34°, Andrei Medvedev, perché infortunato; il plein mai verificatosi neppure nei tornei del Grande Slam della passata stagione.

Non solo, le stesse qualificazioni hanno avuto la caratura qualitativa equivalente a un medio torneo del circuito, con la presenza di ben otto tennisti vincitori di prove dell'Atp Tour. Ma, subito dai primi turni, ha cominciato a verificarsi una misteriosa moria che ha colpito quasi tutti i campioni. Il tabellone è stato decimato a tal punto che nei quarti di finale, su otto giocatori, uno solo risultava compreso tra i primi dieci della classifica e, peggio ancora, solo tre tra i primi venti; i resti di quelli che in quattro giorni si erano andati trasformando in un'Armata Brancaleone.

Il perché tutto ciò sia accaduto nel più importante e ricco torneo indoor del circuito, 8 milioni e 300 mila dollari di montepremi e prologo diretto del Master che si giocherà a Hannover dal 19 al 24 novembre, un vero record al negativo per il tennis professionale, è abbastanza misterioso. Si tratta di una serie di diversi fattori che hanno provocato la casualità.

Gli stessi giocatori hanno dato giustificazioni diverse alle loro sconfitte, spesso imbarazzate e balbettate. Boris Becker, fresco trionfatore a Stoccarda, esagerando, se l'è presa violentemente con l'ambiente rumoroso del Palasport, che non ha un pubblico rispettoso e qualificato come quello di Roland Garros, ma una platea in parte a vocazione calcistica, favorita probabilmente dalla distribuzione di tremila posti gratuiti da parte della municipalità ai giovani del quartiere.

Chang, numero due del mondo, ha giustificato la sconfitta al secondo turno davanti al francese Boetsch, numero 39, con la giornata di grazia goduta dall'avversario. Sampras si è presentato alla ribalta parigina completamente svuotato di energie nervose, e il connazionale Agassi appesantito di almeno quattro chili di troppo. Muster, che qui chiamano la «bestia rossa», si è addirittura ritirato per noie fisiche dopo il primo set del primo turno. Ivanisevic ha giocato come il fantasma di se stesso.

Determinante poi, almeno per i primi cinque, può essere stata la consapevolezza di essere già qualificati per il Master di fine stagione. Certo è che, al di là delle coincidenze, la causa principale di questa débâcle del grande tennis sul taraflex di Bercy, che viene oltretutto indicato come la superficie più adatta a conciliare le diverse potenzialità dei giocatori, è forse ricercata nell'alto grado di logorio fisico e mentale che colpisce, da qualche anno, i maggiori protagonisti. Il tennis professionistico, infatti, non riesce a darsi, pressato dai troppi interessi che lo attanagliano, un calendario meno impegnativo e meno fitto di tornei, come da tempo gli stessi giocatori invocano, senza però candidarsi a qualche rinuncia.

Giancarlo Spadoni

Risultati: Gustafsson-Rosset 6-2, 3-6, 6-2; Korda-Boetsch 7-6, 7-5; Kafelnikov-Haarhuis 7-6 (9-7), 6-1; Enqvist-Edberg 6-4, 7-6 (8-6).

Lo svedese Gustafsson ha battuto lo svizzero Rosset in tre set

SCI

E' in via di guarigione

Tomba riprenderà fra quindici giorni e va su Internet

MODENA. Ospite a Skipass, la fiera degli sport invernali, Alberto Tomba ha detto che entro 10-15 giorni conta di tornare a allenarsi. Lunedì il campione, che già segue una terapia di riabilitazione per la gamba infortunata (immobilizzato invece il braccio ingessato), si recherà per un controllo alla clinica Villa Toniolo di Bologna.

L'esordio agonistico stagionale dell'atleta emiliano dovrebbe avvenire il 17 dicembre, nello slalom di Coppa del Mondo a Madonna di Campiglio. Intanto Tomba è entrato in Internet: chi vuole ricevere informazioni su di lui deve digitare http://www.Alberto.Tomba.It.

TENNISTAVOLO

L'atleta: mi boicottano

Ancora polemiche sul body da gioco di Sabrina Moretti

BOLZANO. Sabrina Moretti ieri ha giocato agli assoluti open indossando un body coperto però da un calzoncino regolamentare pressoché trasparente. L'arbitro, inglese le ha dato via libera. L'atleta si sente però boicottata nella richiesta di autorizzare il body. La questione dovrebbe essere portato negli organismi internazionali da Edith Santifaller, esponente della federazione, la quale considera quasi uno scherzo l'incarico. Ma allora, la Moretti è boicottata? «Macché - dice il presidente Stefano Bosi -, porteremo la questione al congresso mondiale anche se tutti ci rideranno dietro».

Verbruggen replica a Pescante

Il presidente del Coni Pescante (foto) dopo aver reso noto al presidente dell'Uci Verbruggen il contenuto esplosivo del dossier Donati sul doping nel ciclismo, si è sentito rispondere che si tratta del solito scoop giornalistico

L'Uci: doping? Caso ridicolo

Il dossier Donati sul doping nel ciclismo, presentato al Coni il 9 febbraio del 1994 e riemerso dai cassetti in cui era tranquillamente dormendo grazie all'inchiesta della *Gazzetta dello Sport*, finirà sul tavolo della procura della Repubblica. «E' un passo doveroso», dichiara il presidente del Coni, Pescante, il quale aggiunge: «Noi in Italia ci autoprocessiamo, e all'estero si frenano, si prendono per matto, mi fanno sentire un cretino. Comunque guardiamo avanti. Il futuro si chiama procura antidoping. Spero che Veltroni riesca a farle conferire nella legge una forza giuridica». La procura antidoping avrà l'imprimatur nella Giunta esecutiva del Coni il prossimo 22 novembre. Ammesso che questo primo passo basti, c'è una cosa importante da sottolineare: l'inchiesta della *Gazzetta* costituisce un'azione dissodante, un «altolà» agli insabbiatori di oggi e di domani.

Tra coloro che frenano c'è il presidente dell'Uci, l'olandese Hein Verbruggen, l'inventore della Coppa del mondo, del Mondiale a ottobre e della mountain bike alle Olimpiadi. «Il dossier sul doping? Un caso ridicolo», dice Verbruggen, «figlio del giornalismo da scoop». Informato da Pescante, durante i festeggiamenti in Lussemburgo per i 50 anni del Cio, sulla bomba-droga esplosa in Italia, Verbruggen ha replicato: «Non c'è alcuna prova. E' semplicemente storia che si ripete, come dieci anni fa per gli anabolizzanti e cinque anni fa per il cortisone. Ora tocca all'epo. Ogni volta è stato trovato il sistema per neutralizzare quelle sostanze, ma ogni volta c'è stato chi ha strillato che non si faceva nulla. Nessuno presenta prove reali, quindi non voglio partecipare a questo tipo di discussione». I corridori pedalano a 60 l'ora per grazia divina? «Merito dei nuovi metodi di alimentazione, dei nuovi metodi di allenamento come quelli preparati dal professor Conconi. Questo sì è un passo avanti». [r. c.]

SPORT ITALIA

■ **PERU', TITOLO IN FRIGO.** Allo Sporting Lima, che domenica aveva festeggiato il 3° scudetto, è stata annullata la gara con l'Universitario (1-1): i due club infatti sono stati ritenuti responsabili dei gravi incidenti avvenuti a fine partita. Con un punto in meno lo Sporting può essere ancora raggiunto.

■ L'azzurro Luca Brunati superando il belga Heringers si è imposto nella gara disputata a Padova all'interno dell'ippodromo «Padovanelle». Alla manifestazione hanno partecipato concorrenti di Belgio, Francia, Olanda, Svizzera e Italia.

■ **RALLY, CLINICO INTERVENTO.** L'equipaggio Grossi-Borri (Toyota) guida il 24° Rally di San Marino dopo la 1ª tappa. Al 2° posto il leader del campionato italiano Cunico (Ford Escort) distanziato di 13". Oggi chiusura.

■ Nell'ultimo spareggio per l'assegnazione del titolo, il Castelferro ha battuto il Bonate Sotto per 13-10 laureandosi campione.

■ **MOTO A MONZA.** Oggi a Monza si corre la «200 miglia» riservata alle moto sport production classe 600 e 750 e la «100 miglia» per le 125. Entrambe le gare sono a coppie.

■ **SQUASH, RISCHIO-CUORE.** E' lo squash (e non il calcio o la marcia né il basket) lo sport più a rischio per chi ha problemi al cuore. E' quanto emerso a Mestre nella 1ª giornata del convegno di cardiologia dello sport. Per questa disciplina (una specie di tennis giocato freneticamente contro un muro) l'alto rischio è dovuto alle rapide «esplosioni energetiche».

■ **SERIE A1.** Oggi 3ª di A1: Vetor Anzio-Pescara, Ina Roma-Universo Be, Siricem Ortigia-Pool Co, Nervi-Florentia Fi, Leonessa Bs-Athena Sv, Licodia Ct-Pro Recco 11-12 (giocata ieri), Themis Posillipo-Paguros Ct 21-10 (mercoledì 30).

■ **TRIS DA 10 MILIONI.** Ai 745 giocatori che hanno indovinato la combinazione 16-8-2 della Tris di ieri a Firenze andranno L. 9.722.000.

SABATO 9 NOVEMBRE

10,30-12	Torneo di BASKET 3x3 a cura di All American
Non stop	TRIATHLON, STREET HOCKEY
15-18	Pomeriggio RAP con il gruppo ALTA TENSIONE Supporting DJ Federico Graziottin
17	Esibizione elicotteri radiocomandati e simulatore volo
21	Concorso di MISS L'AMERICA a cura Agenzia Eyes - To e Parrucche Boutique - To, Lamarmora 20 - To e Ipotesi - To
21,30	Esibizione dei sosia di Hollywood a cura di Artedanza - Aziza - Cisac - Joannes - Ginger
22,30-24	Concerto dei Travelling Band

OMAGGIO A ELVIS - L'intera giornata sarà dedicata al mito americano con films, musica, esposizione di pezzi unici appartenuti a Elvis Presley a cura dell'Elvis Presley Club of Italy

CALENDARIO DELLA MANIFESTAZIONE

DOMENICA 3

10,30-14	Torneo di BASKET 3x3 a cura di All American
Non stop	Raduno di auto americane
15-17	Concerto della band femminile STEEL DRAMA
Non stop	Esibizione di STREET HOCKEY, TRIATHLON, ROLLER BLADE
17	Miss MAGLIETTA BAGNATA a cura dell'Agenzia ECCOCI Albenga
18	Concerto de: GLI ONDA D'URTO
19-20	KICK BOXING a cura di Kick Boxing School
21	ROCK and ROLL: concerto gruppo Nino Tato: i RIBICHESU
22	Concerto Rock: SKORIE con presentazione in anteprima nazionale nuovo C.D.

- La più grande collezione italiana di oggetti unici appartenuti a Elvis Presley
- Riproduzione di un villaggio western con carri *connestooga*, carrozze, tee-pee a cura del Western City di Claudio Soave
- Ricostruzione storica di un campo dei primi cacciatori di pellicce del Nord America (1700-1800) con esposizione di armi, selle, abbigliamento, tee-pee a cura di Silverado
- Esposizione di auto e moto americane
- Esposizione di Armi Americane autentiche usate nei duelli e nel corso della guerra di secessione a cura del dott. Pettiti
- Mostra di Fumetti: "cartoon jazz", i personaggi dei fumetti americani alle prese con la musica a cura della Atif - V. Belfiore 24 Torino
- Tattoo, l'horror e i tatuaggi nel fumetto a cura della Atif - via Belfiore, 24 - Torino
- Scultura equestre in ferro che ricorda il Far West dello scultore Piero Ridolfi
- Dimostrazioni di fusione del Piombo per la fabbricazione dei proiettili per armi ad avancarica illustrazione del funzionamento delle armi a cura di Augusto Pettiti

MATRIMONIO A LAS VEGAS:
COME A LAS VEGAS
I VISITATORI POTRANNO SPOSARSI
CON TANTO DI FOTO E CERTIFICATO
ALL'INTERNO: LOCALE FUTURISTA
DUELLI TRA SCERIFFI, INDIANI E COW BOYS
PRESENTAZIONE DI ABITI FINE '800 INIZIO '900
DELL'OVEST DELL'AMERICA
IL PUBBLICO POTRÀ FARSI FOTOGRAFARE
CON I COW BOYS E GLI INDIANI

DIREZIONE ARTISTICA: GRAZIELLA PORRO

SERVIZI GRAFICI - TO - (011) 3981111

LUX DIGITAL dts SOUND E FARO

E' arrivato il tornado che vi inchioderà alla poltrona

OLIMPIA E STUDIO RITZ

Dall'autrice e regista di "LEZIONI DI PIANO"

Un capolavoro... (Irene Bignardi - LA REPUBBLICA)
Favola sensuale e dark, demoniaca e moderna. (Mariuccia Ciotta - IL MANIFESTO)
Molto brava NICOLE KIDMAN (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)

OLIMPIA
IMPOSSIBILE NON VEDERLO!

PIEMONTE — CITTA' DI — PROVINCIA DI CUNEO

Picasso

«Le pointre et son modèle», olio su tela cm 180x130

FONDAZIONE CRT

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

RAS ASSICURAZIONI
Savigliano

IVECO

GALLERIA
Savigliano

ASS. CULTURALE
Torino

LA STAMPA

CHERASCO
PALAZZO SALMATORIS
19 ottobre - 22 dicembre

ORARI: Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
10 - 13 / 15 - 20
Sabato e prefestivi: ore 10 - 23
Domenica e festivi: ore 10 - 20

INFORMAZIONI: Segreteria della mostra 0172-489382
Ufficio Stampa - Media 2000 0172-716153

CATALOGO BIANCA & VOLTA EDITORE

LABORATORI DIDATTICI - CENTRO SERVIZI

IDEAL E AMBROSIO

DAL REGISTA DI "SOTTO IL VESTITO NIENTE"

IL FILM E' TUTTI

DORIA

SNCCI

Grande di critica e di pubblico

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI [illegible] AL CINEMA

VOLA AL CINEMA

SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' [illegible] SUL GRANDE SCHERMO

MENO MITO PIÚ MITE

Cosa si prova a mangiar tartufi ad Alba con Michel Platini, a rischiar la vita con Cassius Clay, a far cornere Alberto Tomba con Livio Berruti, a parlar di donne e motori con Enzo Ferrari, a discutere Fausto Coppi con Gino Bartali? In una serie di vissuti in prima persona Gian Paolo Ormezzano – dopo quarant'anni di giornalismo sportivo – coglie il calore umano di otto celebri e le loro debolezze, nell'arco di mezzo secolo di giornali e televisione.

Poveri campioni
di Gian Paolo Ormezzano
collana «Problemi di attualità»
pp. XII-136
con 21 illustrazioni nel testo
L. 20.000

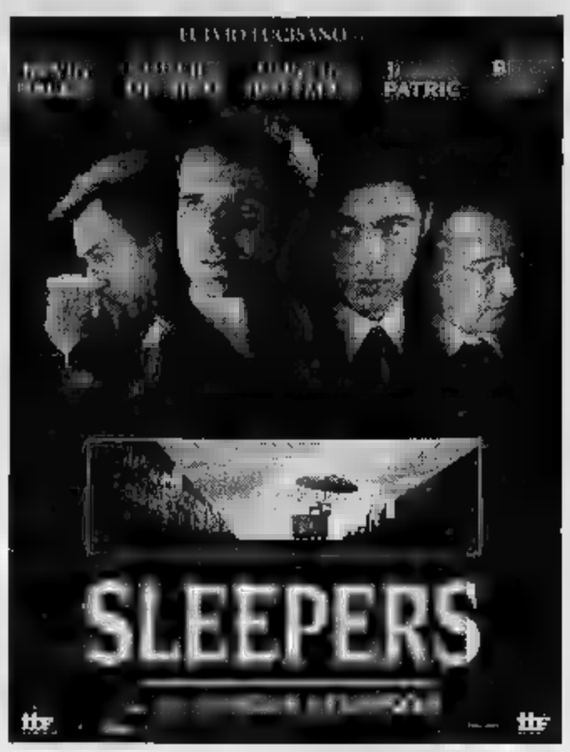
I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Marco Polo a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Relazioni Librerie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 306

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI TRA BCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE [illegible] LIBRERIE.

NUMERO UNO IN AMERICA

CHARLIE CHAPLIN 1 - **EMPIRE ETOILE**



adua - NAZIONALE

grand'eliseo DOLBY DIGITAL

IN UN OCEANO DI RISATE FINALMENTE E' ARRIVATO...

MARIO [illegible] CECCHI [illegible]
DIEGO [illegible]

IL BARBIERE DI RIO

UN FILM DI GIOVANNI VERONESI

KING

[illegible] CINEMA, AL CINEMA!

CHARLIE CHAPLIN 2

KONG

Dopo «SEVEN» e «SOLITI SOSPETTI» il film che il pubblico ha definito il giallo dell'anno.

LA STAMPA

ogni venerdì

TORINOsette

guida settimanale alla vita della città

Servizi

Rubriche

Agende

Centro Auto
DI F.lli COTTA
Concessionaria Lancia
C.so Giulio Cesare, 186
Torino - Tel. 242.40.44

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 2 Novembre 1996 CV PAGINE 31
via Marenco 32, telefono 65.681

gotta
Concessionario
Chiesa della Salute, 48
Torino - Tel. 21.58.21

Al campo Sud la cerimonia con il cardinale, oggi alle 15,30 Messa al monumentale

Folla e tanti fiori nei cimiteri

Saldarini: qui si canta la vita

I cimiteri cittadini si sono riempiti di folla nel primo dei due giorni dedicati al ricordo dei defunti, nonostante la città si sia svuotata per il lungo weekend: molti si recheranno ancora oggi o domani a portare un fiore sulla tomba dei loro cari. I viali del monumentale e del cimitero Sud hanno cambiato volto, punteggiati dalle macchie gialle o bianche di crisantemi e margherite. Un migliaio di persone ha preso parte ieri alla messa presieduta dal cardinal Saldarini, al cimitero Sud di via Bertani. Sotto la grande croce all'ingresso, l'arcivescovo ha parlato di santità, preghiera e condivisione. «Manifesto a tutti la mia letizia nel vedere una presenza così vasta - ha esordito nell'omelia -. E' la dichiarazione che siete venuti che i vostri cari sono vivi. Se così non fosse, non avrebbe senso venire a pregare».

Il giorno dedicato ai Santi, il Cardinale ha speso una parola per le tombe abbandonate: «Come è triste pensare che ci siano persone che non si ricordano dei loro morti. Pensare che ci sono genitori dimenticati dai figli». «Non siate tristi, in questi giorni - ha concluso Saldarini -, si canta la vita e si dà a tutta l'umanità la speranza che non siamo stelle cadenti, ma c'è un paradiso ad attenderci». E sulla preghiera: «E' giusto, doveroso, riconoscente venire a pregare. Ma ricordate: un cristiano non prega solo per i suoi cari, prega per tutti, perché anche i dimenticati rivivano».

Oggi le cerimonie proseguono con la commemorazione dei defunti. Alle 15,30 il Cardinale presiederà un'altra messa, stavolta al cimitero Monumentale di corso Novara. Nella giornata dedicata al ricordo, negozi, mercati e supermercati riaprono, ma in tutte le chiese proseguono le funzioni religiose: alle 9, nella cappella Monumentale, monsignor Franco Peradotto guiderà una riflessione comunitaria. Sempre alla stessa ora - a Torino come in altri Comuni della provincia - deposizione delle corone nei luoghi più significativi.

La Socrem (Società per la cremazione) ospita fino a domani nella sede di corso Novara 147/B (dalle 14,30 alle 17) interventi di attori e musicisti. Nel nuovo cellario esposizione di opere in bronzo dello scultore Riccardo Cordero.

Gli orari dei cimiteri restano invariati: dalle 8,30 alle 17,30, orario continuato. Anche la mobilitazione dei vigili urbani nelle zone nevralgiche dovrebbe garantire - come ieri - la massima scorrevolezza del traffico. [m. acc.]

10 CITTÀ A CONFRONTO

Ci va un torinese su 5

In occasione del 1 novembre, l'Osservatorio di Milano ha analizzato dieci metropoli, tra cui Torino, confrontando orari e affluenza ai cimiteri. Nella nostra città è possibile visitare le tombe per 9 ore quotidiane, contro le 8 di Milano, che è il fanalino di coda. In testa Bari (12 ore), Bologna e Palermo (11 ore). Piazzata male anche l'affluenza torinese alle tombe, calcolata sul numero dei visitatori in base alla popolazione. La ricerca evidenzia un certo «sganciamento al Nord dalle scadenze rituali di visita ai defunti». Solo il 24 per cento dei torinesi, uno su cinque, va in questi giorni nei cimiteri contro il 21,5 di Milano e il 28 di Bologna. Tra il 30 e il 40 per cento Genova, Venezia e Firenze. Più alta invece l'affluenza al Sud: 42 % a Bari, 45 a Roma e 57 a Napoli. A Roma i crisantemi meno cari con prezzo medio di 2300-2700 lire, a Torino (con Milano, Bologna e Firenze) i più costosi, tra le 3 e le 4 mila lire.

Molta folla ieri nei cimiteri cittadini (nella foto il monumentale) Anche apertura continuata dalle 8,30 alle 17,30

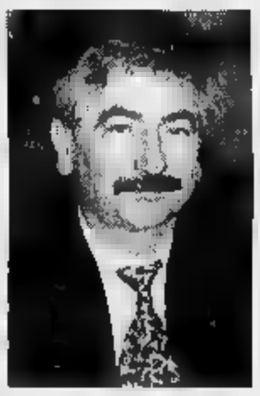
IN PRIMO PIANO

Quel cucciolo impiccato

«Difendi la natura umana, i giardini ai bambini». Era il messaggio lasciato accanto a un cucciolo di impiccato sotto un pino nei giardinetti di Svizzera. L'ignobile atto vandalico è stato rivendicato con una telefonata a «La Stampa»: «E' un gesto di protesta». Sull'episodio indagano i carabinieri. Spesso la convivenza tra bimbi e cani - che a volte, per incuria dei padroni, lordano le aree destinate all'infanzia - è difficile. Ma chi frequenta quell'angolo di verde respinge «un gesto così disumano». **E. Mascarino** A PAG. 32

POLEMICA

«E' un'offesa alla Resistenza il saluto ai caduti fascisti»



La consigliera regionale **Marta Minervini**, di Alleanza nazionale, e l'esponente di Rifondazione comunista, **Rocco Papandrea**, che ha protestato contro la scelta di tutti gli altri partiti

Al sacrario di Salò la Minervini (An) ha letto un documento di tutto l'ufficio di presidenza della Regione

VOGLIONO cancellare la storia d'Italia, gettare fango sulla Resistenza, dimenticare tutti quelli che hanno combattuto per liberare la nazione dall'oppressione nazifascista. Spiace che quest'operazione sia stata assecondata anche dal pds». Rocco Papandrea, consigliere regionale di Rifondazione comunista, spara a zero sul messaggio che l'ufficio di presidenza del Consiglio regionale ha inviato per ricordare i morti della Repubblica di Salò. Un messaggio approvato all'unanimità da tutto l'ufficio di presidenza, compreso il vicapresidente pidiessino Andrea Foco, letto ieri mattina da Marta Minervini, ex repubblichina e consigliera regionale di An, davanti ad un centinaio di persone riunite davanti al sacrario che al cimitero monumentale ricorda i caduti della Repubblica Sociale Italiana.

Una cerimonia a cui hanno partecipato anche l'onorevole Ugo Martinat, il capogruppo in Regione Agostino Ghiglia, e il vicepresidente della giunta regionale Gaetano Majorino. Una cerimonia in cui non sono mancati i saluti romani ma che secondo la Minervini si è svolta «nel segno della riconciliazione e della pacificazione nazionale. Dunque non capisco le polemiche».

Ma che cosa c'era scritto in quel messaggio? Primo: «L'Ufficio di presidenza, in un'interpretazione evolutiva della Carta Costituzionale, intende sempre più promuovere l'affermazione dei valori della pacificazione nazionale, ricercando al di fuori degli schemi rituali di contrapposizione politica e ideologica le condizioni di rispetto e di umana pietà per tutti i caduti dell'ultimo conflitto». Secondo: «...Solo nella riconciliazione nazionale si può trovare un saldo legame all'unità dopo tante lacerazioni e divisioni». Terzo: «Nell'attuale momento storico, i valori che ispirano la Resistenza devono essere un momento di coesione e crescita della nazione».

Un messaggio che Rifondazione ha letto come un «tentativo revisionista di leggere la storia» e per questo ha «duramente criticato». Un messaggio che invece Luciano Marengo, capogruppo del pds, giudica «accettabile nei contenuti», ma «inaccettabile nella lettura nel corso di una celebrazione dei caduti della Repubblica di Salò. Una cerimonia che è esattamente l'opposto dei valori della Resistenza che vengono ricordati nell'ultimo capoverso del messaggio».

Rolando Picchioni, presidente del Consiglio Regionale, difende, invece, questa scelta: «C'è stata una dichiarazione unitaria dell'ufficio di presidenza in merito ad una richiesta del consigliere Ghiglia. Si tratta di una dichiarazione in linea con i pronunciamenti del Presidente della Repubblica e di quello della Camera e che si ispira agli ideali della Resistenza che sono stati proprio ricordati davanti al sacrario dei caduti di Salò». A dire il vero Ghiglia aveva richiesto anche la deposizione di una corona. Una richiesta che è stata giudicata «intempestiva» dall'ufficio di presidenza e quindi bocciata. Tutti d'accordo, invece, su un messaggio. La prima stesura, però, è stata bocciata Foco perché conteneva le parole «onoranza ai caduti». La seconda, invece, è stata approvata all'unanimità. [m. tr.]

EX BANCARIO

Iegiani

Con la moglie al processo

E' stata respinta la richiesta di Stefano Iegiani, l'ex bancario che sottrasse 2 miliardi alla Crt, di accedere al rito abbreviato. E sarà processato insieme all'ex moglie Mirella Di Rosa, accusata di essere sua complice, con la quale si incontrerà il 7 gennaio. **G. Armand-Pilon** A PAG.

INCHIESTA

Anziani

Se l'ospedale è un ospizio

Prosegue la nostra inchiesta sui servizi che si devono adeguare a una popolazione sempre più anziana. Uno dei problemi principali è quello dei lungodegenti, quando gli ospedali si trasformano in ospizi. Parlano gli assessori D'Ambrosio e Migliasso. **E. Minucci** A PAG. 34

Show-mont

Già 60 mila i visitatori

Domani sera chiude Show Mont a Torino-Esposizioni al Valentino. Sinora i visitatori sono stati sessantamila. Oggi sfida sulla parete di roccia artificiale con i migliori atleti nazionali dell'arrampicata sportiva e gara indoor di ski-arc.

SERVIZIO PAGINA GIORNO E NOTTE

CONCORSO

SuperTris

Ecco i nuovi vincitori

Prosegue la caccia ai tagliandi del SuperTris, con i quali si possono vincere buoni benzina. Ecco gli ultimi fortunati in provincia Torino: Mario Crosetto, di Torino, si aggiudica 200 mila lire. A Eugenio Regaldi, di Beaulard (Oulx), 150 mila. Lucia Callegarin, Nichelino, 150.000.

LA MEMORIA

«Tamagno dimenticato»

Ma la tomba sarà restaurata

Il mausoleo al tenore Francesco Tamagno è stato rovinato dall'incuria Ora interverrà il Comune

L'ingiusto riposo. Al cimitero di corso Novara il mausoleo del celebre tenore torinese Francesco Tamagno (scomparso nel 1905), da monumento all'artista, è diventato simbolo dell'oblio. Trascurato dalla famiglia che non è stata in grado di sopportarne le spese di manutenzione e restauro, è stato divorato dal tempo e giace dimenticato nel cuore dell'area storica del camposanto: devastato dalle erbacce, rigato dalla pioggia, spezzato da un fulmine che dieci anni fa ha decapitato una statua, circondato da una cancellata arrugginita sulla quale, qualcuno, ieri mattina, ha deposto fiori. Pietà all'oblio tradito.

Era un simbolo, per i torinesi, quel faraonico monumento che svetta dal verde di cinta. Prestato addirittura al linguaggio per diventare un detto: «Come la tomba di Tamagno», a Torino, significava «mastodontico», «gigantesco», «lussuoso». Oggi è un insulto. «Una vergogna», ripetono le decine di torinesi che in questi giorni dedicati al ricordo dei caro estinto passano là sotto e osservano ciò che è di un'opera d'arte. La porta d'ingresso alla tomba è mezzo aperta, e da fuori si sbircia l'abbandono. «Di chi è, mamma?», chiede un bimbo alzando l'indice. «Di un uomo dimenticato». «Che tristezza: aspetta il Comune a restaurarlo», riflette anche un lettore che si è rivolto alla rubrica «La mia città».

Travagliata storia, quella del mausoleo. Ma adesso, pare, il restauro è alle porte.

Colpa circostanze, se è finito così miseramente: realizzato dall'architetto Arcaini di Milano, il monumento Tamagno raggiunga i 31 metri di altezza ed è la più alta tomba di Torino. Fu inaugurato il 30 aprile del 1912, poi nell'estate dell'86 è rovinato da un fulmine, e da allora è al centro di polemiche con la cittadinanza che voleva subito il restauro. «Il Comune le mani legate - aveva risposto subito l'allora assessore ai Servizi demografici, Beppe Lodi -: la concessione della tomba prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria a carico degli eredi, i quali però non riescono a sostenere la spesa e non intendono cedere il monumento alla città».

Così al danno si è aggiunta la beffa: il tempo ha scurito la pietra, ha aggiunto crepe, spaccato i gradini, incrostato il ricordo. Ma adesso forse arriva la soluzione. Il tempo ridarà lustro al personaggio e all'architettura.

«Il mausoleo tornerà allo splendore di un tempo - annuncia Eustachio Braida, dirigente dei servizi cimiteriali del Comune -. La giunta comunale ha infatti approvato da poco il progetto preliminare del restauro, e l'elenco dei lavori è al vaglio di Roma». Ottocento milioni per tornare al glorioso passato. I lavori partiranno nel '97: «Un iter po' lungo, vista la straordinarietà dell'intervento: secondo legge Merloni, dopo il via libera del Comune con l'approvazione del progetto preliminare, è necessaria anche una delibera definitiva approvata da Soprintendenza e Consiglio dei Lavori Pubblici, poi occorrerà affidare la stesura del piano esecutivo a un professionista». Il cantiere durerà un anno e il monumento tornerà all'antico splendore.

Memorie perdute. Nei cinque cimiteri di corso Novara, via Bertani, strada Settimo, di Sassi e Cavoretto «per fortuna è l'unico caso di tomba celebre così abbandonata e in quelle condizioni pietose», spiega ancora Braida. «Nella zona storica del camposanto di corso Novara ci sono 160 vecchissime tombe il cui contratto d'affidamento è scaduto, ma stiamo già procedendo alle perizie».

Marco Accossato

MOSTRA MERCATO
MAROTTA
2 - 30 Novembre 1996
Da 70 anni sulle vie d'Oriente
TAPPETI ORIENTALI
&
ANTIQUARIATO
Aperto dal Lunedì al Sabato
e la prima Domenica di ogni mese.
Orario: 9,00 - 13,00 / 15,00 - 19,00
Telefono: 011/ 646.74.27
Moncalieri - St. Carpice, 22
(traversa di St. Carignano)
Ampio parcheggio, chiuso la domenica

Sfociano in un atto di crudeltà le incomprensioni fra i frequentatori di un piccolo parco di corso Svizzera

Cucciolo impiccato nel giardino

«Qui ci possono stare solo i bambini»

Barbara Di Chiaro [redacted] la figlia Valentina: «Porto mia figlia nel giardino proprio perché [redacted] i [redacted]»

Il responsabile «rivendica» l'uccisione a La Stampa «I cani devono andare via»

Il sacchetto [redacted] cucciolo impiccato. Il responsabile del crudele gesto ha scritto: «I giardini ai bambini»

[redacted]

Un cucciolo di cane femmina di due, tre [redacted] al massimo. Una bastardina di pelo bianco, con chiazze nere sul dorso [redacted] sul muso. E' morta, uccisa sotto un grande pino del giardinetto di [redacted] Svizzera, a ridosso del muro di cinta in cemento dell'Istituto Fratelli della Sacra Famiglia. L'hanno impiccata con uno spago e chiuso [redacted] corpo in un sacchetto di plastica, appendendolo ad un [redacted] dell'albero. Sul nailon [redacted] messaggio: «Difendi la natura umana, i giardini ai bambini». Poi una telefonata anonima [redacted] La Stampa: «Abbiamo impiccato un cane, devono andar via dai parchi, [redacted] un gesto [redacted] protesta». In realtà è [redacted] episodio di inciviltà, sul quale ora stanno indagando i carabinieri.

Quel giardino, [redacted] piccolo fazzoletto verde, è racchiuso tra via Medici e [redacted] Rosolino Pilo. Una fontanella, dove spesso si dissetano i colombi, lo divide in due: verso via Medici c'è uno spiazzo con [redacted] altalene e il parco gioco dei bimbi; più in là ci sono vialetti delimitati [redacted] bassi muri in pietra, alberelli e panchine. Un frammento di verde che diventa [redacted] di riposo per i pensionati, parco giochi per le fantasie dei ragazzi, prato per i sogni [redacted] libertà dei cani.

La convivenza di questi tre mondi non sempre è facile. Gli anziani si lamentano per i ragazzi che corrono dietro al pallone. Le mamme accusano i cani di sporcare ovunque, dando fastidio ai bambini. «Certo, occorre buon [redacted] da parte di tutti» commentavano ieri mattina anziani, mamme e ragazzi. Tutti però erano d'accordo: «Prendersela con [redacted] cane, ucciderlo per sottolineare dei disagi, è una vigliaccata».

«Già lo scorso anno - racconta Mauro Pionzio, 41 anni, commerciante - qualcuno aveva gettato dei bocconi avvelenati con il rischio di uccidere i nostri animali». Rosina Saracco, [redacted] anni, pensionata, un barboncino al guinzaglio, parla di «qualche discussione ogni tanto, ma nulla che possa giustificare un gesto [redacted] disumano». Antonio Camastra, 35 anni, che la[redacted] in [redacted] cooperativa, due cani, un setter e [redacted]: «Portiamo gli animali quando non ci sono i bambini, al mattino presto o alla [redacted] tardi. A volte c'è un po' di esasperazione su problemi piccoli piccoli. Ma perché prendersela con un cucciolo indifeso e senza colpe?». Un po' di colpe, ammette il dottor Claudio Biglia, veterinario Usl e amico degli [redacted]li, intervenuto ieri in corso Svizzera, «le hanno anche i padroni dei cani che lasciano correre [redacted] sporcare gli animali ovunque, [redacted] i bimbi che giocano; in realtà bisogna saper dialogare, avere rispetto e tolleranza».

Storie raccolte in quel giardino, piccolo angolo di città. C'è quella di Valentina, 8 mesi, che [redacted] follemente i cani [redacted] la mamma, Barbara Di Chiaro, porta apposta in qu[redacted] giardino perché li possa vedere [redacted] accarezzare. E poi c'è Dew, gattina tigrata che ogni gi[redacted] di casa e trascorre molte [redacted] nel giardino giocando con i cani: Dew vive in [redacted] alloggio di via Pilo e la [redacted] padrona, Patrizia Del Fante, ha anche un cane; per Dew è normale giocare con animali più grandi.

Poi c'è la [redacted] da Franco Truffo che, con altri amici dei cani, alcuni giorni fa, ha preparato [redacted] caldarroste in un angolo del giardino offrendole poi [redacted] tutti, grandi [redacted] piccini. La storia di Sandy, una bastardina che Stefano Bertini, 17 anni, ha avuto in dono quando [redacted] compiuti 13: era un cucciolo trovato sfinito [redacted] ammalato in una campagna dell'Astigiano; [redacted] fare civettuolo [redacted] bandana, un piccolo foulard, rigorosamente color rosa, annodata al collo.

Sandy è stata più fortunata di quel cagnolino femmina impicca[redacted] nel giardino di corso Svizzera e lasciato appeso ad un ramo di pino. A pochi metri dalle altalene. Forse per questo chi l'ha uccisa l'ha avvolta in un sacchetto di naylon: per vergogna, perché nessun bambino, magari suo figlio, vedesse quel cucciolo bianco con una macchia [redacted] sul muso che cercava solo un po' di affetto.

Ezio Mascarino

Soldi al pci

Greganti Condanna confermata

Greganti

La Corte d'appello di Milano ha confermato la condanna [redacted] 6 [redacted] di carcere (pena sospesa) agli ex funzionari del pci torinese Primo Greganti e Giancarlo Quagliotti, per illecito finan[redacted] ai partiti. E' la storia dei [redacted] milioni, arrivati [redacted] un'azienda del gruppo Fiat per l'appalto del depuratore Po-Sangone. La vicenda, che risale al 1989, era stata raccontata ai magistrati nel '93 dal presidente della Fiat Cesare Romiti nel [redacted] memoriale. A coordinare l'operazione avrebbe provveduto Enzo Papi. I soldi, prelevati dal conto svizzero Sacisa erano transitati sul conto «Idea», aperto da Quagliotti in una banca di Lugano. L'ex capogruppo del pci in Comune aveva così spiegato: «Ho fatto un piacere ad un amico ormai morto, Antonio [redacted] Francisco, funzionario del pci e amministratore di società del partito. Lui [redacted] il predecessore di Greganti a Torino. [redacted] chiese [redacted] aprirgli un conto, non potevo dirgli di no. Tra vecchi "compagni" si [redacted] così. Non ho pensato di domandargli che soldi fossero. Ricordo che spiegò: "Ho [redacted] contributo da versare"». All'inizio i magistrati avevano ipotizzato il [redacted] concussione, ma non era mai stato scoperto il pubblico ufficiale del consorzio [redacted] si [redacted] così passati alla estorsione (anche questa caduta). L'inchiesta, iniziata dal pm torinese Giuseppe Ferrando era passata poi al collega milanese Ielo, diventato titolare di tutte le inchieste sulle tangenti «rosse». Si era pensato, almeno all'inizio, che [redacted] pci [redacted] chiesto i 260 milioni per compensare la mancata partecipazione delle cooperative rosse alla realizzazione del terzo lotto (56 miliardi) del depuratore Po - Sangone, che la società Fiat costruì dopo aver vinto un ricorso al Tar.

E Greganti? Quel denaro, i 260 milioni, passarono anche sul suo conto «Sorgente». Spiegò l'ex «compagno G.» al magistrato: «Andai con Quagliotti [redacted] Lugano a ritirare il denaro, e ne trasferii una parte su "Sorgente". Più avanti portai il denaro in Italia, in diverse rate. E lo consegnai a Di Francisco». E [redacted] quest'ultimo dirigente comunista, morto povero nel settembre 1992, [redacted] chiude la storia dei [redacted] milioni del Po - Sangone.

Quagliotti era stato coinvolto anche nello scandalo Zampini, nell'83, ma, dopo la condanna in tribunale, era stato poi assolto in appello. Greganti invece ha avuto guai [redacted] la magistratura di Tortona, dove è stato condannato [redacted] 10 mesi, sempre per finanziamento illecito al pci - pds.

[redacted]

UOMINI E ANIMALI

Tra palette e wc speciali la difficile convivenza

Un cane viene barbaramente ucciso, e il problema della convivenza tra uomini e animali nelle città diventa di colpo evidente, e drammatico.

In piazza Peyron, la soluzione l'hanno trovata gli stessi proprietari di cani: nel giardino [redacted] sono una paletta e uno scopino a disposizione di tutti, 24 ore su 24. In largo Colombo, zona Crocetta, ci ha pensato il Comune: Giorgio Diaferia, presidente della commissione sanità, ha inventato una sorta di «gabinetto per cani». Un piccolo spiazzo di sabbia, il primo in Italia, dove gli animali possono sporcare in san[redacted] pace e dove i loro proprietari sono tenuti a pulire. Altre aree apposite stanno nascendo un po' in tutta Torino, ma scorrendo i dati sulle violazioni più frequenti al [redacted] regolamento di polizia municipale si scopre che le «deiezioni canine» occupano il primo posto: 345 multe da maggio a oggi. I padroni sorpresi senza paletta mentre il cane fa le sue cose sono «invitati» a sborsare 50 mila lire.

Qualcuno protesta e dice che, con tutti i problemi di questa città, quello di cani [redacted] gatti [redacted] è certo il più importante. Lo diceva, per esempio, una signora che nei giorni della rivolta di via Cecchi contro microcriminalità e spaccio di droga [redacted] lamentava per la multa che [redacted] avevano dato i vigili: «Prima pensino a ripulire la strada dall'eroina. Poi accetterò anche che mi contestino di non avere la paletta [redacted] tasca».

Altri ne fanno [redacted] questione di principio, [redacted] di salute pubblica. Le mamme della scuola materna di [redacted] Sicilia, per esempio. Raccontano che una colonia di gatti impedisce di fatto ai loro figli di mettere piede [redacted] giardino. Naturalmente nessuna [redacted] loro propone l'eliminazione fisica delle bestiole. Ma dopo avere scritto (inutilmente) a tutti [redacted] enti si domandano: «Non c'è proprio nulla da fare?».

Il fatto [redacted] che [redacted] difficile convivenza è quella tra uomini e cani [redacted] gatti, [redacted] anche tra uomini che amano gli animali e uomini che li detestano. I diritti degli uni contro i diritti degli altri.

Due fronti che, in Sala Rossa, sembrano tradursi politicamente in due distinti partiti. Un rappresentante di quei torinesi che chiedono di passeggiare senza fare slalom tra le cacche dei cani è certamente Mauro Marino. Un anno fa, ingaggiando una battaglia contro [redacted] campagna pubblicitaria dell'Amiat (ricordate lo slogan? «Spazzino sarai tu»), il capogruppo di Alleanza per Tori[redacted] fece leva proprio sui cani. «Sono 35 mila» disse. E poi: «Sporcano tre milioni [redacted] volte al mese. Le multe dei vigili [redacted] troppo poche».

Dalla parte dei cani sembra invece schierato l'assessore all'Ambiente, il verde Gianni Vernetti. Che non si stanca di ricordare che le aree per animali [redacted] salite da 3 a 13. Quanto al problema delle multe, quella della repressione non è la sola strada: «Lo dico sempre: anche i proprietari dei [redacted] devono collaborare [redacted] l'amministrazione. Ci vorrebbe da [redacted] lato più senso civico. E dall'altro più tolleranza».

[redacted]

Denunciati 413 sindaci piemontesi

Se in tema di animali i cittadini dimostrano poca disponibilità a rispettare i regolamenti, gli amministratori pubblici non sono da meno. Quattrocentotredici sindaci piemontesi [redacted] stati infatti denunciati nel luglio scorso dai Nas di Torino per «omessa istituzione di canili sanitari». La normativa risale [redacted] qualche [redacted] fa e obbliga ogni Comune a dotarsi [redacted] un'area attrezzata per ospitare gli animali catturati dagli accalappiacani. Ma la legge pare avere, nella pratica, «superato» le potenzialità dei singoli Comuni, che si sono trovati in difficoltà ad adeguarsi soprattutto per problemi di bilancio.

In provincia di Torino compaiono nell'elenco, tra gli altri, i primi cittadini [redacted] Rivoli, Moncalieri, Nichelino, Grugliasco, Pino Torinese, Ivrea, Rivalta, Caselle, Venaria [redacted] di molti centri più piccoli.

I Nas, dopo lunghe indagini, avrebbero accertato che [redacted] fuori legge circa un terzo dei Comuni piemontesi. I sindaci colpiti dal provvedimento avevano dichiarato la loro impossibilità [redacted] rispettare la legge nei termini previsti. Molti stanno pensando [redacted] realizzare dei consorzi tra Comuni, altri cercano di individuare soluzioni per abbattere le spese.

[redacted]

Da maggio [redacted] oggi sono stati [redacted] i padroni [redacted] cani sorpresi [redacted] paletta mentre l'animale «sporcava»

Per le «deiezioni canine» i vigili da maggio a oggi hanno dato 345 multe

[redacted]

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 2 Novembre

PREVISIONI

su P[redacted] e Valle d'Aosta: inizialmente sereno o poco nuvoloso [redacted] aumento della nuvolosità nel corso della giornata. Temperatura [redacted]. Venti deboli settentrionali. Visibilità ridotta per [redacted] nebbia e foschie dopo il tramonto.

IERI

[redacted] CITTA'	
MASSIMA	16,2
MINIMA	4,0
UMIDITA (ore 14)	66%
[redacted]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI [redacted]			
MASSIMA	16,9	MINIMA	3,4
PRESSIONE (ore 20)			1023 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[redacted]	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	18,2	MINIMA	6,5

OGGI

IL [redacted] sorge [redacted] 7 e 9 minuti, tramonta alle [redacted] 17 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 11 minuti; cala domani alle ore 13 e 28 minuti

- Ultimo quarto [redacted] novembre [redacted]
- Luna nuova 11 novembre ore 5
- Primo quarto [redacted] novembre ore 2
- Luna piena 25 novembre [redacted]

[redacted]: [redacted] 398 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna.

[redacted] brilla [redacted] volte più intensamente della [redacted] Polare

[redacted]: sorge in direzione Est-Nord-Est 6 ore prima del [redacted]

[redacted] riconoscibile come [redacted] stella più [redacted] della sera

[redacted] per [redacted] gli anelli occorre [redacted] cannocchiale [redacted] ingrandimenti

[redacted] stanotte è prevista [redacted] minima attività dello sciame delle Tauridi-Sud, paiono scaturire dalla costellazione del Toro

Specchio dei tempi

«I denti [redacted] parte del corpo, le Usl [redacted] possono ignorarli» - «Tante promesse, i tecnici non [redacted] vedono» - «Trattenute anche sui morti?» - «Il medico tarda (90 minuti), niente visita» - «Senza musicassetta»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei intervenire in merito alla lettera [redacted] contrasti nati dall'iniziativa di prevenzione dentale che la Usl 4 ha intenzio[redacted] di attuare. L'idea [redacted] lodevole, vien da pensare che finalmente qualcuno si è reso conto che anche i denti fan parte dell'organismo umano e che quindi la loro salute rientra nei compiti del sistema sanitario.

«Noi dentisti della provincia di Imperia dal canto nostro come Associazione nazionale dentisti italiani (Andi) svolgiamo didattica di prevenzione dentale in tutte le scuole elementari [redacted] medie della provincia da due anni gratuitamente e prevenzione dentale professionale quotidianamente nei nostri studi.

«Se facciamo futurologia, cerchiamo di farla, per quello che [redacted] possibile, nell'ambito statistico-sanitario. Chi fa il futurologo e riveste un incarico pubblico [redacted] responsabilità [redacted] può fare affermazioni [redacted]: "Non ho nessuna intenzione di affidare la salute di 15 mila bambini al primo che capita, voglio specialisti seri [redacted] competenti". Perché prima [redacted] tutto mette in dubbio l'operato [redacted] Università, degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri e delle Usl stesse che dovrebbero garantire [redacted] collettività che tutti quelli che svolgono la professione sanitaria siano degli "specialisti seri [redacted] competenti" [redacted] non è necessario richiedere allora altri requisiti o fare selezioni. Se esistono questi dubbi, prima di qualsiasi iniziativa vanno risolti per il bene di tutta la collettività [redacted] non solo dei bambini. Io ritengo che un commissario di Usl ne abbia oltre il diritto il dovere.

«Voglio fare un'ultima precisazione critica. Leggo nei titoli [redacted] giornali: "Gli odontoiatri attaccano la Regione...", "... scontro dentisti-Usl", "Medici polemici sulla prevenzione gratis" e poi "... voglio specialisti seri e competenti". Allora mi chiedo: la maggioranza dei lettori per chi parteggerà? Mi piacerebbe saperlo».

Salvatore Taffari

Una lettrice ci scrive:

«Avete il telefono isolato? Telefonate al 182. La [redacted] del primo giorno segnalo il guasto al sistema automatico (musichette e voci registrate). Dal secondo giorno mattino e nei giorni terzo [redacted] quarto sollecito parlando via via con maggiore frequenza (col passar del tempo la pazienza [redacted] in riserva) [redacted] varie voci vere. Vanamente.

«Varie le tattiche: "Interver[redacted] nel pomeriggio" (giorni 2° e 3° mattino), "Li vedrò domattina" (giorno 3° pomeriggio), "Al più presto" (giorno 4° mattino). Niente.

«Il regolamento di servizio (articolo [redacted] pag.) dice che la società [redacted] dei ritardi [redacted] un recapito telefonico indicato dall'utente. Non ce l'ho quest'altro recapito ed allora debbo dotarmi anche di un cellulare?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mio padre riceve la pensione [redacted] reversibilità di [redacted] madre deceduta alla fine del 1990.

«Vorrei chiedere all'Inps co[redacted] mai trattengono dalla pensione di mia madre la quota della tessera del sindacato pensionati, visto che la paga già mio padre sulla sua? Quale assistenza del sindacato ha bisogno [redacted] persona che [redacted] c'è più? Faccio presente che ho già fatto richiesta di rimborso all'Inps di Collegno [redacted] il benché minimo cenno di risposta, anche [redacted] ritengo che dovrebbe [redacted] cosa automatica la cancellazione al momento della reversibilità».

Rosella Molino

Un lettore ci scrive:

«Dopo la prenotazione ho atteso per ben due mesi il giorno di una visita per [redacted] molto importante nel reparto reumatologia delle Molinette. [redacted] presento anche [redacted] comprensibile agitazione, un'addetta [redacted] sportello estremamente avara di informazioni ritira la mia ricevuta del ticket (26.400 lire). Mi acco[redacted] all'ultimo arrivato per con[redacted] il turno (la distribuzione di foglietti numerati caricherebbe di troppo lavoro?).

«Le visite avrebbero dovuto iniziarsi alle 14, ma il professo[redacted] si è presentato solo alle 15,30. Per evitare la multa torno al parcheggio a pagare un'altra ora di sosta. Il tempo passa, la coda [redacted] quasi immutata. Dopo tre [redacted] attesa, alle 17 sono costretto da un impegno inderogabile ad abbandonare il reparto (ogni visita durava circa 20 minuti). Impossibile chiedere la restituzione del ticket. Lo sportello [redacted] ormai chiuso. Ora dovrò aspettare altri due mesi?».

Marco Oberto

Una lettrice ci scrive:

«Una delle prime iniziative per la raccolta di fondi a favore [redacted] *La Fenice*, dopo il suo incendio, offriva [redacted] musicassetta a chi avesse versato 50.000 lire. Una mia [redacted] l'ha fatto, [redacted] tutt'oggi nulla le [redacted] pervenuto».

Segue la firma

Respinta richiesta di rito abbreviato per l'ex bancario. L'ex moglie accusata di complicità

Mirella e Stefano, un solo processo

S'incontreranno in aula il 7 gennaio

L'accusa [redacted] concede sconti a Stefano Iegiani, l'ex capo cassiere della Crt autore del colpo da 2 miliardi all'agenzia di Cascine Vica, dicembre 1994. [redacted] sostituto procuratore della pretura, Andrea Calice, ha respinto l'istanza [redacted] l'avvocato Roberto Mattei chiedeva che [redacted] bancario fosse giudicato con il rito abbreviato, [redacted] soluzione che consente all'imputato di godere di uno [redacted] di un terzo della pena. Iegiani sarà dunque processato con il rito ordinario. E, soprattutto, sarà processato con l'ex moglie, Mirella Di Rosa, accusata di essere stata sua complice nel colpo. La prima udienza è già stata fissata: le parti si incontreranno in aula il 7 gennaio 1997.

Mirella Di Rosa accusata di essere complice nel colpo alla banca del suo [redacted] marito Stefano Iegiani

Abile mossa, quella del pm Calice. Che svela [redacted] in questa vicenda lo scontro fra accusa [redacted] difesa si sia ormai trasferito dal piano strettamente giuridico dei codici e della procedura [redacted] quello della tattica e della psicologia. E il motivo della scelta della procura della pretura appare chiaro.

Stefano, arrestato lo scorso aprile dopo 16 mesi [redacted] latitanza in vari Paesi d'Europa, sostiene di avere fatto tutto da solo, costretto da tre minacciosi individui a prelevare il denaro e - sempre secondo la sua versione - a consegnarlo all'estero. Mirella nega ogni suo coinvolgimento, diretto o indiretto. E per dare forza alla sua tesi [redacted] presenta da tempo a fianco [redacted] un altro uomo, Massimo Medda, ormai legalmente separata da Stefano, conosciuto quando lui le dava ripetizioni e sposato appena due mesi prima del clamoroso furto.

Il magistrato non crede [redacted] nessuno dei due. E proprio per dimostrare che [redacted] fu complicità, [redacted] forse c'è ancora, oppone il suo rifiuto alla scorciatoia del rito abbreviato. La condanna [redacted] Iegiani, che si trova ancora rinchiuso nel carcere delle Vallette, è data ovviamente per scontata. Meno scontata appare quella di Mirella. Il pm lo sa bene. Ecco perché ha deciso di portare la coppia sullo stesso banco degli imputati. Perché [redacted] convinto che [redacted] processo che inchioderà l'ex bancario non potrà mandare assolta la donna che è accusata dei suoi stessi reati. Viceversa, due distinti processi potrebbero concludersi con due diverse sentenze.

Storia infinita, questa del colpo alla piccola agenzia Crt di Cascine Vica. La prima pagina la scrive proprio Mirella Di Rosa, che il giorno dopo il furto contatta La Stampa per denunciare pubblicamente la scomparsa [redacted] marito. Racconta di avere ricevuto una lettera da lui. Nella missiva Stefano le chieda scusa e le dice di non preoccuparsi: ha agito perché non aveva altra scelta, «devi credermi, ti amo».

[redacted] lei per un lungo periodo gli crede. Finché, un [redacted] dopo il furto, [redacted] pm Calice e l'ispettore di polizia Salvatore Neglia si convincono che Iegiani non può avere fatto tutto da solo, [redacted] coinvolgono nelle loro indagini anche Mirella.

Il resto, [redacted] storia recente. Iegiani torna [redacted] Torino [redacted] 2 aprile e viene arrestato dalla polizia mentre scende dal treno che ha preso a Lione. Al magistrato fornisce [redacted] versione incredibile. Il denaro? «In parte l'ho consegnato ai miei ricattatori, in parte mi è stato rubato». E la lunga fuga senza un contatto [redacted] la famiglia, una lettera, una telefonata? «Avevo paura di non essere creduto».

All'inizio di ottobre, il pm Calice dispone il rinvio [redacted] giudizio [redacted] per Iegiani, sia per la Di Rosa. Gli avvocati di lei, Stefano Comellini e Luca Marta, annunciano che la loro cliente si presenterà serena all'appuntamento: «E' una vittima, non ha nulla da temere». Sono convinti, come tutti, che Mirella sarà l'unica imputata [redacted] aula. Non sanno ancora che il magistrato ha intenzione di negare a Stefano il rito abbreviato.

Gianni Armand-Pilon

IL CASO

UNA «FIRMA» [redacted]

Truffatore arrestato. Per il titolare del documento finisce un inferno

«Scusi, accetta un assegno?»

E presentava una carta d'identità rubata

Contro Dante Visone c'erano decine di denunce da parte di commercianti

L'HANNO arrestato gli uomini della polizia giudiziaria della pretura, settore creditizio: Dante Visone, classe 1939, era ricercato per ricettazione e truffa. Decine le denunce contro di lui, tutte firmate da commercianti [redacted] inserzionisti dei periodici di compravendita. Leggere [redacted] di queste denunce significa leggerle tutte. L'uomo faceva acquisti o definiva un affare concludendo sempre [redacted] la stessa domanda: «Posso pagare [redacted] un assegno?». Per paura di ricevere assegni rubati, i [redacted] interlocutori pretendevano una carta d'identità.

Il problema è che anche quella era rubata. Rubata [redacted] anni fa a Cordiale Viglione, un ex rappresentante di San Raffaele Cimena, sulla collina [redacted] Gassino. Dante Visone aveva sostituito la foto sul documento e si era impossessato dell'identità di quell'uomo. Per l'ex [redacted] tante sono stati mesi d'inferno: «Dallo scorso giugno abbiamo cominciato a [redacted] tantissi[redacted] telefonate di gente bidonata», racconta la moglie. «A tutti abbiamo raccontato che si trattava evidentemente di [redacted] sostituzione di persone. Ma nessuno voleva crederci. Qualcuno ha persino chiesto [redacted] venire a [redacted] nostra per una sorta di "riconoscimento"». E voi avete accettato? «Che altro potevamo fare? Pur di farla finita [redacted] tutte quelle telefonate e gli insulti...».

Povero Viglione. Come se non bastassero gli insulti, si ritrova pure con una denuncia a carico per ricettazione e truffa, gli stessi reati che adesso la procura della pretura contesta a Dante Visone. Com'è possibile? La moglie non lo sa: «Mio marito [redacted] stato chiamato dai carabinieri. Posso solo immaginare che la denuncia sia stata presentata da qualche commerciante che non si è fidato delle nostre spiegazioni al telefono. E augurarmi che, preso il vero responsabile, la denuncia venga ritirata al più presto».

Il vero truffatore è rinchiuso nel carcere delle Vallette. Racconta [redacted] ispettore della polizia giudiziaria che [redacted] è stato affatto facile prenderlo: «Avevamo una descrizione sommaria, [redacted] nessun altro elemento su cui lavorare». Per dargli [redacted] nome [redacted] un cognome, la polizia ha lavorato sull'unica «prova» a [redacted] disposizione: la firma sugli [redacted].

La calligrafia è stata messa a confronto con quella di truffatori arrestati in precedenti operazioni. Alla fine, sono saltati fuori dieci possibili responsabili. Messi di fronte alle foto segnaletiche, i truffati non hanno avuto dubbi: [redacted] hanno tutti indicato Dante Visone.

Il pubblico ministero [redacted] riuscito finora a risalire a una trentina di truffe [redacted] dell'uomo a Torino e provincia. «Ma le vittime sono sicuramente molte di più», affermano in pretura. **[g. a. p.]**

E' stato riconosciuto da una trentina di persone truffate

INCIDENTE

Calciatore in coma alle Molinette

Giovedì sera stava andando al consueto allenamento, al campo sportivo di Narzole, quando alla periferia [redacted] Cherasco è finito fuori strada, dopo aver urtato un furgone. Francesco Perlo, 29 anni, [redacted] Carmagnola, via Portofino in borgo San Giovanni, è ricoverato in coma alle Molinette. Illeso il conducente del furgone, Bernardino Perlo, 62 anni, residente a Revello (Cuneo). Francesco Perlo, centrocampista, amico [redacted] Lentini, ha sempre «militato» nella formazione dell'U.S. Carmagnolese. All'inizio della stagione è stato ceduto alla Narzolese, per il campionato di Promozione. Sul posto [redacted] intervenuti i vigili del fuoco e i volontari della Croce Rossa di Bra: il calciatore, imprigionato nell'abitacolo della [redacted] Lancia Dedra, è apparso subito in gravi condizioni. Sulla dinamica [redacted] dell'incidente stanno indagando i carabinieri di Cherasco.

Ritardi nell'utilizzazione dei fondi strutturali dell'Unione Europea e negli impegni del Bilancio

«Regione, su 670 miliardi ne ha spesi solo 90»

L'accusa parte da pds e Rifondazione. Enzo Ghigo: tutto infondato

«La giunta regionale guidata da Enzo Ghigo? E' incapace di spendere i fondi a sua disposizione». L'accusa arriva dal pds e [redacted] Rifondazione comunista. La Quercia prende spunto da un'analisi della spesa dei fondi strutturali messi [redacted] disposizione dall'Unione Europea [redacted] spara: «Su 670 miliardi a disposizione [redacted] stati spesi [redacted] 90. Di più, hanno abbandonato gli investimenti sulle infrastrutture [redacted] per lo sviluppo produttivo».

I comunisti hanno analizzato il «monitoraggio degli impegni di spesa del Bilancio al [redacted] settembre 1996» e hanno scoperto che «c'è mediamente impegnato il 48 per [redacted] delle risorse disponibili. Un esempio? Dei fondi d'investimento della Regione pari a 566 miliardi di lire ne sono stati impegnati 219, i restanti [redacted] rimangono inutilizzati».

Luciano Marengo, capogruppo [redacted] pds, parla di «attuazione fallimentare della programmazione dei finanziamenti [redacted] fondi strutturali. Non c'è stata nessuna regia, c'è stata una completa mancanza [redacted] governo della giunta nei rapporti con Enti locali e operatori economici».

Pino Chiezzi, presidente dei consiglieri di Rifondazione Comunista, spara: «Nell'attuale momento di crisi non spendere i soldi che ci sono è un attentato all'economia piemontese ed un [redacted] disprezzo dei gravissimi problemi sociali che colpiscono lavoratori [redacted] attività economiche». E accusa: [redacted] al Commercio non ha impegnato [redacted] miliardi; quello alla Monta[redacted] 14; il Lavoro 31; l'Edilizia 11; la Cultura 13; l'Assistenza 5; la Sanità 17; l'Ambiente 32; l'Urbanistica 1,3; l'Agricoltura 33, il Turismo 14».

Che cosa risponde Ghigo? Il presidente della giunta parla di «accuse infondate». E spiega: «Per quanto riguarda i fondi strutturali è stato speso il novanta per cento di quelli disponibili per le aree [redacted] declino industriale. Il restante dieci sarà speso entro l'anno. Per investire i fondi relativi alle [redacted] depresse c'è tempo due [redacted]. Nessun rischio, quindi, di perdere i fondi comunitari. I ritardi della spesa, poi, [redacted] sono colpa della Regione, [redacted] della lentezza dei Comuni nel presentare i progetti».

Aggiunge: «E' vero che sono [redacted] ridotti gli investimenti in infrastrutture. Abbiamo ritenuto che per lo sviluppo del Piemonte fosse più logico puntare oltre che sulle piccole [redacted] medie imprese anche sul Turismo e sui Beni Culturali. In quest'ultimo settore, ad esempio, i nostri progetti sono stati apprezzati dall'Unione Europea e il [redacted] novembre siamo stati convocati a Roma dal vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, per illustare [redacted] studiare la possibilità di applicarli in tutta Italia». E an[redacted]ra: «La Regione governa appieno i progetti tanto che sta concludendo [redacted] moltissimi enti locali gli accordi di programma necessari per accelerare le pratiche».

E sul Bilancio? «Gli assessori - spiega - mi hanno dato ampie as[redacted] che entro il mese verrano approvate le delibere che permetteranno di mettere in circuito i finanziamenti impegnati. Abbiamo deciso di "congelare" il dieci, quindici per cento delle risorse in attesa di conoscere le decisioni del governo Prodi sulla Finanziaria e i conseguenti tagli alle Regioni». Ghigo conclude: «Stiamo ritrattando tutti i trasferimenti [redacted] i ministeri. In ogni [redacted] le cifre accantonate [redacted] risparmiate sono servite [redacted] finan[redacted] interventi di emergenza nel [redacted] delle alluvioni recenti: dieci miliardi al Cuneese [redacted] cinque per [redacted] Verbano Cusio Ossola».

[redacted] Tropeano

Pramec di Pinasca

Cinque licenziati e per martedì sciopero di [redacted] ore

I lavoratori della Pramec di Pi[redacted] scioperano 8 ore martedì per protestare contro [redacted] licenziamento di cinque dipendenti, tra cui [redacted] delegato. Già negli scorsi giorni [redacted] formati due ore per turno.

Dice Enrico Tron della Fim di Pinerolo: «Riteniamo i licenziamenti ingiustificati. Non ci sembra accettabile la motivazione circa la soppressione delle [redacted] a cui erano adibiti i cinque lavoratori. Alla Pramec non ci sono cambiamenti nell'organizzazione [redacted] lavoro: ci sono persone che vi lavorano da 20 anni, le macchine a controllo numerico hanno, nella maggior parte, un'età non molto inferiore: com'è possibile che all'improvviso i lavoratori non siano più qualificati?».

Aggiunge: «Tutta la gestione [redacted] poco perché, nonostante le [redacted] non manchino, l'azienda continua a denunciare perdite».

Ufficio del Ministro per [redacted] Solidarietà Sociale — Città [redacted] Torino

Convegno **Torino, 8-9 novembre 1996**
Centro Congressi Lingotto Sala dei cinquecento
Via Nizza, 280

Venerdì [redacted] novembre, ore 21.30
Cinema Massimo, Museo del Cinema, Via Montebello, [redacted]
INTOLERANCE *Sguardi del cinema sull'intolleranza* (anteprima)

ascom — Expo 2000 — Easy Turin Easy Touring

Torino Esposi[redacted]
GLI SHOW DI SHOW MONT

2 novembre

[illegible]

[redacted] Assitalia — LANCIA — SNNDIOIO

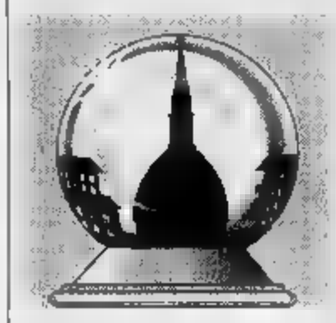
Filiale commerciale acquista basso fabbricato 250/300 mq. da adibire ad uffici e magazzino Zone Parella, Campidoglio, S. Donato Tel. [redacted] ore ufficio

Per la pubblicità [redacted] LA [redacted]
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 65.211 - Fax 652 15.00

QUESTA SERA
MOON - [redacted]
Raggi di Luna e Coreografie con
CREATIVES [redacted]

[redacted] DJ'S: PEPPO E MAGILLA
DJ'S [redacted] MARVIN - CARLO MOGNASCHI
LJ'S: ROBERTO BOIDO - LILLY LAMPADINA
ANIMATION: SEX [redacted] STAFF
VOICE: JEFFRY
DOOR SELECTOR: [redacted] LA ROUGE
ART DIRECTOR: M.G. ROFF

EZE [redacted]
SS 20 GENOLA - CN - INFOPRENOTAZIONI: 0172/689965 - 0175/42198 HOT LINE 0336/790392



METROPOLI DAI CAPELLI GRIGI. Inchiesta su come la città sta cambiando i suoi servizi

Se l'ospedale diventa ospizio

Cronico il cinque per cento dei malati

Negli ospedali torinesi il 5 per cento dei posti letto è adibito ad ospizio: occupato per mesi, a volte per [illegible] un anziano lungodegente in attesa di altra, più appropriata sistemazione.

L'emergenza di una città abitata da 206 mila ultrasessantacinquenni [illegible] cui [illegible] mila, ogni anno, soggetti a ricovero ospedaliero) significa soprattutto, da un punto di vi[illegible] sanitario, risolvere il problema [illegible] malati cronici non autosufficienti. Anziani che, una volta superata [illegible] fase della malattia acuta, [illegible] ad [illegible] ricoverati in ospedale soltanto perché [illegible] possono essere ospitati in un'altra struttura. Con l'aumento dell'età media cresce pure il numero dei cittadini che hanno bisogno [illegible] es[illegible] curati per lunghi anni: recenti ricerche indicano nel 4-5 per mille l'incidenza dei cronici con oltre 65 anni. A Torino se ne contano circa 5 mila, di cui almeno [illegible] affetti da demenza: patologia in costante aumento. La permanenza in ospedale dei malati cronici costa alla comunità circa 1 milione [illegible] giorno. Se hanno famiglia e non possono godere di una forma [illegible] ospedalizzazione a domicilio i costi si assestano sui [illegible] milioni [illegible] [illegible] (per un malato di Alzheimer, invece, [illegible] possono spendere anche 4). Ma quel [illegible] per cento di anziani rimasto solo al mondo (una statistica dell'ospedale Molinette ha scoperto che è questa [illegible] percentuale degli ultrasessantacinquenni senza famiglia) che alternative può avere? [illegible] soprattutto come farà nel caso percepisca soltanto la [illegible] dell'Inps (659 mila lire) o [illegible] sociale [illegible] 501 mila lire il mese? Pur ottenendo un assegno di 200 mila lire dal Comune certo non potrà permettersi un ricovero in una casa di cura privata che costa come minimo 4 milioni [illegible] [illegible] allora l'alternativa rimane l'ospedalizzazione a domicilio, oppure l'Aid (Assistenza domiciliare integrata) o ancora mettersi in paziente lista d'attesa per entrare in una residenza comunale riservata agli anziani non autosufficienti. [illegible] maggio scorso, data in [illegible] il Comune decise di chiudere [illegible] lista d'att[illegible] per accedere alle case [illegible] riposo (per poi passare tutta la partita all'assistenza sanitaria), [illegible] persone che avevano richiesto [illegible] posto in una delle tre residenze (l'Irv da 263 posti - soltanto 58 gli uomini ricoverati - il Carlo Alberto da 185 e l'istituto di via Valgioie che può accogliere [illegible] anziani) erano circa [illegible]. Da una stima approssimativa, pare che [illegible] donna anziana (sono in maggioranza) debba aspettare circa due anni per essere accolta in una di queste residenze. Dal 1° gennaio ad oggi l'Irv, per fare un esempio, ha accolto soltanto 34 nuovi anziani.

Entro il settembre 1998, come annunciato, la situazione migliorerà: tre nuove Rsa (per [illegible] nuovi posti letto) [illegible] per [illegible] in via Pleva, via Botticelli, e [illegible] Tirreno. Ma intanto che [illegible] può fare? Le case di cura convenzionate [illegible] l'Usl (che [illegible] Torino forniscono circa 400 posti letto) fanno sempre il [illegible] esaurito» [illegible] le strutture private, anche quelle riconosciute dal sistema sanitario nazionale, con le loro rette da 3-4 milioni il [illegible] non sono certo da suggerire ai più. Resta un'alternativa sulla [illegible] efficacia concordano medici e assessori: quella dell'assistenza domiciliare integrata. Soltanto l'ospedale Giovanni Bosco (che conta 365 posti letto), in [illegible] anno ha realizzato 120 interventi. Ma precisa [illegible] direttore sanitario Walter Arossa: «Si potrebbe raddoppiare questo sforzo, [illegible] soltanto le Usl investissero un po' di più in questa direzione». E [illegible] soltanto il malato - o meglio la famiglia - fosse a conoscenza di questo servizio che si può attuare soltanto se l'anziano non vive solo. Il prossimo [illegible] regionale sanita[illegible] promette grandi [illegible] alla voce «Adi».

Da anni [illegible] Molinette, gestita dalla divisione [illegible] geriatria dell'Università, funziona l'esperie[illegible] dell'ospedalizzazione a domicilio e di recente è stato attuato [illegible] servizi[illegible] cura domiciliare per i postumi dell'ictus. «Funziona da un anno - spiega [illegible] professor Fabrizio Fabris, direttore dall'Istituto di Geriatria dell'Università presso le Molinette -. In tempi brevi chi ha subito un ictus può [illegible] a [illegible] godere dell'assistenza completa».

Emanuela Minucci

(3. continua)

L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio** e il responsabile comunale dell'Assistenza **Angela Migliasso**: rappresentano due fronti dell'emergenza [illegible]

In corsia, ma per forza

Ecco come nasce un «lungodegente»

Teresa Aubert ha [illegible] anni e dal [illegible] settembre scorso è ricoverata all'ospedale Giovanni Bosco (letto 99, reparto del professor Dessey) per una pancreatite acuta. Malattia che, secondo quanto previsto dalle tabelle sanitarie, dovrebbe guarire al massimo nel giro di 15 giorni. E infatti Teresa Aubert è già guarita da parecchi giorni. Ma dovrà rimanere in ospedale. E chissà per quanti altri mesi.

Al momento non [illegible] può ancora definire lungodegente, ma certamente lo diventerà. Il perché lo spiega il direttore sanitario Walter Arossa: «Il suo è un caso emblematico. Si tratta [illegible] un'anziana senza famiglia, ha soltanto due nipoti. Quindi, una volta guarita, non si può certo rispedire a casa dal momento che [illegible] è auto-sufficiente. Ha fatto domanda per essere ospitata nella casa di cura Bernini, convenzionata con l'Usl, ma al momento non ha [illegible] posto disponibile. E [illegible] è assolutamente possibile prevedere quando que[illegible] posto si materializzerà». Aggiunge: «La figu[illegible] dell'anziano lungo-degente abbandonato per anni in ospedale dai parenti che [illegible] lo vogliono [illegible] casa, per fortuna non esiste più. Il problema vero oggi arriva dalle tante Teresa Aubert che entrano in ospedale magari per [illegible] rottura del fe[illegible]e e ci restano parecchi [illegible] perché le [illegible] di riposo sono sature. [illegible] suo caso specifico, poi, [illegible] si può neppure risolvere con un intervento di [illegible] sistenza domiciliare perché la paziente vive sola».

[illegible] lei, la signora Aubert, che ne pensa [illegible] questi giorni di corsia forzata? Risponde [illegible] la saggia serenità che le arriva dai suoi 80 anni: «Sono sola al mondo, mi sento già felice di poter ricevere cure e [illegible] [illegible] questo ospedale in cui mi trattano bene. A casa, lo so, non potrò tornare. Ma sono sicura che presto si farà un posto libero alla Bernini. Ma le dirò: un po' [illegible] spiace abbandonare questo posto...».

LA PAROLA AGLI ASSESSORI

LA [illegible]

«In arrivo i fondi»

Assessore D'Ambrosio, il piatto della Sanità alla voce anziani piange. Medici e pazienti reclamano posti letto che non ci sono e soprattutto fondi per potenziare sistemi di ospedalizzazi[illegible] alternativa come quella domiciliare. Il piano regionale della [illegible] ha tenuto conto di que[illegible] Sos?

«Certamente. Entro il 1998 almeno 150 miliardi verranno destinati all'assistenza domiciliare. Un budget "risparmiato" dalla gestione ospedaliera ordinaria».

E per l'informazione? Molti anziani non sanno neppure che possono [illegible] curati a domicilio...

«A questo proposito abbiamo già pensato ad una campagna mirata che comincerà proprio negli ambulatori».

L'assessorato alla Sanità ha un progetto per fronteggiare l'emergenza Alzheimer?

«Anche qui rispondiamo [illegible] fatti concreti. Uno degli obiettivi [illegible] [illegible] piano è realizzare entro il '98 un centro semiresidenziale per la cura del morbo presso ognuna delle 4 Asl torinesi. Inoltre nelle Rsa con più di 60 posti letto, almeno 10-20 posti verranno riservati ai soggetti affetti da sindromi demenziali. Infine [illegible] previsti interventi [illegible] formazione professionale per gli addetti».

IL [illegible]

«Presto nuovi servizi»

Assessore Migliasso, che intende fare il Comune per migliorare la qualità [illegible]lla vita di 206 mila anziani?

«Nonostante i fondi che ci arrivano dallo Stato siano sempre meno generosi, le iniziative in cantiere [illegible] tante. Qualche esempio? Stiamo cercando [illegible] [illegible] il numero [illegible] comunità alloggio, potenziare [illegible] servizio di assistenza domiciliare e confezionare una campagna mirata [illegible] promuovere l'iniziativa di ottenere in affidamento un ultra-sessantacinquenne».

E per quanto riguarda le residenze per anziani non autosufficienti, la partita di Palazzo Civico si è conclusa con [illegible] varo dei tre nuovi istituti attesi per quasi dieci anni?

«Il Comune non deve più farsi carico della gestione di istituti [illegible] quello [illegible] via Valgioie [illegible] l'Irv [illegible] corso Unione Sovietica. Per troppi anni si è confuso il [illegible] di assistenza con quello di sanità. L'ultima [illegible] che faremo è curare la ristrutturazione di parte dell'Irv per poi consegnarlo completamente alla gestione sanitaria».

Per poi dedicarvi con più energia a quali altri progetti?

«Moltiplicare i centri diurni e le comunità alloggio, per esempio, oppure il servizio [illegible] ospitalità temporanea».

NOVITA':
E' ARRIVATA LA BANCONOTA DA MILLECINQUECENTO.

LA STAMPA

Oggi il giornale si paga così. Con MINIpay, la nuova idea delle banche italiane per le piccole spese di tutti i giorni. E' un vero e proprio borsellino elettronico. Si riempie fino ad un massimo di 300.000 lire. Si fa la spesa. E quando volete si ricarica. MINIpay è comoda perché non ha codici da ricordare ed elimina finalmente tutti i problemi col resto. Usarla è facile: al bar, all'edicola, al cinema, dal tabaccaio, [illegible] cartoleria, dal droghiere, [illegible] taxi,

per telefonare.

Insomma, in tutti gli esercizi di Torino che espongono il marchio MINIpay. Chiedetela oggi stesso in banca. La avrete subito: e potrete pagare tutto in contanti. Senza il peso dei contanti.

MINI PAY

LA GRANDE IDEA PER [illegible] PICCOLE SPESE.

IN TUTTE LE BANCHE A TORINO

Presso le Filiali delle banche emittenti sono a disposizione Fogli Informativi Analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

Debonitch Advertising

L'assessore Perone: mai detto di voler congedare il direttore

«Non lascio lo Stabile»

Davico Bonino: punto al bis

«Ad aprile, alla scadenza di questo primo mandato, intendo ripresentare la mia candidatura». L'ha detto Guido Davico Bonino, direttore dello Stabile, ieri nel giorno festivo dedicato [redacted] tutti i Santi, ossia [redacted] ore dal «presunto congedo» ricevuto da Ugo Perone, assessore alla Cultura del Comune, che, [redacted] Regione, Provincia, Istituto bancario Sanpaolo e Cassa di Risparmio, [redacted] azionista del Teatro di piazza San Carlo.

Presunto, perché, il giorno dopo, Perone, pur non negando di aver pronunciato il verbo «congedare», afferma di averlo usato non contro «il professor Guido Davico Bonino», [redacted] in un contesto diverso. Chiarisce: «All'osservazione che i componenti del [redacted] consiglio [redacted] amministrazione non sono esperti di teatro, ho risposto che il loro compito è di amministrare, e che se avessero [redacted] ruolo diverso, di indirizzo artistico, [redacted] ci sarebbe bisogno del direttore. L'ho detto [redacted] pensare a nessuno: né all'attuale direttore, ovvero a Davico Bonino, né ad eventuali suoi sostituti».

L'accenno ha comunque dato avvio ad illazioni, [redacted] voci vecchie [redacted] su una direzione dello Stabile che - si dice - l'assessore alla Cultura del Comune preferirebbe affidare ad altri, per esempio al regista Gabriele Vacis [redacted] a Nuccio Messina. E Davico Bonino [redacted] ci sta. Tanto più che aveva [redacted] avanzato al vecchio consiglio [redacted] ministrazione l'ipotesi di ricandidarsi per un secondo triennio. Come del resto è sempre accaduto in tutta Italia dal 1947 in poi: «Una sola volta - ricordano allo Stabile - un direttore di Teatro durò appena [redacted] anni, gli altri sono rimasti in [redacted] almeno per due tornate, per sei anni, appunto».

Tra l'altro Davico Bonino ha già quasi pronto il programma per [redacted] stagione 1997-1998, con progetti teatrali che «coprono» i due terzi del budget: due miliardi di spesa [redacted] tre consentiti dal dicastero dello Spettacolo. [redacted] sarebbe folle [redacted] fosse così», dice, aggiungendo: «Naturalmente, appena possibile, sottoporrò i progetti al nuovo consiglio [redacted] amministrazione che s'insedierà l'11 novembre. E [redacted] ad aprile sarò sostituito se lo vedrà il nuovo direttore».

Ipotesi tutt'altro che azzardata, anche se Davico Bonino può vantare risultati significativi: un incremento degli abbonamenti pari al [redacted] per cento e la chiusura del bilancio per [redacted] seconda volta in attivo. Nonostante ciò il futuro, per l'attuale direttore - nominato nell'aprile del 1994, dopo l'uscita [redacted] scena di Luca Ronconi - potrebbe apparire incerto. Oltre a lui, nell'aprile 1997, quasi sicuramente vi [redacted] vecchi e nuo[redacted] pretendenti. Lo auspica lo stesso [redacted] Perone, precisando: «Davico Bonino farà benissi[redacted] a riproporsi, come faranno benissimo Gabriele Vacis, Nuccio Messina o altri a presentare la loro candidatura. Perché più ampia sarà la [redacted] dei pretendenti, più opportunità di scelta avrà il consiglio di amministrazione, appena nominato».

Da qui ad aprile mancano [redacted] giorni: sei mesi per decidere. Durante i quali, i consiglieri dello Stabile - tutti [redacted] tranne Luca Remmert, riconfermato dalla Fondazione della Cassa di Risparmio - avranno [redacted] tempo per orientarsi.

Giuseppe Sangiorgio

[redacted]

L'assessore **Ugo Perone** (a fianco) e **Guido Davico Bonino**

[redacted]

Al prossimo Festival cinema giovani

Avrà il «Premio Cipputi» il miglior film [redacted] lavoro

Cinque milioni a chi saprà sviluppare i temi cari al mitico operaio di Altan

Cipputi [redacted] al cinema. Al mitico personaggio di Altan - che da anni interpreta passioni, frustrazioni, cultura [redacted]ll'op[redacted] sindacalizzato - [redacted] intitolato il premio che sarà assegnato al miglior film sul mondo del lavoro presentato al quattordi[redacted]o Festival c[redacted]a giovani che si aprirà a Torino il 14 novembre.

L'iniziativa è di Cgil-Cisl-Uil, del Festival [redacted] della Città che hanno deciso di premiare con cinque milioni il giovane autore che con [redacted] corto [redacted] un lungometraggio video oppure in pellicola si occupi [redacted] chi lavora.

E l'Italia ha una tradizione di cinema sociale, dai film più classici quali «I compagni» di Monicelli, «La classe operaia va in Paradiso» di Petri, «La califfa» di Bevilacqua, fino alle commedie come «Mimì metallurgico» della Wertmüller o al recente, incisivo, «La bella vita» di Virzì. E proprio a Torino è stato girato «Travico-Torino» di Ettore Scola. Inoltre registi giovani come Daniele Segre [redacted] Mimmo Calopresti hanno realizzato filmati sulla realtà attuale della crisi e sulla [redacted] operaia.

Manca però un premio specifico per il cinema sul lavoro e l'iniziativa torinese intende colmare un vuoto. La giuria è formata dal regista Daniele Segre, dallo sceneggiatore Francesco Bruni, dai critici Alberto Crespi [redacted] Mirella Poggialini e da Cosimo Torlo per il sindacato unitario. La premiazione è prevista per sabato 23 novembre. **[m. cas.]**

Qualche domanda all'assessore Corsico

Continuano ad arrivare segnalazioni dei lettori alla nostra rubri[redacted] problemi cittadini. Ricordiamo che i tre numeri speciali in funzione ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20 sono i seguenti: **6568-531, 6568-205, 6568-252**. Le segnalazioni su foglio - non più di 10 righe dattiloscritte - [redacted] indirizzate [redacted] «La Stampa - «La mia città» - via Marenco 32, 10126 Torino». Il nu[redacted] di fax [redacted]

Ecco alcune delle ultime telefonate giunte in redazione.

[redacted] La signora Loredana Fiore [redacted] rivolge all'assessore alla viabilità, con il nostro tramite per «chiedere quali provvedimenti intende prendere in strada Settimo, [redacted] piazza Sofia [redacted] il ponte sulla Stura, visti i continui incidenti dovuti alla forte velocità delle [redacted].

[redacted] **BLU CROCETTA.** Ancora [redacted] domanda all'assessore Corsico, dalla signora De Bernardi: «Come mai non viene messa la zona blu in corso De Gasperi, via Torricelli, Vespucci e Fratelli Carle? Nelle vie non a pagamento regna il parcheggio selvaggio. Con quale criterio vengono prese le decisioni?». Sul problema sono giunte anche altre telefonate.

LAMPIONI. Giungono segnalazioni sulla scarsa illuminazione di alcune vie: [redacted] strada del Portone «i lampioni han quasi tutti le lampade fulminate», protestano alcuni lettori, mentre altri sostengono che «in [redacted] Orbassano [redacted] direzione Grugliasco, gran parte dell'illuminazione è fuori uso».

[redacted] La signora Gaidani: «Chiedo se per favore è possibile asfaltare via Lima».

GIARDINI. La lettrice Maria Bertone chiede: «A chi appartiene il tratto di verde che precede il giardinetto Madame Curie in via Servais? [redacted] occupato [redacted] sterpaglie e immondizia». Un altro lettore segnala il giardinetto ai [redacted]duti di Russia» lato via Giacomo Medici: «Perché [redacted] vengono sostituiti gli alberi che [redacted] stati abbattuti? E perché questo [redacted]gresso non viene mai pulito?».

VERSO IL VOTO

NUOVE REGOLE [redacted] '97

Il quartiere [redacted] il presidente

Carpanini: così avremo più stabilità

COME il sindaco, i presidenti delle dieci circoscrizioni, molto probabilmente, saranno eletti dai cittadini. In Parlamento si sta modificando [redacted] legge 142 perché nei Comuni con più di [redacted] mila abitanti (Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Bari e Napoli) [redacted] possano rendere omogenee le modalità [redacted] elezione, cioè si voti per il rinnovo delle assemblee circoscrizionali come si vota per il consiglio comunale: voto sul sindaco, sulla coalizione, e doppio turno se non si raggiunge [redacted] maggioranza assoluta. L'emendamento, già approvato dal Senato, entro dicembre dovrebbe [redacted] «liberato» dalla Camera.

«Se non sarà così o se non si potrà più attendere per non perdere l'occasione di modificare il nostro Statuto - dice [redacted] presidente della Sala Rossa, Domenico Carpanini -, [redacted] potrebbe introdurre il sistema adottato dal Comune di Roma, e [redacted] inserire sulla scheda elettorale a fianco delle liste il nome del candidato a sindaco. Avrebbe [redacted] valore di un'indicazione, non [redacted] un'elezione, ma servirebbe a responsabilizzare le forze politiche [redacted] mantenere l'impegno».

L'instabilità nelle circoscrizioni è diffusa. La «10», Mirafiori Sud, è stata commissariata, il consiglio sciolto, dopo ripetuti e sempre falliti avvicendamenti al vertice. In due quartieri, 1-Centro (presidente Bocchetti, della Rete) e 9-Lingotto (presidente Pisapia, Forza Italia), la crisi è latente. Difficoltà negli altri: 2-Santa Rita (maggioranza centro-sinistra, presidente del ppi), 3-San Paolo (maggioranza centro-sinistra, presidente Alleanza per Torino), 4-San Donato (maggioranza di centro, presidente della Lega Nord), 5-Madonna di Campagna (maggioranza centro-sinistra, presidente del ppi), 6-Barriera di Milano (maggioranza centro-sinistra, presidente del pds), 7-Vanchiglia (maggioranza centro-de[redacted], presidente del cdu), 8-San Salvario (maggioranza centro-sinistra, presidente [redacted] ppi).

«Si deve dare stabilità ai go[redacted] circoscrizionali per poter attuare un vero decentramento - dice il presidente Carpanini - e in tal senso il consiglio comunale ha già approvato [redacted] ordine del giorno affinché si arrivi all'elezione diretta del presiden[redacted]. I consiglieri [redacted] eleggere so[redacted] già stati diminuiti, da 32 scenderanno a 25. Lo Statuto dovrà [redacted] approvato entro gennaio per poter votare a giugno con il nuovo metodo. Una commissione, coordinata dal segretario generale del Comune, Francesco Incandela, sta predisponendo il testo. **[l. bor.]**

[redacted]

Il presidente del consiglio comunale **Domenico Carpanini** Vita difficile nei quartieri: in [redacted] c'è il commissario, 2 sono in [redacted]

[redacted]

In Piemonte entro il mese

Poste, sciopero per chiedere [redacted] personale

Il sindacato lavoratori delle comunicazioni Cgil denuncia che alle Poste [redacted] vengono rispettati i criteri di assunzione del personale a tempo determinato». Dicono i sindacalisti: «Persone assunte [redacted] contratto a termine vengono utilizzate al recapito della corrispondenza in zone [redacted] cui i portalettere a tempo indeterminato ci sono e questi ultimi vengono spostati in zone dove manca il personale». Entro fine novembre ci sarà uno sciopero di [redacted] in Piemonte sul problema della [redacted]za di organico (stimato in 1500-2000 persone solo a Torino).

Il sindacato inoltre chiede di co[redacted] i criteri con cui vengono scelti i giovani da assumere con contratto a tempo. Dice Nino Scianna della segreteria di categoria: «Ci sono centinaia [redacted] domande e moltissimi non vengono mai chiamati, altri invece, lo sono ogni anno».

PSYCO TM & © U.C.S. LIC. by C.I.C. ITALIA

FIAT PUNTO.
Una soluzione per TUTTI.

Esprimete un desiderio: Fiat Punto lo realizza. La vostra auto è troppo vecchia? Anche se vale zero, Concessionarie e Succursali Fiat la valutano ben 3 milioni* per passare a Fiat Punto. Il vostro usato vale di più? Per voi c'è una eccezionale supervalutazione. Niente usato? Anche per voi Fiat Punto ha una grande soluzione: 12 milioni di finanziamento a interessi zero da restituire in 36 mesi. Soddisfatti? È naturale, Fiat Punto è l'auto che fa per voi.

PATTO CHIARO

[redacted]

3 MILIONI per l'usato da rottamare. Se vale di più, lo supervalutiamo.

OPPURE

12 MILIONI di finanziamento in 36 MESI a interessi [redacted] L.334.000 al mese.

[redacted]

Esempio di finanziamento a tasso 0% Versione: Punto 55S 3P Prezzo chiavi in mano L.17.700.000 Quota contanti L.5.700.000 Importo da finanziare L.12.000.000 Numero rate 36 Importo rata mensile L.333.334 Scadenza prima rata 35 gg. Spese di gestione pratica L.250.000 T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,37% Salvo approvazione [redacted]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/11/1996 sulle vetture disponibili in rete. *Riduzione del prezzo chiavi in mano di L. 3.000.000 IVA compresa. Riservata ai proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate entro il 14/10/1996.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Oggi ingresso gratuito al palasport in cambio di un'offerta al Sermig

Triplice alleanza al Ruffini

Sette ore di sport, spettacolo e beneficenza

Oggi pomeriggio al palasport Ruffini viene sancita la «santa alleanza» fra gli sport minori - se almeno così si possono ancora definire basket, pallavolo e calcetto - per difendersi [redacted] lo strapotere del calcio.

La proposta [redacted] sicuramente interessante e, per gli amanti veri dello sport, anche molto ghiotta. Il programma prevede dapprima (alle 15) l'appuntamento con la serie A di calcio a cinque che vedrà l'Itca Torino - detentrice della Coppa Italia e quarta in campionato - affrontare il Pescara. Quindi (alle 18) toccherà al basket di serie B1, [redacted] la Kappa Torino di Romeo Sacchetti impegnata [redacted] Lucca. Infine alle 20,30 sarà la volta della pallavolo di B1, che vedrà l'atteso derby piemontese tra Kappa Torino e Asti.

L'iniziativa comune dei tre club cittadini intende naturalmente far proseliti fra gli sportivi torinesi, ma avrà anche uno scopo umanitario grazie all'intervento del Sermig. Gli spettatori potranno infatti accedere gratuitamente al Ruffini, ma [redacted] invitati a portare con sé almeno 5 chili [redacted] riso [redacted] una coperta in buone condizioni [redacted] altri generi [redacted] conforto: con alcuni camion [redacted] a disposizione dal Comune, tutto il materiale raccolto verrà poi consegnato al Sermig, che nel giro [redacted] pochi giorni provvederà [redacted] distribuirlo a persone bisognose.

Alla continua ricerca di più spazio e considerazione, tre fra gli sport maggiormente seguiti dopo il calcio hanno dunque deciso di gemellarsi per cercare [redacted] scuotere il grande pubblico, affiancando ai contenuti tecnici anche una proposta benefica. L'iniziativa va accolta [redacted] interesse e permetterà al pubblico [redacted] trascorrere una giornata in allegria. Oltre allo sport, il programma prevede infatti alcuni divertenti intermezzi per riempire gli intervalli fra i tre incontri, come dimostrazioni di minibasket, esibizioni di mountain bike con il campione italiano Massimo Cuciti, balletti di danza moderna a cura del Foyer de la Dance e un buffet gratuito (alle 17). [g. vib.]

Calcetto alle 15: Itca-Pescara

Claudio Mossio

Quella odierna potrebbe [redacted] una giornata favorevole all'Itca, attualmente 4ª nella classifica della serie A di calcio a cinque. I ragazzi di Claudio Mossio ospita[redacted] nella migliore formazione [redacted] Pescara, mentre due delle forma[redacted] che li precedono rischiano di non fare punti. La Lazio, terza con due lunghezze sui torinesi, affronta infatti [redacted] capolista Bnl, mentre il Ladispoli, secondo con tre punti sull'Itca, sarà di [redacted] sul difficile campo di Milano. Per la formazione di Mossio, quindi, c'è addirittura la possibilità di raggiungere il secondo posto in classifica.

Basket alle 18: Kappa-Lucca

Romeo Sacchetti

Contro La Vigilanza Lucca, la Kappa di Meo Sacchetti si presenta ancora una volta [redacted] formazione d'emergenza: Trevisan ieri non si [redacted] allenato perché ancora dolorante alla spalla sinistra, Muyango verrà schierato anche [redacted] la prossima settimana sarà operato di menisco, Bertello [redacted] ko. Ci [redacted] Calamia. Lucca [redacted] comunque alla portata dei gialloblù: nell'ultimo turno di campionato ha perso 100-50 a Ferrara, sul campo che 16 giorni fa aveva visto la prima vittoria stagionale della Kappa. Da temere soprattutto la guardia 29enne Nicola Zaghi.

Volley alle 20,30: Kappa-Asti

Andrea Ippolito

Esordio casalingo per la Kappa Cus Torino, che nel 2° turno di B1 ospita la Voluntas Asti del [redacted] tecnico Guillermo, subentrato all'inizio della preparazione a Giampaolo Rossi. Le due contendenti sono a 0 punti, senza aver ancora vinto [redacted] set. I torinesi di Andrea Ippolito sembrano aver superato lo shock per il ko di Crema, [redacted] de[redacted] ritrovare l'ex Arnaud (astigiano di nascita, giocò nella Voluntas fino al '92) e Orecchia, sotto tono con la Samgas. La Voluntas punta sugli acquisti Cassandrin (ex Arti [redacted] Mestieri) e Oria (nel Lec[redacted] Pen Torino dal '92 al '94).

IPPICA

Ieri galoppo, oggi trotto

Nel Premio [redacted] Leger Duke of Flite [redacted] l'atteso Lear White

L'attesissimo Lear White ha stec[redacted] nel St. Leger di ieri pomeriggio all'ippodromo di galoppo Federico Tesio [redacted] Vinovo. Considerato quasi imbattibile, il favorito s'è dovuto arrendere al trascurato 3 anni Duke of Flite, che ha mostrato nuovi inattesi miglioramenti vincendo malgrado gli allibratori lo offrissero alla quota [redacted] contro 1. Terzo lo stimato Radames. Nel Premio Mole Antonelliana, sui 4000 metri ad ostacoli, conferma dell'atteso Barasso (20), mentre nel Premio dei Tre Anni, una corsa a siepi sui 3000 metri, sorpresa di Mister Kuboto (310).

Oggi è in programma il trotto (ore 14,30), [redacted] al centro del convegno una corsa ad handicap alla portata della superpenalizzata Romina Ok, preferibile a Perfida Ci.

SPORT [redacted]

[redacted] PRIMAVERA, JUVE [redacted] Nella quinta giornata del campionato Primavera la Juventus ospita al Combi (ore 14,30) la Pro Sesto, mentre [redacted] Torino, impegnato in trasferta, affronta [redacted] Reggiana.

PALLAVOLO, PROGRAMMA ODIERNO. Maschile, B2: Toro Valsusa Condove-Novara (ore 21; v. Susa 2); Biemmedue At-Databit Pino. C1: Meneghetti To-Giletti Gattinara (20,30; p. Rossano, Tetti Neirotti); Iris Carcare-S. Anna S. Mauro. Femminile, B1: Magic Traco Pinerolo-Bieffe Cn (21; via Rochis); Rapallo-Bongioanni Cafasse. B2: Fortitudo Chivasso-Geas Cologno (21; v. Paleologi 16); Dosal Co-Gold Gallery S. Maurizio.

BASKET, PARTITE DI OGGI. Maschili, C1: Galvagno To-Varese (21; st. Pecetto 14, Chieri). C2: Agnelli To-Verbania (20,30; v.le Dogali); Eporlux Ivrea-Icorip Oleggio (21; v. Liberazione 14). D: Leumann-Cus To (19; v. Di Vittorio 20, Collegno); Susasport-Cigliano (20; c. Couvert 5); Grw Venaria-Cest. Pinerolo (20,45; st. Canavere, Borgaro); Mentalto Dora-Michelin [redacted]; v. Papa Giovanni); Tecnocar Kolbe To-H. Augustus Biella (20; v. Vasile); Ginnastica To-Vallée (17; v. Regio Parco, Settimo). Femm., A2: Teamsystem To-Luino (21; p. Brennero, Moncalieri). B: Ipsa Collegno-Lerici (21; [redacted] Antica Rivoli).

[redacted]TATI ECCELLENZA [redacted] Turno infrasettimanale. *Serie [redacted] Eccellenza* (6° turno): Vicenza-Desio 96-86 2ts; Bergamo-Parma 96-80; Ferrara-Lucca 100-[redacted]; Pall. Vigevano-Ozzano 77-69; Imola-Kappa 82-68; Ing Fila Bi-Treviglio 56-64. Ha riposato Modena. Classifica: Ing. Imola e Vigevano 8; Desio, Modena, Treviglio, Vicenza 6; Kappa, Bergamo, Ferrara, Lucca, Ozzano, Parma 4. *Serie B2* (6° turno): Cassano d'Adda-Sanfilippo Collegno 69-66; Caffex Pv-Riva del Garda 72-68; Monza-Cimberio Borgomanero [redacted]3; Oderzo-Torre Boldone Bg 102-92; Trieste-Cividale 74-70; Sesto-Firenze 79-73.

SCHERMA, SPADA A VERCELLI. I regionali di spada maschile [redacted] quarta categoria non classificati più terza categoria [redacted] disputeranno domani non a Torino ma a Vercelli sulla pedana della «Pro» di [redacted] Massaua 7 (ore 9).

MEETING DI AIKIDO. Oggi e domani si disputa nel palasport di v. Moncrivello 8 [redacted] meeting nazionale di aikido cui interverranno qualificati atleti e tecnici.

OFFERTE [redacted] LETTORI

LA [redacted] SUL CANCRO

I fondi sono [redacted] all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Can[redacted] al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per [redacted] famiglie dei malati in difficoltà economiche.

22 [redacted] F.R.in ricordo [redacted] Costantino Farinasso ed Emma Pannazio 100.000.

23 OTTOBRE: C.V. 2.000.000; Isabella Z[redacted]; condomini via O. Vigliani 9 in memoria [redacted] Benedetto Addolorata ved. Vannulli 175.000; [redacted] suoceri Gina [redacted] Nino con Franco [redacted] Claudia in memoria [redacted] Luigi [redacted] 100.000; i condomini di [redacted] Priocca e Rivarolo [redacted] ricordo dei coniugi capri 70.000.

24 OTTOBRE: Angelo [redacted] e famiglia in memoria di Umberto Zaia 1.500.000; in memoria [redacted] Delfina Stroppiana gli amici e colleghi del figlio Luigi, Fiat Mirafiori Carrozzeria 230.000; in memoria [redacted] Alfio Loren[redacted] 200.000; dipendenti Donati in memoria [redacted] Alfio Lorenzelli 170.000; i colleghi del 1[redacted] della Ite, in memoria [redacted] papà di Mauro Ferraris 190.000; Rinaldo 165.000; [redacted] memoria della nipote Delia Fracasso 50.000; Giuseppe 50.000; Renza in memoria del padre Dino 50.000.

25-28 OTTOBRE: sorelle e nipoti [redacted] memoria della zia Costanza 550.000; condominio Tex Torino in memoria di Marcello Sperone 520.000; Lucia, Clementina, Angelo [redacted] Gianni 500.000; Giovanna Masera [redacted] memoria del fratello 500.000; in ricordo dell'amico [redacted] collega [redacted] Cannarozzo 470.000; i colleghi di Carla in ricordo [redacted] papà Eugenio Ameliotti 373.000; le sorelle [redacted] ricordo [redacted] Marisa Di Cursi 200.000; in me[redacted] di Raffaele Panetta 50.000.

[redacted] i nipoti in ricordo della [redacted] 600.000; da Rosanna, Franco, Adalberto in memoria [redacted] fratello Luciano Abbà 300.000; in memoria [redacted] Nicola Metilde [redacted] cena i coscritti [redacted] 300.000; C.S.A. srl in memoria [redacted] Giovanni Garena 300.000; in [redacted] di Rosalba Gariglio, famiglie [redacted] e Felisio 220.000; in memoria di Rosalba Gariglio della «Ate Electronics» srl 220.000; dai colleghi di Lidia in memoria del papà Felice Pognante 220.000; ex 1ª [redacted] 2ª [redacted] scuola A. Gramsci in [redacted]oria di Luigi Arvati 200.000; i colleghi manutenzione Ite in memoria di Massimo Canalli 200.000; i condomini [redacted] corso Lecce 45 in memoria di Paolo Cortese 150.000; in memoria di Pierina Dentis e Franco Demarchi 100.000; i colleghi [redacted] Filippo in ricordo [redacted] mamma Giovanna Lanza 90.000; i colleghi in memoria di Giovanni Garena 60.000; ricordando la [redacted] Brunetta G.N. 50.000; in memoria [redacted] Luciana Ricchea dei condomini 35.000.

(continua)

AVVISTATO UN NUOVO DISCO

LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni: Numero verde 1678-02005

Fingerma finanzia la vostra Audi A4 Turbo quattro®. Numero Verde 1678 53049.

DI VIESTO CONCESSIONARIA SPECIALIZZATA

Audi

Via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. (011) 226.25.74

Il Consiglio comunale delibera la progettazione della città universitaria

Grugliasco dice sì al campus

Facoltà scientifiche, Isef e 10 mila studenti

Nuova sede dell'Isef, diverse facoltà scientifiche e un campus universitario. Sorgeranno a Grugliasco, all'interno dell'ex ospedale psichiatrico e lungo corso Allamano, intorno ad un «parco urbano» che verrà dotato di strutture per lo sport e il tempo libero, tra Torino e corso Allamano.

Il primo passo per la realizzazione della cittadella universitaria, che potrà ospitare diecimila studenti, è stato fatto l'altra sera in consiglio comunale, con l'approvazione della delibera programmatica del piano regolatore generale di Grugliasco.

«Questo progetto - sottolinea il sindaco verde Mariano Turigliatto - cambierà il volto della città senza inondarla di cemento. E per realizzarlo non spenderemo una lira» Il bilancio comunale». L'Isef e le facoltà scientifiche saranno, infatti, finanziate con fondi statali, mentre il parco urbano sarà costruito con fondi per una sovvenzione di Provincia, Regione e ministero dei Lavori pubblici.

E mentre per le facoltà scientifiche i dettagli tecnici devono ancora essere definiti, «stiamo valutando che ci siano fornite condizioni ottimali - precisa Olimpia Gambino, vicepresidente dell'Ente Diritto allo studio - com'è avvenuto per la facoltà di agraria e veterinaria», per l'Isef è già tutto stabilito.

L'assessore all'Urbanistica Guido Laganà ribadisce: «Costruiremo una piscina olimpionica, i campi di atletica, un'aula magna da 500 posti, diversi laboratori e un centro di medicina per lo sport». Per facilitare lo

L'assessore Guido Laganà, che si occupa del settore urbanistico

spostamento degli studenti che alloggeranno all'interno del campus verrà poi realizzata una fermata ferroviaria vicino a via Leonardo da Vinci. «Stiamo trattando con le Ferrovie dello Stato per realizzarla il più in fretta possibile».

E per tutto il resto? I tempi saranno molto lunghi? «Entro la prossima primavera - continua l'architetto Laganà - presenteremo il progetto preliminare del piano regolatore, i nostri uffici tecnici stanno lavorando alacremente insieme allo studio del professor Bruno Gabrielli. Il piano dovrà poi essere approvato dalla Regione. Contiamo di iniziare i lavori entro la prima metà del '98». Per il parco urbano il Comune provvederà, inoltre, a seguire la pratica della «perequazione», nel che aspropriérà le attualmente agricole in cambio di «volumi» in altre della città. «In ogni caso - conclude Laganà - non consentiremo nuovi insediamenti abitativi. Il nostro Prg, come dimostra il piano della cittadella universitaria, punta ad una riqualificazione della città e non ad una sua ulteriore estensione».

Grazia Longo

Chivasso

Cimiteri aperti di notte E' polemica

Guai in vista per la C.T.S. di Moncalieri, la ditta che dal marzo dello scorso gestisce i quattro cimiteri sul territorio di Chivasso. Motivo: i cancelli dei camposanti restano aperti di notte. Ad accorgersi del fatto è stato, martedì scorso alle 21,45, un abitante della frazione Castelrosso che ha subito avvisato telefonicamente il consigliere comunale Massimo Giovannini, il quale, recatosi immediatamente sul posto, ha constatato che tutti e tre gli ingressi sono aperti.

Subito dopo Giovannini, accompagnato dai carabinieri, ha effettuato un controllo presso il cimitero della frazione Boschetto e anche qui il cancello d'ingresso era chiuso a chiave. Di qui la polemica. Il capitolato d'appalto parla chiaro: nel periodo invernale l'orario di apertura dei cimiteri è dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17,30, perché allora questa apertura fuori orario?

«I cimiteri di Castelrosso - risponde Giancarlo Aversano, uno dei titolari del C.T.S - sono stati chiusi dal mio personale alle 18,45 quando ho sospeso le pulizie. Nella frazione però c'è qualcuno che ha le chiavi e che quindi potrebbe averlo riaperto. Una persona tempo fa è già stata diffidata dal Comune per questo». Perché allora non sono state sostituite le serrature ed i lucchetti? E' quello che stanno cercando di capire i funzionari del Comune preposti ai servizi cimiteriali e assicurano che «verranno applicate le penali da contratto per inadempienza alla sorveglianza e custodia dei cimiteri». Massimo Giovannini aggiunge: «Da qualche tempo mi giungono ripetute lamentele di cittadini sulla qualità del servizio svolto dalla C.T.S. nei cimiteri, in modo particolare a Castelrosso. Dopo questo fatto occorre prendere dei provvedimenti. Presenterò un'interrogazione in Consiglio».

Diego Andrà

Settimo

Si lottizza l'area del Polo integrato

Il Comune di Settimo Torinese non rinuncia al Pis, il Polo integrato di sviluppo. Sfumata la possibilità di avere sul proprio territorio il più importante polo siderurgico del Piemonte, dopo la chiusura dell'Acciaieria Ferrero, messa in liquidazione proprio a fine mese, l'Amministrazione settimese ha deciso di lottizzare l'area destinata al Pis. Ha soprattutto scelto di non perdere quel finanziamento di oltre miliardi della Comunità europea, destinato alle aree a declino industriale, che già era stato attribuito al Comune per la rilocalizzazione, appunto, della Ferrero. E proprio in questi giorni, l'Amministrazione ha pubblicato il bando di preassegnazione dei lotti di questa nuova area attrezzata che dovrebbe accogliere industrie, laboratori artigianali e aziende di servizio. Vastissima la superficie interessata dal progetto: circa 725 mila mq e una fascia di 150 mila che servirà, previa piantumazione di alberi ad alto fusto, come barriera di protezione degli insediamenti industriali. L'area, situata a Nord della città, è collegata con gli svincoli autostradali della To-Ao e della To-Mi, con l'aeroporto di Caselle, grazie alla superstrada e sarà anche servita da uno scalo ferroviario, che verrà realizzato, collegato con la linea canavesana e attraverso questa con le Ferrovie dello Stato. Sarà inoltre fornita di tutti i servizi necessari, dalle opere di urbanizzazione, alla connessione per l'elettrodotto e il metanodotto. Interessante il prezzo proposto, inferiore alle mila al mq di cui il per cento a contributo della Cee. «Con questo intervento vogliamo - commenta il sindaco Giovanni Ossola - destinare a totale vantaggio degli operatori, che possiedono i requisiti richiesti dal bando, il contributo della Cee per riscoprire la vocazione industriale della nostra città e dare un segnale alla ripresa occupazionale in forte calo negli ultimi anni.

[n. ber.]

IN BREVE

■ **GAS.** Allarme ieri, poco dopo le 18, per una fuga di metano in via Montevideo. Tecnici dell'Italgas e Vigili del fuoco hanno localizzato la perdita: una piccola falla in un punto della conduttura dove, pochi giorni fa, era saldata una deviazione. Per sicurezza i vigili urbani han chiuso al traffico il tratto di strada compreso tra via Paoli e via Tunisi. Una decina di persone hanno abbandonato, per precauzione gli alloggi del palazzo al numero 18.

■ **ATM.** Nuovi collegamenti da oggi tra Torino e l'Ospedale San Luigi di Orbassano. La linea 43 è stata infatti deviata e prolungata e anziché transitare nel centro di Beinasco è collegata direttamente con l'ospedale, aggiungendosi alla già esistente linea 37. Questo il nuovo percorso del 43: da via Falcone angolo strada Torino (in Beinasco) prosegue per viale Risorgimento, via San Luigi (in Orbassano), strada di accesso all'Ospedale con capolinea sul piazzale antistante.

■ Si è riunito per la prima volta il consiglio di amministrazione dell'Agenzia per la promozione internazionale di Torino e del Piemonte. L'Agenzia è la prima del genere in Italia. Avrà il compito di favorire gli investitori industriali ed immobiliari. Presidente è Gian Mario Rossignolo, direttore, Paolo Coradini, e vicedirettore, Franco Amato.

■ La Cisl funzione pubblica chiede a Comune e Regione un confronto il sindacato per valutare le situazione delle qualifiche professionali di alcuni operatori del settore assistenziale. Esistono due tipi di formazione, una fatta dal Comune e l'altra dalla Regione, ma negli scorsi giorni da 110 assunzioni comunali sono stati esclusi i lavoratori formati con corsi regionali.

■ **SIPRA.** La Sipra se ne andrà Torino. Lo ha assicurato il ministro Maccanico, rispondendo a un'interrogazione dell'onorevole Merlo, che assieme a Morgando e Lucà aveva espresso timori sul futuro della concessionaria di pubblicità della Rai.

IL CASO

CITTADINI PRIGIONIERI

Dopo quattordici mesi non è pronto il «monolite» previsto dalle Ferrovie

Lavori al sottopasso, borgata isolata

Proteste a Carmagnola contro burocrazia e ritardi

CAVIE del disagio». Gli abitanti di Vallongo, frazione alle porte di Carmagnola, oltre anno convivono con i lavori di costruzione di uno dei cinque sottopassaggi progettati dalle F.S. Sono i primi ad aver «sperimentato» i disagi causati dal cantiere. Un cratere immenso, a metà strada di via Chicco, a ridosso del vecchio passaggio a livello serve a costruire il «monolite», struttura di cemento da sistemare sotto la massicciata. La borgata, che si trova a appena cinquecento metri dalla statale 393, è quasi isolata. Due i percorsi alternativi: uno sterrato e uno asfaltato che passa sotto la ferrovia. Ma il sottopassaggio, alto poco più di due metri, è accessibile solo alle auto; trattori, camion e mietitrebbie, invece, devono percorrere l'altra strada: stretta, piena di buche e lunga chilometri. «Qui siamo tutti agricoltori e molti hanno i campi oltre la ferrovia», spiegano. Risultato: decine di chilometri da percorrere tutti i giorni, trattori in «lotta» per conquistare la precedenza in via Pie' della terra.

Il cantiere è stato aperto nel settembre '95: dopo quattordici mesi il «monolite» è ancora pronto e un centinaio di famiglie sono sul piede di guerra. «Chi è responsabile dei ritardi? L'impresa appaltatrice, il Comune e le Ferrovie?», domanda Domenico Appendino, portavoce della protesta. «Impossibile stabilire quando finiranno i lavori - ammette l'ing. Filippo Biondo, delle Ferrovie -. Il Comune ha ritardato ad effettuare le espropriazioni. Senza non possiamo terminare i lavori». Aggiunge: «Inoltre l'impresa ha creato notevoli problemi; insomma, una catena di inadempienze che hanno allungato i tempi». Colpa del Comune quindi? «Se non abbiamo dato la disponibilità di alcune aree, è perché temevamo di paralizzare altri quartieri - ribatte il sindaco, Angelo Elia -. Prima si finisce il sottopasso di Vallongo e poi s'inizieno i lavori nelle altre zone».

Peggio

Sherwood
AMPLIFICATORI AUDIO-VIDEO
RENDERE ACCESSIBILE A TUTTI L'HOME THEATER DI QUALITÀ È L'OBIETTIVO CHE ABBIAMO SEMPRE PERSEGUITO

PROCEED
PREAMPLIFICATORE "PAV"
IL THX È SERVITO.
"PAV": AUDIO, VIDEO E SURROUND SENZA COMPROMESSI

SHARP VISION
SISTEMI DI PROIEZIONE
CINQUE DIVERSI MODELLI PER SODDISFARE OGNI VOSTRA ESIGENZA CON DA 4 MILIONI A 15 MILIONI I.V.A. COMPRESA

BARCO
VIDEOPROIETTORI 3 TUBI
IMMAGINI AD ALTA RISOLUZIONE TECNOLOGIA AVANZATA AL SERVIZIO DEL "GRANDE SCHERMO" IL FUTURO DEL CINEMA È GIÀ QUI

SONY
ALLARGATE I VOSTRI ORIZZONTI. I TELEVISORI SUPER TRINITRON WIDE 16.9 / 100 Hz CON DOLBY PROLOGIC VI ASSICURANO UNA GRANDE E INSTANCABILE

taxivision
PRESENTA
IL CINEMA IN CASA

7 SALE D'ASCOLTO AUDIO VIDEO
TUFFATEVI DALLA VS POLTRONA NELLE CASCATE DEL NIAGARA
LANCIATEVI CON IL PARACADUTE ACROBATICO NEL GRAN CANYON
PILOTATE UN F 16 TOM CAT IN PICCHIATA
QUESTO È L'HOME THEATHER

Bang & Olufsen Center
TECNOLOGIA, EVOLUZIONE, DESIGN, ELEGANZA..
SOPRATTUTTO EMOZIONI
L'INTEGRAZIONE AUDIO-VIDEO HA RAGGIUNTO LO STATO DELL'ARTE
taxivision
Torino - Via Verdi 21 - Tel. (011) 882.185
Orario 9 - 12.30 / 15.30 - 19.30 - Lunedì mattina chiuso

PHILIPS
C'È QUALCOSA DI NUOVO NELLA QUALITÀ DELL'IMMAGINE. IL FORMATO "PANORAMA" IL CRISTAL CLEAR.
LA GENERAZIONE "MACTH LINE" GARANTISCONO UNA VISIONE PIÙ REALISTICA, COINVOLGENTE, ECCITANTE

YAMAHA
CINEMA DSP
DOLBY SURROUND AC-3 DIGITAL
I PROCESSORI SONORI DSP ELIMINANO LA DIFFERENZA TRA IL VEDERE UN FILM E L'ESSERVI DENTRO.
10 MODELLI PER OGNI ESIGENZA

Infinity
DIFFUSORI
LA COMPOSIZIONE, PER DEFINIZIONE, È L'ARTE DI METTERE INSIEME ELEMENTI MUSICALI.
L'ABBIAMO FATTO

chario
loudspeakers
LA MUSICA DELLE IMMAGINI HA UNA SUGGESTIONE CHE NON SI PUÒ DESCRIVERE. ASCOLTATE DAL VIVO I DIFFUSORI HOME THEATER

NAD
ALTA FEDELTÀ
MUSICA.
NON SOLO EFFETTI.
CON IL SURROUND NAD SI È GIÀ NEL FUTURO DELL'HOME THEATER

Rievocazione teatrale ispirata alla famiglia di Ivrea

La saga degli Olivetti

Nel cartellone del Garybaldi

C'è anche un titolo dedicato alla famiglia Olivetti, nel cartellone che il **Laboratorio Teatro Settimo** propone al Garybaldi a partire dal 7 novembre. Sì, proprio la nota dinastia d'imprenditori di Ivrea è evocata in [illegible] degli allestimenti previsti per la stagione '96-'97. Una stagione impostata, d'altronde, come un cammino a ritroso [illegible] le radici, inabissamento nella coscienza del passato collettivo [illegible] quindi del nostro essere. Via dunque alle «storie», quelle vere, dove vicende personali s'impigliano nelle reti della storia e nelle maglie della cronaca. E quelle remote, accadute lontano, distanti nel tempo o immaginarie (ma dozzina i titoli [illegible] cartellone nella sala di Settimo (tel. 011/800.07.20), dove non mancheranno rassegne (dal teatro al femminile di «Divina» [illegible] ciclo sui monologhi) [illegible] iniziative rivolte al mondo della scuola. La programmazione s'inaugura, dal 7 al 17 novembre, con «Aquarium», spettacolo diretto da Lucio Diana, Roberto Tarasco e Adriana Zamboni. Un'immersione nel mondo silenzioso e nascosto dei fondali marini, ma anche nella cronaca evolutiva del bestiario acquatico. Ancora il mare protagonista, dal 19 al 23 novembre, con «Moby Dick», riletto da Luciano Nattino (anche regista) e Antonio Catalano. Lo studio di [illegible] pagna di uno scrittore ospita una metamorfosi: le colline diventano onde, la biblioteca nave e la bicicletta [illegible] timone. Tra scherzo [illegible] presagio, ecco la storia di Achab [illegible] Moby Dick. La rivisitazione di un classico secondo l'alchemica inventiva di Marcido Marcidorjs [illegible] Famosa Mimosa è in programma dal 26 novembre con «La locandiera di Carlo Goldoni e inciampata nel teatrino dei Marcido; conseguenze». All'intolleranza e al [illegible] periodico riaffiorare nella storia è ispirato «Che razza di gente si[illegible] di Antonia Spaliviero, in scena dal [illegible] dicembre. Dal 10 al 15 dicembre, invece, protagonista Laura Curino, in veste di autrice e interprete di «Olivetti», spettacolo in prima nazionale diretto da Gabriele Vacis. Dai ricordi (dalle colonie aziendali alle prime, mitiche, macchine da scrivere) alla realtà d[illegible] di [illegible]: un viaggio nella memoria, tra piccole avventure personali e cronache d'Italia. In cartellone figura anche «Cendrillons, ovvero l'eterna storia di Cenerentola» (Teatro La Ribalta, dal 14 gennaio).

Silvia Francia

A sinistra una scena [illegible] «Aquarium» Nella foto in alto Laura Curino [illegible] «Olivetti»

A Show Mont famosi atleti di arrampicata sportiva

Le manifestazioni sportive caratterizzano Show Mont che si chiuderà domani sera al Valentino Sino a ieri 60 mila visitatori E' una cifra che decreta il [illegible] per il rinnovato Salone della Montagna a To-Esposizioni

Sfida da brivido su un'erta parete

Sulla parete di roccia artificiale di **Show Mont** - 120 metri quadrati di superficie per un'altezza di 14 e strapiombi superiori a 7 metri - si sfidano i migliori atleti nazionali dell'arrampicata sportiva. Si svolge infatti quest'oggi a partire dalle 13 nel secondo padiglione di Torino Esposizioni (corso Massimo d'Azeglio 15) il «Campionato Italiano Assoluto» per l'assegnazione dei titoli 1996 maschile e femminile: la gara si disputa in tre manches (qualificazioni, semifinali e finali) [illegible] vince chi riesce a salire più in alto senza cadute. Sui pannelli in materiale sintetico che riproducono rugosità [illegible] svasature tipiche della roccia, si danno battaglia fra gli altri, Christian Brenna detentore del titolo nazionale, Luca Zardini, Cristian Core, Luisa Iovane [illegible] Raffaella Valsecchi. Sfilata di big anche sulla pista [illegible] fondo (terzo padiglione) dove alle 17,30 comincia la competizione indoor a eliminazione diretta di Ski-Arc, disciplina che combina la corsa su sci da fondo con il tiro con l'arco, versione invernale dell'arcathlon ovvero la corsa a piedi e il tiro a bersaglio con arco e frecce. Fra gli «azzurri» in gara Nadia Peyrot [illegible] Praly, campionessa italiana, [illegible] Alberto Peracino, residente [illegible] Trana, attuale detentore del titolo nazionale di specialità.

Pubblico protagonista sulla pista di mountain bike (padiglione 3b): sul percorso [illegible] ostacoli [illegible] ponti e curve ad ostacoli i visitatori che hanno superato nei giorni scorsi le eliminatorie, [illegible] contendono quest'oggi il titolo [illegible] del «Show Mont Challenge». Organizza la Action Skill. La rassegna «I sapori alpini» offre quest'oggi ricette aromatizzate alle erbe di montagna. Assaggi gratuiti negli stand delle comunità montane allestito nel «Padiglione della tradizione». Oggi [illegible] domani (ultimo giorno) il Salone apre alle 10. Chiusura, ore 23. Biglietti 15 mila. I visitatori, sino a ieri sera, [illegible] stati circa sessantamila. **[e. d. s.]**

DOVE *andiamo*

[illegible] Per la stagione dello Stabile, appuntamento stasera all'Alfieri per «La rosa tatuata» di Tennessee Williams nell'allestimento diretto da Gabriele Vacis e interpretato da Valeria Moriconi e Massimo Venturiello. S'inizia alle 20,45.

Philippe Leroy [illegible] protagonista al Colosseo della pièce di «I miserabili», liberamente tratta dall'opera di Victor Hugo. Il sipario si alza alle 21, biglietti [illegible] mila lire.

CINEMA. Tardo pomeriggio [illegible] Massimo Tre (via Montebello 8) con il cinema di Seijun Suzuki, il regista g[illegible]e specialista in Patria nel[illegible] pellicole d'azione. Il programma odierno prevede alle 18 la proiezio[illegible] del film «Kageroza». Basato su un testo di Izumi Kyoka, è ambientato nel teatro tradizionale dei burattini [illegible] [illegible] di un assistente di scena che racconta il destino della bambola protagonista dello spettacolo. Biglietti [illegible] 7 mila lire.

BALLETTO. Seconda sera [illegible] Teatro Cardinal Massaia (via Cardinal Massaia 106) per il balletto «Romeo e Giulietta» [illegible] Cristina Perotti. S'inizia alle 21, biglietti a 15 mila lire (ridotti 12 mila).

CABARET. [illegible] ride stasera al «Caffè Ghersi» (via Tripoli 37) con Carlo Bianchessi in «E' [illegible] generazioni che son pazzo». S'inizia alle 22.

La rassegna di cabaret della Cric[illegible] del Ghigno di Caluso (via Vittorio Veneto 2) prosegue stasera con i Papu in «Siamo qui per dirlo» Appuntamento alle 22, i biglietti costano [illegible] 10 [illegible] lire.

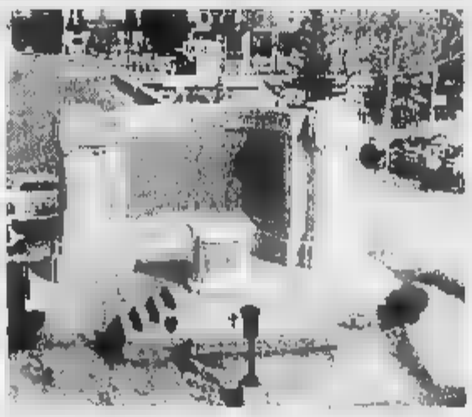
Cabaret anche [illegible] «Cab 41» (via Fratelli [illegible] 41, [illegible] 22) [illegible] Daniela Airoldi [illegible] «Show-formic».

ANIMALI A ZONZO NEL MONREGALESE

La cittadina è nel giro delle capitali del «tuber magnatum»

Mondovì, odore di tartufi

La Fiera dura sino al 10 novembre
Una sosta anche a Carrù e a Ceva



Il centro di Mondovì e in alto il panorama dell'antica Piazza

Vi consigliamo una giornata [illegible] Mondovì che in questi giorni si contende [illegible] Alba, il titolo di capitale del tartufo bianco

Come arrivare. Prendere l'autostrada Torino-Savona uscita Carrù. Proseguire per Bastia: dopo altri 10 chilometri, si arriva a Mondovì. Da qui, la statale 28 porta a Ceva.

Carrù. La cittadina [illegible] sta preparando per allestire la famosa Fiera del bue grasso che si terrà il prossimo mese [illegible] dicembre.

Bastia. Da vedere, verso Niella Tanaro - la cappella cimiteriale di S. Fiorenzo che ospita uno dei cicli di affreschi più importanti della regione. Le pitture (1472) ricoprono una superficie di 326 metri quadrati.

Mondovì. E' in corso la «Prima Fiera Nazionale del Tartufo» organizzata dal Comune e dall'Associazione Trifolau del Monregalese che si protrarrà sino al 10 novembre. In piazza della Repubblica (feriali 17-23, festivi 14-23) [illegible] allineati [illegible] sessantina di stand. Allestite anche la «Mostra del fungo» [illegible] la rassegna «Filiera del legno». Domani alle 17, si apre la «Convention turismo» con la presentazione del video «Mondovì e Monregalese, scoprire per conoscere». Alle 21, concerto della banda cittadina. Chi volesse vedere la città dall'alto può salire in mongolfiera [illegible] persino lanciarsi col paracadute (telefono 0337/247.688). Salite ai giardini del Belvedere: a cielo terso si vedono [illegible] Monviso e le Langhe. Bella la piazza Maggiore (nella parte alta della città) dove si affacciano eleganti palazzi. Vicini sono la cattedrale di San Donato (1744) e il Vescovado sede, nella metà del 1500, dell'università.

Ceva. Il capoluogo [illegible] marchesato divenuto fortezza dei Savoia subì, nel 1796, l'assedio delle truppe [illegible] Napoleone. Merita una passeggiata sotto i portici del centro di epoca medievale. Celebre il Teatro Marenco, un gioiellino di arredi e [illegible] ottima acustica.

Dove mangiare. Durante il periodo di Fiera, i ristoranti della zona offrono ricette a base di «tuber magnatum» a prezzi contenuti. A Mondovì, [illegible] piazza della Repubblica, ogni sera vengono serviti menù turistici da 35 mila; menù degustazione da 65 mila. Prenotazioni allo 0174/46.666. A Carrù [illegible] Vascello d'Oro (tel. 0173/75.476).

[illegible] Del Santo

Da stasera il nuovo cartellone [illegible] Moncalieri

Con cabaret e prosa ritorna il Dravelli

Al via questa sera il cartellone proposto da I Soggetti al **Centro Dravelli di Moncalieri**. La Sala Arci [illegible] via Praciosa 11 (telefono 011/606.1334) inaugura con «Brevi assaggi della stagione 96-'97 accompagnati da castagne e vino»: nel consueto cli[illegible] festoso e informale, [illegible] happening con alcuni artisti che animeranno le serate [illegible] mesi venturi, da Marco Berry [illegible] Giampiero Perone, da Michele Di Mauro [illegible] Federico Bianco, Cesare Vosani, Beppe Braida, Toni Mazzara, Domenico Brioschi [illegible] Alessandro Piron.

Inoltre, formazioni [illegible] Dottor Bostik, Teatronotsatro [illegible] gli stessi Soggetti (ovvero Carlo Barbero, Gennaro [illegible] Leo, Toni Spadaro, Marta Columbro e Simonetta Benozzo).

Alla performance inaugurale seguirà una stagione concepita in sintonia con lo spirito «dravelliano» dove cabaret e prosa si alternano a curiose trovate spettacolari, come il «Teatro confessionale»: mini-esibizioni fruite, in cabina, da uno spettatore alla volta. O l'appuntamento mensile di «Girogirocompro», un «baraccone d'arte varia», con giostre teatrali [illegible] stand artistici a sorpresa. Il cartellone prevede, per il [illegible] e 10 novembre, [illegible] mix di spettacolo-live [illegible] proiezioni intitolato «Soggetti multitediali». Segue, il 16 e 17 novembre, Marco Berry in «The miracle», spettacolo che associa magia [illegible] comicità in una «liturgia un po' pazza». «Va maliarda al tuo destin... (Elio e le Storie Tese non hanno inventato un tubo!» ovvero «40 anni [illegible] canzoni demenTi» con Domenico Brioschi andrà in [illegible] dal 23 novembre. Nel cartellone pure il recente «The talk zitella show» [illegible] SantiBriganti (a dicembre), «Battaglie. Combattimenti coordinati da Roland Topor e Jean-Michel Ribes» del Gruppo della Rocca e «Sberleffo osceno e ridicoloso. Frattaglie [illegible] commedia dell'Arte» [illegible] il [illegible] del Frizzo. Inoltre, «La donna abitata», spettacolo tratto dal [illegible] [illegible] Gioconda Belli, interpretato da Francesca Maria Rizzotti [illegible] Laura Culver. **[s. f.]**

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] Una band cuneese, [illegible] si chiama Kinder (aria di casa...) e [illegible] di sigle dei cartoni animati - tipo i Torinesi Amici [illegible] Roland - è di scena stasera al centro sociale «Gabrio» in via Revello 3, ore 22.

[illegible] rabbioso cantautore francese François Cambuzat [illegible] concerto stasera a «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22).

CONCERTI. Carl Lee, un cult del rockabilly torinese, è [illegible] allo «Studio Uno» (piazza Rebaudengo 7). Death metal al «Dracma» (via Sanfo 24/c) con i God Fuck 93 [illegible] gli Entrety: al «Dracma» [illegible] in prevendita i biglietti per il concerto degli statunitensi Overkill, il [illegible] novembre.

Rock al «4 Assi» di None (via Croce) con i Silhouette e a «Tutti [illegible] fresco» (castello [illegible] San Giorio) [illegible] i Graceland. Rock anche a «l'America», la rassegna che si tiene [illegible] Palastampa, dove stasera alle 22,30 suo[illegible] la Travelin' Band.

Cover al «Rock House» (corso Potenza 157/h) con i Dimensione Musica, all'«Xo» (via Po 46) con Sergio & Valerio, al «Downtown» (via Belfezia 15/f) con Bernard Thomas.

Garage beat con i Kartoons [illegible] «Miwoc» di Trana (via Sangano [illegible].

Blues all'«Arnold Pub» di Moncalieri (strada Baravida 7/4).

Musica latina: Alina Izquierdo al «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411), Los del Caribe al «Sabor Tropical» di Villardora (piazza San Rocco 8).

[illegible] tutti, inizio alle [illegible] circa.

DISCOTECHE. Tra gli appuntamenti disco del sabato, ricordiamo «Paraphernalia» [illegible] «Tuxedo» (via Belfiore 8), «Trascendia» al «Barrumba» in via San Massimo 1 [illegible] guest dj il londinese Jeff Davy, «Pop planet gossip» con [illegible] Iain Superb Posse all'«Asia» (via Cameriana 11), la «lap dance» al nuovo «Ziglfid Folies» in via Pomba 7.

Tra le innumeri proposte per chi ama il ballo latino, citiamo [illegible] serate al «Sabor Latino» (via Stradella 10), all'«Opera» di Alpignano (via Cavour 131), all'«Havana» (Avigliana, [illegible] Moncenisio 14).

[illegible] Sono in prevendita, a 16 mila lire più diritti, i biglietti per il concerto di Albino Montisci, in programma domani alle 17 [illegible] Teatro di Torino. I tagliandi si possono acquistare [illegible] cassa del teatro in piazza Massaua 9.

PROSSIMAMENTE. Domani [illegible] «Barrumba» straordinario appuntamento con la storia dello ska: saranno di [illegible] gli Skatalites e Laurel Al[illegible]. Lunedì, invece, al «Big Club» è in programma il concerto di Gianluca Grignani: i biglietti costano 30 mila lire più diritti e si possono acquistare da Radio Veronica One, Queen Music, Maschio, Box Office Ricordi, Videomusic, Disco Shopping, Radio Reporter, Disco Star (Grugliasco), Disco International (Ivrea), Rogirò (Pinerolo).

Foto: Carl Lee

A Pianezza con la rassegna di «Sabato bimbi»

E per i piccoli spettatori un film e tante caramelle

Film [illegible] caramelle. Prosegue oggi al Lumière di Pianezza la rassegna «Sabato bimbi»: propone ogni settimana una pellicola rivolta ai bambini. Doppio spettacolo alle 15 e 17, i biglietti [illegible] costano 7 mila lire. Nel corso del pomeriggio vengono inoltre distribuiti dolci ai piccoli spettacoli ed [illegible] previsto in sala il servizio baby sitter.

Oggi viene proposto il lungometraggio a cartoni animati «Pocahontas» basato sulle avventure del pioniere John Smith e della futura innamorata [illegible] principessa che dà il titolo al film. «I Muppet nell'isola del tesoro» il film in cartellone la prossima settimana.

In attesa dell'ultimo kolossal Disney «Il gobbo di Notre Da[illegible] (in uscita il [illegible] dicembre) e del natalizio «La freccia azzurra» del torinese Enzo D'Alò, l'attuale panorama cinematografico cittadino si presenta per i piccini avaro di opportunità su come trascorrere [illegible] paio d'ore davanti al grande schermo. A proporre qualche film rivolto ai bambini sono infatti soltanto le cosiddette «altre visioni»: Cuore, Agnelli, Piccolo Valdocco. Nel locale in via Nizza 57, fine settimana [illegible] le tenere avventure di [illegible] simpatico porcellino e dei suoi amici [illegible] nella fattoria dei coniugi Hoggett. Film fenomeno della scorsa stagione, «Babe» viene proiettato alle ore 16, 18, 20,15 e 22,30.

Uno dei personaggi più buffi creati dalla Walt Disney diventa protagonista in «In viaggio con Pippo», cartoon in programma domani all'Agnelli (via Paolo Sarpi 117) con spettacoli ogni due ore a partire dalle 17.

Dalla «vecchia» alla nuova Disney: al Piccolo Valdocco è in programma stasera il lungometraggio a disegni animati girato interamente al computer «Toy Story». S'inizia alle 21. **[d. ca.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

CAFFE' LITT[illegible]

Lunedì 4, alle ore 15, lo scrittore e giornalista Beppe Severgnini parlerà all'Unione Industriale, in [illegible] Fanti 17, per i «Caffè Letterari». Il tema sarà: «Gli italiani [illegible] tutti gli altri». Biglietti esauriti.

[illegible]

Il 4 novembre, nella Sala dell'Antico Macello, in via Matteo Pescatore 7, presentazione del libro «Economie sporche, l'impresa criminale in Europa» di Vincenzo Ruggiero (ed. Bollati Boringhieri). Intervengono Arnaldo Bagnasco, Rinaldo Bontempi, Giancarlo Caselli, Amadeo Cottino. Sarà presente l'autore. Organizzano l'Istituto Gramsci [illegible] Libreria Torre di Abele. Informazioni ulteriori, telefonando allo 011/561.19.51.

CASCINETTE D'IVREA

Stasera, alle ore 21, il Centro Culturale Ezio Alberton in [illegible] Canzano a Cascinette d'Ivrea, ospiterà gli strumenti [illegible] [illegible] coro dell'Accademia [illegible] Santo Spirito che, diretti da Sergio Balestracci, eseguiranno brani [illegible] Corelli e di Telemann. E' il primo di quattro appuntamenti musicali [illegible] programma nei mesi [illegible] novembre e dicembre, promossi dall'associazio[illegible] culturale Aldo Canzano. L'ingres[illegible] [illegible] libero.

[illegible]

Sono ancora aperte le iscrizioni, presso il Cral della Str[illegible]a (piazza Muzio Scevola 2), alle lezioni individuali e collettive di avvicinamento al tennis, condotte dal maestro Massi[illegible] Baiona. Per informazioni telefonare allo 011/66.100.26 (il pomeriggio dalle 14 alle 18).

[illegible]

Oggi e domani [illegible] in programma nella palestra dell'Istituto salesiano Cardinal Cagliero, in via San Giovanni Bosco 60 a Ivrea, il 20° Concorso Ornitologico [illegible] Città [illegible] Ivrea. L'esposizione dei pennuti, a [illegible] in particolare partecipano esemplari di canarini, può [illegible] visitata dal pubblico [illegible] [illegible] ore 14 alle 18 [illegible] domenica dalle [illegible] alle 17,30. Domani, [illegible] [illegible] 16, assegnazione dei premi [illegible] parte della giuria. L'ingresso è libero. L'organizzazione [illegible] a cura dell'Associazione Ornitologica Canavesana.

[illegible]

Il [illegible] novembre comincia un nuovo ciclo di lezioni [illegible] buddhismo. Si tratta di sei incontri tenuti [illegible] Carla Zocchi e che si svolgeranno ogni martedì dalle [illegible] 20. [illegible]stituto Italo Cinese in Lungo Po Antonelli 177. Informazioni allo 011/898.04.06.

[illegible]

[illegible] weekend del 9 e 10 novembre al Circolo Aquarius, in via XX Settembre 60, corso di découpage: una tecnica per decorare le superfici più diverse, [illegible] legno alla terracotta, dalla ceramica alla plastica, con immagini di carta. Orario: sabato 15-18 [illegible] domenica 9-12. Iscrizioni, telefonando allo 011/521.50.12.

[illegible]

Sono [illegible] aperte le iscrizioni all'officina artistica Alberto Savinio per il laboratorio teatrale di biomeccanica che sarà tenuto dal maestro russo Karpov. Lezioni da mercoledì 6 al 14 novembre (dalle [illegible] alle 22 [illegible] nel weekend dalle 14,30 alle 17,30), in piazza Vittorio 13. Altre informazioni, telefonando allo 011/836.238.

SU CHOPIN

Lunedì 4 alle ore 18,15 al Politecnico, nell'aula magna «Giovanni Agnelli», in [illegible] Duca degli Abruzzi [illegible], conferenza-audizione dedicata al grande compositore polacco Frederic Chopin. La conduce il musicologo Attilio Piovano.

[illegible] [illegible]

Lunedì [illegible] alle 21 al Teatro di Torino, in piazza Massaua, [illegible] Compagnia Dialettale Piemontese «Alpini Borgata Paralta» propone i tre [illegible] comici «La [illegible] e la volp...», regia di Erne[illegible] Ottino. L'iniziativa è a favore dell'Associazione Piemontese [illegible] la Fibrosi Cistica. Per avere informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 0171/68.14.74.

[illegible] [illegible]

Sabato 9 novembre si apre la stagione 1996-'97 «Sipario» che si terrà nell'anfiteatro di [illegible] Ganio Vecchiolino il [illegible] Montalto Dora. Gli abbonamenti per i 13 spettacoli sono in vendita [illegible] [illegible] mila lire presso Ligre [illegible] Service, in via Palestro 10, [illegible] Ivrea. Informazioni [illegible] prenotazioni, telefonando allo 0125/64.11.61.

PROGETTI DI DESIGN

Al Café Procope, in via Juvarra 15 bis, prosegue [illegible] mostra «Dedicato a...l'industria»: diciotto progetti [illegible] design a cura dell'Associazione per il Disegno Industriale. [illegible] informazioni allo 011/59.37.33.

[illegible] [illegible]

Lunedì alle ore 21,30, [illegible] la sala Acu-Coop di [illegible] Principi d'Acaja 40/II, presentazione dei seminari tenuti da Lorena Leo [illegible] «Salute naturale e autoguarigione». Ingresso libero. Telefono 011/434.69.64.

[illegible] [illegible]

[illegible] svolgerà domenica prossima, cioè il 10 novembre, alla Mandria di Chivasso, l'inaugurazione della lapide restaurata in memoria dei soldati dell'esercito polacco deceduti nel 1918-19. L'iniziativa è della [illegible] nità polacca torinese.

RACCONTA la tua CITTA'

Oggi si conclude la pubblicazione di racconti e poesie

Auguri a tutti gli autori

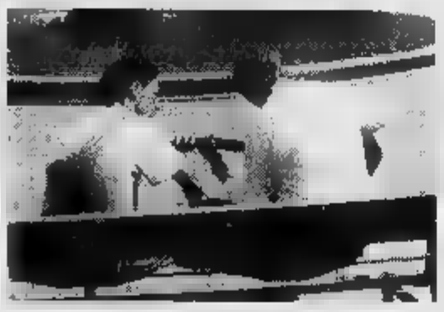
I coupon si accettano sino al 13

Bello scorcio di Stoccolma

Ultimi brani oggi, per il concorso **Racconta la tua città**. Si chiude, così, la pubblicazione delle cento prose e poesie per l'iniziativa indetta da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour, che ha coinvolto numerosi giovani in una prova di creatività e di talento letterario. Ai ragazzi, di età compresa fra 15 e 25 anni, era stato chiesto di redigere un brano, in prosa o in poesia, dedicato alla propria città o paese (purché incluso nella provincia di Torino).

A lavori ultimati, gli elaborati prodotti dai ragazzi sono stati preselezionati e affidati successivamente alla valutazione dei lettori, che hanno partecipato in gran numero alle votazioni: i punti già conteggiati sono oltre 140 mila. Altri voti si attendono per i prossimi giorni: utilizzando il coupon, pubblicato su La Stampa ancora per oggi e domani, si può esprimere la propria preferenza, segnalando un brano in prosa o una poesia o, volendo, anche un elaborato per entrambi i generi letterari.

I tagliandi, adeguatamente compilati (secondo le modalità indicate), devono pervenire alla redazione del concorso entro il 13 novembre. Una semplice operazione di voto, per favorire i propri candidati e contribuire alla definizione della classifica: i due brani più gettonati dai lettori saranno oggiudicheranno, infatti, la vittoria, mentre un'altra coppia di testi sarà selezionata da una giuria di scrittori. In premio, per i vincitori, viaggi in affascinanti città. Due tour della durata di quattro giorni (per due persone ciascuno) saranno sorteggiati anche fra tutti i lettori che avranno inviato almeno un tagliando-voto.



TORINO LA MIA CITTA'

In essa vivo;
beffarda, spia il mio passaggio tra
le sue ordinate mura
maternamente mi avvolge e
non curandosi delle critiche,
si offre.
Vorrei compenetrarla, guardare nell'ombra
delle sue costruzioni
per toccare la storia,
l'esperienza che solo una mura può offrire.
Nei suoi angoli smussati riconosco
un enorme potere,
un'energia che di lì forse è passata,
lì si è accumulata.
Questa è Torino.
Città amata
vissuta e ricercata.
In essa abito e mi dispiace se le altre persone
la percorrono velocemente;
al contrario io mi distendo su di
una panchina,
osservo,
sorrido maliziosamente.
Mi stralcio sotto un portico
cercando di godere uno scorcio
che in quell'istante
mi appartiene:
simboleggia l'intimo rapporto che mi unisce
che unisce
lei a noi.

Omar Fassio (Torino)

Valentino abitava in corso Regina, al 40. Quando si svegliava, dalla finestra vedeva il Mole, Palazzo Nuovo ove studiava a Giurisprudenza, e ad agosto nella calura fosca, seguiva con gli occhi il percorso delle strade da via Po al Municipio, la casa dell'altro Valentino, si girava e cercava di scorgere in lontananza il castello suo omonimo. Lui adorava questa Torino. Era della Torino dei Pautasso, il soggiorno c'era la foto sbiadita di Maroni su cui il padre pregava ogni giorno a colazione, Valentino era nato bianconero, e spesso pensava di esserlo diventato per ripicca verso il padre, poiché il granata lui, proprio lo riusciva a odiare. Era il tormentone dei compagni e degli amici: tutti li assillava con le sue scoperte urbane, le leggende da tram, le curiosità sulla città. Era arrivato ad abbonarsi persino a una rivista «in lengua piemontèisa» perché, diceva lui, non sapeva mai in che lingua parlare.

Lara aveva appena iniziato a vivere in un appartamento sopra il cinema di via Po, e le prime notti non aveva dormito nell'attesa di partecipare a tutti i tumulti di quella città per lei megalopoli, lei che era di Santena, lei che conosceva il nome di tutti i DJ della provincia, e che dormiva per giorni per girare tutti i locali alla sua portata, l'università era stata la fortuna dei suoi genitori, che non avrebbero potuto più preoccuparsi delle sue scorribande.

Amava Torino per quel suo contrasto interno, che sapeva di buono-cattivo, per quel suo odore indefinibile, insopportabile e buono, per quei suoi colori rossi e grigi. Furono proprio quei colori e quegli odori che fecero incontrare Valentino e Lara, diversi si innamorarono subito, per entrambi fu qualcosa di diverso dalle solite storie, si innamorarono veramente e in loro nasceva e viveva Torino.

Il treno per Carmagnola deragliò poco fuori del Lingotto, non si seppe perché qualcuno disse che fu la città stessa che vedendo allontanarsi i suoi figli verso Santena, timorosa se li riprese e mangiò.

Gianluca Rovagna (Trofarello)

NOSTALGIA

La luce era accecante, debordante,
nella piazza elegante e rumorosa,
dominata dai sorrisi rigogliosi
della fontana magica e severa
e dal verde, che imberbava di vita
nuova l'aria, dopo uno stagnante
inverno. E poi, il giardino: vivace,
incantato, simile ad una zattera
sola nella tempesta di schiamazzi
di una folla che affannata, fulminea,
si affrettava frenetica. Che anno era?
Seduti, respiravamo l'estate,
scomparsa dai nostri occhi silenziosi,
dalla mia timidezza impassibile:
nessuna parola, molti rimpianti.
Luce afosa fogliame frastuono
insinuarsi in me, non malinconia,
non furore, ma solo il desiderio
languido di un risveglio dalla triste
favola oppressiva. No, tutto inutile.
Lenta, ti avvolgerà nell'armonia
caotica la piazza - l'esistenza? -,
ti inghiottirà nel vortice di pace
e bufere come un sogno svanirà,
come ogni sogno non tornerà più.
Dove sei? Fantasma di un tempo morto,
ti ho davanti, ma sei solo un ricordo.
Ancora estate, luce, verde, frastuono:
manchi tu - o Ricordo! - in piazza Solferino.

Claudio Mandrino (Torino)

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

RACCONTA la tua CITTA'

Più si vota, più si può vincere.

Indicate quale racconto e quale poesia preferite

Racconto _____ **Poesia** _____

Titolo _____ Titolo _____

Nome autore _____ Nome autore _____

Scuola e Ggginnasio/Liceo frequentato _____

Indirizzo _____ Città _____

Città _____ Tel. _____ Età _____

Titolo di studio _____ Professione _____

Inviare a La Stampa - concorso "Racconta la tua città" - casella postale 300 - 10100 Torino Centro
Non sono valide le fotocopie della scheda

REGOLAMENTO

Possono partecipare tutti i lettori de La Stampa residenti nella provincia di Torino di età compresa tra i 15 e i 25 anni. Ogni giorno (tranne i festivi) pubblicheremo una poesia e un racconto tra quelli pervenuti. Ogni brano potrà essere votato compilando il coupon e inviandolo entro il 13 novembre a: **La Stampa - Concorso "Racconta la tua città" - Casella postale 300 - 10100 Torino Centro.** Entro il 30 novembre una commissione di esperti selezionerà tra i brani votati dai lettori quelli che daranno il via ai due viaggi per due persone: **Glasgow e Tours** (in calendario a scelta tra Amsterdam, Monaco, Berlino, Barcellona, Bruxelles, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma, Vienna, 250 libri, buoni e piccoli oggettini). Un viaggio premio anche per chi invierà i voti al 15° 16° 17° e 18° coupon: tutti i partecipanti alla cerimonia di premiazione, che si terrà a Torino entro la fine di gennaio, riceveranno un libro. Tra i brani scelti dalla commissione dei lettori saranno estratti due viaggi.

Realizzato con

il premio grinzane cavour — LA STAMPA

SMA Gruppo Rinascente

SuperDiscount

E' APERTO

in via Castelgomberto, 172
angolo corso Orbassano - Torino

Super nei prodotti

Discount nei prezzi

Una nuova formula di vendita per contenere i prezzi senza rinunciare alla qualità ed alla freschezza. Un assortimento essenziale che soddisfa tutte le esigenze:

Grandi marche — Le marche più note ai prezzi migliori.

Prodotti SMA — La qualità al giusto prezzo.

Primi Prezzi — I prodotti con il prezzo più basso.

Prodotti Freschi — La carne, la gastronomia, l'ortofrutta.

Orario: lunedì, martedì, giovedì, venerdì 8,30/13 - 15,30/19,30.
Mercoledì pomeriggio chiuso. Sabato 8,30/19,30.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ASS. DANZA Tel. 606.98.85. Ballo liscio da sala, boogie-woogie.
TEATRO NUOVO. Scuola classica. Informazioni orario segret. 6/13-15/19.
TEATRO NUOVO. Scuola di recitazione. Audizioni anno accademico 96/97. Tel. (011)

RITROVI

AL GATE 16 21 solo musica da discoteca. L. 16.000, 447.7171. La festa va forte con Max Negri dal vivo.
ARLECCHINO: 15,30 e 21 F. Orsini.
BEVERLY HILLS Il Salotto del liscio casello autostrada Santhià. Balla giovedì, sabato, e domenica pomeriggio e sera.
CLUB 84: 15.30 e 21 Rocky ed i suoi solisti.
DUE DANZE strada Givoletto 24, San Gillio, (011) 964.02.93 - 988.19.76. Questa sera ore 21 Orchestra Smeraldi.
DU PARC: 521.52.75. Ore 21 Renzo e i Delfini. Gran Ivrea: orch. Nuove immagini.
GARDEN 660.3443. 15.30 21 ballate noi. Nella serata vernotte le compagnia di Anna e Micky.
LA LUCCIOLA La conosci? C. Taranto 209, 15 d.j. 21 Teorema.
LE ROI: ore 21. Dopo 70 anni il mento continua.
MITHO DA ore 21 grande di lliscio con simpatia di Franco e Valeriana. Torinese tel. 985.7892.
PATIO+INVIDIA 681 Ore 22.30. specialità pesce giovedì venerdì sabato serate musicali Frattini Messina. Strada S. 15, Torino, 273.0237.
RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale). Piano bar La Piana. Canta Albertina. T. 669.21.31.
ROBY: ore e tel. 700.541.

GALLERIE E MUSEI

ARX: Savoia 4. Javier Garcerà.
LOSANO: Santiro Lobalzo.
SANT'AGOSTINO 437.77.70. Preparazione dipinti del (19 vembre).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE

ARTEINCORNICE: A. Tedeschi Torino. Prossima mostra Ernesto Treccani.
Angelo Fornaciari.
AVERSA (via C. Alberto 24, 532.862): Proposte l'Ottocento italiano.
BERMAN: Bruno Coppo.
BIASUTTI: Virgilio Guidi.
CARLINA: Pellegrini, tel. 817.33.44.
MICRO': Marisa Micca.
PIRRA: Colonati del XX secolo Maya Kopilzava.

CRISTALLO

«Che ridere quell'Italia tutta sesso politica» (IL MESSAGGERO)
«SOLENGHI e PIVETTI formano una coppia deliziosa per brio versatilità. GNOCCHI sembra "Made Hollywood"» (CORRIERE DELLA SERA)

CENTRALE 1

2° MESE

film più amato e applaudito.

«...vitalità, ed autentiche emozioni... trionfatore a Cannes... tra la commozione generale e un uragano di applausi». (Corriere della Sera)

MASSIMO 1

La famosa commedia americana alla Woody Allen tutta al femminile

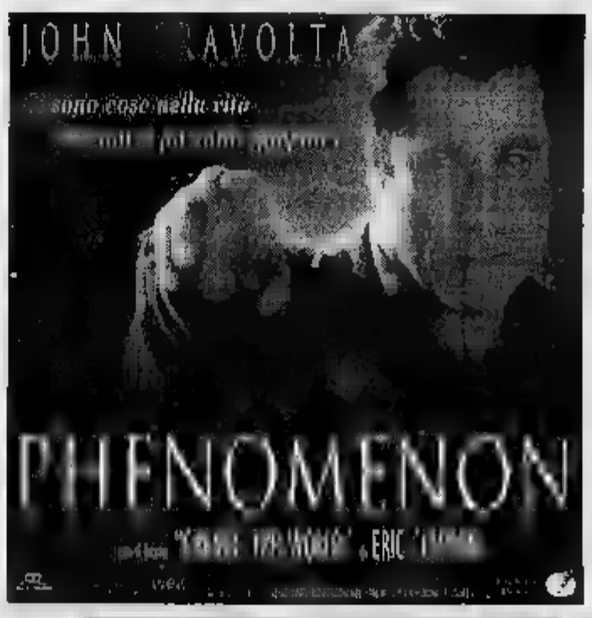
cosa parlano donne, quando parlano d'amore? Di cosa parlano quando parlano degli uomini?

VITTORIA

Buena Vista International Italia

AMBROSIO DT DIGITAL

ROMANO



Buena Vista International Italia

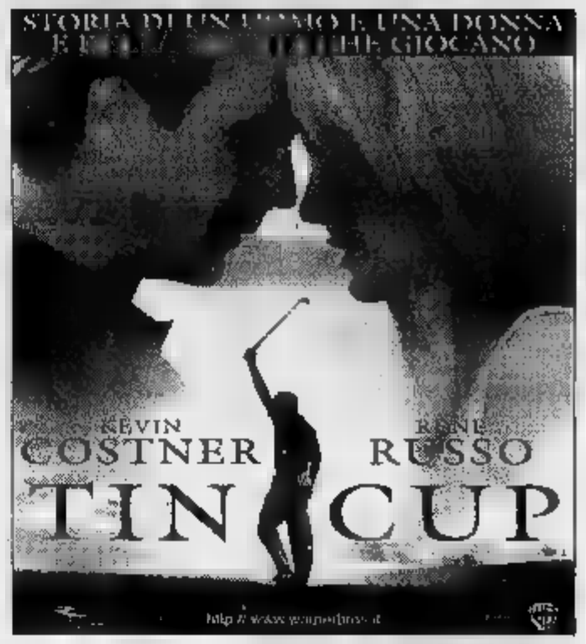
CAPITOL - eliseo adua

IL CORVO HA RIAPERTO LE ALI

REPOSI

DA JOHN GRISHAM L'AUTORE DE IL SOCIO e IL CLIENTE

ARLECCHINO



AMBROSIO - *lilliput* FIAMMA

TRAINSPOTTING
un film di Danny Boyle

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	
Questura centrale	
Prefettura	55.891
Vigili urbani	
Polizia stradale pronto intervento	56.401
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Postes Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce servizio generico e pediatrico; 24 ore su 24, a pagamento
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico. (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 260.333; **Croce verde** 54.90.00; **bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Asido 54.04.88; **Aste** 958.93.31; **Alpes** 22.94.80; ra 63.01.56; **Asido** 33.13.01; **Aidai** 50-23.95 - 58.83.285; **Auxilia** 749.59.50; **Aras** 0337.220.250; **Cesad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.1B.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole** 660.32.63; **Sisdo** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0330/56.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Federazione Sportiva** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 48.10.48; emergenza 19.696; no amico 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; Cisca!, 53.39.82; **La Tenda** (Acc. straniori) 58.22.186; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty int.** 017.06.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. animalisti cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.748; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicodipendenza) 819.24.63.

	442.11.11
Certificati a prenotazioni	438.01.66
Ind. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	850.2713
Protez. animali	812.28.94
	262.03.97
Lega difesa cane	
Uel, serv. vet.	660

AUTO EMERGENZE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 968.010
Ristotram 57541
Tren. Superga
AEROPORTI
Caselle
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; 8; Flochetto 23; Fornaci 36; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220; c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessandria 180; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. so c. V. Emanuele 125. , corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Or. normale farmacie: 9-12,30, 15,30-19,30. Dalle 12,30-15 e festivi chiusi: str. **S. Mauro 179; v. Garibaldi 24-** v. Frejus 41; v. **Bernezzo 134; v. S. Secondo 46;** v. 80/A; v. Tunisi **99; v. Giolitti 7/C; c. Regio Parco 36 bis; v. Foligno 66; c. Orbessano 215; c. Maroncelli 28; c. G. Cesare 118; c. Umbe-**
CIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

IL [redacted] DI RIO. Commedia. In crisi di identità dopo il divorzio, un barbiere quarantenne (Diego Abatantuono) parte e va a Rio de Janeiro a trovare la sorella che vive là e scopre un nuovo mondo. [Adua 200, Eliseo Grande, Nazionale 1]

IL CORVO 2. Horror. A tre [redacted] di distanza dal precedente film fenomeno con Brandon Lee, ritorna il personaggio creato dal cartoonist James O'Barr. [redacted] interpretarlo, in questo [redacted], è l'attore francese Vincent Perez. [Adua 400, Capitol, Eliseo]

FRATELLI. Drammatico. In concorso all'ultima Mostra di Venezia, il [redacted] film di Abel Ferrara è ambientato negli anni Trenta e racconta di due gangster che cercano di scoprire [redacted] ha ucciso loro fratello. [Doria]

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Gli [redacted] decidono di invadere la Terra. Con enormi astronavi sulle metropoli, cominciano la distruzione organizzata del genere [redacted]. Ma c'è chi resiste ed è pronto a combatterli. [Vittoria]

JACK. Commedia. Robin Williams è un uomo che fisicamente dimostra quarant'anni mentre, in realtà, è un bambino di dieci. Di[redacted] Francis Ford Coppola. [Ambrosio 1]

LA [redacted]. Drammatico. Da Verga. La Guerritore diretta dal marito Lavia è [redacted] donna bellissima e insaziabile nella Sicilia di fine '800. Quando in paese [redacted] un bel ragazzo (Bova), lei se ne innamora perdutamente, ma lui vuole sua figlia: ne nasce [redacted] tragedia. [King]

METALMECCANICO E PARRUCCHIERA IN UN [redacted]. Commedia. La Wertmüller dirige la Pivetti (Veronica) e Solenghi. I due sono una parrucchiera leghista e un operaio di rifondazione comunista che si innamorano [redacted]stante le divergenze politiche. [Cristallo]

[redacted]: IMPOSSIBLE. Azione. Tom Cruise nei panni dell'eroe televisivo Ethan Hunt: il richiamo nostalgico dei Sessanta, il fascino della spy-story rinnovato [redacted] tecnologia di oggi, e avventura a gogò. Dirige Brian De Palma. [Olimpia 2]

MOMENTO DI UCCIDERE. Drammatico. Tratto dal best seller di John Grisham, il film racconta di un giovane [redacted] che assume le difese di un afroamericano accusato di aver ucciso [redacted] violentatori [redacted] figlia undicenne. Teatro della vicenda, gli Stati Uniti del sud. Il protagonista è il divo in [redacted] Matthew McConaughey. [Reposi]

LE ONDE DEL [redacted]. Drammatico. Primi [redacted] Settanta sulle coste remote della Scozia, in una comunità calvinista di tessitori. Bess si sposa [redacted] la volontà della famiglia con un inquieto operaio di un pozzo petrolifero. Ma quando lui rimane menomato per un incidente, le cose precipitano. [Eliseo Rosso]

L'OTTAVO GIORNO. Commedia. Il manager Auteil, alienato dal lavoro, fa amicizia col giovane down Duquenne e questo gli restituisce equilibrio e gioia di vivere. L'ottavo giorno? E' quello in cui Dio creò gli handicappati. [Centrale]

[redacted] E [redacted]. Commedia. Produzione indipendente americana, racconta di due amiche d'infanzia, Amelia e Laura, che prossime ai trent'anni scelgono [redacted] diverse. [Massimo 1]

PHENOMENON. Commedia. Il meccanico di una cittadina americana acquista nel giorno del suo trentasettesimo compleanno poteri straordinari. Ma la gente reagisce male alla sua nuova «genialità». Il protagonista è John Travolta. [Romano]

I RACCONTI DEL CUSCINO. Erotico. Giappone, una giovane, per far leggere i suoi testi a un editore, li fa scrivere sul corpo [redacted] amante, che è anche amante dell'editore. Quando questi muore, la sua pelle è trasformata in un libro da leggere con nostalgia. [Nazionale 2]

RITRATTO DI SIGNORA. Drammatico. [redacted] capolavoro di James, la storia dell'anticonformista Isabel che insegue la libertà ma rimane invischiata in un matrimonio-prigione. [Olimpia 1, Studio Ritz]

[redacted]. Thriller. Anni 50, sul misterioso omicidio di una squillo, ritrovata con le ossa frantumate, indaga un [redacted]po di poliziotti guidati da Nolte, che la conosceva. [Chaplin 2, Kong]

SLEEPERS. Drammatico. Quattro ragazzi amici finiscono per un incidente in un riformatorio dove le guardie sadiche e pedofile gliene fanno passare di tutti i colori. Diventati adulti, i 4 amici consumano la [redacted] vendetta, ciascuno secondo il suo carattere. [Chaplin 1, Empire, Etoile]

[redacted]. Giallo. A Milano, nell'ambiente della prostituzione di lusso, uno scettico poliziotto (il bel Raz Degan) indaga sull'omicidio di una squillo polacca e aiuta la sorella di lei, che si sente sperduta nella città ostile. [Ambrosio 2, Ideal]

[redacted] CUP. Commedia. Un ex campione di golf «genio e sregolatezza» s'innamora dell'affascinante psicanalista. Lui è Kevin Costner, lei [redacted] Russo. [Arlecchino]

TRAINSPOTTING. Grottesco. Protagonista un'ossessione di oggi: la droga. I giorni a caccia di una dose di un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita cosiddetta «normale» (mangiare, dormire, lavorare, tv, partita, supermercato) e scelgono l'eroina. Umorismo nero, sconditaggine giovanile, ironia: e [redacted] impressionanti. [Ambrosio 3, Fiamma, Lillipot]

TWISTER. Catastrofico. Due gruppi di meteorologi rivali cercano di piazzare nel centro del vortice di un tornado un [redacted] in grado al fine di prevederne lo sviluppo in anticipo. Il film è campione d'incassi in tutto il mondo. [Faro, Lux]

VESNA VA VELOCE. Drammatico. Vesna, ventenne ceca, cerca [redacted] in [redacted] e finisce sulla strada. L'unico incontro positivo è quello con Antonio (Albanese), che non la capisce ma [redacted] la aiutarla. Non ci riescirà. [Erba 1]

Lo spettacolo in scena al Colosseo diretto da Reim con Philippe Leroy

«Miserabili» e un po' pasticcioni

Un gioco d'identificazione, come uno psicodramma

Philippe Leroy [redacted] Valjean [redacted] magnifica presenza scenica

Riccardo Reim, lo sapete, è regista fortemente ironico, a volte bizzarro, altre volte picconatore di manierismi e di cattive abitudini. E' intelligente, si capisce. E non è mai ovvio. Ma l'intelligenza lo conduce a volte a quell'impe[redacted] elusiva che lo condanna all'oscurità o al disastro. Immaginiamo che, questa volta, Reim non abbia saputo dominare l'impazienza nel mettere in [redacted] «I miserabili - Scene di vita in villa», che si rappresenta al Colosseo fino a domani.

Lo spunto iniziale è interessante. Una famiglia composita (forse troppo composita) legge una delle dispense settimanali del gran romanzo di Victor Hugo. La legge con avidità, con un'ebbrezza prossima all'ottundimento. In questo quieto quadretto agreste e familiare irrompe la notizia del maledetto colpo di pistola esploso a Sarajevo. Tutti capi[redacted] che l'episodio è grave. I giornali si affrettano a riferire che sta per esplodere una guerra micidiale. Terrorizzata dalla prospettiva, la famiglia cerca di difendersi dalla minaccia. E lo fa identificandosi con i personaggi dei «Miserabili». Il vecchio nonno diventa Jean Valjean, la nipotina diventa Cosetta e così via. Dal gioco di identificazione deriva un ingovernabile psicodramma, che [redacted] pistolettate, fucilate e barricate termina (o forse no) [redacted] la morte del nonno.

Tutto questo sarebbe molto gradevole e spiritoso, se fosse sostenuto da una forma adeguata e da un racconto teatrale coerente. Purtroppo le cose [redacted] funzionano come dovrebbero. Il linguaggio è evasivo, la forma teatrale sfilacciata, l'accumulazione degli avvenimenti non è illustrativa ma pasticciata. Con la conseguenza che quasi mai lo spettatore riesce ad entrare nel meccanismo immaginato da Reim.

A questo punto diventa quasi ironico elogiare gli attori. Philippe Leroy, che è un nonno-Valjean burbero e visionario, ha una magnifica presenza scenica. Gianna Breil, Alessandra Arcidiacono, Daniela Di Bitonto, Elisabetta De Palo sono molto generose nel porsi al servizio di personaggi o eccessivamente caricati o del tutto incolori. Lucio Saronni, Marco Bellocchi e Luca Negroni assolvono onestamente il loro compito. Ma è come se un gruppo di bravi rematori dovesse traghettare una barca fallata: la barca affonda. [o. g.]

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Il barbiere di Rio, con D. Abatantuono, R. Papaleo. It. '96, 1h 50'. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000

[redacted] * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. Il corvo 2, di T. Pope, con V. [redacted]. Usa '96, 1h 25'. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 11.000

[redacted] MULTISALA 1 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. Jack, di F. Ford Coppola, con R. Williams, D. Lane, B. Cosby. Usa [redacted], 1h 54'. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. Squillo, reg. Carlo Vanzina con Raz Degan, Jennifer Driver, Paul Freeman. It. '96, 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12000.

[redacted] MULTISALA 3 * corso Vitt. Ema[redacted] 52, tel. 547.007. Trainspotting, di D. Boile, con E. McGregor, E. Bremner. V. M. 14. Ingh. '96, 1h 34'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted], 22,30. Ingr. [redacted]

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. Tin [redacted], di Ron Sheldon, con Kevin Costner, René Russo, Don Johnson. N. V. Usa '96, 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo [redacted] Tel. [redacted]. Il corvo 2, di Tim Pope con Vincent Perez, Iggy Pop, Mia Kirshner, Richard Brooks. Usa '96, 1h 25'. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 11.000

[redacted] * via C. Alberto [redacted] Tel. 540.110. [redacted] giorno, di J. Van Dormael, con D. Auteuil, P. Duquenne. [redacted] '96, 1h 58'. Or. 15.45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 9000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. [redacted], reg. Barry Levinson con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, [redacted] 25'. Or. 14,20; 17,05; 19,50; 22,35. Ingr. 11.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Sconnodi omicidi, reg. Lee Tamahori [redacted] Nick [redacted], Melanie Griffith. [redacted] '96, [redacted] 53'. Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingr. 11.000.

CRISTALLO v. Gobo 5. Tel. 850.7100. [redacted] e parrucchiera..., di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi. It. '96, 1h 46'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. [redacted] (The funeral), regia Abel Ferrara con C. [redacted]ken, V. Gallo, I. Rossellini. Usa '96, 1h 45'. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 11.000

[redacted] * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. Il barbiere di Rio, con D. Abatantuono, R. Papaleo. It. V. It. '96, 1h 50'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. Il corvo 2, di T. Pope con V. Perez. Usa '96, 1h 25'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40. Ingr. 11.000

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241. Le onde del destino, di L. Von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard. Dan. '96, 2h 45'. Viet. 14 anni. Or. 16; 19; 22. Ingr. pom. [redacted].

Bullock McConaughey

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. Sleepers, reg. Barry Levinson [redacted] R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25'. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ingr. 11.000, Aiace 9000

[redacted] 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. [redacted] un veleno, di C. Mazzacurati, con T. Zajicova, A. Albanese. It. '96, 1h 32'. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. [redacted] 661.5447. Vedi teatri.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Sleepers, [redacted] Barry Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25'. Or. 14,20; 17,05; 19,50; 22,35. Ingr. 11.000

[redacted] via Po 30, tel. 817.3323. Twister, [redacted] Jan De Bont con Helen Hunt, Bill Paxton. Usa '96, 1h 53'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]

FIAMMA c. Trapani [redacted] Tel. 385.2057. Trainspotting, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingh. '96, [redacted] 34'. V. M. 14. Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Squillo, reg. Carlo Vanzina, con Raz Degan, Jennifer Driver, [redacted] Freeman. [redacted] '96, 1h [redacted]. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

[redacted] via Po 21. Tel. 812.5996. La lupa, reg. Gabriele Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido, G. C. Giannini. It. '96, 1h 44'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted], Aiace 9000.

[redacted] via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. Sconnodi omicidi, regia Lee Tamahori con Nick Nolte, [redacted] Griffith. Usa '96, [redacted] 53'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 9000.

[redacted] via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Trainspotting, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingh. '96, 1h 34'. V. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [redacted]

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. Twister, reg. Jan De Bont, con H. Hunt, B. Paxton. Usa '96, [redacted] 53'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000

[redacted] 1 * v. Montebello [redacted] 817.10.46. [redacted] e sperando, di N. Holofcener. Usa '96, 1h 30'. Or. 16,30; 18,30; 20,30. [redacted] Ingr. [redacted], Aiace 8000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. [redacted] 4173. Il [redacted] di Rio, con D. Abatantuono, R. Papaleo. N. V. It. '96, 1h 50'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.4173. I racconti del cuscino, reg. P. Greenaway, con E. Mc Gregor, V. [redacted] V. M. 14. Usa '96, 1h 53'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. [redacted] 532.448. Ritratto di signora, di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovich. N. V. Aus. '96, 2h 24'. [redacted] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [redacted]

OLIMPIA 2 * via [redacted] 31. T. [redacted] 448. [redacted] impossible, regia Brian De Palma con Tom Cruise, Jon Voight, E. Beart, V. Redgrave. Usa '96, 1h 51'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] 30. Ingr. 11.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. [redacted] di uccidere, regia di Joel Schumacher con S. Bullock, Samuel L. Jackson. Usa '96, 2h 25'. [redacted] 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. 11.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Phenomenon, di J. Turteltaub. N. V. Usa '96, 2h 04'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. Ritratto di signora, di J. Campion, con N. Kidman, J. [redacted] N. V. Aus. [redacted] 24'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 11.000

[redacted] via Roma [redacted] 562.1789. Independence day, reg. R. Emmerich, con M. McDonnel, J. Hirsch. Usa '96, 2h 20'. Or. 16; 19,50; 22,35. Ingr. pom. 11.000.

ALTRE VISIONI

[redacted] v. P. Sarpi 111/B, tel. 612.136. Il giardino di Giona con D. Moore. Ore 20,30; 22,30. Domani ore 17. 19. 21 Il viaggio dei Pippo. Ingr. 7000, [redacted] Aiace 5000; due film L. 12.000

CINE v. Nizza 56, tel. 664.76.64. [illegible] Or.: 18; 18; 20; 22,15.

[redacted] via Augusti 30, tel. 447.42.62. Cineclub «Il Raggio Verde». Proiezioni dell'8/11. Inf. tel. 317.48.51 ore pasti. Abb. 24 film L. 60.000 presso l'uff. comunicazione locale c. Matteotti 11 (mart., giov., ven. 11-19).

[redacted] p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Lunedì 25 novembre ore 20,30 e 22,30 per la stagione cinematografica in lingua originale inglese: Sonetto di J. Champion. Ingr. 7000. [redacted] L. [redacted] più 15.000

[redacted] c. G. Cesare 80. Tel. 284.134. Oggi [illegible] la corte di re Artù. Or.: 15,10; 16,40; 18,15; 19,50; 21,10

[redacted] C. Massimo 104. Vedi teatri.

[redacted] [redacted], telefono 248.1119. Oggi ore 21 L'uomo [illegible], di T. Gilliam con B. [illegible]. Ingresso 7000 ridotto 5000, abbonamento 2 film a [illegible] L. 10.000.

[redacted] via Salerno 12, tel. 522.4279. [illegible] - Il mondo dei giocattoli, di Walt Disney. Colori. Or. [redacted]

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. [redacted] 22, tel. 5623 313. Chiuso. Mostra Les Arts Les Belgues aperta dal lunedì al venerdì fino al 15/11/96.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] DUE. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. Giuseppe De Santis ore 16,30 Roma ore 11, [redacted] d'amore, ore 20,30 La gargantua, ore 22,30 Uomini e lupi. Ingresso 7000

[redacted] TRE. V. Montebello 8, tel. 817.10.48. [illegible] Sotelo con Y. Matsuda, M. Ohasa (v.o. sott. ingl.) 18. Ing. 7000. Playkit: I festivali Studio[illegible], di W. Wenders e gli studenti della scuola di cinema di Monaco. [redacted] 20,30; 22,30. Ing. [redacted]

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Telefono 562.1293. Alice nel paese delle [redacted] meraviglie, con Lady Claudel. Ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO [redacted] c.so F. Oddone [redacted] Tel. 484.621. I vizi sessuali [redacted] - Top shocking 17. Con Jessica [redacted]. Feriali ap. ore 10,30; ultimo ore 22,30. Festivo apertura 14,30; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.2385. Jessica e le giovani amiche, [redacted] Jessica Rizzo. Feriali no stop dalle 10 ult. ore 24. Festivi ap. ore 14,30 [redacted] 24

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. Affamata di frutto acerbo [redacted] con Cristine Manon e Vanessa Shan. Apertura ore 10,30 [redacted] spettacolo 22,30

[redacted] l.go [redacted] Cesare 105. Telefono 248.79.74. Adolescenti, con Caterina Rinaldi, Valentina [redacted] 18. Apertura 15, ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. Due fame x un sole..., con Marya Lolita, Rick Banana. Apertura ore 13; ultimo spettacolo ore 22.30

[redacted] corso Regina Margherita 123. Tel. 436.20.92. Anni sempre più roventi, con Ashlyn Gere, Tiffany Mynx. Apertura ore 15, ultimo spettacolo 22,30.

[redacted] BLUE via San Donato 40. Tel. 487.765. [redacted] [redacted] stripposta. Con Monica Orsini, Caterina Rinaldi. Or. ore 15; ultimo spett. ore 22,30. L. 7000

[redacted] via Nizza 170. Telefono 696.3617. [redacted] di Emmanuelle con Emanuelle, Angelica Bella. Apertura ore 15; chiusura ore 24.

ZETA [redacted] MOVIE via Cibrario [redacted]. Telefono 749.2907. [redacted] del maschio, con Anita Rinaldi, Christopher Clarck. Apertura ore 15, ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Tin Cup

BARDONECCHIA
[redacted] Il momento di uccidere

BUSSOLENO
NARCISO: Trainspotting

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Twister

[redacted]
[redacted] BOSCO: Qualcosa di personale

CHIERI
SPLENDOR: Sleepers
UNIVERSAL: Twister

CHIVASSO
CINECITTA': Sleepers
MODERNO: Il [redacted] 2
POLITEAMA: [redacted]

CIRIE'
NUOVO: Twister

COLLEGNO
PRINCIPE: Twis[redacted]
REGINA UNO: Squillo
REGINA DUE: Tin Cup
STAZIONE: Sleepers
STUDIO LUCE: Il barbiere di Rio

[redacted]
CONDOVESE: Independence day

CUORGNE'
MARGHERITA: Jack
PERONA: Squillo

GIAVENO
S. LORENZO: Mission impossible

GRUGLIASCO
ROMA: Independence day

IVREA
ABCINEMA: The Fan Il mito
BOARO: Twister
POLITEAMA: Tin Cup

LEINI'
AUDITORIUM: Mission: impossible

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Twister

NONE
EDEN: The Rock

PIANEZZA
LUMIERE: pom. Pocahontas, sera Twister

PINEROLO
[redacted] Sleepers
RITZ: Squillo
ITALIA 2 CENTO: Ritratto di signora
ITALIA 1 CENTO: Twister

[redacted]
GIOIELLO: Twister

SAUZE D'OULX
[redacted]A: Twister

[redacted]
FRAITEVE: Sleepers

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ristrutturazione

SUSA
CENISIO: Qualcosa di personale

[redacted]
[redacted]: L'eliminatore

[redacted]
[redacted] Twister

[redacted]
AUDITORIUM: Mission: impossible

TEATRI

[redacted]. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli della stagione d'Opera 1996/97 per i Concerti Aperitivo del 5/12 - 2/2 - 25/5, Concerto di Natale (21 e 22/12), Concerto di Pasqua (28 e 29/3) e Sonny [redacted] (11/11). Biglietteria ore [redacted] e 13/18.30. [redacted] 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «IL PUCCINI». Il Regio dietro le quinte. Le visite guidate al Teatro Regio riprenderanno sabato 16 novembre alle ore 15. Durata 1h30: ritrovo davanti [redacted] del teatro. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10/12 e 13/18.30. [redacted] 8815.241/242.

ADUA. C.so Giulio Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Prossimo spettacolo dal 19 al 24 novembre (Sala Marconi): Il contrabbasso di Patrick Süskind regia Michele Di Mauro con Toni Mazzara e Massimo Bindi. Inf. tel. 248.2276 - 248.7871

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/l. Il 9 e 10 novembre [redacted] presenta La [redacted] di G. [redacted]. Per Giorni di Festa teatro ragazzi: Domenica 3 novembre ore 16 la comp. Alfa pres. Il varietà delle marionette. Per inf. e pren. tel. 819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino ore 20.45: Teatro Stabile delle Marche e Abruzzese presentano [illegible] Mencioni ne La rosa tatuata, di Tennessee Williams [redacted] con M. Venturiello. Regia di Gabriele Vacis [redacted] T.S.T., via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo, tel. 517.6246. Ultimi due giorni

AGORA TEATRO. Via Chiesa Salute 77/a, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar: Sada, Pamela, Alessandra [redacted]. Ingr. vietato min. 18 anni. Or. film 16-21. Or. spettacoli 17.30 - 22.30

[redacted]. Via Chiomonte 3. Stagione «Dall'Alpi alle Piramidi», venerdì 8/11 ore 21.15 debutto il nuovo spettacolo del Teatro dell'Angolo Storie Mediterranee [illegible]. Inf. tel. 489.676

[redacted] Giovanni Agnelli (Lingotto). Via Nizza [redacted] Riposo

[redacted] ALL. P. Rossaro. Riposo

[redacted]. Piazza Castello 6. E' in corso la vendita degli abb. [illegible] c. e associazioni, insegnanti, pensionati, giovani. Gio. bigl. T.S.T., via Roma 49, dalle 10-18, domenica riposo. tel. 517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 domani ore 16 Philippe Leroy in I miserabili. Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Abb. Arcobaleno 7-8 spett. posto fisso. Inf. e prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

[redacted]. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Ore 21 Sogno di una notte di mezza estate. Stag. 1996-97. Prosegue vendita abb. La grande prosa (Albertazzi, Pitagora, Masiero, Boy, Tedeschi, Pambieri, Bobbio, Innocenti [redacted]). Scena aperta (Chili, Marcido, Scalt, Santanelli, Marcelli, Wilde, Severi, Staino, Malosh, Alasjarvi). Inf. e pren. tutti i giorni ore 9-19

[redacted] TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. [redacted] a disposizione delle scuole [redacted] spettacoli con le [redacted]. Lupi [redacted] la stagione 1996-97. Tel. dalle 9-13 e 14-18 per inf. [redacted]

[redacted] «IL VERDI».

[redacted]. Via Juvarra 15, tel. 532.087. E' in vendita la Juvarra Card abb. 6 spett. Questa sera Donati & Olesen e Ted Keyser in [illegible] ore 20,45 domani ultima replica ore 17. Inf. e prenotaz. dalle ore 16/19 al 532.087. [redacted] Procope ap. ore 20,30. Ore 22.30 di Merenda. Lunedì 4/11 ore 21 per il ciclo A... Chi letture degli [illegible] Teatri [redacted] pres. Nero al massacro dal 12 al 17/11

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Questa sera ore 21,15 domani ore 17, la Compagnia Teatro Fregoli presenta G. De Martino in La locandiera di C. [redacted] regia W. Manfrè. Ingresso L. 25/20/15.000. Matinée per le scuole su prenotazione

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono [redacted]. Si prenota per gli spettacoli della rassegna Il gesto e l'anima. Si prenotano spettacoli per le scuole con la compagnia di danza Teatro Nuovo. Inf. segreteria ore 9-13 e 15-19

[redacted]. Via Paolo Sarpi 111. Domenica 10 [redacted] ore 11 riparte la rassegna Domenicamultimateria. La compagnia [redacted] Teatro presenta Polleresse. Ingr. L. [redacted]. Per inf. e pren. tel. 437.6230 orario ufficio

TEATRO BACANAL. Via Santa Teresa 10, telefono 561.3694. Mercoledì 6 novembre ore 21,15 inaugurazione stagione '96/97. Roberto Balocco in La canzone d'la piola con [redacted] Gioenessi e Giorgia Seren Gay. Prenotazione tel. 561.3694 [redacted]

TEATRANZA ARTEDANZA. Via Palestro 9 (Moncalieri), t. 645.740. Sambriganti pres. Metropolitana, stag. teat. [redacted] Rass. «Per uomo solo» [redacted] che fugge; rass. «Piccoli fuochi mm sparsi e promessi piani». Inf.: (011) 645.740

[redacted] DI TORINO. Piazza Massaua 9. Continua la Campagna abbonamenti Stagione '96/97. Primo appuntamento 21-22-23/11 [redacted] con le ali, commusicale di B. Ravera e G. Lombardo Radice; [illegible] 30/11 - 1/12 Bastiano, bastiano di A. Palazzeschi reg. e con L. Poli comm. brill, 7-8 dicembre La bella e la bestia musical con Antonella [redacted] A. [redacted] La Roche, G. Nazzaro. Informazioni tel. 779.5820 dalle 15 alle 20

[redacted]. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.861. Stasera ore 21 e domani ore 16 inaugurazione della stagione Con voi a teatro con il [redacted] in Romeo e Giulietta con C. Perotti, V. Collu, M. [redacted] Musiche Prokofiev, coreografie C. Perotti. Posto unico L. [redacted]. Inf. e pren. tel. 247.0126

[redacted]. Via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Sono a disposizione spettacoli per le scuole [redacted] e medie (pièces teatrali tratte da Moliere e spettacolo di burattini) da novembre ad aprile 1997. [redacted] informazioni e prenotazioni telefonare al 247.3685

[redacted] - ARSENALE DELLA PACE. Piazza Borgo Dora 61, Torino

STALKER TEATRO. [redacted] Colta 20, Grugliasco [redacted] 787.117. Venerdì 8 novembre ore 18 la compagnia Stalker Teatro presenta la performance 14:11 Fuga [redacted] Collegno tratta dal film presentato al Festival Cinema Giovani e Festival Cinema Handicap. Ingresso gratuito. Informazioni tel. (011) 787.117.

TANGRAM TEATRO. Corso Mediterraneo 92/B, Torino, tel. 581.91.57. Selez. per il concorso Prova d'Attore. [redacted] Tangram Teatro centro didattica teatrale [redacted] con Reg. Piemonte, Prov. Torino ass. [redacted] e cult. con il patrocinio de La Stampa. Inf. [redacted].

[redacted]. Via Pracosa 11, Moncalieri, tel. 642.2122 - 606.1334. Ore 21,30 inaugurazione della stag. teatrale [redacted] con [redacted] di numerosi artisti presenti e [redacted] gratuito.

[illegible] CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Via P. Amedeo 8/a, tel. (011) 544.525 - 544.546. Uno sguardo teatrale - Circuito nazionale teatri invisibili. 2° appuntamento 6/7/8 novembre ore 21 Comp. Ophelia in Ophelia, progetto multimediale. Inf. attività di area Castalia ore 10/19

LE TV PRIVATE

TELESTAR PIEMONTE: 17,55 Henry & Kip, telefilm; 18,05 Appesi ad un filo, miniserie; 19 Trider G7, cartoni; 19,26 Tonton, cartone; 20 Tg 9, notiziario; 20,30 Cartier affaire, film tv; 22,20 Henry & Kip, telefilm; 23,45 Emotions, varietà sexy.

[redacted] 14,30 Pomeriggio insieme; 17 Tutti in forma; 19,27 Tg4, informazione; 20 Obiettivo agricoltura; [redacted] Casting 2000, varietà; 21,30 Bellezze italiane, varietà; 22,30 Tg4.

TELEGRANDA: 11 Rosario in tv; 11,30 Dimensione speciale; 18 Telegiornale; 12,30 Film e documentari; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film e programmi locali.

TELECITY PIEMONTE: 17 Telecity per voi, attualità; 17,20 I Walton - Una famiglia americana, telefilm; 19 Tg 7, notiziario; 19,32 Hamtaro, cartone animato; 20 Ken il guerriero, cartone animato; 20,30 L'assoluzione, film; 22,30 Il caso è chiuso, film tv; 1 Electric blue

[redacted]: 15,30 Gol mania; 18,30 Juve-Toro mania; 17 Primo piano; 17,30 Grandangolo; 18,30 Primo piano; 19 Videonotizie... all news; 0,30 Videonotizie... all news; 1 Notte Vip

PRIMANTENNA: 14,30 Festival rock, musicale, 17,30 [redacted] news, rubrica; 17,50 Supersea, rubrica di motonautica; 18,30 Tutto sta per partire, rotocalco; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Viaggio dei dannati, film; 22 Superbis motori, rubrica sportiva.

QUARTA RETE TV: 14 Match Music Underground; 14,30 Match Music Machine; 18 Okey motori, rubrica; 18,30 Grandangolo; 19 Tg4, notiziario regionale; 19,30 Canta Italia, programma musicale; 20,30 Ma sera a teatro; 23 Le più belle di vizi privati; 23,30 Super Zap, programma sexy; 24 Donne e motori: contenitore.

TELETIME: 12,30 Romagna mia; 13,30 Time sette, notiziario; 15,30 Golmania; 16,30 Telesport; 18 Out, telefilm; 19,20 Tg Time, notiziario; 19,40 Time sette; 21 Un amore [redacted] speciale, film; 22,30 Tg Time, notiziario; 23 Empire, telefilm.

QUINTA RETE: 13 Italia dancing, rubrica; 14 Lo strano mondo di Minù; 14,30 Cartoon compilation; 14,45 Pomeriggio con Quinta Rete; 20,30 Piemonte in piazza; 24 Auto d'oggi, rubrica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 Copertina; 19,30 Odeon regione; 20,30 Meticomic - Tutto Tris & Totip; 20,40 Il ragazzo della [redacted] film; 23 Fantasy; 23,30 La notte della lunga paura, film.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Voglia di vivere, telenovela; 20,40 Gioco e Paolo; 21,10 Tenera [illegible], rubrica, 21,40 My music, musicale; 22,30 Telegiornale

G.R.P.: 19,30 G.R.P. Monitor; 21 Edgard Wallace, telefilm; 0,30 G.R.P. Monitor; 1 Mediterraneo news, notiziari in lingua araba; 1 La donna della montagna, film; 5,30 L'innocente Casimiro, film.

RETE 7: 13 Circuito Junior tv, programma per ragazzi; 18 Viaggio a Oriente, documentario; 19,55 Informasette, notizie; 20,40 Combat Killer, film; 22,40 Informasette, notizie; [redacted] F.M. Tv, solo musica italiana; 23,40 Informasette, notizie; 0,30 Sexy and seda, varietà; 1,15 Informasette; 1,30 Il meglio di protezione civile.

[redacted] 16,30 Joe Forrester, telefilm; 17,30 Detective per amore, telefilm; 19,15 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati, 20,40 Amici e nemici, film; 22,30 Mangiare bene..., rubrica; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

TELEALPI: 12,10 Block Notes; 13 Le auto della settimana; 18 Canta Italia; 17 Match Music; 19,20 Block Notes; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Quattro stagioni estate insieme; 22,05 Block Notes; 22,45 Le auto della settimana; 0,30 Tsd.

TPI MAMMA: 14,30 Cronaca, costume, attualità; 15 Reporter; 17 Cronaca, costume, attualità; 17,50 Goalmania; 18,30 Tg8; 19,10 Notiziario; 20,30 [redacted] 21,23 Cronaca, costume, attualità; 22,30 Auto d'oggi; 23,45 Notiziario

TELEVOX: 19,15 Tele sera, 20,10 Videogiornale; 20,40 Almanacco piemontese; 21,45 Le erbe della salute; 22,30 Spazio redazionale; 0,30 Videogiornale; 1,30 Tele sera.

E21 NETWORK: 18 Telegiornale; 19,30 Lucciola, telenovela; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Gol mania; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video Shop; 23,30 Telegiornale.

TELE VALLE AOSTA: 13 Circuito Junior Tv; 18 Viaggio a Oriente, documentario; 20,40 Combat killer, film; 23,40 Informasette.

RETE A: 19,30 TgA News Quotidiano di informazione.

TELESTUDIO: 12 Mezzogiorno di musica, rubrica musicale; 13,55 La signora in rosa, telenovela; 14,50 Pomeriggio con Telestudio; 19,45 Polapardle, cartone animato; 20,40 La Primula Rossa del Sud, film; 22,30 Evelina, sexy varietà; 0,30 Vizi privati.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dovuti alla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14. [redacted] chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889): Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14, dom. e festivi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visite tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Or.: martedì, mer., gio. 9-13 - 15-18. Ven. e sab. ap.: 9-13. Dom. e lun. chiuso

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372). Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Vis. guid. agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Delle vecchie insegne. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Mar., gio., sab., dom. e fest. 9-11,30, 14,30-18. Sab. dal tramonto alle 22 visite in nott. «Lumière»

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 8, tel. 54.65.94). Da mart. a dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «Persone, luoghi e culture. Quattro grandi fotografi per l'Alto Adige». Fino al 24/11.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911), dal martedì alla domenica ore 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Campo sei - Il viaggio a spirale». Fino al 3/11

GALLERIA SABAUDA (v. Acc. Scienze 6, t. 547.440). Mar., mer. ven. e sab. 9-14; [illegible] 10-19. Dom.: 9-14. Lun chiuso. Ven. 1/11 ore 9-14

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.00): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli; telefono 956.16.92.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 18,30. [redacted].

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Or.: mar. ven. 10-17, sab.-dom. 10-19, il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. [redacted] chiuso. Mostre: «Bertrand Lavier» fino al 12/1 - «Collaborazioni: Warhol - Basquiat Clemente» fino al 19/1

[redacted] ORIENTALE (p. R. [redacted], tel. 521.2251) [redacted] mar. dom. ore 9-19. Chiuso lun. Mostra: «Le vie della pietra verde». Mar. ore 10 e ven. ore 17 visite guidate alla mostra e lavorazione sperimentale di manufatti; fino al 25/11

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Mar. e dom. ore 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Mostre: «Tibet, incanto orizzontale - Fotografie [redacted] de Camisasca», fino all'1/12; «La montagna dell'esodo», fino all'1/12. Orario: sabato, domenica, lunedì ore 9-12,30 e 14.45-19.15, da martedì a venerdì ore 8,30-19[redacted]

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano [redacted], no 562.1147). Feriale ore 9-18,30; dom. 9-12,30. lun. chiuso. Dom. ore 10; giov. ore 10 e 15, visite guidate dall'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238); da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): tutti i giorni ore 9-19, giovedì 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30. [redacted] Feriali: scuole e gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220), orario da mar. a dom.: 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì. Pren. per gruppi.

PALAZZO [redacted] (via Lagrange 20, telefono 544.897 - 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19.

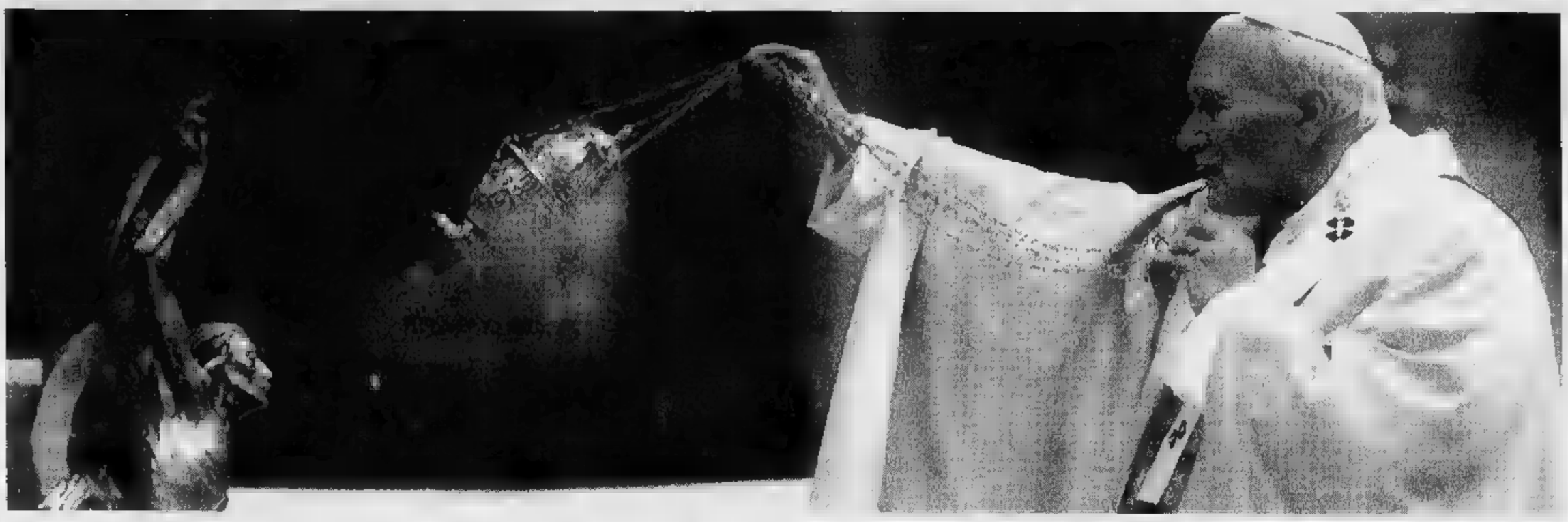
PALAZZO REALE (telefono 436.1455). Orario: 9,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite telefono 436.13.32 interno 234

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, t. 669.25.45) [illegible]: dal mar. al sab. 10-12, 15,30-19; Chiuso lun. Festivi: 10-12

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114)

ALBERTO ASPESI
ALBERTO ASPESI
NO REFILL

Durante la festa in San Pietro per l'anniversario della sua ordinazione ha confermato di avere scritto un'autobiografia



«Grazie, Dio, per questi 50 anni»

E il Papa, commosso, parla della morte

CITTA' DEL VATICANO. Commozione, nostalgia, [illegible] annuncio (editoriale, un'autobiografia [illegible] Karol Wojtyla) alla grande [illegible] della diocesi di Roma per i cinquant'anni di sacerdozio del Papa. Giovanni Paolo II ha avuto accenti di reale emozione, ricordando - e facendone partecipi i suoi fedeli - la mattina di mezzo secolo fa, quando entrò nella cappella privata del cardinale Sapiehn, a Cracovia, per ricevere l'ordinazione. Nell'omelia ha tracciato un rapido schizzo della sua esistenza, soffuso di melanconia così tipica della sua patria, un arco ideale che, partendo dal giorno dell'ordinazione si è concluso con un grido [illegible] fiducia verso il domani: «Annuncerò la tua verità, Signore, annun[illegible] il tuo amore, amore eterno, che incoraggia [illegible] guardare fiduciosi verso il futuro». [illegible] nello stesso tempo è apparsa, nelle sue parole, l'ombra [illegible] una fine [illegible] tutti si augurano lontanissima: «Attendiamo questo momento con trepidazione, ad esso ci prepariamo ogni giorno. L'amore di Dio ci permette di var[illegible] ogni giorno questa soglia della speranza escatologica».

Il Papa era piuttosto in forma, ieri. Ha salutato con calore il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, dandogli due o tre affettuose pacche sul braccio, ha fatto un cenno a Badaloni [illegible] Rutelli, e alla Giunta Comunale Capitolina, tutta in scuro e cravatte azzurre, schie[illegible] in [illegible] Pietro. Poi ha celebrato una lunga [illegible] senza problemi, cantando [illegible] voce vigorosa. E ha raccontato la sua emozione. «Scorrono di fronte a me, in questo momento - ha detto, nel momento più "intimo" dell'omelia - le immagini di quell'ormai lontano giorno, quando di mattina presto mi presentai nella residenza degli arcivescovi di Cracovia, in via Franciszkanka, per ricevere l'Ordinazione sacerdotale, accompagnato da un piccolo gruppo di parenti e amici. Con emozione - ha proseguito - mi rivedo steso sul pavimento della cappella privata del Principe Metropolita; odo il canto del "Veni Creator" [illegible] delle Litanie dei Santi; attendo l'imposizione delle mani; accolgo l'invito a proclamare la Buona Novella, a guidare il Popolo di Dio, a cele[illegible] i divini misteri». E ha concluso: «Sono ricordi incancellabili, che rivivo [illegible] questo giorno [illegible] indicibile gratitudine [illegible] il Signore».

Alla messa erano presenti oltre settecento sacerdoti r[illegible]ni, e il Papa ha ricordato in particolare gli anziani, [illegible] gli ammalati; [illegible] «i giovani sacerdoti, che stanno affrontando le prime esperienze di ministero, [illegible] relative gioie, amarezze, delusioni e speranze». Ha ricordato i [illegible] diciotto anni da Papa: «Come Vescovo di Roma ho avuto la g[illegible] di ordinare quasi duemila sacerdoti. Coma [illegible] elevare al Signore un cantico [illegible] lode e di ringraziamento per tutto questo»? Un altro «grazie» [illegible] pronunciato ieri il Papa: a Dio, «perché mi ha concesso di celebrare la Santa Messa ogni giorno in questi cinquant'anni, a partire dal primo novembre 1946».

E poi, l'annuncio di un nuovo libro, scritto durante l'estate, [illegible] terminato - sembra - prima del ricovero [illegible] Gemelli. Una vera e propria autobiografia, sembra di circa settanta pagine, incentrata sul sacerdozio. «Dono e Mistero», si chiamerà: «Accogliendo l'insistente richiesta giuntami [illegible] parti - ha detto Giovanni Paolo II - ho deciso di scrivere alcuni ricordi e riflessioni sulla mia vocazione, che è Dono e Mistero. Ho redatto questa testimonianza pen[illegible]do ai miei fratelli nel sacerdozio ed a loro la offro con il vi[illegible] auspicio che [illegible] possa costituire per ciascuno motivo di speranza [illegible] di rinnovato ardo[illegible].

Il libro, scritto in polacco, attualmente [illegible] via di traduzione, sarà pubblicato dalla Libreria Editrice Vaticana, e uscirà verso la metà di novembre. E' divi[illegible] in due parti: la prima ha un carattere decisamente autobiografico. Il Papa racconta della sua passione per il teatro, per la filologia, gli incontri con le ragazze (ma niente fidanzate). [illegible] poi la vocazione, [illegible] precocissima. La seconda parte invece ha la forma [illegible] una riflessione sul sacerdozio.

[illegible] Tosatti

LE PAROLE DEL PONTEFICE

il senso [illegible] sacerdozio, l'Eucarestia e la devozione alla Madonna; gli anni della «chiamata» fra il [illegible] rio e la fabbrica; il Concilio Vaticano II. C'è [illegible] pezzo [illegible] storia della Chiesa e [illegible] propria vocazione nei [illegible] discorsi tenuti negli ultimi tempi dal Papa.

Sui suoi predecessori e il Concilio Vaticano II

«...Lo aveva inaugurato tre anni prima il coraggio mite, lungimirante e perseverante del Pontefice Giovanni XXIII. Lo portarono a compimento la grande mente e il grande cuore del Papa Paolo VI... il Concilio ha messo le basi di una nuova primavera della Chiesa». [15/10/95]

[illegible]do e l'Eucarestia

«Il sacerdote è l'uomo dell'Eucarestia. Nell'arco di quasi 50 anni di sacerdozio ciò che per me continua a essere il momento più importante e più sacro è la celebrazione dell'Eucarestia». [27/10/95]

Gli anni del Seminario

«Se si parla della mia esperienza in Seminario, questa è stata molto atipica: almeno la metà degli anni della teologia li ho passati da operaio nella fabbrica...». [17/2/96]

Contro il liberalismo sfrenato

«Occorre rimanere vigili per impedire che l'accoglienza di un'altra ideologia, non meno pericolosa, quella di un liberalismo sfrenato, occupi il posto lasciato vuoto dalla precedente». [17/5/96]

Sulle nuove sfide

«Questa è l'ora della Verità per l'Europa. I muri sono crollati, le cortine di ferro non ci sono più, ma la sfida circa il senso della vita e il valore della libertà rimane più forte che mai...». [19/5/96]

[illegible] dei cristiani

«Non ci dobbiamo dar pace finché le divisioni, esistenti tra noi da tanti secoli, non abbiano ceduto il posto all'unità di tutti i battezzati...». [5/7/96]

Ai giovani

«Seguite Gesù!...vi domando, è meglio rassegnarsi a una vita senza ideali, a un mondo costruito a propria immagine e somiglianza o piuttosto cercare la verità, il bene, la giustizia, lavorare per un mondo che rispecchi la bellezza di Dio?». [15/8/96]

[illegible] martiri del comunismo

«Che dire della grande esperienza di martirio nei Paesi dell'Est europeo? Perseguitati da un implacabile potere ateistico... veri martiri del XX secolo...». [25/8/96]

A Maria, e sulla sofferenza

«A Maria affido la Chiesa e anche me stesso...In questi giorni di sofferenza ho modo di comprendere ancor meglio il valore del servizio che il Signore mi ha chiamato a rendere alla Chiesa: [illegible] passai attraverso la sofferenza» [13/10/96]

TESTIMONIANZA

STORIA DI UNA VOCAZIONE

«Vi racconto la prima messa»

CITTA' DEL VATICANO ERA una giornata grigia e fredda, il 1° novembre del 1946 [illegible] Cracovia, quando Giovanni Paolo II ricevette, da solo, l'ordinazione sacerdotale nella cappella privata dell'arcivescovado dal cardinale Adam Sapieha. Si era preparato a quell'avvenimento con un ritiro di sei giorni, sotto la guida di un padre spirituale. Subito dopo sarebbe stato mandato a Roma, a studiare teologia, per due anni. «Ricordo che il giorno prima della sua ordinazione - afferma il cardinale Andrzej Maria Deskur - Karol venne nella [illegible] stanza per domandarmi [illegible] [illegible] rischioso ordinare [illegible] giovane chierico e mandarlo subito dopo all'estero. Gli risposi: "Il Signore non corre mai nessun rischio perché tiene tutto [illegible] pugno, te compreso"».

Era la prima tappa [illegible] una strada scelta da Wojtyla durante la guerra; una [illegible] da rischiosa, che l'aveva portato a vivere in clandestinità, nell'arcivescovado, [illegible] l'occupazione nazista. Una situazione doppiamen[illegible] illegale. Infatti Karol Wojtyla e i suoi compagni, una decina, se fossero stati scoperti dai tedeschi, sarebbero stati giudicati disertori dal posto di lavoro. Soprattutto, il Terzo Reich aveva proibito l'esistenza dei seminari. Il cardinale decise, [illegible] un certo punto, che i giovani seminaristi clandestini indossassero la tonaca. «Quindi, [illegible] alcuna cerimonia religiosa - ha scritto Mieczislaw Malinski, sacerdote compagno di seminario di Wojtyla e suo amico - ognuno di noi ricevette la [illegible] talare, donata da qualche prete generoso. La mia mi stava larga ed era impregnata [illegible] odore di tabacco. D'altra parte, anche Karol si sentiva piuttosto [illegible] disagio in [illegible] tonaca [illegible]. A lui continuava a saltar fuori, lungo il collo, il colletto inamidato, trattenuto [illegible] dietro con [illegible] fermaglio [illegible] metallo».

Karol Wojtyla venne ordinato sacerdote [illegible] qualche [illegible] di anticipo sui suoi compagni. Alla cerimonia erano presenti, fra gli altri, due prelati che attualmente sono cardinali, Deskur [illegible] Macharski, un altro che [illegible] preso il posto di Wojtyla come arcivescovo di Cracovia, Malinski, e qualche altro amico. Di parenti, [illegible] giovane Karol non aveva che una zia, anch'ella presente nelle cappella privata di Sapieha. Né sua madre né il fratello maggiore [illegible] il padre erano più in vita, per [illegible] stere a quel momento fondamentale della vita del futuro Giovanni Paolo II. Fu una cer[illegible] carica di solennità [illegible] [illegible] malinconia.

Il giorno seguente il neoordinato Karol Wojtyla, un ragazzo lungo e magro, celebrò le [illegible] prime Messe; Malinski serviva da chierichetto, mentre un insegnante guidava i suoi primi passi da prete. Era nella cattedrale di Wawel, la fortezza sulla collina di Cracovia, un luogo sacro della storia e della leggenda polacche.

Don Wojtyla celebrò la sua prima Messa nella cripta di San Leonardo, che custodisce i sarcofaghi dei re e degli eroi nazionali polacchi. Un luogo dotato [illegible] [illegible] fortissima carica simbolica: ed è persino troppo facile, adesso, attribuire a questo circostanza un significato speciale: quelle mute presenze «ricordavano, - afferma il cardinale Deskur - al padre Wojtyla la storia del cristianesimo polacco, e simboleggiavano il suo radicamento [illegible] storia. Gli sia[illegible] grati che da Papa ci ricorda sempre la nostra genealogia cristiana». Altre due Messe, quel giorno, Wojtyla le disse all'altare di S. Stanislao, martire polacco [illegible] vescovo di Cracovia.

[m. tos.]

Nella foto in alto il Papa benedice la folla durante la messa di ieri Sopra, [illegible] e al presidente Oscar Luigi Scalfaro Sotto Wojtyla nel 1949

Condannate le Fs

«Restituite la multa per il biglietto [illegible] obliterato»

[illegible] Fu multato per non aver obliterato il biglietto prima di salire in treno e presentò ricorso. Ora il giudice di pace di Roma, Francesco Paci, ha condannato le Ferrovie dello [illegible] a restituire al passeggero le 28.500 lire di multa con gli interessi [illegible] 10%, [illegible] [illegible] lire per le spese legali. Lo ha [illegible] noto il Codacons, un'associazione di difesa [illegible] consumatore, [illegible] cui presidente, l'avvocato Carlo Rienzi, si era rivolto [illegible] giudice di pace p[illegible] conto di Giuseppe Caravello, multato [illegible] bordo d[illegible] treno Roma-Milazzo. [illegible] ragioni della decisione del giudice - [illegible] il Codacons - sono la mancanza [illegible] sufficienti indicazioni scritte sul biglietto per l'obbligo [illegible] obliterarlo, e l'insufficienza [illegible] campagne pubblicitarie sull'esistenza del nuovo obbligo per il passeggero». [r. cri.]

Vicino [illegible] Siracusa

La fogna inquina l'acquedotto In 35 all'ospedale

SIRACUSA. Le analisi effettuate dal Laboratorio di igiene e profilassi di Siracusa hanno confermato che l'acqua della condotta idrica di Villasmundo, frazione [illegible] Melilli a trenta chilometri da Siracusa, è inquinata da coliformi fecali forse a [illegible] di un'infiltrazione delle acque [illegible] della condotta fognaria in quella idrica. L'allar[illegible] è sc[illegible] ieri dopo che numerosi abitanti della frazione, dove [illegible] quattromila persone, sono stati costretti a ricor[illegible] alle [illegible] dei medici accusando violenti dolori addominali. Attualmente, secondo dati [illegible] Comune di Melilli, sono 35 le persone ricoverate all'ospe[illegible] [illegible] Augusta con sintomi di gastroenterite acuta. Le loro condizioni non destano comunque alcuna preoccupazione. In municipio è stata attivata un'unità di crisi. [f. a.]

L'allarme dell'Onu

Il buco nell'ozono [illegible] grande due volte l'Europa

ROMA. Prosegue ininterrotta la distruzione dello strato [illegible] ozono sull'Antartide: l'Organizzazione Meteorologica Mondiale, un'emanazione dell'Onu che tiene sotto osservazione il fenomeno, annuncia che il buco rilevato nello strato di ozono ha attualmente un'ampiezza pari al doppio della superficie del continente europeo. Un'ampiezza [illegible] estesa del «buco» era stata rilevata, prima d'ora, solo negli anni 1993 e 1995. Il buco nell'ozono è un fenomeno che [illegible] stato osservato per la prima volta a metà degli Anni 80. Purtroppo, dopo un iniziale allarme che ebbe molta eco sulla stampa mondiale, conducendo alla soppressione di alcuni gas contenuti nelle bombolette spray, la questione ozono è progressivamente [illegible] di interesse. [illegible] i dati dell'Onu ne [illegible] triste conferma. [r. cri.]

Palermo, il collaboratore [illegible] giudici: «Aderii a Cosa Nostra per avere un aiuto»

Mafioso per far del figlio un campione

Un pentito: volevo che giocasse nei giovani del Milan

[illegible]

DAL NOSTRO [illegible]

Nell'inchiesta antimafia su Marcello Dell'Utri si è parlato anche [illegible] Milan: fa capolino nell'istruttoria che [illegible] Palermo ha portato alla richiesta di rinvio a giudizio [illegible] Dell'Utri per concorso esterno in associazione mafiosa. Si è avuta conferma, dopo alcune indiscrezioni circolate la scorsa estate, che il pentito Giuseppe D'Agostino, un piccolo commerciante arrestato nel gennaio '94 per i legami con la potente cosca del rione Brancaccio, ha dichiarato che si avvicinò a Cosa Nostra unicamente con la speranza di far finire il figlio di 13 anni fra i «pulcini» del Milan.

«Mi sono avvicinato a Cosa No[illegible] per [illegible] di dare un futuro a mio figlio quale calciatore», ha sostenuto [illegible] pentito aggiungendo: «Intendo ammettere tutte le [illegible] responsabilità avendo [illegible] [illegible] decisione di collaborare con la giustizia. D'altra parte non ho mai condiviso gli ideali di Cosa Nostra».

Questo spezzone di vita d'oggi, misurabile anche con le velleitarie speranze [illegible] un padre sognatore, è leggibile fra le 600 pagine della requisitoria [illegible] cui la procura ha chiesto al giudice per le indagini preliminari, Gioacchino Scaduto, di far processare il neoparlamentare di Forza Italia, il manager [illegible] [illegible] Berlusconi. [illegible] [illegible] valuterà il caso nell'udienza del [illegible] novembre, c'è grande [illegible] per l'esame degli indizi raccolti dall'accusa che Dell'Utri, certamente abbandonando la compostezza e lasciandosi per un at[illegible] sopraffare dall'irritazione, ha definito «minchiate».

E il pentito D'Agostino, uno dei venti citati da Caselli e dai suoi collaboratori per sostenere le [illegible] contro Dell'Utri, da dove è spuntato? Arrestato tre giorni dopo che a Milano i carabinieri avevano catturato gli ultraricercati fratelli Giuseppe e Filippo Graviano (ora sotto processo come mandanti del delitto del parroco Pino Puglisi), D'Agostino ha detto che suo figlio era proprio un campioncino e che non avrebbe certo sfigurato nella scuola calcistica dei rossoneri a Milanello.

Il pentito ha specificato di essersi rivolto al commerciante di generi d'abbigliamento [illegible] Barone (morto tre anni fa in un incidente stradale) perché interessasse Dell'Utri che a sua volta avrebbe potuto facilmente raccomandare [illegible] ragazzino al Milan. [illegible] pure dichiarato che però tutto s'interruppe perché lui nel frattempo fu arrestato. D'Agostino ha inoltre detto che Giuseppe Graviano gli aveva fatto comprendere [illegible] poterlo segnalare per farlo assumere all'Euromercato, società [illegible] gruppo Berlusconi e [illegible] lavorando e abitando a Mila[illegible], avrebbe potuto «veder crescere» il figlio futuro calciatore. [a. r.]

Il Consiglio comunale delibera la progettazione della città universitaria

Grugliasco dice sì al campus

Facoltà scientifiche, Isef e 10 mila studenti

Nuova sede dell'Isef, diverse facoltà scientifiche e campus universitario. Sorgeranno a Grugliasco, all'interno dell'ex ospedale psichiatrico e lungo Allamano, intorno ad un «parco urbano» che verrà dotato strutture per lo sport e il tempo libero, tra Torino e corso Allamano.

Il primo passo per la realizzazione della cittadella universitaria, che potrà diecimila studenti, è stato fatto l'altra sera consiglio comunale, con l'approvazione della delibera programmatica del nuovo piano regolatore generale Grugliasco.

«Questo progetto - sottolinea il sindaco verde Mariano Turigliatto - cambierà il volto della città senza inondarla di cemento. E per realizzarlo non spende una lira del bilancio comunale». L'Isef e le facoltà universitarie saranno, infatti, finanziate con fondi statali, mentre il parco urbano sarà costruito fondi Cee e sovvenzione di Provincia, Regione ed il ministero dei Lavori pubblici.

E mentre per le facoltà scientifiche i dettagli tecnici devono ancora definiti, valutando che ci siano fornite condizioni ottimali - precisa Olimpia Gambino, vicepresidente dell'Ente Diritto allo studio - com'è avvenuto per la facoltà agraria e veterinaria», per l'Isef è già tutto stabilito.

L'assessore all'Urbanistica Guido Laganà ribadisce: «Costruiremo una piscina olimpionica, i campi di atletica, un'aula magna da 500 posti, diversi laboratori e un centro di medicina per lo sport». Per facilitare lo spostamento degli studenti che non alloggeranno all'interno del campus verrà poi realizzata una fermata ferroviaria vicino a via Leonardo Vinci. «Stiamo trattando con le Ferrovie dello per realizzarla il più in fretta possibile».

L'assessore Guido Laganà, che si occupa del settore urbanistico

E per tutto il resto? I tempi saranno molto lunghi? «Entro la prossima primavera - continua l'architetto Laganà - presenteremo il progetto preliminare del piano regolatore, i nostri uffici tecnici stanno lavorando alacremente insieme allo studio del professor Bruno Gabrielli. Il piano dovrà poi essere approvato dalla Regione. Contiamo di iniziare i lavori entro la prima metà del '98». Per parco urbano il Comune provvederà, inoltre, a seguire la pratica della «perequazione», nel senso che espropierà le aree attualmente agricole in cambio di «volumi» in altre della città. «In ogni caso - conclude Laganà - non consentiremo insediamenti abitativi. Il nostro Prg, come dimostra il piano della cittadella universitaria, punta ad una riqualificazione della città non ad una ulteriore estensione».

Grazia Longo

Chivasso

aperti di notte E' polemica

Guai in vista per la C.T.S. di Moncalieri, la ditta che dal marzo dello scorso anno gestisce i quattro cimiteri sul territorio di Chivasso. Motivo: i cancelli dei camposanti restano aperti di notte. Ad gersi del fatto è stato, martedì scorso alle 21,45, un abitante frazione Castelrosso che ha subito avvisato telefonicamente il consigliere comunale Massimo Giovannini, il quale, recatosi immediatamente sul posto, ha constatato che tutti e tre gli ingressi erano aperti.

Subito dopo Giovannini, accompagnato dai carabinieri, ha effettuato un controllo presso il cimitero della frazione Boschetto e anche qui il cancello d'ingresso non era chiuso a chiave. qui la polemica. capitolato d'appalto parla chiaro: nel periodo invernale l'orario di apertura cimiteri è dalla 9 alle 12 e dalle 15 alle 17,30, perché allora questa apertura fuori orario?

«I cimiteri di Castelrosso - risponde Giancarlo Aversano, uno dei titolari del C.T.S - sono stati chiusi dal mio personale alle 18,45 quando ha sospeso le pulizie. Nella frazione però c'è qualcuno che ha le chiavi e che quindi potrebbe averlo riaperto. Una persona tempo fa è già stata diffidata dal Comune per questo». Perché allora non sono state sostituite le ture ed i lucchetti? E' quello che stanno cercando di capire i funzionari del Comune preposti ai servizi cimiteriali e assicurano che «verranno applicate le penali da contratto per inadempienza sorveglianza e custodia dei cimiteri». Massimo Giovannini aggiunge: qualche tempo mi giungono ripetute lamentele di cittadini sulla qualità del servizio svolto dalla C.T.S. nei cimiteri, in modo particolare a Castelrosso. Dopo questo fatto occorre prendere dei provvedimenti. Presenterò un'interrogazione in Consiglio».

Diego Andrà

Settimo

Si lottizza l'area del Polo integrato

Comune di Settimo Torinese non rinuncia al Pis, il Polo integrato di sviluppo. Sfumata la possibilità avere sul proprio territorio il più importante polo siderurgico Piemonte, dopo la chiusura dell'Acciaieria Ferraro, messa in liquidazione proprio a fine l'Amministrazione settimese ha deciso lottizzare l'area destinata al Pis. Ha soprattutto scelto di non perdere quel finanziamento di oltre 20 miliardi della Comunità europea, destinato alle aree a declino industriale, che già era stato attribuito al Co- per rilocalizzazione, appunto, della Ferrero. E proprio in questi giorni, l'Amministrazione ha pubblicato il bando preassegnazione dei lotti di questa nuova area che dovrebbe accogliere industrie, laboratori artigianali aziende di servizio. Vastissima la superficie interessata dal progetto: circa 725 mila mq e una fascia di 150 mila che servirà, previa piantumazione di alberi ad alto fusto, come barriera di protezione degli insediamenti industriali. L'area, situata a Nord della città, è collegata gli svincoli autostradali della To-Ao e della To-Mi, con l'aeroporto di Caselle, grazie alla superstrada e sarà anche servita da uno scalo ferroviario, che verrà realizzato, collegato linea canavesana questa con Ferrovie dello Stato. Sarà inoltre fornita di tutti i servizi necessari, dalle opere di urbanizzazione, alla connessione con l'elettrodotto e il metanodotto. Interessante il prezzo proposto, inferiore alle 50 mila al mq di cui il 10 per cento a contributo della Cee. «Con questo intervento vogliamo - commenta il sindaco Giovanni Osella - destinare a touale vantaggio degli operatori, che possiedono i requisiti richiesti dal bando, il contributo Cee per riscoprire la vo- industriale della nostra città e dare un segnale alla ripresa occupazionale in forte calo negli ultimi anni». **[n. ber.]**

IN BREVE

CENTAURO GRAVE. Un motociclista chierese versa in gravi condizioni in seguito ferite riportate l'altra sera in un inci- sulla statale 26 della Valle d'Aosta nei pressi di Chivasso. Marco Dalla Mariga, 41 anni, rappresentante, residente ad Andezeno in Vittorio 83. Diretto casa sulla sella della potente «Ducati 900», in pieno rettilineo all' dei Pogliani si schiantato contro «Rover GT» che stava svoltando a sinistra. E' rato al Cto in prognosi riservata, dove gli hanno diagnosticato una trauma cranico, la frattura del bacino e altre ferite.

RAPINA. Quattro milioni è il bottino della rapina effettuata giovedì 18,45 al distributore Q8 di strada Lanzo 18 a Borgaro. Due incappucciati, sotto la minaccia di una pistola di un coltello, si sono fatti consegnare l'incasso dal gestore Mauro Pilodu, 35 anni di Torino e sono poi fuggiti una Fiat Uno. Potrebbero gli stessi che solo mezz'ora prima avevano messo a segno un colpo ai danni del supermercato delle calzature di Leini.

Avventura a lieto fine per un amante del volo libero. Ieri pomeriggio alle 15 i Vigili del Fuoco di Susa sono intervenuti in località frazione Stefano di Giaglione per aiutare scendere da un albero Giovanni Sampò, di Sant'Ambrogio, che poco prima era precipitato mentre volava con un parapendio: ha riportato soltanto alcune escoriazioni.

GIORNO. Sarà intitolata all'alpino Ludovico Micellone, medaglia d'argento al valor militare alla memoria, la scuola elementare del paese. Ludovico Micellone era stato un alpino III Reggimento del Battaglione Valdora e immolò la sua giovane vita nel giugno del 1940 sul fronte francese. La cerimonia si terrà domani mattialle ore 9. Seguirà la morazione del 4 novembre deposizione di fiori alle lapidi dei Caduti.

IL CASO

CITTADINI PENALIZZATI

Dopo quattordici mesi non è pronto il «monolite» previsto dalle Ferrovie

Lavori al sottopasso, borgata isolata

Proteste a Carmagnola contro burocrazia e ritardi

CAVIE del disagio». Gli abitanti di Vallongo, frazione alle porte Carmagnola, da oltre un convivono con i lavori di costruzione di uno dei cinque sottopassaggi progettati dalle F.S. Sono i primi aver «sperimentato» i disagi causati dal cantiere. Un cratere immenso, a metà strada di via Chicco, a ridosso del vecchio passaggio a livello serve a costruire il «monolite», struttura di cemento da sistemare sotto la massicciata. La borgata, che si trova ad appena cinquecento metri dalla statale 393, è quasi isolata. Due i percorsi alternativi: uno sterrato e uno asfaltato che passa sotto la ferrovia. Ma il sottopassaggio, alto poco più di due metri, accessibile solo alle auto; trattori, camion e mistitrebbie, invece, devono percorrere l'altra strada: stretta, piena di buche e lunga tre chilometri. «Qui siamo tutti agricoltori e molti hanno i campi oltre la ferrovia», spiegano. Risultato: decine di chilometri da percorrere tutti i giorni, trattori in «lotta» per conquistare la precedenza in via Pio' della terra.

Il cantiere è stato aperto nel settembre '95: dopo quattordici mesi «monolite» non è ancora pronto e un centinaio di famiglie sono sul piede di guerra. «Chi è responsabile dei ritardi? L'impresa appaltatrice, il Comune o le Ferrovie?», domanda Domenico Appendino, portavoce della protesta. «Impossibile stabilire quando finiranno i lavori - ammette l'ing. Filippo Biondo, delle Ferrovie -. Il Comune ha ritardato ad effettuare le espropriazioni. Senza non possiamo terminare i lavori». Aggiunge: «Inoltre l'impresa ha creato notevoli problemi; insomma, una catena di inadempienze che hanno allungato i tempi». Colpa del Comuquindi? «Se non abbiamo dato la disponibilità di alcune aree, è perché temevamo di paralizzare altri quartieri - ribatte il sindaco, Angelo Elia -. Prima si finisce il sottopasso di Vallongo poi s'iniziano i lavori nelle altre .

Massimiliano Peggio

Sherwood
AMPLIFICATORI AUDIO-VIDEO
RENDERE ACCESSIBILE A TUTTI L'HOME THEATER DI QUALITÀ È L'OBIETTIVO CHE ABBIAMO SEMPRE PERSEGUITO

PROCEED
PREAMPLIFICATORE "PAV" IL THX È SERVITO.
"PAV": AUDIO, VIDEO E SURROUND SENZA COMPROMESSI

SHARP VISION
SISTEMI DI PROIEZIONE SU GRANDE SCHERMO
CINQUE DIVERSI MODELLI PER SODDISFARE OGNI VOSTRA ESIGENZA CON PREZZI DA 4 MILIONI A 15 MILIONI I.V.A. COMPRESA

BARCO
VIDEOPROIETTORI TUBI
AD ALTA RISOLUZIONE TECNOLOGIA AVANZATA AL SERVIZIO DEL "SCHERMO" IL FUTURO È GIÀ QUI

SONY
ALLARGATE I VOSTRI ORIZZONTI. I TELEVISORI 16.9 / 100 CON DOLBY PROLOGIC VI ASSICURANO GRANDE E INSTANCABILE VISIONE

taxivision
PRESENTA
IL CINEMA IN CASA

7 SALE D'ASCOLTO AUDIO VIDEO
TUFFATEVI DALLA VS POLTRONA NELLE CASCATE DEL NIAGARA
LANCIATEVI CON IL PARACADUTE ACROBATICO NEL GRAN CANYON
PILOTATE UN F 16 TOM CAT IN PICCHIATA
QUESTO È L'HOME THEATHER

Bang & Olufsen Center
TECNOLOGIA, EVOLUZIONE, DESIGN, ELEGANZA...
SOPRATTUTTO EMOZIONI
L'INTEGRAZIONE AUDIO-VIDEO RAGGIUNTO LO DELL'ARTE
Torino - Via Verdi 21 - Tel. (011) 882.185
Orario 9 - 12.30 / 15.30 - 19.30 - Lunedì mattina chiuso

PHILIPS
C'È QUALCOSA DI NUOVO NELLA QUALITÀ DELL'IMMAGINE. IL FORMATO "PANORAMA" IL CRISTAL CLEAR.
LA GENERAZIONE "MACTH LINE" GARANTISCONO UNA VISIONE PIÙ REALISTICA, COINVOLGENTE, ECCITANTE

YAMAHA
CINEMA DSP DOLBY SURROUND AC3 DIGITAL
I PROCESSORI SONORI DSP ELIMINANO LA DIFFERENZA TRA IL VEDERE UN FILM L'ESSERVI DENTRO.
MODELLI PER OGNI ESIGENZA

Infinity
DIFFUSORI
LA COMPOSIZIONE, PER DEFINIZIONE, È L'ARTE DI METTERE INSIEME MUSICALI.
L'ABBIAMO FATTO

chario
loudspeakers
LA MUSICA DELLE IMMAGINI HA UNA SUGGESTIONE CHE SI PUÒ DESCRIVERE. ASCOLTATE DAL VIVO I DIFFUSORI THEATE

NAD
FEDELTÀ
MUSICA.
NON SOLO EFFETTI.
CON IL SURROUND SI GIÀ FUTURO.
DELL'HOME THEATER

Lavori mai iniziati e quindici famiglie ancora soggette all'ordinanza di sgombero

Chiaverano, alluvionati in piazza

«Son passati due anni e tutto è come prima»

Per gli alluvionati di Chiaverano è arrivato il momento della protesta eclatante. Per due giorni, oggi e domani, lasciano da parte lettere e petizioni per scendere in piazza, in quella che definiscono una «dimostrazione pacifica», nella quale si raccoglie tutta la loro rabbia. Il motivo è presto detto. «Nel secondo anniversario dell'alluvione - recita un volantino - gli abitanti delle zone colpite, e tuttora soggetti all'ordinanza di sgombero, intendono ricordare le gravi difficoltà in cui ancora si trovano le loro famiglie».

Accuse e polemiche, in quel piccolo foglio distribuito per il paese, non trovano posto. Fuori dalle righe, però, il dito viene puntato contro l'amministrazione comunale, ritenuta «colpevole» di non essersi attivata a sufficienza per fronteggiare non tanto l'emergenza, quanto il ripristino di ciò che era stato danneggiato. «Siamo in attesa - spiega Renato Trompetto, uno dei promotori della protesta (e stanotte dormirà in camper, sulla piazza di fronte al municipio) - di veder iniziare un qualsiasi intervento. E intanto, ogni volta che piove, ci prende la paura di sentire di nuovo le frane dietro le nostre case e di dover scappar via».

Trompetto abita in regione Giordana, ai confini con Burolo. «Qui non è stato effettuato neppure il lavoro di pulizia. Allo sgombero dei detriti e alla sistemazione dei muri, finora, ha provveduto quasi esclusivamente uno dei residenti». Ma l'alluvione e le frane di due anni fa crearono notevoli pericoli anche nel capoluogo, per le case lungo il rio della Serra, e in frazione Bienca. In tutto miliardi di danni e una quindicina di famiglie ancora soggette all'ordinanza di sgombero: per gli interventi definitivi di ripristino i tempi sono ancora lunghi.

Ad accusare l'amministrazione comunale anche il capogruppo dell'opposizione, Giuseppe Binel. «In questo tempo sindaco e giunta sono mossi lentamente, con criteri discutibili, accettando passivamente ogni inconveniente derivante da procedure burocratiche». Oggi sarà in piazza, con gli alluvionati. «Chiediamo solo - dicono questi ultimi - che si realizzino le opere necessarie, in tempi brevi, per vivere con tranquillità nelle nostre case».

Mauro Revello

BORGOFRANCO

Opere di ripristino in ritardo

Due anni dopo l'alluvione, le opere di ripristino sarebbero in forte ritardo anche a Borgofranco. Lo sostiene Quirino Perfetti, consigliere di opposizione, che ha presentato un'interpellanza. «Per il dissesto sul rio dei Mulini - dice Perfetti - il Comune ha ricevuto un finanziamento di circa 3 miliardi e mezzo. Finora, però, sono stati eseguiti soltanto interventi marginali, a parte il muro sopra la frazione Biò (un'opera prevista, ma che era comunque l'ultima in ordine di priorità)». E aggiunge: «In quasi tutti i Comuni della zona analoghi interventi si sono già ultimati. Il sindaco dovrà spiegare questi ritardi».

Il consigliere Gi[illegible] Binel

L'[illegible] Cuorgnè

Il pm: archiviate il [illegible] del bimbo [illegible] da un palo

Richiesta di archiviazione per l'incidente del 19 luglio scorso, sulla statale 460 alla periferia di Cuorgnè, quando il dodicenne Daniele Galati rischiò di morire per essere caduto dalla bicicletta ed essersi conficcato nell'addome uno dei paletti d'acciaio che sorreggono il guard-rail. Secondo il sostituto procuratore di Ivrea, Fornace, non ci sarebbero responsabilità dell'Anas nell'accaduto. L'avvocato Bertano, legale della famiglia Galati, sta già valutando l'opportunità di opporsi.

Giovane di Chiaverano

Rinviato a giudizio Aveva calunniato [illegible] poliziotti

Avrebbe raccontato di essere stato malmenato da 2 poliziotti, che gli avevano ritirato la patente dopo un incidente. Marco Neghisro, 26 anni, residente a Chiaverano presso il Castello San Giuseppe, dovrà comparire il 27 febbraio prossimo davanti ai giudici per rispondere di calunnia, violenza e minacce a pubblico ufficiale e guida in stato di ebbrezza; lo difende l'avvocato Dal Fiume. L'incidente risale al 28 ottobre '95. Alle 3 di notte il giovane, a bordo di un'Alfa 33, era uscito di strada alla periferia di Ivrea.

Nel centro storico

Ivrea, in [illegible] l'antiquariato e l'artigianato

Approda a Ivrea la «mostra mercato dell'antiquariato, dell'usato e dell'artigianato», organizzata da Confesercenti, Cna e assessorato al commercio. Dalle 8 alle 19 di domani il centro storico sarà animato da oltre cento espositori, mentre i negozi potranno restare aperti. «L'iniziativa - spiegano gli organizzatori - vuole essere un segnale di fiducia per la ripresa della zona e per il ruolo delle piccole imprese di commercio e artigianato». La rassegna è riproposta il 1° dicembre.

«Natura e paese»

Associazione in difesa di Vische

Un gioiellino di paese, Vische, felicemente posato tra lago di Candia e Dora, collina morenica e piana strambinese. Un gioiellino la cui lucentezza, da po' di tempo, si sta uppannando. No convinti i promotori dell'associazione «Natura e paese», che hanno nei giorni scorsi i suoi primi passi. «Il [illegible] intento - spiega la segretaria del sodalizio Annamaria Serasso - è quello di operare, secondo lo spirito di puro volontariato, per la salvaguardia delle nostre campagne e dei boschi, e di valorizzare al meglio gli angoli più caratteristici del paese. Soprattutto, però, ci preme sensibilizzare i vischesi riguardo alla necessità di avere più rispetto del loro paese».

Opinione condivisa dal presidente, Mario Pignochino. «Abbiamo allestito - dice - un programma di iniziative che [illegible] dalle giornate di pulizia ambientale, al censimento di sentieri, aree degradate, cappelle e piloni votivi, in vista di un loro recupero, a mostre e ricerche sulla tradizioni, alle gite in bicicletta. Senza scordare le serate di [illegible] divulgativo su temi che ci stanno a cuore, come l'ecologia e l'agricoltura».

Oltre a Serasso e Pignochino, fanno parte del direttivo il consigliera Teresa Baro, il vicepresidente Dario Morone e il [illegible] Giovanni Rege. La presentazione al pubblico di «Natura e paese» ha visto una partecipazione nutrita di cittadini e autorità locali. «Non sarete per caso il "braccio verde" dell'amministrazione Acotto?», è stato chiesto. «No - ha ribattuto la Serasso -: è casuale che nasciamo oggi, sarebbe potuto accadere sotto la giunta precedente, e non avrebbe fatto alcuna differenza». Ora «Natura e paese» attende nuovi soci: la tessera costa 10.000 lire. Per informazioni telefonare allo 011/98.37.780 e 98.37.891.

Mauro Saroglia

DOVE & QUANDO

CARTOLINE DI SARDEGNA. Il circolo di cultura sarda Sa Rundine propone in Sala Santa Marta a Ivrea un'iniziativa denominata «Da dove arrivano i nostri soci e amici». Si tratta di una mostra di cartoline delle diverse zone della Sardegna, unite in composizioni. Le dieci migliori opere saranno premiate. Oggi l'apertura è dalle 16 alle 20,30, domani dalle 17 alle 20,30 e lunedì, giorno riservato alla visita delle scuole, dalle 9,30 alle 12,30.

STAGIONE CONCERTISTICA. Si inaugura, alle 21 nei locali del centro Ezio Alberton di Cascinette, una rassegna di 4 concerti proposta dall'Associazione Aldo Canzano e dal Comune. L'Accademia del Santo Spirito, diretta da Sergio Balestracci, presenta brani di Corelli, Telemann e Fiorè. L'ingresso, gratuito, è consentito fino all'esaurimento dei posti in sala.

DOLCE [illegible] Nel salone parrocchiale di Ronco Canavese la Pro loco organizza per oggi il concorso «Il dolce dell'anno»: può partecipare chiunque, presentando dolci confezionati in casa che abbiano come base le mele o le castagne. L'inizio alle 16; nel corso del pomeriggio saranno assegnati i premi e si svolgerà una castagnata, accompagnata dalla musica di fisarmoniche e balli.

IL [illegible] MONTE. E' visitabile fino a domani, al Teatro Comunale di via Garibaldi a Cuorgnè, la mostra «Percorsi devozionali del Sacro Monte di Belmonte», allestita dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Istituto d'arte Felice Faccio di Castellamonte e l'Ente gestione parchi e riserve del Canavese. Orario: dalle 15,30 alle 19.

[illegible] Prenotazioni aperte fino a lunedì per la trasferta che l'Etsi-Cisl canavesana ha organizzato, per i giorni 16 e 17 novembre. La meta è Venezia, dove si potrà visitare la mostra «I Greci in Occidente» allestita a Palazzo Grassi. La quota di partecipazione è di 170 mila lire, e comprende viaggio in pullman, trasferimenti in Venezia, pernottamenti, prima colazione e ingresso alla mostra. Per informazioni rivolgersi al sindacato, allo 0125/641395.

IN BREVE

VILLAREGGIA

Il parroco si ritira per aiutare la madre

Altri parroci che se ne vanno. Questa volta è il turno di don Giuseppe Pasteris, proveniente dal clero diocesano vercellese, ma che ha lavorato in questi ultimi anni nella parrocchia di Villareggia: ora si vede costretto a lasciare l'incarico per poter offrire una migliore assistenza alla madre malata. Anche don Oreste Ravaschietto ha dato le dimissioni da parroco, dopo aver raggiunto il 75° anno di età; reggerà la parrocchia di Carnvino [illegible] fino alla fine di dicembre. Il vescovado non ha ancora deciso chi sostituirà i due sacerdoti.

IVREA

Realizzato scorrimano sulla scalinata

Il cantiere edile del Comune di Ivrea ha realizzato ed installato un corrimano sulla scalinata che unisce piazza Freguglia e via dei Mulini. L'opera, pur semplice, ha incontrato il gradimento di moltissimi cittadini (anziani soprattutto, che tempo lamentavano la mancanza di un sostegno che agevolasse il percorso sui gradini.

CALUSO

Lavori alle fognature in centro e nelle frazioni

Nuovi lavori alla rete fognaria di Caluso. L'ultimo lotto di opere nel capoluogo, la posa delle tubature di via Falchetti, comporterà una spesa di 220 milioni. Lotto conclusivo anche in frazione Rodallo. 240 i milioni che dovranno essere sborsati dal Comune. Il costo più ingente sarà sostenuto per il secondo stralcio di opere nella frazione Vallo: 400 milioni la spesa.

[illegible]

Iniziative della Pro Loco alla Festa d'autunno

Proseguono, nel padiglione riscaldato di San Ponso Canavese, le iniziative della Festa d'autunno organizzata dalla Pro loco. Alle 21 serata danzante con l'orchestra spettacolo di Daniele Gomba. Il biglietto costa 15 mila lire.

TUTTO PER IL BAGNO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
Consulenza e progettazione arredobagno
Consulenza tecnica riscaldamento e condizionamento
TE TERMOSANITAR EPOREDIESE
GRUPPO DELTA
LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 87 - Tel./Fax 0125 58296-58391-58852

A pochi km da Ivrea, sulle colline della SERRA
RISTORANTE BRASILIANO Churrascaria ESMERALDA
MONGRANDO - BIELLA
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38 - Tel. 015 666487 - Cell. 0360/677140
CHIUSO IL MARTEDI'

Progettiamo ogni tuo spazio
nuovo centro cucine
DANTE SCANTAMBURLO
arredamenti d'arte e design
Mobili artigianali massicci • Concessionaria cucine in vera muratura
APERTI DOMENICA
LESSOLO (TO) - Via Arduino Casale, 75 - Tel. 0125 58640 - Fax 0125 58127

L'ERBA VOGLIO.
Civic 5 PORTE
Come fa a dire "La miglio"? fa a essere a tutto quello che Civic 5 porte offre? motore valvole iniezione elettronica, nato in Formula Uno, sospensioni indipendenti doppi bracci trasversali, sperimentate circuiti di il mondo. La tecnologia VTEC: che significa 126 cavalli modello 1.6i e 21 km litro - a km/h - modello 1.5i. Come si fa a rinunciare al servosterzo, all'antifurto "Immobiliser", 2 anni garanzia chilometraggio illimitato, a quattro barre laterali antintrusione; all'[illegible] - di serie su 1.6i LS e 1.6i SR; a doppio Airbag, condizionata e tetto apribile elettricamente - di serie su 1.6i SR? E allora, regalatevi ciò che avreste sempre voluto. L'erba voglio la trovarete nella nostra Concessionaria FUTURAUTO di
La tecnologia HONDA sceglie Bosch!
Chi la proverà, la desidererà.
E avrà l'aria condizionata compresa nel prezzo*
Nuova Concessionaria Honda per Ivrea e Valle d'Aosta
FUTURAUTO
IVREA - Via Jervis, 37 - Tel. 0125/641166
HONDA
* Promozione valida sino al 30 novembre sul modello 1.4i base, per presenti in stock.

SCS

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie ■ qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale ■ CD-ROM (per Dos ■ Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo ■ disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste ■ interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttacome, Tuttadove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
❑ Sono in possesso delle ■■■■ precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto la Stampa 92-95 (L. 500.000)
❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) ■■■■
Pagamento: ■ ■■■■■ ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome
Cognome
Società/Ente
N. P.IVA o cod. fisc.

Via
N. ■■■
■■■
■■■
Firma

Numero Verde 167-802005

È una creazione LA STAMPA ■■■■■■■■

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - ■■■ - Torino

tutt LA STAMPA Compact

A MONTEBELLO

DAL 25 OTTOBRE AL 9 NOVEMBRE

FESTA DEL CLIENTE

FESTA DEL RISPARMIO

IPER MONTEBELLO

AP L. TREVISAN

DOMENICA 3 NOVEMBRE
APERTO
dalle 9.00 alle 20.00

AGOS SERVICE
FINANZIAMENTI
SENZA INTERESSI
CON PRIMA RATA
1° [illegible]IO '97

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI	9.00 - 21.00
GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / 8941

SALE (AL)
STATALE 211
☎
0131 - 84.108
DISCOTECA
OGNI SABATO
E MARTEDI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 2 Novembre 1996 AL 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

SALE (AL)
STATALE 211
☎
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
2 NOVEMBRE
3 NOVEMBRE
PAOLO DORIA
MARIO VALENTI

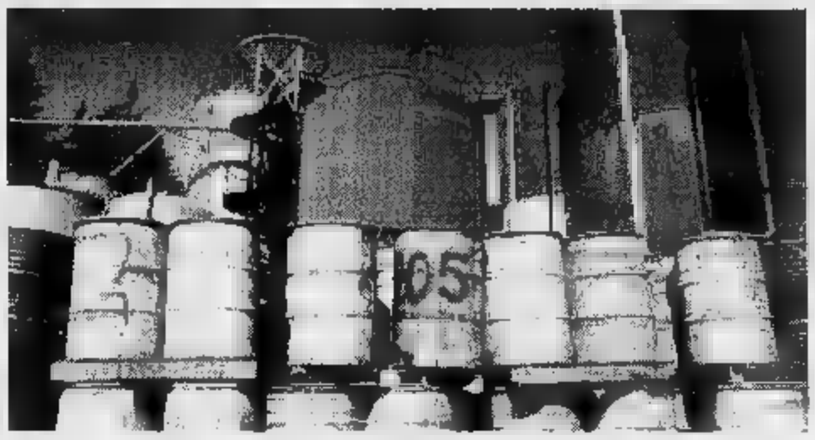
L'azienda nel lungo elenco di ditte e personaggi coinvolti nell'«ecotraffico»

A La Spezia veleni Ecolibarna?

Latitante ex dirigente che operò a Serravalle

SERRAVALLE SCRIVIA. «Là sotto può esserci di tutto», dice il sostituto procuratore Lucia- Tarditi di Asti che, col procuratore Sebastiano Sorbello, conduce l'inchiesta sulla «banda» dei dieci uomini d'oro coinvolti in un traffico miliardario di rifiuti industriali. quel «là sotto» si riferisce alla discarica Pitelli, vallone pieno di veleni alle porte di la Spezia: non esclude che lì possano essere finiti anche veleni scoperti all'Ecolibarna, l'azienda serravallese nata per tratta- rifiuti industriali e poi trasformata in discarica abusiva.

Ci sono almeno due elementi che sembrano legare l'Ecolibarna all'inchiesta astigiana destinata ad allargarsi a macchia d'olio. Il primo è Eros Polotti, l'ingegnere genovese unico latitante dell'organizzazione che gli inquirenti definiscono «ecomafia» e cui vertice c'era Orazio Duvia, 64 anni, di Portovenero, consigliere di amministrazione della «Sistemi ambientali srl», la società che le 11 mila intercettazioni telefoniche dimostrerebbero essere al centro del traffico abusivo.



Fusti veleni recuperati all'Ecolibarna. La bonifica è affidata alla Castalia, di cui dirigente l'ingegnere latitante. Ora la gestione è cambiata e un comitato tecnico controlla dove vengono inviate

Duvia è stato arrestato altri otto presunti complici, tranne appunto Polotti, anni, già dirigente della «Castalia» come tale arrestato nel '93 per un «affare» in Sardegna, poi passato come direttore generale alla «Sistemi ambientali». La «Castalia» è una società creata dall'Iri proprio per disinnescare le bombe ecologiche rappresentate dalle discariche abusive scoperte, metà Anni 80, nell'Alessandrino.

Altro elemento di contatto è il fatto che il nome Ecolibarna si trova nella banca dati creata a Brescia dal nucleo operativo della Forestale, con un elenco di 400 ditta e personaggi coinvolti questi «affari». Polotti ha avuto che vedere con la bonifica Ecolibarna: i professionisti con cui entrò in contatto per quella operazione hanno nei suoi confronti parole di fuoco. I sospetti che «là sotto» ci siano anche veleni arrivati da Serravalle paiono piuttosto fondati.

Ben diversa la situazione negli ultimi anni: la «Castalia» ha cambiato gestione, la bonifica Ecolibarna è condotta sotto il controllo di un Comitato tecni- che conserva tutti i certifica- di smaltimento dei veleni inviati alla termodistruzione in Francia o in speciali discariche.

Franco Marchiaro

Chiedetele al vostro edicolante

Oggi le schede di «Supertris»

Con le schede di «Supertris» si gioca e si vince per tutta la settimana

ALESSANDRIA. Comincia la terza settimana di Supertris, il fortunato «gratta e vinci» de La Stampa. Oggi nelle edicole, con ogni copia del giornale o di «Specchio», verrà segnata la tessera per giocare fino venerdì prossimo.

Vincere è facile: da domani basta «grattare» il tassello del giorno (per domenica ce ne no due, quindi doppia possibilità) e poi confrontare i valori usciti con quelli pubblicati sulla prima pagina dell'edizione locale de La Stampa. Se trovano tre valori uguali (due sulla tessera e uno sul giornale) vincono buoni benzina Ip oppure copie di Specchio. Con tre valori uguali intendono: tre volte milioni, la cifra più alta, o tre volte 2 milioni, oppure tre volte 500 mila, e così via fino mila. Per comunicare la vincita bisogna telefonare allo 011 - 43.43.363 (dalle 9 alle 20, la domenica solo sino alle 14; tenere la tessera a portata di mano). Trovando invece tre volte la scritta Specchio, basta andare in edicola con la tessera farsi consegnare una copia del settimanale.

può concorrere anche all'estrazione di un Coupé Fiat: basta spedire la tessera all'indirizzo indicato sul retro, dopo aver incollato quattro codici a barre che trovano sulle prime pagine del giornale. Sono in palio anche i premi eventualmente non assegnati con il «gratta e vinci». [r. al.]

Delitto del motorino, il giovane di Genova era a casa degli zii

Mombisaggio, blitz di notte si arrende il presunto omicida

TORTONA. «Giuseppe non ha detto una parola finchè arrivato padre, poi si sono chiusi in fino all'arrivo della polizia, che lo ha portato via. Erano già d'accordo: tutto è avvenuto velocemente. Il ragazzo era mai stato qui prima». Così lo zio Antonio ha raccontato ieri l'arresto di Giuseppe Gagliano, 19 anni, il presunto assassino di Gianluca Traverso, 23 anni ucciso lunedì sera a Genova Sestri, per strada, colpo di pistola al cuore, due giorni dopo una lite per il posteggio di un motorino.

Ieri notte, alle 3, gli della squadra mobile di Genova hanno effettuato blitz in frazione Mombisaggio dove abitano appunto gli zii di Giuseppe. Alla «resa» del giovane ha contribuito il padre, Ercole Gagliano, 41 anni, che avrebbe fatto tramite tra la polizia e il figlio, convincendo quest'ultimo ad interrompere la latitanza.

A Mombisaggio la notizia è giunta attraverso i telegiornali, lasciando tutti esterrefatti. Nessuno in paese sembra conogli zii di Giuseppe Gagliano. La loro è in vicolo del Forno che sbocca nella nuopiazzetta recentemente costruita nel centro del paese. Lo zio Antonio (il cognome non ha voluto dirlo), ha sposato la sorella di Ercole Gagliano.

Lo zio ha confermato il fatto che Giuseppe non è in perfette condizioni di salute: problemi caratteriali, a quanto pare, sfociati recentemente anche in un tentativo suicidio.

Così Mombisaggio, paese all'apparenza tranquillo, è rimasto coinvolto nella vicenda, sia pure in modo marginale. Pare che negli ultimi tempi siano parecchie le famiglie nuove arrivate paese: «Persone che si incontrano per strada - dicono gli abitanti - che non si conoscono e con le quali non si ha il minimo contatto. E' gente che da fuori. Sempre più spesso inoltre vediamo la pattuglia dei carabinieri che viene a controllare».

Una zona tranquilla solo all'apparenza? Qui nessuno ha dimenticato, esempio, il «giallo» di sette anni fa: l'omicidio, insoluto, Giuseppe Facchineri a Castellar Guidobono a circa 12 chilometri da Mombisaggio. A tale proposito c'è anche una curiosa coincidenza: Facchineri Cittanova, in Calabria, il paese di origine dei Gagliano. [m. t. m.]

La casa di vicolo del Forno dove Giuseppe ha atteso l'arrivo degli agenti

Un'invalida a Murisengo, famiglia d'un antiquario a Castellazzo

Nelle mani dei banditi

La donna, su una carrozzella, rapinata di 100 mila lire. In cinque per bloccare padre, madre figlia. A Valmadonna raid di furti: 7 in una notte

ALESSANDRIA. In tre con il viso mascherato, hanno rapinato una donna invalida per centomila lire.

successo a San Candido di Murisengo, Case Turino, frazione composta da poche abitazioni collina, durante il giorno spesso vuote. Lì Orsola Zummo abita con famiglia: il marito e due figli.

La donna l'altra mattina trovava nel cortile davanti alla casa, seduta sulla carrozzina su cui è costretta da tempo. Tre uomini con il volto coperto una calza maglia, approfittando dell'assenza dei familiari, l'hanno spinta all'interno dell'abitazione prima che potesse invocare aiuto.

Poi hanno rovistato ovunque, minacciandola per farsi dire dove c'erano i soldi e le cose preziose. Hanno setacciato ogni cosa, incominciando dalle camere del primo piano fino al pian terreno, tagliando addirittura la fodera del divano della cucina con un coltello, nell'inutile quanto affannosa ricerca di gioielli o cose di vaolre.

Si sono infine allontanati dopo aver racimolato 100 mila lire, senza che i vicini si avessero modo di accorgersi nulla.

Altre volte i ladri si già introdotti nell'abitazione, ma è la prima volta che hanno trovato qualcuno in casa. La donna è rimasta sciocccata: rimasta per qualche tempo la minaccia del coltello dei banditi temeva il peggio.

Intanto s'indaga sugli aggressori della famiglia di Castellazo Bormida che è stata sequestrata da banda di cinque rapinatori.

Gli anziani coniugi Molinari, Mario Molinar, anni, la moglie e la figlia erano stati immobilizzati sul divano salotto della villa. I rapinatori poi avevano tentato di fuggire con bottino: suppellettili della casa, quadri oggetti d'antiquariato.

Sulla vicenda stanno indagano di carabinieri ma degli aggressori non ci ancora tracce.

I cinque banditi avrebbero dovuto fuggire con l'auto Molinari, ma la vettura si è messa in moto la banda ha lasciato una parte della refurtiva per scappare con un'altro mezzo.

Altri episodi di malvivenza anche se di minore entità a Valmadonna, la frazione alessandrina a pochi chilometri dalla città: si lamenta l'aumento dei furti negli alloggi.

«La settimana scorsa hanno "visitato" sette case nel paese» alla Soms commentano il raid dei ladri che hanno tentato svaligiare alcune abitazioni. «Tutti i furti si sono verificati in una sola notte - raccontano al bar vicino alla chiesa - forse è una banda che viene da fuori. Non riusciamo spiegarci quanto sta succedendo, Valmadonna è sempre stata una tranquilla».

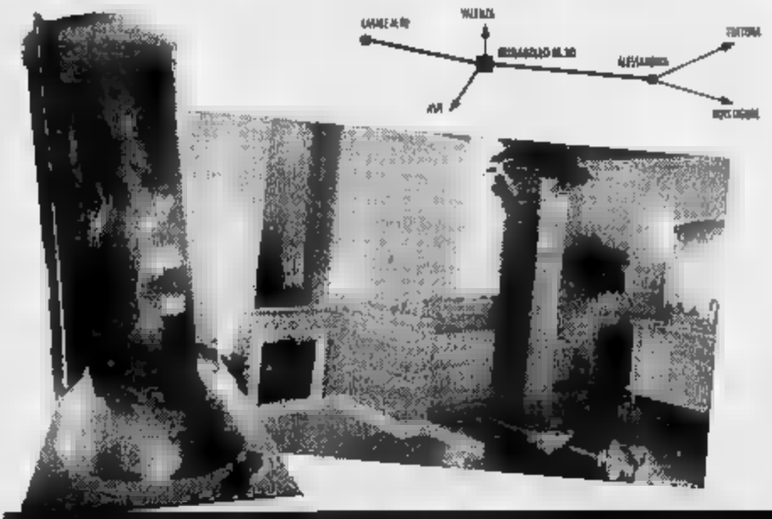
Mario Giunipero
Antonella Mariotti

CASTELFERRO AL 5° SCUDETTO

Si arrende il Bonate

Un'impresa «storica» per la squadra di capitan Beppe Bonanate (foto): ha vinto l'ulteriore spareggio col Bo- Sotto, ieri a Castellaro: 13-10.

Il Benessere comincia con Euroedil.



La cura del proprio corpo comincia in ambiente confortevole e raffinato.
Euroedil propone soltanto **ARREDOBAGNO** e **ACCESSORI** delle migliori marche.
Euroedil è inoltre: **PAVIMENTI - RIVESTIMENTI CERAMICA - SANITARI - CAMINETTI - - P LEGNO.**
Da Euroedil potrai trovare informazioni chiare, consulenza tecnica e professionalità, servizio di installazione con personale qualificato, assoluta serietà sui prezzi e...
Tutto questo in **1000 metri quadrati di Esposizione.**
Ti aspettiamo. Un amico è sempre il benvenuto.

VANTAGGIOSE FORME DI PAGAMENTO ZA INTERESSI.

Euroedil

Un per la Tua Casa.

Esposizione e Vendita: **MIRABELLO M.TO** (AL) - S.S. ALESSANDRIA/CASALE M.TO - VIA TALICE, 115 - TEL. 0142/63656 - 63124

ESPOSIZIONE APERTA ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA

Da oggi il via in zona Uffici finanziari: un'ora, 1300 lire. Per adesso niente multe

Dove c'è il «gratta e parcheggia»

Mappa delle prime aree con sosta a tariffa

ALESSANDRIA. Prende il via oggi l'operazione «gratta e parcheggia» decisa dal Consiglio comunale nei mesi scorsi in attuazione del piano generale del traffico urbano. E' la «tariffazione della sosta»: per parcheggiare l'auto in un migliaio di posti distribuiti in quaranta tra vie e piazze del centro storico bisognerà pagare. Il centro è diviso in tre zone: Uffici finanziari, Centro e Duomo.

Da oggi parte solo la prima zona, che comprende le piazze Carducci (ancora inagibile per lavori di ristrutturazione dopo l'alluvione) e Turati, e le vie, alcune solo in parte, Gramsci, Trotti, Rattazzi, [redacted]igliora, Piacenza, Modena [redacted] Bergamo. Appositi cartelli, già installati da mesi, indicano i tratti interessati alla sosta a pagamento e la tariffa: 600 lire mezz'ora, 1300 un'ora, tremila due ore.

E' scontato che, come tutte le volte che entrano in vigore nuove norme relative alla circolazione, il comando della Polizia municipale eviterà di far applicare le contravvenzioni per qualche giorno e i vigili metteranno sotto i tergicristalli solo un avviso: «Pochi gi[redacted], poi toccherà ai foglietti gialli, gli automobilisti [redacted] avvertiti».

Per parcheggiare, quindi, occorrerà acquistare nelle tabaccherie [redacted] nelle edicole giornali i Parking voucher da 600, 1300 e 3000 lire: prima di lasciarlo sul cruscotto, dall'interno, l'automobilista dovrà «grattare» data e ora di arrivo.

Attenti ai cartelli. La cartina evidenzia [redacted] e piazze da oggi a pagamento

Abbonamenti gratuiti. I residenti nelle vie delle zone a tariffazione sosta devono presentarsi al comando Polizia municipale con il libretto dell'auto per farsi rilasciare l'abbonamento, pagando 10 mila lire per diritti di segreteria. E' annuale, quello che si ritira quest'anno vale anche per il '97.

Abbonamenti agevolati. Si rilasciano abbonamenti a tariffa agevolata - 40 mila lire al [redacted] - ai residenti che non [redacted] auto propria (con abbonamento [redacted]tuito) ma di ditte o famigliari che hanno sede o residenza fuori dalla zona [redacted] tariffazione. Oppure a chi, avendo residenza altrove, dimostra di dimorare per ol[redacted] un [redacted] nella zona [redacted] pagamento, oppure vive in pensioni o camere d'affitto.

Abbonamenti ordinari. Sono rilasciati [redacted] chiunque ne [redacted]cia richiesta, costano 80 mila lire [redacted] al mese, riportano la targa dell'auto autorizzata alla sosta e [redacted] possono essere utilizzati nei parcheggi delle piazza Libertà e Garibaldi e del piazzale Pacto. Tutti gli abbonamenti, a tariffa agevolata o ordinaria, [redacted] assicurano il posto [redacted] nei parcheggi a pagamento.

Non pagano. Sono esenti dal pagamento motocarrozzette e auto ad uso degli invalidi con speciale contrassegno; mezzi di trasporto pubblico; velocipedi, ciclomotori e motoveicoli; taxi; veicoli delle forze di polizia, vigili del fuoco, servizi di soccorso, medici [redacted] visita urgente, di [redacted] pubblici, autocisterne e veicoli per trasporto merci negli orari [redacted] carico-scarico o materiale per l'attività di cantieri nelle zone a pagamento. [redacted] superiori a 80 quintali dovranno avere il permesso per accedere alla zona delimitata dalla cerchia degli spalti. [fra. mar.]

TRAFFICO LIMITATO

Si riducono i «permessi»

ALESSANDRIA. Da lunedì i vigili urbani provvederanno a ritirare tutti i permessi per circolare in auto nelle zone a traffico limitato che erano stati rilasciati, [redacted] notevole generosità, negli anni passati. Gli interessati che non hanno ancora provveduto a rinnovarli devono farlo al più presto. L'Ufficio traffico presso il comando della Polizia municipale è aperto tutti i giorni dalle 7,30 alle 19,30, domenica esclusa. «I permessi rilasciati erano oltre duemila - dice l'assessore alla Viabilità, Dario Pavanello -. Ora arriveremo a trecento o poco più». E' intenzione dell'assessorato, infatti, annullare tutti quei permessi che non avevano ragione [redacted] essere, limitandoli soltanto ai residenti nelle zone a traffico limitato - le Ztl - e riducendoli anche per i commercianti. Intanto, sta per essere varata la nuova area destinata a isola pedonale e nello stesso tempo verrà invertito il [redacted] di [redacted] in via San Lorenzo. [f. m.]

Le celebrazioni di oggi nelle città

Tutte le messe per i defunti

In tutte le città oggi solenni celebrazioni per i defunti.

Ad **Alessandria** [redacted] vescovo Fernando Charrier celebra una [redacted] alle 18 in Cattedrale. Il cimitero [redacted] aperto dalle 8 alle 17,30. Alle 11 qui celebra una messa per i militari defunti il cappellano [redacted] 21° «Cremona» (ci sarà [redacted] picchetto d'onore). Alle 15, An depone [redacted] corona in memoria dei Caduti della Rsi.

Messe [redacted] suffragio al cimitero di **Casale** alle 10 e alle 15. Collegamenti gratuiti in bus dalla stazione dalle 14,45 alle 18,30.

A Tortona il vescovo Martino Canessa celebra una messa [redacted] cimitero alle [redacted] e un'altra alle 18 in Cattedrale a suffragio [redacted] canonici.

A **Novi** il cimitero è aperto dalle 7 alle 18. Oggi vengono commemorati i Caduti: partigiani e reduci si ritrovano alle 9,45 in [redacted] Isola, di fronte [redacted] cimitero; messa alle 10.

Messe vengono celebrate oggi nelle chiese di **Valenza** con questi orari: Duomo, 7-8,30-10-18,30; Sacro Cuore, 17,15-18; Sant'Antonio, 18,15; Madonnina, 8-10-18,30.

Oggi il cimitero è aperto dalle 8 alle 18 [redacted] **Ovada**. Alle 10,30 all'Oratorio [redacted] celebra la tradizionale funzione della confraternita [redacted] San Giovanni.

Il cimitero di **Acqui** è aperto dalle 8 alle 18,15. Oggi alle 10,30 vi [redacted] celebra una messa per i Caduti. Alle 15,30, messa per i defunti celebrata dal [redacted] Livio Maritano. [r. al.]

IN BREVE

BANCHE

La filiale [redacted] Banconapoli diventa Popolare di Brescia

Da ieri la filiale alessandrina del Banco di Napoli (in piazza della Libertà) [redacted] diventata sede della Banca popolare [redacted] Brescia. [redacted] Banco ha ceduto i suoi 50 sportelli del Nord. [b. v.]

[redacted]

Nessun candidato [redacted] Gavi salta il rinnovo delle cariche

Per mancanza di candidati, niente elezioni del direttivo Associazione esercenti gaviesi. Si rivoterà a gennaio. [m. pu.]

POLITICA

Si dimette consigliere del Comune di Pozzolo

A Pozzolo si è dimesso [redacted] consigliere comunale di minoranza Pasquale Coluccio per incompatibilità: è nella segreteria Cgil enti locali. [m. pu.]

[redacted]

Gavi festeggia la nonnina che scrive poesie

Gavi festeggia una centenaria: Argentina Barbieri. L'anziana si diletta a scrivere poesie in rima e [redacted] ha composta [redacted] anche per quest'occasione. [m. pu.]

Valenza, l'Ospedalino diventa istituzione?

«Autonomia a tutela della casa di riposo»

VALENZA. L'Ospedalino casa di riposo diventerà un'istituzione? Le premesse ci sono, dopo un ordine del giorno votato dal Consiglio comunale che raccomanda [redacted] sindaco e alla giunta di adoperarsi per il raggiungimento di questo traguardo.

La proposta viene dalla minoranza e precisamente dagli esponenti della lista «per Valenza» che ha presentato una mozione, poi adottata dal Consiglio con poche modifiche.

«Siamo partiti dalla considerazione - spiega il capogruppo, Gianni Raselli - che le politiche [redacted] favore degli anziani nella nostra città, pur offrendo un'articolata gamma di servizi e interventi, come l'assistenza domiciliare, il centro d'incontro, [redacted] telesoccorso [redacted] i sistemi tariffari agevolati, confluiscono nella casa comunale di riposo che ospita ben 150 persone».

Una struttura, quindi, pienamente funzionante che necessita [redacted] sempre maggior qualificazione del personale e una accentuata umanizzazione, attraverso esperienze di animazione per gli ospiti e la collaborazione con le associazioni di volontariato: «Vorrei ricordare anche l'importanza che ha sempre rivestito il Consiglio di gestione - aggiunge Raselli -. In passato ha costituito un punto fermo nelle proposte e nel lavoro concreto da tenere ben presente nel futuro dell'attività». Secondo l'esponente dei Popolari, questa esperienza non può [redacted] accantonata senza gravi rischi.

Alle preoccupazioni di ordine tecnico, si aggiungono quelle finanziarie: nella verifica degli equilibri di bilancio, [redacted] è constatato [redacted] aggravio del deficit di gestione che sta nuovamente avvicinandosi agli 800 milioni.

Si comprende allora la legittimità della richiesta contenuta nell'ordine del giorno, in cui [redacted] chiede al sindaco [redacted] alla giunta di «verificare concretamente la possibilità di trasformare l'Ospedalino in istituzione, alla luce della legge 142, come strumento per [redacted] gestione più ampia e soprattutto più aperta al contributo diretto delle associazioni e delle famiglie». [r. c.]

Saltano i «mensili»

La protesta degli allievi infermieri

ALESSANDRIA. Si mobilitano i sindacati contro la sospensione del contributo mensile agli allievi della scuola infermieri professionali dell'ospedale azienda «Santi Antonio [redacted] Biagio».

L'assemblea che si è riunita alla fine del mese scorso ha redatto un documento [redacted] quale chiede alle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil «di praticare tutte le pressioni necessarie, anche mediate la mobilitazione genrale regionale di tutte le scuole sanitarie del Piemonte».

Gli aspiranti infermieri chiedono che entro l'otto novembre la giunta regionale trovi una soluzione al problema e lo considerano un «atto dovuto». Per gli allievi infatti [redacted] saltati l'assegno mensile, mensa, rimborso libri per l'anno scoalstico [redacted] corso [redacted] quello '97/98. «L'assemblea - recita un comuniato della Cgil sanità - dichiara la propria determinazione a mantenere viva l'attenzione e a continuare, nel caso, forme di protesta pubbliche». [a. m.]

Anche [redacted] «mandrogni» amano l'avventura: la sede vicina al noto locale «Caricabasso»

Velisti uniti nel nome di Usodimare

In città un circolo nautico, primi corsi da lunedì

Regata velica. Anche in città ora c'è un circolo per chi ama questo sport

ALESSANDRIA. E' dedicato ad Antoniotto Usodimare - navigatore genovese del XV secolo che al soldo del Portogallo scoprì le isole Maio e Santiago nell'arcipelago di Capo Verde - il nuovo circolo velico che ha aperto i battenti in via Brescia 34, proprio di fianco al «Caricabasso», il locale che [redacted] tempo è luogo di ritrovo abituale per gli appassionati di vela.

L'iniziativa è di [redacted] gruppo di giovani che ha deciso di «contagiare» il maggior numero di persone possibile con la comune passione per [redacted] vela: il loro scopo è dimostrare che non si tratta di [redacted] sport «da ricchi», [redacted] un di passatempo per tutti, di un'attività formativa ed educativa, in grado di sviluppare anche le doti di socialità. Unico requisito [redacted] pizzico [redacted] per l'avventura e di gusto per la scoperta, [redacted] per questo rinunciare alla sicurezza. Non occorre nemmeno essere proprietari di uno scafo: il circolo ha a disposizione alcune barche a vela, per escursioni, corsi e gite.

«Chiunque, [redacted] limiti di età - sottolineano i soci fondatori - può avvicinarsi a questa disciplina che permette un rapporto autentico con la natura [redacted] insegna [redacted] misurarsi con le difficoltà [redacted] con gli altri in modo sereno e responsabile».

In programma ci sono corsi [redacted] avvicinamento alla vela per principianti, [redacted] anche di perfezionamento per vela d'altura tenuti da skipper con esperienza di traversate oceaniche, raduni velici, vacanze [redacted] barca e gite sociali.

Inoltre, autorizzato dalla Capitaneria [redacted] porto di Genova, lunedì 4 novembre, dalle 21, prenderà il via nella sede del circolo il [redacted] teorico-pratico per il conseguimento della patente nautica vela-motore entro le 6 miglia nautiche.

Il circolo, è già aperto tutti i giorni dalle 16 alle [redacted] e dalle 21 alle 23 (tel. 0131/ 56446). La tessera associativa annuale costa 30 mila lire (20 mila per gli studenti).

Carla [redacted]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Protestano abitanti di corso Monferrato

Scrivo alcune righe sulla situazione degradata, se non pericolosa, della zona di [redacted] Monferrato in cui [redacted] trova il bar-ritrovo «Chico & Yosry», chiuso su ordinanza del questore per quindici giorni perché coinvolto in continui casi di microcriminalità. Pare che i giornali abbiano iniziato [redacted] scoprire solo ora - malgrado risse, schiamazzi, accoltellamenti e quant'altro si susseguono da anni - che la situazione si [redacted] fatta insostenibile.

Una settimana fa l'ennesima rissa si è trasferita in via Bellini con l'intervento a sirene spiegate [redacted] carabinieri, polizia e ambulanze suscitando preoccupazione anche in quella zona. Richieste di una maggiore presenza, o comunque visibilità, alle forze dell'ordine [redacted] hanno sortito, [redacted] quest'ultima occasione, che risposte standard («Faccia [redacted] esposto») piuttosto generiche, se non superficiali.

[redacted] vigili urbani, nemmeno parlarne le non [redacted] come si possa biasimare la persona che alcuni giorni fa nello spazio riservato alle lettere di questo giornale ha parlato di «bivacco» di vigili urbani in zone più centrali della città, magari al bar, che non degnano di uno sguardo il motorino che [redacted] Piazzetta sfreccia [redacted] un palmo dai passanti. Senza spendere, poi, troppe parole sullo spaccio quotidiano che personaggi finiti diverse volte in cronaca continuano ad esercitare di fronte all'asilo, appunto, di corso Monferrato.

Quindici giorni di chiusura imposti al locale in questione non [redacted] certamente la soluzione al problema dell'intera zona, che richiede invece secondo molti abitanti - e i fatti lo confermano - [redacted] presenza costante delle forze dell'ordine.

Lettera firmata
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori [redacted] [redacted] superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile [redacted] indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce V[redacted] 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; [redacted] 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis [redacted]
Borgo S. Martino: Cri [redacted].
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
[redacted] **L.:** Croce Rossa 20.20.
[redacted] Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.968.
Pozzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924 060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castoldi, v. Dante 49 (252.235). [redacted] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il [redacted] a [redacted]rande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie [redacted] svol[redacted] anche [redacted] di reperibilità, dietro la pres. di ricette mediche urgenti.
Acqui: Albertini, c. Italia 70 (322.630), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Bollente, c. Italia 38 (322.747), 15-18,45.
Casale: Accornero, p. Mazzini [redacted] (452.220).
Novi: Ospedale, v.le Saffi [redacted] (29.84). [redacted] Moderna, v. Cairoli [redacted] (80.348).
Tortona: Comunale 2, zona Oasi, [redacted] Viguzzolo 2 (861.264), e Centrale, [redacted] Emilia [redacted] (861.403), 15,30-19,30. [redacted] Centrale, c. Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 885.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000, **Acqui:** 57.775; [redacted] 434.111; [redacted] **B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 836.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

[redacted]

[redacted] Scialò Esterina, Giovanni Pagella, Renato Lanero, Marco Massobrio, Nicola Castellana, Fabio Torti, Chiara Canniatà, Amerio Giachino, Angelina Fabbro, Arsenio Malocco, Paolina Zen, Alfredo Diotto, Lucia Cane, Maria Traversa, [redacted] Lattoni, Clori Sacconi, Bruno Pastò. [redacted] Rossetto, Giuseppe Cabella, Francesca Calligaris. [b. v.]

ATTIVITA' [redacted]

[redacted] compone il nuovo direttivo [redacted] di **Valenza** dei Verdi, sono stati chiamati Andrea Libralesso, Generoso Natale, Patrizio Emanuele, Giovanni Santangelo. Coordinatore è Giuseppe Cittadino; la segretaria [redacted] composta [redacted] Maurizio Trezzi, tesoriere e Roberta [redacted]e, addetta stampa. La sede è in vicolo del Pero, 2, a Valenza: [redacted] comunicazioni telefonare allo 0[redacted]. [r. c.]

● Presto inizierà il corso per i volontari della Croce Rossa [redacted]. All'appello hanno risposto una sessantina di giovani compresi tra i 17 e il [redacted] anni. Il primo incontro [redacted] fissato per sabato [redacted] novembre alle ore 15,30 nella sede della Croce Rossa, in via del Carmine. [a. m.]

● Pesca eccezionale [redacted] lago del Meglietto [redacted] **Gavi**, lungo il Lemme: il gaviese Armando Novara [redacted] preso [redacted] luccio di 6 chilogrammi. [m. pu.]

APPUNTAMENTI

LOGOS

Banco benefico [redacted] chiesa

Banco benefico oggi [redacted] domani nella chiesa dei Servi di Maria e in quella di San Giacomo della Vittoria [redacted] Alessandria: l'iniziativa [redacted] dell'associazione Logos. Le offerte si ricevono dalle 10 alle 13 [redacted] dalle 16 alle 22. [b. v.]

[redacted]

Appuntamenti in Monferrato

Appuntamento gastronomico [redacted] ristorante Belvedere di Denice domenica alle 13 per la rassegna organizzata [redacted] ristoratori dell'Acquese; invece per gli appuntamenti dell'Arimon si cena alle 20,30 ai Tre Merli di Morano sul Po, da Ariotto a Terruggia; da Garibaldi a Cuccaro. Indispensabile per tutti prenotare. [b. v.]

[redacted]

Chiamata pubblica a Tortona

E' indetta la chiamata pubblica presso la sezione circoscrizionale per l'impiego di Tortona per 6 posti di aiuto bibliotecario/archivista [redacted] tempo parziale sino [redacted] 31 marzo '97, per la rilevazione e preschedatura dei beni culturali storico artistici bibliografici ed archivistici di proprietà civica. Gli interessati devono presentare domanda entro le 13 dell'8 novembre. Per ulteriori informazioni tel. 864.209). [m. t. m.]

USL 21

Quattro corsi per assistenti

L'Usl 21 indice a Valenza quattro corsi per l'assistenza. Si tratta [redacted] due corsi di prima formazione per assistenti domiciliari e dei servizi tutelari, di un corso di riqualificazione per assistenti domiciliari e dei servizi tutelari e di un corso di riqualificazione per educatori professionali. La frequenza è gratuita. Per informazioni tel. 0131/947000. [r. c.]

CENTRO TELEFONICO

Casale: funziona in via Paleologi

Il centro telefonico automatico di piazza Cesare Battisti a Casale [redacted] è chiuso per lavori, fino a dicembre. [redacted] può usare quello di via Paleologi 49, dove funziona anche il Bancobol. [b. v.]

Novi, ancora polemiche dopo la diffida al Cociv. Interviene la Provincia

Sindaci «ribelli» al Supertreno

E Ghigo convoca i Comuni e gli agricoltori

NOVI. Numerose le reazioni alla richiesta di un'ulteriore pronuncia di compatibilità ambientale, riguardante la linea ad Alta velocità Milano-Genova, presentata mercoledì dal Cociv, il consorzio costruttori incaricato della progettazione e della costruzione della linea superveloce.

Al di là dell'interesse per i contenuti del nuovo progetto, traspare disappunto per il modo in cui si è saputo dell'iniziativa Cociv: i sindaci dei Comuni interessati dalla nuova ipotesi di tracciato hanno diffidato il consorzio dal proseguire la procedura avviata.

«Il uno spazio a pagamento su "La Stampa" di mercoledì - scrive Maurizio Fava, gruppo "Caro Ulivo ti scrivo" - siamo stati informati che esiste uno studio di impatto ambientale per una linea ad Alta velocità e che ci sono 30 giorni di tempo per presentare osservazioni in merito. Insomma, sta per passare un Supertreno in caso di qualcuno, in 16 Comuni alessandrini, e chi avesse qualcosa da dire parli ora o mai più!. Chiedo all'assessore regionale Cavallera e ai componenti della giunta provinciale Palenzona, Negri e Gatti: "E' favorevole o contrario al Supertreno? Chi ha indicato il tracciato e ha ratificato la scelta? Quello prescelto è il migliore per costi, benefici e impatto ambientale?

Continua a discutere il progetto per la linea ad velocità Milano-Genova

Quali gli eventuali benefici per la popolazione? In contrario che intende fare?"».

Il presidente della Provincia, Palenzona, ribadisce che l'obiettivo prioritario per la provincia di Alessandria è la realizzazione del «terzo valico» e della conseguente nuova linea ferroviaria, per rendere competitiva la capacità di trasporto delle merci, e per i porti liguri, creando così le condizioni affinchè i territori Alessandria, Novi e Tortona costituiscano parte integrante della «Regione logistica» del Sud Europa.

«Per quanto riguarda la provincia Alessandria - afferma Enzo Ghigo, presidente della Regione - intendiamo rafforzare i collegamenti ferroviari relativi "terzo valico", potenziare il nodo di Alessandria e gli scali di Novi e San Bovo, e verificare, con i Comuni, a partire dall'incontro martedì prossimo, a cui sono invitate anche le associazioni agricole dell'Alessandrino, le condizioni di realizzazione del progetto Alta velocità Milano-Genova, nell'ambito delle prospettive di sviluppo europeo del Piemonte».

Massimo Putzu

Nuovo parco per i novesi

Percorsi verdi e piante locali dove prima c'era un «deserto»

NOVI. In molti hanno apprezzato il nuovo parco di Novi in San Marzano.

«L'obiettivo è quello di mettere a disposizione della comunità novese uno spazio con le specie vegetali più caratteristiche della zona - spiega il sindaco Mario Lovelli -. Si è deciso ricavare due percorsi ben distinti: il primo è stato ribattezzato "bosco di pianura", perchè ospita le piante e i cespugli tipici Novi e dei centri limitrofi. Nell'altro settore, sono stati collocati cespugli e alberi delle colline appenniniche della zona dell'Alto Monferrato».

Il parco offre lo spunto per iniziative didattiche: è già stato visitato dagli studenti della scuola elementare «Rodari», ai quali l'agronomo Alberto Mallarino ha tenuto una breve lezione. La realizzazione del «polmone verde» di San Marziano (che a Novi si aggiunge al Parco Castello e al Parco Aurora) completa il recupero di un'area degradata fino a pochi mesi fa. «Il Prg la indicava come zona da destinare a verde pubblico - afferma Alberto Mallarino -. Così, si è ritenuto opportuno piantare alberi ed essenze presenti nel territorio novese, che si adattano all'ambiente e sono dotate di una certa valenza estetica. Si va dall'acero campestre ai diversi tipi di carpino, al ciliegio selvatico, alla rovere, al pioppo bianco e al frassino. Tra gli arbusti, spiccano il corniolo, il fior d'angelo e il biancospino».

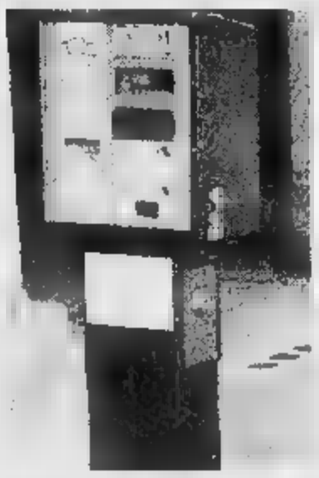
La scelta è caduta specie arboree a fitta vegetazione, che garantiranno entro breve tempo una certa frescura. Si estendono un'area 4000 metri quadrati ci sono più 2 alberi. Si è provveduto all'attivazione dell' impianto d'irrigazione automatica, e stati collocati gli arredi (fontane, panchine e cestini portarifiuti). Il Comune spera che il nuovo parco diventi negli anni un punto di ritrovo per centinaia di giovani e anziani. [m. d.]

Ma per 15 giorni sosta ancora gratis

Novi, installati i «parcometri»

NOVI LIGURE. Sono arrivati i parcometri, resta ancora gratuita per un paio di settimane la sosta dei veicoli nelle vie e piazze del centro sottoposte a tariffazione oraria. Giovedì pomeriggio, le «macchinette» per il pagamento del ticket sono state installate nelle aree scelte dal Comune, per un totale 340 posti auto. Gli operai delle tre ditte appaltatrici hanno anche provveduto alla collocazione dei cartelli che indicano la quota da pagare (1500 lire all'ora), il periodo della giornata in sarà in vigore la tariffazione (dalle 8 alle 19) e la sosta massima consentita, cioè due per ogni veicolo. Alla vista dei segnali, molti novesi hanno creduto che il provvedimento dell'Amministrazione fosse già esecutivo.

In realtà, tutti i parcometri avvolti dal cellophane, e verranno scoperti tra una quindicina di giorni. «Solo allora si comincerà a pagare - dice l'assessore alla Viabilità Marco De Faveri - L'iniziativa scatterà contemporaneamente in tutti i settori della città, e lo comunicheremo con certo anticipo alla popolazione. Nel frattempo, saranno eseguiti gli ultimi ritocchi in alcune delle aree sottoposte a tariffazione». Tutti i parcheggi in cui si verserà la quota oraria sorgono in prossimità del centro storico. Le zone interessate sono piazza Matteotti (37 posti), piazza De Negri (33), via Roma (12), piazza



A Novi arriva la sosta a pagamento

Stazione (93), via Isola (69 posti nell'ex stazione delle Corriere), piazza XX Settembre (45), piazza Repubblica (15) e corso Marenco, nell'area dei portici nuovi.

La giunta novese ha affidato per un quadriennio la gestione del servizio alla «Cca» di Genova. L'aggio è del 20 per cento, con un ribasso del 5 per cento rispetto alla base d'asta. Altre due imprese liguri, la «Eltron» e la «Ilse», si sono invece occupate della fornitura e dell'installazione dei parcometri, e della sistemazione della segnaletica orizzontale e verticale. [m. d.]

Cimitero di Vho, campo nomadi, il «Loreto»

A Tortona tre gare per opere pubbliche

TORTONA. Tre gara d'appalto sono state bandite dal Comune: riguardano l'ampliamento del cimitero di Vho, la costruzione dell'area di sosta attrezzata per la popolazione nomade e il rifacimento della copertura della Chiesa di N.S. di Loreto.

Vho. Insieme al progetto relativo ai lavori ampliamento del cimitero della frazione, la giunta ha approvato la spesa 630 milioni e le modalità per l'affidamento dei lavori individuate nella licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi. A seguito delle pubblicazioni prescritte per legge, 35 ditte hanno presentato domanda di partecipazione all'appalto. Con determinazione dirigente del settore segreteria è stato approvato l'elenco delle ditte da invitare alla gara che si terrà il 7 novembre alle 9 in Municipio.

A Vho, inoltre, la giunta ha deliberato il completamento della sistemazione campo calcio comunale. Verrà installato un impianto di illuminazione, rete di protezione sul lato cimitero e sarà rifatto il tappeto erboso. L'importo complessivo è di 15 milioni circa. La sistemazione verde sarà affidata ad una specializzata.

Campo nomadi. Quanto costruzione dell'area di sosta attrezzata per la popolazione nomade, espletate tutte le procedure previste dalla normativa vigente, è stato approvato con determinazione del dirigente del settore segreteria generale l'elenco delle ditte (31 in tutto) da invitare alla gara d'appalto per la realizzazione del progetto - approvato con delibera di giunta per l'importo di 219 milioni mila lire - che si terrà anch'essa il 7 novembre, ma alle 10, a mezzo di licitazione privata, con il criterio ribasso sull'elenco dei prezzi.

Il «Loreto». Infine per il rifacimento della copertura della Chiesa di N.S. di Loreto, l'importo dei lavori è 175 milioni e la gara d'appalto mezzo di licitazione privata si terrà sempre il 7 novembre, ma alle 11. Parteciperanno ditte. [m. t. m.]

Ribadita dalle Rsu la necessità di salvaguardare l'occupazione

Morteo: la vogliono in sei

Pervenute le richieste d'affitto: il più avvantaggiato pare un imprenditore veneto. I sindacati aspettano di essere convocati per vagliare la situazione

POZZOLO. Si è chiusa la fase della raccolta delle manifestazioni di interesse per affitto d'azienda, relative all'acquisizione della Morteo. Sono sei le proposte pervenute, secondo le informazioni avute dai sindacati. Questi i soggetti interessati: la cordata di imprenditori del Novese, quella formata imprenditori alessandrini dell'indotto che gravita attorno allo stabilimento di Pozzolo, la cooperativa formata da un gruppo lavoratori di Sessa Aurunca, industriale di Perugia ed un altro Roma (queste ultime dai contorni definiti), e l'imprenditore veneto Sartori. L'offerta di Sartori, sempre secondo le informazioni in possesso dei sindacati, sarebbe la più consistente. «A questo punto - commenta Giorgio Sciutto, segretario provinciale Fim Cisl - attendiamo di convocati per partecipare al vaglio delle offerte. Per adesso c'è stato ancora nessun contatto: è invece fondamentale la convocazione urgente di un tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali». In un ordine del giorno, sottoscritto dalle Rsu della Morteo di Pozzolo e da Fim, Fiom e Uilm di Alessandria: «Si ritiene inderogabile la priorità di un progetto industriale che preveda una copertura finanziaria adeguata, il mantenimento e lo sviluppo tutte le attuali produzioni, l'integrità produttiva ed occupazionale tre siti del gruppo».

I sindacati ribadiscono che «i risvolti sociali ed occupazionali devono avere un' assoluta considerazione e priorità per scongiurare il rischio di diventare subalterni e criteri di scelta poco comprensibili». [m. pu.]

ACQUATA CEMENTI

Carrosio testarda sul no

CARROSIO. Clima disteso, nonostante i timori, nell'incontro tra i delegati delle Rsu dell'Arquata Cementi e gli amministratori del Comune di Carrosio. «Abbiamo ribadito le ragioni che ci inducono a dire no alla realizzazione della cava sul monte Bruzeta - dice il vice sindaco Luigi Traverso - per la quale non intendiamo sacrificare le fonti idriche del Rolino. L'acquedotto alternativo che propone l'Arquata Cementi sarebbe senz'acqua: o meglio fornirebbe nel periodo 17 litri al secondo per il fabbisogno di Gavi e Carrosio, ne servirebbero, per risolvere i problemi idrici di Gavi, 55 litri al secondo». Altro punto su cui Traverso ha insistito è lo sfruttamento della vecchia di Voltaggio. «Non è stata predisposta - spiega Traverso - una perizia sul monte delle Rocche. Comporterebbe un aggravio di costi estrarre da questa è più facile e conveniente una nuova cava altrove». [m. pu.]

Grafoplast

RICERCA
ESPERTO
CONDUZIONE PRESSE STAMPAGGIO
iniezione materie plastiche
con esperienza pluriennale.
Inviare curriculum a:

GRAFOPLAST S.P.A.
ZONA INDUSTRIALE 15077 PREDOSA (AL)

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Via Piave 39 - 15100 Alessandria - Tel. 0131/3191 - Fax 0131/319209

avviso di gara

L'A.T.C. Alessandria indice una licitazione privata con il metodo di gara di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 17/3/1995 n. 157, per l'aggiudicazione del servizio di pulizia della propria sede in Alessandria, via Piave 39 - importo a base d'asta L. 180.000.000 oltre I.V.A.

Superficie calpestabile complessiva mq. 1.536, di cui mq. 1.250 destinati ad ufficio e mq. a magazzino, deposito biciclette e officina.

La pulizia è prevista per 5 volte la settimana, dal lunedì al venerdì, al mattino dell'orario d'ufficio per le superfici destinate ad uffici e la settimana per i rimanenti locali.

Durata del servizio: 1/1/97 - 31/12/99.

Le richieste di invito, in carta legale, documentate come previsto nel bando integrale, dovranno pervenire all'A.T.C. entro e non oltre il 18/11/1996.

Reperibilità bando: Albo Pretorio comunale e sede A.T.C.

IL PRESIDENTE
dott. Ettore Coppo

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

ESECUZIONI IMMOBILIARI

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Fallimento **GALAXY SRL** in liquidazione

Si rende noto

che il giorno novembre ore 11,00 e , nella sala delle pubbliche udienze del suindicato Tribunale, avanti al Giudice dell'esecuzione dr. Mela si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili, tutti siti in Alessandria, Spalto Marengo, Centro Commerciale Pacio, e precisamente:

Lotto 2°: locale commerciale distinto con il n. 7, piano 1° f.t., con annesso locale deposito al piano seminterrato distinto con il n. 7, libero, per complessivi mq 413 circa, prezzo base L. 282.880.000, cauzione L. 28.288.000, deposito spese L. 55.700.000, aumento minimo L. 3.000.000;

Lotto 3°: locale deposito distinto con il n. 24, posto al piano seminterrato, libero, per complessivi mq 204 circa, prezzo base L. 106.560.000, cauzione L. 10.656.000, deposito spese L aumento minimo L. 3.000.000;

Lotto 4°: locali commerciali distinti con i n.ri 15, 24, 25, 13 bis, piano 2° f.t., con annesso locale deposito n. 15 al piano seminterrato, occupati (canone locazione 1996 L. 200 mil circa), di complessivi mq 1731 circa, prezzo base L. 1.480.000.000, cauzione L. 148.000.000, deposito spese L. 285.000.000, aumento minimo L. 10.000.000.

le domande di partecipazione in carta da bollo L. 20.000 accompagnate da due distinti assegni circolari trasferibili da qualsiasi Istituto Bancario della Provincia di Alessandria, intestati al Tribunale, per importi pari alla ed il deposito spese, dovranno essere presentati la mattina stessa dell'incanto nelle mani del Cancelliere.

I concorrenti dovranno essere inoltre muniti di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale.

Il prezzo aggiudicazione, dedotta la già prestata, dovrà essere depositato sul conto corrente bancario intestato al fallimento entro giorni dall'aggiudicazione definitiva a deposito in Cancelleria della prova dell'avvenuto adempimento.

Per informazioni rivolgersi curatore del fallimento Galaxy srl liq.ne dott. Ermanno Martinetto studio in Genova - via Corsica 19/10 - tel. 010/5705774.

La perizia può essere consultata in cancelleria.

Alessandria, 16 ottobre 1996

F.TO IL CANCELLIERE

Acqui Terme, da lunedì

Chiusa per lavori la chiesa di San Francesco

ACQUI TERME. La chiesa parrocchiale di San Francesco rimarrà chiusa per alcuni per consentire interventi di restauro. La prossima settimana avrà infatti inizio il secondo lotto lavori, che comprenderanno risanamento statico della struttura e il rifacimento della pavimentazione.

Gli interventi resi possibili grazie anche ad un contributo regionale di 350 milioni stanziato pochi giorni fa, il 23 ottobre.

A causa dei lavori restauro, a partire lunedì le festive e prefestive e le altre funzioni religiose verranno celebrate nella basilica dell'Addolorata. Invece per quanto riguarda le messe feriali la celebrazione avverrà nel salone parrocchiale di piazza San Francesco. Orario delle messe: feriale, 9; 17,30; prefestivo, 17,30; festivo, 8,30; 10,30; 11,30; 17,30. [g. l. f.]

Da San Salvatore un «Tir» di aiuti umanitari

Giocattoli e medicinali per i bambini bielorussi

SAN SALVATORE. Centodieci metri cubi di aiuti umanitari, stipati in un Tir che ha raggiunto la Bielorussia per portare un contributo tangibile di solidarietà. E' il primo grande viaggio realizzato dal comitato Amici della Bielorussia, sorto spontaneamente a S. Salvatore, quando è venuta alla luce la situazione di disagio esistente in quelle zone. Dapprima si è dato asilo ai bambini colpiti dalle radiazioni Cernobil (per tre anni hanno soggiornato per un mese nella cittadina, ospiti delle famiglie) poi si è pensato ad estendere gli aiuti.

«In è cominciata la raccolta di giocattoli, vestiti, scarpe e medicinali - dice il parroco don Sandro Luparia, presidente del comitato - la risposta della popolazione è stata stupenda e in 3 mesi abbiamo raccolto ogni genere di materiale». Ottenuto il visto d'ingresso, il Tir noleggiato allo scopo, con una spesa 10 milioni, è partito raggiungendo in 3 giorni Slobjn. Lì è stato raggiunto da sei membri del comitato - don Sandro, Ennio Ricaldone, Ornella Marengo, Anna Massone, Giorgio Rizzo, Laura Amisano Rossanigo - che hanno distibuito il contenuto.

«Siamo stati ricevuti dalle autorità e, accompagnati dal sindaco, abbiamo recapitato gli aiuti all'orfanatrofio, che ha 180 ospiti - spiega il sacerdote - quei bambini non credevano ai loro occhi e la loro gioia ci ha ripagato di tutte le fatiche». Il gruppo si è poi spostato a Braghin e a Perevheci, distanti una cinquantina di chilometri, distibuendo altri generi di conforto nell'orfanatrofio, nelle scuole, negli ospedali. «Siamo tornati distrutti - dice don Sandro - ma valeva la pena. Ricominceremo subito a raccogliere nuovi aiuti». Il prossimo viaggio si farà a maggio. [r. c.]

Al via lunedì i corsi di lingue alla «Passalacqua»

Tortona, arabo e cinese anche gli extracomunitari

TORTONA. Il Laboratorio per il dialogo tra le culture, in collaborazione con l'associazione di volontariato Musulmani per il dialogo, prosegue l'impegno degli scambi culturali e del l'insegnamento linguistico con gli extracomunitari che lavorano nel Tortonese, organizzando, anche quest'anno, corsi gratuiti di lingua italiana, spagnola, inglese, araba e cinese. Si terranno nella sede del Laboratorio, all'ex caserma «Passalacqua» dal lunedì al sabato, lezioni dalle 21 alle 22,30.

Le lezioni di arabo saranno tenute dal tunisino Mohamed Louati, coadiuvato da Gabriella Costalunga, ogni lunedì, a partire dal 4 novembre. Del di lingua italiana per extra-comunitari (scrittura, lettura, conversazione, grammatica, cultura generale) si occuperà il professor Mario Giachero ogni martedì, dal 5 novembre. Le lezioni spagnolo saranno tenute dall'uruguaiana Flavia Calcagno ogni mercoledì, dal novembre. Il lingua cinese, iniziato lo scorso anno, sarà tenuto dalla dottoressa Tsai Hui Ju ogni giovedì, dal 7 novembre. Il corso di inglese, aperto a tutti, tenuto dal dottor Maurizio Battegazzore, sarà al venerdì, dall'8 novembre. Il di inglese per extracomunitari, invece, con l'insegnante Cristina Bedon, è in programma al sabato, dal 9 novembre.

Tutti i corsi, che termineranno a fine maggio, sono gratuiti. Per informazioni può telefonare allo 0131/863053 (ore pasti). «Quest'anno sarà richiesto un impegno ancora maggiore - dice Giachero -, perché ai corsi degli anni precedenti, il Laboratorio ha aggiunti due d'inglese: uno per soli extracomunitari e l'altro aperto a tutti. Ma l'impegno dei collaboratori è cresciuto anche il loro entusiasmo». [m. t. m.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CHI stringa arredo

BASSIGNANA (AL)
STRADA PROV.LE PER VALENZA
Tel. 0131/926103

ORARIO DI APERTURA: 9-12/15-19,30
LUNEDI' MATTINA CHIUSO

Offerta speciale tappeti orientali!

VENDE TUTTO

MOBILI
SALOTTI
CUCINE
LAMPADE
COPRILETTI
OGGETTISTICA

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

GRANDI SCONTI!
GRANDI AFFARI!
ULTIME SETTIMANE!!!

COMUN. SINDACO EFFETTUATA

Proposta di legge del consigliere casalese Ferraris

«Dalla Regione 2 milioni ai bimbi nati in collina»

Due milioni a ogni bambino che nascerà in un paese di collina. E' uno degli incentivi previsti dalla proposta di legge regionale che mira alla «tutela della collina», considerata area debole del territorio. Promotore è il capogruppo consiliare del ppi, il casalese Paolo Ferraris, che ha ottenuto l'appoggio anche dei colleghi di altri partiti (tranne Rifondazione), i quali hanno firmato la bozza di legge.

Spiega Ferraris: «Dei 1209 Comuni del Piemonte, 469 sono classificati come collinari, di cui 114 nell'Alessandrino, 106 nell'Astigiano, 64 nel Cuneese, 61 nel Novarese, 101 nel Torinese, 22 nel Vercellese. Sono aree che presentano situazioni di declino e malessere demografico, per i quali sono necessari interventi urgenti».

Paolo Ferraris, nella proposta di legge regionale che sarà ufficialmente illustrata in un convegno a Vignale il 9 novembre, individua due forme di finanziamenti.

In un caso riguardano iniziative di servizi a sostegno di porzioni di territorio; è prevista la costituzione di consorzi di Comuni complessivamente raggruppino almeno 5 mila abitanti. Gli interventi potranno riguardare, ad esempio, opere di consolidamento idrogeologi- una scelta privilegiata a valorizzazione patrimonio forestale, e la ricomposizione fondiaria soprattutto a vantaggio di giovani agricoltori oltre che l'individuazione di prodotti caratteristici che consentano di definire il marchio «Prodotto della collina piemontese». Inoltre, si potranno far rientrare in questa branca finanziamenti taluni servizi sociali a sostegno della cultura locale «come strumento di identità delle genti collinari».

E' prevista poi l'assegnazione di incentivi ai singoli per l'insediamnato in un paese di collina (fino a 40 milioni), per il trasferimento di attività economiche (fino a milioni), per chi assume personale a tempo indeterminato (8 milioni all'anno, per tre anni, per ogni assunto) e anche per la natalità: milioni, appunto, a fondo perduto per ogni nato.

Il consigliere regionale ha anche individuato le fonti per finanziare legge: complessivamente per il 1997 si uno stanziamento di 30-35 miliardi, che potranno essere recuperati in parte tramite percentuale delle tasse sul metano di cui beneficia la Regione, in parte racimolando risparmi su altri capitoli di spesa del bilancio.

Come strumento incentivante per la promozione turistica, si è anche ideata l'istituzione di un «Collina pass», una sorta di carta di credito che consentirà facilitazioni per l'acquisto di pacchetti di servizi di alberghi, ristoranti, aziende agrituristiche, prodotti enogastronomici tipici e altro. [s. m.]

VAL CERRINA

Furti in due chiese

ODALENGO GRANDE. Continua lo stillicidio di furti nelle nelle chiese monferrine. A Odalengo Grande il parroco don Gioachino Bacino ha denunciato ai carabinieri che i ladri sono entrati, notte, nella chiesa vecchia di Sant'Antonio, attigua al cimitero. «I ladri - - hanno demolito mezzo muro per scardinare il portone principale. Si poi impossessati di una preziosa p sacrestia, risalente Seicento». Aggiunge sconsolato: «Ci sono state altre razzie; portati già via di tutto: candalieri, crocefissi». Un altro furto, sempre in questi giorni, è avvenuto nella chiesetta di San Rocco: «Hanno preso una sedia qualche quadretto ex voto. D'altronde non c'è neppure più nulla da portar a, tutto è stato rubato» dice parroco. E aggiunge: «La gente disgustata e spaventata. Non sappiamo che fare e intanto la paura, soprattutto di trovarsi di fronte i ladri». [s. m.]

Gli appuntamenti sono a Cella Monte, Nizza, Villafranca e Montechiaro

Un fine settimana coi tartufi

Le rassegne nel Casalese e nell'Astigiano

Profumo di trifole. Obiettivo sui tartufi in questo weekend nel Monferrato

I tartufi sono protagonisti questo fine settimana in quattro paesi: Cella Monte, Nizza, Montechiaro d'Asti, Villafranca.

Cella Monte. Già fin nel 1500 nella zona della Valle Ghenza la raccolta dei tartufi era una pratica assai diffusa. Per quinto anno consecutivo si è deciso di valorizzare questa antica tradizione, organizzando la «sagra del tartufo bianco della Valle Ghenza» che si svolge oggi e domani a Cella Monte. L'apertura prevede per oggi alle 10 una tavola rotonda nell'oratorio di Sant'Antonio su «Il tartufo, simbolo di neutralità, indotto di promozione turistica e protezione e valorizzazione ambientale del territorio collinare».

Nel pomeriggio, al Palatenda di piazza Sardegna, si svolge la pesatura e l' esposizione dei tartufi bianchi e alle 16, segue la consegna del «Taboj d'oro» ai trifulau. Sempre al Palatenda saranno allestiti stands con prodotti enogastronomici, di antiquariato e di artigianato. Domani, oltre a stand e piatti preparati dalla Pro loco, è programma alle 16,30, nell'oratorio Sant'Antonio, un concerto del violinista Dino Scalabrin e della pianista Silvia Belfiore, entrambi diplomati al «Vivaldi» di Alessandria: propongono musiche di Mozart, Perosi e Vivaldi. Sono previste anche visite guidate gratuite celebri e ai caratteristici infer- cellesi.

All'insegna dello slogan «Andar per tartufi nell'Astigiano», domani Camera Commercio, Provincia ed Apt propongono tre nuovi appuntamenti, a Nizza, Montechiaro e Villafranca. I visitatori potranno ammirare i pregiati funghi ipogei che stanno raggiungendo il culmine della loro stagione: come testimoniano i bellissimi esemplari (530 grammi il tartufo record) presentati domenica scorsa a Moncalvo ed Incisa. I prezzi oscillano intorno alle 200 mila all'etto.

Nizza. Nel Sud Astigiano, c'è grande attesa per la «Giornata del tartufo», programmata nel cuore della Fiera San Carlo. Per le vie del centro storico fin dalle 9 (per tutto il giorno) possibile fare acquisti al Mercatone di merci varie. Sotto l'Ala del foro boario in piazza Garibaldi saranno in mostra bovini razza piemontese. L'iniziativa, voluta dall'assessorato commercio, è stata promossa grazie collaborazione di tutti i macellai nicesi, che hanno offerto la carne per un «mega-bollito» che sarà cucinato distribuito dalla Pro loco. L'esperto cuneese dell'Anaborapi, Giovanni Battista Beccotto, svelerà ai consumatori i segreti delle gustose carni di razza piemontese. Intanto nei giardini di palazzo Crova arriveranno i trifulau della Valle Belbo: con i loro tartufi, mostra cardo gobbo, le barbatelle vite e veri «tableaux vivants» che mostrano artigiani di un tempo alle prese con antichi attrezzi. Alle 15,30 giovani artisti locali si esibiranno in canzoni e scenette. Partecipa il gruppo «Voci Langa».

Montechiaro. Un altro importante appuntamento con i tartufi del Nord Astigiano, domani in paese: con inizio alle 9 in piazza della Torre, oltre alle «trifule» saranno mostra prodotti tipici e personaggi costume medievale proporranno scene di vita quotidiana e faranno rivivere antichi mestieri. Nella Sala Pozzo sarà inaugurata la mostra fotografica del gruppo Way Assauto di Asti. Alle 11, i trifulau cui seguirà nel campo sportivo, la premiazione dei migliori cani da tartufo in ricerca simulata. Ospiti d'onore del paese, due delegazioni Montecarlo Liguria Piemonte. La mattinata si concluderà con concerto della Banda comunale e la premiazione con lo «Zappino d'argento» ai migliori trifulau. Pranzi, ovviamente con tartufo, in tutti i ristoranti della zona. Alle 15,30, spettacolo de «I Cantavino».

Villafranca. In paese vengono esposti i tartufi dei cercatori. La è riservata ai soli «trifulau»: il migliore si aggiudicherà lo «Zappino d'oro», mentre al piatto più completo e profumato andrà una campana d'argento sotto cui custodire i preziosi tuberi. Un imento speciale sarà riservato ai ristoratori: chi si aggiudicherà le partite migliori avrà un tagliatartufi d'argento. Alle 12,30, tutti a pranzo la Pro loco e nei ristoranti «Della Rosa», «Cristal» e «Dei passeggeri». Chi ama i gusti più delicati dei dessert, non che l'imbarazzo della scelta al concorso per dolci l' appuntamento è al salone dell'Oratorio alle 16!.

Simone Massano
Enrica Cerrato

Il premio assegnato a Livio Scarsi

E' un fisico del Cnr l'«ovadese del '96»

OVADA. «Ovadese dell'anno 1996» è l'ingegnere Livio Scarsi, fisico e scienziato di fama internazionale. Originario di Rocca Grimalda, e Palermo, dove è direttore dell'istituto di Fisica cosmica del Cnr.

Il premio, alla 15ª edizione, consiste in un'«Ancora d'argento» in filigrana ed è «assegnato a chi si è particolarmente distinto nel campo lavoro, dall'impegno, dell'ingegno, del civismo, dedizione e per un'opera particolarmente ritevole ed esemplare.

Livio Scarsi da diversi anni si occupa «Progetto Sax» per la messa a punto e il lancio di un satellite tutto italiano per l' osservazione astronomica con i raggi X. E' un satellite messo in orbita da un razzo Atlas con circa tonnellate di apparecchiature: telescopi ai raggi X, particolarmente complessi.

E' una novità in ambito mondiale. «Sax» (la sigla sta per «Satellite per astronomia a raggi X») con i suoi «occhi» supersofisticati e di altissima tecnologia può dare un importantissimo contributo alla scientifica.

Livio Scarsi, pur abitando a Palermo e frequentando spesso Roma, è ancora molto legato sia a Rocca Grimalda sia all'Ovadese e quando gli è possibile ritorna volentieri al paese d'origine dove ha parenti e numerosi amici. [r. bo.]

IN BREVE

Ingresso libero per in centro dalle 20 alle 7

Sono in vigore i nuovi orari per l'accesso in auto all'area pedonale di Casale: nessuna limitazioni dalle alle 7. [s. m.]

ACQUI

Mercatino biologico in piazza Ferraris

Oggi ad Acqui, al mercato coperto piazza Ferraris, si rinnova l'appuntamento col mercatino biologico. [g. l. f.]

Nuovo comandante alla stazione carabinieri

Il maresciallo capo Domenico Liparulo è il nuovo comandante della stazione carabinieri di Murisengo. Subentra al sciallo maggiore Vito Notaro, andato in congedo. [m. g.]

In Biblioteca i volumi «Acqui storia»

Nella Biblioteca di Acqui sono disponibili per il prestito in lettura i libri partecipanti al premio «Acqui storia». [g. l. f.]

Acqui, progetto con finanziamenti Ue

Terme: il rilancio passa dall'Europa

ACQUI. Ha preso il progetto europeo «Adapt-Essenthia», elaborato dalla società consortile «Langhe Monferrato Roero» e incentrato una serie articolata di studi e ricerche destinate a porre le basi per il rilancio delle Terme di Acqui.

La fase iniziale del progetto sarà caratterizzata dalla rilevazione e dall'analisi dell'attività turistico-alberghiere, per individuare i tipi d'utenza suddivisi in base all'età, alle fasce sociali, al tipo di soggiorno scelto.

Inoltre previsto il monitoraggio dei flussi turistici, tenendo conto della loro quantità, in relazione ai periodi di maggior e minor afflusso turistico, mentre particolare attenzione sarà rivolta ai rapporti con l'utenza, mediante l'analisi dei diversi tipi di richiesta e la tipologia dei servizi attualmente offerti, compresi quelli relativi alla promozione turistica.

La ricerca spazierà anche sul mercato del lavoro nel settore turistico grazie a un'analisi per accertare la situazione occupazionale, allo scopo di valutare la possibilità di ampliare e migliorare l'impiego delle risorse presenti sul territorio.

«L'avvenuto finanziamento da parte della Ue per un importo 641 milioni - spiega Bernardino Bosio, presidente della società consortile "Langhe Monferrato Roero" - rappre- il riconoscimento della serietà del progetto. Per realizzarlo, abbiamo voluto realtà di consolidata esperienza nel settore turistico, come le Ergon, che vanta un curriculum tra i migliori del settore. Il progetto "Adapt-Essenthia" attraverso un lavoro di ricerca individuerà i punti deboli del settore termale, attraverso un'analisi della domanda e dell'offerta».

La Bollente, simbolo dell'attività termale di Acqui. La città nel rilancio un progetto europeo

Tra gli obiettivi del progetto, rientra la costituzione di un Osservatorio permanente in grado di comprendere in tempo reale le evoluzioni del mercato turistico -termale e incidere sulle professionalità del settore, grazie a interventi di formazione.

I risultati dell'Osservatorio verranno condivisi con i partner tedeschi e spagnoli attraverso scambio di visite, la divulgazione delle singole esperienze e, soprattutto, lo scambio flussi turistici. [g. l. f.]

A Valmacca una rettifica per i confini?

Parco: è «guerra» tra sindaco e Wwf

VALMACCA. «Ma quali territori di rilevantissimo interesse naturalistico! Le aree che gli ecologisti Wwf si oppongono a declassare in di salvaguardia non altro che terreni sbocco al fiume, coltivati a pioppeto, cereali e altro». Quest'affermazione il sindaco di Valmacca, Felice Barbero, la mette su bianco e lo ha ribadito in Regione, quando si è discusso della proposta di decreto legge per «rettificare i confini del Parco Po, ripristinando la situazione attivata con la legge istitutiva del '90».

Barbero è inviperito. «Mi ribello alle affermazioni inesatte e tendenziose del Wwf, quando denuncia il comportamento scorretto della Regione in riferimento a una sostanziale modifica dei confini del Parco nel territorio di Valmacca e altri Comuni rivieraschi. Io stesso ho inviato una lettera raccomandata, chiedendo la rettifica dei confini per il Comune».

Barbero sostiene che l'area indicata nella legge istitutiva del Parco è stata ampliata nel '91 e nel '95, «fino ad assorbire oltre il 72 per cento del territorio valmacchese. Ciò senza considerare gli interessi naturalistici e gli scopi istitutivi del Parco, ma dimostrando piuttosto una "mania di espansione", badando solo ai propri interessi e ignorando totalmente quelli popolazioni che, nel caso di Valmacca, hanno tratto per secoli la loro fonte di vita dai proventi della pesca, della caccia, della ricerca dell'oro».

Il sindaco Felice Barbero denuncia la «mania di espansione» da parte degli ecologisti a una revisione dei confini

Il sindaco il sospetto che gli ecologisti non conoscano perfettamente la zona cui fanno riferimento: «Quando dicono che la zona da declassare, all'incirca davanti Torre d'Isola, è importanza per la sosta e lo svernamento degli uccelli, e non conoscono la zona male imboccati da coloro che si vantano di essere esperti in materia».

Barbero è perplesso: «Possibile che quando sono stati istituiti i confini originari del Parco gli ecologisti non si fossero accorti dell'importanza ora attribuita a questi terreni? forse hanno continuato a proporre ampliamenti, senza interpellare i paesi, anche solo per facilitarsi i servizi di vigilanza?». [s. m.]

Robiola Osella
Cestella Osella
CARAMAGNA PIEMONTE
Alla scoperta della bontà

L'ABBONAMENTO.
Il migliore di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Primaria concessionaria autoveicoli commerciali
CERCA AGENTI
per vendita esterna
E' preferibile ma non determinante precedente esperienza di vendita nel settore veicoli. Tel. 0173/29.31.50.

ALZANO SCRIVIA (AL)

TINO

2.500 Mq. di moda

CENTRO MODA

STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI

CONTINUA CON SUCCESSO

CHIUDE LIQUIDA

200.000 CAPI D' ABBIGLIAMENTO

RINNOVO TOTALE

P

BANCOMAT

VISA

CartaSì

COMUNICATO AL COMUNE IL 03/10/96

UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA

BAMBINO - ARREDO CASA - PELLE - PELLICCERIA

YVES SAINT LAURENT · ROBERTA PUCCINI · DONNA ENRICA · PIU' DONNA di MARIELLA BURANI · SELENE · new · ONYX NYXX · Christian Dior · DOMINA · Renato Balestra · LEBOLE · PAFLE · PENNY BLACK · Lee · Barbour · Levi's · NAF NAF · C'EST COMMEÇA · DESIGN VOGUE · DREAM

RIBASSI REALI DAL 30 ALL'80%

SARA S.R.L.
di ALBERTO FARINELLI
ANCONA - TEL. 071/2810529

ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI

USCITA CASTELNUOVO SCRIVIA AUTOSTRADA A7 MILANO-GENOVA

APERTO DOMENICA 3 NOVEMBRE
SAGRA DELLA CASTAGNA

Stasera al circolo di Valenza la musica dei Poco loco

I Caraibi al Palomar

Il gruppo si era già esibito con successo in città a gennaio. Propone salsa, merengue, mambo e altre sonorità da Cuba e Santo Domingo

VALENZA. Salsa, merengue, cha cha cha, mambo e altre sonorità da Cuba e Santo Domingo questa sera al Palomar di Valenza, in un trionfo della musica caribica, che conta schiere di estimatori. La propongono i Poco loco, un gruppo multietnico che s'ispira al pianista cubano Joe Loco, tanto da trarre il nome da uno dei suoi dischi più conosciuti.

«Malgrado provengano da Paesi diversi, i cinque musicisti hanno deciso di mettersi assieme a Torino, nel 1993 - dice Giovanni Lo Giudice, promoter manager del Circolo -: la spinta è venuta dal bassista Totò Giunta, uno dei primi a proporre musica latino-americana, con Cico Moreno, Trasluz, Candela Luz e altri». Con Giunta, il mitico cantante Ahime Gonzales, peruviano di nascita e esperienze nelle migliori orchestre. Poi, altri due italiani: Maurizio Plancher, batterista, che ha studiato a lungo i generi musicali praticati in Argentina, Cuba, Portorico, Santo Domingo e sfodera tutto il «mestiere», e Gianfranco Biasol, pianista e tastierista, che si è formato alla scuola del jazz. I suoi interessi legati alla world music noti e proficui. Infine, alle percussioni, c'è l'argentino Luis Cashis, che ha collaborato con artisti come Gloria Gainor e Tullio De Piscopo.

«Abbiamo già avuto modo di ascoltare i Poco loco nel gennaio scorso ed è stato un trionfo - ricorda Lo Giudice -, la loro musica è riuscita a coinvolgere tutti, trasportandoci con l'immaginazione in quelle terre lontane, piene di sole, sogni e musica travolgente».

Il programma di novembre del Palomar proseguirà sabato della prossima settimana con il gruppo Comitiva, specializzato in folk rock. Sabato di sarà la volta dei Soumaye group, che propone musica afro reggae; il appuntamento con il rock italiano, interpretato da Giancarlo Onorato & Ul. Il 30 novembre, infine, blues jazz con trio eccezionale: Jimmi Villotti, Umberto Marsico, Vince Vallicelli. [r. c.]

Il gruppo Poco loco è multietnico e si ispira al pianista cubano Joe Loco

Tortona, rassegna per le scuole

Ragazzi a teatro fra prosa e danza

TORTONA. Sette spettacoli di novembre ad aprile dedicati alle scuole elementari, medie inferiori e superiori: è la rassegna di teatro-scuola organizzata per l'assessorato alla Cultura dal Coordinamento teatro ragazzi e giovani Piemonte e dalla Fondazione Teatro per la danza, in collaborazione con lo Stabile di Torino.

Per la scuola elementare previsti due appuntamenti: il 12 e 13 novembre la Compagnia Stilema presenterà «Perché», di con Silvano Antonelli. Il 10 e 11 il Laboratorio Teatro Settimo proporrà «Aquariums», di Lucio Diana, Roberto Tarasco e Adriana Zamboni.

Per la media inferiore la compagnia Dottor Bostik presenterà il 9 e 10 dicembre «La Valle del Cane», di Dino Arru, ispirato a «Un mondo e getta» di Guido Viale.

Per la scuola media superiore, il 23 e 24 gennaio la compagnia Torino Spettacoli presenterà «Giubbe Rosse - omaggio ad Eugenio Montale», che debuttato con lo al Festival di Asti. Drammaturgia e regia di Girolamo Angione.

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 10,30 e andranno in al Teatro Civico.

La Fondazione Teatro nuovo per la danza ha inoltre organizzato tre proposte di lezioni-spettacolo di teatro-danza nella Sala giovani indirizzate agli studenti delle scuole elementari e medie inferiori. Si svolgeranno il 14 febbraio (Accademia in palcoscenico), il marzo (Theatre Espace Imaginaire de Paris) e il 16 aprile (Liceo artistico coreutico). Questi spettacoli avranno inizio alle 10.

I prezzi fissati in mila lire per gli appuntamenti dedicati alle scuole elementari e medie inferiori e in 8 mila lire per lo spettacolo riservato alle scuole medie superiori. Ingresso omaggio per gli insegnanti accompagnatori.

Le scuole interessate possono richiedere il programma dettagliato e prenotarsi per gli spettacoli negli uffici del Teatro Civico di Tortona lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 (telefono 0131/822.244). [m. t. m.]

Il regista Girolamo Angione

CINEMA AL CINEMA

Alessandri — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 16/18/20/22,30 — L. 12.000 (posto unico)
Twister — di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione un tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V, 1h '53 **Avvent.**

Ambra — Tel. — Or.: 19,45/22,20 — Lire 9000/7000
Ritratto signora — di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con lascivo bellimbu- . Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24'

Comunale — SALA GRANDE — 234.240. — Or.: — Lire
Chiuso per allestimento spettacolo teatrale

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — L. 12.000 (posto unico)
Bound - Torbido inganno — The Wachowski Brothers, con J. Tilly, G. Gershon, J. Pantoliano (Usa '95) — La donna di un e un'ex galeotta appena uscita prigione si innamorano: rubano del alla mafia per rifarsi una vita. V. M. 14 1h 45'

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 16/18/20/22,15 — L. 12.000 (posto unico)
Il corvo 2 — di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa ' — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, nel giorno morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25'

Cri — Tel. 341.272 — Or.: 16/17.30/19 20,30/22,30 — L. (posto unico)
al anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 12.000/9000
Jack — di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

M — . 252.707 — Or.: 16,15/18,15 20,15/22,25 — L. (posto unico)
Il barbiere di Rio — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere angosciato dall'ex moglie ampia e da una v angusta, va Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Ariston — Tel. (0144) 322.656
OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 332.400 — Or.: 20/22 — L. 9000 (posto unico)
Twister — di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. . V. 1h ' **Avvent.**

Roma — Tel. (0143) 687.516 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Sergente Bilko — di J. Lynn, con S. Martin, . Aykroyd ('96) — Un sergente maggiore ama «ripulire» i suoi soldati con le scommesse. ora deve escogitare qualcosa, perché la base rischia di essere chiusa. N. V. 1h 34' **Commedia**

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: dalle 15,30 — L. 10.000/8000
Sleepers — di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25'

Poli — Tel. (0142) — Or.: 16,30/17,45/20/22,20 — L. 12.000 (posto unico)
Twister — di J. De Bont, H. Hunt, B. Paxton, J. (Use '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: i loro di ri dentro micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h **Avvent.**

Moderno — Tel. (0142) 452.818 — Or.: dalle 15,30 — L.
Il Corvo — di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa ' — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme figlio torna nel giorno dei morti vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

Aurora — Tel. (0141) 701.458 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000 (posto unico)
omicidi — di L. Tamahori, con N. Nolte, . Palmieri, J. Malkovich (Usa '96) — Sul misterioso omicidio di una squillo indaga speciale quattro poliziotti, e degli agenti conosceva bene la morta. N. V. 1h 53' **Thriller**

**** — Tel. — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
**** — di S. : supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un passe colpito dalla difterite isolato dal maltempo '25 N. V. 1h 17'

Sociale — Tel. 701.496. — Or.: 20/22,30 — L. 5000/6000
Phenomenon — di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, investito da di energie provenienti da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000 (posto unico)
Twister — di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: in. 14,30/ult. 22,20 — L.
Twister — di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa ' — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di dentro micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53

Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/6000
Twister — di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h ' **Avvent.**

Lara — Tel. (0143) 62.895 — Or.: 20,30/22,30
Il barbiere di — G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie ampia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Sociale — Tel. 861.328
CHIUSO PER RESTAURI

Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000 p unico
Jack — di F. F. Coppola, con R. Williams, D. , . Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli . N. V. 1h 54' **Sentim.**

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

MUSICA E NOTTE

ACID JAZZ
Il Primitivo al Caffè della Pesa

Oggi alle 21,30 al Caffè della Pesa Vignale di scena il Primitivo: propongono brani di «acid jazz». [s. m.]

MUSICA LIVE
A Codevilla la Back'n'blues band

La Back'n'blues band, gruppo italiano molto quotato di blues e rhythm'n'blues, suona questa sera al Thunder road di Codevilla. [b. v.]

PROSA
Monologhisti in gara

A Castelceriolo, inizio alle 21,30, seconda semifinale del concorso per monologhisti organizzato Laboratorio teatrale. In gara otto concorrenti: ingresso mila lire. [b. v.]

DISCO
Dalle dj party

Al Niky's bar di località Ventolina di Castelceriolo è di scena una band Tortona, la Stephan's band. «La tentazione infinita... dj party» è il titolo della di oggi Monkey disco pub di Tassarolo. Al Mamunja disco bar di Ovada foto ai clienti, le più belle entreranno nel «Mamunja book»: musica è mixata dal dj Ice Marchelli. [b. v.]

DISCO
Ecco dove balla

Premi e sorprese alla serata di ballo liscio di oggi al Valentia di Valenza. Suona l'orchestra spettacolo di Tony D'Aloia. balla il liscio anche alla Cometa di Sale con l'orchestra di Paolo Doria. Serata danzante di liscio e musica Anni 50 nella sala esterna delle Terme di Monte Valenza con l'orchestra Quelli del Faro. [r. al.]

PROSA
I biglietti per Zucchero

Ad Alessandria si trovano a radio Cosmo e Gamma, in via Marsala, e nel negozio Klark Kent, in via Guasco 28, i biglietti per il concerto di Zucchero in programma il 16 dicembre Forum Assago. Il costo è 16 mila lire. [b. v.]

Al Teatro Municipale rassegne fino giugno, si comincia con Canini

Casale, il foyer diventa galleria

In mostra vanno le immagini di noti fotografi

CASALE. Il foyer del Teatro Municipale galleria d'arte fotografica. Era dei progetti iniziali dell'assessorato alla Cultura ed è decollato con una rassegna organizzata in collaborazione con il Cifa di Alessandria.

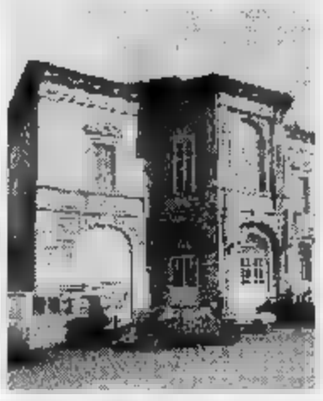
Dice l'assessore Elio Carmi: «Il foyer avrà la connotazione specifica di galleria fotografica, così come altri contenitori devono acquisire una propria peculiarità. Per chi viene a Casale, e soprattutto per chi ritorna, è importante avere dei punti di riferimento precisi».

Il foyer fotografico è aperto ogni settimana da venerdì domenica dalle 16,30 alle 19. Inoltre chi va a teatro durante l'intervallo degli spettacoli può ammirare le immagini esposte.

Ad aprire questo spazio artistico poteva un titolo più indovinato: «We're open», che è quello della mostra del fotografo Silvio Canini, di Bellaria. Le sue immagini, una quarantina in tutto, in bianco e nero, sono esposte fino al novembre. Canini è stato fotografo accreditato a concerti di importanti rockstar, tra le quali Bruce Springsteen, e set di celebri film, cui «Attrazione fatale».

15 novembre all'8 dicembre esporrà Pino Settanni, Roma, «Ritratti & Registi». Dal 13 dicembre all'11 gennaio ci sarà «Jazz», Bruno Cattani, Reggio Emilia. Seguirà, dal 17 gennaio all'8 febbraio, l'alessandrino Luigi Martinengo con «... Tra le scene e i camerini...» legato al mondo teatrale.

14 febbraio marzo esporrà Fulvio Rubesa, di Trieste, con «Il corpo e l'anima: immagini di danza». Interessante, poi, la mostra in programma dal 14 marzo aprile sull'archivio del fotografo casalese Francesco Negri. Franco Fontana Modena presenterà «Inedite» dall'11 aprile al 10 maggio. La rassegna si chiuderà Fulvio Roiter, Venezia, che proporrà 17 maggio 14 giugno un «Reportage in bianco e nero». [s. m.]



Il Teatro Municipale Casale

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il corvo 2.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. **Sala 1. Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. V. M 14. **Sala 2. Equilibrio.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. **Sala 3. Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Tin cup.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il corvo 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. v. C. Alberto 27, . 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CRISTALLO v. Golto 5, t. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Fratelli (The funeral).** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il corvo 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Le ende del destino.** V. M. 14. Orario: 15; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20;
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vasma va veloce.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Twister.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4315. **Equilibrio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La lupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Scomodi omicidi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Parlando e sparlando (Walking and talking).** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il bar- .** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Missione: Impossibile.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Momento di uccidere.** Or.: 14,15; 17; 19,45:
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0165. **Il nemico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, t. 819.0150, **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Independence day.** Or.: 16; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli della stagione d'Opera 1996/97, per i concerti aperitivo del 5/12 - 2/2 - 25/5, Concerto di Natale (21 e 22/12), Concerto di Pasqua (28 e 29/3) e Sonny Rollins (11/11). Biglietti 10/12 e 13/18,30. 6815.241/242.
RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.6034. Questa sera ore 21 domani ore 16 Philippe Leroy in **I miserabili.** Campagna abbonamenti stagione 1996-97. Abbo ento Arcobaleno 7-8 spettacoli, posti. o. Inf. e prevendita cassa teatro ore 10-1 e Tel.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,35 **Henry & Kip**, telefilm
18,05 **Appeal ad un filo**, miniserie
19 — **Trider G7**, cartoni
19,26 **Tortion**, cartone animato
20 — **Tg 1**, notiziario
20,30 **Cartier affairs**, film tv
22,20 **Henry & Kip**, telefilm
23,45 **Emotions**, varietà sexy
0,30 **Astro Star**, oroscopo

Telecupole
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**
19,27 **Tg4**, informazione
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Casting 2000**, varietà
21,30 **Bellezze italiane**, varietà
Tg4, informazione

Telegranda
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e documentari**
15,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte
17,20 **I Walton - Una famiglia americana**
18 — **Tg 7**, notiziario
18,32 **He man**, cartone animato
20 — **Ken il guerriero**, cartone animato
20,30 **L'assoluzione**, film
22,30 **Il caso è chiuso**, film tv
1 — **Electric blue**, varietà
1,30 **Scrupoli una ragazza americana**, miniserie

Videogruppo
15,30 **Gol mania**
16,30 **Juve-Toro mania**
17 — **Primo piano**
17,30 **Grandangolo**
18,30 **piano**
19 — **all news**
0,30 **Videonol all**
1 — **Mette Vg**

Primantenna
17,30 **Pallanuoto news**,
17,50 **Supersea**, rubrica di motonautica
18,30 **Tutto sta per partire**, rotocalco
19,10 **Tgg - Questa Italia**
Viaggio dei damnati, film
22 — **Superstx motori**, rubrica sportiva

Quarta Tv
18,30 **Grandangolo**
19 — **Tg4**, notiziario regionale
19,30 **Canta Italia**, programma musicale
20,30 **Ma sotra a teatro**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Super Zap**, programma sexy
24 — **Donne e motori**,

Telelime
18,30 **Telesport**
18 — **Cat**, telefilm
19,20 **Tg Time**, notiziario
19,40 **Time sette**
21 — **Un amore tutto speciale**, film
22,30 **Tg Time**, notiziario
23 — **Empire**, telefilm

G.R.P.
19,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario
21 — **Edgard Wallace**, telefilm
0,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario
1 — **Mediterraneo nero**
4 — **La donna della montagna**, film
L'innocente Casimiro, film

Rete 7
13 — **Circuito Junior tv**
18 — **Viaggio a Oviedo**, documentario
18,55 **Intermezzo**, notizie
Combat Killer, film
Informassette, notizie
23 — **F.M. Tv**, solo musica italiana
Informassette, notizie
Sexy and soda, varietà
1,15 **Informassette**, notizie
1,30 **Il meglio di protezione civile**

Quinta Rete
13 — **Italia dancing**, rubrica
14 — **Lo strano mondo di Mimì**
14,30 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
20,30 **le piazze**
24 — **Auto d'oggi**, rubrica

Quadrifoglio Tv
18 — **Copertina**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Minicomic - Tutto Tris & Totip**
20,40 **Il ragazzo della notte**, film
23 — **Fantasy**
23,30 **La notte della lunga paura**, film

Canavese
20 — **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Gianni e Pinotto**
21,10 **Tennis tavolo**,
21,40 **My music**, musicale
22,30 **Telegiornale**
23 — **Lo sato della settimana**

Telesubalpina
16,30 **Joe Forrester**, telefilm
17,30 **Detective per amore**, telefilm
19,15 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Amici e nemici**, film
22,30 **Mangiare bene...**, rubrica
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emitt**

MONTEGIOCO
SABATO 2 MASSIMO CAPRA con Martin di Telestudio
MASSIMO CAPRA lezione gara di ballo ed esibizione di ballerini
RISTORANTE TIPICO
FESTIVI E PREFESTIVI
Nei giorni festivi aperto a pranzo; su prenotazione a cena.
Giorno di riposo: MARTEDI'
Tel. 0131/875.174

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Ottima prestazione a Castellaro. La vittoria annunciata in paese dalle campane a festa

Castelferro campione per la 5ª volta

Nell'ultimo spareggio s'arrende anche il Bonate: 13-10

CASTELLARO. Bonanate, Petroselli, Dellavalle, De Luca e Cavagna, questo stupendo quintetto allenato da Giorgio Valle, che con identico schieramento da sei anni indossa la casacca della «De Negri» di Castelferro, ha compiuto ieri, a Castellaro, un'altra impresa storica, battendo il Bonate Sotto (13-10) e conquistando il quinto titolo italiano consecutivo. E' forse lo scudetto più bello, visto che la stagione regolare e la fase finale sono state avare di emozioni.

Con questa vittoria, dopo la lunga coda degli spareggi, il Castelferro ha dato risposta convincente a chi sperava, tramite i play-off, di minare la superiorità della squadra del presidente Ottria.

La cronaca. Giornata stupenda, campo gremito di spettatori, con quattro ore e mezza di emozioni e gran gioco, concluso in serata sotto i fari accesi dell'impianto d'illuminazione: questa la cornice del trionfo.

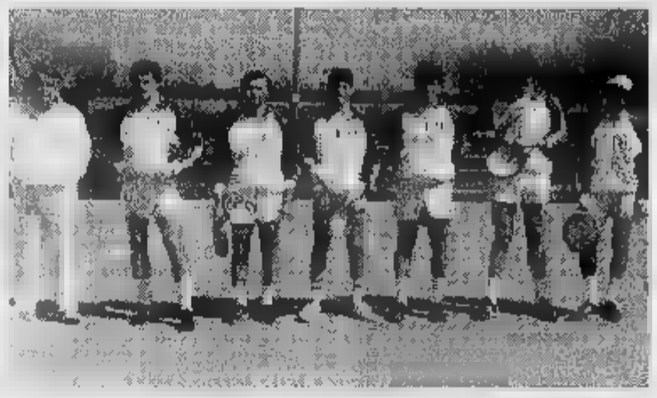
Il Castelferro è partito subito con decisione e ha fatto suo il primo trampolino (3-0), ma la risposta degli avversari non si è fatta attendere. Al secondo cambio era già annullato il vantaggio: 3-3. Sul pari è stato il Bonate a tentare la fuga, tanto che dopo il cambio, in vantaggio 8-7 ha ulteriormente allungato: 9-7. Bonanate e compagni non si sono però lasciati sorprendere e hanno recuperato (9-9). Ai lanciatissimi campioni «tricolori» la squadra di Renzo Tommasi ha resistito ancora un gioco, poi però ha dovuto arrendersi: 13-10.

Stupenda la prestazione di capitan Bonanate, ritornato perfetto regista della squadra e coadiuvato da Petroselli, anche ha dovuto giocare un trampolino al centro dopo una rovinosa caduta. Dellavalle non ha giocato al risparmio e i terzini sono stati puntuali nelle fasi cruciali del match.

Soddisfatto il presidente Ottria: «Passeremo alla storia», dice. E grande entusiasmo in paese: alla notizia della conquista del 5° scudetto, il parroco, don Umberto Andreoletti, ha suonato le campane a festa.

Domani un altro impegno, a Marne, con la finale del «Centenario»: si punta a un nuovo trionfo, dopo scudetto, Coppa Italia e Coppa Europa.

Bottero



Cinque volte «tricolori». L'allenatore Giorgio Valle ha guidato la squadra del Castelferro alla conferma del titolo italiano

VOLLEY

Gli impegni dei club alessandrini. La Plastipol riceve l'Ala Amelia, debutta a Loano la Mangini

La Pantera è in agguato per il Mantova

Caccia ai primi 2 punti della stagione, mentre rientra Buziol

ALESSANDRIA. Alla Pantera Rossa Amianti è vietato un altro passo falso. La squadra alessandrina ospita stasera (ore 21) il Mantova nella seconda giornata del campionato di B1 e cerca i primi due punti della stagione per riscattare lo scivolone al tie-break a Caronno.

Il coach Enrico Dogliero recupera Buziol e schiera nel sestetto titolare i neo-acquisti Capello e Repetto.

In C1, la Plastipol si misura al «Geirino» (ore 21) con l'Ala Amelia. Bassi e Cancelli a disposizione dell'allenatore Barbagelata che può contare sull'organico al completo.

Esordio a Loano per la Mangini Novi che ha riposato nel turno inaugurale: Martino e compagni non dovrebbero avere problemi con i modesti liguri.

In C1 femminile, l'Europa Metalli Novi riceve (ore 21) lo Sgeam Milano. Il tecnico confida nelle «veterane» Valenti, Scarsi e Duca per centrare il primo successo. Cerca invece il bis di vittorie il Valenza, che affronta tra le mura amiche (inizio ore 21) il Cassano Magnago. E' incerto l'impiego della schiacciatrice Piana.

Dopo il robusto 3-0 sul Lecco, la Spendibene Casale tasta il polso a un'altra compagine lombarda, il Cislago. Carlotta Vizio convalescente un infortunio, potrebbe trovare posto in panchina.

Nella C2 femminile, rifiatati puntati sul Pgs Vela Cra Alessandria che ospita la «rivale storica» Mondo Alba. Il coach Gastaldi chiede alle ragazze una prova convincente per cancellare il «ko» dell'esordio.

Punto al riscatto anche la Plastipol Ovada che davanti al pubblico amico gioca (ore 17,45) al Castelletto Ticino.

Il Veliero Acqui naviga Rivoli, con la speranza di ottenere altri due punti.

In D maschile l'Alessandria è di scena sul parquet del Rig Asti. Turno casalingo per Coged Acqui e Green Volley Casale, rispettivamente contro Vbc Mondovì e Pavic Romagnano.

In D femminile, secondo derby in sette giorni per il Molare: dopo aver piegato il Villanova, Lassa e compagne cercano il bis sul campo della Fortitudo Occimiano. Il Derthona riceve l'Altiora Verbania: nel team bianconero, mancherà ancora la Mignone. Il Villanova gioca in contro l'Astra Arona. **[m. d.]**

SPORT FLASH

CALCIO

Juniores: duello tra le capolista Novese e Canelli

Scontro tra le capolista Novese-Canelli oggi nel campionato juniores regionale (ore 15). Spera di approfittarne l'Acqui, di scena a Pontecurone. Poi, Fulgor Galimberti-Libarna, Fulvius-Ovada, Junior Casale-Felizzano, Monferrato-Castellazzo. **[r. c.]**

ANCOL-UISCO

Il Cabrino Gusmano sferra assalto Vignale

Nel campionato di calcio Ancol-Uisco Casale, capolista Cabrino Gusmano oggi è di a Vignale; le inseguitrici Madonnina e Real Cerrina affrontano rispettivamente Fossato e Acab Balzola. Nel girone B, il Casale 90 Villanova gioca a San Giorgio. **[r. c.]**

ATLETICA

Com'è composto il nuovo direttivo dell'Acqui calcio

Ecco il nuovo direttivo dell'Acqui. Presidente Ortensio Negro; vice presidente Franco Rapetti; amministratore delegato e ds, Pino Botto; direttore generale Bepi Moccagatta; dirigente accompagnatore Enrico Riccardi; segretario generale Silvio Moretti, coadiuvato da Donato Affatato per il settore giovanile, di cui è responsabile Carlo Tagnin che si occupa anche Esordienti e Giovanissimi regionali. Allena la prima squadra Arturo Merlo. **[r. c.]**

CALCETTO

Acsi: turno riposo nel campionato provinciale

Oggi il campionato provinciale di calcetto Acsi osserva un turno di riposo. Si riprenderà a giocare il novembre. Dopo due giornate, in vetta alla classifica ci sono Edilidea e Rivarone. **[r. c.]**

GOLF

«Caccia all'handicap» al club Villa Carolina

Ultime gare golfistiche della stagione sui campi del Novese. Oggi il club «Villa Carolina» di Capriata ospita la «Caccia all'handicap», competizione per sulle 18 buche stableford. **[m. d.]**

CALCIO FEMMINILE

quindici anni possono giocare in prima squadra

Il Comitato regionale ha autorizzato due atleti quindicenni a partecipare, con d'anticipo, all'attività agonistica. Sono Manuela Bosi e Romina Draghi, entrambe dell'Acf Alessandria. **[r. c.]**

UN TRANQUILLO WEEK-END DI SHOPPING.

L'ho scoperto da Giglio Bagnara.

Ci siamo. Arriva novembre e ci regala subito un week-end più lungo del solito. Venerdì 1 novembre, poi il sabato e la domenica. Tre giorni tutti per noi: per il tempo libero, il divertimento e, perchè no, lo shopping.

VENERDI' 1 NOVEMBRE 10,00-12,30 e 15,30-19,00

SABATO 2 NOVEMBRE NON STOP ORE 9,00-19,30

DOMENICA 3 NOVEMBRE ORE 10,00-12,30 e 15,30-19,00

GIGLIO BAGNARA
Genova - Via Sestri, 44

P NUOVO PARCHEGGIO IN VIA MENOTTI

DA GIGLIO BAGNARA SCOPRI SEMPRE QUALCOSA DI NUOVO

FARAGONA -

L'identikit degli avversari di domani. Il trainer Galbiati: «Prevedo una battaglia intensa»

Grigi a La Spezia: attenti a Giraldi

Altro ex di turno è Bianchi, ma forse farà panchina

ALESSANDRIA. Contro i grigi, domani, «Picco», due - come avversari - nelle file dello Spezia. Uno è certo di giocare, l'altro partirà dalla panchina.

Daniele Giraldi, nel ruolo di punta, ha fatto parte dell'Alessandria fino allo scorso 23 ottobre. Con i «mandrogni» l'ex giocatore della Fiorentina è rimasto complessivamente un anno e tre mesi. Quindici le presenze nello scorso campionato di C1 e sette quest'anno. Con minuti interi, però, soltanto lo scorso 22 settembre nella gara in trasferta, pareggiata con il punteggio di 1-1 Saronno.

«Nessuna rivincita contro la mia ultima squadra - dice Giraldi -. Ad Alessandria trovato benissimo con dirigenza, tecnico, compagni e pubblico. Ma, avendo davanti la strada chiusa da giocatori come Notaristefano, Fontana, Della Morte e Tedesco, che mi sento un trequartista ho preferito sfruttare l'opportunità offerta dai liguri. Conosco benissimo l'Alessandria e so che ci attende una partita difficile. Tanto più che i miei ex compagni stanno ritrovando condizione e gioco, dopo una partenza costellata da imprevisti e infortuni».

L'altro è Andrea Bianchi, che ha indossato la maglia dei grigi nella stagione '94-95. Il centrocampista, però, forse sarà utilizzato subito da Roberto Galbiati. Quest'ultimo subentrato, quindici giorni fa, a Sergio Carpanesi sulla panchina dei bianchi. Galbiati, classe '67, come giocatore ha militato in serie A, con Inter, Pescara, Fiorentina e Torino, collezionando oltre 250 presenze; anche in è stato giocatore in Pescara e Lazio, prima di scendere in C1 con Spezia e Prato.

«Ricordo - dice Galbiati - che ho già affrontato da calciatore l'Alessandria. E' accaduto nella stagione '89-'90, in C1. Alla vittoria in casa per 1 a 0 aveva fatto seguito il pareggio per 1 a 1 nel match di ritorno al "Moccagatta". Un po' di cabala, a favore, non guasta, domani dovremo batterci con grande intensità agonistica per ottenere un risultato positivo».

Non sarà compito facile per la difesa dei liguri contenere la vivacità di Gianni Califano e Massimiliano Memmo. Entrambi sono in progresso di rendimento, confermato dall'ultima prestazione casalinga contro il Brescello.

Lo Spezia per «pungere» davanti, in assenza di Fabrizio Provitali, infortunato, si affida - oltre a Giraldi - al giovane Matteo Bombardini (ex Primavera del Cesena).

E' da tenere d'occhio la mezza punta Massimiliano De Mozzi che l'anno scorso nel Poggibonsi (Interregionale, girone A), allenato da Galbiati, ha segnato 11 gol in 32 partite.

Roberto Gelato

L'attaccante Daniele Giraldi sino a 2 settimane fa giocava con i grigi. Nella foto a destra, la punta Massimiliano Mammo

Rugby: sfide del weekend

I ferrovieri nella tana del Leno a Novi big-match col Cogoleto

ALESSANDRIA. Dif rugby è alla ricerca della vittoria, dopo i primi due incontri con Botticino e Mantova, dove ha rimediato (soprattutto nel secondo) passivi pesanti.

Il Leno, avversaria domani in trasferta (per il terzo turno della C1), sembra decisamente una squadra più alla portata del «quindici» alessandrino.

I tecnici lo descrivono come un collettivo compatto, piuttosto dinamico: ha vinto i primi due incontri, ma è stato anche agevolato da calendario abbastanza favorevole. Per gli alessandrini un successo sarebbe doppiamente importante, perché darebbe morale e consentirebbe di abbandonare l'ultimo posto in classifica.

La gara con i mantovani ha lasciato qualche strascico non solo a livello psicologico: al termine, diversi giocatori erano acciaccati, ma pare che soltanto Spiri non sarà disponibile per l'impegno di domani.

Nel fine settimana resterà al palo la squadra giovanile del Dif guidata da Ezio Zucconi, che è anche direttore tecnico del team alessandrino.

Ha una particolare importanza il match che vedrà impegnato domani il Novi, alle 14,30, sul campo Collinetta di via Rattazzi. I biancoverdi fermi da due settimane: la giornata era in programma la trasferta di Ivrea, ma gli eporediesi hanno deciso di ritirarsi dal torneo di C2.

La squadra presieduta da Piero Bovone è partita l'obiettivo di disputare una stagione da protagonista: il match contro il Cogoleto rappresenta, quindi, un importante banco di prova. I liguri hanno finora vinto le prime due gare, Volvera e Novara, scoprendo le loro carte: per Novi diventa quindi molto importante superare una diretta antagonista nella lotta per la promozione.

Queste le altre gare in programma nel terzo turno andata di C2: Aosta-Imperia, Volvera-Ferlins boys, Chieri-Pegli, Genova-Verbania. **[b. v.]**

Tre club impegnati a difendere il primato. La Tre Rossi ospita l'Alassio

L'Oikos con grinta a Castellanza

Per la Polaris difficile test a Castelletto Ticino

L'Oikos difende il primato in C1, stasera alle 21, a Castellanza, nel match-clou della sesta giornata di andata. I varesini hanno perso il loro primo incontro sette giorni fa a Bra, ma restano la sorpresa del torneo: i canestri Accorà e Maggiorini e l'esperienza di Franco Bosalli (che con il gemello Dino scaldò per anni platea milanese) rendono il team lombardo molto insidioso.

Il coach Marino ha la squadra al completo, anche in settimana Caneva è stato colpito da lieve influenza. Per vincere l'Oikos dovrà imporre il suo ritmo, sfruttando la panchina più lunga, e cercando di difendere bene sui tiratori di casa.

Il Derthone, impegnato stasera (alle 21,15) ad Alba Il Giornalino, insegue la prima vittoria esterna della stagione: la marcatura del pivot Vinetti il maggior problema del coach tortonese Jellini.

Nella C2 piemontese, la Polaris Casale affronta il test più impegnativo in questo scorcio di torneo: stasera, alle 21, i casalesi difendono la leadership sul parquet di Castelletto Ticino. Mancherà Angeleri, fermo per un mese a causa di una microfrattura un piede, e nei dieci rientrerà Savino Vurchio, un veterano.

Domani, alle 21, il Pancot Valenza gioca a Novara: l'Idroplast poggia i suoi schemi sull'asse Meier-Fantinetti, un play e un pivot che si fanno valere in questa categoria. Tra i valenzani non ci sarà Sala, mentre Mastria tornerà al suo posto.

Il Serravalle di Bagnasco è ancora alla ricerca del primo della stagione: l'auspicio è che arrivi nella gara interna di domani con il Fossano.

Nella serie C2 genovese, la Tre Rossi Ovada è sorprendentemente sola al vertice dopo tre incontri: l'attende un vero «tour de force», con i match di domani (alle 17,30) in casa con l'Alassio e di giovedì a Cogoleto. Tra gli ovadesi, debutterà Tarantino.

Per la serie si gioca stasera alle 21 un derby a San Salvatore: la Blindo office (rinforzata da Corsa e Marullo) ospita la capolista Candiotto Castellazzo. Altri match che vedono impegnate squadre della provincia: Lucciola Novara-Pacquola Castelnuovo (domani, alle 17,30) e Frogs Vercelli-Cmb Acqui (stasera alle 21). **[b. v.]**

Femminile: la Fortitudo all'assalto di Savona

Delta, uno «sgambetto» alla capolista Bolzano?

Manuela Franzin, pivot del Delta

ALESSANDRIA. Giocano domani alle 17,30, al Palasport, le ragazze del Delta: ospiteranno il Bolzano, al comando della A2 con tre successi in 4 gare.

La squadra alessandrina ha colmato il vuoto lasciato in cabina di regia dall'infortunio di Maura Tagliaferri: è stato ancora ufficializzato, pare sicuro l'ingaggio di Laura Gruppi dell'Annabella Pavia di A1, un play che dovrebbe assicurare il salto di qualità. La giocatrice sarà comunque disponibile solo a metà novembre.

Sempre alle 17,30 di domani sono impegnate anche le valenzane della Fortitudo (serie B): la trasferta di Savona è alla portata della squadra allenata da Rossi, che punta chiaramente ai playoff e finora ha vinto due match su tre. **[b. v.]**

INTERESSI 0% FINO AL TRENTA NOVEMBRE!

Bodrato, più grande da ogni punto di vista: ha eliminato gli interessi. Così potete scegliere con un piacere e serenità ancora maggiori tra le sue tantissime proposte. Interessi zero significa pagare a rate soltanto il prezzo di quello che avete scelto, una lira in più.

Finanziamenti "interessi zero"* per importi a partire da £.1.000.000 fino a £. 15.000.000.

FINANZIAMENTO DA	1.200.000
NUMERO RATE	12
IMPORTO RATA	100.000
SPESE PRATICA	zero**
TAN = Tasso Annuo Nominale	zero%
TAEG = Indicatore del costo totale del credito	zero%

* "interessi zero" è valida solo per rateazioni a 12 mesi
** eccetto il versamento di lire 20.000 imposta bollo come da legge 28/12/95 n.549 D.L. 30/12/95 n. 565
L'adesione all'iniziativa "interessi zero" esclude qualsiasi altro tipo di promozione in
Validità dal 21 settembre al novembre

BODRATO
MOBILI
2000 metri quadri, 105 Ambienti

Genova Sestri P.
Via Borzoli, 30/32
Tel. 010/ 6501603

Genova centro
Via di Brera, 30
Tel. 010/564904

Mornese (Al) fabbrica vendita diretta
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
tel. 0143/887874

ALBERTO ASPESI
ALBERTO ASPESI
NO REFILL

novità SONY

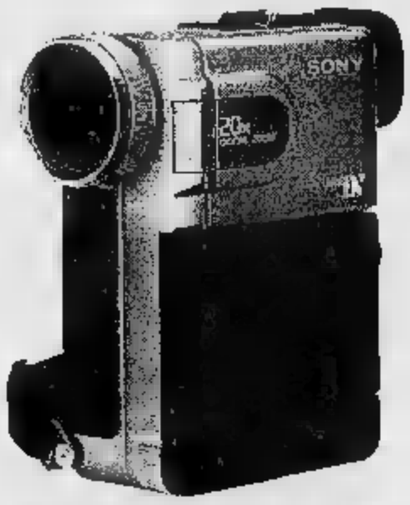
DA

NEGRINELLI

Via Adamello 12 - AOSTA

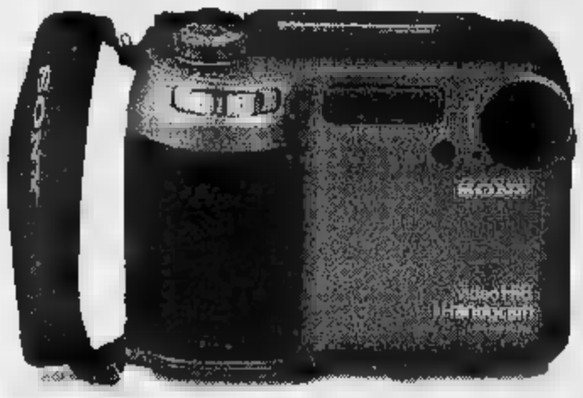
MDS-S37
Registatore/lettore MiniDisc opzionale per sistemi Mini

KV-24WX1A
TV Color 16:9 Super Trinitron Wide



DCR-PC7E
Handycam Vision Digitale

FDL-E22
Tv Color a cristalli liquidi



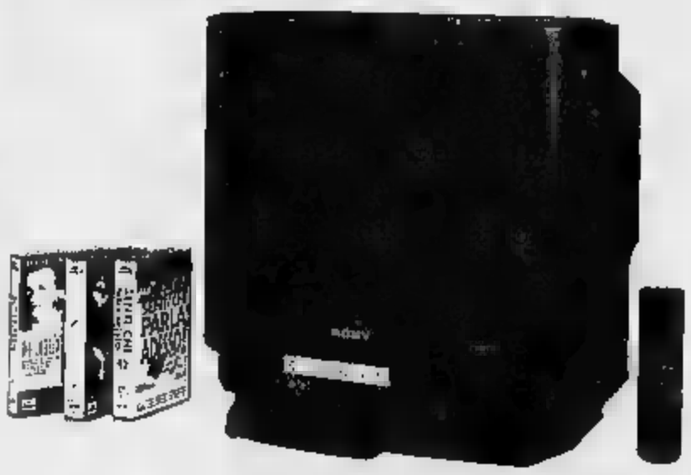
Handycam Vision Hi-8

Combinazione Videoregistratore VHS/Video Hi-8

Personal Audio - Discman

MD Walkman per sola riproduzione
Memoria antishock da 10 secondi
Display LCD

Musica... per 18 ore consecutive



Personal Audio - Walkman

Sony Combo + Film VHS Columbia *
"GRANDE CINEMA A CASA VOSTRA"
* Vendita abbinata

Registratore portatile

GRANDE OFFERTA SONY

GARANZIA ED ASSISTENZA IN SEDE

VI ASPETTIAMO!!

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass [redacted]
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.629

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
20[redacted]
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio [redacted]
Tel. (011) 65.211

Sabato 2 Novembre 1996 n. 33 — Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Per il «ponte» dei Santi l'affluenza dei turisti nella regione è stata discreta

In vacanza aspettando la neve

Molte persone hanno approfittato del fine settimana per cercare un alloggio per la stagione invernale. Il primo giorno di permanenza [redacted] Rhêmes-Notre-Dame di re Alberto del Belgio

AOSTA. Il «ponte» dei Santi sfruttato per «prepararsi» le vacanze della stagione invernale. Anche quest'anno in Valle d'Aosta i primi giorni di novembre sono utilizzati da molti turisti per la ricerca di un appartamento da affittare, oppu[redacted] per portare l'attrezzature degli sport invernali nella propria seconda casa, [redacted] ancora per fare la prima discesa [redacted] gli [redacted] della stagione.

A Cervinia in questi tre giorni gli alberghi aperti sono quasi al completo. Le piste [redacted] Plateau Rosa sono aperte, anche [redacted] non tutti gli impianti di risalita sul ghiacciaio svizzero ieri mattina erano in funzione per qualche problema agli impianti elettrici. Durante la giornata tutto [redacted] stato risolto, così nel comprensorio si è potuto sciare utilizzando cinque sciovie e la funivia del Piccolo Cervino. «Più della metà degli hotel del Breuil è aperta - spiegano all'Azienda di promozione turistica della località ai piedi del Cervino -. Non [redacted] al completo, anche se aspettiamo [redacted] qualche arrivo».

Nelle altre località turistiche della regione non ci [redacted] state affluenze turistiche di r[redacted] «Il traffico autostradale - dico[redacted] alla Sav (Società autostrade valdostane) - [redacted] il solito che si registra in occasione di queste feste. Non ci sono stati aumenti particolari». Qualche arrivo in più si è comunque notato. Diverse le persone in [redacted] appartamenti da affittare per la stagione invernale. Discreto anche il numero di arrivi dei villeggianti abituali, che sfruttano il «ponte» per [redacted] breve periodo di riposo e allo stesso tempo per preparare le seconde [redacted] all'inverno [redacted] per portare l'attrezzatura per lo sci [redacted] l'abbigliamento invernale.

In tutto relax la breve vacanza in Valle di re Alberto del Belgio [redacted] la moglie Paola. I due sovrani sono arrivati [redacted] Rhêmes-Notre-Dame nel tardo pomeriggio di giovedì in auto, provenienti dall'aeroporto [redacted] Caselle. Ieri mattina, con il loro seguito, hanno partecipato alla [redacted] celebrata nella chiesa parrocchiale di Rhêmes-Notre-Dame per la festa dei Santi. Quindi, approfittando della bella giornata e della temperatura mite, hanno compiuto una breve passeggiata.

Molto simile il programma previsto per oggi. Re Alberto e sua moglie alle 9,30 andranno a messa per la celebrazione dei defunti. Poi, se [redacted] condizioni atmosferiche lo permetteranno, faranno un'escursione a piedi nella vallata, [redacted] il servizio di sicurezza svolto dai carabinieri. I sovrani del Belgio sono ospiti della famiglia Ro[redacted] di Montelera: la regina Paola [redacted] parente della contessa Manuela Rossi di Montelera.

Giorgio Macchiavello

Re Alberto del Belgio.
A fianco il centro di Cervinia.
Sotto il ricercatore
Dario Ceccarelli

L'ANALISI

IL [redacted]CHIO DELLA VALLE «COLONIZZATA»

[redacted]

Il pericolo delle multinazionali per «schiacciare» i piccoli [redacted]

IL turismo [redacted] un elemento fondamentale per l'econo[redacted] valdostana, ma deve evitare per il futuro il rischio di essere «colonizzato», mantenendo alle famiglie di residenti-gestori le piccole [redacted] medie strutture alberghiere. E' questo uno degli spunti emersi, come elemento di riflessione e dibattito, dalla recente indagine sul mercato del lavoro nel settore, realizzata dall'agenzia del Lavoro di Aosta su commi[redacted] dell'assessorato regionale al Turismo e allo Sport.

Dario Ceccarelli, ricercatore dell'agenzia che ha [redacted] lo studio fa notare come «sia forte il rischio di massicci interventi in Valle di multinazionali o anche grandi finanziarie interessate ad acquisire i piccoli alberghi, per poi farli la[redacted] "in rete", collegati a grandi agenzie di viaggio».

Con 5 mila occupati fissi, [redacted] mila e 500 stagionali e un flusso di centinaia di migliaia di presenze-anno e un giro d'affari miliardario la Valle d'Aosta [redacted] un mercato oggi molto appetibile, al quale guardano molti investitori a livello internazionale. «Ben vengano gli investimenti» [redacted] il parere di molti, ma attenzione [redacted] non perdere, [redacted] non in piccola percentuale, l'albergo a tipica conduzione familiare, che incontra i gusti [redacted] gran parte della clientela [redacted]nale ed estera.

Che fare per evitare la «colonizzazione», il cui rischio (aumentato negli ultimi anni) [redacted] davvero da non sottovalutare? I piccoli alberghi, la maggior parte dei quali oggi ammodernati e ristrutturati grazie anche [redacted] molte leggi regionali di sostegno economico, sono un punto di riferimento molto importan[redacted] sul territorio per un turismo che non sia del tutto «massificato» e con una clientela incapace [redacted] cogliere gli aspetti più [redacted]pici della cultura locale.

Quali strumenti utilizzare per evitare la «colonizzazione»? E' ancora Dario ceccarelli che risponde: «Facilitare l'accesso alla professione di albergatore dei giovani, [redacted] adeguate iniziative di formazione, o per meglio dire di avviamento a quel tipo delicato e difficile di lavoro».

Ceccareli fa presente che in alcune regioni come il Trentino e l'Alto Adige a vocazione turistica ormai secolare sono state attivate iniziative chiamate «di padre in figlio» per creare nella gestione dei piccoli e medi alberghi [redacted] continuità famiglia[redacted]. [b. bas.]

Due se si acquista anche «Specchio»

La nuova scheda di «SuperTris»

AOSTA. Comincia la terza settimana di «Supertris», il gioco de «La Stampa». Oggi sarà distribuita la nuova scheda e, se si acquista anche «Specchio», si avranno due tessere per giocare [redacted] quindi più possibilità per tentare la fortuna. In palio, oltre ai tagliandi per l'acquisto di carburante, ci sono copie di «Specchio» il settimanale de «La Stampa». Tentare la fortuna [redacted] semplicissimo. Basta comprare il quotidiano oggi per ricevere la scheda con i [redacted] tasselli corrispondenti ai giorni della settimana (doppio la domenica, semplice da lunedì a venerdì; sabato è escluso). E se con «La Stampa» [redacted] acquista anche «Specchio» si ha diritto [redacted] 2 schede. Ogni giorno bisogna grattare [redacted] tassello corrispondente: [redacted] primo tassello per tentare due volte la fortuna domenica, il terzo lunedì, e così [redacted].

Come si vince? Si deve grattare la superficie del tassello del giorno corrispondente. Compariranno alcune cifre (da 100 mila [redacted] milioni). Se due [redacted] queste scritte sono uguale si è sulla buona strada per [redacted]. Poi bisogna controllare la pagi[redacted] di Cronaca locale dove [redacted] pubblicati i [redacted] estratti ogni giorno: se uno dei numeri sul giornale è uguale ai due sul tassello si è fatto tris e si sono vinti buoni benzina (spendibili in tutte le stazioni di servizio «IP») per [redacted] corrispondente. Basta telefonare allo 011/43.43.363.

Lo stesso meccanismo vale per vincere «Specchio»: se [redacted] trovano tre scritte con [redacted] titolo del settimanale, si ha diritto a ritirarne una copia in edicola. [redacted] chi non ha vinto durante la settimana può concorrere all'estrazione settimanale [redacted] una Fiat Coupé e dei buoni benzina che non sono stati assegnati. Basta inviare la scheda della settimana a «Concorso Super-Tris, La Stampa, casella postale 730, 10100 Torino Centro».

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. In[redacted] condizioni [redacted] cielo sereno o poco nuvoloso. Dal Pomeriggio, aumento della nuvolosità. [redacted] Senza variazioni di rilievo. **VENTI.** [redacted] settentrionali. **VISIBILITA'.** Buona [redacted] riduzioni per foschie [redacted] mattino e dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. Parzialmente nuvoloso.

LE T[redacted]
IERI [redacted] AOSTA
Max: 20; min: 1; media: 10
UN [redacted]
Max: 18; min: [redacted]; media: 8

TEMPERATURE [redacted]
Torino 16,7; Alessandria [redacted]; Asti 15; Cuneo [redacted] Novara 22; Vercelli 14.

L'artigiano si [redacted] arrampicato [redacted] muro ed era caduto da 7 metri

Muore dopo sei giorni [redacted] coma

La procura della pretura ha ordinato l'autopsia

[redacted] E' durata sei giorni l'agonia di Antonio Scarano, 44 anni, artigiano di Bard ferito alla testa in un incidente sul lavoro accaduto sabato a Pont-St-Martin. L'uomo [redacted] morto giovedì pomeriggio nel reparto [redacted] rianimazione dell'ospedale San Raffaele di Milano, dov'era stato ricoverato subito dopo il gravissimo incidente. Scarano era caduto da un'altezza di 7 metri durante lavori di muratura svolti per conto della Omnitel all'esterno della cabina Enel dello stabilimento Dalmine Vetroresine, nella zona industria[redacted] di Pont-Saint-Martin.

Per Scarano i medici non avevano più speranze. La caduta di sabato [redacted] provocato all'artigiano gravissimi lesioni cerebrali. L'uomo era ormai in co[redacted] irreversibile. Giovedì alle 13,05 il cuore di Antonio Scarano si [redacted] fermato. L'artigiano [redacted] morto per [redacted] cardiocircolatorio, conseguente [redacted] traumi riportati nella caduta di sabato scorso.

Il corpo di Antonio Scarano [redacted] è nella [redacted] mortuaria dell'ospedale San [redacted] di Milano. I medici valdostani lo avevano trasferito nel centro lombardo perché è dotato [redacted] un reparto di neurochirurgia. Ma è [redacted] tutto inutile. La procura di Aosta ha ordinato l'autopsia. La data dei funerali non è quindi stata fissata. Antonio Scara[redacted] lascia la moglie Giuseppina, che gestisce [redacted] negozio di alimentari a Bard con la figlia Ermida, [redacted] l'altra figlia Bruna, studentessa di 3ª media. [s. ser.]

[redacted] AUTOSTRADA [redacted]

A fuoco l'auto di Viérin

Rottura [redacted] motore e principio d'incendio per l'«auto blu» del presidente della giunta regionale Dino Viérin. E' accaduto giovedì alle 13 sull'autostrada Quincinetto-Aosta, all'altezza di Chambave, sulla corsia Sud. Viérin [redacted] era sull'auto. Alla guida c'era l'autista Bruno Petitjacques, [redacted] Valpelline. Per cause sconosciute, sulla Lancia «K» si è rotta la biella che ha spaccato il monoblocco. A causa di ciò [redacted] fuoriuscito olio che, a contatto con la marmitta catalitica, si [redacted] incendiato sull'asfalto, sotto l'auto ferma sulla corsia di emergenza. Una automobilista di passaggio, con [redacted] piccolo estintore, è intervenuta per tentare [redacted] spegnere il principio d'incendio. [redacted] poco dopo s[redacted] arrivati anche i vigili [redacted] fuoco di Aosta, che hanno evitato il propagarsi delle fiamme alla carrozzeria dell'«auto blu». Per la «Lancia» solo danni [redacted] motore, quindi. Sul posto è intervenuta la polizia stradale [redacted] Pont-Saint-Martin. [s. ser.]

Presi dai carabinieri sulla strada per Gressoney

Tre giovani arrestati per il tentato furto

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Il furgone rubato [redacted] pronto per essere riempito di giacche [redacted] vento e pantaloni di «Davi[redacted] Sport». Ma qualcuno ha sentito i rumori dei tre ladri che trapanavano le serrature d'ingresso [redacted] negozio di Gressoney-La-Trinité [redacted] ha avvisato i carabinieri. I tre sono fuggiti [redacted] una Ford «Sierra» [redacted] targa svizzera, ma poco dopo sono stati arrestati.

I militari hanno fatto scattare [redacted] l'allarme in Bassa Valle: da Châtillon e Donnas sono partite auto dirette verso la valle [redacted] Lys, mentre da Gressoney-Saint-Jean un'altra pattuglia interveniva all'inseguimento dei ladri. Al bivio tra la strada regionale e la deviazione per Perloz, l'epilogo: i carabinieri hanno fermato l'auto in fuga e [redacted] 3 bosniaci. [redacted] accusati di furto aggravato, ma so[redacted] sospettati di essere anche gli autori di altri furti fatti nella valle di Gressoney nelle ultime settimane.

Sulla loro auto i carabinieri hanno sequestrato una sorta [redacted] officina ambulante dello scas[redacted]: trapani a batteria, pinze di ogni dimensione, cacciaviti e altri utensili utili allo [redacted] delle serrature e delle serrande. E' accaduto tutto nella notte tra martedì e mercoledì. I tre slavi, riconosciuti da alcuni testimoni, erano quasi riusciti a svaligiare [redacted] negozio «David Sport» di Davide David, [redacted] pochi passi dall'impianto di risalita di Punta Jolanda, a Gressoney-La Trinité.

Di fronte al negozio, i bosniaci [redacted] parcheggiato un furgone Volkswagen «70» rubato il 10 gennaio [redacted] a Trento. I carabinieri, dopo l'arresto dei [redacted], hanno controllato il furgo[redacted] la lamiera del cofano era ancora calda. I ladri erano pronti [redacted] riempirlo [redacted] abbigliamento, avevano già scassinato il nottolino della serratura di «David Sport». In [redacted] finiti Milan Jazic, 46 anni; Pajic Dragan, 41 [redacted] Matic Nenad, 22, tutti bosniaci senza fissa dimora.

Nella stessa notte, [redacted] nello [redacted] bivio tra strada regionale e deviazione per Perloz, i carabinieri hanno denunciato 5 persone per detenzione di [redacted]stanze stupefacenti. Due di loro avevano hashish in tasca e sono stati denunciati alla procura, gli altri 3 [redacted] stati invece segnalati in prefettura. [s. ser.]

I carabinieri l'altra sera hanno fermato tre bosniaci per tentato furto

Si sono svolte al cimitero le manifestazioni per commemorare i defunti

Garofani bianchi e rossi ai caduti

I fiori deposti ieri sulle croci dai militari del Presidio di Aosta. Una corona è stata portata all'Ossario. Domani sarà possibile visitare la caserma Testafochi. Negozi aperti fino alle 23

AOSTA. Due piccoli garofani, uno bianco ed uno rosso, legati sulle [illegible] grigie che ricordano i Caduti valdostani [illegible] guerra. Li hanno portati ieri mattina i militari del Presidio di Aosta, insieme ad una corona che è stata deposta all'Ossario dei Caduti. Su qualche croce c'era anche un crisantemo, come quello lilla per Stanislao Bionaz, ucciso al fronte il [illegible] settembre 1915, nella Prima Guerra Mondiale.

Ieri al cimitero c'è stata anche la Messa, celebrata dal cappellano militare. Vi hanno partecipato autorità civili e militari, ma anche tanti cittadini, che erano venuti a portare i fiori ai loro cari.

Ieri c'era molta gente al camposanto: chi girava tra i vialetti stringendo l'annaffiatoio colorato fornito dal Comune, chi puliva le tombe, chi sistemava i fiori. E c'era anche chi discuteva, a bassa voce naturalmente, sul parente che aveva [illegible] i fiori sulla lapide della nonna, mentre il suo compito era [illegible] occuparsi della tomba [illegible] zia.

Domani e lunedì sono in programma altre manifestazioni per ricordare la giornata delle Forze Armate, del Combattente e dell'Unità Nazionale. Dalle 11 alle 16,30 sarà aperta al pubblico la caserma Testafochi, sede del battaglione alpini Aosta. Ci sarà una mostra dei materiali e dei mezzi impiegati dai militari e saranno proiettati filmati sul[illegible] vita dei reparti.

Lunedì alle 11 in piazza Chanoux, a cura del Presidio Milit[illegible] e delle Associazioni [illegible] battentistiche e d'Arma valdostane, [illegible] sarà l'alzabandiera [illegible] la deposizione [illegible] corone al monumento ai Caduti.

Alle 18, sempre in piazza Chanoux, dopo l'ammainabandiera, si esibirà la banda municipale di Aosta.

Due momenti della [illegible] ieri [illegible] si è svolta nel parco delle rimembranze del cimitero di Aosta e sull'altare della patria

In occasione del «ponte» per le festività della Commemorazione dei defunti l'assessore comunale al Turismo [illegible] Commercio Renato Favre ha autorizzato, su richiesta dell'Associazione commercianti, l'apertura dei negozi sino alle 23, oggi [illegible] domani. Saranno aperti, invece, senza nessun vincolo di orario i fioristi.

Sono stati aumentati i [illegible] di pullman per recarsi al cimitero, anche se ieri in molti hanno comunque scelto l'auto, esaurendo in breve tempo i parcheggi nei pressi del camposanto. E' stata potenziata la linea numero 3 (la prima corsa è prevista alle 6,38, l'ultima alle 20,23).

L'orario di apertura del cimitero è quello degli altri giorni, dalle 9 alle 18. [a. t.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Le modalità per la macellazione di suini

Sono state diramate dal servizio veterinario dell'assessorato regionale della sanità le modalità «per la macellazione dei suini nel domicilio del proprietario». Il proprietario del suono, precisano le norme [illegible] tenuto [illegible] richiedere, [illegible] almeno [illegible] ore di anticipo, l'autorizzazione al veterinario incaricato, affinchè possa fissare l'ora della visita "ante mortem" e della macellazione». Le carni, aggiunge l'assessorato «sono escluse da ogni forma [illegible] commercializ[illegible] [illegible] destinabili esclusivamente all'autoconsumo da parte della famiglia dell'allevatore».

LA THUILE

Revisione [illegible] manutenzione delle funivie

[illegible] società funivie del Piccolo San Bernardo sono stati assegnati dalla giunta regionale 777 milioni per [illegible] revisione [illegible] la manutenzione della funivia biposto «Ponteille-Belvedere».

[illegible]

Trasferito il laboratorio analisi «So.ri.val.»

[illegible] [illegible] trasferito nei locali dell'Istituto radiologico valdostano (Irv) [illegible] laboratorio [illegible] analisi «So.ri.val.». Il laboratorio occuperà i locali al piano terreno ed al primo p[illegible] dell'Irv, in via Binel 34, ed osserverà orari per i prelievi dalle 7,30 alle [illegible] dal lunedì al venerdì e dalle 8 alle 10 il sabato.

[illegible]

Domani la 36° edizione [illegible] «Châtaigne d'or»

[illegible] «Châtaigne d'or» a Fenis è giunta alla trentaseiesima edizione e si terrà domani nel piazzale dell'Hôtel Comtes de Challant, ai piedi del castello, per l'organizzazione della rinnovata Pro Loco presieduta da Ennio Cerise. Le manifestazioni si apriranno questa sera con una serata danzante e l'elezione di Miss Riccio. Domani i «bricleurs» partecipanti alla castagnata si ritroveranno alle 12,30 per preparare le caldarroste; alle 13,30 ci sarà un concerto della banda musicale [illegible] alle 14,30 inizierà la distribuzione [illegible] caldarroste, torta, pane e marmellate realizzato a base di castagne. Ci saranno, poi, la premiazione, cui seguiranno un pomeriggio e una serata danzanti.

COURMAYEUR

Un corso [illegible] [illegible] liscio della biblioteca

Grande successo [illegible] corso di ballo liscio organizzato dalla biblioteca comunale di Courmayeur che ha raccolto più di [illegible] iscrizioni. Il corso che durerà tutto l'inverno si svolgerà nella sala mostre delle scuole elementari nei giorni di lunedì, martedì e giovedì con orario continuato dalle 16,30 alle 22,30. Il pomeriggio è riservato ai bambini, dopo le 20,30 le lezioni per gli adulti.

Eugénie, il più grande poeta del patois

Cent'anni or sono nasceva la Martinet

AOSTA. Cent'anni fa, il 2 novembre 1896, nasceva Eugénie Martinet, che è stata riconosciuta da Eugenio Montale come una dei più grandi poeti dialettali del '900.

Di certo è stata il più grande poeta valdostano, capace di suscitare grandi emozioni con [illegible] lessico del patois considerato, proprio perché dialetto, povero. Tra le due guerre e anche dopo la seconda guerra mondiale Eugénie Martinet Dolchi aveva saputo creare attorno a [illegible] una sorta di centro culturale.

La sua grande [illegible] nella collina di Aosta era mèta di parecchie intellettuali, anche di poeti dialettali, di piemontesi. Il nome di «Nini» Martinet, morta all'inizio degli Anni 80, resta legato non soltanto alle sue poesie, ma alla sua ricerca lessicale. I neologismi di patois non sono certo rari nei [illegible] versi. E' sorprendente come la Martinet sia riuscita a dare ricchezza al patois, ma il [illegible] insegnamento sembra caduto nel nulla. Un modo di nobilitare una lingua che ha pochi seguaci.

Eugénie Martinet è nata 100 anni fa Nei suoi versi ha [illegible] il patois

Le accuse di Forza Italia per le decisioni del Comune sulla cooperativa Stella Alpina

«Giunta Thiébat poco trasparente»

Zucchi: «In questa operazione ci sono troppi punti oscuri. Per esempio c'è il conflitto di interessi del vicesindaco Piovano, che è socio di quell'ente». La risposta: «Sono strumentalizzazioni politiche»

AOSTA. Forza Italia accusa la giunta Thiébat [illegible] «poca trasparenza e scarsa chiarezza». Le accuse, lanciate con una interrogazione discussa in Consiglio comunale, si riferiscono «alla concessione del diritto [illegible] superficie alla cooperativa "Stella Alpina" per la realizzazione, in zona quartiere Dora, di alloggi di edilizio residenziale pubbli[illegible]. Costo dell'operazione un miliardo e 13 milioni, [illegible] ai quali, però, dice Alberto Zucchi [illegible] Forza Italia, «il Comune ha dedotto, a beneficio della cooperativa, 220 milioni in pagamento di lavori di demolizione di [illegible] edificio presente nell'area destinata all'edificazione».

Per Forza Italia «in questa operazione ci [illegible] troppi punti oscuri e la risposta [illegible] sindaco Pierluigi Thiébat in aula non ne ha chiarito nessuno». E Alberto Zucchi li elenca: «Intanto la posizione del vice sindaco e assessore all'Urbanistica Guido Piovano, che della cooperativa "Stella Alpina" è [illegible] e sindaco. Poi c'è sicuramente [illegible] ipervalutazione nell'intervento di demolizione e l'amministra[illegible] comunale non ha cercato nessuna soluzione alternativa che costasse meno dei 220 milioni "scontati" alla cooperativa, che comportano [illegible] danno per le [illegible] comunali».

Insiste Zucchi. «C'è anche la questione oscura di una perizia chiesta dal Comune per valuta[illegible] la congruità di questi 220 milioni e non ancora presentata [illegible] distanza di sette mesi ed una risposta decisamente insoddisfacente a tutti i nostri quesiti fatta [illegible] sindaco Thiébat». Per Forza Italia «l'amministrazione del capoluogo in [illegible] situazione [illegible] quella della cooperativa "Stella Alpina", nella quale la presenza del vice sindaco Pio[illegible] rappresenta [illegible] palese conflitto di interessi, doveva essere più prudente e più attenta». L'operazione, ha detto Zucchi, «non ci convince nè sul piano finanziario nè sul piano etico. Cercheremo di ottenere chiarezza, anche attraverso una nostra perizia asseverata, per dimostrare che in questa giunta la trasparenza esiste solo a parole non nei fatti».

La replica di Guido Piovano è dura: «Strumentalizzazioni. Confrontiamoci sui problemi politici, non sui personalismi». Piovano non [illegible] voluto entrare nel merito della questione. Si è limitato [illegible] dire: «Nel bilancio, quella demolizione era indicata con un costo di oltre 400 milioni, che questa giunta ha ridotto a 220. Verificherò [illegible] esistono gli estremi per presentare querela».

Alessandro Camera

Alberto Zucchi, di Forza Italia, e il vicesindaco di Aosta Guido Piovano

Gli albergatori

«Siamo stufi di continue salassate»

AOSTA. «Siamo stanchi di essere salassati [illegible] continue, nuove imposte, che non trovano giustificazione in [illegible] seria politica del lavoro [illegible] delle attività produttive». Questo [illegible] commento di Pericle Calgaro, presidente dell'associazione degli albergatori della Valle d'Aosta (Adava) difronte all'ipotesi che il governo intenda risuscitare l'imposta [illegible] soggiorno».

Per Calgaro «questa imposta rappresenta una ulteriore, [illegible] e propria assurdità del sistema italiano». Il presidente dell'Adava contesta la validità dell'imposta [illegible] come filosofia sia come criterio di applicazione». Per Calgaro «è inutile creare una nuova [illegible] Nell'eventualità - dice il presidente degli albergatori valdostani - esiste la possibilità di inglobarla, con una percentuale minima, nell'Irep, la nuova tassa regionale che riguarda tutte le attività produttive». E poi, aggiunge Calgaro «è assurdo tassare soltanto il turi[illegible] quando il comparto produ[illegible] ricadute positive sui diversi settori economici». [a. c.]

IL CALCIO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Un bollino colorato per gli amministratori

Quella del «bollino blu» è [illegible] senz'altro un'idea originale, però non senza alcune lacune. Infatti con quaranta o cinquantamila lire (non quindicimila come stabilito) si acquista questo fatidico bollino in qualsiasi officina autorizzata. Ho scritto «acquista», perché basta pagare la quota citata [illegible] qualsiasi [illegible] auto, scassata, vecchia [illegible] malandata, ritorna in regola con i requisiti richiesti (potenza del denaro). Inoltre fra le lacune, sta di fatto che questa legge castiga solo noi residenti. Chi viene da fuori Valle ha la facoltà e il diritto [illegible] inquinare! Purtroppo le idee geniali fanno sempre qualche vittima. Credo però che tanti abbiano ottime idee [illegible] questa che esporrò penso lo [illegible] Proporrei, per fare un ottimo servizio a tutti i residenti, che si rilasciasse un altro bollino (magari di colore diverso per distinguerlo da quello blu) a tutti gli amministratori pubblici, dopo che si siano sottoposti periodicamente [illegible] un controllo particolare; chiaramente non da un meccanico, ma [illegible] [illegible] specialista di fiducia.

Lettera firmata, Aosta

Ma quale [illegible] in [illegible] d'Aosta?

Vorrei intervenire anch'io sulla questione del federalismo. Prima di tutto quale federalismo? In questo momento in Italia c'è uno stato di confusione tale da disorientare anche il più competente in materia. Se per federalismo i partiti (che [illegible] assaliti da una smania di vecchio nuovismo, cioè da obsolete mode) intendono dare più poteri a tutte le Regioni [illegible] bene. [illegible] se tutto il chiasso «federale» di questo periodo ci è stato propinato per nascondere [illegible] ritorno del razzismo allora [illegible]. Perché distruggere ciò che è costato molto sangue? E noi in Valle, in caso [illegible] indipendenza, come faremo a tirare avanti? Con quali risorse? L'acqua? [illegible] turismo? Che [illegible] mai potremo produrre? Quattro renne e due fontine. Mi [illegible] che saremo obbligati a vendere ai turisti, rigorosamente muniti di passaporto, il nostro tanto amato francese...

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

[illegible] [illegible]

Vigili [illegible] [illegible] 238.238/300.[illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34 983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3091
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San [illegible] 780.904
Autostrade (Sav): 0166/560.411

FARMACIE [illegible] TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle [illegible] di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie os[illegible] I turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. [illegible] *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: [illegible]
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI TURNO

Domenica 3 [illegible] **1996**
Aosta: Agip, corso Ivrea; Montashell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopla; [illegible] IP; [illegible] ve; Montashell, [illegible]s: Montashell; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); [illegible] Esso; **Sarre:** Esso; [illegible] re: Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

[illegible]

[illegible]; ([illegible] 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI [illegible]

Questura (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 381545

GUARDIA [illegible]

Caserme Aosta: [illegible]

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. Alexis Impérial; Sara [illegible] Vecchi; Maria Giugliano; Matteo Chenal; Guillaume Chatel; Nicole Lucat.
[illegible] sposeranno. Giuseppe Podda [illegible] Irene Frasc.
Matrimoni. Renzo Enrico Maria Botti [illegible] Thi Nguyal Dinh.
Morti. Eugenia Magawly-Carati, 94 anni, casalinga, Aosta; René Paillex, 83 anni, pensionato, Saint-Pierre; Giovannina Zonca, [illegible] anni, pensionata, Aosta.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. La giunta regionale ha approvato 2 progetti [illegible] legge che [illegible] sottoposti all'esame [illegible] Consiglio. Il primo [illegible] relativo [illegible] alcune modifiche alle disposizioni relative all'elezione [illegible] del sindaco, del vice-sindaco e [illegible] Consiglio comunale in relazione ai problemi emersi nella prima applicazione delle norme in questione. Il [illegible] disegno [illegible] legge prevede anche l'applicazione [illegible] direttive europee sul voto dei cittadini della Comunità europea e l'abrogazione, da parte [illegible] Corte Costituzionale, [illegible] legge che prevede [illegible] presenza obbli[illegible]toria dei rappresentanti maschili [illegible] femminili nelle liste dei candidati. Il secondo progetto di legge prevede le [illegible] consentite durante la cam[illegible] elettorale delle elezioni comunali.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Da oggi [illegible] «Megacastagnata»

Sarà inaugurata [illegible] alle 16 nella sala consigliare del municipio la «megacastagnata cultu[illegible] gastronomica» organizzata dalla Pro loco. Ci sarà l'apertura della mostra di pittura, [illegible] gli artisti Luigi Biasi di Rivalta (Torino) e Alberto Piccolo di Nus e, per la scultura, dei «superpremiati» espositori della scuola locale. Domani dalle 14 distribuzioni di caldarroste, p[illegible] focacce, pane, marmellate, dolci e «caccia al tesoro».

[illegible]

Lezioni d'alimentazione

L'associazione culturale «Impronta» di Châtillon ha organizzato un corso sul tema «Buona alimentazione buona salute». Le lezioni si svolgeranno il [illegible] e 10 novembre. Per informazioni telefonare a Marco Carollo, 0360/561065.

SARRE

Rinviato il corso [illegible] erboristeria

La Pro loco ha rinviato il corso [illegible] erboristeria famigliare intitolato: «Fiori e piante medicinali - Salute e bellezza dell'uomo», [illegible] relatore Aldo Poletti. Il corso è stato rinviato al 12 novembre. Resta invariata la durata: [illegible] martedì consecutivi, con conferenze alle [illegible] nella sala dell'hôtel «Etoile du Nord». Iscrizioni aperte fino al 12 novembre. A maggio ci sarà un'uscita sul territorio, il cor[illegible] costa [illegible] mila lire. Per iscrizioni e informazioni telefonare ai numeri 0165/257900 [illegible] 257125.

[illegible]

Una scuola per guaritori

Il Centro Studi Atlantis di [illegible]simo Nobili [illegible] aperto le iscrizioni per la scuola [illegible] formazione per guaritori, che comincerà l'attività il [illegible] e 10 novembre. Domenica alle 19 ci sarà un incontro informativo [illegible] gli interessati nella sede della Sobu-Kai Italia in regione Amérique 71 [illegible] Quart. Il corso prevede [illegible] incontri, uno al mese di 12 ore, nei fine settimana. E' previsto un attestato [illegible] partecipazione [illegible] fine [illegible] Per informazioni [illegible] iscrizioni telefonare allo 0360/673034. [a. ser.]

[redacted]

VIAGGIO ALL'INDIETRO NEL TEMPO

La giunta ha approvato il progetto del terzo e ultimo lotto

Cogne-Pila in treno sulla via [redacted] minatori

Sopra, il sindaco di Cogne Osvaldo Ruffier. A lato l'assessore [redacted] Lavori Pubblici Claudio Lavoyer

COGNE. Sarà un viaggio all'indietro nel tempo, un ritorno all'epopea dei minatori con l'ausilio della tecnologia [redacted] con scopi turistici. Dopo i ritardi burocratici degli anni addietro, il trenino che collegherà Cogne con Gressan sta diventando realtà.

La giunta regionale, su proposta dell'assessore [redacted] Lavori Pubblici Claudio Lavoyer, ha approvato [redacted] progetto [redacted] del terzo [redacted] ultimo lotto di lavori per la costruzione della linea ferrata. L'assessore Claudio Lavoyer ha spiegato: «Siamo di fronte alla fase conclusiva di un'opera di rilievo, dalla quale trarranno benefici sia la [redacted]lazione di Cogne sia i turisti. Infatti, oltre [redacted] rappresentare per gli abitanti l'unica alternativa al trasporto [redacted] gomma, la tramvia offrirà la possibilità [redacted] raggiungere in breve tempo sia Cogne [redacted] Pila, in quanto la nuova [redacted] di Plan Praz sarà costruita in corrispondenza di quella intermedia [redacted] telecabina che unisce Aosta alla località sciistica del Comune di Gressan».

A Cogne il sindaco Osvaldo Ruffier dice: «E' una decisione molto positiva. Chiediamo che vada avanti [redacted] sempre maggior celerità, di questo trenino [redacted] parla ormai da 15 [redacted] Speriamo che appaltino in fretta i lavori. L'opera, [redacted] parte la funzione di secondo sbocco di Cogne in caso di strada chiusa, ha un importante risvolto turistico, in riferimento al [redacted] minerario e a quanto faremo per ristrutturare i vecchi edifici. Il convoglio percorrerà lo stesso tragitto dei minatori, sarà quindi un percorso storico molto interessante».

Per il terzo lotto la giunta regionale ha stanziato 3 miliardi 622 milioni: [redacted] parte la sistemazione dell'intero impianto di alimentazione elettrica della ferrovia, [redacted] opere [redacted] tutte realizzate nei [redacted] metri del tratto tra i villaggi [redacted] Charémoz e Plan Praz. Saranno posati i binari, costruiti muri di sostegno, realizzato un sottopasso ed un viadotto di 30 metri. Il resto della somma servirà invece [redacted] pagare gli espropri.

Alla fine dei lavori il tracciato sarà lungo 11,953 km, il 70 per [redacted] dei quali (8242 metri) nelle gallerie Crétaz (988 metri), Drinc (6746) [redacted] Charémoz (508), con pendenze inferiori all'1,5 per cento. Fermate capolinea saranno Cogne [redacted] Plan Praz, a Charémoz sarà invece ristrutturata la storica stazione intermedia di «Acque Fredde». Altra stazione a Epinel, ma di servizio. Il trenino percorrerà il tragitto in 25 minuti, trainando [redacted] vagoncini da 15 persone ciascuno. Il locomotore sarà [redacted] doppia alimentazione: accumulatori [redacted] galleria, captazione dal filo di contatto all'esterno.

[redacted] Sergi

Come a Disneyland

NON è forse bene chiamare le cose [redacted] il loro [redacted] me? Il «trenino delle nevi» non è una scelta economica né un'alternativa alla strada di Cogne, [redacted] nel senso dell'efficienza; non [redacted] un [redacted] di [redacted] sporto [redacted] può intendersi in senso moderno, [redacted] meglio, lo è come lo sono le «Mountains Rock's» di Disneyland. Con un'aggravante, che [redacted] fa di[redacted] (con le sue rotaie non [redacted] fanno sobbalzi) e [redacted] offre panorami, infilato com'è in galleria.

E non è neanche più il «tre[redacted] delle nevi», cioè quel mezzo che [redacted] ideato per trasportare i [redacted] di Cogne a sciare a Pila. La portata oraria, che a esagerare potrebbe essere di 350 persone, è circa la metà di quella di un moderno ascensore d'albergo.

Certo, quel trenino può avere un grande interesse. Si porta a spasso in ogni viaggio la storia di Cogne e delle sue miniere. [redacted], insomma, [redacted] poetico trenino. Poteva essere diverso, anzi, era diverso il progetto di 15 anni fa. Ma le leggi sono cambiate negli anni passati ad aspettare non si sa bene che co[redacted] e ogni nuova disposizione rendeva il trenino sempre più «ino».

Con gli anni [redacted] scivolati via oltre 20 miliardi. [redacted] in quel binario ne saranno messi ancora, forse dieci. Per poesia, si potrebbe dire. Sarà prosaica la [redacted] di molti operatori turistici «cogneins», ma il ballo del trenino non risolve il problema dello sci da discesa. Molti speravano in una funivia, [redacted] un balzo da Epinel al col Tsaserse, che si apre sulla sciistica conca di Pila.

Con il trenino supermiliardario di mezzo diventa difficile fare un altro investimento pubblico. Non perché si debba scegliere tra rotaia [redacted] fune (l'alternativa non [redacted] neppure proponibile come barzelletta), ma perché la spesa diventerebbe iperbolica. Gli albergatori era[redacted] pronti a tassarsi, ma la vicenda è affondata nelle paludi dei «ni». [e. mar.]

Sarre, nuove accuse della minoranza

«Così il sindaco [redacted] ha insultato»

Il sindaco di Sarre Diego Empereur

SARRE. Dopo le accuse [redacted] al sindaco [redacted] Sarre Diego Empereur, riguardanti la convocazione del Consiglio comunale del 30 settembre scorso, ecco che [redacted] minoranza torna all'attacco con [redacted] documento a fir[redacted] dei consiglieri Ercole Balliana, Paolo Ferrero, Giuseppe Garofano, Luciano Murari, Roma[redacted] Péaquin [redacted] Artemio Ronzani. Nello scritto viene denunciato «l'atteggiamento ingiustificatamente sprezzante e certamente non adeguato alla levatura della [redacted] che il sindaco, in relazione all'iniziativa assunta dalla minoranza consiliare, ha adottato».

In occasione del Consiglio del 30 settembre, per protesta nei confronti del sindaco, accusato di aver inviato la convocazione [redacted] rispettare i tre giorni minimi necessari per la documentazione degli atti, la minoranza non partecipò ai lavori consiliari, fatto salvo un rappresentante perché impossibilitato a variare il turno di lavoro già concessogli dalla propria azienda.

Nel ribadire l'impossibilità di organizzarsi [redacted] informarsi sugli atti in una sola giornata e mez[redacted] (visto che sabato pomeriggio e domenica gli uffici comunali sono chiusi), i firmatari [redacted] documento affermano che «il modo di procedere del sindaco costituisce una deliberata forma per mettere i consiglieri nella condizione di non conoscere e discutere ciò che andiamo votando».

Il documento sottolinea come «il Consiglio comunale è via via privato delle funzione essenziale» e, prosegue, «pare infatti a queste minoranze che le sedute consiliari [redacted] divenute il momento della ratifica [redacted] decisioni che sono già assunte in altra sede e in altro luogo».

I gruppi di minoranza sono poi «rimasti indignati» per «le affermazioni ingiuriose e le dichiarazioni false» riportate dal sindaco Diego Empereur a «La Stampa». A conclusione del loro documento, in consiglieri «si dichiarano stupiti che di fronte alla propria iniziativa di tipo dialettico-politico il livello del dibattito ad opera del primo cittadino sia stato, con spregiudicatezza e menzogna, abbassato pressoché a livello [redacted] insulto».

Il sindaco Empereur, per il momento non vuole rispondere a queste nuove accuse della minoranza.

Piercarlo Lunardi

IL [redacted] BUIL[redacted] PER LA [redacted]

AOSTA. Lo sport come tramite ideale per sostenere [redacted] sociali di alto valore. E' questo lo spirito che ha animato gli organizzatori del Gran prix [redacted]ionale «Per vincere insieme», in programma per oggi [redacted] 20,30 al centro sportivo del Montfleury, in via Piccolo [redacted] Bernardo ad Aosta (la pre-gara incomincia alle 14). La manifestazione si avvale del patrocinio morale dell'assessorato comunale allo Sport.

«Devolveremo l'incasso, una volta detratte le spese vive, alla sezione di Aosta della Lega italiana per la lotta contro i tumori», annuncia Gian Nicola Grosso, presidente dell'associazione italiana Natural body building, con sede [redacted] Vicenza, e rappresentante del comitato organiz[redacted] insieme con Claudio Miglietta [redacted] con Gianfranco Schionati.

Sei atleti iscritti alle palestre di body building «Natural Fit[redacted] e «Hard Work», di Aosta, (Andrea Pupo Astorino, Pietro Battagello [redacted] Massimiliano Zanon, pesi medi; Sabrina Ghidoni, pesi leggeri; Laurent Chenevier e Christian Fragnelli, medio massimi) [redacted] impegneranno in una performance estetica, presentando una serie di pose di loro ideazione, attenendosi, però, alle basi stabilite dal regolamento. Il body building è, comunque, una disciplina che può essere paragonata alla ginnastica artistica. Una giuria [redacted]zionale assegnerà, poi, riconoscimenti fino al sesto classificato.

«I vincitori di categoria oppure gli atleti indicati dalla giuria - informa Grosso - vengono sottoposti all'esame antidoping; le stesse analisi le faccia[redacted] [redacted] sopresa, nel corso della preparazione in palestra. [redacted] risulta positivo viene squalificato [redacted] vita. E' la "filosofia" della nostra attività».

Dice ancora Grosso: «L'unione, quindi, tra [redacted] due palestre, in occasione della gara vuole essere nelle nostre intenzioni l'avvio [redacted] fattiva collaborazione che porti ad un coinvolgimento delle palestre [redacted] body building presenti in Valle d'Aosta [redacted] per concretizzare iniziative che possono [redacted] anche rilievo internazionale».

«Per vincere insieme» segue, dopo sette anni, l'allestimento della gara per il primo [redacted] italiano, organizzato dall'associazione al teatro Giacosa [redacted] capoluogo. «Quell'esordio - ricorda Grosso - ha dato un ri[redacted] incentivante. Il pubblico ha dimostrato di apprezzare questo genere di sport. Oggi, speriamo [redacted] riuscire [redacted] raccogliere maggiori consensi, considerando il fine sociale per il quale è stata organizzata la manifestazione».

[redacted]

RISTORANTE CASALE
Saint Christophe

Tutti i mercoledì e giovedì sera GRAN BOLLITO MISTO con i suoi contorni
CONSOMMÉ ARLECCHINO
ASSORTIMENTO DI FORMAGGI
BLANC MANGER ai colori della Valle
bevande comprese L. 50.000

tel. [redacted]
ATTENZIONE
Venerdì 8 novembre serata
TOURING BUON [redacted]
L. [redacted]

LUNEDÌ **tutto**soldi
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tutto**libri

I supplementi [redacted]
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

TEATRO

Giovedì 7 novembre
[redacted]
Un marito ideale
di Oscar Wilde
[redacted]
Aroldo [redacted]
[redacted] Lojodice

[redacted]

Mercredi 13 novembre
Le Bal du siècle
Chorégraphie [redacted]
[redacted] Saporta
[redacted] de danse [redacted] hommage [redacted] grandes figures héroïques [redacted]

CONFERENZA

Venerdì [redacted] novembre
[redacted] del Palazzo regionale
Libri senza biblioteche
Prof. Guglielmo [redacted]
Con la consulenza scientifica dell'A.I.C.C.

CINEMA

Martedì [redacted]
Empire Records
di Allan Moyle
Girl 6
[redacted] Spike [redacted]
Martedì 12 [redacted]
La [redacted] di Dio
di Joao Cesar Monteiro
Nelly e Mr. Arnaud
[redacted] Claude [redacted]

SAISON BRIO

Venerdì 15 [redacted]
Babyra Soul

PUNTI VENDITA
• AOSTA
- Madacchi Fabiano
- c/o Biblio[redacted] Regionale
- [redacted] 0165/274831
• [redacted] - Agenzia [redacted] Mont-Blanc
- [redacted] 0165/841397
• [redacted]
- Il Gatto e la Volpe
- Tel. 0165/[redacted]
• SAINT-VINCENT
- Best Record
- Tel. 0166/511561
• VERRES - Cerruti Musica
- Tel. 0125/929346
• PONT-SAINT-MARTIN
- Hôtel Ponte Romano
- Tel. 0125/[redacted]

Riduzioni:
I biglietti e gli [redacted] riservati [redacted] minorenni, ai militari, [redacted] universitari, agli [redacted] di [redacted] scuola secondaria e ai pensionati che hanno superato i 60 anni.
Trasporto:
Servizio gratuito per i residenti in alta, media e [redacted]
Pr[redacted]azioni presso [redacted]teche di: Morgex, Châtillon, [redacted] Culturali tel. 0165/27341[redacted] -273233-273457

[redacted]
[redacted] LA VALLEE [redacted]
ASSESSORAT DE [redacted]

PER [redacted] UN SERVIZIO MIGLIORE
CI [redacted]
DAL [redacted] NOVEMBRE
SIAMO [redacted] ST-CHRISTOPHE
IN LOC. [redacted] CHARRIERE, [redacted]

AUTO NAZIONALI
ED ESTERE
NUOVE E USATE
DELLE MAGGIORI
MARCHE

AUTOCENTER s.r.l.
di NALE & PELLU

[redacted] A TASSO ZERO
VETTURE SEMESTRALI

SUPERVALUTAZIONE USATO
VEICOLI CHILOMETRI ZERO

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

FIAT PUNTO 55 S 3p	ott. 95
FIAT 500 900 [redacted]	94
FIAT UNO 1000 fire 5p	93
FIAT TEMPRA 1600 sx	90
CITROEN XANTIA 1800 sx comfort	marzo 96
CITROEN ZX AURA 1400 5p	92
CITROEN [redacted] 11 TRE 3p	90
[redacted] FIESTA 1300 ie Ghia 5p	92
FORD ESCORT [redacted] 2000	93
FORD FIESTA xR2 1600	86
FORD FIESTA [redacted] 16v	92
OPEL CORSA 1600 16v gsi	94
ALFA 164 2000 twin spark	88
LANCIA [redacted] ie	90

LOCALITA' GRANDE CHARRIERE, 5
ST. CHRISTOPHE (AO)
TEL. 0165/23.50.07 - FAX 23.87.56

IL CASO

L'INIZIATIVA L'ASSICURAZIONE

I risultati del concorso di disegno organizzato dall'Associazione di Aosta

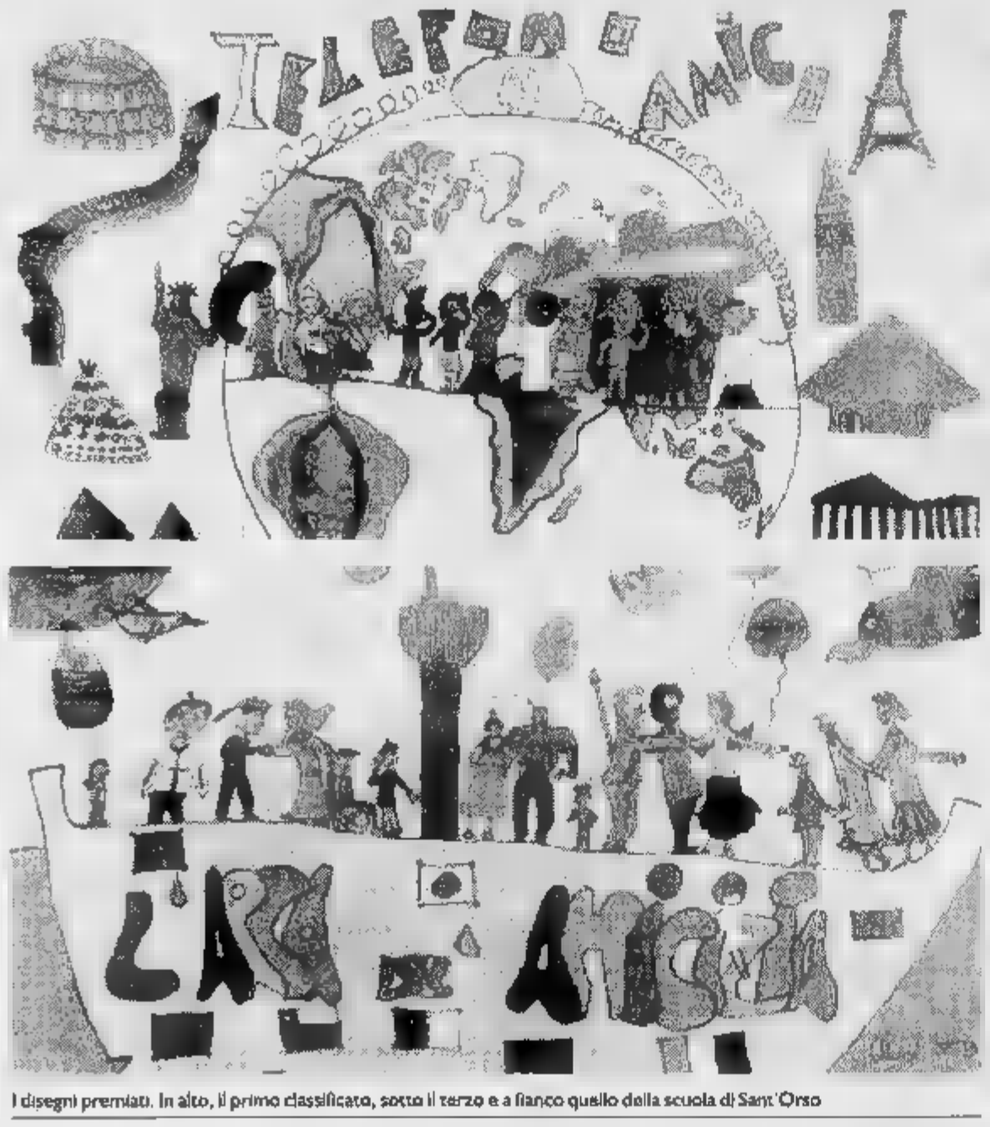
«Telefono amico» premia i bimbi

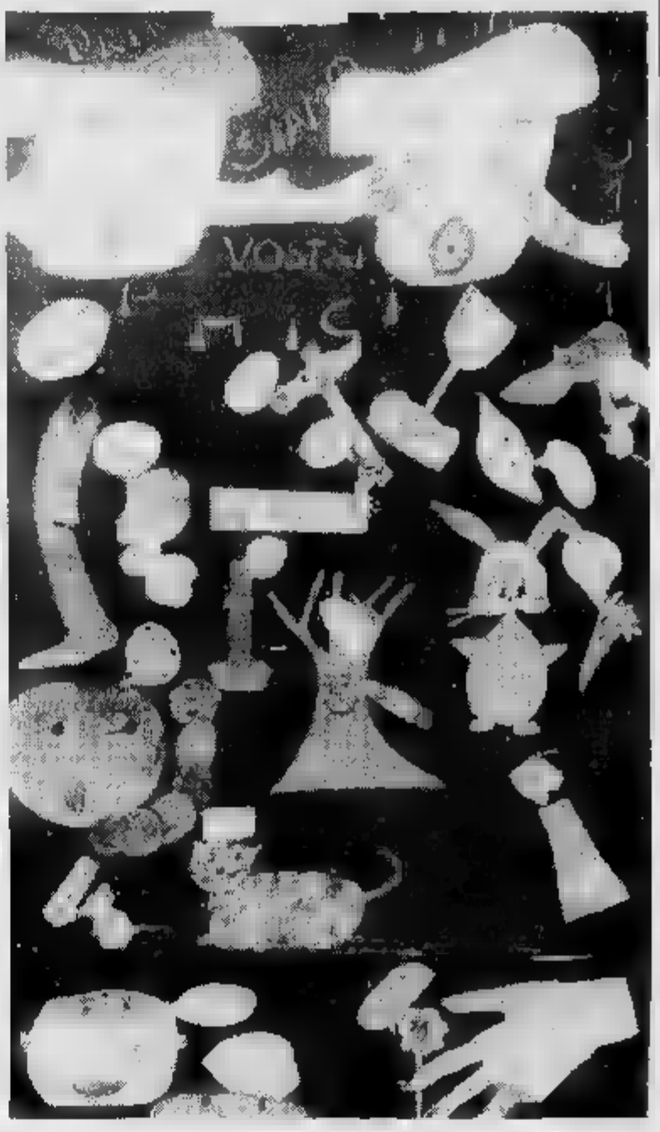
Al primo posto i 22 studenti della 5 A della Scuola elementare di piazza San Francesco, terzi i «colleghi» della V B. Secondi invece gli alunni della 5 A della Sant'Orso. I nomi dei vincitori

AOSTA. Sono stati i studenti della A della Scuola elementa- di piazza San Francesco a vincere il primo premio del concorso di disegno organizzato da «Telefono o» sul «Gli amici». Hanno vinto: Veronica Allera, Enrico Aluisini, Dario Barbera, Marco Bechaz, Patrick Bianchi, Aline Blanc, Andrea Calabrò, Davide Costa, Stefano Di Vona, Andrea Ferrini, Erika Furfaro, Federica Guidetti, Matteo Lorenzetti, Maria Ida Marietty, Leonardo Mariggiò, Luca Moroni, Valerie Nolè, Hilary Olivotto, Daniele Riccardi, Cristopher Scaglia, Valeria Spandre Jason Verducci.

Secondo premio ai bambini della A della scuola di Sant'Orso. Hanno vinto: Cristian Apollaro, Roberta Artuso, Alessandra Berone, Domenico Cataldo, Luca Da Canal, Roger De Moro, Caterina Di Iulio, Michela Enrico, Simona Facelli, Andrea Giorgi, Antonio Guerrisi, Alex Lai, Manuel Lupotto, Barbara Mancheddu, Elisa Manti, Elena Marcoz, Davide Piumatti, Federico Raimo, Alessio Stellatelli e Nicholas Vichi. Anche il terzo premio è stato vinto da una classe della scuola elementare di piazza San Francesco, la 5 B. A disegnare sono stati Akanour Souhail, Michel Amato, Claudia Brunello, Luca Busellato, Elisa Cazzato, Edoardo Colombo, Maria Grazia Demaria, Federico Di Benedetto, Massimo Di Vona, Luca Gambaro, Federico Lanzo, Ana Maria Pia Carmona Letey, Denis Luciano, Lea Mariuz, Ivan Merivot, Riccardo Mureddu, Guido Negri, Adele Oliva, Joelle Rigollet, Cristian Scalise, Chiara Tocco e Alessandro Viale.

Sandra Bovo





I disegni premiati. In alto, il primo classificato, sotto il terzo e a fianco quello della scuola di Sant'Orso

DALLA VALLE

AOSTA

Commercio, un incontro sulla programmazione

Primo incontro ad Aosta fra i neo-eletti responsabili dell'Ente bilaterale (imprenditori sindacati) per la distribuzione servizi l'assessore regionale all'Industria Commercio Demetrio Mafrica che ha colto l'occasione per comunicare che in revisione il piano regionale della grande distribuzione della programmazione commerciale.

SAINT-VINCENT

Apertura mattutina della casa da gioco

Prosegue al Casinò la Vallée il «matinée», ossia l'apertura mattutina delle sale delle «slot machines». La salla «Foyer» quella «Vip» aperta dalle 10,30 alle 14, ingresso gratuito, dal 1° al novembre, tutte le domeniche di novembre e dicembre dal 21 dicembre al gennaio 1997.

CHATILLON

La nuova struttura del poliambulatorio

Da lunedì novembre verrà aperto poliambulatorio di Châtillon, nella sede in via Chanoux 119. Nella nuova struttura verranno trasferite le attività che momento vengono svolte nel consultorio via Barat 5, nel poliambulatorio di Chanoux 183 e nel centro sociale di via Chanoux 180/A. Invariate rimarranno le sedi della guardia medica e del centro ambulanze.

CALCIO

Calcio 5, l'Eurotravel batte il Chioggia 8-2

Nell'anticipo di serie B di calcio a cinque la capolista Eurotravel ha vinto per 8-2 ad Aosta sul Chioggia, primo tempo 3-0. Nella ripresa, l'allenatore Luca Mercanti non ha più ripresentato in campo Cucco, dopo un battibecco alla fine del primo tempo.

Robiola Osella

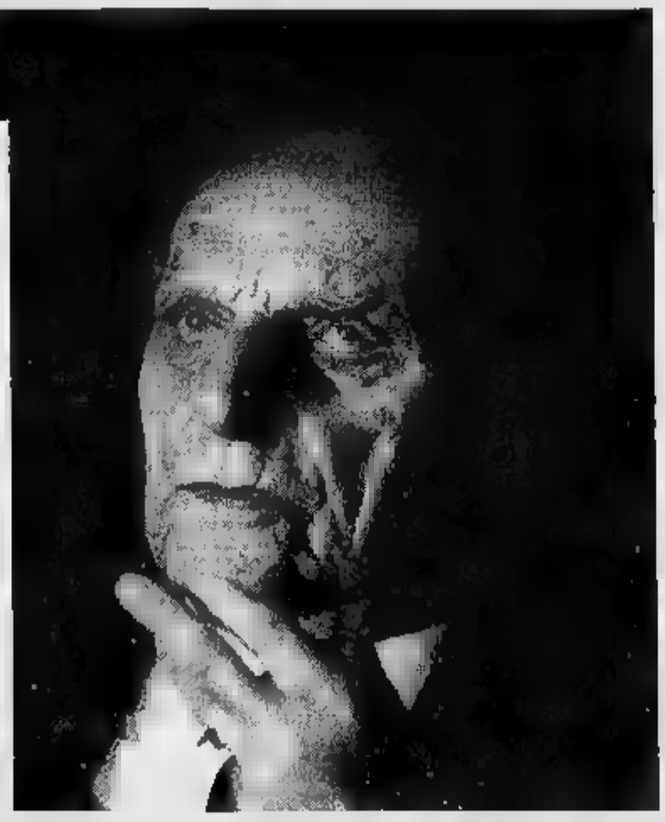
Cestella Osella

CARAMAGNA PIEMONTE
Alla scoperta della bontà

1995 tutto LA STAMPA Compact
continua La Stampa in CD-ROM.
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

REGIONE PIEMONTE CITTA' DI PROVINCIA DI CUNEO
Picasso
FONDAZIONE CRT
BANCA CRT Cassa Risparmio di Torino
RAS ASSICURAZIONI Savigliano
IVECO
GALLERIA "ARTE Savigliano
ASS. CULTURALE DEARTE Torino
LA STAMPA
CHERASCO PALAZZO SALMATORIS
«Le pitture et odile», olio su tela cm 160x130
19 ottobre - 22 dicembre
ORARI: Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì: 10 - 13 / 15 - 20
Sabato e prefestivi: 10 - 23; Domenica e festivi: 10 - 20
INFORMAZIONI: Segreteria mostra 0172-489382 - Ufficio Stampa - Media 2000 0172-716153
CATALOGO BIANCA & VOLTA EDITORE
LABORATORI DIDATTICI - CENTRO SERVIZI

NORBERTO BOBBIO
L'utopia CAPOVOLTA
2ª edizione riveduta
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXVIII-156, L. 25.000
LA STAMPA



Lavori [illegible] iniziati e quindici famiglie ancora soggette all'ordinanza di sgombero

Chiaverano, alluvionati in piazza

«Son passati due anni e tutto è come prima»

Per gli alluvionati di Chiaverano [illegible] arrivato il [illegible] della protesta eclatante. Per due giorni, oggi e domani, lasciano da parte lettere e petizioni per scendere in piazza, [illegible] quella che definiscono «dimostrazione pacifica», ma nella quale si raccoglie tutta la loro rabbia. Il motivo è presto detto. «Nel secondo anniversario dell'alluvione - recita un volantino - gli abitanti delle [illegible] colpite, [illegible] tuttora soggetti all'ordinanza di sgombero, intendono ricordare le gravi difficoltà in cui [illegible] si trovano le loro famiglie».

Accuse e polemiche, in quel piccolo foglio distribuito per il paese, non trovano posto. Fuori dalle righe, però, il dito viene puntato contro l'amministrazione comunale, ritenuta «colpevole» di non essersi attivata a sufficienza per fronteggiare [illegible] tanto l'emergenza, quanto il ripristino di [illegible] che [illegible] stato danneggiato. «Siamo in attesa - spiega Renato Trompetto, uno dei pro[illegible] della protesta (e stanotte dormirà in camper, sulla piazza di fronte al municipio) - di veder iniziare un qualsiasi intervento. E intanto, ogni volta che piove, ci prende la paura [illegible] sentire di nuovo le frane dietro le nostre [illegible] e di dover scappar via».

Trompetto abita in regione Giordana, ai confini con Burolo. «Qui non è stato effettuato neppure il lavoro di pulizia. Allo sgombero dei detriti e alla sistemazione dei muri, finora, [illegible] provveduto quasi esclusivamente [illegible] [illegible] residenti». Ma l'alluvione e le frane di due anni fa crearono notevoli pericoli anche nel capoluogo, per le case lungo il rio della Serra, [illegible] in frazione Bianca. In tutto miliardi di danni [illegible] [illegible] quindicina di famiglie ancora soggette all'ordinanza di sgombero: ma per gli interventi definitivi di ripristino i tempi sono ancora lunghi.

Ad [illegible] l'amministrazione comunale è anche [illegible] capogruppo dell'opposizione, Giuseppe Binel. «In tutto questo tempo sindaco [illegible] giunta si [illegible] mossi lentamente, con criteri discutibili, accettando passivamente ogni inconveniente derivante [illegible] procedure burocratiche». Oggi sarà in piazza, con gli alluvionati. «Chiediamo solo - dicono questi ultimi - che si realizzino le opere necessarie, in tempi brevi, per vivere [illegible] tranquillità nelle nostre case».

Mauro Revello

BORGOFRANCO

Opere di ripristino in ritardo

Due anni dopo l'alluvione, le opere [illegible] ripristino sarebbero [illegible] in forte ritardo anche a Borgofranco. Lo sostiene Quirino Perfetti, consigliere di opposizione, che ha presentato un'interpellanza. «Per il dissesto sul rio dei Mulini - dice Perfetti - il Comune ha ricevuto un finanziamento di circa 3 miliardi e mezzo. Finora, però, sono stati eseguiti soltanto interventi marginali, a parte il muro sopra [illegible] frazione Bia (un'opera prevista, ma che era comunque l'ultima [illegible] ordine di priorità)». E aggiunge: «In quasi tutti i Comuni della zona analoghi interventi [illegible] sono già ultimati. [illegible] sindaco dovrà spiegare questi ritardi».

Il consigliere Giuseppe [illegible]

L'incidente a Cuorgnè

Il pm: archiviate [illegible] [illegible] del bimbo ferito [illegible] un palo

Richiesta di archiviazione per l'incidente del 19 luglio scorso, sulla statale 460 alla periferia di Cuorgnè, quando il dodicenne Daniele Galati rischiò di morire per essere caduto dalla bicicletta ed essersi conficcato nell'addome uno dei paletti d'acciaio che sorreggono il guard-rail. Secondo il sostituto procuratore di Ivrea, Fornace, non ci sarebbero responsabilità dell'Anas nell'accaduto. L'avvocato Bertano, legale della famiglia Galati, sta già valutando l'opportunità di opporsi.

Giovane di Chiaverano

[illegible] a giudizio Aveva calunniato due poliziotti

Avrebbe raccontato di essere stato malmenato da 2 poliziotti, che gli [illegible] ritirato la patente dopo un incidente. Marco Naghiero, 28 anni, residente [illegible] Chiaverano presso il Castello San Giuseppe, dovrà comparire il 27 febbraio prossimo davanti ai giudici per rispondere di calunnia, violenza [illegible] minacce [illegible] pubblico ufficiale e guida in stato di ebbrezza: lo difende l'avvocato Dal Fiume. L'incidente risale al 28 ottobre '95. Alle 3 di notte il giovane, a bordo di un'Alfa 33, era uscito di strada alla periferia di Ivrea.

Nel centro storico

Ivrea, in mostra l'antiquariato [illegible] l'artigianato

Approda a Ivrea la «mostra mercato dell'antiquariato, dell'usato e dell'artigianato», [illegible] ganizzata da Confesercenti, Cna e assessorato [illegible] commer[illegible] Dalle [illegible] alle 19 di domani il centro storico sarà animato da oltre cento espositori, mentre i negozi potranno restare aperti. «L'iniziativa - spiegano gli organizzatori - vuole essere un segnale di fiducia per la ripresa della zona e per il ruolo delle piccole imprese di commercio e artigianato». La rassegna sarà riproposta il 1° dicembre.

«Natura [illegible] paese»

Associazione in difesa di Vische

Un gioiellino di paese, Vische, felicemente posato tra lago di Candia e Dora, [illegible] [illegible] e pianostrambinese. Un gioiellino la cui lucentezza, da un po' di tempo, [illegible] sta appannando. Ne [illegible] convinti i promotori dell'associazione «Natura e paese», che ha mosso nei giorni scorsi i suoi primi passi. «Il nostro [illegible] - spiega la segretaria del sodalizio Annamaria Serasso [illegible] - è quello di operare, secondo uno spirito di puro volontariato, per la salvaguardia delle nostre campagne e dei boschi, e di valorizzare [illegible] meglio gli angoli più caratteristici del paese. Soprattutto, però, ci preme sensibilizzare i vischesi riguardo alla necessità di avere più rispetto del loro paese».

Opinione condivisa dal presidente, Mario Pignochino. «Abbiamo allestito - dice - un programma di iniziative che [illegible] dalle giornate di pulizia ambientale, al censimento di sentieri, aree degradate, cappelle e piloni votivi, in vista di un loro recupero, a mostre e ricerche sulle tradizioni, alle gite in bicicletta. Senza scordare le serate di carattere divulgativo [illegible] temi che [illegible] stanno a cuore, come l'ecologia e l'agricoltura».

Oltre a Serasso [illegible] Pignochino, fanno parte del direttivo la [illegible] gliera Teresa Baro, il vicepresidente Dario Morone e il tesoriere Giovanni Rege. La presentazione al pubblico di «Natura e paese» ha vi[illegible] [illegible] partecipazione nutrita [illegible] cittadini e autorità locali. «Non sarete per caso il "braccio verde" dell'amministrazione Acotto?», è stato chiesto. «No - ha ribattuto la Serasso -: [illegible] casuale che nasciamo oggi, sarebbe potuto accadere sotto la giunta precedente, [illegible] non avrebbe fatto alcuna differenza». Ora «Natura [illegible] paese» attende nuovi soci: la tessera costa 10.000 lire. Per informazioni telefonare allo 011/98.37.780 e 98.37.891.

Mauro Saroglia

DOVE QUANDO

[illegible] DI [illegible]. Il circolo di cultura sarda [illegible] Rundine propone [illegible] Sala [illegible] Marta a Ivrea un'iniziativa denominata «Da dove arrivano i nostri [illegible] i amici». [illegible] tratta [illegible] una mostra [illegible] cartoline delle diverse zone della Sardegna, unite in composizioni. Le dieci migliori opere saranno premiate. Oggi l'apertura è dalle 16 alle 20,30, domani dalle 17 alle 20,30 e lunedì, giorno riservato alla visita delle scuole, dalle 9,30 alle 12,30.

[illegible] CONCERTISTICA. Si inaugura, alle 21 [illegible] locali del centro Ezio Alberton di Cascinette, [illegible] rassegna di [illegible] concerti proposta dall'Associazione Aldo Canzano e dal Comune. L'Accademia del Santo Spirito, diretta da Sergio Balestracci, presenta brani di C[illegible] Telemann e Fiorè. L'ingresso, gratuito, [illegible] consentito fino all'esaurimento dei posti in sala.

[illegible] [illegible]. Nel salone parrocchiale di Ronco Canavese [illegible] Pro loco organizza per oggi il concorso «Il dolce dell'anno»: può partecipare chiunque, presentando dolci confezionati in [illegible] che abbiano come base le mele o le castagne. Si inizia alle 16; nel corso del pomeriggio saranno assegnati i premi e si svolgerà una castagnata, accompagnata dalla musica di fisarmoniche e balli.

[illegible] SACRO MONTE. E' visitabile fino a domani, al Teatro Comunale di via Garibaldi a Cuorgnè, la mostra «Percorsi devozionali del Sacro Monte [illegible] Belmonte», allestita dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'istituto d'arte Felice Faccio [illegible] Castellamonte [illegible] l'Ente gestione parchi e riserve [illegible] Canavese. Orario: dalle 15,30 alle 19.

[illegible] PALAZZO [illegible]. Prenotazioni aperte fino a lunedì per la trasferta che l'Etsi-Cisl canavesa[illegible] ha organizzato, per i giorni 16 e 17 novembre. La meta è Venezia, dove si potrà visitare la mostra «I Greci in Occidente» allestita a Palazzo Grassi. La quota di partecipazione è di 170 mila lire, e comprende viaggio in pullman, trasferimenti in Venezia, pernottamenti, prima colazione e ingresso alla mostra. Per informazioni rivolgersi al sindacato, allo 0125/641396.

IN [illegible]

[illegible]

Il parroco si ritira per aiutare la madre

Altri parroci che se ne vanno. Questa volta [illegible] il turno di don Giuseppe Pasteris, proveniente dal clero diocesano vercellese, ma che ha lavorato in questi ultimi anni nella parrocchia di Villareggia; ora si vede costretto a lasciare l'incarico per poter offrire una migliore assistenza alla madre malata. Anche don Oreste Ravaschietto ha dato le dimissioni da parroco, dopo aver raggiunto il 75° anno di età: reggerà la parrocchia [illegible] Caravino ancora fino alla fine di dicembre. Il vescovado non ha [illegible] deciso chi sostituirà i [illegible] sacerdoti.

[illegible]

Realizzato scorrimano sulla scalinata

Il cantiere edile del Comune di Ivrea ha realizzato ed installato un corrimano sulla scalinata che unisce piazza Freguglia e via dei Mulini. L'opera, pur semplice, ha incontrato [illegible] gradimento di moltissimi cittadini (anziani soprattutto), che da tempo lamentavano la mancanza di un sostegno che agevolasse il percorso sui gradini.

[illegible]

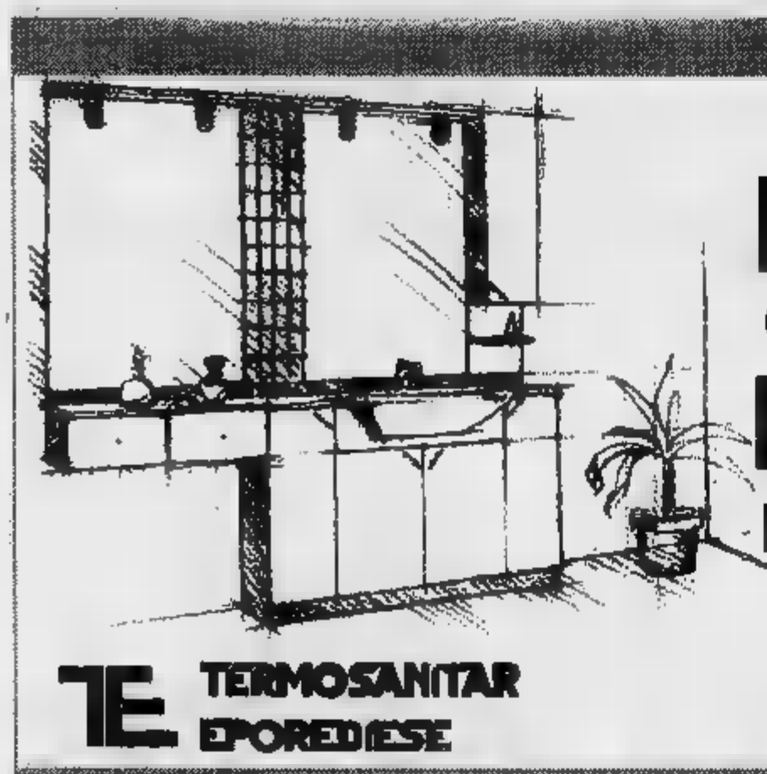
Lavori alle fognature in centro e nelle frazioni

Nuovi lavori alla rete fognaria di Caluso. L'ultimo lotto di opere nel capoluogo, [illegible] posa delle tubature [illegible] via Falchetti, comporterà una spesa di 220 milioni. Lotto conclusivo anche [illegible] frazione Rodallo, 240 i milioni che dovranno essere sborsati dal Comune. Ma il costo più ingente sarà sostenuto per il secondo stralcio di opere nella frazione Vallo: 400 milioni la spesa.

SAN PONSO

Iniziative della Pro Loco alla Festa d'autunno

Proseguono, nel padiglione riscal[illegible] di San Ponso Canavese, le iniziative della Festa d'autunno organizzata dalla Pro loco. Alle 21 serata danzante con l'orchestra spettacolo di Daniele Comba. Il biglietto costa 15 mila lire.



A pochi km da Ivrea, sulle colline della SERRA

RISTORANTE BRASILIANO Churrascaria ESMERALDA

MONGRANDO - BIELLA
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38 - Tel. 015 666487 - Cell. 0360/677140
CHIUSO IL MARTEDI'

L'ERBA VOGLIO.

Civic SPORTE Come si [illegible] a [illegible] dire "La voglio"? Come si fa a [illegible] re a tutto quello che Civic 5 porte vi offre? Il motore Honda **16 valvole a iniezione elettronica**, nato [illegible] Formula Uno. Le **sospensioni indipendenti a doppi bracci trasversali**, sperimentate [illegible] circuiti di tutto il mondo. La **tecnologia VTEC**: che significa **125 cavalli** nel modello 1.6i SR e **21 km con un litro** - a [illegible] km/h - nel modello 1.5i. Come si fa a rinunciare al **servosterzo**, all'antifurto "**Immobiliser**", a **2 anni di garanzia** [illegible] **chilometraggio illimitato**, a quattro barre [illegible] [illegible] **tinirusione**; all'**ABS** - [illegible] serie [illegible] 1.6i LS e [illegible] SR; a **doppio Airbag, aria condizionata e tetto apribile elettricamente** - di serie su 1.6i SR? Il allora, regalatevi ciò che [illegible] sempre voluto. L'erba voglio la troverete nella nostra Concessionaria **FUTURAUTO di Ivrea.**

HONDA

Chi la proverà, la desidererà.
E avrà l'aria condizionata compresa nel prezzo*

Nuova Concessionaria Honda per Ivrea [illegible] Valle d'Aosta

FUTURAUTO

IVREA - Via Jervis, 37 - Tel. 0125/641166

* Promozione valida fino al 30 novembre sul modello 1.4i base, per vetture presenti in stock, non cumulabile con altre offerte in corso

Progettiamo ogni tuo spazio

nuovo centro cucine

DANTE SCANTAMBURLO

arredamenti d'arte e design

Mobili artigianali massicci • Concessionaria cucine in vera muratura

LESSOLO (TO) - Via Arduino Casale, 75 - Tel. 0125 58640 - Fax 0125 58127

NIKON FM2 con obiettivo zoom 35-80 mm

Fotocamera reflex - con obiettivo zoom 35-80 mm - esposizione manuale - tempi fino ad 1/4000 - esposizioni multiple.

NIKON FM10 con obiettivo zoom 35-70 mm

Fotocamera reflex - con obiettivo zoom 35-70 mm - esposizione manuale - tempi fino ad 1/2000 - con borsa.

NIKON F601 con obiettivo zoom 35-80 AFD

Fotocamera reflex autofocus - con obiettivo zoom 35-80 mm - esposizione multiprogrammata e manuale - trascinamento motorizzato.

NIKON F90X con [illegible] 35-8[illegible] mm

Fotocamera reflex autofocus - con obiettivo zoom 35-80 mm - esposizione multiprogrammata e manuale - messa a fuoco automatica anche con soggetto in movimento - tempi fino ad 1/8000.

NIKON F5J [illegible] -80 mm

Fotocamera reflex autofocus - con obiettivo zoom 35-80 mm - esposizione multiprogrammata e manuale - flash incorporato - avanzamento motorizzato - tempi di posa fino ad 1/2000.

YASHICA 109 con obiettivo zoom 35-70 mm

Fotocamera reflex - con obiettivo zoom 35-70 mm - trascinamento motorizzato - esposizione multiprogrammata e manuale - tempi fino ad 1/2000 - dorso intercambiabile.

LA CITTA' DELLE FOTO

MARVIN, I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA.

IN QUESTI GIORNI MAXI-SCONTI SU TUTTE LE FOTOCAMERE

NIKON F[illegible] ob[illegible]

Fotocamera reflex autofocus - dorso datario - [illegible] obiettivo zoom 35-80 mm - tempi fino ad 1/4000 - esposizione multiprogrammata e manuale - flash incorporato.

YASHICA FX[illegible] S2000

Fotocamera reflex - con obiettivo 50 mm - esposizione manuale - tempi fino ad 1/2000.

MINOLTA [illegible] con obiettivo zoom [illegible] mm

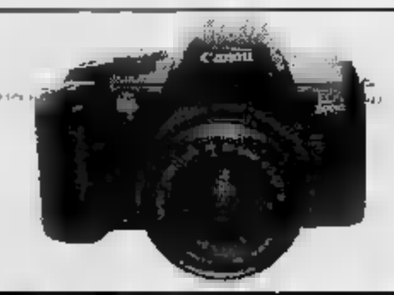
Fotocamera reflex autofocus - con obiettivo zoom 35-70 mm - esposizione multiprogrammata e manuale - flash incorporato.

MINOLTA 300si con [illegible] 35-70 mm

Fotocamera reflex autofocus - esposizione programmata - tempi fino ad 1/2000 - flash incorporato - trascinamento motorizzato.

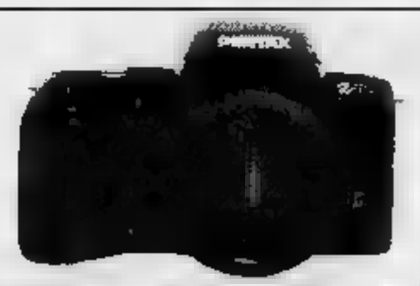
CANON EOS 500 con obiettivo zoom 35-8[illegible]

Fotocamera reflex autofocus - esposizione multiprogrammata e manuale - flash incorporato - [illegible] punti di messa a fuoco automatica.



[illegible] 5000 con obiettivo zoom 28-80 mm

Fotocamera reflex autofocus - flash incorporato - tempi fino ad 1/2000 - 4 modalità di controllo esposizione - autofocus rapido.

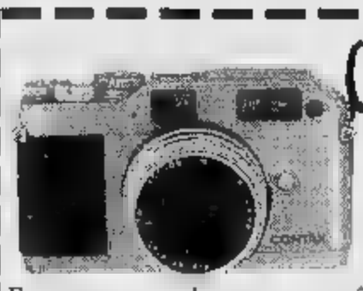


PENTAX [illegible] zoom 35-80 mm

Fotocamera reflex autofocus - con obiettivo zoom 35-80 mm - esposizione multiprogrammata e manuale - flash incorporato - trascinamento motorizzato.

NIKON F5

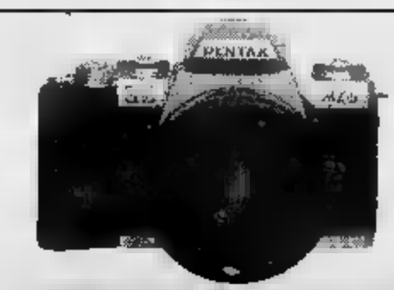
Fotocamera reflex autofocus - 5 selezioni di area di messa a fuoco - focus tracking attivato automaticamente - collegamento al personal computer - dispositivo per la riduzione delle vibrazioni.



CONTAX G2

Fotocamera a telemetro - autofocus a manuale - tempi fino ad 1/4000 - otturatore a tendina - sul piano focale gamma sensibilità film 150 25/5000 - dorso intercambiabile.

NOVITA' IN ANTEPRIMA



PENTAX MZ 5 con obiettivo zoom 28-70 mm

Fotocamera reflex autofocus - lettura spot - semi-multi zona - esposizione automatica e manuale - compensazione dell'esposizione - miglior fotocamera reflex dell'anno.

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- [illegible] Via U. Rattazzi collegata con [illegible]

[illegible] CONTINUATO [illegible]

Grande marvin

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI [illegible]
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con [illegible]

ORARIO CONTINUATO [illegible]

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO IN [illegible] - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so De Gasperi 31 • TORINO - C.so [illegible] 166/A • TORINO - C.so Orbassano 165 • [illegible] - P.za [illegible] • TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - [illegible] 68 • RIVOLI - C.so Francia 100/A • NICHELINO - Via Torino [illegible] • [illegible] • C.so [illegible] 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 • CHIERI - Via Balbo [illegible] • [illegible] (CN) - [illegible] Pollenzo 10 • [illegible] (CN) - C.so Piave [illegible] • VERCELLI - Via F.lli Bandiera 5

Musica dal vivo domani [redacted] al «Peacock Pub» di Aosta

Ritmi originali e ricercati [redacted] i «Los Bastardos»

[redacted]

I «Los Bastardos» presentano domani sera al «Peacock Pub» di via Chambéry ad Aosta il loro ultimo lavoro il demo «Bonavesse»

[redacted]

AOSTA. [redacted] intitola «Bonavesse», [redacted] l'ultima incisione dei «Los Bastardos» [redacted] prende il nome dal piccolo villaggio di Arnad dove il gruppo ha la sala prove. E domani sera la formazione proporrà il nuovo demo in [redacted] concerto rigorosamente acustico al «Peacock Pub» di via Chambéry. Sul palco saliranno Gianluca Chamonal alla batteria, Eric Noro alla chitarra, Daniele Iacomini al basso, Giancarlo Ventrice alla chitarra e il cantante Lothar, autore dei testi.

«Los Bastardos» si distinguono, nel panorama artistico valdostano, per la continua ricerca musicale che [redacted] porta a sperimentare sonorità molto diverse tra loro. E' anche il quarto e ultimo lavoro del gruppo, il demo «Bonavesse», segue questa tendenza. Gli stessi «Los Bastardos» dicono che «definire [redacted] dire[redacted] o un genere che ne cataloghino le sonorità, è praticamente impossibile». Dalla «selvaggia» «This Guy» al timbro rap [redacted] «Crucified», passando all'oscura atmosfera dell'acustica «She is...». Nel demo c'è anche uno scorci[redacted] Sud America, con un brano che ha il titolo «Los Bastardos» [redacted] è definito «un esperimento filo-brasiliano che in lingua puramente brasiliana descrive le attitudini della band». E poi «Sad Animal», violenta denuncia alla mediocrità [redacted] pessimismo. E ancora «Dog's eyes» dedicata agli animali e «Mountain's Cry», che la band definisce «il brano più difficile a livello [redacted] ascolto, ma rappresenta una buona base musicale per trattare il [redacted] della cementizzazione della Valle».

I «Los Bastardos» suonano da 9 [redacted] e [redacted] passati attraverso le principali rassegne artistiche valdostane, [redacted] non solo. L'anno scorso si sono esibiti anche nell'ormai prestigiosa «Tavagnasco Rock», kermesse che seleziona le migliori band provenienti da tutta Italia. Con «Los Bastardos» appuntamento domani alle 22, «Peacock Pub» [redacted] Aosta, via Chambéry. [s. ser.]

[redacted]

Storia di una vendetta e poliziesco «patinato»

T[redacted] film per il fine settimana valdostano. «Twister» di Jan [redacted] Bont racconta una difficile sfida uomo-natura. Da una parte alcuni scienziati, intenzionati a studiare uno dei fenomeni climatici più misteriosi. Dall'altra un «twister» ovvero [redacted] tornado, calamità naturale fra le più disastrose per le pianure del continente nordamericano. Fra l'équipe [redacted] studiosi e la tromba d'aria si scatena una vera e propria guerra, con [redacted] di mosse [redacted] contromosse, come se [redacted] fenomeno naturale fosse spinto da [redacted] feroce volontà autonoma, da «genio del male». De Bont, dopo «Speed», si conferma cineasta «estremo», interessato, più che allo svelamento delle personalità, [redacted] cogliere gli avvenimenti secondo ritmi fortemente «adrenalinici» [redacted] spettacolari.

«Sleepers» [redacted] Barry Levinson è invece la storia di [redacted] torto, a lungo subito, e di [redacted] vendetta, lentamente premeditata. Tutto incomincia quando quattro ragazzini in vena di dispetti, rubano il carrettino degli «hot dogs» [redacted] un ambulante e nel farlo provocano involontariamente un incidente mortale. Rinchiusi in riformatorio, subiscono gli abusi e le violenze di un gruppo [redacted] sadici secondini, uscendo dal carcere minorile profondamente scossi. Due diventeranno spietati gangster, uno scrittore e uno un avvocato. Un giorno i due balordi si imbatteranno in uno dei loro ex aguzzini e daranno il [redacted] a un sanguinoso regolamento di conti. Levinson si conferma narratore piacevole, anche se gli nuocciono da una parte la [redacted] moda hollywoodiana degli effetti sonori ridondanti e dall'altra un certo [redacted]mento estetizzante nel dipingere gli atti di violenza.

«Squillo» [redacted] Carlo Vanzina è infine un poliziesco di costume, ambientato nel mondo della prostituzione milanese. Protagonista una ragazza polacca, che arriva in Italia alla ricerca della sorella scomparsa. Scoprirà i momenti di [redacted] vita drammaticamente sconvolta [redacted] di [redacted] morte altrettanto tragica. Poi insieme a un poliziotto, scettico ma deciso, riuscirà a trovare il colpevole. Il solito cinema «patinato» dei Vanzina, che girano in maniera scolastica, senza alcuna [redacted] invenzione [redacted] di regia.

Luciano Barisone

[redacted]
di Jan [redacted] Bont
[redacted] Bill Paxton e Helen Hunt
Cinema: Corso, Aosta

SLEEPERS
di Barry Levinson
con Brad Pitt, Robert De Niro
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

SQUILLO
di Carlo Vanzina
con Raz Degan
Cinema: Giacosa, [redacted]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22,30 — L. 12.000/8000
Twister — di J. De Bont, con H. Hunt, [redacted] Paxton, J. Gertz (Usa '96) — [redacted] gruppi di studiosi si contendono [redacted] primato: [redacted] loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h [redacted] Avvent.

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22,30 — L. 12.000/8000
Squillo — di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted]
Monte Bianco — [redacted]. (0165) [redacted] — Or.: 21,30 — Lire 12.000/8000
Sleepers — di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in [redacted] riformatorio e subiscono [redacted] da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' Drammatico

[redacted] — Tel. (0166) [redacted] — Lire 13.000
Mission: Impossible — di B. De Palma, con T. Cruise, E. [redacted] J. Voight (Usa '96) — Uno [redacted] deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una [redacted] spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' Thriller

[redacted]
Sant'Anna — Tel. (0125) 307.463 — Or.: 21,30 — [redacted] 10.000
Independence Day — di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli [redacted]: ma [redacted] umani resistono N. V. [redacted]' Fantascienza

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted]
Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000
Twister — di J. De Bont, con H. Hunt, [redacted] Paxton, J. Gertz (Usa '96) — [redacted] gruppi [redacted] studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 Avvent.

Politeama — [redacted]. (0125) [redacted] — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/7000/5000
Tin Cup — di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa [redacted] — Lui è un golfista, [redacted]-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del [redacted] rivale [redacted] green. L'amore, la [redacted] e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' Comm.

ABCinema — Tel. (0125) 425.094 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000
Il mito — di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 56' Thriller

[redacted]

GIORNO [redacted]

AOSTA
Musica etnica [redacted] «Duit»

Il «Caffè Duit» di piazza Vuillermin propone questa sera il concerto dei «Nauyo», band del Guatemala che offrirà un repertorio tutto dedicato alla musica etnica guatemalteca. A novembre il «Duit» prosegue la programmazione «live» con appuntamenti che spaziano dal rock etnico dei milanesi «Petra Mescal» (7 novembre) al blues degli aostani «Sentimento bandito» (9 novembre». E [redacted] «surf» con i «Cosmonauti» di Roma (16 novembre) e l'etno musica [redacted] torinesi «Masque» per Arezzo Wave. E altri concerti con «grunge» e «punk rock».

AOSTA
«Saison», abbonamenti esauriti

[redacted] è conclusa [redacted] vendita degli abbonamenti per «Il giro del mondo [redacted] 80 ore», sezione cine[redacted] della «Saison Culturelle». I posti disponibili sono infatti esauriti. E' invece ancora aper[redacted] la vendita di abbonamenti delle altre sezioni della rassegna. Altre informazioni telefonando al Servizio Attività Culturali della Regione, ogni gior[redacted] feriale dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, telefono 0165/273413-273246.

AOSTA
Musica «live» al pub irlandese

[redacted] «Saint-Patrick's Pub» di via Malherbes ospita tutte le sere [redacted] tastierista Mauro Pagliarino. [redacted] mangia e si beve fino alle 4.

SARRE
Corso di fi[redacted]

La Pro loco ha organizzato un corso di fisarmonica, ogni mercoledì alle 20 dal 13 novembre. Per informazioni telefonare al [redacted] 0165/257900 o 257125.

[redacted]
A cena [redacted] Gianni Fantoni

Tornano le «cene spettacolo» alla Brasserie del Casinò. Giovedì tocca a Gianni Fantoni [redacted] alle sue celebre «maschere» espressive. Alle 21 il comico presenterà il [redacted] spettacolo intitolato: «Involucri pericolosi». Prenotazioni telefonando allo 0166/522381. [s. ser.]

Film, giochi e inchieste tra i programmi delle televisioni francofone

Le proprietà dell'aspirina [redacted]

Appuntamento con l'horror nella notte di Tsr

Un film alle 10,20 su Tsr. E' *«Le bal du comte d'Orgel»* (Francia, 1970, 100'), diretto da Marc Allégret e interpretato da Jean-Claude Brialy. Racconta una storia di passioni segrete. Tutto nasce da una festa che l'affascinante Conte D'Orgel [redacted] nel suo palazzo parigino, alla presenza del bel mondo della capitale. Fra gli ospiti il giovane François de Seyrieuse che si innamora perdutamente della contessa.

Alle 13,40, per *«Savoir plus santé»*, France [redacted] presenta invece *«Incroyable aspirine»*, un'inchiesta su uno dei farmaci più usati nel mondo. L'aspirina non soltanto è notissima: è anche una medicina di cui non si smette di scoprire le proprietà. Attualmente infatti essa [redacted] l'oggetto di molte ricerche tendenti [redacted] verificare il suo uso terapeutico nel trattamento [redacted] malattie come i problemi di circolazione, i tumori al colon, le cataratte e il morbo di Alzheimer.

L'attore Jean-Claude Brialy su Tsr

In serata, alle 20,50 France [redacted] prosegue [redacted] un nuovo gioco televisivo, *«La légende de Mélusine»*, condotto da Thierry Rey. Esso prevede che tre famiglie concorrenti si [redacted] fra [redacted] loro in [redacted] sorta di viaggio nel tempo, alla ricerca della «pietra filosofale».

A mezzanotte, per *«La 25e heure»*, la rete francese presenta [redacted] *«La campagne présidentielle de 1960: Kennedy/Nixon»*, un documentario realizzato da David Wolper nel 1960. Si tratta di un filmato eccezionale e inedito, che traccia i momenti salienti della vittoriosa campagna elettorale di Kennedy contro Nixon.

Alle 0,35 Tsr manda infine in onda *«Phantasm II»* (Usa, 1988, 92'), [redacted] film di Don Coscarelli, con James Le Gros, Reggie [redacted]nnister [redacted] Angus Scrimm. Ne è protagonista il giovane eroe del primo episodio. Nessuno allora ha creduto alle sue strane visio[redacted] e per questo egli è rimasto a lungo internato in manicomio. Alla sua uscita, dieci anni dopo, egli sembra guarito. Ma le creature infernali sono [redacted] lì, ad attenderlo. [l. b.]

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67, tel. [redacted]. **Il corvo 2.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007 [redacted] 1. **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 V. M. 14. Sala 2. **Squillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [redacted]. **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il corvo 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[redacted] v. [redacted] Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [redacted] **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,40; [redacted]; 20,10; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Fratelli (The funeral).** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] **di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il corvo 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
[redacted] **ROSSO** piazza Sabotino, [redacted] 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Orario: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. [redacted]**pera.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vesna va veloce.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Twister.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspot**[redacted]. Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. **Squillo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La lupa.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, [redacted]. 534.614. **Scomodi omicidi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. [redacted] Federico, tel. [redacted]. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Parlando e sparlando (Walking and talking).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIO[redacted]**LE 1** v. Pomba 7, tel. 812.4173. [redacted] **Rio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. [redacted] 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mission: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Me**[redacted] [redacted] **uccidere.** [redacted]: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, t. 819.0150. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **Independence day.** Or.: 16; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli della stagione d'Opera [redacted] per i concerti aperitivo del 5/12 - 2/2 - 25/5, Concerto di Natale (21 e 22/12), Concerto di Pasqua (28 e 29/3) e Sonny Rollins (11/11). Biglietti [redacted] 10/12 [redacted] 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.6034. Questa sera ore [redacted] domani ore 16 Philippe Leroy in **I miserabili.** Campagna abbonamenti stagione 1996-97. Abbonamento Arcobaleno 7-8 spettacoli, posto fisso. Inf. e prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.60.34.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Radiomagazine** a cura di Marco Brunet

France 2
13,40 **Savoir plus santé**
14,40; 16,15; 16,35 **Samedi sport**
18,10 **Un privé** [redacted] **les tropiques,** série
19,00 **Jag,** [redacted]
19,53 **J**[redacted]
20,50 **La légende de Mélusine**
0.05 **La 25ème heure**

Television [redacted]
[redacted] **Tj-Midi**
13,05 **Space** [redacted], série
17,10 **Flipper le dauphin**
17,55 **De Si De La**
18,25 **La planète miracle,** planète nature
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeil**[redacted]
20,35 **Les grosses têtes du** [redacted]
22,15 **Perry Mason**
[redacted] **Tj-Nuit**
0,05 **C'est très sport**

101 [redacted] Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
[redacted] — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle** [redacted]
16 — **Freemusic sound**
18,30 **Music Forevere**
19,30 **101 notte italiana**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,[redacted] **Alpitime,** [redacted] regionale
14; 19,20 **Agente Pepper,** telefilm
15 — **Match music,** musicale
16 — **Canta Italia,** programma musicale
20,30 **Basket**
23,15 **Ted,** programma musicale

[redacted] Saint-Vincent 5 Stelle
12 — **Diagnosi,** rubrica medica
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
[redacted] **Tv,** [redacted] musicale
17 — **Tutti in forma,** talk show medicina
20,30 [redacted]

[redacted] Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — [redacted]**me con R. R.**
15 — [redacted] **non stop**
18 — **Gran serata** [redacted] **musica** [redacted] **Luca Attucci**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
8 — [redacted]
10,15 **Radio club nostalgi**[redacted]
11,30 **364810,** la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia Radio
8 — [redacted]
[redacted] **Margueritaz**
10; 12; 17 **News and** [redacted]
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 - - **Italia Doc**

[redacted] Monte Bianco
7 — **Monte Bianco Classic**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo,** notiziario
9,30 **Grandi successi**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Dj Gully One**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
[redacted] — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7; 9; 11; 13; 17; 19 **Cnr News**
8,10 **Gran risveglio**
9,10 **Liscio in allegria** con Dario
11,10 **Contatto radio**
16,10 **Rock café** con Alex Dj
17,10 **Idea Amica** (spazio autogestito)

[redacted] **Eventuali** [redacted] **e** [redacted] **programmi sono causati** [redacted] **non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

E' INIZIATA LA GRANDE FESTA DELL'ORO

Gioielleria **AURA** Gioielleria

Catena oro gr. 22		484.000	Fascetta brillanti	~~990.000~~	500.000
Bracciale oro gr. 13		286.000	Veretta 5 brillanti (tot. 1,10 Kt)	~~3.200.000~~	1.800.000
Girocollo oro donna	~~715.000~~	630.000	Veretta brillante solitario	~~790.000~~	450.000
Anello oro donna	~~450.000~~	300.000	Anello acqua marina e brillanti	~~1.050.000~~	650.000
Orecchini oro pendenti	~~250.000~~	180.000	Anello smeraldo ■ brillanti	~~450.000~~	300.000
Fedine oro	~~120.000~~	85.000	Orecchini oro e brillanti	~~790.000~~	550.000
Girocollo oro ■ perla	~~620.000~~	385.000	Orologio svizzero oro uomo	~~1.150.000~~	700.000
Orecchini 3 ori	~~140.000~~	98.000	Orologio svizzero oro donna	~~950.000~~	600.000
Filo perle giapponesi	~~290.000~~	155.000	Orologio svizzero acciaio/oro uomo	~~2.300.000~~	1.700.000
Anelli oro con pietre ■ partire da		59.000	Orologio svizzero acciaio/oro donna	~~2.200.000~~	1.600.000

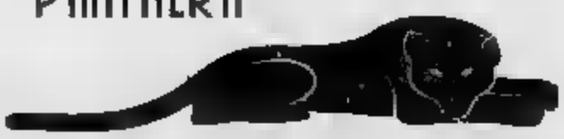
(L'offerta è valida fino al 30/11/96)

... e una marea di gioielli diversi con
SCONTI fino al 29 %.....
non ci sono scuse! con questi prezzi
ognuno di voi si può permettere un

REGALO IN ORO

ATTENZIONE! Tutti i vostri acquisti sono coperti da **garanzia**

AURA
ti aspetta
all'interno di
Shopping AREA
PANTHERA



ORARIO 8.30-12.00 / 15.00-19.30 aperto la domenica pomeriggio, chiuso il lunedì
SANFRÈ (CN) - Strada Statale Bra-Carmagnola - Tel. 0172/59168-59498

Campionato di serie A di calcio a 5

L'Aosta a Roma per la vittoria

AOSTA. Per l'Aosta calcio a cinque, l'ultima trasferta prima della sosta per i campionati del mondo di Spagna è di vitale importanza per la classifica dato che i valdostani del presidente Simonetti, del mister Fea e del direttore sportivo Ramires scenderanno a Roma contro la meno quotata delle formazioni capitoline. Oggi pomeriggio, poi, cercheranno di portare a casa l'intera posta contro una squadra che vanta un solo punto in classifica (a parità con il Marino, già battuto ad Aosta) contro i 6 degli aostani che occupano la terzultima posizione in classifica.

Roma dovrebbe recuperare Bellomo e Pacchiodi, attende notizie confortanti sul recupero di Cappellino mentre in porta presenterà sempre la coppia Patacchini-Di Francesco, in luogo di Murzilli e dopo la fuga in Lombardia di Pagani. Roma in 6 partite ha segnato 23 reti e ne ha subite 39, l'Aosta ne ha realizzate 32 e ne ha subite 36. La miglior difesa del campionato è del Bnl con 15 reti, il miglior attacco ancora dei campioni d'Europa del Cus Chieti con 52 reti.

Per ora, negli scontri diretti con le squadre che dovrebbero contendersi la salvezza l'Aosta ha vinto con il Marino e perso a Teramo. È importante vincere a Roma per proseguire un trend positivo in luogo un avversario difficile come la neopromossa Academy Roma sabato prossimo.

In serie B, l'Aymavilles Gressan giocherà oggi a Bologna. In serie C dopo 6 giornate Tresor (4-1 all'Anpi Elter) e Biella (5-4 nella partitissima con il tenace Progetto Giovani) rimangono in testa con 16 punti, segue il Valdigne con 15 (13-2 al Club Sole), il Fenus con 14 (4-1 il Gissi), a 12 punti il Progetto Giovani c'è l'Antares (2-1 nel derby con il Coumba Freida), a 10 il Brusson (che ha battuto 8-4 il La Bergere Valtournanche).

L'Eti Eurotecno ha conquistato la prima vittoria per 7-4 con l'Acsi. Lunedì si giocherà la 7ª giornata di andata sui campi di Aosta, Verrès e Courmayeur. [r. s.]

Adolfo Pacchiodi, dell'Aosta

Bocce, l'Aostana Zurigo Assicurazione debutta nel campionato di B

«Sarà l'anno dei play off»

Il presidente Leo Bianquin: «Dopo due stagioni nelle quali ci siamo salvati nei play out questa volta puntiamo uno dei due primi posti del girone». I quattro rinforzi del club

AOSTA. Obiettivo playoff per l'Aostana Zurigo Assicurazioni nel campionato serie B per società di bocce, che prende via oggi Michelatta e compagni impegnati in contro la Borgonese (inizio alle 15 bocciodromo coperto del capoluogo regionale). Aostani sono stati inseriti nel girone che comprende anche i torinesi della Fissa e i cuneesi del Forti e Sani Fossano. «Ci presentiamo per la terza volta consecutiva ai nastri di partenza del campionato cadetto - sottolinea il presidente Leo Bianquin -, con ambizioni diverse dalle precedenti stagioni. Dopo aver dovuto disputare per due volte i play out per poter rimanere in serie B, questa volta puntiamo a chiudere il raggruppamento nelle prime due posizioni, in modo evitare gli spareggi per ottenere la salvezza».

L'Aostana Zurigo Assicurazioni si è rinforzata con l'arrivo quattro nuovi giocatori: Battista Arvat, Pietro Ferrari, Germano Rigollet (tutti e tre provenienti dal Carreau banca credito cooperativo di Gressan) e Sergio Monetta (giunto dalla Nitri Auto). A completare l'organico sono rimasti Giovanni Ardito, Leo Bianquin, Emilio Cerise, Mario Favre, Luigi Gregorio, Luca Lucianaz, Agostino Menzio, Giuseppe Micheletta, Mauro Mongiovetto e Renato Moro. Una rosa ampia, con giocatori di sicuro affidamento.

«Il campionato per società è stato snobbato fino a qualche anno fa - dice Bianquin -, poi ha sempre maggior interesse. Sono convinto che in Valle poter contare su una squadra in A1 e su formazione in serie B sia estremamente importante, in quanto consente di elevare il tasso tecnico della disciplina e permette agli appassionati di vedere in azione i migliori giocatori nazionali».

Le prime due classificate del parteciperanno ai playoff, mentre la 3ª e la 4ª classificate dovranno ricorrere ai play out per evitare la retrocessione. Il regolamento prevede l'assegnazione di tre punti per la vittoria e di punto per il pareggio. Sono sei le prove in programma: il tiro tecnico, il punto tiro obbligato, l'individuale, la coppia, la terna e la staffetta.

«Debuttiamo contro formazione promossa, che vorrà subito dimostrare di essere all'altezza della situazione - conclude Bianquin -. Ma ci presentiamo davanti ai nostri tifosi in buone condizioni di forma, con il solo Mongiovetto costretto al forfait per infortunio. Ci siamo allenati intensamente, preparandoci per la staffetta assieme ai giocatori della Nitri Auto, sotto la visione di Gregorio Rigolino».

Sigfrido Baneyton

Sergio Monetta, giunto dalla Nitri

GIOVANILE

Le vittorie di Cogne (juniores e cadetti) Scott Usa ed Eremita Buckler

Quattro successi per i Lions

Sconfitta per il Cral nel campionato ragazzi

AOSTA. Quattro vittorie per le formazioni dei Lions d'Aoste e due sconfitte per le squadre del Cral Cogne. La seconda giornata dei campionati giovanili di pallacanestro ha riservato gioie e dolori alle compagini valdostane, con i ragazzi del presidente Paolo Maccari in grande evidenza.

Nel torneo juniores il Cogne Acciai Speciali ha espugnato il parquet del Kappadue Torino, nonostante l'assenza due pedine fondamentali come Roberto Ocleppo e Zunchedda, imponendosi punteggio 82-80. Chiuso il primo tempo in vantaggio di 5 punti (43-38), la squadra Luigi Frosini ha dilagato nella ripresa. In evidenza Stefano Cuaz (17 punti) e Paolo Ocleppo (16).

Altro esterno per il Cogne Acciai Speciali nel campionato cadetti. La formazione allenata Massimo Mimotti ha centrato la seconda vittoria consecutiva, superando la Sisport Fiat per 72-49. Gli aostani hanno dominato la ripresa, grazie soprattutto alle ottime prestazioni di François Péaquin (22 punti) e di Cesare Marques (18). Oggi, impegno casalingo per il Cogne Acciai Speciali, alle 18 palestra di via volontari del contro gli eporediesi dell'Europa.

Negli allievi agevole per lo Scott Usa. Il risultato finale di 102-62 la dice lunga sulla superiorità quintetto di Gabriele Peloso. In evidenza Jean Marie Chenel (25 punti), Federico Martire (21 punti, con 9 su 10 al tiro) e Andrea Pompele (16 punti e 12 rimbalzi). Nulla fare per in quintetto del Cral Cogne, superato dalla Libertas Torino per 89-79. Migliori realizzatori Si- Blanc (24 punti) e Gabriel Lombard (21).

Nei ragazzi l'Eremita Buckler non ha difficoltà ad avere ragione dell'Agnelli, imponendosi punteggio 84-47. Buone le prove di Alessandro Bianchet (16 punti) e di Alessandro Bruno (13). Il Cral Cogne è stato, invece, superato in dal Chivasso per 76-63. Miglior realizzatore è stato Roberto Lobaido, che messo a segno 13 punti. [s. b.]

SPORT INVERNALI

La regione è presente alla fiera di Modena

I campioni valdostani premiati allo «Ski Pass»

AOSTA. La premiazione degli atleti degli sport invernali nella giovedì è l'appuntamento più importante della prima giornata apertura di Pass», la fiera del turismo e degli sport invernali Modena. Per il terzo anno era presente con uno stand la Valle d'Aosta. A essere festeggiati tra i tanti campioni presenti, anche alcuni valdostani: il campione di fondo Marco Albarello (reduce da un proficuo allenamento, anche da una rocambolesca caduta sul ghiacciaio della Val Senales), il vincitore della Continental Cup fondo Agostino Filippa, il vincitore della Coppa Europa bob Sergio Grange (in partenza per i primi ritiri con grossi spazi dopo la squalifica per due mesi per doping del pilota Huber) e il protagonista della stagione del biathlon Patrick Favre.

Di ben altro sapore i significato i premi che sono andati, spiega la Fisi, «a chi ha lasciato l'attività». In realtà tecnici e atleti non più inseriti nelle strutture che sono andati sbattendo alla porta per passare federazioni straniere come l'allenatore e skiman di fondo Sergio Favre, alla guida della squadra nazionale spagnola. Con Favre sono stati premiati e «congedati» dalla Fisi gli slittinisti Almir Betemps e Corrado Herin e apprezzati tecnici dello sci alpino come Piermario Calcamuggi e Amato Cerise. [r. s.]

SPORT FLASH

BASKET, SERIE C2

Il Cogne Acciai speciali gioca a Pont-Saint-Martin

Confronto casalingo oggi per il Cogne Acciai Speciali nel campionato pallacanestro. La squadra di Luigi Frosini affronta a Pont-Saint-Martin, vista l'indisponibilità palestra del quartiere Dora, il Dogliani. Dopo due sconfitte esterne consecutive, Padovani e compagni cercano il riscatto per risalire posizioni in classifica.

BASKET FEMMINILE

La capolista A2 affronta la Sintax

Trasferta proibitiva per la Sintax Processing Saint-Vincent nel campionato di serie A2 Eccellenza di pallacanestro femminile. La formazione di Arioli rende visita alla capolista Prato. Quasi impossibile per le termali riuscire a interrompere la negativa di quattro sconfitte fila.

PALLAVOLO

Gli impegni odierni Cogne Olimpia

La seconda giornata del campionato di serie C2 di pallavolo femminile propone al Cogne Acciai Speciali trasferta sul parquet della Folgore San Mauro. La squadra di Moro punta a bissare il otte- nell'esordio casalingo. Confronto interno, invece, per l'Olimpia che ospita, alle 21 alla palestra di via Binel, il Chivasso.

RUGBY

In C2 il Valle d'Aosta cerca la prima vittoria

Terzo turno di campionato di C2 per il Rugby Valle d'Aosta. La squadra è ancora a del primo nel torneo, dopo le sconfitte patite con Amatori Verbania e Rugby Pegli. Domani i valdostani giocheranno in con il Delta Imperia.

Roberta Brunet a Roma «testimonial» della Fao

Roberta Brunet ha partecipato a Roma alle manifestazioni e presenziato al concerto a favore della Fao per lottare la fame nel mondo. Con lei sono intervenuti in diretta tv molti altri atleti di fama mondiale.

FIAT PUNTO.
Una soluzione per TUTTI.

Esprimete un desiderio: Fiat Punto lo realizza. La vostra auto è troppo vecchia? Anche se vale zero, Concessionarie e Succursali Fiat la valutano ben 3 milioni* per passare a Fiat Punto. Il vostro usato vale di più? Per voi c'è eccezionale supervalutazione. Niente usato? Anche per voi Fiat Punto ha una grande soluzione: 12 milioni di finanziamento a interessi zero da restituire in 36 mesi. Soddisfatti? È naturale, Fiat Punto è l'auto che fa per voi.

PATTO CHIARO

PSYCO TM & © U.C.S. LIC. by C.P. ITALIA

3 MILIONI per l'usato da rottamare.
Se vale di più, lo supervalutiamo.
OPPURE
12 MILIONI di finanziamento in **36 MESI** a interessi **ZERO:**
L.334.000 al mese.

FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0%: Versione: Punto 55S 3P. Prezzo chiavi in mano: L.17.700.000. Quota contanti: L.5.700.000. Importo da finanziare: L.12.000.000. Numero rate: 36. Importo rata mensile: L.333.334. Scadenza prima rata: 35 gg. Spese di gestione pratica: L.250.000. T.A.N.: 0%. T.A.E.G.: 1,37%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/11/1996 sulle vetture disponibili in rete. *Riduzione del prezzo chiavi in mano di L. 3.000.000 IVA compresa. Riservata ai proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate entro il 14/10/1996.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ALBERTO ASPESI
ALBERTO ASPESI
NO REFILL

Elogio all'orologio & Preziosa

presentano

REGALI PREZIOSI

OROLOGERIA, GIOIELLERIA, ARGENTERIA, ARTICOLI REGALO, OREFICERIA, CRISTALLERIE, PORCELLANE, ANTIQUARIATO.

Esiste un mondo di cose belle che si cercano e si acquistano per valori che trascendono la funzionalità ed appartengono alla sfera del piacere: sono gli oggetti da collezione, le cose belle e preziose di cui amiamo circondarci: sono gli ingredienti della nuova edizione di Regali di Orologio e Preziosa. Quei regali che da tanto volevate fare, quell'oggetto che da tanto desideravate regalare a voi stessi: sicuramente qui

REGALI PREZIOSI È PER VOI!

I Concerti (ore 17.00)

- Giovedì 21 novembre: Orchestra di Silvano D'Angiò. Musiche anni '50 - '60.
- Venerdì 22 novembre: Ensemble Johann Strauss. Arie del compositore viennese.
- Sabato 23 novembre: Quartetto d'archi. Musiche di J. S. Bach, W. A. Mozart, A. Vivaldi...
- Domenica 24 novembre: Trio acustico. Ouvertures operistiche, intermezzi di operette.

L'Evento

Domenica 24 novembre direttamente da Eurodisney Topolino e Minnie presenteranno i nuovi orologi "Firmati" Walt Disney.

Le Mostre

- MOSTRA DELL'OROLOGIO E DEL GIOIELLO D'EPOCA. Presentazione delle migliori collezioni di alcuni operatori specializzati.
- DIECI TAVOLE PER SOGNARE. La Federazione Nazionale Fabbricanti Argentieri, con la collaborazione delle Case produttrici italiane leader nel mondo, presenta i pezzi di argenteria che costituiscono il meglio della produzione italiana.
- L'ELOGIO DELLA PENNA. Uno speciale percorso guidato all'interno della rassegna per presentare le migliori creazioni italiane e straniere.

Torino Esposizioni 21 - 24 novembre 1996

Orario al pubblico: giovedì/venerdì 17-23 - sabato/domenica 10-23

Organizzazione generale: KRONOS • tel. 011/31.59.760 - 31.93.736 • fax 011/31.80.597

CHE MISURA DI ASSICURAZIONE HAI?

MARMER LARDMER & MARTINELLI

ITALIANA ASSICURAZIONI. NE' LARGE, NE' SMALL. GIUSTA.

Italiana Assicurazioni non è troppo grande, quindi non vi considera soltanto numeri di polizza.

E non è nemmeno troppo piccola, quindi non rischiate di affidare il vostro futuro a una struttura che non ve lo può garantire.

Italiana Assicurazioni è giusta per voi. Perchè i suoi Agenti sanno ascoltare le vostre esigenze e accontentarvi rapidamente.*

Giusta perchè i periti e i liquidatori lavorano per risolvere i problemi con semplicità ed efficacia.*

Giusta perchè la sua solidità è garantita da un patrimonio di oltre 1.200 miliardi e dall'appartenenza a uno dei più grandi gruppi assicurativi italiani. Giusta per essere la vostra assicurazione su misura.

* *Osservazioni ricavate dalla Ricerca Eurisko, ottobre 1995.*

ITALIANA ASSICURAZIONI — GRUPPO REALE MUTUA

A MISURA DI ASSICURATO.

Agenzia Generale

Cav. Angelo Ferrando
Via Ospedale 1-Asti
Tel. (0141) 592.070 / 436.404

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

TRINCHERO CALZATURE
C.so Alfieri, 246 - ASTI

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Si torna a parlare del trasferimento del grande magazzino: ed è polemica

L'Upim trasloca e s'allarga?

Confesercenti e ppi: «Un rischio per i negozi»

ASTI. «Il 'Tax day2'? Noi ci : Ernesto Gambetta, presidente Confesercenti prende le distanze dalla Confcommercio in vista della manifestazione fissata per il 4 novembre. E annuncia un'altra iniziativa, l'11 novembre, a Torino. In che cosa sta la differenza? Ad Asti la risposta è tutta in parola: Upim. In questi giorni si torna a parlare trasferimento del grande magazzino da corso Alfieri in un'altra area porte della città.

«L'eventualità che l'Upim - Rinascente, trasferendosi, crei una città-mercato è grave - aggiunge Gambetta - se si avve- sarebbe un impoverimento economico per i commercianti astigiani». La Confesercenti polemizza la Unione commercianti: «Loro puntano tutto sull'aspetto fiscale, che pure è importante - è scritto in un documento dell'associazio- che ha sede in via Milliavacca - ma nulla dicono sulla necessità bloccare le autorizzazioni all'apertura di ipermercati e supermercati». «Chiediamo - è la posizione della Confesercenti - che il blocco sia fissato per tre anni, tempo sufficiente per le piccole aziende -ciali a programmare e realizzare gli investimenti per reggere mercato. La Confcommercio non ci segue su questa strada, forse perchè al suo interno organizza anche la grande distribuzione».

Lo anno, in città, hanno aperto altri due «hard discounts» (ma un altro ha chiuso) oltre all'Unes in corso 25 aprile. C'è una domanda ferma in Comune per realizzare un market locali dell'ex Exposalone in piaz Alfieri. L'ipotesi del trasferimento dell'Upim (la domanda presentata nel 1990), prevede la realizzazione di un centro di 10 mila metri quadri, e resta aperta la possibilità di un supermercato nella zona Nord della città.

Sull'altro piatto della bilancia, ci sono i piccoli negozi, soprattutto alimentari, che abbassano le saracinesche: in tutta la provincia, sono i 6 nel '95 di cui 55 erano tradizionali «botteghe».

«Oltre che un servizio 'sotto casa', i negozi sono un patrimonio di professionalità - è il parere di Gambetta - Noi speriamo che l'ipotizzata ricollocazione dell'Upim non venga concessa (la competenza è regionale, ndr), ma anche che venga permesso l'insediamento di altre grandi strutture commerciali che non portano reali vantaggi alla collettività: Asti ha necessità di altre forme aziendali che portino occupazione».

E sulla stessa lunghezza d'onda si il partito popolare. Maurizio Dania, della direzione del ppi (è anche as- provinciale) in una lettera sull'ipotesi del trasferimento dell'Upim, afferma: «Siamo convinti che nascita di città-mercato uccida il piccolo commercio astigiano e tenga conto della professionalità di centinaia di operatori. Se il problema è ricollocare chi attualmente lavora all'Upim, ciò può avvenire attraverso un serio accordo tra amministrazione e categorie interessate. Per questo siamo intenzionati a organizzare ogni lecita forma di pr contro l'invasione degli ipermercati».

Fulvio

L'Upim-Sma di corso Alfieri: l'ipotesi del suo trasferimento e ampliamento solleva le preoccupazioni dei commercianti

Piastrellista di Castelnuovo Calcea

Ha un malore al bar e muore a 26 anni

AGLIANO. Si è sentito male all'uscita di una birreria, in paese: un rantolo, poi è stramazzato. Tra i primi a soccorrerlo il fratello Daniele e alcuni amici. La disperata in ospedale a Nizza, le cure dei medici: tutto inutile. Gianni Castino, 26 anni, piastrellista, abitante a Castelnuovo Calcea, regione Valmanella, è morto senza riprendere conoscenza.

E' accaduto giovedì, nella tarda serata. «Gianni era sempre stato bene, non sappiamo possa successo. Rideva e scherzava, normalmente. Poi è uscito e l'hanno trovato a terra, vicino alla macchina: aveva il cuore molto debole, non riusciva a parlare», racconta sconvolto un altro fratello, Luciano.

Sull'episodio, dai contorni oscuri, stanno indagando i carabinieri di Canelli e della Stazione di Agliano.

La salma stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale Nizza: domani potrebbe disposta l'autopsia, che dovrà chiarire le cause della morte.

Non ancora fissata la data dei funerali. Stasera e domani, sempre alle 21, in parrocchia sarà celebrato il rosario.

Gianni abitava con la madre, Angela, vedova da un paio d'anni, in un cascinale alla periferia del paese. Lascia tra fratelli e sorelle: oltre a Daniele e Luciano, anche Luigi, Emma, Giancarlo, Bruna e Vilma.

Una famiglia unita, dicono in paese, con i genitori che hanno dovuto fare molti sacrifici per crescere i figli. Gianni aveva lavorato per un certo periodo con il fratello Giancarlo, sposato Mombercelli e, attualmente, collaborava con Luciano. Un ragazzo forse un po' introverso, dice chi lo conosce, con amicizie e compagnie nei paesi della zona: la estate, un gruppo di cui faceva parte Castino, sarebbe stato stato sorpreso ad un posto di controllo dei carabinieri alcune dosi di droga.

Oggi a Quarto proseguiranno gli interrogatori dei 9 arrestati nell'operazione Triangolo

Rifiuti tossici: c'è una pista segreta?

Continuano le ricerche dell'ingegnere genovese latitante, già coinvolto in altre inchieste «ecologiche»
Da La Spezia gli avvocati difensori annunciano raffica di ricorsi sulla competenza territoriale

ASTI. Riprenderanno oggi in a Quarto gli interrogatori dei nove arrestati della banda dei «rifiuti tossici». Da La Spezia, dove operava la maggior parte dei protagonisti questa inquietante vicenda, sono annunciate raffiche di ricorsi da parte delle difese sulla competenza territoriale della procura di Asti. Il tentativo è di togliere i fascicoli dalla scottante inchiesta dalle scrivanie del procuratore Sorbello e del sostituto Luciano Tarditi. «La nostra non è stata certo un in- campo» aveva preannunciato Sorbello, durante la conferenza stampa mercoledì: «abbiamo informato le procure interessate e invieremo gli stralci necessari». Per intanto sono arrivati in Procura ad Asti i fascicoli raccolti dal Corpo Forestale dello Stato di La Spezia. Dieci faldoni colmi di documenti sull'«impero» di Oreste Duvia, il boss dei rifiuti. Nella città ligure lo scandalo ha già sollevato pesanti interrogativi sulle connivenze politiche che hanno consentito alla società del Duvia di trasformare il vallone di Pitelli in una bomba chimica, dove no stati scaricati per anni rifiuti tossico nocivi provenienti da tutta Italia anche dall'estero.

Nuovi interrogatori del pm Tarditi

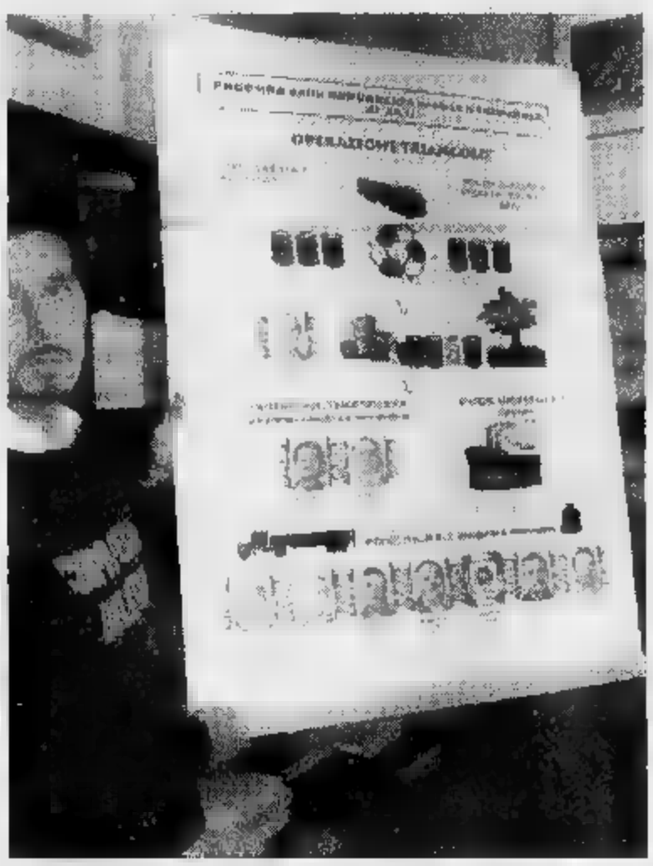
Ci potrebbero essere anche «piste e coperture segrete» e l'intreccio appare così complesso che torna d'attualità la proposta di creare una superprocura nazionale specializzata in reati contro l'ambiente. Per contrastare l'opera dei trafficanti di rifiuti, non ci si può fermare fronte alle competenze territoriali, che diventano ostacoli «alleati» di chi opera nel torbido.

Il nucleo di polizia del Corpo forestale dello Stato, con sede a Brescia, ha istituito una banca dati con oltre 400 nomi personaggi e società coinvolte a vario titolo nel settore. Francesco Dellana e Gianni De Podestà, i due ufficiali che hanno condotto gran parte dell'inchieste disposta dalla procura di Asti, con l'aiuto di 150 uomini della Forestale, conoscevano da tempo l'attività di alcuni dei personaggi arrestati. I boss, in particolare Orazio Duvia, Franco Bertolla, Giancarlo Motta erano «vecchie scienze», abili a creare un nugolo di società fasulle per occultare la loro lucrosa attività.

Era già finito guai anche Eros Polotti, un ingegnere ge- di 50 anni, ancora latitante e ricercato in tutt'Italia. Il direttore della «Sistemi Ambientali», che gestisce la discarica scandalo di Pitelli alle porte di La Spezia, era già arrestato nel 1993 nell'ambito di una inchiesta in Sardegna legata al progetto di valorizzazione turistica della Valle dei Nuraghi. Polotti aveva rapporti che Castalia, la società si occupava del risanamento dell'Ecolibarna di Serravalle Scrivia e dei rifiuti tossici stoccati a Rivalta Scrivia.

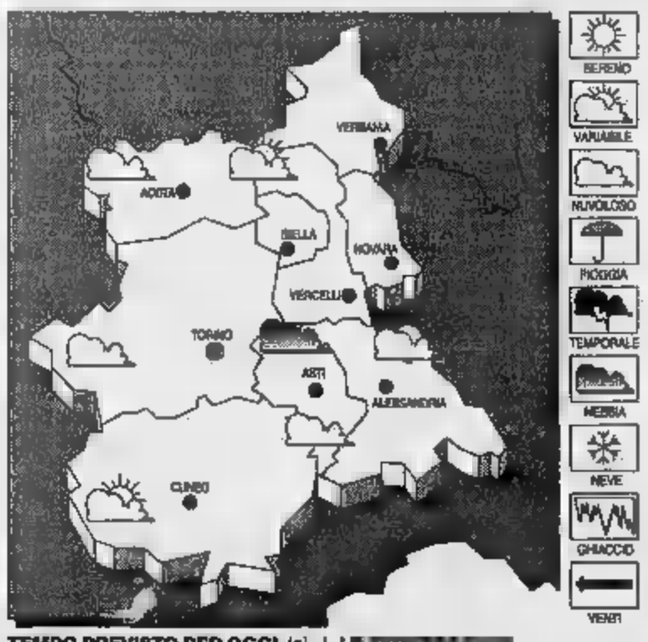
Altro nome che torna nelle inchieste è quello di Romano Tronci. I verbali dei interrogatori disposti nel marzo 1993 dall'allora p.m. di Mani Pulite Antonio Pietro allegati all'attule ordinananza di custodia cautelare. Tronci anche socio della «Sistemi Ambientali».

[s. mir.]



Il cartellone dell'operazione «Triangolo» elaborato dagli uomini della Forestale

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



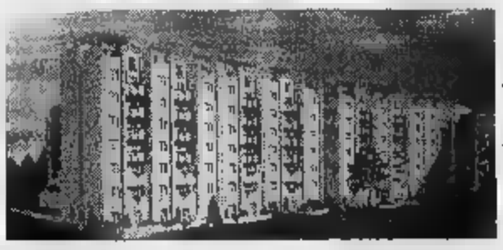
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Pomeriggio, aumento della nuvolosità. **TEMPERATURA.** variazioni rilievo. settentrionali. riduzioni per foschie al mattino e dopo il tramonto. **TENDENZA DEL TEMPO.** Parzialnuvoloso.

LE AD
Max: min: 5; media: 12

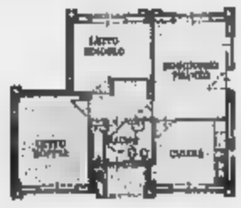
UN ANNO FA
Max: 16; min: 9; media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16,7; Alessandria 20; Aosta 20; Cuneo 18; Novara 22; Vercelli 14.

EX AVIR VIA GOITO



In edificando fabbricato vendiamo alloggi varie metrature. Ottimo capitolato. Pagamento stato avanzamento lavori



Unità Tipo
alloggio 4 vani
L. 200.000.000

SIAMO PRESENTI NELL'UFFICIO VENDITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 9 E IL POMERIGGIO DALLE ORE 15 ALLE ORE 19. TEL. 53.86.26.

AZETA s.n.c.
AGENZIA IMMOBILIARE

Interviene il sindaco dopo le ultime polemiche «edilizie»

Nuove aree per le aziende

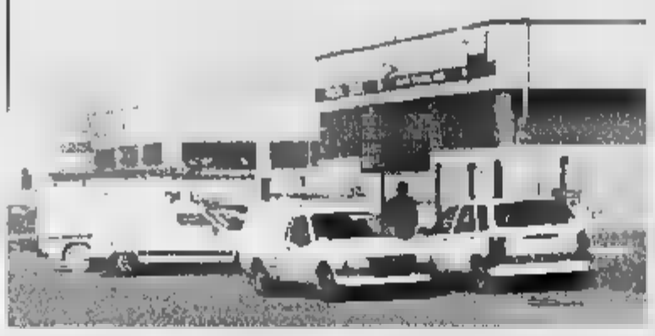
Il Consiglio discuterà i criteri per l'insediamento delle imprese nella zona industriale di corso Alessandria. La questione «Coasa»

ASTI. Entro il 30 novembre il Consiglio comunale discuterà i criteri per la scelta delle nuove imprese che s'insedieranno nell'area industriale di corso Alessandria. L'annuncio viene dal sindaco Alberto Bianchino: il suo pronunciamento chiude una settimana di discussioni e polemiche sui tempi lunghi dell'ufficio Urbanistica nel concedere nuove licenze o autorizzazioni.

Le critiche dell'assessore alle Attività produttive, Claudio Caron, sono state pubblicamente condivise dal Gruppo costruttori edili dell'Unione Industriali, dai consiglieri comunali Ferrante Marengo (Forza Italia) e Antonio Fassone (pds). Quest'ultimo ha auspicato che la questione, che ha visto su sponde contrapposte Caron e il collega all'Urbanistica Enrico Grosso, venga affrontata in giunta «con spirito di responsabile collaborazione e non contrapposizione».

Ora interviene Bianchino per dirsi «consapevole delle preoccupazioni per le difficoltà che la gestione delle pratiche urbanistiche ha comportato e comporta» e assicurare «il massimo impegno collegiale per il conseguimento degli obiettivi di efficienza e di adeguamento dei tempi alle esigenze del tessuto economico cittadino».

Il sindaco segnala che entro fine mese il Consiglio definirà i criteri per la scelta degli operatori candidati a insediarsi nel «Pip». «In seguito - segnala in una nota - si formerà una nuova graduatoria di imprese, a cui assegnare, in diritto di proprietà, le aree libere o che lo diventeranno». Bianchino ricorda infine di aver «disposto la convocazione delle aziende insediate nel Pip per informare sull'iter burocratico e le modalità di assegnazione dei lotti liberi». Sul caso «Coasa», il Consorzio che da 7 anni attende di potersi ampliare nell'area industriale, conferma che la pratica è ferma in attesa dell'adozione definitiva della variante sulle aree alluvionate. [l. n.]



La zona «Pip» di Alessandria: ci sono aree libere per nuovi insediamenti

PETIZIONE DEI COMMERCIANTI

«No al senso unico in corso Alfieri»

Con una petizione, che sarà avviata nei prossimi giorni, i commercianti del tratto di corso Alfieri (da via Fontana a via Bocca), recentemente coinvolto dal unico del Comune, chiederanno il ripristino del doppio senso di circolazione. La presa di posizione è emersa durante l'assemblea dei negozianti indetta, venerdì sera al centro civico Asti Centro, dal club Pannella e «SOS Asti». I commercianti sono pure intenzionati a chiedere un incontro urgente con l'assessore ai Lavori pubblici, Augusta Mazzarolli, e con la dirigente del settore Viabilità, Cristina Cirio. Durante la serata, la Circoscrizione Asti Centro (era presente il presidente Fabrizio Imerito) ha pure illustrato le osservazioni presentate nei i al piano urbano del traffico. Obiezioni su cui gli organizzatori dell'assemblea si sono trovati d'accordo. «Per quanto l'analisi del progetto di nuova regolamentazione del traffico richieda un ulteriore approfondimento - rilevano club Pannella e 'SOS Asti' in un comunicato - le scelte dell'amministrazione comunale non hanno sortito gli scopi sperati: non solo il traffico non è stato decongestionato, ma si sono create maggiori difficoltà alla circolazione in alcuni punti nevralgici della città e obiettivo pregiudizio alle attività commerciali presenti in talune zone». [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

Il comitato antidiscarica si scioglie e fa beneficenza

Dalle lotte contro la discarica alla solidarietà: il comitato ambientale Quarto, costituitosi nel '94, si è sciolto e ha deciso devolvere gli ultimi fondi (760 mila lire) a favore di Francesca Lorenzon, la bambina dei Valenzani affetta da tetraparesi spastica che il 28 febbraio sarà operata a New York. Sul conto corrente 21380/5, attivato dal «Comitato per Francesca» alla Cr-At, stati versati circa 50 milioni (ne servono non meno di 200). [l. n.]

DI GIUSTIZIA

Entra in servizio un nuovo magistrato

Un nuovo magistrato ha preso servizio al palazzo di giustizia di Asti. E' Eleonora Polidori, anni, di Pisa: svolgerà le funzioni di giudice al posto di Giuseppe Diomeda, che ha ottenuto il trasferimento a Chiavari. [r. gon.]

Maltrattò la moglie, condannato

E' riconosciuto colpevole di maltrattamenti e lesioni ai danni della moglie, Giuseppina Buttaci, 42 anni. Il pretore Patrizia Dolcino ha perciò condannato Vincenzo Petruzzella, 46 anni, via Varrone, a anno mesi reclusione. Petruzzella dovrà inoltre versare alla moglie, ora separata, 5 milioni come risarcimento danni. [r. s.]

Manifesto dell'associazione mutilati sul novembre

La sezione astigiana dell'Associazione mutilati e invalidi di guerra (sede in via Cotta 1), ha pubblicato un manifesto con le associazioni combattentistiche in merito alla celebrazione del novembre, giornata delle forze armate e dell'unità nazionale. Nel documento la rinnovano «il omaggio a tutti coloro che immolarono la propria vita per assicurare alle generazioni future una patria una e libera» e confermano «l'impegno a operare per l'unità d'Italia e per l'affermazione dei valori di giustizia, libertà e solidarietà tra tutti i popoli». [r. s.]

EDICOLE

Le rivendite aperte per domani

Queste le edicole aperte per turno domani ad Asti: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; Alfieri 365; corso Dante 135; corso Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; piazza Torino; viale Pilone 256; via Benzi 1; Volta 40; via 29; corso Savona 361; via Fortino 64; corso Alba 18; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Morando 17; via Petrarca 59; via D'Acquisto 65; piazza Palio; via Torchio.

Con 43 anni di servizio

In pensione il vice prefetto Domenico Corte

L'ex vice prefetto Domenico Corte ieri è in pensione

ASTI. Il vice prefetto Domenico Corte, 67 anni, è da ieri in pensione, dopo aver lavorato per 43 anni per il ministero degli Interni. Era in servizio alla prefettura di Asti dal 1984.

Dal 1975 Corte è stato vice questore vicario della questura di Asti. In precedenza aveva svolto attività di polizia nella questura di Novara, nei commissariati di Verbania, Omegna e Domodossola, alla polfer Milano, nella polizia frontiera della Valle d'Aosta, quale dirigente, e nel 1973 alla reggenza alla polizia di frontiera di Torino. Per cinque anni è stato docente alla scuola allievi guardie di pubblica sicurezza ad Alessandria.

Corte è stato commissario straordinario nei Comuni di Cerreto e Montegrosso e responsabile del Nucleo operati- per le tossicodipendenze. Ora continuerà a presiedere la Commissione censuaria provinciale, farà parte della Commissione elettorale di Nizza e collaborerà con associazioni di volontariato. [r. s.]

Approvato un documento di condanna dell'attentato al sindaco

«Sos» degli amministratori dal Consiglio di Revigliasco

REVIGLIASCO. Con un ordine del giorno votato all'unanimità, che sarà trasmesso al prefetto, al Comune di Venezia (per l'aggressione subita dal prosindaco Gianfranco Bettin) e al ministero degli Interni, si è concluso giovedì il Consiglio comunale aperto.

Nell'incontro si è discusso del recente episodio che ha visto coinvolto il sindaco Giovanni Massano: l'incendio della sua automobile. Nel documento, oltre alla ferma condanna dell'accaduto, si è chiesto che le forze dell'ordine (elogiate dal sindaco per il lavoro sinora svolto) garantiscano un rapporto di collaborazione e tutela e che la popolazione partecipi di più alla vita pubblica.

«Se era la paura che cercavano, hanno trovato solo modo di creare rabbia e timore per gli affetti più cari». Così Massano ha aperto il dibattito, davanti a un folto pubblico e numerosi colleghi di Comuni vicini. «A maggio - ha ricordato Massano - mi era stata recapitata in municipio una testa di capra con un foro in fronte. Ora la mia tomobile è incendiata nel cortile di casa. Ritengo che queste intimidazioni debbano considerarsi non solo rivolte a me, ma alle stesse istituzioni. Ma quali garanzie ci offre lo Stato? Se applichiamo la legge siamo oggetto di intimidazioni, se non l'applichiamo veniamo processati».

Il sindaco di Revigliasco Giovanni Massano

Le considerazioni di Massano sono state seguite dalle dichiarazioni di solidarietà inviate dai presidenti di Regione e Provincia, del prefetto, del vice questore, del senatore Saracco e dalla testimonianza dei sindaci. «L'amministratore è sempre più spesso visto come la controparte del cittadino - ha detto Avidano, sindaco di Castel'Alfero - e non come colui che garantisce lo stato di diritto».

Ha aggiunto Alberto Marinetto, primo cittadino di San Damiano: «Ci vengono affidati compiti e responsabilità sempre più pesanti, ma non ci sono leggi adeguate a tutelare il nostro lavoro». All'incontro presente anche il consigliere regionale Mariangela Cotto, che ha sottolineato come i cittadini sentano la necessità di avere fiducia nelle istituzioni.

Roberto Nivolo di Revigliasco ha denunciato la scarsa partecipazione degli stessi abitanti del paese all'assemblea. «Bisogna parlare meno per strada - ha detto Nivolo - e dimostrare invece in queste occa- che la comunità esiste ancora e si stringe a difendere le istituzioni». E' intervenuto anche Giuseppe Nosenzo, sindacalista Cisl, che ha sostenuto la necessità di contenere il clima di tensione. [r. s.]

Campo del Palio

E' scippata sale sull'auto

ASTI. Scippo giovedì in piazza Campo del Palio, nell'angolo più vicino alla stazione. Vittima una donna anni che stava per salire sulla sua automobile. E' stata raggiunta alle spalle un giovane che ha strappato di mano la borsa ed è fuggito a piedi verso piazza Marconi. La donna ha chiamato il 113 dalla vicina cabina telefonica.

E' scattata la caccia all'uomo da parte delle forze dell'ordine, che presumono possa trattarsi dello stesso scippatore solitario che nei giorni scorsi ha messo a punto altri quattro colpi nelle vie centro storico. Le vittime sono state tre pensionate, rimaste illese, e una casalinga di 45 anni, che è stata scaraventata a terra e ha dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso (se la caverà in pochi giorni).

L'autore degli scippi è stato indicato come un giovane di media statura, con jeans e giubbotto, che ha raggiunto le vittime alle spalle. In tutti i casi il bottino è risultato di poche migliaia di lire. [r. s.]

AL CIMITERO

Un fiore su tutte le lapidi

Forte affluenza, ieri al cimitero urbano (nella foto), in occasione della festività dei Santi. L'omaggio ai defunti si è svolto in un clima di raccoglimento che proseguirà anche oggi, in coincidenza con la giornata dedicata ai defunti. Nel pomeriggio si registrati incolonnamenti e ingorghi sulle strade della zona. Numerose anche le persone che, sempre ieri, hanno varcato i cancelli dei vari camposanti frazionali. Oggi il cimitero urbano resterà aperto ininterrottamente dalle 8 alle 18. In piazza Campo del Palio, dalle alle 17,45, si svolgerà il «mercato dei fiori». Funzioneranno anche regolarmente le bancarelle del «catino» e delle piazze Alfieri e Libertà

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Anziani aggrediti «Come reagire»

Siamo rimasti molto colpiti dalla notizia della vile aggressione alle sorelle Elda ed Enrica Jona a cui va tutta la nostra solidarietà di e di movimento.

E' l'ennesimo atto di prevaricazione messo in atto ai danni di persone anziane. Questa città scopre di giorno in giorno di dover fare i conti con la violenza ed il sopruso. Contemporaneamente Asti e provincia (e proprio l'impegno di queste settimane) si tenta di dare gambe ad un'associazione che nell'educazione alla legalità sia strumento e luogo del civile protagonismo di cittadini ed associazioni.

E' solo un tassello della consapevolezza che la lotta alla grande criminalità non si esima dall'avere a cuore la vivibilità di quartieri e palazzi, di piazze e giardini, non lasciando che la cronaca si faccia arrendere ad atteggiamenti di sola paura e al consiglio di rimanere chiusi in casa dopo una certa ora. Il tema della sicurezza urbana sale così prepotentemente all'attenzione del governo della città e si comprende facilmente come gli anziani, che saranno sempre più e più soli, rischiano di essere (e lo sono di fatto) sempre più esposti alla truffa, al raggiro, alla violenza fisica.

Senza voler semplificare o ricorrere a misure di solo buon senso, serve mettere in campo un progetto e un'operatività che riconoscendo il giusto ruolo delle forze dell'ordine, sappia far interagire l'azione delle istituzioni, delle associazioni di categoria, del sindacato, di tutto quanto è positivo e persegue il bene di questa città.

Roberto Genta,
presidenza provinciale Acli

«Quel senso unico è senso»

I continui cambiamenti sul traffico mi impongono alcune osservazioni. La più importante è conoscere tali modifiche alla viabilità sono prove del fantomatico piano urbano del traffico e sono vere e proprie anticipazioni di detto piano: di ciò ne cittadino nè come consigliere comunale sono a conoscenza. Tutti vorremmo vivere in una città pulita, ordinata, con aree pedonali e bus elettrici, ma possiamo ottenere ciò solo con la chiusura al traffico di alcune vie o modificandone altre e deviando indiscriminatamente il traffico su percorsi che creano problemi ad altri cittadini oppure danneggiando operatori economici e commerciali. Pare che l'improvvisazione anche in questa decisione regni

L'ultimo provvedimento a unico in corso Alfieri ne è un esempio in quanto ha prodotto la chiusura della Casa riposo Città di Asti un triangolo infernale (via Monte Rainero-via Bocca-corso Volta) destando il sospetto che qualche nostro Amministratore conosca la città o, e sarebbe ancora peggio, sottovaluta l'esigenza persone anziane che tutto hanno bisogno tranne che di eccessivo rumore.

Mi auguro che queste innovazioni al traffico provvisorie auspico tuttavia che, almeno per il futuro, si evitino fasi sperimentali cui derivano, come sta avvenendo, notevoli disagi.

Mario Aresca,
consigliere comunale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
: 593.345
Nizza
: 955.333
Montafia: 997.556
Montemagno: 63.605
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
669.237
Monastero Bormida: 0144/88.280
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 953.175
Montiglio:
Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 592.886 e con orario 9-12,30 e 16-8 del giorno successivo (ore 22-8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Baronciani**, piazza San Secondo 12, tel. 594.300.
Canelli: Belli, via XX Settembre 1.
Mercatino: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Baldi, via C.Alberto 65.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Calliano: 928.444
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro:
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
Damiano:
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli:
Castagnole Lanze: 878.181
D.B.: 011/987.6152
Costigliole:
: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.084

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
: Asti: 212.356
: 721.704
0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

NIZZA. Il Comune ha affidato al legale Giuseppe Gallo l'incarico di seguire la stesura del contratto con l'Inps per palazzo Debenedetti, finora concesso all'istituto in comodato gratuito in virtù dei lavori eseguiti in passato nell'edificio.

CASTAGNOLE LANZE. Ammonta a 15 milioni il canone di affitto annuo del centro sportivo «Caretto» che il Comune dovrà versare alla famiglia Pippione. La concessione prevede l'utilizzo della struttura (due campi da tennis, attrezzature da bocce, un campo di calcio, oltre al bar ed altri spazi collettivi) per cinque anni. Il centro sfruttato anche dalle associazioni sportive locali (l'A.C Castagnole gestirà direttamente il campo di calcio), che renno il Comune un proprio contributo.

ASTI. Scade il 12 novembre il termine per la presentazione delle domande di agevolazioni contributive e creditizie a seguito della grandine caduta tra il 18 e il 20 luglio. Le domande devono essere presentate in triplice copia all'ufficio Agricoltura del Comune (piazza Saragat 2/3, area mercato ortofrutticolo) aperto dal lunedì al venerdì dalle 7 alle 13 (martedì 12 novembre anche dalle 15 Le agevolazioni vengono concesse esclusivamente che hanno subito danni di entità non inferiore al 35 per cento dell'intera produzione lorda (non quella delle sole superfici danneggiate).

MOMBARUZZO. Per attrezzature e lavori alle scuole elementari e medie il Comune ha speso 8 milioni 750 mila: in parte sono destinati a interventi di falegnameria e parte a forniture di cancelleria (ditte interessate «Scala» e «Ica»).

DAMIANO. Il Comune ricorda che il 30 novembre scade il termine per iscriversi alle liste degli scrutatori. Ulteriori informazioni si possono ottenere telefonando all'ufficio Elettorale (975.056).

TORINO. E' in funzione, in via sperimentale, lo sportello telefonico di informazione sulle scadenze dei contributi finanziari (erogazione fondi e agevolazioni) gestiti direttamente dalla Regione a favore degli enti Questi utili possono comporre i numeri 011/5757.273/5757.375. Per trasmettere documenti si può utilizzare il fax: 011/5767.304.

ANNIVERSARI

In occasione della commemorazione dei Defunti l'A.V.I.S. Comunale di Asti ricorda con affetto e gratitudine tutti i volontari che ne hanno fatto parte. Una S. Messa in suffragio sarà celebrata domenica 3 novembre p.v., alle ore 11,00, nella Collegiata di San Secondo, in Asti
— Asti, 2 novembre 1996

ALLUVIONE

A DUE ANNI BILANCI E PROBLEMI

Il Comune fa il punto sulle opere della ricostruzione

Nuovi ponti sul Borbore

Bianchino smentisce le voci sull'esproprio dell'area della «Fava e Scarzella»
I lavori sulle strade. Ancora aperta la questione dei finanziamenti alle imprese

ASTI. Mentre in questi giorni a Firenze, si ricordano i 30 anni dall'alluvione dell'Arno, in Piemonte è l'ora dei bilanci quanto è stato fatto, in due anni, sulla strada della ricostruzione.

Imprese. Uno dei settori che lamenta ancora ritardi, è quello delle imprese. La legge prevede contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati decennali al 3%. Imprenditori, commercianti e artigiani già un anno fa lamentavano problemi per ottenere i finanziamenti dalle banche (fu anche organizzata una grande manifestazione di protesta ad Alessandria).

«Ma molte di quelle situazioni non sono superate» dichiara Giorgio Bramafarina, uno dei portavoce del malcontento imprenditoriale. «Se si leggono i dati emessi dall'Abi recentemente, si scopre che le cosidette agevolazioni per le imprese non hanno ancora raggiunto il 50% del danno denunciato. Se poi si facesse un giro per corso Savona, si troverebbero ancora molte persone immerse nelle pastoie burocratiche in attesa dei rimborsi».

Opere pubbliche. Cantieri aperti un po' ovunque in città (a volte con qualche immancabile polemica per i conseguenti disagi). «Siamo soddisfatti del lavoro fatto sin qui» dichiara il sindaco Bianchino che passa poi a snocciolare delle cifre. Sono stati progettati interventi sulle strade per 16 miliardi, altri 10 per le fognature, oltre 5 per l'edilizia pubblica. Tra le opere già concluse, le nuove fognature in corso Dante e via Cavour, quelli in via Torchio, via dello Scalo, via Cecchin, oltre ad una serie di interventi sulle strade extraurbane.

Un capitolo riguarda i ponti. Sul Borbore saranno spesi 5 miliardi per risistemare e adeguare le [illegible] di Revignano, Vaglierano e in viale don Bianco e corso Alba. «Altri 11 miliardi - aggiunge Bianchino - saranno spesi per l'adeguamento di corso Savona sul Tanaro: in questo caso la progettazione partirà solo quando il Magistrato del Po avrà completato il progetto dei nuovi arginì».

A proposito della zona di corso Savona, Bianchino ha anche smentito le voci sull'esproprio dell'area dello stabilimento «Fava e Scarzella» per consentire l'ampliamento degli argini. «In nessuno dei progetti sinora realizzati, è prevista questa eventualità - ha precisato - E mai gli Enti interessati, Autorità di bacino e MagisPo, mi hanno sottoposto questa ipotesi».

Lo spostamento dello stabilimento era invece stato sollecitato qualche giorno fa durante un'assemblea delle Circoscrizioni della zona sud della città. [f. la.]

Un cantiere «dopo alluvione» in via Gabriella Goria, nella zona di recinto San Quirico. Il Comune ha avviato opere pubbliche nel piano di ricostruzione per oltre 20 miliardi

DIMOSTRAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Domani ad Annone, martedì ad Asti

Fissata ad Asti per martedì, la giornata regionale della protezione civile sarà anticipata a domani, nel territorio del Com (Centro operativo misto) di Castello d'Annone. L'iniziativa, organizzata nel secondo anniversario dell'alluvione per sensibilizzare sul tema del soccorso alle popolazioni, avrà il «battesimo» musicale, stasera, a Cerro. Nella palestra comunale, alle 21, si esibiranno i rocchettese Paolo Frola, i «Controcorrente» e altri gruppi (ingresso libero). Domani i sindaci del Com accoglieranno ad Azzano, alle 14, i gruppi di protezione civile di Carugate (Milano) e Arcola (La Spezia), oltre alle delegazione della Croce Rossa di Legnano, che hanno dato fondamentale, due anni fa, nel soccorso agli alluvionati. La cerimonia di accoglienza si sposterà poi alle 15,30 a Castello d'Annone. Seguiranno, alle 16, alcune azioni dimostrative di protezione civile da parte delle delegazioni locali e ospiti. Al termine saranno distribuite caldarroste e vin brulè. Altra manifestazione dimostrativa, martedì, ad Asti (in piazza Alfieri dalle 9 alle 12), organizzata dalla Provincia. Interverranno vigili del fuoco, neonata formazione dei minipompieri, il gruppo cinofilo della questura, rappresentanti delle forze dell'ordine e del volontariato. Collegamenti Internet, tra Provincia e scuole, dalle 10,30 alle 11,30. [l. n.]

HOTELLINI FELICI

ROCCHETTA TANARO

In casa aveva eroina: denunciato

Un operaio abitante a Rocchetta Tanaro è stato denunciato per detenzione di sostanze stupefacenti. Nella sua casa i carabinieri di Castello D'Annone hanno trovato alcune dosi di eroina: l'uomo è stato anche segnalato alla prefettura.

SAN DAMIANO

Assemblee sull'ipotesi impianto di compostaggio

Nuove assemblee sono state indette dal Comitato di San Grato sull'ipotesi di Comune e Consorzio rifiuti astigiano di avviare un impianto di compostaggio a San Damiano. Martedì il comitato incontrerà gli abitanti di frazione Vascagliana (alle 21 nel salone parrocchiale); venerdì sera analoga iniziativa a Lavezzole (ex scuole). [l. n.]

CANELLI

Lunedì la presentazione della «fiera di San Martino»

L'«Antica fiera di San Martino», organizzata da Comune e Pro loco di Canelli, si svolgerà dal 9 al 12 novembre. Il programma verrà presentato dopodomani, lunedì, alle 17,30, nella sala della biblioteca comunale. Tra le iniziative mostre di pittura, spettacoli circensi, serate danzanti. Domenica 10, al palatenda della Pro loco, farà tappa la «Fiera nazionale del tartufo» con l'undicesima «asta incanto» e un pranzo a base di specialità alle trifole. [fi. l.]

[illegible]

E' nata l'associazione «Colline e cultura»

E' nata un'associazione che si occuperà della promozione del territorio: si chiama «Colline e cultura» ed è stata fondata da un gruppo di nicesi, intenzionati ad organizzare iniziative sportive e culturali per valorizzare la Valle Belbo. Presieduta da Luigi Perfumo (è anche dirigente della Coldiretti), è stata costituita due giorni fa con regolare statuto, nello studio del notaio Giovanni Balbiano. [e. ce.]

[illegible]

Vitivinicoltura: un convegno sugli accordi europei

Un convegno sulla vitivinicoltura, per illustrare le prospettive future del settore in vista dell'avvio degli accordi europei. Lo organizza, venerdì (dalle 9,30, alla foresteria Bosca di via Giuliani a Canelli) il gruppo consiliare d'opposizione «Città Insieme - l'Ulivo». Tra gli altri annunciata la partecipazione dell'assessore all'Agricoltura della Provincia, Giovanni Pensabene, dei senatori Giovanni Saracco, Giancarlo Piatti e Concetto Scivoletto, tutti componenti della commissione Agricoltura e di Dino Scanavino, sindaco di Calamandrana e vicepresidente provinciale della Cia (Confederazione italiana agricoltori). [fi. l.]

Ridotte in appello le condanne a 3 giovani

Quella violenza «vale» 30 milioni

ASTI. Pena ridotta in appello per tre giovani accusati di aver violentato cinque anni fa una ragazza.

A Vincenzo Papapicco, 32 anni, di Viarigi, Alessandro Brusasco, 29, e Carmine Bussolino, 20, entrambi residenti a Refrancore, i giudici torinesi hanno inflitto [illegible] di reclusione ciascuno. In primo grado erano stati condannati a due anni e sei mesi.

La concessione della sospensione della pena è stata subordinata al risarcimento dei danni: per la ragazza, parte civile tramite l'avvocato Maurizio Lattanzio, i giudici hanno fissato 30 milioni.

I tre giovani (assistiti dagli avvocati Aldo Mirate e Giangiacomo Dapino) erano accusati di violenza carnale, ratto a fine di libidine ed atti osceni.

L'episodio risale al novembre di cinque anni fa. Una giovane, che all'epoca aveva 22 anni, si era presentata in questura denunciando di essere stata violentata in un casolare da tre giovani conosciuti poco prima in pub a Rocchetta Tanaro. Sotto choc aveva raccontato di aver trascorso la serata con il fidanzato ed altri amici in una discoteca della zona. La compagnia aveva poi fatto tappa nella birreria.

Il fidanzato aveva fatto ritorno a casa mentre la ragazza aveva conosciuto i tre, che le avevano poi offerto un passaggio. Ma l'auto di Brusasco, anzichè raggiungere Asti, si era diretta verso Refrancore in un casolare disabitato di proprietà del Bussolino. Qui per un paio d'ore i tre giovani avevano più volte abusato della ragazza.

Durante il viaggio verso Asti, la giovane sarebbe stata costretta a subire altri atti di libidine.

Gli autori della violenza erano stati identificati grazie al numero di targa, rilevato dalla stessa vittima. I tre si sono sempre difesi sostenendo che la giovane donna era consenziente e adducendo come «scusante» il fatto che durante il [illegible] avevano bevuto qualche bicchiere di troppo. [r. gon.]

Pene ridotte. Alessandro Brusasco (a sin.) e Vincenzo Papapicco. Sopra Carmine Bussolino

In Consiglio comunale affrontate una serie di questioni urbanistiche

«Nizza difenda l'oratorio»

Il consigliere Luisella Martino: «L'area potrebbe diventare oggetto di speculazioni»
Polemiche e minacce di querele dopo una interpellanza e presunti abusi edilizi

NIZZA. Un Consiglio comunale all'insegna dell'urbanistica: il tema dominante della serata si è imposto grazie ad una lunga ed elaborata mozione presentata da Luisella Martino, consigliere del gruppo di minoranza di ispirazione leghista, che a sorpresa (è la prima volta che accade un argomento di tale portata), è stata votata da opposizione e maggioranza. Con la sola espressione di perplessità avanzata dal consigliere Pier Ernesto Torello che si è detto «non abbastanza a conoscenza della materia».

Martino, ha puntato l'attenzione su cinque punti: la razionalizzazione e l'ampliamento delle zone industriali adesso sparse e disaggregate, la modifica delle disposizioni che regolano gli interventi tra il centro storico e gli immediati dintorni, la revisione delle norme contenute nelle schede che riguardano i lavori edili nel centro città ed infine un vincolo e destinazione a servizi per l'area che attualmente ospita l'Oratorio salesiano. Una struttura (ora abbandonata dai Salesiani), che tutti i consiglieri hanno auspicato rimanga a disposizione della collettività. Martino, ha sottolineato come «l'area, se non verrà tutelata, potrebbe diventare oggetto di speculazioni edilizie».

Il «pacchetto» proposto dall'esponente della Lega è stato condiviso da tutti, anche l'assessore Sergio Perazzo ha ricordato che prima di poter mettere mano al piano regolatore, si dovranno attendere gli esiti delle pratiche inviate a Torino, in controdeduzione alle [illegible] previste dalla Regione dall'Autorità di Bacino per i nuovi assetti delle città colpite dall'alluvione. Il Consiglio, ha poi deciso fare propria (con alcuni aggiustamenti), un'altra proposta di Luisella Martino: sulle orme di quanto avvenuto tra il Comune e la Provincia di Livorno e la Regione Toscana, i nicesi chiederanno alla Regione Piemonte di non più far passare al vaglio torinese le varianti ai piani regolatori in modo da sveltire i tempi».

Il clima sereno della serata (che tra l'altro ha visto l'ingresso in Consiglio di Gian Carlo Rupati per il gruppo Polo-Forza Nizza, in sostituzione del dimissionario Sergio Repetti), si è però incrinato sulla discussione di una delle tante (sono 14) interpellanze presentate da Torello: il consigliere aveva chiesto al sindaco spiegazioni una lettera anonima che circolava in città, riguardante presunti «pasticci» edilizi. Il sindaco Flavio Pesce ha risposto dicendo che la polizia urbana già di suo sta verificando alcuni casi, senza bisogno che un'anonimo li segnali. A Torello la spiegazione non è bastata ed ha mormorato qualcosa a proposito di «case agricole troppo ampliate» che la giunta non andrebbe a verificare perchè a Nizza c'è un mercato di voti». L'affermazione ha scatenato le ire di sindaco ed assessori: «Se hai dei dati precisi denuncia gli interessati» ha tuonato Pesce, mentre Tonino Spedalieri ha preannunciato una querela. [e. ce.]

Ultimo week end

Visita guidata al castello di Montiglio

MONTIGLIO. Oggi e domani il castello sarà aperto ai visitatori per l'ultimo week end della stagione. Lo storico edificio è stato tra i più visitati nella rassegna «Castelli aperti», oltre duemila presenze. Le comitive seguiranno un itinerario proposto [illegible] guida. Orario: 10-12 e 15-17. Biglietto d'ingresso: 8 mila lire, gratis per i ragazzi fino a 12 anni.

E' stato intanto reso noto il bilancio di «Castelli aperti», organizzata dal consorzio «Langhe Monferrato Roero» le Provincie di Cuneo, Alessandria e Asti. La rassegna si è svolta nel periodo estivo, sino all'inizio di ottobre e ha coinvolto una trentina di manieri del Sud Piemonte. In totale si sono registrati 51.565 visitatori, 5.653 nei castelli astigiani: Montiglio (2.067), Cisterna (1.798), Castell'Alfero (1.282) e Monastero Bormida (506).

E' stata annunciata una nuova edizione dell'iniziativa, che includerà anche dimore storiche di Biella, Novara, Vercelli, Savona e Imperia. [r. s.]

Aguaplano
IL CASHMERE
SPACCIOMAGLIE Maglificio MINETTI ELIO - Via Ticino 16 ASTI - Tel. 0141/593721 Vendita diretta

MOSTRA MERCATO SCAMBIO

delle Cose

VECCHIE & USATE

di altri tempi d'occasione

ASTI ➲ Domenica 3 novembre 1996

Via Cavour

e Portici di Via Emanuele Filiberto

dalle 8 alle 20

ORGANIZZAZIONE
NAPOLI CLUB ASTI
0141 - 55.70.18 ore pasti
0335 - 606.15.66

Il contributo di partecipazione
degli operatori
sarà devoluto a favore di
Francesca

IL NAPOLI CLUB ASTI RICORDA I PROSSIMI APPUNTAMENTI:
10/11 • CANELLI

Proposta di legge del consigliere casalese Ferraris

«Dalla Regione 2 milioni ai bimbi nati in collina»

Due milioni a ogni bambino che nascerà in un paese di collina. E' uno degli incentivi previsti dalla proposta di legge regionale che mira alla «tutela della collina», considerata debole territorio. Promotore è il capogruppo consiliare del ppi, il casalese Paolo Ferraris, che ha ottenuto l'appoggio anche dei colleghi di altri partiti (tranne Rifondazione), i quali hanno firmato la bozza di legge.

Spiega Ferraris: «Dei 1209 Comuni Piemonte, 469 classificati come collinari, cui 114 nell'Alessandrino, 106 nell'Astigiano, nel Cuneese, 61 nel Novarese, 101 nel Torinese, 22 nel Vercellese. Sono aree che presentano situazioni di declino malessere demografico, per le quali sono necessari interventi urgenti».

Paolo Ferraris, nella proposta legge regionale che sarà ufficialmente illustrata in un convegno a Vignale 9 novembre, individua due forme di finanziamenti.

In un caso riguardano iniziative di servizi a sostegno di porzioni territorio; prevista la costituzione di consorzi di Comuni che complessivamente raggruppino almeno 5 mila abitanti. Gli interventi potranno riguardare, ad esempio, opere di consolidamento idrogeologico con una scelta privilegiata di valorizzazione patrimonio forestale, o la ricomposizione fondiaria soprattutto a vantaggio di giovani agricoltori oltre che l'individuazione di prodotti caratteristici che consentano di definire il marchio «Prodotto della collina piemontese». Inoltre, si potranno far rientrare in questa branca di finanziamenti taluni servizi sociali a sostegno della cultura locale «come strumento di identità delle genti collinari».

E' prevista poi l'assegnazione incentivi ai singoli per l'insediamneto un paese collina (fino a 40 milioni), per il trasferimento di attività economiche (fino a 60 milioni), per chi personale tempo indeterminato (8 milioni all'anno, per tre anni, per ogni assunto) e anche per la natalità: 2 milioni, appunto, fondo perduto per ogni nato.

Il consigliere regionale ha anche individuato le fonti per finanziare la legge: complessivamente per il 1997 si tratta uno stanziamento di 30-35 miliardi, che potranno essere recuperati in parte tramite una percentuale tasse sul metano di cui beneficia la Regione, in parte racimolando risparmi su altri capitoli spesa bilancio.

Come strumento incentivante per la promozione turistica, si è anche ideata l'istituzione di un «Collina pass», una sorta a di credito che consentirà facilitazioni per l'acquisto di pacchetti di servizi di alberghi, ristoranti, aziende agrituristiche, prodotti enogastronomici tipici altro. [s. m.]

VAL CERRINA

Furti in due chiese

ODALENGO GRANDE. Continua lo stillicidio di furti nelle case e nelle chiese monferrine. A Odalengo Grande parroco don Gioachino Racino ha denunciato ai carabinieri che i ladri sono entrati, di notte, nella chiesa vecchia di Sant'Antonio, attigua al cimitero. «I ladri - racconta - hanno demolito mezzo muro per scardinare il portone principale. Si sono poi impossessati di una preziosa porta della sacrestia, risalente al Seicento». Aggiunge sconsolato: «Ci sono state altre razzie; si sono portati già via tutto: candelieri, crocefissi». Un altro furto, sempre in questi giorni, è avvenuto nella chiesetta di San Rocco: «Hanno preso una sedia qualche quadretto voto. D'altronde c'è neppure più nulla da portar via, tutto è stato rubato» dice il parroco. E aggiunge: «La gente è disgustata e spaventata. Non sappiamo che fare e intanto paura, soprattutto di trovarsi fronte i ladri». [s. m.]

Gli appuntamenti sono Cella Monte, Nizza, Villafranca e Montechiaro

Un fine settimana coi tartufi

Le rassegne nel Casalese e nell'Astigiano

Profumo di trifola. Obiettivo sui tartufi in questo weekend nel Monferrato

I tartufi sono protagonisti di questo fine settimana in quattro paesi: Cella Monte, Nizza, Montechiaro d'Asti, Villafranca.

Cella Monte. Già fin nel nella zona della Valle Ghenza la raccolta tartufi una pratica assai diffusa. Per quinto anno consecutivo si è deciso di valorizzare questa antica tradizione, organizzando la «sagra del tartufo bianco della Valle Ghenza» che si svolge oggi e domani a Cella Monte. L'apertura prevede per oggi alle 10 una tavola rotonda nell'oratorio di Sant'Antonio tartufo, simbolo di neutralità, indotto di promozione turistica e di protezione e valorizzazione ambientale del territorio collinare».

Nel pomeriggio, al Palatenda di piazza Sardegna, si svolge la pesatura e l' esposizione dei tartufi bianchi alle 16, segue la consegna del «Taboj d'oro» ai trifulau. Sempre al Palatenda saranno allestiti stands con prodotti enogastronomici, antiquariato di artigianato. Domani, oltre a stand e piatti preparati dalla Pro loco, è in programma alle 16,30, nell'oratorio di Sant'Antonio, un concerto del violinista Dino Scalabrin della pianista Silvia Belfiore, entrambi diplomati al «Vivaldi» Alessandria: propongono musiche Mozart, Perosi e Vivaldi. Sono previste anche visite guidate gratuite ai celebri ai caratteristici infernot collesi.

All'insegna dello slogan «Andar per tartufi nell'Astigiano», domani Camera di Commercio, Provincia ed Apt propongono tre nuovi appuntamenti, a Nizza, Montechiaro e Villafranca. I visitatori potranno ammirare i pregiati funghi ipogei che stanno raggiungendo culmine della loro stagione: come testimoniano i bellissimi esemplari (530 grammi il tartufo record) presentati domenica a Moncalvo ed Incisa. I prezzi oscillano intorno alle 200 mila all'etto.

Nizza. Nel Sud Astigiano, c'è grande attesa per la «Giornata del tartufo», programmata nel cuore della Fiera di San Carlo. Per le vie centro storico fin dalle 9 (per tutto il giorno) sarà possibile fare acquisti Mercatone merci . Sotto l'Ala del foro boario piazza Garibaldi saranno in mostra bovini di piemontese. L'iniziativa, voluta dall'assessorato al commercio, stata promossa grazie alla collaborazione tutti i macellai nicesi, che hanno offerto la per un «mega-bollito» che sarà cucinato e distribuito dalla Pro loco. L'esperto dell'Anaborapi, Giovanni Battista Beccotto, svelerà ai consumatori i segreti delle gustose carni di razza piemontese. Intanto nei giardini di palazzo Crova arriveranno i trifulau della Valle Belbo: con i loro tartufi, saranno in mostra il cardo gobbo, le barbatelle di vite e «tableaux vivants» che mostrano artigiani di un tempo alle prese con antichi attrezzi. Alle 15,30 giovani artisti locali si esibiranno in canzoni e nette. Partecipa il gruppo «Voci di Langa».

Montechiaro. Un altro importante appuntamento con i tartufi del Nord Astigiano, domani in paese: con inizio alle 9 in piazza della Torre, oltre alle «trifule» saranno in mostra prodotti tipici e personaggi in costume medievale proporranno scene di vita quotidiana e faranno rivivere antichi mestieri. Nella Sala Pozzo sarà inaugurata la mostra fotografica del gruppo Way Assauto di Asti. Alle 11, messa con i trifulau a cui seguirà nel campo sportivo, la premiazione dei migliori cani da tartufo ricerca simulata. Ospiti d'onore del paese, due delegazioni di Montecarlo e Limone Piemonte. La mattinata si concluderà un concerto della Banda comunale e la premiazione lo «Zappino d'argento» ai migliori trifulau. Pranzi, ovviamente con tartufo, in tutti I ristoranti della . Alle 15,30, spettacolo de «I Cantavino».

Villafranca. In paese vengono esposti i tartufi dei cercatori La è riservata ai soli «trifulau»: il migliore si aggiudicherà lo «Zappino d'oro», mentre al piatto completo e profumato andrà una campana d'argento sotto cui custodire i preziosi tuberi. Un riconoscimento speciale sarà riservato ai ristoratori: chi si aggiudicherà le partite migliori avrà un taglistartufi d'argento. Alle 12,30, tutti a pranzo con la Pro loco e ristoranti «Della Rosa», «Cristal» o «Dei passeggeri». Chi ama i gusti più delicati dei dessert, avrà che l'imbarazzo della scelta al concorso per dolci l' appuntamento è alsalone dell'Oratorio alle 16).

Silvana Mossano
Enrica Cerrato

Il premio assegnato a Livio Scarsi

E' un fisico del Cnr l'«ovadese del '96»

OVADA. «Ovadese dell'anno 1996» è l'ingegnere Livio Scarsi, fisico e scienziato di fama internazionale. Originario di Rocca Grimalda, vive a Palermo, dove è direttore dell'istituto di Fisica cosmica del Cnr.

Il premio, alla 15ª edizione, consiste in un'«Ancora d'argento» in filigrana ed è assegnato a chi si è particolarmente distinto nel campo del lavoro, dell'impegno, dell'ingegno, del civismo, della dedizione un'opera particolarmente meritevole ed esemplare.

Livio Scarsi da diversi si occupa del «Progetto Saxa» per la messa punto e il lancio di satellite tutto italiano per l' osservazione astronomica con i raggi X. E' un satellite messo in orbita un razzo Atlas circa mezza tonnellata di apparecchiature: telescopi raggi X, particolarmente complessi.

E' una novità in ambito mondiale. «Saxa» (la sigla sta per «Satellite per astronomia a raggi X») con i suoi «occhi» supersofisticati e di altissima tecnologia può dare un importantissimo contributo alla ricerca scientifica.

Livio Scarsi, pur abitando a Palermo e frequentando spesso Roma, è ancora molto legato sia a Rocca Grimalda sia all'Ovadese e quando gli è possibile ritorna volentieri al paese d'origine dove ha parenti e numerosi amici. [r. bo.]

IN BREVE

CASALE

Ingresso libero per le auto in centro dalle 20 alle 7

Sono in vigore i nuovi orari per l'accesso auto all'area pedonale di Casale: nessuna limitazioni dalle alle 7. [s. m.]

ACQUI

Mercatino biologico in piazza Ferraris

Oggi ad Acqui, al mercato coperto di piazza Ferraris, si rinnova l'appuntamento col mercatino biologico. [g. l. f.]

Nuovo comandante alla stazione carabinieri

Il maresciallo capo Domenico Liparulo è il nuovo comandante della stazione carabinieri Murisengo. Subentra al maresciallo maggiore Vito Notaro, andato in congedo. [m. g.]

ACQUI

In Biblioteca tutti i volumi del 29° «Acqui storia»

Nella Biblioteca di Acqui sono disponibili per il prestito in lettura i 52 libri partecipanti al 29° premio «Acqui storia». [g. l. f.]

Acqui, progetto con finanziamenti Ue

Terme: il rilancio passa dall'Europa

ACQUI. Ha preso via il progetto europeo «Adapt- Essenthia», elaborato dalla società consortile «Langhe Monferrato Roero» incentrato su serie articolata di studi e ricerche destinate porre le basi per il rilancio Terme di Acqui.

La fase iniziale del progetto sarà caratterizzata dalla rilevazione e dall'analisi dell'attività turistico-alberghiere, per individuare i tipi d'utenza suddivisi in base all'età, alle fasce sociali, al tipo di soggiorno scelto.

Inoltre è previsto il monitoraggio dei flussi turistici, tenendo conto della loro quantità, in relazione ai periodi di maggior minor afflusso turistico, mentre particolare attenzione sarà rivolta ai rapporti con l'utenza, l'analisi dei diversi tipi di richiesta e la tipologia dei servizi attualmente offerti, compresi quelli relativi alla promozione turistica.

La ricerca spazierà anche sul mercato del lavoro nel settore turistico grazie a un'analisi per accertare la situazione occupazionale, allo scopo di valutare la possibilità di ampliare e migliorare l'impiego risorse presenti sul territorio.

«L'avvenuto finanziamento da parte della Ue per importo di 641 milioni - spiega Bernardino Bosio, presidente della società consortile "Langhe Monferrato Roero" - rappresenta il riconoscimento della serietà del progetto. Per realizzarlo, abbiamo voluto realtà di consolidata esperienza nel settore turistico, la Ergon, che vanta un curriculum tra i migliori del settore. Il progetto "Adapt-Essenthia" attraverso un lavoro di ricerca individuerà i punti deboli del settore termale, attraverso un'analisi della domanda e dell'offerta».

La Bollente, simbolo dell'attività termale di Acqui. La città spera nel rilancio attraverso un progetto europeo

Tra gli obiettivi del progetto, rientra la costituzione di un Osservatorio permanente in grado di comprendere in tempo reale le evoluzioni mercato turistico -termale e di incidere sulle professionalità del settore, grazie a interventi di formazione.

I risultati dell'Osservatorio verranno condivisi con i partner tedeschi spagnoli attraverso uno scambio di visite, la divulgazione delle singole esperienze e, soprattutto, lo scambio di flussi turistici. [g. l. f.]

A Valmacca una rettifica per i confini?

Parco: è «guerra» tra sindaco e Wwf

VALMACCA. «Ma quali territori di rilevantissimo interesse naturalistico! Le aree che gli ecologisti del Wwf si oppongono a declassare in aree di salvaguardia non sono altro che terreni senza sbocco al fiume, coltivati a pioppeto, cereali altro». Quest'affermazione il sindaco Valmacca, Felice Barbero, la mette nero su bianco e lo ha ribadito in Regione, quando si discusso della proposta di decreto legge per «rettificare i confini del Parco del Po, ripristinando la situazione attivata la legge istitutiva del '90».

Barbero è inviperito. «Mi ribello alle affermazioni inesatte e tendenziose del Wwf, quando denuncia il comportamento scorretto della Regione in riferimento a una sostanziale modifica dei confini del Parco nel territorio di Valmacca e altri Comuni rivieraschi. Io ho inviato una lettera raccomandata, chiedendo la rettifica dei confini per il mio Comune».

Barbero sostiene che l'area indicata nella legge istitutiva Parco è stata ampliata '91 e nel '95, «fino ad assorbire oltre il 72 per cento del territorio valmacchese. Ciò senza considerare gli interessi naturalistici e gli scopi istitutivi del Parco, ma dimostrando piuttosto una "mania di espansione", badando solo ai propri interessi e ignorando totalmente quelli delle popolazioni che, nel caso di Valmacca, hanno tratto per secoli la loro fonte vita dai proventi della pesca, della caccia, della ricerca dell'oro».

Il sindaco Felice Barbero denuncia la «mania espansione» da parte degli ecologisti contrari a una revisione dei confini

Il sindaco avanza il sospetto che gli ecologisti non conoscano perfettamente la zona a cui fanno riferimento: «Quando dicono che la da declassare, all'incirca davanti a Torre d'Isola, è di enorme importanza per la sosta lo svernamento degli uccelli, o non conoscono la zona sono stati male imboccati coloro che si vantano di esperti in materia».

Barbero è perplesso: «Possibile che quando stati istituiti i confini originari del Parco gli ecologisti non si fossero accorti dell'importanza ora attribuita a questi terreni? O forse hanno continuato a proporre ampliamenti, senza interpellare i paesi, anche solo per facilitarsi i servizi di vigilanza?». [s. m.]

Robiola Osella

Cestella Osella

Osella
CARAMAGNA PIEMONTE
Alla scoperta della bontà

L'ABBONAMENTO.
il migliore di chi legge Stampa.
LA STAMPA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Primaria concessionaria autoveicoli commerciali e industriali
CERCA AGENTI
per vendita esterna
E' preferibile ma determinante precedente esperienza di vendita nel settore veicoli. Tel. 0173/29.31.50.

FINO AL 10 NOVEMBRE

La Concessionaria M.Testa

vi offre cinque vetture a condizioni irripetibili.

Affrettatevi. Ci sono cinque vetture che andranno sicuramente a ruba. Già immatricolate e con un anno di garanzia, hanno percorso meno di un chilometro. Ma hanno un prezzo che farà molta strada.

Delta 1.9 TD "LE"
verde aberdeen - climatizzatore
spoiler post - minigonne laterali

Delta 1.6 "LE"
verde aberdeen - predisp. radio
sedile reg. in altezza + appoggiabraccio

*Dedra 1.6 "LS"
blu madras metallizzata

*Dedra 1.6 "LS"
verde derby metallizzata

*Dedra 1.8 "LS"
blu madras

M.Testa Concessionaria Lancia

Via S. Evasio 16 - Telef. 436.436 - ASTI

Lancia Il Granturismo

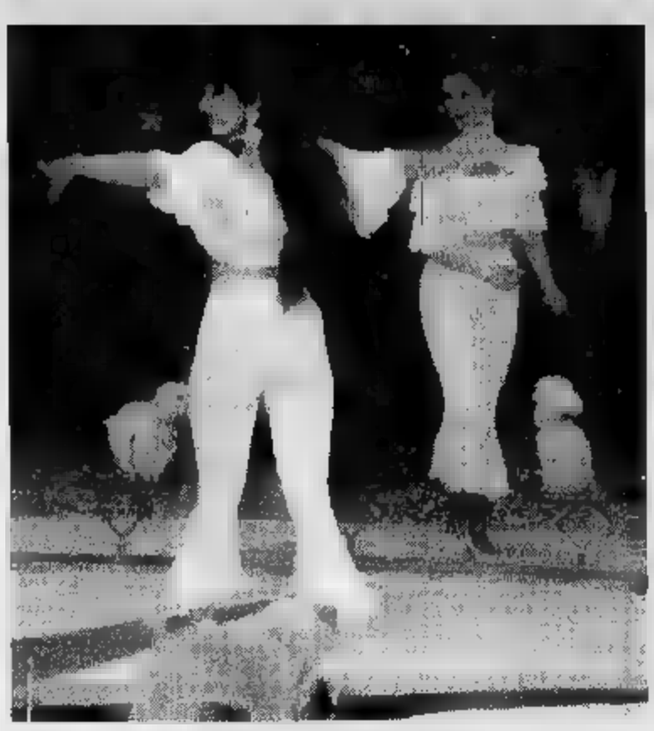
* di serie per Dedra "LS": climatizzatore - ruote in lega - alzacristalli elettrici ant. e post. specchietti esterni elettrici - fendinebbia e lavafari - Lancia code airbag per lato - control system - cristalli solectra

INVESTIRE OGGI NELL'AUTO DI DOMANI

FORMULA LANCIA

IL PIANO ECONOMICO PER GUIDARE UNA LANCIA SEMPRE NUOVA E IN GARANZIA

LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END



Il numero delle sorelle Brauns con i cagnolini ammaestrati al circo David Orfei

Clown, acrobati e maghi al circo di David Orfei

ASTI. Fino a lunedì prosegue la grande avventura del circo in piazza d'Armi con la compagnia di David Orfei, rappresentante dell'ultima generazione della celebre famiglia. Sotto il tendone riscaldato si terranno due repliche ogni giorno, alle 17 e alle 21,15.

Lo spettacolo si basa soprattutto sulle acrobazie. Sulla pista e ai trapezi si avvicenderanno formazioni di artisti che si sono fatti notare al festival del circo a Montecarlo e in altre manifestazioni internazionali (recentemente anche al festival di Mosca, sulla Piazza rossa). Anche lo spettacolo proposto da David Orfei è apparso più volte in televisione, recentemente in occasione del Gran Premio del Circo e a Bergamo ha partecipato a un collegamento in mondovisione.

Per quasi due ore si potrà gustare il brivido di evoluzioni ed equilibrismi al limite delle capacità umane. Non mancheranno tutti gli ingredienti classici del circo. Tra le attrazioni si distinguono i cavalli in libertà di Stefano Rossi, la coppia «Dolly e Deniza» specializzata nelle «corde aeree», i cagnolini ammaestrati delle sorelle Brauns, Jenny Jackson campionessa californiana di hula hoop, gli illusionisti francesi «Les Adriennes» e il clown Vladi.

I numeri con gli animali sono stati ridotti, in quanto alcuni artisti bloccati alle frontiere e non potranno raggiungere il circo ad Asti. Per questo non sarà neppure possibile visitare lo zoo, di cui era stata annunciata l'apertura al mattino.

I prezzi dei biglietti vanno dalle 15 mila alle 30 mila lire: la platea è panoramica e i posti sono tutti in poltroncina. Per i bambini fino a 8 anni previste riduzioni. [r. s.]

Sala Pastrone

Da oggi i biglietti per vedere la Banda Osiris

ASTI. Si apre oggi la prevendita dei biglietti per assistere allo spettacolo della Banda Osiris, martedì sera al Politeama. E' il secondo appuntamento della rassegna «Divertirsi a teatro» organizzata dall'associazione «Arte & Tecnica» e dal Comune.

Il quartetto di musicisti-comici presenta «Tredici anni suonati», con tutti i sensi che si possono dare alla parola «suonati». Gli astigiani li hanno applauditi a Calamandrana, Moncalvo e nello scorso Asti Teatro, in una originale degli «Uccelli» di Aristofane diretta da Gabriele Vacis. In questa occasione presenteranno il meglio del loro repertorio.

I biglietti saranno disponibili alla sala Pastrone (orario: 15-20) fino a lunedì. Per informazioni ci si può rivolgere al 355.723. I biglietti di platea costano 30 mila lire; per la galleria numerata, 25 mila; galleria non numerata, 18 mila.

NIZZA
Stasera alle 21 all'Oratorio leaiano si terrà «Musicainfierarock». Suoneranno i Nobody's perfect (gruppo storico, vincitore di un'edizione del festival «Voluntas Sound»), gli Altroquando, Madrigali Magri, Schiamazzi Notturni, fino al centissimo complesso Ex Novo. Ingresso libero.

MONCALVO
Piano bar al «Caffè Roma» di piazza Garibaldi con il complesso «Rune fritte»; repertorio di musica italiana e internazionale. S'inizia alle 22; ingresso libero.

MONTEGROSSO
Al Circolo H20 (Villa Benzi) serata latino-americana con il dominicano Micael e i ballerini Rafael e Claudia che suggeriranno passi di danza. Ingresso riservato ai soci (quota annuale 10 mila). Informazioni al 951.561.

Stasera «music bar» Fonema di corso Libertà ci sarà «Funkedelica» con i dj della «Feelgood Production». Ingresso libero, consumazione facoltativa.

ASTI
Al piano bar «Robin Hood» in via Pallotta, dove è stato recentemente inaugurato murale di Franco Marongiu, ci si diverte la messaggeria telematica «Metropolis» tavoli, collegata con locali tutta Italia (un'ora di collegamento costa 10 mila lire).

NIZZA
Piano bar al «Blue bird» in corso IV Novembre. Stasera alle 22,30 suonerà il complesso «Blob» con un repertorio che va dai Gipsy King al rock. Ingresso libero.

CASSINASCO
Stasera dalle 22,30 nella nuova sala della birreria-vineria «Maltese» i «Knotoulouse». Domani ci saranno i francoitaliani «Cambuzat les enfants rouges», rock progressivo. Ingressi 10 mila lire, consumazione compresa.

Ci si scatena nelle discoteche astigiane

VALFENERA
Al dancing «Rosa dei venti» stasera suona il complesso di Luigi Gallia. Domani la volta dell'orchestra «Ciao paisa». Tel. 939.298 oppure 939.194.

ASTI
balla liscio dalle 21,30 dancing «La perla» del Dopolavoro ferroviario, in via al Mulino. Suoneranno Antonella e gli Zenit. Prenotare al 531.660.

SAN
Per la rassegna cinematografica organizzata dal Cinecircolo San Vincenzo dedicata ragazzi, famiglie scuole oggi (2 novembre) al cinema Cristallo si proietta «Casper». Ingressi mila lire (5 mila i ridotti, 3 mila i gruppi superiori a 10). Proiealle 20,30 e 22,30. Domani si replica alle 14,30 e 16,30.

ASTI
Domani si svolgerà tradizionale mostra-mercato-scambio dalle cose d'altri tempi d'autunno, organizzata dal Napoli club Asti. I banchi di collezionisti, antiquari rigattieri saranno disposti in via Cavour e sotto i portici di corso Einaudi dalle 8 alle 20. La quota di partecipazione per gli espositori è di 35 mila lire; il ricavato servirà ad aiutare la piccola Francesca Lorenzon, affetta da tetraparesi spastica, che febbraio dovrà essere operata a New York. Informazioni e adesioni si 557.018 (ore pasti) e 0336/606.16.66.

Stasera alle 20 al circolo «Belveglio insieme». In menù banga caoda, bollito con «bagnet», brodo, frutta e vin brulè.

Prosegue la nuova stagione alla discoteca «Black Sound» (ex Hollywood) di Castello d'Annone. Il dj Andy proporrà musica underground, progressiva e commerciale. Tra le attrazioni «laser show» e animazione sexy. Informazioni allo 0360/988.852.

ASTI
Alla discoteca Extrà fronte al casello Asti-Ovest stasera si balla underground, nel «privè» easy jazz e revival. Dj sono Francesco Lento, Francesco Pittaluga, Alex e Gianni Callipari; ospiti: Riki Birikino e Stefano D'Andrea (Kama Kama). Apertura alle 23,30. Informa: 0368/206.570 e 0330/510.142.

VIGLIANO
Stasera al Symbol, sulla Asti-Mare a Vigliano, si balla con il complesso di Monica Pastor; domani sarà Luigi Gallia. Apertura alle 21,30. Dalle 23 balla anche nella nuova sala dedicata alla musica latinoamericana. Prenotazioni al 962.132.

ASTI
Si balla al disco-bar Akhenaton, in via dell'Ospedale (accanto al teatro Politeama). Domani sera programma di ritmi latinoamericani. Ingresso libero.

Per fiera dei Santi è stato allestito in piazza IV Novembre il Luna Park. Sono stati distribuiti agli alunni delle scuole sandamianesi buoni sconto offerti dal Comune.

NIZZA
Proseguono fino domani le esposizioni della raccolta di stampe Nizza al Museo Bersano, del ceramista Renzo Igne di Castellamonte a Calamandrana Alta, di Alda Besso a Cortiglione (nel salone consiliare), nel castello di Rocchetta Tanaro «Dames, dragons chevaliers», dipinti di Carla Parsani Motti. Per tutte iniziative l'ingresso è libero.

COSTIGLIOLE

Il cinema parte con Abatantuono

Il teatro comunale Costigliole inaugura stasera l'attività cinematografica (prefestiva e festiva) gestita dalla famiglia Pesce di Nizza. Sarà proiettato «Il barbiere di Rio» (nella foto) Diego Abatantuono (spettacoli alle 20,15 e 22,30). Tra un appuntamento e l'altro la direzione, insieme alla Cantina comunale dei vini e alle pasticcerie locali Austa, Bisco, Borio, Festini, Fratelli Massasso, offrirà un rinfresco. Biglietti: mila lire (ridotti 7 mila). Domani proiezioni anche pomeridiane (15,30 e 17,30). [l. n.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 15,15/17/18.40/20,30 22,30. L. 12.000/8000
Il corvo 2
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — «Corvo» ammazzato da criminali col bambino, torna il giorno morti vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

Tel. 530.086 — Or.: 15,30/17,50/20.10/22.30 — Lire
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere strumenti di rilevazione tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53

. 530.086 — Or.: 14,30/17/19.40/22,30 — Lire 10.000/8000
cup
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa — Lui è un golfista, eterno sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita o sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Nuovo Splendor — Tel. 595.0 — Ap. ore 20; ultimo 22,30 — Lire 12.000/8000
Il barbiere di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una angusta, va in Brasile per trovare la e restare. N. V. 50' **Comico**

Sala Pastrone — Tel. 557.667 — Or.: 18.45/22,30 — Lire
Sleepers
Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono parte dei secondini: volta adulti cercano vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Don Bosco — Tel. 410.858 — Or.: 20,30; L. 8000/8000
L'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

CANELLI
Tel. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000
Il barbiere di Rio
di V. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere , angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

COSTIGLIOLE — Or.: 20,15/22,30 — Lire
Il bar di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una angusta, in per trovare la sorella e decide restare. N. V. 1h 50' **Comico**

NIZZA — Tel. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000
Scomodi omicidi
di L. Tamahori, con N. , M. Palmintari, J. Malkovich (Usa '96) — Sul misterioso or una indaga uno speciale gruppo di quattro poliziotti, degli agenti scava bene la morta. N. V. 1h 53' **Thriller**

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20,30; 22,30 — Lire
Balto
S. Wells: dell'animazione C. J. Alexander (Usa — Un sulla percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17'

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000
Phenomenon
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

Verdi — Tel. 701.458 — Or.: 20,30; 22,30 — Lire 10.000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di si contendono un primato: strumenti di rilevazione dentro un micidiale che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

SAN DAMIANO
Cristallo — Tel. 975.124 — Ore 20,30; 22,30 — Lire 7000 (8000)
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia quai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Lux — Tel. 976.036 — Or.: 20,30/22,30
Il barbiere di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere , angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Splendor — Tel. — Or.: 20,30/22,30 — 7000/8000
Ritratto di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Australia) — Una ragazza in Europa' disillusioni, inganni e l'infausto fascinoso bollimbusto. libro Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il corvo 2.** Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. V. M.14. Sala 2. **Squilo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. Sala 3. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO p. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il corvo 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.119. **L'ultimo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Scomodi Or.: 15.40; 17.55; 20.10; 22.25.
CRISTALLO v. Golto 6, t. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Fratelli (The funeral).** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. S tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il corvo 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
piazza Sabotino, . **Le onde del destino.** V. M. 14 Orario: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Opera.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vesna va veloce.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
via Po 30, tel. 817.33.23. **Twister.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
d. T. pani 57 t. 385.2057. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4 5. **Squilo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La lupa.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Scomodi omicidi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 53 **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Partedò e sparando (Waking king).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 5 **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400, mento di uccidere. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
. Subalpina, tel. 45. **Phenomenon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, t. 819.0150. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Independence day.** Or.: 16; 19; .

TEATRI A TORINO

biglietti per tutti gli spettacoli della stagione d'Opera 1996/97, per i concerti aperitivo del 5/12 - 2/2 - 25/5, Concerto di Natale (8 e 22/12), Concerto di Pasqua (28 e 29/3) e Sonny Rollins (11/11). Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI P. Riposo.
COLOSSEO, v. M. Cristina 71, tel. 669.6034. Questa sera ore 21 domani ore 16 Philippe Leroy in **I miserabili**. Campagna abbonamenti stagione 1996-97. Abbonamento Arcobaleno 7-8 spettacoli, posto fisso. Inf. e prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.60.34.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
17,35 **Henry & Kip**, telefilm
18,05 **Appesi ad un filo**, miniserie
19 — **Trider G7**, cartoni
19,28 **Tortion**, cartone animato
20 — **Tg 8**, Bollettario
20,30 **Cartier affaire**, film tv
22,20 **Henry & Kip**, telefilm
23,45 **Emotions**, varietà sexy
0,30 **Astro Star**, oroscopo

Telecupole
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**
19,27 **Tg4**, informazione
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Casting** variété
21,30 **Bellezze italiane**,
22,30 **Tg4**, informazione

Telegranda
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e documentari**
18 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi**

Telecity Piemonte
17,20 **I Walton - Una famiglia americana**
19 — **Tg 7**, notiziario
19,32 **He man**, cartone animato
20 — **Ken il guerriero**, cartone animato
20,30 **L'esoluzione**, film
Il caso è chiuso, film tv
1 — **Electric blue**,
1,30 **Scrupoli una americana**, miniserie

Videogruppo
15,30 **Gol mania**
Juve-Toro mania
17 — **Primo piano**
17,30 **Grandangolo**
18,30 **Primo piano**
19 — **Videonotizie... all news**
0,30 **Videonotizie... all news**
1 — **Notte Vg**

Primantenna
17,30 **Pallanuoto neerg** rubrica
17,50 **Supersea**, rubrica di motonautica
18,30 **Tutto sta per partire**, rotocalco
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Viaggio dei dannati**,
22 — **Superalx motori**, sportiva

Quarta Rete
18,30 **Grandangolo**
19 — **Tg4**, notiziario regionale
19,30 **Italia**, programma musicale
20,30 **Ne salva e teatro**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Super Zap**, programma sexy
24 — **Donne e motori**, contenitore

Teletime
18,30 **Telesport**
18 — **Ciuri**, telefilm
19,20 **Tg Time**, notiziario
19,40 **Time sette**
21 — **amore tutto speciale**, film
22,30 **Tg Time**, notiziario
23 — **Empire**, telefilm

G.R.P.
19,30 **G.R.P. Monitor**,
21 — **Edgard Wallace**, telefilm
G.R.P. Monitor, notiziario
1 — **Mediterraneo nemi**
4 — **La donna della montagna**, film
5,30 **L'innocente Casimiro**, film

Rete 7
13 — **Circuito Junior tv**
18 — **Viaggio a Orienta**, documentario
19,55 **Informasette**, notizie
20,40 **Combat Killer**, film
22,40 **Informasette**, notizie
23 — **Tv**, solo musica italiana
23,40 **Informasette**, notizie
0,30 **Sexy and soda**,
1,15 **Informasette**, notizie
1,30 **Il meglio di protezione civile**

Quinta Rete
13 — **Italia dancing**, rubrica
14 — **Lo strano mondo**
14,30 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
20,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Auto d'oggi**, rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Copertina**
18,30 **Odeon regione**
20,30 **Minicomic - Tutto Tris e Tolip**
20,40 **Il ragazzo della notte**,
23 — **Fantasy**
23,30 **La notte della lunga p** film

Rete Canavese
20 — **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Gianni e Pinotto**
21,10 **Tennis tavolo**, rubrica
21,40 **My music**, musicale
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto delle**

Telesubalpina
16,30 **Joe Forrester**, telefilm
17,30 **Detective per amore**, telefilm
19,15 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Amici e nemici**, film
22,30 **Mangiare bene...**, rubrica
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Tubosider, Dlf e Cdc in gara da oggi nei tornei di serie A1, A2 e B

Bocce: scendono in campo i tre squadroni astigiani

Beppe Andreoli, neocapitano del Bi In alto Luca Scassa (Tubosider)

ASTI. E' il giorno delle bocce. Oggi infatti prenderanno il via i campionati italiani, con tre squadroni astigiani ai nastri di partenza in A1, A2 e B: sono, rispettivamente, Tubosider, Dlf e Cdc. C'è grande attesa ovviamente per vedere all'opera (alle 14, bocciodromo di San Damiano) la nuova Tubosider, impegnata contro la Nitri Auto Aosta.

I dirigenti della società astigiana hanno deciso quest'anno di rivoluzionare i quadri, inserendo «linfa nuova» in formazione che da anni lotta le migliori per la conquista del titolo. Uno scudetto a lungo inseguito e finora soltanto sfiorato.

Tra i più attesi all'esordio il diciottenne Fabio Mandola e il vice campione d'Europa e Master '96 di tiro progressivo Walter Bonino. Per il resto il «solito» gruppo guidato da capitan Giancarlo Losano, con il puntatore Mino Vottero, il bocciatore Carlo Pastre, Flavio Avetta tornato dopo un anno ad Ivrea per riprendere il ruolo di specialista del pto, il giovane e già collaudato Luca Scassa, gli accostatori neo acquisti Giuseppe Paletto e Piero Camelli: anche il d.s. Ramacciotti.

Serie B. Il Circolo Dipendenti Comunali (Cdc) Arcotrading disputerà infine la prima partita casalinga sui campi di via del Bosco 10, affrontando l'Alpignano, retrocessa nella scorsa stagione. L'assetto della squadra conta su 6 giocatori di A (Massimo Bianchi, Piero Di Nardo, Adriano Deregibus, Luigi Bonadio, Elio Gianotto, Adolfo Romanetto), sui Ranghino, Zanusso, Montaldi, Gallo, Lamberti ed il campione italiano Allievi Stefano Olivetti. [f. b.]

I ferrovieri a Biella

Il Dlf (sponsorizzato Ristorante Moro di Asti), giocherà in trasferta a Biella, contro gli Amici Chiavazzesi, nella prima giornata del campionato di A2 di bocce.

La squadra del presidente Penna è in gran parte rinnovata.

Dell'ex formazione Enerpetroli sono rimasti in pochi.

Direttore sportivo Uliano Squassino, un ex pugile che è appassionato alle bocce quando ha smesso il ring. La squadra è imperniata Beppe Andreoli, il campionissimo delle bocce astigiane, con decine titoli vinti in carriera, tra mondiali, europei e italiani, oltre a tutti i tornei di maggiore prestigio.

Con Andreoli l'espertissimo Giancarlo Selva, campione del mondo anche lui ai tempi di Berto Granaglia, Piero Ballatore, Giuseppe Ressia, Massimo Francioli, Massimo Martelli, Giovanni Saccu ed il giovane Mauro Rinaudo, campione italiano a coppie '96, tutti giocatori di A.

Completano l'organico i «B» Luca Andreoli, figlio del campionissimo, Alberto Cavagnaro, Giuseppe Merlo e Mario Piano.

Salvarsi è l'obiettivo del Dlf, che dovuto penare molto in del ripescaggio in serie A2. [r. s.]

TAMBURELLO A1 FIPT

Il Castelferro ha conquistato il quinto scudetto

Molta sofferenza e gran festa finale, ieri, sullo sferisterio Castellaro (Mn) per i cinque «uomini d'o- astigiani del Castelferro. Beppe Bonanate, Andrea Petroselli, Richi Dellavalle, Piero Luca e Giorgio Cavagna, hanno conquistato il quinto scudetto di tamburello A1 Fipt, battendo 13-10 nel «super spareggio» i bergamaschi del Bonate, guidati dal «campionissimo» veronese Renzo Tommasi. La partita durata oltre 4 ore e mezza si è conclusa sotto la luce dei riflettori. Il Castelferro, in vantaggio 3-0, 5-4 si è fatto raggiungere sul 6-6 e superare fino al 7-8. Con Petroselli dal tecnico chiusanese Giorgio Valle nel ruolo di mezzovolo e Dellavalle a fondo campo, Bonanate e compagni hanno ripreso le redini del gioco, tornando vantaggio sull'11-10. Poi l'apoteosi finale davanti ad oltre mille spettatori. Nella foto lo squadrone astigian-alessandrino che ha riconquistato lo scudetto

BASKET

La partita alle 21 al palasport: assenti gli infortunati Ferraris e Gonella

L'Asti '86 attacca la capolista

Stasera difficile sfida casalinga con il Teen Torino

ASTI. Doppio impegno interno per Asti Basket 86 e Cassa di Risparmio nel campionato di serie D di pallacanestro.

L'Asti Basket affronta stasera alle 21 al palazzetto dello sport di via Gerbi il Teen Torino; la Cierre ospita domani alle 17,45 al palasport il Cuneo. In entrambe partite l'ingresso gratuito.

La compagine allenata Walter Parigi chiamata ad un molto difficile contro Teen, che guida attualmente la graduatoria a punteggio pieno.

«E' una partita indubbiamente difficile - afferma il direttore sportivo Maurizio Murrau - contro una squadra molto forte. Ma noi possiamo sfruttare il fattore campo: le gare migliori finora le abbiamo disputate in .

Nella stagione scorsa i torinesi hanno vinto contro il quintetto astigiano sia all'andata, infliggendo punti di scarto, sia al ritorno.

Stasera mancheranno gli infortunati Ferraris e Gonella, dovrebbe rientrare la guardia Viscardi, assente sabato nella gara persa con il Vercelli per distorsione una caviglia.

«Per le squadre che abbiamo incontrato finora - prosegue Murrau - non mi è sembrato che il livello tecnico questo campionato sia eccelso. Fra qualche giornata i migliori tre, quattro quintetti, e tra questi ci sarà Teen, si staccheranno dietro sarà molto equilibrio».

La Cierre cercherà di ripetere domani la bella prova la Lucciola Novara domenica scorsa, anche per rimanere al traino delle compagini di testa. Sicura l'assenza di Andrea Tarasco, che si è rotto un dito del piede a Castellazzo. Potrebbe rientrare il pivot Carlo Bosticco.

Classifica: Teen, Castellazzo punti; Centotorri Alba, Vercelli, Cierre 6; Asti Basket, La Lucciola, Castelnuovo, Beinaschese, Cuneo, Novara 4; Acqui, Moncalieri, Alessandria 2; Casale, Frogs 0. [e. a.]

SNC. DI PORRATO BRUNO

L'ARTISAN

PRODUZIONE ARTIGIANALE, PELLE MONTONI PELLICCE

QUALITA' ALTISSIMA PREZZI BASSISSIMI

CAPI SU MISURA
DAL BIMBO DI ANNI DUE
ALLA TG 70 ADULTO
ACCURATE
RIPARAZIONI E TRASFORMAZIONI
SU CAPI IN PELLE
MONTONI E PELLICCE
SIAMO AD
ASTI C.SO ALFIERI
A TONCO VIA ROMA 8 (APERTO DI DOMENICA)

Pallavolo B2, dopo la vittoria a Milano oggi alle 18 esordio al palazzetto con il Pino

Biemmedue gioca già per il primato

I dirigenti: «Speriamo di avere un grande pubblico»

ASTI. Esordio casalingo, alle 18, sul parquet del Palasport di via Gerbi, per la Biemmedue Grande Volley, alla terza stagione in B2.

La seconda giornata del torneo le mette di fronte il Databit Computer di Pino Torinese, formazione neopromossa dalla C1. E'il primo degli otto derby regionali che il girone A riserva agli astigiani.

La Biemmedue è reduce da un promettente 3-0 conseguito a Milano contro la giovane forza del Vittorio Veneto, mentre il Databit, privo dell'opposto Bina e del centrale Caielli, squalificati, ha ceduto in casa per 1-3 a Biella Volley Scarpe.

Per preparare l'appuntamento odierno la Biemmedue ha disputato giovedì una amichevole a Torino contro il Cus di B1 che stasera ospita la Voluntas. E' finita 2-1 per i cussini mentre ad Asti quindici giorni prima l'allenamento si era concluso sul 2-2. Nella Biemmedue, che ha vinto il primo set con il giovane Conti in campo, era assente il centrale Costa vittima in settimana di un incidente stradale e sostituito da Aiello.

Contro il Databit il tecnico Flavio Gulinelli dovrebbe inizialmente confermare il sestetto schierato a Milano che prevede: Simeon in regia, Rolando opposto, Becchio e Costa centrali, Glinac e Cavallo schiacciatori-ricevitori. A disposizione, in panchina, Casalona, Giannitrapani, Aiello, Conti, Pozzatello e Romagnolo. Nel caso non fosse possibile il recupero di Costa scenderebbe in campo Aiello.

Dal canto suo l'allenatore del Databit Pino, l'ex giocatore del Cus Torino e della Voluntas Enrico Bonaspetti, recupera il forte opposto Bina, acquistato in estate dal Pacini Busca e il centrale Caielli assenti, per squalifica, sabato scorso nell'esordio con il Biella.

«Anche se l'impegno di stasera si presenta, sulla carta, abbordabile, afferma il direttore sportivo della Biemmedue Giovanni Filippi, la partita riserva tutte le insidie dei derby e degli esordi. Non dimentichiamo che il Databit, in Coppa di Lega, ha battuto sia il Cus Torino di B1 che la Libertas Mokaor Vercelli che è una delle squadre favorite della B2. Noi, continua Filippi, abbiamo allestito una squadra competitiva, abbiamo anche bisogno del calore del pubblico per cui auspichiamo che, con i risultati, le gradinate del Palazzetto, tornino a riempirsi».

La seconda giornata di B2 presenta un altro interessante derby piemontese a Busca dove si trovano di fronte i locali del Lcl e la Libertas Mokaor Vercelli, due acerrimi rivali più agguerrite della Biemmedue nella lotta per un posto in B1.

Carlo Lisa

Fernando Guillermo, allenatore argentino della Voluntas. In alto un'azione di Vedad Glinac, veterano della Biemmedue

B1: la Voluntas a Torino

Derby del Piemonte con il Cus dell'astigiano Andrea Arnaud

ASTI. Il calendario della seconda giornata del campionato di B1 riserva ancora una «classica» della pallavolo piemontese: il derby tra Cus Torino e Voluntas Asti. L'incontro è in programma alle 20, a Torino, sul parquet del Palasport di Parco Ruffini. Di fronte due formazioni ambedue con un passato di massima serie e ora «nobili decadute».

La Voluntas è alla sua seconda stagione consecutiva in B1 mentre il Cus, dopo alcuni tentativi falliti di riportare la grande pallavolo a Torino e di conquistare lo scorso anno la promozione in A1, ha ridimensionato le sue ambizioni, ha rinunciato alla A2 e ha poi rilevato, dalla disciolta Segratese, i diritti alla B1. Dei giocatori più rappresentativi della scorsa stagione, a Torino sono rimasti solo il centrale astigiano Andrea Arnaud e Orecchia e Ferrarotti. Sono arrivati il centrale Boninsegni, l'opposto Dirindin dal Pino Torinese e il palleggiatore Bertini dal Vbc Mondovì, quest'ultimo, di proprietà dell'Alpitour Traco, in sostituzione di Ariagno che ha appeso le scarpette al chiodo. Altro acquisto è stato l'opposto Paolo Rullo, proveniente dalla Segratese, che esordirà stasera dopo esser rimasto fermo per oltre un anno. Nel primo turno il Cus Torino è stato pesantemente sconfitto per 3-0 da Sammirense Crema, formazione retrocessa dalla A2 e tra le maggiori accreditate per la promozione nella seconda serie con l'Itas Mezzolombardo e il Sav Bergamo.

Per quanto riguarda la Voluntas, anch'essa reduce da uno 0-3 casalingo nel derby con il Vbc Mondovì, la settimana appena trascorsa non ha portato novità.

Pertanto il tecnico argentino Fernando Guillermo, in attesa del rientro in Italia del centrale Carlos Leòn, previsto solo per la quinta giornata, dovrebbe mandare in campo Rabezzana in regia, Oria opposto, Albin e Cassandrin centrali, Oddo e Spinelli schiacciatori-ricevitori. In panchina Margiotta, Carbone e Gulino.

[ca. l.]

C2 femminile

La Rig ospita il Moncalieri

ASTI. Dopo l'esordio negativo, Pgs Rig e Package cercano oggi il riscatto nel secondo turno del campionato femminile di serie C2 di pallavolo.

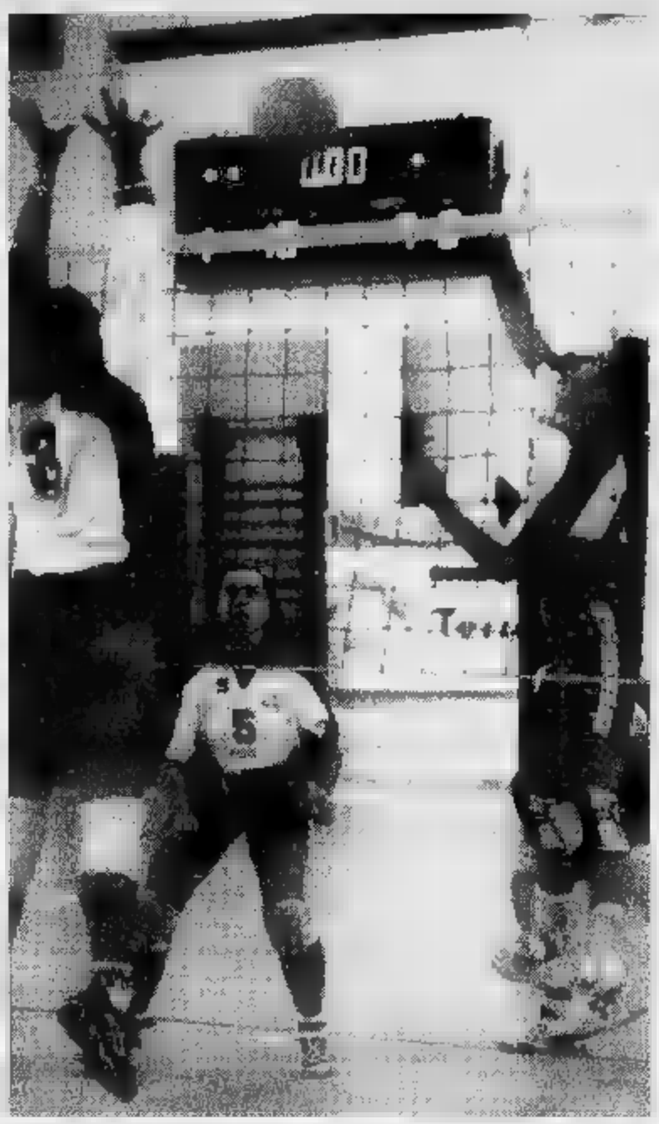
La Rig affronta stasera alle 21 il Giobert il Moncalieri.

«E' la nostra prima partita in casa e ci teniamo a fare bella figura davanti ai tifosi - afferma Cristina Carniel, presidente e giocatrice della compagine astigiana - anche perché vogliamo riscattare la sconfitta di Alba». Nicoletta Martinengo e compagne sono state battute per 3-0: «Con il Mondo Alba è andata male - prosegue la Carniel - perché abbiamo ancora dei problemi da risolvere riguardanti le posizioni in campo e l'assetto di gioco. Il calendario poi non ci ha aiutato, visto che affrontiamo subito sestetti molto forti».

Il Moncalieri, come la Rig, è neopromosso e si è rinforzato in estate. L'anno scorso le torinesi sono state le «bestie nere» del sodalizio allenato da Mauro Zigarini: «Le abbiamo affrontate nella prima di campionato e ci hanno battuto sia all'andata sia al ritorno per 3-0», ricorda la Carniel.

Impegnativa trasferta anche per la Package Futura a Fossano contro il Caffè Arabes. Le cuneesi sono reduci dalla vittoria esterna sul Torino. La giovane squadra di Vincenzo Rondinelli sabato è riuscita a strappare un set al Carmagnola, gran favorito del girone ed oggi alle 18 tenta il «colpaccio» esterno.

Seconda giornata: Rig Le Bonelle-Moncalieri; Fossano-Package; Novara-Torino; Carmagnola-Lilliput; Curaglio-Mary; Alessandria-Mondo Alba. Classifica: Moncalieri, Carmagnola, Fossano, Lilliput, Mary, Mondo Alba 2 punti; Package, Rig Le Bonelle, Caraglio, Torino, Novara, Alessandria 0.



Una azione sotto rete nel derby dello scorso anno tra Rig e Futura

Serie D maschile. Turno casalingo per il Team Volley Asti, che al Giobert alle 17,30 ospita l'Alessandria. Entrambe le formazioni hanno vinto nella giornata d'apertura. Il Team Volley ha liquidato 3-1 l'Arti & Mestieri Torino. In attesa di rinforzi (dovrebbe arrivare un alzatore) il San Damiano la sua «linea verde» ospita proprio l'Arti e Mestieri.

Il Colle Ito Stige è impegnato in trasferta alle 21 contro il Villar Perosa.

Classifica: Team Volley, Villar Perosa, Safa Torino, Alessandria, Team Volley, La Salle, Grinzane punti; Mondovì, San Damiano, Ito Stige Castelnuovo, Acqui Terme 0.

Serie D femminile. Dopo perso in casa contro la Galateria Floria Torino, il Csi affronta in trasferta l'Omegna alle 18. La squadra, matricola del girone, è guidata Barbara Crescio. Il dirigente responsabile è Antonio Cannella. L'organico è composto da Cristina Minosse, Raffaella Giberti, Rosa Campo, Patrizia Onelia, Daniela Rosso, Debora Vircilio, Manuela Aluffo, Giulia Boradel, Monica Secondin, Anna Guerreschi e Silvia Bologne.

Enzo Armando

FIAT PUNTO.
Una soluzione per TUTTI.

Esprimete un desiderio: Fiat Punto lo realizza. La vostra auto è troppo vecchia? Anche se vale zero, Concessionarie e Succursali Fiat la valutano ben 3 milioni* per passare a Fiat Punto. Il vostro usato vale di più? Per voi c'è eccezionale supervalutazione. Niente usato? Anche per voi Fiat Punto ha una grande soluzione: 12 milioni di finanziamento a interessi zero da restituire in 36 mesi. Soddisfatti? È naturale, Fiat Punto è l'auto che fa per voi.

PATTO CHIARO

GLIE FIAT PUNTO
3 MILIONI per l'usato da rottamare.
Se vale di più, lo supervalutiamo.
OPPURE
12 MILIONI di finanziamento in 36 MESI a interessi ZERO:
L. 334.000 al mese.

FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0% Versione Punto 55S 3P Prezzo chiavi in mano: L.17.700.000 Quota contanti: L.5.700.000 Importo da finanziare: L.12.000.000 Numero rate: 36 Importo rata mensile: L.333.334 Scadenza prima rata: 35 gg. Spese di gestione pratica: L.250.000 T.A.N.: T.A.E.G.: 1,37%. Salvo approvazione . Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/11/1996 sulle vetture disponibili in rete. *Riduzione del prezzo chiavi in mano di L. 3.000.000 IVA compresa. Riservata ai proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate entro il 14/10/1996.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ALBERTO ASPESI
ALBERTO ASPESI
NO REFILL

ci vedremo a
FOSSANO

3 GIORNI DI FESTA

Siete tutti invitati

(dove e quando, nei prossimi numeri)

La compagnia braidese de «I desbela» si esibirà il 30 novembre proponendo una commedia di Samy Fayad, tradotta con il titolo «'L penultim scalin»

La rassegna s'inaugura domani sera (ore 21) nell'auditorium Arpino

Voglia di teatro ma in dialetto

La prima a salire sul palco sarà la compagnia di Sinio. Seguiranno «I pastisun» di Monticello e due filodrammatiche del Torinese. Gran finale il 30 novembre con «I desbela». Prevendite

BRA. «Viva la sposa», la commedia di Oscar Barile che domani sera alle 21, nell'auditorium di largo della Resistenza, apre la quinta rassegna di teatro dialettale piemontese promossa dall'Ente manifestazioni Pro loco, è uno dei titoli più rappresentati dell'ultima stagione in città e paesi: molti estimatori del «genere» avranno avuto l'occasione di vederla.

Eppure, c'è da scommettere, i quasi 400 posti dell'«Arpino» saranno tutti occupati, perché anche a Bra, in termini di numeri, la voglia di teatro è soprattutto voglia di teatro dialettale, e gli spettacoli delle filodrammatiche locali fanno sempre il pienone, tanto da indurre gli organizzatori a prevedere varie repliche per soddisfare le richieste.

«Il nostro teatro» di Sinio, l'associazione culturale cui tocca inaugurare la rassegna, è uno dei gruppi più conosciuti e apprezzati sulle due sponde del Tanaro. Figlia della Pro loco del piccolo centro della Langa, totalmente «autonoma» anche per quanto riguarda allestimenti, luci e costumi, è diretta da sempre da Oscar Barile, al quale si devono, oltre alle sceneggiature e alle regie, gran parte dei t...

E' il caso di «Viva la sposa» (da leggere, alla piemontese, «spusa»), commedia brillante in due atti che, per riprendere l'interpretazione datane da Donato Bosca su «Il lunario delle Langhe, del Monferrato e del Roero», si propone come un divertente percorso di terapia di gruppo» che coinvolge il pubblico e porta lo spettatore a fare dell'autoanalisi «sino a trovare, nella risata liberatoria, il bandolo della matassa che serve a sciogliere le contraddizioni più macroscopiche».

Un lavoro della celebre coppia Amendola-Corbucci occuperà la seconda delle cinque serate, domenica 10 novembre: «Ulisse Saturno, farmacista notturno», presentato dal Gruppo spontaneo teatrale «I pestison» di Monticello d'Alba, con regia di Andrea Carrone. Seguiranno due spettacoli di altrettante compagnie della provincia torinese, entrambe già note al pubblico delle rassegne dell'Ente manifestazioni: il Gruppo animazione teatrale «Piccolo varietà» di Pinerolo (sabato 16, in coincidenza con la consegna del premio «Bra ai braidesi») e il Gruppo Teatro «Alfatre» di Collegno (domenica 24).

Gli attori del «Piccolo varietà» proporranno i tre atti di Luigi Oddoero «Un quaranteut 'n ca' Quaranta», quelli di Collegno un adattamento da «Le pillole d'Ercole» di Maurice Hennequin, «Quand l'amor è jè».

Gran finale, sabato 30 novembre, con la pluripremiata compagnia locale «I desbela», impegnata - con la regia di Maura Forneris - nella rivisitazione dialettale dell'humour «nero» di una commedia di Samy Fayad, tradotta con il titolo «'L penultim scalin».

Intrigante, nella sua reticenza, la breve scheda distribuita dagli organizzatori della rassegna: «E' un momento magico per Gina, suo marito è appena schiantato in un disastro aereo... O almeno, così dice il giornale. Ma allora, com'è che il cadavere è trova ancora nel suo letto? Bisogna farlo sparire al più presto, magari con un complice...».

Per sapere come va a finire basterà spendere 10 mila: tanto costa l'ingresso a ognuno degli spettacoli, con biglietti in vendita - oltre che alla cassa dell'«Arpino» - all'Ufficio turistico comunale (per ulteriori informazioni gli interessati possono telefonare allo 0172/438324) oppure all'associazione Commercianti in via Marconi, (0172/413030).

La rassegna rappresenta la ripresa in chiave autunnale del ciclo che tanto successo ha riscosso d'estate, sul palcoscenico di piazza Caduti.

«Speriamo che braidesi e anche forestieri intervengano numerosi all'auditorium - dice il presidente dell'Ente manifestazioni, Livio Sartirano -. Il livello qualitativo degli spettacoli merita grande attenzione sia da parte degli appassionati del teatro dialettale, sia di chi si avvicina a questo genere per la prima volta». Quindi una manifestazione che sicuramente richiamerà numerose persone attratte dalla bravura degli attori e dall'originalità delle rappresentazioni. [r. s.]

Per il Duemila la città sogna il Politeama

Restaurare l'edificio a cent'anni dalla nascita costerà 3 miliardi (uno stanziato dal Comune)

Il Politeama di Bra è inagibile da un decennio per ragioni di sicurezza

Il sogno degli organizzatori della rassegna braidese, come di tutti i «teatranti» locali (attori e spettatori), è che la nona edizione, nel Duemila, possa tenersi in una «vera» sala da spettacolo: il Politeama costruito poco meno di un secolo fa, sventrato negli Anni '50 per trasformarlo in cinema, e inagibile da un decennio per ragioni di sicurezza.

L'obiettivo del Comitato per il restauro, formato da rappresentanti di molti delle associazioni culturali o di tutte le realtà «filodrammatiche» braidesi, è che il cinema-teatro venga riaperto entro il Duemila, centenario dell'inaugurazione dell'edificio liberty, inaugurato il 1° settembre 1900 con «Rigoletto» di Verdi. Obiettivo ambizioso, ma non del tutto irrealistico, visto che la commissione presieduta dall'arch. Giovanni Galletto sta esaminando i progetti del «concorso di idee» per il recupero della struttura, e che per il finanziamento dei lavori (la spesa dovrebbe essere contenuta in 3 miliardi) il Comune ha stanziato 1 miliardo.

Come trovare i soldi «mancanti», e come garantire la gestione economica del cinema-teatro, sarà affare, oltre che dell'ente proprietario, del Comitato, i cui esponenti hanno indetto per dicembre un «mese di mobilitazione» sul Politeama: mostra in San Rocco e presentazione del libro sulla storia del teatro scritto da Catta Bernardo e pubblicato dall'Artistica di Savigliano. [r. s.]

Città di Bra

L'Ente Manifestazioni Pro Loco di Bra organizza

CRB Cassa di Risparmio di Bra S.p.A.

ASCOM Associazione del Commercio, Turismo e Servizi

5ª RASSEGNA DEL TEATRO DIALETTALE PIEMONTESE

PROGRAMMA

Domenica 3 novembre 1996
Associazione Culturale "IL NOSTRO TEATRO" - Sinio
Viva la Sposa

Domenica 10 novembre 1996
Gruppo Spontaneo Teatrale "I PASTISÒN" - Monticello d'Alba
Ulisse Saturno Farmacista Notturno

Sabato 16 novembre 1996
Gruppo Animazione Teatrale PICCOLO VARIETÀ - Pinerolo
Un 48 'n CA 40

Domenica 24 novembre 1996
Gruppo Teatro ALFATRE - Collegno
Quand l'amor a jè

Sabato 30 novembre 1996
Compagnia Teatrale I DESBELA - Bra
'L penùltim scalin

Gli spettacoli inizieranno alle 21,30 e si svolgeranno presso l'Auditorium G. Arpino (Largo della Resistenza, Bra)
Biglietto d'ingresso L.10.000

Organizzazione: Ente Manifestazioni, Pro Loco Bra - Via Guala, 45 - Tel. (0172) 42.10.61
Per informazioni: Ufficio Turistico Comunale Bra - P.zza Caduti Libertà - Tel. (0172) 43.83.24 - Fax 44.888
ASCOM Associazione del Commercio, Turismo e Servizi - Bra - Via Marconi, - Tel. (0172) 41.30.30 - 42.25.94

GRUPPO RIVE GAUCHE PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO.
RAPPORTI PREFERENZIALI CON I TOUR OPERATOR.
PER ... IL GRIGIORE ... LA STAGIONE ... PER UN' INDIMENTICABILE VACANZA.
CAPITALI EUROPEE: PRAGA/VIENNA/PARIGI/LONDRA VOLO AEREO, 2 NOTTI CON ... DA L.408.000; SPECIALE PARTENZA ... DA BRA PER NIMES/BARCELLONA DAL 21 AL 25/11/96 HOTEL ... STELLE, ... COMPLETA CON BEVANDE INCLUSE, ACCOMPAGNATORE, L. ...; ... VOLO AEREO, PENSIONE COMPLETA, VISITE ED INGRESSI, 8 GG. L. 990.000; CUBA: VOLO, ... PENSIONE L. ...; S.DOMINGO: TUTTO COMPRESO L.1.450.000; ... PARIGI IN TRENO ... TORINO, PARTENZA IL 26/12, MEZZA PENSIONE, TRASFERIMENTI, ... CITTÀ, ACCOMPAGNATORE, 5 GG L. 598.000; ANTICIPI '97: ... DAL 6 AL 26/1/97 (3 SETTIMANE), VOLO AEREO, PENSIONE COMPLETA ... BEVANDE L. 1.290.000; ... DAL ... 20/1/97 VOLO AEREO, ... COMPLETA CON BEVANDE, HOTEL ... STELLE, ... L. 1.845.000; ... VIAGGIO ... UN PAESE MISTICO, ... PIU' ... DAL 14 AL 21/02/97, VOLI ... LINEA, ... PENSIONE, TRASFERIMENTI, VISITE ED INGRESSI, ACCOMPAGNATORE DALL'ITALIA L. 2. ...
TIVOLA VIAGGI
BRA - Via Audisio, 53/a
Tel. 0172/44414
Fax 0172/44426
Orario: 9-13 e 15-19; sabato 9-12,30 *Contattateci per ogni vostra richiesta*

macchine
PANERO GIUSEPPE
movimento terra
BRA - Via Don Orione, 115 D
Tel. 0172/457391 - ... - Fax 0172/457576
... RICAMBI: Tel. 0172/457530

AUTORIPARAZIONI - ELETTRAUTO - CARROZZERIA
FISSORE & TARDITI s.n.c.
Servizio autorizzato IVECO .Veglia KIENZLE
Alfa Romeo
... SEDE ... INDUSTRIALI
... DI CHERASCO (CN) - VIA BRA, 115 - TEL. .../411 455

CONCESSIONARIO JCB
PANERO ANTONIO & C. snc
VENDITA E ASSISTENZA
MACCHINE MOVIMENTO TERRA
BRA - Fraz. BANDITO - Via D. Orione, 117
Tel. e Fax 0172/45.70.90

ARMONIA D'INTERNI
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO
PROGETTAZIONE & LAVORO
... sono a disposizione per offrire consulenze d' arredo, progettazione e preventivi completamente gratuiti
Via Don Orione, 13 - ... - Tel. 0172/413384 (Vicino al Santuario Madonna dei Fiori)

è una realizzazione... PK Alba
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
ALBA - C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.) Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

EXPO CASA

LISTE NOZZE-TV COLOR-HI FI
VIDEO - ELETTRODOMESTICI

A GENOLA
S.S.20 TEL.0172/68611
dal 4/11/96 (aperti anche la Domenica pomeriggio)

A MONDOVI'
v. Langhe 54
(a 2 passi dall'autostrada)
tel. 0174/40423

IL NATALE DI NOVEMBRE...E'

UN NATALE INTELLIGENTE

PERCHE':
PERCHE' NELLE DOMENICHE DI NOVEMBRE CON ACQUISTI [redacted] AL MILIONE RICEVERAI UN BUONO PER UNA SETTIMANA DI
VACANZA GRATUITA

PERCHE':
PERCHE' NEL MESE DI NOVEMBRE I NOSTRI [redacted] SONO PIENI DI GRANDI NOVITA' ED HANNO IL
MASSIMO ASSORTIMENTO

SONO ARRIVATI I NUOVI MODELLI DI COMPUTER IBM e COMPAQ
ANCHE A RATE ACCONTO + 9 RATE DI UGUALE IMPORTO A INTERESSI ZERO!

PERCHE':
PERCHE' CON GLI ACQUISTI DI NOVEMBRE OLTRE AD AVERE UN SERVIZIO MIGLIORE TI DIAMO SU TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI BOSCH 3 ANNI DI GARANZIA E L'INSTALLAZIONE E LA
CONSEGNA GRATUITA

PERCHE':
PERCHE' IL NATALE DI NOVEMBRE VI OFFRE I CELLULARI AI PREZZI PIU' BASSI DEL MERCATO CON ATTIVAZIONE IMMEDIATA E IN SEDE
ATTIVAZIONE GRATUITA

PERCHE' PAGHI A RATE ... SENZA INTERESSI

PERCHE' A PARTIRE DA NOVEMBRE PUOI ACQUISTARE I TUOI REGALI DI NATALE ANCHE SENZA ACCONTO E CON PAGAMENTO IN 6 RATE MENSILI

Videoregistratore GRUNDIG 2 testine telecomando	**399.000 (65.000** al mese)
Telecamera CANON zoom 16x titolatrice	**1.098.000 (183.000** al mese)
TV color 14" PANASONIC audiovideo telecomando	**360.000 (60.000** al mese)
TV Color 21" PHILIPS telecomando	**570.000 (95.000** al mese)
Microonde WHIRPOOL 27lt. digit. COMBY CRISP	[redacted] **(99.000** al mese)
Frigorifero IGNIS [redacted] doppia porta	**420.000 (**[redacted] al mese)
Lavatrice OCEAN cesto inox super automatica	**396.000 (66.000** al mese)
Lavastoviglie CANDY 12 coperti	**600.000(100.000**al mese)
Impianto HI [redacted] SANSUI CD completo	[redacted] mese)
Rak PIONEER mod.230 CD telec.2cassette casse 3vie	[redacted] **(115.000**al mese)
Cellulare PIONEER 75d TACS	[redacted] al mese)
Cellulare PHILIPS Fizz GSM	**534.000 (89.000** al mese)
TIMMY TELECOM GSM	**570.000 (95.000**al mese)
[redacted] MOTOROLA [redacted] GSM	**534.000 (89.000** al mese
Telecamera PANASONIC 147	[redacted]

PER 6 MESI SENZA ACCONTO SENZA INTERESSI

PERCHE'...COSTA MENO!

ALCUNI ESEMPI

Walkman equalizzato	**19.900**	Mixer GIRMI	[redacted]
Radiosveglia SABA	[redacted]	Grattugia Grattajet MELICONI	**49.900**
Radioregistratore c/duplicatore	**69.900**	Macchina caffe' DELONGHI	**139.000**
Radioregistratore con CD	**159.000**	Robot da cucina MOULINEX	**189.000**
Microregistratore AIWA	**84.900**	Macchina per pasta IMPERIA	**39.900**
Cuffia senza fili PHILIPS	**69.000**	Aspirapolvere 1250w MOULINEX	[redacted]
Autoradio front.estraibile autorev.	**89.900**	Bidone aspiratutto ALFATEC	**99.000**
Autoradio PIONEER front.digitale	**249.000**	Umidificatore SOFFIO	**34.900**
CD portatile PHILIPS	**159.000**	Rasoio PHILIPS 3 testine	**99.000**
Macchina fotogr. CANON Junior	**79.900**	Spazzolino BRAUN plack control	**79.900**
TV b/n [redacted] ROADSTAR 220V /12volt	**99.000**	Idropulsore BRAUN modello7011	[redacted]
Affettatrice GIRMI	**79.000**	Phon BRAUN 1200w	**29.900**
Ferro [redacted] vapore ARIETE SINTEK Inox	**29.900**	Lampada "salva [redacted] vista" BEGHELLI	[redacted]
Ferro Vaporella caldaia fredda	**129.000**	Termovent.DELONGHI in metallo	[redacted]
Fornetto MOULINEX	**119.000**	Termocoperta IMETEC	[redacted]

CAMBIA IL TUO ELETTRODOMESTICO DA INCASSO **REX - WHIRLPOOL - ARISTON -SAMET-CANDY** ...
IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO E SOLO GRANDI MARCHE AL **PREZZO PIU' BASSO IN ASSOLUTO!**

PROMOZIONE VALIDA SALVO ES.SCORTE ERRORI ED OMISSIONI TAG.0 TAEG.0

E' INIZIATA
LA GRANDE
FESTA DELL'ORO

Oreficeria **AURA** Gioielleria

Argenteria SCONTO 15%

Gioielleria SCONTO 29%

Perle giapponesi SCONTO 15%

Catena oro gr. 22		484.000
Bracciale oro gr. 13		286.000
Girocollo oro donna	~~715.000~~	630.000
Anello oro donna	~~450.000~~	300.000
Orecchini oro pendenti	~~250.000~~	180.000
Fedine oro	~~120.000~~	85.000
Girocollo oro ■ perla	~~620.000~~	385.000
Orecchini 3 ori	~~140.000~~	98.000
Filo perle giapponesi	~~290.000~~	155.000
Anelli oro con pietre ■ partire da		59.000

Fascetta brillanti	~~990.000~~	500.000
Veretta 5 brillanti (tot. 1,10 Kt)	~~3.200.000~~	1.800.000
Veretta brillante solitario	~~790.000~~	450.000
Anello acqua marina e brillanti	~~1.050.000~~	650.000
Anello smeraldo e brillanti	~~450.000~~	300.000
Orecchini oro e brillanti	~~790.000~~	550.000
Orologio svizzero oro uomo	~~1.150.000~~	700.000
Orologio svizzero oro donna	~~950.000~~	600.000
Orologio svizzero acciaio/oro uomo	~~2.300.000~~	1.700.000
Orologio svizzero acciaio/oro donna	~~2.200.000~~	1.600.000

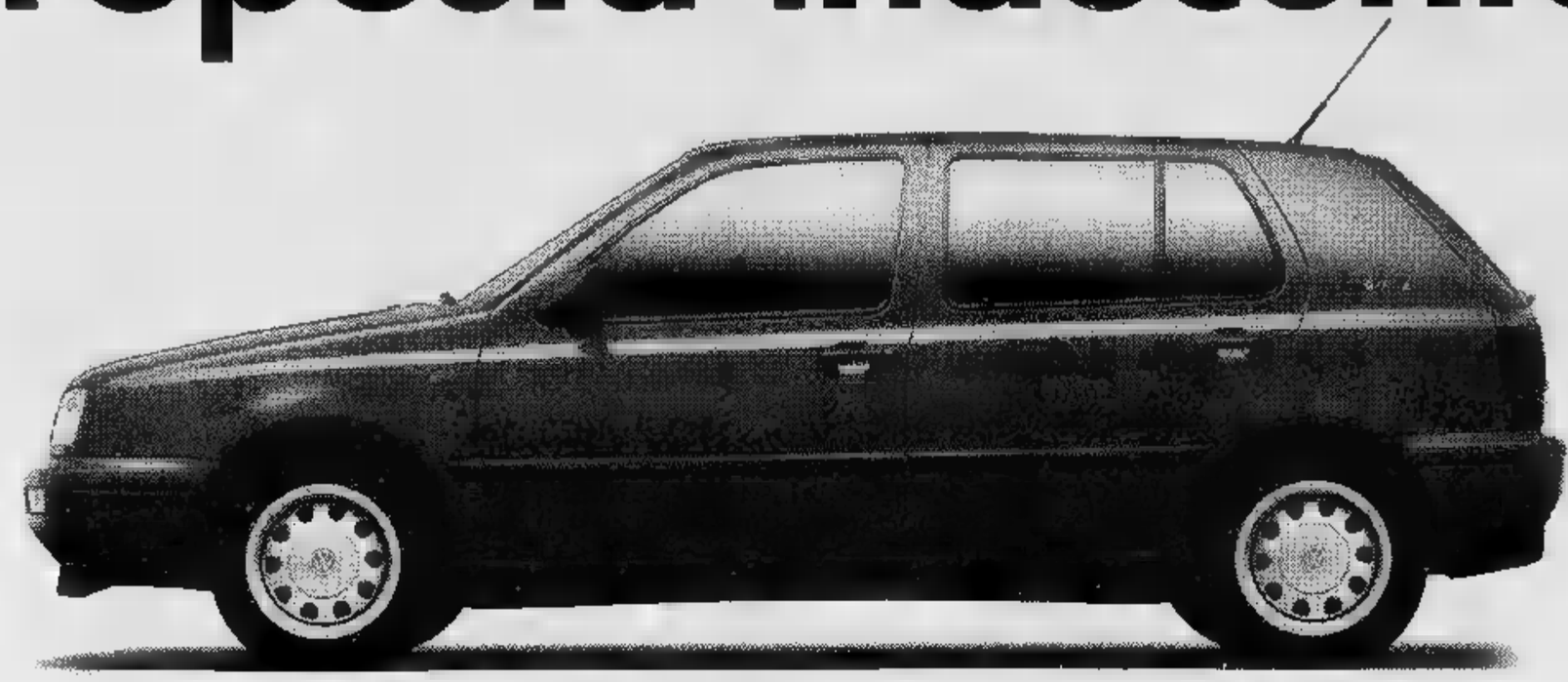
(L'offerta è valida fino al 30/11/96)

... e una marea di gioielli diversi con
SCONTI fino al 29 %.....
non ci sono scuse! con questi prezzi
ognuno di voi si può permettere un
REGALO IN ORO
ATTENZIONE! Tutti i vostri acquisti sono coperti da **garanzia**

AURA
ti aspetta
all'interno di
Shopping AREA
PANTHERA

ORARIO 8.30-12.00 / 15.00-19.30 aperto la domenica pomeriggio, chiuso il lunedì
SANFRE' (CN) - Strada Statale Bra-Carmagnola - Tel. 0172/58158-58498

Proposta indecente.



VERSIA PSA

Golf Movie. Oggi con due offerte spettacolari.

Signore e signori, ecco a voi Golf Movie in [illegible] straordinaria interpretazione. Ciak, si parte: un finanziamento fino a 16 milioni in 24 mesi a tasso zero*.

Entra in scena il pacchetto sicurezza: doppio airbag più fendinebbia a sole 500.000 lire più IVA.

Ma ecco il colpo di scena: le due offerte sono cumulabili.

Il lieto fine è di serie. Sedili anteriori sportivi, servosterzo, predisposizione radio, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata e, per le versioni Air, il climatizzatore manuale.

Certe cose non si vedono neanche al cinema.

[illegible] FINANZIA LA VOSTRA GOLF MOVIE.

Versione	1.4	1.6	1.6 Air	1.6 Air	1.9 TDI	1.9 TDI Air	1.9 TDI Aut.	1.9 TDI Air Aut.
Potenza kW/CV	44/60	55/75	55/75	74/101	66/90	66/90	66/90	66/90
Prezzo*	24.98	25.49	27.04	27.94	31.87	33.42	34.18	35.73

*Prezzi fissi g[illegible] scontati grazie al contributo dei Concessionari Volkswagen. Versioni [illegible] porte. Esclusa A.P.I.E.T.

Finanziamento fino a 16 milioni in 24 mesi a tasso zero*, cumulabile con due airbag più fendinebbia a 500.000 lire più IVA.

*Esempio ai fini della legge 154/92: modello Golf Movie 1.4, [illegible] porte, Lit. 24.979.050 prezzo chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T. Anticipo Lit. 8.979.050 importo finanziato Lit. 16.000.000. N. 24 rate da Lit. 666.666 TAN 0% TAEG 1,22%. Spese istruttoria Lit. 220.000. Salvo approvazione Fingermo. L'offerta è valida fino [illegible] 13/01/1997. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati ai termini di legge.

AUTOFONTANA
BORGO S. DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - 0171/261222

AUTOTANARO
ALBA
C.so Bra, 22 - 0173/363344

BOTTO MARCO
MONDOVI'
Via Langhe, 13 - 0174/551222

BORGO S. DALMAZZO ▪ SS PER CUNEO ▪ TEL. 0171.262055

ORIENT
TAPPETI PERSIANI

SEDE

TAPPETI e ANTICHITÀ
SOTTO COSTO

APERTO ANCHE LA DOMENICA

COMUNICAZIONE EFFETTUATA L. 675

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

CONCESSIONARIA FORD
Azzurra
MONDOVI'
GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Dopo ventidue giorni il cadavere recuperato nell'alveo del fiume Stura a Bombonina di Cuneo

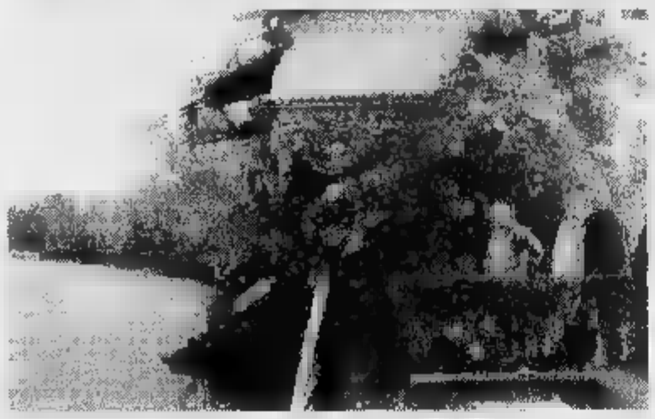
Vittima dell'alluvione, trovato il corpo

Operaio Enel di Roccavione travolto dalla piena di ottobre

«INGHIOTTITO» DAVANTI A CASA

L'AUTO RIPESCATA NEL GESSO

TRASPORTATO DODICI KM A VALLE



. A ventidue giorni dall'alluvione, il fiume Stura ha restituito il corpo di Luciano Marro, 48 anni, l'operaio Enel «inghiottito» dall'acqua nella notte tra l'8 e il 9 ottobre, di fronte alla di Roccavione.

A trovare il cadavere, l'altro pomeriggio, è stata una coppia di coniugi. I due, scesi nell'alveo del fiume per «fare legna», a Bombonina, all'altezza di via delle Isole (non lontano dal circolo cacciatori 'L Cucu) hanno avvistato il corpo fra un cumulo legna, in più volte battuta dalle squadre che, per giorni, hanno «setacciato» il fiume alla ricerca dell'operaio.

Hanno notato un piede spuntare dalla catasta. Il corpo di Luciano Marro era nascosto da rami e tronchi, trascinati a valle dalla corrente, sulla destra orografica dello Stura, a 300 metri a valle, rispetto al punto confluenza il torrente Gesso.

I due hanno avvisato i carabinieri di Cuneo. Per il recupero corpo del quarantottenne è stato chiesto l'intervento di una pala meccanica. Le squadre dei vigili del fuoco, con motoseghe, hanno liberato la «matassa» rami. In serata i familiari hanno riconosciuto il cadavere. Hanno avuto la certez- che si trattava del corpo del congiunto da un particolare, la cintura dei pantaloni.

La salma è stata composta nell'obitorio del cimitero. La data dei funerali non è stata fissata in attesa del nulla-osta del magistrato.

Luciano Marro stato inghiottito dall'acqua del torrente Gesso nella notte tra l'8 e il 9 ottobre, dodici chilometri a monte rispetto al punto dov'è stato trovato. L'operaio aveva appena accompagnato un amico, che rimasto in panne con l'auto, in borgata Tetto Imperiale. Rientrato verso la sua casa a Vallongrande, la strada (sulla destra orografica) ha ceduto. La «Panda 4x4» quarantottenne è caduta nel torrente in piena - che ha scavalcato gli argini dell'alveo da secoli - lontano duecento metri dalla borgata.

L'auto stata ripescata il giorno dopo vicino al ponte di Ferro. Le ricerche dell'operaio sono continuate per tre settimane. Lo scorso fine settimana una squadra di sommozzatori aveva «battuto» l'alveo del Gesso nella zona verso Borgo.

Gianpaolo Marro

Luciano Marro aveva 48 anni

Schianto contro un albero Deceduto giovane cuneese

CUNEO. Di ritorno da una serata trascorsa gli amici, un muratore di 20 anni è morto in un incidente alle porte della città. La vittima chiamava Marcello Panero, abitante in via della Battaglia 267 bis, nella frazione Passatore.

Il giovane, di rientro da Borgo San Giuseppe, viaggiava a bordo di una «Renault 9» diretto a Madonna dell'Olmo. L'incidente è avvenuto intorno alle 3,45. Superata la curva dopo il ponte vecchio, ha perso il controllo dell'auto che si è schiantata contro un albero. La vettura ha proseguito la corsa dall'altra parte della carreggiata, finendo contro il terrapieno della scarpata. Il giovane è stato sbalzato fuori dall'auto. A dare l'allarme stati alcuni automobilisti che hanno avvertito il centralino del Pronto intervento dei carabinieri di Cuneo. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco e i volontari l'ambulanza.

La corsa in ospedale è stata inutile. Il giovane è morto durante il trasporto. La data dei funerali non è ancora stata fissata. Marcello Panero lascia i genitori e due fratelli.

[r. s.]

FIERE A CUNEO E MONDOVI'

Mongolfiere sopra i tartufi

In piazza della Repubblica a Mondovì è aperta la prima Fiera nazionale del tartufo; a Cuneo l'appuntamento è con «Le Alpi del Mare». SERVIZI A PAGINA 36

Incidente ieri alle 8 al viadotto Stura dove mercoledì s'inizieranno i lavori di raddoppio

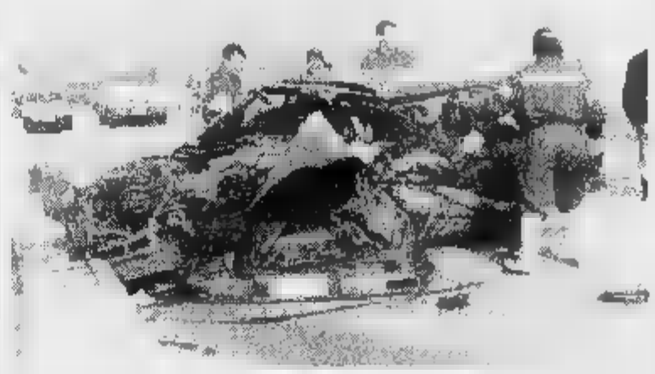
Un morto e due feriti sulla To-Sv

Vittima albanese (28 anni) di Lequio Tanaro, l'amica che viaggiava con lui la caverà. Tra Fossano Carrù scontro con la vettura guidata da un monregalese (fuori pericolo). Traffico fermo quattro ore

FOSSANO. Un morto e due feriti sono il bilancio di un incidente accaduto mattina verso le 8 sul viadotto della «To-Sv» a due chilometri dal casello di Fossano (dove mercoledì apriranno i cantieri per il raddoppio). La vittima un giovane albanese, Fran Kolay, di 28 anni, residente località Rosta di Lequio Tanaro. Con lui sulla «Passat» familiare viaggiava la connazionale Florinda Lucha, 24 anni, di Fossano (via Centallo 5) ricoverata all'ospedale di Savigliano: le sue condizioni non sembrano gravi.

L'auto, che proveniva da Savona, si è scontrata frontalmente «Golf Gti» guidata da Luciano Rosttino, 27 anni, di Mondovì (strada Manelli 4), trasferito l'Elisoccorso al «S. Croce»: la prognosi, in primo tempo riservata, è stata sciolta ieri sera, l'uomo stato portato Ortopedia. L'urto è stato violentissimo: la «Passat» si è accartocciata contro il «guard-rail», il corpo dell'albanese è stato estratto dai volontari vigili fuoco di Fossano (sono intervenuti anche i colleghi di Saluzzo e la Croce bianca medico a bordo).

Sulla dinamica dell'incidente indaga la polstrada Cherasco. Ieri la «To-Sv» è stata bloccata per quattro ore tra i caselli di Fossano e Marene. Alle operazioni di smaltimento del traffico (dirottato sulla «Reale»), coordinate dai carabinieri di Fossano hanno collaborato i vigili urbani della città e i radiomatori «Papa golf». **[l. a.]**



La «Passat» distrutta che era guidata da Fran Kolay e i soccorritori sulla To-Sv

Venticinquenne grave al S. Croce

BERNEZZO. Un venticinquenne di Roccabruna sta lottando contro la morte «Santa Croce» di Cuneo, in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto l'altra notte, intorno alle 4, sulla statale Cuneo-Caraglio, poco oltre la frazione San Rocco Bernezzo. Flavio Dogliani, abitante in borgata Faiteria a Roccabruna, viaggiava verso Dronero a bordo di una «Bmw 318» condotta da Ivano Franco, via Colombo 12 a Dro- (rimasto illeso).

Per cause in fase d'accertamento da parte dei carabinieri di Caraglio, l'auto sbandata, schiantandosi contro un palo della luce. Flavio Dogliani ricoverato con prognosi riservata a Cuneo. **[r. s.]**

DUNLOP
LA PASSIONE DEL FUTURO

PER UN INVERNO SICURO
Una tecnologia molto aderente...

L'SP WINTER SPORT M2 è stato sviluppato con un elaborato profilo a forma di freccia che garantisce:
- un ottimale potere di trazione su fondo sdrucciolevole
- una grande aderenza in frenata
- una rapida evacuazione dell'acqua o della neve
- un'eccezionale silenziosità di rotolamento.

A IN

RIVOLGITI CON FIDUCIA DAI GOMMISTI CHE ESPONGONO QUESTO MARCHIO

DUNLOP
SP WINTER SPORT M2
ANTIGHIACCIO

SPECIALISTI DEI PNEUMATICI

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL 0171 - 492938

QUESTO & QUELLO

ATTIVAZIONE GSM RADIOMOBILI

ed i
di personale
cializzato in solu-
liz-
tutte le
tutte le tasche

IMMEDIATA TELECOM E OMNITEL

di
tutte le marche.

TIM ATTIVAZIONE GRATUITA

TELECOM ITALIA MOBILE
boletti
omnitel telecomunicazioni

TELEFONIA, MACCHINE E FORNITURE PER UFFICIO FOSSANO VIA ROMA, 149 - TEL. 0172/60606, FAX 630240

Lunedì le luci dei negozi cuneesi rimarranno accese fino [redacted] mezzanotte

Rivolta con vetrine illuminate

Il «Tax Day 2» è stato organizzato per chiedere al Governo di modificare la politica economica e tributaria della Finanziaria. Alle 10 un'assemblea nel salone della Camera di Commercio

CUNEO. Lunedì [redacted] luci delle vetrine di tutti i negozi della «Granda» rimarranno accese fino [redacted] mezzanotte: vogliono così, anche in modo «visivo», dimostrare la loro opposizione alla politica [redacted] e in particolare fiscale del Governo i commercianti cuneesi che - [redacted] previsioni delle associazioni di categoria - aderiranno [redacted] alla giornata nazionale «di protesta e di proposta», organizzata dalla Confcommercio.

Il «Tax day 2» provocherà probabilmente anche [redacted] parziale chiusura dei negozi [redacted] mattinata: commercianti, esercenti, e operatori turistici, infatti, [redacted] invitati a partecipare a un'assemblea straordinaria delle Ascom territoriali, che [redacted] terrà, a partire dalle 10, nel salone della Camera [redacted] commercio, in via Emanuele Filiberto 3, [redacted] Cuneo.

Il presidente Ferruccio Dardanello

«Cercheremo di chiarire - spiega il presidente dell'Unione del Commercio, del turismo e dei servizi della provincia di Cuneo [redacted] presidente nazionale della Confcommercio, Ferruccio Dardanello - che non si tratta nè di rivolta, né di atten[redacted] esclusiva sul problema fiscale. "Tax day 2" è la [redacted] risposta a una politica economica e tributaria del Governo, che non [redacted] certo adeguata alle esigenze delle [redacted] categorie e del nostro Paese. E non sono cose che diciamo da oggi: in [redacted] il primo "Tax day" consentì agli italiani [redacted] capire gli orientamenti dei due schieramenti politici in lizza, sul tema della rivolta fiscale; in seguito, con la "Tax, firma [redacted] vinci" abbiamo offerto [redacted] cittadini [redacted] partecipare con una firma alla presentazione di una proposta [redacted] legge che semplifica il nostro sistema fiscale. Quindi abbiamo non soltanto criticato, [redacted] anche proposto soluzioni al problema».

I punti sui quali la Confcommercio contesta la manovra finanziaria in gestazione [redacted] diversi: «Ancora una volta - prosegue Dardanello - lo Stato considera l'economia privata [redacted] "[redacted] continua" per mantenere la burocrazia. Si prosegue nella stessa logica del passato del "più Stato e [redacted] mercato, più spese e meno imprese". La Finanziaria '97 dimostra [redacted] l'incapacità [redacted] tagli strutturali alla spesa pubblica: si continua a scaricare sulle imprese il peso di mettere in ordine i conti dello Stato. Negli ultimi anni in Italia sono scomparse migliaia di imprese, conseguenza [redacted] solo di una fiscalità insostenibile, ma [redacted] minori consumi. Se lo Stato continua a far crescere [redacted] peso delle tasse sui cittadini, questi saranno sempre più costretti a tagliare sui consumi, mandando in crisi le aziende».

[redacted] forma di protesta scelta dalla Confcommercio in questa occasione è considerata «morbida», ben distante da una serrata generale. «Le vetrine illuminate [redacted] un simbolo - conclude Dardanello -: non per nulla [redacted] scelto [redacted] slogan della manifestazione "Dai luce al mercato. Questa Finanziaria vuole spegnerlo". Se lo Stato non prende misure urgenti [redacted] sostegno degli investimenti, che consentno il rilancio graduale dei consumi interni e al contempo [redacted] compromettano [redacted] calo dell'inflazione, molte [redacted] queste luci potrebbero [redacted] costrette a spegnersi per sempre. E non sarebbe un b[redacted] per nessuno». [m. bo.]

AD ALBA

Si fa una raccolta di firme

Anche l'Associazione commercianti albesi aderisce alla protesta promossa dalla Confcommercio. Gli iscritti [redacted] stati invitati a tenere accese le luci delle [redacted] fino alla [redacted] lunedì [redacted] ad affiggere nei negozi una locandina [redacted] lo slogan del «Tax Day 2». I commercianti albesi, inoltre, si riuniranno in assemblea alle 16 di lunedì, nella sede dell'Aca, in piazza San [redacted] 3. All'incontro sono stati invitati anche tutti i parlamentari eletti nella zona. Al termine della riunione saranno anche raccolte firme per la sottoscrizione [redacted] proposta [redacted] legge di iniziativa popolare per la riforma fiscale. «Non solo di Fisco [redacted] morendo il commercio - dic[redacted] all'Aca -. In occasione del primo "Tax Day", il 25 marzo scorso, la Confcommercio volle [redacted] a Prodi e Berlusconi l'opportunità di un confronto sui rispettivi programmi [redacted] governo. Poi ci saremmo aspettati dal nuovo Governo, formato dopo le elezioni politiche un impianto di legge finanziaria ben diverso da quello [redacted] proposto. Ecco [redacted] perché, adesso, di un secondo "Tax Day». [r. a.]

Domani al Palazzetto arriva la Gabeca Montichiari

Alpitour Traco in festa con oltre 600 studenti

[redacted] Domani (ore 17) l'appuntamento al Palazzetto è [redacted] una grande partita: l'Alpitour Traco sarà opposta alla Gabeca. E' una gara [redacted] «tutto esaurito» con il confronto tra i fratelli Grbic con Vladi, schiacciatore [redacted] Cuneo, che affronta Nikola, palleggiatore [redacted] Montichiari. I lombardi puntano anche sul campione olimpico Gortzen, [redacted] rivelazione Nuzzo e [redacted] altre stelle del giro azzurro.

E' una partita che sulla carta non è adatta per iniziative promozionali mirate a riempire [redacted] palazzetto, [redacted] l'Alpitour Traco ha comunque invitato oltre seicento studenti [redacted] scuole. «I contatti con [redacted] mondo della scuola - spiega Gino Primasso responsabile del settore giovanile - [redacted] alla base del nostro vivaio e ogni [redacted] facciamo conoscere [redacted] pallavolo a migliaia di ragazzi».

Le iniziative promozionali dell'Alpitour hanno come obiettivo quello di portare al Palazzetto [redacted] San Rocco oltre ai ragazzi delle scuole anche militari e finanzieri. «Il nostro è il miglior pubblico d'Italia - spiegano i dirigenti - e lo spettacolo che la squadra offre è sempre [redacted] altissimo livello per cui ci sembra giusto farlo conoscere ad un numero sempre più grande di appassionati».

Per l'appuntamento di domani sono comunque ancora disponibili biglietti per ogni ordine [redacted] di posti. Oggi i tagliandi saranno [redacted] in vendita all'Eagle Point di piazzale della Libertà [redacted] e, al mattino, al bar Oscar di via XX settembre. Domani al Palazzetto i botteghini apriranno alle 14.

Il pubblico dell'Alpitour Traco è considerato il migliore d'Italia

Dopo la difficile partita di campionato con Montichiari Cuneo dovrà subito pensare al ritorno [redacted] Coppa Italia [redacted] Macerata. Per l'appuntamento di mercoledì (20,30), che con il rientro di Margutti sarà molto impegnativo, i biglietti saranno in vendita [redacted] lunedì mattina in tutte le filiali della Banca regionale europea. [L. f.]

«Scopri e Gioca»: due vincitori [redacted] Grinzano di Cervere e Lurisia

Oggi in regalo con La Stampa la terza scheda di «Supertris»

CUNEO. Oggi, con l'acquisto di una copia de «La Stampa» i lettori ricevono la scheda «Supertris» per «scopri [redacted] gioca» che scadrà l'8 novembre [redacted] che comprende sette tessere coperte dalla scritta argentata. Le prime due servono per giocare la domenica, le altre [redacted] giocano dal lunedì al venerdì: attenzione a non confondere i giorni.

Per fare tris bisogna avere sulla t[redacted] due [redacted] (in qualsiasi posizione) uguali e [redacted] di quelli pubblicati sul giornale. Un esempio: se sulla tessera del giorno c'è 300.000, bisogna avere sulla tessera due volte 300.000. Chi ottiene il tris avrà diritto [redacted] ottenere, in buoni benzina, l'equivalente della cifra. Chi ha vinto deve telefonare allo 011/43.43.363 (sono numerose le telefonate [redacted] bisogna avere un po' di pazienza). Intanto [redacted] «Granda» ha altri due vincitori: Aldo Demontis di frazione Grinzano [redacted] Cervere (premio di 150 mila lire) [redacted] di Angela Barberis di Lurisia (premio di 200 mila).

Lettrici si informano sul «Supertris» in un'edicola di corso Giolitti [redacted] Cuneo

C'è ancora una possibilità per i giocatori di «Supertris»: quella di vincere un Fiat coupé ed i buoni non assegnati in settimana. Per partecipare basta incollare sul retro della scheda quattro codici a barre ritagliati dalla prima pagina del giornale della settimana, [redacted] i propri dati [redacted] inviare a «Concorso supertris-La Stampa»-Casella postale 730. 10.100 Torino centro. [r. c.]

Oggi alle 10 nel cimitero del capoluogo la [redacted] sarà celebrata da monsignor Aliprandi

Il vescovo di Cuneo ricorda i defunti

I camposanti da ieri sono mèta per migliaia di persone. Problemi di traffico sulla «Reale» a Fossano
A Bra sei vigili impegnati [redacted] regolare il transito sul piazzale dedicato [redacted] Boglione dove sono in corso lavori

CUNEO. Oggi come ieri si commemorano i defunti: se nei giorni scorsi sono state sistemate le tombe e i loculi, questi due giorni [redacted] invece dedicati alla preghiera, al ricordo. Stamane alle 10 nel cimitero del capoluogo, Monsignor Aliprandi celebrerà la Santa Messa [redacted] Fossano nel camposanto (ore 10) si officierà una funzione in suffragio dei caduti.

Continua il «tour de force» per custodi di cimiteri e vigili urbani, questi ultimi impegnati nella regolazione del traffico vicino [redacted] camposanti. Difficoltà si [redacted] avute ieri mattina a Fossano dove si è verificato un ingorgo a [redacted] di un incidente sulla Torino-Savona: le auto dirottate sulla strada Reale, hanno creato non poche difficoltà, soprattutto [redacted] prossimità [redacted] cimitero. Problemi davanti al camposanto di Bra dove [redacted]o in [redacted] i lavori sul piazzale dedicato a Giuseppe Boglione: sei vigili hanno faticato a regolare il traffico tra l'ingresso principale [redacted] cimitero e [redacted] nuovo parcheggio [redacted] corso Monviso. [r. c.]

Anziana sistema fiori sulla tomba

Crisantemi in bancarella

CUNEO. L'ordinanza dei sindaci che sospende la chiusura infrasettimanale e festiva dei negozi [redacted] fiori (a Cuneo fino al [redacted] novembre), le bancarelle di crisantemi [redacted] ai camposanti (ad Alba, ad esempio, [redacted] oggi [redacted] potranno comperare in piazza [redacted] Cagnasso, in via Ognissanti [redacted] sul marciapiede davanti al cimitero), permet[redacted] di acquistare fiori per chi, deve [redacted] adornare la tombe di famiglia.

I prezzi dei fiori? Sono dav[redacted] alla portata di tutti: ieri, in [redacted] negozio [redacted] centro [redacted] Cuneo, un vaso di crisantemi bianchi costava [redacted] mila lire; lo stesso prezzo per un [redacted] con quattro «williams», qualità tra le preferite per abbellire le tombe o i loculi dei propri cari. [r. c.]

«Castagne dei Morti»

CUNEO. Era in uso, tanto tempo fa, portare il cibo sulle tombe «perché i defunti [redacted] ne potessero saziare»; quest'usanza si è persa, [redacted] tuttora nel giorno dei morti molti lasciano sulla tavola della [redacted] piatto [redacted] castagne a loro disposizione.

Contro la credenza che i morti si cibino [redacted] già Sant'Ambrogio e Sant'Agostino, ma tant'è: nel Ventesimo secolo quest'usanza, almeno dalle [redacted] parti, non si è ancora spenta. Credenze popolari tramandate da padre in figlio che, come [redacted] Euclide Milano nel libro «Dalla culla alla bara» facevano sì che «le massaie monregalesi, per non far soffrire le anime del Purgatorio, non accendessero il fuoco prima d'aver appeso la pentola alla catena del camino». [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

Pullman sostitutivo Ritardo [redacted] disagi

Come cittadino sento il dovere di segnalare quanto [redacted] è accaduto domenica scorsa con il treno in partenza da San Remo per Torino.

Una breve premessa: per avere notizie sulla percorribilità via ferrovia della Cuneo-Ventimiglia, la sera [redacted] venerdì 25 ottobre, ho iniziato a telefonare, dalle 19,30 in poi, alla biglietteria di Cuneo. Nessuna risposta nonostante reiterati tentativi; provavo poi con un altro numero, quello della polizia ferroviaria, [redacted] lo stesso esito negativo.

Ma veniamo [redacted] fatti. Treno in partenza da Cuneo per Ventimiglia delle 8,45; poche vetture, pochi passeggeri e due pullman in [redacted] per il trasbordo da Robilante a Limone. Tutto bene. Riparto con il treno delle 17,10 San Remo-Torino: numerose le vetture, quasi tutte al completo. Regolare l'arrivo a Limone, corsa [redacted] i passeggeri v[redacted] il piazzale [redacted].. sorpre[redacted] c'è un solo pullman; grande arrembaggio dei primi passeggeri, i più svelti; pullman stracarico di persone assiepate in tutte le condizioni possibili, disperato ed inutile l'intervento della Polizia ferroviaria [redacted] di limitare il numero degli occupanti. Partenza in ritardo ed attesa [redacted] parte del folto gruppo rimasto a terra. Il secondo pullman arriva circa un quarto d'ora dopo.

Riesco a introdurmi velocemente, ma la situazione [redacted] uguale alla precedente e alcuni viaggiatori rimangono [redacted] a terra. Lunga attesa in treno a Robilante per l'arrivo del terzo pullman comprendente il resto della «spedizione» [redacted] finalmente partenza con un'ora di ritardo sull'orario ferroviario; arrivo [redacted] Cuneo alle 20,30. Alcune riflessioni: i pullman sostitutivi hanno viaggiato in macroscopica violazione [redacted] di circolazione sul numero massimo delle persone trasportabili. Quale la situazione di disagio per bambini, anziani, disabili costretti a viaggiare in queste condizioni?

Enrico Mussapi, Cuneo

[redacted] a [redacted] Stampa
Via XX Settembre [redacted]
Fax: 0171/320430

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: [redacted]; [redacted] 316.313; [redacted] 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619.102; [redacted] 72.31; **Demonte:** 95.115; [redacted] 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** [redacted]; **Mondovì:** 552.253; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; [redacted] 677.407; [redacted] 796.388; [redacted] 84.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.888; **Sommariva del** [redacted]1.02; [redacted]**vigliano:** 719.111; [redacted] 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Sacro Cuore, corso Nizza 13, tel. 693.342. [redacted] gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *De Giacomi*, corso langhe 80, tel. 440.458
Bra: *Flora*, via Cavour 5, tel. 412.846
Fossano: *Municipale2*, via Marconi 63, tel. 60.487
Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, tel. 42.744
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.269
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel 712 272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [redacted]5.111
Usl di [redacted] 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

[redacted] 112; [redacted] 441.333; **Borgo S.** [redacted] 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; [redacted] 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[redacted] DI [redacted]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[redacted] **Cuneo:** 696.222; [redacted] 71.162; [redacted] 42.115; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

[redacted] CIVILE

[redacted]

MATRIMONI. Roberto Gaetano Benini (residente a Chieri, provincia [redacted] Torino), operaio, con Giuliana Occelli (residente [redacted] Cherasco), impiegata; Silvano Mario Calandri (residente a [redacted] Vagienna), autista, con Nadia Anna Ciravegna (residente [redacted] Cherasco), operaio; Claudio Aldo [redacted] (residente a Bra), veterinario, con Rinangela [redacted] (residente [redacted] Cherasco), impiegata; Valter Bernardo Bergesio (residente a Cherasco), operaio, con Maria Teresa Fissore (residente [redacted] Savigliano), operaia; Fabrizio Perlo (re[redacted] a Carmagnola), artigiano, con Maria Lodovica Serravalle (residente [redacted] Cherasco), operaia; Daniele Tomatis (residente a Cherasco), impiegato, con Michela [redacted] Ermelinda Frenicchi (residente a Cherasco), studentessa.

[redacted]

NATI. La [redacted] Silvia (residente a Bra); [redacted] Erika (Bra); Cabutto [redacted] Chiara (Bra); Dellavalle Roberta (Bra); Trossarello Nicolò (Lequio Tanaro); [redacted] Alessandro (Vinovo, provincia di Torino); Fissa[redacted] Elsa (Bra); [redacted] Pietro (Bra); Hachenberg Rainer (Poggio Imperiale, provincia di Foggia); Gennaro Fabio (Bra); Pazzuto Arianna (Pocapaglia); Calcopietro Noemi (Bra); [redacted] Chiara (Cherasco); Ravinale Edoardo (Bra).

MORTI. Careglio Paola, [redacted] anni (residente [redacted] Bra), pensionata; Saccato Domenica Maria, 83 anni (residente [redacted] Bra), pensionata; Bianco Stefanino, 69 anni (residente [redacted] Montà), pensionato; Barale Adolfo, 92 anni (residente a Bra), pensionato; Pelotto Yolanda, 81 anni (resi[redacted] a Bra), pensionata; Ponzo Maddalena, 96 anni (residente a Bra), pensionata; Cilio Salvatrice, 65 anni (residente a Termoli, provincia di Campobasso), pensionata.

[redacted] Gianluca [redacted]ria, [redacted] anni (residente [redacted] Manta), commerciante, con Moriondo [redacted]briella, [redacted] anni (residente a Cherasco), impiegata.

[redacted]

MATRIMONI. Caramellino Roberto, commerciante (residente a Villa[redacted] Piemonte, provincia di Torino), con Laugero Luciana, impiegata (residente a Saluzzo).

BOVES

NATI. Pellegrino Lorenzo; Marchisio Michelangelo; Gualco Astrid; Maccario Matteo; [redacted] Giorgia; [redacted] Marco; Barrouillet Sophie.

PEVERAGNO

NATI. Giraudi Alberto; De Pasquale Paolo; Brignone [redacted]

[redacted]

[redacted]

Le scrittura creativa

Martedì, alle [redacted], al «Bonelli» incontro con Elettra Mineni, responsabile pedagogica della casa editrice Hatier, sul tema «la scrittura creativa», nell'ambito del corso di aggiornamento dell'Alliance Française. [m. v.]

BOVES

In festa il rione San Carlo

Domani [redacted] rione San Carlo festeggia il patrono, con una mostra ortofrutticola, giochi per ragazzi [redacted] alle 15,30, [redacted]buzione [redacted] «mundaj e vin brulé». [b. a.]

[redacted]

Omaggio ai caduti in Russia

Domani, alle 7,30, l'associazione combattenti [redacted] reduci depositerà al [redacted] caduti di Ro[redacted] un'urna con [redacted] raccolta in Russia da due ex combattenti, Giovanni Torta e Paolo Germanetto, nel luogo [redacted] cui morirono molti giovani cuneesi durante [redacted] seconda guerra mondiale. La cerimonia si ripeterà alle 9,30, [redacted] Bricco de Faule. [l. a.]

Un italiano e quattro marocchini coinvolti nel traffico di auto rubate

Bloccati al Colle dell'Agnello

I carabinieri di Casteldelfino hanno compiuto gli arresti dopo una serie di pedinamenti
Sono in carcere a Saluzzo. Una delle due vetture [illegible] sparita nei giorni scorsi da Torino

PONTECHIANALE. Cinque persone [illegible] arrestate, la scorsa notte, sulla strada del Colle dell'Agnello, per traffico di [illegible] rubate. L'azione, condotta dai carabinieri della stazione [illegible] Casteldelfino, rientra nell'ambito di un'operazione volta a sgominare un traffico internazionale di vetture. I cin[illegible] arrestati (un italiano e quattro marocchini) sono stati rinchiusi nel [illegible] saluzzese della Felicina.

Protagonisti dell'episodio sono: Domenico Grieco, [illegible] anni, imprenditore edile, residente a Collegno, in corso Antony [illegible] Hassan Brijda (30), operaio, originario di Casablanca, [illegible] abitante [illegible] Torino, via Verzuolo 47; Hicham Baounou (22), domestico, di Krribga, residente a Marcianise (Caserta); Cherki Farhane (24), collaboratore domestico, di Casablanca, residente [illegible] Torino, corso Grosseto 275; Abdelaziz Hammouch (30), operaio, anche lui di Casablanca [illegible] abitante [illegible] Torino, via Leini, [illegible].

La dinamica dell'arresto [illegible] quasi identica alle precedenti azioni delle scorse settimane. I fatti. Verso le tre del mattino di giovedì scorso, dopo [illegible] serie di pedinamenti ed appostamenti nei pressi della sbarra alla frontiera del valico dell'Agnello, i carabinieri hanno notato una «Golf», risultata rubata nelle settimane passate a Torino. Alla guida della [illegible] c'era [illegible] Grieco che, alla vista [illegible] delle forze dell'ordine, ha accelerato (l'uomo probabilmente doveva fare da apripista agli altri).

A breve distanza, è sopraggiunta una «Fiat Uno», con a bordo i quattro extracomunitari. Dopo un inseguimento, a tre chilometri dal confine francese, l'auto è stata fermata. La [illegible] caduta abbondante [illegible] giorni scorsi, ha creato difficoltà ai malviventi, che tentavano l'espatrio. A questo punto, è scattato il fermo di polizia giudiziaria. I cinque si [illegible] giustificati con i carabinieri, dicendo che erano di passaggio.

In base ai controlli delle for[illegible] dell'ordine, soltanto la «Golf» è risultata rubata.

Dopo gli accertamenti i cinque [illegible] stati messi [illegible] disposizione della Procura presso la Pretura di Saluzzo, che ha convalidato il fermo. Il magistrato, dottor Cavallo, ha emesso un ordine di custodia cautelare, in base al quale i quattro marocchini e l'imprenditore italiano [illegible] rinchiusi alla «Felicina». L'operazione dell'altro giorno fa seguito ad altri arresti che i carabinieri di Casteldelfino, a partire dall'estate, hanno spiccato, per ricettazione, legate ad un traffico internazionale di auto rubate.

Gianni Neberti

[illegible]

Denunciati tre clandestini

Giovedì scorso nell'ambito di un'operazione anti-clandestini i carabinieri di Saluzzo hanno denunciato tre persone, fra queste una donna. S[illegible] state fermate trenta persone (ventisette albanesi e tre donne di origine slava). Le denuncie a piede libero sono state sporte nei confronti di Roland Kosova, 25 anni, disoccupato, domiciliato [illegible] Saluzzo; Marian Pashuku (20), anch'egli domiciliato [illegible] Saluzzo e senza lavoro; Milena Salovic (21), prostituta, [illegible] origine bosniaca, domiciliata a Torino. I tre sono stati denunciati alla Procura presso la Pretura, perché sprovvisti di documenti di riconoscimento. L'azione, che ha visto la mobilitazione dei carabinieri delle varie stazioni, rientra nel quadro della operazioni di control[illegible] dei numerosi clandestini extracomunitari. Tutti i fermati sono stati accompagnati a Cuneo, in Questura, dove probabilmente sarà emesso un decreto [illegible] espulsione. Molti dei fermati non hanno una fissa dimora e per mangiare [illegible] rivolgono ai [illegible] [illegible] prima accoglienza, allestiti dalla Caritas. [g. ne.]

«C'è tensione»

La Lega chiede più interventi

SALUZZO. Il capogruppo consiliare del Carroccio, Nino Barolo, interviene nel dibattito sul problema della presenza degli extracomunitari nella zona. E' [illegible] scritta una lettera al presidente della Commissione comunale di studio sulla situazio[illegible] degli extracomunitari, Paolo Battisti.

[illegible] documento, Barolo sostiene che «la situazione in città pare farsi più [illegible]. Il capogruppo della Lega chiede di corresponsabilizzare i datori [illegible] lavoro e i sindacati.

L'esponente politico vuole che la commissione cerchi un'intesa con i lavoratori stagionali oggi presenti a Saluzzo in modo che rientrino [illegible] loro paesi d'origine al termine della stagione, per tornare nel Saluzzese all'inizio della stagione nuova».

Sono sollecitati l'istituzione di corsi [illegible] formazione professionale e l'organizzazione di corsi di lingua italiana [illegible] d'informazione generale sulla cultura, usi, costumi e legislazione del nostro paese. [g. ne.]

[illegible]

Il Consiglio discute una mozione su giovani e anziani

Il Consiglio comunale si riunirà mercoledì 6 novembre, alle 18. Sarà discussa anche la mozione della Lega Nord, per l'istituzione di una commissione sui problemi di anziani e giovani. [g. ne.]

MONDOVI'

Il nuovo direttivo dell'Associazione partigiani

L'Associazione nazionale partigiani italiani ha [illegible] nuovo direttivo. Presidente [illegible] Renato Damaso, [illegible] Mario Ferrua. Consiglieri Umberto Oggerino, Luigi Manera, Guido Altare, Piero Bruno, Piero Caviglia, Michele Fissolo, Guido Somano, Elsa tamagnone, Severino Travaglio, Fabrizio Zavattaro, Ambrogio Pappini. [p. s.]

[illegible]

Chiude [illegible] stazione [illegible] servizio [illegible] San Lazzaro

Dopo trentasette anni [illegible] attività, chiude i battenti la stazione di servizio «Agip» di località San Lazzaro. [p. s.]

[illegible]

[illegible] «disastrata strada della Val Tanaro»

Il comitato [illegible] la statale 28 ha organizzato per martedì 5 novembre, alle 21, nal cinema «Excelsior» un'assemblea sulla «disastrata strada della Valle Tanaro», che resterà nuovamente interrotta per lavori [illegible] 4 al 7 novembre (8,30-12,30 e 14,30-18,30). [s. c.]

DRONERO

Scontro tra auto, [illegible] feriti

Incidente nelle prime ore di ieri, in via Cuneo, a Dronero, nelle vicinanze dello stabilimento «Falci». L'«Honda» condotta da Dario Bernardi, 25 anni, di Dronero, via Creuse, si è scontrata [illegible] la «Delta» [illegible] Valter Massucco, 40 anni, anch'egli dronerese, abitante in via Cimitero. Sono intervenuti i carabinieri e l'ambulanza della Croce rossa. I due uomini sono stati ricoverati all'ospedale [illegible] Cuneo, per fratture [illegible] contusioni. [c. g.]

CEVA

«Non [illegible] il primario unico di Ginecologia»

Lunedì mattina i sindaci [illegible] Ceva, Alfredo Vizio, e di Ormea, Giorgio Ferraris, incontreranno a Torino l'assessore regionale [illegible] Sanità, Antonio D'Ambrosio. «Chiediamo che [illegible] commissario dell'Usl non nomini per ora il nuovo primario unico [illegible] Ginecologia per Mondovì e Ceva - spiega Vizio -. La Regione ha garantito l'autonomia del reparto cebano fino al '98, quando ci sarà [illegible] verifica dell'attività. Scegliere il responsabile [illegible] ora significa anticipare l'accorpamento». [p. s.]

FOSSANO

Per [illegible] Palio '97 gemellaggio con Rafaela (Argentina)

Entusiasmo [illegible] commozione tra i fossanesi tornati dall'Argentina, dove si è tenuto il gemellaggio con Rafaela, una città di 60 mila abitanti, fondata da una colonia di emigranti fossanesi. Fossano ospiterà i gemellati argentini in occasione del Palio '97. [l. a.]

SAVIGLIANO

Cambia il segretario [illegible] Lega [illegible]

Stefano Barge [illegible] il nuovo segretario della sezione della Lega Nord: [illegible] a Giancarlo Lamberto. In direttivo: Sergio Villois, Guido Ghione, Michele Barbero e Primo Di Giulio: [p. b.]

È FINITA L'ESTATE!
è tempo di grandi offerte da
CONTINUA LA VENDITA PROMOZIONALE
PREZZI RIDOTTI DAL 40% AL 60%
PAROLA SPORT
Tecnologia Vincente
SCI: VOLKL - FISCHER - HEAD - ATOMIC - K2
DINAMIC - [illegible] - [illegible] - BLIZZARD
ATTACCHI E SCARPONI - [illegible]
SCI ALPINISMO - [illegible]
[illegible] DA NEVE CON ATTACCHI E SCARPONI
EFFETTUATA AL RINDACO
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO INVERNO 1996-97
L'occasione da non lasciarsi sfuggire!!
[illegible] Nizza, 30 - Tel. 692497
CENTRO COMMERCIALE BORGO MERCATO - Tel. 262426

SABATO 2 NOVEMBRE 1996
INIZIO ORE 22
IL Joy's E'
Eternity
SPECIAL GUEST
DJ GIANLU[illegible]
****
HOME DJS
GIACOMO ORLANDO
ALEX B - MICKY VI - CIOTTO
SPECIAL GUEST LA VOCE MAD [illegible]
PRIVÉE
FRANZ - MARCHINO - DANYEL SOUND
Joy's discoClub - Mondovì - Tel. 0174/43557

DISCOTECA
CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.478
QUESTA SERA
il CUBO vi aspetta per una notte di divertimento con la musica dei dj
[illegible] e [illegible]
The Voice
JENA PLINSKY
Luci con
DELIRIUM
L'animazione è curata da
SIX-UNDER-SEX

NUOVO VANETTE CARGO
Fatevi due conti.

1,98m ALTEZZA x 4,5m LUNGHEZZA x 1,70m LARGHEZZA + 2.3 MOTORE ECODIESEL +
5,5m RAGGIO DI STERZATA : 1.000kg PORTATA UTILE + 5m³ VOLUME DI CARICO x 3 ANNI O 100.000 KM DI GARANZIA =
da L. 20.930.000+iva*
*Escluso A.P.I.E.T. e spese di immatricolazione.
L.15.000.000 A INTERESSI ZERO.
Es. Vanette Cargo 20.930.000 + IVA
Importo finanziato L. 15.000.000
30 rate [illegible]
TAN 0% - TAEG 1,31%
Nissan Finanziaria
[illegible] VALIDA FINO AL 15 [illegible]
FAI DUE CONTI DA:
TARGA
[illegible] - MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171 41.24.41
[illegible]
Via Torino, 64 - Tel. 0174 42.064
SALUZZO
Corso Roma, 50 - Tel. 0175 44.756
SOVENCAR
[illegible]
Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173 36.26.78
BRA
Via Cuneo, 184 - Tel. 0172 42.36.43
NISSAN

Inaugurata giovedì la 1ª Fiera nazionale allestita in piazza Repubblica

Mondovì presenta i suoi tartufi

Nei due padiglioni si possono trovare prodotti gastronomici, curiosità, mobili e ceramiche
In programma fino a domenica 10 novembre spettacoli e degustazioni. Gli orari della mostra

MONDOVI'. Il sindaco Riccardo Vaschetti giovedì quando, dopo il taglio del nastro, è salito sul palco per il discorso di rito. «Il tartufo che a Mondovì e nei nostri dintorni è un prodotto unico, da valorizzare - ha detto -. In questa prima edizione della Fiera nazionale abbiamo lavorato in tempi stretti, per essere soprattutto una vetrina promozionale. Speriamo fu- di poter diventare un punto di incontro per tutte le realtà produttive della zona».

La prima edizione della «Fiera nazionale del tartufo» ha aperto i battenti, alla presenza delle maggiori autorità provinciali, civili e militari. Accanto al sindaco di Mondovì, i rappresentanti di Pragelato, Alessa e Ceva, le città che hanno una loro particolare vetrina nella manifestazione monregalese.

Nei due padiglioni di piazza Repubblica si può davvero trovare di tutto. Fra i espositori ci sono le Comunità montane Valli Monregalesi, Alta Langa e Valli Tanaro, Mongia e Cevetta: presentano le loro bellezze turistiche, i prodotti gastronomici e le curiosità, come la filiera del legno. Poi ci sono le associazioni cittadine, come la Sezione Alpini, la Croce Rossa, la Protezione civile, che illustrano la loro attività. L'Istituto Alberghiero «Giolitti» si occupa delle degustazioni, che curerà per tutta la durata della rassegna. Poi dall'arredamento al restauro del legno, dai generi alimentari ai tessuti.

La visita alla fiera si snoda attraverso un percorso obbligato. Si entra dal lato del ponte Ellero, per trovarsi subito davanti allo stand delle ceramiche tipiche monregalesi. Al riguardo, il sindaco ha annunciato che procedono le trattative per aprire un punto vendita al dettaglio a Piazza, da parte della Besio, unica ditta operante in città nella produzione delle caratteristiche ceramiche.

Merita una anche allo spazio riservato all'Associazione Trifolao del Monregalese, dove si è attirati in modo inequivocabile: il profumo del tartufo spande nell'aria, sopra tutti gli altri odori. Si entra quindi nel secondo padiglione, dove sono state ricavate l'area spettacoli, con il palco, e quella per le consumazioni.

Orario feriali: dalle 17 alle 23 (biglietto mila); festivi 14-23 (7 mila) [p. s.]

Ogni giorno nallo stand dell'Associazione trifolao del Monregalese si possono acquistare i tartufi bianchi (FOTO PESSE)

DOGLIANI

Oggi trippa, ceci e dolcetto

L'appuntamento per tutti è oggi in piazza Confraternita, alle 10, per rinverdire tradizione secolare: la distribuzione della «cisrà», la tipica minestra calda di trippa ceci. Inizia così la Fiera dei Santi, che andrà avanti a Dogliani fino 10 novembre prossimo. La manifestazione ha origini molto antiche, addirittura risalenti al 1300. Già allora le quattro confraternite cittadine dei Battuti riscaldavano e ristoravano i visitatori offrendo loro una tazza fumante di cisrà. Accanto alla tradizione, non manca però l'aspetto moderno, con la fiera commerciale: in prodotti gastronomici, artigianali e di vario genere. primo piano, tartufi e vino pregiato, com'è d'obbligo nella «culla» del Dolcetto. «E' l'ultimo appuntamento richiamo dell'autunno doglianese - ha spiegato l'assessore al Turismo, Loretta Benassi -. Era così anche nei secoli passati». [p. s.]

Ultimi due giorni della rassegna dedicata alle Alpi del Mare

A Cuneo tentazioni golose con formaggi, dolci e vino

CUNEO. Ultimi due giorni fra formaggi, dolci, vini e prodotti tipici. La «Fiera delle Alpi del Mare», che chiuderà domani sera, ha centrato l'obiettivo: far riscoprire ai cuneesi le specialità delle vallate, cucina tradizionale e l'artigiadei paesi di montagna e del Ponente ligure.

Oggi gli stand della rassegna enogastronomica saranno aperti dalle 17 alle 23 (ingresso 5 mila lire, con quattro degustazioni comprese), mentre domani i cancelli apriranno alle 14,30 (ingresso 10 mila).

A far da cornice a Castelmagno, Raschera, Bra, Murazzarobiola di Roccaverano e toma piemontese ai dolci (praline, cioccolato, paste di meliga, amaretti, rhum) sono previsti due appuntamenti la tradizione: alle 17 (e alle 20,30) Mario Colino, in arte «Prezzemolo», proporrà al visitatore uno spaccato delle veglie serali nelle campagne; l'atmosfera delle «demure et na vira», fra giocattoli poveri, costruiti con legno, spago, fil di ferro e bambole di pezza.

Il secondo appuntamento è proposto da «Ipotesi cinema Cuneo»: nell'area spettacoli sarà proiettato il film documentario «Il Castagno», realizzato da Giancarlo Baudena e Ilva Fontana con la supervisione di Ermanno Olmi. La pellicola sarà proposte stasera alle 20 e alle 22 e domani alle 16,30 e alle 18,30. Si tratdi un cortometraggio (durata 20 minuti) nato da una ricerca sull'ambiente e la storia del castagno.

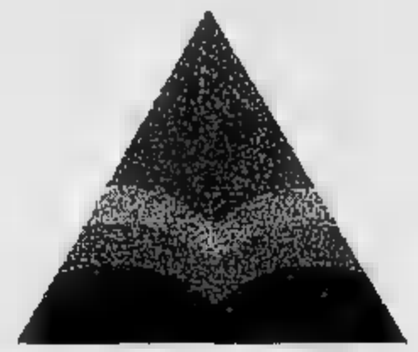
La Fiera delle Alpi del Mare propone poi una mostra «Una montagna tutta da ridere», frutto di un concorso nel quale 70 autori, provenienti da 30 paesi, illustrano umoristicamente il rapporto dei loro popoli con la montagna.

Nell'area centrale dell'esposizione ci sono stand istituzionali alla scoperta dei paesi delle vallate, la città di Nizza, l'entroterra ligure dell'Imperiese, i castelli della Grande, i parchi e la Città di Mandelieu-La Napoule.

Domani (ore ospite della Fiera sarà il presidente nazionale Confcommercio, Sergio Billè, che parteciperà alla premiazione dei «Maestri del Commercio». L'iniziativa è indetta dalla «506-Più Fenacom», organizzazione pensionati, legata alla Confcommercio, che punta a dare riconoscimento ai commercianti che si sono impegnati nel loro settore per 25, 40 e 50 anni.

Intanto anche ieri nelle piramidi di via Roma e corso Nizza sono stati imbucati molti tagliandi (si può votare utilizzando il talloncino a fianco) per il referendum indetto de «La Stampa» e della «Cuneo eventi» sulla migliore rappresentazione delle vallate nelle via di Cuneo.

Nelle vetrine esposti prodotti, oggetti d'artigianato e immagini dei paesi delle Comunità montane. Gesso-Vermenagna e Pesio, Maira, Stura e Grana. [r. s.]

LA 2 NOVEMBRE 1996 EVENTI
Referendum
sulla migliore rappresentazione delle Valli nelle vie di Cuneo.

Voto per la Comunità Montana:
I tagliandi vanno imbucati nelle piramidi di Corso Nizza e di Via Roma.

ASTA DEL MOBILE
CERCA
VENDITRICE
per sede in Cavallermaggiore, abile, con presenza, disponibilità. Tel. ore 11-13 e 15-17 allo 0172 382,807.

System-house con sede nel Monregalese cerca un/a
INFORMATICO ADDETTO CAD
adibire a funzioni di produzione, installazione, avviamento e dimostrazione di pacchetti CAD presso le aziende clienti. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza almeno biennale in mansioni simili e ottima conoscenza di Autocad ed applicativi architettonici e meccanici.
Le persone interessate, alle quali si assicura la massima riservatezza, sono pregate di scrivere, allegando dettagliato curriculum vitae, a Casella Pos - Mondovì Breo.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

QUESTA SERA
MOON - BEAM
Raggi di Luna e Coreografie con
IDEAS
European Zone Entertainment
HOUSE DJ'S: PEPPO E MAGILLA
DJ'S RESIDENT: MR. MARVIN - CARLO MOGNASCHI
DJ'S: ROBERTO BOIDO - LILLY LAMPADINA
VOICE: JEFFRY
DOOR SELECTOR: KRISTINE LA ROUGE
ART DIRECTOR: M.G. ROFF
EZE PLEASURE CLUB
SS 20 GENOLA - CN - INFOPRENOTAZIONI: 0172/489966 - 0175/42190 HOT LINE 0338/790191

BIRAGHI S.P.A.
RICERCA
QUADRO PER DIREZIONE COMMERCIALE
Si richiede: età massima 30 anni; Diploma di media superiore; Disponibilità a viaggi frequenti; Sede principale in provincia di Cuneo.
Retribuzione adeguata al livello professionale raggiunto.
OPERAI PER CONDUZIONE IMPIANTI
Si richiede: età 35 anni; Residenza in zona.
Inviare curriculum a:
BIRAGHI S.p.A. - p.zzale Einaudi, 7 - 12030 Cavallermaggiore (CN) - Tel. 0172/3801 - Fax 0172/380298

FIESTA STUDIO • 3 PORTE
PREZZO CHIAVI MANO
L. 19.000.000
Tutta tua.

Al solo costo di guida.
IdeaFord®
Un'auto nuova ogni 2 anni al solo costo di guida.
E in più:
• l'auto è subito tua: IdeaFord® non è un leasing!
• al momento dell'acquisto viene stabilito subito il VALORE MINIMO FUTURO GARANTITO che verrà detratto dal prezzo listino
• non hai spese di voltura
• eviti i costi di usura che insorgono dopo il secondo anno di vita dell'auto
• fra due anni hai 3 possibilità di scelta:
1) avvalerti ancora di IdeaFord® per cambiare l'auto con un nuovo modello Ford
2) tenere l'auto rifinanziando o pagando il Valore Minimo Futuro Garantito
3) restituirci l'auto dover più nulla, se non presenta danni o non ha superato la percorrenza chilometrica stabilita
Solo IdeaFord® è originale, autorizzata e garantita Ford Credit,
FIESTA Studio
• Prezzo chiavi in mano L. 19.000.000
• Tre porte • Doppio Airbag • Chiusura centralizzata
• Vetri elettrici • Valvola FIS antincendio
• Garanzia 3 anni/100.000 Km
COSTO DI GUIDA MENSILE: L. 385.600 per 24 mesi (spese di istruttoria comprese)
ANTICIPO: 25%
VALORE MINIMO FUTURO GARANTITO: L. 10.179.000
T.A.N. 19% - T.A.E.G. 22,28%
A.P.I.R.T. e I.P.T. comprese - NESSUNA SPESA ULTERIORE
Concessionari Ford
Autorizzati IdeaFord®
Flesiadue
Savigliano
Via Monte Bianco, 4
Tel. 0172/33.994
Flesiadue
Saluzzo
Via Cuneo, 2 d
Tel. 0175/46.888
Unicar
Alba
Corso Asti, 1 (Guarene)
Tel. 0173/442.144
Unicar
Bra
Via Cuneo, 192 a
Tel. 0172/431.173
FORMULA ADV - TO -

Il dramma del novembre '94 lunedì tornerà al vaglio del tribunale albese

Alluvione, processo e proteste

Il sindaco, l'ex prefetto, il presidente del Comitato Protezione civile il delegato del MagisPo imputati di disastro omicidio colposo plurimo. Accuse per i ritardi dello Stato e nuovi timori

ALBA. Riprenderà lunedì in tribunale (ore 10) il processo per i fatti dell'alluvione del '94: imputati il sindaco Enzo Demaria, l'ex prefetto di Cuneo Luigi Scialò, il presidente del comitato provinciale di Cuneo della Protezione civile Giancarlo Obertino e il delegato del Magistrato del Po Carlo Condorelli. I giudici, presieduti da Luciano Panzani, dovranno pronunciarsi sulle richieste di [illegible] delle prove nel processo, presentate dalle parti in [illegible] nella prima udienza di giovedì (documenti, testimoni) e soprattutto [illegible] un'eventuale perizia in merito ai fatti avvenuti il 5 e [illegible] novembre '94. E' il primo processo [illegible] che si celebra dopo la [illegible] lamità di due anni fa ed è anche l'unico che si svolge [illegible] luoghi in cui sono avvenuti i disastri (i procedimenti riguardanti Asti e Alessandria sono stati trasferiti a Milano).

Il pubblico ministero, Chri[illegible] Von Borries, [illegible] una lunga e articolata relazione ha esposto la tesi accusatoria che chiama in causa i quattro rinviati a giudizio per disastro colposo (in relazione a frane, crolli, allagamenti), nonché omicidio colposo plurimo per la mor[illegible] di otto persone travolte dalle acque del Tanaro. L'accusa di fondo è di aver sottovalutato il pericolo e di non aver predisposto tutte le misure [illegible] per far fronte all'emergenza, di non aver avvisato la popolazione dei rischi. In occasione dell'apertura [illegible] processo, il «Comitato albese alluvione» ha diffuso un comunicato in cui oltre [illegible] auspicare che «la magistratura possa fare il suo lavoro in un clima che permetta la ricerca oggettiva delle responsabilità», fa altre considerazioni.

Rileva: «I problemi legati alla sicurezza del territorio e in particolare il controllo del fiume e la tenuta del suolo, non hanno ancora trovato una soluzione a distanza di due anni dall'alluvione: troppi limiti impediscono un lavoro efficace. Chiediamo allo Stato di rimuovere tali limiti (capacità organizzativa del Magistrato del Po, difficoltà finanziarie, procedure burocratiche)». Il comitato sollecita la magistratura ad «allargare l'ambito delle sue indagini sui ritardi della messa in salvaguardia del fiume». Precisa che [illegible] si dovessero ripetere i fatti del '94 il disastro non sarebbe inferiore a due anni fa.

Preoccupazioni hanno espresso anche i sindaci della Valle del Tanaro, presenti all'avvio del processo: [illegible] intervenuti per esprimere solidarietà a Demaria, ma anche per sottolineare l'urgenza [illegible] fare degli interventi sul fiume.

Giuseppina Fiori

La solidarietà dei sindaci di Cuneo e Asti al collega albese Enzo Demaria prima dell'apertura del processo [PUBLIFOTO]

Scatta la proroga

Altri 2 giorni per visitare il castello

[illegible] Ancora due domeniche, domani e il 10 novembre, [illegible] visitare il castello. Aperto per la prima volta alle visite a ottobre, ha ottenuto così tanta partecipazione e richieste da convincere la Pro loco e il Comune a prorogare l'apertura [illegible] due giornate. Il maestoso [illegible] niero medioevale che domina il paese, di proprietà del Fondo edifici di culto (emanazione [illegible] ministero dell'Interno), era da tempo chiuso e inutilizzato. Su richiesta del Comune, la prefettura e la Soprintendenza per i beni ambientali ed architettonici hanno concesso l'autorizzazione per visite guidate.

Intanto, si attende la risposta alla richiesta del Comune per la concessione in uso dallo Stato per 99 anni, allo scopo di farlo [illegible]. Molte le idee lanciate per il futuro utilizzo: si vorrebbe farne un centro per attività culturali e turistiche, considerata la vicinanza [illegible] [illegible] (appena 8 chilometri). Si è parlato di destinare alcuni locali a [illegible] di un Centro studi sul tartufo. Il castello che, pare, abbia avuto fra gli ospiti illustri il filosofo e umanista Giovanni Pico della Mirandola, ha però bisogno di urgenti ristrutturazioni. [g. f.]

IN [illegible]

[illegible]

Scontro auto-furgone, calciatore grave

Un calciatore della Narzolese, Francesco Perlo, 29 anni, di Carmagnola, ha riportato gravi ferite in [illegible] incidente avvenuto l'altra [illegible] ra sulla statale 661, all'altezza di frazione Picchi. Per cause che stanno accertando i carabinieri (intervenuti [illegible] i vigili del fuoco di Bra e le ambulanze di soccorso) il giovane, al rientro dall'allenamento, dopo aver urtato il furgone di Bernardino Perlo, 62 anni, di Revello (illeso), è finito fuori strada con la sua «Dedra», che si è ribaltato in un campo. E' ricoverato con prognosi riservata alle «Molinette» di Torino. [r. a.]

NARZOLE

Messa per l'agricoltore annegato nel Tanaro

Domani, alle 9,30, in San Bernardo, [illegible] celebrata la messa anniversaria della morte di Livio Taricco, l'agricoltore di regione Fondovalle annegato in Tanaro durante l'alluvione del '94, dopo aver [illegible] un automobilista che era in gravi difficoltà. [g. n.]

MONFORTE

Domani (dalle 8 alle 11,30) si può donare il sangue

Domani, dalle 8 alle 11,30, nel municipio, sarà possibile donare il sangue. Il prelievo è organizzato dalla sezione Fidas. [g. n.]

ALBA

Detenzione illegale di arma: chiesto [illegible] a giudizio

La procura della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio di Roberto Genestrone, 64 anni, abitante a [illegible]rino, in [illegible] Corsica 26, per detenzione illegale di una pistola ad aria compressa a pallini (calibro 4,5) [illegible] matricola, nonché [illegible] molestia e disturbo alle persone. I fatti erano accaduti a Castino nello scorso mese di settembre. [g. f.]

[illegible]

Rubati otto quintali di vino dolcetto e damigiane

Otto quintali di vino dolcetto e tredici damigiane vuote sono state rubate dalla cascina di Annibale Giacosa, in località Filippini. I ladri, approfittando dell'assenza del proprietario, che vive a Neive, hanno forzato la porta, sono entrati nella cantina e hanno agito indisturbati. [g. f.]

ASSOCIAZIONE MONREGALESE TRIFULAU

Mondovì

dal 31 ottobre al 10 novembre

Piazza della Repubblica
Orario: feriali 17.00-23.00, festivi 14.00-23.00

Luna park, divertimenti
Assaggi e [illegible]
Serate a tema
Padiglione ristorante
[illegible] con concerti
ed intrattenimenti vari

FIERA NAZIONALE del Tartufo

CERAMICA BESIO

[illegible] banca di credito [illegible] di Carrù e del M[illegible]g

Gazzola

Senesi

ANTIQUARIATO
STAMPE ANTICHE
ACQUEFORTI
INCISIONI DI ANTICHI MAESTRI
GRAFICA MODERNA
CORNICERIA

SAVIGLIANO • Via Cervia, 19 • Tel. 0172/712.922 • Fax 780.014

Arena disco
questasera
Rhythm latino americani
Mitici anni 60/70/80
Commerciale Progressivo
Acid Jazz & Underground
Tempio del Liscio
ORCHESTRA SPETTACOLO
Stella del Monviso
Art Director: Max Cresta
VIA DIV. CUNEENSE 10/b CARAGLIO - CN infoline: (0171) 817570, 618628

MUSIC HALL CENTALLO
SERATA BOM
QUESTA SERA
DAVVERO PER TUTTI I GUSTI!
FOSSA DEI LEONI - ICE LOFT
CON MUSICA PROGRESSIVE GARAGE
UNDERGROUND COMMERCIAL CON I DJ
STEVE MASTER [illegible] MAMA DJ
LIGHT ATENA & KEO
VOICE THE WOLF
ANIMATION CRAZY EVENT VOLONTE' MILANO
THE BODY SHOP KONSOLOMUSICA
SUL PALCO DEL LISCIO
LA [illegible] ORCHESTRA DEI
CONCORD

SOCIETA' LEADER
A [illegible] E TRASPORTI
Dispone di locale [illegible] metri quadrati in Cuneo.
Possibilità di gestione integrata del magazzino e distribuzione [illegible] Italia.
Scrivere a Pubblikompass 702 - 10100 Torino.

1995 [illegible] La Stampa
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

ECONOMICI

CARAMAGNA PIEMONTE centro nuova villetta soggiorno 3 camere cucina servizi box giardino privato. GR 011 320.524.

INGEGNERE 37enne responsabile I.D.P. pluriennale esperienza informatica e logistico-organizzativa in aziende operanti a livello nazionale ed estero valuta offerta zona Alba-Bra. Tel. 0173/23.18.23-24 (ore pasti).

DIVORZIATO 51enne settentrionale statura media a tasso adeguato, diplomato, di buona presenza e sani principi morali conoscerebbe scopo matrimonio, persona seria ed equilibrata pari requisiti. Scrivere Pubblicità casella postale 16. 707 Alba (CN).

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
BEPPE CAROSSO

FORTINO
QUESTA SERA
BLUE ROOM
D-MOVE DJ & RICKY DJ
OSPITE
MAURIZIO VANI
by BENB dj's team
NAUTILUS
DJ CLAUDIO MANZONI
SALA ROSA
DJ LIVIO PARTITI
ANIMAZIONE
JOY MUSIC & PROMOTION
FORTINO DISCO
PAESANA (CN)
0175 94.120

Robiola Osella
Robiola Osella
Linea Osella
Osella
[illegible] PIEMONTE
[illegible] scoperta della [illegible]

Nell'Albese gli esperti sostengono che ci sono i presupposti per ottenere vini di alta qualità

Vendemmia '96: «Un'annata buona»

Martedì è in programma una riunione per elaborare i dati raccolti. Soddisfatti anche i produttori che lamentano solo la scarsa quantità delle uve. I prezzi si sono attestati sui livelli della scorsa stagione con qualche lieve ritocco

Un momento della vendemmia appena conclusa sulle colline delle Langhe

ALBA. Un milione e centomila quintali di che forniranno mila ettolitri vino: le prime stime degli ambienti enologici sulla vendemmia nell'Albese, che si è appena conclusa con la raccolta degli ultimi nebbioli. Un settore economico di tutto rispetto se si calcola che attorno alle uve ruotano affari per 200-250 miliardi, cifra che si triplica con la trasformazione in vino.

Sul fronte della qualità gli esperti parlano di annata molto buona con tendenza all'ottimo.

Massimo Martinelli, presidente del consorzio del barolo, barbaresco e dei vini di Alba: «Siamo molto soddisfatti dei risultati vendemmia '96. Ci sono tutti i presupposti per ottenere vini di alto livello».

«Era dal '90 che non si vedeva un'annata così buona» interviene direttore del consorzio Giancarlo Montaldo.

L'organismo tutela unitamente ad altri enti ed esperti che si occupano del settore vitivinicolo - Unione produttori vini albesi, Piemonte Asprovit, Coldiretti, Unione agricoltori, Università, tecnici - si riuniranno martedì (sede del consor-) per elaborare i dati raccolti sulla vendemmia.

«Lo scopo - spiega Montaldo - è fornire giudizi sulla vendemmia basati su dati scientifici ed evitare che esprimano opinioni in libertà, senza un serio approfondimento».

I giudizi itivi sulla vendemmia di quest'anno si raccolgono anche tra i produttori. Gianni Gagliardo La Morra: «Vorremmo che ce ne fossero tante come il '96. Ha dato buoni risultati. L'uva era molto sana ha resistito bene alle piogge».

la qualità non si mette in discussione, la quantità è stata inferiore alle previsioni.

Lo conferma Gianlugi Biestro dell'associazione Piemonte Asprovit: «Da accertamenti condotti dalla associazione è emerso che le 70 cantine sociali piemontesi aderenti all'Asprovit hanno vinificato quest'anno 590 mila ettolitri contro i 605 mila dello scorso anno, esclusi i vini moscato Asti. La minor produzione è una sorpresa. Tutti eravamo convinti che la vendemmia fosse più abbondante».

I due grandi nebbioli delle Langhe andranno sulle mense nel Duemila: infatti il barolo '96 in vendita in bottiglia dal 1° gennaio del nuovo millennio, al termine dei tre anni di invecchiamento. Il barbare- '96 nella versione «normale» dal 1° gennaio '99, la riserva pure .

Per quanto riguarda i prezzi, si sono attestati sui livelli dell'anno scorso qualche ritocco in rapporto alla qualità.

Dice Martinelli: «L'orientamento è quello di premiare la qualità delle uve con prezzi più remunerativi».

E' l'orientamento che ha guidato il primo accordo interprofessionale stipulato quest'anno tra aziende vinificatrici e dei produttori sul prezzo delle uve nebbiolo da barolo. Per la prima volta è stata raggiunta un'intesa che ha consentito fissare per i grappoli da barolo la quotazione in 42 mila lire al miriagrammo oscillazioni in più o in meno da stabilire in base alla qualità. Essendo queste uve molto ricercate, le partite migliori hanno spuntato fino a 50-55 mila lire. Sulla scia del barolo anche le uve nebbiolo da barbaresco hanno avuto un rialzo nel prezzo e vengono pagate da 32 a 37 mila lire al miriagrammo (contro le 30-31 mila dell'anno scorso). I dolcetti stati contrattati da 17 a 20 mila lire, nebbiolo d'Alba e Roero da 25 a 30 mila, sulle 17 mila; barbera 12-13 mila. Lieve flessione per lo chardonnay che ha spuntato da 11 a 13 mila lire.

Un accordo che è stato voluto per raggiungere un equilibrio di mercato, tra produzione viticola e trasformazione enologica, favorire la programmazione.

Ma qual l'andamento del mercato vino nel momento in cui le cantine si riempiono di nuovo prodotto? Martinelli: «Molte aziende hanno esaurito le produzioni degli anni passati, altri hanno scorte. Il trend dell'esportazione continua ad essere favorevole».

Oggi, intanto, (dalle 8 alle 20) alla galleria della Maddalena si tiene il mercato del tartufo bianco d'Alba. [g. f.]

ASSOCIAZIONE AMICI DELLA
VINERIA
Serra dei Turchi, 88
LA MORRA
Tel. 0173/50.829
Vino e spuntini tipici di Langa
Aperta tutti i giorni: 12.00-01.00 (chiusa domenica sera e lunedì)
Gianni Gagliardo

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

Canta Vincenzo &C. SAS
PRODOTTI PER PANIFICAZIONE E PASTICCERIA
V. Alba-Barolo n. 9 - tel. (0173) 231.929
CASTIGLIONE FALLETTO (Cn)

SABATO APERTO
...MBRE IN DIESEL
LA UNICAR ... E ORGOGLIOSA DI PRESENTARVI LA GAMMA DIESEL
Ford
FIESTA 1.8 DSL
CON SERVOSTERZO, AUTORADIO, DOPPIO AIRBAG, VETRI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA.
£. 21.350.000
ESCORT 1.8 TDSL VILLAGE SW e BERLINA
CON CLIMATIZZATORE, DOPPIO AIRBAG, SERVOSTERZO ED AUTORADIO.
£. 28.550.000
MONDEO 1.8 TDSL SW e BERLINA
CON ABS, SERVOSTERZO, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE ED AUTORADIO.
£. 39.300.000
GALAXY 1.9 TDSL
CON CLIMATIZZATORE, ABS + TCS, DOPPIO AIRBAG ED AUTORADIO.
£. 51.800.000
* SU TUTTI I MODELLI, LA ... TI OFFRE DUE ANNI ... GARANZIA TOTALE *
Vieni a provare GALAXI, MONDEO, ESCORT e FIESTA nelle motorizzazzioni Diesel e Turbodiesel ..... alla Unicar troverai l' auto che cerchi, il sistema d' acquisto più adatto alle tue esigenze, l' innovativo IDEA FORD, la consegna di ogni modello in 48 ore, e l' eccitante possibilità di guidare le novità FORD sul circuito automobilistico di Monza.
..... Prima passa alla
Ford UNICAR
Ci trovi a :
GUARENE, in C.so Asti, 1 - Tel. 0173/442144
BRA, in Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172/441173
ALBA, in C.so Piave, 197 - Tel. 0173/280269
Id Ford
FORD

L'artista in concerto stasera dalle 23,30 a Entracque

Al «Capo» c'è Camerini

Accompagnato dalla sua band proporrà vecchi successi e i brani dell'ultimo cd «Dove l'arcobaleno arriva». Martedì sarà a Vicoforte

ENTRACQUE. «Dove l'arcobaleno arriva» è il titolo del nuovo cd che Alberto Camerini sta portando in tournée per l'Italia. Stasera il chitarrista, alle 23,30 sarà in concerto al «Capolinea»; lo accompagneranno Giaso Cancelliere (tastiere), Alberto Nodi (percussioni), Roberto Siracusa (batteria) e Alberto Viganò (basso).

Il repertorio spazia tra canzoni del primo album, «Cenerentola ed il pane quotidiano» ai brani dell'ultimo lp, di sapore brasiliano, che consente al gruppo di sviluppare sulla scena una specie di macumba elettrica, insieme agli scatenati brani dell'«Arlecchino elettronico», ricordo di un passato glorioso della pop italiana, come «Skatenati», «Rock'n'roll robot», «Maccheroni elettronici», «Fanatico rock'n'roll», «Non devi piangere».

Più di due ore di ascoltare, saltare, scatenarsi; uno spettacolo che ha riscosso un buon successo in molti locali italiani dove Camerini si è esibito. L'artista è atteso martedì sera al «Paradise pub» di Vicoforte Mondovì.

La rassegna «live» del «Capolinea disco» proseguirà per tutto novembre con tanti appuntamenti: il 9 è atteso «François Regis Cambuzat et Les enfants Rouges»; il 14 si terrà la finale del tour Heineken mentre il 16 sono attesi «Mgz» e le signore. [r. s.]

Alberto Camerini è in tournée con una band formata da quattro musicisti

«Dance» sotto il murale

Un murale di 120 metri quadri, realizzato da quattro ragazzi milanesi, è il biglietto da visita della discoteca «Alterego» di Monesiglio inaugurata lo scorso fine settimana con fiumi di spumante. Stasera il nuovo locale invita a una visita e propone la selezione musicale dei resident dj Max Vacante e Lady Max. I gestori, Enrico Ferrario e Tony Rossetti, curatori delle serate promozionali di guida sicura della Seat Autogerma e dell'esperimento Guida Sicura realizzato dall'Aci Lombardia con il patrocinio del ministero della Sanità e degli Interni, vorrebbero fare dell'«Alterego» un centro culturale per tutta la Val Bormida. [v. p.]

COSTA AZZURRA

a cura di Manuela Vico

MENTONE

Uccelli esotici di mille colori

Pappagallini e uccelli esotici di tutto il mondo trasformano fino a domani il Palais de l'Europe in una gigantesca voliera dai mille colori. La manifestazione organizzata dal Canari-Club della Riviera vede riuniti un centinaio di allevatori appassionati che presentano circa mille esemplari fra i quali saranno selezionati i campioni assoluti, domani alle 11,30. Il salone è aperto al pubblico dalle 9,30 alle 18,30. Informazioni all'Office de Tourisme 00334/93575700.

JUAN LES PINS

I segreti del mondo

Gran finale per il 23° Festival dell'immagine sottomarina oggi e domani al Palais des Congrès, con la proiezione di filmati, video e dimostrazione di cd rom, oltre all'esposizione di libri, quadri, disegni e foto. Il tutto naturalmente con un unico obiettivo, presentare nella sua ricchezza e varietà la vita del mondo sommerso. Tema dominante della presente edizione la pubblicità che sfida uno spazio sempre più ampio all'immagine sottomarina. Oggi, alle 17, premiazione delle migliori realizzazioni nei vari campi della comunicazione e proiezione delle opere vincitrici. Oggi il Festival è aperto al pubblico dalle 9 alle 24, domani dalle 10 alle 20. Informazioni allo 00334/93614545.

Concerti d'insetti e foreste

«Natura contro natura» è l'originale titolo con cui si presenta quest'anno il Festival «Musiques Actuelles Nice-Côte d'Azur», organizzato da Michel Redolfi. Lunedì sarà un concerto a base di brusio di insetti ad accogliere l'ascoltatore, mentre martedì saranno i suoni della foresta tropicale, il i rumori delle montagne del Luberon e infine lunedì 11 novembre si potranno ascoltare le vibrazioni degli spostamenti molecolari.

Molteplici i luoghi delle manifestazioni, la Villa Arson, il Museo di Arte Moderna dove oggi, alle 14, si esegue «City ears» mentre, alle 18 e alle 21, al Parc Phoenix si svolge «Imagina», concerto di musica multimediale. Domani il quadro sarà invece il settecentesco castello di Mouans-Sartoux che accoglierà, alle 14, Bernard Parmegiani.

MONTECARLO

Settimana di musica barocca

Al via domani, alle 15, con un concerto in cattedrale, la XIV settimana barocca che comprende altri tre concerti nel museo della Cappella della Visitazione lunedì, mercoledì e venerdì. In programma, domani, musiche di Louis Couperin eseguite per la prima volta. Informazioni allo 00377/93158303.

Coreografie per la libertà

Danza moderna, questa sera alle 20,30, con la compagnia Castafiore che presenta al Palais des Congrès lo spettacolo «Aktualismus», un tentativo di smascherare una libertà inesistente. Per ulteriori informazioni telefonare allo 00334/94821534.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Sleepers

Tel. 692.936
Or.: 16/18/22. L. 10.000
sab. e fest. L. 12.000

di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi! N. V. 2h 25' **Drammatico**

Fiamma

Tel. 693.554
Feriale 20/22. Sab. e festivi: 16/18/19,50/22. - L. 10.000
sab. e fest. L. 12.000

Twister

di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Nuovo Italia

Tel. 692.951
Or. feriale e festivi: 16/18/20/22. L. 10.000
sab. e fest.

Il corvo 2

di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato dal insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

Monviso

Sala Comunale. Tel. 631.771
Or.: lor. 20/22
sab. e dom.: 16/18/20/22
Ingresso con tessera

La mia generazione

di W. Labate, con C. Almendola, S. Orlando, F. Nuti (Italia '96) — Un terrorista viene trasferito a Milano per un colloquio con una fidanzata, mentre un carabiniere cerca di convincerlo a collaborare. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Don Bosco

Or.: feriale 21
fest. 16,30/21
L. 7000/4000

Un ragazzo alla corte di Re Artù

di M. Gottlieb, con J. Hubbard, A. Gordon (Usa '96) — Grande sfida alla corte di re Artù per un ragazzino appassionato di baseball che si ritrova catapultato magia nel regno di Camelot. N. V. 1h 30' **Avventura**

ALBA

Eden

Tel. 363.021. Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
L. 10.000, rid.

Twister

di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Moretta

Or.: feriale 20,45
festivo 20,45
festivo 20,45

Qualcosa di personale

di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

BARGE

Tel.
Or.: 21
16/19/21

Eraser - L'eliminatore

C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare luogotenente della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

B. S. DALMAZZO
Moderno

Tel. 262.211

Il barbiere di Rio

di G. Veronesi, con O. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

BRA

Impero

Tel. 412.317. L. 10.000
Or.: 19,22. Fest 16/19/22
sab. e festivi L. 12.000

Sleepers

di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: adulti cercano di vendicarsi! N. V. 2h 25' **Drammatico**

Vittoria

. 412.771. L. 10.000
Or.: . Fest. 16/18/19,50
22. Sab. e

Twister

di J. De Bont, H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53

BUSCA

Nuovo Lux

. Or.: sab.
20/22; fest. 2
L. 7000/5000

Independence Day

di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

CANALE

Nuovo

Ore 15 e 20,30

OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini

Or.: 20/22; fest. 15/17/
L. 7000/5000

Vesna va veloce

di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96) — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

CENTALLO

Nuovo Lux

Tel. 211.728
Fer. 20/22; fest. 20/22
. L.

Qualcosa di personale

di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

CHERASCO

Galateri

Tel. 488.324
Or.: 19,30/22; fest. 17
19,30. L. 7000/5000

Independence Day

di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda la per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

CRONEO

Iris

Tel. 918.393
Or.: 21. Pref.
fest.

Mission: Impossible

di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h ' **Thriller**

FOSSANO

Politeama

Tel. 62.407 - Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
L. 10.000/8000

Twister

di J. con H. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. ent.

GARESSIO

Excelsior

Or.:fer. e fest.

impossible

di B. con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre televisiva americana N. V. 1h 51'

LUX

Tel. 527.534
L. 10.000

Sleepers

di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di N. V. 2h ' **Drammatico**

MONDOVÌ

Bertola

Tel. 47.896
L. 10.000; rid. 8000

SALA UNO: Twister

SALA : Il corvo 2

OMBRA

Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 8000

Bambola

, Luna, con V. Marini, . Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca ma trova delusioni e violenze di brutale. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

ORMEA

Roby

Or.: 21 - Sab. 20/22
festivi 16/18/20/22
Lire 8000

La di Carla

di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**

SALUZZO

Civico

Tel. 43.758. Or.: 18,30/22
festivo 14,30/17/19,30/22
L. 10.000

Sleepers

di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta cercano di vendicarsi! N. V. 2h 25' **Drammatico**

Italia

Tel. 42.606
Lire 10.000/8000

Metalmeccanico e parrucchiera...

di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ital. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche e lui o parrucchiere politiche. N. V. 1h 46' **Commedia**

Reburent

Or.: 20,30/22,30

Sleepers

di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi! N. V. 2h 25' **Drammatico**

Aurora

. 712.957

Il barbiere di

di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Tel. 712.477
Feriale L. 7000/5000

Il barbiere di

di G. Veronesi, con O. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Vignette nella chiesa di Sant'Iffredo a Cherasco

Danilo Paparelli disegna il suo alfabeto di risate

Mentre in Sant'Iffredo prosegue la mostra di Danilo Paparelli «L'umorismo dalla A alla Z», il vignettista cuneese si prepara ad aggiungere al suo sempre più apprezzato curriculum artistico. Il 5 novembre ritornerà in edicola il mensile «Espansione» edito dalla Sperling & Kupfer che, sotto la direzione di Francesco Bogliari, propone una novità: i disegni satirici di Danilo Paparelli. Nel primo numero la sua penna interpreta in due versioni, l'economista americano Peter Drucker. La caricatura è il punto forza di Paparelli e lo dimostrano le vignette esposte nella chiesa di Cherasco: il panciuto Pavarotti accanto a Charlie Chaplin e tanti altri personaggi che popolano il mondo della politica, della cultura, dello spettacolo. La mostra fino al 17 novembre con orario festivi e prefestivi 9,30-12,30, 15-18,30. [v. p.]

Un «autoritratto» di Danilo Paparelli

SALUZZO

Suona il duo

Al Circolo Internodue, stasera dalle 22, si svolge un intrattenimento musicale con Ivan Paradisi e Mara Shorth. Ingresso con tessera.

RACCONIGI

Ci sono i Pastison

Questa sera, alle 21, nel teatro San Giovanni, si presentano i Pastison in «Ulisse Saturno armacista notturno». Ingresso 12 mila lire.

BORGO

Happy music

Stasera dalle 22,30, al Cabiria, si balla con la happy music dei Viva e Frank.

PAESANA

Dj in pista

E' ospite stasera del «Fortino disco», il disc jockey Maurizio Vani. In programma bella musica e vivaci animazioni nel Blueroom, Nautilus e Salarosa con Livio Partiti, Claudio Manzoni e D-Move dj.

Il musicista Bambi Fossati

Concerto rock

Questa sera, dalle 22, al circolo culturale intitolato a Matteo Olivero, terrà il concerto di musica rock presentato da Bambi Fossati e dal gruppo «I Garibaldi».

Tequila party

Al club texano El Loco, stasera dalle 21,30, tequila party e cover dai Pink Floyd a Zucchero con i «Mosaico».

Dal techno al funky

Bruni techno, funky e underground stasera (ore 22) all'«Eze club» con coreografia particolare curata dalla «Creatives Ideas».

Coreografie di Mara

Questa sera a «La lanterna» musica escalation con disc jockey Fabry. Le coreografie sono della ballerina Mara. Ingresso libero.

Serata con il vocalist

Questa sera, a partire dalle 23, il Black out propone una serie di brani di genere commerciale, dream progressive con la partecipazione del dj Ice, del vocalist Aivano Farfa, con le luci di Paola e animazione sui cubi.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il corvo 2.** Or.: 15, 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3600. Riposo.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. **Sala 1. Jack.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. V. M.14. **Sala : Squillo.** : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. **Sala 3. Trainspotting.** : 14,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il corvo 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Scemodì emicidi.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CRISTALLO v. Gotto 6, t. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
, tel. 542.422. **Fratelli (The funerall).** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. . **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il corvo 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. . Orario: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Vesna va veloce.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Bonzzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Twister.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 18,50; 18,30; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. **Squillo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5696. **La lupa.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, . 534614, **amicidi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT XX Settembre 15 bis, tel. 537.100 **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Parlando e sparlando (Walking and talking).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mission: Impossible.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mo-** di : 14,15; 17; 19,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, t. 619.0150. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Independence day.** Or.: 16; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli della stagione d'Opera 1996/97, per i concerti aperitivo del 5/12 - 2/2 - 25/5, Concerto di Natale (21 e 22/12), Concerto di Pasqua (26 e 29/3) e Sonny Rollins (11/11). Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 domani ore 16 Philippe Lanny in **I miserabili.** Campagna abbonamenti stagione 1996-97. Abbonamento Arcobaleno 7-8 spettacoli, posto fisso. Inf. e prevendita casa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telestar

17,35 **Henry & Kip**, telefilm
Appesi ad un filo, miniserie
19 — **Trider G7**, cartoni
19,26 **Torton**, animato
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Cartier affaire**, film tv
Henry & Kip, telefilm
23,45 , sexy
0,30 **Astro Star**,

Telecupole

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **In forma**
19,27 **Tg4**, informazione
20 — **agricoltura**
20,30 **Casting 2000**,
21,30 **Bellezze Italiane**, varietà
22,30 **Tg4**, informazione

Telegranda

11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e documentari**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
Film e programmi locali

Telecity Piemonte

17,20 **I Walton - Una famiglia americana**
19 — **Tg 7**, notiziario
19,32 **Ha man**, cartone animato
20 — **Ken il guerriero**, cartone animato
L'evasione, film
Il caso è chiuso, film tv
1 — **Electric blue**, varietà
1,30 **Scrupoli una ragazza americana**, miniserie

Videogruppo

16,30 **Gol mania**
18,30 **Juve-Toro mania**
17 — **Primo piano**
17,30 **Grandangolo**
piano
19 — **Videonotizie... all news**
0,30 **Videonotizie... all**
1 — **Notte Vg**

Primantenna

17,30 **Pallanuoto news**, rubrica
17,50 **Supersan**, rubrica di motonautica
18,30 **Tutto sta per partire**, rotocalco
19,10 **Tgp - Quasia**
20, **Viaggio dei dannati**, film
22 — **Superbi motori**, rubrica sportiva

Quarta Tv

16,30 **Grandangolo**
18 — **Tg4**, notiziario regionale
18,30 **Casta Italia**, programma
20,30 **Ha salvo a teatro**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Super Zap**, programma sexy
24 — **Donna e motori**, contenitore

Telestime

18,30 **Telesport**
18 — **Out**, telefilm
19,20 **Tg Time**, notiziario
19,40 **Time sette**
21 — **Un amore tutto speciale**, film
22,30 **Tg Time**, notiziario
23 — **Empire**, telefilm

G.R.P.

19,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario
21 — **Edgard Wallace**, telefilm
0,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario
1 — **Mediterraneo news**
4 — **La donna della montagna**, film
6,30 **L'innocente Casimiro**, film

Rete 7

13 — **Circuito Junior tv**
18 — **Viaggio a Oriente**, documentario
18,55 **Informanastro**, notizie
20,40 **Combat Killer**, film
22,40 **Informanastro**, notizie
23 — **F.M. Tv**, solo musica italiana
23,40 **Informanastro**, notizie
0,30 **Sexy soda**, varietà
1,15 **Informanastro**, notizie
1,30 **Il meglio di protezione civile**

Quinta Rete

13 — **Italia dancing**, rubrica
14 — **Lo strano mondo di Minù**
14,30 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
20,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Auto d'oggi**, rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv

18 — **Copertina**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Minicomic - Tutto Tris & Tolip**
20,40 **Il ragazzo della notte**, film
23 — **Fantasy**
23,30 **La notte della lunga paura**, film

Rete Canavese

20 — **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Gianni e Pinotto**
21,10 **Tennis tavolo**, rubrica
21,40 **My music**, musicale
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina

16,30 **Joe Forrester**, telefilm
17,30 **Detective per amore**, telefilm
19,15 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Amici e nemici**,
22,30 **Mangiare bene...**, rubrica
23 — **Il regionale**
23,30

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive dagli emittenti.**

Vendita al dettaglio

abitpel

Vendita all'ingrosso

S.S. ASTI-ALBA - Loc. Baraccone di Castagnito D'Alba
Incrocio per Neive - Tel. (0173) 211354

Pelle • Pellicce • Montoni • Ecologiche • Abbigliamento uomo

PER TUTTO NOVEMBRE

LA SFIDA AL PREZZO!

Visoni da L. 2.950.000
Assortimento mai visto (non 2 o 3 capi)
Montoni originali da L. 390.000
Giaccone vera pelle da L. 198.000

ABITI UOMO - PANTALONI - GIACCHE - CAMICIE
COME SEMPRE AI PREZZI PIÙ BASSI DI TUTTI

Su montoni e pellicce
il tuo usato vale oro

PAGAMENTI RATEALI

Sempre aperto
mattino e pomeriggio
compreso la domenica.
Chiuso il lunedì mattina.

Basket C1: giocano in casa le due squadre del Cuneese

Giornalino d'attacco

Contro Tortona gli albesi devono dimenticare la batosta di Como
Dopo aver battuto l'ex capolista l'Abet Bra oggi affronta il Luino

ALBA. Doppio impegno casalingo per le formazioni [illegible] nella [illegible] giornata del campionato di C1 di basket.

Dopo la dura batosta rimediata a Como, il Giornalino torna [illegible] fronte al pubblico albese stasera, alle 21,15, nel Palazzetto [illegible] corso Langhe per affrontare il Tortona. E' una gara da [illegible] a tutti i costi per [illegible] quintetto [illegible] Aldo Fiorito.

«Ci attendono due incontri consecutivi in casa e una trasferta non proibitiva [illegible] - spiegano i dirigenti langaroli -: speriamo [illegible] dare uno scossone alla nostra classifica che per ora [illegible] è del tutto soddisfacente». Finora il Giornalino ha vinto i due incontri casalinghi disputati, fra i quali il derby con l'Abet Bra, ma ha perso tre volte fuori casa dove [illegible] riuscito a convincere sul piano del gioco. Qualche [illegible] non ancora al meglio della condizione per una preparazione iniziata in ritardo (Vinetti), qualcuno fuori squadra per la frattura del mignolo (Guidoni) possono essere attenuanti parziali, ma certo il Giornalino non è ancora ai livelli dello scorso anno. «Dobbiamo vincere sempre in [illegible] - dice il coach Aldo Fiorito -. Questo contribuirà a darci sicu[illegible]. Poi anche in trasferta cominceremo a strappare qualche risultato positivo per riavvicinarci alla zona play off».

Giocherà in casa anche l'Abet Bra che riceve oggi alle 18,30 nel Palasport di viale Risorgimento il Luino, formazione che in realtà gioca a Voghera per una complessa questione di cessione dei diritti sportivi da una società all'altra. Il Luino, come [illegible] Tortona che arriva [illegible] Alba, ha 4 punti in classifica quindi è alla portata [illegible] ragazzi di Giandrone che sono invece a quota [illegible]. «In questo periodo - di[illegible] i dirigenti braidesi - in [illegible]sa giochiamo bene e siamo un [illegible] duro per chiunque, come ha capito l'ex capolista Castellanza. Speriamo che la [illegible] continui anche con il Luino che [illegible] alla nostra portata».

Aldo Scavino

Giornalino e Abet (nella foto Murialdo, il derby) hanno bisogno [illegible] vittorie

Per Saluzzo il [illegible] più duro

Stasera sfida con i leader della C2
A Savigliano c'è Alpina-Crocetta

CUNEO. Per la quinta giornata di C2 giocheranno in [illegible] Pallacanestro Saluzzo e Alpina Savigliano. Stasera, alle 21, a Saluzzo, i ragazzi di Alessio Cuniglio, dopo la sconfitta nel derby [illegible] Dogliani, ricevono il Carmagnola, leader e pretendente alla C1. Un impegno difficilissimo per i locali, che contano molto sul completo recupero di Brero che [illegible] Dogliani ha esordito [illegible] campionato. Sempre alle 21 l'Alpina Savigliano riceve la Crocetta. Potrebbe [illegible] la volta buona per il quintetto di Filippone [illegible] conquistare la pri[illegible] vittoria stagionale.

In trasferta [illegible] altre due cuneesi. Il Dogliani di Diego Arese, la meglio piazzata fra le squadre della «Granda», giocherà ad Aosta, mentre la Fibrac Fossano di Franco Arcidia-

[illegible] vigilia della [illegible] di Aosta il Dogliani allenato da **Diego** [illegible] è la cuneese meglio piazzata nel [illegible] di C2

cono sarà impegnata a Serravalle Scrivia contro l'ultima della classifica ancora a 0.

In D l'Icap Cuneo va ad Asti contro la forte Cierre, l'Abacoop giocherà ad Alba domani alle 18,30 col Basket Veloces Vercelli per [illegible] di cancella[illegible] la prima sconfitta stagionale subita [illegible] Pino. [a. s.]

Volley, stasera gli esordi casalinghi

Busca e Mondovì davanti ai tifosi

MONDOVI'. La vittoria ad Asti ha esaltato il Vbc [illegible] Willy Taborda e stasera la squadra vuole presentarsi (ore 21 al Palamanera) al suo pubblico con una grande prestazione col fortissimo Sav Bergamo. Gli ospiti [illegible] favoriti, ma i monregalesi di B1 hanno un grande entusiamo e l'enorme voglia di vincere che l'allenatore e il palleggiatore Chiozzone hanno trasmesso [illegible] gruppo; il tecnico italo-argentino dovrebbe schierare [illegible] nuovo acquisto in regia, il giovane Paolo Diano opposto, Bovolo-Celardo schiacciatori-ricevitori [illegible] la collaudata coppia Dini-Borgogno a muro. «Per centrare una grande prova - dice l'allenatore Taborda - è importante che la squadra senta [illegible] calore [illegible] pubblico».

Grande [illegible] anche a Busca (ore 21) per l'esordio stagionale al Palazzetto dell'Lci che dopo il successo di Piacenza affronta il pericoloso Vercelli (dove gioca Caligaris, [illegible] Alpitour), reduce dalla vittoria col San Giuliano, una delle massime rivali dei buschesi [illegible] [illegible] B1. Il tecnico Salomone ha tutti i giocatori [illegible] disposizione: dovrebbe schierare Bongioanni in regia, Gallia opposto, Carletti e Dalmasso schiacciatori, Barbero (o il rientrante Pasero) e Mantoan al centro. «Chiediamo al pubblico una grossa mano - dice il presidente Marco Gallo - ci auguria[illegible] di avere grande affluenza».

Il palleggiatore [illegible] Vbc Mondovì **Cesare Chiozzone** è fra i giocatori più in forma della squadra di Taborda (FOTO GUIDO RUBIONE)

Dopo il successo casalingo, la Libertas Bieffe Cuneo (B1 femminile) [illegible] impegnata in trasferta nel derby [illegible] la neopromossa Pinerolo: una sfida che oppone due tra le più importanti realtà vollistiche piemontesi. Le locali sabato scorso sono state [illegible] fitte [illegible] Cagliari: vorranno rimediare di fronte [illegible] pubblico amico. Per la squadra di Alessandro Gozzi c'è la possibilità di [illegible] fermare la buona prova di [illegible] settimana fa: il tecnico cuneese potrà recuperare forse alcune infortunate [illegible] schierare una formazione non più d'emergenza.

In B2 femminile lo Xelon Tuo Discount Racconigi cerca riscatto dopo il ko interno [illegible] la Sanmartinese. Le ragazze [illegible] Andrea Berra saranno impegnate alle 21 a Bresso, squadra alla loro portata: «Abbiamo perso [illegible] tie-break soprattutto perché le ragazze si sono emozionate all'esordio - dicono i dirigenti racconigesi -: [illegible] un [illegible]re che non commetteremo più».

Fuori [illegible] anche L'Atelier della Sposa Savigliano (C1 femminile) col Missaglia Conto, sestetto che ha esordito battendo il Sestri fuori casa. [p. b.]

PALLONE ELASTICO [illegible]

C'è la «bella» scudetto

Dogliotti-Sciorella [illegible] a Cuneo in perfetta [illegible]

CUNEO. Domani alle 13,30 nello sferisterio cuneese si assegna lo scudetto di balon. Se lo contendono il maglianese Stefano Dogliotti (Hotel Royal) e l'imperiese Alberto Sciorella (Conad). Sabato scorso ad Alba, in una seconda «drammatica» finale Dogliotti ha vinto costringendo Sciorella alla «bella».

In settimana [illegible] maglianese si è sottoposto ad [illegible] clinici per lo stiramento muscolare che una settimana fa [illegible] aveva messo [illegible] forse il successo. Lo specialista milanese, che già l'aveva curato a inizio stagione, l'ha tranquillizzato dicendogli di giocare senza paura [illegible] di forzare perché non corre alcun pericolo. Anche Sciorella si è ripreso dai crampi che l'avevano obbligato [illegible] [illegible] temporanea uscita dal campo. [a. s.]

CINEMA FIAMMA - CUNEO
CINEMA VITTORIA - BRA
CINEMA POLITEAMA - FOSSANO
CINEMA AURORA - SAVIGLIANO
CINEMA BERTOLA - MONDOVI'

CINEMA ITALIA
SALUZZO

FIAT PUNTO.
Una soluzione
per TUTTI.

Esprimete un desiderio: Fiat Punto lo realizza. La vostra auto è troppo vecchia? Anche se vale zero, Concessionarie e Succursali Fiat la valutano ben 3 milioni* per passare a Fiat Punto. Il vostro usato vale di più? Per voi c'è una eccezionale supervalutazione. Niente usato? Anche per voi Fiat Punto ha una grande soluzione: 12 milioni di finanziamento a interessi zero da restituire in 36 mesi. Soddisfatti? È naturale, Fiat Punto è l'auto che fa per voi.

PATTO CHIARO

[illegible]
3 MILIONI per l'usato da rottamare.
Se vale di più, lo supervalutiamo.
OPPURE
12 MILIONI di finanziamento in
36 MESI a interessi **ZERO:**
L.334.000 al mese.

FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0% Versione Punto 558 3P Prezzo chiavi in mano: L.17.700.000 Quota comunque: L.5.700.000 Importo da finanziare: L.12.000.000 Numero rate: 36 Importo rata mensile: L.333.334 Scadenza prima rata: 35 gg. Spese di gestione pratica: L.250.000 T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 1,37%. Salvo approvazione [illegible]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/11/1996 sulle vetture disponibili in rete. *Riduzione del prezzo chiavi in mano di L. 3.000.000 IVA compresa. Riservata ai proprietari [illegible] auto usate purché regolarmente immatricolate entro il 14/06/1996.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ALBERTO ASPESI

ALBERTO ASPESI

NO REFILL

conte

Pellicceria *furs*

Visone canadese da lit. **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone r. da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni

Garanzia di qualità

RITIRO DELL' USATO

SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

TOCCA CON MANO LA QUALITÁ!

AMORA DISTRIBUTO

Pagbi a 12 mesi con interessi zero!

NOVEMBRE

cambi la tua vecchia pelliccia
valutata fino a sei milioni

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi

APERTO LA DOMENICA

A MONTEBELLO

DAL 25 OTTOBRE AL 9 NOVEMBRE

FESTA DEL CLIENTE

FESTA DEL RISPARMIO

IPER MONTEBELLO

AP L. TREVISAN

DOMENICA 3 NOVEMBRE
APERTO
dalle 9.00 alle 20.00

AGOS SERVICE
FINANZIAMENTI
SENZA INTERESSI
CON PRIMA RATA
1° GENNAIO '97

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI	9.00 - 21.00
GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / 8941

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/8
Tel. (019) 814.887-811.182
16121
Via C. [illegible] Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via [illegible]. Carducci 29
Tel. (02) 884.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ieri notte a Mombisaggio, in casa di una zia. Trovata la pistola, una 357 magnum

Si è costituito l'omicida di Sestri La «resa» preparata dal padre

GENOVA. Si è consegnato alla polizia in piena notte, facendosi trovare in casa di una zia paterna, a Tortona, Giuseppe Gaglianò, il diciannovenne che lunedì sera ha sparato a Gianluca Traverso in un assurdo crescendo di violenza dopo un litigio per questioni di posteggio, avvenuto due giorni prima. Sono andati a prenderlo nella frazione di Mombisaggio gli uomini della squadra mobile con il dirigente, il vicequestore Giuseppe Gonan. Giuseppe era stato accompagnato a casa degli zii dal padre, Ercole, che fin dalle prime ore dopo il delitto ha portato avanti, insieme con il suo legale, un'opera di mediazione per spianare la strada alla soluzione migliore per il figlio.

«Mi sono reso conto di quello che ho fatto e sono pentito» ha detto il giovane al momento dell'arresto. «Ha preso coscienza della gravità del fatto ed ha accolto le pressioni della famiglia» ha commentato il capo della mobile, ieri mattina, nel corso della conferenza stampa in cui è stata annunciata la conclusione delle indagine.

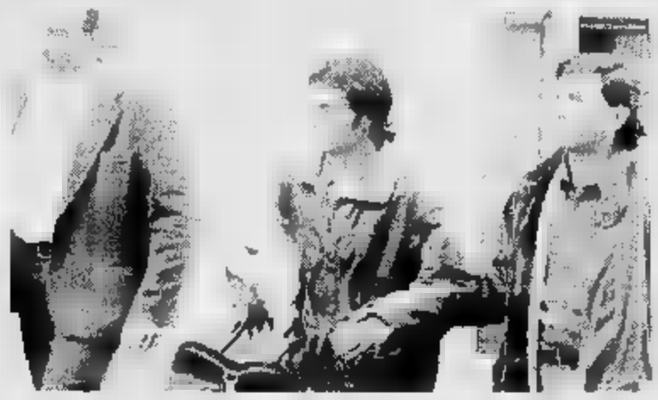
Portato in questura a Genova e poi nel carcere di Marassi, ora il giovane, accusato di omicidio volontario, è in attesa del colloquio con il magistrato, il gip Bracciulini, che ha firmato l'ordine di custodia cautelare.

Poche ore prima della consegna alla polizia i familiari di Pino hanno fatto trovare agli inquirenti l'arma del delitto, una «357 Magnum» con proiettili calibro 38: la pistola era nascosta in una zona vicina all'abitazione dei Gaglianò, in via Pian del Forno, celata in un secchio pieno di sabbia di quelli usati nei cantieri edili.

«Sapevamo che arma cercare - ha detto il dirigente della Mobile - non solo il tipo di pistola, ma anche il numero di matricola». La «357 Magnum» era stata rubata a una guardia giurata, che aveva denunciato il furto. Un furto strano, senza scasso e senza che sia stato portato via qualcos'altro. A quanto sembra, Giuseppe Gaglianò conosceva almeno superficialmente il metronotte, forse un vicino di casa. Quando è stata rubata la pistola? «Prima del sabato scorso» è la risposta. Sabato è il giorno maledetto dell'alterco, prologo della tragedia che ha insanguinato Sestri Ponente.

La polizia non ha ancora parlato con Christian, il fratello maggiore di Giuseppe, che ha condiviso con lui la fuga: in quanto parente, non deve rispondere dell'accusa di favoreggiamento, ma è stato denunciato a piede libero per l'incendio del motorino di Loris, l'amico di Gianluca Traverso.

A Mombisaggio abita la sorella di Ercole Gaglianò. Vive lì il marito e le figlie in una bella palazzina di tre piani restaurata da poco. Per lei, che preferisce allontanarsi, parla il marito: «Noi qui Giuseppe non l'avevamo mai visto fino a giovedì. Ci ha telefonato mio cognato, dicendo che non volevano far consegnare il figlio alla polizia in casa loro, che preferivano un posto più defilato. Abbiamo acconsentito ad ospitarli. Nel tardo pomeriggio Ercole è andato a prendere suo figlio, nel luogo in cui era nascosto, e lo ha portato fino da noi a Mombisaggio. Tutti e due si sono chiusi in una stanza a parlare, poi mio cognato se ne è andato. Nella notte, verso le 3 del mattino, è arrivata la polizia da Genova con il capo della mobile».


Giuseppe Gaglianò, scortato da due agenti, all'uscita della questura

Intorno a Giuseppe Gaglianò, subito identificato come l'autore del delitto, la polizia aveva fatto «terreno bruciato», con perquisizioni e controlli a familiari e amici. «I contatti stretti con i genitori e le loro pressioni perché si costituisse hanno fatto il resto» ha detto Gonan.

Giuseppe Gaglianò è un ragazzo instabile, con aspirazioni da «duro», che è stato malato di bulimia ed ha collezionato un paio di denunce per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale.

Il padre, Ercole Gaglianò, ha precedenti per detenzione di armi e spaccio di stupefacenti. Il nonno, Giuseppe, è stato ucciso a Teglia nel 1978, lo zio, Luciano, è morto nel fiore falciato da una raffica mentre stava rientrando a casa, a Rivarolo.

La famiglia è originaria di Cittanova, in Calabria, dove da 33 anni si trascina una sanguinosa faida della 'ndrangheta che in molti casi ha provocato la fuga di interi nuclei familiari che si sono rifugiati in altre parti d'Italia e all'estero. La consegna in «terreno neutro» conclude così un'operazione ben orchestrata che getta già le basi per la linea difensiva dell'avvocato Vittorio Pendini: non omicidio premeditato, ma delitto «d'impeto».

Alessandra Pieracci

Mazzi di fiori in piazza Ranco: qui è stato ucciso Gianluca Traverso (nel riquadro)

Oggi i funerali della vittima

Ricostruito il tragico «film» dell'omicidio

GENOVA. «Siamo rimasti in contatto grazie al telefono cellulare - racconta Ercole Gaglianò, il padre di Giuseppe, il diciannovenne omicida che si è costituito ieri - . Quando mi chiamava continuava a dirmi che aveva paura e che non voleva uccidere quel ragazzo, che era stato provocato. Mi ha raccontato che aveva dei problemi con quei giovani e quando li ha incontrati ha mostrato loro la pistola e Traverso gli ha detto: 'Spara se hai il coraggio, spara se hai il coraggio'». Giuseppe ha sparato e ora Sestri Ponente deve dare l'addio a un ragazzo di 23 anni: i funerali di Gianluca saranno celebrati stamani.

«Annichilito dal dolore ed esausto. Si è gettato tra le braccia della mamma e non ha detto niente». Così l'avvocato Vittorio Pendini descrive la «resa» di Giuseppe Gaglianò, alle tre del mattino di venerdì. «Il fratello Christian, secondo gli accordi che abbiamo preso, si presenterà direttamente in questura, in quanto denunciato a piede libero».

La «357 magnum» usata per il delitto. Nel riquadro, ancora Giuseppe Gaglianò

La polizia ha ricostruito ormai nei minimi dettagli la dinamica dell'intera, assurda vicenda e altri tre giovani sono stati denunciati.

Tutto è cominciato sabato pomeriggio, in via Siffredi, dove l'auto con i fratelli Gaglianò, malamente posteggiata, impediva il passaggio del motorino con Gianluca Traverso e l'amico Loris. Le proteste diventano insulti e minacce, poi gli antagonisti si separano. Poche ore dopo, in piazza Rapisardi, i due gruppi, allargati ad alcuni amici, si incontrano e scontrano di nuovo. Spuntano fuori le spranghe, Giuseppe Gaglianò tira fuori un coltello, ma qualcuno chiama la polizia e lo risse rientra. Viene bruciato il motorino di Loris, l'amico di Gianluca, che vuole i danni. Lunedì sera, i fratelli Gaglianò arrivano in piazza Ranco. E' la piazza di Sestri Ponente dove si ritrovano tutte le compagnie di giovani all'ora dello «struscio». Difficile non incontrarsi. Giuseppe e Christian da una parte, Gianluca, Loris e qualche amico dall'altra. Loris vuole essere rimborsato per il motorino, Giuseppe non cede per non perdere la faccia del «duro». Alla frase «E adesso che cosa vuoi fare, tirare fuori di nuovo il coltello?» lui risponde estraendo la «Magnum 357» che si era portato dietro e spara. La distanza è ravvicinatissima, la pallottola calibro 38 strazia e uccide Gianluca Traverso, 23 anni.

Giuseppe e Christian fuggono a piedi, abbandonando la macchina. Tentano di rientrare a casa, ma temono di essere catturati. Allora si nascondono, a quanto pare senza abbandonare la città. [a.p.]

LE PRIME A GENOVA

Paolo Poli come Gulliver

Il personaggio di Swift rivive nello spettacolo che l'attore e regista fiorentino porterà al Genovese a partire da martedì.

A PAGINA 35

24 ORE

ALTA VELOCITA'

L'Arge: p[illegible] in galleria anche per il «Supertreno»

I dirigenti dell'associazione «ARGe» (per la rinascita della Repubblica di Genova) saranno ricevuti lunedì 4 novembre alle 18,30 in Regione dal vicepresidente e assessore ai Trasporti Graziano Mazzarello per discutere dei problemi d'impatto ambientale dell'Alta velocità. Come già avvenuto per l'inceneritore dei rifiuti, l'ARGe chiede che tutto il percorso dell'Alta Velocità sia realizzato nel sottosuolo, come in Svizzera, paese che, però, non ha altra scelta non disponendo di pianure. [p. l.]

VELIERI

Tall Ships: videocassetta sulla regata intorno al mondo

E'stata realizzata una videocassetta della durata di un'ora sulla «Cutty sark tall ships'race», la grande regata velica partita da Genova lo scorso 16 luglio: è in vendita nelle librerie e nelle edicole. La manifestazione tornerà a Genova il [illegible] marzo dell'anno 2000: i velieri dopo il raduno a Genova salperanno il 2 aprile per una regata intorno al mondo. [p. l.]

[illegible]TA'

Un corso post-laurea sul linguaggio televisivo

La Facoltà di Scienze Politiche istituirà a partire da quest'anno accademico un corso post laurea (massimo 20 iscritti) di perfezionamento di tecnica e teoria dell'immagine con particolare riferimento al linguaggio televisivo. [p. l.]

[illegible]

La Provincia controllerà i tesserini delle «guardie»

L'amministrazione provinciale di Genova effettuerà un controllo sulla situazione dei tesserini rilasciati alle particolari guardie giurate che svolgono funzioni di controllo ambientale sul territorio. Lo ha deciso l'assessore Rossella D'Acqui, dopo che in Valle Stura si sono verificati episodi che hanno richiesto l'intervento della magistratura. [p. l.]

FONDAZIONE [illegible]

Il [illegible] in «progettualità» dà lavoro a 18 architetti

Un corso post laurea della facoltà di architettura ha consentito a 18 architetti di 19 di avviare una attività di progettazione. Questo è il risultato cui è giunto il [illegible] in Progettualità esecutiva dell'architettura per la riqualificazione urbana», promosso dalla fondazione Giorgio Labò. [p. l.]

Grattando con SuperTris si vincono milioni in buoni benzina

In edicola le schede per giocare

Oggi in regalo con «La Stampa» e «Specchio»

Oggi La Stampa e Specchio regalano le nuove schede per gioca[illegible] SuperTris. Richiedetele al vostro edicolante e da domani si potrà cominciare a giocare, a «grattare» alla ricerca dei milioni.

Appuntamento questa mattina in edicola quindi per dare la caccia al «pieno» di milioni senza dimenticare che acquistando anche Specchio le possibilità di fare tris raddoppiano grazie all'omaggio di una seconda scheda.

A partire da domattina sarà possibile grattare le prime due caselle. Da lunedì a venerdì, poi, una chance al giorno per vincere milioni in buoni benzina. Per fare Tris, è sufficiente avere sulla tessera, non importa in quale ordine, due numeri uguali a uno di quelli pubblicati dul quotidiano.

L'iniziativa ha già avuto grande [illegible] anche in Riviera, dove la febbre del concorso è sempre più alta. Conquista tutti, giovani e meno giovani, che nello spazio di pochi secondi possono conoscere il «verdetto».

Tutti i giorni, tranne il sabato, viene anche concesso un bonus, la cifra-jolly. E attenzione alla data: due schede valgono per la domenica, uno per gli altri giorni della settimana.

Ritirare i premi è facile: basta mettersi in contatto con lo 011-42.43.363, il numero di Torino che mette in comunicazione con gli addetti, in grado di fornire qualsiasi informazione sul «SuperTris». L'orario va dalle 8 alle 20 nei giorni feriali, alle 9 alle 14 la domenica.

La fortuna va inseguita tutti i giorni e se non si vince è sempre possibile tentare la sorte partecipando all'estrazione settimanale di un Coupé Fiat 1.8.

E' sufficiente spedire la scheda settimanale, con i propri dati e almeno quattro codici a barre prelevati dalle prime pagine del giornale, alla Stampa - casella postale 730, 10100 Torino centro. E incrociare le dita.

Il trasferimento degli Istituti di Ingegneria passerebbe dall'ex-Saiwa

Fiumara, dopo il «ni» di Pontremoli l'Università apre qualche spiraglio

GENOVA. Si arriverà a risolvere - con un accordo tra l'Università, la Regione e il Comune - il «caso» della Fiumara che rischia di trasformarsi in uno degli infiniti «tormentoni» della vita politica e amministrativa di Genova? Negli ultimi giorni si sono avvertiti tenui segnali di ottimismo, dopo scambi di dichiarazioni polemiche e dopo difficili dibattiti pubblici. La soluzione del complesso progetto che vede il trasferimento della Facoltà di Ingegneria - biennio, triennio, istituti, laboratori - nell'area della Fiumara, a Ansaldo, accanto a un centro residenziale e al Palazzetto dello Sport, sulla riva sinistra del Polcevera, potrebbe essere frutto d'un articolato compromesso, messo a punto dagli assessori all'urbanistica della Regione, Fabio Morchio, e del Comune, Sandro Nosengo.

In pratica si tratterebbe di concedere un permesso a tempo determinato, sino al momento del trasferimento generale alla Fiumara, di trasferire un congruo numero di istituti di Ingegneria nella sede dell'ex stabilimento Saiwa in corso Gastaldi, già acquisito dall'Università.

Questa soluzione alleggerirebbe i problemi organizzativi della facoltà che è, di fatto, policentrica: il triennio è al polo di Albaro, il biennio è alla Fiera Internazionale (che reclama da tempo i locali), mentre molti istituti e laboratori sono sparsi per il centro e per il Levante della città.

Il consiglio della Facoltà di Ingegneria ha sempre espresso forti riserve - per non dire opposizione - al trasferimento alla Fiumara: il preside, prof. Alfredo Squarzoni, ha sempre argomentato che il «no» (o «ni») non era dettato da pregiudizio, ma da una serie di osservazioni tecniche sul progetto varato dall'Ansaldo e dal Comune. Ma da parte di Regione e Comune, polemicamente, s'è adombrato il sospetto d'un rifiuto «corporativo» dei docenti, poco inclini, per via dell'ubicazione delle loro abitazioni e dei loro studi professionali, al trasferimento nel Ponente cittadino.

Di qui la mancata - clamorosa - firma della convenzione Univerità-Regione-Comune di dieci giorni fa, e la richiesta d'un ripensamento da parte del diplomatico rettore, prof. Sandro Pontremoli.

A questo punto, il percorso dovrebbe essere questo: la Facoltà «accetta» il principio, sia pure trattanto e rivedendo le soluzioni tecniche e logistiche, del trasferimento alla Fiumara in modo che si possa dar via libera al progetto e agli altri interventi, in cambio della provvisoria sistemazione alla Saiwa degli istituti (ma non delle aule per le lezioni). Se Ingegneria si dovesse impuntare (ma non sembra possibile), allora Comune e Regione direbbero «no» al trasferimento alla Saiwa.

[illegible] Lingua

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185
in turno continuato 8,30-20
Reali: via Interiano
Burlando: via Granello
[redacted]: [redacted] Casana
Calosi: piazza della Catta
Del Lido: via Guerrazzi

Servizio gratuito recapito medicinali urgenti rodatti su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* tel. 377.1430 (nelle zone concordate).

SORI
Sori: via Cairoli 16, tel. 700.632.
RECCO
Berni: piazzale Europa 1, tel. 84.015.
CAMOGLI
Arlola: via della Repubblica 97, tel. 771.069.
SANTA [redacted]
Internazionale, p.zza Martiri 2, [redacted] 189.
RAPALLO
Internazionale: p.zza Pastene 1, tel. [redacted].
ZOAGLI
Valle: piazza [redacted] Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Rossi: via Cavour [redacted] (Lavagna), tel. 393.317.
SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, tel. 41.131.
[redacted]**NEGLIA**
Marcone: via Longhi 68, [redacted]. 49.232

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118
Genova: tel. 551.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
[redacted]**ri:** tel. 322.422, [redacted].
Cogorno: tel. 384 820.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.760.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.366.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021, **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatelefono): 56.361; **B.go Fornari:** telefono 932.985; [redacted]**co:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **C**[redacted] telefono 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.778. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303.410-32.91. **Borzonasca:** telefono 340.239. **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.129. **Cicagna:** telefono 92.147. **Varese Lig.:** telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.:** **Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54 508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; **Santa Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.000 / 309.587 / 392.151; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Tri**[redacted] telefono 42,386; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49 705.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì.** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: tel[redacted] 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono [redacted] **S. Margherita:** telefono 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, [redacted], 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278, **Sori:** telefono 700.358.

CAPITANERIE [redacted] **PORTO**

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831 - 586429 - 586553;
Casarza Ligure: telefono 467.141;
Borzonasca: telefono 340.016;
Cicagna: telefono 92.035;
Rezzoaglio: telefono 97.043;
Santo Stefano d'Aveto: tel.98.072.

[redacted] AL [redacted]

GENOVA

TEATRI [redacted] **Carlo** [redacted]
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 19.30
Lire 95/65/45/30.000
OGGI RIPOSO
Domani domenica 3 **Der Rosenkavalier**. Direttore Gustav Kuhn; interpreti: Françoise Pollet, Daniel Lewis Williams, Julie Ka[redacted], Idiko Kamlosi, Thomas Mowles, Marcello Alvares. Orchestra e coro del teatro Comunale dell'Opera

Teatro Sta[redacted]
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
Ore 16
Lire 40 000/28.000
[redacted]**lata di fine millennio**
di Moni Ovadia. Con Moni Ovadia, Mara Cantoni e le Theaterorchestra.

Teatro [redacted]
Sala Duse
Tel. 831.1891
Or.: 20.30
Lire [redacted]
La partitella
di Giuseppe Manfridi, regia di di Piero Maccarinelli.

Pol. Genovese
Tel. 839,35.89. Ore 21
L. 38/28.000 mar.-giovedì
L. 42/32.000 ven.-domenica
Nata ieri
di Garson Kanin. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Interpreti: Valeria Marini, Stefano Santospago, Duilio Del Prete, Franco Acampora. Kasper Capparoni.

T. della Tosse
T. Verdi di Sestri Pon.
Tel. 247.07.93. Ore 21
L. 30.000 posto unico
Sabò Sabò
con Pep Bou, Marie Carrasci, [redacted] Ventura.

T. della Tosse
Sala Dino Campana
Ore 16
L. 10.000/7000
Il teatrino del [redacted]

T. della Tosse
Agorà
Tel. 247.07.93
Ore 21
Lire 25.000
Siamo un sogno [redacted]**tro un sogno**
Prima parte dell'opera completa di William Shakespeare. Testi di E. Sanguineti, V. [redacted]i, P. P. Pasolini, N. Orengo. Compagnia e attori del Teatro della Tosse. Regia di T. Conte.

Sheraton
Dizzy Night Sheraton Hotel Genova Aeroporto
Tel. 6549.061 - 65.491
Cabaret: Carlo e Simone presentano **«Io e Pizzubuti»**. Ore 22,30.

CINEMA [redacted]
Prezzi dei cinema di Genova
(dove non indicato diversamente)
mercoledì lire 8000 (posto unico)
altri giorni feriali lire 10.000 (ridotto 7000)
prefestivi e festivi lire 12.000 (ridotto 8000)

[redacted] **1**
Tel. 208.549
Or.: 15/17.30/20,20/22,45
Lire 12.000; 8000 merc.
Tin Cup
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Ariston 2
Tel. 208 549
Or.: 14[redacted]
20.50/22,50
[redacted]**on: Impossible**
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Augustus
Tel. 566.610
Or.: 14,15/17/19,45/22,40
Independence Day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma [redacted] umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Corallo 1
Tel. 580.419
Or.: 15/16,55/18:50
20,4[redacted].40
Fratelli
di A. Ferrara, con C. Walken, V. Gallo, C. Penn (Usa '96) — Tre fratelli mafiosi negli Anni 30 a New York; l'uccisione di uno consente agli altri due di evocare il passato, riflettere, manifestare violenza. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 15/17,30
20/22.30
I racconti del [redacted]
di P. Greenaway, con V. Wu, E. McGregor, K. Ogata (Giapp. '95) — Il corpo usato come pagina, l'inchiostro che disegna trame d'amore sulla pelle: erotismo e ossessioni tra Giappone e Hong Kong. V. M. 14. 2h 05' **Erotico**

[redacted]
Tel. 564.403
Or.: 14,30/17,15/20/22.45
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Lux
[redacted]
Or.: 15.30/17.10/18,50
20.40/22.30
Il corvo 2
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

[redacted]
[redacted]
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — [redacted] gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i [redacted] strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 [redacted]

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50/20.10
22,30
Il barbiere di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15/16,50/18,40/20,40
22,4[redacted]
Il ritorno a casa [redacted]

Palazzo
Tel. 585.512
Or.: 14,30/17,10/19,50
22.30
Ritratto di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Ritz d'essai
Tel. 314.141
Or.: 15,45/18,30/21,30
Le onde del [redacted]
di L. von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard, K. Cartlidge (Dan. '96) — Scozia, primi Anni 70: in una comunità calvinista di tessitori le grandi e sofferte scelte d'amore di una coppia messe a dura prova dalla vita. N. V. 2h 45' **Dramm.**

[redacted]**ersale**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1
Tel. 582.461. Or.: 15,30
17.50/20.10/22,30
Jack
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — *Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 a*[redacted] *che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri.* N. V. 1h 54' **Sentim.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2
Or.: 15/17.30/20/22,30
T[redacted]**r**
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — [redacted] gruppi di [redacted]si si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3
Or.: 1[redacted],15/22,15
Il momento di uccidere
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' **Thriller**

Verdi
Tel. 582.137
Or.: 15/17,50/19/20,10/22,30
Squillo
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

LUCI ROSSE [redacted]
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.586; **Cristallo** tel. 259.867; **Dionisio** tel. 565.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB [redacted] **Amici del cinema**
Tel. 413.838
Or.: 20,30/22,30
L. 6000/5000
L'ottavo giorno
di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96) — Un manager alienato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 58' **Commedia**

Carignano [redacted]
Tel. 570.23.48
Ore 20,45. Lire 7000
[redacted] **(Gli intrighi** [redacted] **potere)**
di O. Stone, con A. Hopkins, P. Boothe, P. Sorvino (Usa '96) — Gli intrighi del potere alla Casa Bianca, lo scandalo Watergate, le dimissioni: la storia del presidente Nixon, vista con luce nuova e anticonvenzionale. N. V. 3h 10' **Dramm.**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER [redacted] Cielo poco nuvoloso o velato. Con addensamenti costieri. Vento moderato in mattinata. Mare poco mosso o localmente mosso al largo. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Probabile aumento della nuvolosità medio-alta. Mare poco mosso [redacted]. Temperatura in contenuta flessione. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. mare 19° C, umid. rel. 55%, vento Est Sud Est-Ovest 15-25 km/h, mare mosso sottocosta, cielo poco nuvoloso-velato, press. bar. 1021 mb (in aumento).

[redacted] **DI** [redacted]

Genova	max 18	min 12
Savona	max 19	min 12
Imperia	max 20	min 13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **20**; min: **14**; temp. [redacted] **19° C**

Il **Sole** sorge alle 7,05 e tramonta alle 17,16. La **Luna** cala alle 12,49 e si leva alle 22,12 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal [redacted] Meteo Mursia di Portofino.

Chaplin
Tel. 880.069
Ore 21
Lire 6000/4000
Tessera soci
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Cineforum
Tel. 887.841
Ore 21,15
Lire 6000/5000
CHIUSO

Fritz Lang
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000. 1ª vis. 8000
Toy story - Il mondo dei giocattoli
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 20,30/22,30
fest. 16/18/20.15/22,30
L. 8000 (prima vis. 8000)
Il manuale del giovane avvelenatore
di B. Ross, con H. O'Connor, A. Sher, R. Sheen (Ingh. '95) — Un giovane chimico folle e ded[redacted] all'avvelenamento sperimenta le sue invenzioni prima in famiglia poi nella società borghese. V. M. 14 1h 35' **Giallo**

Nickelodeon
Tel. 589.640
Or.: gio. e sab. 21,15
ven. 16/21,15 dom. 17/21,15
Lire 6000/5000
Qualcosa di personale
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

PEGLI [redacted] **Eden-Peglicinema**
Or.: 15,40/17,50/20/22,10
Lire 10.000/6000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

CASELLA [redacted] **Cinema parrocchiale**
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

NERVI [redacted] **S. Si**[redacted]
T. 32.02.564. Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30 ve.-sa.-do./20,30 22,30 lu.-ma.-me. Lire 8000
The fan - Il mito
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**

VOLTRI [redacted] **Ambrosiano**
Tel. 613.81.38
Or.: 15/17.30/20/22.30
Lire 9000/6000
The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

S. MARGHERITA **Centrale**
Tel. 286.033
Or.: 18,10/22.20
L. 10.000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i [redacted] strumenti di [redacted] dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

RAPALLO [redacted] **Augustus**
Tel. 61.951
Or.: 20,20/22,30
Lire 10.000
Ritratto di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

CHIAVARI [redacted] **Cantero**
Or.: 14,30/17,45/19,45/22,30
Lire 10.000
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 16/18/20/22,30
L. 10.000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

SESTRI LEV. [redacted] **Ariston**
Tel. 41.505
Or.: 20,20/22,20
Lire 10.000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che im[redacted] sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 [redacted]

SAVONA

Chiabrera
Ore 20,30
L. 50.000/30.000
Don Giovanni

Astor
Tel. 854.827
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22.30. L. 10.000/7000/5000
Il corvo 2
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' [redacted]

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15.30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 16,45/19,30/22,15
L. 10.000/7000/5000
Tin Cup
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Diana 3
Tel. 825714
Or.: 15.45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
Squillo
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a[redacted], che presto scompare nel [redacted]. N. V. 1h 40' **Thriller**

Eldorado
Tel. 620.583
Or.: 16,45/18,30/220,15
L. 10.000/7000/5000
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Filmstudio
Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/20.30/22,30
Lire 7000/5000
Georgia
di U. Grosbard, con J. Jason Leigh, M. Winningham, T. Levine (Usa '96) — Due sorelle e una passione: la musica. Ma se per una rappresenterà fama e successo, per l'altra sarà fonte di amarezze. N. V. 2h **Commedia**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 21
Lire 7000/5000
[redacted]
di R. Joffé con R. De Niro, J. Irons (G. B. 1986) — Nel 1750, al confine tra Argentina e Brasile, una missione gesuita difende tribù india dalla conquista ispano-portog[redacted]. Palma d'oro a Cannes '86. N. V. 2h 01' **Drammatico**

ALASSIO [redacted] **Colombo**
Tel. 640.263. Or.: 20.30 22,30. Fes., pref. 16,30 18,30. L. 1[redacted]
[redacted]
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwich (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore [redacted]. V. 2h 04' **Fantastico**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20.30/22,30. Fest. anche 16,30/18,30
L. 10.000/8000/5000 anziani
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. [redacted]. 1h '53 [redacted]

ALBENGA [redacted] **Ambra**
Tel. 51.419. Or.: 20/22,30
Fes., pref. 15/17,30
L. 10.000/8000/5000
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: [redacted] volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
Fes. e pref. 16,30/18,30
L. 10,000/6000/5000
Squillo
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

CAIRO MONTENOTTE **Abba**
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 8000/6000
The Fan - Il [redacted]
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**

FINALE LIGURE [redacted]**ndina**
[redacted]. 692.200. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. anche 14,30/15,30/18,30. 10/8000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

LOANO [redacted] **Loanese**
Tel. 669.981
Or.: 16,30/18,30/22.30
L. 10,000/8000
Il barbiere [redacted] **Rio**
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e [redacted] una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e d[redacted] restare. N. V. 1h 50' **Comico**

MILLESIMO [redacted] **Lux**
Tel. 584.505
Ore 21
Lire 7000
The rock
di M. Bay, [redacted] *S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azi**[redacted]

SASSELLO [redacted] **Teatro Sassello**
Ore 21,30
L. 7000
Dei cavoli e delle rose

VARAZZE [redacted] **Salesiani**
Tel.
Ore 21
Lire [redacted]
Flipper
di A. Shapiro, con P. Hogan, E. Wood, C. Field (Usa '95) — Un ragazzino quattordicenne e ribelle, su un'isola con uno zio ex-hippy, incontra un delfino orfano e vive la più grande avventura della sua vita. N. V. 1h'35' **Avventura**

Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20,45/22,35
Lire 10.000/7000
Il corvo 2
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,35
Lire 10.[redacted]
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

IMPERIA

Centrale [redacted]
Tel. 53.871 (segr. tel.)
Or.: inìz. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/6000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Dante
Or.: iniz. 14,50/ult. 22,30
L. 10.000; rid. 7000
Sl[redacted]
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono [redacted] da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' [redacted]

Imperia
Or.: iniz. 14,45/ult. 22,30
L. 10.000; rid. 7000
Jack
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — *Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri.* N. V. 1h 54' **Sentim.**

[redacted] **Ariston**
Or.: in. 15,30/ultimo 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Il corvo 2
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 16; 19; 22,30
L. 10.000/7000
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Tin Cup
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del [redacted] sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Il barbiere di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile [redacted] trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Ritratto di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry J[redacted]. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/70[redacted]
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Squillo
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted]**omese**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Independence Day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli [redacted]: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **F**[redacted]

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

E da lunedì, un po' dappertutto, riapriranno i cantieri stradali sospesi ieri

Tigullio, il «ponte» ha deluso

Pochi turisti in Riviera, alberghi semideserti: l'unica «invasione», anche se contenuta, è stata quella dei camper «abusivi». Chiavari, Rapallo e Santa Margherita speravano in qualcosa di più

CHIAVARI. Anche per questi giorni il «ponte» nel Tigullio si può parlare di turismo «mordi e fuggi» come da qualche tempo [illegible] tutte le località turistiche. Chiavari non ha vocazione turistica, e questo è [illegible] puto anche gli operatori commerciali insistono perché si promuovano manifestazioni per richiamare gente, ma città come Rapallo, Santa Margherita e Sestri Levante speravano in qualche presenza in più di quelle che si possono registrare questi tre giorni.

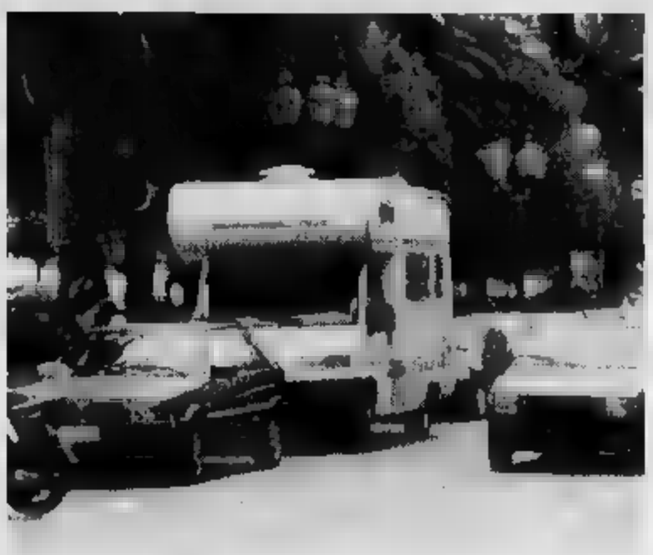
C'è stata invece una massiccia presenza di [illegible] che hanno parcheggiato [illegible] strade dell'entroterra di Sestri Levante e Casarza: sui primi tornanti del Bracco, sino al bivio per Moneglia, tutte le piazzole di una certa dimensione sono occupate [illegible] camper e roulotte.

Una presenza che è stata contestata più volte dalle città della costa: Chiavari ha eliminato questo genere di turismo, che stando agli operatori non porta grandi affari, sbarrando ogni parcheggio sul lungomare. I camperisti hanno perso la loro battaglia e si accampano dove possono.

Chiavari è una città di seconde [illegible] in questi giorni [illegible] rimaste chiuse, come ieri erano chiusi [illegible] parte dei negozi. Negli alberghi di tutto il comprensorio basta telefonare per avere [illegible] a disposizione. Sicuro il ponte «dei Santi» [illegible] ha mai fatto registrare il tutto esaurito [illegible] ieri, fino alle prime ore del pomeriggio, tutti i centri del Tigullio, se escludiamo Portofino, erano deserti. Dopo le 16 si sono animate le strade, ma [illegible] auto alla ricerca di parcheggi.

Le amministrazioni comunali di Rapallo e Santa Margherita hanno fatto sospendere i lavori stradali che in questi giorni hanno [illegible] grandi difficoltà al traffico. Da lunedì si ricomincia: a Santa Margherita saranno tre i cantieri aperti: a Rapallo non si contano. Ma il ponte [illegible] Santi ormai sarà [illegible] ricordo. Un ponte che ha lasciato l'amaro in bocca a chi con il turismo spera di vivere.

Giuliano Vignolo



Molti camper sulle strade [illegible] Levante, ma pochi affari per gli alberghi (BARNI)

Staglieno, cantiere aperto

Migliaia di genovesi in visita Le cerimonie per il 4 novembre

GENOVA. Già nella giornata di ieri i cimiteri cittadini sono stati meta di continui pellegrinaggi da parte della cittadinanza: molte migliaia [illegible] genovesi hanno celebrato, anche questo è nella tradizione, la ricorrenza dei Defunti [illegible] un giorno di anticipo. Per l'occasione - [illegible] la disposizione varrà anche per oggi e domani - l'orario di apertura dei cancelli è fissato dal Comune dalle 7,30 alle 17,30, senza interruzioni.

L'Amt ha triplicato le corse dei bus soprattutto in direzione del cimitero di Staglieno. Proprio a Staglieno [illegible] attualmente in corso imponenti opere [illegible] ristrutturazione [illegible] di restauro: c'erano, sino all'anno scorso, molte centinaia di tombe, nelle zone più alta della necropoli, di fatto inaccessibili, perchè i sentieri erano smottati. Adesso le tombe isolate [illegible] al massimo una cinquantina.

Sono in corso ristrutturazioni di viali, recuperi di tombe e loculi incrinati, ripuliture di molti aspetti monumentali della struttura stessa. Il Comune ha stanziato per il rifacimento [illegible] parte di Staglieno e [illegible] molti cimiteri di periferia (a Genova [illegible] oltre trenta) molte decine [illegible] miliardi.

Nella giornata di oggi e per il [illegible] sono previste [illegible] che cerimonie militari, in occasione dell'anniversario della vittoria della Prima Guerra Mondiale. Oggi alle 2, presso la cripta «Trento e Trieste» si [illegible] una [illegible] in memoria dei Caduti, seguita da una deposizione di [illegible] d'alloro al campo dei Partigiani. Ci saranno saluti militari e onori presso tutti i campi delle diverse Armi e della Polizia.

Il 4 novembre, alle 10,15, in piazza della Vittoria sarà celebrata la giornata dell'Unità [illegible] zionale e delle Forze Armate. La cerimonia prevede la lettura del messaggio del Capo dello Stato e il conferimento di decorazioni militari a combattenti della 2ª Guerra Mondiale. [p.l.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Riprende il servizio dei prelievi a domicilio

L'Usl 4 ha disposto la riattivazione del servizio «prelievi domiciliari» per [illegible] non deambulanti o in condizioni cliniche tali da non poter accedere ai centri prelievi. Per usufruire del servizio deve essere presentata presso gli uffici della medicina di base a Chiavari o Sestri la prescrizione redatta dal proprio medico. L'utente non dovrà sostenere costi aggiuntivi rispetto a quelli [illegible] dovuti, relativi ai prelievi ordinari effettuati in ambulatorio. [g. vi.]

RAPALLO

«Alleanza» promuove [illegible] incontro sul tema-scuola

Il comitato per la scuola del Circolo «Alleanza per Rapallo» ha promosso per questo pomeriggio alle 16, una riunione nella sede di via della Posta. Si discuterà della situazione del patrimonio immobiliare delle scuole di Rapallo; di mense scolastiche, [illegible] ordine pubblico [illegible] relazione all'attività scolastica, di sport e tempo libero. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Viabilità, il sindaco rassicura i commercianti

In un nuovo incontro tra amministrazione comunale e operatori commerciali e turistici si sono rasserenati i rapporti che ultima[illegible] erano tesi per alcune incomprensioni in materia di viabilità. Il sindaco ha anticipato alcuni interventi [illegible] materia di traffico e parcheggi che hanno soddisfatto, almeno in gran parte, gli operatori presenti all'incontro. In particolare verrà rivista l'interruzione del lungomare e la viabilità in uscita dalla passeggiata. [g. vi.]

[illegible]

Riconoscimento Ascom ai maestri del commercio

L'Ascom come ogni anno assegnerà [illegible] riconoscimento agli operatori economici che hanno più anzianità lavorative nei vari settori commerciali e turistici e svolgono tuttora la propria attività. L'associazione invita coloro che ritengono [illegible] [illegible] i requisiti richiesti, [illegible] darne comunicazione entro il [illegible] novembre alla segreteria di corso Garibaldi. [g. vi.]

[illegible]

Lavori alla funivia, [illegible] spende oltre [illegible] miliardo

Le funi portanti della funivia per Montallegro saranno sostituite, in un periodo di minor affluenza al santuario, con una spesa di 587 milioni. Il rettore [illegible] santuario, don Pasquale Marcone, temeva che il cambio delle funi, che deve essere attuato entro periodi prefissati, [illegible] il fermo della funivia nel prossimo periodo [illegible] pasquale ma il sindaco Bagnasco ha assicurato che i lavori sono già stati assegnati alla ditta che ha vinto l'appalto. [g. vi.]

Della viabilità nel Tigullio occidentale si sta occupando un «gruppo di lavoro»

«Bretella», la Provincia tira il freno

Il capogruppo dei Verdi aveva chiesto informazioni sull'ipotizzata strada alternativa tra Rapallo e Santa La presidente Vincenzi replica: non posso rispondere [illegible] cose che non esistono. Riunione a Villa Durazzo

RAPALLO. Appena si è parlato, anche solo a livello [illegible] studio [illegible] di ipotesi, di una «bretella» di collegamento tra il casello autostradale di Rapallo e S. Margherita, [illegible] iniziate le polemiche e [illegible] prese [illegible] posizione contrarie. A molti è parsa invece un toccasana, un miraggio; sperano in tanti che il progetto [illegible] sviluppato e si possa un giorno decidere, dal casello di Rapallo, se inoltrarsi nel caos della città, [illegible] di San Michele di Pagana, oppure imboccare la strada alternativa che seguirebbe un tracciato nel verde tra i due centri.

E' contrario anche [illegible] capogruppo provinciale dei Verdi, Alessandro Benzi, che sull'argomento ha presentato una interrogazione alla presidente Marta Vincenzi. «Pur condividendo la necessità di concordare politiche capaci di traguardare la razionalizzazione del traffico veicolare del comprensorio - sostiene Benzi - l'ipotesi in discussione [illegible] pare di gran lunga la peggiore tra quelle conosciute».

Il consigliere mette in risalto «l'impatto ambientale» dell'intervento «in un'area assai pregevole [illegible] punto [illegible] vista ambientale e naturalistico, compresa nella [illegible] cornice del parco di Portofino».

Benzi evidenzia inoltre le difficoltà che il progetto troverebbe, «dal momento che l'amministrazione comunale di Rapallo non sembra voler prendere in considerazione limitazioni al traffico privato in favore [illegible] quello pubblico nei periodi "critici" mentre, al contrario, le scelte in materia di viabilità e parcheggi già adottate rappresenteranno [illegible] formidabile volano per un incremento del traffico privato». In conclusione il capogruppo chiede informazioni sull'ipotesi della «bretella» e [illegible] la questione sia discussa in Consiglio provinciale nell'ambito di un quadro generale di riassetto della mobilità e della viabilità nel Tigullio occidentale.

«Mi dispiace che il consigliere Benzi chieda un'informazione [illegible] una cosa che non c'è - risponde Marta Vincenzi, presidente della Provincia. Quello che esiste è quanto deliberato in sede di approvazione di bilancio di previsione nel quale si individua la possibilità di attivare Bop (buoni ordinari) rispetto ad una ipotesi di potenziamento del trasporto pubblico nell'area del Tigullio [illegible] identale».

Marta Vincenzi risponde a Benzi

«Gli accordi di programma - continua Marta Vincenzi - non sono intese di sottobanco, e quindi devono essere approvati dai Consigli e non in altra sede».

Marta Vincenzi spiega che è stato costituito un gruppo di la[illegible] per cercare soluzioni [illegible] vative per la razionalizzazione della mobilità nel comprensorio Rapallo, Santa Margherita, Portofino. Nell'incontro del gruppo di lavoro, avvenuto a Villa Durazzo, è stata illustrata la prima ipotesi; «In quella sede - dice la presidente - sono stati sottolineati aspetti positivi e negativi del progetto, gli aspetti negativi riguardavano questioni non prese in considerazione sul territorio del Comune di Rapallo».

Specifica poi che non si [illegible] ancora ad un accordo di programma con i Comuni e gli enti interessati. «Ho chiesto alle amministrazioni - conclude - di evitare di farsi pubblicità su 40 miliardi che la Provincia ci mette di suo e che quindi non possono identificarsi con i "desiderata" [illegible] singoli Comuni». [g. vi.]

Gino Canale direttore pro-tempore dell'istituto di formazione

Lavagna, sarà un consorzio a gestire la scuola alberghiera

LAVAGNA. [illegible] primo gennaio '97 la gestione della scuola alberghiera, attualmente affidata [illegible] Comune, [illegible] trasferita al costituendo consorzio per lo sviluppo delle attività turistiche di Lavagna. «Ribadendo l'impegno dell'amministrazio[illegible] per lo sviluppo della scuola - si legge in una nota [illegible] dal Comune - la gestione sarà affidata al consorzio, all'interno del quale opereranno [illegible] associazioni di categoria delle piccole e medie imprese turistiche, al fine di costituire [illegible] tramite tra la scuola e la realtà produttiva [illegible] territorio».

Intanto, a seguito delle dimissioni [illegible] Massimo Ortelio, il Comune ha nominato, quale nuovo direttore dell'alberghiera, il consigliere delegato Gino Canale. «Un direttore pro-tempore - ha spiegato l'assessore Paolo Nassano - che avrà il compito di portare avanti per 2-3 mesi attività di controllo e verifica». Per quanto riguarda la nuova gestione già da tempo la Regione ha indicato una possibile soluzione [illegible] la costituzione di un consorzio tra categorie, Comune e Villaggio del ragazzo, a cui sarebbero assegnati i corsi mantenendo la sede in Lavagna e il Comune co[illegible] punto di riferimento.

Mario Gaggero

Questo punto viene ricordato da Mario Gaggero, capogruppo consiliare [illegible] «Crocevia per Lavagna» il quale chiede un incontro urgente [illegible] il sindaco e gli assessori competenti per essere informato sulla reale situazione delle procedure avviate, mettendosi pure a disposizione per accelerare gli inevitabili tempi burocratici.

«Il 31 dicembre scade la convenzione con il Villaggio del ragazzo per la gestione dei [illegible] di cucina e sala» - scrive Gaggero in [illegible] lettera al sindaco Gabriella Mondello. Da ricordare anche che la Provincia da tempo ha segnalato [illegible] i corsi devono essere assegnati ad organismi idonei e che il Comune [illegible] è in grado [illegible] gestirli in proprio. «L'amministrazione comunale - continua Gaggero - segue la linea della formazione del consorzio ma è sicuramente in ritardo nel formalizzare gli atti necessari alla sua costitu[illegible] Gaggero ricorda che [illegible] la soluzione non arriverà entro il 31 dicembre, i corsi sarebbero sospesi e per questo l'ente gestore dei corsi ha già provveduto a indirizzare lettera di licenziamento ai lavoratori impegnati nella scuola. [g. vi.]

LAVORI A RAPALLO

In via Gramsci torneranno gli aranci

I lavori [illegible] sistemazione di via Gramsci (nella foto di Barni) che prevedono lavori di rifacimento della condotta [illegible] bianca e del marciapiede, hanno comportato la rimozione e il successivo ripristino dei caratteristici alberi di arancio. [illegible] filare lato mare sarà arretrato sino all'aiuola per migliorare l'este[illegible] dei giardini e consentire un migliore accesso alle automobili nei posteggi. [illegible] le piante più malandate, la sostituzione lato [illegible] prevede [illegible] piantumazione di trenta [illegible] piante. [g. vi.]

CHIAVARI

Orari e organizzazione

Malcontento tra gli agenti penitenziari

[illegible] Tra gli agenti di polizia penitenziaria del [illegible] di Chiavari c'è malcontento per la mancanza di regole chiare, trasparenti e valide per tutti. «Il contratto di lavoro esiste - ha spiegato Roberto Simoncelli, del sindacato [illegible] categoria - [illegible] non viene applicato e si procede [illegible] ordini di servizio spesso contraddittori». Alcuni agenti che solitamente svolgevano compiti istituzionali sono stati «dirottati» al lavoro di ufficio. I turni di lavoro invece di essere di 6 [illegible] e 20 minuti, come prevede il contratto, sono di 8 ore. Per circa [illegible] detenuti ci sono po[illegible] più di [illegible] agenti. «Con responsabilità - ha spiegato Simoncelli - il corpo di polizia penitenziaria ha scelto di non scioperare. Ma se non sarà raggiunto un accordo [illegible] la direzione delle [illegible] ceri non [illegible] escluso [illegible] ricorso al Prap, il Provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria». [g. vi.]

SANTA MARGHERITA [illegible]

Ordine del giorno

Iniziativa del Cdu per [illegible] la politica-casa

SANTA MARGHERITA. I rappresentanti del Cdu nei Consigli comunali del Tigullio presenteranno, nelle prossime sedute, un ordine del giorno sul problema della casa in relazione alla re[illegible] manovra finanziaria. «Riteniamo [illegible] necessario - spiegano i consiglieri - procedere ad [illegible] graduale ripensamento della politica della casa, che non può essere considerata [illegible] un bene [illegible] lusso, [illegible] come esigenza primaria dei cittadini». Nel documento [illegible] proposto di impe[illegible] governo e Parlamento ad emanare, sia pure con la necessaria gradualità, un sistema coordinato di norme nel settore. L'obiettivo è di [illegible] la da[illegible] totale [illegible] casa di prima abitazione; deducibilità fiscale delle opere di ristrutturazione, deducibilità [illegible] per cento ai fini della denuncia dei redditi, degli affitti di immobili utilizzati dagli inquilini come abitazione principale. [g. vi.]

RECCO

Proteste in città

La pretura «condannata» dal Ministero?

[illegible]CCO. Nell'ambito del progetto di riordino degli uffici giudiziari, promosso dal ministero [illegible] Grazia e Giustizia, è prevista la chiusura della pretura di Recco: «Nella Riviera di Levante - ha detto il sottosegretario alla giustizia Franco Corleone, in un'intervista a [illegible] mensile - l'unica sezione distaccata di cui [illegible] prevista la possibile soppressione è quella di Recco che verrebbe accorpata agli uffici di Genova». Corleone ha spiegato che prima di arrivare alla decisione, il ministero ha acquisito il parere favorevole del presidente della Corte d'Appello, del consiglio giudiziario e del consiglio dell'Ordine degli avvocati. Nelle [illegible] settimane per evitare la chiusura della pretura, Recco e i Comuni del Golfo Paradiso si erano mobilitati, con ordini del giorno, telegrammi e lettere inviate al Ministero e a tutti gli organi competenti. [g. vi.]

CAMOGLI [illegible]

Eliminati gli abusi

Assoluzione per i ristoratori [illegible] di San Fruttuoso

CAMOGLI. Si [illegible] conclusa la vicenda giudiziaria dei tre ristoratori di San Fruttuoso, accusati di svolgere l'attività [illegible] autorizzazione sanitaria e di occupare abusivamente [illegible] demaniali. Nell'ultima udienza in pretura a Recco [illegible] stato assolto Bartolomeo Bruno, 59 anni, titolare del ristorante «Da Laura», per l'intervenuta oblazione (500 mila per ciascuno dei due reati). Bruno ha evitato [illegible] condanna, così [illegible] era accaduto nel giugno scorso a Giovanni Bozzo dal ri[illegible] [illegible] Giovanni» e [illegible] Giorgio Borghi del «Puntetta». L'iter giudiziario era [illegible]n nel luglio '93, dopo una ispezione di Capitaneria di porto e [illegible] 3 nei locali. Dopo diversi rinvii gli imputati chiesero una nuova ispezione dalla Capitaneria impegnandosi [illegible] eliminare le occupazioni abusive sul territorio demaniale. I controlli nei mesi scorsi, hanno confermato l'attuale [illegible] senza di abusi. [g. vi.]

Gli infortuni sono avvenuti tra Monte Cucco, Rocca di Perti e Orco Feglino

Tre feriti sulle rocce di Finale

In gravi condizioni un'arrampicatrice genovese soccorsa con l'elicottero dei vigili del fuoco
Tedesca riporta la frattura della caviglia. Trasporto aereo anche per un savonese colpito in parete

FINALE LIGURE. Tre feriti, i quali una ragazza genovese attualmente in gravi condizioni, costituiscono il bilancio delle disgrazie quasi contemporanee avvenute ieri pomeriggio sulle palestre di roccia del Finalese fra il Monte Cucco, la Rocca di Perti e Orco Feglino. Per diverse sono stati mobilitati vigili del fuoco, anche in elicottero, militi della Croce Verde di Finalborgo e il Soccorso alpino.

I primi allarmi scattati dopo le 14 a Calvisio in Pian Cornei sulla parete del monte Cucco chiamata Tempio del Vento dove è precipitato Patrizio Porcu, 38 anni, abitante a Genova in via Vezzali. Nonostante le difficoltà per raggiungere l'infortunata sia da terra sia dal cielo, i pompieri del nucleo elicotteri sono riusciti ad effettuare rapidamente il recupero della sfortunata donna che si trova ora ricoverata nel reparto di neurochirurgia del Santa Corona di Pietra. Patrizia Porcu ha riportato un grave trauma cranico e le sue condizioni sono giudicate delicate.

Negli stessi momenti, a poca distanza, sul monte Sordo di frazione Perti, si verificava intanto un altro incidente in parete del quale era vittima una giovane tedesca: Sabine Froenluch di Karlsruhe (Colonia).

L'elicottero dei vigili del fuoco con i medici a bordo, in effetti l'aveva già raggiunta e soccorsa ma poi è stato dirottato verso il monte Cucco dove l'infortunata sembrava in condizioni più gravi.

Sabine Froenluch, che ha riportato solo la frattura della caviglia e poche escoriazioni, è stata pertanto trasportata dai militi della Croce Verde e dai pompieri di Finalborgo fino al pronto soccorso pietrese.

Il terzo incidente si è verificato a metà pomeriggio alla «Balconata centrale» di Orco Feglino dove Gino Prucca, anni, di Savona, ha battuto violentemente la schiena contro le rocce della parete. Anche lui è stato recuperato dall'elicottero dei pompieri. I medici hanno escluso gravi lesioni.

Erano alcuni mesi che non si registravano cadute così gravi sulle pareti roccia del Finalese che ogni anno vengono raggiunte da oltre centomila arrampicatori, molti dei quali stranieri. In passato, comunque, nella zona vi furono cadute anche mortali.

Augusto Rembado

L'elicottero dei vigili del fuoco impegnato ieri in diversi soccorsi

Noli: donna ferita da teppisti

La turista colpita alla testa da folli lanciatori di pietre

NOLI. Teppisti lanciatori sassi in azione in Riviera. Dopo le pietre scagliate contro le auto in transito sull'Autostrada dei Fiori, dopo i lanci di e lattine contro i treni stazione, ora sono finiti nel mirino i turisti che passeggiano. L'episodio, che ha dell'incredibile, è avvenuto ieri mattina sulla passeggiata a mare di Noli. A farne le spese, una turista milanese raggiunta alla testa da alcuni sassi. Si tratta di Anna Doria, 54 anni, originaria di Venezia ma residente nel capoluogo lombardo. La donna è stata trasportata al pronto dell'ospedale San Paolo di Savona. Le condizioni non sono gravi avendo riportato un leggero trauma cranico e un taglio alla testa guaribile in pochi giorni. Escluse però lesioni interne.

Il fatto è avvenuto a metà mattinata sul tratto finale del lungomare in direzione di Spotorno. Anna Doria stava passeggiando quando è stata raggiunta alla testa da un piccolo . Prima di chiedere aiuto ha alzato lo sguardo ha visto un ragazzo, dell'età apparente compresa fra i 15 e i 17 anni, che si stava allontanando. Non è chiaro il giovane fosse da solo a se avesse agito degli amici.

Il lancio di sassi è avvenuto da zona sovrastante la passeggiata. Le pietre sono state lanciate certamente con molta forza avendo coperto una parabola diverse decine di metri.

E' la prima volta che a Noli viene denunciato ai carabinieri un episodio questo genere e è escluso che quello del lancio di sassi sul lungomare sia uno «sport» praticato da gruppi di ragazzi.

Vale la pena di ricordare come nel Ponente savonese, in particolare a Spotorno a Ceriale sull'Autofiori e nella stazione ferroviaria di Finale Ligure, in questi ultimi tre anni siano già state le ignobili bravate compiute dai teppisti. [a. r.]

Calo del 3,2% rispetto a un anno fa

Meno turisti a settembre

ALASSIO. Lo settembre è stato un mese sottotono per quanto riguarda il turismo in provincia di Savona. I dati statistici elaborati dall'Apt Riviera delle Palme offrono un saldo, nei confronti dello stesso mese del 1995, di meno 3,2% nel totale delle presenze realizzate nei quasi mille esercizi alberghieri della provincia. Un risultato che deriva da andamenti comunque negativi in tutti e quattro gli ex comprensori provinciali (Alassino meno per cento, Loanese e Pietrese meno 3,6, Finalese meno 0,1 e Savonese-Varazzino meno 1,9). Come si vede, i peggiori risultati sono quelli del Ponente dove, ad esempio a Laigueglia, si chiude un meno 35 per cento delle presenze.

In valori assoluti, sono arrivati a settembre negli alberghi della provincia 82.905 ospiti, 2415 in meno nei confronti del settembre dell'anno scorso.

Tuttavia, queste risultanze numeriche costituiscono anche il motivo di una polemica a proposito dell'attendibilità dei dati. Da quando gli albergatori non più tenuti a pagare l'imposta soggiorno, la segnalazione delle presenze da parte degli albergatori avviene con molto disordine e con forti ritardi. L'Apt è comunque stretta ad elaborare le statistiche che tuttavia hanno perso molto della loro attendibilità.

Cresce, intanto, la richiesta affinché il movimento turistico provinciale venga posto «sotto osservazione» attraverso parametri dei consumi e che questi siano dunque svincolati da un metodo unilaterale di rilevazione, rivelatosi molto aleatorio e capriccioso. Rilevando i consumi acqua, sigarette, pane, giornali ed altri generi di vasto uso, è possibile sapere con buona approssimazione quanto sono coloro che si trovano sul territorio provinciale e comunale.

Osservando le cifre dell'Apt, si ha per altro la conferma crisi non c'è negli alberghi quattro e di tre stelle (ex prima e seconda categoria), che danno saldi percentuali positivi del 5 e dell'1 per cento, ma negli hotel due e a una stella (meno 13 e per cento).

Anche il flusso degli stranieri segue l'andamento di quello italiano, con i tedeschi che continuano a rappresentare oltre la metà degli ospiti d'Oltralpe.

In totale, se si vanno considerare i primi nove mesi dell'anno, il calo nelle presenze alberghiere del 5,2 per cento. Meglio è andata invece a settembre per quanto concerne i residence e i campeggi che denunciano addirittura un aumento delle presenze prossimo al 7 per cento.

Di questa situazione si parlerà domenica 10 a Genova nell'ambito del Tecnhotel, quando si svolgerà l'assemblea annuale degli albergatori regionali alla presenza dell'assessore regionale Profumo. [r. sr.]

Da ieri mattina intanto importanti novità nel servizio mensa

Usl, non si placa la bufera attorno ai nuovi dipartimenti

SAVONA. L'Usl cambia menù in corsia. Da ieri mattina è entrato in vigore il nuovo servizio di refezione che il manager Cuneo ha affidato in appalto a una ditta di Bolzano. Subito in vigore controlli severi sulla qualità del cibo e nuove diete speciali per le diverse tipologie di malati. Intanto non si placano le polemiche dopo lo sfogo del primario di Chirurgia, Paolo Cavaliere alla vigilia del varo dei nuovi dipartimenti ospedalieri. **Dipartimenti.** «Con i tagli alla Sanità non si migliora l'assistenza ai pazienti». Questa la posizione che primario Chirurgia del San Paolo, Cavaliere, aveva espresso alcuni giorni fa con un intervento sul «Letimbro», il settimanale della diocesi di Savona. Il direttore generale dell'Usl, Roberto Cuneo, non ha gradito lo sfogo. «Mi sembra comunque una voce isolata - ha detto -. Evidentemente non tutti sono lavorevoli all'introduzione dei nuovi dipartimenti ospedalieri». La riorganizzazione prevede, tra l'altro, la creazione di due dipartimenti chirurgici (Savona-Cairo e Albenga). Ciascuno raggrupperà diverse Divisioni secondo criteri di affinità. Ecco che a Savona un dipartimento conterrà Chirurgia generale I e II del San Paolo, quella di Cairo, Oculistica, Otorino, Ortopedia Trauma, Urologia, Ostetricia Ginecologia, Chirurgia della mano, Anestesiologia. Il tutto sarà guidato da una sola persona scelta dal manager su un ventaglio di tre nomi proposto dagli attuali primari. Sono previsti anche i dipartimenti di Scienze mediche, Diagnostica, Laboratorio, Oncologia, Salute mentale, Materno-infantile, Riabilitazione, Prevenzione e Terapia intensiva-emergenza. **Mensa.** Da ieri mattina al San Paolo, all'ospedale di Cairo e alle Rsa di Santuario e Varazze funziona il nuovo servizio di mensa affidato dall'Usl alla ditta Pedus di Bolzano, un colosso che si occupa anche degli ospedali di Cuneo, Mantova, Massa-Carrara, Aroua e Galliate. La Pedus, che ha mantenuto attività i 48 dipendenti della precedente ditta, la Camst, garantirà, oltre ai normali menù anche 13 tipi di diete specifiche (gestanti, laringectomizzati, malati di Aids, diabetici e via di seguito). Per la prima volta ogni reparto potrà contare anche sulla presenza di generi dispensa quali marmellata, caffè, formaggi [p. p.]

San Paolo in fase di riorganizzazione

Dopo il «golpe» toscano, riunito d'urgenza il consiglio di amministrazione del colosso finanziario

Da Genova 200 miliardi per Carisa

L'istituto di credito di piazza De Ferrari pronto a presentare un'offerta per acquisire la banca savonese
Per calmare i propri azionisti la Carige non respinge neppure l'ipotesi di una soluzione giudiziaria

GENOVA. La Cassa di Risparmio di Genova e Imperia disposta presentare una offerta d'acquisto preferenziale di azioni della Cassa di Risparmio di Savona al controllo del 100 per cento per una somma di 200 miliardi.

E' dunque ormai guerra sino all'ultimo colpo. Il consiglio d'amministrazione straordinaria della Carige, convocato d'urgenza per ieri mattina, ha partorito una risposta orgogliosa. Genova, in parole povere, getta nella mischia il proprio prestigio il proprio .

Il comunicato (emesso al termine della riunione presieduta dal professor Fausto Cuocolo) lascia dubbi: «Il consiglio d'amministrazione - detto - ha ribadito con forza il ruolo strategico della presenza della Carige nella Carisa e dalle direttrici dello sviluppo secondo le linee concordate in corso di attuazione». In parole povere: la Carige ha perseguito il progetto - in pieno accordo i suoi dirigenti - acquisizione graduale del controllo della Carisa in funzione d'una strategia di attività creditizia sul territorio della Liguria e nelle tradizionali di diffusione del sistema bancario ligure.

Il professor Fausto Cuocolo

Non solo: la Carige ribadisce che l'operazione di acquisizione del ruolo di «socio bancario di riferimento» per il risanamento della Carisa (che versava in sofferenze) era stato «stimolato da parte della Banca d'Italia» che aveva volte approvato il piano di «ristrutturazione organizzativa» punto dalla Carige stessa.

Il comunicato aggiunge che la Banca d'Italia sempre «è stata resa consapevole di tutte le condizioni per l'inserimento della Carisa nel gruppo creditizio della Carige». Il consiglio d'amministrazione afferma che i programmi a tempo concordati saranno perseguiti «con pieno diritto, fondato su elementi legali e contrattuali».

Riaffermata l'intenzione di procedere all'acquisizione anche del 100 per cento del pacchetto della Carisa, la Carige - anche per tranquillizzare i propri azionisti, preoccupati per la piega che sta prendendo l'intera vicenda - precisa che sua intenzione difendere i propri diritti e le proprie ragioni ogni opportuno mezzo contro ogni possibile soggetto coinvolto direttamente indirettamente nella vicenda». Insomma, se , si andrà per tribunali. Ormai, salvo sorprese (che in queste vertenze di banche non mai), la Carige chiude la porta possibili mediazioni e si ribella a quello che in molti, sottovoce, all'ultimo piano del grattacielo che s'affaccia piazza De Ferrari definiscono un vero proprio golpe. Si sa che c'è un'opzione del Monte dei Paschi Siena per acquisire il pacchetto maggioranza della Carisa, dopo che la Banca d'Italia s'è mossa contestare l'acquisizione genovese, a causa d'una valutazione negativa dell'Antitrust.

L'alleanza tra le due banche liguri altererebbe il mercato creditizio ma in Italia si sono verificate fusioni (quella romana, quella veronese e altre) di ben maggiori dimensioni. E allora? Qualcuno vuole mettere le mani su una Carige disorientata? Oppure, c'è dell'altro? Forse saranno davvero i tribunali a fare chiarezza.

Lingua

La raccolta di firme sarà inviata alle autorità

I commercianti di Varazze contro il supermercato

VARAZZE. I commercianti di Varazze firmano contro l'apertura di nuovi supermercati. Promotori dell'iniziativa i «Liberali Forza Italia» che hanno dato vita alla petizione in difesa del lavoro autonomo. In pochi giorni, battendo negozio per negozio gli oltre 300 esercizi commerciali della cittadina, il direttivo del club ha già raccolto centinaia di adesioni. Le firme saranno inviate alle autorità competenti, compresa l'amministrazione comunale di Varazze, alle quali verrà chiesto di escludere il supermercato dal progetto di risanamento delle aree industriali dell'ex Cotonificio.

«Ci poniamo in difesa di quella maggioranza silenziosa di commercianti locali i quali, non essendo iscritti ad alcun tipo di associazione sindacato, non hanno voce ma sentono la necessità di veder tutelare i propri diritti - spiega Rodolfo [illegible], presidente del club -. Il nostro gruppo non può rimanere insensibile ai loro problemi perché abbiamo il dovere civico di difendere i più deboli dare una chiara corretta informazione».

Del progetto del Cotonificio degli altri problemi parlerà la giunta in una pubblica assemblea fissata per lunedì alle 20,45 al palasport. Il sindaco Busso presenterà una dettagliata relazione riferendo a quale punto i lavori e i progetti sui quali l'amministra- sta lavorando quali le prospettive per il Duemila.

All'incontro sarà presente una delegazione dell'Ascom, che si sta battendo in difesa degli esercizi commerciali varazzini e che in alternativa al permercato propone l'insediamento nel Cotonificio di un teatro, una sala conferenze, strut- re ricreative per giovani ed iani. [a. z.]

Un nuovo periodico

«Voce del Sassello» a dicembre il primo

SASSELLO. Nasce «La Voce del Sassello», periodico di cultura, informazione e vita cittadina. Il primo numero, a cura dell'associazione «Amici del Sassello», uscirà a dicembre 1200 copie. Sarà inviato gratuitamente a tutte le famiglie residenti, ai sassellesi all'estero, ai soci, a vari enti e associazioni.

Scopo de «La Voce» di fare da supporto e da a tutti i cittadini interessati allo sviluppo sociale culturale del Sassellese dispersi, però, in numerose frazioni per oltre 100 chilometri quadrati di territorio.

Per consentire a tutti i cittadini di far sentire la propria «voce» con articoli, lettere, proposte, installate alcune cassette postali nel centro del paese e nelle frazioni Maddalena, Palo e Piampaludo.

Le uscite saranno quadrimestrali. Dopo il numero dicembre, seguiranno le pubblicazioni di aprile e agosto 1997. [a. z.]

Delitto di S. Stefano, oggi l'esame necroscopico sul corpo di Secondina Bernardi

Nell'autopsia la chiave del mistero

C'è già una certezza: la vittima conosceva l'assassino

[redacted] Per il delitto [redacted] Santo Stefano quella [redacted] oggi è la giornata dei riscontri. L'auto[redacted] di Secondina Bernardi [redacted] infatti fissata per questa mattina mentre nel pomeriggio [redacted] atteso il vertice tra il procuratore della Repubblica Mariano Gagliano e i carabinieri. Insomma, si cercherà di fare il punto della situazione [redacted] di individuare quelle «chiavi» che potrebbero permettere di risolvere il giallo.

Ieri mattina, intanto, i carabinieri sono tornati sul teatro del delitto per un nuovo sopralluogo. Sono scesi in campo i «super-esperti» dell'Arma alla caccia di ogni possibile traccia lasciata dall'assassino. Nonostante la giornata di festa [redacted] carabinieri e [redacted] dottor Gagliano si sono tenuti costantemente in contatto. Le novità potrebbero arrivare proprio in queste ore, con l'intervento del medico legale.

Autopsia. L'esame necroscopico è fissato per questa mattina al cimitero di Valle Armea. E mentre il medico si occuperà dei rilievi sarà presente anche [redacted] procuratore Mariano Gagliano. Le risposte che gli investigatori attendono [redacted] diverse. Con quale oggetto è stata uccisa Secondina Bernardi? [redacted] che ora? Sul corpo risultano altri segni di violenza? Che cosa aveva mangiato l'ultima volta?

L'assassino. E' ormai certo che conosceva bene la sua vittima che gli ha aperto la porta senza alcun timore. Quando ha ucciso era sera, come dimostra[redacted] le tapparelle abbassate. Ha colpito l'infermiera con un oggetto contundente, forse anche con un cacciavite che ha sfondato la parete occipitale [redacted]stra del cranio. Si sarebbe impossessato di un collier del valore di pochi milioni ma non degli anelli che la donna stringeva ancora nella mano al ritrovamento del cadavere. La casa sottosopra, con i cassetti rovesciati, sembrerebbe essere una drammatica messa in scena.

La vittima. Secondina Bernardi negli ultimi tempi continuava ad occuparsi [redacted] assistenza agli anziani. Dopo [redacted] rimasta vedova [redacted] coltivato l'hobby del ballo frequentando alcuni dancing della Riviera. Era una persona uguale a tante altre, con una grande dignità e rispetto del proprio corpo.

Sopralluogo. Gli investigatori sono tornati ieri mattina sul luogo del delitto. Hanno «spolverato» l'intero appartamento alla ricerca di impronte digitali ed eventuali tracce lasciate dall'assassino. «Un lavo[redacted] - dice [redacted] capitano dei carabinieri Gabrielli -, anche un capello potrebbe essere utile all'indagine». E gli esperti della scientifica hanno riposto in una valigia almeno una ven[redacted] reperti giudicati interessanti.

Un momento felice di Secondina Bernardi, 65 anni la donna uccisa l'altro giorno nel monolocale di Santo Stefano al Mare [redacted] numerosi colpi alla [redacted]

Cipressa. Una [redacted] soleggia[redacted] con vista mare. Questa la residenza ufficiale dell'infermiera uccisa a Santo Stefano. Un alloggio forse troppo grande per una sola persona. E [redacted] paese hanno confermato che l'ultima volta si era vista lunedì scorso, accompagnata dalla figlia. Poi era ritornata sulla costa. «Le era diventato difficile vivere così lontano - spiega un vicino, Francesco Vitale -, era [redacted] l'auto e i malanni dell'età iniziavano [redacted] darle qualche proble[redacted]. In paese hanno confermato anche che era interessata alla vendita dell'alloggio.

Interrogatori. I carabinieri ieri mattina hanno ascoltato altri conoscenti della donna [redacted]ma non sarebbero emersi particolari interessanti. L'attenzione [redacted] è spostata su un uomo che avrebbe vissuto per qualche tempo con Secondina Bernardi, Giuseppe De Peretti, che attualmente si troverebbe a Roma. I carabinieri non sono ancora riusciti a rintracciarlo.

Procuratore. Mariano Gagliano, procuratore della Repubblica di Sanremo, sta [redacted]guendo l'indagine [redacted] ogni istante. Oggi presenzierà [redacted]l'autopsia. E ieri ha confermato che l'attenzione degli investigatori è centrata sull'alloggio dove si è consumato il delitto: «E' [redacted] che dobbiamo guardare per risalire all'assassino. Sarà importante anche sapere qualcosa di più sul passato della donna, sulle persone che frequentava».

Giulio [redacted]

Il sopralluogo degli uomini della scientifica dei carabinieri nell'appartamento della morte (FOTO MARCO GATTI)

Il procuratore Mariano Gagliano e il capitano dei CC Pier Luigi Gabrielli

Sulle tracce di un amico dell'uccisa

Forse era il convivente, ora lo cercano a Roma

[redacted] Giuseppe [redacted] Peretti, 67 anni, una persona che [redacted] molto vicina alla vittima. I carabinieri lo hanno identificato ma [redacted] è stato ancora rintracciato. Come si è arrivati a lui? Semplice: il cognome compare sulla cassetta delle lettere dell'alloggio dove è stata uccisa Secondina Bernardi, è il titolare dell'utenza telefonica [redacted] via Aurelia Ponente [redacted] e figura [redacted] che sulla targhetta all'ingresso della villetta di Cipressa, [redacted] via Fossati 4, dove la donna aveva la [redacted] residenza. Ma De Peretti [redacted] il convivente della vittima? I carabinieri smentiscono fermamente questa ipotesi. Precisano che [redacted] tratta probabilmente di un amico, [redacted] conoscente, forse qualcuno al quale l'infermiera affittava periodicamente l'una o l'altra abitazione nel periodo estivo. Del resto i vicini di casa, a Santo Stefano come [redacted] Cipressa, confermano che Secondina Bernardi non aveva alcuna relazione sentimentale [redacted] che loro l'hanno sempre vista da sola. Era molto curata, giovanile per [redacted] donna di [redacted] anni, cortese [redacted] riservata.

E De Peretti? «Lo abbiamo cercato ma [redacted] rintracciato - spiega il capitano dei carabinieri di Sanremo Pier Luigi Gabrielli - è chiaro che ci interessa soltanto per sapere quali erano i suoi rapporti con la vittima. Nulla di più, semplici spiegazioni». Indagini di routine quindi. Il riserbo sul delitto di Santo Stefano, comunque, si [redacted] fatto più serrato con il passa[redacted] delle ore. Alcuni dati considerati «interessanti» per l'indagine sono stati acquisiti con l'interrogatorio [redacted] parenti [redacted] anche [redacted] questo fronte gli inquirenti continuano ad avere la bocca cucita. L'unica conferma in relazione al collegamento tra De Peretti [redacted] Secondina Bernar[redacted] è arrivato da Leonardo Locatelli, marito della cognata della vittima: «Si erano conosciuti perchè Secondina per qualche tempo [redacted] assistito la madre di Giuseppe. Poi avevano convissuto per qualche tempo». Adesso, secondo l'uomo, De Peretti si troverebbe [redacted] Roma, [redacted] malato.

Ieri è emerso anche che la donna si stava interessando per mettere in vendita la [redacted] di Cipressa. E' la prova che aveva bisogno di soldi? [redacted] indaga anche su questo fronte. «Si lamentava perchè Cipressa [redacted] troppo scomoda - spiega [redacted] vicino di casa, Francesco Vitale - ultimamente soffriva anche [redacted] un forte mal di schiena». Vitale, lunedì scorso, è stato anche l'ultima persona di Cipressa ad aver visto la vittima: «Era stata dal medico, il dottor Fulvio Albè. [redacted] offerto di accompagnar[redacted] Santo Stefano [redacted] mia moglie [redacted] per un contrattempo si [redacted] fatta venire a prendere da un cugino che vive [redacted] Sanremo e che ha l'auto targata Asti».

Sul fronte ufficiale delle [redacted]dagini il procuratore della Repubblica Mariano Gagliano, [redacted] molto cauto: «Si tratta di un crimine molto violento, [redacted] ormai quasi certo che a compierlo non sia [redacted] uno sconosciuto o qualcuno di passaggio. Mi auguro che il responsabile venga scoperto presto per il bene della giustizia». [g. ga.]

La salma di Secondina Bernardi viene trasportata all'obitorio

[redacted]
DELLO STUDIO

Società di gestione, amministratori [redacted] docenti hanno un nuovo obiettivo per il Polo imperiese

L'università punta alla ricerca scientifica

Anche gli studenti entusiasti dell'iniziativa. Il programma

La ricerca scientifica. E' questo il nuovo prestigioso obiettivo del Polo universitario imperiese dopo la soddisfacente conclusione della prima fase di lavoro che ha riguard[redacted] l'insediamento nel Ponente della sede decentrata dell'Ateneo genovese. Società di gestione, amministrazione provinciale e in particolare il qualificato staff di docenti in servizio a Imperia, sono intenzionati [redacted] andare avanti nella meravigliosa avventura universitaria impegnando energie [redacted] e, [redacted]mente, [redacted] strumenti per lo studio.

In questa seconda allettante impresa, tirano le fila del discorso i due docenti delegati della facoltà [redacted] Economia [redacted] Giurisprudenza, vale a [redacted] la professoressa Paola Massa e il professor Vi[redacted] Piergiovanni.

Il tracciato da percorrere, per loro è chiaro. Dice Piergiovanni: «I traguardi raggiunti [redacted] già [redacted] successo ma ora non bisogna fermarsi, assolutamente. L'università di Imperia, [redacted] università, non deve essere un Ateneo di solo insegnamento ma anche [redacted] ricerca, diversamente ci troveremmo [redacted] gestire un super liceo».

Aggiunge: [redacted] finito la fase "uno" di questo interessante progetto [redacted] dobbiamo quindi avviarci verso la seconda. Significa che ora i nostri sforzi devono [redacted] concentrati nell'impianto qui a Imperia delle strutture di ricerca».

La sede del Polo universitario imperiese

Quali?

Risponde la professoressa Massa: «In primo luogo [redacted] necessaria [redacted] biblioteca fornitissima. Se riusciamo a dotarci di libri e di riviste i nostri discorsi possono avere un [redacted] Poi, urge potenziare anche le strutture di informatica dalle quali ormai non si può più prescindere in nessun campo. Infine dobbiamo aumen[redacted] l'offerta».

Portare a Imperia un numero sempre più elevato [redacted] iscritti rappresenterebbe, secondo i due professori avere maggiori potenzialità [redacted] sfruttare.

Dove prelevare i mezzi economici necessari?

La recente ultima convenzione s[redacted] dal Magnifico Rettore Sandro Pontremoli e dal presi[redacted] della società [redacted] gestione del polo imperiese, Antonio [redacted]solotti, apre già uno spiraglio. Il contratto prevede, infatti, che le tasse universitarie versate dagli studenti che frequentano [redacted]punto [redacted] Imperia siano destinate alla [redacted] decentrata.

Conferma Piergiovanni: «Queste cifre ci consentiranno di decollare [redacted] i nostri obiettivi. Però sono necessari altri investimenti da parte della Società». Tra le molte idee che stanno nascendo legate alla ricerca c'è anche la volontà [redacted] creare [redacted] rivista giuridica imperiese.

Il settore ricerca scientifica [redacted] l'altro potrebbe determinare con il tempo l'apertura degli organici [redacted] quindi la creazione di [redacted] posti di lavoro per gli stessi giovani che frequenteranno in loco e che qui si laureeranno.

Anche gli studenti sembrano affascinati da questo sogno. Dice il rappresentante Yanna Lettera: «Dobbiamo andare avanti sposando anche questo disegno. Imperia non [redacted] può fermare. Gli Atenei metropolitani sono talmente sovraffollati da risultare ingestibili, i docenti non possono seguire assolutamente la preparazione degli studenti che si tro[redacted] a studiare in strutture del [redacted] inadeguate. Al contrario i poli universitari rappresentano l'unica valida alternativa al numero chiuso [redacted] quanto è possibile instaurare un rapporto proficuo tra docenti e discenti ed usufruire [redacted] tecnologie all'avanguardia. Quindi [redacted] lotteremo per avere la Ricerca».

Intanto ci sono segnali molto evidenti sull'apprezzamento per il Polo imperiese. Quest'anno [redacted] le matricole di giurisprudenza risultano iscritti [redacted] studente di Alba [redacted] un altro di Cuneo.

Angelo Basso

[redacted] **IL 12 DICEMBRE** [redacted]

Inaugurazione

E' stata fissata per il 12 dicembre la cerimonia ufficiale [redacted] solenne di inaugurazione dell'anno accademico '96-'97 [redacted] Polo [redacted]tario [redacted] Imperia. Lo [redacted] deciso il Consiglio [redacted] amministrazione della «Società di promozione per l'Università imperiese». La prolusione sarà del professor Claudio Mignone. Per [redacted] circostanza sarà presente anche il Magnifico Rettore professor Sandro Pontremoli. L'appuntamento è fissato all'Auditorium «Vieusseux» di via Terre Bianche [redacted] Porto Maurizio dove attualmente si svolgono [redacted] lezioni di Giurisprudenza per [redacted] matricole. Data la sua capienza il locale potrà accogliere tutti gli studenti. Durante la cerimonia saranno anche premiati, dalla società [redacted] gestione dell'università gli studenti che si [redacted] puntualmente laureati [redacted] termine del quarto anno di corso. Una medaglia d'oro sarà consegnata [redacted] Luca Saguato, Luca Salerno, Tommaso Delfino, Giovanna Pescatore, Alessandro Roggeri, Stefano Raimondo [redacted] Monica Tartaglione. [a. b.]

MUSÉE
[redacted] L'AUTOMOBILISTE
06250 MOUGINS - France
Autoroute A8
Aire des Bréguières
(tra Antibes et Cannes)
Organizza
il 34° Mercatino dell'auto e parti di ricambio da collezione
Curiosità, Collezioni, Foto, ...
2 [redacted] 3 novembre 96
Aperto dalle [redacted] alle 18.00
Entrata: 25 FF
Informazioni e iscrizioni:
Tel. 00-33 4.93.69.27.80
Fax 00-33 4.93.46.01.36

ECONOMICI
AZIENDA specializzata nella vendita di cami progiato e salumi di elevata qualità nel settore della moderna ristorazione ricerca venditori automuniti per le zone di: Imperia e Savona. Offresi: assunzione diretta, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere: Informeat, casella postale n. 3 - 21013 Gallarate (VA)

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Ringraziamento
Vincenza Marco desidera ringraziare tutto il personale infermie[redacted] «Reparto Ginecologia» dell'ospedale civile di Imperia per [redacted] professionalità ed umanità dimostrata nei miei confronti.

COMUNE DI APRICALE
PROVINCIA DI IMPERIA
Oggetto: deposito atti relativi l'accordo di programma stipulato tra la Regione Liguria, il Comune di Apricale e lo IACP di Imperia, ai sensi dell'art. 27, comma 4, della L. 142/90, per l'attuazione degli interventi di recupero e riqualificazione del centro storico di Apricale, compresi nel programma organico d'intervento, elaborato ai sensi della L.R. n. 25/87, approvato, agli effetti [redacted], [redacted] Decreto [redacted] Presidente della Giunta Regionale n. 510 del 12 agosto [redacted].
IL SINDACO
in riferimento all'accordo di programma in oggetto
RENDE NOTO
che tutti gli [redacted] relativi agli strumenti urbanistici contenuti nell'accordo di program[redacted] stipulato tra la Regione Liguria, il Comune di Apricale e lo IACP di Imperia, ai sensi dell'art. 27, comma 4, della L. 142/90, per l'attuazione degli interventi di recupero e riqualificazione [redacted] centro storico di Apricale compresi nel programma organico d'intervento, elaborato ai sensi della L.R. n. 25/87 ed approvato, agli effetti urbanistici, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 510 del 12 agosto 1996, saranno depositati, a libera visione del pubblico, presso la Segreteria comunale e chiunque può prenderne visione durante l'orario di ufficio (tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 12,00).
Dalla sede Municipale, lì 28 ottobre 1996.
IL SINDACO
Pizzio dr. Roberto

CONAD. NELLA SUA STORIA LA VERA DIFFERENZA.

L'Italia degli anni '60. *Oltre trent'anni fa, la spesa si faceva nel negozio all'angolo, i negozianti conoscevano i gusti e le esigenze di tutte le loro clienti, erano sempre pronti a offrire buoni consigli, selezionavano personalmente, con cura e attenzione, prodotti sempre freschi e sempre di qualità. E' proprio in quell'anno che molti di questi negozianti, i più bravi e lungimiranti, decidevano di unirsi, per unire alla cortesia e alla competenza anche un servizio sempre più moderno e professionale. Così nasce CONAD.*

L'Italia di oggi. CONAD ha fatto passi da gigante. Attualmente è una realtà distributiva con 8.000 soci, 40.000 addetti e un fatturato di oltre 10.000 miliardi.
Ogni giorno, entrano nei Negozi Margherita, nei Supermercati CONAD, negli Ipermercati PIANETA oltre due milioni di consumatori, per trovare cortesia, affidabilità, competenza ed efficienza. La vera differenza sta tutta qui: una storia di valori che continua anche nel negozio, nel supermercato, nell'ipermercato vicino a casa tua.

CONAD Supermercati · Margherita CONAD · pianeta l'ipermercato

Cabaret e discoteca dal vivo in molti locali, sia di Genova che della Riviera

Musica e risate, weekend «ricco»

Cinque ore di grande ska «no stop» allo Psyco, ospite per una sera del Palazzetto di Quiliano
Allo Sheraton si ride con Carlo e Simone, alle Muse è di scena il gruppo «etrusco» L'Ensemble Tages

GENOVA. Musica per tutti i gusti e tutte le tasche, cabaret e arte varia, compresa una spettacolare mostra canina internazionale, nell'agenda di questo primo week end di novembre a Genova e dintorni.

Il tam-tam del popolo della notte che balla e si diverte mette ai primi posti degli appuntamenti di questa sera il Festival di musica ska organizzato dallo Psyco Club di Genova al Palazzetto dello sport di Quiliano, vicino a Savona, dove, come annunciato ieri, suoneranno molti musicisti «giamaicani», fra i quali gli Skatalites, che aiutarono a diventare celebre il grande Bob Marley, Laurel Aitken, il primo artista giamaicano a conquistare le classifiche dei dischi nel lontano e il brano Little Sheila, e gli House of Rhythm. Si comincerà alle 21, l'ingresso costa 25 mila lire.

In Riviera di Levante, a dominare il sabato sera saranno le discoteche, particolarmente affollate per via del lungo ponte di Ognissanti che ha riaperto le seconde case del Tigullio. Stasera si balla alla Piscina dei Castelli e allo Schooner di Sestri Levante, alle Thermae di Cavi di Lavagna, all'Alice di Chiavari, al Covo di Nord Est di Santa Margherita, a Le Carillon di Paraggi e in diversi altri localini della zona.

Altra musica, più tranquilla, al circolo culturale Le Muse di Genova, in via Donghi, dove, alle 22, si esibirà L'Ensemble Tages, un gruppo che si è formato in occasione della rassegna «Notturno Etrusco» di Tarquinia che presenterà una suite di propria composizione, con brani assolutamente inediti. L'Ensemble Tages è formato da Franco Parravicini, Gerardo Cardinale, Francesco D'Auria, Alberto Morelli.

Risate invece allo Sheraton Hotel dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la rassegna «A Cena con il comico», ideata da Roby Carletta. Ospiti di questo appuntamento con il cabaret Carlo Giuffra e Simone Curci, autori e interpreti dello show «b e Pizzibutis». Entrambi appassionati di avanspettacolo, i due comici riproporranno diverse gags di «Un, due tre», «mitica» trasmissione televisiva di Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello. Carlo e Simone, come tanti loro colleghi, usciti dalla fortunata nidiata dello Zelig di Milano. L'ingresso e la cena allo Sheraton costano 65 mila lire. Musica e cabaret, dopo il della rock band milanese dei Karma di ieri sera, questa alle 22,30, anche al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, a Genova con il terzo appuntamento con i «Cavalli Marci» che schiernno in palcoscenico il duo di comici formato da Michelangelo Pulci e Alessandro Bergallo. Alle 23,30, saliranno in pedana gli U-Boot 70, in consolle assicurerà la musica disco il dj Orlando Cassisi.

L'ingresso al Nessundorma 20 mila lire, compresa la consumazione. Fra gli appuntamenti del sabato a Genova, non proprio strettamente di spettacolo, comunque molto gradito dal pubblico, è il grande raduno dei cani più belli alla Fiera del Mare.

Oggi e domani circa tremila cani provenienti da tutta Europa e appartenenti a oltre ducento razze si sfideranno nelle diverse gare ai padiglioni B e C della Fiera Internazionale di Genova. La rassegna aprirà i battenti alle 10. Oggi è prevista anche l'emissione di un annullo filatelico speciale. L'ingresso costa 10 mila lire. [m. b.]

Serata in discoteca per coronare, anche in Riviera, il lungo «ponte» dei Santi

Raz Degan, il tenebroso

«Squillo» fa cassetta al Verdi
Bene anche «Sleepers» e «il Corvo 2»

GENOVA. E' lui, Degan, il bel tenabroso che piace un poco alle donne, l'attore più «gettonato» del fine settimana sul grande schermo delle sale genovesi.

Raz Degan è infatti il protagonista, con la lanciatissima top model Jennifer Driver, recentemente ospite di convention all'Abbazia della Cervara, a Paraggi, del film «Squillo», di Carlo Vanzina.

Del cast della pellicola, in programmazione al cinema Verdi, in via XX settembre, fa parte anche Paul Freeman.

Altro film che sta tenendo banco nel capoluogo ligure è «Sleepers», al Grattacielo, in piazza Dante, per la regia di Barry Levinson, con Kevin Bacon, Robert De Niro, Brad Pitt, Vittorio Gassman, Dustin Hoffman, Jason Patric. Una parata di stelle del cinema davvero formidabile.

Molta curiosità, soprattutto fra i giovanissimi, per l'arrivo al cinema del «Corvo 2», in cartellone al Lux. Vincenz Perez ha sulle spalle il difficile compito di essere all'altezza del primo «Corvo», la pellicola-cult con Brandon Lee, morto ammazzato durante le riprese e poi fatto «rivivere» in modo virtuale.

Un'impresa molto difficile sulla quale, però, hanno puntato molto la produzione e il gruppo Cecchi Gori che lo distribuisce in Italia.

Risate invece all'Orfeo un altro atteso ritorno sugli schermi: quello dello scatenato Alessandro Benvenuti con «Ritorno a casa Gori», appunto, interpretato, con lo stesso Benvenuti, dalle brave Athina Cenci, Sabrina Ferilli e da un Alessandro Haber in gran forma.

Da segnalare, infine, la buona tenuta di «Independence Day» all'Augustus, in corso Buenos Aires e il successo di «Twister», ultima novità americana del filone «catastrofico» dedicata a un uragano che mette gli States in ginocchio.

[m. b.]

Degan e Jennyfer Driver interpreti di «Squillo»

GIORNO E NOTTE

PALAZZO DUCALE

Mercatino dell'antiquariato

Piccolo mercato dell'antiquariato oggi, dalle 8 alle 20, nel Porticato di Palazzo Ducale, organizzato dal Centro dei Dogi. Mobili, suppellettili, modernariato, libri e oggetti di tutte le epoche in mostra. Ingresso libero.

CAPOLINEA

rock degli Sneepers a Rapallo

Sabato tutto dedicato al rock con la band degli Sneepers, alle 23, al Capolinea di Rapallo, in frazione San Maurizio di Monti, a Montallegro.

VECCHIA CORTE

sera con il duo Barracuda

Musica di ogni tempo e cover, questa sera alle 22,30, al circolo culturale vecchia Corte, in via Smirne, a Genova, con il duo Barracuda. Mostra di dedicata a Enzo dente.

VICTOR VITTORIO

«Sabor del Tropico» in Santa Zita

Musica latino-americana con salsa, merangue, cumbia, questa sera, alle 20,30, alla discoteca Victor Vittorio, in via Santa Zita, a Genova, con l'animazione del team il sabor del tropico.

COTTON

Le Bruno Santoro

Successi e internazionali, questa sera alle 22,30, al Cotton Club, in via Cesare Cabella (piazza Manin), a Genova, con la Bruno Santoro Band. Seguirà la musica discobar con il dj Coccio.

EXPO

Successo di «Gulp-100 anni fumetti»

Grande successo alla Palazzina san Desiderio, nel Porto Antico di Genova, della mostra «Gulp-100 anni fumetti», un secolo di disegni, avventure e fantasia. La mostra è aperta dalle 9,30 alle 19 (ultimo ingresso alle 18,30). L'ingresso costa 10 mila lire.

[illegible]

Musica, drink giochi al club del divertimento

Musica, drink e giochi laser al G-Zar, il Club del Divertimento in via D'annunzio, 19, a Genova (Centro dei Liguri). Ingresso libero.

CEZANNE

Ballo liscio in Cecchi

Serata di ballo liscio, questa sera alle 21,30, al dancing Cezanne Anni 60, in via Cecchi, 7, a Genova, con l'Orchestra di Gianni Conte.

VASCHETTA

Musica a Staglieno

Cover internazionali e specialità gastronomiche, alle 22, al music-club La Vaschetta, in via Piacenza, a Genova, nel quartiere di Staglieno.

CIRCO

Doppio spettacolo dei Tribertis

Doppio spettacolo Circo Storico dei fratelli Tribertis, oggi alle 16,30 e alle 21,15, in piazzale Kennedy, a Genova. In programma uno show sulle arti circensi attraverso la storia: si va dai gladiatori dell'antica Roma alla disco-dance.

CAMPOPISANO

Scuola di recitazione a Bogliasco

Sono aperte le iscrizioni alla scuola di Spettacolo organizzata dal Piccolo Teatro di Campopisano di Genova al Teatro Comunale di Bogliasco, sotto la direzione artistica di Mimmo Chianese. Per informazioni telefonare al numero 25.11.766 dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. Le iscrizioni si ricevono al Teatro Comunale di Bogliasco e al Piccolo Teatro di Campopisano. [m. b.]

L'allestimento mozartiano di Crivelli e Di Stefano è piaciuto molto: bella prova di tutti gli interpreti

Don Giovanni a Savona: splendido Furlanetto

Opera Giocosa al Chiabrera, applaudita anche Tiziana Fabbricini

SAVONA. Grandi applausi, giovedì al Chiabrera, per la prima di «Don Giovanni» di Mozart in scena dall'Opera Giocosa. «Don Giovanni» richiede una «coralità» di alto livello. Non c'è solo l'immorale libertino. Ci sono Donna Anna, Donna Elvira e Zerlina. C'è Leporello, c'è Don Ottavio, c'è, ancora, il povero Masetto. Personaggi che drammaturgicamente vivono di luce riflessa, tutti succubi di Don Giovanni; musicalmente hanno parti rilevanti, con arie spesso ostiche e soprattutto con densa partecipazione ai concertati.

Va dato atto all'Opera Giocosa di aver saputo realizzare un allestimento di buon livello e molte luci e poche ombre. Le scene arrivavano dal Teatro Olimpico di Vicenza: una struttura fissa ad arcate entro le quali il regista Filippo Crivelli ha ordine e con brillantezza i personaggi. Qualche perplessità solo sulla scena del ballo, alquanto confusa e fuorviante.

Sul podio dell'Orchestra Sinfonica savonese (apparsa meno in forma rispetto alla prestazione in «Lucia», con diversi incidenti e molti suoni «sporchi») c'era Giovanni Di Stefano. Di Stefano ha offerto una lettura incisiva, equilibrata nei toni fra tragedia e commedia, ben accordata fra voci e palcoscenico, turbata purtroppo da qualche sfasatura: la più grave nella citata scena del ballo (come è noto Mozart sovrappone tre danze diverse, specchio, ognuna, di altrettante condizioni sociali), risolta in modo confuso, in evidente affanno. Venendo al cast, straordinario Giovanni Furlanetto panni di Giovanni. Splendida voce e grande scenica. Un personaggio completo, divertente e affascinante, autentico mattatore in scena. Al suo fianco un simpaticissimo Leporello, Luciano Leoni, buone qualità tecnico-vocali, applauditissimo, naturalmente, dopo «Madamina, il catalogo è questo».

Il cast di «Don Giovanni» al Chiabrera di Savona: successo dell'Opera Giocosa

Debuttante nella parte di Donna Anna, Tiziana Fabbricini. Balzata agli onori della cronaca nel 1990 nella «Traviata» scaligera di Muti, quel successo improvviso e il clamore che ne è derivato hanno finito per danneggiarla, tanto che in questi ultimi anni ha cantato solo all'estero. E' rientrata mostrando certamente una maggiore maturità, con i pregi ma anche qualche difetto (l'intonazione a volte non limpida) di allora. La Fabbricini ha temperamento da vendere, giustamente si sta indirizzando (a parte la Violetta che continua ad accompagnarla) verso le regine donizettiane (sarà Maria Stuarda a Roma il prossimo anno).

Donna Anna le è, a nostro parere, del tutto congeniale. Si pensi allo straordinario racconto della violenza subita: un lungo, drammatico recitativo accompagnato che la Fabbricini ha interpretato con indubbio pathos; poi quando la pagina sfocia nella splendida aria («Or chi l'onore») la cantante ci è sembrata in difficoltà. Un'artista, comunque, da seguire con attenzione.

Al suo fianco Roberto Iuliano è stato un Don Ottavio a fasi alterne: ha iniziato abbastanza bene nel primo atto (la celebre aria «Dalla sua pace») ha avuto qualche problema nel secondo. Voce potente (forse non del tutto mozartiana) ha esibito Ines Salazar nel ruolo di una Donna Elvira appassionata e globalmente piacevole.

Deliziosa la Zerlina di Paola Cigna e bene anche Giorgio Giuseppini (Commendatore) e Matteo Peirone (Masetto). Coro di Savona preparato da Cinzia Scamuzzi. Replica questa sera (ore 20,30) e domani (ore 16).

Roberto Iovino

Fino a lunedì l'artista catalano incanta il pubblico di grandi e piccini

Sabò Sabò, tante bolle per sognare

Al Verdi di Sestri Ponente le invenzioni di Pep Bou

GENOVA. Grande, grandissimo Pep Bou, nel capoluogo ligure dopo il grande successo di due anni fa con «Bufaplanetes» al Sant'Agostino.

L'artista catalano - mago delle bolle di sapone - continua fino a lunedì sera, al teatro Verdi di Sestri Ponente, le repliche del suo nuovo spettacolo «Sabò Sabò», più teatrale e scenografico del precedente, con la fabbrica bolle di acqua saponata che da sferiche diventano per incanto figure geometriche, pannelli, superfici, tendine e separè e del treno e quant'altro si possa immaginare.

In «Sabò Sabò», il protagonista, guidato in un caleidoscopio di rifrazioni di immagini davvero sorprendenti dal suo assistente Jaime Ventura anche una donna, Carrasci che con la sua presenza eterea in scena aumenta la magia di questo spettacolo, assolutamente non perdere per la sua bellezza e originalità.

Azzeccata anche la scelta del Teatro della Tosse che ha fatto allestire questa nuova perfomance di Pep Bou nella sala di Piazza Oriani, per permettere una migliore fruizione del particolare spettacolo.

Le scene di «Sabò Sabò» sono di Dino Ibanez e Pep Codina, con le luci di Nura Teixidor e Merch Paloma e le musiche di Oriol Vallvè. Intanto alla Tosse, dove la stagione è ormai decollata, si stanno preparando all'allestimento della seconda parte di «L'Opera completa di William Shakespeare» che andrà in scena nell'agorà di Sant'Agostino lunedì 11 novembre.

Il nuovo spettacolo si intitola «La Festa degli Assassini» e sarà tratto da diverse opere scespiriane, fra le quali Enrico IV, Enrico V, Enrico VI, Riccardo III. Questa puntata sarà realizzata dal «Collettivo di Pronto Intervento Poetico» Altri Luoghi.

Il titolo dello spettacolo è facilmente spiegabile. Le tragedie di Shakespeare traboccano di morti spesso violente e premature, eccessive - sottolinea gli autori nelle note di regia - da sfiorare il grottesco e il ridicolo nel numero e nei modi. Qui si compendia l'opera delittuosa del grande Bardo, spiegano alla Tosse.

In una sorta di oratorio cinque voci-posta si rincorrono cori o interventi solisti enumerando decessi e ammazzamenti, tra sangue e veleni, fantasmi, duelli, profezie ed esecuzioni.

La seconda parte del ciclo dedicato all'Opera di William Shakespeare riletta da diversi autori contemporanei resterà in cena alla Tosse fino a sabato 30 novembre, poi, lunedì 25 novembre andrà in scena la terza, «Cuori nella Foresta», di Alessandro Serpieri. [m. b.]

Da martedì al Genovese un lavoro ispirato a Swift

Paolo Poli come Gulliver alla scoperta del teatro

GENOVA. Paolo Poli «scopre» Jonathan Swift, concorda sul fatto che i viaggi più interessanti siano quelli che si fanno da fermi col pensiero perché è un veicolo magico che arriva dappertutto, anche oltre i confini del reale, e martedì prossimo arriverà al Politeama Genovese il nuovo spettacolo che si chiama, appunto, «I viaggi di Gullivers».

L'attore-istrione fiorentino lo porterà in con Pino Strabioli e con Paolo Calci, Alfonso De Filippis, Paolo Portanti, Rosario Spadola.

Le scene dello spettacolo, di cui Paolo Poli firma anche la regia e che ha curato con Ida Omboni, sono di Emanuele Luzzati, i costumi di Santuzza Calì, le coreografie di Claudia Lawrence e la maschere di Gabriella Saladino.

Chi conosce e ama Paolo Poli da questo avvicinamento a Swift si attende, giustamente, uno spettacolo divertente e irriverente e, come sempre, molto originale.

E non ci sono dubbi che anche questa volta le speranze non saranno disattese.

Va dato atto a Paolo Poli di volare molto alto su una scena italiana che tende ad avvitarsi su se stessa e di saper sempre sorprendere felicemente il pubblico con allestimenti interessanti, mai ripetitivi, in una stagione teatrale italiana dominata, per buona parte, da cose e da testi vecchi e dai soliti grandi classici buoni per gli abitudinari e per le sovvenzioni statali.

Lo spettacolo di Paolo Poli resterà in scena al Politeama Genovese fino a domenica prossima. Poi, da martedì 12 novembre lascerà spazio a Oriella Dorella, novella Marchesa Von O, spettacolo di musica e danza liberamente ispirato all'omonimo racconto di Heinrich Von Kleist. [m. b.]

CONTINUA NEI LOCALI DELLA

1ª FIERA dell'arredamento

VIA DELL'ARTIGIANATO, 54
TEL. 019/680422

FINALE LIGURE (SV)

CAUSA IL

FALLIMENTO

D.I.M. SRL

SARANNO OFFERTI IN SVENDITA
CENTINAIA DI AMBIENTI

APERTO ANCHE LA DOMENICA

alcuni esempi:

SEDIE UNIBLOC RESINA	LIRE 4.800
DIVANO 2 POSTI	LIRE 390.000
SEDIE DA CUCINA	LIRE 12.000
RETI A DOGHE 80X190	LIRE 55.000
MATERASSI A MOLLE	LIRE 49.500

SENTENZA TRIBUNALE SAVONA N. 3459 DEL 30/03/95

DIVANO LETTO MATRIMONIALE ORTOPEDICO LIRE 390.000
CUCINA 3 MT. COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI LIRE 2.450.000
CAMERETTE A PONTE 3 MT. CON DOPPIO LETTO LIRE 1.090.000

Pallanuoto A1: oggi alla Sciorba c'è la quotata Florentia

Il Nervi chiede a Pantelic i gol per prendere quota

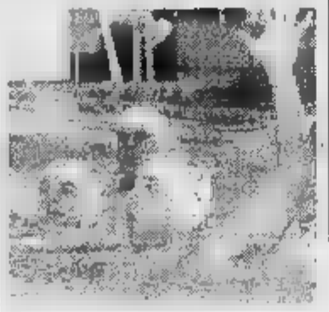
Il Recco «corsaro» a Catania

Vittoria di misura ma meritata Gyoengyoesi trascinatore: 12-11

Il Recco scopre in Sicilia di essere una buona squadra: la vittoria sul Catania nell'anticipo di ieri colloca la formazione di Baldineti nella parte alta della classifica, con ogni probabilità in modo permanente. Successo minimo nel punteggio (12-11), più netto sul piano del gioco.

I biancocelesti sono stati in vantaggio sempre, e a tratti hanno dominato. Il solito calo finale li ha impediti di chiudere i conti prima della sirena. Partenza bruciante del Recco, che si porta sul 5-0. La squadra di casa reagisce con l'orgoglio e cerca di metterla sul piano dello scontro fisico. Il Recco «abbocca» e fa avvicinare Petoevary e compagni. Il quarto tempo è un susseguirsi di emozioni. Gyoengyoesi è un cecchino implacabile dai 5 metri e porta in due superiorità numeriche il Recco a «+2». Il Catania caparbiamente ogni volta recupera, e arriva a un passo dal pareggio.

Ad un minuto dalla fine sua superiorità [illegible] a favore del Recco è chiusa con un tiro di Mangiante dall'angolo destro. Il diagonale entra in porta ma esce da un buco nella rete. Per fortuna l'arbitro Ricci non si fa ingannare, e assegna il gol. Sul 12-10 e una manciata di secondi da giocare tutto dovrebbe esser deciso, ma i liguri si fanno prendere dal nervosismo e non chiudono su Petoevary che a 37 secondi dalla fine realizza in superiorità numerica. Il Recco cerca di far trascorrere i 35' Pellegrino ruba palla in pressing e vola verso la porta: Ferrari un'ennesima strepitosa parata salva la giornata.



Gyoengyoesi ieri ha realizzato 5 reti

La «zona» recchelina funzionato bene, ok la difesa con l'uomo in meno, migliorata la gestione delle superiorità numeriche. Gyoengyoesi è decisivo (5 reti), Ferrari anche, sufficienza abbondante per Mannai (un gol) Mangiante (2), Cristilli (2) e Riccadonna (2). In ombra Miskulin. Nel Catania Varga è il migliore (4 reti, un rigore); altri marcatori Petoevary (3, 2 rigori), Palazzo (2), Verroux, Pellegrino. [d. s.]

Mal che vada, il Nervi non rimarrà solo sul fondo neppure stasera. A zero punti era rimasto il Paguros, sconfitto mercoledì dal Posillipo (21-10) nel primo anticipo della terza giornata della regular season. Non che questa sia una gran consolazione per gli arancioblù di Pastore, che d'altra parte appena avevano preso visione del calendario si erano affrettati a prevedere un avvio di stagione in salita.

Nervi (0)-Florentia (3). Piscina della Sciorba 17,30; arbitri Paoletti e Aglioloro. «Nelle prime due giornate abbiamo preso elogi ma non punti: quelli sono rimasti a Como e Savona. Mi piacerebbe invertire la tendenza, oggi la Florentia dovrebbero bene anche i nostri, purché accompagnati da uno o due punti. Ho detto e ripetuto che il nostro campionato inizia alla quarta giornata, a Bologna. Però arrivarci con un risultato positivo alle spalle sarebbe importante. La Florentia è tra le squadre da playoff, dovremo giocare ancor meglio che nei primi due turni per fermarla».

Mister Pastore è nonostante tutto fiducioso: la squadra dovrebbe aver smaltito l'emozione per l'esordio e ha acquisito maggior confidenza con la vasca coperta, molto diversa da quella del Porticciolo. Chiave di volta del match sarà il rendimento dell'attacco arancioblù: occorrerà buttare dentro più palloni, sempre che il centroboa serbo Pantelic si sblocchi: nelle precedenti due partite non ha segnato neppure una rete, lasciando il peso dell'attacco sulle spalle di Magalotti, autore di 6 delle 14 reti nerviesi.

Altre partite. Alle 14,30 (vasche scoperte) Ortigia (0)-Como (4) alla Cittadella (arb. Caputi e Solino) Brescia (0)-Savona (4) alla Lamarmora (De Meo e Gomez). L'Athena punta al terzo successo per tenere il passo del Posillipo. Alle 17,30 (vasche coperte) Anzio (2)-Pescara (4) alla Comunale (Grosso e Sammarco); Roma (2)-Bologna (0) Foro Italico (Dani e Caronnante). In diretta su Radio Uno dalle 18,25 alle 18,53 gare di Anzio, Roma e Genova. [d. s.]

Pastore è l'allenatore del Nervi

PALLAVOLO

Fra 8 giorni si parte

Serie regionali in tribuna dei «calendari»

Manca una settimana alla partenza di 3 dei 4 tornei regionali, e i calendari sono in allestimento. Sabato prossimo inizieranno la C2 femminile a 14 squadre - unica a non avere grossi guai - la C2 maschile portata a 10 squadre, e la D maschile anch'essa a 10. La più tartassata è la D femminile: via il 7 dicembre, 15 iscritte. La C2 maschile avrà Arenzano, Finalborghese, Albisola, Cogoleto, Igo, Avis Ceparana, Master, Pro Recco, Psm Rapallo, Admo. Le prime 6 nel '97-'98 faranno la C regionale (girone a 14 squadre) le ultime 4 finiranno in D (girone a 10 squadre). La D femminile ha 2 gironi eliminatori. Nel girone A, Ameglia, Lunetia, Psm Rapallo, Villaggio, Cariparma Chiavari, Canaletto, Audax, Don Bosco. Nel Cuneo, Quiliano, Melesa, Sestri, Finalborghese, Matuzia, Valponte, Cairese. [d. s.]

RUGBY

Via al «Città di Genova»

Match giovanili internazionali a 32 squadre

GENOVA. Rugby giovanile internazionale domani a Genova (impianti della Sciorba e del Carlini) con il 3° Torneo Città di Genova-2° Trofeo Acquario, organizzato dal Genova Rugby, società satellite del Cus per il vivaio. Seicento atleti fra i 6 e i 14 anni, 32 squadre con alcune straniere (Racing Nice, Antibes, Grasse, Stade Laurentin di St. Laurent du Var) e le italiane Milan, ASR Milano, Leno (Bs), Velate (Mi), Torino, Biella, Gispy Prato, Arezzo, Noceto (Pr), Delfini Pegli, Sideco, Spezia e Genova Rugby. Ma altri potrebbero iscriversi ancora, per ingrandire il torneo abbinato al Trofeo Acquario di Genova. Programma: oggi dalle 17 alle 19 visita all'Acquario; domani dalle 9 alle 12 prima fase al Carlini; dalle 14,30 finali alla Sciorba. Dalle 16 premiazioni e cerimonia di chiusura. [g. s.]

Calcio cinque

Un delicato impegno per il Favola

GENOVA. Un sabato da leoni. E' l'imperativo per i ragazzi di Lamanna che oggi affrontano il Settimo nella sesta giornata di B. Al «Palavarazze» il Favola Uga Buga si gioca una fetta di salvezza contro una diretta rivale: la situazione può apparire poco felice dopo 4 sconfitte e un solo successo, ma le chance di mantener la categoria ci sono ancora. Occorrerà però far punti coi torinesi, peraltro già battuti due volte in Coppa Italia. Ma gli avversari si rinforzati e i liguri mancano gli squalificati Cuttica e Ardoino, e l'infortunato Strazza. Inoltre Costa e Procopio ci saranno, ma in precarie condizioni.

Convocati dunque i portieri Bargellini e Piccioli, più Longheu che continua a fungere da tecnico-giocatore, Sgrò, Cucco, Gorziglia, Fulle e Nobuloni. Una rosa «corta», da rimpolpare col mercato novembrino. Arriveranno Braschi, De Benedictis e Sanguineti dal Fontanegli, società-satellite di C, più altri due giocatori top secret. Tutti questi faranno già il loro esordio martedì sera nel ritorno di Coppa Italia col Cotrade. Novembre sarà fondamentale per i genovesi, contro 4 rivali alla portata. La classifica dopo 5 turni: Petrarca Padova ed Eurotravel Aosta 8; 15; Teraxitalia Bologna 13; Cotrade To 12; Chioggia e Cesana To 9; Arese 8; Aymaville, Castel S. Pietro, Milanfive 7; Settimo 4; Favola, La Dominante Monza, Reggio E. 3; Scala Ve 1; La Torre Bg 0.

Anticipi calcio. Si giocano oggi tre importanti gare dilettanti. Per l'Eccellenza, Busalla-Pontedecimo a Busalla 14.30; per il girone di Promozione, Riviera-Molassana al Macera di Rapallo alla stessa ora; per il girone C di Prima alle 16 Sori, Sori-Corniglianese. [m. i.]

I temi del basket

Autorighi e Polysport all'assalto

Ecco «in pillole» i numerosi appuntamenti del basket levantino previsti in questo fine settimana, e suddivisi tra la serata odierna il pomeriggio di domani.

In C1 maschile, l'Autorighi Chiavari (4) va alla ricerca del terzo successo casalingo, con la palestra di Sampierdicanne che, parole del coach Vittorio Vaccaro, «deve diventare il nostro campo di conquista verso il traguardo finale, la salvezza». Un primo responso questa sera dalle 21.15, avversario il Castelfiorentino (4), formazione piuttosto solida e sicuramente poco disposta a far da vittima sacrificale di fronte alle «necessità» dei levantini.

In C2, turno di riposo per la Polisportiva Tigullio (0), una pausa in pratica necessaria dopo le tre sconfitte iniziali. In serie D, esordio con tante speranze per l'Alcione Rapallo, domani alle 17,30 alla Casa della Gioventù contro il Basket San Fruttuoso; e per il Centro Basket Sestri Levante, domani mattina (ore 11) in trasferta nella palestra spezzina dello Iacp, avversario l'Aquile Basket '96.

Infine la serie B femminile, che presenta un match casalingo per la Polysport Lavagna di Fiorenzo Terribile: le ragazze lavagnesi sempre alla ricerca del primo successo di stagione, ma il Calendasco (4) non appare certo il quintetto ideale per sperare di staccarsi da quota zero. Il coach ligure peraltro ha molta fiducia nei progressi palesati di recente dalle sue ragazze, ed il primo successo per loro appare nell'aria. La partita fra il Polysport il Calendasco è programmata per domani con inizio alle 17.30, nell'impianto del Parco Tigullio. [g. s.]

dal 28 Ottobre al 30 Novembre

GIOCATTOLI

SCONTI FINO AL 25%

Legge 19/3/80

IPER sidis

DIS GROS

CERIALE Via Aurelia 274
SAVONA Via Nizza 43/r

ALBERTO ASPESI
ALBERTO ASPESI
NO REFILL

CONAD. NELLA SUA STORIA LA VERA DIFFERENZA.

L'Italia degli anni '60. *Oltre trent'anni fa, la spesa si faceva nel negozio all'angolo, i negozianti conoscevano i gusti e le esigenze di tutte le loro clienti, erano sempre pronti a offrire buoni consigli, selezionavano personalmente, con cura e attenzione, prodotti sempre freschi e sempre di qualità. E' proprio in quell'anno che molti di questi negozianti, i più bravi e lungimiranti, decidevano di unirsi, per unire alla cortesia e alla competenza anche un servizio sempre più moderno e professionale. Così nasce CONAD.*

L'Italia di oggi. CONAD ha fatto passi da gigante. Attualmente è una realtà distributiva con 8.000 soci, 40.000 addetti e un fatturato di oltre 10.000 miliardi.
Ogni giorno, entrano nei Negozi Margherita, nei Supermercati CONAD, negli Ipermercati PIANETA oltre due milioni di consumatori, per trovare cortesia, affidabilità, competenza ed efficienza. La vera differenza sta tutta qui: una storia di valori che continua anche nel negozio, nel supermercato, nell'ipermercato vicino a casa tua.

CONAD Supermercati · Margherita CONAD · pianeta L'ipermercato

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 2 Novembre 1996 — 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Non ci sarà il pienone per il lungo weekend, ma il grosso degli arrivi è previsto oggi

Per il ponte bel tempo e pochi turisti

Si salvano le seconde case, disertati gli alberghi

IMPERIA. Gli arrivi più consistenti sono previsti per oggi. Si parla di alcune migliaia di persone pronte a godersi ancora per qualche giorno il mite clima della Riviera. Ma, nonostante ciò, il lungo «ponte» di questo inizio novembre cullato da un mare e un sole splendidi (la sensazione è quella di inizio primavera), preannuncia sottotono. In tutta la provincia sono solo le seconde case ad essere prese d'assalto. Gli alberghi, i pochi rimasti aperti dopo la breve parentesi estiva, sono semivuoti. Insomma, chi credeva nel pienone, rimarrà deluso. Ma per la nostra Riviera, sempre avara di presenze turistiche, anche questo breve periodo di vacanza rappresenta una boccata d'ossigeno.

Consistente, in ogni caso, il traffico sull'Autofiori ma ieri che l'altro ieri sera. Non sono mancati gli incidenti stradali, fortunatamente lievi e tutti nella corsia diretta in Francia. E oggi, s .ondo le previsioni, il traffico dovrebbe aumentare ancora. La polizia stradale che presta servizio sull'Autofiori ha rinforzato i controlli e raccomanda prudenza soprattutto per il controesodo previsto per domani sera. Controlli serrati anche sull'Aurelia, specialmente stasera: alcune pattuglie saranno dotate di Autovelox ed etilometro per dare un freno ai più scalmanati.

A Diano Marina la presenza turistica è a certamente a livelli ferragostani e nemmeno da sottovalutare. Si tratta soprattutto dei proprietari della seconde case mentre scarso è stato il ad alberghi e pensioni. Complessivamente, tuttavia, la cittadina è animata, anche grazie allo sforzo dei titolari dei locali notturni che tentano di offrire sempre serate diverse e non soltanto ai turisti. Simile situazione a Sanremo. Anche qui, infatti, sono soprattutto le seconde ad ospitare i turisti mentre stati disertati gli hotel. Da tenere presente anche il fatto che questo periodo coincide con la chiusura delle strutture ricettive. In ogni le presenze sono discrete. Anche la banchina di Portosole si è rianimata con l'arrivo di svariati yacht.

Il diportismo è anche favorito dal bel tempo (anche se il mare non è calmissimo). La temperature in questi giorni si sono mantenute su livelli abbastanza alti, tali comunque da permettere persino i bagni. Ieri, le spiagge di Imperia sia quelle di Diano Marina, Sanremo, Bordighera, un po' in tutta la Riviera, insomma, erano gremite di gente in costume: alcuni hanno fatto il bagno mentre altri, i più freddolosi, sono limitati a guardare i temerari dai loro asciugamani stesi al sole caldissimo, con la speranza di ottenere un'abbronzatura fuori stagione. «Ma dovrebbe fare ancora più caldo - spiega il dottor Nicola Podestà, direttore dell'Osservatorio meteo di Imperia - E' il vento che blocca la temperatura a livelli non altissimi».

Stando alle previsioni, dovremmo in botte di ferro: l'alta pressione, portatrice di bel tempo, non ci ha ancora abbandonato. Come dire che per il weekend il sole dovrebbe assicurato. Quello che sperano un po' tutti.

Affollati i ristoranti delle spiagge

Gli orari

Così cimiteri e corse dei bus

SANREMO. Orari continuati di apertura per i cimiteri e servizi bus navetta per dare a tutti la possibilità di poter stare vicino ai propri cari nella giornata dedicata al ricordo di tutti i defunti. Comuni e aziende di trasporto, come vuole la consuetudine, hanno fatto il possibile per agevolare i cittadini.

Cimiteri. Oggi a Imperia l'apertura è con orario continuato dalle 8 alle 18 mentre domani si ritorna al canonico: dalle 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 17. A Sanremo all'Armea e alla Foce, dove si trova il cimitero monumentale, l'apertura è dalle alle 17. Stesso orario per il camposanto di Tenda a Ventimiglia che domani rimane aperto invece dalle 8,30 alle 17. Apertura tutto il giorno anche per i camposanti che si trovano nei centri dell'entroterra.

Bus. Amat e Riviera Trasporti hanno allestito serie supplementari destinate a garantire i collegamenti tra il centro e i cimiteri. A Imperia, partenze da via Cascione per il cimitero di Porto Maurizio alle 8,20, 8,50, 9,20, 9,50, 10,20, 10,50 e 11,20. Al pomeriggio corse ogni 30 minuti dalle 14 alle 17,30. Per il rientro in via Cascione gli orari di partenza debbono essere posticipati di dieci minuti, sia al mattino, al pomeriggio. A Sanremo, questi gli orari di partenza dall'autostazione di piazza Colombo per il cimitero di Valle Armea: 8,10, 8,40, 9, 9,10, 9,39, 9,50, 10,10, ,40, 11, e 11,30. Al pomeriggio: 1 (due autobus), 14,20, 14,40, 15, 15,30, 15,50, 16,10, 16,30, 16,40. Per il ritorno la differenza da conteggiare è di venti minuti. Per raggiungere il cimitero della Foce è possibile utilizzare i filobus della tratta urbana (fermata San Rocco).

Farmacie. Per quanto riguarda le farmacie di turno non si segnalano particolari variazioni rispetto al calendario disponibile in ogni rivendita di medicine della provincia di Imperia. [g. ga.]

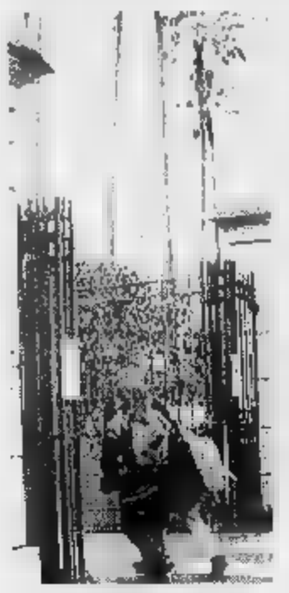
MERCATO-FIORI

Il boom dei crisantemi

Tempo di bilancio per il mercato dei fiori di Valle Armea mentre per oggi sono attese le vendite «boom» di crisantemi legate alla ricorrenza dei defunti. Steli e piante si possono trovare anche negozi di fiori che nella giornata di oggi sono aperti per tutto il giorno. Grande disponibilità di crisantemi anche presso i cimiteri e sulle bancarelle che si incontrano ai margini delle strade. In questo caso la qualità della merce è più scadente rispetto a quella dei negozi anche se il prezzo è sicuramente più e buon mercato. Per i coltivatori la prima, importante, scadenza di vendite dell'autunno ha dato buone indicazioni. La categoria, alle prese con le polemiche relative alla legge Finanziaria e al caro-gasolio, attende comunque i prossimi giorni per tirare le somme. I crisantemi, in particolare le varietà «spider» e «turner», continuano ad essere uno dei prodotti di punta dei floricoltori del Ponente soprattutto per la loro qualità e durata che non hanno uguali in Europa. Ma il rischio è che il «mercato di consumi» porti l'acquirente a preferire il prezzo basso a danno della qualità. Il giro d'affari complessivo per il settore crisantemi, negli ultimi dieci giorni, ha superato il miliardo e mezzo ma i dati definitivi sulle vendite saranno disponibili soltanto a partire dalla prossima settimana. [g. ga.]

UNIVERSITA' ECCO IL FUTURO

Ora si punta alla ricerca



La ricerca scientifica. E' questo il nuovo prestigioso obiettivo del Polo universitario imperiese dopo la soddisfacente conclusione della prima fase di insediamento. PAG. 35

Continuano le indagini per risolvere il giallo della donna massacrata in casa a Santo Stefano al Mare

Sanremo: un cacciavite l'arma del delitto?

Attesa per l'autopsia che si svolge oggi al cimitero di Valle Armea

L'inutile attesa dell'ambulanza: per Secondina Bernardi non c'è più nulla da fare

SANREMO. La scena del delitto. La casa sottosopra il corpo di Secondina Bernardi, 65 anni, in un lago di sangue. E' su questa «istantanea» che gli investigatori indagano per risalire all'assassino che mercoledì scorso, con ferocia inaudita, è entrato in azione nel monolocale al primo piano del «Palazzo Fulvia» in via Aurelia Ponente 88, a Santo Stefano al Mare. I carabinieri ieri sono tornati nell'appartamento per un nuovo sopralluogo mentre è stato risolto il mistero del terzo nome nella buca delle lettere. Si tratta di Giuseppe De Peretti, 67 anni, un uomo che l'infermiera aveva conosciuto per lavoro. I due avrebbero anche convissuto per qualche tempo. Ora lui sarebbe a Roma, ammalato. I carabinieri stanno cercando di rintracciarlo per interrogarlo hanno fatto con gli altri parenti. Forse lui sa qualcosa più abitudini e frequentazioni della donna che, ha confermato un parente, aveva una passione per il ballo.

Questa mattina, intanto, è prevista l'autopsia. Il medico legale convocato dal procuratore Mariano Gagliano è atteso per le 10 al cimitero di Valle Armea. Dovrà rispondere ad serie di domande importanti. Soprattutto chiarire l'ora del delitto e l'arma utilizzata dall'assassino che, secondo alcuni, potrebbe essere un grosso cacciavite. E' chiaro che la donna dovesse conoscere chi si è presentato alla porta per una semplice visita e poi si è trasformato in un brutale omicida.

La pista dell'assassinio a scopo di rapina si è fatta sempre più debole. Dalla casa, secondo i parenti di Secondina, mancherebbe infatti soltanto un collier d'oro. La donna, inoltre, è stata trovata con alcuni preziosi stretti nelle mani. Se si è trattato di rapinatore-killer come mai non sono stati rubati?

Da Cipressa, dove l'infermiera originaria di San Mauro Torinese aveva la sua residenza, gli ultimi ad averla vista, lunedì scorso, sono alcuni vicini di casa che hanno confermato che si trattava di una persona riservata. L'infermiera aveva anche deciso di mettere in vendita l'alloggio. La settimana scorsa, inoltre, era stata in ospedale, a Sanremo, per visita di controllo relativa all'osteoporosi, una malattia che l'aveva colpita alla colonna vertebrale. Domenica era ritornata a casa, accompagnata dalla figlia, e il giorno seguente un cugino l'aveva portata a Santo Stefano al Mare.

Tra il procuratore Mariano Gagliano e i carabinieri è stato istituito un «filo diretto». Ogni novità viene comunicata istantaneamente al magistrato, ogni dettaglio potrebbe essere fondamentale per scatenare la caccia all'assassino. E Gagliano ammonisce: «Si è trattato di un omicidio brutale, dobbiamo catturare presto l'autore del delitto per il bene di tutti».

Giulio Gavino

ALTRI A PAG.

Ora il borgo turistico di Porto Maurizio insorge: «Troppi spacciatori»

Spari e inseguimenti alla Marina

Blitz dei carabinieri e il rione diventa Far West

IMPERIA. Doveva essere dopocena tranquillo, trascorso tra una chiacchiera e un drink. Invece, l'altra sera, intorno alle 22, dalle parti del bar Corsaro, alla Marina di Porto, è scoppiato il finimondo. Ci sono stati attimi di panico quando i carabinieri hanno inseguito alcuni giovani fuggiti per i vicoli per evitare perquisizioni antidroga. Da parte dei militari è stato sparato un colpo di pistola in aria a scopo intimidatorio e il botto è stato sentito dagli abitanti del rione. Poi c'è stata una colluttazione. Alcuni ragazzi sono stati portati in caserma per interrogati. Qualcuno aveva della droga in tasca, che è stata sequestrata. Tutti, alla fine, sono stati rilasciati. Della serata movimentata rimarrà traccia nei verbali mandati all'autorità giudiziaria.

Se si voleva una dimostrazione di quanto Borgo Marina stia diventando quartiere difficile la si è avuta l'altra sera. Gli uomini del reparto operativo, sollecitati dagli stessi abitanti che vedono giorno dopo giorno sotto i loro occhi il degrado del borgo, hanno iniziato serie di controlli. In questi ultimi tempi la Marina è diventata la meta abituale di giovani del p movimentato. Non solo: è stato notato spesso anche un narcotrafficante arrestato a Imperia oltre un anno fa e diventato pentito. Una presenza sospetta: l'uomo è di queste parti ma viene da fuori regione: che ci faceva qui? La gente si è mostrata preoccupata, voleva forse segno tangibile, la dimostrazione che le forze dell'ordine non latitano.

I carabinieri del maggiore Fazzini hanno deciso di compiere una serie di accertamenti. Molti ragazzi stati fermati e perquisiti. Qualcuno che era in possesso di droga, pronta per essere smerciata, ha sentito puzza di bruciato. All'alt dei carabinieri s'è a correre. C'è stato fuggi fuggi generale come a Porto Maurizio fosse stato istituito in quel preciso istante il coprifuoco. I fuggiaschi stati inseguiti e raggiunti. Per bloccarne la fuga è stato esploso un colpo rivoltella. Alcuni ragazzi sono stati visti mentre venivano caricati sulle auto di servizio. Tutta la notte, alla caserma Somaschini, le luci degli uffici del reparto operativo rimaste accese. Gli interrogatori proseguiti per ore e ore. Nelle mani degli inquirenti sono rimaste una serie di fogli con le dichiarazioni dei fermati e diverse bustine di droga. Dal Comando non arrivano conferme. Non si sa quanto stupefacente sia stato sequestrato. Forse è un episodio isolato.

L'atmosfera, nel quartiere, è diventata pesante. «Abbiamo rilevato il locale da due mesi - spiegano al bar Corsaro - non sappiamo bene come stiano le però in giro si vedono facce strane. Crediamo siano problemi generali, che non riguardino solo la Marina». [m. v.]

Grattando si vincono milioni in buoni benzina

Oggi in edicola le schede per giocare «SuperTris»

Oggi La Stampa e Specchio regalano le nuove schede per giocare a SuperTris. Richiedetele al vostro edicolante e da domani si potrà cominciare a giocare, a «grattare» alla ricerca dei milioni.

Appuntamento questa mattina in edicola quindi per dare la caccia al «pieno» di milioni senza dimenticare che acquistando anche Specchio le possibilità di fare tris raddoppiano grazie all'omaggio di una seconda scheda.

A partire da domattina sarà possibile grattare le prime due caselle. Da lunedì a venerdì, poi, una chance al giorno per vincere milioni in buoni benzina. Per fare Tris, è sufficiente avere sulla tessera, non importa in quale ordine, due numeri uguali a uno di quelli pubblicati dal quotidiano.

L'iniziativa ha già avuto grande successo anche in Riviera, dove la febbre è sempre più alta. Conquista tutti, giovani e giovani, che nello spazio di pochi secondi possono conoscere il «verdetto».

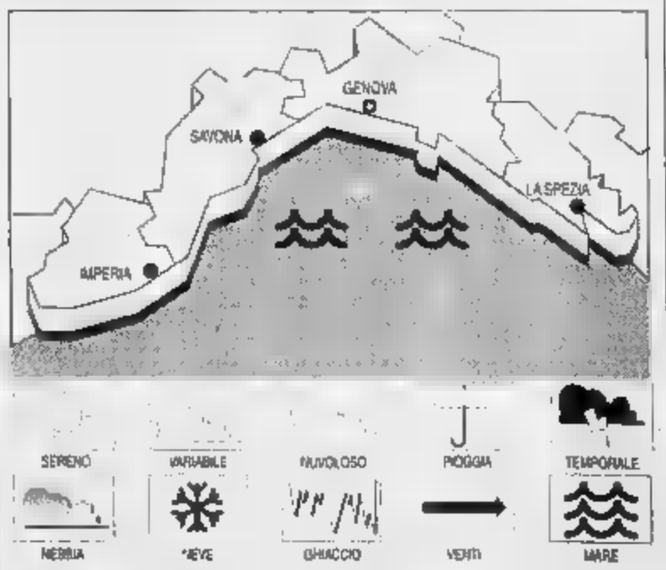
Tutti i giorni, tranne il sabato, viene anche concesso un bonus, la cifra-jolly. E attenzione alla data: due schede valgono per la domenica, una per gli altri giorni della settimana.

Ritirare i premi è facile: basta mettersi in contatto con lo 011-43.43.363, il numero di Torino che mette in comunicazione con gli addetti, in grado di fornire qualsiasi informazione sul «SuperTris». L'orario va dalle alle 20 nei giorni feriali, alle alle 14 la domenica.

La fortuna va inseguita tutti i giorni e se non si vince è sempre possibile tentare sorte partecipando all'estrazione settimanale di un Coupé Fiat 1.8.

E' sufficiente spedire la scheda settimanale, con i propri dati e almeno quattro codici a barre prelevati dalle prime pagine del giornale, alla Stampa - casella postale 730, 10100 Torino centro. E incrociare le dita.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso o velato. Con addensamenti cospicui. Vento moderato in mattinata. Mare poco mosso o localmente mosso al largo. Temperatura **Tempo previsto per domani.** Probabile aumento della nuvolosità Mare poco mosso e . Temperatura in contenuta flessione. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. mare 19° C, umid. 55%, vento Est Sud Est-Ovest 15-25 km/h, mare mosso sottocosta, cielo co nuvoloso-velato, press. bar. 1021 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI

Genova	max **19**	min **12**
Savona	max **18**	min **12**
Imperia	max	min **13**

FA A IMPERIA

Max: **20**; min: ; mare **C**

Il Sole sorge alle 7,05 e alle 17,16. **La Luna** cala alle 12,49 e si leva alle 22,12 (fase calante).

I dati meteorologici forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune di Imperia e dal Centro Mursia di Portofino.

Imperia: indicativi i risultati di un sondaggio promosso dalla Confcommercio

Un test sull'apertura domenicale i negozianti si schierano per il no

IMPERIA. Imperia città turistica? E' il dilemma di sempre, che si ripropone dopo i risultati di un sondaggio promosso dalla Confcommercio. Riguardava la possibilità, per i negozi, di rimanere aperti le domeniche, dal periodo autunnale alla primavera. I commercianti hanno risposto in maggioranza di no, che l'apertura festiva [illegible] è gradita. L'esito del test non è una sorpresa. Troppo spesso, a parte voci fuori dal coro, [illegible] erano sentiti pareri negativi: pochi erano disposti a rinunciare al giusto riposo settimanale. Due [illegible] le cose: o la prospettiva [illegible] guadagni extra non importa poi così molto, alla faccia della temuta crisi, oppure, a conti fatti, lavorare di domenica è controproducente. Fatica e impiego di risorse magari non trovano compensazione negli incassi.

Contrari all'apertura domenicale nel periodo invernale (dal 1 giugno al 31 maggio invece [illegible] l'apertura è consentita [illegible] base a una delibera regionale), l'82 per cento dei negozianti. A favore dell'attività piena nei giorni di festa si è espresso il 13 per cento degli interpellati. Il 5 per cento è apparso indeciso o [illegible] ha dato risposta, dimostrando comunque che la [illegible] non lo coinvolge. Ora i risultati di questo sondaggio saranno comunicati al sindaco, perchè [illegible] prenda atto. Sembra destino che le domeniche [illegible] Imperia, [illegible] parte le giornate dedicate alle vendite [illegible] prezzi scontati o durante le [illegible] natalizie e pasquali, mostrino il triste volto di sempre: centri scarsamente animati, turisti a caccia di attrazioni.

Intanto [illegible] notizia sindacale: Guido Bonavera è stato eletto presidente della Confcommercio della città d'Imperia per il quadriennio '96-'99, con approvazione unanime del Consiglio direttivo composto dai vice presidenti Enzo Giudice (pasticceria) e Francesca Desimoni (sanitari), dai membri di giunta Gianfranco Pons (bar) [illegible] Massimo Salerno (oreficeria), dai consiglieri Bruno Cerruti (alimentari), Sergio Lanteri (macelleria), Enrico Lupi (grossista), Fabrizio Noè (albergatore), Massimo Roggero (ferramenta, colori, vernici). Il sondaggio sull'apertura domenicale, problema che tanto ha fatto discutere in passato, dividendo la categoria, è stata la prima iniziativa presa da Bonavera.

[illegible] Vezzaro

Un sondaggio della Confcommercio rivela che la maggioranza dei negozianti è contraria all'apertura domenicale [illegible] negozi. Solo il 13% è favorevole al lavoro nei giorni festivi

Per il Cavour 400 milioni

In Consiglio sì al programma e il sipario s'alza in dicembre

Il Consiglio comunale [illegible] confermato l'impegno per [illegible] stagione del teatro Cavour

IMPERIA. Ventitrè voti [illegible] favore e nove astenuti. Non ci sono stati contrari l'altra sera nel Consiglio comunale di Imperia al programma presentato dall'assessore Carla Nattero relativo alla stagione teatrale del «Cavour» e al conseguente impegno finanziario. Il ventaglio molto vasto delle scelte, anzi, è stato apprezzato.

Durante la seduta si è riparlato anche della futura gestione della struttura. E' un obiettivo che Carla Nattero insegue da qualche mese.

Conferma l'assessore alla cultura: «Si è riparlato della creazione di una società a responsabilità limitata che possa gestire il teatro così come era stato previsto già dall'amministrazione Scajola e dalla precedente amministrazione provinciale. C'erano già delibere, statuto [illegible] regolamento. Poi tutto si è arenato. Io sto tentando di riprendere il filo del discorso. La scorsa estate ho avuto qualche contatto, che giudico positivo con gli attuali amministratori della Provincia e ora si [illegible] di concludere questo discorso».

Aggiunge Nattero: «In pratica ci sono state alcune incertezze che spero siano presto superate. La Provincia, prima di decidere se varare questo progetto, pare intenzionata a promuovere una tavola rotonda per chiarire meglio i termini della nostra proposta».

Quindi da dicembre [illegible] Teatro Cavour potrà ospitare nomi di grande livello nel panorama artistico nazionale. Il cartellone prevede spettacoli di musica leggera, cabaret, balletto, teatro moderno [illegible] contemporaneo.

Afferma l'assessore Nattero: «Il calendario completo sarà reso noto tra pochi giorni nel corso [illegible] di una conferenza stampa che si terrà nella sala del consiglio comunale. Il Comune spenderà per la stagione '96-'97 poco più di 400 milioni».

Dopo l'approvazione del programma del Cavour l'assise [illegible] è occupata di una interrogazione.

Antonio De Bonis ha dovuto rispondere alla richiesta riguardante la cabina dell'Enel eliminata a Imperia e concentrata a Savona. Ha detto che la decisione dell'Enel è in rapporto alla informatizzazione del servizio e alla razionalizzazione degli impianti. Quindi nulla da fare per chi vorrebbe che la cabina rimanesse a Imperia.

Ma la maggiore parte della serata è stata spesa per la discussione della mozione il cui testo è stato concordato dalle forze di maggioranza [illegible] di opposizione e che si riferisce alle protesta contro la Finanziaria, una legge che non ha [illegible] trovato sostenitori. Anche a Imperia le critiche non sono mancate neppure dalle parti politiche che in qualche modo a Roma sono intervenute nella stesura dell'importante documento.

Infatti centrosinistra e centrodestra, assieme hanno chiesto rettifiche e avanzato al Governo ulteriori suggerimenti in particolare rivolti alla lotta all'evasione fiscale. **[a. b.]**

UN FIUME, UNA VITA

«U scindicu» Nicolò Berio che fece rinascere Imperia

IMPERIA CONDUCE da via Giacomo Agnesi a via Fanny Roncati Carli la strada che la città ha dedicato [illegible] Nicolò Berio. E' un giusto tributo alla memoria della personalità che veniva ai [illegible]oi tempi confidenzialmente chiamata, in dialetto, «u scindicu», il sindaco che guidò le sorti di Oneglia da [illegible] al 1897 curandone in particolare la rinascita dopo il disastroso terremoto del 1887. Leggendo le storie si vede [illegible] egli sia stato veramente «l'uomo giusto al posto giusto nel momento giusto». In effetti, quando Nicolò Berio, nato a Oneglia nel 1836, assunse la guida della città aveva appena lasciato alle spalle una vasta esperienza di tecnico industriale e ferroviario.

E fu questa esperienza pratica che mise [illegible] disposizione della città: se Oneglia ha assunto la sua attuale fisonomia di città aperta ai traffici, dalle grandi strade [illegible] i portici, lo deve [illegible] g[illegible] parte a Nicolò Berio, uomo d'azione e di idee moderne.

La [illegible] da sindaco di Berio, iniziata nel 1884, si consolidò con la sua bocciatura alle elezioni politiche [illegible] 1886 quando egli, candidato delle destra, fu battuto per un soffio da Giuseppe Berio, mazziniano, candidato della sinistra, dal quale rimase tuttavia amico.

Abbandonate le ambizioni politiche Nicolò Berio si dedicò interamente alle grane della città che erano molte. Aveva infatti ereditato dai [illegible] predecessori un debito di quasi un milione di lire di allora, circa dieci miliardi in cifra attuale, un debito che minacciava di soffocare ogni possibile iniziativa di rilancio della città alle prese [illegible] l'avvio della rivoluzione industriale. La situazione, aggravata dalle conseguenze del terremoto del 1887, venne risolta con la concessione di un mutuo di [illegible] milione di allora [illegible] tasso del 4 per cento da parte della Cassa Depositi e Prestiti.

Seguirono anni di intenso lavoro sulla base di un intelligente piano regolatore: costruzione del palazzo comunale di piazza Dante su progetto dell'ing. Agnesi, costruzione del palazzo di Giustizia, apertura di via Regina Margherita - ora via Schiva - [illegible] di numerose altre strade, acquedotto, bonifica dei portici della Marina e costruzione di quelli di piazza Dante più numerose altre opere di aggiornamento edilizio. Fu in questo periodo che, fra molte proteste, furono fatte sparire le antiche ca[illegible] che costituivano il vecchio Borgo Peri al cui posto vennero realizzati giardini, ville [illegible] il Grand'Hotel che avrebbe dovuto segnare l'inizio dell'attività turistica anche ad Oneglia. Nel complesso un'attività febbrile, [illegible] priva di contrasti e polemiche che [illegible] logorarono il fisico: date [illegible] dimissioni nel marzo del 1892 Nicolò Berio morì pochi mesi dopo.

Bruno Viano

DALLA CITTA'

POLITICA

Il 5 l'on. Pagliarini in comizio al Dianese

Nuove anticipazioni sull'arrivo dei big nazionali a Diano Marina, [illegible] l'entrata nel vivo del confronto politico. Martedì [illegible] arriva per la campagna elettorale della Lega Nord l'onorevole Giancarlo Pagliarini. Il parlamentare del Carroccio incontrerà alle 17 nella sala consiliare del Comune i pensionati. Alle 21 Pagliarini, invece, parlerà alla cittadinanza al Cinema Politeama. **[a. b.]**

VIGILI

Conferenza alla Soms d'Imperia: «Non solo multe»

Non solo multe. E' questo il tema che sarà trattato mercoledì 6 pomeriggio alle 15.30 dalla dottoressa Daniela Bozzano, Comandante dei vigili urbani di Diano Marina, presso l'Auditorium della Società operaia di via Santa Lucia 14 indirizzando agli anziani un decalogo per evitare scippi, furti e raggiri. L'organizzazione è del Filo d'argento. **[a. b.]**

ECONOMIA

Imperia, [illegible] dicembre manifestazione sull'olio

L'associazione nazionale Città dell'olio di Larino alla quale aderi[illegible] 22 località liguri, toscane, umbre, marchigiane, abruzzesi, molisane, campane [illegible] pugliesi presenterà [illegible] Siena in un unico calendario gli appuntamenti legati alla civiltà dell'extravergine di oliva. All'incontro parteciperà Imperia, che dal 21 al 23 dicembre ospiterà la manifestazione «Olio dono di natura». **[a. b.]**

[illegible]

In Commissione la prevenzione e la lotta agli incendi

La seconda commissione regionale si riunirà lunedì 4 alle 14.30 per discutere sul disegno di legge che riguarda «l'organizzazione della struttura operative di intervento per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi». Di seguito la stessa commissione discuterà il disegno di legge sulle «Disposizioni in materia di organico dell'Istituto regionale per la floricoltura». **[a. b.]**

VIGILI DEL FUOCO

E' arrivata [illegible] nuova autoscala

I vigili del fuoco d'Imperia finalmente soddisfatti. Il ministero ha mandato la [illegible] autoscala: quella precedente era inutilizzabile da mesi perchè l'Usl l'aveva ritenuta non idonea. Il mezzo su cui è montata è un Iveco. L'autoscala, alla cui estremità c'è una gabbia che consente ai vigili [illegible] operare sospesi nel vuoto, è manovrabile attraverso comandi computerizzati. E' costata un miliardo circa. E' il primo passo verso un ammodernamento del parco mezzi. Per far avere l'autoscala [illegible] era mosso perfino il prefetto, che era andato a Roma a sollecitare l'intervento del ministero. **[m. v.]**

BORGOMARO [illegible]

«Va potenziata»

Sull'ospizio le critiche della Cgil

BORGOMARO. «La casa di [illegible]poso Orengo Demora [illegible] salvata». Lo ribadisce la Cgil d'Impe[illegible] dopo le notizie preoccupanti che arrivano dal paese. Nei giorni scorsi il sindaco Amadeo aveva indetto un'assemblea pubblica per parlare delle difficoltà economiche in cui si dibatte l'ospizio, che [illegible] balzato agli onori della cronaca dopo il blitz, compiuto un anno fa, della polizia giudiziaria. La pg aveva sequestrato l'impianto [illegible] ordine del procuratore Carli. La [illegible] di riposo ospita 70 anziani e dà lavoro a una trentina di addetti.

Dicono però alla Cgil: «Si tratta di una struttura che non serve solo la vallata. Per questo motivo il sindacato si batterà per potenziarla e tutelare i lavoratori, ribadendo la richiesta già [illegible] a suo tempo di trasformare la casa di riposo in Ipab, con conseguente autonomia finanziaria e gestionale. Non [illegible] riesce a capire perchè, finora, tale strada, seppure ufficialmente proposta, non sia mai stata attuata». **[m. v.]**

DALLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La tribuna del campo è davvero malridotta

Sono un piemontese che da anni vive a Diano. [illegible] sto affezionando sempre più alla nuova cittadina che mi ospita, non escluso la squadra di calcio. Ebbene frequentando da anni [illegible] campo Wladimiro Marengo, mi chiedo come [illegible] nessun amministratore comunale sia mai stato in visita alle tribune, davvero fatiscenti. Sono in tubo di ferro e legno e sono vecchissime. Mi raccontano gli amici del posto che quella struttura arriva dal campo dell'Imperia e nel momento in cui è stata montata [illegible] Diano [illegible] già da buttar via. Non sarebbe bene verificare [illegible] è in condizioni da garantire la sicurezza? Come [illegible] nessuno spende mai una lira per fare una gradinata in cemento?

Lettera firmata, Diano Marina

Handicap e scuola «Insegnanti ingiusti»

Leggo un articolo sulla cronaca locale de La Stampa che informa che alcune insegnanti di scuola [illegible] ed elementare della provincia hanno presentato un esposto al Ministero della Pubblica Istruzione contro l'articolo 33 della legge 104 del '92 che stabilisce il diritto di [illegible] persona che assiste con continuità un portatore di handicap [illegible] ottenere, ove possibile, il trasferimento presso la sede [illegible] lavoro più vicino [illegible] a casa. Questi insegnanti giustificano il loro esposto affermando che sono stati lesi i loro diritti. Come dipendente pubblico e madre di un bambino portatore [illegible] grave handicap sono profondamente indignata soprattutto perchè penso di non ledere i diritti di nessuno. Mi stupisce il fatto che questo esposto giunga proprio [illegible] insegnanti, molti dei quali senz'altro [illegible] in classe un bambino handicappato e che conoscono quindi gli enormi problemi che ogni [illegible] devono affrontare i genitori affinchè non vengano negati almeno i diritti essenziali dei loro figli: la fisioterapia, la logopedia, la semplice frequenza [illegible] scuola con l'abbattimento delle barriere architettoniche (io stessa ho portato mio figlio a braccia per due rampe di scale per 5 lunghi anni). La stessa partecipazione alla mensa scolastica [illegible] gli altri bambini è stata [illegible] vittoria conquist[illegible] dopo anni. Tutto ciò che per un bambino senza problemi è [illegible] regolare diritto riconosciuto da tutti e considerato inviolabile da tutta la popolazione per un bambino handicappato e i [illegible] genitori diventa [illegible] dura conquista. Per la prima volta, in Italia, viene emessa, nel '92, una legge che tutela anche i diritti delle persone handicappata e viene così duramente contestata in uno dei [illegible] articoli più importanti? E' vergognoso, indegno di un paese civile. Sanno questi insegnanti che se per loro il trasferimento in [illegible] sede più disagiata comporterebbe soltanto qualche problema organizzativo, per il genitore di un bambino gravemente handicappato significherebbe in alcuni casi, il «licenziamento»? La vita [illegible] un genitore con gravi problemi che lavora [illegible] organizza[illegible] al «minuto» 24 [illegible] su 24. Anche il più piccolo cambiamento potrebbe essere impossibile da tollerare. Riflettano dunque questi insegnanti prima di fare esposti simili.

Angela Carli, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imp[illegible]ia, via Alfieri 10, e di San[illegible]o, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico soccorso). **Bordighe[illegible]** tel. 252.525 **Vallecrosia:** [illegible]. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353 **Diano Marina:** [illegible] 494.112. **Dolceacqua:** tel. 208.878 **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377 [illegible] tel. 279.700. **Pornassio:** [illegible]. 325.132 **Riva Ligure:** tel. 485.754 **Santo Stefano** [illegible] **Mare:** tel. [illegible]. **Sanremo:** [illegible] **Taggia:** tel. 41.444 **Ventimiglia:** 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: Borgo San Moro, via Sant'Agata 1, tel. [illegible].

Bordighera-Vallecrosia: Ugolini, via [illegible] Emanuele 220, tel. 261.[illegible].

Camporosso: Manessaro, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San [illegible]: Santi, via Aurelia, tel. [illegible].

Diano Marina: Scioll, corso Garibaldi 16, [illegible].

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. [illegible].

Ospedaletti: Marcov, via Matteotti 108/108, tel. 669.015.

Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Sanremo: Bosso, corso Imperatrice 8, tel. 578.174.

Arma di Taggia: Del Torto, via Queirolo 10, tel. 43.590.

[illegible]glia: Oneglia, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: tel. 7041 [illegible] tel. [illegible] **Bordighera:** tel. [illegible] **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA [illegible] notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Imperia soccorso:** tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. [illegible] **medico** [illegible] tel. 408.100 **Bordighera:** tel. 2751. [illegible] **miglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva** orario: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

L'ippoterapia al Ranch

Al maneggio il Ranch, [illegible] Montegrazie, si tengono anche [illegible] di ippoterapia, la terapia coi cavalli. Particolarmente indicata per portatori di handicap fisici e [illegible] psichici. Si organizzano escursioni nell'entroterra. Le[illegible]ni per imparare a cavalcare. Tel. allo 0183/69.257. **[a. b.]**

IMPERIA

L'arte dei monaci Shaolin

Kung-fu dei monaci del tempio [illegible] Shaolin e il karate Wado Ryu alla palestra ex Eca (Liceo classico di Oneglia) il lunedì, martedì [illegible] giovedì sera. Lezioni [illegible] dei maestri Shin Dae Woung (tre volte campione [illegible] mondo) e Giampiero Bonifazio (cintura nera 4° dan). Tel. 0183/651318 (negozio). **[a. b.]**

IMPERIA

Insegnante Isef alla Eno

La ginnastica tradizionale, [illegible] corpo libero, per valorizzare [illegible] proprio fisico. Si tiene alla palestra Eno di via Garessio 7. Insegnante Isef Claudio Enoterpi. Tel. 0183/63629. **[a. b.]**

SANREMO

Un pranzo per i settantenni

La «Classe 1926» è chiamata [illegible] raccolta in occasione del pran[illegible] dei settantenni fissato per il 3 novembre al ristorante «Marinella» di Sanremo. Per informazione e prenotazioni, entro [illegible] 30 ottobre, contattare lo 0184/50.59.00. **[g. ga.]**

[illegible]

Ginnastica presciistica [illegible] corsi

E' nato [illegible] Ventimiglia lo sci-club della Croce Verde Intemelia. L'associazione si occuperà dei corsi di sci, di ginnastica presciistica, escursioni invernali, sconti sugli sky-pass e scuola di sci e snow-board. **[g. ga.]**

SANREMO

I corsi della «Dapporto»

Aperte le iscrizioni ai corsi della «Scuola di Teatro Carlo Dapporto» di Sanremo: interpretazione, mimo, drammaturgia e scenografia. Per informazioni [illegible]. 0184/54.29.12. **[g. ga.]**

Delitto di S. Stefano, oggi l'esame necroscopico sul corpo di Secondina Bernardi

Nell'autopsia la chiave del mistero

C'è già una certezza: la vittima conosceva l'assassino

SANREMO. Per [redacted] delitto di Santo Stefano quella di oggi è [redacted] giornata dei riscontri. L'autopsia [redacted] Secondina Bernardi [redacted] infatti fissata per questa mattina mentre nel pomeriggio è [redacted] il vertice tra il procuratore della Repubblica Mariano Gagliano e i carabinieri. Insomma, [redacted] cercherà di fare il punto della situazione [redacted] di individuare quelle «chiavi» che potrebbero permettere di risolvere il giallo.

Ieri mattina, intanto, i [redacted] binieri sono tornati sul teatro del delitto per un nuovo sopralluogo. Sono [redacted] in campo i «super-esperti» dell'Arma alla caccia di ogni possibile traccia lasciata dall'assassino. Nonostante la giornata [redacted] festa i carabinieri e il dottor Gagliano si [redacted] tenuti costantemente in contatto. Le novità potrebbero arrivare proprio in queste ore, [redacted] l'intervento del medico legale.

Autopsia. L'esame necroscopico è fissato per questa mattina al cimitero di Valle Armea. [redacted] mentre il medico si occuperà dei rilievi sarà presente anche il procuratore Mariano Gagliano. Le risposte che gli investigatori attendono sono diverse. Con quale oggetto è stata [redacted] Secondina Bernardi? A che ora? Sul corpo risultano altri segni [redacted] violenza? Che cosa [redacted] mangiato l'ultima volta?

L'assassino. E' ormai certo che [redacted] bene la [redacted] vittima che gli ha aperto la porta senza alcun [redacted] Quando ha ucciso era sera, come dimostrano le tapparelle abbassate. Ha colpito l'infermiera [redacted] oggetto contundente, forse anche [redacted] un cacciavite che ha sfondato la parete occipitale sinistra [redacted] cranio. Si sarebbe impossessato di un collier del valore di pochi milioni ma non degli anelli che la donna stringeva [redacted] nella mano al ritrovamento del cadavere. La casa sottosopra, con i cassetti rivesciati, sembrerebbe essere una drammatica [redacted] in scena.

La vittima. Secondina Bernardi negli ultimi tempi continuava ad occuparsi di assistenza agli anziani. Dopo [redacted] rimasta vedova [redacted] coltivato l'hobby del ballo frequentando alcuni dancing della Riviera. Era una persona uguale a tante altre, con [redacted] grande dignità e rispetto del proprio corpo.

Sopralluogo. Gli investigatori sono tornati ieri mattina sul luogo del delitto. Hanno «spolverato» l'intero appartamento alla ricerca di impronte digitali ed eventuali tracce lasciate dall'assassino. «Un lavoro accurato - dice [redacted] capitano dei carabinieri Gabrielli -, anche un capello potrebbe [redacted] utile all'indagine». E gli esperti della scientifica hanno riposto in una valigia almeno una ventina di reperti giudicati interessanti.

Un momento felice di Secondina Bernardi, 65 anni la donna uccisa l'altro giorno nel monolocale [redacted] Santo Stefano al Mare con numerosi colpi alla [redacted]

Cipressa. Una casa soleggia[redacted] con vista mare. Questa la residenza ufficiale dell'infer[redacted] a Santo Stefano. Un alloggio forse troppo grande per una sola persona. E in p[redacted] hanno confermato che l'ultima volta si era vista lunedì scorso, accompagnata dalla figlia. Poi era ritornata sulla costa. «La [redacted] diventato difficile vivere così lontano - spiega un vicino, Francesco Vitale -, era senza l'auto e i malanni dell'età iniziavano [redacted] darle qualche problema. [redacted] In paese hanno confermato anche che era interessata alla vendita dell'alloggio.

Interrogatori. I carabinieri ieri mattina hanno ascoltato altri conoscenti della donna [redacted]sa ma non sarebbero emersi particolari interessanti. L'attenzione si è spostata su un uomo che avrebbe vissuto per qualche tempo con Secondina Bernardi, Giuseppe De Peretti, che attualmente [redacted] troverebbe a Roma. I carabinieri non sono ancora riusciti a rintracciarlo.

Procuratore. Mariano Gagliano, procuratore della Repubblica di Sanremo, sta [redacted]guendo l'indagine in ogni istante. Oggi presenzierà all'autopsia. E ieri ha confermato che l'attenzione degli investigatori è centrata sull'alloggio dove si è consumato il delitto: «E' [redacted] che dobbiamo guardare per risalire all'assassino. [redacted] importante anche sapere qualcose di più sul passato della donna, sulle persone che frequentava».

Giu[redacted]

Il sopralluogo degli uomini della scientifica dei carabinieri nell'appartamento della morte (FOTO MAURIZIO GATTI)

Sulle [redacted] un amico dell'uccisa

Forse era il convivente, ora lo cercano a Roma

Il procuratore Mariano Gagliano [redacted] il capitano dei CC Pier Luigi Gabrielli

SANREMO. Giuseppe De Peretti, 67 anni, una persona che era molto vicina all[redacted] vittima. I carabinieri lo hanno identificato ma non [redacted] stato [redacted] rintracciato. Come si è arrivati a lui? Semplice: il cognome compare sulla cassetta delle lettere dell'alloggio dove è [redacted] uccisa Secondina Bernardi, è il titolare dell'utenza telefonica [redacted] Aurelia Ponente 88, e figura anche sulla targhetta all'ingresso della villetta di Cipressa, in via Fossati 4, dove la donna [redacted] la sua residenza. Ma De Peretti era [redacted] convivente della vittima? I carabinieri smentiscono fermamente questa ipotesi. Precisano che si tratta probabilmen[redacted] di un amico, un conoscente, forse qualcuno al quale l'infermiera affittava periodicamente l'una o l'altra abitazione nel periodo estivo. Del resto i vicini di casa, [redacted] Santo Stefano come a Cipressa, confermano che Secondina Bernardi [redacted] aveva alcuna relazione sentimentale e che loro l'hanno sempre vista da sola. Era molto curata, giovanile per una donna di [redacted] anni, cortese e riservata.

E De Peretti? «Lo abbiamo cercato ma non ancora rintracciato - spiega il capitano dei carabinieri di Sanremo Pier Luigi Gabrielli - [redacted] chiaro che [redacted] interessa soltanto per sapere quali erano i suoi rapporti con la vittima. Nulla di più, semplici spiegazioni». Indagini di routine quindi. Il riserbo sul delitto di Santo Stefano, comunque, [redacted] è fatto più serrato [redacted] il passa[redacted] delle ore. Alcuni dati considerati «interessanti» per l'indagine sono stati acquisiti con l'interrogatorio dei parenti ma anche su questo fronte gli inquirenti continuano ad avere la bocca cucita. L'unica conferma in relazione al collegamento tra De Peretti e Secondina Bernardi è arrivato da Leonardo Locatelli, marito della cognata della vittima: «Si erano conosciuti perchè Secondina per qualche tempo aveva assistito la madre di Giuseppe. Poi avevano convissuto per qualche tempo». Adesso, secondo l'uomo, [redacted] Peretti [redacted] troverebbe a Roma, ammalato.

Ieri è emerso anche che la donna si stava interessando per mettere [redacted] vendita la casa di Cip[redacted]. E' la prova che aveva bi[redacted]gno di soldi? Si indaga anche su questo fronte. «Si lamentava perchè Cipressa era troppo scomoda - spiega [redacted] vicino [redacted] casa, Francesco Vitale - ultimamente soffriva anche di [redacted] forte mal di schiena». Vitale, lunedì scorso, è stato anche l'ulti[redacted] persona [redacted] Cipressa ad aver visto la vittima: «Era stata dal medico, il dottor Fulvio Albè. Mi [redacted] offerto di accompagnarla [redacted] Santo Stefano con mia moglie ma per un contrattempo si era fatta venire [redacted] prendere da un cugino che vive a Sanremo e che ha l'auto targata Asti».

Sul fronte ufficiale delle indagini il procuratore della Repubblica Mariano Gagliano, è molto [redacted] «Si tratta di un crimine molto violento, ed è ormai quasi certo che [redacted] compierlo non sia stato [redacted] sconosciuto [redacted] qualcuno di passaggio. Mi auguro che [redacted] responsabile venga scoperto presto per il bene della giustizia». [g. ga.]

La salma di Secondina Bernardi viene trasportata all'obitorio

PROGETTO

[redacted] DELLO STUDIO

Società di gestione, amministratori e docenti hanno un nuovo obiettivo per il Polo imperiese

L'università [redacted] alla [redacted]

Anche gli studenti entusiasti dell'iniziativa. Il programma

La ricerca scientifica. E' questo [redacted] prestigioso obiettivo del Polo universitario imperiese dopo la soddisfacente conclusione [redacted] prima fase [redacted] lavoro che [redacted] riguardato l'insediamento nel Ponente della sede decentrata dell'Ateneo genovese. Società di gestione, amministrazione provinciale [redacted] in particolare il qualificato staff di docenti in servizio a Imperia, [redacted] intenzionati ad andare avanti nella meravigliosa avventura universitaria impegnando energie umane e, ovviamente, mezzi e strumenti per lo studio.

[redacted] questa seconda allettante impresa, tirano le fila del discorso i due docenti delegati della facoltà di Economia e Giurisprudenza, vale a dire la professoressa Paola Massa e il professor Vi[redacted] Piergiovanni.

Il tracciato da percorrere, per loro è chiaro. [redacted] Piergiovanni: «I traguardi raggiunti [redacted] già un successo ma ora non bisogna fermarsi, assolutamente. L'università di Imperia, come tutte le università, non deve essere un Ateneo [redacted] solo insegnamento ma anche di ricerca, diversamente ci troveremmo a gestire un super liceo».

Aggiunge: «Abbiamo finito la fase "uno" di questo interessan[redacted] progetto e dobbiamo quindi avviarci verso la seconda. Significa che [redacted] i nostri sforzi devo[redacted] concentrati nell'impianto qui a Imperia delle strutture [redacted]

Quali?

Risponde la professoressa Massa: «In primo luogo [redacted] necessaria [redacted] biblioteca fornitissima. [redacted] riusciamo a dotarci di libri e di riviste i [redacted] discorsi possono [redacted] un senso. Poi, urge potenziare anche le [redacted] di informatica dalle quali ormai non si può più prescindere in nessun campo. Infine dobbiamo aumentare l'offerta».

Portare a Imperia un numero sempre più elevato di iscritti rappresenterebbe, secondo i due professori [redacted] maggiori poten[redacted] da sfruttare.

Dove prelevare i mezzi [redacted]mici necessari?

La recente ultima convenzione sottoscritta dal Magnifico Rettore Sandro Pontremoli e dal presidente della società di gestione del polo imperiese, Antonio Bissolotti, apre già uno spiraglio. Il [redacted] prevede, infatti, che le tasse universitarie versate dagli studenti che frequentano appunto a Imperia [redacted] destinate alla sede decentrata.

Conferma Piergiovanni: «Queste cifre ci consentiranno di decollare verso i nostri obiettivi. Però [redacted] necessari altri investimenti da parte della Società». Tra [redacted] molte idee [redacted] stanno [redacted]scendo legate alla ricerca c'è [redacted] che la volontà di creare una rivi[redacted] giuridica imperiese.

Il settore ricerca scientifica tra l'altro potrebbe determinare con [redacted] tempo l'apertura degli organici e quindi la creazione di nuovi posti di lavoro per gli stessi giovani che frequenteranno in loco e che qui si laureeranno.

Anche gli studenti sembrano affascinati da questo sogno. Dice il rappresentante Yanna Lettera: «Dobbiamo andare avanti sposando anche questo disegno. Imperia non si può fermare. Gli Atenei metropolitani [redacted] talmente sovraffollati da risultare ingestibili, i docenti [redacted] possono seguire assolutamente la prepa[redacted] degli studenti che si tro[redacted] a studiare in strutture del tutto inadeguate. Al contrario i poli universitari rappresentano l'unica valida alternativa al numero chiuso in quanto è possibile instaurare un rapporto proficuo tra docenti e discenti ed usufruire di tecnologie all'avanguardia. Quindi ora lotteremo per avere la Ricerca».

Intanto ci [redacted] segnali molto evidenti sull'apprezzamento per il Polo imperiese. Quest'anno tra le matricole [redacted] giurisprudenza risultano iscritti uno studente di Alba e un altro di Cuneo.

Angelo Basso

La sede del Polo universitario imperiese

IL [redacted]

Inaugurazione

E' stata fissata per il 12 dicembre la cerimonia ufficiale e solenne di inaugurazione dell'anno accademico '96-'97 [redacted] Polo universitario di Imperia. Lo ha deciso il Consiglio di amministrazione della «Società di promozione per l'Università imperiese». La prolusione sarà del professor Claudio Mignone. Per la [redacted] sarà presente anche il Magnifico Rettore professor Sandro Pontremoli. L'appuntamento è fissato all'Auditorium «Vieusseux» di via Terre Bianche [redacted] Porto Maurizio dove attualmente si svolgono le lezioni di Giurisprudenza per le matricole. Data la sua capienza il locale potrà accogliere tutti gli studenti. Durante la cerimonia saranno anche premiati, dalla società di gestione dell'università gli studenti che si sono puntualmente laureati al termine del quarto anno di [redacted] Una medaglia d'oro sarà consegnata a Luca Saguato, Luca Salerno, Tommaso Delfino, Giovanna Pescatore, Alessandro Roggeri, Stefano Raimondo [redacted] Monica Tartaglione. [a. b.]

MUSÉE DE L'AUTOMOBILISTE
06250 MOUGINS - France
Autoroute A8
Aire des Bréguières
(via Antibes et Cannes)

Organizza

[redacted] 34° Mercatino dell'auto e parti di ricambio da collezione

Curiosità, Collezioni, Foto, ...

2 [redacted] 3 [redacted] 96
Aperto dalle [redacted] alle 18.00

Entrata: 25 FF

Informazioni e iscrizioni:
Tel. 00-33 4.93.69.27.80
Fax 00-33 4.93.46.01.36

ECONOMICI

AZIENDA specializzata nella vendita di carni pregiate e salumi di elevata qualità nel settore della moderna distribuzione ricerca venditori autoindmili per le zone di Imperia e Savona. Offresi assunzione diretta, rimborso spese, provvigioni, fatta in esclusiva. Scrivere: Intermedi, casella postale n. 3 - 21013 Gallarate (VA).

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Ringraziamento

Vincenza Marco desidera ringraziare tutto il personale infermieristico del «Reparto Ginecologia» dell'ospedale civile di Imperia per la professionalità ed umanità dimostrata nei miei confronti.

COMUNE DI [redacted]
PROVINCIA DI IMPERIA

Oggetto: deposito atti relativi l'accordo di programma stipulato tra la Regione Liguria, il Comune di Apricale e lo IACP di Imperia, ai sensi dell'art. 27, comma 4, della L. 142/90, per l'attuazione degli interventi di recupero e riqualificazione del centro storico di Apricale, compresi nel programma organico d'intervento, elaborato ai sensi della L.R. n. 25/87, approvato, agli effetti urbanistici, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 510 del 12 agosto 1996.

IL SINDACO
in riferimento all'accordo di programma in oggetto
RENDE NOTO
che tutti gli atti relativi agli strumenti urbanistici contenuti nell'accordo di programma stipulato tra la Regione Liguria, il Comune di Apricale e lo IACP di Imperia, ai sensi dell'art. 27, comma 4, della L. 142/90, per l'attuazione degli interventi di recupero e riqualificazione del centro storico di Apricale, compresi nel programma organico d'intervento, elaborato ai sensi della L.R. n. 25/87 ed approvato, agli effetti urbanistici, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 510 del 12 agosto 1996, saranno depositati, a libera visione del pubblico, presso la Segreteria comunale e chiunque può prenderne visione durante l'orario di[redacted] (tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 12,00).
Dalla sede Municipale, li 28 ottobre [redacted]

IL SINDACO
Pizzio dr. Roberto

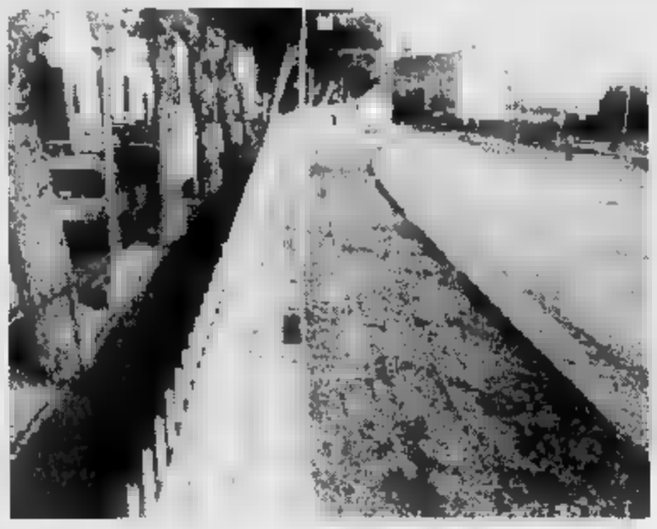
Varato il progetto per ricavare 180 posti auto nell'area dello scalo merci

E nella stazione nasce un parking

L'impianto, a due passi dal casinò, dovrebbe essere disponibile prima delle feste di fine anno
Gli accorgimenti per non rallentare la circolazione in via Bixio. Ancora chiuso il silo di via Volta

SANREMO. Sfruttare il vecchio scalo merci della stazione ferroviaria per realizzare un parcheggio a due passi dal casinò, in una zona ad alta densità di traffico e notoriamente povera di posti auto. L'idea è venuta alla «Metropark», società satellite della «Metropolis», che, per conto delle Ferrovie, gestisce le aree inutilizzate nell'ambito degli scali. Ne è nato un progetto di facile concezione, che ha subito incontrato il parere favorevole della giunta-Bottini, alla disperata ricerca di soluzioni per saziare la fame di posteggi di cui la città soffre da sempre.

Stando ai programmi, il parking dovrebbe essere inaugurato prima delle feste di fine anno. Bastano infatti poche settimane di lavoro per sistemare l'area, a ridosso di via Nino Bixio, proprio di fronte all'ex pesa pubblica. Il progetto prevede l'eliminazione di un binario morto, il rifacimento del piano d'asfalto, l'installazione di casse automatiche e di una rete di recinzione per separare il posteggio dalla strada ferrata, e l'adattamento del capannone finora utilizzato come deposito. In pratica, l'intervento ricalcherà quello realizzato da tempo ad Arma di Taggia, con buoni risultati. In tutto, la «Metropark» conta di ricavare circa 180 posti auto. Le tariffe orarie sono ancora da concordare con il Comune, ma dovrebbero essere uniformate a quelle praticate negli altri parcheggi a pagamento.


L'area della stazione ferroviaria di Sanremo dove sorgerà il parcheggio

L'ingresso sarà dal margine di piazza Cesare Battisti, sul lato est della stazione, mentre l'uscita è prevista in via Bixio, all'altezza dell'accesso agli uffici dell'Aamnie. Per dare il via libera all'intervento, l'amministrazione ha preteso che la «Metropark» s'impegnasse nell'adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare che flusso e deflusso dei veicoli rallentino la circolazione.

La soluzione è fin troppo scontata: sbarre automatiche che, alzandosi soltanto con l'introduzione del ticket nell'apposito meccanismo, scandiscono i tempi d'ingresso e uscita delle auto. Il nuovo parking dovrebbe essere aperto 24 ore su 24.

I promotori dell'intervento hanno fatto capire agli amministratori di Palazzo Bellevue di non volersi fermare allo sfruttamento dell'attuale superficie dello scalo merci, ora quasi inutilizzato (l'attività si limita ai pacchi postali ed a sempre più rare spedizioni nel settore dell'export floricolo). L'intenzione è quella di raddoppiare la capacità del parking con due piani interrati. Il Comune preferisce prendere tempo.

«E' un discorso da rimandare al giorno in cui sarà affrontato il problema della riconversione delle aree che saranno lasciate libere dalla ferrovia, dato che la nuova stazione sotterranea dovrebbe essere pronta per il '99», dice l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge.

Dunque, per ora la «Metropark» dovrà accontentarsi di gestire non più di 180 posti macchina, con la prospettiva di ampliare il business quando la città sarà liberata dalla morsa dei binari.

Intanto, resta parzialmente «off-limits» il parcheggio dell'ex mercato dei fiori per problemi di sicurezza (sono aperti metà solo il piano del Palafiori e quello sottostante), mentre resta chiuso l'autosilo meccanizzato di via Volta, nonostante la diffida inviata dal Comune alla società proprietaria dell'impianto, inaugurato nel '94 e rimasto in funzione solo pochi mesi.

Gianni Micaletto

Via Matteotti

Il semaforo della discordia

SANREMO. La strada è chiusa ma il semaforo resta in funzione. E rallenta il traffico lungo le aree laterali regolarmente aperte. Accade sistematicamente in via Matteotti, nel cuore della città, durante lo stop alle auto per l'isola pedonale festiva (così anche ieri). E non sono pochi quelli che, percorrendo via Feraldi e corso Mombello, si arrabbiano per essere costretti ad aspettare il verde all'incrocio nonostante il blocco della circolazione in via Matteotti.

Dimenticanza di chi dovrebbe disattivare il semaforo o scelta precisa dell'amministrazione? Il dubbio rimane, anche perchè in Comune c'è chi fa rilevare che il semaforo serve per regolare il flusso proveniente dal primo tratto di via Gioberti. Ma da quella strada passano poche auto, al punto che sarebbe sufficiente regolare l'impianto sul giallo lampeggiante per garantire il rispetto delle precedenze e non rallentare il traffico sull'asse corso Mombello-via Feraldi. **[g. mi.]**

DALLA CITTA'

FURTO

Ladri in un negozio di moto in San Francesco

«Spaccata» e furto, l'altra notte, nel negozio «Speed Line» di via San Francesco. I ladri hanno infranto la vetrata con un masso e sono penetrati all'interno della rivendita di motocicli, in questi giorni chiusa per ferie. Non si conosce ancora l'entità del bottino (il proprietario è fuori Sanremo). Le indagini sull'ennesimo furto sono condotte dalla squadra del commissariato di polizia addetta al controllo territorio. **[g. ga.]**

Trovato cane da caccia zona di Borello

E' stato trovato nella zona di Borello un bell'esemplare di cane da caccia sfuggito al proprietario. E' di un maschio Basset grifon vandeano di pelo lungo e colore beige. Chi lo avesse smarrito può telefonare ai numeri 54.13.57/66.98.53. **[g. mi.]**

Cimitero sporco, lamentele a Coldirodi

Proteste a Coldirodi per le condizioni del cimitero frazionale. «Nemmeno per la ricorrenza dei defunti è provveduto in tempo a ripulire il camposanto dalle erbacce e dai rifiuti», lamentano parecchi abitanti della frazione collinare. **[r. b.]**

Commemorato il capo della comunità ortodossa

E' stato commemorato ieri a Sanremo, dalla comunità ortodossa, padre Ivan Jonkin, morto poche settimane fa a Nizza e per 33 anni rettore della Chiesa Russa. Il religioso è stato ricordato con una liturgia funebre nel tempio di largo Nuvoloni, in occasione del 40° giorno della sua scomparsa. **[m. c.]**

LAVORI

Cento milioni per copertura del rio Gianchette

Con quasi cento milioni, il Comune provvederà al rifacimento di parte della copertura del rio Gianchette in salita Poggio. L'intervento, affidato alla ditta Marino, si è reso necessario dalla rottura di una condotta fognaria che ha provocato una serie di infiltrazioni e una piccola frana, con pericolo di danni per i terreni e le proprietà che si trovano nelle vicinanze. **[m. c.]**

Ai Martedì Letterari un incontro con Padre Pio

«Il mistero di Padre Pio» è il tema dell'incontro in programma il 5 novembre nell'ambito dei «Martedì Letterari». Alle 16,30 il teatro del casinò vede Renzo Allegri, introdotto da Ito Ruscigni, presentare il suo ultimo libro «Il catechismo di Padre Pio». **(g. ga.)**

TERZORIO

Costo: 180 milioni

Restauro finito per la chiesa di S. Giovanni

TERZORIO. Completato il restauro della parte esterna della chiesa parrocchiale di Terzorio. Un'opera che ha comportato una spesa di circa centottanta milioni. Denaro concesso in buona parte dalla Curia (50 milioni), da offerte di parrocchiani, di privati di altri enti e da enti. Restano da saldare ancora una trentina di milioni. Per fortuna arriveranno dieci milioni della Carige. A quel punto il debito sarà ancora di venti milioni. «Speriamo - dice il parroco don Luigi Bonelli - di ricevere contributi dalla Comunità montana e dai fedeli»

La chiesa di San Giovanni Battista è stata costruita verso la fine del Settecento, in stile barocco ligure. All'interno sono custoditi quadri di valore. Fra questi le «Anime purganti» di Leonardo Massabo ed alcune tele dei fratelli Carrega. I lavori appena ultimati si sono protratti per oltre un anno.

«A questo punto - osserva il parroco - occorrerebbe un analogo restauro all'interno della chiesa». **[m. c.]**

SANTO STEFANO

Comune e scuola

Corsi di tennis potenziati alle Elementari

SANTO STEFANO. Potenziati i corsi di tennis che il Comune organizza per gli alunni delle elementari mentre è stato indetto un corso di avviamento alla musica.

L'iniziativa che porta il tennis a scuola (favorita fra l'altro dall'esistenza di un plesso in cui si attua il «tempo pieno») è giunta al quarto anno sulla scia del gradimento avuto in passato. Il Comune ha appena sottoscritto un contratto con la Fit (Federazione italiana tennis) con una spesa di milioni e mezzo di lire per avere nuovamente un istruttore da mettere a disposizione degli alunni. Oltre ad Angeo Gadina ci saranno però - da quest'anno scolastico - altri due istruttori che si alterneranno con lui sui court vicino alle scuole.

Altri bambini delle elementari vengono invece trasportati periodicamente, con lo scuolabus, alla piscina di Imperia.

Infine il corso di avviamento alla musica è stato affidato a Sonia Soprani di Santo Stefano al Mare. **[m. c.]**

Approvati in giunta

Nuovi alloggi nel palazzo delle scuole

CIPRESSA. La vecchie scuole elementari della frazione di Linguaglietta saranno recuperate. Dalla nuova struttura sarà ricavato un alloggio che il Comune di Cipressa gestirà per far fronte ad eventuali emergenze e dare un tetto ai senza casa.

«Per fortuna nel nostro Comune - osserva il sindaco Luciano Garibaldi - non ci sono emergenze legate a sfratti imminenti. Anche non si può mai sapere. Una volta terminati i lavori, infatti, potremo anche decidere di affitare l'appartamento favorendo residenti del Comune».

La giunta ha intanto approvato il progetto per i lavori necessari, legati soprattutto a problemi statici e ad altri interventi. Una ristrutturazione neppure troppo costosa visto che dovrebbero bastare i 30 milioni stanziati. Al termine sarà disponibile un alloggio di circa sessanta metri quadrati.

All'edificio della scuola sono rimasti affezionate generazioni di abitanti di Linguaglietta. **[m. c.]**

Minaccia una ragazza per rubarle il ciclomotore e viene catturato dai carabinieri

«Dammi il tuo motorino»: arrestato

L'aggressione l'altra sera in corso Imperatrice

SANREMO. Ha affrontato una giovane per strada, in centro, l'ha obbligata a scendere dal motorino cercando di rubarglielo ma è stato bloccato dai passanti e, subito dopo, arrestato dai carabinieri. Le manette, l'altra sera, sono scattate per Stefano Durin, 28 anni, originario di Firenze ma residente a Sanremo nella città vecchia. Durin, con l'accusa di furto aggravato, è atteso per questa mattina davanti al pretore di Sanremo per la direttissima. La giovane che ha rischiato di vedersi rubare il ciclomotore, Fiorella F., 29 anni, residente alla Foce, è'è cavata con un forte spavento ma, fortunatamente, nulla di più.

I fatti. Corso Imperatrice è illuminato dai lampioni quando Durin decide di entrare in azione. Nota una giovane che cerca nella borsa le chiavi del motorino, si avvicina, le fa capire con una serie di bruschi movimenti che ha intenzione pacifiche. Alla scena, inconsueta, assistono alcuni passanti. Fiorella F. intuisce subito che si tratta di un tentativo di furto. Anche se è preda alla paura riesce comunque ad attirare l'attenzione di qualche passante. E' così che Stefano Durin viene bloccato prima che sia riuscito a mettere in moto il «Kimco 50cc» della ragazza. E mentre due persone lo trattengono, in corso Imperatrice arriva a sirene spiegate una pattuglia del Nucleo Radiomobile dell'Arma. I carabinieri fanno scattare le manette. Durin viene arrestato in flagranza di furto e condotto nella camera di sicurezza della caserma Villa Giulia di corso Inglesi.

E contestualmente all'arresto viene alla luce anche un altro particolare che riguarda il giovane, già noto alle forze dell'ordine. Secondo quanto confermato dai carabinieri Stefano Durin abitava infatti l'alloggio della Pigna, in vicolo Martini, che mercoledì sera è andato completamente distrutto in un incendio. E il rogo, come confermato dal sopralluogo degli esperti, era divampato a causa di un corto circuito innescato probabilmente da un allaccio abusivo della corrente elettrica. I militari, infatti, avevano rinvenuto un cavo «volante» tra la casa e un lampione.

E i furti di motorini continuano ad essere all'ordine del giorno in una Sanremo dove i ladri sono sempre in agguato. Le forze dell'ordine, infatti, registrano in media due denunce al giorno a riprova del «mercato» che interessa pezzi di ricambio e ciclomotori rubati. Il «giro», secondo le indagini, non coinvolgerebbe comunque i rivenditori di scooter usati ma un «mercato nero» gestito da alcuni giovani che operano nel centro storico. **[g. ga.]**

VIA CARLI

Preso un topo d'auto

I carabinieri di Sanremo hanno arrestato l'altra notte un uomo che stava cercando di impossessarsi di un'automobile parcheggiata in centro. Una pattuglia del Radiomobile ha infatti intercettato poco prima della mezzanotte Antonino De Montis, 41 anni, residente a Ventimiglia, mentre era alle prese con la serratura di una «Ford Fiesta» in sosta in via Carli, tra via Matteotti e via Roma. L'accusa nei confronti di De Montis, colto in flagranza di reato e sottoposto a un fermo di polizia giudiziaria, è di furto aggravato. La direttissima davanti al pretore è stata fissata per questa mattina. La vettura della quale l'uomo cercava di impossessarsi risulta intestata a Barbara C., 23 anni, residente ad Alassio. De Montis, comunque, non è stato trovato in possesso di arnesi da scasso. Il fermo dell'altra notte sembra confermare l'importanza dei controlli di prevenzione alla mircocriminalità. **(g. ga.)**

INCIDENTE A S. STEFANO

Cade dal motorino sull'Aurelia

Incidente stradale sull'Aurelia, l'altro giorno, tra Riva Ligure e Santo Stefano. L'obiettivo di Manrico Gatti ha colto la fase dei soccorsi di Pietro Bulgarelli, 21 anni, rimasto ferito in una caduta con il proprio ciclomotore. Il giovane è stato caricato da un'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso che lo ha accompagnato all'ospedale di Sanremo. Le sue condizioni, nonostante un trauma cranico, non sono preoccupanti. I carabinieri sono alle prese con la ricostruzione dell'incidente **[g. ga.]**

Sarà realizzata nei vecchi magazzini comunali

Una nuova sala congressi nel futuro di Badalucco

BADALUCCO. Quattro nuove sale per ospitare mostre, convegni, rassegne, persino un piccolo museo, ed un ufficio turistico a Badalucco. Le opere saranno pronte entro la fine di aprile.

Le strutture sono ricavate nei vecchi magazzini del palazzo comunale. I lavori, in pieno svolgimento, sono iniziati da mesi. Ma siamo alla stretta finale.

«Il fatto è - spiega l'assessore Franco Boeri - che li stiamo portando avanti in economia. Direttamente gli operai del Comune. Pertanto siamo andati avanti attraverso modesti, anche se numerosi, interventi».

Così, al lavoro, si può vedere spesso soltanto l'unico operaio di cui dispone il Comune.

A Badalucco, centro di media-valle, si vuole assolutamente potenziare la politica turistica. Fra l'altro è in programma anche la costruzione di un albergo nelle vecchie scuole elementari.

«Abbiamo deciso - dice ancora l'assessore - di dare spazio all'arte. Questo perchè il nostro centro si trova da una parte vicino al mare e dall'altra vicino alla montagna. I nostri turisti alternano le loro giornate fra mare e monti». Si registra così spesso che molti villeggianti che raggiungono Badalucco, vi restino soltanto per dormire per trascorrere poi l'intera giornata altrove. Ora si vuole trovare alternative in paese per trattenerli maggiormente.

L'amministrazione punta moltissimo, da qualche anni a questa parte, sull'arte. Così oggi sono dislocate nel paese novanta opere di vari artisti che resteranno in strada e piazza in via permanente. Fra gli autori, Cherchi, Salino, Caminati (lo stesso che ha approntato le ceramiche al Carlo Felice di Genova) e Carlè. **[m. c.]**

Il ritardo dovuto alle troppe osservazioni al Prg presentate in Comune

Da dieci anni Riva attende il Piano

L'opposizione: «Verrà riscritto dalla Regione»

RIVA LIGURE. Il nuovo Piano regolatore di Riva Ligure sarà riscritto dalla Regione anzichè dal Comune?

Ne è convinto Anselmo Avena, capogruppo della minoranza consiliare. «Sono passati dieci anni - afferma - da quando è stato incaricato il tecnico Carlo Bevilacqua a redigere il Piano regolatore. Dopo tutto questo tempo siamo ancora in alto mare. Sono sempre moltissime le osservazioni. Ciò perchè il Piano privilegia pochi interventi, e molti cittadini ne sono esclusi. Ora il Comune si è ritrovato ad accettare molte osservazioni e sono saltati tutti i parametri urbanistici».

Diverse di queste sono state vagliate nell'ultimo consiglio comunale.

«Per scelte che hanno tentato di favorire pochi interventi - insiste Avena - abbiamo ritardi cronici. Il Comune, o meglio la maggioranza, ha dimostrato incapacità amministrativa. Il Piano è avocato dalla Regione e così perderemo la possibilità di gestirlo in loco. Le scelte, al nostro posto, le farà la Regione Liguria. E' assurdo».

Secondo Avena il Piano, che prevede cubature per 180.000 metri cubi, con le osservazioni accettate arriverà quasi al raddoppio, a circa trecentomila metri cubi edificabili.

In precedenza c'erano già state quaranta osservazioni, in gran parte di privati, cui se ne sono aggiunte altre venti.

«Un piano non democratico - conclude Avena -. Tanto è vero che sono mai stati consultati i cittadini. Risultato? La base non ha potuto così fornire quelle indicazioni che avrebbe voluto ed alle quali avrebbe avuto diritto».

Il sindaco di Riva Ligure, Franco Montesano, non accetta le accuse.

«Questo piano - è la sua tesi - è stato a suo tempo approvato anche da Avena. Egli stesso ha partecipato alla stesura ed ora lo contesta. Avena dimostra inoltre incapacità nella comprensione dello strumento urbanistico».

E' indubbio, però, che ritardi si siano accumulati.

«Il Piano - ribatte Montesano - risale al 1980. Nel '90, quando è scaduto, abbiamo incaricato l'architetto Berio di predisporre una variante generale, discussa e trasmessa nel '94 alla Regione. La stessa ha poi sospeso l'esame del Piano in attesa che adottassimo, come abbiamo fatto, il Piano paesistico. Nell'ultima fase ci sono state appunto le osservazioni al Piano paesistico». Infine un'ultima stoccata al capogruppo dell'opposizione: «Avena dimostra ancora una volta incoerenza e di essere assolutamente digiuno di urbanistica».

Marco Corradi

Ventimiglia: cambiamenti nell'Amministrazione, ma resta il dissenso

In giunta entra l'ex Verde Capelli

Sostituirà la dimissionaria De Villa. Il nuovo amministratore si occuperà di Ambiente. La nomina ha creato malumore: Rifondazione voleva un proprio rappresentante. Scongiurata la crisi

VENTIMIGLIA. E' Dario Capelli il prescelto dal sindaco Claudio Berlengiero per ricoprire il posto in giunta lasciato dall'assessore Gilda De Villa. Il nome di Capelli è arrivato nello stesso momento in cui De Villa ha comunicato l'irrevocabilità delle sue dimissioni, per questioni di famiglia. Berlengiero, che ha contattato qualche giorno fa il consigliere ambientalista, ex Verde e ora Progressista, voleva tenere nascosto il nome fino alla discussione della mozione di sfiducia dell'opposizione. E' stato lo stesso Capelli a comunicare, a sorpresa, di essere stato contattato dal sindaco. E' successo l'altra sera, nel corso di una riunione di maggioranza. Prima di andare via ha detto: «Per serietà voglio farvi sapere che il sindaco mi ha chiesto di entrare in giunta. Non ho ancora deciso se accettare: non ne ho parlato neanche in famiglia».

Ha però fatto capire che se ci fosse l'appoggio politico non ci dovrebbero essere problemi. E l'appoggio c'è. Nessun consigliere di maggioranza ha infatti criticato la scelta di Berlengiero, che incaricherà Capelli di occuparsi dell'Ambiente e della manutenzione della città. Il malumore però, c'è lo stesso. Soprattutto da parte di Rifondazione comunista, che non ha mai nascosto di volere un suo rappresentante in giunta. Per questo ha insistito per un rimpasto dell'Amministrazione. Richiesta che è stata respinta con decisione da Berlengiero. Rifondazione è molto agitata, il suo malcontento è quasi tangibile. Il gruppo di Franco Cocco sostiene l'importanza di dare rilievo al ruolo dei partiti, e sottolinea il «fallimento della giunta di tecnici voluta da Claudio Berlengiero». Dal canto suo il sindaco si è «convertito» a quanto «predicato» da Rifondazione: «I tempi sono cambiati dal '94, quando sono stato eletto. Adesso occorre dare un colore politico all'Amministrazione». Una posizione che ha sollevato non pochi commenti da parte di chi lo ha eletto.

A sin. l'assessore dimissionario Gilda De Villa, a destra il sostituto, Dario Capelli

Per quanto riguarda la presunta entrata del sindaco, dell'assessore Michele Iovino e degli altri consiglieri di Rinnovare nel pds, Berlengiero ha impedito al componente della giunta di aderire, per ora, al partito della Quercia. Questo per evitare nuovi scolvolgimenti politici in un momento delicato.

Ma il pds, che comunque non è contento dell'attuale situazione amministrativa, ha sollevato il fatto che se il sindaco entrerà nel partito la giunta non sarà più tecnica: «Occorrerà quindi rivedere tutti gli assetti, visto che molti non sono di sinistra». Insomma, anche il pds vorrebbe che qualche militante di vecchia data entrasse a pieno titolo nella giunta. «Nessuno vuole aprire la crisi, ma c'è molto dissenso - commenta il capogruppo dei Progressisti Franco Molinari - C'è molto malumore: si rischia di andarsene a casa, però nessuno vuole fare il primo passo. Sarebbe comunque un peccato andarsene a casa, lasciando spazio a un'opposizione che si sta formando con ex amministratori pronti a tornare sulla scena politica».

Con l'entrata di Capelli in giunta si libererà un posto in Consiglio. Il primo dei non eletti della lista dei Progressisti è il professore Enzo Barnabà, che adesso è in Africa, il secondo è Roberto Cotta, che è stato recentemente nominato presidente dell'Aiga per la gestione delle acque comunali. Si aprirà quindi un problema di compatibilità: il presidente di una società mista può essere anche consigliere del pds? Bisognerà fornire una risposta a questo quesito.

Borghi

Una consulta

Albo comunale per i Quartieri

VENTIMIGLIA. Una maggiore partecipazione dei Comitati di quartiere, e quindi anche dei cittadini, negli affari del Palazzo comunale. Lo ha chiesto il presidente del Comitato di Nervia, Italo Castelli, che ha inviato la proposta, a tutto il Consiglio comunale, di formare un albo comunale delle libere forme associative e di istituire una consulta permanente sulle principali materie di intervento dell'Amministrazione comunale.

Castelli si è ispirato ad a quanto succede già nel Comune ad indirizzo politico progressista di Sestri Levante.

Istituti analoghi a quelli da lui proposti sono stati infatti adottati dall'Amministrazione del Comune del Genovese, che ha popolazione numericamente uguale a quella di Ventimiglia.

Lo statuto comunale di Sestri Levante è stato adottato l'11 ottobre del 1991.

«I risultati sono soddisfacenti, ed è giusto prendere esempio», dice il presidente del Comitato di quartiere Castelli.

L'idea di Castelli è di discutere con i presidenti degli altri Comitati di quartiere della città: adesso si chiede di affrontarla in apposite riunioni all'interno della Consulta.

Scrive Castelli: «Il nuovo statuto, adottato dal Consiglio comunale il 10 ottobre 1991 e il 13 dicembre 1991, trascura alcuni istituti fondamentali che consentono una più ampia e puntuale partecipazione democratica dei cittadini e delle loro libere associazioni e comitati alla formazione dei provvedimenti amministrativi».

In particolare, il presidente si riferisce ai dieci articoli, dal 12 al 21, che costituiscono il «Titolo III» dello Statuto dedicato alla «Partecipazione del cittadino al procedimento amministrativo».

«Mancano proprio tutti quegli istituti di partecipazione democratica cui viene fatto riferimento nell'articolo 6 della legge 142 che consente la 'valorizzazione delle libere forme associative e di promozione degli organismi di partecipazione dei cittadini all'Amministrazione locale, anche su base di quartiere o di frazione'», sostiene ancora con fermezza Castelli.

Il presidente del Comitato di Nervia evidenzia, inoltre, che lo Statuto disciplina i rapporti tra queste libere forme associative e il Comune». La proposta ora dovrà essere vagliata dall'Amministrazione comunale. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

Trasferiti l'ufficio stranieri e licenze del commissariato

L'ufficio Passaporti e l'ufficio Stranieri e Licenze del commissariato di Ventimiglia da lunedì si spostano dall'attuale sede di piazza del Comune alla nuova Bligny. E' questo il primo trasferimento che precede il trasloco di tutti gli uffici della polizia, diretta dal vice questore Pietro Martullo. Le attività delle «volanti» e della Giudiziaria resteranno nella vecchia sede per circa una settimana.

Musicoterapia per migliorare la qualità della vita

«Come migliorare la qualità della vita con la musicoterapia»: è il tema dell'incontro che si svolge oggi (ore 18,30) al «Centro benessere» dell'hotel Parigi, sul lungomare Argentina di Bordighera. Relatori sono Mauro Cirillo, esperto di terapie naturali, e Danilo Bastagno, musicista. «L'ascolto di una musica scelta in modo adeguato suscita risposta emotive, libera da materiale immagazzinato nella memoria e aiuta a raggiungere il benessere e l'armonia», spiega lo stesso Cirillo.

In bancarelle anche alla mezzanotte?

La «Giornata commerciale» ribasso» in edizione notturna, dalle 18 a mezzanotte: è la proposta del sindacalista della Cisl ambulanti Angelo Massacano all'Amministrazione di Bordighera. «La 'Befana bordigotta', a gennaio, potrebbe conservare il suo orario canonico, dalle 8 alle 19, ma la manifestazione commerciale estiva che si svolge in via Vittorio Emanuele chiusa al traffico potrebbe invece spostarsi a sera», ha detto Massacano. Le due manifestazioni da quest'anno sono aperte anche agli ambulanti.

BORDIGHERA

Oggi e domani il raduno della Federazione vela

«No Stress Team Club» nautico di Bordighera ospita oggi e domani il raduno nazionale della federazione italiana vela. Il Comune ospita i ragazzi della categoria Juniores (nati dal '79 all'68), coordinati da Cristina Torello e Ezio Ferrin. I 30 giovani atleti sono allenati oggi da Paolo Ghione, Pier Paolo Ceccarelli e Luca Baiardi.

Nuove piante messe a dimora in via Vittorio Veneto

Quattro nuove mimose sono state messe a dimora dall'Amministrazione di Ventimiglia in altrettante aiuole in via Vittorio Veneto, tra Chiapponi e via Milite Ignoto. «Nonostante il fatto che a dieci metri di distanza ci abbiano rubato la metà dei ciclamini, abbiamo voluto insistere, sperando che questa volta prevalga la civiltà dei cittadini», dice il capogruppo dei Progressisti Franco Molinari. **[d. bo.]**

MOSTRA A MENTONE

La personale di Antonio Nepita

E' stata inaugurata ieri a Mentone la mostra del pittore Antonio Nepita, che fino al 26 espone al museo municipale di Saint-Paul. Il sindaco Jean-Claude Guibal ha sottolineato il talento di questo artista italiano, che lavora tra Costa Azzurra e Liguria, evidenziando «la finezza della sua pittura che trae origine dalla riflessione sull'origine dell'uomo e ispirazione dai simboli della vita essenziale». L'esposizione è aperta tutti i giorni, dalle 10 alle 18. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Servizio sospeso

Ora il Comune sostituisce la Ciccarelli

VENTIMIGLIA. Da oggi il Comune si occupa direttamente del servizio di nettezza urbana. La ditta Ciccarelli, infatti, ha comunicato una lettera la sua volontà di lasciare l'incarico non avesse ricevuto garanzie economiche dal Comune, e il sindaco Berlengiero ha preferito fare a meno del suo operato. «Del resto la città è in una condizione pietosa: i cittadini sono stati fin troppo pazienti a sopportare per tanto tempo un livello così scarso di igiene e pulizia - dice Claudio Berlengiero - Ho già in tasca l'ordinanza di requisizione dei mezzi della Ciccarelli, e questa mattina sarà concretizzata».

La società monegasca Sma dovrebbe entrare in servizio nel giro di un mese: «Stiamo cercando di accelerare la pratica, ma adesso che gestiamo direttamente il servizio di nettezza urbana possiamo anche permetterci di aspettare qualche giorno in più: l'emergenza è meno allarmante», spiega il sindaco. **[d.bo.]**

In frazione Calvo

La polizia arresta topo d'auto

VENTIMIGLIA. Mario Scali, 34 anni, residente in frazione Calvo, via del Ponte, è stato arrestato in flagranza di reato perchè sorpreso a bordo di un'auto, vicino a via Rossi, mentre stava portando via l'autoradio. Gli agenti di polizia della «volante» stavano proprio passando da quelle parti, l'altra sera intorno alle 18, mentre Scali stava uscendo dall'auto una busta di plastica con dentro l'autoradio. Secondo la ricostruzione dei fatti da parte degli agenti, il giovane sarebbe entrato nell'auto posteggiata e lasciata momentaneamente aperta dal proprietario. Nello stesso tempo in cui il titolare della vettura ha notato l'uomo uscire dall'auto una «volante» della polizia è intervenuta. Scali sarà processato questa mattina per direttissima. Gli inquirenti continuano intanto le indagini per la rapina alla Cassa di risparmio di Cuneo: gli elementi a loro disposizione fanno pensare che tratti della stessa banda che ha messo a segno il colpo nel

VENTIMIGLIA

IL CROCEVIA DELLA DROGA

Il fenomeno dei corrieri e le ripercussioni del commercio di eroina e coca nella Riviera di Ponente

Traffico di stupefacenti, dossier della polizia

Lo studio degli agenti sulle correnti internazionali di spaccio

VENTIMIGLIA. La vitalità del business droga e le sue ripercussioni nella città di confine sono oggetto di uno studio del settore polizia di frontiera. Le conclusioni: «Il traffico della droga è sempre più in espansione e la risposta più eloquente è la dedizione degli operatori della polizia di frontiera di Ventimiglia alla positiva azione di contrasto che mira a spezzare il collegamento esistente tra l'organizzazione ed il mercato di consumo».

La città di confine viene definita il crocevia della droga per la sua posizione geografica e ne è conferma in tal senso si ha non soltanto dai chili di cocaina, più di 25 di hashish ed un migliaio di semi di cannabis sequestrati negli ultimi mesi, ma anche dalle operazioni anti droga della dogana francese.

«Lo studio delle correnti del traffico inizia dai Paesi produttori che si avvalgono di persone fidate e messe comunque nella condizione di non tradire, come è accaduto all'ultimo cittadino colombiano arrestato al quale i trafficanti avevano minacciato di sterminare la propria famiglia se non avesse accettato di fare il corriere della droga - dice il vice dirigente della Polfrontiera, commissario Anna Maria De Rosa - I corrieri sono in prevalenza originari dei Paesi produttori e agiscono nella prima fase del trasporto e cioè fino all'Italia o alla Francia.

Nella fase successiva (destinazione mercato interno e acquisto droga per la raffinazione) intervengono le organizzazioni che operano nel Paese ricevente. Percorrono itinerari creando delle staffette e operando su mezzi di trasporto misti».

Continua: «L'azione di contrasto è basata sulla capacità selettive e sull'intuito degli agenti ai valichi di frontiera che individuano tutti quegli espedienti utilizzati dai corrieri per eludere i controlli: sotto le ascelle, all'interno della biancheria intima, in risvolti su indumenti personali, doppi fondi di bauli, all'interno di fari e così via. Dalle nostre indagini è emerso che alcune organizzazioni criminali colombiane effettuano forme di pagamento incrociato mediante scambio di cocaina verso l'Europa e di eroina destinata al Nord America in ragione di 1 chili di cocaina contro 1 di eroina, per la notevole disparità di prezzi dei due stupefacenti». Il vice dirigente sostiene che «i risultati ottenuti dalla polizia di frontiera sono un ottimo deterrente e hanno provocato insufficienza e ritardo nei rifornimenti del mercato di consumo facendo subire un duro colpo all'organizzazione». **[d.bo.]**

Alla frontiera di Ventimiglia ogni anno intercettati molti chili di droga

CONTINUA NEI LOCALI DELLA

1ª FIERA dell'arredamento

VIA DELL'ARTIGIANATO, 54
TEL. 019/680422

FINALE LIGURE (SV)

CAUSA IL

FALLIMENTO

D.I.M. SRL

SARANNO OFFERTI IN SVENDITA

CENTINAIA DI AMBIENTI

alcuni esempi:

SEDIE UNIBLOC RESINA	LIRE 4.800
DIVANO 2 POSTI	LIRE 390.000
SEDIE DA CUCINA	LIRE 12.000
RETI A DOGHE 80X190	LIRE 55.000
MATERASSI A MOLLE	LIRE 49.500

APERTO ANCHE LA DOMENICA

SENTENZA TRIBUNALE SAVONA N. 3459 DEL 30/03/95

DIVANO LETTO MATRIMONIALE ORTOPEDICO LIRE 390.000
CUCINA 3 MT. COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI LIRE 2.450.000
CAMERETTE A PONTE 3 MT. CON DOPPIO LETTO LIRE 1.090.000

Ponte autunnale all'insegna del divertimento e dei binomi cucina-musica

A Ventimiglia si fa notte col liscio

Valzer e mazurke per i patiti dei motivi romagnoli al Dopolavoro ferroviario. Ma gli la serata propone anche tanti appuntamenti in discoteca. Una gara di modellismo a Monaco

SANREMO. Le proposte del primo sabato sera di novembre, che coincide con il primo ponte autunnale, partono dal Sensual club di corso Villaregia, a Riva Ligure, dove si danza al ritmo di disco, underground e commerciale. Ingresso libero per il gentil sesso fino a mezzanotte e mezza. I proprietari sperano di attirare con proposte accattivanti residenti e turisti.

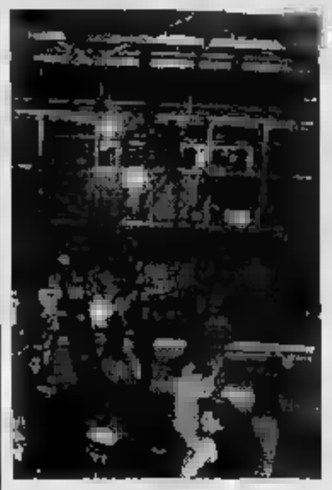
Al Pascià Club di Sanremo karaoke per tutti con gli ultimi successi italiani e internazionali. Divertimento assicurato. A Bordighera, al «Graffiti Pub», Angelo Chiuchiolo prepara grandi drink ma soprattutto birre di ogni tipo, servite con il bicchiere adatto e personalizzato per i clienti più affezionati ed esigenti. Musica di sottofondo con il cd di Alanis Morisette e gli hit della stagione.

Mille occasioni d'incontro alla discoteca Kursaal, sempre a Bordighera, rendez-vous non soltanto per chi vuole ballare. Al Tempio della Canzone italiana, a Vallecrosia, cena-musicale con la voce del popolarissimo Erio Tripodi: da anni propone i successi della canzone italiana con numerosi clienti, spesso stranieri, lo stesso entusiasmo e calore. Il binomio musica cucina è davvero irresistibile. Al Murales di Isolabona, discoteca con dj Eric. Gli appassionati del liscio possono invece andare al Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia dove, ogni sabato sera e domenica pomeriggio, Renzo Devoto, Radio Intemelia, propone dischi di valzer, polka, mazurka e twist.

Costa Azzurra e Montecarlo offrono un panorama di appuntamenti davvero vasto, com'è nella loro tradizione. A Monaco, al Porto, VII Coppa Montecarlo per velivoli radiocomandati, appuntamento che richiama numerosi appassionati. C'è tutto un mondo che ruota intorno a questo settore. Al porto di Fontvieille, invece, classico appuntamento con il mercato di brocanterie. Ad Antibes, al Palazzo dei Congressi, continua il XXIII Festival mondiale dell'immagine sottomarina. Espongono i migliori professionisti della fotografia subacquea. Nel paese di Breil-sur-Roya, per tutto il giorno, Fiera di Autunno con castagne e bancarelle merci varie. I libri antichi, i manifesti e le cartoline sono i protagonisti di mercatino di brocanterie, oggi, nella piazza del Palazzo di Giustizia di Nizza.

A Cannes, alle 20,30, nell'eglise Notre-Dame de Bon-Voyage, concerto di musica sacra organizzato dagli «Amis de l'orgue» di Cannes. La danza contemporanea è invece di scena a Saint-Raphael, alle 20,30, al Palais de Congres, con il gruppo «Aktualisme». A La Seyne-sur-Mer, invece, concerto hip-hop e rap con B. Vice Prod, Psycophase, Crazy B. e Soul Swing. Inizio alle 20 all'espace Tisot, biglietti a 30 franchi.

Daniela Borghi



Ci si scatena nelle discoteche astigiane

A QUILIANO

Ecco i «big» dello ska

Cinque ore con i più grandi interpreti mondiali dello ska. Per gli appassionati è un'occasione da non perdere. Subito l'appuntamento: questa sera alle 20 al palasport di Quiliano. Organizzazione a cura dello Psyco club di Genova e dell'Arci di Savona. Ingresso 25 mila (20 mila i soci Psyco). Di scena «Skasplash» ovvero il più grande festival di ska e musica jamaicana itinerante che attraversando con grande successo (35 show in 13 Paesi) le principali città europee. Il cast è ricchissimo: Skatalites, Laurel Aitken, House of Rhythm, Skankin'Time e ancora Mister Puma e Dj Claude. Gli Skatalite sono l'attrazione principale. Band jamaicana formata addirittura nel 1963, ha all'attivo una trentina di album che spaziano tra lo ska e il reggae. In un certo senso possono considerati i padri spirituali del grande Bob Marley. Laurel Aitken è un'autentica leggenda, primo artista jamaicano a raggiungere la vetta delle classifiche mondiali nel '58 con il brano Little Sheila. Grande performer dal vivo, nonostante l'età non più verdissima. [p. p.]

ALLA RIBALTA

Il grande sogno di Deyla è ballare il funky in tivù

SANTO STEFANO ALLARE sulle note funky e della musica moderna. C'è una ballerina della Riviera che si sta facendo strada nel mondo dello spettacolo proprio con quei passi di danza che dallo schermo della televisione stanno diventando una moda delle discoteche. Deyla Del Core, 23 anni, nata a Imperia e residente a Santo Stefano, è stata definita l'«astro nascente» del balletto funky. Provare per credere. È ancora giovanissima Deyla ha al suo attivo una serie di partecipazioni a trasmissioni televisive, manifestazioni locali, oltre ad occuparsi dell'insegnamento della danza alla palestra «Zeus» di Arma di Taggia e alla scuola di danza di Vallecrosia.

La sua è una personalità vincente e lo ha dimostrato approdando per ben due anni consecutivi alle finali nazionali di «Bravissima». E in televisione ha avuto anche la fortuna di avere come partner un ballerino e coreografo di fama come Manuel Frattini.

La carriera di Deyla Del Core inizia dieci anni fa a Nizza dove si classifica al secondo posto al «Lion d'or de la danse». Poi, c'è la parentesi televisiva «Bravissima» e con gli anni Novanta arriva ai corsi di perfezionamento. Prima con il concorso «Let's dance» di Torino e poi con otto intensi anni di studio tra il funky, la danza di carattere e altro ancora. Gli stages degli ultimi l'hanno vista allieva di personaggi noti del mondo dello spettacolo André De La Roche e Silvio Oddi, partner artistico di Lorella Cuccarini. «Per il futuro esistono interessanti prospetti - spiega Deyla - ma preferisco incrociare le dita ed aspettare». Il tutto, un bel sorriso, con molta umiltà e con la voglia di dimostrare con i fatti che a vent'anni si può ancora riuscire a sognare di diventare star. [g. ga.]

Deyla Del Core la ballerina di Santo Stefano che sogna di poter ballare la musica funky in televisione

GIORNO E NOTTE

SANREMO

Disco bar e Pascià

Appuntamento con l'animazione, dalle 22 al «Pascià Club» di corso Inglesi. Il disco-bar, ultima gradita novità del locale notturno sanremese, vede dietro lo consolle il mitico «Bomba dj». [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Master dbj e Tatanka

Animazione e musica per ballare tutta la notte al «Tatanka Club», la discoteca di via Lungomare ad Arma di Taggia. Alla consolle, un nome tra i più gettonati: «Master dbj The Earl», un vero portento. [g. ga.]

BOLCEACQUA

Bagna cauda e vineria del Re

Una serata speciale con bagna cauda e sottofondo musicale alla cantina Mino Du Re, di via Patrioti Martiri 20, di Laura Marsotto. [d. bo.]

NIZZA

Musica classica all'Opera

All'Opera, alle 16, concerto di musica classica dell'Orchestra filarmonica di Nizza diretta da Christof Perick. [d. bo.]

NIZZA

All'Espace è l'ora del rap

Concerto rap all'Espace Tisot con nomi famosi: Dee Nasty, Soul Swing, Les 45 Niggaz e Psychophase. [d. bo.]

NIZZA

Di scena a teatro Noelle Perna

Al Teatro comunale, alle 21, interessante spettacolo teatrale «Une femme chaude», di e con Noelle Perna. Una commedia divertente, con tanti aspetti satirici. [d. bo.]

NIZZA

Al Live canta Carolyn Monroe

Al Pub-rock Live Music Café, concerto di Carolyn Monroe, con tanta tanta musica rock e funky. L'appuntamento è dedicato soprattutto ai più giovani. [d. bo.]

SAINT-LAURENT-DU-VAR

Concerto dei Jaspa e Jazz Café

Al Jazz Rock Café concerto dei «Jaspa», gruppo molto noto nell'ambiente musicale della Costa Azzurra. Divertimento assicurato. [d. bo.]

Pubblicata la raccolta «A fior di labbra»

Al poeta Fusaro il premio Malnate

TAGGIA. «La gioia dell'estate è appeso a un filo/ sottile di memoria».

Con questi versi Stefano Fusaro conclude la poesia «I tuoi stupori». In «Simpatia» scrive: «Gli sguardi,/ faville ardenti,/ accendono di palpiti/ la tristezza del mio cuore».

Le due poesie, insieme ad altri 46 lavori inediti, sono state raccolte nel libro «A fior di labbra», che ha vinto, a Varese, il «Premio nazionale di poesia Città di Malnate».

Il prezioso volumetto, stampato dalla tipografia «La Grafica» di Malnate con la copertina disegnata dall'architetto Lucia Biotti, proprio in questi giorni, arriverà in libreria.

Stefano Fusaro è nato 52 anni fa a Sanremo. Sposato, figli, risiede da molto tempo a Taggia, dove svolge attività commerciale. Poeta della linea ligure è solito scrivere versi di getto. Sovente, quando nel luminoso studio, pieno di libri, affacciato sulle sponde del torrente Argentina, all'ombra del monumentale campanile della Basilica dei Santi Giacomo e Filippo, fissa pagine di quaderno stati d'animo, sensazioni, pensieri in libertà.

Numerosi sono i premi ed i riconoscimenti qualificati che Fusaro ha conseguito nel campo della poesia. Tra le pubblicazioni merita attenzione la raccolta «L'isola delle sirene», edizione del 1994 di Lineacultura-Milano.

Lettore e scrittore instancabile Stefano Fusaro da diversi anni collabora a movimenti culturali che promuovono «nell'uomo di oggi civiltà umanistica dei secoli».

Di lui i critici hanno scritto: «La sua formazione classica gli lascia traspirare dal paesaggio ligure una calda ed appassionata sintesi religiosa-etico-sociale che sorveglia attraverso una interiorità il flusso vitale. E' appassionato alla musica e a tutte le arti». [r. b.]

Ghiotta occasione per i collezionisti delle carte plastificate

Piani, cedesi schede Sip

Domenica il mercatino di scambio delle tessere telefoniche. Un appuntamento inserito nella Sagra della castagna. Quotazioni e trattative: l'ultima mania

IMPERIA. Schede telefoniche, che passione. Anche nel Ponente, impiegati, avvocati, casalinghe e ragazzi fanno pazzie pur di procurarsi questo ambito oggetto di collezionismo, con quotazioni che sfiorano addirittura i 3 milioni (il caso della serie turistica completa). Gli appassionati troveranno pane per i loro denti domani in frazione Piani nel capoluogo: infatti allestito un mercatino di scambio che prevede animate contrattazioni fin dal mattino. L'appuntamento è inserito nella seconda Sagra della castagna, promossa dall'Associazione giovani portatori handicap di Imperia.

Anche le vele d'epoca, che a settembre sono state la principale attrazione in banchina a Porto Maurizio, fanno parte dei numerosissimi temi. Dice Antonio Falzone, presidente dell'Agphi e, naturalmente, collezionista: «Verranno regalati tre "pacchetti" scheda telefonica giapponese dedicata agli yacht, tra cui la Santa Maria, annullo della manifestazione imperiese e un francobollo delle Colombiane». Valutazione: dalle 10 mila alle 50 mila.

L'appuntamento in corso Alende 8 sarà anche l'occasione per programmare la nascita di un club (nell'Imperiese non ne esistono ancora: il più vicino si trova a Finale), in grado di raccogliere le migliaia di appassio-. Osserva Falzone: «In una famiglia, addirittura, la madre e i figli hanno collezioni separate e custodite gelosamente». Cose che succedevano le figurine Panini.

Spulciando fra le schede, si notano foto che celebrano compleanno di un panda, Vialli con la maglia Sampdoria (serie giapponese), auto e moto. Al «top» delle richieste, ci sono gli stadi del Mondiale di calcio '90: la serie da 12 è valutata fra le e le 400 mila lire. Si dà fondo al conto in banca per la serie turistica (41 schede che comprendono paesaggi di Portofino, Valle d'Aosta, Puglia e Sicilia). Conclude Falzone: «A Natale, sono in programma stand in p. Doria, con schede dedicate a Santa Claus». Informazioni al 781.588. [e. f.]

Un mercatino di schede Sip a Imperia

NIZZA

Da oggi fino al 16

Ecco le quattordici serate musicali al Salon Massena

La grande musica classica si dà appuntamento a Nizza, da oggi a sabato 16 novembre, per la seconda edizione degli Incontri internazionali. Ventuno artisti provenienti da tutto il mondo si alterneranno sul palcoscenico del Salon Massena all'interno del Grand Hotel Aston in altrettanti concerti nel corso di quattordici «Serate musicali di Nizza».

Grande protagonista è Didier Castell-Jacomin, produttore del Festival, pianista francese che lo scorso anno si è aggiudicato il primo premio al Concorso Internazionale «Chopin» di Torino. Di Castell-Jacomin sono previste due esibizioni, la prima delle quali oggi. Il programma, che prende il via alle 20,30, è nutritissimo. Castell-Jacomin apre con la Sonata Kl L 366 in Re Minore di Scarlatti, eseguendo poi la Sonata KV 546 in Do Maggiore di Mozart e chiudendo con Chopin e Schumann.

Domani il primo degli italiani, il pianista Enrico Toccoli, nell'esecuzione di opere di Mozart e Chopin. Nella stessa sera torna Castell-Jacomin con Mozart, Brahmns e Saint-Saens. Il calendario continua fino al 16, quando si chiuderà con il pianista Usa Marlon Danuel. [d. bo.]

AL CINEMA

SANREMO

Cavour — CHIUSO
Tel. 61.978
Ore 21

Centrale — Twister
Tel. 83.871 (ult. tel.)
Or.: iniz. 15,30; ult.
L. 10.000/6000
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h 53' Avvent.

Sleepers
Or.: iniz. 14,50/ult. 22,30
L. 10.000; rid. 7000
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' Dramm.

Imperia — Jack
Or.: iniz. 14,45/ult. 22,30
L. 10.000; rid. 7000
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Sabel (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tendono invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' Comm.

BORDIGHERA

Capitol — Independence day
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21,15
Lire 7000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' Fantascienza

Olimpia — Independence day
Or.: 20/22,30
L. 7000; rid. 5000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' Fantascienza

CAMPOMORONE

Cristallo — Mission: Impossible
Ore 21,15
L. 6000; rid. 5000
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' Thriller

DIANO MARINA

Di — Twister
Or.: 20,15/22,30
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h 53' Avvent.

ALBENGA

Don Bosco — The rock
Via Colonnello Aprosio 433
Ore 21. L. 5000/rid. 5000
pensionati over 60 L. 4000
di M. Bay, con S. Connary, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (Turisco e essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' Thriller d'azione

SANREMO

Ariston — Il corvo 2
tel. 15,30/ultimo 22.30
L. 10.000/rid. 7000
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' Gotico

Ariston — Sleepers
Tel. 507.070
Or.: in. 16; 19; 22,30
L.
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' Drammatico

Roof Sala uno — Tin Cup
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult.
L. 10.000/7000
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' Comm.

Roof Sala due — Il barbiere di
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L.
di G. Veronesi, con D. Abbantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '95) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie ampia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' Comico

Ariston Roof Sala tre — Ritratto di signora
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, M. Hershey (Australia '96) — Una ragazza americana in Europa: delusioni, inganni e l'incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' Dramm.

(Sala A) — Twister
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato; mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h 53' Avvent.

Tabarin (Sala B) — Squillo
Tel.
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
di C. Verzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koerdam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' Thriller

Sanremese — Independence Day
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' Fantascienza

Orfeo — Trainspotting
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Inghilterra '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34'

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Phenomenon
Tel. 640.263. Or.: 20,30
22,30. Fes., pref.
18,30. L. 10.000/6000/5000
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' Fantastico

Ritz — Twister
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30. Fest.
anche 16,30/18,30
L. 10.000/6000/5000 ansiani
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h 53' Avvent.

Sleepers
51.419. Or.: 20/22,30
Fes., pref. 15/17,30
L. 10.000/6000/5000
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e violenze da parte dei secondini: una adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' Drammatico

Astor — Squillo
Tel. 50.897
Or.: 20,30/22,30
Fes. e pref. 16,30/18,30
L. 10.000/6000/5000
di C. Verzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koerdam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. V. 1h 40' Thriller

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: oggi riposo; domenica 3 Der Rosenkavalier. Ore 19,30. L. 95-65-45-30.000
T. della Corte: Ballata di fine millennio. Ore 20,30
T. Stabile - Sala Duse: La partella. Ore 20,30.
Politeama Genovese: Nata ieri. Ore 21.
T. della Tosse - T. Verdi - Sestri Ponente: Sabò Sabò. Ore 21. Lire 30.000 posto unico
Teatro della Tosse - Sala Campana: Il teatino dei burattini. Ore 16. L. 10.000-7000
T. della Tosse - Agorà: Siamo un sogno dentro un sogno. Ore 21. 25.000 posto unico
Sheraton Dizzy Night - Sheraton Hotel Genova Aeroporto (tel. 65491): cabaret: Carlo e Simone presentano «Io e Pavarotti». Ore 22,30

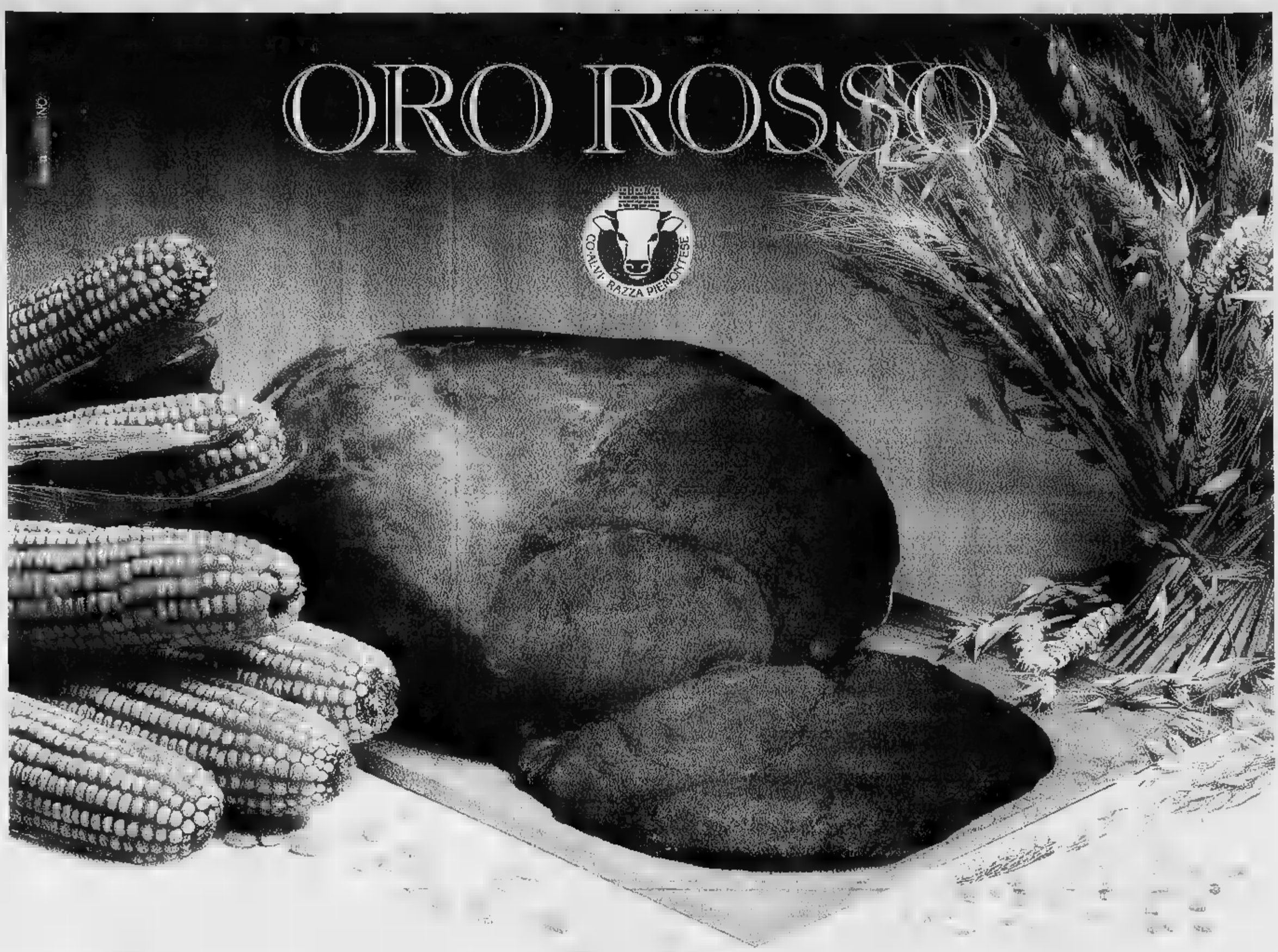
CINEMA

Ariston 1: Tin Cup
Ariston 2: Mission: Impossible
Augustus: Independence day
Corallo 1: Fratelli
Corallo 2: I racconti del cuscino
Gratacielo: Sleepers
Lux: Il corvo 2
Odeon: Twister
Olimpia: Il barbiere di Rio
Orfeo: Ritorno a casa Gori
Palazzo: Ritratto di signora
Ritz: Le onde del destino
Universale 1: Jack
Universale 2: Twister
Universale 3: Il momento di uccidere
Verdi: Squillo
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Beaubourg: L'ottavo giorno
Carignano d'essai: Nixon (Gli intrighi del potere)
Fritz Lang: Toy story
Lumière: Il manuale del giovane avvelenatore
Chaplin: Schegge di paura
Nickelodeon: oggi riposo

ORO ROSSO



Come l'oro, la carne garantita da COALVI risplende in tavola per le sue qualità preziose: è magra, tenera e saporita.

Gli animali vengono nutriti esclusivamente con alimenti naturali come il fieno, l'orzo, la crusca, il mais e le fave.

Viene prodotta in strutture controllate da COALVI ("Marchio di Qualità" ufficialmente riconosciuto dallo Stato con Decreto Ministeriale 1 marzo 1988, per la valorizzazione della carne dei bovini di razza Piemontese della coscia, i famosi Fassoni del Piemonte) nel rispetto di un severo disciplinare di produzione che fa propri tutti i requisiti richiesti dal Reg. CEE 1538/93 per l'ottenimento del prestigioso marchio "Carne Bovina di Qualità".

Viene venduta solo in macellerie autorizzate dal Consorzio di Allevatori COALVI, che hanno l'obbligo dell'esclusiva di vendita per la carne rossa di bovino.

Viene garantita in quanto è accompagnata da un certificato di identità dell'animale che dà la possibilità di risalire all'origine delle carni ed è esposto all'attenzione del consumatore.

"Preziosa come l'oro e rossa come natura vuole"

Inoltre nascono e crescono in allevamenti di tipo tradizionale, medio piccoli, a conduzione per lo più familiare. L'attività di queste aziende agricole utilizza le risorse e mantiene vivo il patrimonio ambientale e paesaggistico. Nell'allevamento si segue un percorso di qualità, sinonimo di una zootecnia completa (che produce i vitelli proprio partendo dalle vacche), che opera con onestà e chiarezza di intenti.

Per questi motivi la carne garantita da COALVI ha ottenuto il prestigioso marchio "Carne Bovina di Qualità" secondo il regolamento della Comunità Europea 1538/93, che identifica in Europa quella carne (oggi solo il 4% circa della carne prodotta), proveniente esclusivamente da capi di razza selezionata, controllati dall'allevamento al consumo, allevati ed alimentati in modo sano e naturale, cresciuti nel rispetto del loro benessere.

Trovi la carne garantita da COALVI con gli elevati requisiti "Carne Bovina di Qualità" nelle seguenti macellerie autorizzate:

BORDIGHERA
MAURO TAMAGNO - Via Pasteur, 207 - Tel. 0184/295778

IMPERIA
EREDI di GIUSEPPE LUPI - Via Cascione, 17 - Tel. 0183/60867

SANREMO
RI.CA. di A. & C. CAVALCANTE - Via XX Settembre, 47 - Tel. 0184/500407

FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA
Regolamento CEE N. 1538/93

CARNE GARANTITA DA COALVI

MARCHIO UFFICIALMENTE RICONOSCIUTO DALLO STATO - D.M. 1/3/1988

FIENO, ORZO, CRUSCA, MAIS

Carne Bovina di Qualità

COALVI - Madonna dell'Olmo - CUNEO - Tel. 0171/411468 • Indirizzo Internet COALVI: http://ape.apenet.it - E-Mail: coalvi @ ape.apenet.it

Domani impegnativa trasferta sul terreno del Barberino Mugello

Sanremese, sorpresa Lerda

E' già ok il tesseramento del francese: mister Cichero può schierarlo subito ed è probabile che per lui ci sia immediatamente un posto da titolare. «Sono pronto a fare la mia parte»

[illegible] Stephan Lerda esordirà domenica nella Sanremese. Ieri, dalla Lega nazionale dilettanti, è arrivato l'ok al [illegible] impiego. Il tesseramento con la Sanremese è stato perfezionato dopo che martedì [illegible] la Lega [illegible] C, da Firenze, aveva ratificato il suo svincolo dallo Spezia.

[illegible] è risolta in fretta, la pratica-Lerda. Il giocatore francese ha chiuso così dopo appena tre mesi, la [illegible] felicissima avventura spezzina iniziata la [illegible] estate. Un'avventura in C1 che per lui, incappato nell'ostracismo dell'allenatore Carpanesi, non è stata troppo fortunata. Il ritorno [illegible] Sanremo, dove invece il transalpino era assai rimpianto, è stato [illegible] quasi una logica conseguenza, anche se il club biancazz[illegible] ha avuto il suo daffare per dipanare [illegible] complessa questione del [illegible] passaggio dai professionisti ai dilettanti.

«Sono felicissimo di esser qui, sono pronto a giocare. Mi [illegible] sempre allenato», dice il giocatore. Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, dovrebbe accontentarlo. Con tutta proba[illegible] Lerda sarà inserito fin dal primo minuto nella squadra che domani giocherà sul campo del Barberino, in Toscana. [illegible] match difficile. «Lerda lo [illegible] [illegible] bene. Può dare un grande apporto alla squadra, anche sul piano della forza fisica. Certo non possiamo pretendere [illegible] luna. Si è sempre allenato, ma negli ultimi mesi ha giocato pochissimo. E adesso, deve rientrare nella mentalità del nostro campionato», aggiunge [illegible] tecni[illegible] [illegible]. La Sanremese, dopo l'ultimo allenamento [illegible] rifinitura stamane al «Comunale», partirà nel pomeriggio per la Toscana.

Bruno Monticone

Torna il francese Stéphan Lerda

MONACO

Stasera pericolo-Papin

Arriva Papin. L'ex bomber di Marsiglia e Milan giocherà stasera al «Louis II» nel Bordeaux che affronta il Monaco nella 15ª giornata. Il Monaco, secondo a tre lunghezze dalla capolista [illegible]ris St-Germain, è reduce dalle sconfitta interna di mercoledì col Borussia Moenchengladbach, che però non ha impedito la qualificazione [illegible] Coppa Uefa. Nei «quarti» i monegaschi (che hanno smentito le cessioni di Scifo al Tottenham e del giovane Henry al Real Madrid) affronteranno l'Amburgo. Così la 15ª giornata: Nantes-Strasburgo; Monaco-Bordeaux; Le Havre-Auxerre; Lione-Rennes; PSG-Bastia; Lens-Nizza; Nancy-Caen; Cannes-Lille; Guingamp-Metz; Montpellier-Marsiglia. Classifica: PSG p. 29; Monaco 26; Auxerre 25; Strasburgo 22; Bastia, Bordeaux, Lens e Rennes 21; Guingamp e Lille 20; Metz 19; Cannes e Lione 18; Marsiglia 17; Le Havre 16; Nantes 15; Montpellier 12; Caen 11; Nizza 10; Nancy 8. **[b. m.]**

Basket: in serie C2 l'Ospedaletti riceve il Cogoleto e punta al rilancio

Parte la D con Imperia e Sanremo

Le due ponentine sperano di riuscire a emergere

La stagione del basket, almeno per quanto riguarda [illegible] compagini provinciali, entra nel vivo. Il week-end segna infatti l'avvio della D maschile, in cui si presentano ai nastri di partenza Imperia e Sanremo, entrambe con la voglia (e la speranza) di ben figurare. Intanto la C2 maschile propone le sfide della quarta giornata con l'Ospedaletti che riceve il Cogoleto.

Due contro tutti. Dieci le compagini [illegible] D maschile, con maggioranza relativa per la provincia di Savona che ne schiera 5. Imperia e Sanremo avranno dunque il compito di difendere la provincia in un campionato (a) [illegible] anche Gra[illegible] Campoligure, M.F. Genova) in cui l'equilibrio dovrebbe prevalere. Carto dall'Imperia (scesa dalla C2) si attende qualcosa di più: una compagine le cui forze sono rimaste inalterate. Conferma il dirigente Carmelo Bisbano: «Non ci sono novità, ma confidiamo di far bene anche perché possiamo di nuo[illegible] disporre della 'Maggi'». Debutto stasera col Cerlale alle 21. Sui giovani punta [illegible] Sanremo, [illegible] conferma il dirigente Marcello Boeri: «Abbiamo [illegible] squadre che parte [illegible] entusiasmo. Abbiamo [illegible] trasferta [illegible] Compoligure, ma con la mente [illegible] proiettati già al derby della prossima settimana». Le altre: Loano-Granarolo; M.F. Genova-Il Gabbiano Andora; Maremola Pietra-Cairo.

Ospedaletti: riscatto? Quarta giornata di C2 maschile con la compagine imperiese impegnata in casa (domani 17,30) col Cogoleto. L'intento è riscattare la (prevedibile) sconfitta con l'Alassio [illegible] sette giorni fa. Le altre: Albenga-Loano (Campolau 21); Finale-Riviera (do[illegible] 18) e Rossiglione-Alassio (domani 17,30). **[g. o.]**

Sabato prossimo la corsa valida per la Coppa Italia

E' un «Valli Imperiesi» tutto alla luce del sole

Dall'album dei ricordi del «Valli Imperiesi» un passaggio della Peugeot di Duberti e Dominoni molto spesso primattori della corsa ponentina

DIANO MARINA. Un giorno di gara; un percorso complessivo di 334 km, otto prove speciali. Il 25° Rally delle Valli Imperiesi, [illegible] per la Coppa Italia prima zona (ma per il '97, è già assicurata la validità anche per il Campionato italiano Due litri), [illegible] svolgerà sabato a Diano, che conferma la sua vocazione motoristica facendo da base [illegible] che, nel corso dell'anno, al Rally delle Palme emigrato qui da Bordighera proprio come il «Valli Imperiesi», che da qualche anno ha lasciato Imperia.

[illegible] gara, organizzata dall'Imperia Corse, è stata presentata [illegible] giorni scorsi ed è uno degli appuntamenti più importanti del motorismo rivierasco anche se, al pari [illegible] rally più celebri, [illegible] dovuto adattarsi alle nuove regole, soprattutto lasciando la formula notturna [illegible] [illegible] tempo, assai gradita agli appassionati.

Il via sarà dato alle 8,01 di sabato da Diano, davanti all'Hotel Palace, dove si trova il quartier generale della corsa e dove l'arrivo è previsto nello stesso pomeriggio di sabato, dalle 17. Le verifiche tecnico-sportive delle auto iscritte [illegible] venerdì, dalle 14 alle 20. Le premiazioni si svolgeranno domenica alle 11 nella sala consiliare del palazzo comunale [illegible] Diano.

Il [illegible]lly vivrà le sue emozioni con [illegible] speciali nell'entroterra di Imperia, per un totale di 7[illegible] km cronometrati, tutti su asfalto. Le speciali [illegible] state ricavate su 4 percorsi, in parte inseriti anche sul tracciato del Rally [illegible] Sanremo. Le auto le percorreranno due volte nel co[illegible] del sabato. La prima, quella di «Leverone», che toccherà Aquila d'Arroscia, scatterà una prima volta alle 9,24 [illegible] sarà ripetuta nel primo pomeriggio alle 13,41; la seconda, quella di «Colle S. Bernardo» con cui verrà raggiunto il Col [illegible] Nava, scatterà alle 10,12 per esser ripetuta alle 14,29; la terza speciale, «Ponte dei Passi» nella zona [illegible] Rezzo, sarà disputata alle 11,15 e alle 15,32; la quarta, «Ville», la più lunga coi suoi 12 chilometri e 450 metri, che tocca il Colle d'Oggia, [illegible] disputata dalle 11,38 in mattinata ed alle 15,55 nel pomeriggio. Sarà quella decisiva, e concluderà in pratica la gara prima del ritorno definitivo [illegible] Diano. Alle 12,18, fra le tornate di speciali, è previsto un riordino di mezz'ora sul piazza[illegible] della Conad a Chiusavecchia. **(b. m.)**

[illegible]

BOCCE

Per la Roverino in A2 esordio a Cumiana

La Roverino Ventimiglia esor[illegible] oggi in A2 giocando sul campo della neopromossa La Perosina a Cumiana (Torino). La squadra guidata da Paolo Ianni, d.s. e giocatore, potrà contare in questa stagione su Capaccioni, Cicchero, Del Bene, Belgrano, Degola, Bianchi, Ferrino, Siccardi, Gerbaudo, Spataro, Viale e Canto. **[b. m.]**

PALLAMANO

San Camillo e Abc [illegible] Trofeo Liguria

La squadre maschile del S. Camillo (serie C) e quella femminile dell'Abc Bordighera (serie B) han preso parte a Spotorno al Trofeo Liguria. Nel torneo maschile vinto dal Chiavari, gli imperiesi hanno pareggiato 6-6 [illegible] tedeschi dello Sportzentrum, vinto 10-4 col Pavia e perso 4-6 e [illegible]-5 contro Chiavari e Cus Genova; nel torneo femminile vinto dallo Sportzentrum l'Abc, con sole giovanissime, ha sempre perso. **[b. m.]**

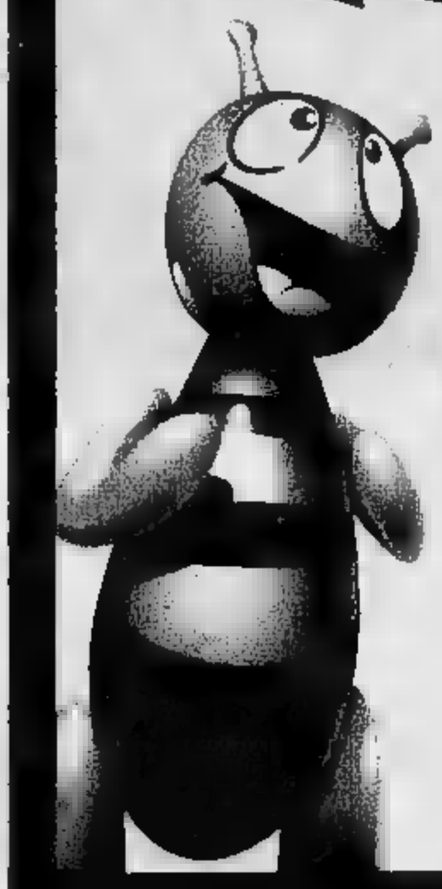
DIRIGENTI

Corso di formazione martedì 2° appuntamento

SANREMO. Secondo appuntamento, martedì alle 21, nella sala degli specchi di Palazzo comunale a Sanremo, col corso di formazione per dirigenti sportivi promosso dal Coni. Roberta Clericuzio, docente alla Scuola dello Sport di Bologna, parlerà su «Le problematiche fiscali e amministrative». **[b. m.]**

dal 28 Ottobre al 30 Novembre

GIOCATTOLI



SCONTI FINO AL 25%

Legge 19/3/86

IPERsidis

DIS GROS

CERIALE Via Aurelia 274
SAVONA Via Nizza 43/r

ALBERTO ASPESI
ALBERTO ASPESI
NO REFILL

CONAD. NELLA SUA STORIA LA VERA DIFFERENZA.

L'Italia degli anni '60. *Oltre trent'anni fa, la spesa si faceva nel negozio all'angolo, i negozianti conoscevano i gusti e le esigenze di tutte le loro clienti, erano sempre pronti a offrire buoni consigli, selezionavano personalmente, con cura e attenzione, prodotti sempre freschi e sempre di qualità. E' proprio in quell'anno che molti di questi negozianti, i più bravi e lungimiranti, decidevano di unirsi, per unire alla cortesia e alla competenza anche un servizio sempre più moderno e professionale. Così nasce CONAD.*

L'Italia di oggi. CONAD ha fatto passi da gigante. Attualmente è una realtà distributiva con 8.000 soci, 40.000 addetti e un fatturato di oltre 10.000 miliardi.
Ogni giorno, entrano nei Negozi Margherita, nei Supermercati CONAD, negli Ipermercati PIANETA oltre due milioni di consumatori, per trovare cortesia, affidabilità, competenza ed efficienza. La vera differenza sta tutta qui: una storia di valori che continua anche nel negozio, nel supermercato, nell'ipermercato vicino a casa tua.

CONAD Supermercati · Margherita CONAD · pianeta l'ipermercato

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010)

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Le Inserzioni"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Traffico in tilt sull'Aurelia al momento della partenza del viaggio inaugurale

Città in festa per la Costa Riviera

In mattinata un piccolo inconveniente un portellone ha modificato la procedura dell'attracco
Un cocktail di benvenuto con le autorità. Il porto si è già assicurato altre due linee passeggeri

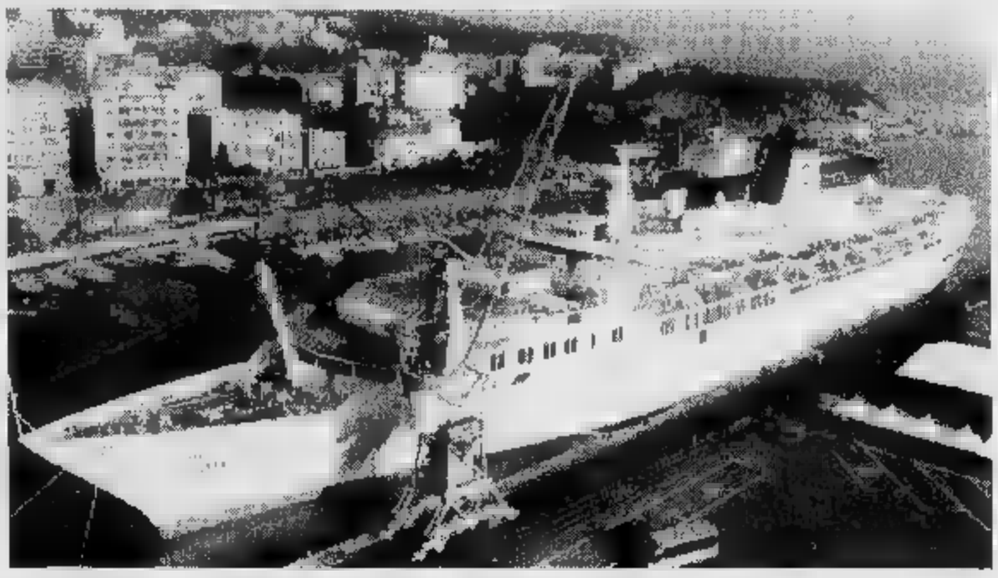
SAVONA. Città in festa per il viaggio inaugurale della «Costa Riviera». Negozi, bar e ristoranti sono rimasti aperti per tutto il giorno per accogliere i crocieristi. Migliaia di savonesi nel pomeriggio hanno assistito alla partenza della nave da piazza Leon Pancaldo, bloccando il traffico dell'Aurelia. Ora la Port Authority spera di far approdare a Savona tre linee passeggeri per una cinquantina di navi all'anno.

Quando l'immensa sagoma della «Costa Riviera» ieri mattina intorno alle 8 è comparsa di fronte all'imboccatura del porto un centinaio di savonesi si affacciava già dalla balaustra di piazza Leon Pancaldo per assistere allo storico arrivo. Le operazioni di attracco alla banchina della zona 10 sono state complicate da un piccolo incidente. Il portellone di dritta che avrebbe dovuto consentire l'ingresso dei passeggeri a bordo, si è inceppato, costringendo il comandante della nave e i piloti del porto a invertire la manovra. La «Costa Riviera» ha quindi attraccato di prua, anziché di poppa, come era inizialmente previsto. Gli uomini del Consorzio di Savona sono stati quindi costretti a trasferire rapidamente i nastri per il trasporto bagagli.

I primi crocieristi sono arrivati in pullman alle 10 e dopo pochi minuti il bus-navetta dell'Acts già iniziato a fare la spola con il centro città. L'autista per soddisfare le richieste dei turisti tedeschi e americani è stato costretto a utilizzare un bus più ampio del previsto (45 posti anziché 28). Il primo impatto è stato positivo, soprattutto per i pubblici esercizi del porto, dove scorreva birra a fiumi. Alle 11 il prefetto Della Corte, il presidente del Porto, Sciutto, il segretario generale, Canavese, il presidente della Provincia Garassini e le altre autorità cittadine hanno partecipato a un cocktail di benvenuto a bordo della «Costa Riviera». Mancava solo il sindaco Gervasio ma in compenso alla cerimonia hanno preso parte gli assessori Gianotti, Amoretti e Barlocco. L'arrivo delle navi ha calamitato l'interesse dei savonesi. In migliaia hanno salutato la partenza della Costa che alle 16,30 faceva «macchine indietro» sotto la guida del pilota del porto Gianfranco Dari. Il traffico sull'Aurelia si è bloccato per un'ora.

La Port Authority non abbassa la guardia nemmeno nel giorno di festa. Il segretario generale Rino Canavese sta già stringendo i tempi per portare a Savona nuove linee passeggeri. Il calendario degli impegni per il nuovo terminal crociere diventa pressante. Il 10 novembre è già previsto l'arrivo di una nuova nave, la Vistamar (300 passeggeri). L'11 novembre tornerà a Savona la «Costa Riviera», di ritorno dal Nord Africa. La Costa ha assicurato altri 15 attracchi sino all'aprile del prossimo anno. Da marzo verranno inaugurati i viaggi della Switzerland (15 accosti sino al 1998). Entro il 1997 in porto arriverà anche una nuova linea americana che dovrebbe garantire altri 22 attracchi. Un miracolo reso possibile dalla politica tariffaria al ribasso pratiacata dal Consorzio Savona Crociere, che offre ai tour operator prezzi dimezzati rispetto a Genova.

[a. b.]



Una spettacolare veduta della motonave «Costa Riviera» all'attracco ieri mattina nella zona 10 del porto di Savona

Da lunedì notte la protesta antifisco

Tax-day, Savona accende le vetrine

SAVONA. Resteranno accese di notte, a partire da lunedì, le luci delle vetrine dei commercianti della Liguria che hanno deciso di aderire alla protesta nazionale contro il fisco: le vetrine saranno piene di palloncini colorati con la scritta «Vogliamo vendere». La adesione ligure al movimento nazionale di protesta è stata annunciata ieri mattina dal presidente dell'Ascom dai vertici di Savona e Genova, dal segretario regionale dell'Unione regionale delle Ascom, Alfredo Bruzzone i quali hanno anche precisato che lunedì prossimo, 4 novembre, si svolgerà la protesta ufficiale con una manifestazione all'Expo.

Saranno presenti molti parlamentari liguri, sia del Polo, sia dell'Ulivo. «Noi chiediamo - hanno detto Canavello e Bruzzone - una riforma per un fisco più equo, per la trasparenza delle procedure, per un giusto confronto con i cittadini. Noi non siamo una "lobby", una corporazione, ma liberi cittadini che chiedono il rispetto dei loro diritti. Per questo abbasseremo le nostre saracinesche: distribuiremo, a cura dell'Ascom, palloncini colorati a tutti i commercianti che vorranno venire nella nostra sede a ritirarli».

Si è anche adombrata una forma di «ostruzionismo fiscale», sia pure nei limiti della legge. I dirigenti dell'Ascom hanno annunciato che ne studieranno gli estremi. La manifestazione di lunedì prossimo si annuncia molto nutrita: arriveranno a Genova esponenti del settore del commercio da tutte le province liguri, con i dirigenti Ascom di Savona, di Imperia e della Spezia; ci saranno anche gli 82 presidenti di tutti i settori sindacal-merceologici della Liguria. Le preoccupazioni dei commercianti - hanno spiegato Bruzzone e Canavello - vanno soltanto nel senso della protesta per gli inasprimenti fiscali, anche per la situazione generale dell'economia italiana.

[m. nu.]

Lo shopping in centro

Molti anche i clienti savonesi

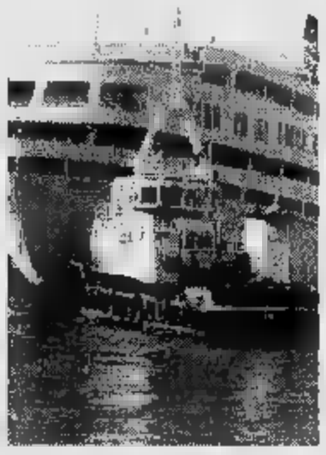
SAVONA. I negozianti aspettavano i crocieristi e invece sono arrivati i clienti savonesi. I turisti della Costa hanno gironzolato nei vicoli della città vecchia soprattutto al mattino ma nel pomeriggio nelle vie del centro si sono riversati migliaia di savonesi che hanno approfittato del giorno di festa per fare shopping con la famiglia. Il dato più importante resta comunque la massiccia adesione dei negozianti all'apertura festiva.

«Circa il 90 per cento dei commercianti del centro hanno lavorato - sottolinea l'assessore al Commercio Silvano Gianotti -. La città sta rispondendo con iniziative concrete all'offensiva del centro commerciale. Per la prima volta Savona era viva e piena di gente in un giorno di festa. L'arrivo delle crociere deve rappresentare un'occasione per il rilancio dell'immagine della città più che una fonte di guadagno diretto».

Un'indicazione che ieri ha trovato puntuale conferma. «Abbiamo visto pochi crocieristi ma tanti savonesi - sottolinea Francesco Piccolini, presidente dell'Associazione commercianti del centro storico -. L'affluenza dei clienti è stata continua e abbiamo anche lavorato discretamente. Per attirare i crocieristi in città organizzeremo nuove iniziative: servono guide turistiche e piantine di informazione». I negozi del centro storico erano tutti aperti. Hanno aderito all'iniziativa anche molti commercianti di corso Italia, via Paleocapa, via Boselli, oltre ai magazzini «Standa» e via Venezia. Oggi uffici negozi saranno regolarmente aperti. In Riviera (da Alassio a Pietra Ligure, da Varazze e Celle) i commercianti lavoreranno anche domani.

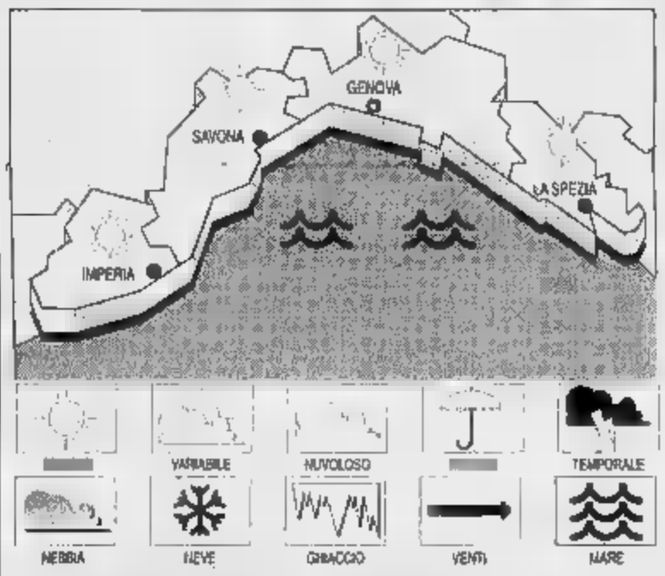
In questi giorni il Comune ha deciso di ampliare anche l'orario di apertura dei cimiteri, dalle 8 alle 17,50. Oggi prenderanno il via le cerimonie per la commemorazione dei Caduti. Alle 10 al cimitero di Zinola verrà celebrata la messa, con deposizione di corona di alloro al sacrario dei Caduti. Il sindaco deporrà alle 11 al monumento alla Resistenza di piazza Martiri della Liberta, alle 11,15 in piazza Mameli al Monumento ai Caduti. Alle 11,30 verrà lanciata una corona in mare.

[e. b.]



Ieri in porto è arrivata la Costa

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso o velato. Con addensamenti costieri. Vento moderato in mattinata. Mare poco mosso o localmente mosso al largo. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Probabile aumento della nuvolosità medio-alta. Mare mosso o molto mosso. Temperatura in contenuta flessione. **IERI.** Temp. mare 19° C, rel. 55%, vento Est Sud Est-Ovest 15-25 km/h, mare molto mosso sottocosta, cielo poco nuvoloso-velato, press. bar. 1021 (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **19**	min **12**
Savona	max **19**	min **12**
Imperia	max **20**	min **13**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: ; min: **14**; temp. mare **18° C**

Il **Sole** sorge alle 7,05 e tramonta alle 17,16. La **Luna** cala alle 12,49 e si leva alle 22,12 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino.

«Gratta e vinci»

Coda aperta alla quilianese neo-miliardaria

QUILIANO. E' ancora caccia aperta alla fortunata quilianese che giovedì pomeriggio ha centrato il premio più alto con il «Gratta e vinci»: l'asso di denari che vale un miliardo.

Il tagliando fortunato è stato venduto nell'edicola di Ennio Scappatura, all'incrocio tra via Roma e piazza Caduti partigiani, davanti alle scuole elementari.

I titolari dell'edicola conoscono bene la fortunata vincitrice - si tratta di una cliente abituale - ma non hanno alcuna intenzione di rivelarne l'identità. Di lei si sa soltanto che ha circa trent'anni, è sposata ed è madre di due bambini.

Di certo c'è che da giovedì sera a Quiliano, nei bar e nei negozi, non si parla d'altro. La caccia è aperta e non solo all'identità della misteriosa neo-miliardaria: la vendita dei tagliandi «Gratta e vinci ha subito un'autentica impennata nelle vendite in tutto il Savonese.

[p. p.]

Grattando si vincono milioni in buoni benzina

Oggi in edicola le schede per giocare «SuperTris»

Oggi La Stampa e Specchio regalano le nuove schede per giocare a SuperTris. Richiedetele al vostro edicolante e da domani si potrà cominciare a giocare, a «grattare» alla ricerca dei milioni.

Appuntamento questa mattina in edicola quindi per dare la caccia al «pieno» di milioni senza dimenticare che acquistando anche Specchio le possibilità di fare tris raddoppiano grazie all'omaggio di una seconda scheda.

A partire da domattina sarà possibile grattare le prime due caselle. Da lunedì a venerdì, poi, una chance al giorno per vincere milioni in buoni benzina. Per fare Tris, è sufficiente avere sulla tessera, non importa in quale ordine, due uguali a uno di quelli pubblicati dul quotidiano.

L'iniziativa ha già avuto grande successo anche in Riviera, dove la febbre del concorso è sempre più alta. Conquista tutti, giovani e meno giovani, che nello spazio di pochi giorni possono conoscere il «verdetto».

Tutti i giorni, tranne il sabato, viene anche concesso un bonus, la cifra-jolly. E attenzione alla data: due schede valgono per la domenica, una per gli altri giorni della settimana.

Ritirare i premi è facile: basta mettersi in contatto con lo 011-43.43.363, il numero di Torino che mette in comunicazione con gli addetti, in grado di fornire qualsiasi informazione sul «SuperTris». L'orario va dalle 9 alle nei giorni feriali, alle 9 alle 14 la domenica.

La fortuna va inseguita tutti i giorni e se non si vince è sempre possibile tentare la sorte partecipando all'estrazione settimanale di un Coupé Fiat 1.6.

E' sufficiente spedire la scheda settimanale, con i propri dati e almeno quattro codici a barre prelevati dalle prime pagine del giornale, alla Stampa - casella postale 730, 10100 Torino centro. E incrociare le dita.

Santonici
ABBIGLIAMENTO UOMO
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI DAL 20 AL 40%
PANTALONI - GIACCHE - ABITI - GIACCONI
VIA MISTRANGELO 16R. - SAVONA - Tel. 019/82.37.42

Ristorante
Diana
Via L. Defferrari 1
Noli (Savona)
SPECIALITA' PESCATO DEL GOLFO
PRIMIZIE STAGIONALI
Menù per incontri di lavoro e congressi
E' gradita la prenotazione
n. (019) 748.975 • 748.56.48 • 748.57.74
PRIVATO - LOCALE CLIMATIZZATO
Chiuso il martedì e mercoledì

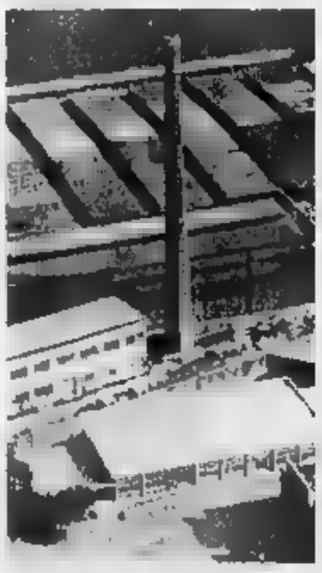
Nei piani della Regione il progetto del casello autostradale in corso Ricci

Cancellate le aree industriali

Authority e Comune si contendono i capannoni Omsav per traffici portuali attività turistiche
Il gruppo pds ora punta tutto sul turismo. Il terminal Funivie resterà nella zona Miramare

SAVONA. Campi sportivi al posto dei capannoni Omsav, porto turistico darsena Alti Fondali senza terminal delle Funivie. Questa la nuova fisionomia del porto delineata da Authority e Comune. Intanto si riparla dello svincolo autostradale in corso Ricci.

Industria cancellata. I capannoni industriali dell'ex Italsider hanno i mesi contati. A fine anno Port Authority acquisirà definitivamente le aree Omsav per ospitare nuovi traffici. Il Comune tuttavia intende realizzare parte dei terreni industriali a fini turistici. E' stato l'ex sindaco del pds Sergio Tortarolo a sottolineare le nuove esigenze della città durante l'incontro fra Comune e Authority portuale: «Attualmente secondo il curatore fallimentare dell'Omsav le possibilità di riportare un'industria nelle aree Omsav sono ridotte a zero. Se davvero si intende percorrere la strada del turismo, allora è giusto compiere questa scelta sino in fondo e garantire una fascia di rispetto intorno al Priamar. In quest'area dovranno essere realizzati giardini, impianti sportivi e strutture ricettive turistiche». Gli ex operai dell'Omsav giovedì sera hanno occupato il Consiglio chiedendo un impegno del Comune per prepensionamenti e assunzioni nelle Ferrovie, nelle Poste e nelle aziende municipalizzate.



Ultimi mesi per i capannoni Omsav

Nemmeno i dipendenti dell'ex fabbrica si illudono più.

Funivie affossate. Dai programmi di Authority e Comune emerge inoltre che le Funivie resteranno nella zona Miramare. Il progetto per il trasferimento costa 170 miliardi, mancano i finanziatori e le ricadute economiche sarebbero comunque incerte. Del resto il progetto di completamento della darsena Alti Fondali presentato dall'Authority al ministero, non prevede, almeno per ora, lo spostamento del terminal Funivie.

Porto turistico passeggeri. Authority e Comune hanno imboccato con decisione la strada del turismo. Nella vecchia darsena sono stati appaltati i lavori per la costruzione del nuovo porticciolo turistico mentre la zona 10 verrà definitivamente utilizzata per il traffico passeggeri.

Il fallimento Vado. Impietosa l'analisi sullo scalo container Vado. Il presidente della Port Authority Giuseppe Sciutto ha cancellato i sogni sullo scalo container Vado: «Si tratta una struttura troppo piccola e di fatto fuori mercato. Occorre diversificare i traffici, in modo movimentare merci di valore».

Autostrada in Corso Ricci. Prende consistenza anche l'ipotesi di un casello autostradale in corso Ricci. La Regione ha già previsto l'intervento nel Piano territoriale di coordinamento e in Comune si sta rimandando progetto che prevede l'uscita nell'area della centrale Enel.

L'Authority chiede il Priamar. Il presidente del Porto Giuseppe Sciutto ha chiesto inutilmente al sindaco poter trasferire la sede della Port Authority sul Priamar. Gervasio non è favorevole. [e. b.]

Una sede per la Croce Rossa

Gli uffici e i garage in via Scarpa
Il cantiere inaugurato a fine anno

SAVONA. Via ai lavori per la costruzione della nuova sede della Croce Rossa. Entro fine anno dovrebbe svolgersi la cerimonia per la posa della prima pietra e per la fine del 1997 è previsto il trasferimento in via Scarpa.

Il progetto costerà miliardo e 850 milioni totale carico della Croce Rossa. La nuova sede verrà realizzata nell'ambito del piano residenziale del «Matitone». Il progetto è stato particolarmente laborioso. La Croce Rossa ha avviato i contatti il Comune più di anni fa ma solo da pochi mesi l'Urbanistica ha dato il via libera. Il progetto è rimasto incagliato, come al solito sul problema degli oneri di urbanizzazione. In pratica La Cri potrà costruire senza pagare ulteriori balzelli ma il Comune si è assicurato l'asservimento di parte dei terreni della Croce Rossa per realizzare un percorso pedonale e un'area di parcheggio.

La nuova sede verrà costruita su due piani e ospiterà uffici direttivi, sale destinate ai militi, locali ricreazione, dormitori per volontari e dipendenti, ambulatori, alloggi per gli obiettori di coscienza e un'adeguata sistemazione per le ambulanze: garage e officina di rimessaggio. Il progetto è stato curato da Valerio Briano, che sarà anche il direttore dei lavori. Le ambulanze usciranno in via Scarpa, nelle vicinanze del centro elettrocontabile della Cassa di risparmio di Savona. Dalla strada verranno quindi eliminati una ventina parcheggi che saranno poi recuperati all'interno del complesso «Matitone».Anche l'impresa Bagnasco che sta procedendo a tappe forzate nella costruzione della Torre Michele parteciperà alla per la costruzione della sede della Croce Rossa. Se si aggiudicasse i lavori Bagnasco potrebbe in pratica ampliare il cantiere del «Matitone» evidenti economie di gestione. [e. b.]

NOTIZIE

PIETRA LIGURE

Giovane aggredito da due sconosciuti

Un venticinquenne di Savona ha denunciato alla polizia di essere aggredito da due persone ieri mattina intorno alle in via Pietro Giuria, all'uscita di un bar. Il giovane, che non comunque ha avuto bisogno di cure, ha descritto soltanto sommariamente i suoi aggressori. [f. p.]

VIA DELLO SPERONE

Anziana lascia il aperto, salvata dai pompieri

Fuga di gas e soccorso di persona ieri mattina per i vigili del fuoco del distaccamento porto. In via dello Sperone una pensionata si era dimenticata il rubinetto del gas aperto. Sono stati i vicini a dare l'allarme. Nella i vigili del fuoco si erano già occupati di una fuga di gas in piazza Maddalena e di un principio d'incendio in un appartamento di via Gnocchi Viani. [f. p.]

VADO L.

«No» degli enti locali al carbone all'Enel

Secco no degli enti locali all'ipotesi di utilizzo del carbone anche nei due gruppi della centrale Enel, dove già sono in corso le ristrutturazioni. Mercoledì è in programma un incontro a Roma i vertici Enel e gli enti locali. [f. p.]

PIAZZA II

Un cappio appeso all'arco di Gervasio

Macabro scherzo ai danni dell'arco di Gervasio. Durante la notte alcuni teppisti hanno appeso un cappio di corda alla struttura in cemento realizzato dal Comune in piazza Giulio II. La corda è stata dai comunali al mattino presto. [e. b.]

ASILO BONINI

Rinviata a fine la chiusura della materna

I genitori della materna «Bonini» ce l'hanno fatta. Anche se provvisoriamente, l'asilo non verrà chiuso come invece era stato paventato all'inizio dell'anno dall'ente asili «Regina Margherita». Su sollecito delle famiglie degli iscritti, i dirigenti hanno deciso di posticipare la chiusure definitiva della scuola a fine anno. [e. z.]

COMUNE

Respinto un ordine del giorno ai Caduti

Il Consiglio comunale ha respinto l'ordine del giorno presentato dal rappresentante di Forza Italia Giuliano Miele ottenere l'opposizione di una lapide in ricordo dei Caduti dispersi nell'ultima Guerra mondiale. La proposta ha suscitato vivaci proteste del gruppo di Rifondazione comunista. Giuliano Miele alla fine ha preferito ritirare la pratica. [e. b.]

A Savona in 2 giorni 6 casi. A Genova, la settimana scorsa, 4 morti e 5 in coma

Troppe overdose: è allarme droga

Si sono sentiti male 3 giovani, che sono stati soccorsi dal personale dell'automedicale della «Verde»
Sugli episodi ora indaga la squadra mobile. Si teme una partita d'eroina tagliata male o troppo pura

SAVONA. Allarme «droga» a Savona. Anche ieri sono stati soccorsi alcuni tossicomani colti da malore dopo essersi iniettati l'eroina. Tre casi, che si aggiungono agli altrettanti registrati l'altroieri, e a quelli segnalati nei giorni scorsi.

I soccorsi, automedicale del San Paolo e Croce verde, sono intervenuti in Untoria, via Pietro Giuria e vico Gallico. Tre giovani, che hanno rifiutato il ricovero. Anzi, uno ha voluto nemmeno essere sottoposto alla terapia a base di Narcan, per «non perdere cinquantamila spese per la dose», come lui stesso ha spiegato a chi è accorso per aiutarlo.

Altri tre giovani stati soccorsi l'altroieri. Uno in un appartamento di Villapiana, due in piazza Marconi. Anche per loro si è rivelata essenziale l'iniezione di Narcan, l'antidoto all'eroina. Si sono ripresi, rialzati, e allontanati. Ormai una prassi alla quale il personale dell'automedicale e delle pubbliche assistenze è abituato, e preparato. Solo in casi gravissimi segue il ricovero.

Ma questi episodi, isolati soltanto per la statistica, ma per chi li sa interpretare, hanno mobilitato soltanto i soccorsi. Interessano anche gli uomini della squadra mobile della Questura, che stanno indagando nei luoghi deputati allo «spaccio». Il timore è quello di una partita di eroina «tagliata» male, «cattiva» in gergo, oppure troppo «pura», caratteristica che non riduce il grado di letalità.

Gli investigatori stanno vagliando diversi collegamenti. Non ultimi, quelli che portano da Savona a Genova, una delle principali piazze di rifornimento della droga liguri, e si casi di overdose risultati mortali. Quelli del «venerdì nero», come è stato chiamato da un cronista il 25 ottobre scorso: quattro giovani morti, cinque sono entrati in coma e sono stati salvati quando ormai non respiravano più.

Una vera «strage», che ha piantato croci nel centro storico genovese e nel Ponente cittadino, che ha cancellato l'identità di un quarantenne, di un trentaquattrenne, di una trentacinquenne. Di Genova, anche del Basso Piemonte. E che ha fatto scattare il campanello d'allarme. In ospedale, in Questura.

Ora i timori si spostano anche a Savona. Città che si rifornisce, sì, anche su altre piazze, quelle di Milano e Torino, ma per grandi quantitativi, mentre è legata a doppio filo Genova soprattutto per lo spaccio spicciolo, dei tossicomani «pendolari», dei «cavalli» poche lire. Quelli che rischiano di più, quando giro c'è eroina «cattiva». [f. p.]

PIAZZA MARTIRI

Restituite le banconote

Era coppia venditori ambulanti la «mazzetta» di banconote ritrovate da due studentesse l'altro giorno in piazza Martiri. Il soldi, mila lire, sono stati restituiti ieri ai legittimi proprietari dai vigili urbani, dopo accurate indagini un interrogatorio finale. I due commercianti hanno raccontato di aver posato i soldi, l'incasso della giornata, sul sedile dell'auto. Quando la donna è scesa per aprire il cancello del posteggio, le banconote sono cadute a terra che i coniugi se accorgessero. Per fortuna sono passate da quelle parti le due studentesse, Elisa Cameirano di Albisola e Rosanna Scalise Savona, entrambe quattordicenni, che dimostrando grande onestà hanno portato i soldi ai vigili urbani. Ora, se lo richiedono, hanno diritto a una ricompensa del 10 per cento del denaro ritrovato. Sembra però che i due ambulanti le abbiano già cercate, per ringraziarle a parole e nei fatti. [f. p.]

Per assenteismo

Licenziato dipendente dell'Amnu

SAVONA. L'Amnu licenzia un dipendente assenteista. Il Consiglio di amministrazione dell'azienda speciale della nettezza urbana ha avviato il procedimento per lasciare a uno spazzino che si assentava dal lavoro giustificazione. Non si tratta tuttavia di una novità assoluta. Tre anni fa era già stato licenziato un altro netturbino sempre per lo stesso motivo. Intanto in questo periodo si sta completando la metamorfosi dell'Amnu in Ata, l'Azienda per la tutela ambientale. Il sindaco ha confermato alla guida dell'azienda il presidente Gianfranco Gaiotti. La direzione dell'azienda stata affidata ufficialmente all'ingegner Alberizzi che subentrato a Bassanini. Restano comunque da risolvere altri problemi. Innanzitutto quello della sede, divenuta ormai troppo angusta per ospitare i mezzi dell'azienda speciale. L'Amnu inoltre dovrà definire l'assunzione 4 operai dell'Omsav che si impegnata a inserire in organico. [e. b.]

Albissola Marina

Renata Scotto dirigerà scuola di canto

La celebre cantante lirica savonese Renata Scotto ha da poco ricevuto la cittadinanza onoraria di Albissola

ALBISSOLA M. Dopo il conferimento della cittadinanza onoraria alla lirica Renata Scotto e al marito, il maestro Lorenzo Anselmi, già primo violino teatro alla Scala di Milano, il Comune apre le porte nuova collaborazione: la realizzazione in Albissola, con sede in via Gentile nei locali della scuola media statale, di una scuola di canto, musica e recitazione.

La scuola, ad alto livello e finalizzata alla scoperta nuovi talenti per la lirica, sarà diretta dalla stessa Renata Scotto. [a. a.]

Si e Laburisti

I socialisti fanno la pace in via Quarda

SAVONA. I vecchi socialisti Savona fanno la pace. Dopo un anni di litigi furibondi, i rappresentanti del e quelli Laburisti hanno deciso di riallacciare i rapporti. Entro fine anno è persino in programma un incontro a livello regionale con i rappresentanti del «Garofano». All'incontro hanno preso parte per il Sì, Elisabetta Faveta, Piero Pesce e Antimo Topi, mentre per i Laburisti Giancarlo Ferraro, Tomaso Amandola, Giulio Svetoni e Roberto Bonfanti. La riunione si è svolta nella sede di via Quarda Superiore: «Ritenendo necessaria la ripresa una politica riformista nell'ambito savonese, abbiamo deciso dar vita ad una politica coordinata di largo respiro, con possibilità di future forme organizzative comuni. Tutto questo al fine di riaffermare con forza nella politica quotidiana gli ideali del riformismo socialista all'interno della sinistra moderna». Intanto il Ccd Rosario Bellasio ha prorogato le iscrizioni sino al 30 novembre. [e. b.]

IL CACCIUNO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

A proposito della per vendita di Carisa

A proposito di Carisa, mi permetto di esprimere «a alta» il mio modesto parere perché trovo strano che emerga solo oggi la lotta «intestina» al sistema creditizio per l'accaparramento della Cassa di Risparmio savonese. Dopo la legge «Amato» del '91 ed i noti fatti, derivanti delle notevoli sofferenze subite dalla Cassa, aggravate dall'operazione «Ligure Leasing», Bankitalia imponeva la ristrutturazione dell'istituto credito savonese e sua aggregazione con altro, maggiori dimensioni, attraverso aumento del capitale sociale della controllante ed omonima Fondazione.

Le tappe, forzate, imposte da Bankitalia lovviamente nello spirito più da banchiere che da finalità sociale), richiesta dalla nostra Costituzione sono state: 1) piano di ristrutturazione e recpero dell'efficienza nella gestione della Carisa (1992/3), tramite ricapitalizzazione interamente a favore della banca Carige, attraverso due tappe nelle quali l'istituto genovese acquisiva prima il 16,6 e successivamente il 24,3% delle azioni della controllante Fondazione Carisa, pervenendo al 39,9% delle attuali quote possedute; 2) a seguito tale partecipazione l'istituto genovese ottiene l'inserimento di 3 membri nel Consiglio di amministrazione, con la prelazione per un quarto posto (quindi, comunque, minoranza).

Attraverso altre tappe si arriva all'allargamento a tutto il sistema bancario la possibilità di acquisire il controllo di maggioranza sulla banca savonese (miglior offerente).

Come cittadino e imprenditore, che crede ancora nelle possibilità di riscatto dell'economia locale, chiedo: a) gli enti locali devono far sentire la loro presenza e le loro idee in questa delicata (e forzata) fase di passaggio della banca savonese; b) la popolazione ed i rappresentanti delle attività produttive locali devono poter conoscere come si stanno realmente svolgendo i «giochi», per sapere chi e come nei prossimi anni gestirà il loro portafoglio ed i loro risparmi; c) la Fondazione Carisa deve vendere al meglio la «propria (nostra) pelle» perché dai «numeri» apparsi in questi giorni il controllo di maggioranza nella Fondazione dovrebbe - a mio modesto parere - valere meno di 252.450.000.000 (e 200 miliardi), ciò perché Carige ha sborsato 150 miliardi per ottenere il 39,9% cioè 3,759 miliardi ogni punto. Inoltre 200 miliardi sarebbe disponibile a sborsare la Banca Toscana per ottenere il 51%, cioè 3,921 miliardi a ogni punto.

Carisa sarebbe disponibile ad offrire 50 miliardi (sembra aumentabili) per ottenere il 10,1% che gli manca per il controllo e quindi 4,950 miliardi ogni punto. Da tutto ciò emerge che la Carisa è stata valutata miliardi, pertanto il 51.5 ammonta ad 252 miliardi.

Gian Franco Rigo, nazionale Federazione italiana agenti immobiliari professionali.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona. Per i 019-81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE (Tutta la Provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Savona: telefono numero verde 167.556.686 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.689 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde

FARMACIE DI

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Internazionale, Paleocapa 61, tel. 822.624.
Nuova, via Corsi 42, tel. 821.055.
Soulfi, via Crispi 81, tel. 812.491.
È in appoggio:
Farina, via Manzoni 13, tel.
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.555.
S. Francesco, Tardy Benech 108, tel. 800.402.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Della Ferrara, c. Italia 153, t. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, Veneto 3, tel. 640.606.
ANDORA
Savoré, via Medaglie 42, tel. 50.420.
ALBISSOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Siglati 24, t. 481.818.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Alan, lungomare Diaz 63, tel. 980.932.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.623.
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 692.870.
MILLESIMO
Serafoli, piazza Italia 45, tel. 645.650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
VADO L.
Mazzocha, via Aurelia 136, tel. 880.231.
Montenero, via Manzoni 24, tel. 934.810.

STATO CIVILE

OTTOBRE

NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Paola Losi, 79 anni, Savona, via Riborgo. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa di San Bernardo Valle. Fedele Fea, 74 anni, Savona, via Reta. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Domenico.

Savona. Il Comune varà un programma per la valorizzazione pinacoteca e dei musei. Al sabato mattina verranno organizzate visite guidate. Il primo appuntamento è per il novembre e avrà per tema l'approfondimento delle tecniche artistiche. Un'altro itinerario culturale consiste nella possibilità di consultare libri, riviste, cataloghi scientifici depositati nei musei e la pinacoteca Priamar sono aperti al pubblico i giorni dal lunedì dalle alle 12 e dalle 15 alle 17. I volumi sono stati pazientemente catalogati da un gruppo di studenti del liceo classico «Chiabrera». Verranno inoltre organizzate visite alla biblioteca per consultare il catalogo delle pubblicazioni d'arte disponibili in pinacoteca.

APPUNTAMENTI

Convegno casa e fiscalità

L'Unione industriali della provincia di Savona collaborazione l'Associazione della proprietà edilizia ha organizzato pertr sabato novembre alle 9,30 un convegno che si terrà Palazzo di Giustizia. Il tema dell'incontro «La casa tra fiscalità e normatica per le abitazioni. Interverranno tra gli altri il presidente dell'Ape di Savona, Cesare Magnano, il sindaco Francesco Gervesio ed esperti quali Lorenzo De Angelis, Stefano Delle Piane, Corrado Sforza Fogliani e Luigi Triscornia. [p. p.]

ALBENGA

Iscrizioni al concorso pianistico

Sono aperte le iscrizioni al Concorso pianistico nazionale Città di Albenga in programma dal 27 al 30 novembre. Il bando è in visione da alcuni giorni presso la biblioteca Il concorso richiama ogni centinaia di giovani concertisti provenienti da tutta Italia. [a. r.]

Gli infortuni sono avvenuti tra Monte Cucco, Rocca di Perti e Orco Feglino

Tre feriti sulle rocce di Finale

In gravi condizioni un'arrampicatrice genovese soccorsa con l'elicottero dei vigili del fuoco
Tedesca riporta la frattura della caviglia. Trasporto aereo anche per un savonese colpito in parete

FINALE LIGURE. Tre feriti, tra i quali ragazza genovese attualmente in gravi condizioni, costituiscono il bilancio delle disgrazie quasi contemporanee avvenute ieri pomeriggio sulle palestre di roccia del Finalese fra il Monte Cucco, la Rocca di Perti e Orco Feglino. Per diverse sono stati mobilitati vigili del fuoco, anche in elicottero, militi della Croce Verde Finalborgo e il Soccorso alpino.

I primi allarmi sono scattati dopo le 14 Calvisio in Pian Cornei sulla parete del Cucco chiamata Tempio Vento dove precipitata Patrizia Porcu, 38 anni, abitante a Genova in via Vezzali. Nonostante le difficoltà per raggiungere l'infortunata sia da terra sia dal cielo, i pompieri del nucleo elicotteri riusciti ad effettuare rapidamente il recupero della sfortunata donna che si trova ricoverata nel reparto di neurochirurgia del Santa Corona di Pietra. Patrizia Porcu ha riportato un grave trauma cranico e le sue condizioni sono giudicate delicate.

Negli stessi momenti, a poca distanza, sul monte Sordo di frazione Perti, si verificava intanto un altro incidente parete del quale era vittima giovane tedesca: Sabine Froenluch di Karlsruhe (Colonia).

L'elicottero dei vigili del fuoco con i medici a bordo, in effetti l'aveva già raggiunta e soccorsa poi è stato dirottato verso il monte Cucco dove l'infortunata sembrava in condizioni più gravi.

L'elicottero dei vigili del fuoco impegnato ieri in diversi soccorsi

Sabine Froenluch, che ha riportato solo la frattura della caviglia e poche escoriazioni, è stata pertanto trasportata dai militi della Croce Verde e dai pompieri di Finalborgo fino al pronto soccorso pietrese.

Il terzo incidente si verificato a metà pomeriggio alla «Balconata centrale» di Orco Feglino dove Gino Prucca, 53 anni, di Savona, ha battuto violentemente la schiena contro le rocce della parete. Anche lui è stato recuperato dall'elicottero dei pompieri. I medici hanno escluso gravi lesioni.

Erano alcuni mesi che si registravano cadute così gravi sulle pareti roccia del Finalese che ogni anno vengono raggiunte da oltre centomila arrampicatori, molti dei quali stranieri. In passato, comunque, nella vi furono cadute anche mortali.

Augusto Rembado

Noli: donna ferita da teppisti

La turista colpita alla testa da folli lanciatori di pietre

NOLI. Teppisti lanciatori sassi in azione in Riviera. Dopo le pietre scagliate contro le auto in transito sull'Autostrada dei Fiori, dopo i lanci di sassi e lattine contro i treni in stazione, ora sono finiti nel mirino i turisti che passeggiano. L'episodio, che ha dell'incredibile, è avvenuto ieri mattina sulla passeggiata a mare di Noli. A farne le spese, una turista milanese raggiunta alla testa da alcuni sassi. tratta Anna Doria, 54 anni, originaria Venezia ma residente nel capoluogo lombardo. La donna è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona. Le sue condizioni non gravi avendo riportato un leggero trauma cranico e un taglio alla testa guaribile in pochi giorni. Escluse però lesioni interne.

Il fatto è avvenuto metà mattinata sul tratto finale del lungomare in direzione di Spotorno. Anna Doria stava passeggiando quando stata raggiunta alla testa da un piccolo . Prima di chiedere aiuto ha alzato lo sguardo ed ha visto un ragazzo, dall'età apparente compresa fra i 15 i 17 anni, che stava allontanando. Non chiaro il giovane fosse da solo o se avesse agito con degli amici.

Il lancio di sassi è avvenuto da una zona sovrastante la passeggiata. Le pietre sono state lanciate certamente con molta forza avendo coperto parabola di diverse decine metri.

E' la prima volta che Noli viene denunciato ai carabinieri un episodio di questo genere e non è escluso che quello del lancio di sassi sul lungomare sia uno «sport» praticato da gruppi di ragazzi.

Vale la pena di ricordare come nel Ponente savonese, in particolare Spotorno a Ceriale sull'Autofiori e nella stazione ferroviaria di Finale Ligure, in questi ultimi tre anni siano già state numerose le ignobili bravate compiute dai teppisti. [a. r.]

Calo del 3,2% rispetto a un anno fa

Meno turisti a settembre

ALASSIO. Lo scorso settembre stato sottotono per quanto riguarda il turismo in provincia di Savona. I dati statistici elaborati dall'Apt Riviera delle Palme offrono un saldo, nei confronti dello stesso mese del 1995, meno 3,2% nel totale delle presenze realizzate nei quasi mille esercizi alberghieri della provincia. risultato che deriva da andamenti comunque negativi in tutti e quattro gli comprensori provinciali (Alassino meno per cento, Loanese Pietrese ,6, Finalese meno 0,1 Savonese-Varazzino meno 1,9). Come si vede, i peggiori risultati sono quelli Ponente dove, ad esempio a Laigueglia, si chiude con un meno per cento delle presenze.

In valori assoluti, arrivati a settembre negli alberghi provincia 82.905 ospiti, 2415 in meno nei confronti del settembre dell'anno scorso.

Tuttavia, queste risultanze numeriche costituiscono anche il motivo di una polemica a proposito dell'attendibilità dei dati. Da quando gli albergatori non sono più tenuti a pagare l'imposta di soggiorno, la segnalazione delle presenze da parte degli albergatori avviene con molto disordine con forti ritardi. L'Apt è comunque costretta ad elaborare le statistiche che tuttavia hanno perso molto della loro attendibilità.

Cresce, intanto, la richiesta affinché movimento turistico provinciale venga posto «sotto osservazione» attraverso parametri dei consumi e che questi siano dunque svincolati da un metodo unilaterale di rilevazione, rivelatosi molto aleatorio e capriccioso. Rilevando i consumi di acqua, sigarette, pane, giornali ed altri generi di vasto uso, è possibile sapere con buona approssimazione quanto sono coloro che si trovano sul territorio provinciale o comunale.

Osservando le cifre dell'Apt, si ha per altro la conferma che la crisi non c'è negli alberghi di quattro di tre stelle (ex prima e seconda categoria), che danno saldi percentuali positivi del 5 e dell'1 per cento, ma negli hotel due a una stella (meno 13 e meno 22 per cento).

Anche il flusso degli stranieri segue l'andamento di quello italiano, con i tedeschi che continuano a rappresentare oltre la metà degli ospiti d'Oltralpe.

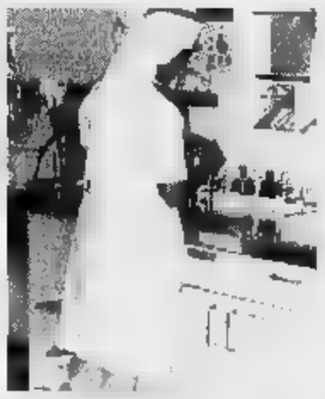
In totale, si vanno a considerare i primi nove mesi dell'anno, il calo nelle presenze alberghiere è del 5,2 per cento. Meglio è andata invece a settembre per quanto concerne i residence e i campeggi che denunciano addirittura un aumento delle presenze prossimo al 7 per cento.

Di questa situazione si parlerà domenica 10 a Genova nell'ambito del Teonhotel, quando si svolgerà l'assemblea annuale degli albergatori regionali alla presenza dell'assessore regionale Profumo. [r. sr.]

Da ieri mattina intanto importanti novità nel servizio mensa

Usl, non si placa la bufera attorno ai nuovi dipartimenti

SAVONA. L'Usl cambia menù in corsia. Da ieri mattina è entrato in vigore il nuovo servizio di refezione che il manager Cuneo ha affidato in appalto una ditta di Bolzano. Subito in vigore controlli sulla qualità del cibo e nuove diete speciali per le diverse tipologie malati. Intanto non si placano polemiche dopo lo sfogo del primario di Chirurgia, Paolo Cavaliere alla vigilia dei nuovi dipartimenti ospedalieri. **Dipartimenti.** «Con i tagli alla Sanità non si migliora l'assistenza ai pazienti». Questa la posizione che il primario di Chirurgia del San Paolo, Cavaliere, espresso alcuni giorni fa con un intervento sul «Letimbro», il settimanale della diocesi Savona. Il direttore generale dell'Usl, Roberto Cuneo, ha gradito lo sfogo. «Mi sembra comunque voce isolata - ha detto -. Evidentemente non tutti sono favorevoli all'introduzione dei nuovi dipartimenti ospedalieri». La riorganizzazione prevede, tra l'altro, la creazione di due grandi dipartimenti chirurgici (Savona-Cairo e Albenga). Ciascuno raggrupperà diverse Divisioni secondo criteri affinità. Ecco che a Savona un dipartimento conterrà Chirurgia generale I e II San Paolo, quella di Cairo, Oculistica, Otorino, Ortopedia Trauma, Urologia, Ostetricia e Ginecologia, Chirurgia della mano, Anestesiologia. Il tutto sarà guidato da una sola persona scelta dal manager su un ventaglio di tre nomi proposto dagli attuali primari. Sono previsti anche i dipartimenti di Scienze mediche, Diagnostica, Laboratorio, Oncologia, Salute mentale, Materno-infantile, Riabilitazione, Prevenzione Terapia intensiva-emergenza. **Mensa.** Da ieri mattina al San Paolo, all'ospedale di Cairo e alle Rsa Santuario e Varazze funziona il nuovo servizio di affidato dall'Usl alla ditta Pedus di Bolzano, un colosso che si occupa anche degli ospedali di Cuneo, Mantova, Massa-Carrara, Arona e Galliate. La Pedus, che ha mantenuto attività i 48 dipendenti della precedente ditta, la Camst, garantirà, oltre ai normali menù anche 13 tipi di diete specifiche (gestanti, laringectomizzati, malati di Aids, diabetici e via di seguito). Per la prima volta ogni reparto potrà contare anche sulla presenza di generi di dispensa quali marmellata, caffè, formaggi e vino. [p. p.]


San Paolo in fase di riorganizzazione

Dopo il «golpe» toscano, riunito d'urgenza il consiglio di amministrazione del colosso finanziario

Da Genova 200 miliardi per Carisa

L'istituto di credito di piazza De Ferrari pronto a presentare un'offerta per acquisire la banca savonese
Per calmare i propri azionisti la Carige non respinge neppure l'ipotesi di una soluzione giudiziaria

GENOVA. La Cassa di Risparmio Genova Imperia è disposta presentare una offerta d'acquisto preferenziale di azioni della Cassa Risparmio di Savona sino al controllo del 100 per cento e per una somma 200 miliardi.

E' dunque ormai guerra sino all'ultimo colpo. Il consiglio d'amministrazione straordinario della Carige, convocato d'urgenza per ieri mattina, ha partorito una risposta orgogliosa. Genova, in parole povere, getta nella mischia il proprio prestigio e il proprio onore.

Il comunicato (emesso al termine della riunione presieduta dal professor Fausto Cuocolo) non lascia dubbi: «Il consiglio d'amministrazione - detto - ha ribadito con forza il ruolo strategico della presenza della Carige nella Carisa delle direttrici dello sviluppo secondo le linee concordate in corso di attuazione». In parole povere: la Carige ha perseguito progetto - in pieno accordo con i suoi dirigenti - di acquisizione graduale del controllo della Carisa in funzione d'una strategia di attività creditizia sul territorio della Liguria e nelle zone tradizionali diffusione sistema bancario ligure.

Il professor Fausto Cuocolo

Non solo: la Carige ribadisce che l'operazione di acquisizione del ruolo di «socio bancario di riferimento» per il risanamento della Carisa (che versava in difficoltà) era stato «stimolato da parte della Banca d'Italia» che aveva a sua volta approvato il piano di «ristrutturazione organizzativa» messo a punto dalla Carige stessa.

Il comunicato aggiunge che la Banca d'Italia sempre «è stata consapevole di tutte condizioni per l'inserimento della Carisa nel gruppo creditizio della Carige». Il consiglio d'amministrazione afferma che i programmi a tempo concordati saranno perseguiti pieno diritto, fondato elementi legali contrattuali».

Riaffermata l'intenzione di procedere all'acquisizione anche del 100 per cento del pacchetto azionario della Carisa, la Carige - anche per tranquillizzare i propri azionisti, preoccupati per la piega che stanno prendendo l'intera vicenda - precisa che è sua intenzione difendere i propri diritti e le proprie ragioni «con ogni opportuno mezzo e contro ogni possibile soggetto coinvolto direttamente o indirettamente nella vicenda». Insomma, se necessario, si andrà per tribunali. Ormai, salvo prese (che in queste vertenze di banche non mancano mai), la Carige chiude la porta a possibili mediazioni e si ribella a quello che in molti, sottovoce, all'ultimo piano del grattacielo che s'affaccia su piazza De Ferrari definiscono un vero e proprio golpe. Si sa che c'è un'opzione del Monte dei Paschi di Siena per acquisire il pacchetto di maggioranza della Carisa, dopo che la Banca d'Italia s'è mossa a contestare l'acquisizione genovese, a causa d'una valutazione negativa dell'Antitrust.

L'alleanza tra le due banche liguri altererebbe il mercato creditizio ma in Italia si verificate fusioni (quella romana, quella veronese e altre) di ben maggiori dimensioni. E allora? Qualcuno vuole mettere le mani su una Carige disorientata? Oppure, c'è dell'altro? Forse saranno davvero i tribunali a fare chiarezza.

Paolo Lingua

La raccolta di firme sarà inviata alle autorità

I commercianti di Varazze contro il supermercato

VARAZZE. I commercianti di Varazze firmano contro l'apertura di nuovi supermercati. Promotori dell'iniziativa sono i «Liberali in Forza Italia» che hanno dato vita alla petizione difesa del lavoro autonomo. In pochi giorni, battendo negozio per negozio gli oltre 300 esercizi commerciali della cittadina, il direttivo del club ha già raccolto centinaia di adesioni. Le firme saranno inviate alle autorità competenti, compresa l'amministrazione comunale di Varazze, alle quali chiesto di escludere il supermercato dal progetto di risanamento delle aree industriali dell'ex Cotonificio.

«Ci poniamo in difesa di nella maggioranza silenziosa di commercianti locali i quali, essendo iscritti ad alcun tipo di associazione o sindacato, non hanno voce ma la necessità di veder tutelare i propri diritti - spiega Rodolfo Zese, presidente del club -. Il nostro gruppo non può rimanere insensibile ai loro problemi perché abbiamo il dovere civico di difendere i più deboli e dare una chiara e corretta informazione».

Del progetto del Cotonificio degli altri problemi parlerà la giunta pubblica blea fissata per lunedì alle 20,45 al palasport. Il sindaco Russo presenterà una dettagliata relazione riferendo a quale punto i lavori i progetti quali l'amministrazione sta lavorando quali le prospettive per il Duemila.

All'incontro sarà presente delegazione dell'Ascom, che si sta battendo in difesa degli esercizi commerciali zini e che in alternativa al supermercato propone l'insediamento nel Cotonificio di un teatro, una sala conferenze, strutture ricreative per giovani ed anziani. [a. z.]

Un nuovo periodico

«Voce del Sassello» a dicembre il primo numero

SASSELLO. Nasce «La Voce del Sassello», periodico di cultura, informazione e vita cittadina. primo numero, a cura dell'associazione «Amici del Sassello», uscirà dicembre in 1200 copie. Sarà inviato gratuitamente a tutte le famiglie residenti, ai sassellesi all'estero, soci, vari enti e associazioni.

Scopo de «La Voce» è di fare da supporto a a tutti i cittadini interessati allo sviluppo sociale e culturale del Sassellese dispersi, però, in numerose frazioni per oltre 100 chilometri quadrati di territorio.

Per consentire tutti i cittadini di far sentire la propria «voce» con articoli, lettere, proposte, state installate alcune postali nel centro del paese e nelle frazioni di Maddalena, Palo Piampaludo.

Le uscite saranno quadrimestrali. Dopo il numero di dicembre, seguiranno le pubblicazioni di aprile agosto 1997. [a. z.]

Comune Celle Ligure — Consorzio Celle Promotur — in collaborazione Ascom Celle Ligure presentano

Celle Borgo in Festa 96

Domenica 3 novembre

Seconda Fiera Mercato con ricostruzione storica e scene di vita marinara

In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà la domenica successiva

Mattino
Dalle ore 9.00 dimostrazioni di pesca con la sciabica dall'arenile
Esposizione di Artisti Pittori e Scultori della Liguria
Dimostrazione di lavorazioni artigianali locali

Pomeriggio
Dalle ore 15.00 sfilata dei gruppi storici:
Associazione Culturale "Gli Alteramici – La Medievale" e "Civitas Nauli"
Tenzoni di scherma bianca e danze rinascimentali
Canti popolari liguri con la corale "Mallarese"
I ristoratori offriranno un menu' tipico a prezzo agevolato.
I volontari dell'Associazione Protezione Civile di Celle saranno caldarroste e focacce
Il Centro Ippico di Celle sfilera' con i propri cavalli

Radio Onda Ligure

L'ORO Spettacoli

INTERVISTA

IL RITORNO DEL [illegible]

E ora Viveri torna a fare politica, già aperta una sua personale «campagna elettorale»

«Nel Medioevo mi avrebbero bruciato»

Il sindaco a ruota libera su partiti, pds e avversari

Il sindaco di Albenga dice di essere tentato dalle elezioni, ma rimanda ai vertici del suo movimento e ai suoi elettori la decisione

ALBENGA. «Sarei quasi tentato [illegible] andare anche alle elezioni. In due giorni abbiamo fatto 648 iscritti...». Angelo Viveri è tornato a fare politica. Dimissioni o no, elezioni o meno, Angioletto è comunque in campagna elettorale.

Il «mio movimento». Alternativa democratica «in questi mesi ha retto bene». Ecco il Viveri-paterno: [illegible] lasciato tanti ragazzi, ho ritrovato uomini fatti. Sono orgoglioso di aver contribuito alla loro formazione...».

La sinistra. [illegible] la sinistra la rappresentiamo noi. Chi vuol [illegible] obiettivo li deve fare questi conti... Quando mi [illegible] candidato capolista [illegible] pci ho ottenuto seimila voti. Quando mi [illegible] presentato con Ad, tutti i candidati del pci hanno [illegible] strellato soltanto 318 preferenze... Cosa significa? Che la sinistra si è riconosciuta [illegible] me, nel nostro movimento, nelle nostre proposte. Comunque vada, che si vinca o [illegible] perda le elezioni, [illegible] ci saremo sempre. I nostri ottomila voti ci saranno sempre, perchè sono di tutti...».

Il pds. «E' un partito con il quale è necessario confrontarsi, e non opporsi. Noi siamo per il porto turistico, per il [illegible] ospedale, per la casa di riposo: se ci troviamo d'accordo [illegible] queste cose, bene, diversamente [illegible] ci può [illegible] dialogo. Sono queste cose che ci devono portare avanti...».

I rappresentanti del pds. «Hanno detto che dimettersi è la vera democrazia: non voglio neppure commentare. Sono opinioni che vengono da 14 persone che non rappresentano nemmeno se stessi...».

Idee, cose, programmi. «Abbiamo ancora un anno davanti, prima delle elezioni. Ci sono tante opere da consegnare. Lo dirò alla città, con un comizio che terrò l'8 o il 15 novembre. Parlerò di programmi, prospettive, scadenze... Dobbiamo ragionare in quest'ottica...».

I prossimi passi. «Qualche sondaggio lo farò. Certo, le prime risposte [illegible] state confortanti. Ci [illegible] stati anche tanti elettori di altri partiti che mi hanno detto "Angioletto rimani". In carcere ricevevo dalle 9 alle 16 lettere al giorno. E telegrammi: che ogni volta pensavo [illegible] trattasse dell'ordinanza di scarcerazione... Le conservo tutte, le rileggo. [illegible] ha scritto anche una signora che mi ha detto che non mi ha mai votato per motivi religiosi, ma facendomi sapere che d'ora in avanti potrò contare sul [illegible] [illegible] quelli della sua famiglia...».

Viveri secondo Viveri. «Sono innamorato della mia città. Anche in questi ultimi mesi, difficili, ho pensato sempre ad Albenga... Questa città [illegible] vuole un bene grandissimo...».

Viveri e i ponti. «Ho tirato su [illegible] ponte sul Centa in 147 giorni. Sono l'unico sindaco a vantare tale primato... Il giudice Landolfi ha dichiarato che a settembre apriranno il ponte di Bastia: hanno sbagliato anche l'appalto! L'Anas deve fare una conferenza servizi con il Comune e Provincia...».

Viveri e [illegible] giunta. «Hanno decapitato una giunta... [illegible] [illegible] sindaco, [illegible] mio compagno [illegible] classe, un insegnante che ho convinto io a farsi avanti: l'hanno arrestato, ecco il premio! Ha rubato? Hanno rubato Lucarelli e gli altri?».

Il complotto. «Io dovevo essere fuori. Meglio: in galera. Poi si sarebbero [illegible] tra loro. Hanno interpretato male la legge: io non potevo essere rimosso d'autorità... Chi? [illegible] parlato [illegible] organizzazioni coperte...».

[illegible]

Polemica

Ascom all'attacco «Città paralizzata»

ALBENGA. Grande preoccupazione per [illegible] blocco [illegible] importanti interventi finalizzati nel set[illegible] commerciale [illegible] stata espressa dal direttivo dell'Ascom di Albenga, che spera nella presenza, [illegible] più presto, di una giunta comunale legittimata per ritornare alla normalità.

Ha spiegato Mario Saccone, presidente dell'associazione commercianti [illegible] Albenga: «La paralisi amministrativa, che da quattro mesi ha congelato qualsiasi tipo di iniziativa, ha arrecato forti danni al commercio. [illegible] provvedeva infatti sia la creazione dei "centri integrati di via" [illegible] il potenziarsi del gemellaggio con Alba, oltre che ad [illegible] forte azione di sensibilizzazione per la realizzazione della bretella autostradale Albenga-Garessio-Ceva». [illegible] proseguito Saccone: «Dallo scorso mese di giugno Albenga è caduta [illegible] in un grave e preoccupante periodo di paralisi che ha provocato il bloccarsi di importanti interventi». [m. br.]

NOTIZIE [illegible]

TOIRANO

I sindaci Bertolotto e Barlocco alla riunione [illegible] piccoli Comuni

Il sindaco di Toirano, Marco Bertolotto, e quello di Tovo San Giacomo, Luigi Barlocco, hanno partecipato, unici in Liguria, all'insediamento della Consulta unitaria dei piccoli Comuni (circa 6 mila). L'incontro si è tenuto a Roma. [a. r.]

LOANO

Tv e radio nei locali pubblici [illegible] «taglio» alla burocrazia

La giunta ha deliberato la soppressione delle pratiche, con relativi oneri, che obbligavano i titolari di esercizi pubblici e alberghi, a chiedere l'autorizzazione per poter utilizzare radio e televisione. [a. r.]

[illegible]

I rappresentanti savonesi dell'Unione Consumatori

Gian Luigi Taboga e Filippo Congemi, rispettivamente dell'Assoutenti e dell'Unione consumatori hanno partecipato a Roma all'Assemblea nazionale degli utenti-consumatori. Rappresenteranno tutta la provincia [illegible] Savona. [a. r.]

[illegible]

La [illegible] sede della Cri presto in viale Europa

I vertici del sottocomitato della Cri stanno progettando la ristrutturazione del magazzino di viale Europa. Entro un anno diventerà la sede provvisoria della Cri, sfrattata dai locali [illegible] via XXV Aprile. [a. r.]

[illegible]

Teppisti sul lungomare, danneggiate le panchine

Teppisti in azione la notte scorsa sul lungomare albenganese dove hanno danneggiato panchine ed arredi urbani. Fra le ipotesi quella dell'azione di giovani ubriachi. [r. sr.]

[illegible]A

Centinaia di storni in piazza del Popolo

Proteste degli abitanti di Piazza del Popolo per i disagi provocati dagli storni che [illegible] posano sulle palme dei giardini. I residenti hanno richiesto in questi giorni al Comune rimedio per risolvere il problema. [r. sr.]

PALLAVOLO

Le ragazze dell'Andora vincono la Coppa Liguria

Splendida affermazione delle ragazze del S.Paolo Andora che ieri pomeriggio a Campo Ligure [illegible] sono aggiudicate [illegible] Coppa Liguria, battendo [illegible] finale il Chiavari. Il [illegible] di Dario Maghella [illegible] è imposto 3-0 (con parziali di 15-6 15-7 16-13) portando per la prima volta il trofeo nel ponente savonese. [g. o.]

Andora, nuova azione del fiscalista Risso

Chiede all'ex socio 500 milioni di danni

ANDORA. Nuovo capitolo della vicenda giudiziaria che vede «contro» i fiscalisti Roberto Risso (e la figlia Monica) e Francesco Anfosso. I Risso hanno sporto [illegible] seconda querela nei confronti dell'ex socio, citandolo in via civile per danni valutati [illegible] [illegible] miliardo pro capite.

I Risso avevano già citato in [illegible] penale Anfosso per danni determinati in complessivi trenta miliardi, dieci ciascuno più altrettanti a risarcimento della società «El.Da» di Andora, che vedeva padre e figlia soci accomandatari e Anfosso socio accomandante. Quest'ultimo, ora indagato per le ipotesi di reato di truffa [illegible] appropriazione indebita, avrebbe intascato [illegible] insaputa dei [illegible] parte dei versamenti Irpef, Iva [illegible] altre voci richiesti ai clienti dello studio ad ogni scadenza fiscale.

Comportamenti che oltre a danneggiare gli stessi clienti (da loro sono partite le denunce), hanno leso onore [illegible] immagine dei Risso, raggiunti dagli stessi avvisi di garanzia emessi per l'ex socio. Da qui l'azione penale dei Risso [illegible] la richiesta miliardaria di risarcimento. Alle quale, adesso, si aggiunge una nuova citazione per danni, in sede civile.

Oggetto dell'ultima denun[illegible], presentata per conto dei Risso dall'avvocato Romeo Pastrengo, [illegible] le dichiarazioni rilasciate da Anfosso a un quotidiano genovese, con le quali ha sostenuto di «aver sempre agito in conformità di precedenti accordi con i soci...». Una affermazione alla quale i Risso hanno risposto con l'ennesima querela.

Non solo. I Risso hanno inoltre citato gli [illegible] clienti dello studio che hanno presentato generiche denunce penali contro tutti i soci della «El.Da», per gli ammanchi, e si [illegible] rivolti al tribunale affinchè soltanto Anfosso sia chiamato a restituire il dovuto. Annunciando altresì nuove ulteriori azioni penali e civili in riferimento [illegible] cessioni di beni che Anfosso avrebbe operato a beneficio di suoi familiari. Obiettivo: il risarcimento dei clienti. [f. p.]

IL CASO

MANCANO TESTIMONI

Albenga: danneggiata anche un'imbarcazione. Via alle indagini

«Avvertimento» al [illegible]camping?

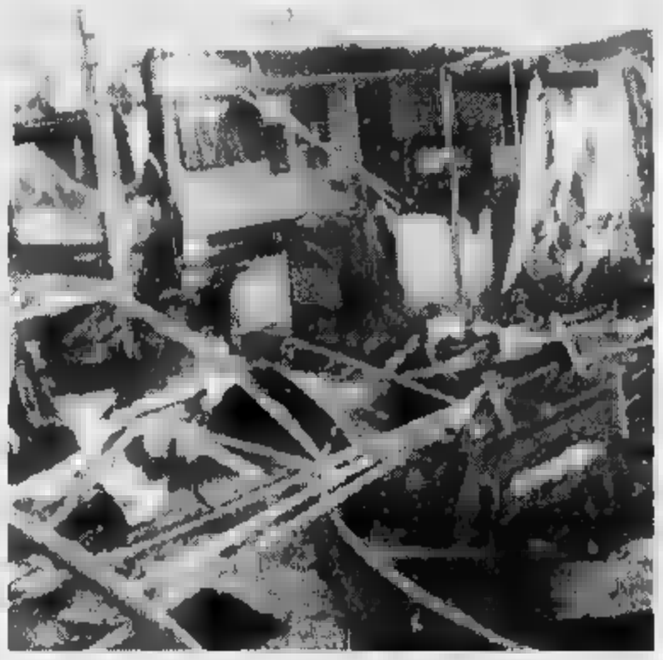
Roulotte e strutture in fiamme a Vadino

ALBENGA. Potrebbe trattarsi di un avvertimento da parte del racket, magari nei confronti del titolare della struttura ricettiva Peppino Vio, l'incendio di origine dolosa appiccato giovedì pomeriggio a due roulotte parcheggiate all'interno del camping «Lungomare», che si trova nel quartiere di Vadino. Gli inquirenti non solo non scartano l'ipotesi dell'attentato intimidatorio, [illegible] la considerano sempre di più col passare delle ore.

Il rogo, che ha devastato due roulotte e ha danneggiato un'imbarcazione in vetroresina, lunga più [illegible] quattro metri, sistemata poco distante [illegible] mezzi, è divampato alcuni minuti dopo le 16 di giovedì. Il camping [illegible] regione Avarenna [illegible] chiuso da diversi giorni ai turisti [illegible] nessuno sembra aver visto persone sospette.

A dare l'allarme [illegible] vigili del fuoco, intorno alle 16,20, [illegible] stati i guardiani della struttura turistica situata alla foce del Centa [illegible] una zona piuttosto isolata. Il fuoco ha raggiunto in breve tempo dimensioni piuttosto preoccupanti. L'intervento dei pompieri per il completo spegnimento delle fiamme [illegible] durato fino alle 17,40. I carabinieri di Albenga, che stanno conducendo le indagini sul presunto attentato intimidatorio, hanno potuto constatare subito che [illegible] è trattato di [illegible] episodio di origine dolosa in quanto le due roulotte [illegible] [illegible] collegate a [illegible] tipo di impianto elettrico.

Le indagini ora proseguono alla ricerca di chi può avere appiccato materialmente il rogo e compiuto l'attentato (il racket?) e con quali modalità. Intanto i danni causati da ignoti [illegible] due veicoli e all'imbarcazione [illegible] valutati in alcune decine [illegible] milioni. Non è dato sapere, almeno per ora, [illegible] sul posto dove è partito l'incendio doloso sono state trovate tracce di combustibile [illegible] altri oggetti serviti per dare fuoco. Indizi che potrebbero aiutare [illegible] fare un po' più di chiarezza sull'episodio successo nel quartiere [illegible] Vadino. [m. br.]



Il camping di Vadino [illegible] Albenga, in regione Avarenna, incendiato dal racket

[illegible]

Al sindaco Negro

Sconto sull'Ici interpellanza dell'opposizione

PIETRA L. Uno sconto molto netto sull'Ici per la prima casa è stato chiesto con una mozione al sindaco [illegible] Pietra Ligure, Daniele Negro, dal rappresentante in Consiglio comunale di «Città per tutti» Alberto Artom. Le richieste [illegible] in realtà due. La prima [illegible] quella [illegible] portare al 4 per mille l'aliquota Ici sulla pri[illegible] casa lasciando il parametro [illegible] 4,6 per mille per le altre. Si chiede inoltre per i redditi bassi la possibilità di aumentare la detrazione sulla casa di proprietà da 180 [illegible] 300 mila lire. Esclusi naturalmente gli alloggi di lusso.

A Pietra è in corso una verifica accurata, da parte dell'ufficio anagrafe, sulle residenze nelle prime case. Sarebbero infatti moltissime le residenze fasulle con lo [illegible] di ottenere sconti ed agevolazioni fiscali. La riduzione dell'Ici sarebbe un ulteriore beneficio per chi vuole truffare il fisco. [a. r.]

LOANO

Intervento della Lega

«Sindaco, revoca la concessione alla Siccardi gas»

LOANO. La revoca della concessione all'azienda del gas «Siccardi e Figli» è stata chiesta al Comune [illegible] Loano dal consigliere Maurizio Strada. L'esponente del Carroccio, [illegible] nuovo a clamorose richieste sempre respinte dall'amministrazione di centro-destra, elenca le presunte inadempienze del concessionario. Si sofferma in particolare [illegible] costi del gas-metano. Scrive: «La popolazione loanese, autentico parco buoi, è stata salassata e lo è tutt'ora, di [illegible] elevatissime passate nelle pingui casse della Siccardi, il tutto per la venuta meno del controllo. Con l'allaccio al metanodotto Snam l'officina del gas godrà di [illegible] sensibile riduzione dei costi per il venir meno [illegible] trasporti. Il prezzo per gli utenti non dovrà [illegible] decurtato solo del minor costo ma bensì allineato alle tariffe praticate dalla Mediterranea spa [illegible] Genova». [a. r.]

[illegible]

Prosegue la protesta

«Cambiare [illegible] Per far ripartire i [illegible] liguri»

ALBENGA. «La proposta contenuta nella legge approvata dal Senato [illegible] ora in attesa dell'approvazione della Camera contiene richieste che non sono accettabili [illegible] sono inattuabili [illegible] territori montani come quelli liguri. Attendiamo per lunedì un decreto tampone che ci permetta [illegible] rimettere in funzione le macine e che dia il tempo [illegible] adeguare la leggina alla nostra realtà produttiva». Così [illegible] esprime Cesare Pozzo, vicepresidente dell'Associazione Frantoiani, che aggiunge: «Non [illegible] vero che la situazione si sia sbloccata.

La leggina [illegible] [illegible] si parla richiede un ettaro per smaltire [illegible] metri cubi di acque e i terreni [illegible] devono avere pendenze superiori al 15 per cento. Siamo davanti ad un vero e proprio disastro [illegible] e sociale. Se ci sorprendono a lavorare ci danno una multa di 20 milioni e 6 mesi [illegible] arresti». [r. sr.]

BORGHETTO

Stanziati 750 milioni

Piazza centrale cambierà volto [illegible] i giardini

BORGHETTO. Con una spesa [illegible] circa 750 milioni il Comune di Borghetto trasformerà la piazza centrale in un grande giardino verde. In piazza Libertà infatti i posti macchina saranno ridotti solo ad una dozzina e saranno rinnovate le aree verdi e l'arredo urbano. «Sarà il salotto della città», sottolinea il sindaco Riccardo Badino. L'altra se[illegible] è stato approvato dal Consiglio [illegible]ale il progetto di massima per l'intervento. «Faremo due stralci sistemando anche i giardini vicino alla chiesa», precisa il primo cittadino. E' stato approvato anche un'altra opera pubblica.

Il molo Varatella (circa 4 mila [illegible] quadrati) sarà sistemato [illegible] una spesa di 600 milioni. Diventerà un'area attrezzata per il passeggio ma anche un luogo più accogliente per i molti spettacoli estivi organizzati dal Comune [illegible] dai privati in riva al [illegible]. [a. r.]

Il Cisano calcio difende un giovane giocatore squalificato per un insulto

«Ha sbagliato ma non è razzista»

«Sporco negro» all'avversario: [illegible] mese senza giocare

CISANO. Un [illegible] [illegible] di squalifica per [illegible] frase razzi[illegible] detta ad [illegible] giocatore di colore [illegible]lla squadra avversaria. Questo il provvedimento preso dal giudice sportivo nei confronti di Mirko Oberti, 16 anni, difensore del Cisano, appartenente alla categoria allievi regionali, che ha insultato un giovane calciatore dell'Imperia definendolo «sporco negro».

[illegible] momento di rabbia, uno sfogo, forse una battuta po[illegible] felice, ma che è stata considerata dal giudice ben al di là di una semplice ingiuria. Di risposta il giocatore di colore avrebbe sputato in faccia all'avversario sportivo. Un litigio sul campo di gioco. Il fatto è stato discusso a lungo dai dirigenti del Cisano, che seppur biasimando l'espressione, [illegible] se la sentono di colpevolizzare un giovane calciatore facendolo passare per razzista solo per [illegible] battuta infelice». [m. br.]

TOIRANO

«Caro Berlinguer...»

«Questa lettera è per portare a [illegible] [illegible] quanto che può accadere in una periferia piccola e lontana dell'entroterra ligure. Toirano è un paese nel quale la scuola elementare [illegible] presente da prima del 1700. Realtà in cui la tendenza alle nascite viene smentita». Inizia in questo modo la lettera inviata al ministro della pubblica istruzione, Luigi Berlinguer, [illegible] genitori del plesso [illegible] Toirano. Scopo della missiva spiegare al ministro quanto di negativo sta avvenendo per una decisione della direttrice della sede di Borghetto con «grave disagio per i bambini». Spiegano i genitori: «La nostra [illegible] [illegible] stata fino ad oggi uno spendido esempio di efficenza. Abbiamo un modulo con sette insegnanti [illegible] cinque classi. Questo modulo è stato arricchito [illegible] [illegible] laboratorio multimediale. A progetto iniziato [illegible] direzione pare esigua un ordine per la quale la seconda classe debba essere scorporata dal suo contesto per essere legata ad [illegible] modulo a scavalco [illegible] una [illegible] [illegible] Borghetto situ[illegible] altre chilometri. Gli svantaggi [illegible] la discontinuità didattica, il distacco di due insegnanti da Borghetto [illegible] Toirano e uno da Toirano a Borghetto. Unico vantaggio la legalità, assurda, rispettata». La protesta continua dopo [illegible] «sciopero» degli alunni [illegible] dopo la diserzione dalle elezioni scolastico da parte dei genitori. [a. r.]

Sette anni fa l'Usl75 di Acqui inviò il percolato all'Università del Missouri

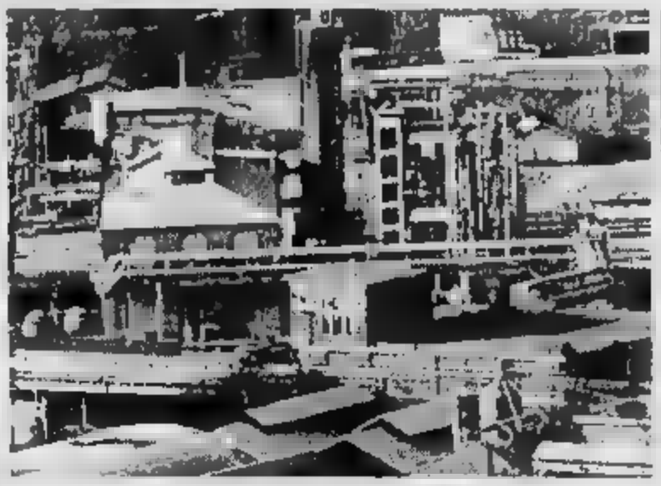
Diossina, prime tracce nell'89?

I tecnici americani certificarono la presenza di veleni e proposero un supplemento di indagini
Ma il dossier si perse nel nulla. L'interrogatorio di Lorenzo Necci potrebbe riaprire l'inchiesta

SAVONA. Diossina all'Acna. Nel l'Usl75 di Acqui Terme, dispose una serie di prelievi del percolato per sottoporlo a analisi. La Regione Piemonte individuò in laboratorio nel Missouri (Stati Uniti) la più tecnicamente preparata per dare un responso definitivo sulla composizione dei reflui. Li portò a termine il professor Yanders: nel percolato furono riscontrate tracce di diossina. I tecnici Usa consigliarono un approfondimento delle analisi per risalire alle cause del fenomeno, definito, all'epoca «significativo». Ma non fu fatto nulla. Lo spiega l'ex vice-presidente l'Usl75, Pietro Foglino di Acqui: «Allora inviammo i risultati delle analisi alla Settima Usl di Savona. Non mi risulta però che ci siano inchieste, né di natura sanitaria, né di carattere giudiziario. Come sarebbe stato auspicabile». E ora? Proprio in questi giorni sono in corso all'Acna altri sondaggi del terreno; solo al termine delle perizie si potrà avere un quadro certo sulle sostanze presenti nel sottosuolo dello stabilimento Cengio.

Intanto resta top secret il contenuto dell'interrogatorio, avvenuto giovedì pomeriggio, tra l'ex manager di Fs, Lorenzo Necci, e il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi. Al centro dell'indagine la presunta produzione di diossina all'interno dello stabilimento, e di altre sostanze tossico nocive. Necci, in qualità di responsabile della chimica Eni, carica che ha mantenuto sino agli Anni Novanta. Una fuga di diossina fu scoperta (e comprovata dai lavori parlmamentari della commissione presieduta dall'on. Carla Mazzuca) nell'agosto del 1992. Da allora sino a oggi l'azienda ha sostenuto che non esiste alcun pericolo diossina; anzi, l'incidente probatorio, disposto dalla pretura di Savona, ha accertato in tempi recenti che, all'interno dell'Acna, non vi sarebbero (almeno ora) tracce di diossina. L'inchiesta è direttamente collegata l'operazione «Triangolo» condotta dalla procura di Asti. Ci vorranno quattro mesi per sapere che tipo di veleni proibiti si nascondono nelle discariche liguri. La società specializzata che stata incaricata dalla magistratura di Asti di effettuare gli accertamenti ha chiesto infatti 120 giorni per dare il responso.

Massimo Numa


Sono ancora in corso i sondaggi all'interno dello stabilimento dell'Acna

Una lettera dei legali Acna

«Nello stabilimento di Cengio il veleno non fu mai prodotto»

Vi scrivo per conto e nell'interesse dell'Acna Chimica Organica in Liquidazione di Cengio, facendo seguito all'articolo pubblicato La Stampa in data 30/10/96 intitolato: «Depositi di diossina anche nel Savonese?» al fine di contestare tutte le false informazioni aventi ad oggetto la presunta produzione di diossina da parte della mia cliente. Quest'ultima intende rendere noto che solo dall'anno si è avvalsa, per lo smaltimento di rifiuti assimilabili agli urbani, della discarica in località Piteili, gestita dalla Sistemi Ambientali srl, autorizzato per tale attività dalla giunta della Regione Liguria, con delibera n. 6146 assunta nella seduta del 28/12/92.

In particolare, presso la discarica sopra menzionata, sono stati smaltiti rifiuti assimilabili agli urbani in quantità di kg 190,400 nell'anno 1995 e di kg 336,680 nell'anno 1996. Al là una sterile polemica tecnico scientifica sulla diossina che può essere prodotta, in realtà, anche dal fumo una sigaretta, l'Acna Chimica Organica Liquidazione deve, a tutela della propria attività e del personale occupato presso lo stabilimento di Cengio, respingere ogni infamante insinuazione relativa alla produzione di diossina ed ogni subdola ciazione all'Icmesa di Seveso. Poiché, come è evidente, le notizie riportate, assolutamente erronee, risultano altamente screditanti per l'Acna Chimica Organica in Liquidazione Spa che svolge un'attività conforme alle normative vigenti e continuamente monitorata al fine garantire la sicurezza, invito La Stampa a pubblicare ai sensi dell'art. della Legge 8/2/48 n. 47 - disposizioni sulla stampa - lo stesso rilievo tipografico di coloro che è stato dato alla precedente notizia, lesiva dell'immagine dell'Acna Chimica Organica in Liquidazione Spa, la rettifica di cui sopra.

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

I Testimoni di Geova per due giorni a convegno

Assemblea di circoscrizione dei Testimoni di Geova savonesi, domani, a Cairo. All'incontro, che avrà come tema «Unitevi al felice popolo di Dio» parteciperanno oltre mille delegati provenienti da Savona dalle altre località della provincia.

MILLESIMO

Nominato il nuovo direttivo della Lega Nord

Nuovo direttivo alla sezione della Lega Nord Millesimo. Segretario politico è stato nominato Ivo Cordini, mentre la carica di segretario amministrativo è stata affidata a Tiziana Ferrando. Collaboratori, Eugenio Bagnasco Giovanni Colla.

CAIRO M.

Lavori di restauro nella chiesa parrocchiale

Si sono iniziati, nelle scorse settimane, nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di Cairo Montenotte, i lavori di restauro della balaustra. L'intervento è stato deciso per riportare la struttura alla sua forma iniziale, prima dei lavori cui era stata sottoposta nel '65.

ROCCAVIGNALE

Presentato il «L'arte Natale»

Le Pro loco di Millesimo e Roccavignale, collaborazione con la Comunità montana «Alta Val Bormida» con il patrocinio Regione, Provincia Comuni valbormidesi, hanno indetto il primo concorso «L'arte di Natale». «L'iniziativa - dicono - è finalizzata a incentivare l'interesse sul tema natalizio, stimolando la creatività degli studenti».

CAIRO M.

Nuovi controlli per le «baracche» dell'Oltrebormida

Proseguono i controlli da parte della polizia municipale di Cairo sulle «baracche» costruite nella zona dell'Oltrebormida. Accertamenti che, nei giorni scorsi, su disposizione della magistratura savonese, aveva portato al sequestro di tre baracche e ad alcune multe.

CAIRO M.

Lavori pubblici, domani si riunisce la commissione

Lunedì sera riunione della Commissione dei Lavori pubblici presieduta dall'assessore Brunoi Astesiano. Si dovranno discutere alcuni interventi di viabilità e nuovi progetti. REcentemente il Comune ha approvato due mutui per intervento ripristino di due strade comunali. [l. b.]

Carcare, contestata la chiusura del centro

Distretto sanitario una raccolta di firme

CARCARE. Una petizione per chiedere la riapertura pubblico del Distretto sanitario di Carcare il sabato. L'annuncio di una raccolta di firme, promossa da un gruppo di abitanti, è stato fatto l'altra sera dal sindaco, Franco Delfino, margine della riunione del Consiglio.

Il distretto carcarese, come quelli che operano in Val Bormida, infatti, dal 15 luglio scorrimangono chiusi il sabato. Un provvedimento contro cui, in estate, era scagliata Anna Maria Ferraro, segretaria zionale consigliere provinciale del Cdu. La Ferraro, in una lettera «aperta», in cui aveva illustrato la situazione, aveva anche fatto cenno al «silenzio degli amministratori locali» «Amministratori che - ha scritto - pare abbiano adottato la tattica delle "tre scimmie": non vedo, non sento e non parlo».

Alle considerazioni della Ferraro, la quale oltre alla questione della chiusura sabato dei Distretti sanitari valbormidesi, aveva fatto riferimento al fatto che «le ripercussioni le penalizzazioni non sono finite e che si andando verso uno smantellamento progressivo, come conferma l'estensione del servizio accettazione alle farmacie», pochi giorni più tardi aveva replicato direttore sanitario, Vincenzo Furfaro. «La chiusura al sabato mattina - aveva precisato - non è stata una decisione locale, bensì una strategia aziendale che interessa tutta l'Usl 2, dovuta all'applicazione di contrattuali che hanno come fine una migliore funzionalità dei servizi».

Una «polemica» che sembrava sopita, ma che ora con l'iniziativa di gruppo di carcaresi torna in primo piano. Così come rimane in primo piano problema Distretto sanitario di Cengio che da oltre una settimana è chiuso perchè l'infermiera è in malattia. Una situazione contro la quale il sindaco, Sergio Gamba, nei giorni scorsi, aveva inviato lettera di protesta ai responsabili dell'Usl. [l. b.]

SANITÀ

UN SERVIZIO CHE FUNZIONA

Avviata anche una stretta collaborazione con il reparto ospedaliero di Cardiologia

A Cairo il medico della Sampdoria

Gian Maria Vassallo guida il centro Usl di Medicina dello sport, tra i primi in attività della Liguria
Al lunedì le visite specialistiche di idoneità agonistica, con una media di quasi ottocento atleti l'anno

CAIRO M. Settecento-ottocento visite all'anno. Tutti i lunedì, a Cairo. E' il centro di medicina sportiva dell'Usl, tra i primi in Liguria ad entrare in funzione.

A guidarlo, dall'66, il dottor Gian Maria Vassallo, medico chirurgo, specialista in Medicina dello sport in Fisiatria. Di Recco, città che lo ha visto per quindici anni «doc» della scu- Pro Recco Pallanuoto. Vassallo si è preso cura, più meno per lo stesso arco di tempo, anche dei preziosi muscoli dei calciatori della Sampdoria.

«Il centro copre soddisfacentemente la domanda di tutta la Val Bormida», spiega Vassallo. riferimento va alle visite di idoneità sportivo-agonistica, rese obbligatorie per legge. Un'opera preziosa, che Vassallo e il suo collega Cosimo Itri svolgono con professionalità e sensibilità. E con interessanti aperture anche ad altre specializzazioni.

Entra in argomento ancora Vassallo: «Abbiamo saldato un ottimo rapporto di lavoro i colleghi del reparto di Cardiologia dell'ospedale di Cairo. Grazie questa stretta collaborazione il nostro centro offre non soltanto una visita medico-sportiva molto accurata, ma è anche la "porta" per tutte quelle ulteriori indagini cardiologiche che si rendono necessarie».

E aggiunge: «Esami ai quali ci si può sottoporre sempre rimanendo in zona, senza essere costretti dunque ad emigrare altri ospedali. E credo che questo sia un particolare non secondario».

Ogni lunedì sfilano davanti a Vassallo gli atleti, giovanissimi e giovani (sotto i 18 anni la visita è gratuita), che rappresentano le speranze sportive della Val Bormida. Visite di idoneità, sì, ma che in pratica diventano anche un'occasione incontro con uno specialista che ha guito di anno in anno la formazione dell'atleta che gli sta davanti. Che capire, e quando occorre consigliare per il meglio.

Il dottor Gian Maria Vassallo

I TEST CLINICI

Un passaggio obbligato

Le visite mediche. Battaglia antica, anche po' sgradita. Ma necessaria come il pane, perché fin troppe volte giovani e giovanissimi hanno poi dovuto fare i conti problemi salute legati all'attività fisica. Al di là di ogni valutazione su chi ha la responsabilità allenamenti e partite, resta la constatazione di necessità che periodicamente attanaglia atleti e società. Quello che dovrebbe essere un diritto - allo sport, alla salute, all'efficienza fisica - si è trasformato infatti con gli anni in un privilegio. I «tagli» alla spesa pubblica non hanno risparmiato le visite sportive, spesso imponendo ai club grossi sacrifici. E non di rado i «saltassi» si sono poi estesi agli atleti, e ai loro genitori. Scherzi di uno stato sociale che non sempre riesce, e vuole, esser quello che dice di . E crea disparità. Tra chi può pagare, permettersi controlli di livello, e chi deve augurarsi trovare medici scrupolosi ed efficienti. [r. p.]

Il futuro? Sta tenendo banco proprio in questi giorni l'interpretazione (e relativa discussione) della nuova legge regionale che verrà disciplinare la materia della Medicina dello sport.

Prevede una sorta di liberalizzazione, che vedrà affiancarsi ai centri Usl come quello di Cairo (e di Savona), anche i singoli specialisti.

Il parere di un addetto ai lavori il dottor Vassallo: «Senz'altro la nuova normativa vedrà un miglioramento del servizio, che verrà offerto in un modo molto più capillare di quanto è avvenuto sino ad oggi».

Come in tutte le cose, però, c'è anche un rovescio della medaglia: «E' anche vero, però, che potrà anche pararsi il rischio di una perdita di serietà. Quella che i centri di Medicina sportiva Usl da sempre garantiscono»

Gian Maria Vassallo, finito il turno, rientra in quel di Recco. Un medico «pendolare», per concorso, per scelta. [r. p.]

Ladri ad Osiglia

Microcriminalità emergenza in Val Bormida

OSIGLIA. Furto su di un'auto ad Osiglia. L'episodio, che si è verificato nei giorni scorsi, ha fruttato al ladro un bottino di poche centinaia migliaia di lire.

E, sempre nei giorni scorsi, a Cairo Montenotte a Dego registrati furti su alcune vetture. I malviventi si erano impossessati di autoradio e di portafogli. In un caso, i carabinieri Dego, erano, tuttavia, riusciti a ritrovare la borsetta sottratta da un'auto parcheggiata dinanzi al cimitero del paese. La borsetta stata rinvenuta, alcuni giorni più tardi, nei pressi del piazzale dello stabilimento Ver.I.

Insomma, episodi di microcriminalità che qualche po hanno nuovamente colpito la Val Bormida. Un fenomeno per arginare il quale le forze dell'ordine hanno ulteriormente intensificato i controlli con pattugliamenti su tutto il territorio. [l. b.]

Lunedì la cerimonia

Cairo, il Comune ricorda partigiano «Tom»

CAIRO M. Lunedì, nell'ambito delle celebrazioni del 4 novembre, si svolgerà la cerimonia di intitolazione della passerella pedonale sul fiume Bormida, a Giuseppe Milano, partigiano, detto «Tom».

La decisione intitolargli la passerella che collega corso Dante al piazzale Oltrebormida, è adottata dalla giunta, su sollecitazione delle associazioni di ex combattenti. A «Tom», il aprile dello scorso anno, con decreto del presidente della Repubblica, stata conferita la medaglia d'argento al valor militare. «Subito dopo l'armistizio - si legge nella motivazione - iniziava la lotta liberazione segnalandosi per la capacità di organizzatore, di animatore, combattente e di comandante. Particolarmente si distingeva il 26 agosto del '44 in zona di Scaletta Uzzone, quando accendeva di iniziative il combattimento contro preponderanti forze nemiche». [l. b.]

Carcare, approvato il progetto per un nuovo palazzo al «Mulino»

Lo «Statuto» divide il Consiglio

La polemica sollevata l'altra sera dalla minoranza

Il sindaco Franco Delfino

CARCARE. Acceso dibattito, l'altra sera, al Consiglio comunale di Carcare sull'adozione del Statuto. La polemica, sollevata dai rappresentanti della minoranza, riguarda la decisione della giunta di inserire all'interno del Consiglio, i candidati della lista che, alle passate elezioni, ne erano rimasti fuori.

«Una possibilità - spiega il sindaco, Franco Delfino - che è consentita dalla nuova normativa e che prevede le dimissioni degli assessori dalla carica di consiglieri». Se la decisione verrà applicata, sugli scranni della maggioranza siederanno cinque nuovi consiglieri, Mario De Micheli, Enzo Oliveri, Flavio Legario, Antonella Ferrari e Marcello Rossi.

Un'eventualità che, tuttavia, non d'accordo i gruppi di minoranza che hanno votato contro. «Con tale decisione - dice Rosa Maria Bellenda - rientrano tutti gli esclusi e, di fatto, verrebbe rispettato il voto di preferenza». E, sempre l'altra sera, il sindaco ha risposto due interrogazioni presentate dal consigliere di minoranza, Furio Mocco. Le richieste di chiarimenti riguardavano la disciplina sui passi e il potenziamento dell'informatizzazione degli uffici.

Inoltre, stato assegnato un terreno, che sorge in località Mulino, per la costruzione di una palazzina, nell'ambito dell'edilizia agevolata, che verrà realizzata dalla cooperativa «Il Mulino». Approvato, anche, lo schema di convenzione per il servizio di Tesoreria per il quinquennio '97-2001. Infine, a margine della riunione, Delfino ha fatto riferimento al rischio della chiusura dell'ufficio di collocamento di Cairo Montenotte. Eventualità contro cui, il sindaco, nei giorni scorsi, in una lettera, aveva invitato gli amministratori pubblici «mobilitarsi». [l. b.]

Ennesimo incidente sulla Savona-Torino

Scontro frontale a Fossano muore giovane albanese

MILLESIMO. Ennesimo incidente mortale sull'autostrada Savona-Torino. Fran Kolaj, anni, albanese, ma residente a Lequio Tanaro, in provincia di Cuneo, è morto in seguito alle ferite riportate nell'incidente avvenuto ieri mattina, poco dopo le 8, sul viadotto Stura, nei pressi di Fossano. Il giovane, a bordo di un «Passat», stava viaggiando in direzione di Torino, insieme Florinda Luscha, 24 anni, albanese, residente a Fossano, quando, per cause in corso d'accertamento, è andato a finire contro una «Golf» che stava transitando in direzione opposta, guidata da Luciano Roattino, 27 anni, Mondovì.

L'urto è stato violentissimo. L'albanese morto sul colpo, mentre Luscha, trasportata all'ospedale di Savigliano guarirà giorni. Prognosi riservata per Roattino che ricoverato al Santa Croce di Cuneo. Sulle cause del tragico incidente sono in corso accertamenti da parte della Polizia stradale di Cherasco.

Un dramma, che, a pochi giorni dalla dei lavori del viadotto Stura dall'inaugurazione dei quattro chilometri di carreggiata tra località Monterossa e Tagliata Fossano, ripropone per l'ennesima volta la pericolosità della Sv-To. Pericolosità in merito alla quale, nel settembre scorso, gli on. Alberto Gagliardi e Enrico Nan presentato un'interrogazione al ministro dei Lavori Pubblici, Antonio Di Pietro. Nel documento i due parlamentari chiedevano «se e quali interventi il ministro intenda per risolvere gli annosi problemi di sicurezza legati al tracciato». Una richiesta motivata anche «dall'importanza che la Sv-To nelle infrastrutture e dal fatto che dal '60 ad oggi si sono verificati migliaia di incidenti con oltre 650 morti». [l. b.]

CONTINUA NEI LOCALI DELLA

1ª FIERA dell'arredamento

VIA DELL'ARTIGIANATO, 54
TEL. 019/680422

FINALE LIGURE (SV)

CAUSA IL

FALLIMENTO

D.I.M. SRL

SARANNO OFFERTI IN SVENDITA
CENTINAIA DI AMBIENTI

alcuni esempi:

SEDIE UNIBLOC RESINA LIRE 4.800
DIVANO 2 POSTI LIRE 390.000
SEDIE DA CUCINA LIRE 12.000
RETI A DOGHE 80X190 LIRE 55.000
MATERASSI A MOLLE LIRE 49.500

APERTO ANCHE LA DOMENICA

SENTENZA TRIBUNALE SAVONA N. 3459 DEL 30/03/95

DIVANO LETTO MATRIMONIALE ORTOPEDICO LIRE 390.000
CUCINA 3 MT. COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI LIRE 2.450.000
CAMERETTE A PONTE 3 MT. CON DOPPIO LETTO LIRE 1.090.000

Guida agli appuntamenti di stasera nel Savonese: i «Vetro fragile» al Pirata

Il Covo riapre con effetti speciali

Nik Leder e Antonello sono gli animatori dell'inaugurazione del discoclub di Finale Ligure Quartetto jazz al «Koko» di Ranzi. Blues e country al Number One pub. «Cavoli amari» al Face

Inaugurazione d'autunno al Covo [redacted] Finale Ligure. Questa comunque la «ricca» serata nei locali notturni [redacted] Savona [redacted] provincia.

[redacted] Sabato sera all'insegna della dance commerciale alla discoteca Gilda. Liscio-revival al dancing Nautilus. I «Karicatura» live al Mr Pub [redacted] via Corsale.

[redacted] L. Serata underground [redacted] commerciale alla discoteca Thenax.

[redacted] M. Musica dal vivo al discobar Face I «Cavoli Amari Group Cover [redacted]. Musica e ritrovo al bar Teste e [redacted] Tropicana sul lungomare.

[redacted] Tradizionale sabato sera dedicato al liscio e al revival alla Società operaia [redacted] mutuo [redacted] Ritrovi giovani El Chico, al Betty Boop [redacted] al Green Pub.

DEGO. Appuntamento con [redacted] musica al Flibus Folk Pub.

[redacted] Doppio appuntamento in discoteca al Symbol e al Fantasque. Ritrovo alla birreria La Riffa nel centro storico.

SAVONA. Ritrovo al Jamaican Discobar Studio Uno di via Chiodo. L'orchestra Ungaretti è di scena [redacted] Le Chat. Dancing anche all'Aurora [redacted] Valleggia, «Roberta e gli Hoola hop» al Milleluci di Legino. Il Number One Pub propone al sabato genere [redacted] country. Taverna del navigatore telematico [redacted] realtà virtuale al Tnt di vico Spinola. Il duo «Vetro fragile» propone rock progressivo live al Pirata di calata Sbarbaro.

[redacted] Musica dal vivo al Dau Baci.

[redacted] Musica d'ascolto e ritrovo al Sinte Galeshka, road pub, in località Faro.

NOLI. Sabato sera in discoteca al Gulliver di Voze e alla Biffa di via Monastero. Il Gulliver propone in particolare il doppio spazio dancing con gruppo live e quello discoteca giovane al Gulyto. Alla Biffa nel primo sabato d'autunno musica dance moderata e doc.

BORGIO V. Al Giuditta Rockcaffè di [redacted] Valle musica [redacted] vivo [redacted] ballare.

[redacted] Sabato underground all'Hacienda.

[redacted] L. Inaugurazione ufficiale del Covo di Capo [redacted] Donato. Effetti speciali nell'arena sul mare. Novità anche per il Privè. I dj della [redacted] Nik Leder e Antonello. Allo Scotch dance [redacted] successo e messaggeria a circuito chiuso. Genere latino [redacted] americano [redacted] l'animazione [redacted] Anel ed Edgard, direttamente da Cuba, con alla consolle El Propio, Tiziana insegnerà il nuovo ballo o-tchan. Tutto al Cuba Libre Café. Discobar al Monkey Business di Finalpia. Ritrovo al Trocadero sul lungomare. Liscio al Patio sul lungo[redacted] Finalpia con il «Carmen Arena Group» (si replica doma[redacted]).

PIETRA L. Liscio [redacted] revival al dancing Malibù di piazzale De Gasperi. Messaggeria «Phenome[redacted] e karaoke [redacted] Delphin's sul Lungomare. Ritrovo giovane al Flora Music Bar sul lungomare.

Una notte all'insegna della dance

Al Kokojazz di piazza Sant'Antonio a Ranzi concerto con il quartetto formato [redacted] Gian Luca Tagliazucchi (pianoforte), Stefano Guazzo (sax), Aldo Zunino (basso) e Riccardo Zegna (batteria).

[redacted] Orchestra spettacolo Lory Dance [redacted] dancing Manhattan Inn. Revival anche al Sait[redacted]. Musica live al Club Movida.

[redacted] Il dj Carletto alla Piazzetta degli Artisti. Appuntamento underground e [redacted] ciale del sabato alla maxidisco[redacted] Moghi (Polo '90). «E già» è il titolo della ballata, un inno al coraggio, di Gerardina Trovato [redacted] Renato Zero in anteprima su Radio Onda Ligure.

[redacted] Discoteca all'El Cielo di via Marconi, all'U'Brecche (musica commerciale e di successo) e al Boccaccio Club. Serata da ballare al Vip, all'M4 [redacted] al Manila Club. Piano bar al Mozart. Musica dal vivo alla pasticceria Riviera. Piano bar [redacted] Roff Paradise. Cucina con musica latina [redacted] Cielo Lindo.

[redacted] Serata in discoteca con musica dal vivo all'Onda. Musica e birra alla taverna Happy Night. [a. r.]

[redacted]

Gli appuntamenti di oggi

Antiquariato in piazza [redacted] Finale Andora, vino novello e caldarroste

Queste le altre manifestazioni di oggi in provincia di Savona.

CELLE L. Bonsai in mostra, nel pomeriggio, [redacted] centro Caviglia di via Natta. Alla domenica in mostra anche i bonsai coltivati dagli esperti [redacted] centro.

ALBISSOLA M. Nel Museo comunale della ceramica in via dell'oratorio omaggio alla carriera agli artisti Eliseo Salino e Pietro Mantero.

[redacted] «Una vita da scatole», mostra ed animazionii al centro commerciale Il Gabbiano. Menù dei Santi al ristorante «Trentadue». Domani caldarroste al Santuario.

CAIRO M. Castagnata dalle 15 in piazza Vittoria [redacted] cura dell gruppo Scout. [redacted] replica domani dalle 10.

FINALE L. Mercatino dell'antiquariato oggi e domani nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. E' sempre visitabile nel vicino oratorio De' Disciplinanti, la mostra dal titolo «Aligi Sassu: La Liguria, il Mediterraneo, opere dal 1929 al 1990». La rassegna, organizzata dal Comune di Finale, ospita in particolare una sezione con una dozzina di pezzi scelti di ceramica e terracotta.

PI[redacted] L. Mostra d'arte all'associ[redacted] U Caruggiu nel centro storico.

ANDORA. Sesta festa di San Martino [redacted] vino novello e caldarroste, da questa sera per tutto il mese, alla Casa del Priore. [a. r.]

Ore 20 al Palasport con i big jamaicani

Le leggende Ska stasera a Quiliano

Una recente immagine degli Skatalites, band storica dello ska jamaicano

QUILIANO. Cinque ore con i più grandi interpreti mondiali dello ska. Per gli appassionati è un'occasione da non perdere. Subito l'appuntamento: questa [redacted] ore 20 al palasport [redacted] Quiliano. Organizzazione [redacted] cura dello Psyco club [redacted] Genova e dell'Arci di Savona. Ingresso 25 mila (20 per i soci Psyco). Di [redacted] «Skasplash» ovvero il più grande festival di ska [redacted] jamaicana itinerante che sta attraversando [redacted] grande successo (35 show in 13 Paesi) [redacted] principali città europee.

Il cast è ricchissimo: Skatalites, Laurel Aitken, House of Rhythm, Skankin'Time e ancora Mister Puma e Dj Claude.

Gli Skatalite sono l'attrazione principale. Band jamaicana formata addirittura nel 1953, ha all'attivo [redacted] trentina di album che spaziano [redacted] lo ska [redacted] il reggae. In un certo senso possono essere considerati i padri spirituali del grande [redacted] Marley. Sono Roland Alfonso, Lloyd Knibbs, Lloyd Brevett, Lester Sterling, la vocalist Doreen Schafer, Nathan Breedlove, Bill Smith, Will Clark e Devon James. Laurel Aitken è un'autentica leggenda, primo artista jamaicano [redacted] raggiungere la vetta delle classifiche mondiali nel '58 con il brano Little Sheila. Grande performer dal vivo, n[redacted]nostante l'età non più verdissima. Gli House of Rhythm, londinesi di nascita jamaicani di origine, per la prima volta in Italia, integrano lo ska più classico con elementi funky, urban, soul [redacted] ritmi latini. La critica li considera la migliore giovane ska band del mondo.

Apriranno lo show i genovesi Skankin'Time che hanno da poco pubblicato [redacted] loro primo album. Il ruolo di master of ceremony della serata [redacted] stato affidato a [redacted] personaggio [redacted] conosciuto a livello ligure e nazionale. Si tratta di Mister Puma. Completa il cartellone della serata lo show del deejay londinese Claude.

Prevendite Arci, Charleston, Vinyl Magic e Studio One ([redacted]vona), Koncerto (Cairo M.) Circolo Calvino (Loano) [redacted] Bindamoda (Pietra L.).

Paride Pasquino

L'allestimento mozartiano di Crivelli e Di Stefano è piaciuto molto: bella prova di tutti gli interpreti

Don Giovanni a Savona: splendido Furlanetto

Opera Giocosa al Chiabrera, applaudita anche Tiziana Fabbricini

SAVONA. Grandi applausi, giovedì sera al Chiabrera, per la prima di «Don Giovanni» di Mozart [redacted] in scena dall'Opera Giocosa. «Don Giovanni» richiede una «coralità» [redacted] alto livello. Non c'è solo l'immorale libertino. Ci [redacted] Donna Anna, Donna Elvira e Zerlina. C'è Leporello, c'è Don Ottavio, c'è, ancora, [redacted] povero Masetto. Personaggi che drammaturgicamente vivono di luce riflessa, tutti succubi di Don Giovanni; ma musicalmente hanno parti rilevanti, con arie spesso [redacted]tiche e soprattutto con una densa partecipazione ai concertati.

Va dato atto all'Opera Giocosa di aver saputo realizzare un allestimento di buon livello con molte luci [redacted] poche ombre. Le scene arrivavano dal Teatro Olimpico di Vicenza: una struttura fissa ad arcate entro le quali il regista Filippo Crivelli ha [redacted] con ordine e con brillantezza i personaggi. Qualche perplessità solo sulla [redacted] del ballo, alquanto confusa e fuorviante.

Un momento del «Don Giovanni» in cartellone [redacted] questi giorni al Chiabrera

Sul podio dell'Orchestra Sinfonica savonese (apparsa meno in forma rispetto alla prestazione in «Lucia», [redacted] diversi incidenti [redacted] molti suoni «sporchi») c'era Giovanni Di Stefano. Di Stefano ha offerto una lettura incisiva, equilibrata [redacted] toni fra tragedia e commedia, ben accordata fra voci e palcoscenico, turbata purtroppo da qualche sfasatura: la più grave nella ci-[redacted] scena del ballo (come è noto Mozart sovrappone tre danze diverse, specchio, ognuna, di altrettante condizioni sociali), risolta [redacted] modo confuso, in evidente affanno. Venendo al cast, straordinario Giovanni Furlanetto nei panni [redacted] Don Giovanni. Splendida [redacted] e grande verve scenica. Un personaggio completo, divertente [redacted] affascinante, autentico mattatore in scena. Al suo fianco un simpaticissimo Leporello, Luciano Leoni, buone qualità tecnico-vocali, applauditissimo.

Debuttante nella parte di Donna Anna, Tiziana Fabbricini. Balzata agli onori della cronaca nel 1990 nella «Traviata» scaligera di Muti, quel [redacted] improvviso e il clamore che ne è derivato hanno finito per danneggiarla, tanto che in questi ultimi anni ha cantato [redacted] all'estero. E' rientrata ora mostrando certamente una maggiore maturità, [redacted] i pregi [redacted] anche con qualche difetto (l'intonazione a volte non limpida) [redacted] allora. Donna Anna non le è, a nostro parere, del tutto congeniale. Si pensi allo straordi[redacted] racconto della violenza subita: un lungo, drammatico recitativo accompagnato che la Fabbricini ha interpretato con indubbio pathos; poi quando la pagina sfocia nella splendida aria («Or sai chi l'onore») la cantante ci è sembrata in difficoltà. Un'artista, comunque, da seguire con attenzione.

Al suo fianco Roberto Iuliano è stato un Don Ottavio a fasi alterne: ha iniziato abbastanza bene [redacted] primo atto (la celebre aria «Dalla [redacted] pace») ha avuto qualche problema nel secondo. Voce potente (forse non del tutto mozartiana) ha esibito Ines Salazar nel ruolo [redacted] Donna Elvira appassionata [redacted] globalmente piacevole.

Deliziosa la Zerlina di Paola Cigna e bene anche Giorgio Giuseppini (Commendatore) e Mat[redacted] Petrone (Masetto). Coro di Savona preparato da Cinzia Scamuzzi. Replica questa sera (ore 20,30) e domani (ore 16).

Roberto Iovino

[redacted]

Nel centro storico

Grande festa con pescatori e artigiani

CELLE L. Domani, per tutto [redacted] giorno, il centro storico [redacted] Celle sarà chiuso al traffico per ospitare la seconda edizione di «Celle Borgo in festa».

La Fiera mercato, con esposi[redacted] di banchi [redacted] artisti e artigiani, avrà inizio alle 9. Dalle prime ore del mattino alcuni pescatori «cellaschi» tra [redacted] «Ciccio», uno degli ultimi pescatori di professione, faranno dimostrazioni di pesca con la rete a «sciabica» dall'arenile. Dalle 15 due [redacted]ppi storici, «Gli Aleramici» e «Civitas Nauli», sfileranno in corteo. Il corpo di ballo «Ilaria [redacted] Carretto» e il gruppo cavalieri «Orda Bellatores» alterneranno danze e tenzoni di scherma.

Il Centro Ippico [redacted] Sanda, nell'entroterra di Celle, effettuerà una «passeggiata» sull'arenile con una decina di esemplari che si esibiranno in esercizi equestri.

Sempre nel pomeriggio, i volontari della locale sezione di protezione civile prepareranno caldarroste e frittelle, mentre i ristoratori proporranno il «Menù Cellasco» con piatti tipici a prezzo fisso (30 mila lire). I commercianti del centro storico per l'occasione esporranno i colori araldici del borgo, ovvero il rosso e il giallo. [a. z.]

[redacted]

STASERA AL CINEMA

[redacted] Chiabrera — **Don Giovanni**
Ore 20,30 L. 50.000/30.000

Astor — **Il corvo 2**
Tel. 854.827 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000/5000
[redacted] T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambi[redacted] torna nel giorno dei morti per vendicarsi [redacted] assassini. N. V. 1h 25' Gotico

Diana 1 — **Twister**
Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000/5000
di J. De Bont, con H. Hunt, [redacted] Paxton, J. Gertz (Usa '96) — [redacted] gruppi [redacted] studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumen[redacted] di rilevazione dentro [redacted] micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 Avvent.

[redacted] 2 — **Tin Cup**
Tel. 825.714 Or.: 16,45/19,30/22,15 [redacted] 10.000/7000/5000
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. [redacted], la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' Comm.

Diana [redacted] — **Squillo**
Tel. 825714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. [redacted]
[redacted] C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' Thriller

[redacted] — **Sleepers**
Tel. 820.563 Or.: 16,45/19,30/220,15 L. 10.000/7000/5000
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini[redacted] volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' Drammatico

[redacted] — **Georgia**
Tel. 836.83.22 [redacted].: 15,30/20,30/22,30 [redacted] 7[redacted]
di U. Grosbard, con J. Jason Leigh, M. Winningham, T. Levine (Usa '96) — Due sorelle e una passione: la musica. Ma se per una rappresenterà fama e successo, per l'altra sarà fonte di amarezza. N. V. 2h Commedia

Jolly — **Film a [redacted]**
Tel. [redacted] Or.: 15/22,30 L. 9000/8000/5000

Salesiani — **Mission**
Ore 21 Lire [redacted]
di R. Joffé con R. De Niro, J. Irons (G. B. 1986) — Nel 1750, al confine tra Argentina e Brasile, una missione gesuita difende tribù indie dalla [redacted]ista ispano-portoghese. Palma d'oro a Cannes '86. N. V. 2h 01' Drammatico

[redacted] Colomb[redacted] — **Phenomenon**
Tel. 640.253. Or.: 20,30 22,30. [redacted]., pref. 18,30 16,30. L. 10[redacted]
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito [redacted] un flusso di e[redacted]gia proveniente da alieni buoni, si trasforma [redacted] un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' [redacted]

Ritz — **Twister**
Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30/18,30 L. 10.000/6000/5000 anziani
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di[redacted] si[redacted] un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 Avvent.

[redacted] — **Sleepers**
Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 Fes., pref. 15/17,30 L. 10.000/6000/5000
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, [redacted] Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in [redacted] riformatorio e subiscono violenze [redacted] parte [redacted] secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' Drammatico

Astor — **Squillo**
Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 Fes. e pref. 15,30/18,30 L. 10.000/6000/5000
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di [redacted] a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' Thriller

[redacted] — OGGI RIPOSO
Lire 18.000

[redacted] Abba — **The Fan - Il [redacted]**
Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 8000/6000
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 56' [redacted]

[redacted] Ondina — **Twister**
Tel. 692.200. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. anche 14,30/16,30/18,30. 10/8000
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro [redacted] di ri[redacted] dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 [redacted]

[redacted] Loanese — **Il [redacted]**
Tel. 689.961 Or.: 16.30/18,30/22,30 L. 10.000/8000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, [redacted] Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato [redacted] l'ex moglie arpia e da [redacted] vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' Comico

[redacted] Lux — **[redacted] rock**
Tel. 564.505 Ore 21 Lire 7000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' [redacted]

[redacted] Teatro Sassello — **Dei [redacted]ili [redacted] delle rose**
Ore 21,30 L. 7000

[redacted] — **Flipper**
Tel. Ore 21 Lire 7000/5000
di A. Shapiro, con P. Hogan, E. Wood, C. Field (Usa '96) — Un ragazzino quattordicenne e ribelle, su un'isola con uno zio ex-hippy, incontra un delfino orfano e vive la più grande avventura della sua vita. N. V. 1h 35' [redacted]

Verdi 1 — **Il [redacted]**
Tel. 97.249 Or.: [redacted] Lire 10.000/7000
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei [redacted] assassini. N. V. 1h 25' Gotico

Verdi 2 — **Twister**
Tel. 97.249 Or.: 20,30/22,35 [redacted] 10.000/7000
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro [redacted] micidiale tornado che [redacted] sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 Avvent.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
T. della Corte: Ballata di fine millennio. Ore 20,30.
T. Stabile - Sala Duse: La partita. Ore 20,30.
Politeama Genovese: Nata ieri. Ore 21.
T. della Tosse - T. Verdi - Sestri P.: Sabò Sabò. Ore 21.
Campana: I teatrino dei burattini. [redacted] 16. Agorà: Sono un sogno dentro un sogno. Ore 21. Lire 25.000 posto unico
[illegible] Story Night - [illegible]: Carlo e Simone presentano «Io a Pozzuoli». Ore 22,30
CINEMA
Ariston 1: Tin Cup
Ariston 2: Mission: impossible
Augustus: Independence day
[redacted] 1: [redacted]
[redacted] cool del c[redacted]
Grattacielo: Sleepers
Lux: Il corvo 2
Odeon: Twister
[redacted] Fli[illegible]
Orfeo[redacted] Goli
Palmaro: Ritratto di signora
Rit: Le onde del [redacted]
Universale [redacted]
Univer[redacted]
Universale 3: Il momento d[redacted]
Verdi: Squillo
Luci mare: Abc, Ariston, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dorino, Eldorado, Smeraldo.
IMPERIA
Centrale: Twister
Dorino: Sleepers
Imperiale: Jack
[redacted]
Ariston: Il corvo 2
Ari[illegible]: Sleepers
Ari[illegible] Sala 1: Tin cup
Ariston Roof Sala [illegible] I bambini di Ro[illegible]
Ariston Roof Sala 2: Ritratto di signora
Sanremese: Independence day
Centrale: Twister
Orfeo: Trainspotting
[illegible]: Squillo

Domani una Prima categoria ricca di temi

E' Borgio-Quiliano lo scontro più atteso

C'è soltanto l'imbarazzo della scelta, nello scegliere il match «top» della sesta giornata di andata della Prima categoria. La «copertina» spetterebbe a **Carlin's Boys (11)-Taggese (12)**, il cui esito è davvero incerto. Certo tra i padroni di casa peseranno alcune assenze, quella di Balbo (che contro lo Zinola aveva fatto il bello e cattivo tempo), squalificato per tre giornate.

Ma anche anche **Borgio Verezzi (8)-Quiliano (12)** promette spettacolo. Interessante sarà vedere se la compagine ospite riuscirà ad inanellare la quinta vittoria. Le premesse ci sono, considerato che il team biancorosso è davvero in grande forma con alcuni giocatori, come Scanu, in condizione strepitosa. Ma conquistare tre punti contro il Borgio Verezzi non sarà affatto agevole anche il team di Bergallo infatti è su giri, lontano parente di quella squadra che lo campionato aveva certo mantenuto le promesse.

I padroni di casa poi, almeno per questa prima fase del campionato, possono contare su un'ottima difesa, che finora ha incassato soltanto quattro reti. Claudio Nucci, trainer del Quiliano, prova ad anticipare i contenuti della sfida: «E' scontato, ma troppo, affermare che si tratta di una partita aperta ad ogni soluzione. Certo, noi siamo in uno splendido periodo grazie a giocatori che si stanno esprimendo ai alti livelli. Ma i nostri avversari sono da meno: quest'anno il Borgio fa sul dimostra l'avvio del torneo».

Match da tripla dunque, come del resto **Sant'Ampelio (2)-Portovado (8)**, anche se il team ospite appare favorito dal pronostico. Certo, il brutto stop subito nella giornata può prodotto alcuni problemi in squadra partita alla grande in questa prima fase. **Santo Stefano (5)-Spotornese (8)** l'incontro che promette emozioni, tra squadre che si presentano al gran completo. Il resto del programma è caratterizzato una serie di derby imperiesi che meritano la massima attenzione.

Come **Dianese (5)-Pietrabruna (12)** con gli ospiti che, attualmente al comando della classifica, partono con il favore del pronostico. Gli ospiti privi di Vadagnini, squalificato. Il resto del programma due derby del ponente tutti da gustare come **Bordighera (8)-Don Bosco Vallecrosia (2)** con gli ospiti privi di Blasi, **Camporosso (1)-Poggese Cariana (0)**.

Riflettori puntati anche sul girone B, con il **Varazze** impegnato pomeriggio alle 15 contro il Soms Castagna Quarto. Una trasferta difficile per la compagine nerazzurra, nel match che si giocherà sul campo di Begliasco. Certo conquistare almeno un punto sarebbe utile, per la classifica certo sorridente di queste prime giornate. Anche la compagine nerazzurra davvero non è stata agevolata, con l'inserimento in un girone nel quale non militano compagini savonesi destinato, per forza di cose, a passare, interesse, in secondo piano.

Guglielmo Olivero

ANTICIPI

Zinola-Altarese senza gol

E' finito senza reti lo scontro tra Zinola ed Altarese, giocato in anticipo ieri pomeriggio, e che rappresentava senza dubbio uno dei match più attesi della sesta giornata della Prima categoria. La partita, nonostante il risultato, è stata comunque ricca di spunti interessanti, tra squadre che stanno attraversando un buon momento di forma. Con questo risultato lo Zinola, che nonostante la buona posizione appare in un momento eccezionale, sale a quota 11 punti in classifica (raggiungendo la Carlin's Boys), l'Altasi porta a 8. Anche il «sabato all'inglese» si presenta oggi ricco di appuntamenti, ad iniziare dall'Eccellenza che propone Busalla (5)-Pontedecimo (6), match tra due squadre non proprio in forma smagliante (entrambe hanno in attivo soltanto una vittoria). gioca a Busalla alle 14,30. Doppio anticipo anche per il girone A della Promozione, la capolista Nuova Audace Campomorone (11) che attende la vista della Bolzanetese (7). Interessante anche lo scontro tra Rivarolese (5) e Sarrà Riccò (9). Gli ospiti, in di vittoria, salirebbero definitivamente nei quartieri alti della classifica.

(g. o.)

Recchia del Quiliano i primatori campionato che anche quest'anno serie di appuntamenti capaci catturare l'interesse tifosi

Savona caldo

Travi recupera Sole acciaccato

SAVONA. Venerdì (festivo) di rifinitura, in una giornata di sole splendido. Tutti presenti agli ordini di Cusimano, anche Travi reduce dall'influenza, il solo acciaccato è Sole che lamenta un dolore alla caviglia. Prima della Sestrese, c'è armonia anche nei pronostici gioco interno «Savona Goal»: 14 puntano sulla vittoria, 5 sul pareggio e solo Valentino dice sconfitta. Ma si fa subito perdonare, promettendo con un il gol della vittoria: pronostico vale, contano solo i fatti».

Un gol che vale oltre un milione, raccolto da Paolo Viviani che «questuato» fra i suiveur dello spogliatoio. Ora i biancoblù hanno imparato a seguire il cammino delle altre squadre, segno che tengono in modo intenso alla classifica e pensiero dopo-Sestri è per la prima metà dicembre, quando in rapida successione saranno «Bacigalupo» l'Imperia di Ferraro e Sanremese di Cichero: e se fossero le partite per la conquista della leadership? **[n. d. m.]**

TRIBUNALE DI SAVONA

vendita al pubblici di beni Nr. 154/89 Rg.Es Cron

Esecuzione immobiliare pro da: Banca Carige Spa - avv. Cerbo contro Ettore. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'esecuzione fissato vendita pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il gior- 10/12/1996 ore del seguente immobile:

LOTTO UNICO

Com Cerisle, nell'edificio denominato «Condominio Ro- Bianca Corpo B», sito nella via Romana civico 41, appartamento di civile abitazione ubicato al 1° piano contraddistinto con l'interno n. 10, composto da ingresso con accesso diretto al tinello, cucina, bagno, una da letto, balcone fronte Sud.

Al NCEU del Comune Cerisle, partita 2461 in capo a Fornasieri Ettore, foglio 10 n. 1211 sub 10, via Romana, p. 1°, int. 10, cat. A/3 classe U, R.C. L. 1.000.000.

Prezzo base d'asta 184.000.000 cauzione lire 18.400.000, spese lire 27.600.000.

Offerte minime in mento lire 2.000.000.

Per ciò che co a l'attuale occupazione degli stessi e la regolarità sotto il profilo urbanistico si fa rinvio a quanto specificato nelle relazioni del CTU arch. I. Gaifà.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi p cauzione e spese da depositarsi in Cancelleria entro le 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 depositarsi personalmente dal partecipante.

Poiché i beni sono gravati da ipoteca per mutuo fondiario si sensi dell'art. 55 T.U. 16/7/1905 n. 646, l'aggiudicatario, entro il termine giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto in capitale, e spese; ciò sempreché egli non preferisca accollarsi il mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato: in tal caso nel termine 15 giorni dell'aggiudicazione, dovrà pagare all'Istituto mutua le semestralità scadute, gli accessori e le spese dichiarare voler profittare del mutuo concesso al debitore espropriato.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 27.2.96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R.

Domani la prima prova del Campionato del Ponente di vela

All'«Invernale» 70 barche

Il Varazze club nautico appare il favorito, potendo schierare il nuovo scafo «Obelix» con l'equipaggio di Pinghelli, vincitore l'anno scorso. Il programma

LOANO. Settanta barche si sfideranno da domani nella prima prova del Campionato invernale del Ponente, valido la settima edizione Trofeo Saris. Del resto il mare, soprattutto in questi mesi, ha davvero un fascino speciale, come sa benissimo «Ciccio» Rossi (lo skipper di Loano Portobello all'ultimo Gi d'Italia a vela), che ha provveduto a rendere suggestivo il percorso della prima tappa, con arrivo previsto davanti al molo Kursaal.

Il Campionato del Ponente si articola su sei regate, da effettuare in tre serie (ognuna due domeniche consecutive) nelle «coppie» dei campi di regata Loano-Finale (9-10 novembre), Savona-Varazze (1°-8 dicembre) e Genova-Arenzano (19-26 gennaio). Anche metà della flotta è composta da barche di Genova e Savona, è facile pronosticare, nella classifica dei circoli nautici, un bis Varazze club nautico, che schiera il nuovo e velocissimo «Obelix», con l'equipaggio di Pinghelli, vincitore della scorsa edizione «Diwala».

Numerose le barche che poi prenderanno parte solo ad una «coppia» di regate, come la «Leonpancaldo» che avrà un equipaggio giovanissimo, formato da quindici allievi dell'Istituto Nautico Savona. Oggi intanto, anteprima, il Circolo nautico Loano organizza il «Trofeo Citroen», a cui risultano iscritte imbarcazioni. Tutte le regate annunciano spettacolari e comunque difficili, per gli equipaggi chiamati a fare i conti le insidie di un mare che, specialmente in questi mesi, non sempre è amico cui «fidarsi».

[g. o.]

CICLISMO

In bici per i bimbi russi

ALBENGA. «Una pedalata per un sorriso»: questo il titolo della ciclopasseggiata ecologica, libera a tutti, in programma domani con ritrovo alle 9,30 (e partenza alle 10,30) in piazza San Michele. La manifestazione, a scopo benefico, è organizzata dall'A.I.A.I.R. (Associazione Ligure Assistenza Infanzia Russa) in collaborazione con la Federazione Ciclistica Italiana il «Time Bike Reale» di Albenga. La pedalata si snoda sui dieci chilometri, interessando le vie principali della città, oltre alle frazioni di Lusignano e San Fedele. Numerosi i premi messi a disposizione dall'organizzazione, particolari coppe ed oggetti un palio per i gruppi familiari, scolastici e sportivi. Le iscrizioni, giunte già numerose, si ricevono ancora oggi, oltre che al Bike Reale in via Genova, a L'Officina delle idee in via D'Aste, da Bona Pelletterie in via Ricci, alla Litografia Bacchetta di via Battisti e alla Farmacia di Garlenda. **[g. o.]**

ECONOMICI

AZIENDA specializzata nella vendita di carni pregiate e salumi di elevata qualità nel settore della moderna ristorazione ricerca venditori automuniti per la zona di Imperia e Savona. Offresi: assunzione diretta, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere: Intermeat, casella postale n. 3 - 21013 Gallarate (VA).

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

AZIENDA
ricerca per propria in provincia Savona
TECNICO DI PRODUZIONE
comprovata esperienza cui affidare con crescente autonomia i seguenti incarichi: gestione produzione, processi produttivi, manutenzione, impiantistica di stabilimento.
Inviare curriculum vitae a: **PUBLIKOMPASS 701 - 10100**

CINEMA AMBRA - ALBENGA

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso ai pubblici incanti di beni immobili

nr. 158/87 Rg. Es 553

Esecuzione immobiliare promossa da: Banca Nazionale del Lavoro - Avv. P
contro **GRAMIGNA Anna**. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 10/12/1996 ore 12 del seguente immobile:

Lotto unico

In Comune di Borghetto S. Spirito, via Palermo, condominio «Giancarla», civico n. 4 - Piano primo - numero interno 5, piccolo appartamento monolocale composto da solo vano comprendente punto cottura, piccolo servizio igienico, balconcino prospiciente su via Palermo.

Immobile censito al NCEU alla partita n. 3065 f. 4 sub 16 via Palermo piano primo numero int. 5 cat. a/3 1,5 Vecchia R.C Lire 6.

richiamano, quanto attiene alla regolarità sotto il profilo urbanistico e l'attuale occupazione dello stesso, le considerazioni svolte nella relazione di stima e relazione tecnica di completamento del CTU Geom. A. Vincenti depositata rispettivamente il 23.3.1993 e 12.4.1994, dalla quale ultima risulta in particolare non sanabilità della difformità dell'immobile della concessione ex artt. 13-31 l. n. 47/1985.

Prezzo base d'asta lire 36.000.000 cauzione lire 3.600.000 spese lire 5.400.000. Offerte minime in aumento lire 1.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni venduti nello stato fatto e di diritto cui si trovano con servitù e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese trasferimento e di cancellazione a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà il prezzo aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al .

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria 12 giorno precedente fissato per l'incanto, a segni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Po- Savona, con il concorso del Controllore, emessi banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì ore 9 alle ore 12.

Savona, 28 febbraio 1996

IL E DI CANCELLERIA
R. Bellé

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso ai pubblici incanti di beni immobili

Nr. 86/91 Rg. Es. Cron. 2215

Esecuzione immobiliare promossa da: Agenzia Immobiliare Antica Savona di **PERIS Germana** - avv. M. Buzio contro Caserini Riccardo. Il collaboratore avvisa che il giudice dell'esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 10/12/1996 12 dei seguenti immobili:

In comune di Dego

Lotto unico

a) Quota pari a metà piena proprietà terreno ceduo boschivo posto in regione "Snelle" distinto al C.T. F. mapp. 318 bosceduo cl. 2 mq. 6.720 5376 RA 672 e F. mapp. 319 bosco ceduo cl. 2 mq. 57 RD 45 RA 5 riportato in catasto alla partita n. 11950 foglio 43, particelle n. 318 e 319, per una superficie complessiva di mq. 6777.

b) Quota pari a metà della piena proprietà di terreno boschivo misto posto in regione "Marzalupo" distinto al CT al F. 47 mapp. 223 bosco misto cl. 2 mq. 13190 RD 18466 RA 1638.

c) Quota pari a metà della piena proprietà di seminativo, oggi prato, in regione "La Moglia", distinto C.T. F. 42 mapp. 343 seminativo cl. 3 mq. RD 16650 RA

Quanto allo stato di occupazione ed alla destinazione degli immobili si fa espresso riferimento alla richiamata relazione 15-24/5/1993 del CTU geom. Gamba.

Prezzo base d'asta lire 7.500.000 cauzione lire 750.000 spese lire 1.500.000.

Offerte minime in aumento lire 500.000.

Le offerte irrevocabili fino espletamento dell'incanto.

I venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione d su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per ione e spese da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente per l'incanto, a assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, il 19/10/1996.

IL COLLABORATORE

10ª TAPPA SABATO 2 NOVEMBRE 1996

SAVONA GOAL '96

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 3 novembre '96

1	SESTRESE	SAVONA
2		POGGIBONSI
3		CAIRESE
4	FINALE	ENTELLA
5	BORGIO	QUILIANO
6	MILLESIMO	LEGINO

Lo sportivo savonese dell'anno '96 è

GOLDEN BOYS *"Centro Calcio"*

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... **Cognome** .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

Il gioco-referendum

Coppa Campioni avanti Giamello e Rapalino?

«Savona Goal» decisivo questa settimana per il prosieguo in Coppa Campioni per Giamello e Rapalino, impegnate nello spareggio che vale la semifinale. A favore di Giamello l'abbinamento col Clan Minuto (già vincitore di una Coppa), forte Mimmo, figlio Piero e dei fratelli Santino e Nuccio, Alcetti, Rossello, Giamello e Dantini. L'Edicola Rapalino non può contare sul «mago» Olleia e «Giogu» Gualfi, che forse faranno il «Kaimano», ma sulla forza di Battaglino, del suo «Ceto Cat» e del «vecio» GB Tamagno. Chi vince avrà il Green Wolf. L'altra semifinale coinvolge via Nizza: Gaggero Boys contro l'eterogeneo gruppo della Wazz Acconciatori. Ago della bilancia Giorgio Faggioni, gran cacciatore di tagliandi che per ora si divide fra i 2 team (segue le votazioni dei Golden Boys): dalla sua scelta dipende il nome della finalista? **[n. d. m.]**

COMUNE DI FINALE LIGURE

Via Pertica n. 29 - 17024 Finale Ligure
Tel. 019/690691 - Fax 018/680135

Avviso di gara

Questo Ente indice licitazione privata, con procedura ristretta ed accelerata, per la stipula contratti di assicurazione dei rischi connessi alla propria attività la cui durata fissata in anni tre.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio cui all'art. 23 punto 1, lettera a), del Decreto Legislativo 17/3/1995, n. 157.

Le Imprese intressate potranno inviare richieste di partecipazione su carta legale entro il 20/11/1996.

Finale Ligure, il 29 ottobre 1996

IL SINDACO
dott. Pier Paolo Cervone

COMUNE APRICALE
PROVINCIA DI IMPERIA

Oggetto: deposito atti relativi l'accordo di programma stipulato tra la Regione Liguria, il Comune di Apricale e lo IACP di Imperia, ai sensi dell'art. 27, comma 4, della L. 142/90, per l'attuazione degli interventi di recupero e riqualificazione del centro storico di Apricale, compresi nel programma organico d'intervento, elaborato ai sensi della L.R. n. 25/87, approvato, agli effetti urbanistici, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 510 del 12 agosto 1996.

IL SINDACO

riferimento all'accordo di programma in oggetto
RENDE NOTO

che tutti gli atti relativi agli strumenti urbanistici contenuti nell'accordo di programma stipulato tra la Regione Liguria, il Comune di Apricale e lo IACP di Imperia, ai sensi dell'art. 27, comma 4, della L. 142/90, per l'attuazione degli interventi di recupero e riqualificazione del centro storico di Apricale, compresi nel programma organico d'intervento, elaborato ai sensi della L.R. n. 25/87 ed approvato, agli effetti urbanistici, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 510 del 12 agosto 1996, saranno depositati, a libera visione del pubblico, presso la Segreteria comunale e chiunque può prenderne visione durante l'orario di ufficio (tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 12,00).

Dalla sede Municipale, il 28 ottobre 1996.

IL SINDACO
Pizzio dr. Roberto

Pallanuoto A1: trasferta sulla carta agevole, anche [illegible] Petronelli è in condizioni precarie

L'Athena è pronta a calare il «tris»

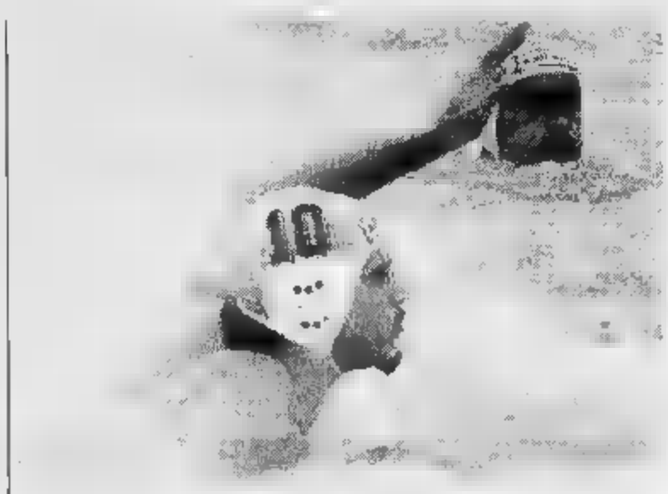
I biancorossi sono favoriti oggi nella vasca del Brescia

SAVONA. In un campionato che [illegible] già limiti di date, orari ed impegni (un rinvio a tempi migliori, l'anticipo in fretta e furia del Posillipo per esigenze europee), la Rari prova a tirar dritta per la [illegible] strada. Una strada che dice: solo vittorie fino a Firenze, sesta giornata, e lì vedere per bene che aria tira. Dopo il match (anche oggi si gioca alle 14,30) di Brescia, [illegible] saranno [illegible] Paguros [illegible] il Como, entrambi in corso Colombo. Pericoli veri solo in quest'ultima sfida? Mistrangelo non ci [illegible]: «Guai e pensare che il Brescia ci stenda tappeti [illegible] sotto i piedi. Sarà partita vera, e spero di rivedere la squadra determinata che ha sbancato Siracusa».

Petronelli e il [illegible] mal di denti tengono in apprensione il clan biancorosso, [illegible] certo una prestazione appena soddisfacente può bastare per [illegible] oggi le castagne dal fuoco. Neppure [illegible] altre «grandi» sembrano dover [illegible] qualcosa da questa terza giornata. A parte il Posillipo che ha già sbrigato mercoledì la pratica-Paguros, alla Roma tocca l'impegno casalingo col Bologna, e al Pescara ad Anzio basterà non soffrire troppo il «clima» di quella vasca. Semmai, è la titubante Florentia di questo periodo [illegible] poter rischiare alla «Sciorba» contro il Nervi.

Ma [illegible] ogni probabilità, la vetta non subirà oggi variazioni, nemmeno per quanto riguarda la novità Como: l'Ortigia per adesso non fa paura, anche quando gioca in [illegible]. Semmai, può [illegible] [illegible] prossima, la giornata in cui ci sarà da stare alla finestra. Como-Posillipo e Recco-Roma saranno match tutti da gustare, soprattutto per chi come l'Athena [illegible] deve affrontarli: sorprese [illegible] agguato?

Roberto Baglietto



Qui in azione Onofrietti, il giovane mancino dell'Athena oggi di scena a Brescia

Il Recco «corsaro» a Catania

Vittoria di misura ma meritata Gyoengyoesi trascinatore: 12-11

Il Recco scopre in Sicilia di [illegible] una buona squadra: la vittoria sul Catania nell'anticipo [illegible] [illegible] colloca la formazione [illegible] Baldineti nella parte alta della classifica, con ogni probabilità [illegible] modo permanente. Successo minimo nel punteggio (12-11), più netto sul piano del gioco.

I biancocelesti [illegible] stati [illegible] vantaggio sempre, e a tratti hanno dominato. Il solito calo finale ha impedito di chiudere i conti prima della sirena. Partenza bruciante del Recco, che si porta sul 5-0. La squadra di casa reagisce con l'orgoglio e [illegible] di metterla sul piano dello scontro fisico. Il Recco «abbocca» e fa avvicinare Petoevary [illegible] compagni. Il quarto tempo è un susseguirsi [illegible] emozioni. Gyoengyoesi è un cecchino [illegible] implacabile dai 6 metri [illegible] porta in due superiorità numeriche il Recco a «+2». Il Catania caparbiamente ogni volta recupera, [illegible] arriva a [illegible] passo dal pareggio.

Ad un minuto dalla fine [illegible] superiorità numerica a favore del Recco è chiusa con un tiro di Mangiante dall'angolo destro. Il diagonale entra in porta [illegible] esce da [illegible] buco nella rete. Per fortuna l'arbitro Ricci non si fa ingannare, e assegna il gol. Sul 12-10 e una manciata di secondi da giocare tutto dovrebbe esser deciso, ma i liguri si fanno prendere dal nervosismo [illegible] non chiudono su Petoevary che a 37 secondi dalla fine realizza in superiorità numerica. Il Recco cerca di far trascorrere i 35' [illegible] a Pellegrino ruba palla in pressing [illegible] vola verso la porta: Ferrari con un'ennesima strepitosa parata salva la giornata.

Gyoengyoesi ieri ha realizzato 5 reti

La «zona» recchelina ha funzionato bene, ok la difesa con l'uomo in [illegible], migliorata la gestione delle superiorità numeriche. Gyoengyoesi è decisivo [illegible] reti), Ferrari anche, sufficienza abbondante per Mannai (un gol) Mangiante (2), Cristilli (2) e Riccadonna (2). In ombra Miskulin. Nel Catania Varga è il migliore [illegible] reti, un rigore); altri marcatori Petoevary (3, 2 rigori), Palazzo (2), Verroux, Pellegrino. [d. s.]

I temi del basket

Loano sfida l'Albenga e parte la D

Week-end cestistico intenso, considerato che entra in scena anche la [illegible] maschile, [illegible] [illegible] al via. La copertina spetta comunque alla C2 maschile (c'è il derby Albenga-Loano) ed alla B femminile, con la Cestistica obbligata a muovere [illegible] preoccupante classifica.

Aria di derby. E' quella che [illegible] respira nella C2 maschile con la sfida Albenga-Loano (Campolau, ore 21), aperta ad ogni pronostico. Certo le attenzioni vanno soprattutto riposte sull'Aridmo Alassio ospite del Rossiglione domani alle 17,30. La compagine di Andrea Lupi, [illegible] era intuibile, è partita alla grande, consapevole che l'appuntamento con [illegible] [illegible] superiore non è ulteriormente rinviabile. Altro derby destinato a catturare l'attenzione è Finale-Riviera Savona (domani, ore 18) con la compagine di Umberto Buscaglia che appare favorita dal pronostico. Completa il quadro Ospedaletti-Cogoleto.

Le cadette. E' già allarme rosso alla Cestistica, con [illegible] classifica che dopo tre giornate è davvero deficitario. La compagine savonese è ancora [illegible] quota zero, e la sfida di domani (palazzetto di corso Tardy e Benech, ore 17,30) con la Fortitudo Valenza non appare certo tra le più semplici. Certo, un nuovo stop aprirebbe una crisi davvero inquietante per la compagine savonese. Le altre partite: Collegno-Landini Lerici; Vercelli-Cossat - Lavagna-Calendasco.

Parte la D. Cinque squadre savonesi dunque al via, per un campionato davvero tutto [illegible] scoprire. Questo il programma inaugurale: Loano-Granarolo; Campoligure-Sanremo; Imperia-Geriale; M.F. Genova-Il Gabbiano Andora [illegible] Maremola-Cairo. [g. o.]

Oggi pallavolo

S. Pio-Novi è lo scontro più atteso

Fine settimana ricco di appuntamenti per il volley, con gli sportivi [illegible] del ponente [illegible] hanno ormai «adottato» l'Agnesi, team imperiese militante in A2 femminile e costretto a giocare, per mancanza di impianti idonei, al «Palaravizza» di Alassio.

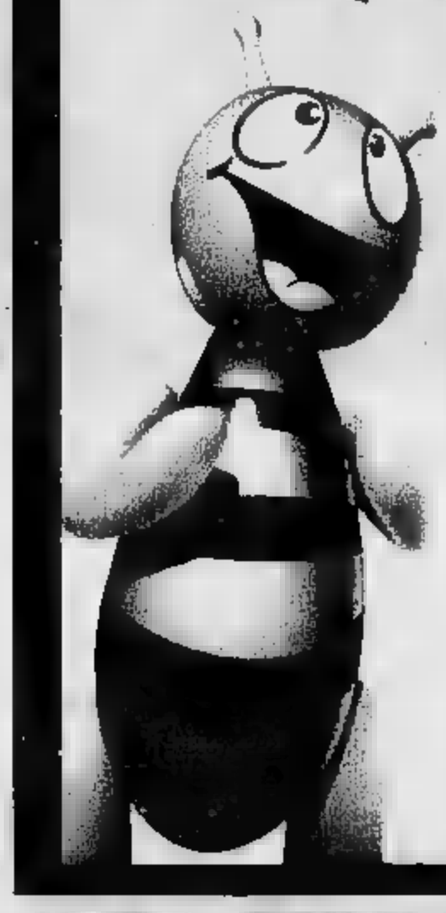
Le biancazzurre di [illegible] Miori, reduci da due vittorie consecutive, sembrano però avere disco rosso domani sul parquet del Pefim Napoli, pretendente al salto [illegible] categoria. La C1 maschile, giunta invece alla seconda giornata, è chiamata a rispondere ad alcuni interrogativi. Sulla forza del San Pio X Loano, ad esempio (la [illegible] squadra è stata presentata ieri [illegible] al «Tea Room» di Ceriale) che attende (palazzetto dello sport, 21) il Novi, in una partita nella quale il team ponentino vorrà riscattare l'opaco esordio [illegible] Massa.

L'Athena Savona, anch'essa reduce da un amaro debutto, è ospite dello Spezia in una partita tutta in salita per i [illegible]ancorossi. Anche l'Iris Carcare va alla ricerca dei primi due punti contro il Sant'Anna Torino nella partita che si gioca alle 21 nel palazzetto valbormidese. Completano il quadro Primavera Imperia-Massa; Cremonese-Villanova Mondovì; Ovada-Ameglia; Rivoli Torino-Valle-[illegible].

Anche nella C1 femminile c'è aria di riscatto, con il Latte Frascheri Varazze che attende la Sannazarese. Il team savonese, uscito sconfitto all'esordio sul campo del Cassano, ha comunque dimostrato di attraversare un buon momento di forma. Le altre: Cislago-Casale; Valenza-Cassano; Romagnano-Sanremo; Novi-Sgeam Milano; Lecco Picco-Sestri [illegible] Missaglia-Savigliano. [g. o.]

dal 28 Ottobre al 30 Novembre

GIOCATTOLI



SCONTI FINO AL 25%

Legge 19/3/80

IPER sidis

DIS GROS

CERIALE Via Aurelia 274
SAVONA Via Nizza 43/r

ALBERTO ASPESI
NO REFILL

dolci

998

Nuova Micra
Più unica che cara.

Garanzia tre anni o 100.000 km. Informati dal tuo Concessionario.

Nuova Micra 998. L'unica Mille 16 valvole.

Con sole L.270.000 al mese Micra 998 è tua.

Esempio:
Micra 998 L.16.900.000 - anticipo L.4.150.000
importo finanziato L.13.000.000 - [redacted] rate
da L.270.000 - TAN 9,02% - TAEG 10,31%.

Nissan Finanziaria

L'unica 1000 con motore 16 valvole a iniezione elettronica, **l'unica** che consuma solo 1 litro ogni 20 km, **l'unica** con una **garanzia di 3 anni o 100.000 km.** Ma Micra 998, con solo 12 CV fiscali, è **unica** anche per le bassissime spese per bollo e assicurazione, **unica** per i **finanziamenti facili facili** e per l'eccezionale **comfort di guida.** Micra 998: una city car **unica.**

Micra 998. Da L. 16.900.000
CHIAVI IN MANO

998 **Segnatevi questo nome:**

Concessionaria

Togna auto s.r.l.
CASALE CORTE CERRO
Novara 1/18
Tel. 0323/848.227

RIVENDITORI AUTORIZZATI

Per la zona di Arona:
F.LLI GHERPU' - Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)
Per la zona di Borgomanero:
TESTONE LIVIO - Via Matteotti - Borgomanero (NO)
Per la zona di Domodossola:
BRUNO ENRICO - Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB)
Per la zona di Verbania:
CORNA GIORGIO - Via Brigata Valgrande, 16 - Verbania

NISSAN

Concessionaria

AUTOCAR
NOVARA
Mattei 54 (SS per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA [redacted]

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

Contro i falsi saldi fuori stagione

LE NOSTRE PROPOSTE INVERNALI
già con i prezzi di GENNAIO

Oggi risparmiare è importante! Vieni a visitarci.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sull'intera opera e potranno acquistarla presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6655066).

I LIBRI DE LA STAMPA

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
Energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-168
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

REGIONE [redacted] CITTA' DI CHERASCO [redacted]

Picasso

«Le peintre et son modèle», olio su tela cm 146x130

FONDAZIONE [redacted]

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

RAS ASSICURAZIONI
Savigliano

IVECO

GALLERIA "ARTE [redacted]
Savigliano

[redacted] Torino

LA STAMPA

CHERASCO
PALAZZO SALMATORIS

19 ottobre - 22 dicembre

ORARI: Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì ore 10 - 13 / 15 - 20
Sabato e prefestivi: ore 10 - 23
Domenica e festivi: ore 10 - 20

INFORMAZIONI: Segreteria della mostra 0172-489382
Ufficio Stampa - Media 2000 0172-716153

CATALOGO BIANCA & VOLTA EDITORE

LABORATORI DIDATTICI - CENTRO SERVIZI

ABBIGLIAMENTO
Gattone

Abbigliamento Gattone. Strada statale 229 (Borgomanero-Novara) Fontaneto d'Agogna (NO)
a 400 metri dall'uscita "BORGOMANERO" dell'Autostrada A26 Gravellona Toce.
Tel. 0322/863223 r.a.
Orario: 09-12 ■ 15-19,30. Chiuso Domenica ■ Lunedì mattina.
APERTO LE DOMENICHE DI DICEMBRE

C'è un nuovo spazio all'interno del nostro negozio
progettato da Corneliani e riservato alle sue Collezioni ■ abiti ed accessori:
un mondo dallo stile inconfondibile
che combina sapientemente eleganza e qualità.
Corneliani è un grande nome del Made in Italy.
Noi di Gattone Abbigliamento abbiamo messo in evidenza i suoi splendidi capi
per rendere più affidabili e sicuri i vostri acquisti.

Corneliani

Clienti ed amici sono attesi.
Abbigliamento Gattone vi presenterà le nuove Collezioni maschili per l'Autunno-Inverno

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321)
Via Cervino 13
Tel. (0322)

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

PeterVest
KASANOVA
L'AMANTE DELLA CASA
LISTA NOZZE • ARTICOLI REGALO
PORCELLANE • CRISTALLERIE
L'ARREDO
Concessionario
FOPPAPEDRETTI
NOVARA • Via Massaia, 1 • 0321/403593

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Afflusso record al cimitero di Novara

In sessantamila per ricordare

NOVARA. Oltre sessantamila persone hanno varcato in questa settimana i cancelli di viale Curatone. In passato le visite alle tombe si concentravano soprattutto l'1 e 2 novembre. Quest'anno i novaresi hanno iniziato con largo anticipo ad andare al cimitero. Lo hanno notato i vigili urbani, in servizio davanti ai cancelli, aperti anche e domani dalle 8 alle 18. Lo conferma il custode Mario Pasquali: «Rispetto al passato - dice - il flusso è stato meglio distribuito, non sono verificati problemi».

Cittadini disciplinati. «In precedenza facevamo fatica a convincere la gente - dice Pasquali - a non portare confezioni di carta all'interno. In questi giorni non abbiamo mai dovuto ricordarlo».

I vigili urbani ieri mattina non hanno utilizzato il libretto delle contravvenzioni. L'accorgimento di piazzare il carro attrezzi davanti al cimitero deve essere servito come deterrente per i trasgressori.

Anche i «giorni della pietà» sono state polemiche. I novaresi si sono lamentati per il divieto di accesso alle auto. L'ordinanza è una novità, viene firmata ogni anno. Anche questa volta il divieto è risultato particolarmente sgradito. Un'altra «querelle» riguarda il prezzo dei crisantemi. In via Cernaia alcuni fioristi offrono un vaso di crisantemi al prezzo di 12 mila lire.

Gigio Fasoli, titolare del vivaio di Vercelli: «Quello stesso vaso di crisantemi, in maggior assortimento, viene venduto altrove a circa metà prezzo. In questi punti non si è vista la contrazione delle vendite lamentata dai protagonisti della «vendita concordata». Nel nostro caso il prezzo è fissato a 5900 lire.

Questo è il risultato di decisioni che hanno privilegiato l'aspetto speculativo. Sono infatti tre anni che ci impedito alla nostra azienda di effettuare la vera vendita a prezzi controllati sul piazzale adiacente il cimitero, che noi organizzata per oltre un decennio e che ci consentito di usufruire di un servizio calmierante e non raddoppiante con un rapporto qualità-prezzo inesistente».

Lavoro raddoppiato anche per gli agenti della polizia municipale dei Comuni della provincia e del Verbano Cusio Ossola.

Cristina Meneghini

L'ingresso del cimitero di Novara

Parla la madre di Roberto Mora ultimo arrestato dell'operazione «Estepona»

«Mio figlio sta cambiando vita»

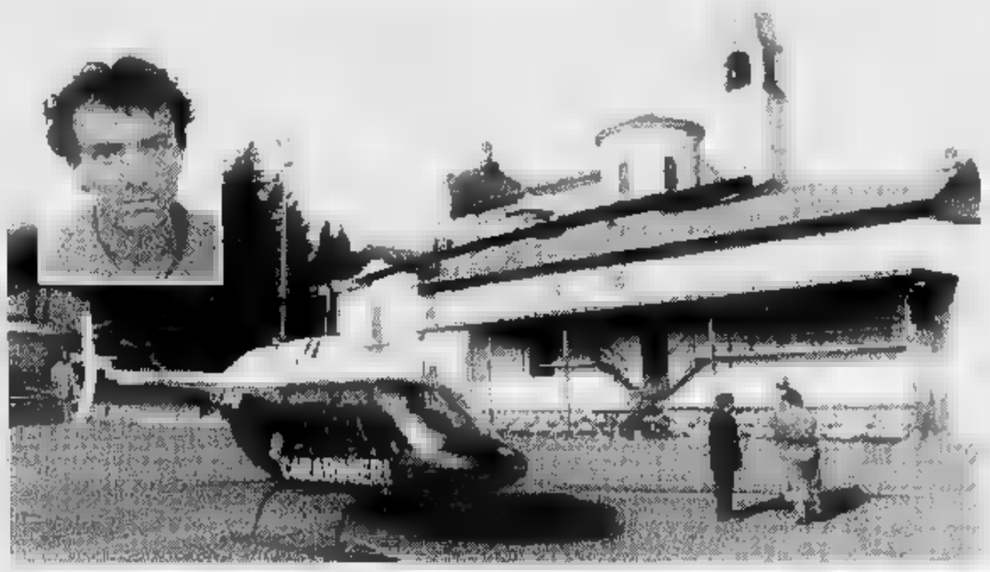
«E' stato in India per uscire dal giro, al ritorno, saputo che lo cercavano, ha telefonato ai carabinieri»
La donna, insegnante elementare di Cavaglio, ha fatto l'impossibile per curare il figlio tossicodipendente

CAVAGLIO D'AGOGNA. «Mio figlio ha grossi problemi psicologici e neurologici da quando aveva 18 anni ed ha perso suo padre in un incidente. Non si è mai rassegnato. Ho fatto l'impossibile per aiutarlo. E' passato dal fumo all'eroina. Negli ultimi cinque anni è stato in altrettante comunità per risolvere i suoi problemi. Adesso, con questo viaggio in India, sembrava aver riacquistato la serenità. L'hanno portato via i carabinieri con uno spiegamento di forze davvero sproporzionato. E' stato lui, giovedì mattina, a telefonare ai carabinieri di Novara che erano già stati, martedì scorso, a fare una perquisizione a caso nostra senza trovare nulla. Adesso non so neppure in quale carcere sia...» E' lo sfogo di una madre, Maria Teresa Cattaneo, la madre di Roberto Mora, l'ultimo arrestato dell'operazione «Estepona» implicato nel traffico di hashish tra il Marocco ed il Novarese attraverso la Spagna.

La donna è insegnante elementare a Cavaglio D'Agogna. Ha chiamato, ieri mattina, dopo aver letto le notizie relative all'arresto del figlio. Ha voluto raccontare la sua versione. Ha voluto dare la testimonianza di una madre che ha fatto l'impossibile per aiutare un figlio ad uscire dal tunnel della droga nel quale è precipitato, secondo la madre, in conseguenza della morte del padre. Questi è Mora Mamante, commerciante di Cavaglio assai conosciuto, deceduto 15 anni fa durante una gara ciclistica amatoriale a Cittiglio, nel Varesotto.

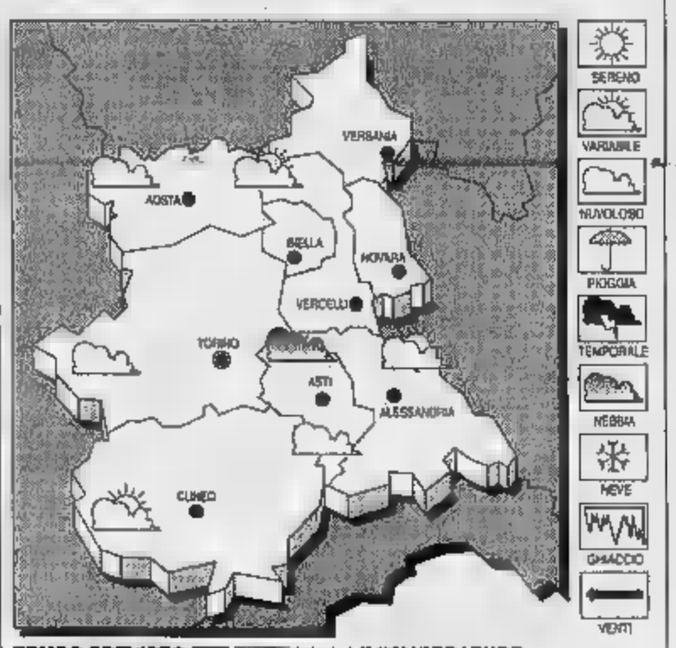
«Roberto non ha ha mai accettato quella triste realtà che ha cambiato la nostra vita. Si è sempre ribellato. E' dapprima violento, poi ha incominciato col fumo, con quelli della collina (sulla collina di Cavaglio c'è il cascinale di Piero Pedrana considerato al vertice dell'organizzazione n.d.r). E' passato all'eroina, ma è bravo ragazzo. Cosa ho fatto per lui. Arrivavo a chiamare i carabinieri di Ghemme e Borgomanero perchè lo fermassero quando andava a Milano a procurarsi la droga. Volevo lo arrestassero per costringerlo a curarsi. Da cinque anni come un eremita. Ha perso tutto. Era riuscito anche a trovare un lavoro da un artigiano. C'è rimasto mesi. Ogni cambio di stagione per lui è un problema grosso. Ad agosto ho deciso di andare in India. Abbiamo fatto un prestito sull'assicurazione per provare anche questa strada. E' stato là mesi. Non è vero che andava sempre in Tibet. E' tornato mercoledì sera. A Linate l'hanno perquisito perchè schedato tossicodipendente. L'ho trovato finalmente tranquillo. Ho pensato di aver ritrovato mio figlio. Gli abbiamo riferito della perquisizione di martedì mattina, senza esito perchè da tempo Roberto non frequenta più quel giro. Ha chiamato lui i carabinieri. Sono venuti a prenderlo impiegando addirittura un elicottero. Hanno perquisito ancora la nostra casa. Una crudeltà inutile. Voglio che si sappia. Questa storia dell'hashish trae origine da una questione di corna...»

La donna non si spinge più in là. L'accusa indica suo figlio inserito nell'organizzazione come un «cavallo» ovvero spacciatore al minuto per un periodo che va dall'89 al 92. [r. a.]



L'elicottero dei carabinieri impiegato nell'arresto di **Roberto Mora** (nel riquadro) è atterrato sul campo sportivo di Cavaglio

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO Iniziali condizioni cielo sereno o poco nuvoloso. Pomeriggio, aumento nuvolosità. Senza variazioni di rilievo. settentrionali. **VISIBILITA'.** Buona con riduzioni per foschie dopo il tramonto. **DEL** Parzialmente nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 22; min: 4; media: 12
FA
Max: 22; min: 3; media: 16

IN PIEMONTE
Torino 18,7; Alessandria 20; Asti 15; Cuneo 18; Aosta 20; Vercelli 14.

Ha 23 anni, bloccato dai carabinieri e subito rimesso in libertà

Gravellona, barista arrestato per detenzione di armi e droga

VERBANIA. Un giovane barista residente a Gravellona Toce - sospettato di al centro di un'intensa attività di spaccio di sostanze stupefacenti - è stato arrestato l'altro ieri sera dai carabinieri nucleo operativo del comando provinciale del Vco.

E' Stefano Pironi, 23 anni, rimesso in libertà dopo l'interrogatorio davanti al magistrato che aveva convalidato l'arresto.

Nel dell'operazione, condotta a termine dopo diverse settimane di indagini e pedinamenti, i carabinieri hanno eseguito una perquisizione dell'abitazione del giovane che ha portato al rinvenimento ed al sequestro grammi di hashish, 20 grammi di marijuana, una carabina ed una pistola apparentemente costruita in modo artigianale.

L'arresto Stefano Pironi - denunciato per detenzione illegale di armi e di stupefacenti a fini di spaccio – ha destato sorpresa e perplessità a Gravellona dove il giovane e la sua famiglia sono molto stimati.

Stefano Pironi è rimesso in libertà dopo l'interrogatorio davanti al magistrato

Stefano è molto conosciuto nel Gravellonese e nei dintorni soprattutto a causa della sua attività commerciale.

L'operazione anti - droga segue a distanza di soli quattro giorni quella che aveva condotto agli arresti di Claudia Bruno e Claudio Buraglio, 31 e 26 anni, rispettivamente di Verbania e Nebbiuno, finiti anch'essi in carcere per detenzione e spaccio flagrante di eroina.

Nell'abitazione della giovane i militari dell'Arma avevano rinvenuto e sequestrato dosi di eroina - per complessivi 5 grammmi di sostanza - ed una somma di denaro contante di circa un milione di lire considerata probabile provento dell'attività di spa.

Ancora un positivo risultato nell'ambito della lotta e prevenzione allo spaccio di stupefacenti era stato messo a segno dai carabinieri di Verbania - in collaborazione la polizia - circa un mese e mezzo fa quando era finita in manette una coppia di giovani conviventi le cui erano seguite da mesi dagli investigatori.

Il magistrato aveva successivamente convalidato gli arresti della ragazza che era stata però rimessa in libertà per consentirle di prendersi cura della figlioletta in tenera età. Illegittimo era stato invece ritenuto l'arresto del suo compagno.

Aristide Ronzoni

Aumenta la scelta delle scuole post-laurea e lunedì partono le iscrizioni

Medicina, sei [redacted] specialità

Sono: Cardiologia, Chirurgia generale, Ginecologia, Pediatria, Psichiatria e Patologia clinica
Il preside di facoltà: «I laureati a Novara non devono più "migrare". E vogliamo altri indirizzi»

NOVARA. Sono in arrivo sei [redacted] specialità post laurea alla facoltà [redacted] Medicina. L'ha annunciato il preside Ilario Viano. Per alcune le iscrizioni si aprono già lunedì 4 novembre. Si prevede, inoltre, per l'anno prossimo la possibilità di attivare anche i corsi per i diplomi universitari che sostituiscono le vecchie scuole regionali per infermieri e altre figure professionali.

A Novara da questo anno accademico [redacted] possibile frequentare le scuole di specialità [redacted] Cardiologia, Chirurgia generale, Ginecologia [redacted] ostetricia, Pediatria, Psichiatria [redacted] Patologia clinica.

Le prime quattro hanno già definiti i termini organizzativi: le iscrizioni si raccolgono da lunedì sino [redacted] 20 novembre mentre a fine [redacted] si terranno gli esami [redacted] selezione dei candidati. I posti [redacted] a numero chiuso: la quantità disponibile sarà resa nota dal ministero [redacted] gennaio. Dovrebbero [redacted] tre-quattro per ogni scuola. Sicuramente le richieste saranno ben superiori.

Per le altre due specialità (Psichiatria e Patologia clinica), invece, il decreto ministeriale di istituzione [redacted] arrivato a filo di scadenza e ancora n[redacted] stati definiti i tempi per le iscrizio[redacted] e le selezioni. Indicativamente le domande dovrebbero raccogliersi intorno al 20 novembre.

L'avvio delle lezioni è previsto a febbraio per tutte e sei le scuole. Le nuove specialità vanno ad aggiungersi alle due di Medicina interna [redacted] Neurologia già attivate lo scorso anno. La loro esistenza [redacted] ormai [redacted] nel meccanismo delle scuole a livello nazionale [redacted] ha convogliato qui studenti di tutta Italia: all'apertura di questo anno accademico [redacted] arrivate 35 richieste per quattro posti.

E' soddisfatto dell'avvio delle sei specialità il preside della facoltà novarese Ilario Viano: «Un risultato molto importante per tutti, in prospettiva - commenta -. Ormai la specializzazione è [redacted] condizione essenziale per partecipare ai concorsi ospedalieri. Sino ad ora chi si laureava a Novara doveva poi 'migrare' verso altre università per [redacted]pletare la preparazione. L'arrivo di queste scuole [redacted] atteso fin dal '93. Adesso vorremmo portare alla nostra facoltà altri due indirizzi: Radiologia e Anestesiologia e rianimazione».

Intanto la facoltà di medicina ha già richiesto l'inserimento nello [redacted] dei diplomi universitari in Scienze infermieristiche, Fisioterapia, Tecnico di laboratorio [redacted] biomedico, Tecnico [redacted] radiologia e Ostetrica. Andranno a sostituire le vecchie scuole regionali. Per accedervi è necessario il diploma di media superiore e [redacted] superamento della prova di selezione prevista per defiire chi entra nel numero chiuso.

«L'anno prossimo attiveremo di sicuro il corso di infermiere - annuncia Viano -. Per gli altri valuteremo le necessità professionali sul territorio [redacted] le capacità di lavoro della nostra facoltà. Tra breve verrà formata [redacted] commissione per esamin[redacted] la situazione di ogni settore. Poi si deciderà».

[redacted] Cottavoz

Il preside Ilario Viano

[redacted]

Tera, l'ora [redacted] rimpianti il [redacted] in Lombardia

Da sinistra Mario Cavanna, [redacted] presidente Unione Industriali [redacted] Paolo Cattaneo, presidente Provincia

E adesso è l'ora del rammarico. Il progetto [redacted] centro adroterapico per la cura dei tumori, nato dalla Fondazione «Tera» che mantiene sede [redacted] Novara, ha dovuto fare le valigie ed emigrare definitivamente in Lombardia.

Il complesso, unico in Europa e uno dei tre nel mondo (gli altri due in Usa [redacted] Giappone). Sorgerà vicino a Milano, [redacted] un terreno messo [redacted] disposizione del Policlinico [redacted] sarà finanziato da un consorzio pubblico-privato. Per il momento ne fanno parte la Fondazione Tera, l'Istituto europeo [redacted] oncologia, l'Istituto dei tumori di Milano, [redacted] neurologico Besta, i policlinici di Milano e Pavia.

Nei prossimi giorni saranno apposte le ultime firme di partecipazione. Poi, il primo lotto (85 miliardi) sarà finanziato dagli [redacted] promotori (in particolare quelli pubblici supportati dal ministero).

A Novara, che si è privata [redacted] questa iniziativa unica in Europa, resterà la sede della Fondazione. Che ha rincorso [redacted] tutti i modi la possibilità [redacted] realizzare sul territorio novarese [redacted] centro [redacted] terapia [redacted] fasci di adroni irradiati da un acceleratore compatto. Ma alla fine ha dovuto arrendersi di fronte a ostacoli burocratici, bastoni fra le ruote [redacted] apatia. Dell'occasione persa ne hanno parlato, in due sedi diverse, esponenti politici e imprenditoriali che si erano battuti per «Tera». Mario Cavanna, ex presidente dell'Associazione Industriali della provincia di Novara, è intervenuto recentemente durante una serata al Rotary Borgomanero-Arona. E quasi con accorato rimpianto si è rivolto all'ex prefetto di Novara, Alberto Ruffo, che [redacted] creduto nell'iniziativa ed era stato chiamato [redacted] presiedere il comitato promotore: «Non posso dimenticare - ha detto Cavanna - la sconfitta che ho subito con lei a proposito di Tera. Ci siamo battuti per un'iniziativa che avrebbe portato anche ricadute economiche sul territorio novarese. Lei ha fatto di tutto, ricordo di averla vista riscaldarsi per perorare la causa [redacted] fronte al presidente della Regi[redacted]. E Paolo Cattaneo, presidente della Provincia, parlando al Lions: «Tera rappresenta una delle grandi opportunità perse da Novara. Chi si [redacted] opposto non ha capito quale prestigio sarebbe derivato alla città, alle forze economiche, sociali e occupazionali. Se qualcuno pensava che i fondi previsti per Tera potessero rientrare da altre parti, si è sbagliato. Qualcun altro discuteva sulla bontà del progett[redacted]. Ma perché si è aspettato alla fine, [redacted] a livello nazionale si disse che l'iniziativa andava bene? Come amministratore mi [redacted] battuto perché fosse Novara la sede naturale. Così si è persa un grande battaglia».

Tutto perso, dunque, eccetto la primogenitura di un'iniziati[redacted] il [redacted] «cervello» [redacted] Novara. Infatti la fondazione Tera con la segreteria, il laboratorio informatico, continueranno a funzionare in città. Le esperienze accumulate in questi anni (dall'incontro di un gruppo di giovani, Gaudenzio Vanolo in testa, con il fisico Ugo Amaldi del Cern di Ginevra), non andranno vanificate.

La sede, nel cortile del vescovado, sta cercando nuovi sponsor per diventare terreno fertile [redacted] punto [redacted] riferimento per i giovani che si dedicano alla ricerca in tutta Italia. Ora l'associazione vuole proporsi come momento di alta cultura scientifica [redacted] riesumare, con il consenso [redacted] l'appoggio della diocesi, un antico progetto culturale: Icaro.

Una fortunata rassegna di incontri [redacted] dibattiti con esponenti del mondo sociale, cattolico, imprenditoriale, che potrebbero essere trasformati in momenti sull'etica nella ricerca scientifica. Insomma, un laboratorio di alta cultura, richiamo di tutte le altre attività. Compreso il nodo della rete «Rita», che consente di dialogare già [redacted] centri ospedalieri a Genova, Milano [redacted] Catania, per [redacted] trasmissione [redacted] dati clinici, Tac a distanza [redacted] risonanza magnetica.

Gianfranco Quaglia

Lunedì [redacted]

A confronto sulla storia [redacted] quartieri

NOVARA. Il bilancio di vent'anni di attività e proposte per crescita [redacted] rinnovamento. Dopo una fase sperimentale, i [redacted]sigli circoscrizionali [redacted] stati istituzionalizzati nel novembre del 1967, come impegno dell'amministrazione per diffondere la partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa. [redacted] convegno «Quartieri. Vent'anni con la gente», promosso dal Partito Popolare Italiano, [redacted] in programma lunedì alle 20,30 al quartiere Sud, intende verificare l'esperienza fatta e [redacted] proposte utili per sfruttare al meglio le potenzialità dei quartieri.

Nel corso [redacted] serata, che si tiene in via Monte San Gabriele 50, sono previsti gli interventi di politici novaresi che in passato hanno favorito il decentramento. Si tratta di Enrico Nerviani, [redacted] una relazione su «Una stagione nuova per i quartieri» e Mario Agnesina «Quartieri [redacted] Consiglio [redacted]le. Ruoli comuni e distinti».

Prenderà la parola Adriano Mattera, presidente del quartiere Sacro Cuore, su «I problemi di oggi, note e proposte», [redacted] Sandro Concina concluderà [redacted] «Il quartiere. Potenzialità [redacted] limiti». La parola passerà poi agli intervenuti, che potranno esprimere il loro parere: nel capoluogo i quartieri costituiscono una reltà consolidata, il punto di riferimento per numerose attività culturali e sportive. [c. m.]

Per 8 settimane

[redacted] Stella in [redacted]

NOVARA. Una delle rubinetterie più importanti della provincia, la Stella, ha avviato per la prima volta nella sua storia aziendale la [redacted] integrazione. Il provvedimento è iniziato ieri e riguarda 114 dei 118 dipendenti. La [redacted] integrazione durerà otto settimane e prevede una riduzione dell'orario [redacted] la[redacted] di dieci ore la settimana. Il provvedimento, che [redacted] avanzato dall'azienda nel corso di [redacted] incontro che si è svolto all'Associazione Industriali, vie[redacted] considerato dal sindacato un segnale della situazione di crisi che [redacted] coinvolgendo anche settori forti [redacted] la rubinetteria. La Stella ha motivato il provvedimento con una flessione negli ordini dovuta alla «riduzione dei consumi» ed in parte anche alla concorrenza internazionale.

«La Stella ha sempre fatto un prodotto di qualità [redacted] la cassa integrazione - dice il segretario Fiom, Franco Milanesi - indica che la situazione nel settore metalmeccanico [redacted] tornata ad essere difficile; riscontriamo questo fatto anche dal ritorno della [redacted] integrazione in comparti, come quello della rubinetteria, finora coinvolti soltanto in modo episodico dalla crisi del mercato. Torniamo a ripetere quanto abbiamo già dichiarato in occasione dello sciopero di categoria: i consumi calano perché gli stipendi dei lavoratori [redacted] inadeguati, erosi dall'inflazione». [m. g.]

E con «Specchio» c'è una scheda in più

Oggi altre [redacted] per fare Supertris

NOVARA. Sabato, giorno di distribuzione delle [redacted] di SuperTris. Avete acquistato anche «Specchio», il settimanale de La Stampa? Bene, l'edicolante vi avrà consegnato anche una seconda scheda [redacted] in questo modo le vostre possibilità di vincita saranno raddoppiate. Da domani, cento lire alla mano, si ricomincerà a «grattare» per scoprire cosa si cela sotto la striscetta argentata. Si possono vincere buoni benzina, copie di Specchio e Fiat Coupé 1.8.

Ricordiamo che per fare supertris occorre trovare tre cifre identiche o tre volte la parola Specchio. Due compaiono sulla vostra casella del giorno, la terza sul giornale. Se la combinazione è vincente leggete il regolamento e telefonate al numero indicato, dal lunedì al sabato.

Sono già diversi i lettori che hanno potuto presentarsi ai distributori della Ip per il pieno gratis [redacted] alle edicole per ritirare «Specchio» in omaggio. Vedremo chi sarà il fortunato vincitore della sportivissima Coupé di casa Fiat.

E' sorta la sezione provinciale di «Rinnovamento italiano»

«Un partito [redacted] i moderati»

Il coordinatore Folpini: «Rivalutare le forze di centro che oggi non trovano giusta collocazione». Molti i volti già noti: «Ma l'esperienza non è una colpa»

NOVARA. «Un altro dei soliti partiti? No. Vogliamo agire con logiche nuove». Massimo Folpini presenta la sezione novarese di «Rinnovamento italiano», di cui è coordinatore. [redacted] suo fianco, nella prima conferenza stampa convocata (in attesa di una sede) all'hotel «La Bussola», molti esponenti della Provincia: il vicepresidente Paolo Bassetti, il presidente del Consiglio Piercarlo Fornara, i consiglieri Carlo Roccio [redacted] Andrea Molfetta (tutti eletti nel patto dei Democratici). Con loro Rinaldo Canna, consigliere comunale di Verdi-Mani pulite, e l'ex presidente verde [redacted] Provincia Lu[redacted] De Silvestri. Rappresenta[redacted] il comitato, designato da un'assemblea [redacted] 48 amministratori, che deve portare il partito al 1° congresso.

Folpini schematizza i punti cardine: «Rivalutare le forze moderate [redacted] di centro che oggi non [redacted] giusta collocazione; rintracciare le vie [redacted] risanamento della cosa pubblica valorizzando le parti che contribuiscono [redacted] rafforzare il sistema economico. No alla secessione, che consideriamo razzismo contro ogni progresso e sviluppo. No [redacted] quel federalismo che condurrebbe un'Italia sfaccettata [redacted] divisa al grande appun[redacted] l'Europa. Sì, invece, a quel federalismo che dia vera autonomia a Regioni, Province e Comuni. Occorre alleggerire lo Stato burocratico e le Municipalità possono dare molto».

Piercarlo [redacted] e Paolo Bassetti

Partito nuovo [redacted] volti notissimi. I cittadini capiranno l'originalità del progetto? «Non è [redacted] déjà [redacted] - risponde Folpini - Puntiamo sulla qualità dell'uomo [redacted] tra noi ci [redacted] amministratori di primissimo piano. Ben vengano persone [redacted] provata capacità». E Bassetti: «Usciamo da [redacted] fase per [redacted] chi faceva politica doveva lasciare il campo senza condizioni. Oggi vediamo le amministrazioni dei 'nuovi'. I risultati sono evidenti. Noi mettiamo insieme chi ha militato nei partiti laici e verdi [redacted] vuole dare [redacted] segnale [redacted] unità. Abbiamo avuto molte sollecitazioni da parte di coloro che fino ad oggi non vedevano rappresentati i propri ideali».

«Rinnovamento», che [redacted] Provincia ha garantito fedeltà alla maggioranza di centrosinistra, non esclude il dialogo con le altre forze. [redacted] Comune - dice Folpini - potremmo far parte anche di un assetto diverso». E Roccio: «Le nostre parole d'ordine [redacted] coerenza, perchè nessuno di noi si [redacted] spostato di un millimetro rispetto ai propri ideali, e politica di programmi anzichè di schieramenti». E per discutere [redacted] programmi il segretario pds Marcello Stramaccia ha già chiesto un incontro con i «rinnovatori». [c. bo.]

[redacted]ACCUINO

[redacted]

Sportello reclami? No, muro del pianto

Il municipio del mio piccolo borgo ha aperto uno sportello per le lamentele. Un controsenso, semmai è compito municipale risolvere i problemi prima del giungere alle lamentele. Prendiamo ad esempio le bollette giunte a dimora nello spazio di 24 ore [redacted] poco più: Enel con due bollette, [redacted]zi due moduli, Telecom con un lungo papiro dove non si capisce nulla (una [redacted] chicca vessatoria per l'anziano...), di seguito [redacted] metano con tre tariffe, il recapito particolare delle spazzature da pagarsi in giorni precisi alla esattoria (due mezze giornate... per settimana) [redacted] ultima una risposta da un Ente pensionistico che mi accusa ricevuta di un mio sollecito spedito un anno fa ad una domanda dell'anno precedente... che dicono? Che mi risponderanno non appena avranno... tempo...; intanto l'Inps ci deve [redacted] mila miliardi (Corte Costituzionale... le minime ridotte...). Il tempo passa, noi uno dopo l'altro si crepa, quasi quasi potremmo suggerire... visto che abbisognate [redacted] 40 mila miliardi per Maastricht pagateci soltanto l'interesse [redacted] cifra che ci dovete in toto, essentasse, naturalmente aggiungete i [redacted] mila miliardi di «grano» che Telecom annuncia sui giornali, come utile... roba pagata da noi utenti... fate un pensierino sugli 8 mila miliardi fatti di «cresta» dall'Enel-nucleare [redacted] vi avanza qualche «penny» ricordatevi dei vecchi pensionati. Uno sportello dei reclami? Suvvia, siamo seri, in questo Paese ci vuole un «muro del pianto».

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

[redacted] è proprio utile il ponte sul lago?

Dopo aver letto gli ultimi articoli su Omegna viene spontaneo porsi due domande. Chissà perché solo 21 persone hanno aderito all'iniziativa del Comune per la raccolta di fondi da [redacted] per gli alluvionati [redacted] ha avuto un buon successo l'iniziativa di alcuni privati cittadini (amici dell'autore) che hanno raccolto pubblicato e venduto le vignette satiriche di Attila [redacted] della [redacted] Omegnopoli? Gli omegnesi sono dunque stati veramente insensibili al dramma dell'alluvione o solo all'iniziativa dell'amministrazione pubblica?

Chissà cosa pensano i cittadini delle ultime novità sul «famoso» progetto di costruzione del ponte sul lago (o nei dintorni di esso)?

Sarebbe forse più opportuno se i politici facessero un [redacted]ferendum tra la popolazione per [redacted] ciò che essa effettivamente pensa al riguardo! Magari non tutti sarebbero così f[redacted]oli [redacted] veder deturpare [redacted] parte della città g[redacted] abbastanza degradata dalla costruzione, in passato, di condomini poco piacevoli...e dall'abbandono di antiche case restaurabili.

Mentre sarebbe molto più utile veder risolti alcuni problemi più necessari, che probabilmente non sono stati proprio presi in considerazione dalla fervida f[redacted] di qualche amministratore locale.

E. R., Omegna

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. [redacted] tel. [redacted] 51.61; **Borgomanero:** telef. 0322/843.083; **Domodossola:** tel. 0324/46.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. [redacted]; **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.569; **Gravellona Toce:** tel. [redacted] tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: telef. 0323/405.000/556.000/556161; **Baveno:** tel. 0323/924.222; **Mergozzo:** tel. 0323/80.705; **Orta:** tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163/418.617; **S.** [redacted] **pagio:** [redacted] 0322/987.456; [redacted] tel. 0322/76.897; **Piedimulera:** tel. 0324/83.156

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.50.00; [redacted] tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** telef. 0322/81.500; **Domodossola:** telef. 0324/491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323/541.318

[redacted]

FARMACIE

[redacted] **NOVARA:** *Momese*, [redacted] Cavour, 7 tel. [redacted] (apertura [redacted] 8,45 [redacted] 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addz. di L. 3.000) e *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 13 tel. 45.27.81 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta me[redacted] urgente e [redacted] di L. 7.500). *Per tutta la* **Provincia**, *la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Vespolate: *Alfieri*, via G. Mazzini 13, tel. 88.22.05.
Galliate: *Montalino*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 86.11.97.
Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà, 20 tel. 0331/97.24.78.
Bellinzago Novarese: *Patro*, via Libertà, 57 tel. 98.410.
Borgomanero: *Comunale*, [redacted] Sempione, 20 tel. 0322/81.487.
Momo: *Baguzzi*, via Magistrini, 12 tel. 92.60.33.
Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 25 tel. 0323/51.91.81.
Lesa: *Passirani*, via G. Carcano, 21 tel. 0322/72.41.
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 8 tel. 0323/84.00.77.
Domodossola: *Simonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324/24.23.10.
Piedimulera: *Devecchi*, via Roma, 61 tel. 0324/83.125.
Seppiana: *Caleola*, via Seppiana, 71 tel. 0324/56.389.
Cannobio: *Calatucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti, 8 tel. 0163/85.02.05.

[redacted]

PSICOLOGIA

[redacted] gruppo per conoscersi

Sono aperte le iscrizioni al gruppo psicologico di crescita «Per [redacted] sé [redacted] gli altri» organizzato dal quartiere Sud nella sede del Torrion Quartara in piazza Montalenti. Le lezioni sono tenute dalla psicologa Claudia Rampi. Per informazioni tel. 458103. [b. c.]

MONTAGNA

La Valsesia a Show Mont

Il surf da [redacted] oggi protagonista dello stand dello stand della Comunità Montana [redacted] Valsesia allo «Show mont», la fiera dedicata alla montagna che si svolge a Torino. Il Consorzio Turismo Valbella illustra itinerari sul Monte Rosa. Domani il Consorzio presenta la «Valsesia card». [b. c.]

[redacted]

Bimbi [redacted] pianoforte

Corsi di pianoforte per bambini al quartiere Nord [redacted] Novara. Ogni lunedì, giovedì e venerdì dalle 17 alle 19, da novembre [redacted] giugno, s'impara [redacted] suonare: le classi saranno composte da massimo due bambini. Il costo [redacted] 330 mila lire complessive. Per iscrizioni ci si può rivolgere al quar[redacted] al 475679 oppure all'insegnante Miriam Camana, 777896. [b. c.]

[redacted]

Per i restauri a Gargallo

Il Gruppo Ecologico Gargallese organizza per domani la «Gran Castagnata 1996», in piazza del Municipio. Il ricavato della manifestazione sarà destinato alla sistemazione e al restauro della Cappella raffigurante [redacted] Madonna Nera. [m. g.]

[redacted]

Modellare la pasta al sale

Imparare a modellare la pasta al sale: la proposta arriva dall'associazione Mir di Novara. Il corso si compone di dodici lezioni in programma ogni lunedì dalle 18,30 alle [redacted] nella sede [redacted] via Mossotti 11. Il costo è di 220 mila lire. [b. c.]

Il tetto fa acqua. Danni agli uffici, all'impianto elettrico e all'archivio

Borgo, la pretura cade a pezzi

L'amministrazione comunale costretta ad un intervento-tampone urgente. Costo: 300 milioni
L'edificio è stato inaugurato appena dieci anni fa. I vetri interni costantemente appannati

La pretura superinformatizzata di Borgomanero ha subito ingenti danni a causa di un ristagno d'acqua sul tetto dell'edificio

BORGOMANERO. Il tetto della Pretura fa acqua, le infiltrazioni hanno già danneggiato gli uffici, l'impianto elettrico e l'archivio, e l'amministrazione comunale è costretta ad un intervento-tampone urgente per evitare che il Palazzo subisca danni ulteriori con l'arrivo dell'inverno. Lunedì sera il consiglio comunale dovrà approvare i lavori di rifacimento del tetto della Pretura, un'opera indispensabile perché la struttura, inaugurata dieci anni fa e considerata un complesso all'avanguardia anche dal punto di vista architettonico, si è rivelata carente proprio nel tetto.

«Purtroppo la situazione è molto grave - dice l'assessore ai Lavori pubblici Carlo Alberto Barbaglia - ed il fatto è tanto più grave se si pensa che si tratta di un edificio costruito soltanto dieci anni fa. Era stata progettata una copertura orizzontale che non si è rivelata assolutamente adeguata: sul tetto si è creato un grosso ristagno d'acqua, che ha provocato danni ingenti a tutto il palazzo».

Che cosa è accaduto? «Si è avuta una continua caduta di calcinacci che ha danneggiato una parte dell'archivio; l'impianto elettrico ha ricevuto danni molto seri e dovrà essere parzialmente rifatto. Inoltre questa copertura non dispone di una camera d'aria sufficiente per cui si crea un fenomeno molto singolare: tutti i vetri interni del palazzo sono costantemente appannati».

Per evitare tutti questi problemi la nuova Pretura verrà coperta con un tetto tradizionale, che perlomeno assicurerà una protezione dall'acqua: «Il tetto - dice l'assessore - non sarà visibile dall'esterno perché sarà coperto dai cornicioni. Il lavoro verrà a costare circa 300 milioni e l'ho già presentato ai responsabili del Tribunale di Novara che hanno dato subito il benestare per l'inizio dei lavori. Contiamo di intervenire subito sull'impianto elettrico, un'operazione che non può essere rinviata. Il resto verrà invece eseguito nei prossimi mesi».

Nel corso della seduta di consiglio di lunedì Barbaglia verrà presentato ufficialmente come assessore ai Lavori pubblici ed il posto in consiglio comunale verrà preso da un rappresentante della Lega Nord, Luca Zani, di 27 anni, operaio, primo escluso nella lista «padana».

Marcello Giordani

BREVE

MEINA

Scontro frontale tra auto, due feriti

Frontale tra due auto sulla provinciale Vergante, vicino a Ghevio: due persone finiscono in ospedale ad Arona. Si sono scontrate la Fiat Croma di Mara Stevanato, 37 anni, che abita a Dagnente di Arona, e una Fiat Panda alla cui guida era Gianluca Bacchetta, 33 anni, di Colazza. Le prognosi è di 20 giorni per Bacchetta e di una settimana per la Stevanato. Per i rilevamenti e l'accertamento delle responsabilità sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Borgomanero. [s. bot.]

GOZZANO

L'edicolante in pensione dopo 35 anni

E' andata in pensione l'edicolante «storica» della città. Lina Gronda, 71 anni, originaria di Valle Mosso e titolare da anni dell'edicola di piazza Martiri, ha lasciato l'attività per la meritata pensione. Le subentrano Lidia e Laura Cerutti. [m. g.]

ROMAGNANO SESIA

Ictus stronca un commerciante, aveva 47 anni

E' stato stroncato da un ictus all'età di 47 anni un noto commerciante di Romagnano Sesia. Roberto Platini era titolare della merceria di piazza Libertà e commerciante ambulante. [m. g.]

ORTA

Domani pomeriggio s'inaugura l'oratorio

Verrà inaugurato domani il nuovo oratorio, presso la Casa delle suore di Maria Ausiliatrice: per l'inaugurazione c'è una maxitombolata che si svolgerà a partire dalle 14,30. [m. g.]

Operazione dei carabinieri, è accusato di un colpo sulla Torino-Milano

Rapina al casello, giovane fermato

Nella sua abitazione parti di auto forse rubate

NOVARA. Un giovane di 25 anni è stato accusato della rapina ai danni al casello autostradale di Biandrate, avvenuta domenica notte. A risalire sulle tracce sono stati i carabinieri della compagnia di Novara dopo una rapida ma minuziosa indagine. Il nome non è stato reso noto (si sono solo le iniziali, M.V.) per non turbare l'iter investigativo che potrebbe condurre a ulteriori sviluppi. Si tratta, comunque, di un personaggio già noto alle forze dell'ordine per reati contro patrimonio e persona.

La rapina al casello della Torino-Milano era avvenuta alle 4 di domenica mattina. Un bandito solitario era entrato nell'ufficio dell'impiegato e, per rendere più efficaci le sue minacce, aveva scarrellato la pistola (gli agenti della Polstrada di Villarboit avevano rinvenuto tre colpi inesplosi calibro 22).

Dopo fatto consegnare il contante in era quindi dileguato a bordo di un'auto. Auto che però era stata notata da una pattuglia di carabinieri in transito nella zona. I militari avevano allora controllato i tabulati in uscita dal casello. Nella mezz'ora successiva alla rapina era stato registrato passaggio di altre vetture.

Si risaliva dunque a M.V. come possibile responsabile del colpo, il quale, però, nel frattempo si era reso irreperibile. Al termine di una serie di appostamenti, l'altra notte i carabinieri lo hanno sorpreso mentre rientrava a casa.

E' stata disposta una perquisizione domiciliare. Nel appartamento, che condivide con il fratello - anch'esso coinvolto in una seconda indagine - i militari hanno recuperato parti di macchine di grossa cilindrata di provenienza sospetta. Non solo, ma nel cortile dello stesso condominio sono state trovate alcune auto che si presume siano state rubate.

Il materiale è stato tutto sequestrato e affidato in custodia giudiziale a un carrozziere di Vicolungo, che la sera stessa ha subito un furto nella sua officina. Gli inquirenti cercheranno di far luce anche su questo episodio. Se, cioè, possa trattarsi di un atto di ritorsione.

Il giovane è stato quindi sottoposto a fermo di p.g., provvedimento al vaglio del magistrato, e accompagnato di via Sforzesca, dove resta a disposizione dell'autorità giudiziaria. [m. p.]

Improvvise crisi depressive all'origine del gesto di due suicidi

S'impicca in cucina, aveva 28 anni

Operaio di Gozzano. Un'altra vittima a Romagnano

GOZZANO. Un operaio della Bemberg ed un pensionato si sono tolti la vita in seguito ad improvvise crisi depressive. I tragici gesti (le morti sono avvenute tutte e due per impiccagione) sono stati compiuti a Gozzano, nella frazione di Auzate, ed a Romagnano Sesia.

A Gozzano è scomparso Roberto Creola, 28 anni, che si è tolto la vita impiccandosi nella cucina della propria abitazione. Sono stati i familiari a fare la macabra scoperta, che ha provocato grandissimo stupore e cordoglio in tutto il paese.

Roberto era dipendente della Bemberg, addetto al reparto di torcitura ed era molto conosciuto in paese come giovane sensibile e dedito al lavoro: «Un ragazzo molto attivo, di eccezionale volontà e serietà professionale, per noi è stata una perdita tremenda». Lo ricordano così i compagni di lavoro e gli amici, choccati per la morte del giovane: la decisione sembra sia maturata in seguito ad un'improvvisa crisi depressiva.

Lutto anche a Romagnano per la morte di Carlo Moia di 82 anni. Il pensionato si è tolto la vita nello proprio abitazione di via Lungo Sesia: qui i familiari hanno trovato il corpo privo di vita dell'uomo.

Molto noto in paese, Moia lascia i figli Angelo, uno dei principali interpreti della Sacra Rappresentazione del Venerdì e Gianna, titolare di un negozio di alimentari nel centro storico.

Anche il decesso di Carlo Moia ha suscitato vasto cordoglio a Romagnano. [m. g.]

Tariffe record per l'aumento dei costi del servizio e gli errori del passato

Arona, i motivi del caro rifiuti

C'è anche l'una tantum per la controversia Aimeri

ARONA. «Foglio aronese», periodico dell'amministrazione comunale, l'assessore Michele Caramella fa il punto della tribolata vicenda dei rifiuti solidi urbani. «Il costo del servizio per il 1996 - spiega Caramella - è incrementato del per cento rispetto agli anni precedenti in virtù dei nuovi contratti d'appalto stipulati per il servizio. L'amministrazione, per garantire gli equilibri di bilancio, ha previsto un aumento delle tariffe dell'87 per cento, avute presenti le categorie e le superfici tassabili».

Nel bilancio previsione 96 è inserita un'entrata «una tantum» un miliardo e 705 milioni. «Servirà - afferma l'assessore - per il pagamento della transazione che ha posto fine alla controversia tra comune di Arona e ditta Aimeri, già titolare dell'appalto servizio. La somma dovrà essere finanziata in via tariffaria. Così la tariffa della tassa per lo smaltimento dei rifiuti ha subito gli aumenti che la cittadinanza ha potuto constatare negli ultimi giorni». Caramella precisa ancora che per l'anno 1997 la parte «una tantum» non verrà più computata e quindi le tariffe copriranno esclusivamente il costo del servizio riferito a tale anno. Per famiglie bisognose è stato disposto apposito fondo di contributo sull'importo della cartella esattoriale. [s.bot.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Fallimento **GIOIELLERIA LANZINI Luigi di EREDI LANZINI s.n.c. e dei soci LANZINI Pierluigi - GAETA Wanda - BERTOGLIO Renata.**

Il giorno 27.11.1996, alle ore 12,30 avanti al Giudice Delegato Maria Serena Riccobono si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile:

- Comune di Castelletto S. Ticino loc. Verbanella via Venezia n° 1
  Villa censita al Foglio 4 mappali 714 sub 1 - 706 - 707 - 889 - di cui a perizia estimativa arch. Raffiotta

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base: L. 450.000.000
2) Offerta minima aumento L. 5.000.000
3) Gli offerenti dovranno depositare, entro il 26.11.1996, ore 13,00, la domanda di partecipazione in carta legale da L. 20.000 allegando una somma pari al 10% del prezzo base a titolo di più il 20% prezzo base corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania.
4) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, dedotta la cauzione già prestata, entro il termine gg dalla data di aggiudicazione, mediante deposito di assegni circolari non trasferibili intestati alla cancelleria fallimentare del Tribunale di Verbania.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, subito dopo la chiusura dell'incanto, verrà restituita la cauzione ed il deposito per le spese.

Verbania, li 7 agosto 1996

IL G.D.
Dott. Maria Serena Riccobono

Per redazione estratto ordinanza
Arona, li ottobre 1996

IL CURATORE
Avv. Cesare Augusto Cernazzi

CINEMA **ELDORADO** DIGITAL dts SOUND - NOVARA

CINEMA **VIP** DIGITAL dts SOUND - NOVARA

CINEMA **SOCIALE** DOLBY STEREO DIGITAL PALLANZA

CINEMA **NUOVO** - BORGOMANERO

CINEMA **CORSO** - DOMODOSSOLA

FULL OPTIONAL

Corso Garibaldi, 227
13045 Gattinara (Vc)
Tel. 0163 - 833048
Chiuso lunedì - martedì

ECCEZIONALE!!!

QUESTA SERA ORE 24

GIGI MORANA

presenterà in esclusiva... un esperimento che proporrà il giorno di Capodanno a BUONA DOMENICA

trasmissione presentata da: Maurizio costanzo e Fiorello!!!

NON MANCATE!!!

VASTO ASSORTIMENTO
CERIMONIA - GIOVANE
CLASSICO - TAGLIE FORTI

Authentic Lench Boat WATERS

IMPERMEABILI
OLIVA CONFEZIONI

ORNAVASSO
800 mt. uscita superstrada
0323 - 837227

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI ESCLUSI I FESTIVI

Parte domani la bimba di 7 mesi alla quale dovrà essere trapiantato il fegato

Volo della speranza per Martina

Meta Bruxelles, grande la solidarietà degli ossolani. Con lei sull'aereo anche la zia che sarà in parte anche donatrice. A Villadossola concerto del coro Andolla, ci sarà il vescovo Renato Corti

DOMODOSSOLA. E' il volo della speranza quello che domani porterà la piccola Martina a Bruxelles. E' qui, nella città belga, che la bambina di soli 7 mesi verrà sottoposta al trapianto del fegato per evitare che la gravissima malattia che l'ha colpita, possa portarlo all'inevitabile morte.

Sul volo Milano-Bruxelles ci saranno anche i genitori della bimba: la mamma Giusi e il padre Bruno Pizzi. Sul sedile a fianco siederà anche Bruna, la zia che a Martina dovrebbe donare la vita, con un pezzo del suo fegato.

La partenza da Linate è fissata per le 10 e 15. Il viaggio in è stato pagato interamente dalla sezione Aido di Domodossola di cui è presidentessa Vanda Cecchetti, moglie del dottor Fabrizio Comaita, il pediatra della famiglia Pizzi.

«La bimba verrà sistemata nei primi posti del velivolo perché c'è bisogno di spazio in quanto Martina sarà perennemente collegata ad flebo - spiega il dottor Fabrizio Comaita -. La compagnia aerea Sabena ha voluto tutta la documentazione medica con la quale i sanitari dell'ospedale di Brescia assumevano la responsabilità sulle condizioni di Martina: senza garanzie mediche non sarebbe stata imbarcata».

Nella grande **Martina Pizzi**. Qui sopra il vescovo di Novara **Renato Corti** domani in Ossola per manifestazione pro-Martina

Martina verrà poi ricoverata subito all'ospedale Sant Luc di Bruxelles dove i medici completeranno gli esami clinici.

«Non è sicuro che la bimba venga subito sottoposta a trapianto - ha detto Comaita -. I medici belgi hanno già detto che attenderanno il tempo necessario per reperire un fegato donato da un paziente deceduto. Solo in di un aggravamento delle condizioni di Martina allora interverranno trapiantando parte del fegato della zia alla piccola».

Intanto la mobilitazione per raccogliere i fondi per aiutare la famiglia Pizzi è andata oltre ogni aspettativa visto che era di 80-90 milioni di lire la cifra iniziale che si pensava necessaria per la trasferta e l'intervento in Belgio. Sul conto corrente presso la Banca Popolare di Intra la raccolta avrebbe superato i 250-260 milioni di lire. Tanto che i promotori della raccolta benefica hanno invitato chiunque a non dare vita ad altre iniziative.

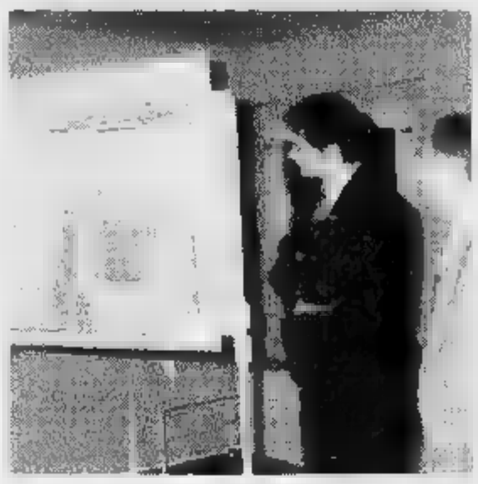
L'ultima manifestazione potrebbe essere quella in programma domani a Villadossola, alla quale interverrà anche il vescovo di Novara, monsignor Renato Corti. Nel secondo maggiore centro ossolano, nella chiesa di Cristo Risorto, si terrà infatti un concerto del Coro Andolla di Villadossola.

Balducci

Giochi d'acqua e spazio spettacoli

A Domo piscina «modello Briga»

A Domodossola è prevista realizzazione di solarium in erba a gradoni, giochi d'acqua con scivoli, beach volley e altre attività sportive, una zona polivalente per piccoli spettacoli e discoteca all'aperto, un d'incontro e conversazione



DOMODOSSOLA. Non solo tuffi nella piscina all'aperto di Domo. L'area attorno alla sarà completamente trasformata in pochi mesi con la lizzazione di un solarium in erba a gradoni, giochi d'acqua con scivoli, beach bolley e altre attività sportive, una zona polivalente per piccoli spettacoli e discoteca all'aperto, un centro d'incontro e di conversazione con un accesso separato da quello dei bagnanti. Tutto sul modello di impianto già funzionante nei pressi di Briga, nel vicino Vallese, dove le condizioni climatiche sono pressoché analoghe. Il progetto, realizzato dallo studio Std project group di Torino, è stato presentato giovedì sera dall'amministrazione Domese e dal centro nuoto Vercelli che gestisce il complesso delle piscine comunali.

Sarà una contro il tempo perché, senza un'adeguata sistemazione, la piscina scoperta rischia di non poter entrare in funzione la prossima estate. La situazione igienico-ambientale attorno alla vasca era insostenibile, l'Usl intervenuta con un ultimatum.

I tecnici hanno assicurato che i lavori potranno essere ultimati entro fine maggio. Sarà realizzato, a ridosso del solarium erboso, anche un protezione dal vento e dalle polveri provenienti dal vicino frantoio una ghiaia.

«Con questi interventi completato il rilancio delle piscine comunali nel quale l'amministrazione ha sempre creduto - ha detto il consigliere delegato allo sport Michele Marinello -. Lo sforzo per le finanze comunali non indifferente l'opera di risanamento del bilancio attuata negli ultimi anni, con il pagamento dei vecchi debiti per gli espropri, ha reso possibile questo investimento».

«Le difficoltà del passato sono alle nostre spalle - ha aggiunto Marinello - e il complesso delle piscine comunali diventando un centro sportivo-ricreativo d'avanguardia in tutto il Vco. I dati sulle presenze nei primi mesi della nuova gestione smentiscono le voci pessimistiche che circolate sul futuro degli impianti natatori».

«Da aprile a ottobre - ha confermato il direttore del centro nuoto Vercelli dottor Guido Gabotto - più ventimila persone hanno usufruito servizi offerti dal complesso domese che, oltre alle piscine, comprendono anche palestra, sauna, bar. Un grosso risultato se si tiene conto dell'estate veramente disastrosa che abbiamo avuto. Fra le attività in corso con l'Usl, la fisioterapia acqua con una media di ottanta pazienti al mese mentre si stanno allargando i rapporti di collaborazione con le scuole, comuni e comunità montane. La gestione degli impianti occupa una dozzina di persone, tutte del posto, alcune contratti part time. In questi giorni Domodossola è la capitale del nuoto con l'unico corso nazionale salvamento organizzato dalla Federazione».

Adriano Velli

A Verbania

Il sindaco si schiera con i pendolari

VERBANIA. Non tutti hanno accolto positivamente la notizia della fermata del Pendolino alla stazione di Fondotoce. Ad esprimere perplessità è anche il sindaco Aldo Reschigna, secondo il quale tale risultato non viene incontro alle esigenze di studenti e lavoratori pendolari. «Le di diritti ed espressi usati da queste persone tra Domodossola e Milano - afferma il primo cittadino - stanno continuamente diminuendo e si profila un'ulteriore riduzione. Non posso dichiararmi soddisfatto finché durerà questa tendenza: i problemi dei pendolari restano irrisolti, senza dimenticare il costo del nuovo convoglio, è tutta da dimostrare la possibilità di riduzioni». E a proposito dei parcheggi della stazione, è allo studio dell'ufficio tecnico la possibilità di ridisegnare gli spazi per la . [s. r.]

Polemica a Premeno

Strada da Far West per il sindaco non per la Provincia

PREMENO. Polemico botta e risposta tra il sindaco Alfredo Guzzo e la Provincia del Vco sulla scarsa manutenzione della strada Intra-Premeno. Guzzo aveva parlato di «strada da Far West, con le cunette di deflusso delle acque invase da rovi, erbacce, rifiuti, e mancante la segnaletica orizzontale».

Alla segnalazione risponde ora il settore tecnologico viabilità della Provincia, spiegando che si provvederà alla pulizia di tratti saltuari grazie alle convenzioni con cooperative sociali e lamentando la carenza di cantonieri, per i quali si è in attesa di nuove assunzioni. «La strada questione - aggiunge la nota dell'ufficio - non presenta comunque condizioni notevole pericolo e neanche gravi carenze di pulizia, ma solo un minor grado di manutenzione». [s. r.]

Due incidenti stradali nell'Ossola, ferito anche muratore di Bannio

In moto si schianta contro pullman

E' grave un anziano pensionato di Villadossola

DOMODOSSOLA. Un anziano pensionato di Villa e un giovane muratore di Bannio Anzino sono ricoverati prognosi riservata all'ospedale San Biagio per le gravissime ferite riportate in due diversi incidenti stradali sulle strade dell'Ossola. Entrambi erano alla guida di un ciclomotore. Il primo incidente è avvenuto l'altra sera nel centro di Villadossola all'altezza dell'incrocio fra via Bianchi Novello e la strada del Sempione. Sono rimaste coinvolte, oltre al ciclomotore, due auto e un pullman di linea.

Il pensionato Ferdinando Giuli, 78 anni, abitante nel centro industriale ossolano in via fratelli di Dio 7, che stava tornando a casa in motociclo, ha urtato lo specchietto retrovisore di un fuoristrada condotto da Angelo Agnesa, anni, di Domodossola. Il pensionato ha probabilmente perso il controllo del ciclomotore che ha cominciato a sbandare nel traffico. Ha urtato prima una «Peugeot» condotta da Marco Poletti, 29 anni, di Domodossola. E poi si è scontrato frontalmente con un pullman di linea del consorzio dei del Vco che proveniva dal senso opposto.

L'autista, si è trovato di fronte il ciclomotore all'improvviso, ha potuto far nulla per evitare l'investimento. Il pensionato è stato sbalzato dal sellino ed ha battuto violentemente la testa sul selciato. Subito soccorso, è stato trasportato all'ospedale di Domodossola dove è arrivato in condizioni disperate per una grave frattura cranica e altre lesioni interne. I carabinieri di Villadossola stanno conducendo accertamenti per ricostruire i particolari dell'incidente.

Ancora più inspiegabili le cause del secondo sinistro che è avvenuto sempre di sera sulla statale della valle Anzasca, in località San Carlo.

Un muratore di 31 anni, Massimo Carminati, residente a Bannio Anzino, mentre rientrava dal lavoro alla guida proprio motociclo, si è schiantato contro il muro di una casa nel centro abitato di San Carlo. Il giovane, che scendeva da Macugnaga, avrebbe perso il controllo del mezzo nell'abbordare curva. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Bannio Anzino, sarebbero coinvolti altri mezzi.

E' accorsa subito un'ambulanza. Massimo Carminati è stato portato al San Biagio dove i medici gli hanno riscontrato trauma cranico e altre gravi ferite. Non sarebbe comunque in pericolo di vita. [a. v.]

M. C.
Mohssen Carpet's

Importazione diretta

TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI

Supera gli sconti del

50%

60%

70%

I nostri prezzi a confronto

EFF. COM. LEGGE 60

Via San Vittore, 147 - VERBANIA INTRA (VB)
Tel. 0323/53393

LAHUOR	Pakistan	circa 150x100	L. 140 mila
KASHMIR m.seta	Pakistan	circa 140x80	L. 150 mila
HAMADAN	Persia	circa 150x100	L. 280 mila
KIRMAN RAVAR	Persia	circa 150x100	L. 320 mila
NAIN m.seta	Persia	circa 130x90	L. 380 mila
ZANGIAN	Persia	circa 200x120	L. 390 mila
SHIRAZ	Persia	circa 250x150	L. 450 mila
R.KASHMIR l.m.	Pakistan	circa 190x120	L. 450 mila
ZAGHE	Persia	circa 300x80	L. 480 mila
SULTANA	Anatolia	circa 180x120	L. 520 mila
KHAMSE'	Persia	circa 250x150	L. 650 mila
NAIN T. m.seta	Persia	circa 190x100	L. 680 mila
SHIRVAN	Caucaso	circa 150x100	L. 690 mila
KAZAK	Caucaso	circa 200x130	L. 780 mila
PEKINO 100L	Cina	circa 250x150	L. 850 mila
TABRIZ	Persia	circa 300x200	L. 880 mila
SRINAGAR (seta)	India	circa 200x200	L. 1.250 mila
KIRMAN RAVAR	Persia	circa 300x200	L. 1.350 mila
NAIN m.seta	Persia	circa 200x200	L. 1.450 mila
TABRIZ FINE m.seta	Persia	circa 200x150	L. 1.850 mila

Dai quartieri di Verbania critiche e richieste all'Amministrazione comunale

«Chiediamo una città più pulita»

«Non vogliamo più vedere vie e piazze invase da erbacce e altre scene di ordinaria trascuratezza» Il sindaco: «Colpa della ridotta disponibilità di addetti impegnati nei lavori socialmente utili»

Il mercato del sabato al quartiere Sassonia e, a fianco, il sindaco Reschigna. Le circoscrizioni chiedono una città più pulita

VERBANIA. Una città più pulita: è questa la principale richiesta avanzata all'amministrazione comunale dalle cinque circoscrizioni cittadine riunitesi per confronto problemi di Verbania presso la ex Opera Pia Rossi Suna.

Sia dal centro che dalla periferia giungono proteste per la scarsa dedicata quest'anno alla manutenzione degli spazi pubblici.

«Vie e piazze - sostengono i rappresentanti di tutti i quartieri - devono presentarsi ordinati e puliti per i cittadini nonchè per i ospiti, contribuendo in modo determinante a dare alla città un volto consono al sue ruolo turistico. Le immagini di erbacce e di trascuratezza tanto frequenti la estate devono insomma ripetersi più, perchè Verbania soffre troppo di questo danno arrecato alla sua immagine».

L'amministrazione ha giustificato le lacune registrate nel settore imputandole alla ridotta disponibilità di addetti impegnati nei progetti di lavori socialmente utili, che l'anno precedente avevano curato il servizio di pulizia delle strade: le circoscrizioni contestano però tale giustificazione.

«E' inaccettabile - si legge nel documento congiunto che verrà inoltrato alla giunta - che una funzione importante manutenzione e il diserbamento delle strade venga affidata a circostanze aleatorie e all'impiego di persone di cui non è neppure possibile prevedere l'effettiva disponibilità, come le recenti vicende hanno dimostrato. Tale circostanza rivela un evidente difetto programmazione, perchè svolgimento del suddetto servizio strutturato in modo continuo e metodico e garantito in via permanente».

All'approssimarsi del bilancio si chiede pertanto all'amministrazione verbanese edi predisporre strumenti adeguati e capitolo spesa e copertura degli interventi necessari.

Dal vivace dibattito fra presidenti e consiglieri delle circoscrizioni Ovest (Suna, Fondotoce, Cavandone, Madonna di Campagna), Est (fascia collinare), Nord (Trobaso e Possaccio), Pallanza e Intra sono state approfondite altre problematiche di interesse comune.

In particolare formeranno oggetto di sollecitazioni congiunta al Comune il miglioramento dei rapporti per la gestione dei numerosi problemi di portata limitata ma ricorrenti sul territorio, la sensibilizzazione dei cittadini alla emergenza rifiuti, il diritto di voto ai rappresentanti degli organi di decentramento nelle commissioni consiliari. E' stato chiesto altresì organizzare una assemblea per presentare la bozza del nuovo piano regolatore, ormai prossima alla discussione in sede di commissione urbanistica.

Il «summit» dei consigli circoscrizionali si è occupato pure della partecipazione dei cittadini e della esigenza di poter dare un contributo già nella fase preliminare dei progetti relativi alle grandi opere pubbliche. Sul ruolo delle circoscrizioni si è soffermato il sindaco Aldo Reschigna, che era presente all'incontro: «Esse svolgono un ruolo positivo, della cui utilità continuiamo ad essere convinti - sostiene il primo cittadino -. Per questo vogliamo migliorare il rapporto con i quartieri, che da parte loro devono impegnarsi non solo sui piccoli problemi quotidiani, ma su tutti i temi rilevanti che interessano la città. L'obiettivo è quello di coniugare partecipazione e trasparenza e lo dimostra ulteriormente il fatto che nei prossimi giorni la bozza del nuovo piano regolatore verrà consegnata subito alle circoscrizioni, che dovranno esprimere il loro parere. [s. r.]

Proposta di Preioni al ministro Flick

«Assumiamo solo personale nordista»

VERBANIA. Non passa giorno senza che il senatore della Lega Nord Marco Preioni invii una lettera al ministro Guardasigilli Flick invitandolo a disporre urgenti rimedi al grave problema della carenza personale al tribunale di Verbania e nelle sedi distaccate di Omegna, Arona e Domodossola.

A pochi giorni dall'invio di una missiva in cui avanzava l'ennesima richiesta di personale per far fronte alla pesante condizione di sotto organico in cui l'apparato giudiziario verbanese, il senatore ossolano ha scritto ancora l'altro ieri al ministro di Grazia e Giustizia.

«L'avvocato Marco Ubertini, presidente dell'Ordine Forense del Vco - scrive Preioni a Flick - ha al corrente del contenuto della lettera dell'11 ottobre scorso, a firma del Capo di Gabinetto, concernente i rimedi previsti per la soluzione dell'annoso e noto problema. Tralascio di riferirLe i commenti ritenendo che Ella, avendo diretta esperienza in materia, avesse ricevuto analoga comunicazione, avrebbe fatto commenti altrettanto irriferibili. Le lamentate carenze di personale non sono certamente più sanabili con gli strumenti concorsuali ordinari gestiti a livello ministeriale».

«Credo sia giunta l'ora - propone Preioni - di modificare i meccanismi di reclutamento del personale basandosi sul decentramento della selezione e dell'assunzione».

«Vale a dire trasferendo le decisioni delle in capo ad organi periferici circoscritti alle Corti d'Appello o, tutt'al più, a raggruppamenti di Corti d'Appello».

Il senatore Preioni è dunque promotore di una sorta di federalismo finalizzato al miglior funzionamento del servizio giustizia ed invita il ministro Flick ad orientare in tal senso eventuali iniziative di Governo.

Raggiunto telefonicamente a Roma ed interpellato sulla sua attività e sul suo scambio epistolare con il Guardasigilli, il senatore ossolano Marco Preioni ha aggiunto: «Il ministro ritiene che la carenza di personale negli uffici giudiziari di Verbania possa risolversi mediante l'assegnazione, che ha assicurato a breve scadenza, funzionari vincitori di concorso».

«Ma - aggiunge infine il parlamentare ossolano - ormai è più un mistero che i funzionari in questione, provenienti in gran parte dalle regioni del Sud, rimangono a Verbania, com'è facilmente comprensibile, giusto il tempo necessario per vedere accolta la domanda di trasferimento alle sedi giurisdizionali più vicine a loro lasciando quindi scoperti per mesi, ed in alcuni casi anche per anni, posti determinanti per il buon funzionamento della macchina giudiziaria» [a. r.]

Futuro incerto sulla manifestazione, incontro in Regione

Appello e vertice per salvare le Settimane Musicali di Stresa

STRESA. Quale sarà il futuro delle Settimane musicali? Alcune circostanze gettano pesanti ombre sulle sorti della principale manifestazione culturale del Lago: c'è in primo luogo da affrontare pesante situazione finanziaria, ci sono i problemi legati allo svolgimento dei lavori ampliamento del Palazzo dei congressi. Qualcuno ha parlato esplicitamente della eventualità interruzione per un paio d'anni, altri arrivano a mettere in dubbio la stessa prosecuzione del grande appuntamento musicale.

Per esaminare gli aspetti organizzativi della rassegna e per discutere come possibile pianificarne il futuro, nei prossimi giorni si svolgerà a Torino un incontro convocato dall'assessore alla cultura Giampiero Leo su invito del presidente Enzo Ghigo. Saranno presenti il Prefetto di Verbania, Vittorio Balestra, e il consigliere regionale Ettore Racchelli.

«La situazione finanziaria delle Settimane musicali - dichiara l'esponente di Forza Italia - è di fatto insostenibile. Abbiamo sollecitato questo incontro per affrontare una duplice problematica: da un lato reperire i che consentano di affrontare e superare l'attuale emergenza, dall'altro pensare al futuro di una manifestazione che assolutamente salvaguardata». A questo riguardo la prospettiva per continuare ad organizzare la rassegna è quella di dare vita ad una Fondazione che in base a recenti disposizioni di legge usufruirebbe di particolari vantaggi.

«Quello proposto è un cammino - aggiunge Racchelli - e la Regione non sottrae al suo ruolo di capofila, in sintonia con gli intenti ripetutamente espressi di valorizzare turismo e cultura. Occorre però che sul progetto si realizzi un ampio coinvolgimento e che ciascuno faccia la sua parte: in altre parole, amministrazioni comunali ed Enti dell'intero bacino non possono considerarsi estranei e devono dare concreti segnali di attenzione per un evento di portata internazionale, dal quale l'intera zona ricava un indubbio beneficio».

Sulle conseguenze dei lavori di ampliamento del palacongressi Racchelli non nutre eccessive preoccupazioni: «Ritengo che i lavori, del resto necessari proprio per dare più ampio respiro alle Settimane, potranno essere ripartiti nel tempo e organizzati in modo da pregiudicare l'appuntamento con i concerti».

Pesanti ombre sulle sorti delle Settimane musicali di Stresa principale manifestazione culturale del Lago Maggiore. Nella foto un dell'ultima edizione

Sull'argomento vi è da registrare un intervento di Giuseppe Ravasio, nella veste presidente dell'associazione «Verbania Musica». «Il rischio che vi possa essere qualche anno di interruzione esiste - sostiene Ravasio - e me lo ha confermato con viva preoccupazione l'organizzatore Italo Trentinaglia. Tale eventualità deve essere scongiurata ad ogni costo e non è da escludere a tal fine un intervento anche della nostra associazione, che potrebbe contribuire a dare vita ad una edizione ridotta ma di indubbia validità, l'utilizzo delle strutture esistenti».

Sergio Ronchi

IN BREVE

Con il Wwf il aggiornamento ambientale

Alla sede della sezione del Wwf in vicolo Ruga sono aperte le iscrizioni al sesto aggiornamento ambientale per insegnanti e soci, che l'associazione naturalistica promuove a villa Olimpia tra gennaio e maggio. L'iscrizione al corso, al termine del quale verrà rilasciato un attestato di frequenza, costa 30 mila lire. [s. r.]

STRESA

Multimedialità dell'insegnamento, il seminario

Il Palacongressi ospita da lunedì al novembre un corso di formazione per 150 tutor provenienti da scuole di ogni ordine e grado. A cura di docenti universitari e del Cnr vengono trattati i temi della multimedialità dell'insegnamento, supporto tecnico fornito dalla Direzione progetto scuole della Ibm Italia. [s. r.]

OMEGNA

Acquistato sollevatore per un distrofico

La sezione omegnese dell'Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare ha portato a termine una raccolta fondi per l'acquisto sollevatore elettrico costo di oltre milioni, che cessario per un distrofico. La lodevole iniziativa dell'associazione, presieduta da Andrea Vigna, si affianca alle iniziative promosse per la ricerca e la prevenzione e l'Uildm ringrazia tutti coloro che hanno contribuito realizzare l'obiettivo. [s. r.]

PREMOSELLO CHIOVENDA

Fiori pietre, fotografie in

Fino al 10 dicembre possibile consegnare in municipio le foto per il dedicato a fiori e pietre dell'Ossola. E' bandito dall'Oasi Bosco Tenso e dal Wwf, con il patrocinio del Comune. [s. r.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Novara, per martedì sera la Costa «prenota» il tutto esaurito al Coccia

Lella e le guerre che stancano

Al testo del monologo ha contribuito lo scrittore Alessandro Baricco. La regia è di Vacis
Fra passione ed ironia, sarà un viaggio nei conflitti cosmici e psicologici dei nostri tempi

NOVARA. Guerra fra popoli, guerra dell'etere, guerra di religione, guerra nella famiglia, guerra nella coppia: Lella Costa dice basta. E' stanca di guerra e lo racconta nel suo ultimo monologo, martedì alle 21 al Coccia. E' il primo appuntamento della rassegna di teatro comico. Si va verso il tutto esaurito. Dimostrazione di quanto Lella sia amata dal pubblico perchè racconta, con verbo veloce e ritmato, le stesse paure e le stesse emozioni di chi siede in platea. Fra ironia e poesia, sincerità e passione.

«Stanca di guerra» è in tour dall'inizio dell'anno e ha raccolto ottime recensioni. La bravura di Lella Costa si sposa al testo che è felice risultato della collaborazione di Sergio Ferrentino e Massimo Cirri (firmano ogni spettacolo di Lella) ai quali si è aggiunto per l'occasione lo scrittore Alessandro Baricco. L'attrice ha come sempre contribuito al testo. La regia è di Gabriele Vacis. Più di così.

Il monologo è un'analisi ora sofferta ora ironica conflitti che hanno terre lontane, culture opposte ma anche «soltanto» cucine vicine come sfondo. Ovvero: la guerra ha mille volti, si combatte fra eserciti come fra persone e sempre fa soffrire.

Lella Costa cita una frase di Baricco per anticipare il contenuto dello spettacolo: «I fatti diventano tuoi quando ti schiantano la vita, direttamente, quando qualcuno te li compone e te li spedisce in testa. Il racconto, e non l'informazione, ti rende padrone della tua storia».

Lella Costa ha raccolto applausi a scena aperta e ottime recensioni «Stanca di guerra». Al testo del monologo ha collaborato anche Alessandro Baricco

Volano, le due ore di monologo, fra una riflessione cosmica (ad esempio sulle guerre che la tivù ci porta in casa e succedono davvero ma ci sembrano film) e un'analisi introspettiva della guerra di pensieri di quella donna di tutte le donne che dentro sono sempre un po' ragazze in cerca di sensazioni b di ottimismo.

Lella è stanca di guerra e ci spiega perchè. In tutti i teatri ha strappato applausi a scena aperta. E' diventata una «opinion leader» intervistata da quotidiani e oggi su temi in ordine sparso. Risponde in modo intelligente, rispettoso del prossimo e spesso ironico. Contributo prezioso, il . Per fortuna è stanca di una guerra: quella contro la stupidità.

Maria Paola Arbeia

Per San Carlo

Sottofinestra di festa ad Arona

ARONA. Conferenze, tavole rotonde, celebrazioni religiose, concerti, lancio di palloncini e bancarelle sul piazzale per la festa di San Carlo. Si comincia domani alle 11 con celebrazione solenne presieduta da monsignor Renato Corti, vescovo di Novara. L'accompagnamento musicale sarà della Schola Cantorum Perosi di Arona diretta da Giuseppe Agostini. Al termine della funzione verrà inaugurata una lapide a ricordo di mons. Antonio Bellasio, che per 30 anni è stato rettore del collegio De Filippi.

Seguirà, alle 15,45, un lancio di palloncini. Durante tutto il pomeriggio castagnata e distribuzione dei biscottini di San Carlo. Un servizio bus-navetta gratuito dalla stazione di Arona al colle di San Carlo. Lunedì una Messa in onore di Carlo Borromeo nel giorno a lui dedicato. Da segnalare per mercoledì una tavola rotonda, nell'aula magna De Filippi, sul futuro del Sacro Monte. Interverranno rappresentanti di Ambrosiana, Vescovado, Parrocchia e Comune di Arona. E infine per sabato 9, alle 15,30, una conferenza del prof. Mario Perotti, docente di storia ecclesiastica presso la facoltà teologica del Seminario Novara, nell'aula magna del Collegio De Filippi. Chiuderà, alle 21, nella sala della musica, un concerto Coro Cavaglio d'Agogna diretto Angelo Zoia: musiche di Mozart, Liszt, Haendel e Verdi. **[s. bot.]**

ITALIA AL CINEMA

NOVARA Vip
Tel. 625.688
Or.: in. 15,30/ult. 22,20
L. 12.000; fer. 10.000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i strumenti rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Faraggiana
Tel. 627.676
Or.: in. 16,15/ult. 22,15
L. 12.000 (festivi)
L. 10.000 (feriali)
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Ritratto signora
47.46.25
Or.: in. 19,30/ult. 22,15
L. 12.000 fest./10.000 fer.
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal Henry N. V. 2h 24' **Dramm.**

Tel. 624.156
Or.: in. 15,45/ult. 22,15
L. (festivi)
L. 10.000 (feriali)
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono primato: loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Tel. 623.395
Or.: in. 18/ult. 22,15
L. 12.000 (festivi)
L. 10.000 (feriali)
Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Cuore
465.484
Or.: 20/ult. 22,15
L. 10.000/7000
Martedì 7000
di L. Tamahori, con N. Nolte, C. Palminteri, J. Malkovich (Usa '96) — misterioso omicidio di una squillo indaga uno speciale gruppo di quattro poliziotti, e uno degli agenti conosceva bene la morta. N. V. 1h 53' **Thriller**

Andrea
Or.: in. 21,30
Lire
The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

S.
Int. Tel. 24.05.86
Or.: in. 20/ult. 22
Lire 6000/5000
The fan
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**

BELLINZAGO
Or.: 20; 22
Lire
The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

BORGOMANERO Moderno
Tel. 82.151
Or.: in. 15,30/ult. 22,15
L. 10.000/6000
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, B. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte secondini: una volta adulti vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: in. 20,15/ult. 22,15
L. 10.000/6000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono primato: mettere i loro strumenti di rilevazione un tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: in. 20,15/ult. 22,15
L. 10.000/6000
Squillo
di C. Verzina, con R. Degan, J. Driver, B. K (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

CAMERI Ballardini
Tel. (0321) 244.384
Or.: in. 21
Lire 6000
Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a piacimento. M. V. 1h 35' **Comico**

DOMO C
Inf. su segr. 240.853
Or.: in. 20, 22,30
L. 10.000/6000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. , J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

1 - la 1
Tel.
Or.: in. 20,10/ult. 22,30
L. 10.000/6000
Sleepers
di B. Levinson, con R. Nitro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte secondini: una volta cercano di vendicarsi N. V. 2h ' **Drammatico**

I - la
Tel. 2.046
Or.: in. 20,30/ult. 22,30
L.
Phenomenon
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito un flusso energia provenienti da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantas**

GHEMME
(0163) 840.201
Or.: 20; 22,15
Lire
Eraser
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

OLEGGIO Cine Teatro
91.183
Or.: in. 19,35/ult. 22,15
Lire 10.000/8000
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Tel. 61.459
Or.: in. 20/ult. 22
Lire 9000/6000
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Oratorio
Or.: in. 20,15/ult. 22,15
Lire 6000
canzone di
di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. — Un inglese si innamora di ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare suo Paese per affrontare il passato. N. V.
Drammatico

TRECATE S. Pellico
Tel. 71.417
Or.: 19,50/22,15
Lire 10.000/6000
sa di personale
di J. Amiel, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare la sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' amico

VERBANIA

ARISTON
Inf. e prezzi spett.
segret. telef. 401.940
CHIUSURA ESTIVA

Vip
Inf. e prezzi spett.
segret. telef. 401.940
Or.: in. 20,30/ult. 22,30
Il di uccidere
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal di Grisham. N. V. 2h 25' er

Sociale (Intra)
Inf. e prezzi spett.
segret. telef. 401.940
Or.: in. 20,30/ult. 22,30
Jack
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più ve e degli altri. N. V. 54' Sentim.

ale (Pall.)
Tel.
Orari su segr. telef.
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 13,30 Dimensione artigianato; 13,55 Video Top; 15,05 Telegiornale; 15,50 Telesport; 18,50 Altaitalia oggi; 19,15 Telegiornale; 21 Video Top, rubrica musicale; 22 Emilia Romagna oggi; 22,30 Telegiornale. **VIDEONOVARA:** 14,15 Hockeymania; 16,50 Le spie, telefilm; 18 Mimì. Milingo; 19,30 Videogiornale; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Bruttissimi. **VCO:** 17 Bill Cosby 17,30 Wilma e... conforti; 18,30 Time out, telefilm; 19,30 Vco notizie; 20 Solo musica italiana; 20,40 Diagnosi; 22,30 Vco notizie; 23 Oria moda '96.

DA BALLARE

La popolare animatrice di Radio Capital è ospite del «Mara Meoo»

Gravellona, serata con la Doriani

E al Celebrità le gags demenziali dei Fichi d'India

UNA delle voci più amate, e più ascoltate, dai giovani è ospite della serata al **Mara Meoo** di Gravellona Toce. Si chiama Manuela Doriani, animatrice radiofonica di Capital Music Network, dalle cui frequenze conduce ogni sera un «talk show» formato radiofonico con personaggi dal mondo della musica e spettacolo.

Manu interverrà alla serata organizzata dal neo inaugurato locale tocense che offre alla sua clientela sei aree diverse: «No fly zone», «Happy time side», «Shock dark side», «Karaoke privée», «Invidia privée» e «Melodia hall» per ballare il liscio con le orchestre più note.

Ma naturalmente tante altre sono le possibilità svago per i «discotecomani» delle due province. Restando al Vco, allo **Sporting** di Santa Maria Maggiore tendenza e birra a «go-go»: dall'una sarà offerta birra caduta gratis.

Manuela Doriani animatrice di Radio Capital

Scendiamo verso il Lago Maggiore: alla **Rocchetta** di Arona si balla al primo piano con i più grandi successi di tutti i tempi, mentre al «top floor» pianobar con Enrico Vallati. Anche al **Battello** ormeggiato nel porto c'è il pianobar, curato da Luca Sardella, e chi cerca le hit del momento può scendere nella «stiva» a ballare i pezzi proposti ad Franky. Siete fanatici del liscio? Dirigetevi verso il **Mirage**: stasera suonano i «Novellis».

Dal lago al Novarese: al **Celebrità** si svolge casting per aspiranti modelle, poi le luci della ribalta saranno tutte per la comicità irriverente e demenziale dei Fichi d'India, Bruno e Max, che ogni giorno propongono le loro gags sulle frequenze della mitica Radio Deejay.

Un'occhiata fuori provincia per segnalare l'imperdibile concerto in programma al **Ciak** di Castiglione Olona (dalle 21,30) con la band di Paolo Bonfanti, mentre c'è cabaret **Crystal Club** di Cavaria con Premezzo. Ritmi latino-americani tempio della musica sudamericana: la **Marina** di Sesto Calende apre le danze dalle 21,30 con lo stage di «Rueda de casino» per le coppie che abbiano già una certa dimestichezza col genere. **[m. p.]**

NOTTE GIOVANE

a cura Marco Piatti

DIVERSO

Suonano i «Rave On»

Covers rock per tutti i gusti stasera al bar «Diverso» Maggiate Inferiore, Gattico. A proporle, dalle 22, saranno gli effervescenti «Rave On».

MUSICLUB

I «Tempo Perso»

Una band che propone le covers rock più note per la serata della birreri «MusiClub» di Borgolavezzaro. Sono i «Tempo Perso», sul palco dalle 22.

ARC

Il rock «attivo»

Torna il «rockattivo» degli Ingranaggi Selvaggi, di scena stasera al «Mc Gill's» di Brisino di Stresa. L'appuntamento è per le ore 22.

WAIKIKI

Surf sul lago!

Pezzi rock and roll e surf in programma questa sera al «Waco's roadhouse» di Lesa. A proporli al mixer sarà il deejay Luca Mattioli.

LIDO

Nottata in blues

Serata in blues stasera al music pub «Lido» di Gozzano. Riflettori puntati a partire dalle ore su Ben Maygarden.

KINGS' PUB

Sul palco, Stefano

Potremo ascoltare musica dal vivo con il pianista Stefano Sala questa sera al «King's pub» Domodossola, piazza Fontana 16. Dalle 21,30.

IDEAL

Ecco i «Chicken»

Musica dal vivo stanotte all'«Idea'l Blueshouse» di viale Piemonte 10 a Magenta. La serata musicale vedrà in scena i «Chicken Mambo».

CLUB 11

Canta Michel

Stasera dalle live con Michel Montecrossa and the Chosen Few.

Possibilità di cena nell'albergo music hall «Omnidieta» di Coiromonte d'Armeno.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. 856.521 **Il barbiere di** Or.: 16.15; **400** c. Cesare 67. tel 856.521 **Il corvo 2.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
ALFIERI p. Solferino 2. tel 562.3800 Riposo
MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. t. 547.007. *Sala 1* **Jack.** Or.: 15.15, 17,40; 20,05; 22,30. V. M 14 *Sala 2.* **Squillo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M 14 *Sala 3* **Trainspotting.** 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. tel 581 7180 **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 540 605 **Il corvo 2.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel. 540.110. **L'ultimo giorno** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. 32/a. tel. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. tel. 436.0723. **Scomodi omicidi.** 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
CRISTALLO v. Goito 5. t. 650 7100 **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. tel 542.422. **Fratelli (The funeral).** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15.30; 17,50; ; 22,30
ELISEO BLU p. 447 5241. **Il corvo 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447 5241 **Le onde del destino.** V. M. Orario. 16, 19, 22.
E p. V. Veneto 5. tel. 817.1642. pers. Or.: 14,30; 17,15, 20, 22,40
IDRA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Or.: 16,30; 20,30; 22,30
ETOILE v. Bucchi v. Roma. tel 530.353 **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Twister.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057 **Trainspotting** Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. t. 521 4316 **Squillo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.5995 **La lupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG S. Teresa 5 tel 534.614. **omicidi.** Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT via XX Settembre tel 537 100 **Trainspotting.** V. M. 14 Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30
LUX gal. S. Federico, tel 541.283. **Twister.** Or.: 17,50, 20,10; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8. tel 817 1048 **e parlando (Walking and king).** Or.: 15,30; 18,30, 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,45, 18, 20,15: **E 2** v. Pomba 7, tel 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50;
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Mission: Impossible** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **menle di uccidere.** Or.: 14.15; 17; 19.45; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina, 562 0145. **Phenomenon** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. t. 819.0150 **di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789 **pendence day.** Or.: 19,50; 22,35

TEATRI A TORINO

REGIO. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli della stagione d'Opera 1996/97, per i concerti aperitivo del 5/12 - 2/2 - 25/5, Concerto di Natale (21 e 22/12), Concerto di Pasqua (28 e 29/3) e Sonny Rollins (11/11). Biglietteria 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI F. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.6034. Questa sera ore 21 domani ore 16 Philippe Leroy in **I miserabili.** Campagna abbonamenti stagione Abbonamento Arcobaleno 7-8 spettacoli, posto fisso. Inf. e prevendita casse teatro ore 10-13 e 15-19. 669.60.34.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **La canzone di Carla.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. **Squillo.** Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto **La felicità è dentro l'angolo.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Il momento di uccidere.** Orario: 16,30; 19,30; 22,35.
ARLECCHINO San Pietro all'Orto 9. **signora.** Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
V. Emanuele II. **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sleepers.** Orario: 16,15; 19,30; 22,30.
COLOSSEO **Alien** viale Monte Nero 84. **I cuscino.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Chaplin viale Monte Nero 84. **Trainspotting.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Visconti v.le Nero 84. **signora.** Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CORALLO largo C. Servi 9. **Scomodi omicidi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Il corvo 2.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **I racconti cuscino.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Galleria del Corso 8. **Independence Day.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Twister.** Orario: 15; 17,30; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio nuela 24. **Twister.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Piave 24. **L'eliminatore.** Orario: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Fratelli.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Independence y.** Orario: 16; 19,30; 20,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Scomodi omicidi.** Orario spettacoli: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **Trainspotting.** Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Tin Cup.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Metalmeccanico e parrucchiera...** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **L'eliminatore.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Striptease.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Spia e lascia spiare.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Bambola.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **The Rock.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Le onde del destino.** Orario spettacoli: 16; 19; 22,05.
ORFEO via Zugna 50. **Twister.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO Vittorio Emanuele 28. **Sleepers.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Le onde del destino.** Orario: 16; 19,15; 22,20.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **L'esercito 12 scimmie.** Orario: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Independence Day.** Orario: 19,30;
TIFFANY corso Buenos **Mission Impossible.** Orario: 20,10; 22,30.
via Torino 21, telefono **va veloce.** Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1695. **Il re muore.** Ore 21,35.
CIAK via Sangallo 33, t. 7611.1015. **C'è qual che c'è Band.** Ore 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 859.3659. **Mal stata sul cammello.** Ore 21.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. **White oak dance project.** Ore 20,30.
MANZ viale Manzoni 40, telefono 7600.0231 **Non ti pago.** Ore 20,45.
NUOVO piazza San Babila 37, tel. 76.00.0066. **Il Mercante di Venezia.** Ore 20,45.
OLMETTO via Olmetto 6a. Da giovedì a giovedì.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. **L'eccezione è la regola.** Ore 20,30.
TEATRO DI PORTA ROMANA corso di P. Romana 128. **Cleopatras.** Ore 20,45.
SAN BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2935. Ore 21.
SMERALDO piazza XXI tel. 2900.67.67. **Katakio.** re 21.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

Infilarsi in un sogno.

Masserano

Caresana

Burolo

Show Room: Milano

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
167-010199

A Masserano aperto la domenica (dalle ore 15 alle ore 19) - Laboratorio interno - Capi su misura - Orario continuato

Basket, non finisce di stupire il quintetto di Mauro Pistorello

Cimberio, un'altra impresa

Nel turno infrasettimanale di B2 i borgomaneresi hanno travolto anche il Monza. Stasera i biancoblù tornano sul parquet amico contro l'Oderzo

BORGOMANERO. La bella favola continua e anche il forte Monza si deve inchinare alla Cimberio Borgomanero. L'altra sera i ragazzi diretti da Pistorello non hanno fatto fatica a sbarazzarsi dei Forti e Liberi con il largo punteggio di 93 a 69.

I numeri parlano chiaro: i biancoblù sono riusciti a dominare il gioco, lasciando ben poco spazio alla grinta dei padroni di casa.

Oltretutto in questo confronto sette giocatori della Cimberio hanno realizzato la doppia cifra: «Capita di rado - commenta l'allenatore Mauro Pistorello - ed è significativo. C'è stato un buon equilibrio di squadra».

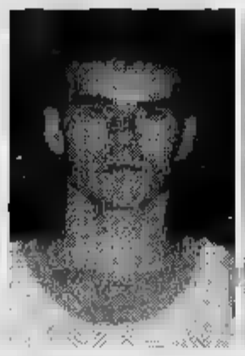
In casa Cimberio la soddisfazione è evidente e comprensibile: quella a Monza è stata la miglior prestazione della stagione. Nel successo della squadra risultati determinanti le prestazioni del play out Fabrizio Miserocchi, 19 punti e di Silvio Ferrarese, guardia, 15 punti. E non è finita. Stasera alle 21 alla palestra di via Cadorna per la Cimberio Borgomanero arriva un ospite difficile, l'Oderzo, che l'altra sera è uscito vincitore dal confronto con il Torreboldone Bergamo.

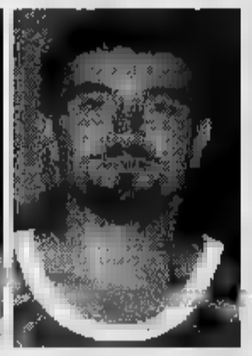
In serie C2 il big match della settimana è tra la Sicas Castelletto e il temibile Casale. I ragazzi di Lele Facchin hanno il morale alle stelle per la bella vittoria contro Verbania (la prima della loro storia in trasferta) e promettono battaglia. L'appuntamento è per stasera alle 21 alla palestra di via Caduti della Libertà a Castelletto.

Impegno ostico anche per gli oleggesi di Angelo Cerina: stasera alle 21 sono a Ivrea in casa dell'Europa. Tutto tranquillo, invece, in casa Hydroplast. Due vittorie hanno dato una bella spinta a Beppe Barbera e si

Domani alle 17,30 in viale Verdi a il Valenza, squadra in una situazione di classifica inferiore alle sue potenzialità e che potrebbe arrivare a Novara con il desiderio di riscattarsi.

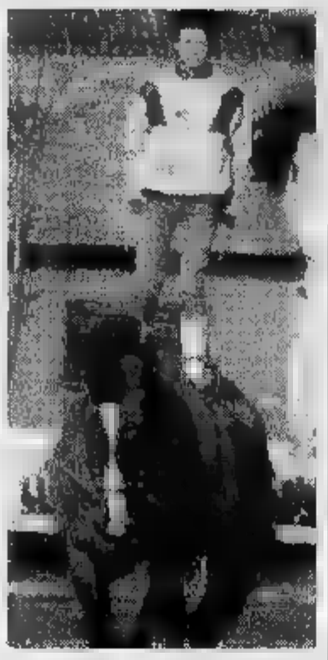
Un po' soddisfatti i verbanesi, decimati dagli infortuni. Oggi sono di scena a Torino sul parquet dell'Agnelli, dove anno fa avevano subito la peggior sconfitta. La vi ria è d'obbligo. [r. s.]





Fabrizio Miserocchi e Silvio Ferrarese colonne portanti «targata» Pistorello

EQUITAZIONE



Un'acrobatica posa di Luis Pastore

Il team borgomanerese è in finale di volteggio

Agli Italiani la Cappuccina prenota un posto sul podio

BORGOMANERO. La squadra di volteggio della Cappuccina partecipa da stamane alle finali del campionato italiano. Alla manifestazione, che si disputa al centro ippico «Manfredini» di Modena, prendono parte anche gli atleti del ippico borgomanerese diretto da Alfonso e Mirella Giacometti.

La gara avrà durata di giorni e prevede una duplice competizione, a squadre ed individuale. La squadra della Cappuccina è composta dai borgomaneresi Laura Donis, Ilaria Carrieri, Luis Pastore Emanuela Potettu; Alessandra De Gasperis, di Cureggio; Marianna Andolfi, di Pogno, ed Elena Fornara, di Colazza.

Nel concorso individuale si esibiranno Matteo Torri, di Massino Visconti Alice Potettu, di Borgomanero. «I nostri atleti - dice Alfonso Giacometti, il dinamico direttore Cappuccina - possono contare una cavalla eccezionale, Meggy, di razza olandese, e siamo certi che sapranno difendere molto bene i colori del Piemonte, visto che siamo l'unica squadra della regione essere riuscita ad accedere alle finali nazionali». Il concorso di volteggio si basa su alcuni esercizi liberi ed altri obbligatori da eseguire sul cavallo al galoppo: tra questi compaiono la figura bandiera», che consiste nella posizione del cavaliere in ginocchio con un braccio e gamba alzati. [m. g.]

MAGLIFICIO DI BORGOMANERO
L'intimo di classe per Uomo - Donna
Dolly Sotto Giacca - Coordinati Moda
Maglieria della Salute - Camicie
in Pura Lana - Pura Seta - Lana Seta - Filo di Scozia
A PREZZI SPECIALI DI FABBRICA
SPACCIO
VIA G. B. CURTI, 7 - BORGOMANERO
ORARIO
orario: ore 9.30 - 12
pomeriggio: ore 15.30 - 19.30

RAVVISI LA NECESSITA' DI POTENZIARE LA TUA AZIENDA?
spese anticipate
La FINSYSTEM
concede
FINANZIAMENTI FIDUCIARI DIRETTI PER
liquidità d'esercizio - scorte magazzino
acquisto impianti e macchinari
La FINSYSTEM
concede a Imprenditori e Artigiani
- Finanziamenti fi personali fino a L. 100 milioni
- Finanziamenti valuta
Il tutto rapidamente, con la massima discrezione
Telefona subito allo 0321-390038
per fissare un appuntamento con i nostri funzionari

ASTRA
Concessionaria Fiat
Arona - Tel. 0322/44206 r.a.
CERCA
N. 1 CARROZZIERE
N. 1
con esperienza professionale

Per motivi di famiglia
CEDESI
RISTORANTE-PIZZERIA
sul Lago Maggiore
Vicinanza prossima uscita autostrada.
Telefonare solo se interessati.
Vero affare. Pagamento dilazionato.
Tel. 0323/92.44.78

INTRA
Cedesi attività di commercio al dettaglio di abbigliamento esterno uomo donna.
Grande marchio pubblicizzato, contratto franchising - posizione centralissima, grande parcheggio.
Per informazioni telefonare allo ore ufficio

CEDESI ATTIVITA'
COMPLESSO ALBERGO RISTORANTE BAR
LAGO PINETA
ANTRONA SCHIERANCO
TEL. 0324/54216

ECONOMICI
PAGHE contributi esperta con 20 anni attività esamina proposte studi o aziende zona Verbania. Telefonare 0323 403.686 dopo le ore 20.

venerdì 1 sabato 2 novembre
GARANTITO BY KURSAAL STAFF
MARAMEO
INNOVATIVE DISCO
UNDERGROUND - PROGRESSIVE - COMMERCIALE - REVIVAL - KARAOKE
VENERDI 1 Glamour direttamente dagli U.S.A. gli animatori più seducenti
SABATO 2 DA RADIO CAPITAL MANUELA DORIANI
DOMENICA 3 DALLE ORE 14,30 special guest from ILLIRIA - SONDA' ANDY DA GIG
ogni venerdì, sabato e domenica pomeriggio
GRAVELLONA TOCE (VB) aut. A26 uscita Gravellona Toce
via Milano, 193 - info line 0323-84.61.00
INNOVATIVE DISCO
Ricordi 0331-271383
Ritagliando questo tagliando avrai diritto all'ingresso ridotto entro le 24,30
La Stampa

Per il Novara è arrivato il momento del debutto ufficiale nella nuova stagione

Hockey, primo test in Coppa Italia

Gli azzurri di Battistella, detentori del trofeo, sono subito chiamati a ■■ insidioso debutto a Bassano contro i locali e il Seregno rinforzato da tre pedine del Roller Monza. Ci sarà Cunegatti?

NOVARA. Ciak si gira, ■ per ■ nuova stagione di hockey pista siamo stasera al primo atto. Il prologo al campionato, al via tra due settimane, è rappresen- ■■ ■■■ sempre dalla Coppa Italia, autentica cartina ■ tornasole per le compagini che ambiscono ■ traguardi prestigiosi. Mai come quest'anno, però, sono ■■■ poche le squadre in grado ■ puntare in alto. Dopo la scomparsa dei poli Roller Monza e Camoni Lodi a contrastare la marcia dello strafavorito Novara ■ rimasto solo ■ Vercelli e forse quel Bassano che attende al ■■■ gli azzurri nel primo round di coppa.

Proprio contro i bassanini s'inizia la stagione ■■ quintetto azzurro, quest'anno rinnovato per quattro quinti. Resta infatti ■■■■ un interrogativo legato al nome del portiere titolare. Non si è ancora risolta la magagna che riguarda Massimo Cunegatti. La società gli ha ■■■■zato delle proposte economiche, «Gatto» ha chiesto tempo ■ fino a ieri sera tutto era ancora in alto mare.

Occhi puntati quindi sulla pi- ■■ del Bassano ■ ■■■ questa prima fase ■ Coppa Italia. Il programma prevede per le 19,30 la sfida tra Novara e Seregno. Gli azzurri ■■ trovano ■ dover affrontare la neopromossa squadra lombarda che ■■ ■ rinforzata raccogliendo i cocci del Roller Monza tricolore: Bianchi, Piscitelli ■ De Luca.

Alle 21,30 il piatto forte della serata contro i padroni di ■■■ ■■■ Bassano. Un Bassano che ha praticamente voltato pagina, rifacendo in ■■■ il quintetto del '95. In porta è arrivato Stefano Turchetto, ■■ difesa l'ex lodigiano Bresciani, mentre in attacco attenti ■ quei due, ovvero Dolce e Mirko Bartolucci. Una coppia agile e veloce che quando troverà la giusta sintonia potrà dar fastidio ■ molte difese. A proseguire verso il secondo turno, fis- ■■■ per il prossimo weekend, saranno le prime due classificate. Novara e Bassano?

Marco ■■■■

Scatta stasera la lunga corsa verso il primo trofeo stagionale, quella Coppa Italia vinta dagli azzurri ■ gennaio al palasport

SPORT FLASH

TENNISTAVOLO

In serie A1 femminile
■ Regaldi s'inchina al Mantova

Agnes Hegedus e compagne s'inchinano al Castelgoffredo, campione d'Italia. Una severa lezione: le mantovane regolano la Regaldi (A1) con un ■■■ 3-0. Il calendario prevede ■■■ una pausa ■ tre settimane, poi le novaresi dovranno raggiungere l'obiettivo del quarto posto della classifica, che permetterebbe la permanenza nella massima serie. [c. m.]

PODISMO

Ammazzinverno, ad Arona s'impone un atleta ■■■

Il ■■■ Andrei Ouchachev ha vinto la prima prova dell'Ammazzinverno, ■ Dagnente, precedendo Stefano Luciani ■ Sergio Prolo. Al via 316 concorrenti. Tra le donne prima Tatiana Ouchacheva, moglie di Andrei, davanti ad Alessandra Colautti e a Paola Cervini. [s. b.]

CICLISMO

Per la «Galliatese»
■■■ festa ■ fine stagione

Festa di fine stagione per la Società Ciclistica Galliatese il 10 novembre. Alle «Due rane blu» di Casalbeltrame il presidente Sergio Bellesso premierà Gianfranco Testoni, Giancarlo Pollastro e una quindicina ■ atleti tra i quali Davide Alongi, terzo al campionato italiano degli esordienti. [s. b.]

■■■■■■

Al via il 10 novembre
la nuova stagione

Scatterà il 10 novembre, ■■■ la prima prova a Dagnente di Arona, la stagione ■■ ciclocross. La domenica successiva secondo atto ■ Mercurago. Entrambe le gare ■■■■■ organizzate dal Pedale Aronese. [s. b.]

Riparte lunedì il tradizionale torneo organizzato dalla Uisp Novara

Calcio ■ cinque, palla al ■■■■

Nuova edizione caratterizzata dal record d'iscritti

NOVARA. Una marea di domande che ha consentito di chiudere le iscrizioni a tempo di record. E da lunedì tutti in campo per l'edizione '96 del torneo di calcio ■ ■ della Uisp Novara. Anche quest'anno ■■ gli sportivi novaresi va a gonfie vele la formula del calcetto. Nicolò Peretti Cucchi, della Uisp di corso Cavallotti: «Siamo stati ■■■■■■ da una valanga di domande. Ci aspettavamo un discreto successo, ma ■■■ in questi termini».

Perché il calcio a cinque riscuote tanti consensi? «E' una disciplina - prosegue Peretti - che esalta la componente ■■■ toriale. Tutti si divertono, lo spirito di gruppo prevale sull'agonismo. Quest'anno abbiamo avuto, dato il ■■■■■■ elevato delle iscrizioni, qualche problema nel reperire i campi. Non avremmo potuto allargare la partecipazione a tutti i richiedenti».

Attorno al torneo Uisp ruotano quest'anno 36 squadre, attese sul campo da lunedì. Il taglio ■■ nastro alle 20 al «Palaverdi». Ma si gioca anche all'Happy Time di Vignale e al Palasuno di Suno. Il calendario ■■ lunedì vede in campo Pino Legnami ■ Spaghetteria Harmony, a cui seguono Osteria Le Vigne-La Pace, Ondarossonera-Lbg Azzaro. In chiusura, alle 22,30 Abbigliamento Fantasmi-Cral Azienda ospedaliera Fope.

Quest'ultima è il campione provinciale Uisp uscente. Lo ■■■■ anno la formazione avevano partecipato poi alla selezione nazionale, conquistando il terzo posto. Ma ■■ annunciano già formazioni molto agguerrite, che cercheranno di strappare alla Fope lo scettro.

I tornei ■ calcetto ■■■ manifestazioni che uniscono sport e folclore. Attorno alle squadre ruotano gruppi di fans scatenati, che durante le partite danno vita ad un tifo scatenato. Le partite ■■■ molto seguite: i palazzetti registrano spesso il «tutto esaurito». [c. m.]

CINEMA ARALDO
NOVARA

Enaip BORGOMANERO

Formazione per l'EUROPA

CORSI ■■■■■■■■ ■ SERALI

Area INFORMATICA
WINDOWS 3.1
WIN '95
WORD 6.0
EXCEL 5.0
ACCESS 2.0
AUTOCAD 12 base
3D - Architettonico
PAGE MAKER 5.0
INTERNET
Programmazione con VISUAL BASIC

Area GESTIONALE
CONTABILITÀ e FISCO
■■■■ LINGUISTICA
INGLESE
TEDESCO
SPAGNOLO

Area ■■■■■■■■
COMUNICAZIONE INTERPERSONALE
■■■■■ in PUBBLICO
COMUNICAZIONE ■ GRUPPO
GESTIRE le RIUNIONI

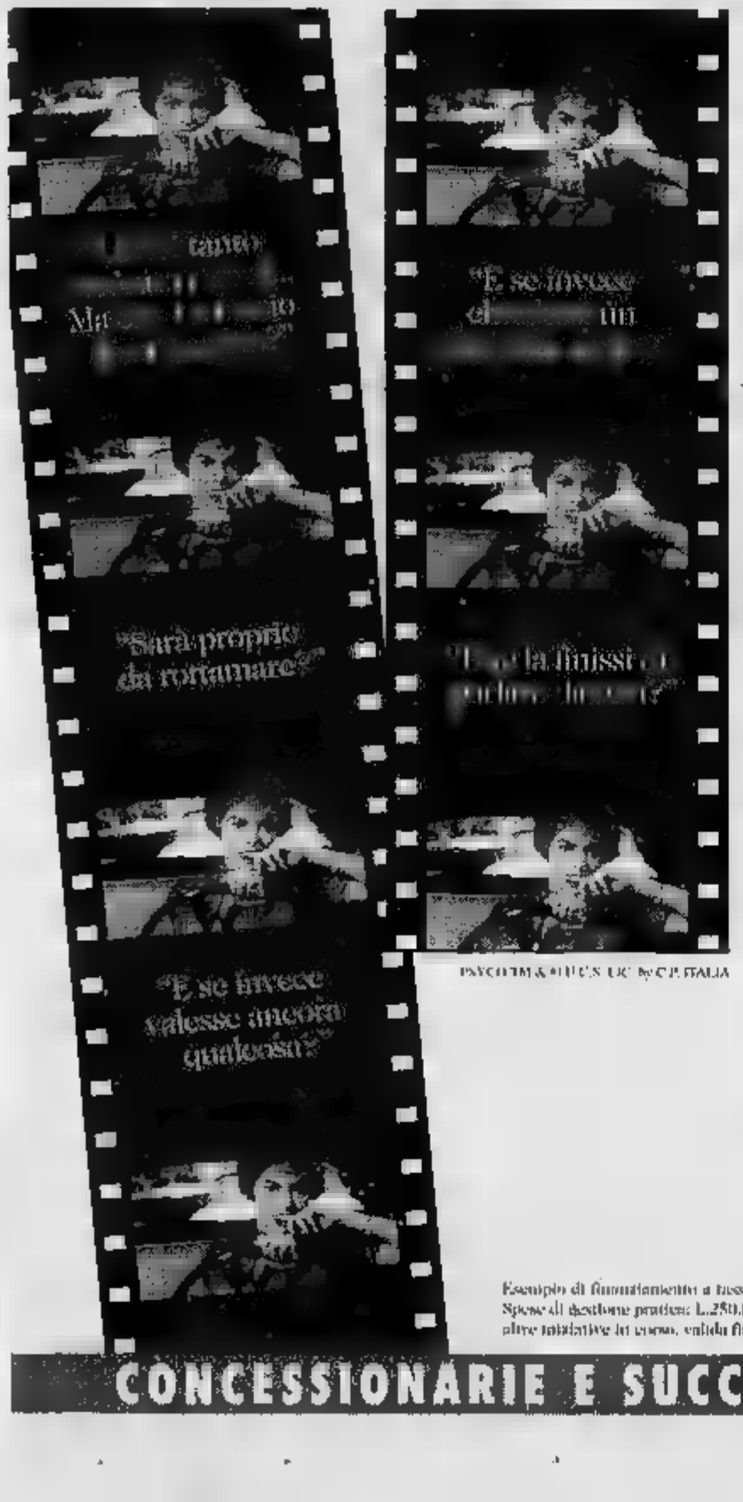
INFORMAZIONI
Via PIOVALE, 33 - Tel. 0322/845169 - 844496 - 844497

AVVISTATO UN NUOVO DISCO

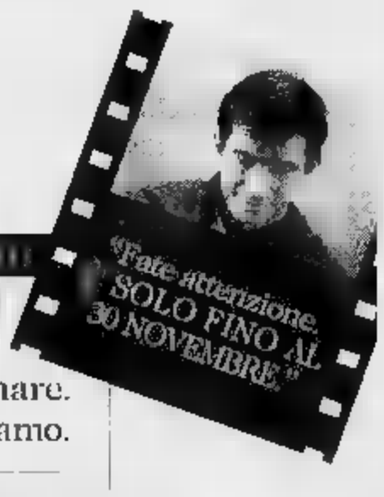
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM

tutto

Compact



FIAT PUNTO.
Una soluzione per TUTTI.



Esprimete un desiderio: Fiat Punto lo realizza. La vostra auto è troppo vecchia? Anche se vale zero, Concessionarie ■ Succursali Fiat la valutano ben 3 milioni* per passare a Fiat Punto. Il vostro usato vale di più? Per voi c'è una eccezionale supervalutazione. Niente usato? Anche per voi Fiat Punto ha una grande soluzione: 12 milioni di finanziamento a interessi zero da restituire in 36 mesi. Soddisfatti? È naturale, Fiat Punto è l'auto che fa per voi.

PATTO CHIARO

PER ■■■■ SCI

3 MILIONI per l'usato da rottamare. Se vale di più, lo supervalutiamo.

OPPURE

12 MILIONI di finanziamento in **36 MESI** a interessi **ZERO:**

L.334.000 al mese.

FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0% Versione: Punto 55S 3P. Prezzo chiavi in mano: L.17.700.000 Quota anticipo: L.5.700.000 Importo da finanziare: L.12.000.000 Numero rate: 36 Importo rata mensile: L.333.333 Scadenza prima rata: 35 gg. Spese di gestione pratica: L.250.000 T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 1,37% Salvo approvazione ■■■■. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termini ■ legge. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/11/1996 sulle vetture disponibili in rete. *Riduzione del prezzo chiavi in mano di L.3.000.000 IVA compresa. Riservata ai proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate entro il 14/11/1996.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ALBERTO ASPESI
ALBERTO ASPESI
NO REFILL

al RONDÒ

DI BORGOSESIA (VC)

TEMPO LIBERO

CALZATURE • VALIGERIE • PELLETTERIE • ABBIGLIAMENTO SPORTIVO • ATTREZZATURA SPORTIVA

Regali di Classe

Un grande negozio a Vostra completa disposizione, con un vastissimo assortimento di "grandi marche" esposte su una superficie di oltre 1.000 mq.

APERTO ANCHE ALLA DOMENICA orario: 15-19

COLMAR

GEOX

THE BRIDGE

DELSEY

ROSSIGNOL

NIKE

VI ELENCHIAMO ALCUNE FRA LE DITTE PRESENTI NEL NOSTRO NEGOZIO:
The Bridge, Pierre Cardin, Timberland, Delsey, Fabi, Geox, Superga, Gaspurotto, Mephisto, Birkenstock, Cotharel, Ken Scott, Knirps, Caterpillar, Dr. Martens, 883, Lotto, Reebok, Asics, Nike, Adidas, O'Neill, Huski, Great Escapes, The North Face, Berghaus, Aesse, Rollo, Dubin, Helly, Colmar, Degré, Salewa, Burton, No Limits, Skorpion, Speedo, Patagonia, Le Tont, Invicta, Co.Ti.Ma., Bulo, Tecnica, Dachstein, San Marco, Tyrolia, Rossi, Lawa, Kalliste, Scarpa, Asolo, Trezeta, La Sportiva, Alex, One Sport, Unlimited, Berrywax, Colmar, Montmut, Lumaco, Brico, Coleman, Fortezza, Camp, Petzl, Cassin, Grivel, Brunnec, Ande, Edelrid, Konus, Charlet Moser, Avocet, Ortovox, Welder, Carrara, Donnay, Wilson, Millet, Newline, Fritschi, Silvretta, Marker, Look, Cober, Cigolini, Reusch, Kastle, Trabucchi, Dynamic, Wolfl, Spalding, Head, Blizzard, Lange, Rossignol...

TEMPO LIBERO - (Centro Commerciale) RONDÒ di BORGOSESIA (VC)

Tel. 0163 458006

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 2 Novembre [illegible] vo 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RODIGHIERO
via Italia 71 Biella

Il problema della scarsa visibilità discusso in una riunione a Novara

«Troppa nebbia? Chiudiamo l'A4»

Il prefetto Pellegrini chiede un coordinamento di tutte le forze per prevenire gli incidenti. La Milano-Torino: «Stiamo sperimentando [illegible] sofisticato sistema per illuminare la segnaletica»

VERCELLI. Chiudere l'autostrada quando c'è troppa nebbia? Sì, se occorre. [illegible] cosa fare per garantire la sicurezza quando il muro lattiginoso consente comunque di viaggiare? [illegible] di maxi-incidenti come abbreviare i tempi di soccorso? Sono alcuni dei problemi emersi in un incontro svoltosi alla Prefettura di Novara nei giorni scorsi che ha coinvolto forze dell'ordine, vigili del fuoco, polizia municipale, Croce rossa, Aci, Usl, Comune [illegible], ovviamente, Autostrada Torino-Milano.

Spiega [illegible] prefetto novarese Vincenzo Pellegrini: «Tra pochi giorni si ripresenterà il problema nebbia. Chiedo alla società che gestisce la Torino-Milano il massimo impegno in uomini e mezzi per affrontare situazioni critiche. Al tempo stesso occorre un coordinamento tra tutte le forze interessate a prevenzione [illegible] soccorsi».

E il direttore tecnico della «A4», l'ing. Federico Bucco, promette: «I nostri quattro mezzi operativi che perlustrano continuamente l'autostrada sono già pronti a segnalare con luci intermittenti i banchi di nebbia. Tra due settimane sarà potenziata la segnaletica orizzontale, anche con bande rumorose. Intanto stiamo sperimentando con altre società un sofisticato sistema per illuminare la segnaletica orizzontale grazie a particolari procedimenti chimici. Verrà introdotto sugli svincoli».

Il maxi-incidente di tre anni fa sulla Milano-Torino causato dalla fitta [illegible]

Il prefetto sottolinea la necessità di più informazioni ai caselli. E l'ing. Bucco risponde: «Ci sono già i pannelli luminosi all'ingresso, ne stiamo mettendo anche lungo il tracciato. In prospettiva arriveremo [illegible] metterne uno ogni 20 chilometri».

Ma cosa fare [illegible] di maxi-incidenti? La «Torino-Milano» ha approntato una proposta di intervento. Spiega il direttore tecnico: «Partiamo da una considerazione: la To-Mi è statisticamente l'autostrada più sicura tra quelle che [illegible] dipartono da Milano. E' percorsa da circa 80 mila veicoli al giorno, [illegible] salto di carreggiata ha un'incidenza che non raggiunge l'1 per cento. Entro il '99, [illegible] tutto procede per il meglio, si potrà procedere all'allargamento della carreggiata da 10 a 14 metri, arrivando a 4 corsie più quella d'emergenza. Un'opera da 1500 miliardi. Il nostro studio di oggi si pone l'obiettivo di accelerare i tempi di [illegible] dall'esterno dell'autostrada, considerando che la corsia d'emergenza, negli incidenti più gravi, è [illegible] occupata. Per questo abbiamo pensato a interventi con demolizione delle reti [illegible] dei guard-rail. Abbiamo elaborato una serie di schemi [illegible] previsto [illegible] viabilità alternativa attraverso strade statali [illegible] provinciali».

Un'ipotesi che [illegible] soddisfa completamente [illegible] comandante [illegible] vigili del fuoco, l'ing. Bruno Nicolella: «Abbiamo fatto anche noi delle prove per arrivare in autostrada servendoci di strade alternative. [illegible] [illegible] sempre è possibile. A volte, sugli sterrati, si rischia che i mezzi restino impantanati». Stesse preoccupazioni arrivano dal comandante della stradale di Novara, Gianni Vesentini: «Dirottare il traffico fuori dall'autostrada può comportare altre situazioni [illegible] rischio».

Carlo Bologna

Un milione a Fiorenzo Togni

SuperTris ok ieri a Ponzone

Anche la seconda settimana [illegible] SuperTris ha portato un premio importante nelle nostre provincia: Fiorenzo Togni, 44 anni, abitante alla frazione Cereie [illegible] Ponzone, nel Biellese, ha vinto un milione in buoni benzina Ip. Dipendente [illegible] una fabbrica del paese, sposato, padre di una ragazza di 14 anni, Togni ha «grattato» due volte la cifra 1.000.000 che ha fatto «tris» con quella pubblicato ieri su «La Stampa». Da oggi, altri vercellesi, biellesi [illegible] valsesiani avranno la possibilità di emularlo, ritirando, con il giornale, la terza scheda del «gratta [illegible] vinci» de La Stampa. Ricordiamo che gli edicolanti consegnano una scheda per ogni copia e per ogni numero di «Specchio».

[illegible] vediamo di rinfrescare la memoria sul regolamento del gioco. Oggi i lettori ritirano le schede ma, per controllare i primi numeri fortunati, devono aspettare domani. Il primo giorno (la domenica) si grattano le prime due caselle. Bisogna cercare, nell'ambito della singola casella, le due cifre uguali, non importa dove siano sistemate: [illegible] sul giornale del giorno stesso compare per la terza volta quella cifra, c'è la vincita. E questo vale per tutti gli altri giorni. Fate però attenzione: dovete controllare la singola casella (solo per la domenica è doppia) relativa al giorno in questione. I numeri vincenti (sempre tre) vengono sempre pubblicati sulla prima pagina [illegible] fascicolo «Cronache di Vercelli-Biella e Valsesia», tranne il lunedì, in cui trovano spazio sulla pagina «Piemonte [illegible] Valle d'Aosta».

Per annunciare la vincite [illegible] per avere informazioni, si deve telefonare allo 011-43.43.363. Anche le nostre redazioni di Vercelli e Biella sono a disposizione per tutti i chiarimenti. Buona fortuna. [d. b.]

Vercelli, due manifestazioni in 24 ore

Negozianti e Bossi contro la Finanziaria

VERCELLI. Poche ore ancora e si aprirà la settimana anti Finanziaria di commercianti e Lega Nord.

Prima contestazione lunedì sera [illegible] la «Tax Day 2» al grido di «Dai luce al mercato, la Finanziaria lo vuole spegnere». E concretamente i negozianti vercellesi esprimeranno la loro protesta tenendo accese fino [illegible] mezzanotte le luci di vetrine [illegible] insegne.

Ventiquattr'ore dopo altre luci illumineranno le notte. Saranno quelle delle fiaccole che accompagneranno [illegible] corteo - «la Lega Nord è solo l'organizzatore, [illegible] l'appuntamento della protesta padana» tiene a precisare il segretario Ercole Fossale - contro fisco e tasse. A guidarlo sarà il gran capo in persona, Umberto Bossi. [illegible] attesi anche i parlamentari Mario Borghezio [illegible] Domenico Comino.

Il ritrovo è fissato in piazza Massimo d'Azeglio sotto le finestre della sede leghista. La marcia si muoverà mezz'ora dopo lungo via Gioberti per raggiungere piazza Cavour, corso Libertà, via Viotti, piazza Zumaglini, via Dante [illegible] via Galileo Ferraris. La manifestazione si concluderà al Dugentesco.

Sarà **Umberto Bossi** a guidare il corteo anti tasse e fisco organizzato dalla Lega Nord [illegible]

Intanto Forza Italia raccoglie adesioni per la trasferta a Roma il 9 novembre in occasione del raduno del Polo contro la Finanziaria. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare [illegible] numeri 214.081 [illegible] 213.259 di Vercelli. [f. co.]

L'impresario Massimo Allara è stato condannato a un risarcimento di due miliardi

Case Iacp, supermulta al costruttore

La vicenda riguarda un condominio popolare in via Leoncavallo a Biella, fatto dalla Edil 2000
Il palazzo non superò il collaudo e dopo cinque anni la lite si è risolta a favore dell'ente pubblico

BIELLA. Una supermulta di 2 miliardi piove sul [illegible] di Massimo Allara, già proprietario dell'«Edil 2000», colosso [illegible] se dell'edilizia ad [illegible] dopo alcune disavventure economiche, della società «Nova Edil». Il tribunale di Vercelli ha condannato l'impresario al pagamento della cifra con nove zeri al termine di una lunga vertenza civile, cominciata più di cinque anni fa e conclusasi nelle scorse settimana, [illegible] una clamorosa decisione.

[illegible] vicenda riguarda un condominio che l'allora Iacp vercellese (Istituto autonomo [illegible] popolari) aveva fatto costruire in città, in via Leoncavallo: una zona ai confini [illegible] Villaggio Concordia, dove sorgono altri complessi di edilizia popolare. Il cantiere era stato aperto dalla «Edil 2000», che nel giro [illegible] poco tempo aveva terminato l'edificio. Ma quando [illegible] il momento di controllare com'era stato fatto il lavoro (lo prevede la legge per i palazzi di nuova costruzione), il condominio di via Leoncavallo, che conteneva una decina di alloggi, non superò il collaudo.

Per l'ex Iacp fu una batosta, tanto che l'istituto decise di rivolgersi agli avvocati e di conseguenza [illegible] tribunale, dando il via ad una vertenza lunga e difficile. Di udienza in udienza, si [illegible] arrivati all'altro giorno, quando il tribunale ha deciso di condannare l'impresa costruttrice ad un risarcimento danni di due miliardi.

La conferma della «vittoria» in sede giudiziaria arriva dal presidente dell'Azienda territoriale per la [illegible] (appunto l'ex Iacp), Alberto Cortopassi: «E' vero, abbiamo ottenuto dal tribunale [illegible] Vercelli [illegible] risarcimento di due miliardi - dice -. Purtroppo non ricordo [illegible] dettagli la pratica, che risale a diversi anni fa. Inoltre l'istituto è uno dei pochi enti pubblici [illegible] avere un ufficio legale interno, che ha seguito [illegible] vicenda autonomamente. [illegible] hanno soltanto avvisato dell'esito favorevole della sentenza».

Ieri [illegible] è [illegible] possibile accertare con precisione i termini della vicenda. L'avvocato Dario Casalini, che era il rappresentante dell'ex Iacp, era irrintracciabile, mentre il legale biellese Piergiulio Piantedosi non difende più il gruppo che fa riferimento al costruttore Massimo Allara. «Della pratica vercellese m'ero occupato solo all'inizio», risponde Piantedosi.

Daniele Pasquarelli

SERRAVALLE

Arrestato per hashish

SERRAVALLE. Ancora un arresto nel corso di una operazione antidroga: sorpreso [illegible] 45 grammi di hashish, un giovane da pochi mesi maggiorenne è finito in manette con l'accusa di detenzione per spaccio. Si tratta di Gianluca Pittoni, studente incensurato abitante a Borgomanero. L'arresto [illegible] stato compiuto [illegible] Serravalle dai carabinieri del nucleo radiomobile della Compagnie di Varallo: il giovane era stato notato già nei giorni scorsi e, giovedì sera, i militari lo hanno sottoposto a un controllo nel quale hanno recuperato lo stupefacente. Al Pittoni è [illegible] anche sequestrato [illegible] coltellino, probabilmente utilizzato per dividere le dosi. Il novarese è stato condotto in carcere [illegible] Vercelli. Proseguono dunque a pieno ritmo i controlli preventivi dei carabinieri che già nelle scorse settimane, sempre nella zona di Serravalle, avevano proceduto all'arresto di alcune persone sorprese con bolli allucinogeni. [p. q.]

«GIALLO» BENEFICENZA

Indagine a Vercelli?

L'arresto del manager della nazionale di calcio attrici potrebbe sollevare il [illegible] lo sulla «strana» esibizione al Robbiano che non fruttò una lira. Servizio A PAG. 35

Dal 25 novembre al 21 dicembre gli studenti delle due province potranno inviare le fiabe alle nostre redazioni. I premi

«Scrivi il tuo racconto di Natale», riparte l'avventura

La 3ª edizione del concorso per le elementari e le medie indetto da «La Stampa»

«Scrivi il tuo racconto di Natale», si ricomincia. L'iniziativa de «La Stampa», che per due anni consecutivi ha coinvolto migliaia di studenti biellesi, vercellesi e valsesiani delle elementari e [illegible] die, riparte da lunedì 25 novembre.

Appoggiano [illegible] nostro giornale, nell'avventura natalizia, sponsor ormai tradizionali come l'Ascom, il Comitato manifestazioni vercellesi e la Cooperative «L'Arciere». Ma cammin facendo, altri enti [illegible] ni si aggiungeranno alla lista per rendere sempre più ricca la manifestazione e, soprattutto, indimenticabile l'atto conclusi-[illegible]: la premiazione dei vincitori che si svolgerà a gennaio al teatro Civico di Vercelli.

Anche quest'anno, i premi [illegible] numerosi e [illegible] intitolati alla memoria di colleghi giornalisti che ci hanno lasciato prematuramente: Eros Mognon, Walter Nasi, Francesco Rosso, don Oddo Battagliero e Michele Polcino.

Lo scorso anno mille spettatori si affollarono al teatro Civico di Vercelli per la premiazione delle opere vincenti e per lo spettacolo di contorno [illegible]

Il regolamento, che spiegheremo [illegible] nei dettagli tra qualche giorno (con alcune novità rispetto al passato, suggerite dalla commissione esaminatrice [illegible] opere), prevede l'invio dei racconti, scritti singolarmente o in [illegible] alle redazioni di Vercelli o di Biella de «La Stampa». Dei racconti (non più lunghi di due pagine dattiloscritte da 25 righe l'una) dovranno [illegible] sere fatte [illegible] copie e si dovrà inoltre allegare un riassunto di poche righe che pubblicheremo integralmente.

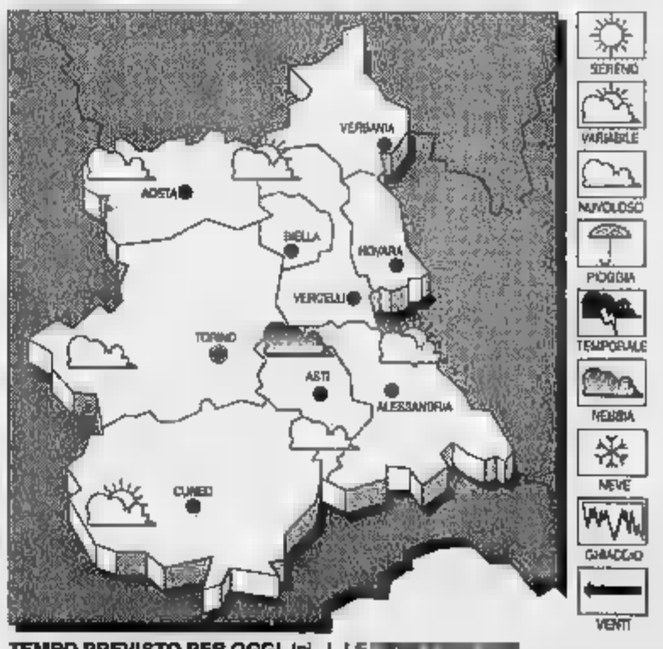
Preghiamo, davvero di cuore, gli insegnanti e i genitori di non mandarci i racconti scritti a mano dai ragazzi ma, nel limite del possibile, di [illegible] qualcuno, nell'ambito della scuola o dalle rispettive conoscenze, in grado [illegible] battere a macchina [illegible] fiabe. Tutto ciò per agevolare il compito della commissione esaminatrice, alle prese [illegible] centinaia [illegible] racconti. Gli elaborati vanno portati oppure spediti alle nostre redazioni. Oltre a pubblicare tutti i riassunti, nel limite del possibile cercheremo di intervistare i giovani autori. Avranno ovviamente la precedenza coloro che presenteranno per primi le loro opere.

Diciamo questo perchè, lo [illegible] [illegible] [illegible] massa imponente di elborati si è riversata nei nostri uffici nell'ultima settimana. Naturalmente accetteremo i racconti fino all'ultimo giorno utile (il 21 dicembre), [illegible] chiediamo di agevolarci il compito, tagliando il traguardo con un po' di anticipo.

Noi primi due anni, i vostri racconti natalizi hanno toccato tutte le corde del sentimento, della fantasia, dell'immagina-[illegible]e. Siamo sicuri che saprete ripetervi.

Enrico De Maria

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. [illegible] Pomeriggio, aumento della nuvolosità. [illegible] variazioni [illegible] rilievo. **VENTI.** [illegible] settentrionali. [illegible]'. Buona con riduzioni per foschie al mattino [illegible] dopo il tramonto. [illegible] **DEL TEMPO.** Parzialmente nuvoloso.

LE [illegible]
[illegible]
Max: 14; min: [illegible] media: [illegible]
[illegible] ANNO FA
[illegible]; min: 4; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMO[illegible]
Torino 16,7; Alessandria 20; Asti 18; Cuneo 15; Novara 22; Aosta 29.

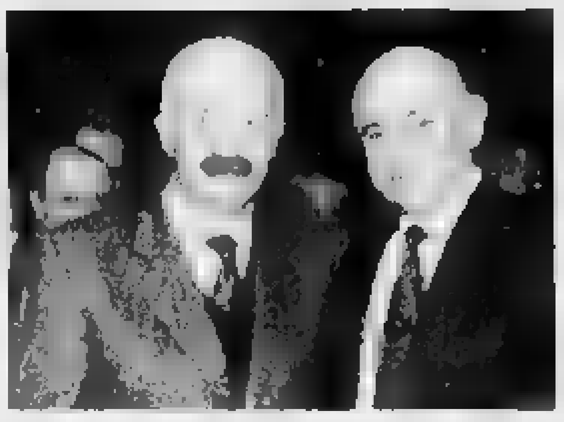
All'incontro invitati il Comune, le associazioni di categoria e i cittadini

Isola, presto una tavola rotonda

La organizza La Stampa con i commercianti

LETTERA ALLA CITTA'

L'Ascom: difendiamo i nostri posti di lavoro



Il presidente dell'Ascom **Giovanni Bonetti** (qui con il presidente della Camera [redacted] commercio Verri) ha scritto una lettera aperta [redacted] città

SULL'ARGOMENTO all'ordine del giorno in città, isola pedonale sì-isola pedonale no, l'Associazione commercianti ritiene doveroso invitare ad alcune riflessioni la cittadinanza intera che potrebbe, altrimenti, pensare di non essere più di tanto interessata ad un problema che, invece, tocca tutti da vicino.

Per consentire [redacted] corretta lettura della situazione [redacted] necessaria una premessa. Nel centro storico di Vercelli, parlando solo del comparto rappresentato dall'Ascom e non conteggiando quindi professionisti, artigiani, etc., operano circa 400 aziende commerciali.

Una concentrazione [redacted] negozi, bar, ristoranti [redacted] - nei giorni mercatali - di venditori su aree pubbliche che assicurano lavoro a circa 1000 persone.

Queste aziende rappresentano un patrimonio essenziale per l'economia cittadina, connotata ormai da un tasso di disoccupazione vicino al 10 per cento. Queste aziende hanno quindi il diritto di [redacted] ascoltate dall'amministrazione Comunale e da tutta la città e debbono poter decidere del proprio futuro.

In altre parole i commercianti sostengono che [redacted] chiusura al traffico del centro storico rappresenta una minaccia per [redacted] lavoro di centinaia di persone, senza alcun beneficio reale per nessun altro. Vercelli non può oggi correre il rischio di perdere un solo posto di lavoro. In una realtà già precaria come quella della nostra città, un grido d'allarme - civile e responsabile come [redacted] questo - non può non [redacted] raccolto. Se qualcuno decidesse di impedire alle auto l'accesso all'area di un grande supermercato che dà lavoro a 100 persone, tutti [redacted] scandalizzerebbero pensando al rischio che correrebbero quei lavoratori.

Lo stesso rischio esiste oggi per i negozi del Centro storico di Vercelli.

E allora, è doveroso chiedersi, tutti insieme, quali sono i veri obiettivi della chiusura del centro, quali vantaggi può portare una nuova isola pedonale ad una città che conta migliaia [redacted] pendolari [redacted] più [redacted] 10.000 ultrasessantacinquenni (oltre il 21 per cento della popolazione), quali [redacted] gli interessi generali di [redacted] comunità che ha bisogno di nuovi posti di lavoro e non di mettere in forse quelli che ha.

E poi per chi verranno realizzati questi nuovi spazi senza auto, chi saranno nel contesto sopra delineato i fruitori del nuovo «deserto» che verrà a crearsi in centro?

Questi sono i veri problemi che la categoria commerciale avverte ed estende alla cittadinanza per una riflessione [redacted].

La città ha bisogno di risorse per [redacted] occupazione, per rilanciare un'economia morente e non di irrigidimenti tra parti sociali ed istituzioni.

Il punto di partenza, però, [redacted] può essere il rischio di veder chiudere le aziende commerciali e di perdere altri posti di lavoro.

Avviamo sollecitamente il riordino della sosta in piazza Cavour e via limitrofe (con l'esten[redacted] delle [redacted] blu), potenziamo e miglioriamo l'illuminazione, apportiamo quei piccoli correttivi alla viabilità imposti dal buonsenso, ma soprattutto destiniamo risorse alla valorizzazione [redacted] al rilancio del patrimonio artistico, culturale e religioso della nostra città, tema [redacted] quale gli operatori commerciali sono pronti ad impegnarsi concretamente.

Se [redacted] rotta verrà orientata in questa direzione, le categorie del lavoro autonomo sono pronte [redacted] collaborare per la creazione di progetti che diano una prospettiva [redacted] crescita. Mai ad iniziative di pura imitazione di quanto fatto in altre realtà, in molti casi assai dissimili dalla situazione di Vercelli.

Giovanni Bonetti

VERCELLI. Isola sì, isola [redacted] in piazza Cavour? «Ztl» delimitata nel tempo o ad oltranza sul Corso? Sull'argomento più sentito dai commercianti vercellesi, presto «La Stampa» organiz[redacted] una tavola rotonda, con Comune, Ascom e Confesercenti, alla quale saranno invitati a partecipare tutti i cittadini (negozianti [redacted] non). Ritenete che il centro storico vietato alle auto possa danneggiare la vostra attività? Bene, potrete spiegarci le vostre ragioni. L'isola vi piace? Siamo pronti, con taccuino [redacted] penna, a raccogliere la vostra testimonianza. Intanto proseguono, [redacted] di firme, le petizioni pro e contro l'isola in corso Libertà. I commercianti, che chiedono [redacted] riduzione dell'orario della zona [redacted] traffico limitato, sono [redacted] quota 1840, mentre i Verdi, che propongono di dire «sì» all'isola, [redacted] a mille. I dati, comunque, [redacted] sono definitivi: anche ieri, infatti, la petizione è proseguita [redacted] entrambi i fronti. E' da sottolineare che mentre i negozianti restano fermi e convinti più che [redacted] nelle loro posizioni, il sindaco Bagnasco ha iniziato [redacted] dare risposte alle esigenze dei commercianti. Almeno per quanto riguarda il problema spinoso dei parcheggi. Il primo cittadino, infatti, ha chiesto agli esperti dell'Ufficio traffico di trovare nuovi posteggi, a ridosso [redacted] maxi-isola. Esempio: in via Viotti (l'altra mattina i tecnici erano al lavoro) sono previsti nuovi posti auto all'esterno del parcheggione, proprio [redacted] ai portici. Altri posteggi saran[redacted] ricovati sul lato sinistro di via Cesare Balbo (per intenderci dove ora è in vigore il divieto di sosta) e in alcuni punti di via Dante. Nuovi posteggi (non lontano dal cuore della città) arriveranno in via XX Settembre [redacted] poi [redacted] deciderà di delimitare i posti nell'area di piazza Camana gli automobilisti dovrebbero avere vita ben più facile. Resta[redacted] gli interrogativi legati alla caserma Garrone e a piazza Mazzini: si trasformeranno in parcheggi o meno?

Sempre riguardo la viabilità vale la pena di segnalare l'indisciplina di alcuni automobilisti che, ieri, hanno posteggiato le vetture sulle zone gialle, nonostante a soli due metri fosse[redacted] libere tutte le [redacted] blu (fra l'altro gratuite durante i festivi). E', poi, intervenuto il carroattrezzi che ha liberato tutte le aree «occupate» ad oltranza. [d. b.]

Un'immagine di piazza Cavour oggi, con le auto posteggiate [redacted] po' ovunque

Centro in festa

Il 9 la giornata dei palloncini

VERCELLI. E' ufficiale. Sabato 9 novembre sarà tempo di «Centro in festa». Oltre un centinaio di negozi delle principali vie del centro cittadino hanno aderito all'iniziativa, voluta dai commercianti per «far sentire la propria voce» in [redacted] momento di potenziali grandi trasformazioni.

Simbolo dell'inizi[redacted] sa[redacted] i «palloncini gialli» che segnaleranno i negozi coinvolti [redacted] progetto. Le vie interessate al «lancio» saranno: piazza Cavour, via Gioberti, piazza Mas[redacted] D'Azeglio, piazza Palazzo Vecchio, via Dei Mercati, via Crispi, via Cavour, via Nigra, via fratelli Bandiera, via Galileo Ferraris e via Verdi.

La «giornata dei palloncini gialli» avrebbe dovuto tenersi il [redacted] ottobre, [redacted] era slittata per cavilli burocratici: «Adesso sia[redacted] perfettamente in regola - spiegano gli organizzatori -: le domande s[redacted] state presentate nei tempi stabiliti. A giorni arriveranno i pass». [p. m. f.]

[redacted]

[redacted]

Il Comune [redacted] Vercelli cerca due impiegati amministrativi

Il Comune di Vercelli [redacted] due impiegati amministrativi-messi, inquadrati con la quarta qualifica funzionale, da assu[redacted] con contratto a tempo indeterminato. Chi [redacted] in possesso dei requisiti necessari può presentarsi il 7 novembre, alle 8,30 alle 12,30, alla Sezione circoscrizionale per l'impiego, in piazza Amedeo IX. La metà dei posti è riservata agli appartenenti alle liste di cassaintegrati e mobilità. [d. b.]

CONCORSI

Diritti dei bambini Pronti i piatti disegnati

La scuola materna dell'Isola [redacted] Vercelli ha vinto il 6° Concorso nazionale di disegno organizzato dall'Associazione Korczak. Tema del concorso è «Ogni bambino ha diritto [redacted] avere una scuola bella, dove è bello imparare». Il disegno vincitore viene riprodotto, come sempre, [redacted] piatti di porcellana, in serie numerata, che [redacted] in vendita solo su prenotazione (ai numeri 0161/244.341 e 253.121). L'Associazione ha già anche scelto il tema del prossimo concorso: «Ogni bambino ha diritto di essere cittadino riconosciuto, rispettato [redacted] ascoltato». Il termine per la presentazione dei lavori è la metà di febbraio. [d. b.]

SOLIDARIETA'

Giornate della Fraternità [redacted] la Società San Vincenzo

Si concludono domani le «Giornate della Fraternità», organizzate dalla Società San Vincenzo per sensibilizzare la città nei confronti delle persone bisognose. Gli incaricati della Società raccolgono offerte agli ingressi del cimitero e nelle chiese. Si possono [redacted] aiuti anche sul conto corrente postale numero 10004133, intestato alla San Vincenzo de' Paoli, o spedendoli direttamente all'indi[redacted] di via Foa [redacted]. [d. b.]

EDITORIA

Ritorna in libreria «Macchiette e C.»

Sarà nelle librerie vercellesi la seconda edizione del libro «Macchiette e C. società a responsabilità limitata» di Francesco Leale, stampato ed edito dalla Tipografia Marcello Basso. La prima edizione, pubblicata sei anni [redacted] sono, [redacted] andata esaurendosi. Così, di fronte alle richieste di appassionati delle avventure di queste figure picaresche, si è decisa la ristampa, che entrerà nel circuito tra le strenne [redacted] Natale. [r. s.]

ASSOCIAZIONI

[redacted] nuovo [redacted] di «Noi del Lagrangia»

L'Associazione ex-allievi del Liceo classico «Lagrangia» sta svolgendo la campagna di tesseramento. La quota associativa è di 30 mila annue, che sale a 50 mila per il socio sostenitore. I contributi sono da versare alla segreteria del Liceo in orario d'ufficio, da lunedì a sabato, dalle 9,30 alle 13,30: consentiranno le iniziative culturali dell'associazione, inclusa l'uscita, prevista [redacted] fine novembre, della rivista «Noi del Lagrangia». [p. m. f.]

All'Arcivescovado

I francescani danno in dono la biblioteca

VERCELLI. I francescani lasciano il convento di Vercelli, dopo tanti secoli di presenza importante nella vita della città: [redacted] loro arrivo risale al [redacted] colo XIII. E il loro addio [redacted] vissuto con grande rimpianto da parte di chi è stato [redacted] contatto [redacted] i rappresentanti di questo grande Ordine.

Ma in concomitanza [redacted] la chiusura del convento di Billiemme, i francescani, prima di abbandonare la città, hanno deciso di donare la loro biblioteca all'Arcivescovado: un tesoro che ha secoli di vita ed è ricchissima di volumi molto importanti e preziosi.

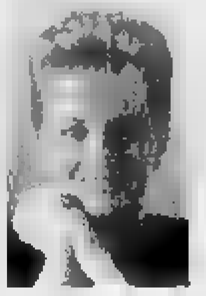
Il materiale è stato ordinato grazie all'intervento [redacted] monsignor Tarcisio Bertone, di padre Fedele Pradella, [redacted] Maurizio Cassetti [redacted] Maria Gallo Loba[redacted].

La biblioteca sarà quindi ulteriormente sistemata per una sua funzionalità dalla professo[redacted] Anna Garlanda Cerruti [redacted] al più presto verrà messa a disposizione di tutti gli studenti della provincia. [f. l.]

Dopo gli enti locali, ora interviene la senatrice Fumagalli

«Sull'Università il ministro deve dare risposte urgenti»

VERCELLI. Università, dopo gli enti locali, un parlamentare fa la [redacted] parte. E' la senatrice Ombretta Fumagalli Carulli, prima firmataria, con altri quattro colleghi del Ccd, [redacted] un'interrogazione al ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica. L'interrogazione, molto dettagliata, spiega l'importanza, unica e strategica, dell'istituzione universitaria nel Piemonte Orientale e, [redacted] particolare, [redacted] Vercelli e suggerisce alcune soluzioni per agevolare [redacted] p[redacted] [redacted] insediamento ufficiale del secondo Ateneo piemontese.



La senatrice **Fumagalli Carulli** sollecita l'intervento del ministro dell'Università

La senatrice Carulli Fumagalli parte dalla premessa dell'imminente visita dell'Osservatorio Universitario Permanente e chiede innanzitutto al ministro «se non ritenga urgente predisporre un piano triennale per il personale tecnico necessario per il Piemonte Orientale». Poi l'interrogazione del gruppo [redacted] parlamentari [redacted] Ccd mette l'accento sulla necessità di finanziare una rete telematica «strumento indispensabile per consentire la piena operatività dell'Ateneo Tripolare».

Il documento della senatrice Carulli Fumagalli mette quindi a fuoco la richiesta di istituire due «Conferenze [redacted] Servizi». La prima, con Provincia [redacted] Comune «avendo entrambi gli enti preso impegni per fornire parte degli edifici necessari per le due Facoltà, di Lettere [redacted] di Ingegneria, [redacted] essendosi negli ultimi tempi registrate esitazioni nell'atteggiamento [redacted] Comune». L'ultimo riferimento è alla controversa e ben nota questione del «campus» universitario.

La seconda «Conferenza», secondo la parlamentare del Polo, dovrebbe interessare i dicasteri competenti, le Ferrovie, ma anche la Regione e gli enti locali, per migliorare i collegamenti ferroviari e [redacted] bus fra i tre poli universitari. In particolare, l'interrogazione richiama il problema clamoroso della linea diretta Alessandria-Vercelli, [redacted] fatto inesistente.

La senatrice Carulli Fumagalli invita il ministro a realizzare in fretta questi interventi «senza i quali l'istituzione dell'Università [redacted] Piemonte Orientale rischia di diventare un'occasione mancata» e chiede che venga ufficializzata il più presto possibile, sempre [redacted] livello ministeriale, la designa[redacted] [redacted] Vercelli a sede del rettorato, [redacted] [redacted] resto già richiesta ufficialmente dallo [redacted] rettore di Torino.

«Mi aspetto risposte - dice la parlamentare del Ccd - dal sottosegretario Luciano Guerzoni fin dall'inaugurazione dell'anno accademico in programma martedì 6 novembre ad Alessandria». [g. mo.]

[redacted]

LETTERE [redacted] GIORNALE

Sui conti del Comune replica l'assessore

Con lettera a La Stampa del giorno 20 ottobre u.s. il consigliere comunale professor Francesco Borasio ha inteso portare [redacted] conoscenza dell'opinione pubblica un presunto «andazzo» dei conti del Comune di Vercelli, che egli desume dai dati forniti al consiglio comunale in occasione della deliberazione di «attestazione degli equilibri di bilancio» del giorno 20 settembre 1996, dati che confronta con le previsioni di entrata [redacted] di uscita di cassa del bilancio preventivo 1996 per affermare che, essendo tuttora elevati i residui, [redacted] si può essere favorevoli all'attuale gestione».

Non al fine di modificare l'atteggiamento non favorevole all'attuale gestione, che può derivare soprattutto dalla valutazione del suo operato, [redacted] per confutare la valutazione di «andazzo» ossia di cattivo andamento dei conti comunali, precisiamo che i dati esaminati dal consiglio comunale il 20 settembre non si riferiscono ai movimenti di cassa, [redacted] alle operazioni di competenza, e quindi non possono essere confrontati [redacted] le previsioni di entrata e di uscita di cassa.

Nell'attestare l'equilibrio di bilancio il consiglio comunale ha solo preso [redacted] che al 31 agosto 1996, tenendo conto di quanto accertato ed impegnato (non incassato [redacted] pagato), la situazione finanziaria per l'esercizio 1996 [redacted] presume che sarà, a fine esercizio, migliore [redacted] quasi 2 miliardi.

Riconosciamo che in generale i documenti contabili degli enti pubblici presentano difficoltà di lettura anche per chi ben conosce la materia della contabilità ordinaria, ossia quella redatta dalla generalità delle imprese private per obbligo di Legge.

A maggior ragione riteniamo che all'opinione pubblica non debbano essere presentate documentazioni parziali, [redacted] che da esse non si debbano trarre conclusioni imprecise.

I conti del Comune, anche se presentati solo sotto la veste della contabilità finanziaria, [redacted] rigorosamente tenuti e illustrano una situazione finanziaria non ottima, ma perlomeno buona. Il carico [redacted] interessi e rimborsi di mutui si è ridotto dal 1996 grazie alla cessazione di nuovi indebitamenti, e le spese di personale, anche se in aumento, non cresceranno in misura tale da travolgere gli equilibri di bilancio.

I veri pericoli per i conti del Comune possono giungere invece dalle autorità centrali, che intendono ridurre la partecipazione delle finanze locali alle [redacted] della finanza statale (Irpeg, Irpef, Iva, ecc.) pur in presenza di un aumento del loro volume.

Tommaso Parolo
assessore al Bilancio
Comune di Vercelli

Le lettere devono sempre essere firmate [redacted] corredate [redacted] l'indicazione [redacted] un [redacted] telefonico per consentire i necessari controlli sull'autenticità. Le generalità [redacted] mittente, a richiesta, non saranno pubblicate, ma gli scritti anonimi [redacted] cestinati.

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424 757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25 333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.058; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; [redacted] (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

[redacted]: S. Andrea tel. (0161) 593.333; ambul. tel. (0161) 217.000; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** t. (0161) 929.211; [redacted] (015) 350.33.13 [redacted] 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio [redacted] Alagna.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, [redacted] Restano 68 (Isola), tel. 215.090

Arborio: *Farmacia Cosma e Damiano*, corso Umberto I° 106, tel. 86.116

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel [redacted].

A **Biella** turno principale: *Farmacia Del Centro della Dr.ssa Patrizia Tarricone*, [redacted] Italia 23, tel. (015) 22.119; [redacted] sussidiario: *Farmacia Pedemonte*, via Italia 73, [redacted] (015) 22.241. Orario turno principale della farmacie: [redacted] 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su pre[redacted] di ricetta urgente.

[redacted] gli altri Comuni [redacted] provincia, [redacted] farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Stefano Amadori*, via Serratrice 9, tel. (015) 571.296

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, [redacted] Giorgio Frassati 13, tel. (015) 61.138.

Cerrione: *Dr. Piero Pistini*, via Papa Giovanni XXIII° 65, tel. (015) 61.138

Prato [redacted] *Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.296.

Pray [redacted]: *Dr. Rinaldo Erbetta*, [redacted] Sella [redacted] tel. (015) 767.068.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. (0163) 51.180.

Mosso Santa [redacted]: *Dr. Max Zeno*, via Quintino Sella 65, tel. (015) 741.409.

Gueregna: *Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, [redacted] (015) 922.241.

[redacted]

Vercelli: telefono (0161) 256.050; [redacted] telefono (0161) 86.384; [redacted] telefono (015) 20.848/8; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) [redacted]; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) [redacted] **Trino:** [redacted] (0161) [redacted].

GLI [redacted]

[redacted]

La Valsesia [redacted] Show Mont '[redacted]

Nello stand della Valsesia allo «Show Mont '96», il Salone della Montagna che si svolge (domani [redacted] l'ultimo giorno di apertura) a Torino Esposizioni, la Comunità Montana Valsesia presenterà oggi i temi: «Surf da neve: nuove emozioni per vivere la montagna», a cura dello Snowboard club Valsesia, e «Aprono alle escursioni le Alpi del Monte Rosa: itinerari in Valsesia» [redacted] cura del Consorzio Turismo «Valbella». Domani, sempre organizzato [redacted] Consorzio Turismo Valbella, il tema sarà la «Valsesia card».

CERAMICHE

Mostra, espone Mirella Ingrao

La ceramista vercellese Mirella Ingrao, con laboratorio in via Chivasso 3, espone esempi di progettazione e lavorazione allo studio «Parliamone insieme», al Centro Commerciale di San Giacomo di Masserano di Biella, [redacted] della Repubblica 20. Fino [redacted] do[redacted]: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

CORSI

Le lezioni della Terza Età

Nell'aula magna del Seminario arcivescovile di Vercelli ogni settimana si tiene una lezione dei corsi dell'Università della Terza età, organizzati dalla Caritas vercellese. Giovedì prossimo si parlerà di «Ecuador e Galapagos» con Paola Aiazza, giovedì 14 Pino Bo tratterà la relazione «La città medioevale in Dante». Giovedì 21 Giovanna Roncarolo tratterà il tema «Lectura Dantis: ...Firenze». Sempre alle 15,30.

[redacted]

[redacted] stage per [redacted] insegnanti

L'associazione Tam Tam, in collaborazione [redacted] il Cidi, ha organizzato nella sede di corso Libertà 319 [redacted] Vercelli corsi [redacted] aggiornamento per docenti. Il piano di [redacted] prevede «Suoni in [redacted] rivolto ad insegnanti di scuola d'infanzia, elementari [redacted] media di primo grado e «Dal testo letterario al testo teatrale», per gli insegnanti di scuola media di primo e secondo grado. [g. bar.]

Arrestato il manager della nazionale di calcio attrici che giocò a Vercelli

S'indaga sulla partita «truffa»?

L'inchiesta di Torino potrebbe estendersi anche all'esibizione benefica del «Robbiano» Ma Anffas e Unicef non ebbero un soldo perché il «cachet» raddoppiò all'ultimo momento

Eleonora Vallone, il «capitano» della nazionale attrici che giocò al Robbiano

VERCELLI. Interesseranno anche Vercelli, con ogni probabilità, le indagini legate all'inchiesta che nei giorni scorsi ha portato all'arresto di Primo Camerini detto Franco, responsabile della società «Team» e presidente della nazionale di calcio cantanti attrici, che è accusato di una maxitruffa per diversi miliardi.

Se [illegible] occupando i carabinieri della pg e del nucleo operativo di Torino. La scaletta preparata dal pm Scevola prevede per la prossima settimana l'interrogatorio in qualità di testi alcune star (tra le altre Eleonora Vallone e Karina Huff): sulla posizione qualche «bellissima» pare che la procura torinese cominci a nutrire dei dubbi, anche finora risulta indagata.

Il filone vercelleso, ci sarà, non potrà non derivare dalla figuraccia che proprio la nazionale attrici fece sei anni fa al «Robbiano»: nonostante il tempo trascorso, i ricordi a Vercelli tuttora vivi. Quell'episodio lo sono legati al dito soprattutto il geometra Antonio Gambino e il vigile del fuoco Mario Destro i quali, dietro suggerimento del bergamasco G. B. del quale prudenza consiglia di non pubblicare ancora il nome per esteso, erano partiti con l'intenzione di organizzare un'esibizione della nazionale attrici allo scopo di raccogliere fondi pro Anffas e Unicef. Erano invece finiti in un debiti, e ne erano riemersi solo grazie alla generosità dell'istituto «San Paolo» che aveva raddoppiato il proprio contributo.

Primo Camerini aveva scritto ai due organizzatori che il cachet necessario per ingaggiare la squadra di «bellissime» a 12 milioni, metà dei quali servivano subito, «sull'unghia», a titolo di caparra.

Destro e Gambino avevano firmato ciascuno un assegno da milioni; altrettanto avrebbe dovuto fare il bergamasco, ma se ne era guardato bene. Qualche mese dopo, quando la macchina organizzativa era partita ed era ormai tardi per fare marcia indietro, Camerini aveva fatto sapere che il costo totale dell'esibizione sarebbe stato di gran lunga superiore. A conti fatti, 24 milioni, contro i soli 9 di incasso perchè quella maledetta domenica di aprile era stata piovosa quant'altre mai.

La vicenda era conclusa (provvisoriamente?) con una letteraccia inviata a Camerini dall'Anffas e dall'Unicef, che non avevano ricevuto un soldo.

[illegible]r Camurati

IN BREVE

[illegible]

Cerimonia per ricordare le vittime dell'alluvione

Mercoledì verrà ricordata la tragedia del 6 novembre 1994, quando quattordici persone morirono sotto una frana staccatasi dalla rupe del Sacro Monte. Alle 18 verrà celebrata la messa in Collegiata, al termine della quale sarà posata una corona di fiori sul luogo della sciagura. In serata, alle 21, concerto al Teatro Civico con Gia[illegible] Platini, al pianoforte, e Roberto De Angelis, al flauto. Giovedì sarà invece intitolato alla memoria delle quattordici vittime il giardino delle scuole elementari. (p. q.)

[illegible]

Dopo 15 [illegible] don Ruga lascia la Valsesia

Ha lasciato la Valsesia don Giuliano Ruga, da quindici anni parroco di Rimasco, Carcoforo e Rima. Il sacerdote è stato designato ad occuparsi della parrocchia di Mergozzo. Don Giuliano verrà sostituito da don Luigi Guglielminetti, attuale parroco di Boccioleto, Fervento e Rossa, che guiderà tutta la comunità religiosa della Val Sermenza. (p. q.)

[illegible]

Polizia, espulsione per due albanesi

Due albanesi domiciliati a Brescia sono stati intercettati dalla «Volante» l'altra sera in corso Libertà: sono Skender Hallulli, 39 anni, ed Ilir Byku di 25. Entrambi sono risultati sprovvisti permesso di soggiorno ed è stata avviata nei loro confronti la pratica di espulsione; Ilir Byku è stato anche denunciato perchè in possesso di un passaporto risultato falso. (w. ca.)

[illegible]

Fotografia, nuovo [illegible] al Belle Arti

E' iniziato con successo il corso di fotografia all'Istituto Belle Arti di Vercelli. Le lezioni uniscono tecnica e storia della fotografia tenute da Laura Manione e Angelo Nodari. Il si svolge nei giorni martedì e venerdì, mentre l'orario delle lezioni va dalle 18 alle 20. Per la parte tecnica verranno a disposizione moderni apparecchi fotografici. Le iscrizioni sono ancora aperte per alcuni giorni. Fra gli altri stage in programma pittura e decorazione, arte incisoria, disegno, decorazione su porcellana e ceramica. (f. l.)

DESANA

Aveva arnesi da scasso, marchigiano nei guai

E' stato arrestato in esecuzione di un ordine di carcerazione: Maurizio Amatucci, 34 anni, residente ad Ascoli Piceno è stato fermato l'altra sera dai carabinieri di Desana. Il provvedimento è stato emesso a metà ottobre per porto ingiustificato di arnesi da scasso. (g. mo.)

CULTURA

IL FENOMENO DELL'ANNO

L'avventura e i nuovi progetti di un gruppo di giovani che ha scelto di raccontare l'arte e la storia

Ar.Tur.O, quel «boom» delle visite guidate

Centinaia di vercellesi ai percorsi proposti dalla cooperativa

VERCELLI RIESCONO, capacità rara, a coniugare il conoscere e il coinvolgere. Conoscono Vercelli e la storia, tesori e monumenti. Coinvolgono, raccontandola, centinaia di persone: un esercito che schiera studenti e professori, esperti d'arte e curiosi semplici. Non è cadere nelle tentazioni della cronaca-spettacolo scrivere che sono il fenomeno dell'anno.

Si chiamano Ar.Tur.O., sono gruppo di giovani professionisti riuniti in cooperativa. Il loro nome condensa i loro programmi: arte, turismo e organizzazione. L'hanno scelto a gennaio, un pugno di mesi fa, quando si sono contati e hanno scoperto che potevano [illegible] le sole persone che, in città, hanno ottenuto il patentino turistico regionale che «diploma» guide: Cristina Pisani, Giuliana Macrì e Tiziana Paganelli. E se gerarchia doveva esserci tra appassionati esperti di arte e storia, meglio affidarsi alla presidenza e all'esperienza di Luciano Vietti, affiancandogli come vice Paolo Pomati.

Nelle immagini di Greppi due momenti della visita proposta da Ar.Tur.O. al museo Borgogna, che ha chiuso il calendario '96 degli itinerari di «Vercelli com'era»

È debutto di Ar.Tur.O, e tutt'altro che timido: in giugno gli itinerari di «Vercelli com'era, Vercelli com'è», proposti con l'assessorato alle Politiche culturali del Comune, dichiarano già il «boom». I vercellesi bombardano la cooperativa di telefonate per prenotare i percorsi gratuiti del week-end che cominciano ad attirare l'attenzione già dal titolo: «Dilectissimi fratribus», «Le Sette meraviglie di Vercelli», «Sant'Andrea, cattedrale d'Europa». E gli «Arturi», che si aspettavano una media di 400 persone ogni fine settimana - con punte a 700 per la visita al Tesoro del Duomo - devono correre ai ripari: microfono per i più lontani, il pubblico diviso in più gruppi, l'ipotesi di raddoppiare almeno un itinerario.

Intanto, Ar.Tur.O. sbarca anche in Provincia: cura i percorsi nella natura - in bicicletta e via nei parchi - di «Terre d'acqua», per raddoppiare le iniziative collegate ai 450 dalla morte del Ferrari: ancora itinerari, lungo Vercellese e Valsesia, puntate in Piemonte e in Lombardia, alla riscoperta delle testimonianze gaudenziane.

E adesso, a che pensano gli Arturi-prodigio? «Abbiamo in cantiere una manifestazione di chiusura per gli itinerari di "Vercelli com'era" - annuncia Cinzia Ordine, responsabile organizzativa della coop. -. Sarà una tre giorni, a fine novembre, dedicata al Tesoro del Duomo. E poi stiamo varando nuove iniziative legate al turismo scolastico: agli istituti della provincia e dell'intera Italia settentrionale proponiamo visite guidate alla città con una durata massima di tre giorni».

«Vercelli com'era» promette già di ritornare l'anno prossimo a maggio - Cinzia Ordine anticipa che nel frattempo uscirà una guida con la raccolta delle schede degli itinerari - ma l'appuntamento più vicino è con le visite guadenziane. Domenica 24 novembre, alle 10, tappa al museo Borgogna e nella chiesa di San Cristoforo. Il 1° dicembre, alle stessa ora, il giro comprenderà le chiese di San Giuliano, Santa Caterina, San Paolo e San Francesco. Per chi segue gli «Arturi», vale solo consiglio: prenotate in fretta.

Roberta Martini

A Crescentino

Furgone finisce contro [illegible] un ferito

CRESCENTINO. Un uomo è rimasto ferito nello scontro tra un trattore ed un furgone di soccorso per le auto in panne, avvenuto ieri intorno alle sulla strada provinciale che unisce Saluggia a Crescentino. Il ferito è Maurizio Corsato, anni, crescentinese, rimasto intrappolato nella cabina di guida del furgone finito fuori strada: ha riportato numerose fratture al volto e agli arti ed è ricoverato all'ospedale di Chivasso.

Il furgone, diretto verso Crescentino, ha tamponato con violenza il trattore che lo precedeva trainando un carro agricolo carico di erba: nell'urto, il ha fatto un volo di circa settanta metri e si è rovesciato con tutto il carico. Giuseppe Vanzetti, 40 anni, pure di Crescentino, alla guida del trattore, è rimasto illeso.

Per liberare Maurizio Corsato dall'abitacolo del furgone sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Vercelli. Il traffico, lungo la strada provinciale, è stato interrotto per più di un'ora. (p. a. r.)

Gli appuntamenti di domani a Vercelli, Biella, Greggio, Villata e Pray

Castagne e «brulé»: è qui la festa

Giochi, canti e beneficenza nelle due province

VERCELLI. Fuochi scoppiettanti delle caldarroste della tradizione, in questo fine settimana nella provincia di Vercelli ed in quella di Biella...

Ad **Albano**, domani della Commissione alpinismo giovanile della sezione vercellese Club alpino italiano, alla castagnata si aggiungerà anche una passeggiata nel parco che occuperà l'intero mattino. Il rendez è per le 9,30 a **Vercelli**, alla sede di via Stara 1, anche se ci si potrà trodirettamente sulla piazza della chiesa di Albano alle 10,30. Sarà una giornata ecologica real per i ragazzi iscritti affiliati al Cai, con promenade al fianco delle guide nel parco delle Lame del Sesia divertenti giochi orienteering (tecniche basilari, uso della bussola e così via...). Per il pranzo, ci si fermerà nelle zone picnic. La castagnata è prevista nel primo pomeriggio, in un'area esterna al parco. Il gruppo Alpini di **Greggio** organizzerà, sempre domani, castagnata benefica il cui ricavato verrà devoluto a favore della ricerca la distrofia muscolare. L'appuntamento è previsto in piazza Roma a partire dalle 14,30. E sempre domani le sezioni di **Villata** dell'Aido e dell'Avis realizzeranno in piazza Roma, davanti all'antico castello, la festa «Castagnata e vin brulé». Il ricavato della vendita interamente utilizzato per il finanziamento di iniziative e di progetti a scopo umanitario.

Ancora una Avis, quella di **Vercelli**, sempre per domani, con la locale dell'Associazione Nazionale Alpini, il Comitato carnevalesco «Burg d'Ingleis» del rione Porta Torino ed il gruppo alpini di Cigliano, organizzerà castagnata bicciolana in viale Garibaldi. Alle 16 si esibirà il alpino di Alessandria con repertorio di canti di montagna.

In Valsesia, alle 15 di domani, la Pro loco di **Campertogno**, il gruppo degli Alpini, preparerà la castagnata con accompagnamento di vin brulé nella piazza Pier Celestino Gilardi, ricordando che il successivo appuntamento sarà per la sera del 7 dicembre alla Casetta sul fiume, per la del camoscio».

In Biellese, l'appuntamento le caldarroste è previsto per domani alle 15 all'oratorio nella chiesa di Santa Rita a **Pray**. Stesso orario anche a **Pralungo**, dove alla distribuzione di castagne si aggiungerà quella vin brulé. Così a **Quittengo**, dove alle 14,30 di domani, nei locali della sede della Pro loco, i saporiti frutti dell'autunno saranno seguiti da specialità tipiche dell'Alta Val Cervo.

Giovanni Barberis

FULL OPTIONAL

ECCEZIONALE!!!

QUESTA SERA ORE 24

GIGI MORANA

presenterà in esclusiva...un esperimento che proporrà il giorno di Capodanno a BUONA DOMENICA

trasmissione presentata da: Maurizio costanzo e Fiorello!!!

NON MANCATE!!!

Corso Garibaldi, 227
13045 Gattinara (Vc)
Tel. 0163 - 833048
Chiuso lunedì - martedì

LA STAMPA PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

E' INIZIATA LA GRANDE FESTA DELL'ORO

Oreficeria AURA Gioielleria

Argenteria
SCONTO 15%

Gioielleria
SCONTO 30%

Perle giapponesi
SCONTO 15%

Catena oro	gr. 22	484.000	Fascetta brillanti	~~990.000~~	500.000
Bracciale oro	gr. 13	286.000	Veretta 5 brillanti (tot. 1,10 Kt)	~~3.200.000~~	1.800.000
Girocollo oro donna	~~715.000~~	630.000	Veretta brillante solitario	~~790.000~~	450.000
Anello oro donna	~~450.000~~	300.000	Anello acqua marina e brillanti	~~1.050.000~~	650.000
Orecchini oro pendenti	~~250.000~~	180.000	Anello smeraldo e brillanti	~~450.000~~	300.000
Fedine oro	~~120.000~~	85.000	Orecchini oro e brillanti	~~790.000~~	550.000
Girocollo oro e perla	~~620.000~~	385.000	Orologio svizzero oro uomo	~~1.150.000~~	700.000
Orecchini 3 ori	~~140.000~~	98.000	Orologio svizzero oro donna	~~950.000~~	600.000
Filo perle giapponesi	~~290.000~~	155.000	Orologio svizzero acciaio/oro uomo	~~2.300.000~~	1.700.000
Anelli oro con pietre a partire da		59.000	Orologio svizzero acciaio/oro donna	~~2.200.000~~	1.600.000

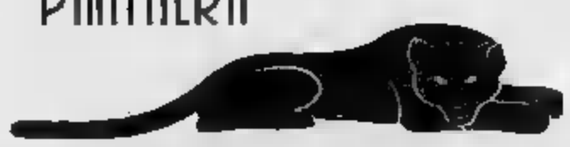
(L'offerta è valida fino al 30/11/96)

... e una marea di gioielli diversi con
SCONTI fino al 29 %.....
non ci sono scuse! con questi prezzi
ognuno di voi si può permettere un

REGALO IN ORO

ATTENZIONE! Tutti i vostri acquisti sono coperti da **garanzia**

AURA
ti aspetta
all'interno di
Shopping AREA
PANTHERA



ORARIO 8.30-12.00 / 15.00-19.30 aperto la domenica pomeriggio, chiuso il lunedì
SANFRÈ (CN) - Strada Statale Bra-Carmagnola - Tel. 0172/58158-58498

Il sindaco illustra nei dettagli il bilancio e commenta i tagli alle spese

Alloggi sfitti? L'Ici sarà più cara

L'aumento dell'imposta e la lotta all'evasione sono aspetti significativi della manovra
Ma la giunta punta soprattutto sulla riorganizzazione dei servizi e sulle misure anti-spreco

BIELLA. «L'elemento chiave del nostro bilancio non è l'aumento dell'Ici al 7 per mille per chi la- alloggi sfitti e per i proprietari di seconde case (tra l'altro sono escluse quelle occupate da parenti fino al secondo grado), ma il blocco della spesa». Il sindaco Gianluca Susta ha da poco concluso l'ultima riunione con i suoi collaboratori di giunta e spiega il documento, frutto di una scelta politica iniziata alcuni anni fa. «La "stangatina" per quei proprietari che preferiscono tenere sfitti gli alloggi è più che altro un'azione psicologica - prosegue -. Ma dal punto di vista pratico inciderà più di tanto sulle tasche dei contribuenti e al Comune renderà tutto sommato una cifra modesta, sui 300 milioni all'anno. Diverso invece il discorso dell'evasione, un fenomeno che ha uno spessore rilevante a Biella, anche non raggiunge i picchi di altre città. Abbiamo messo a punto una strategia per individuare e colpire chi paga le tasse e ci aspettiamo grandi risultati».

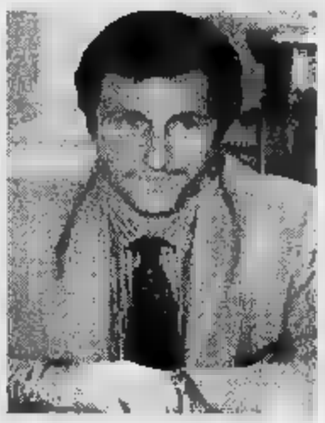
Più della «stangatina» e oltre la caccia agli evasori, l'elemento caratterizzante dell'amministrazione Susta è la riduzione delle spese. I dati sono eloquenti più di qualsiasi parola - aggiunge il sindaco -. La spese sono uel '92 a 59 miliardi; nel '93 di 64,6; nel '94 67,5, invariata nel '95; quest'anno chiuderemo a quota e abbiamo fatto in maniera che anche nel '97 la cifra resti bloccata. Facciamo due righe di conti e notiamo che '91 al '93 le spese sono aumentate di miliardi, cioè di un 15 per cento in due anni. Ma già dal '93 al '97 l'incremento è stato soltanto di 4,5 miliardi. Siamo stati cioè al di sotto del tasso d'inflazione. E tutto questo ridurre e intaccare la qualità dei servizi».

Susta sfoglia il voluminoso dossier ed entra nei particolari. «Prendiamo in considerazione sempre il periodo '91-'95. Il costo dell'illuminazione pubblica è passato da 1 miliardo e 950 milioni a 1 miliardo e 313 milioni. Per la refezione scolastica spendevamo 1 miliardo e 271 milioni, ora ci costa 1 miliardo e 234 milioni. E le scuole? Le uscite ammontavano a 2 miliardi e 146 milioni; ora sono calate a 1 miliardo e 810 milioni. Guardiamo la voce "appalti parchi e giardini": siamo scesi da 994 milioni a milioni. Anche il trasporto scolastico è diminuito da 372 milioni a 351. Vogliamo cambiare settore? Prendiamo in considerazione la spese per il servizio anagrafico: sono scese da 821 milioni a 739 milioni. L'ufficio tecnico da 2 miliardi è calato a quota 2 miliardi e 527 milioni. Voglio dire abbiamo speso meno, ma non mi sembra che i ragazzi a scuola mangino poco o che all'anagrafe ci siano code. Abbiamo riorganizzato i servizi ed eliminando sprechi».

Le uscite sono aumentate soltanto in settori particolari: nei trasporti pubblici («Ma nel '91 in pratica esisteva la rete urbana»), nella raccolta e nello smaltimento dei rifiuti («Due miliardi in più dovuti quasi esclusivamente ai maggiori costi di discarica, ma ora l'appalto è bloccato a quota 7 miliardi»), nelle fognature («Abbiamo ampliato la rete con oltre 13 miliardi di investimenti»): infine il personale, la cui spesa (20 miliardi), rappresenta comunque un terzo del totale.

«In conclusione - dice Susta - siamo riusciti a realizzare quello che avrebbe dovuto fare già da tempo il governo a livello nazionale. Ma può continuare all'infinito questa strada, bloccando il bilancio dell'azienda-Comune: si rischia di far morire l'ente locale».

Maurizio Alfisi



Il sindaco **Susta** (a sinistra) e l'assessore **Barazzotto**. Tra le voci di bilancio di cui sono previsti aumenti di spesa c'è quella dei trasporti pubblici

IN BREVE

SCUOLA

Seconda riunione per il Consiglio distrettuale

Seconda riunione, lunedì, per il Consiglio scolastico di Biella. I componenti dell'assemblea discuteranno di orientamento e di spese. All'ordine del giorno c'è anche una «lettera aperta al Consiglio di distretto». [p. g.]

POLITICA

Oggi il corteo di Forza Italia contro la Finanziaria

Corteo di protesta contro la Finanziaria, oggi in città: lo organizzano i giovani di Forza Italia, che si ritrovano alle 17 nel piazzale della Provincia, dal quale raggiungeranno il circolo Biella. Partecipano i parlamentari Nicolò Sella di Monteluce e Roberto Lavagnini e il consigliere regionale Gilberto Pichetto. [g. co.]

TRASPORTI

Via il servizio di bus per il quartiere Masarone

Da ieri il quartiere Masarone è servito dal bus urbano: l'esperimento è stato voluto dal Comune, che insieme all'Atap ha intenzione di risistemare la rete dei trasporti pubblici. Per venire incontro alle esigenze degli abitanti di Masarone è stato modificato il percorso delle linee 2 (urbana e suburbana). [g. co.]

APPUNTAMENTI

A Mongrando s'inaugura la mostra sulla Resistenza

S'inaugura oggi alle 20,30, alla biblioteca civica di Mongrando, la mostra sulla Resistenza nel Biellese, organizzata dal Comune insieme all'Anpi e al Coordinamento femminile provinciale. Questa sera è previsto un concerto del gruppo «Il controcanto», che guirà popolari dal primo Novecento. Domani alle 16 parlerà de «La Resistenza al femminile», con Ersilia Perona, e poi delle esperienze di alcuni partigiani locali. [g. co.]

LAVORO

I comunisti biellesi alla manifestazione di Napoli

Anche i militanti biellesi di Rifondazione comunista parteciperanno alla manifestazione di sabato prossimo a Napoli, promossa dal partito in difesa dei lavoratori. Per il viaggio, da Torino partirà un treno speciale: chi vuole iscriversi, può telefonare al 401468 (dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 17), e rivolgersi alla Federazione comunista di via Candelo 25. [p. g.]

BANCHE

Lo «Sella» apre una succursale a Borgosesia

Apre lunedì, in piazza Martiri a Borgosesia, la nuova succursale di Borgosesia della Banca Sella: diretta da Celestino Zanone, sarà aperta dalle 8,20 alle 13,15 e dalle 14,30 alle 15,30. [p. g.]

Le nuove iniziative di arredo urbano agli ingressi della città

Ponte Chiavazza e via Ivrea «restyling» con siepi e fiori

BIELLA. «Avete presente i ponti fioriti di Po e Torino? Sono indubbiamente un tocco di colore nei toni di grigio della capitale piemontese». L'idea ha colpito l'assesore all'Ambiente Doriano Raise che ha deciso di importarla e .

La giunta, infatti, ha approvato nell'ultima riunione una serie di interventi in materia di arredo urbano, dei quali riguarda l'acquisto di speciali portavasi per il ponte sul Cervo a Chiavazza.

«Sui parapetti, da un lato e dall'altro del viadotto, metteremo vasi arbusti e piante - spiega l'assessore -. L'idea è di mettere a dimora specie particolari che danno due fioriture all'anno, in inverno e l'altra in primavera. Il piccolo intervento si inserisce nelle iniziative per migliorare estetica gli ingressi della città. E proprio a Chiavazza stata finalmente sistemate le aiuole spartitraffico di via Milano all'imbocco della tangenziale. Ora tra i cespugli fioriti c'è un prato all'inglese. Peccato che qualcuno ci sia salito sopra con l'auto, danneggiando il manto erboso».

L'altro intervento approvato dalla giunta riguarda la sistemazione delle isole spartitraffico via Ivrea. Qui era già stata una piantumazione che non ha prodotto gli effetti sperati, probabilmente anche per colpa dell'inquinamento (la strada ha un traffico molto in- e tutte le ore).

L'assessorato è intervenuto e ha dato via libera ad un nuovo piano d'abbellimento. Saranno piantate arboree tanto resistenti quanto colorate che dovrebbero migliorare l'aspetto della via. [m. al.]

Un'immagine del ponte di Chiavazza: i parapetti ora saranno abbelliti dai fiori

A San Cassiano

Furto in chiesa di ostie consacrate

BIELLA. Furto di ostie consacrate nella chiesa di San Cassiano, in Riva. Lo ha denunciato il parroco don Federico Durante, che ha scoperto il furto l'altra mattina, quando ha aperto la chiesa: i ladri non hanno forzato il tabernacolo, ma lo hanno raggiunto da una porticina che si apre sul coro e che permette di accedere alle eucaristiche. Ieri nella chiesa è stata celebrata funzione penitenziale di riparazione.

Difficile ricostruire il furto: entrare nella chiesa non è semplice e non è quindi escluso che i ladri si lasciati chiudere nel tempio per poter agire indisturbati durante la notte. Dal racconto fatto dal parroco agli investigatori, sembra che i ladri abbiano studiato il piano l'unico obiettivo di impadronirsi delle ostie consacrate.

E' un episodio preoccupante che, secondo le autorità religiose, può ricondotto non soltanto a pratiche esoteriche, ma potrebbe rientrare nelle profanazioni a scopo trasgressivo. [r. b.]

Ex deputato precisa

Caso Ronzani il pm Ferrari assolto dal Csm

BIELLA. Affrontando il noto caso della procura cittadina, il Csm ha assolto l'ex sostituto Maria Luisa Ferrari dall'accusa seguito la giusta procedura nel predisporre la registrazione di un colloquio l'allora deputato del pds, Wilmer Ronzani ed il libero professionista Paolo Leardi.

Lo precisa lo stesso esponente della sinistra biellese, aggiungendo che i magistrati di Palazzo Marescialli hanno ritenuto infondata l'accusa presentata erroneamente come intercettazione ambientale.

«Si era semplicemente trattato di mia richiesta - dice Ronzani -. Nell'affrontare discussione con Leardi volevo essere certo di poi in prove sicure. Per questo motivo mi ero rivolto al magistrato Ferrari: per poter disporre di un'apparecchiatura valida».

Aggiunge Ronzani: «Quel macchinario non mai utilizzato. Per questo il comportamento della dottoressa Ferrari è risultato perfettamente corretto». [d. p.]

La SIDEA ITALIA
leader per il trattamento e la depurazione dell'acqua per uso domestico, seleziona
N. COLLABORATORI
da nel proprio organico commerciale.
Si offre la possibilità di raggiungere un elevato guadagno per i soggetti che ambiscano ad occupare posti di responsabilità, svolgendo un'attività nuova unica.
Si richiede: età non inferiore ai 25 anni, moralità, disponibilità immediata.
Telefonare per primo colloquio informativo Lunedì 04-11-96 a:

Master Club
Juventus
in DIRETTA
OGNI DOMENICA
APERTURA ORE 14
Master Club via Ravetti, 2 - Biella

MERCATONE DEL TESSUTO
Trossi, 13/C - VERRONE - Tel. 015 5822018/19
Strada Statale Vercelli-Biella
LA QUALITÁ DEI TESSUTI BIELLESI È QUI !!!
...MA TANTO L'AVETE GIÁ CAPITO
Siamo sempre i più convenienti!
Fermatevi alla scritta
scampoli
tutti gli anni prezzi particolari gruppi carnevalecchi

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico chi Stampa.
LA STAMPA

L'iniziativa (gratuita) è dell'Ente di gestione delle riserve: previsti pure corsi per gli insegnanti

E i bambini vanno alla scoperta dei parchi

Visite guidate in Baraggia e nella Bessa per 1400 scolari biellesi

Quasi 1400 scolari visiteranno i parchi naturali della Baraggia e della B-

BIELLA. I bambini vanno alla scoperta dei parchi: quasi mille alunni delle scuole elementari e materne, durante l'anno, visiteranno la riserva Baraggia, e altri 400 parteciperanno a un progetto di «educazione ambientale» nella zona della Bessa. Entrambe le iniziative sono gratuite: le organizza l'Ente gestione delle oasi naturali, finanziamenti Regione. Sono previsti anche corsi aggiornamento per gli insegnanti.

I progetti sono due: quello della Baraggia s'intitola «Un viaggio nel mondo sensi»; l'altro «Raccontanto la Bessa». Al primo hanno aderito classi elementari e 4 asili Candelo, Masserano, Cossato, Castelletto Cervo, Lenta e Brusnengo: i bambini piccoli, nelle loro visite, saranno guidati da animatori; quelli più grandi, invece, affronteranno piccole «prove» e test. Il principio, in ogni caso, quello dell'imparar giocando»: cioè divertendosi e stando contatto con natura.

«Raccontando la Bessa» è dedicato agli alunni dei quattro Comuni confinanti col parco (Mongrando, Cerrione, Zubiena e Borriana): i bambini riassumeranno in un libro (e in spettacolo teatrale) le loro esperienze all'interno della riserva naturale, i loro colloqui con le guardie. E' in programma anche un corso di aggiornamento 40 ore, cui gli insegnanti parteciperanno insieme alle loro classi. Tema: la Bessa e i suoi tesori (animali, vegetazione, storia, geologia).

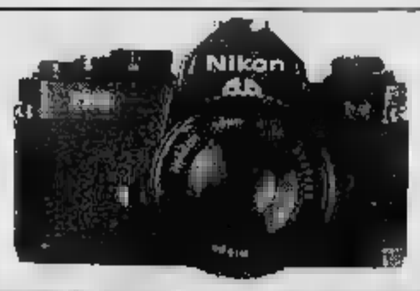
Anche i ragazzi delle scuole non comprese nell'area parchi potranno fare visite guidate (mezza giornata e giornata intera) e avere programmi di «educazione ambientale» (a pagamento): per informazioni, si può chiamare lo 015-677276. La sede dell'Ente Croce 1, a Cerrione. [g. bu.]

Martedì, con Gad Lerner

A Città studi torna l'incontro di «Biella e...»

Dopo gli appuntamenti dedicati alla cultura e all'ambiente e turismo, martedì sera Città studi ospiterà il terzo incontro di «Biella e...»: Gad Lerner condurrà la su sport e tempo libero. Gli ospiti saranno pedagogista e formatore Davide Bazzini, il giornalista Riccardo Bonacina, l'amministratore delegato della Incorporate Spa Armando Branchini; il presidente Federazione italiana pallacanestro Gianni Petrucci e il presidente della A.S. Pallacanestro Biella Alberto Savio.

Dopo gli interventi introduttivi degli ospiti, Gad Lerner darà spazio al pubblico, chiamato a dibattere le tesi proposte relatori o eventualmente a suggerire ulteriori argomenti. Gli incontri, che si svolgono nell'auditorium di corso Pella, rientrano nelle iniziative per il venticinquennale di Città studi. [p. g.]



NIKON FM2 [redacted] zoom 35-80 mm

Fotocamera reflex - con obiettivo zoom 35-80 mm - esposizione manuale - tempi fino ad 1/4000 - esposizioni multiple.

NIKON FM10 con obiettivo zoom 35-70 mm

Fotocamera reflex - con obiettivo zoom 35-70 mm - esposizione manuale - tempi fino ad 1/2000 - con borsa.

NIKON F601 con obiettivo zoom [redacted]

Fotocamera reflex autofocus - con obiettivo zoom 35-80 mm - esposizione multiprogrammata ■ manuale - trascinamento motorizzato.

NIKON F90X [redacted] 35-80 mm

Fotocamera reflex autofocus - con obiettivo zoom 35-80 mm - esposizione multiprogrammata e manuale - messa a fuoco automatica anche con soggetto ■ movimento - tempi fino ad 1/8000.

NIKON F4 [redacted]

Fotocamera reflex autofocus - con obiettivo zoom 35-80 mm - esposizione multiprogrammata e manuale - flash incorporato - avanzamento motorizzato - tempi di posa fino ad 1/2000.

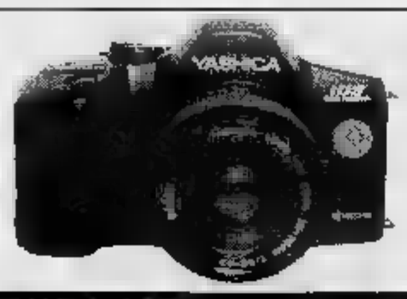
NIKON F70 [redacted] 28-80 mm NEW

Fotocamera reflex autofocus - dorso datario - con obiettivo zoom 35-80 mm - tempi fino ad 1/4000 - esposizione multiprogrammata e manuale - flash incorporato.

LA CITTA' DELLE FOTO

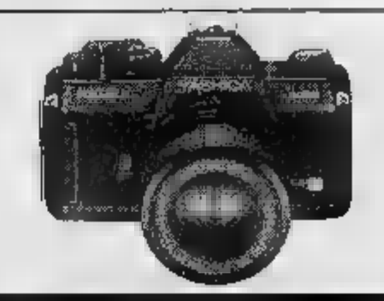
MARVIN, I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA.

IN QUESTI GIORNI MAXI-SCONTI SU TUTTE LE FOTOCAMERE



YASHICA 109 [redacted] zoom [redacted] mm

Fotocamera reflex - con obiettivo zoom 35-70 mm - trascinamento motorizzato - esposizione multiprogrammata e manuale - tempi fino ad 1/2000 - dorso intercambiabile.



YASHICA FX3 S2000 con obiettivo 50 mm

Fotocamera reflex - con obiettivo 50 [redacted] - esposizione manuale - tempi fino ad 1/2000.

MINOLTA 500si con obiettivo zoom 35-70 mm

Fotocamera reflex autofocus - con obiettivo zoom 35-70 mm - esposizione multiprogrammata e manuale - flash incorporato.

MINOLTA 300si con obiettivo zoom 35-70 mm

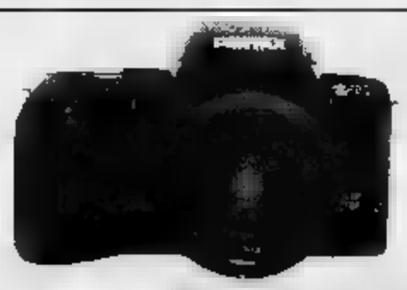
Fotocamera reflex autofocus - esposizione programmata - tempi fino ad 1/2000 - flash incorporato - trascinamento motorizzato.

CANON EOS 500 [redacted] obiettivo zoom 35-80 mm

Fotocamera reflex autofocus - esposizione multiprogrammata ■ manuale - flash incorporato - 3 punti di messa a fuoco automatica.

CANON EOS [redacted] con [redacted] 28-80 mm

Fotocamera reflex autofocus - flash incorporato - tempi fino ad 1/2000 - 4 modalità di controllo esposizione - autofocus rapido.

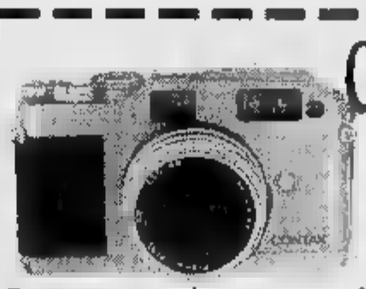


PENTAX Z70 [redacted]

Fotocamera reflex autofocus - con obiettivo zoom 35-80 mm - esposizione multiprogrammata e manuale - flash incorporato - trascinamento motorizzato.

NIKON F5

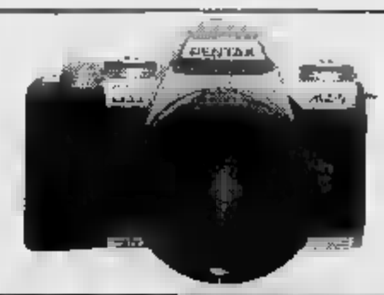
Fotocamera reflex autofocus - [redacted] selezioni di [redacted] di messa ■ fuoco - focus tracking attivato automaticamente - collegamento al personal computer - dispositivo per la riduzione delle vibrazioni.



CONTAX G2

Fotocamera a telemetro - autofocus e manuale - tempi fino ad 1/4000 - otturatore a tendina - sul piano focale gamma sensibilità film 150 25/5000 - dorso intercambiabile.

NOVITA' IN ANTEPRIMA



PENTAX [redacted]

Fotocamera reflex autofocus - lettura spot - semi-multi zona - esposizione automatica e manuale - compensazione dell'esposizione - miglior fotocamera reflex dell'anno.

Grande marvin

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via [redacted] collegata con [redacted]

ORARIO CONTINUATO [redacted]

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. [redacted]
- Autorimessa Via [redacted] collegata con [redacted]

ORARIO CONTINUATO 10/19.30

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244

NEGOZI [redacted] PHOTO & PHOTO IN PIEMONTE: [redacted] - C.so Inghilterra 31 ▪ TORINO - C.so De Gasperi 31 ▪ TORINO - C.so [redacted] 166/A ▪ TORINO - C.so Orbassano [redacted] ▪ TORINO - [redacted] Castello 42 ▪ TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via [redacted] 68 ▪ RIVOLI - C.so Francia 100/A • NICHELINO - Via Torino 28 ▪ PINEROLO • [redacted] Torino 120 ▪ [redacted] - Via Gardezzana 2 ▪ CHIERI - Via Balbo 3 ▪ BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • [redacted] (CN) - C.so Piave 6 • VERCELLI - Via F.lli Bandiera 5

Gattinara, il via con Gino Nardella

Eroi del cabaret allo Zanzibar

GATTINARA. Allo Zanzibar ci sarà un novembre tra musica e cabaret. Suoni ogni sabato, risate ogni domenica e, per inciso, diciamo che per la serie rock stasera ci sono gli Over Drive.

Ma soffermiamoci nel dettaglio sui «cabaeroi» della serata festiva. Domani dopo le 22, varerà la pedana della comicità zanzibarista e novembrina Gino Nardella.

Il comico, nelle sue interpretazioni, auspica spesso una punizione salutare per tutti i disturbatori del nostro viver quotidiano: dagli automobilisti fracassoni ai detectives dei serials tv, dai cani che sbranano i passanti ai bulli spacconi che animano i bar. Tutto questo in più di un'ora di colloquio filato con il pubblico.

Federico Bianco, ospite il 24

Nardella ha iniziato la frequentazione delle ribalte teatrali comiche alla fine degli Anni Settanta e nel curriculum annovera partecipazioni televisive al «Drive in», a «Domenica In» e a «Pronto sala giochi» quest'anno.

Per domenica 17, invece, avremo sotto tiro un comico con tanto di laurea in ingegneria dichiarata nello pseudonimo, dal momento che lo strampalato (è lui a definirsi così, assumendone le responsabilità) Cesare Gallarini, si presenterà con il biglietto da visita dell'«Ing. Scintilla» che di solito «scocca» anche in duo con Marco Della Noce sotto l'etichetta «La Carovana». Il suo spettacolo si chiama «Riedicola, le notizie riviste da Zelig», ovvero come far da intermediari con il pubblico dissertando di cronaca e reportages dei quotidiani e dei settimanali.

La terza apparizione sarà quella di Federico Bianco, domenica 24. Dai tempi di Jimmy Joe & the Peppers (con Carena) a quelli di Banda Kowalski, Bianco è andato in crescendo come cabarettista e come scrittore. Ha dato alle stampe, tra l'altro, la storia improbabile degli inesistenti The Beagles e, come coautore con Alessandro Baricco e Bruno Gambarotta, «Metropolitana di Torino: una leggenda urbana». [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Blues, gospel e spiritual al Sociale poi il ritmo degli Urban Dance Squad

NUOVO appuntamento, martedì sera, con l'interessante rassegna organizzata dal Jazz Club Biella per festeggiare i trent'anni di attività del sodalizio. Al Teatro Sociale, alle 21, sono attesi il reverendo Lee Brown, Harriet Lewis, Zella Rae Owens ed un coro di dodici voci. La serata è infatti dedicata al gospel, allo spiritual ed al blues, un grande concerto al quale prenderanno parte nella sezione ritmica anche Massimo Faraò (al pianoforte), Aldo Zunino (al basso) e Bobby Durham (alla batteria).

Il batterista **Bobby Durham**

PONDERANO

Rock olandese al Babylonia

Domani sera approdano sulla pedana di Babylonia gli «Urban Dance Squad», i protagonisti olandesi del rock e dell'hip-hop dell'ultima generazione. La band, formata da quattro elementi, darà vita ad una notte di grande disco-music. Giovedì i riflettori torneranno ad accendersi per i «Charming Rage», una formazione hardcore-punk biellese, mentre venerdì arrivano i «Wizard of Ooze».

BIELLA

I grandi pittori dell'Ottocento

Al Centro d'arte Sotgiu, in piazza Fiume, prosegue la collettiva dei maestri dell'Ottocento. Parallelamente sono in esposizione anche opere di artisti del Novecento: Cantatore, Carrà, Casorati, De Chirico, Dorazio, Guttuso, Reggiani, Sassu, Sironi ed altri nomi significativi del panorama internazionale contemporaneo. Orari: dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19 escluso il lunedì.

BIELLA

Fotografia, la mostra di Fontana

Prosegue, a palazzo Ferrero, la mostra del fotografo Franco Fontana, uno dei nomi più importanti della storia italiana dell'immagine. La rassegna è stata organizzata dai Fotoamatori Biella in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, un appuntamento importante e prestigioso che si conclude il 12 novembre. Sempre al Piazzo domani è annunciata la premiazione del «Fotogiro '96». La manifestazione, pure organizzata dalla Fab, è in programma per le 10.

BIELLA

S'inizia la stagione lirica

Ultimi giorni per acquistare l'abbonamento o i biglietti alle tre serate di musica lirica annunciate da Assessorato e Ciat al teatro Odeon. Il prossimo mercoledì è in cartellone la «Tosca» di Puccini.

BIELLA

Concerti, tutte le prevendite

Da «Paper Moon», in via Galimberti, sono in vendita in questi giorni i biglietti per i concerti fuori provincia. Sono in programma in novembre i «Def Leppard» il 7 al Palalido di Milano; Sheryl Crown e i «Sovory» l'11 al Rolling Stone; i «Virgin Steele» ed i «Kamelot» il 12 al Rainbow sempre a Milano; i «Die Toten hosen» e i «Goldfinger» il 23 al palazzetto dello sport di Bolzano; Eros Ramazzotti ancora il 23 al Forum di Assago; i «Jamiroquai» sempre al Forum ma il 26; i «Deus» il 28 al Ragno d'oro di Milano e quindi in dicembre i «Sepoltura», i «Kiss» e Zucchero. Per il rimborso dei biglietti del concerto dei «Cranberries» (annullato il 25 ottobre), c'è invece tempo fino a lunedì. [p. g.]

LE CERAMICHE ARTISTICHE DI OLGA

Ultimi giorni per la mostra in San Bernardino

Un'ambientazione suggestiva e una serie di lavori da applauso, che uniscono colori, tecnica e armonia. I vercellesi che non hanno ancora visto le ceramiche di Olga De Bianchi hanno tempo sino a domani. La mostra, curata con l'aiuto del Comune, è aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 [GAEPPI]

Questa sera a Biella prosegue «Ad Majorem»

Organo, Radini affronta l'impetuoso «Parsifal»

BIELLA. In San Filippo, questa sera, s'annuncia il quarto concerto di «Ad majorem Dei gloriam». A Giuseppe Radini, il protagonista, spetterà il compito di esibirsi nel secondo ed ultimo recital organistico, poi il cartellone proseguirà ancora i prossimi sabati con altri tre appuntamenti dedicati al canto ed alla musica da camera.

Giuseppe Radini, che vanta un'intensa attività concertistica in Italia, ma pure all'estero, proporrà un programma particolare per la maggior parte improntato sulle trascrizioni d'autore. Il primo brano sarà infatti una composizione di Bach intitolata «Aus tiefer Not schrei ich zu dir» (il corale introduttivo dell'omonima opera per coro e orchestra n° 38) «rivisto» da Franz Liszt. Ancora il musicista romantico ha trascritto l'Ouverture «Ein feste Burg ist unser Gott» di Carlo Otto Nicolai, brano che seguirà alla prima esecuzione.

Verrà quindi interpretato il preludio di un impetuoso «Parsifal» di Wagner trascritto da Bossi ed infine un brano dello stesso autore italiano «I momenti francescani» opera 140, che rappresentano il testamento spirituale del compositore. Si tratta dell'ultimo segno dell'instancabile ricerca di Bossi verso la conquista di uno stile italiano che facesse risorgere la musica per organo dalle pastoie melodrammatiche in cui era rimasta invischiata.

«Ad majorem Dei gloriam» annuncia ancora per il prossimo sabato un appuntamento con l'Orchestra d'archi biellese diretta da Emilio Straudi e quindi il 16 il recital del Coro Genzianella. Il cartellone si concluderà poi il 23, in auditorium, con l'Insieme vocale di Progetto Musica che propone il «Concerto in onore di Cristo Re». [p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 Inf. 255.833; Informaspettacolo 69.633; Orario ap. 19,30. L. 10.000
Tin Cup — *di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96)* — Lui è un golfista, eterno sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Nuovo Italia — Tel. 257.744; Informaspettacolo 69.633; Orario ap. 19 - L.10.000
Sleepers — *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Principe — Tel. 259.047; Informaspettacolo 69.633; Orario ap. 19; Lire 10.000
Ritratto di signora — *di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96)* — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Viotti — Tel. 250.845; Informaspettacolo 69.633; Orario ap. 19,30; L. 12.000/10.000
Twister — *di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96)* — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018; Or. apertura 19,30; L. 10.000/8000
The rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Lux — Inf. or. tel. 213.375; Ingresso con tessera
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544
CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 100
Presso il Foyer prosegue fino a domenica 3 novembre la mostra fotografica **E' l'Italia** curata da «Controluce». Orario: 10-12 e 17-19.

CIGLIANO

Splendor — Ore 21 (Spett. unico); L. 8000/7000
Mission: impossible — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

COSTANZANA

Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico); L. 6000/5000
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.108; Or.: 20,30/22,30; Lire 10.000 posto unico
Film vietato minori anni 18

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

TRINO

Orsa — Tel. 0161 828.600; Or.: 21,30 spett. unico; Lire 9000/8000 e 6000/5000
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.736-31.312; Lire 12.000/10.000
Il barbiere di Rio — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96)* — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Mazzini — Inf. (015) 22.736-31.312; L. 12.000/10.000
Trainspotting — *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312; L. 12.000/10.0000
Twister — *di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96)* — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Sociale — Inf. (015) 22.736-31.312; Posto unico Lire 12.000
Ritratto di signora — *di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96)* — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698; Or.: 20,30/22,40; L. 10.000/7000
Independence Day — *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27; Or.: 20/22,15; L. 11.000/8000
Hotel Paura — *di R. De Maria, con S. Castellitto, I. Ferrari, I. Forte (Italia '96)* — Un manager, dopo un improvviso licenziamento, perde casa, famiglia, sicurezza, finisce tra i barboni e riscopre altri valori N. V. 1h 35' **Drammatico**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620; Or.: 20,15/22,15; Lire 10.000/8000
Mission: impossible — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323; Or.: 21 spett. continuati; L. 10.000/7000
Independence Day — *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265; Or.: 20,30/22,45; Lire 9000/7000
Mission: impossible — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il corvo 2.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. V. M.14. Sala 2. **Squillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il corvo 2.** Or.: 15,15; 17,00; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Fratelli (The funeral).** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il corvo 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Orario: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vesna va veloce.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Twister.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. **Squillo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La lupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Scomodi omicidi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Parlando e sparlando (Walking and talking).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mission: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Moments di uccidere.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, t. 819.0150. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **Independence day.** Or.: 16; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli della stagione d'Opera 1996/97, per i concerti aperitivo del 5/12 - 2/2 - 25/5, Concerto di Natale (21 e 22/12), Concerto di Pasqua (28 e 29/3) e Sonny Rollins (11/11). Biglietteria ore 10/12 e 13/16,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 domani ore 16 Philippe Leroy in **I miserabili**. Campagna abbonamenti stagione 1996-97. Abbonamento Arcobaleno 7-8 spettacoli, posto fisso, inf. e prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.60.34.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
19 — **Trider G7**, cartoni
19,28 **Terflon**, cartone animato
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Cartier affaire**, film tv
22,20 **Henry & Kip**, telefilm
23,45 **Emotions**, varietà sexy
0,30 **Astro Star**, oroscopo

Telecupole
17 — **Tutti in forma**
19,27 **Tg4**, informazione
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Casting 2000**, varietà
21,30 **Bellezze italiane**, varietà
22,30 **Tg4**, informazione

Telegranda
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e documentari**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte
19 — **Tg 7**, notiziario
19,32 **He man**, cartone animato
20 — **Ken il guerriero**, cartone animato
20,30 **L'assoluzione**, film
22,30 **Il caso è chiuso**, film tv
1 — **Electric blue**, varietà

Videogruppo
17 — **Primo piano**
17,30 **Grandangolo**
18,30 **Primo piano**
19 — **Videonotizie... all news**
0,30 **Videonotizie... all news**

Primantenna
17,50 **Supersea**, rubrica di motonautica
19,30 **Tutto via per partire**, rotocalco
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Viaggio dei dannati**, film
22 — **Supersix motori**, rubrica sportiva

Quarta Rete Tv
19 — **Tg4**, notiziario regionale
19,30 **Canta Italia**, programma musicale
20,30 **Na seira a teatro**
23 — **Le più belle di vial privati**
23,30 **Super Zap**, programma sexy
24 — **Donne e motori**, contenitore

Teletime
16,30 **Telesport**
18 — **Out**, telefilm
19,20 **Tg Time**, notiziario
19,40 **Time sotto**
21 — **Un amore tutto speciale**, film
22,30 **Tg Time**, notiziario

Quinta Rete
14,30 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
22,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Auto d'oggi**, rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Minicomic - Tutto Tris & Totip**
20,40 **Il ragazzo della notte**, film
22 — **Fantasy**
23,30 **La notte della lunga paura**, film

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20 — **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Gianni e Pinotto**
21,10 **Tennis tavolo**, rubrica
21,40 **My music**, musicale

G.R.P.
21 — **Edgard Wallace**, telefilm
0,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario
1 — **Mediterraneo sera**
4 — **La donna della montagna**, film
5,30 **L'innocente Casimiro**, film

Rete 7
19,55 **Informasette**, notizie
20,40 **Combat Killer**, film
22,40 **Informasette**, notizie
23 — **F.M. Tv**, solo musica italiana
23,40 **Informasette**, notizie
0,30 **Sexy and soda**, varietà

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animali**
20,40 **Amici e nemici**, film
22,30 **Mangiare bene...**, rubrica.
23 — **Il regionale**

Altaitalia Tv
18,50 **Altaitalia oggi**
19,15 **Telegiornale**
21 — **Video Top**, rubrica musicale
22 — **Emilia Romagna oggi**
22,30 **Telegiornale**

Videonovara
19 — **Mons. Milingo**
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**
23 — **Bruttissimi**

VCO
18,30 **Time out**, telefilm
19,30 **Vco notizie**
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Diagnosi**
22,30 **Vco notizie**
23 — **Orta moda '96**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il Ricignolo nella tana di una rivale nella corsa alla A2: pronostico incerto

Candelo, prova del nove a Pisa

Le biellesi non hanno mai vinto in Toscana

CANDELO. La seconda giornata del campionato di B1 femminile presenta già un severo esame per le ambizioni di vertice del Ricignolo-Max Grafica: oggi le blufucsia saranno impegnate a Pisa. Le toscane, pur non partendo con propositi di A2, hanno un potenziale molto temibile e, tra le mura amiche, sono in grado di fermare chiunque.

Afferma il general manager Luigino Ugazio: «Il match col Pisa è il primo test importante per noi, un buon banco di prova. E' utile per verificare se ci saranno stati ulteriori progressi, dopo quelli già manifestati nell'esordio col Crema. Infatti ritengo che occorra un mese prima di poter vedere il vero Ricignolo. A causa degli infortuni diverse ragazze non hanno potuto svolgere la preparazione al completo e quindi la squadra ha bisogno ancora di un po' di tempo per acquisire i giusti meccanismi ed arrivare al massimo dell'amalgama. L'ambiente comunque è tranquillo e mister Pastorino sta lavorando bene, senza mettere alcuna fretta».

Il debutto col Crema, piegato solo al tie-break ha lasciato dei brividi. Continua Ugazio: «Però si è vista una Carturan in crescita e anche la Valsesia ha giocato con disinvoltura, nonostante la menomazione alla spalla, recuperando dei palloni fondamentali».

Il Pisa sabato scorso ha sfiorato il colpaccio in trasferta contro il Cafasse, la squadra più accreditata per salire in A2 (avanti due set a zero le toscane hanno ceduto solo al tie-brek per 16-14): un dato che mette paura. Afferma Ugazio: «Il Pisa è una buona squadra con delle individualità di spicco, tra cui la Carlessi e il neo acquisto Rusta, ex Roma e Montichiari. E' una compagine molto agguerrita e, come tutte le toscane, molto temibile quando gioca in casa. A Cafasse sono partite molto bene, ma poi hanno ceduto sotto l'aspetto psicologico. E' comunque una formazione che non molla mai, dura da battere sul suo campo».

Il pronostico, vista la forma del Candelo e i precedenti negativi (due sconfitte sotto la torre nelle ultime due stagioni) è molto incerto. Conclude Ugazio: «Andiamo in Toscana per vincere. Siamo consapevoli dei nostri limiti attuali, ma anche in queste condizioni possiamo ambire al successo. Tornare da Pisa con i due punti sarebbe un fatto molto importante, ma una sconfitta non comprometterebbe affatto il cammino».

Gabriele Cornelia

Il Ricignolo stasera è atteso dal difficile esame in casa del Pisa. Le toscane devono riscattare il ko di sabato scorso

Giletti, spira vento di riscossa nell'esordio in casa con l'Omegna

GATTINARA. Dopo il ko subito a Pinerolo, questa sera il Giletti femminile debutta nella palestra di Gattinara per affrontare l'Omegna. Il sestetto di coach Pedullà è reduce da un successo interno per 3-0 sul Cassano d'Adda per cui le ragazze di casa allenate da Fabrizio Rondo dovranno fare molta attenzione per evitare di restare ancora a quota zero in classifica.

Il Gsv dopo le buone prestazioni di Coppa di Lega ha registrato un brusco avvio in B2: la sconfitta di sabato scorso è stata abbastanza netta ma le giocatrici hanno comunque già da oggi la possibilità di rimediare. Giocherà, pur non ancora al massimo, Giuseppina Tibaldi.

In trasferta invece la squadra maschile. Il sestetto guidato dal tecnico Luciano Saorin sarà infatti di scena a Torino per affrontare il Meneghetti. I padroni di casa sono ancora a zero punti per cui daranno il massimo per fare i primi passi in classifica ma il Gsv non può permettersi dei ko se vuole conquistare la B. E proprio in quest'ottica, i dirigenti hanno messo a segno un altro colpo in settimana acquistando dall'Ivrea il palleggiatore Di Felice. **[i. fo.]**

Biella Scarpe

Cerca la conferma con il Piacenza

BIELLA. Nella B2 maschile, dopo l'exploit ottenuto in trasferta, il Biella Scarpe cerca la conferma tra le mura amiche contro il Piacenza. Ma attenzione che si gioca domani alla Rivetti a partire dalle 17: la società ha infatti ottenuto dalla federazione la deroga per disputare i match casalinghi di domenica. La pallavolo biellese torna così a ritagliarsi un suo spazio personale (evitate le concomitanze con pallacanestro e pallamano) come ai tempi d'oro.

Si tratta di un gradito ritorno al passato e precisamente a tre stagioni fa quando l'allora gloriosa Sanpi conquistava la promozione dalla C1 alla B2 giocando proprio di domenica alla Rivetti. Allora si registrava puntualmente il «tutto esaurito». Ora il Biella Scarpe, completamente rinnovato, si augura di rinverdire quei gloriosi momenti.

Afferma l'allenatore Gianluca Manavella: «Speriamo di fornire una buona prestazione e che il pubblico ci segua numeroso. Del Piacenza non conosciamo nulla, se non che si tratta di una neopromossa che vorrà riscattarsi dalla sconfitta interna col Busca di sabato scorso. Spero che il Biella Scarpe non abbia la "cresta alta": dobbiamo affrontare l'avversario con rispetto ed umiltà». **[g. co.]**

Il Mokaor

In campo a Busca senza timori

VERCELLI. A Busca senza paura. Il rotondo successo all'esordio sui milanesi del San Giuliano è stata un'iniezione di morale per la Libertas Mokaor, impegnata questa sera, inizio alle 21, sul parquet del Busca una delle favorite al salto di categoria.

«I cuneesi si sono rinforzati parecchio, aggiungendo ad un organico già valido, pedine del calibro di Gallia - conferma il d.s. Massimo Manachino -. All'esordio sul parquet di Piacenza hanno dimostrato il proprio valore, imponendosi 3-1». Insomma, almeno sulla carta la trasferta di Busca potrebbe presentarsi ricca d'insidie: «Probabilmente lo sarà - sottolinea Manachino - ma questo non significa che la Libertas scenda in campo già battuta. Tutt'altro. Contro il San Giuliano la squadra ha dimostrato grinta, carattere e gioco necessari per contrastare anche il passo di sestetti più quotati come il Busca».

Almeno inizialmente mister Cristini dovrebbe schierare lo stesso team che ha travolto il San Giuliano: Ferraguti in palleggio, Monti opposto, Gaddo e Bertarione centrali, Rubini e Caligaris martelli ricevitori. Pronti a entrare nella mischia Belluzz, Gaspari e i giovani Oppezzo e Squadra. **[p. m. f.]**

SPORT FLASH

VOLLEY

Silvio Pane nuovo presidente del comitato provinciale

Sarà Silvio Pane il nuovo presidente del Comitato provinciale di Vercelli della Fipav. Questo il risultato delle votazioni, tenutesi l'altra sera a Biella. Silvio Pane ha conquistato 28 voti contro i 13 di Enrico Falabino, altro candidato alla presidenza. Nel contempo sono stati eletti anche i quattro consiglieri che formeranno il nuovo direttivo: si tratta di Roberto Borrini, Daniele Boschetti, Marcella Carra e Patria Manzo. Tre gli esclusi Enrica Tommasino, Aldo Zandano e Maria Teresa Campagnolo. **[p. m. f.]**

KARATE

Otto ragazzi della Yanagi al 5° trofeo Topolino

C'era anche una folta rappresenta della Yanagi karate al 5° «Trofeo Topolino» disputatosi nei giorni scorsi a Ferrara. Otto i ragazzi impegnati sul «tatami» emiliano. Si tratta di: Massimo Baldrighi, Valentina Bianco, Gianluca Boda, Matteo Ferrari, Gabel e Alice Guagliumi, Elena Rasi e Alessio Sampietro. I karateki vercellesi, allenati dal maestro Caruso, si sono ben disimpegnati, al cospetto di atleti provenienti da tutt'Italia. Un'esperienza che è servita ai portacolori della Yanagi per aumentare il proprio bagaglio d'esperienza. **[p. m. f.]**

VOLLEY

Si è presentato il team della Dogliani Santhià

E' stata presentata ieri sera la Dogliani Superservice Santhià, società di volley che partecipa al campionato di serie D (all'esordio in campionato i santhiatesi hanno espugnato 3-2 il parquet dell'Oleggio). Rispetto alla passata stagione molte le novità a cominciare dal nuovo responsabile tecnico: Alessandro Bussi. Nell'occasione è stato dato ampio spazio alle formazioni «minori» del club biancoblù. **[p. m. f.]**

Culligan®

Per informazioni spedire il coupon a lato

Se avete un vecchio impianto non funzionante CONTATTATECI !!!

COGNOME e NOME .....
CITTA' .....
INDIRIZZO .....
TELEFONO .....

MG & MG GARLASCO (PV)
Via L. Da Vinci, 90 - Tel. 0382/821159

Culligan Italiana SPA leader mondiale nella depurazione delle acque per uso domestico e industriale e 1ª costruttrice al mondo di piscine

È LIETA DI ANNUNCIARE L'APERTURA DI UN'ESPOSIZIONE PERMANENTE DI DEPURATORI D'ACQUA PRESSO IL CENTRO COMMERCIALE "CONTINENTE" DI VERCELLI

La nuova concessionaria Culligan per Vercelli e Biella è la ditta MG & MG di Garlasco 0382 821159 uff. centrale 0337 440274 0338 668387 uff. Vercelli al Continente

L'MG & MG esiste come concessionaria da 14 anni sulla provincia di PAVIA, con centro assistenza e servizio completo domestico e industria.

ADDOLCITORI A SCAMBIO IONICO PER ELIMINARE IL CALCARE - IMPIANTI DI ELIMINAZIONE FERRO E MANGANESE - DEMINERALIZZATORI - PURIFICATORI AD OSMOSI INVERSA DA INSTALLARE SOTTO IL LAVELLO DELLA CUCINA

FILTRI E ACCESSORI PER PISCINE DI OGNI DIMENSIONE E FORMA

CHIEDETE UN'ANALISI GRATUITA DELL'ACQUA ED UN PREVENTIVO

Oggi inizia la stagione dell'hockey: al via la competizione nazionale

Amatori, si parte con la Coppa

Al Palalsola dalle 16 il gironcino a tre fra giallorossi, Cgc Viareggio e Scandiano. I ragazzi di Caricato nettamente favoriti. Passano le prime due. Gli orari delle sfide

L'Amatori non dovrebbe trovare difficoltà a superare il primo turno di Coppa

VERCELLI. Esaurita la parentesi europea con risultati poco lusinghieri per i colori azzurri l'hockey torna ad animare i palazzetti. Comincia quest'oggi la stagione ufficiale con il primo turno di Coppa Italia.

L'Amatori scalpita dietro le quinte, pronto a scendere in pista per imporre il suo marchio sull'hockey italiano. «Quest'anno pensiamo in grande - ha più volte sottolineato il presidente Lorenzo Piccioni -. E' da troppo tempo che una piazza come Vercelli non conquista un risultato di prestigio». Sotto dunque con scudetto, Coppa Cec (una sorta di Champions league delle rotelle) e Coppa Italia. E proprio in quest'ultima competizione i gialloverdi cominceranno le proprie fatiche stagionali.

Giornata intesa, quella odierna, al PalaIsola: a stretto giro di posta va in scena il primo turno di Coppa Italia. Le compagne d'avventura dell'Amatori saranno Cgc Viareggio e Scandiano. La «scaletta» prevede l'incontro d'apertura alle 16 tra i gialloverdi di Caricato e i bianconeri versiliesi del Cgc. Alle 19 toccherà allo Scandiano incrociare i pattini con il Viareggio. Finale alle 21,30 con la sfida Amatori-Scandiano.

Considerando il valore delle contendenti è facile ipotizzare una qualificazione per piemontesi ed emiliani: «Almeno sulla carta lo Scandiano dovrebbe avere qualcosa in più del Viareggio - sottolinea il coach bicciolano Antonio Caricato -. Da parte nostra, comunque, non dovrebbero essere problemi per staccare il biglietto per la poule di semifinale».

Dunque più che alla ricerca della qualificazione (praticamente scontata) l'Amatori userà questi primi test ufficiali per valutare il grado d'intesa raggiunto dalla squadra: «Per una svariata serie di motivi, in questa fase iniziale della preparazione, non siamo riusciti a disputare molti incontri amichevoli - commenta Caricato -. Dunque queste gare contro Viareggio e Scandiano potranno tornare quanto mai utili dal momento che, a partire dal prossimo week end, si comincerà a fare davvero sul serio».

Il tecnico gialloverde tasta il polso della squadra ed è soddisfatto: «Sinora sta procedendo tutto in maniera regolare. I ragazzi mi sembrano concentrati e sicuri della propria forza. Speriamo che queste sensazioni trovino conferma anche in pista». Anche l'ultimo arrivato, l'azzurro Alessandro Bertolucci si è ben integrato con il gruppo: «L'ex attaccante del Camoni Lodi non ha avuto problemi d'inserimento - precisa Caricato -. Rimane da affinare ancora un po' l'intesa con i compagni; è possibile che con Viareggio e Scandiano Bertolucci sia utilizzato per parecchi minuti».

Il quintetto iniziale dell'Amatori dovrebbe vedere Saccocci tra i pali, Crudeli e Gonella in difesa, il duo Mariotti-Bertolucci in attacco. Pronti a entrare nella mischia Perin e Marrone. [p. m. f.]

Vigilia di grandi gare: Pro col Cittadella, Borgo a Verbania

Biellese senza Giannini al big-match col Legnano?

VERCELLI. Che domenica di calcio attende gli appassionati locali di C2 e serie D: il menù è ghiotto e prelibato quanto quello di un ristorante quattro stelle visto che la posta in gioco conta più dei tre punti in palio.

La Pro per volare. Al Robbiano arriva il Cittadella, squadra che, a guardare i nomi non merita l'attuale classifica (terz'ultima con sette punti). I veneti hanno pagato alcuni errori e un'amalgama in alcune occasioni non perfetta. Ma proprio per questo sono pericolosi perchè si trovano la «giornata giusta» possono mettere nei guai chiunque. Nella Pro non ci sarà Carrillo: il suo posto dovrebbe essere preso dall'ultimo acquisto Bedin. Per il resto confermata la squadra che ha battuto il Leffe quindici giorni fa.

Big-match a Biella. Il cassiere bianconero sorride sotto i baffi e pregusta già un altro pienone: al Lamarmora domani c'è il Legnano nella prima vera partitissima in terra laniera. I lilla (con il Derthona) sono considerati gli avversari numero uno della Biellese nella corsa alla C2. E' vero che vengono indicati come una squadra con poco cuore, ma tali sono le individualità dei lombardi (gli attaccanti Vitalone e Terraneo su tutti) da poter sopperire alla carenza agonistica. Nella Biellese non dovrebbe esserci Giannini, mentre Mascheroni è sempre in dubbio (ma alla fine ci sarà).

Borgo, è l'ultima spiaggia. I granata giocano a Verbania un campo tradizionalmente ostico. Ma per il Rosa tema non ci sono molte alternative: bisogna vincere. Altrimenti non solo il campionato della società valsesiana entra nel più assoluto anonimato, ma anche rischia di scoppiare in una grave crisi d'identità.

Il Borgo giovedì ha dato vita a un piacevole test con il Varese. Adesso i tifosi chiedono a Scienza e compagni di ripetersi sul terreno di una squadra che, a sua volta, deve fare risultato a tutti i costi. Ancora incerta è la presenza di Galeazzi che ha saltato la gara con il Varese per un guai al ginocchio. [r. eyn.]

Si gioca al Lamarmora tra Biellese e Legnano il big-match del decimo turno

Gli impegni delle giovanili

Pro, anche il fuoriquota Carillo nel derby «Berretti» col Novara

VERCELLI. E' un fine settimana molto intenso quello che concerne il settore giovanile.

Oggi a Vaprio d'Agogna la formazione «Berretti» della Pro Vercelli si cimenterà nell'atteso derby con i «cugini» azzurri: un incontro che, in qualunque categoria, è sinonimo di emozioni e spettacolo. Il match avrà inizio alle 14,30. In campo tra i bianchi dovrebbe esserci lo «squalificato» (per la C2) Carillo. Alle 16, invece, per il torneo «Allievi Regionali», le bianche casacche riceveranno al Comunale di Pezzana il Rivoli.

Il calendario degli impegni per le giovanili della Pro Vercelli verrà completato, domani: alle 10,30 sul green di Palestro gli Allievi Nazionali ospiteranno il Monza. Alla stessa ora, ma a Trecate, scenderanno in campo i Giovanissimi Regionali.

Le formazioni Juniores Nazionale di Biellese e Borgosesia scenderanno in campo quest'oggi (ore 14,30). I bianconeri di Granai, dopo due sconfitte consecutive, affronteranno tra le mura amiche l'Abbiategrasso. Vista l'indisponibilità del La Marmora la sfida con i milanesi, così come quella della prossima settimana contro lo Sparta, si giocherà a Verrone.

Il Borgosesia, invece, ospita il Verbania. Per i granata, terzi in classifica, l'occasione è davvero ghiotta per avvicinarsi alla capolista Meda, impegnata sul non facile terreno del Derthona. [p. m. f.]

Gli altri raggruppamenti

Il Novara gioca a Bassano

VERCELLI. La Coppa Italia è già scattata con i match del girone D. Il concentramento tutto vicentino ha avuto un andamento anomalo rispetto al resto del programma: Breganze, Trissino e Sandrigo, probabilmente per aumentare gli incassi, hanno preferito disputare un match casalingo a testa diluendo così il ciclo d'incontri in tre giornate.

Giovedì sera l'esordio a Breganze: i rossoneri ospitavano il Sandrigo. L'incontro si è chiuso in parità 3-3 con i padroni di casa, sempre in vantaggio, raggiunti negli ultimi minuti.

Ieri sera si è giocato Sandrigo-Trissino, mentre questa sera il triangolare si chiuderà con il derby Trissino-Breganze. Anche in questo caso al turno successivo passeranno le prime due classificate.

Gli altri raggruppamenti, invece, esauriranno quest'oggi le proprie fatiche. Nel girone A, in cartellone a Bassano del Grappa, si sfideranno i padroni di casa del Lume System, Novara e Seregno. Vicentini e azzurri non dovrebbero incontrare problemi nella qualificazione.

Leggermente più incerto il girone C che a Prato metterà di fronte i lanieri padroni di casa (nelle cui fila militano gli ex gialloverdi Raed e Dolce) a Salerno e Follonica che svolgerà il ruolo di terzo incomodo.

Il prossimo week end (8 e 9 novembre) si disputeranno le semifinali. [p. m. f.]

Il Novara figura nel girone A

PSYCO TM & © U.C.S. LIC. by C.P. ITALIA

FIAT PUNTO.
Una soluzione per TUTTI.

Esprimete un desiderio: Fiat Punto lo realizza. La vostra auto è troppo vecchia? Anche se vale zero, Concessionarie e Succursali Fiat la valutano ben 3 milioni* per passare a Fiat Punto. Il vostro usato vale di più? Per voi c'è una eccezionale supervalutazione. Niente usato? Anche per voi Fiat Punto ha una grande soluzione: 12 milioni di finanziamento a interessi zero da restituire in 36 mesi. Soddisfatti? È naturale, Fiat Punto è l'auto che fa per voi.

PATTO CHIARO

PER CHI SCEGLIE FIAT PUNTO
3 MILIONI per l'usato da rottamare. Se vale di più, lo supervalutiamo.
OPPURE
12 MILIONI di finanziamento in 36 MESI a interessi ZERO: L.334.000 al mese.

FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0% Versione: Punto 558 3P. Prezzo chiavi in mano: L.17.700.000. Quota contanti: L.5.700.000. Importo da finanziare: L.12.000.000. Numero rate: 36. Importo rata mensile: L.333.334. Scadenza prima rata: 35 gg. Spese di gestione pratica: L.250.000. T.A.N.: 0%. T.A.E.G.: 1,37%. Salvo approvazione [illegible]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/11/1996 sulle vetture disponibili in rete. *Riduzione del prezzo chiavi in mano di L. 3.000.000 IVA compresa. Riservata ai proprietari di auto usate poiché regolarmente immatricolate entro il 14/10/1996.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ALBERTO ASPESI
ALBERTO ASPESI
NO REFILL